Dal produttore al consumatore. Per questo

LA STAMPA

ANNO 131. N. 249. MERCOLEDI' 10 SETTEMBRE 1997 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA).

la nostra fiction è così buona. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, TX. 221121, FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/460930; 06/464985; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX [illegible]. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6566334/335; 011/535934, FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DIC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. [illegible].000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3602 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,85; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

SPEDIZIONE IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6565211, FAX 011/6663300. TARIFFE: MODULO MM 46X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMILI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E PARTECIPAZIONI L. 15.000, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

70910 9 771122 176003

RIFORMA DEL WELFARE

L'ECONOMIA GUIDA LA POLITICA

OGNI tanto, l'economia si prende le sue rivincite sulla politica: fino a non molti anni fa, nel mese di settembre il progetto di legge finanziaria veniva stiracchiato da ogni parte pur di riuscire a salvare gli equilibri delle maggioranze di governo. Ora si direbbe che succede il contrario: si stiracchiano i rapporti tra le forze politiche con l'obiettivo di salvare in ogni modo il progetto di legge finanziaria che rappresenta la chiave per superare l'esame dell'ingresso in Europa. Le scadenze della legge finanziaria dettano, invece di subire, i tempi della politica e accelerano l'evoluzione dei rapporti tra i partiti, dentro e fuori l'attuale maggioranza. E abbiamo così, negli ultimi giorni, un crescendo di cene più o meno importanti e di interviste più o meno eccellenti, di dichiarazioni, botte e risposte, di «ipotesi scolastiche» di governo.

Il problema sottostante è molto chiaro: maggioranza e opposizione devono prima di tutto convincersi, convincendo contemporaneamente decine di milioni di italiani, che il sistema del Welfare, e in particolare la sua componente pensionistica, è insostenibile oltre che terribilmente iniquo. Non ci permette, così com'è ora, di entrare nella nuova Europa - e meno che mai nell'economia globale - ma, se anche ci facessero entrare senza riforma pensionistica, sarebbero in pochissimi anni schiacciati da costi che stanno ormai diventando senza paragoni al mondo e condanneremmo i giovani a essere sfruttati dagli anziani, in quanto il loro superlavoro sarebbe indispensabile, con i contributi sul loro salario, per le pensioni dei loro padri.

Nell'affrontare questo discorso occorre distinguere nettamente il piano morale da quello tecnico. Nessuno mette in dubbio la situazione non lusinghiera di chi, andando a lavorare a quindici anni, a cinquant'anni ha già maturato un'anzianità di trentacinque, magari con lavori particolarmente faticosi (o, come è venu-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 9 PRIMA COLONNA

Il premier replica a Berlusconi che parla di «governo di programma»

Prodi: c'è il rischio di crisi

«Se cambia maggioranza io me ne vado»

ROMA. Non sono uomo «per tutte le stagioni», ripete Romano Prodi davanti alle telecamere del Costanzo Show, e non posso essere io il capo di un governo con una maggioranza diversa dall'attuale. Il presidente del Consiglio risponde con un netto rifiuto al «governo di programma» e «di persone serie» proposto (e poi sconfessato) da Berlusconi. «Le persone serie sono già in questa maggioranza» taglia corto.

Prodi coglie l'occasione dell'apparizione in tv per parlare anche a Fausto Bertinotti: «Come sarà l'autunno lo si decide adesso, entro settembre», avvisa Prodi. Ma il governo deve cercare l'accordo prima con i sindacati e gli industriali o prima con tutti i partiti della maggioranza, Rifondazione compresa? «La situazione è complicata - ammette il sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli -. Sono convinto che quando parla di rischi di crisi, Bertinotti non stia affatto bluffando».

Gramellini, Martini e Rapisarda

ALLE PAG. 2 E 3

LE ACCUSE DEL POOL

«Così Previti pagò Squillante»

ROMA. La prova di ciò che il Pool afferma sta in uno dei sei faldoni allegati alla richiesta d'arresto per Previti: e cioè la traccia di un passaggio di denaro dall'avvocato futuro ministro al giudice Squillante (foto).

Biancoci A PAG. 6

VECCHI FANTASMI

ALEGGIANO nell'aria, compaiono e scompaiono e, a seconda dei momenti, si materializzano. Magari nei comportamenti di Fausto Bertinotti, che da un anno tiene in scacco il governo dell'Ulivo sulla riforma del Welfare State in quel ruolo di «oppositore nella maggioranza» lecito nei governi della prima Repubblica - cioè nell'era del proporzionale - ma paradossale nel bipolarismo. Ancora: resuscitano nelle prove di ribaltone in cui si esercita da mesi, sull'altro versante, un Clemente Mastella che in piena crisi di astinenza da poltrone non vede l'ora di mettere la pietra tombale sul Polo per essere libero di bussare alla porta di Romano Prodi e del ppi, in poche parole di fare il salto della quaglia.

Sono i vecchi mali della politica italiana che tornano a galla. Il trasformismo, l'allergia al ruolo di opposizione. «Sono vecchi fantasmi - ha ammesso ieri mattina Massimo D'Alema lasciando Montecitorio sotto il sole di un'estate ancora calda -, rigurgiti del passato. Ma noi siamo qui a vigilare. Qui tutti debbono mettersi in testa che i cambiamenti si fanno alle elezioni, davanti agli elettori. In un Paese normale dopo il voto si governa con serenità. Quindi dopo il governo Prodi si andrà alle urne e basta».

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

Annuncio del cardinale Ratzinger

«Teresa di Calcutta sarà presto santa»

Anche il Papa d'accordo ma si esclude l'ascesa sugli altari per acclamazione

Calcutta, anche gli artisti di strada rendono omaggio a Madre Teresa

UNA SOLA SUORA

HO visto Madre Teresa di Calcutta pochi mesi prima della morte, durante una messa mattutina nella cappella del suo convento di Lower Circular Road. E' uno stanzone utilizzato anche come dormitorio da centinaia di novizie e l'unica decorazione è un crocifisso con la scritta: «Ho sete».

Dominique Lapierre

CONTINUA A PAG. 13 PRIMA COLONNA

Nasce il nuovo polo del Made in Italy

Tra Hpi e Valentino nozze finanza-moda

MILANO. La Hpi, la Holding di partecipazioni industriali guidata da Maurizio Romiti, comprerà il gruppo Valentino. La finanziaria ha confermato ieri l'esistenza di una lettera d'intenti per l'acquisizione e il titolo ha subito preso quota in Borsa, con un rialzo del 4,65%.

Il matrimonio tra la prestigiosa *griffe* che fa capo a Valentino Garavani - con un fatturato complessivo che supera abbondantemente i 1000 miliardi - e il colosso finanziario darà vita a un gruppo fortissimo nel settore del tessile-abbigliamento, dove Valentino si unirà al Gft e all'abbigliamento sportivo della Fila. E allo stesso tempo l'operazione rappresenta la chiave per i problemi di successione che Valentino, dopo 37 anni alla guida del suo gruppo, avrebbe potuto incontrare. Positivi i commenti degli altri stilisti, che vedono assicurata la permanenza del marchio in mani italiane.

Amapane, Bertone e Secchi A PAG. 5

Valentino Garavani

Più di 350 fermi, la metà subito espulsi. Denunciato chi dà lavoro o alloggio ai clandestini

Albanesi in Piemonte, la grande retata

Scippi, il centro di Napoli vietato ai motorini

«Responsabile» l'autista di Diana

Resi noti gli esiti della terza perizia
Era ubriaco e imbottito di psicofarmaci

Cazzullo, Del Rio e Galvano A PAGINA 7

La pena di morte nel Catechismo

Pubblicata la nuova edizione in latino
Più indulgenza verso l'omosessualità

SERVIZIO A PAGINA 13

Estate più lunga? Merito di El Niño

Temperature record e afa come a luglio
Climatologi in allarme in tutto il mondo

di Gabriele Beccaria A PAGINA 10

TORINO. Grande retata di albanesi a Torino e in Piemonte: diventa così operativa la direttiva del governo. Oltre 350 i fermati, schedati e inviati in un centro raccolta. Centosessanta clandestini verranno subito inviati a Brindisi e di qui caricati su navi verso l'Albania. Controlli a tappeto sono scattati nelle fabbriche e nelle case abbandonate, nelle stazioni, nei bar dei quartieri ad alta densità di immigrati, lungo le strade (molte le prostitute fermate). E sono partite anche le prime denunce contro chi ha dato ospitalità o lavoro ai clandestini.

A Napoli intanto, nella lotta alla microcriminalità, il sindaco Bassolino, in accordo con le autorità di polizia, ha deciso di chiudere a moto e motorini molte vie del centro storico. Così si tenta di rendere la vita più difficile agli scippatori che proprio col motorino riescono a colpire e poi sfuggire all'arresto.

IN CRONACA E A PAGINA 11

VALENTINO ROSSI

«La moto a volte mi mette fifa»

«La moto? Mi mette un po' fifa». Valentino Rossi (nella foto), campione del mondo di motociclismo classe 125, si racconta. «I miei valori? L'amicizia, oltre naturalmente alle ragazze».

Ansaldo A PAG. 14

prestiti personali

Il prestito che volete, senza muovervi da casa, chiedetelo al...

Numero Verde 167-266486

La telefonata è gratuita. Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.00

Chiama subito e scegli il prestito che vuoi: "da 3 a 15 milioni" anche con firma singola lo riceverai entro 24 ore.

Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

mutui liquidità fino a 100 milioni

FORUS SpA FINANZIAMENTI IN 1 ORA

Direzione Generale: Milano

Un'agenda per cambiare la consueta abitudine del Capodanno

L'anno comincia a settembre

POVERO San Silvestro, vittima di tutti gli equivoci. Non è vero che aveva convertito Costantino, come si è creduto fino a Dante. Non è vero che aveva ricevuto dall'imperatore il titolo per fondare lo Stato della Chiesa, come abbiamo scoperto solo undici secoli dopo. E adesso stanno per levargli anche l'ultimo titolo, di guardiano dell'anno che si chiude.

Non si chiude affatto, dice chi sa, e con buon fondamento. Il 31 dicembre è un giorno come gli altri, nel corso dell'inverno; siamo ingenui noi a sturare bottiglie e sparare botti sull'happy end per qualcosa che non finisce e non inizia. Quelli di *Class*, che se ne intendono - il nome non è acqua - hanno allegato l'agenda dell'anno nuovo al numero di settembre; chiamandola, a scanso di equivoci, «Settembrina». E l'esempio sta già trovando buon seguito.

L'anno che conta, quello che stacca veramente un ciclo temporale da un altro non è l'anno fissato astrattamente dal calendario, in una data eccentrica, arbitraria e perfino storicamente dubbia: il 1° gennaio è entrato nell'uso generale solo da tre secoli. L'anno vero sfugge ai calcoli degli astronomi, ma è ben presente a chi vive guardando la terra, il corso della vita, lo scorrere delle stagioni. E l'anno, per tutti, comincia proprio a settembre. C'è stato il sonno dell'estate, arriva il mattino dell'autunno, con il suono magari fastidioso della sveglia, che riapre i cancelli delle fabbriche, i portoni delle scuole, il Totocalcio, il Genio Civile.

Il 1° settembre, dice l'Almanacco di frate Indovino, che alle stagioni è sempre stato attento, si festeggiano Sant'Egidio, Sant'Ottaviano, Santa Verena. Certo, San Silvestro ci sembrava più chic, con tutta quella Veuve Clicquot che si spargeva sui pavimenti. A Santa Verena potremo stappare al massimo una barbera non ancora novella. Ma se lo dice *Class*...

Giorgio Calcagno

I 50 ANNI DELLA FERRARI

La 1ª videocassetta racconta le «rosse»

Ultimi giorni per acquistare in edicola con La Stampa la prima videocassetta che racconta il mito della Ferrari (12.900 lire compreso Specchio) per immagini emozionanti e interviste ai piloti di Maranello. Inoltre, ogni giorno gratis quattro schede sulla storia delle «rosse».

A Varese minacce alla Cgil: «Comunisti, attenti alle vostre famiglie»

La guerra Albertini-sindacati

«Per il corteo antisecessione paghino loro i vigili»

MILANO. Il sindaco Albertini dichiara guerra ai «ghisa». Vuole una ristrutturazione totale del corpo e minaccia di denunciare i vigili urbani che nei giorni scorsi lo hanno contestato. Non solo, ma il sindaco di Milano afferma anche che ai sindacati dovranno pagare di tasca propria il costo dei vigili urbani che saranno chiamati in servizio per la manifestazione nazionale del 20 settembre». I vigili replicano che anche il Polo aveva mobilitato la piazza il 3 maggio scorso, ma nessuno aveva chiesto a Berlusconi di pagare gli straordinari dei «ghisa».

A Varese intanto una fantomatica organizzazione ha cosparso la notte scorsa di escrementi la sede della Cgil e ha minacciato i famigliari dei sindacalisti («nessuna pietà per i comunisti») con un volantino firmato «Mip».

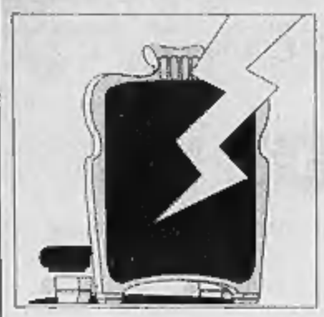
SERVIZI ALLE PAG. 3 E 4

PREMIO LETTERARIO-EDITORIALE "L'AUTORE" PER OPERE INEDITE DI NARRATIVA

1. Il Premio "L'Autore", nato nel 1970, consiste nella pubblicazione dell'opera vincitrice da parte della Casa editrice "Firenze Libri", con anticipo di Lire 2.000.000 sui diritti d'autore, e nella Targa d'argento del Premio. 2. Sono ammessi: romanzi; lunghi racconti; raccolte di novelle o racconti di almeno cinquanta cartelle; lavori di narrativa per la gioventù. 3. Le opere, in una sola copia dattiloscritta, devono essere spedite, a mezzo raccomandato, entro la scadenza prevista, a: Premio "L'Autore", Settore "S", Via Duccio di Buoninsegna 13, 50143 Firenze. Farà fede la data del timbro postale. 4. Non è prevista tassa di lettura. La Segreteria non resta responsabile in caso di smarrimento dei dattiloscritti che vengano restituiti, se richiesti, a completa spesa degli autori. 5. La Commissione del "Lettori", composta da editori, librai, consulenti, autori, ha facoltà sia di premiare più opere che di evidenziarne altre e di proporne la pubblicazione. 6. La riunione per l'assegnazione del Premio verrà tenuta alla presenza di un Notaio che verbalizzerà le decisioni della Commissione. L'esito del Premio "L'Autore" verrà comunicato alla stampa oltre che, per posta, a tutti i partecipanti.

SCADENZA: 30 SETTEMBRE 1997

L'edizione del Premio dedicata a: Poesia, Saggistica, Tesi di Laurea e Varia scadrà il prossimo 20 Dicembre 1997



Fini: «Ha chiarito che parlava per paradossi. Bene, ma sarebbe meglio pensare ai fatti»

«Governo di programma, anzi no»

Berlusconi propone, poi spiega: era un «divertissement»

ROMA. Silvio Berlusconi ha rilanciato l'idea del governo allargato. Ma, dopo una pioggia di dichiarazioni contrarie da una parte e dall'altra, ritratta tutto con una spiegazione disarmante: «La mia non era una proposta, ma soltanto un'ipotesi di scuola. Un'idea che potrebbe funzionare solo se questo Paese avesse una classe politica diversa...».

Tutto comincia a Montecitorio, dopo la riunione dell'ufficio di presidenza della Bicamerale: «Io che ne sono stato il padre - attacca Berlusconi - dico che il bipolarismo non esiste più. Dopo il ribaltone della Lega che ha fatto cadere il mio governo, il bipolarismo è diventato una fiction. Le coalizioni sono instabili: il centro sinistra, ad esempio, ha una sinistra troppo ideologica. Se ragionassimo da persone serie - continua il leader di Forza Italia - dovremmo convenire su una nuova legge elettorale. E così al governo non ci andranno coalizioni che si tengono insieme con difficoltà, ma persone che intendono il bene del Paese in un certo modo, che ritengono di essere veramente democratiche, che credono che questo debba essere uno Stato di diritto e che soltanto sviluppando l'economia si possa andare verso la soluzione dei nostri problemi. Non con la riduzione delle ore di lavoro, non lavorando casomai di più. Se ci fosse questa volontà vera, e se Rifondazione comunista dovesse lasciare la maggioranza, si potrebbe pensare ad un governo di programma. Io sono un uomo pragmatico - conclude Berlusconi -. Si potrebbe arrivare a dire: "Sediamoci qua. Quali sono i problemi? L'economia, l'Europa, le riforme? Vediamo che cosa si può fare."».

Una proposta reale o una teoria astratta? In ogni caso la replica della maggioranza è immediata. Prodi e D'Alema, quasi in coro, dicono al leader dell'opposizione che «un governo di programma c'è già», e naturalmente è quello dell'Ulivo. Le reazioni negative arrivano a valanga: da Mariotto Segni che accusa Forza Italia di «volere di nuovo il consociativismo», a Gianni Alemanno che manda a dire al Cavaliere che «il bipolarismo non è morto e non morirà fintanto che esisterà Alleanza nazionale». Da Umberto Bossi che parla di «opposizione comprata con le tv e i telefonini» a un immaginifico Marco Pannella che parla di «imbarbarimento della nebulosa liberal-moderata», per finire con il politologo Sartori che bolla Berlusconi senza appello: «A quanto pare il Cavalier Traballa, come l'avevo chiamato in passato a proposito delle sue posizioni sulla legge elettorale, traballa di nuovo - dice -. La verità è che Silvio Berlusconi non sa quello che dice».

Puntuale, arriva la frenata di Berlusconi: «Non ho fatto offerte di nessun tipo - dice il Cavaliere - e non c'è nessuna proposta. Mi sono solo concesso un *divertissement* intellettuale con alcuni giornalisti, provando a immaginare che cosa si potrebbe fare se la politica e la stampa che racconta la politica fossero diverse da quello che sono. Ma purtroppo non è così. Ed allora si perde tempo in sterili discussioni da teatrino sul sesso degli angeli. Confesso di avere qualche nostalgia di quando facevo l'imprenditore. La mia - continua - era solo una fotografia: quale bipolarismo si può realizzare con la Lega che intende minare l'unità nazionale? E' un dato di fatto che da quando la Lega ha posto la secessione quale obiettivo del suo partito in Italia non c'è più un bipolarismo ma un tripolarismo. Ed ora, semmai, il rischio è che il tripolarismo si trasformi in "quadripolarismo" visto il rapporto che c'è fra l'Ulivo e Rifondazione...».

Un tira e molla che non è piaciuto affatto a Gianfranco Fini: «Berlusconi ha precisato che ha parlato per paradossi a proposito della fine del bipolarismo - ha commentato il presidente di An -. Io credo sia necessario attenersi ai fatti, lasciando da parte i paradossi che rischiano di alimentare la confusione. La strategia del Polo deve puntare a rafforzare il bipolarismo, come si è fatto nella Bicamerale, per rendere possibili maggioranze omogenee e governi stabili e di legislatura. Contemporaneamente il Polo deve fare l'opposizione al governo Prodi, senza cercare scorciatoie: e se i dissidi quotidiani tra l'Ulivo e Rifondazione dovessero portare a una crisi, allora l'unica via sarebbero le elezioni». [r. i.]

Il premier: era solo un incontro istituzionale deciso da tempo

RETROSCENA

LE DIVISIONI DEL POLO

E il ccd sbarca a Palazzo Chigi

«Ma non entreremo in questa maggioranza»

A sinistra il presidente del Consiglio Romano Prodi A destra Clemente Mastella e, sotto Roberto Formigoni

ROMA

RIESCONO ad arrivare all'appuntamento con Prodi con 20 minuti di ritardo e poi, al termine dell'incontro, Casini e Mastella si accomodano a sorpresa nella saletta stampa riservata al presidente del Consiglio e ai suoi ministri.

Lo «sbarco» del duo del ccd a Palazzo Chigi è stato segnato da queste due mini-gaffes, ma alla fine Casini e Mastella avevano qualche buona ragione per ostentare buon umore. Soprattutto per un motivo: il giro di incontri con i leader dell'opposizione, annunciato da Romano Prodi, è partito proprio con Casini e Mastella, che dal presidente del Consiglio sono stati considerati interlocutori al pari di Berlusconi e Fini. «La vera novità dell'incontro con Prodi? L'incontro stesso...», raccontava Mastella in un vicoletto attorno a Palazzo Chigi al termine dell'incontro.

Insomma, per i ccd «perseguitati» dall'etichetta di ex democristiani, anche un incontro informale con il presidente del Consiglio può servire per essere «sdoganati».

Tanto più che l'incontro di Prodi con Casini e Mastella si è svolto in un clima cordiale. Mastella appena entrato nello studio di Prodi, ha detto scherzando: «Dov'è Arturo?», con allusione ad Arturo Parisi, a suo tempo uno dei collaboratori più stretti di Ciriaco De Mita e oggi sottosegretario alla presidenza del Consiglio. Come dire: caro Romano, veniamo tutti dalla sinistra dc... E anche Prodi non è stato scortese: visto che l'incontro è iniziato alle 18,25 e non era ancora l'ora di cena, il presidente del Consiglio si è limitato ad offrire da bere. «Per me un tè», ha detto Casini. «E per me un caffè», ha annunciato Mastella.

Certo, l'incontro tra il presidente del Consiglio e i «consoli» del ccd è caduto nel giorno peggiore. Se Casini e Mastella fino a qualche giorno fa immaginavano di andare a Palazzo Chigi offrendo a Prodi i loro voti per una riforma impegnativa del Welfare, proprio ieri sono stati «fulminati» da un doppio evento. Da una parte, Berlusconi che si è offerto lui, in prima persona, con tutto il suo peso, anche se poi si è rimangiato tutto.

Ma è stato Prodi a dare lo stop più forte a possibili movimentismi del ccd, alle possibili incursioni di una opposizione «responsabile». Proprio ieri il presidente del Consiglio ha detto con una chiarezza senza precedenti che a lui interessa il consenso della sua maggioranza e senza quell'appoggio, lui se ne va. E a Maurizio Costanzo, che alle due del pomeriggio, durante la registrazione del suo Show, chiedeva a Prodi cosa ci fosse dietro l'incontro serale col duo ccd, il presidente del Consiglio ha risposto: «Sotto l'incontro non c'è niente. Nessun cambiamento di maggioranza, solo un incontro istituzionale». E ancora: «Non voglio interferire nelle polemiche del centro-destra, ma il colloquio era stato fissato prima dei problemi interni al Polo. Credo che la democrazia sia anche dialogo trasparente tra maggioranza e opposizione».

E così, al termine dell'incontro con Prodi, Casini e Mastella hanno dovuto un po' ridimensionare la portata dell'abboccamento. Dopo essere entrati nello studio di Prodi alle 18,25, ne sono usciti alle 19,40, sono scesi nel cortile di Palazzo Chigi, hanno tentato di uscire dal portone principale, ma il muro di telecamere e cronisti ha indotto i due a «rifugiarsi» nella saletta stampa della Presidenza. E qui Casini ha sintetizzato il senso dell'incontro: «Ci siamo trovati in perfetta sintonia con il presidente del Consiglio: lui non vuole allargare la sua maggioranza e noi non vogliamo entrarci». Poi, andando via, a chi chiedeva a Mastella se avesse visto un Prodi saldo in sella, il presidente del ccd ha ammesso: «Mi sembra proprio di sì». Anche se poi ha spiegato: «Stavolta il braccio di ferro tra Rifondazione e pds è più serio che mai. Rifondazione gioca con la sua base sociale e se D'Alema vince, Bertinotti e Cossutta passano dall'8 al 3 per cento...». [f. m.]

DI PIETRO AI VERDI

«Venite nella mia masseria»

MILANO. «Non avevo bisogno di fare pace con i Verdi perché, da parte mia, non sono mai stato in guerra con loro». Così comincia la risposta ad un lettore di Antonio Di Pietro su «Oggi». Nella rubrica di questa settimana, Di Pietro affronta il problema dell'«agricoltura biologica» e, dopo aver precisato di aver invitato i Verdi alla sua masseria «perché constatassero dal vivo che di tutto posso essere accusato meno che di non rispettare la campagna e l'ambiente», spiega cosa si deve intendere oggi per «agricoltura biologica»: «Oggi viene chiamata biologica quella che una volta era la normale attività del contadino: lavorare i campi, coltivare e raccogliere i prodotti della terra senza i "trucchi" dei moderni diserbanti, delle concimazioni chimiche, delle alterazioni organiche delle piante. Insomma, quello che una volta era il frutto del lavoro del contadino adesso è diventato una prelibata rarità». Per Di Pietro, «le conseguenze sul piano alimentare e della salute non sono di poco conto: prima le cose erano genuine. Ora vengono sempre più spesso costruite in laboratorio». [Ansa]

Dismesso il lutto per i grandi avvenimenti mondiali, da ieri è tornato a imperversare il teatrino della politica

Lady Casini e Madre Mastella si riprendono la ribalta tivù

ROMA

MANCA soltanto Elton John. Ma chi mai sperano di vedere le duecento persone con macchina fotografica e borsa della spesa - the people, direbbe Blair - che aspettano qualcosa davanti al portone di Palazzo Chigi, *Chigi Palace*, all'ora del tramonto e dei tg? Non lo sanno neanche loro. E infatti si interrogano su chi uscirà fra breve da quella porta piantonata con ansia da decine di giornalisti e di fotografi. Qualche divo del rock, forse, invitato a merenda da Veltroni. Oppure il trafelato Pavarotti: venerdì a Losanna, sabato a Londra, domenica a Mosca, lunedì riposo, ieri chissà. Siamo seri, si tratta sicuramente di un grande della politica a colloquio con Prodi. Clinton, Arafat, o almeno D'Alema o Berlusconi. Una sora Maria con pacchetto di prosciutto stretto sotto l'ascella sudata giura di aver saputo da una mia amica molto su» che l'ospite misterioso del premier (lo chiama proprio così) sarebbe Charles Spencer, il fratello di Diana: viene a chiedere asilo politico. Gli eventi planetari ricadono nel cortile Italia, la piazza di Palazzo Chigi, con la forza del ridicolo. C'è una bambina che tira la maglietta alla madre: «Ma', ma', voglio vedere i paparazzi!». La mamma gli indica invece un paio di turisti pugliesi che stanno fotografando un giornalista del Tg5. «Ma', ma', sono gli stessi che inseguivano la principessa nel tunnel, vero? E dove hanno messo le moto?». Alla fine c'è chi si scoccia delle congetture e decide di chiedere a un poliziotto: «Scusi, chi c'è dal presidente?». «Casini», è l'ambigua risposta. Che poi però diventa tragicamente chiara. «Casini e Mastella. Niente di che».

Il segretario del ccd Pier Ferdinando Casini

Niente di che, capito? E chi lo va a dire a lady Casini e madre Mastella, le due «Rose» del ccd», canterebbe il vecchio Elton, talmente comprese nella parte da entrare a Palazzo Chigi da una porta secondaria come Dodi e Diana al Ritz? Niente di che! Il loro show, culminato in quell'ingresso da Altezze Reali, ci riporta a casa, dopo giorni passati nel firmamento dei vip mondiali. Bentornati in Italia, dove ogni vicenda storica acquista un sapore grottesco. Ce ne siamo accorti lunedì, quando a sbalzare madre Teresa e Diana dalle prime pagine e dall'apertura dei tg non è stata una scoperta scientifica o un terremoto ma lady Casini, con la sua minaccia di divorziare dal Polo e di fidanzarsi, se non con Dodi, almeno con Prodi. Non è stato che l'inizio. Ieri la situazione è precipitata. Bastava guardare il tg di Fede, termometro degli umori nazionali, per accorgersene. Dopo i giorni delle lacrime, Emilio ha dismesso il lutto per tuffarsi nella commediola politica. Il comunista Nesi che minaccia la crisi e poi la smentisce, Prodi che fa lo stesso, Berlusconi che a mezzogiorno rifiuta di abbassarsi al «teatrino delle parole» e alle due c'è dentro fino al collo e parla di «governi di programma», ma alle quattro dice che è «un'ipotesi di scuola» e si mette a raccontare barzellette. Le ombre della sera lo sorprendono a evocare «tripolarismi» e «quadripolarismi». Intanto lady Casini e madre Mastella, benedicenti e abbronzate, si offrono finalmente a una folla incredula. «Ma sono proprio Casini e Mastella!», mormora un ragazzo deluso. E la sua amica: «Perché, ti credevi che fosse Sharon Stone?».

Massimo Gramellini

Calabria

Nisticò succede a se stesso

REGGIO CALABRIA. C'è mancato poco che nemmeno ieri il Consiglio regionale della Calabria riuscisse - come, poi, comunque ha fatto - ad eleggere la giunta, chiudendo una delle più laceranti, anche se non lunghe, crisi della sua storia. C'è mancato poco, perché proprio nelle ore in cui il Polo si stringeva nuovamente intorno a Giuseppe Nisticò, presidente dimissionario e candidato a succedere a se stesso, dalla Procura della Repubblica di Catanzaro è arrivata la notizia di una inchiesta sul turismo in cui il suo nome - insieme a quello di oltre 50 altre persone - figurava nella veste di socio di uno degli alberghi più belli di Soverato. Una notizia d'agenzia che mani premurose ed interessate hanno fatto girare, in copia, tra i banchi del Consiglio proprio alla vigilia della votazione, facendo montare ancora di più la tensione per le defezioni che stavano maturando nel Polo. Ma giunta Nisticò doveva essere e giunta Nisticò è stata, sia pure con numeri parecchio risicati, ma che tutto sommato consentono all'esecutivo di riprendere il discorso amministrativo là dove l'aveva lasciato due mesi fa. Con il «classico» del bicchiere mezzo pieno (per il Polo), mezzo vuoto (per il centrosinistra), per quanto riguarda ciò che si doveva fare e che non è stato fatto. La maggioranza oggi conta su 24 voti, contro i 18 dell'opposizione. Ma in Calabria questi due termini - maggioranza ed opposizione - lasciano il tempo che trovano. Così a destra è finito Aurelio Chizzoniti, ex socialista italiano, ora socialista europeo, da tutti conosciuto per il pallino dell'aeroporto di Reggio Calabria e forse per poco più d'altro. Ma dall'altro lato sono finiti - nel momento in cui hanno deciso di non votare la nuova giunta - nientemeno che due ex assessori del primo esecutivo. Per Pino Torchia, oggi di Forza Italia, ieri socialista con venature liberali, è un po' un rientro a casa. Lo stesso non si può dire per Antonella Freno, prima Cdu poi nel gruppo dei transfughi del Polo, sconosciuta ai più alle elezioni di due anni fa ma subito diventata, probabilmente per capacità personali, ma forse anche per un'applicazione periferica di manuali di «nicodemiana» memoria, assessore alla pubblica istruzione ma, soprattutto, ai trasporti in una regione dove le autolinee in concessione sono tantissime e dove tre aeroporti ed un porto quantomeno meritano una attenzione importante. Ma questa è già storia di ieri ed il domani ha, per la giunta Nisticò, scadenze importanti. Ma non è detto che l'elezione dell'esecutivo sia riuscita a sopire i malcontenti che sono esplosi nel centrodestra.

Diego Minuti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluchetti
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Verne 56, Torino
RTT s.r.l., v. C. Peroni 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
2 T Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Edair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 513/1926

Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Martedì 9 Settembre 1997 è stata di 610.223 copie

Il premier: Bertinotti sa che sul welfare sarò irremovibile. Rifondazione: non c'è via d'uscita

Prodi: questa maggioranza non si cambia

«Ma rischiamo davvero la crisi»

Il presidente di Rifondazione comunista Armando Cossutta

ROMA. Non vuole uomo «per tutte le stagioni» ripete Romano Prodi davanti alle telecamere del Costanzo-show e non posso essere io il capo di un governo con una maggioranza diversa dall'attuale. Il presidente del Consiglio risponde con un netto rifiuto al «governo di programma» e «di persone serie» proposto (e poi sconfessato) da Silvio Berlusconi. «Le persone serie sono già in questa maggioranza» taglia corto. Ma Prodi coglie l'occasione dall'apparizione in tv per parlare anche a Fausto Bertinotti e a Massimo D'Alema nel momento in cui comincia il conto alla rovescia per il destino del governo.

«Come sarà l'autunno lo si decide adesso, entro settembre», avvisa Prodi. Quel che c'è da fare è arcinoto: correggere lo Stato sociale e creare le condizioni per partecipare alla moneta unica. Ma il governo deve cercare l'accordo prima con i sindacati e gli industriali o prima con tutti i partiti della maggioranza, Rifondazione compresa? E' una domanda che ancora oggi non ha trovato una risposta definitiva e che sta alimentando tensioni crescenti nella maggioranza. Con Bertinotti che «minaccia quasi tutti i giorni la crisi», e D'Alema che dice che se c'è la crisi non si cambia maggioranza ma si va diritti a elezioni anticipate.

Sono argomenti e minacce già usati in passato, ma questa volta sia le minacce di Rifondazione sia quelle del pds sembrano un po' più credibili di prima. «La situazione è davvero molto complicata - ammette il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Micheli -. Sono convinto che quando parla di rischi di crisi, Bertinotti non stia bluffando».

Prodi prende atto della «sfida molto forte» di Bertinotti, ma gli dice anche che questa volta non ha margini: «Non si tratta di durezza. Deve essere chiaro che è finito il tempo della crescita del debito. Bertinotti sa che su questo non ho alternative. Sa che non posso discostarmi dalla linea decisa della riforma dello Stato sociale o sarei perduto. L'Italia deve andare in Europa e va fatta la riforma. Chi vuole cambiamenti deve assumersi le sue responsabilità, perché sarebbe la fine della speranza europea».

IL PREMIER E BOSSI

«Lui padano? Ma sa cacciare rane sul Po?»

ROMA. «Io sono padano. Bossi è sostanzialmente svizzero. Non sa neppure cosa significa andare sul Po a caccia di rane». Romano Prodi ricorre nuovamente al Po ed alle rane per ricordare che lui, emiliano, ha più titoli «padani» di Bossi. Rane a parte, Prodi, in vista delle future manifestazioni leghiste, ha ribadito ieri sera al Maurizio Costanzo Show che «lo Stato italiano farà rispettare la legge senza creare martiri né fare proclami. L'anno scorso - continua Prodi - mi accusarono di essere stato troppo cauto. Ma io conosco i miei concittadini e infatti sul Po non andò nessuno». «Quest'anno - aggiunge Prodi - sono ovviamente preoccupato per le minacce, ma se la Lega farà un suo referendum interno, bene, se si sgarrerà di una virgola andando fuorilegge, lo Stato interverrà. Non dimentichiamo che per i fatti di San Marco ci sono dei ragazzi in galera». Il presidente del Consiglio aveva replicato prima volta al segretario della Lega Nord venerdì scorso, quando dopo un consiglio dei ministri da Palazzo Chigi era arrivata una lunga nota con la quale il premier ammoniva la Lega: «attenzione a non andare oltre la Costituzione, il governo è pronto a far intervenire la magistratura». [Agi]

Comunque Prodi non sembra proprio uno che stia per gettare la spugna. Dice che non pensa a come farà «dopo», ma che sicuramente non punta alla presidenza della Repubblica, perché gli interessa quello che fa adesso, non mestiere operativo». Ed è un discorso rivolto a Massimo D'Alema per dirgli: caro Massimo, se riesco a portare il Paese nell'Euro, al prossimo turno mi ricandido io (e non tu) alla guida del governo e con ben altra forza. Per l'immediato, il presidente del Consiglio respinge implicitamente l'aut-aut di D'Alema sulle elezioni, dicendo che la decisione spetta solo al Presidente della Repubblica. Un argomento usato anche dai popolari e da Dini, che non vogliono, evidentemente, sbattere la porta in faccia ad un possibile aiuto da parte del Polo. Dini, per esempio, le minacce di crisi le considera «ipotesi, quasi delle iperboli. Vediamo come arriviamo alla scadenza e dopo vedremo». E i popolari (Antonello Soro) accusano D'Alema di «eccessiva drammatizzazione» (ancora ieri Fabio Mussi parlava di «rischi di crisi piuttosto elevati»).

Il fatto è che questa volta sono veramente oscure le intenzioni del prc, arrivato davanti allo scoglio più grosso. Il partito di Bertinotti si farà tentare dalla crisi per passare subito all'incasso elettorale, nel timore che dopo avrebbe meno occasioni per stare sul proscenio?

Bertinotti dava ieri sera «la possibilità di crisi al 50 per cento e sarà così fino a quando non discuteremo sulla Finanziaria». Ma il segretario di Rifondazione riserva trattamenti diversi a Prodi e a D'Alema. «Non ho dubbi sulla correttezza politico-istituzionale di Prodi. Esiste una divergenza programmatica». D'Alema, invece... «La politica seria non si fa con le minacce di elezioni, gli dice. Comunque Rifondazione non le teme, garantisce. «Sullo Stato sociale non c'è sbocco, il governo ha un'opinione che noi non possiamo condividere» è il commento dei vertici di Rifondazione, che hanno convocato la segreteria.

Secondo il pds all'interno di Rifondazione ci sarebbero divergenze di linea tra Cossutta (più trattativista) e Bertinotti (più rigido). Oggi i due dirigenti terranno una conferenza stampa insieme per smentire queste voci. Intanto Nerio Nesi, responsabile economico di Rifondazione, usa toni più morbidi: «Non siamo noi che vogliamo la crisi, ma il governo venga incontro alle nostre tesi».

Alberto Rapisarda

DALLA PRIMA PAGINA

Per Berlusconi ormai è evidente che entrambi i Poli non sanno governare

A destra Massimo D'Alema con Silvio Berlusconi
Qui sotto il ministro Lamberto Dini

Tanta voglia di proporzionale

Ma D'Alema blocca subito il Cavaliere

SARA', ma i segnali che la transizione italiana ha ancora molta strada da fare non mancano. Basta una vacanza, un'estate, per mettere in soffitta il bipolarismo, la logica stessa di quelle riforme che ancora non sono state approvate e già qualcuno vorrebbe dimenticare. Ieri il segretario del pds aveva appena liquidato come «fantasmi del passato» Mastella e compagni, che Berlusconi qualche metro più in là dava per «finito il bipolarismo». E nei ragionamenti del Cavaliere non sono tanto le formule che colpiscono (questa storia del «governo di programma», ad esempio), quanto l'impianto. L'assunto da cui parte Berlusconi è semplice: «Il bipolarismo è finito perché nel Paese i poli sono almeno tre se si conta la Lega e quattro se si tiene conto anche di Rifondazione. E il non prendere atto di questa realtà impedisce che il Paese abbia un governo serio. Se ci fosse una crisi di governo bisognerebbe fare una nuova legge elettorale che permetta ai partiti di presentarsi alle elezioni con la propria identità. In questo modo, dopo il voto, si potrebbero mettere insieme per dare un governo al paese tutte le forze migliori, quelle che hanno a cuore lo sviluppo dell'economia, l'europa, che vogliono uno stato di diritto... E questo lo dice uno a cui viene riconosciuto come unico merito quello di essere il padre del bipolarismo...».

Discorsi che qualche ora dopo Berlusconi ha smentito, ma che non sono frutto di allucinazioni o di un'insolazione visto che il cavaliere li ha ripetuti più volte in queste settimane: ne ha parlato con Ciriaco De Mita («Berlusconi mi ha fatto capire che la politica dei blocchi gli va stretta»), con Gianclaudio Bressa («Il Cavaliere mi ha detto: "L'attuale governo potrebbe fare un mucchio di cose ma non ha la maggioranza per farle, bisogna trovarla. Il bipolarismo *ghe ne minga*"), con i commissari del Polo in Bicamerale («L'altra sera anche con noi ha usato la frase - racconta Domenica Nania - "il bipolarismo è finito"»).

Inutile aggiungere che nei ragionamenti di Berlusconi serpeggia una gran voglia di ritorno al «proporzionale», oltre alla presa d'atto che i poli, almeno per come sono ora, non sono capaci di governare. Affermazioni che contengono qualche verità, ma che sono frutto anche di quel tratto caratteriale comune a gran parte dei politici italiani che soffrono solo all'idea di dover svolgere un ruolo di opposizione.

Così, mentre la Bicamerale si prepara a portare in Parlamento le riforme, le vicende di questi giorni pongono all'ordine del giorno due questioni: una politica e una di costume. Intanto bisogna capire se gli attuali schieramenti sono in grado di interpretare il bipolarismo nel nostro paese. E' da settimane, infatti, che va avanti un confronto fatto di minacce e di ricatti tra il governo e Rifondazione. Fausto Bertinotti continua a ventilare la crisi, a corteggiare Pietro Ingrao fino nel buen retiro di Lenola per dar vita a una sorta di «Cosa due» targata Rifondazione, a promettere sfracelli insieme con Armando Cossutta, il quale giura che «non c'è sbocco», mentre Prodi fa la voce grossa. Questa trattativa estenuante che nasce dal peccato originale di aver messo insieme un'alleanza meramente elettorale, rischia di minare davvero il bipolarismo perchè solo l'idea che possa essere messo in campo un nuovo equilibrio di governo è sufficiente a destabilizzare entrambi i poli. Ecco perchè Prodi farebbe bene a rendere più espliciti i suoi propositi, quelli che ha confidato ieri ai suoi collaboratori: «Fausto non si arrende, ma questa volta se non votano la finanziaria io non posso far finta di niente, non posso comportarmi come nella vicenda dell'intervento in Albania. Se la finanziaria sarà approvata senza i voti di Rifondazione, io il 31 dicembre mi dimetto e si va alle elezioni».

Poi c'è un problema di costume. Non è possibile che in ogni legislatura ci sia un esodo da un Polo all'altro, che un deputato eletto in uno schieramento emigri nell'altro. Non può essere accettata la filosofia che all'indomani della sconfitta elettorale del Polo Clemente Mastella illustrò ad un giovane deputato di An, Antonio Landolfi: «Tu sei giovane e puoi far l'opposizione, ma io alla mia età se non faccio il ministro che faccio?». Né, sull'altro versante, fa bene al bipolarismo l'idea di una maggioranza che occupa scientificamente anche l'ultimo posto di potere, che manda l'organizzatore del convegno degli intellettuali dell'Ulivo a Gargonza, Omar Calabrese, ad occuparsi - chissà in che logica - del settore comunicazioni delle Ferrovie dello Stato.

E già c'è il rischio che, fatte le riforme bipolari senza cambiare i vecchi costumi e le sue logiche politiche, «i fantasmi del passato» che D'Alema liquida con un certo ottimismo impongano, ahimè, un repentino quanto inaspettato ritorno al proporzionale.

Augusto Minzolini

Gabriele Albertini sindaco di Milano è espressione del Polo

Il sindaco: e gli straordinari per la manifestazione li farò pagare a Cgil, Cisl, Uil

Albertini dichiara guerra ai «ghisa»

«Denuncerò i vigili urbani che mi hanno contestato»

I sindacati: forse crede che il Comune sia la sua azienda

MILANO. Prima mossa: «Spero che dei vigili che hanno occupato il cortile del comando di piazza Beccaria si occupi presto la magistratura». Seconda mossa: «I sindacati dovranno pagare di tasca propria il costo dei vigili urbani che saranno chiamati in servizio per la manifestazione nazionale del 20 settembre».

Pugno di ferro in guanto d'acciaio. Il sindaco di Milano Gabriele Albertini, in meno di 24 ore, ha dichiarato guerra totale al sindacato. Quello dei vigili urbani in particolare, cui ha promesso, costi quel che costi, una ristrutturazione completa del corpo, facendo scattare le ire dei sindacalisti. Al punto che, giovedì scorso, la presenza di Albertini nella sede del comando di piazza Beccaria ha rischiato di far scoppiare un incidente. «Una semplice contestazione», spiegano i rappresentanti sindacali. «Una provocazione intollerabile, accompagnata da fischi e insulti», ribatte il primo cittadino che ha dato mandato all'avvocatura comunale di presentare una denuncia coi fiocchi contro i «facinorosi» di piazza Beccaria. «E' chiaro - ha spiegato ieri il sindaco - che denunciare gli interlocutori del negoziato in corso può essere antipatico, ma sarebbe ancor più antipatico per il sindaco avere a che fare con chi non rispetta la legge. Chi ha iniziato a rompere l'equilibrio?».

«Albertini, non c'è dubbio», risponde senza esitazioni Claudio Tosi, segretario provinciale di settore della Cgil: «Il sindaco è giunto perfino a minacciare di sciogliere il corpo se non verranno accettate le sue proposte. Dice che fi mesi in Finmeccanica lo hanno forgiato a sconfitti non più duri, ma si deve rendere conto che il Comune non è un'azienda privata e l'amministrazione pubblica prevede un certo tipo di relazioni sindacali alle quali nemmeno il sindaco si può sottrarre». Abituati a sonnecchianti trattative con i primi cittadini della Milano da bere che fu, per i ghisa travolti dagli scandali e dagli ex comandanti inquisiti l'incontro-scontro con il forzista Albertini è stato un brusco risveglio. Il sindaco per esempio vorrebbe meno vigili in ufficio e più agenti per strada. I vigili si dicono disponibili ma chiedono che in cambio arrivi più personale amministrativo. Albertini ha assunto 100 nuovi ghisa, ma offrendogli un contratto separato. I sindacati rilanciano parlando di un organico carente di almeno 800 posti. «La verità - spiega Tosi - è che questa amministrazione non vuole assumere alcun impegno concreto. Finora non si è vista una delibera che risolvesse i problemi urgenti della vigilanza: oltre alla cronica carenza di personale, la necessità di informatizzare le sedi, rinnovare il parco mezzi».

Ma dietro i musi duri e le minacce «giustizialiste», in realtà Albertini sembra voler lasciare ancora aperto uno spiraglio per le trattative. «Mi riserverò nei prossimi giorni sulla possibilità di presentare o no una denuncia nei confronti dei vigili», ha dichiarato ieri alla stampa. «Se proprio vuole dovrà denunciare noi - insiste Tosi - visto che è stato il sindacato ad organizzare l'assemblea nel cortile del comando». Ma in serata c'è stata una recrudescenza dello scontro. A scendere in campo è stato questa volta il vicesindaco di An Riccardo De Corato, annunciando che i costi per gli straordinari dei vigili mobilitati per la manifestazione nazionale del sindacato contro la secessione di sabato 20 settembre sarebbero stati a carico del sindacato stesso. Presto fatti i conti: 650 agenti mobilitati, circa 4000 ore di straordinario, al costo di 35 mila lire l'una, per un totale di 140 milioni. Che per De Corato, come ha scritto in una lettera inviata alle confederazioni, dovranno sborsare Cgil, Cisl e Uil. «Nessuna polemica, solo buona amministrazione», ha spiegato in un comunicato Palazzo Marino. La risposta dei sindacati è stata, diciamo così, d'incredulità: «Chiamate un'ambulanza, De Corato è troppo stressato». Ed è partita una nuova polemica: nessuno prima d'ora (sindacati, partiti, associazioni varie) aveva mai pagato per un servizio di vigilanza. Nemmeno, ricordano maliziosamente i sindacati, il Polo quando mobilitò la piazza il 3 maggio scorso. [p. col.]

MUORE IN DUE ORE IL GOVERNO DI PROGRAMMA

ore 14,35
BERLUSCONI
«SE RIFONDAZIONE ESCE DALLA MAGGIORANZA DI PRODI, SI PUÒ PENSARE AD UN GOVERNO DI PROGRAMMA, DI PERSONE SERIE. IO SONO PRAGMATICO, SI POTREBBE ANCHE ARRIVARE A DIRE: "SEDIAMOCI QUA, QUALI SONO I PROBLEMI? L'ECONOMIA, L'EUROPA, LE RIFORME..."».

ore 15,10
MUSSI
«E' BERTINOTTI CHE LASCIA QUESTO SPAZIO A BERLUSCONI: LA COPPIA PIÙ BELLA DEL MONDO, LA BER-BER. LA 4 PER NIENTE, INVECE CHE LA 4 PER CENTO».

ore 16,24
D'ALEMA
«BERLUSCONI CHIEDE UN GOVERNO DI PROGRAMMA? MA CE L'ABBIAMO GIÀ, È QUELLO ATTUALE».

ore 16,33
BERLUSCONI
«LA MIA NON ERA UNA PROPOSTA CONCRETA, HO FATTO UN RAGIONAMENTO CHE ANDAVA VERSO IL PARADOSSALE. SO PER PRIMO CHE QUESTA PROPOSTA NON HA ALCUNA POSSIBILITÀ DI ESSERE REALIZZATA IN QUESTO MOMENTO. IN QUESTO SENSO È UN'IPOTESI DI SCUOLA IRREALIZZABILE CON QUESTA CLASSE POLITICA. ERA UN DIVERTISSEMENT ACCADEMICO».

ore 17,41
PRODI
«BERLUSCONI RETTIFICA? LA PREMESSA CADE, MA L'AFFERMAZIONE RESTA»

Bossi furente: «I soliti trucchi dei romanofili per non cambiare nulla». Accuse a Scalfaro

La Bicamerale: no all'autodeterminazione

Respinti gli emendamenti leghisti: niente referendum

ROMA
DALLA REDAZIONE

Massimo D'Alema ha dichiarato che il principio del diritto all'autodeterminazione dei popoli non entrerà nel testo definitivo della Bicamerale. L'ufficio di presidenza della commissione s'è riunito per esaminare gli emendamenti alla forma di Stato, e cioè al federalismo. E per la verità, lasciando i lavori all'ora del pranzo, D'Alema aveva detto che Fontan, unico leghista presente in sala della Regina, aveva sostenuto che l'orientamento che si andava prendendo in Bicamerale sul federalismo era «soddisfacente». Chiedete a Fontan i dettagli, aveva però aggiunto D'Alema.

Ma il leghista, consultatosi con Bossi per avere il «permesso» di rientrare in Bicamerale per i lavori del pomeriggio, dedicati alla forma di Parlamento, ha invece dichiarato che in commissione si stava «realizzando un grande inciucio al fine di impedire il referendum sull'autodeterminazione della Padania». E ha puntato il dito contro D'Alema. «Dalla Bicamerale sono usciti i soliti trucchi per non cambiare nulla - ha dichiarato Umberto Bossi -. Un anno fa abbiamo sospeso la costituzione provvisoria della Padania in attesa di risposte da parte della Bicamerale, ma questa mattina D'Alema ha dovuto ammettere che il referendum sull'autodeterminazione non si può fare. Presenteremo una nuova mozione il 16 settembre. Quello della Bicamerale è un progetto di restaurazione del blocco romanofilo». Poi Bossi ha esternato a tutto campo: contro Roma, che ha perso le Olimpiadi, ha annunciato la creazione di un «Comitato olimpico padano». Ce n'è anche per il leader del Polo: «A Berlusconi devo far notare che io non ho televisioni da farmi regalare o telefonini da ottenere. Io non faccio parte del giro della corruzione». In questo Paese l'opposizione è sempre stata comprata».

Maroni ha annunciato che la Lega sta preparando delle elezioni per il 26 ottobre: «Entro il 15 settembre si potranno presentare le liste, entro il 3 ottobre le varie candidature dei collegi». Anche nella Lega, infatti, c'è un centro-sinistra, i «leghisti-laburisti» di Marco Fomentini, e una destra, i liberali di Vito Gnutti. Il quale ha anche detto che si dimetterà «per incompatibilità» da senatore della Repubblica italiana. Tutte novità annunciate in un'apposita conferenza-stampa a Milano. Al termine della quale Maroni e Gnutti hanno attaccato nuovamente Scalfaro. «Le nostre elezioni sono perfettamente costituzionali, è Scalfaro che si è dimenticato di cosa dice la Costituzione», ha detto il primo. «A Scalfaro mando a dire che le minacce a dito armato che fa in televisione non sono democratiche. In un Paese democratico un Presidente che compare in tv per minacciare chi chiede la libertà verrebbe messo in stato d'accusa» ha insistito Gnutti.

Nonostante il diluvio leghista, naturalmente i lavori della Bicamerale proseguono. I pochi giorni che separano la data d'inizio delle votazioni sugli emendamenti, lavoro che inizierà il 16 settembre, sono dedicati allo spoglio degli emendamenti, e soprattutto ad un sottile lavorio per trovare un accordo possibile. Il Polo, in una riunione dell'altroieri sera in via del Plebiscito ha cercato un accordo al proprio interno. Durante la riunione, D'Onofrio ha accettato tutte le obiezioni in materia di «federalismo fiscale»: stante che il debito pubblico resta allo Stato, le risorse devono venir ripartite equamente tra tutte le Regioni. Il Polo sembra disposto invece ad accettare il fondo di solidarietà, previsto per colmare le disparità finanziarie. Per quel che riguarda il bicameralismo, il Polo propone che non vi sia un tetto massimo, in Costituzione, per il numero di parlamentari, e che esso sia fissato a seconda della legge elettorale. E si punta a fare in modo che, qualche sia il destino del Senato, ad esso non venga riconosciuto il voto di fiducia al governo, e nemmeno la possibilità di votare le leggi finanziarie. E la cosa ha funzionato: ieri in Bicamerale si è registrata un'intesa di massima per un Senato a doppia funzione di camera di garanzia e insieme anche di rappresentanza delle autonomie locali: un'intesa trasversale tra Polo e Ulivo.

Ma il nodo resta la giustizia, all'ordine del giorno per stamattina. Lì l'intesa sembra quasi irraggiungibile.

Tanto che il relatore Marco Boato, dei Verdi, ieri ha incontrato Silvio Berlusconi e una delegazione del Polo, e poi a ruota un po' tutti i responsabili per la giustizia dei vari partiti. I punti cruciali sono, come sempre, la composizione del Consiglio Superiore della Magistratura, la separazione delle carriere tra giudici e pubblici ministeri.

CURZI

Copia il motto a Don Milani

BORGO SAN LORENZO. Anche un celebre motto di Don Milani, «I care», che in inglese vuol dire mi importa, mi interessa, potrebbe essere tra gli slogan della campagna elettorale di Alessandro Curzi. Lo ha detto l'ex direttore del Tg3 parlando con i giornalisti dopo aver spiegato di aver cominciato a leggere i libri del Priore di Barbiana che proprio in questa terra ha svolto gran parte della sua esperienza pastorale. «Sto cercando di vedere - ha detto Curzi - come mettere questa frase nel simbolo perché come parola mi piace moltissimo. Mi affascina pensare che essa significa che la speranza di tanti può diventare esperienza politica». Curzi ha detto di non gradire l'ipotesi di simbolo con all'interno il suo nome anche se, ha precisato, saranno gli elettori a decidere quello definitivo. [Ansa]

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

Varese, minacce alla Cgil

«Comunisti, attenti alle famiglie» Formentini: sono i servizi deviati

VARESE. Marco Formentini ha già tirato in ballo i «servizi deviati», proprio come Bossi la notte del campanile, quando Buson e compagni non erano ancora diventati eroi e martiri della Padania libera. Il sindaco Raimondo Fassa, leghista della prima ora, ha già espresso il suo «sdegno» e «solidarietà». I sindacati tuonano contro l'«ignobile intimidazione».

Che succede a Varese? Tutto comincia con una smorfia di disgusto che si è disegnata sulla faccia degli impiegati della Cgil di Varese: ieri mattina, aprendo la porta della Camera del Lavoro, hanno trovato tra l'uscio e la serratura quella che i verbali della Digos avrebbe definito «una grande quantità di escrementi di animale, probabilmente cavallo». Accanto, un volantino dalla sintassi incerta e dal vago stile mafioso: «Siete solo merda, tornerete nelle fogne». Poi la minaccia più cattiva, a metà tra le abitudini delle cosche e quelle di un anticomunismo che si pensava caduto insieme con il muro: «Occhio alle famiglie, noi abbiamo pietà per schifosi comunisti, il 20 vi conviene stare buoni se non volete scherzi: non siamo leghisti e non scherziamo, viva la Padania...». Firmato Mip.

Chi e cosa sono i Mip, sigla fino a ieri sconosciuta? Esclusa l'ipotesi dello scherzo - nessuno ha voglia di ridere dopo il rogo delle tessere e le parole di fuoco che Bossi ha detto e ripetuto contro il «magna magna romanofilo» della triplice sindacale - si può pensare a una frangia indipendentista che trova moderata la politica del Senatur e che vuole spingere sull'acceleratore. Il segretario varesino della Cgil, Sandro Zaccarelli, legge la sigla come «Movimento Indipendentista Padano». Formentini parla di «provocatori», e butta lì un «Movimento di imbecilli per il progresso».

Sergio Cofferati non ha dubbi: quello di Varese, spiega il leader della Cgil, che sarà a Varese giovedì prossimo - parla di «prodotto della campagna di odio condotta contro tutto il sindacalismo confederale. La distruzione con il fuoco di simboli ed effigi crea un clima favorevole ad atti ancora più violenti e intimidatori». Sergio D'Antoni rincara la dose: «E' uscito allo scoperto il volto violento e intimidatorio dei movimenti antidemocratici e antisindacali», dice il leader della Cisl, mentre il segretario aggiunto Raffaele Morese insiste sul «gesto squallido frutto della cultura separatista». E il segretario confederale della Uil Franco Lotito chiede un incontro con Napolitano: «Dal fascismo verbale - spiega - si sta passando al fascismo violento». Nessuno cita la Lega, ma è chiaro che il alla Lega che tutti pensano. Bossi - per il momento - tace, parla solo Formentini: «Umberto ci ha insegnato a non raccogliere le provocazioni...». [g. tib.]

«I miei non volevano che sposassi il Senatùr»

MILANO. «I miei genitori furono soprattutto spaventati del fatto che non si sapeva bene che persona fosse, che non avesse, come si usa dire, né arte né parte», confessa Manuela Marrone, 43 anni, tre figli e un marito. Un marito, come dice lei, che i genitori guardavano con sospetto. Ma questo 14 anni fa, all'inizio della loro relazione, quando di Umberto Bossi parlavano ancora poco i giornali.

E' la prima volta, che Manuela Marrone si confessa, racconta del loro rapporto: «Umberto non è una persona che parla tanto di emozioni, bisogna essere abituati a farlo, in una coppia basta che lo sappia fare uno dei due». Lo fa, la moglie di Bossi, nel libro «Un cuore e due capanne» di Maria Silvia Sacchi, editore Marco Tropea. Il libro raccoglie le storie in prima persona di donne al secondo matrimonio. Come Manuela Marrone e come il leader del Carroccio, che in prime nozze aveva sposato Gigliola Guidali.

«Sì, ma non è stato lui a chiedermi in moglie», ricorda lei, convolata a nozze solo tre anni fa, dopo due figli, davanti all'allora sindaco di Milano Marco Formentini: «Non avevamo mai parlato di matrimonio, per lui non è importante. E' stato Formentini che dopo aver prenotato la sala comunale ci ha detto: "Venite"».

E loro vanno. E il matrimonio finisce in una cassetta video venduta alle feste della Lega insieme ai manifesti contro Roma padrona. Ma quello della cassetta Vhs - 20 mila lire, ce ne deve essere ancora qualcuna - è l'unico cedimento pubblico, rispetto a una vita privata che Umberto Bossi custodisce gelosamente.

Un uomo tutta casa e gazebo, si direbbe. Con Pino Babbini prima e Aurelio Locatelli adesso, driver delle Thema e Croma blindate di Bossi, che ad ogni ora del giorno - e soprattutto della notte - devono condurre a casa il Guerriero padano, dopo gli interminabili comizi. Fossero anche 400 chilometri, dal profondo Nord alla villetta di Gemonio, due piani color ocra, con la palma e la vista sul lago. «Abbiamo solo questa casa, la stiamo ancora pagando, non ci serve di più», assicura lei.

Qui sopra la copertina del libro di Silvia Sacchi A destra la moglie di Umberto Bossi Manuela Marrone

Manuela Marrone non si sente una vedova bianca, una donna abbandonata e immolata sull'altare della grande politica. Non si sente nemmeno una consigliera, di lei i giornali parlano poco. Spesso con un equivoco di fondo. Mille volte è stato scritto che lei è siciliana, che in fondo Bossi sposandola ha varcato il Rubicone della Padania. Vero a metà. Perché Manuela Marrone è milanese di nascita, come sua madre. Solo il padre è nato in Sicilia, ma tanto basta. Anche perché è la fede politica, quella che conta.

«L'incontro con Umberto è stato un colpo di fulmine, soprattutto per le idee che esprimeva», rivela lei nel libro. E ancora: «Ho dato le mani, le braccia, il mio monolocale per il movimento e insieme alla crescita politica aumentava anche l'affetto per lui».

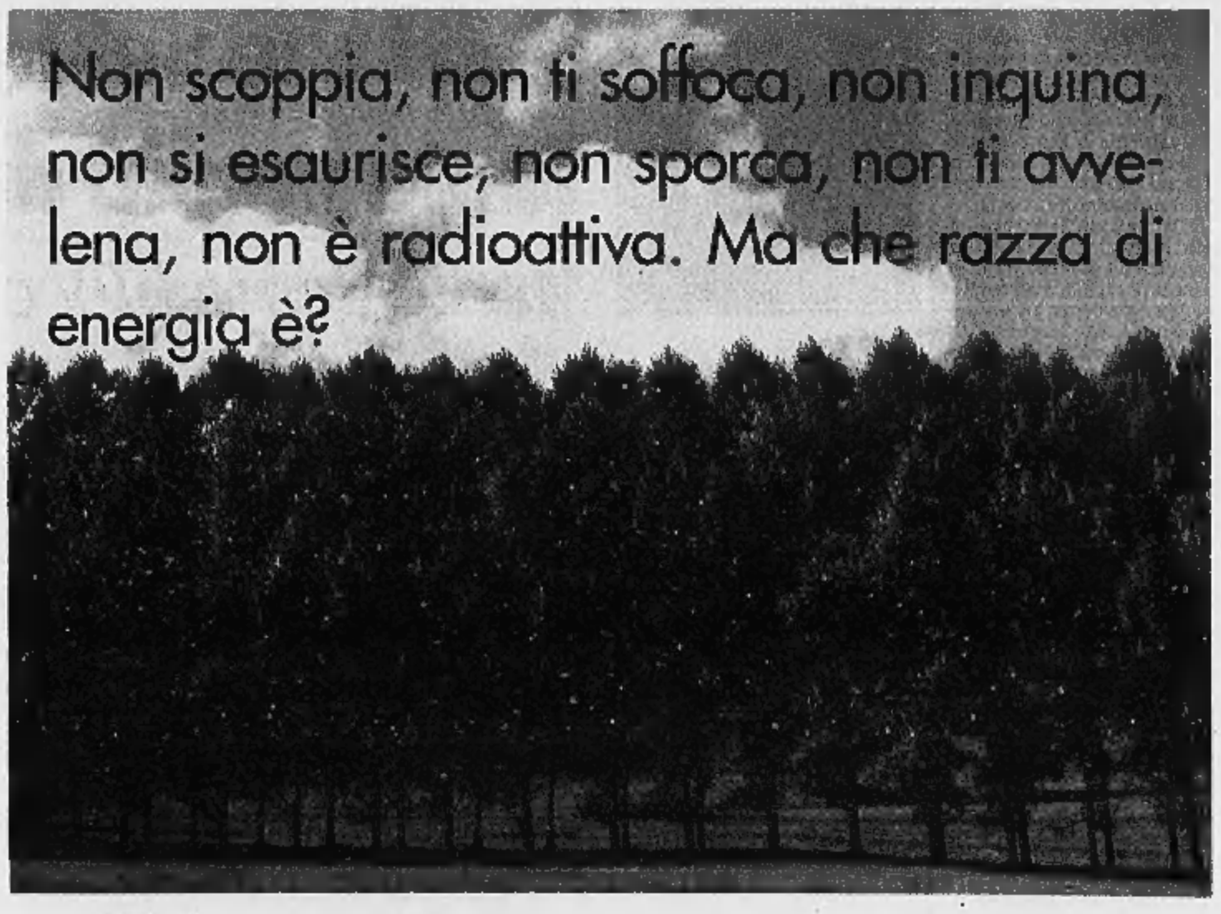
Cresceva pure la famiglia, però. Negli anni i figli della coppia sono diventati tre. A loro si aggiunge Riccardo, 17 anni, figlio di Umberto Bossi e della prima moglie. Seguono Renzo di otto anni, Roberto Libertà di sei e Sirio Eridano, due anni, battezzato come la stella più luminosa e il Dio del Po.

«Solo quando la nostra relazione era già iniziata, ho saputo che Umberto era stato sposato e che aveva un bambino piccolo», ricorda Manuela Marrone. «E' stato un momento difficile, sono stata tentata di mollare tutto», ammette. E invece no, il cedimento dura un momento. Poche righe più avanti nel libro, racconta della prima volta in cui era rimasta incinta.

«Insegnavo in una scuola di suore, stavo andando a scuola, ho preso i libri e mentre stavo per uscire, gli ho detto: "Sono rimasta incinta"», racconta la moglie di Bossi. E rivela: «Per mio marito fare un nuovo bambino è stata un'esperienza durissima, i figli ti mettono davanti problemi che, fino a quando non ci sono, non te ne accorgi. Ma poi Umberto è stato presente al parto e mi ha detto che è stata un'esperienza meravigliosa».

Di questi 14 anni accanto al segretario del Carroccio, Manuela Marrone non rinnega nemmeno un minuto: «Mio marito è orgoglioso dei suoi figli, sapevo che sarebbe andata bene, bisognava solo forzarlo un po'. Adesso Umberto si sente più sereno».

Fabio Poletti



Confermato l'accordo per l'acquisizione. Nasce un polo che comprende anche Fila e Gft

Hpi-Valentino, la finanza sposa la moda

Piazza Affari premia (+4,65%) il titolo

MILANO. «La Hpi, Holding di Partecipazioni Industriali, conferma di aver firmato una lettera di intenti in vista dell'acquisizione del controllo del gruppo Valentino». Parole magiche che piovono su Piazza Affari in mattinata e danno il via a una giornata di scambi straordinari, all'insegna del rialzo (+4,65% le ordinarie, addirittura +7,24 le risparmio) per la holding di via Turati. Nel corso della giornata sul circuito elettronico della Borsa passeranno così, a prezzi crescenti, più di 60 milioni di titoli (contro una media, nel mese scorso, di 7), ovvero il 2,35% del capitale.

Con questi fuochi di artificio la Borsa ha accolto il colpo della Hpi. Piace l'ingresso di una griffe così celebre nella scuderia di via Turati, piace, soprattutto, la strategia che il mercato attribuisce al colosso guidato da Maurizio Romiti che ha messo a segno un colpo vincente: costruire, a partire dal polo Gft-Fila, la vera ammiraglia del made in Italy, capace di sorreggere sui mercati le potenzialità dei nostri stilisti, con la necessaria rete commerciale e le competenze finanziarie. E poco importa che, come sottolinea la stessa nota di Hpi, siano «ancora in corso i consueti approfondimenti preliminari all'eventuale conclusione dell'accordo».

L'affare si farà di sicuro, scommette la Borsa, soprattutto dopo i commenti di Giancarlo Giammetti, amministratore delegato del gruppo Valentino e suo secondo azionista dopo la quota dello stilista. «Da tempo - sostiene Giammetti - stiamo studiando diverse strategie che ci consentano di perpetuare il nome Valentino anche oltre le nostre persone. Alle soglie del 2000, inoltre, non si può pensare che un business straordinario come la moda, settore così fondamentale per il nostro Paese, possa esser gestito senza significative alleanze con gruppi che garantiscano importanti strategie».

Di qui l'avvio di diverse trattative, in Italia e fuori ma, sottolinea Giammetti, «noi siamo orgogliosi di essere italiani e ci sentiamo profondamente impegnati ad operare in modo tale che il nome Valentino resti totalmente italiano». Naturale, perciò, la scelta di Hpi. A quale prezzo? Finora nessuno fa cifre precise, anche se è previsto che, alla fine, Valentino acquisisca anche una partecipazione nell'ordine di alcuni punti percentuali (senz'altro sotto il 5%) nel capitale di Hpi.

Per quanto riguarda la stima reale del Valentino group, le perizie (Hpi le condurrà in proprio senza affidarsi a esterni) sono appena iniziate. Non sarà una valutazione facile, dato che il network societario alle spalle della società operativa è molto ampio e distribuito in vari Paesi prima di approdare alla cassaforte lussemburghese del gruppo. A giudicare dai numeri noti, però, la cifra ventilata da alcune anticipazioni di stampa, circa mille miliardi, andrà di molto ridimensionata. Alcuni analisti, pochi mesi fa, ritenevano più adeguata una base di trattativa attorno ai 500 miliardi. Il fatturato globale del gruppo Valentino, infatti, a fine '97 raggiungerà i 1485 miliardi, di cui il 65% nel settore donna. Il mercato più importante è il Far East (42%) seguito da Italia (26%) e resto d'Europa (20%).

Al di là dei problemi di prezzo, comunque, l'operazione potrebbe avere benefici immediati. «Hpi - ha notato Carlo Pambianco, analista e consulente aziendale - ha le risorse necessarie per consolidare il successo di Valentino, badando a colmare le lacune nella distribuzione e nelle collezioni diffusion». La regia di Hpi, inoltre, potrà accelerare il processo di riqualificazione del marchio, attraverso il taglio delle licenze che, secondo le intenzioni di Giammetti, dovranno scendere dalle attuali 40 a 25 entro la fine del '99, a mano a mano che scadranno i contratti.

A proposito di contratti, infine, l'acquisizione di Valentino non inciderà sui rapporti tra Gft e il gruppo Armani. Il contratto uomo è stato firmato, le trattative per la collezione donna entreranno presto nel vivo. E' la stessa società a dichiarare che «il nostro gruppo prosegue nell'attuazione del suo disegno strategico di sviluppo per i prossimi anni». «Queste strategie - aggiunge ancora un comunicato del gruppo Armani - non subiranno mutamenti in funzione delle politiche di acquisizione del gruppo Hpi».

Ugo Bertone

Maurizio Romiti amministratore delegato della Holding partecipazioni industriali

«Operazione di successo»

Il giudizio dei grandi stilisti «Il marchio resta in Italia»

MILANO. Valentino-Hpi, un match che piace al mondo della moda. E non solo. Un'intesa di cui si sottolineano molte sfaccettature importanti, dal fatto che l'operazione mantenga in mani italiane una delle grandi *griffe* del «made in Italy» alla valenza industriale che, in certo senso, darà stabilità prospettica alla *griffe* stessa, confermando una tendenza in atto un po' dappertutto nel mondo che vuole oggi di nuovo riunite produzione e creatività. Fino alla considerazione che l'operazione conferma il «valore» delle *maisons* di moda, e la loro appetibilità per i grandi gruppi finanziari.

Lo sottolinea **Carla Fendi** che, appunto, osserva: «Al di là della considerazione sul fatto che una *griffe* della moda ceda il controllo dell'azienda, il che è una scelta assolutamente personale, è interessante che l'acquisizione venga fatta da una holding che, al momento, non ha niente a che fare con il mondo della moda, anche se ha già dimostrato il suo interesse. Prima di tutto c'è la considerazione che la moda viene vista come una realtà di mercato valida su cui investire. Questo è un incentivo per spingere un settore, nato negli anni passati in certo senso sull'improvvisazione, a diventare realtà più strutturata».

Girombelli

«Personalmente vedo in modo molto positivo questa fusione. La creazione di un così forte gruppo italiano non può che essere a beneficio di tutto il sistema - dice **Donatella Girombelli**, padrona di Genny -. Non ne trarrà vantaggio solo quel marchio, ma tutto il sistema moda, che si fortifica attraverso la presenza di gruppi in grado di competere con altri colossi internazionali. E' importante che anche in Italia nascano strutture di questo tipo».

Un giudizio positivo viene da **Diego Della Valle**, produttore a sua volta di calzature «griffate» (Tods e Hogan's), che commenta: «Credo che quest'accordo sia valido sia per Valentino, che potrà appoggiarsi ad un partner finanziario molto forte, sia per Hpi che acquisisce un marchio noto, un *asset* di cui già è in parte produttore e di cui diventa proprietario. E' anche importante il fatto che Valentino, oggi che le grandi firme fanno gola ai gruppi stranieri, resti in mani italiane. Speriamo che l'esempio sia seguito da altri. Visto da fuori, insomma, mi sembra un buon matrimonio che fa seguito ad un ottimo fidanzamento. Il che dovrebbe mettere entrambi al riparo da problemi di rigetto. Si frequentano da tanti anni, ci sono tutti i presupposti per un successo». La valenza dell'operazione è sottolineata anche da **Marina Salomon**, una partecipazione «finanziaria» del 15% in Replay, oggi alla guida di un gruppo da cento miliardi specializzato nel bambino (Teddy Bear, Amore e Pepperino) che chiarisce: «E' un tipo di operazione molto giusto. Che del resto è già avvenuto all'estero, ad esempio con Saint Laurent. Tra le grandi *griffe*, Valentino è l'unico che non si è dotato di una struttura industriale autonoma. E' quindi un matrimonio corretto tra creatività dislocata a Roma e un gruppo, l'Hpi con il Gft, che ha bisogno di avere certezza di produzione su alcuni marchi che costituiscono una parte importante del suo fatturato. Un gesto di maturità da parte dei due alleati. Valentino, insieme ad Armani, è l'unico ad essere diventato un equivalente di Chanel, un classico "fuori tempo", con un marchio che reggerà, a mio avviso, tranquillamente nel tempo».

Diego Della Valle

«Una buona mossa da parte di Maurizio Romiti, che segue quella che è la tendenza del momento nel nostro settore». Così definisce il matrimonio tra Valentino e Hpi **Massimo Ferretti**. Il quale tuttavia mette in guardia: «Operazioni di questo genere possono dare buoni risultati, purché la partnership finanziaria riesca ad operare nel rispetto della libertà creativa dello stilista». **[v. s.]**

RETROSCENA

L'UOMO E LA GRIFFE

«In vita mia ho visto troppi colleghi uscire dalla porta di servizio»

Valentino con Cindy Crawford
Sopra Giancarlo Giammetti

Un re di cuori che veste le dive

Da Sofia Loren alla Stone, è sempre il favorito

MILANO E' la Rolls Royce degli stilisti. Così gli americani definiscono Valentino Garavani, l'uomo che con la sua griffe sbarca nella grande finanza. A dimostrazione che il made in Italy è talmente cresciuto da aver bisogno di un considerevole management per gestire il business. Lui, privo di eredi, dopo 66 anni di vita e 37 di professione - senza mai un attimo di declino, immune da tonfi e resurrezioni - con questa operazione si assicura «l'immortalità».

Al dopo il sarto pensava da tempo, preoccupato dal destino che è toccato ad altri couturier: «Ho visto troppi colleghi uscire dalla porta di servizio dei loro atelier per lasciar posto a nuovi creativi che hanno snaturato lo stile originale della maison...». Uno stile che il sarto manifesta nitido ed elegante fin da piccolo, nel primo abito che creò per la zia Rosa, proprietaria di un negozio di passamanerie a Voghera. E già all'epoca prediligeva il rosso. Colore che poi diventa il suo portafortuna. Durante il periodo di apprendistato da Jean Dessès, a Parigi, andò all'opera di Barcellona dove rimase folgorato dai costumi di scena, tutti rossi: «Capii che dopo il bianco e il nero non esiste colore più bello». Così, lega la sua firma alla tinta della passione.

Quando Valentino Clemente Ludovico Garavani lascia Voghera nel 1950 - per trasferirsi nella Ville Lumière - ha 17 anni. La velocità nello schizzare figurini gli vale l'assunzione da Dessès dove lavora fino al '55, poi passa da Guy Laroche. Nel '57 torna in Italia per aprire, con l'aiuto del padre, un atelier in via Condotti. Il debutto? «Un fiasco, neppure un abito venduto», ricorda serafico come se non lo riguardasse più di tanto. In quell'epoca il couturier conosce Giancarlo Giammetti, lo studente di architettura che diventerà suo manager e amministratore, nonché eccezionale uomo di comunicazione.

Nel '62 a Firenze, Valentino sfila per ultimo a Palazzo Strozzi. E' un trionfo di applausi: «Mia madre disse: "Li senti? Vogliono te, perché ce l'hai fatta, hai vinto". Dopo nemmeno un'ora ero sommerso di ordinazioni», rammenta. I successi si susseguono stagione dopo stagione. «Gli americani impazziscono per questo italiano diventato re della moda in poco tempo», scrive nel 1968 il quotidiano «Woman Wear Daily» dopo una sfilata tutta bianca. «La creatività - dice lui - è come una perenne forza interna, che mi trasmette la forza di lavorare sempre in modo nuovo. Guardando le cose, le persone per la strada, la fantasia cammina e l'idea prende corpo attraverso la matita».

Il suo estro vulcanico e raffinato lascia un segno indelebile nel jet set. Farah Diba scappa dal suo regno vestita Valentino. Liz Taylor incontra Burton in Valentino, Jackie Kennedy sposa Onassis indossando un suo capo di pizzo avorio che per anni le donne copiano. «Conobbi Jackie durante i primi viaggi in America, nel '63. Era una donna con un grande carisma, impenetrabile e infantile al tempo stesso. A lei dedicai la collezione bianca». E' infinita la lista delle celebrities che Valentino veste e frequenta in qualità di amico, con la disinvoltura di chi le conosce da sempre. Da Sofia Loren a Nancy Reagan. Da Brooke Shields a Sharon Stone, fino alla scomparsa Lady D... Poche hanno resistito al fascino dei suoi abiti, sintesi di lusso e grazia modulati con modernità. «Mi sarebbe piaciuto vestire la duchessa di Windsor, ma era troppo giovane», si rammarica lui che ha reinventato i fiocchi trasformandoli nel simbolo della femminilità. Tanto che uno dei suoi primi abiti impreziosito da questo dettaglio strappò un leggendario applauso di 10 minuti. Ma il signore delle divine è soprattutto fiero di aver realizzato con la loro complicità la Fondazione Life per la lotta contro l'Aids. Una realtà che prende vita nel '90, lo stesso anno in cui Valentino festeggia a Roma i suoi trent'anni di attività con una mostra.

Valentino è schivo. Detesta i pettegolezzi meschini che gravitano nel mondo della moda. Incassa con stile e replica con umorismo. Quando la giornalista Suzy Menkes decretò la fine delle top criticando chi le sceglieva, Valentino le rispose comprando una pagina pubblicitaria sull'Herald Tribune. «Suzy hai sbagliato tutto, Love da Valentino e dalle top models», recitava lo slogan sulla foto di Claudia Schiffer, Nadya Auermann e Elle McPherson.

Antonella Amapane

E la maison diventa un affare

Armani, Bulgari, Gucci trionfatori in Borsa

MILANO. Sembrava un affare troppo rischioso per i risparmiatori. E così la Consob decise di non far eccezioni: la quotazione della Gucci, in assenza di tre bilanci consecutivi in utile, non s'aveva da fare. La morale? I titoli Gucci, offerti a Wall Street, valgono oggi tre volte tanto e il «The Wall Street Journal» l'ha segnalato come «un titolo modello». Anche Piazza Affari, nel frattempo, ha imparato la lezione: la Simint, sotto la direzione di Giorgio Armani, è stato il titolo che ha realizzato il maggiore exploit nel '95 e continua a mietere primati, soprattutto dopo il risanamento dei conti. E Bulgari è la matricola che negli ultimi anni ha messo a segno i maggiori incrementi dal suo esordio.

Wall Street, Milano e anche Parigi. Anzi, proprio la francese Lvmh, ovvero la combinazione di Louis Vuitton e Moet-Hennessy, è, per certi versi, un esempio insuperato: sotto il marchio-holding di Christian Dior sono concentrate le *maisons* di lusso; la potenza di fuoco finanziario nelle mani del patron Bernard Arnault è tale che il colosso francese ha potuto affrontare un duro braccio di ferro contro colossi del calibro di Guinness.

Non stupisce, dati i precedenti, che ogni notizia relativa a Borsa e alta moda tenda ad accendere gli animi. La City aspetta con eccitazione l'esordio del gruppo Versace; a Milano la Rotondi di Nicola Trussardi, in vista dell'esordio a New York annunciato per la fine dell'anno, ha registrato robusti rialzi. La passerella più importante, però, spetta di diritto a Giorgio Armani. Ad agosto, a sorpresa il re del «made in Italy» ha annunciato il riassetto finanziario del gruppo. Le ragioni? «Un'azienda - ha dichiarato - si riorganizza o per andare in Borsa oppure per fare entrare nel capitale un socio importante». Da allora il mondo della finanza (e quello della moda) si stanno interrogando sui piani dello stilista.

Gli straordinari successi delle maisons che hanno affrontato l'esame del listino sembrano consigliare agli stilisti lo sbarco in Borsa. Ma questo, ammoniscono gli esperti, ha senso solo dopo che le case creative si sono trasformate in aziende con strutture manageriali e finanziarie più solide, indipendenti, per paradosso, dal peso del fondatore. Un'altra via può essere quella indicata dal progetto Hpi-Valentino: la scelta di un partner di maggioranza in grado di fornire quella piattaforma finanziaria e commerciale necessaria per far fronte alla concorrenza. Per tutti, come ha sottolineato lo stesso Armani, si tratta di darsi dimensioni più adeguate alle sfide globali. «Non è solo un problema della moda italiana - ha detto in una recente intervista -. Si comincia con una piccola società, poi piano piano si diventa importanti. A quel punto, se uno non è ancora fallito, si rende conto che la struttura d'origine non è più sufficiente e che occorre, al contrario, mettere un po' d'ordine». E, preoccupazione comune a molti campioni del made in Italy, assicurare continuità alle aziende. «I grandi francesi - ha spiegato Donatella Versace - sono già arrivati alla quinta, sesta generazione». I nostri, ci provano. **[u. b.]**

Giorgio Armani, la sua Simint è tra i titoli di maggior successo in Piazza Affari

Per i giudici è la prova dei rapporti tra l'ex ministro di Berlusconi e il capo dei gip di Roma

«Versate mezzo miliardo a Squillante»

Il pool: l'ordine a una banca svizzera partì da Previti

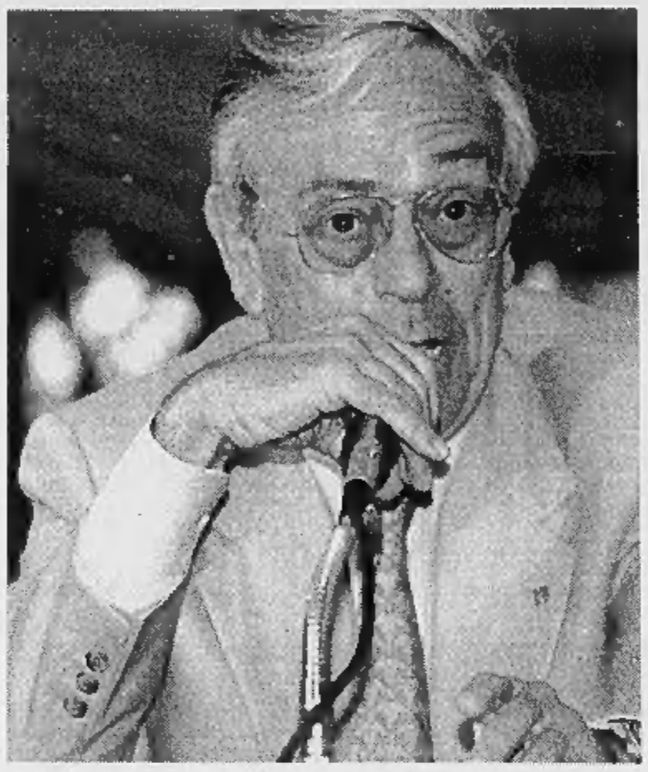
ROMA. La prova di ciò che il pool di Mani pulite afferma con certezza (e che Cesare Previti continua a negare con altrettanta fermezza) è nascosta in uno dei sei faldoni allegati alla richiesta d'arresto per il deputato di Forza Italia accusato di corruzione, l'allegato numero 11. Lì c'è la traccia documentale di un passaggio diretto di denaro dall'avvocato futuro ministro del governo Berlusconi al giudice Renato Squillante, all'epoca capo dei gip di Roma. Era il 6 marzo del 1991, poco più di un mese dopo la conclusione della battaglia giudiziaria sulla Mondadori, e Squillante si ritrovò su un suo conto svizzero 500 milioni di lire provenienti da un conto di Previti, sempre nella Confederazione Elvetica.

Tra la montagna di carte inviate da Borrelli e i suoi sostituti a Montecitorio c'è il rapporto di polizia giudiziaria che ripercorre i passaggi di quel denaro. «Persona sconosciuta - si legge nel rapporto - dà incarico al Credito Svizzero di Chiasso di trasferire la somma di 434.404 dollari al conto Mercier di Previti Cesare, con riferimento "Lit. 500.000.000"». Effettivamente, sul conto Mercier della Darier Hentsch di Ginevra, il 5 marzo arrivano quei soldi, con valuta disponibile dal giorno 7. «In pari data Previti Cesare dà ordine alla banca di bonificare medesima somma su un conto corrente della Società Bancaria Ticinese di Bellinzona».

Dai controlli successivi risulta che il 6 marzo, sul conto Rowena della Sbt di Bellinzona intestato a Renato Squillante, vengono accreditati 434.404 dollari «a mezzo bonifico proveniente da Darier Hentsch di Ginevra». Il denaro, dunque, è giunto a destinazione. E che l'ultima stazione fosse il conto di Squillante viene dimostrato - secondo l'accusa - dai movimenti successivi di quei 500 milioni.

La Giunta per le autorizzazioni della Camera comincerà domani a discutere sulla ricevibilità della richiesta di arresto

Ma il deputato di Forza Italia continua a ripetere che non esiste alcun movimento di denaro dai suoi conti verso quelli di magistrati



Nella foto a sinistra l'ex ministro Cesare Previti Qui sopra l'ex capo dei gip romani Renato Squillante

Nella ricostruzione dei magistrati il pagamento sarebbe stato effettuato in epoca vicina alla sottoscrizione del lodo Mondadori

Da un documento della Sbt risulta infatti che il giorno seguente, 7 marzo, «persona indicata con sigla "Sq" dava disposizione telefonica alla propria banca di frazionare l'importo in dollari proveniente dalla Darier Hentsch in cinque parti, dando le seguenti disposizioni: due parti, pari a US $ 173.761,60 al conto Roby; una parte pari a US $ 86.880,80 al conto 761; due parti pari a US $ 173.761,60 da investire a tre mesi».

I controlli successivi hanno accertato che la banca svizzera ha eseguito con puntualità gli ordini di Squillante. Lo stesso 7 marzo, infatti, 86.000 e rotti dollari sono finiti sul conto interno 761, «il cui beneficiario economico risulta essere Squillante Fabio», figlio del giudice romano. Lo stesso giorno, 175.000 dollari venivano investiti in deposito fiduciario dall'11 marzo all'11 giugno, i tre mesi richiesti dal magistrato. E il 20 marzo le ultime due parti, altri 173.761 dollari, venivano bonificati sul conto 1414 denominato Roby, «riferibile all'agente di cambio Alosio di Milano», la stessa persona indicata da Squillante ai magistrati milanesi come gestore delle sue asserite vincite in Borsa.

Per i magistrati queste sono le prove di almeno un pagamento diretto effettuato da Previti in favore di Squillante in epoca quantomeno sospetta, vista la vicinanza con la sottoscrizione del «lodo Mondadori». Ora le indagini proseguono per identificare la «persona sconosciuta» che versò i 500 milioni iniziali dal Credito Svizzero di Chiasso al conto Mercier di Previti. La risposta dovrebbe essere contenuta nelle nuove carte in arrivo da Oltralpe. Nel frattempo il deputato ed ex ministro di Forza Italia continua a ripetere che «non esiste né può esistere alcun movimento di denaro dai miei conti verso quelli del dott. Squillante, né verso alcun altro magistrato»; e gli inquirenti continuano a indagare su altri accrediti «di provenienza sconosciuta» di cui l'ex giudice romano ha beneficiato fino «a tutto il 1989».

Nell'allegato 11 sono indicati un paio di esempi. Il 1° febbraio 1989 dalla Lloyds Bank di Ginevra arrivano 50.000 dollari sul conto Rowena di Squillante della Sbt, «riferimento Oceano, senza indicazione del soggetto ordinante». E il 15 settembre dell'88, altri 100.000 dollari vengono bonificati dalla Sbs di Bellinzona sul conto 761 della Sbt, quello di Fabio Squillante. Anche in questo «senza indicazione del soggetto ordinante».

In un altro rapporto di polizia c'è notizia di due versamenti dai conti dell'avvocato Attilio Pacifico, anche lui indagato nell'inchiesta Previti-Squillante, a quelli dell'ex capo dei gip romani, 194.000 franchi svizzeri arrivati sul conto Rowena in due *tranches*, 9 maggio '88 e 21 settembre '89. Un anno prima del secondo accredito, il 12 settembre '88, su Rowena ci sono due prelievi, da 100.000 e da 1000 franchi svizzeri, «apparentemente in contanti».

La giunta per le autorizzazioni della Camera comincerà domani a discutere del caso Previti». Il relatore Carrara, del gruppo Ccd-Cdu, porrà in primo luogo la questione pregiudiziale sulla ricevibilità della richiesta di arresto, e solo nel caso in cui la Camera decida che tocca al pm e non al gip inviare le carte, s'inizierà la discussione sul merito della richiesta. Ma il leghista Borghezio, in attesa di prendere posizione sulla questione procedurale, annuncia: «Da quel che ho visto, sul merito delle accuse, le carte arrivate da Milano sono definitive».

Giovanni Bianconi

Con Ferrara

Lite per un'intervista

ROMA. «Onorevole Previti, come spiega i 434 mila dollari che, secondo il Pool milanese, sono transitati dal suo conto o quello di Squillante?». Quando lunedì si è sentito rivolgere questa domanda, sparata a bruciapelo dal condirettore di *Panorama* Pierluigi Battista, l'ex ministro di Forza Italia ha capito che non sarebbe stata un'intervista compiacente. Dal settimanale diretto da Ferrara, in primissima linea sul fronte garantista, Previti si aspettava domande assai meno dirette e sconvenienti. Voleva tuonare contro Borrelli e la Boccassini, invece si è trovato a giustificare relazioni scomode con i magistrati romani sotto inchiesta. Ma il suo disappunto è cresciuto vieppiù ieri mattina quando, aprendo il *Foglio*, ha letto un editoriale di Ferrara dove si dava qualche credito alle accuse nei suoi confronti. «Vuoi vedere che anche Giuliano mi rema contro?», deve aver pensato Previti. Afferrato il telefono, ha intimato al settimanale mondadoriano di rivoluzionare a suo favore l'intervista concessa il giorno avanti, o di non pubblicarla affatto. Alla fine, dopo una giornata di burrasca, tra Ferrara e Previti è tornata la pace. E l'intervista? La leggeremo sul prossimo numero di *Panorama* nella versione originale, con qualche ritocco qua e là. **(r. r.)**

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 5 SETTEMBRE 1997

Diavoli Marco; **Castellano** Letizia; **Casalini** Giulia; **Cirillo** Alice; **D'Alessandro** Gianluca; **De Vitti** Nicola; **Diop** Fallou; **Garbero** Kevin; **Garnero** Roberta Maria; **Giordano** Giorgia; **Gregorio** Alessandro; **Gualtieri** Rebecca; **Mennuni** Alessandra; **Poiuli** Andrea; **Porcu** Marco; **Raole** Giuseppe; **Ramasso** Emiliano; **Rondinella** Francesco; **Saadouni** Iman Martina; **Santino** Martina; **Taralio** Nadia; **Throne** Miriana; **Tommasi** Valerio; **Tonin** Andrea; **Villani** Luca; **Wang** Luca.

MORTI DENUNCIATI IL 5 SETTEMBRE 1997

Negli Ospedali: **Mili** Giuseppa, anni 80, Molinette, nato a Torino; **Bonandin** Giorgina in **Goria**, a. 88, Molinette, nata a Porto Tolle (RO); **De Pieri** Genoveffa ved. Girotto, a. 93, Amedeo di Savoia, nata a Cittadella (PD); **Francia** Maria ved. **Visetti**, a. 88, Martini, nata a Torino; **Frassi** Giovanna ved. **Girardi**, a. 88, Maria Vittoria, nata a Santhià (VC); **Testa** Franca ved. **Servetti**, a. 57, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Savi** Marisa, a. 61, Molinette, nata a Catenanuova (EN); **Versino** Maria ved. **Lussiana**, a. 71, Molinette, nata a Coazze (TO); **Calcagno** Angela Maria in **Casati**, a. 85, MaurizIano Umberto I, nata a Torino; **Adragna** Pietro, a. 75, Martini, nato a Corleone (PA); **Rapelli** Rosa ved. **Airas**, a. 77, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Torino; **Ghezzo** Adalberto, a. 58, MaurizIano Umberto I, nato a Contarina (RO); **Pedrali** Renato, a. 63, Molinette, nato a Torre Boldone (BG); **Galateri di Genola di Suniglia** Aureliano, a. 43, Maurizio Umberto I, nato a Torino; **Bandini** Rosa, a. 84, Molinette, nata a Faenza (RA); **Ferrari Gabetti** Santino, a. 72, Molinette, nato a Torino; **Moretti** Alberto, a. 73, Molinette, nato a Terni; **Serra** Laura in **Sgarra**, a. 82, Martini, nata a Torino; **Viali** Catterina ved. **Bazzano**, a. 87, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Pedrazzi** Elisa, a. 93, Cottolengo, nata a S. Felice sul Panaro (MO); **Vicia** Filippa ved. **Palascino**, a. 87, Giovanni Bosco, nata a Pietraperzia (EN); **Rasero** Esterina ved. **Martinetto**, a. 85, Maria Vittoria, nata ad Asti; **Arigò** Flavia in **Surace**, a. 40, S. Giovanni Antica Ematologica, nata a Motta S. Giovanni (RC).

Presso residenza: **Piana** Costantina in **Merlino**, a. 76, via Gattinara 6, nata a Treviso; **Prunotto** Tarcisio, a. 68, via Borgosesia 58/3, nato a Castiglione d'Asti ora Asti; **Cusatto** Luigia ved. **Bucci**, a. 97, via Pinasca 7, nata a Cinè (TO); **Viral** Concetta, a. 84, strada Val Il Mercato Comunale 11, nata a Biancavilla (CT).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Bonino** Maria Maddalena, a. 82, casa di cura Bernini, nata a Cavagnolo (TO); **Sesia** Mario, a. 89, casa di cura S. Paolo, nato a Cavagnolo (TO); **Bazzola** Teresa Angela, a. 73, casa di cura S. Paolo, nata a Torino; **Mosca** Gian Piero, a. 60, casa di cura Pinna Pintor, nato a Biella; **Prandello** Caterina, a. 70, casa di cura Bernini, nata a Rivarolo Canavese (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Sarcinella** Vito, a. 70, via Michele Lessona 54/7, nato a Fasano (BR).

Presso Medicina Legale: **Ghirardi** Adelino, a. 75, nato a Fiesso Umbertino (RO); **Speraio** Pietro, a. 40, nato a Prizzi (PA).

Nati 28 - Morti 38

NATI DENUNCIATI IL 6 SETTEMBRE 1997

Abela Maltia; **Alfieri** Giuseppina; **Aste** Serena; **Bellini** Agnese; **Bergantino** Elena; **Consiglio** Matteo; **D'Addazio** Martina; **Luongo** Michela; **Marchiori** Lorenzo; **Maurelli** Stefano; **Mazzamuto** Sheila; **Mazzamuto** Aurora; **Morinello** Roberto; **Popolo** Francesca; **Porcelli** Vighen; **Rossi** Davide; **Tortoreti** Valeria.

MORTI DENUNCIATI IL 6 SETTEMBRE 1997

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Cotti** Clara ved. Bertola, a. 98, Casa di Cura San Paolo, n. a Frassinello Monferrato (AL); **Vaudano** Maria Rosa, a. 80, Casa di Riposo Carlo Alberto, n. a Torino.

Negli Ospedali: **Germanà** Letterio, a. 75, Molinette, n. a Gioia Tauro (RC); **Berruto** Pierino, a. 82, Molinette, n. a Baldissero Torinese (TO); **Rivella** Maddalena in Demarchi, a. 72, Molinette, n. a Loazzolo (AT); **Schiavi** Zulema in Rizzioli, a. 74, MaurizIano Umberto I, n. a Ariano nel Polesine (RO); **Russo** Alfredo, a. 86, Maurizio Umberto I, n. a Foggia; **Terranella** Giuseppe, a. 81, Giovanni Bosco, n. a Campofelice di Fitalia (PA); **Colombi** Claudio, a. 79, Molinette, n. a Borgolorte (MN); **Lazzaro** Angelo, a. 82, Martini, n. a Sangano (TO); **Barbieri** Caterina, a. 68, Molinette, n. a Villarosa (EN); **Marotta** Ester ved. Pasotto, a. 67, Molinette, n. a Saletto (PD); **Sansalvadore** Giuseppe, a. 81, Giovanni Bosco, n. a Ferrere (AT); **Bendoricchio** Domenica in Vellico, a. 99, Giovanni Bosco, n. a Dignano D'Istria.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Olivetti** Raffaele, a. 68, via Luigi Lavazza 34/B, n. a Imperia.

Presso Residenza: **Lopresto** Rosa in Primerano, a. 80, strada del Drosso 128/3, n. a S. Onofrio (CZ); **Perego** Pasquale, a. 87, via Pallanza 5, n. a Cava Manara (PV); **Ottino** Dante, a. 85, via Giordano Bruno 160, n. a Venue Savoia (TO); **Chirelli** Pietro, a. 77, via Tomaso Gulli 44, n. a Corato (BA).

Nati 17 — Morti 18

MATI DENUNCIATI L'8 SETTEMBRE 1997

Abden Ikram, **Allemandi** Carola; **Cacciatore** Carmelo; **Capano** Filomena; **Chianale** Jacopo; **De Faveri** Arturo; **Devita** Leonardo; **Ferroni** Manuel; **Galani** Luca; **Goja** Adele; **Girardo** Loris; **Iovane** Raffaele; **Mirabelli** Marco; **Poce** Giorgia; **Remorini** Tommaso; **Rubi** Sara.

MORTI DENUNCIATI L'8 SETTEMBRE 1997

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti religiosi: **Lasagna** Luigi, di anni 87, Casa di Cura S. Paolo, nato a Torino; **Gangaressa** Liliana in **Cureso**, a. 53, Casa di Cura Sades Saperdilas, n. a Marcianise.

Presso Ospedali: **Moretti** Angelo, a. 83, Giovanni Bosco, n. ad Asbach (Germania); **Munero** Margherita in **Monticone**, a. 76, Giovanni Bosco, n. ad Ossaio (TO); **Alcalmi** Andrea, a. 73, Molinette, n. a Pralboino (BS); **De Giglio** Francesca ved. **Bisone**, a. 78, Molinette, n. a Bari; **Grasso** Alfonso, a. 86, Martini, n. a Cavaglià (VC); **Tubaldo** Primo, a. 78, Molinette, n. a Rovolon (PD); **Miorin** Delfina ved. **Raviola**, a. 85, Maria Vittoria, n. a S. Michele al Tagliamento (VE); **D'Ercole** Aurelio, a. 69, Maurizio Umberto I, n. a Castelli (TE); **Gonzales Castillo** Roger, a. 35, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Madre de Dios (Perù); **Stalia** Vittorio Leonardo, a. 64, Molinette, n. a Torino; **Mereu** Tonio Armando, a. 61, Molinette, n. a Cagliari; **Calà** Vincenza in **Migliavacca**, a. 54, Giovanni Bosco, n. a Mussomeli (CL); **Tordini** Vittoria, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; **Marino** Nunzia in **Scarcella**, a. 72, San Vito, n. a Milano; **Spezzacatena** Carmine, a. 61, Martini, n. a Montemilone (PZ); **Pegano** Giuseppe, a. 58, Molinette, n. a Palmi (RC); **De Leonardis** Tolo, a. 65, Amedeo di Savoia, n. a S. Elena del Jonio (RC); **Martini** Maria ved. **Cattolino**, a. 90, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Serrano** Immacolata ved. **Francavilla**, a. 74, Molinette, n. a Napoli; **Scarlino** Vittoria, a. 76, Maurizio Umberto I, n. a Matino (LE); **Mazzucco** Ottavio, a. 73, Molinette, n. a Villanova del Ghebbo (RO); **Ferrero** Ines Bruna, a. 83, Maurizio Umberto I, n. a Torino; **Cerrè** Giovanna in **Brossard**, a. 71, Martini, n. a Torino; **Buonforte** Vita in **Panzanese**, a. 47, Molinette, n. a Bernalda (MT); **Carli** Floriana ved. **Robino**, a. 72, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Corio** Emilio, a. 93, Martini, n. a Torino; **Garzero** Elino, a. 73; Maria Vittoria, n. a Caldogno (VI); **Chiapusso** Maria Antonietta ved. **Rampone**, a. 85, Maurizio Umberto I, n. a Torino; **Celavito** Gilda ved. **Speranza**, a. 87, Maurizio Umberto I, n. a Bari; **Repole** Bruna Maria ved. **Freguglia**, a. 67, Maria Vittoria, n. a Nogarole Vicentino (VI); **Barone** Anna, a. 69, Molinette, n. a Partinico (PA); **Ricordi** Mario, a. 85, Maria Vittoria, n. a Brescia; **Chiusi** Franco, a. 32, Amedeo di Savoia, n. a Milano.

Presso domicilio: **Fiori** Enrico, a. 70, via G. Bova 6, n. a Napoli; **Combina** Mario, a. 64, via Valentino Carrera 97, n. a Torino; **Ferrero** Adriano, a. 62, corso Traiano 51, n. a Savona; **Ormigetti** Giuseppina, a. 92, via S. Antonino 77, n. ad Alessandria; **Zanzanella** Rinaldo, a. 69, corso Giulio Cesare 315, n. a Cona (VE); **Arnaldi** Rosolina, a. 88, via G. Baretti 5, n. a Peninsola (IM); **Odone** Agostino, a. 81, piazza A. Pasini 3, n. a Cassine (AL); **Banezzi** Battista, a. 72, via Gottardo 271/B, n. a Filattiera (MS); **Gennai** Varo, a. 67, corso Monte Cucco 60, n. a Castelnuovo di Val di Cecina (PI); **Serafino** Alfredo, a. 74, corso G. Salvemini 25/5, n. a Locri (RC); **Alessi** Angela, a. 88, via S. Maria Mazzarello 102, n. a Rosà (VI); **Puletto** Giovanna ved. **Cannistraro**, a. 71, via C. Negarville 20/A, n. ad Aragona (AG).

Nati 16 - Morti 47

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Oreste Panero

di anni 67

Partecipano al lutto gli Manuela, Luca e Linda il fratello **Ottavio** con **Rossiyne, Eric, Marco Marilena Annalisa** e **Mattia**. La funzione funebre si svolgerà mercoledì 10 settembre alle ore 10 presso la Parrocchia di San Giusto C.so.

— **San Giusto C.so**, 9 settembre 1997.

Dopo lunga sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari

Fernanda Minelli

Ne danno il triste annuncio il marito **Matteo**, i figli **Mariateresa** e **Antonio** con **Antonella**. I funerali avranno luogo giovedì 11 settembre ore 8,15 Parrocchia Gran Madre di Dio. La tumulazione a Poirino nella tomba di famiglia.

— **Torino**, 9 settembre 1997.

E' mancata

Luigia (Rita) Golzio ved. Savorè

Lo annunciano: il figlio **Franco**, la nuora **Rossella**, parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 11 ore 8,15 Parrocchia Pozzo Strada.

— **Torino**, 9 settembre 1997.

A Villa Fiorita, Peveragno, dopo lunga malattia è mancato

Vittorio Calosso

Lo annunciano la sorella **Bianca** col marito **Mario Nardi**. Un grazie immenso a particolare a Donatella. Grazie ai cari cugini Peirucci. Grazie ancora alla nostra Mary di sempre. «Ciao **FRATELLO** adorato, noi siamo stati sempre tanto uniti e lo saremo ancora sempre».

— **Sanremo**, 9 settembre 1997.

«Nell'ora presente noi vediamo in specchio e per enigmi, ma allora noi vedremo faccia a faccia»

(San Paolo)

E' improvvisamente mancata, la sera di domenica 7 settembre

Caterina Bertino ved. Raineri

Lo annunciano o tutti quelli che la conobbero e la amarono, la figlia **Fulvia**, la cognata **Maddalena** e parenti tutti. Funerali giovedì 11/9 ore 8,15 dalla Chiesa Santi Angeli Custodi, via San Quintino.

— **Torino**, 9 settembre 1997.

Giorgio Saimaz è vicino nel dolore e nel ricordo all'amica Fulvia.

Si uniscono al dolore di Fulvia:
Nello e Maria Pia Pacifico
Sergio Antonucci e Gabriella Amoroso
Andrea, Claretta e Pino Chiezzi
Piero, Maria Grazia, Roberto, Matteo, Vittoria
Domenico e Franca Carpanini.

Gigi e Marina Brandoli si stringono con affetto a Fulvia.

Gisel partecipa affettuosamente al grande dolore di Fulvia.

Le famiglie **Pagliano e Albertazzi** condividono l'immenso dolore di Fulvia.

E' mancata

Matalda Colosso ved. Pagliero

L'annunciano il figlio **Luigi** con la moglie **Paola** ed il piccolo **Alessandro**, la figlia **Mari**. Benedizione della salma giovedì 11 c.m. ore 10,30 parrocchia San Giuseppe Artigiano, Settimo Torinese.

— **Settimo Torinese**, 9 settembre 1997.

I consuoceri **Luciano** e **Luigina Riva** partecipano al dolore.

Dio dà, Dio toglie. Con sommo dispiacere i **Collaboratori Dipendenti.**

Agenzia Nicco Vittone partecipa al lutto.

Dopo tanto soffrire è mancato

Luigi Peracchio

Con dolore ne danno l'annuncio la sorella **Luciana** col marito **Pasquale Lo Iacono**, gli amatissimi nipoti **Duccio** con **Annapaola** e **Federico** e **Daniela** con **Massimo** e **Marta**. I funerali avranno luogo a Padenghe s/Garda nella chiesa della Madonna della Torricella giovedì 11 settembre alle ore 15,30.

— **Padenghe**, 9 settembre 1997.

Enrico Bertone ricorda **LUIGINO.**

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Ulma Salvioli ved. Zanotto

Lo annunciano con dolore la figlia **Sandra, Nico**, i nipoti **Rocco, Tommaso, Pietro.** I funerali avranno luogo giovedì 11 alle ore 10 nella parrocchia Santissimo Nome di Gesù (corso Regina Margherita 70). Un sentito ringraziamento all'amico dott. Marchisio per le cure prestate, ad Anna e Marisa per l'assistenza.

— **Torino**, 8 settembre 1997.

Marco e **Nicoletta** sono affettuosamente vicini a Sandra.

E' mancata

Adriana Tusberti ved. Previdi

Addolorati ne annunciano i figli **Paolo** ed Ilva con le rispettive famiglie, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali venerdì 12 settembre ore 10 nella chiesa parrocchiale di Fecchio Torinese.

— **Pecetto Torinese**, 9 settembre 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Vera Talanti Tamietti

Lo annunciano il marito **Roberto**, i figli **Annamaria, Alberto** con **Valentina, Deborah** e **Daniela**. Per funerali telefonare 433.13.95.

— **Torino**, 9 settembre 1997.

Ci ha lasciati

Giovanni Battista Cavallo

medico veterinario

Lo annunciano la moglie **Vitti**, i figli **Roberto** con **Claudia, Cecilia** e **Alice, Raimondo** con **Laura** e **Matteo**. Un particolare ringraziamento al personale medico ed infermieristico della Medicina del Lavoro del C.T.O. di Torino e della II Divisione di Chirurgia generale dell'ospedale San Martino di Genova. Funerali giovedì 11 ore 10 parrocchia Patrocinio San Giuseppe. Sepoltura in Costigliole Saluzzo (CN). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 8 settembre 1997.

I consuoceri **Rina** e **Duccio Amodeo** con **Gigi** e **Giovanna** sono vicini a Vitti, Raimondo e Roberto.

Nini Amodeo e mamma partecipano affettuosamente al dolore.

Spartaco Lombardo ricorda commosso il carissimo **AMICO.**

Improvvisamente è mancato il

prof. Giorgio Ferrero

Danno il doloroso annuncio la mamma, parenti tutti. Funerali domani ore 11,45 parrocchia Ascensione (via Bonfante).

— **Torino**, 10 settembre 1997.

Con immensa tristezza **Giuseppina** con i figli **Giuseppe, Carla, Maurizio** e rispettive famiglie si uniscono al grande dolore di zia Dina.

E' mancata

Luigina Suvino ved. De Martini

Tristemente lo annunciano: i figli **Michele** e **Bruno**, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 10 settembre ore 15 nella parrocchia S. Lorenzo (Altessano).

— **Lanzo**, 8 settembre 1997.

Con l'affetto di sempre. **Dino, Angiolina, Liviana, Alfredo.**

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Segretario del Consiglio, il Direttore Generale della Telecom Italia S.p.A. partecipano al lutto del Vice Presidente avv. Umberto Tracanella per la scomparsa della suocera, signora

Chiara Tagliabue

— **Roma**, 9 settembre 1997.

Guido Rossi è affettuosamente vicino all'amico avv. Umberto Tracanella nel dolore per la scomparsa della suocera, signora

Chiara Tagliabue

— **Roma**, 9 settembre 1997.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Carla Sales nata Rovei

Addolorati l'annunciano il marito **Osvaldo**, il figlio **Stefano** e parenti tutti. Funerali giovedì 11 settembre ore 11,45 parrocchia Crocetta, la cara Salma proseguirà per Dronero dove si celebreranno le esequie alle ore 15 in parrocchia. Non fiori ma offerta al II Gruppo S. Vincenzo parrocchia San Secondo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 8 settembre 1997.

Massimo e **Piera Altissimo, Antonella, Luca**, vicini ad Osvaldo e Stefano, ricorderanno sempre la cara **CARLA.**

Enrico, Luigina Torreri con **Elvio, Silvia, Carlo** sono affettuosamente vicini a Osvaldo e Stefano Sales

— **Dronero**, 9 settembre 1997.

Con fraterno affetto stretti a Osvaldo e Stefano piangono l'indimenticabile **CARLA:**
Aldo e **Anna Maria Piccato;**
Beppe e **Maria Luisa Barri, Gian Paolo** e **Valeria;**
Antonio e **Manuela Salvio;**
Maria e **Massimo Veronese.**

I Condomini, la Custode, l'Amministrazione di **corso Ferrara 111** si uniscono al dolore della famiglia.

Ricordando **CARLA. Vera Giovanni** e **Andrea** partecipano al dolore di Osvaldo e Stefano.

La **Amiche di Rinascita Cristiana** con l'assistente padre **Perotto O.P.**, vicini al lutto dei familiari, raccolgono commossi l'eredità della carissima **CARLA**, spirito raffinato, libero da rispetto umano, umile e generoso.

Giorgio ed **Elsa, Luciano, Luisa** e **Lauretta**, addolorati per la perdita dell'amica **CARLA** si stringono affettuosamente al caro Osvaldo.

Dino, Mimma, Massimo, Patrizia Sandretto; Agostino, Patrizia, Eugenio, Emilio Re Rebaudengo ricordano con tanto affetto la cara **CARLA** e sono affettuosamente vicini ad Osvaldo e Stefano.

Marco e **Marisa Astrari** partecipano con affetto commossi al dolore di Osvaldo e Stefano per la perdita della cara **CARLA.**

Siamo affettuosamente vicini ad Osvaldo e Stefano in questo momento di grande dolore:
Carlo Carla Vincenzino
Renato Franca Ellena
Ezio Luisa Fresia
Renzo Maria Teresa Maggiora
Giancarlo Mariuccia Vergano
Beppe Alda Speranza
Natalino Angela Accornero
Gianni Mariangela Sard
Mario Teresina Pavesio
Pina Rabaiotti
Luciana Giovara
Tiziano Lillian Poletti
Luciano Luisetta Falzoni
Gianni Valentina Aprato.

Vicini a Osvaldo e Stefano: **Pietro** e **Cecilia Rastel Dogin; Martino Chiuminatto.**

Vittorio, Roberta, Bruno Cattaneiti, Giancarlo Cassea si stringono a Osvaldo e Stefano.

Ha raggiunto i suoi adorati figli

Floriana Carli Robino

A funerali avvenuti lo annuncia la sorella **Fiorina** con **Patrizia, Erica, Virginio** e **Uberto.** Un particolare ringraziamento ai dottori Remo Obert, Angelo Albano, all'équipe di Pneumatologia, al personale medico, paramedico, infermieristico tutto dell'ospedale G. Bosco per l'affettuosa assistenza.

— **Torino**, 7 settembre 1997.

I cugini **Rosanna, Silvana, Fiorella, Aldo, Guido**, con rispettive famiglie partecipano la perdita della cara **FLORIANA.**

I **Pensionati A.P.D.A.C. del Giovedì** ricordano l'amico

Felice Albertengo

— **Torino**, 8 settembre 1997.

La **Direzione** e la **Redazione** de **La Stampa** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. Sabatino Moscati

— **Torino**, 9 settembre 1997.

Sono vicini alla signora Anna gli amici di **Società e Cultura** e **Tuttolibri**
Maurizio Assalto
Mario Baudino
Giorgio Calcagno
Luciano Genta
Carlo Grande
Rocco Moltarni
Marco Neirotti
Nico Orengo
Bruno Quaranta
Alberto Sinigaglia
Piero Soria
Sergio Trombetta
Bruno Ventavoli.

Il Presidente, il Vice Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Segretario del Consiglio, il Direttore Generale della **Telecom Italia S.p.A.** partecipano con commosso cordoglio al dolore del prof. Sergio Pivato, Consigliere di Amministrazione, per la scomparsa del padre

prof. Giorgio Pivato

— **Roma**, 9 settembre 1997.

Guido Rossi partecipa con sentimenti di profonda amicizia al dolore del prof. Sergio Pivato per la scomparsa del padre

prof. Giorgio Pivato

— **Roma**, 9 settembre 1997.

La Presidente della Provincia di Torino, prof. **Mercedes Bresso**, il Presidente del Consiglio Provinciale, **Elio Marchiaro**, gli **Assessori**, i **Consiglieri**, il **Segretario Generale** ed il **Personale**, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della mamma del Consigliere Provinciale Aurora Tesio

Alina Callegari

— **Torino**, 9 settembre 1997.

Il **Consiglio** dell'**Ordine degli Architetti della Provincia di Torino** e la **Commissione Parcelle** partecipano al lutto per la scomparsa del collega

Glauco Semblanti

— **Torino**, 10 settembre 1997.

RINGRAZIAMENTI

Ringraziamenti per la grande dimostrazione di amicizia e stima tributata in ricordo del compianto

dott. Luigi Cavalot

I famigliari ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata nella chiesa di San Gioachino sabato 20 settembre ore 18.

— **Torino**, 9 settembre 1997.

ANNIVERSARI

1908 1993
Giuseppe Barilaris
Ricordandoti.

1957 1997
dott. Adolfo Francia
Sempre, come una volta.

1904 1997
Ferdinando Fontana
anziano FIAT
Ti ricordiamo tutti con amore.

1936 1987
Rita Carraro
Sempre nel cuore di chi ti ha voluto bene. Santa Messa in suffragio giovedì 11 settembre ore 18,30 nella chiesa Madonna di Pompei, via San Secondo 90.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21

Ma la terza perizia conferma: guidava ubriaco e per di più aveva assunto anti-depressivi

«Un autovelox assassino per Diana»

Il flash avrebbe abbagliato l'autista lanciato a 196

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

L'autista di Diana e Dodi era davvero ubriaco. La terza analisi ha confermato i risultati delle precedenti, anzi li ha aggravati: nel sangue di Henri Paul c'erano 1,8 grammi di alcol per litro, e in più tracce di farmaci anti-depressivi, anch'essi molto pericolosi per chi si mette alla guida di un'auto. Ma non c'è pace per i giudici di Parigi. Secondo informazioni riprese dalla stampa britannica (ma non confermate dalla polizia francese), sarebbe stato il flash di un autovelox - che avrebbe rilevato una velocità di 196 km l'ora - ad abbagliare l'autista della Mercedes. Per verificare tutte le ipotesi sull'incidente dell'Alma, ieri i magistrati che guidano l'inchiesta hanno fatto un sopralluogo nel tunnel della tragedia. Dovranno lavorare ancora a lungo, per far fronte alle sollecitazioni di Mohammed al Fayed - ieri il miliardario ha annunciato querele contro i «giornali che hanno frugato nella vita privata di mio figlio e della sua compagna» - e della stampa inglese. Che ieri, dalle colonne del Daily Mirror, ha rivolto «dieci domande cruciali ai francesi» da cui tutto il mondo attende una risposta.

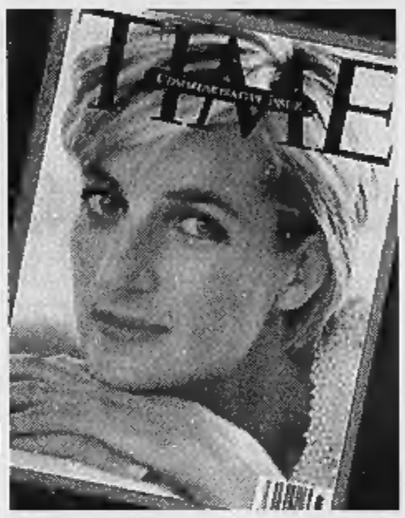
Quali sono i risultati precisi dei test sul sangue di Henri Paul? Il terzo test conferma che l'autista aveva bevuto una quantità di alcol tripla rispetto a quella consentita dalla legge, per di più mescolandola ad anti-depressivi. Per questa ulteriore analisi, chiesta dai legali di al Fayed, si era rimandato il funerale di Paul.

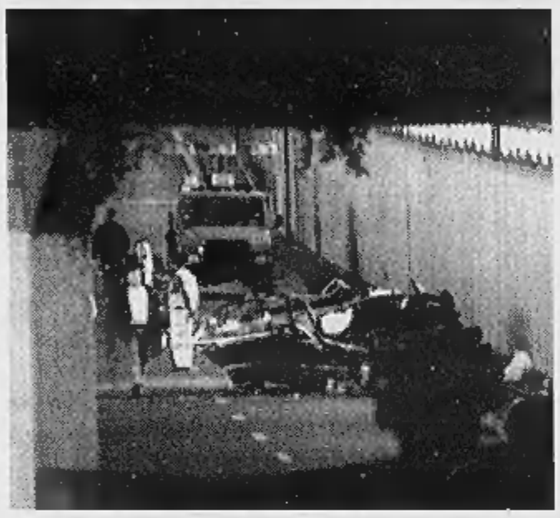
C'erano droghe a bordo dell'auto? Nei giorni scorsi si era parlato di una «sostanza», ma le voci non sono mai state confermate. A quale distanza i fotografi inseguivano la Mercedes? Erano «indiani all'assalto della diligenza», come sostengono gli al Fayed? Oppure erano lontani centinaia di metri, o addirittura sono arrivati dopo i poliziotti, come si difendono loro? E ci sono immagini della folle corsa della Mercedes? Una risposta a questo interrogativo è arrivata ieri: secondo un avvocato londinese, una foto presa pochi istanti prima dell'incidente mostra l'autista e la guardia del corpo illuminati da un flash, mentre Diana si volta a guardare un motociclista che la tallona.

Davvero un'auto bianca e una moto ha ostacolato la Mercedes?, interroga ancora il Mirror. Ma gli inquirenti francesi giudicano «poco affidabili» i testimoni che hanno riferito questo particolare. Quanto alle accuse di non aver protetto la principessa, il ministro dell'Interno Jean-Pierre Chevènement ha spiegato fin dal primo giorno che nessuno aveva avvisato le autorità dell'arrivo della principessa. Ma perché la Mercedes correva tanto, se Diana e Dodi erano già stati fotografati al loro arrivo al Ritz? Ci sono stati ritardi nei soccorsi? E perché nel sottopassaggio non c'erano guard-rail, che forse avrebbero salvato la vita alla principessa?

Ieri i giudici hanno cercato una risposta nel tunnel dell'Alma. Per la prima volta hanno effettuato un sopralluogo, dopo aver bloccato il traffico in entrambi i sensi. «L'inchiesta avanza e ha messo in luce alcuni punti irrefutabili - fanno sapere fonti della procura -. Nulla è stato lasciato al caso, fin da quando la "brigade criminelle" è stata eccezionalmente incaricata di indagare su un incidente stradale. Alcune porte sono state aperte, altre chiuse, come accade sempre in casi delicati». Quali sono i «punti irrefutabili?». La Mercedes correva a forte velocità, anche se, secondo la polizia, nessun autovelox l'ha intercettata. Non ci sono prove che i fotoreporter abbiano intralciato la corsa dell'auto, né manipolato i corpi dei feriti. L'autista aveva bevuto troppo e non aveva l'autorizzazione a guidare quel tipo di veicolo. La guardia del corpo, l'unico sopravvissuto, che è sempre ricoverato in rianimazione alla Salpétrière e non sarà interrogato ancora per molti giorni», era l'unico a bordo ad aver allacciato le cinture di sicurezza. E i giudici, che indagano per omicidio involontario su dieci fotoreporter, non escludono di inviare un'informazione di garanzia per «gravi negligenze» anche a dipendenti del Ritz.

Aldo Cazzullo





La copertina del numero speciale di «Time» dedicato alla morte di Lady Diana e la scena della tragedia nel tunnel sul Lungosenna

«Basta fiori per mia sorella»

Il conte Spencer: sull'isola non c'è più posto

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Grazie dei fiori, ma basta con i fiori». Al decimo giorno di omaggi popolari è la voce del conte Charles Spencer a frenare gli inglesi: da quando hanno visto le fotografie del tappeto di fiori, sull'isolotto in cui è sepolta Diana, hanno cinto d'assedio con i loro mazzi profumati i cancelli di Althorp Park.

«Sta diventando un problema che peggiora di ora in ora», hanno fatto sapere gli Spencer: «La gente è convinta che i fiori saranno portati sull'isola. La verità è che non c'è più spazio».

E' la «svolta floreale» ad alleggerire il clima, in una giornata densa di avvenimenti e ancora nel segno della «rissa» - se si vuol credere al giornalista Jon Snow del televisivo «Channel 4», seccamente ma invano smentito tanto da Buckingham Palace quanto dagli Spencer - fra i Windsor e il fratello di Diana, anche nell'ambito della famiglia reale.

«Speculazioni assurde», ha detto un portavoce di palazzo. «Un elenco di inesattezze», ha fatto eco il conte Spencer. Gli inglesi non sanno a chi credere. Jon Snow, citando «un alto funzionario vicino ai circoli di corte», ha raccontato che in un primo tempo la Regina Elisabetta aveva insistito per un funerale di Diana in forma strettamente privata, precisando che in nessuna circostanza il corpo di Diana avrebbe dovuto essere portato in uno dei palazzi reali, ma piuttosto a una cerimonia ardente privata. Carlo, secondo questa versione, si sarebbe impuntato, pretendendo giusti onori per l'ex moglie. Ci sarebbe stato un furibondo scontro, durante il quale il principe avrebbe detto al segretario privato di Elisabetta - Sir Robert Followes, che è marito della sorella di Diana, Lady Jane Spencer - di «andarsi a impalare sul suo pennone».

Soltanto quando era già in aereo, diretto a Parigi per riportare in patria i resti di Diana, Carlo sarebbe riuscito, coinvolgendo il primo ministro Tony Blair, a convincere la regina. Ma sarebbe toccato a lui, con la famiglia interessata solo a prendere le distanze da Diana, fare ogni preparativo: persino le cose più umili, come ordinare i fiori per il rientro di Diana in Inghilterra. Furibondo nell'apprendere il «no» iniziale di Elisabetta, Charles Spencer avrebbe in un primo tempo rifiutato di discutere con i reali l'organizzazione del funerale: ci sarebbe voluto l'intervento di Blair per fare riaprire il dialogo. Ma le divergenze fra i Windsor sarebbero durate fino all'ultimo: a 55 minuti dal funerale, secondo «Channel 4», i reali discutevano ancora chi dovesse seguire a piedi la bara.

Anche se ora tutti smentiscono, tali retroscena spiegano forse la durezza del discorso di Charles Spencer nell'abbazia di Westminster. E si comprendono i risultati di un sondaggio del «Sun» da cui risulta che il 73 per cento degli inglesi è ancora per la famiglia reale, ma che il 39 per cento le è meno favorevole dopo la morte di Diana.

Mentre continua il pellegrinaggio della folla a Kensington Palace, sono stati approntati i piani per smaltire il milione di mazzi di fiori deposti dal pubblico. L'operazione comincerà domani: i fiori più freschi saranno raccolti e mandati agli ospedali, gli altri saranno usati per concimare i giardini di palazzo. Saranno invece raccolte e conservate le migliaia di messaggi, poesie e doni. L'operazione, si dice, richiederà tre settimane.

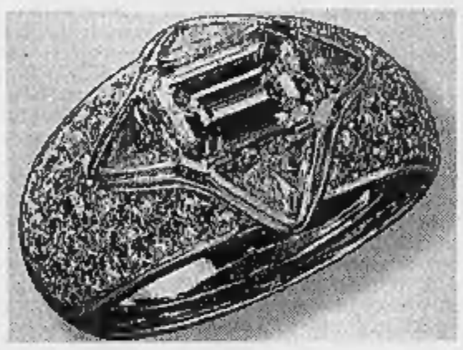
Ieri il «Times» ha rivelato che fu Diana stessa a scegliere a Montecarlo, nella gioielleria di proprietà di Alberto Repossi, l'anello da 400 milioni che Dodi le regalò la sera della tragedia: l'indicazione, forse, di una piena disponibilità della principessa a consolidare il legame con il suo ultimo accompagnatore.

Quel sabato, prima della cena al Ritz, Dodi e Diana visitarono anche la villa parigina che era stata del Duca di Windsor e Wally Simpson e che ora appartiene a Mohamed Al Fayed. Diana e Dodi, ci si domanda, intendevano farne la loro abitazione?

E' uno dei punti interrogativi che rimangono senza risposta.

Fabio Galvano

Tutti smentiscono la lite sulla forma dei funerali tra Carlo ed Elisabetta (e le parolacce del principe)



La principessa Diana e (a sinistra) la regina Elisabetta e Carlo

Fu Diana a scegliere di persona l'anello con diamante da tre carati che le regalò Dodi
Lo rivela al «Times» Alberto Repossi proprietario della gioielleria

LA PIETAS A OCCHI CHIUSI

TEMO che questo mascalzone di mondo sia pieno di affettazione», diceva Shakespeare, che conosceva bene l'Inghilterra e, a quanto pare, anche il resto dell'orbe. Leggo su un vecchio vocabolario: «Affettazione: soverchio artifizio». Soverchi artifizi mi pare tracimino da giorni dall'informazione su lady Diana.

«De mortuis nisi bene», dicevano i nostri vecchi, giustamente compassionevoli anche verso ogni peccatore che avesse lasciato questo mondo. «De mortuis nisi bene», rispose, dopo il crollo del Muro di Berlino, il cardinal Ratzinger, a chi gli chiedeva che cosa pensasse allora dei regimi comunisti che egli, in un documento, aveva definito «la vergogna del nostro secolo».

Dir bene dei morti è atto di *pietas* fin dal tempo degli dei pagani. Figurarsi in tempi cristiani, che hanno l'obbligo di trarre dal Vangelo la norma di perdonare settanta volte sette, e in tempo di fiorente laicità, come il nostro, che del peccatore ignora la figura. La *pietas*, nonostante le tremende raffigurazioni vendicative divine e le convinzioni popolari, è nel Dio della Bibbia. «La morte non è certo opera di Dio - dice il libro della Sapienza - né egli gioisce che i vivi debbano morire».

Ai morti possiamo dedicare crisantemi sulle tombe e campi di fiori sulle piazze di Londra, possiamo intonare un vecchio Requiem gregoriano in una chiesa di campagna e struggenti canti nello splendore gotico di Westminster, ma la *pietas* non può cancellare la memoria né confondere la mente. Né col pretesto della *pietas*, tramutata in retorica o in impazzimento informativo, è lecito produrre «artifizi» sui morti.

«Soverchio artifizio» è per esempio quello di aver abbinato pacificamente e disinvoltamente come «due dame di carità», come «due sante», lady Diana e Madre Teresa di Calcutta, sia pure in una dotta disquisizione sulla figura della carità dal Medioevo ai nostri giorni. La vigilanza laica, che pretende sempre di preservare gli uomini dalle irrazionalità, sembra essere andata a rotoli sulle pagine dei giornali in questi giorni.

Il che non significa che il buonsenso, quello laico e cristiano o semplicemente umano, non vi abbia fatto capolino, anche se si è dovuto andare a cercare in una rubrica semiseria, ma saggia, di questo giornale, come «Zap», dove Gramellini, scrivendo di lady Diana, ha visto finalmente «tanta tristezza zuccherosa in quest'immagine di santa laica, che ha vissuto innanzitutto per se stessa, fra agi e privilegi indiscutibili»; oppure si è dovuto andare a scovare nella onesta rubrica delle lettere di Oreste Del Buono, al quale «la cerimonia dell'imperiosa beatificazione della povera lady Diana è parsa addirittura sacrilega».

Domenico Del Rio

La star del rock forse candidata dei laboristi alla successione di Mary Robinson

Bob Geldof for President degli irlandesi

E il Sinn Féin annuncia: rinunciamo all'uso della violenza

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In un giorno storico per l'Irlanda, segnato dalla firma con cui il Sinn Féin per la prima volta s'impegna a rinunciare alla violenza in Ulster, è il nome di un cantante a fare notizia nell'«isola di smeraldo». Bob Geldof, protagonista 13 anni fa di Band Aid e poi di Live Aid, è emerso ieri come possibile e forte candidato del partito laborista alla presidenza della repubblica irlandese, al posto di Mary Robinson. Il suo nome è stato fatto quando John Hume, il leader dei cattolici moderati dell'Ulster su cui stava convergendo un massiccio consenso, ha annunciato che non sarà candidato e che preferisce dedicarsi al processo di pace, giunto «a una svolta cruciale».

Geldof, che è di Dublino, ha fatto sapere per mezzo di un portavoce di «non nutrire alcun interesse particolare» per la presidenza, ma ha rifiutato di smentire in modo più esplicito le notizie di fonte irlandese. Il leader laborista Dick Spring ha invece confermato che quello di Geldof è davvero uno dei nomi emersi»; anzi «senz'altro ha un suo richiamo». La corsa alla presidenza fa seguito alla nomina di Mary Robinson ad alto commissario della Nazioni Unite per i diritti umani, carica che le farà lasciare venerdì prossimo la presidenza irlandese. Per l'elezione, fissata al 30 ottobre, le candidature devono essere presentate entro la fine di settembre: uno dei candidati, ma senza grande sostegno popolare, sarà l'ex premier Albert Reynolds.

Per il momento, tuttavia, tutti gli occhi sono puntati su Belfast, dove lunedì dovrebbe avviarsi il primo negoziato multilaterale con la partecipazione del Sinn Féin, il braccio politico dell'Ira. Il momento non è facile: due dei principali partiti unionisti si sono già defilati, proprio in polemica con la presenza del Sinn Féin, e il potente Ulster Unionist Party deciderà sabato se prendere parte o no al negoziato.

«Questo - ha dichiarato ieri Gerry Adams, presidente del Sinn Féin - è un momento storico». Anche il governo di Tony Blair è d'accordo, anche perché l'Ira dal 20 luglio rispetta la tregua annunciata. E' la prima volta dal 1921 che si svolge un negoziato diretto fra Londra e i repubblicani irlandesi: la firma di ieri, che significa l'accettazione da parte del Sinn Féin dei cosiddetti «Mitchell Principles», cioè delle regole per garantire la pace e per procedere verso il disarmo fissate dall'ex senatore Usa George Mitchell che presiede il negoziato, è un passo importante. «Questa - ha commentato Mitchell - è la prima volta nella storia moderna del Nord Irlanda che ci sono nello stesso momento negoziati e tregua».

Ma le formazioni protestanti non accettano che al Sinn Féin sia stato dato un posto al tavolo dei negoziati, nel castello di Stormont, mentre l'Ira conserva il suo robusto arsenale. Così i protestanti chiedono che l'Ira cominci a consegnare le armi appena avviato il negoziato di pace. **[f. gal.]**

Bob Geldof, protagonista 13 anni fa di Band Aid e poi di Live Aid

«1 MILIONE DI DOLLARI»

«Sono i guadagni annuali di alcuni dei migliori professionisti del network marketing nel mondo. Si chiamano Ray Robins, Mark Yarnell, Steven Smith. Ma anche in Italia il fenomeno sta crescendo: nel MILLIONAIRE NETWORK c'è chi è riuscito a guadagnare cifre straordinarie. E personalmente guadagno oggi più di quanto mi sarei mai aspettato»
Fabio Regola - Milano

i volti di Millionaire

Per saperne di più, senza impegno, chiama lì:

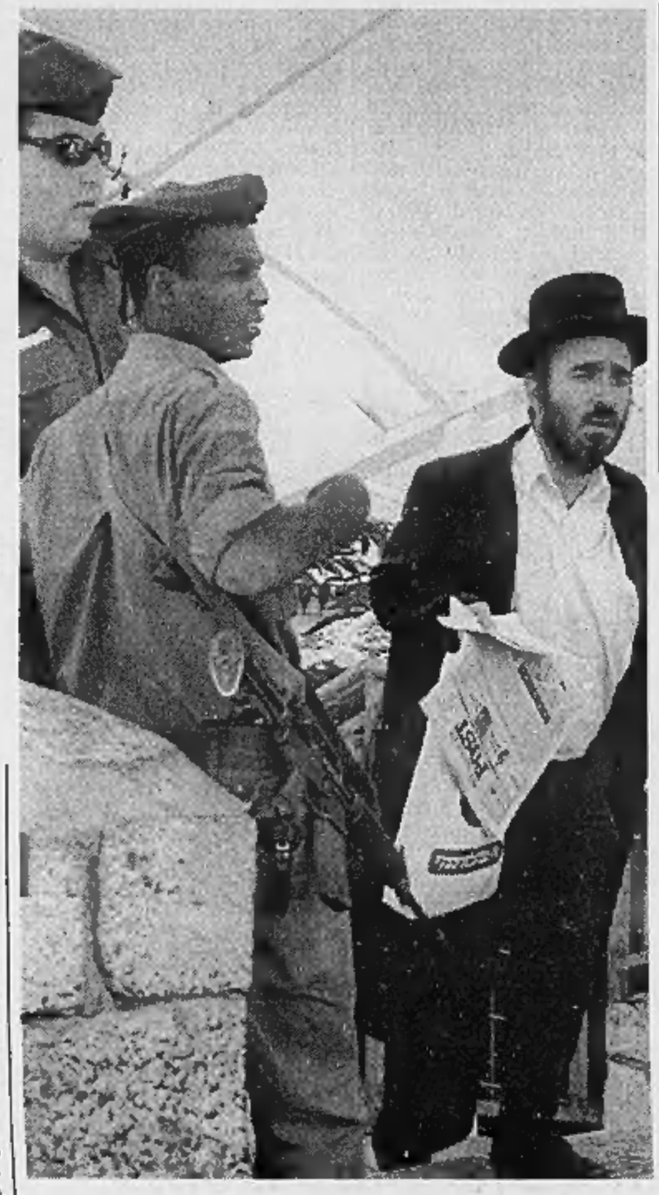
Numero Verde 167-443388

Il segretario di Stato in Israele mentre Netanyahu ripete: niente pace senza sicurezza

Albright: parlerò ai popoli, non ai leader

Una voce nei Territori: Arafat vuol tornare a Tunisi

L'ufficio stampa del premier diffonde un lungo documento con le infrazioni palestinesi agli accordi di Oslo e chiede nuovamente l'estradizione del capo della polizia dell'Anp Ghazi Jebali



TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il segretario di Stato Usa Madeleine Albright inizia oggi la sua prima missione di pace mediorientale in un clima esasperato dal recente attentato suicida islamico a Gerusalemme (otto morti, 200 feriti) e dalla chiusura dei Territori da parte dell'esercito israeliano che torna a paralizzare la disastrata economia palestinese.

«Israele non procederà più alla realizzazione degli accordi di Oslo - ha ribadito David Bar Ilan, un consigliere del premier Benyamin Netanyahu - fintanto che Yasser Arafat, dopo quattro anni di totale inattività, non ingaggerà finalmente una guerra senza quartiere contro l'infrastruttura terroristica» di Hamas e della Jihad islamica. Bar Ilan ha escluso categoricamente formule di compromesso come un maggiore impegno di Arafat nella lotta agli integralisti in cambio di un tangibile rallentamento della colonizzazione ebraica nei Territori. «Per Israele - ha detto seccamente - la lotta dell'Anp al terrorismo non è un "quid pro quo", ossia merce di scambio, bensì una "conditio sine qua non"».

Poche ore prima dell'atterraggio della Albright l'Ufficio stampa governativo israeliano ha diffuso ai giornalisti un documento-fax lungo un metro e mezzo, contenente un fitto riepilogo delle principali infrazioni palestinesi agli accordi di Autonomia e una lista delle richieste in questioni di sicurezza.

Questo documento - in cui viene reiterata la richiesta di estradizione del capo della polizia palestinese, generale Ghazi Jebali, sospettato in Israele di aver progettato azioni terroristiche - è stato paragonato da un portavoce palestinese ad «un ultimatum fra due Paesi in guerra».

In questo clima surriscaldato si sono diffuse voci secondo cui Arafat avrebbe minacciato di recente di fare le valigie e tornare a Tunisi. Nel recente vertice del Cairo il presidente Hosni Mubarak e re Hussein lo avrebbero pregato con insistenza di non lasciarsi prendere dallo sconforto. Nei giorni scorsi l'intelligence israeliano aveva subodorato la possibilità di una partenza repentina di Arafat dai Territori, ma non era riuscito a stabilire se si trattasse di un progetto concreto o di «guerra psicologica».

La signora Albright troverà dunque a Gerusalemme e a Gerico due leader assolutamente contrari a farsi la benché minima concessione reciproca. Forse non a caso il programma del segretario di Stato prevede due conferenze stampa (una oggi a Gerusalemme, l'altra domani a Gerico) e due incontri con studenti, israeliani e palestinesi. Si tratta di un chiaro tentativo da parte del segretario di Stato di rivolgersi direttamente ad israeliani e palestinesi, oltre le teste dei loro leader.

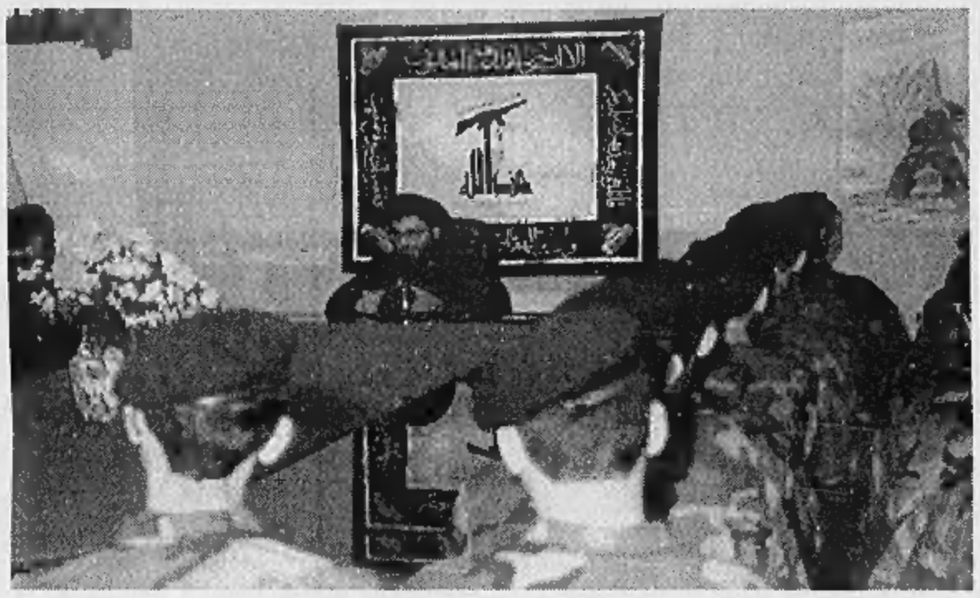
Aldo Baquis

RETROSCENA

TRA PACE E GUERRA

Le torride giornate degli 007

In Medio Oriente superlavoro per le spie



Un ebreo ortodosso a un posto di blocco a Gerusalemme. Sotto, il nuovo leader iraniano Khatami e il capo di Hezbollah, Nasrallah

Frenetiche riunioni per capire chi abbia segnalato il commando sterminato in Libano Sud dagli Hezbollah: un doppiogiochista o un militare traditore?

Netanyahu tenta di riavvicinarsi a Paesi «irrecuperabili» come l'Iran e la Siria Discreti messaggi al nuovo leader di Teheran e ad Assad

TEL AVIV

LE spie, con tutto il loro bagaglio di idealismo estremo o di perfetto cinismo, in queste settimane sciamano per il Medio Oriente ancor più del consueto. La visita del segretario di Stato americano Madeleine Albright, che è iniziata oggi, è un grande mobilizzatore di ingegni, e quindi con i soliti ideali occhiali a specchio e con le armi segrete, gli agenti israeliani, ma anche i loro rivali, sono sguinzagliati dappertutto. Certo, prima di tutto per proteggere la Albright, ma noi parliamo anche degli agenti segreti che tessono in questo momento nuovi rapporti in Medio Oriente, oppure anche di quelli che hanno preparato eventualmente gli attentati e gli agguati dei giorni scorsi, e di quelli che prossimamente dovrebbero sventarli.

Netanyahu, si dice, al contrario di Shimon Peres è convinto che si possano creare ponti con i Paesi più irrecuperabili, l'Iran e la Siria. A questo scopo Bibi ha mosso varie pedine segrete soprattutto dopo l'elezione a Teheran di Mohammed Khatami, che è visto come un moderato filo-occidentale. E' di questi giorni un'accelerata ad una trattativa iniziata nel dicembre del 1996, quando l'allora ministro del Kazakhstan per il Petrolio, Nurlen Balgimbaev, che ha ottimi legami con l'Iran, visitò Israele per cure mediche e fu avvicinato da agenti segreti per dare il via a un dialogo teso ad alleggerire la tensione militare e a ridiscutere il debito che Israele ha sin dal tempo dello Scià con Teheran, e valutato dai 650 milioni a un miliardo di dollari.

L'idea che allo stato dei rapporti attuali sembra fantastica, ma che è quella che sotto traccia il governo Netanyahu ha continuato a discutere con il «governo di Allah», è che Israele paghi il suo debito con investimenti privati che sviluppino le infrastrutture civili iraniane: scuole, ospedali, banche. In cambio Khatami potrebbe ridiscutere il tasso di odio anti-israeliano cui il suo Paese è abituato, rivedendo il finanziamento al terrorismo e agli Hezbollah oltreché il programma balistico e nucleare. Netanyahu ha accompagnato la politica di quieto approccio con un inusitato silenzio del governo israeliano. Nel frattempo Balgimbaev ha attivato i suoi canali russi che si sono offerti come tramite per canalizzare l'offerta di pagamento del debito. Ciò che è più curioso, è il nome dell'incaricato ufficiale israeliano di questa operazione, che certo nega, e si rifiuta di parlare: è il ministro per le Infrastrutture, Ariel Sharon. Si vedrà se la Albright gradirà questa futuribile versione dei rapporti mediorientali.

Un'altra zona di contatti supersegreti è quella fra Netanyahu e il presidente siriano Assad: nel passato Israele aveva utilizzato, per mandargli messaggi, il giornalista americano-libanese George Nadar (che varie fonti hanno poi tacciato di essere un chiacchierone e un millantatore) e il milionario americano Ron Lauder. Stavolta però ad agire da «mezzano» fra Bibi e Assad c'è un misterioso personaggio nuovo di zecca. Egli ha passato, secondo fonti bene informate, nei giorni scorsi numerosi messaggi a Damasco che sarebbero, a detta di un membro autorevole dell'ufficio del primo ministro, così spinti da poter causare in potenza persino la caduta del governo israeliano. In sostanza, Netanyahu ha autorizzato qualcuno a informare Damasco di essere pronto ad assumersi la formula di Rabin: «Il ritiro dal Golan sarà profondo quanto saranno profonde le misure di pace siriane».

Queste le novità; e adesso i tormenti sono seri dei servizi segreti sia civili che militari. Israele ha sofferto in questi giorni i danni del secondo attacco terroristico di Hamas in due settimane e di un agguato degli Hezbollah che ha lasciato sul terreno 12 membri di un'unità combattente che dovrebbe agire in condizioni di perfetta sicurezza. Invece in ambedue i casi l'intelligence si gratta la testa domandandosi com'è stato possibile che gli Hezbollah fossero proprio sulla strada del commando israeliano; e com'è stato possibile un buco nero così grande da far sì che, nonostante i servizi sapessero che si preparavano ancora attentati a Gerusalemme, non sono stati in grado di fermarli. Le riunioni sulla sicurezza in questi giorni prima di tutto registrano una paurosa differenza di opinioni: Amy Ayalon, il capo dello Shin Bet (i servizi segreti dell'Interno), pensa che Arafat non sia affatto complice di Hamas e che sia quindi possibile ricostruire una partnership quanto alla rete informativa nell'Autonomia palestinese. Ma i servizi militari negano del tutto questa possibilità, e chiedono che Israele faccia uno sforzo per fare da solo, stabilendo una nuova rete di spie dopo che l'abbandono dei Territori aveva di fatto eliminato la vecchia. In questi giorni, visto che Hamas ha promesso nuovi attentati l'attività è frenetica; i palestinesi però si muovono da soli, per lo meno è quello che dichiarano. E agli israeliani resta l'opportunità di dimostrare che possono farcela anche senza l'aiuto dell'Autonomia palestinese, facendo vedere al mondo e alla Albright che i terroristi si trovano proprio nella West Bank, sotto il compiacente naso di Arafat.

Quanto agli Hezbollah, non si esclude la pista di una fuga di notizie addirittura dall'interno dell'esercito israeliano; oppure, si potrebbe trattare di una spia doppiogiochista, un libanese che sta fingendo di lavorare per Israele e invece fa il gioco degli Hezbollah. Nasrallah, il loro capo, si è vantato in pubblico di aver avuto le informazioni in anticipo. Gli israeliani l'hanno preso molto sul serio.

Fiamma Nirenstein

Senza tetto

Ebrei chiedono asilo all'Anp

GERUSALEMME. Il poliziotto palestinese che presidiava il posto di blocco all'ingresso dell'enclave palestinese di Gerico (Cisgiordania) è rimasto giovedì scorso a bocca spalancata quando una comitiva di otto israeliani, fra cui un neonato, gli ha spiegato che scopo della loro visita era di chiedere asilo politico all'Autorità nazionale palestinese. Ha pensato a uno scherzo. E invece, gli otto sono ora alloggiati all'Hotel Jerusalem di Gerico a spese dell'esecutivo di Arafat.

I «profughi israeliani» si sono decisi a questo passo perché qualche settimana fa, non riuscendo a trovare altra sistemazione, si erano barricati con centinaia di altri senza tetto a Mevasseret Zion (Gerusalemme) in un centro raccolta per immigrati. Centinaia di agenti di polizia li avevano poi sloggiati con la forza con un blitz scattato nella mattinata, quando nelle case occupate c'erano solo donne e bambini.

«Li abbiamo accolti con spirito umanitario» ha spiegato Jibril Rajub, capo dei servizi di sicurezza dei Territori. «Sono senza casa, abbiamo dato loro un tetto. Da parte nostra non ci sono finalità politiche» ha precisato, respingendo le insinuazioni della stampa israeliana secondo cui l'Anp vuole «giocare la carta dei profughi ebrei a fini propagandistici». [Ansa]

EGITTO

Alcuni fedeli copti giurano di aver visto la Vergine scatenando l'ira dei musulmani

Villaggio chiuso per apparizione Madonna

Nel Delta del Nilo, la polizia blocca i primi pellegrini

IL CAIRO
NOSTRO SERVIZIO

Shentena El-Hagar è un villaggio sperduto del Delta, situato settanta chilometri a Nord del Cairo. E' così sconosciuto che nemmeno si trova sulla carta geografica. E' tanto povero che non vi è nemmeno una strada asfaltata, e il mezzo di locomozione più diffuso è l'asino. Eppure questo villaggio, da un mese circa, è divenuto meta incessante di pellegrinaggio da parte di migliaia di fedeli cristiani di rito copto, provenienti da tutto l'Egitto.

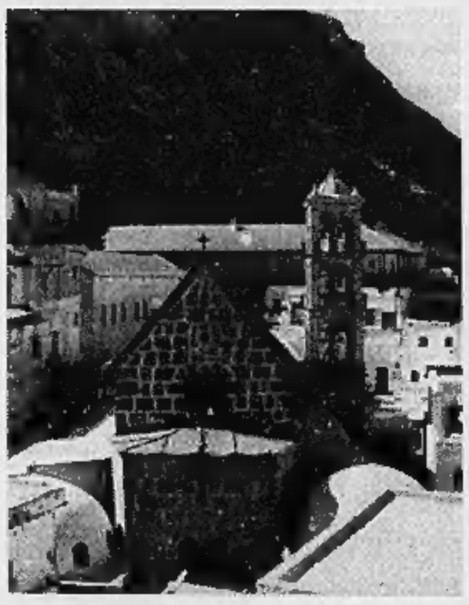
L'arciprete, padre Youannas e gli abitanti copti (125 famiglie su 30 mila musulmani) giurano di avere visto la Madonna apparire, di notte, sul campanile della chiesa. La prima volta fu un mese fa. Da allora l'apparizione si ripete quasi ogni notte. Ma l'Egitto, dove i copti sono soltanto 6 milioni su 60, sembra incredulo.

I primi ad essere scettici sono i musulmani di Shentena. Altrettanto diffidente la polizia che, di fronte al flusso ininterrotto di fedeli e curiosi, ora ha blindato il villaggio per ridurre il numero dei visitatori. Con il pretesto che non vi è posto per la folla che si riversa sul villaggio, i poliziotti respingono i forestieri a tre chilometri da Shentena.

«E' tardi, tornate domani mattina prime delle dieci», intima burbero l'ufficiale che presidia il primo posto di blocco. Una comitiva di copti venuta con il treno da Alessandria è stata costretta a fare dietrofront. Qualcuno mugugna, ma basta uno sguardo alla schiera di soldati, armati con scudi e bastoni, per convincerlo che sarebbe inutile intavolare discussioni. I responsabili della sicurezza nel Governatorato si giustificano con il fatto di temere attentati da parte degli integralisti islamici. Lungo il viale alberato che conduce dal capoluogo al villaggio, l'unico asfaltato, sostano decine di camion celesti dei reparti antisommossa, zeppi di soldati. Così i negozi sono deserti e non c'è quel boom del commercio, per via dei pellegrini, tanto declamato dalla stampa egiziana.

Più che un paese miracolato, Shentena sembra un paese in stato di assedio. Ecco la chiesetta del miracolo, incastrata in un budello, in un dedalo di viuzze, e circondata da casupole fatiscenti. Un edificio senza pretese, piccolo e disadorno, salvo qualche immagine sacra all'interno. Di fronte sostano i «ghafir», guardie campestri, e poliziotti armati. «I nostri vicini musulmani hanno cominciato ad aggredirci. Ho già contato una trentina di attacchi alle nostre case, alle nostre proprietà. Eppure la Vergine è apparsa qui per trasmettere un messaggio di pace, di fratellanza», spiega Padre Youannas, un faccione incorniciato da una barba incolta. L'intolleranza religiosa, che nell'Alto Egitto ha già fatto venti morti - tutti copti - ha quindi contagiato il Delta.

Delle apparizioni della Madonna, racconta che era il 6 agosto, durante i festeggiamenti per il digiuno copto: «La gente mi raccontò di avere visto, dopo la mezzanotte, un'intensa luce che si sprigionava dal campanile, seguita dall'apparizione dell'immagine sacra della Vergine, che durò alcuni minuti. Il tutto tra un volo di colombe sopra la chiesa. La notte seguente assistei personalmente alla stessa scena e ne informai subito il vescovo che inviò una Commissione di alti prelati per studiare il fenomeno».



La minoranza cristiana copta è da tempo perseguitata dagli integralisti islamici, specialmente nei villaggi dell'Alto Egitto

Da allora la voce si è sparsa in tutto l'Egitto e la chiesa è diventata meta di pellegrinaggi. La Madonna non ha tradito le aspettative: dicono che si affaccia ogni notte dal campanile per salutare i fedeli prima di scomparire nel buio. Più di duecentomila pellegrini sono venuti a Shentena per vederla. Non trovando posto nel recinto della chiesa, la folla si piazza sui tetti delle case attorno in attesa del ripetersi del miracolo. Il prete racconta di due casi di guarigioni: una donna paralitica e un bimbo con la cancrena alle dita. Molti copti dicono di avere assistito di persona all'apparizione della Vergine e anche qualche musulmano conferma.

Verso sera la chiesa comincia ad affollarsi e i giovani recitano con fervore delle preghiere in copto antico. Fuori la gente è accovacciata a terra e attende, chiacchiera, beve tè e prega. C'era una ressa attorno al chiosco che vende oggetti sacri. Prima del vespero un contadino arriva trafelato e urla in faccia al prete: «La devi smettere con questa storia. I musulmani hanno già danneggiato la mia porta». E aggiunge di non avere visto né Madonne, né Cristi.

Ibrahim Refat

Il vertice di Pale prigioniero della Plavsic per 15 ore a Banja Luka, fugge tra insulti e lanci di uova

La banda Karadzic presa in ostaggio

Guerra tra «fratelli serbi»

Soldati italiani della Sfor di pattuglia a Pale e, a destra, sostenitori della Plavsic bloccano gli «invasori»

PALE
DAL NOSTRO INVIATO

Gli strateghi dell'assedio di Sarajevo assediati a Banja Luka, i sedicenti eroi popolari costretti a uscire con la protezione della Nato, sotto un lancio di uova e subissati dal coro di «ladri, ladri». Quel che sta accadendo nella «Republika Srpska» annuncia il primo vero cambiamento, politico e di mentalità, dai giorni degli accordi di Dayton. E' la scossa che incrina il monolite, il fatto che innesca nell'intera regione dinamiche di difficile controllo. E' la rivolta della gente serba verso interpreti e sceneggiatori di quella falsa epica guerriera che ha condotto un popolo al disastro.

In questo momento nel palazzo del governo di Pale Aleksi Buha e Velibor Ostojic, visir alla corte di Karadzic, stanno tenendo un'indignata conferenza stampa che ogni cinque minuti s'interrompe. Da Banja Luka, attraverso un telefono militare, arrivano notizie che costringono ora l'uno ora l'altro ad uscire dalla stanza, nascondersi dietro una porta imbottita per tornare con l'aria ogni volta più torva.

La nomenklatura di Pale è assediata quasi per intero da polizia e seguaci di Biljana Plavsic nell'«hotel Bosna» di Banja Luka. Sono lì da ore, precisamente dalle sette del mattino. Dopo aver tentato lunedì di far invadere la città dai «duri», dopo aver visto i vandeani bloccati coi loro pullman dalla polizia, si erano ritrovati in non più di centocinquanta. Al mattino successivo, cercando di abbandonare l'albergo hanno trovato le grandi porte a vetri bloccate.

Lì dentro il cosiddetto «fattore kappa» - che nella tragedia bosniaca si collega al nome ed all'influenza di Karadzic - espone quasi completa la sua panoplia. Sono ostaggi Momcilo Krajisnik, il serbo della presidenza collegiale di Bosnia; Gojko Klickovic, primo ministro della «Rs»; l'ex ministro degli Interni Kijac, il presidente del Parlamento Kalinic. Manca il titolare del «K» più significativo, ma dalla fattoria che è qui nei pressi lui continua a proteggere se stesso ed il suo potere.

«E' un vero e proprio sequestro di persona, i nostri legittimi rappresentanti sono stati malmenati, impediti nei movimenti... La Nato non interviene, i soldati europei si stanno comportando come truppe d'occupazione». Le proteste di Aleksa Buha, gli appelli del suo partito ad una mobilitazione degli iscritti («andate a Banja Luka e liberate i nostri leaders») in questi momenti suonano patetici.

Il telefono militare che fa giungere notizie è stato portato fin dentro l'albergo da un alto ufficiale dell'Armata, quella che adesso non sa da che parte schierarsi. I poliziotti di Banja Luka invece hanno scelto: 1600 di essi sono nella zona dell'albergo, difendono gli uomini di Pale dall'ira della folla e la residenza di Biljana Plasvic da eventuali colpi di mano.

Lo schiaffo non avrebbe potuto essere più sonoro. Di buon mattino, tentando di ripartire verso Pale, gli ex padroni della «Republika Srpska» sono stati bloccati. All'esterno intanto dei carri gru prelevavano le loro auto, quelle grandi «Mercedes» nere che nel Paese delle «Jugo» sottolineano l'imperscrutabilità del potere.

Meno di un'ora, e all'hotel «Bosna» c'era anche il generale Jacques Klein, vicecomandante della forza Nato. All'esterno un cordone di poliziotti della Plavsic, poi i soldati inglesi della Nato a tenere l'ordine e impedire scontri. «Gli uomini di Pale sono armati, e questo è inconcepibile», è stata la prima dichiarazione del generale. «Ci fanno da scorta», hanno ribattuto Krajisnik e i suoi.

Gli accordi di Dayton non prevedono milizie personali, quella sessantina di energumeni che circondava il gruppo dei «K» era armata come una squadra di incursori. A fine mattinata la richiesta Nato era finalmente chiara: «Vi scortiamo fuori, ma solo dopo che ci avrete consegnato le armi».

Discussioni, trattative, scontri fino al momento in cui soldati inglesi in pennacchio e tuta mimetica hanno cominciato a perquisire uno per uno gli ex «signori della guerra», ad accompagnarli fuori mentre dalla folla partivano sassi e uova. Grazie agli «eroi popolari» un uovo nella «Republika Srpska» oggi costa un ventesimo del salario medio.

I primi gruppi escono dall'albergo intorno alle tre del pomeriggio, e su blindati della Nato vengono condotti fuori città, fino ad una base militare. I leader si muovono tre ore più tardi, quando sta per fare buio: portati via come ladri, Krajisnik e gli altri vengono letteralmente bombardati di sassi e bottiglie. Ma poco più tardi, il copresidente di Bosnia decide di sfidare l'ira della folla e si fa condurre indietro: all'«hotel Bosna» restano alcuni esponenti di Pale, soprattutto l'ex ministro Kijac.

Gli uomini della Plavsic vorrebbero trattenerlo: fu lui, due mesi fa, a innescare la rivolta rifiutando la destituzione decisa dalla Presidente. «Se Kijac non torna libero resto anch'io», dice Krajisnik. E' tarda sera, ed il balletto ancora non si conclude mentre la radio e la tv di Pale continuano a dire: «I nostri capi sono stati presi prigionieri». Alla fine, torneranno tutti liberi intorno alle 22.

Può ancora accadere di tutto, questa notte. A Banja Luka ci sono cinque poliziotti feriti, dodici agenti fedeli a Karadzic sono stati arrestati. La Nato ha fatto irruzione in una caserma della polizia speciale per scoprire un altro deposito d'armi e gruppi di agenti e ufficiali in borghese, pronti non si sa a cosa. Intanto le ultime illusioni sulle elezioni amministrative in programma dopodomani stanno franando.

«Noi non parteciperemo», ha ribadito ieri Pale. Dal versante croato della cosiddetta Federazione è partito un altro siluro, anche se non del tutto inatteso. L'«Hdz», il partito locale «fratello» di quello di Franjo Tudjman, ha annunciato a sua volta che non ci sta. Le sue liste sono state falcidiate da controllori dell'Osce, attentissimi a evitare eccessi nella propaganda. Per la prima volta anche l'«Hdz» teme di perdere.

Se l'Osce dice che le elezioni ci saranno lo stesso, è fin troppo chiaro che senza i serbi ed il maggiore partito croato la Federazione rischia di vedere eletti solo bosniaci. E sarebbe davvero interessante vedere un «bosniak» che tenta di amministrare la croata Kiseljak o magari la serbissima Pale.

Giuseppe Zaccaria

I PROTAGONISTI

Biljana Plavsic, presidente serbo-bosniaca, è impegnata in un braccio di ferro coi seguaci del suo predecessore Karadzic

Radovan Karadzic ha guidato i serbo-bosniaci in guerra e ora è ricercato dal Tribunale internazionale dell'Aia

Momcilo Krajisnik, membro serbo della presidenza collegiale bosniaca, è un fedelissimo di Karadzic

La «Sfor» è la forza Nato che fa rispettare gli accordi di Dayton (nella foto, due dei soldati che la compongono)

PENA DI MORTE

La Corte dello Stato valuterà se è una punizione «crudele e inconsueta»

Un rottame di sedia elettrica

La Florida costretta a fermare il boia

In attesa del responso bloccata l'ultima esecuzione Il condannato precedente aveva preso fuoco

Una sedia elettrica Molti sostengono si tratti di un tipo di esecuzione troppo crudele

WASHINGTON
DAL CORRISPONDENTE

La morte sulla sedia elettrica è punizione «crudele e inconsueta»? La Corte suprema della Florida si è riunita per dare una risposta a questo interrogativo quasi surreale. E in attesa di arrivare ad una risposta ha deciso di sospendere «a tempo indefinito» ogni esecuzione.

Perché se la Corte arrivasse alla conclusione che la morte sulla sedia elettrica è davvero «crudele e inconsueta», allora la sospenderebbe definitivamente perché in violazione delle leggi della Florida (il condannato a morte non godrebbe delle sue garanzie costituzionali).

La «sedia» che rischia di andare in pensione è una vecchia conoscenza delle cronache. In Florida la chiamano *Old Sparky*, vecchia scintilla. E' in funzione da 74 anni e gli acciacchi dell'età si fanno sentire da tempo.

Il suo funzionamento è ormai così a rischio che sei mesi fa il condannato a morte Pedro Medina prese addirittura fuoco a causa di un difetto dell'ormai logora apparecchiatura. Le foto di Medina in fiamme fecero il giro del mondo suscitando sgomento e incredulità.

La Corte decise di rimandare la successiva esecuzione - quella di Leo Jones - al 15 settembre, cioè lunedì prossimo, in attesa che *Old Sparky* venisse rimessa in sesto in modo da poter assicurare esecuzioni conformi alla legge.

Ma gli avvocati di Leo Jones hanno ottenuto un ulteriore rinvio dell'esecuzione a meno di una settimana dal termine fissato dai giudici, sostenendo appunto che non ci si può più fidare di *Old Sparky*, che la vecchia sedia è destinata a infliggere altre crudeltà ai condannati.

I funzionari del carcere di Tallahassee dicono che sono tutte storie, tattiche dei legali per continuare a rinviare l'esecuzione. Assicurano che *Old Sparky* è tornata a funzionare perfettamente. I tecnici esterni chiamati a collaudare la sedia confermano che tutto è a posto.

In attesa che la Corte si pronunci sullo stato di *Old Sparky*, i legali tentano di riaprire il caso Jones sulla base di nuove testimonianze.

Jones fu condannato a morte nel 1981 per l'uccisione di un poliziotto di Jacksonville, Thomas Szafranski, che se ne stava seduto nell'auto della pattuglia. Ora, sedici anni dopo, pare che un testimone sia pronto a dichiarare che Jones non commise l'omicidio.

Il testimone si chiama Shorty Williams e lo scorso aprile firmò una dichiarazione giurata sostenendo che a sparare dentro il finestrino della macchina fu un tale Glen Shofield, non Leo Jones. Ma è probabile che questa nuova testimonianza arrivi troppo tardi. La speranza migliore per Jones di salvare la pelle è legata alla valutazione della Corte sull'effettivo funzionamento di *Old Sparky*, una delle ultime sedie elettriche operative negli Stati Uniti.

Ormai sono solo sei - Florida, Alabama, Georgia, Kentucky, Nebraska e Tennessee - gli Stati in cui la pena capitale viene inflitta con la sedia elettrica. Lo strumento preferito oggi è l'iniezione letale. In alcuni Stati il condannato a morte ha facoltà di scegliere se morire sulla sedia o con un'iniezione. E nella quasi totalità dei casi opta per la seconda soluzione.

L'impopolarità della sedia elettrica non va comunque intesa come un segno di crescente disaffezione da parte dell'opinione pubblica americana nei confronti della pena di morte, che rimane in vigore in 38 Stati.

Andrea di Robilant

DALLA PRIMA PAGINA

L'ECONOMIA GUIDA LA POLITICA

to in uso di dire, usuranti) a vede ora sconvolti i propri piani di pensionamento e le proprie aspettative di reddito. I lavoratori meritano comunque rispetto e tutto deve essere fatto per risolvere situazioni difficili; su questo, del resto, esiste un ampio consenso di fondo che travalica la linea di demarcazione tra maggioranza e opposizione.

Non si tratta, quindi, di colpevolizzare nessuno ma di distribuire sulla società italiana un carico del tutto inevitabile in modo da creare i minori disagi possibili, tenendo presente che non esistono più scorciatoie comode come quella di «stampar denaro» con i deficit pubblici o di far pagare il costo a qualcun altro.

Su una simile premessa si può dire che tutti sono d'accordo: le differenze si concentrano sui mezzi e non già sui fini.

In questa prospettiva, non basta ridurre le pensioni, presenti o future, o allungare la durata della vita lavorativa, anche se questi sono ingredienti in qualche misura indispensabili della ricetta finale che faticosamente si cerca di mettere a punto in questi giorni. Non ci sono soltanto le esigenze contabili ma quelle di una più generale equità: alle riduzioni si deve associare una ridistribuzione della spesa sociale dai pensionati alle famiglie (forse attraverso un meccanismo simile agli assegni familiari) e ai disoccupati.

Ed è questa doppia manovra che rende particolarmente difficile il problema che il governo e le forze politiche e sociali hanno di fronte nei prossimi giorni e nelle prossime settimane.

Perché un simile progetto possa essere coronato dal successo - che sarebbe un successo di tutto il Paese e non già della maggioranza o dell'opposizione - è necessario che nessuno di coloro che hanno, in qualche modo, titolo a sedersi al tavolo delle trattative possa pronunciare le fatidiche tre parole «non si tocca».

Tutto si deve poter «toccare» perché tutto possa essere toccato il meno possibile.

E' ugualmente necessario saper superare gli schemi concettuali ereditati dal passato. Questi impongono un'uscita totale dal lavoro, per cui si passa nel giro di un giorno dalla condizione di lavoratore a quella di pensionato. Sarebbe opportuno studiare la creazione di un meccanismo di uscita graduale dal mondo del lavoro, tecnicamente possibile in diversi settori produttivi; si potrebbe, cioè, adottare un pensionamento «morbido», con riduzione graduale dell'orario nell'arco di qualche anno, al quale potrebbe far riscontro anche l'assunzione «morbida» di un disoccupato.

Non ci sono, in questo campo, strade già percorse e soluzioni veramente collaudate; anche l'Italia dovrà trovare la sua.

E dal tipo di Stato sociale che sarà disegnato in queste faticose settimane dipenderà largamente il tipo di società nella quale ci troveremo a vivere nei prossimi decenni.

Mario Deaglio

SIBERIA

Da un antropologo

Scoperta una tribù nell'Artide

OSLO. Nell'isola artica Novaja Zemlja, nel mar Glaciale Artico davanti alla Siberia, vive una tribù nomade di cui finora non si conosceva l'esistenza; la scoperta è stata fatta dall'antropologo norvegese Ivar Bjoerklund che ieri ha deciso di rivelarla al mondo, rilasciando un'intervista al quotidiano Dagbladet. La tribù, 200 persone, è riuscita a vivere nella tundra senza che nessuno mai si accorgesse della sua esistenza: «Questo popolo - ha detto l'antropologo - vive di caccia e pesca ed è sfuggita prima all'autorità sovietica e poi a quella russa».

Bjoerklund però ora teme per il futuro della tribù perché la compagnia petrolifera norvegese Statoil comincerà presto delle perforazioni nella zona. L'arcipelago Novaja Zemlja, costituito da due grandi isole e da alcuni isolotti, si trova davanti alle coste della Siberia. Appartiene alla Russia. [Ansa]

PERU'

Tutti i turisti in salvo

Spento il rogo che minacciava il Machu Picchu

LIMA. Lottando per ore contro le fiamme, centinaia di pompieri, militari e volontari sono riusciti ieri a salvare il Machu Picchu, la cittadella degli Incas sulle Ande peruviane, minacciata da un incendio divampato sabato nella foresta circostante. Centinaia di turisti hanno comunque dovuto abbandonare il sito archeologico. L'azione dei pompieri, che hanno tagliato gli alberi tutto attorno alle rovine incaiche per arrestare le fiamme alte fino a dieci metri, è stata aiutata anche da un cambiamento di direzione del vento, che sta ricacciando indietro il fuoco. I soccorritori hanno continuato la loro opera anche durante un terremoto di 4,2 gradi Richter che ha colpito la regione. Per precauzione, 400 turisti peruviani e stranieri sono stati fatti evacuare dal Machu Picchu, che si trova a meno di 50 km da Cuzco, nel Perù sud-orientale. [Ansa-Afp-Reuter]

Limina
Pietro Dotti
La lunga corsa di Ercole
Il ciclismo come metafora della vita. La storia di un uomo che è il più grande avversario e il più grande tifoso di se stesso.
pp. 132 lire 25.000

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Climatologi in allarme: il riscaldamento dell'Oceano Pacifico destinato ad alterare il tempo in tutto il mondo

El Niño regala un supplemento d'estate

Temperature record e afa: mezza Italia a disagio

ROMA. Più spaventoso del Tirannosaurus Rex di «Jurassic Park II», più sanguinario dei serial killer di «Millenium», il mostro El Niño si diverte con sadica ostinazione a perseguitarci. Ha riscaldato oltre misura l'estate in Europa e minaccia di raffreddare i prossimi mesi al di là della media, provocando un inverno di eccezionali rigidità. I suoi effetti sono evidenti in questi giorni come non mai, con temperature che dal Nord al Sud Italia sono di 5-7 gradi superiori alla media mensile e, complice l'afa, sfiorano in alcuni casi i record assoluti di settembre. Se finora l'attenzione si è concentrata sull'effetto serra, è arrivato il momento di fare i conti con quello che i climatologi - con indubbio impatto emotivo - definiscono «l'evento climatico del secolo».

Sembra che l'effetto serra stia bruscamente accelerando un fenomeno che un decennio fa aveva una frequenza di 6-8 anni e che adesso si verifica ogni 2-3: si tratta dell'anomalo riscaldamento delle acque del Pacifico meridionale che, provocando imponenti campi di bassa pressione sull'America e di alta pressione sull'Asia, devia le correnti atmosferiche dell'emisfero Sud del pianeta e influenza di riflesso anche quelle del Nord. Sulle cause del mostro «è ancora mistero», ammette Vincenzo Ferrara, direttore della divisione clima dell'Enea, ma in compenso le sue conseguenze sono tristemente note, dal Terzo al Primo Mondo. Nel biennio '82-'83, per esempio, quando raggiunse un picco disastroso, uccise 2 mila persone e spazzò via coltivazioni e centri abitati per un valore di oltre 20 mila miliardi di lire. In una parola, El Niño adora gli estremi, la siccità protratta oppure le inondazioni inarrestabili.

Se le previsioni sono esatte (a credere alle elaborazioni del massimo centro mondiale di ricerca, e cioè il «Climate of Prediction Center» del servizio meteorologico degli Usa), l'inverno '98 sarà segnato da una tendenza all'impazzimento globale: tempeste in California, piogge torrenziali dal Texas alla Florida, siccità in Australia, Indonesia, Africa meridionale e Brasile. Quanto all'Europa, avrà anch'essa la sua parte di emergenze, con «un brusco calo delle temperature e maggiori precipitazioni nevose», spiega Ferrara: una specie di effetto Polo Nord, che segue come un contrappasso alla «tropicalizzazione» dell'estate che quest'anno è stata osservata soprattutto nell'Europa centrosettentrionale, con piogge violente e catastrofiche alluvioni concentrate in Germania, Polonia e Repubblica ceka».

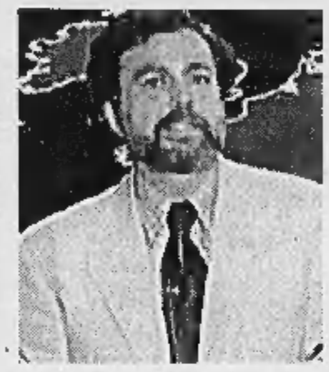
Ciò che preoccupa gli esperti è che stavolta El Niño è in sconcertante anticipo sui tempi. I pescatori peruviani l'avevano battezzato il Bambino pensando a Gesù, perché la corrente calda si faceva sentire intorno a dicembre, lasciandosi dietro vaste morie di pesci. Adesso non è più così. Secondo le ricerche divulgate alla Conferenza mondiale sul clima di Ginevra conclusasi il 28 agosto, già a luglio la temperatura superficiale del Pacifico era salita di 4-5 gradi, modificando il corso dei venti e delle piogge: mentre aumentano le precipitazioni sulle coste del Sud e del Nord America, diminuiscono d'intensità i monsoni nell'Asia sudorientale. «El Niño ha assunto proporzioni storiche», si è allarmato uno degli scienziati americani, Ants Leetmaa, annunciando che il massimo dello sconquasso avverrà all'inizio del prossimo anno, allargandosi dal meridione al settentrione del pianeta.

La produzione agricola mondiale sarà toccata (c'è chi stila preoccupanti stime al ribasso) e il Costa Rica è stato il primo Paese a entrare in fibrillazione per i danni annunciati del Bambino discolo: nove giorni fa il governo ha dichiarato lo stato d'emergenza e il ministro dell'Agricoltura, Ricardo Garron, ha spiegato le contromisure per contrastare l'assenza di precipitazioni che minaccia di bruciare le coltivazioni di mais, caffè e riso. E' troppo presto per dire se la cura funzionerà e se l'Sos mondiale è attendibile al 100%, ma resta il fatto - ha spiegato Michael Grupp, membro del Comitato dell'Onu sui cambiamenti climatici - che dobbiamo abituarci a vivere con l'incertezza».

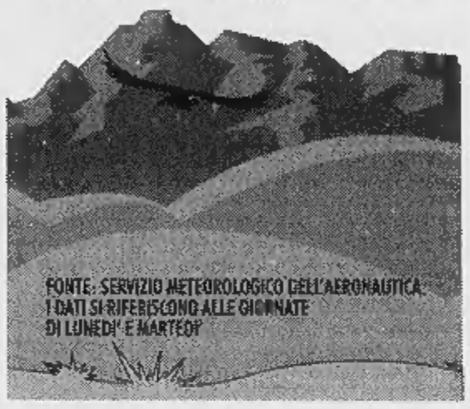
Gabriele Beccaria

Un grafico su El Niño l'anomalo fenomeno di riscaldamento delle acque dell'Oceano Pacifico Nella foto il meteorologo di Raiuno Guido Caroselli

«Un inverno gelido in Europa, piogge e tempeste in America Siccità in Asia»



CITTÀ	MINIMA	MASSIMA
BOLZANO	18 [10]	28 [24]
VERONA	18 [13]	28 [24]
VENEZIA	20 [14]	28 [23]
MILANO	19 [13]	31 [24]
TORINO	17 [12]	29 [24]
GENOVA	22 [17]	27 [24]
BOLOGNA	20 [15]	33 [27]
FIRENZE	19 [14]	33 [26]
ANCONA	18 [17]	32 [23]
ALGHERO	17 [18]	32 [25]
ROMA	20 [15]	31 [25]



Caroselli: è colpa del vento africano

ROMA. «Succede che la bilancia del clima dell'emisfero Sud si è messa a pendere dall'altra parte: dove le precipitazioni erano forti si verificherà la siccità, dove invece pioveva poco si assisterà alle inondazioni, ma resta il fatto che su El Niño è ancora difficile elaborare previsioni a lunga scadenza», dice Guido Caroselli, l'esperto del tempo del Tg1.

Ma quanto c'entra El Niño nel supplemento d'estate che sta arroventando l'Italia?

«Non si può stabilirlo con assoluta certezza, perché, se le conseguenze del fenomeno del riscaldamento oceanico sono ormai chiare nella metà meridionale della Terra, nella metà settentrionale si possono dedurre».

E allora qual è il motivo di questa afa che imperversa fuori stagione?

«Ci sono due motivi per un'estate che sembra in piena salute, anche se fuori stagione. Primo: esiste una zona di alta pressione ancora forte, nonostante qualche strappo nel suo tessuto, che continua a dominare l'Atlantico e il Mediterraneo. Secondo: sull'Italia si sta abbattendo una massa di aria umida e calda di origine nordafricana. La conseguenza è una cappa di caldo umido particolarmente fastidioso».

Quanto è eccezionale?

«Questo caldo fa parte dei fenomeni ciclici: una situazione simile si è verificata, per esempio, durante le estati della seconda metà degli Anni 80. Ma non c'è dubbio che dobbiamo imparare ad attrezzarci per eventi climatici sempre più strani».

Provocati dall'effetto serra?

«Sì, in primo luogo dall'effetto serra, che si manifesta in modo sempre più frequente, con estati torride e inverni periodicamente secchi. Detto questo, dovremmo smettere di vivere il riscaldamento del pianeta come un fatto emozionale e cominciare a pianificarlo».

Vale a dire?

«Prepararci. Si ripete che molte isole scompariranno, perché coperte dal livello crescente degli oceani, ma non si tratta di una catastrofe improvvisa: l'innalzamento delle acque procede millimetro dopo millimetro, centimetro dopo centimetro, nel tempo».

E quindi?

«Quindi si può intervenire. Per esempio, l'Olanda ha preparato un piano per migliorare il proprio sistema di dighe che - si è calcolato - non costerà più di quello per ammodernare le piste ciclabili che attraversano il Paese». **[g. bec.]**

In un mese oltre 370 colpi: e quasi sempre i malviventi agiscono a bordo di ciclomotori

Contro gli scippi, strade vietate alle moto

Napoli, un piano per le vie più a rischio

NAPOLI. Finora sono stati i padroni della città, arrivavano lì dove le auto non avrebbero mai potuto neppure avvicinarsi. Ma per i motociclisti di Napoli si prepara un'estate che più caldo non si può. Per loro, molte strade del centro diventeranno off-limits. Colpa degli scippatori che usano le due ruote come un'arma per aggredire le loro vittime. E' un'esperienza che prima o poi tocca a tutti i napoletani. La tecnica, sempre la stessa: la spinta alle spalle, lo strappo del manico della borsa, o del cinturino dell'orologio, oppure della collanina, e il gioco è fatto. Nel solo mese di agosto la questura ha contato 376 scippi. Il numero reale, però, è destinato a crescere molto se si considera che le vittime, convinte dell'inutilità della denuncia, non sempre si rivolgono alla polizia. E allora, pugno di ferro contro gli scippatori. Al punto che il Comune, d'accordo con prefetto, questore e comandante dei carabinieri, sta per bandire le zone a maggior rischio a tutti grandi e piccole.

Gli scippi delle due ruote non potranno transitare, per motivi di sicurezza pubblica, lungo le strade e in alcuni rioni il cui elenco sarà reso noto tra pochi giorni. In città c'è già chi grida allo scandalo per una decisione giudicata da molti demagogica e antidemocratica. «Provvedimenti come questo rispondono a una logica liberticida di stampo sovietico - tuonano i rappresentanti di An -. In una città con il traffico così caotico, il mezzo a due ruote è un'esigenza insopprimibile». Ma l'assessore comunale alla Viabilità, Massimo Paolucci, è deciso a proseguire per la sua strada incurante delle proteste: «Quest'iniziativa fa parte di un piano rivoluzionario per riportare il rispetto della legalità e un po' d'ordine nelle strade di Napoli», dice.

L'ultima aggressione risale a ieri. Ha fatto le spese una poliziotto dei vigili urbani, Marcello Curto, 41 anni, malato di cuore. I due che lo hanno atterrato con un pugno per strappargli la collanina d'oro sono stati arrestati. Il più delle volte, però, gli scippatori riescono a farla franca, rovinando in una manciata di secondi la giornata a un povero passante e l'immagine di Napoli che, sia pure tra mille difficoltà, riesce a proporsi come meta privilegiata dai turisti italiani e stranieri.

L'epidemia di scippi ha messo in allarme gli uomini di Palazzo San Giacomo, sede del municipio. Preoccupa anche il prefetto, che lunedì ha presieduto una riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica. Un altro summit in questura è previsto per oggi: alla questura, infatti, toccherà stilare l'elenco delle aree a rischio e coordinare l'intervento di polizia, carabinieri e guardia di finanza. L'attenzione è puntata soprattutto sul centro storico di Napoli, dove si concentra il cinquantuno per cento degli scippi compiuti in agosto e nei primi cinque giorni di settembre.

Il piano si articolerà in tre punti. Primo: divisione della città in zone da assegnare per sorveglianza a polizia, carabinieri e vigili urbani il cui compito sarà quello di far rispettare le norme del codice stradale, a cominciare da quella che vieta di viaggiare in due su un motorino senza targa. Secondo: censimento delle strade e dei rioni più colpiti dai rapinatori e da dichiarare off-limits per i mezzi a due ruote. Terzo: estensione e rafforzamento dei controlli nei quartieri periferici infestati da piccola e grande malavita. «Ma la vera novità scaturita dalla riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica è che per la prima volta si è deciso un intervento concertato fra tutte le istituzioni tra cui il Comune», puntualizza l'assessore Paolucci.

La crociata antiscippi, però, può essere combattuta con armi più semplici. Per rendere la vita difficile ai banditi in motorino basterebbe ad esempio far rispettare le norme già esistenti di un codice della strada considerato poco più che carta straccia. Ci ha provato il sindaco Antonio Bassolino, che con una lettera aperta ha rivolto un appello accorato al popolo delle due ruote.

«La maggior parte di noi viaggia in motorino per spostarsi con rapidità - ha scritto -. Altri, senza dubbio una minoranza, si servono del ciclomotore per compiere gravissimi reati. Uno degli strumenti per contrastare questa sparuta minoranza è il rispetto della legalità. Ai ragazzi e alle ragazze, ai loro genitori e agli insegnanti chiedo di osservare le regole, di fare rispettare le leggi. Usate il casco, non viaggiate in due sul motorino, non usate mezzi potenziati o truccati, comportatevi secondo il codice della strada».

Fulvio

Il progetto riguarda soprattutto il centro città

Il palazzo di giustizia. Sopra, un agente ferma due giovani in motorino, ieri in piazza Municipio

Violante

Contrabbando «Ma è ancora un reato?»

FIRENZE. «Questo contrabbando di tabacchi... siamo sicuri che ci convenga continuare a considerarlo reato? Vorrei capire il rapporto costi-benefici». Così ha detto il presidente della Camera Luciano Violante, in un dibattito sulla giustizia alla festa dell'Unità di Firenze. «Un tir di sigarette di contrabbando rende miliardi all'organizzazione ed evade diritti per 400 milioni. Possiamo riflettere se davvero è utile avere il monopolio di tabacchi o se noi, alleggerendo questo settore, non possiamo recuperare tutta una serie di personale di polizia e della Finanza che oggi sono su quel fronte. E invece dislocare quelle forze su un altro terreno. Tantopiù che dietro vi sono le multinazionali del tabacco che vendono tutto legalmente». Il loro punto di vista alle organizzazioni dei contrabbandieri».

«Non sono certissimo - ha concluso Violante - ma vorrei riflettere appunto sui costi e benefici, cioè se non ci convenga ridislocare tutta una serie di appartenenti, in particolare alla Finanza, di cui molte migliaia sono dislocate su questo fronte, dislocarle invece a cercare i soldi della mafia. Che mi pare tutto sommato convenga di più che andare a cercare i pacchetti di sigarette di contrabbando». La proposta di Violante ha suscitato l'approvazione di Rino Formica, che cinque anni fa, quando era a capo del dicastero delle Finanze, Formica fece una proposta che suscitò clamore: aboliamo il contrabbando e reclutiamo i contrabbandieri alla società offrendo loro lavoro in cambio della cessazione della attività illecita. Oggi Formica nota con soddisfazione che la questione torna all'ordine del giorno. «Bisognerebbe ridurre drasticamente l'imposta sul tabacco. Così verrebbe meno l'addizionale sulla quale si lucra e che è alla base dell'attività dei contrabbandieri». **(r. cri.)**

Brindisi, il gommone è stato avvistato a mezzogiorno, i profughi inseguiti i bagnanti

Sbarcano gli albanesi, fuoco sulla spiaggia

Scontro con gli agenti, arrestati quattordici clandestini

Il gommone è approdato a riva poco prima di mezzogiorno. Gli albanesi sono scesi tra i bagnanti e, inseguiti dai poliziotti, hanno sparato. Un inseguimento tra gli alberi e poi la cattura: 14 sono stati arrestati (anche un minorenne), un altro è fuggito. E' stato lui a sparare. Recuperato un quintale di marijuana. La droga non è una novità, e le armi neppure. Però uno sbarco così plateale, di giorno e con sparatoria sulla spiaggia, è inedito.

Nessun ferito, per fortuna. I due colpi di pistola esplosi sono andati a vuoto, e anche i colpi degli agenti che hanno risposto al fuoco. A Lido «Granchio Rosso», col caldo di questi giorni la gente faceva il bagno. Nessuno poteva immaginarlo. I clandestini viaggiano di notte. Invece il gommone è arrivato quasi a mezzogiorno. Sbarco inusuale. Gli albanesi, ai quali i poliziotti hanno intimato di fermarsi, se la sono data a gambe nascondendosi tra i cespugli e sparando. Le armi non sono state ritrovate. Sul gommone c'era la marijuana in borsoni, e secondo la polizia un'altra borsa - non ritrovata e probabilmente portata via dal latitante - poteva contenere altra droga e qualcosa di prezioso. Proprio la consapevolezza di avere a bordo un carico che non volevano far ritrovare, potrebbe aver fatto scattare l'imprevista reazione dei clandestini. La sparatoria è avvenuta a poche decine di metri dai bagnanti.

Arrestati con l'accusa di traffico internazionale di sostanze stupefacenti e resistenza a pubblico ufficiale, i quattordici, che erano già tutti in possesso di biglietto ferroviario per prendere la via del Nord, sono finiti in carcere. Ovviamente non subiranno, come i loro connazionali sbarcati clandestinamente, il rimpatrio. Verranno processati. Il latitante, che ha circa 40 anni, è accusato anche di tentato omicidio.

A parte quest'ultimo clamoroso arrivo, l'esodo non sembra fermarsi e i radar seguitano a segnalare imbarcazioni che attraversano l'Adriatico. Difficile dire quanti riescano a farcela. Più semplice dire quanti ci sono riusciti nelle scorse ore: 45. Sono stati intercettati da polizia, carabinieri e guardia di finanza. Dieci albanesi sono stati fermati sulle spiagge del Salento e altri 24, riusciti evidentemente a passare indenni attraverso i primi controlli sulle coste, sui treni in sosta nella stazione di Monopoli (Bari). A Brindisi, 11 turchi. Nella stiva è stata ritrovata droga. Tutti i clandestini torneranno a casa. Gli albanesi immediatamente, i turchi aspetteranno il decreto di espulsione. Entro 15 giorni si imbarcheranno. E poi, probabilmente, ci riproveranno.

Tonio Attino

Il relatore Cananzi

Parlamento deve dire all'indulto»

ROMA. E' negativo il parere sulla proposta di legge sull'indulto, avanzato dal relatore Raffaele Cananzi (ppi) in commissione Affari costituzionali. Cananzi invita il Parlamento a votare prima la legge per le vittime, sospendendo il provvedimento sull'indulto, per poi riprendere il dibattito sul tema, utilizzando uno strumento che può essere in parte l'indulto, in parte un provvedimento diverso. «E quanto condono della pena di un reato plurioffensivo, quale quello terroristico, sarà disparità: la gente si domanderebbe come mai un terrorista che ha ucciso più persone goda di un beneficio mentre un omicida non godrebbe dello stesso sconto. «Fa sempre piacere che qualcuno si occupi delle vittime del terrorismo, prendiamo atto di questa attenzione da parte delle istituzioni». Lo ha detto il presidente dell'Associazione vittime del terrorismo, Maurizio Puddu. **[r. cri.]**

Il pentito Ganci

Dell'Utri chiese aiuto ad alcuni mafiosi»

PALERMO. «Gaetano Cinà venne contattato da Marcello Dell'Utri che aveva dei problemi a Palermo perché pressato da una famiglia mafiosa»: deponendo nel processo contro Vittorio Mangano, l'ex fattore di Arcore, nell'aula bunker dell'Ucciardone, il pentito Calogero Ganci conferma e accusa sui presunti rapporti tra il deputato di Forza Italia e l'organizzazione mafiosa. «Dell'Utri aveva problemi con uomini d'onore della famiglia di Santa Maria del Gesù e per intercedere su di loro contattò Cinà. Quest'ultimo ne parlò con Pippo Di Napoli della famiglia Malaspina, che, a sua volta, si rivolse a Raffaele Ganci. L'ultimo ad essere interpellato fu Riina che, quando conobbe il nome della persona che aveva contattato Cinà, saltò su tutte le furie ordinando subito alla famiglia della Guadagna di non occuparsi più di questa vicenda». **[a. r.]**

In Sardegna

Ha violentato sulla spiaggia» Giovane fermato

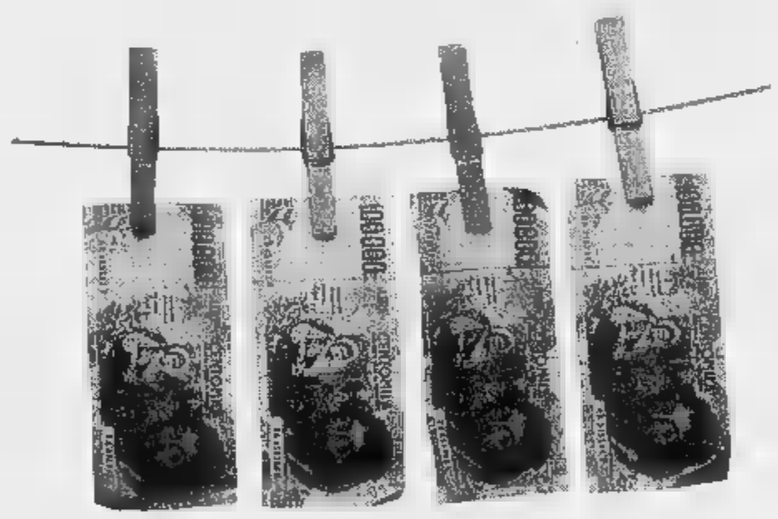
OLBIA. Un uomo è stato fermato dai carabinieri di San Teodoro, località turistica sulla costa Nord-Orientale della Sardegna, con l'accusa di avere violentato sulla spiaggia una giovane turista emiliana di 19 anni, che aveva conosciuto in discoteca. Gli investigatori hanno fornito indicazioni sull'identità delle persone coinvolte. Secondo quanto si è appreso il presunto stupratore sarebbe un uomo di 29 anni, G.P.P., residente in Sardegna. Il fatto sarebbe avvenuto la notte di domenica e lunedì a Cala D'Ambra, nei pressi di San Teodoro, ed è stato denunciato dalla vittima ai carabinieri poco fa. La giovane ha raccontato di aver trascorso la serata con alcuni amici nella discoteca Ambra e di avere fatto conoscenza con alcuni ragazzi del posto. Poi sarebbe andata con uno di loro in spiaggia, dove sarebbe stata violentata. **[c. g.]**

L'allarme della Dia

«I boss lanciano messaggi dai giornali»

MILANO. La mafia ha scoperto le «pubbliche relazioni». La strategia del silenzio, simbolo stesso di Cosa nostra, è tramontata. Secondo gli investigatori della Dia, da alcuni mesi i principali boss in carcere hanno imparato a usare i mezzi di informazione, sempre presenti ai loro processi, per inviare messaggi. Nel suo rapporto semestrale al Parlamento (pubblicato oggi dal quotidiano «MF»), la Dia scrive: «I boss hanno fatto dichiarazioni pubbliche, anche scritte, spesso accompagnate da atteggiamenti ostentati. Percepito l'interesse nell'opinione pubblica di simili comportamenti, che hanno trovato ampio risalto sui mass media, non è escluso che i mafiosi abbiano deciso di utilizzare i processi per impartire direttive e comunicare con l'esterno. Gli investigatori lanciano anche un altro allarme: quello della proliferazione dei pentiti per depistare gli inquirenti. **[r. cri.]**

Riservato a chi guida sicuro



Quanto ti asciuga la tua vecchia polizza auto?

Più risparmio
Più servizio
Per chi guida bene

Numero Verde 167-20.20.20

Genertel
L'assicurazione al telefono.

lunedì-sabato: 8-20 Tel. (040) 67.68.666
Fax (040) 67.68.300 http://www.genertel.it

Bolzano: in manette un insegnante, l'inchiesta sarebbe partita dalla denuncia di una collega

Dietro la scrivania un maestro-pedofilo

«Ha molestato quaranta allievi»

BOLZANO. Manfred Hackhofer, 52 anni, maestro elementare a Dobbiaco, un centro altoatesino della Val Pusteria, è stato arrestato per ripetuta compiuto reati sessuali su minori. All'uomo, che non è sposato, sono stati contestati complessivamente una quarantina di casi di violenza.

L'arresto, disposto dal gip Alessandra Burei su richiesta del procuratore della Repubblica di Bolzano Franco Paparella, è avvenuto lunedì sera nell'abitazione dell'uomo, ma se è avuta notizia solo ieri mattina.

Secondo quanto si è appreso, le contro l'insegnante sarebbero molto gravi, la procura gli contesta fatti avvenuti anche parecchi anni fa. Come testi sono stati sentiti, tra gli altri, giovani che furono allievi dell'insegnante da bambini. La vicenda è pochi mesi fa - quando l'inchiesta è stata aperta su segnalazione di alcuni genitori è condotta poi con massima riservatezza - per ragioni apparentemente inspiegabili non era venuta alla luce. Secondo l'accusa sarebbe anche accaduto che alcuni pesanti approcci del maestro sugli allievi siano avvenuti alla presenza di altro personale della scuola. L'inchiesta, coordinata dallo stesso procuratore, è stata condotta dai carabinieri.

L'indagine era cominciata già nella scorsa primavera, come ha detto il sindaco di Dobbiaco Bernhard Mair, riferendo che alcuni bambini e insegnanti erano stati sentiti dai carabinieri e così notizia delle indagini si immediatamente diffusa nel piccolo paese di 3200 abitanti. Pasqua poi, ha aggiunto il sindaco, il maestro non insegna più. «Credo che abbia cessato di insegnare spiegandolo con ragioni personali di salute», racconta il primo cittadino, secondo il quale «il paese è diviso e c'è chi dice che da sempre aveva dei sospetti mentre altri sostengono che è impossibile, che il maestro è una brava persona». «Io credo però che - aggiunge Mair - se veramente voci di questo tipo fossero circolate passato avrei finito per sentirle anch'io e invece non ho sentito nulla. Il maestro Hackhofer - che vive con la madre - è stato del resto sempre considerato bravo insegnante, apprezzato da tutti: era anche molto attivo nella vita sociale del paese».

L'inchiesta avrebbe preso il via in particolare dalla segnalazione di una maestra, collega Hackhofer, che avrebbe visto le sue attenzioni particolari per un bambino. Nella vicenda, sulla base delle paese, si erano occupati organi di stampa locali lingua tedesca senza mai nominare maestro, che in una intervista aveva detto che si trattava di congiura» ai suoi danni.

Tante, negli ultimi tempi, le vicende pedofilia che hanno avuto come protagonisti insegnanti come scenario le aule scolastiche. Il caso del maestro elementare Dobbiaco arriva solo pochi mesi dopo la vicenda di Torre Annunziata dove nel giugno scorso viene scoperto un traffico di videocassette pornografiche realizzate direttamente all'interno della scuola «Parco dei poverelli». Nell'inchiesta è coinvolto corpo insegnante ma la scuola, come istituzione, messa sotto accusa. L'associazione giudici minorili, così come i neuropsichiatri infantili, rilevano che invece di essere una frontiera di prevenzione contro l'abuso la scuola non percepisce i segnali di disagio e, spesso, preferisce addirittura «garantire il posto agli insegnanti sospettati di pedofilia». Da uno studio curato dal centro «Hänsel e Gretel» nell'area torinese emerge che cinque casi di insegnanti accusati di abusi, uno dei quali condannato, nessuno è stato sospeso dall'incarico. Tutti e cinque sono stati trasferiti, continuando però a lavorare i ragazzi. [r. cri.]

La scuola elementare di Dobbiaco, paese altoatesino in Val Pusteria

«Quando ci sono separazioni traumatiche I bambini diventano un oggetto di scambio uno strumento da usare uno contro l'altro»

«Non sempre i padri sono così presenti e disponibili ad accudire ai figli Quando questo accade ne teniamo conto»

Livia Pomodoro è presidente tribunale dei minori di Milano. A Ferdinando Camon che giudici di sbagliare terapia non puntando sull'affidamento congiunto in di separazione, replica: facciamo terapie, dobbiamo dirimere conflitti

INTERVISTA

PRESIDENTE DI TRIBUNALE

«L'affido congiunto? Un pericolo»

La Pomodoro: bimbi usati come un'arma

MILANO

CERTO, i giudici possiamo sbagliare in tante cose. Ma bisogna tener conto del fatto che sono per primi i genitori a dover gestire certe situazioni nell'interesse dei minori». Livia Pomodoro, presidente del tribunale per i minorenni di Milano, scorre le cronache dell'ultima tragedia familiare che a Roma ha portato alla morte due bambini di 4 e 7 anni e al suicidio del loro papà, Angelo Sinisi, un poliziotto in pensione, e inorridisce. «Purtroppo - dice - ho l'impressione che questi episodi si stiano moltiplicando. E questo mi spaventa».

Dottoressa Pomodoro, secondo Ferdinando Camon, parte della responsabilità di queste tragedie è voi giudici che, nelle separazioni, affidando prevalentemente i figli alle madri, causate le premesse per rancori famigliari insanabili.

«In che cosa consisterebbe la nostra responsabilità? Nel non aver ben individuato il soggetto cui affidare il minore? Non aver esteso i permessi visita? Potrei ribaltare il ragionamento di Camon in questo modo: era giusto affidare i bambini a questo padre che non era riuscito a elaborare il lutto della separazione e che quindi ha finito col far ricadere sui figli questa sua incapacità di gestire il trauma della separazione?».

Le non capita mai al giudice di sbagliare «terapia»?

«Non certamente possiamo sbagliare, ma il nostro compito non è propinare medicine, non facciamo terapie. Dobbiamo, purtroppo, dirimere conflitti».

Non crede che a volte l'incapacità separazione nasca anche dal fatto che per legge s'impedisce uno dei due genitori il quotidiano con il proprio figlio?

«Nelle separazioni sono i genitori a protagonisti del giudizio e a proporre quindi le soluzioni, dal loro punto di vista, più adeguate. Al giudice spetterà poi dover decidere sulla base di tutte le informazioni che le parti potranno dargli sulla situazione dei minori. Le condizioni di separazione possono essere tali da impedire soprattutto ai padri contatti quotidiani con i figli, una volta separati. Comunque i genitori separati, anche non affidatari dei figli, devono attrezzarsi psicologicamente a gestire il rapporto con loro in modo che l'incontro non si trasformi ogni volta in trauma. Le cose avvengono così automaticamente quando ci si rivolge al giudice è perché la situazione famigliare è molto compromessa».

Rimane il fatto che nel per cento casi il giudice decide affidare i figli alla madre. Sempre a ragione?

«No, non sempre. Infatti posso dire che qualche anno questa parte si sta verificando cambio di orientamento che porta ad affidare i minori più ai padri di quanto succedesse prima. Anche bisogna dire sempre i padri così disponibili e presenti rebbe necessario nell'interesse dei figli. Laddove hanno capacità di disponibilità educative maggiori delle madri è giusto che i figli vengano affidati ai padri».

Perché privilegiare un genitore anziché un altro? sarebbe meglio la formula dell'affido congiunto?

«L'affido congiunto non significa la convivenza del bambino con entrambi i genitori, ma che entrambi i genitori conservano immutati diritti e doveri nei confronti dei figli. è possibile quando non ci sono separazioni traumatiche tali far diventare i bambini oggetti di scambio, armi da usare l'uno contro l'altro. Cosa che non di rado avviene».

Cosa rappresenta per un bambino la separazione dei genitori?

«Spesso rappresenta un lutto, una rottura, è da questo trauma che bisogna partire».

Secondo Camon non mai terapeutico separare un genitore dai figli. E' d'accordo?

«Certo, è possibile. Ma le separazioni poi i divorzi sono l'ineluttabile conseguenza del disagio degli adulti. Anche se è giusto che il bambino stia sempre col papà la sua non sempre è possibile».

Ma quando uno dei due genitori impedisce all'altro di vedere i propri figli, che cosa accade?

«Ci si rivolge al giudice perché venga ripristinato il diritto d'incontro con i figli e in questo caso esistono procedure d'urgenza perché si ponga rimedio a eventuali vessazioni. Anche le limitazioni arbitrarie sempre un danno per il figlio».

Molte separazioni consensuali eppure anche in questi casi è la madre la meglio sui figli. Perché?

«E' vero che molte separazioni sono consensuali ma anche è vero che il consenso ottenuto in una situazione magari di debolezza di uno due coniugi poi finisce per trasformarsi in un enorme peso insopportabile nella gestione del quotidiano».

Un consiglio a chi decide di separarsi ha dei figli.

«Ricordarsi sempre che prima della gestione burocratica delle regole, viene gestione quotidiana della vita».

Colonnello

Padri separati

«Giudici, è ora di cambiare»

ROMA. «Ha ucciso perché folle, è diventato folle perché gli hanno tolto i figli». Le associazioni che si battono perché i padri siano esclusi dall'affidamento dei minori dopo la separazione ora puntano l'indice. Contro i giudici, soprattutto. «Conosco un collega quell'agente che ha sparato alle sue bambine - dice Ernesto Emanuele, presidente dell'associazione "Papà separati" di Milano -. Mi ha assicurato che era una persona normale, tranquilla. Perché gli hanno impedito di fare il padre? Perché nel 93 per cento dei casi i giudici assegnano l'educazione dei figli soltanto alla madre?». Secondo l'associazione, l'atteggiamento dei magistrati deve cambiare. «Se fosse per loro - aggiunge Emanuele - quel 93% diventerebbe un 100%. Sono le donne ogni tanto a volere l'affidamento».

Molto dura anche la presa posizione di Pio D'Emilia, portavoce dei «Padri italiani unitari», con sede Torino. «L'Italia è l'unico Paese avere recepito le convenzioni di New York e Bruxelles sui diritti del fanciullo - -. E quando la legge c'è, i giudici non le applicano. L'affidamento esclusivo è responsabile di certe crisi. Noi chiediamo l'affidamento a entrambi i genitori, la mediazione dello Stato per risolvere i conflitti». D'Emilia cita altri dati: famiglia legale su tre si separa, ma si parla di «famiglie di fatto» arriva a su due; negli Stati Uniti oltre per cento dei figli è affidato a entrambi i genitori separati, il 25 per cento al solo papà.

Il motivo di questa differenza trattamento in Italia fra i genitori due sessi? Il portavoce Padri unitari vede un divario tra la società reale e le istituzioni che la rappresentano: «E' cambiato il ruolo del padre proprio perché è cambiato quello della madre. In moltissimi casi, entrambi lavorano ed entrambi pensano alla casa. Lo riconoscono anche le leggi, che consentono all'uomo ottenere sul lavoro gli stessi permessi che una volta toccavano soltanto donna. I tribunali si adeguino». [s. man.]

Non le fanno vedere il nipote Nonna si in in tribunale

L'AQUILA. Una donna 69 anni suo figlio di 44 anni si sono incatenati ai cancelli del Tribunale dei Minori dell'Aquila per protestare contro la mancata osservanza da parte della moglie dell'uomo di un provvedimento dello stesso Tribunale con il quale si concedeva ai nonni paterni la possibilità di vedere il nipotino di 5 anni. Il provvedimento, su richiesta dei legali del padre del bambino, era stato emesso dopo che questi, separato dalla ex moglie da tre anni, aveva perso mesi fa il diritto vedere suo figlio per presunti abusi sessuali su lui, denunciati, in una relazione, da un'assistente sociale incaricata dal Tribunale dei Minori. Nel respingere l'accusa, l'uomo ha aggiunto che le motivazioni della ex moglie per disattendere le disposizioni del Tribunale sono «pretestuose e inattendibili». [r. e.]

Contesa tra Italia e Inghilterra la figlia di una fotomodella

GENOVA. Una bimba di cinque anni, dall'unione tra una giovane modella di Armani e il rampollo una ricca forse nobile famiglia inglese, al centro di vicenda giudiziaria. A decidere sarà il tribunale per i minori di Genova al quale si rivolta la madre, Marcella Gazzolo, 31 , genovese, per ottenere l'affidamento. Il padre, Giles Carlyle-Clarke, 40 anni, titolare di ditta import-export in Indonesia, accusa invece la donna rapimento. I due genitori, che si sposarono in Indonesia, ben presto si lasciarono. Il tribunale indonesiano decide affidare la figlia al padre. La mamma però nel maggio di quest'anno riesce a portarla con sé in Italia. Appena rientrata, la donna si è rivolta al Tribunale per chiedere la tutela legge italiana. Di qui l'accusa di rapimento parte del padre. [Ansa]

Young & Rubicam

Poliuretano non è una parolaccia.

La chimica al servizio del italiano.

Anzi, è un ottima parola perché indica un materiale dalle mille qualità. Sul poliuretano ci sediamo. Ci andiamo sempre di più in macchina. Ci aiuta non sentire né il caldo né il freddo. Ci fa risparmiare ed è riciclabile. Anche nelle scarpe che portiamo c'è il poliuretano. Insomma, una grande idea su cui molte industrie italiane hanno costruito il loro .

Questa straordinaria invenzione un esempio concreto di BASF operi nei più svariati settori della chimica. Offrendo la propria competenza ed esperienza internazionale, collaborando le aziende italiane per trovare soluzioni all'avanguardia.

Il Gruppo BASF in Italia è composto da: BASF Spa (Chimica), BASF Vernici Inchiostri Spa, BASF Pitture Spa, BASF Interservice Spa, BASF Espansi Spa, BASF Trading Spa, **Elastogran Italia Spa** (Poliuretani), Knoll Farmaceutici Spa, Revizza Farmaceutici Spa, GNR Spa.

Mandateci un fax allo **(0382)** o visitate nostro sito Internet, l'indirizzo **(http://www.basf.de)**. Vi diremo tutto ciò che desiderate sapere anche qualcosa più.

BASF

CORRETE.

Tutto a

£.4.900, 9.900,

14.900,

19.900,

29.900, 49.900

Dal 10 al 27 settembre

EFF. COM. LEG. '80

SPACCIO KAPPA

Via Foggia, 42 - Torino - Ingresso libero

Orario continuato - lunedì 15.00/19.30 - da martedì a venerdì 10.30/19.30 - sabato 9.30/19.30

Kappa Basic

Gli incentivi alla rottamazione delle vecchie auto

Dal 1° ottobre si ridurrà il contributo dello stato

ROMA - Gli incentivi governativi per agevolare l'acquisto di nuove auto saranno prorogati fino al luglio 1998 ma subiranno una [illegible] significativa limatura. Si tratta di [illegible] per rien- vo il mercato. La decisione è stata delineata nell'ultima riunione del Consiglio dei Ministri con il sostanziale appoggio della maggioranza di Governo e vorrà con og[illegible]

NON ASPETTARE il 30 SETTEMBRE

COMMUNICATION

SCADE IL 30 SETTEMBRE L'AGEVOLAZIONE SULL'ACQUISTO DI AUTO NUOVE. DECRETO LEGISLATIVO DDL 669 del 31 dicembre 1996 sul contributo governativo.

SOLO NELLA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA
puoi trovare

i migliori prezzi del mercato

e

1500 auto in pronta consegna

KA

- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata

DA L. 13.950.000*

FIESTA

- Doppio Air - Bag
- [illegible] elettrici
- Chiusura centralizzata

DA L. 14.470.000*

ESCORT

- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Servosterzo

DA L. 20.950.000*

SCORPIO

- Doppio Air - Bag
- Servosterzo
- ABS
- Climatizzatore
- Antifurto perimetrale
- Cerchi in lega
- Vernice metall.

DA L. 39.500.000*

MONDEO

- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore
- ABS - Servosterzo

DA L. 29.960.000*

GALAXY

- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore
- ABS - Servosterzo

DA L. 37.820.000*

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 205 42 22

Autostadio CORSO G. AGNELLI, 15 - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA, 69 - [illegible] - TEL. 6505535

Co-Auto C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - [illegible] 9596218

Delfincar VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL 9711873

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 316 - TORINO - TEL. 7395353 STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074

Siac STR. PADANA INF. 110 - CHIERI - TEL. 9478455 C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI TEL. 6404026/43

ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

SONO CONCESSIONARIE DEL GRUPPO ANCHE: AUTOCLUB - GENCAR - SAIE - SIVA - SOGEA

* vetture disponibili in stock, grazie al CONTRIBUTO sulla rottamazione

«Non è prevista l'acclamazione, il processo ordinario andrà avanti in maniera molto spedita»

«Madre Teresa sarà santa in tempi brevi»

Ratzinger: ma rispetteremo tutte le procedure canoniche

CITTA' DEL VATICANO. Madre Teresa di Calcutta sarà santa in breve tempo, perché ■ volerlo è il Papa, ma sempre nel pieno rispetto delle procedure canoniche.

Lo ha confermato il cardinale Ratzinger, «prefetto», cioè il capo, della Congregazione per la dottrina della fede.

Insomma i devoti di Madre Teresa possono gioire ma non troppo. Non troppo, perché il cardinale Ratzinger ha escluso la «beatificazione per acclamazione».

«L'acclamazione - ha dichiarato ieri il cardinale - non è prevista dalle procedure della Chiesa. Penso però che nel caso di Madre Teresa, il processo ordinario possa andare avanti in maniera molto spedita, essendo la sua vita così limpida».

Inoltre «un processo ordinario è necessario anche per motivi di giustizia ■■■ tutti gli altri» candidati alla beatificazione e lo vuole anche il Papa che è «molto rispettoso» delle regole.

Il cardinale si ■ detto convinto che per Madre Teresa di Calcutta «non sarà un processo tanto lungo, dato ■he la sua vita ■ stata così splendente».

Le regole prevedono che la richiesta di beatificazione sia preceduta dalla proclamazione della «eroicità delle virtù» della suora; in pratica è a livello di diocesi che bisogna aprire ■■■ prima indagine, raccogliere testimonianze ■ prove e poi inviare tutto in Vaticano.

Di solito questa fase istruttoria richiede almeno cinque anni. Quindi il Vaticano deve fare la sua parte di analisi, e poi naturalmente ci vuole ■■■ miracolo per «passare l'esame» e accedere alla beatificazione.

Il miracolo deve essere certificato da una seria relazione medica che accerti una guarigione avvenuta in maniera inspiegabile per la scienza ■ con un malato che abbia invocato l'intervento provvidenziale di Madre Teresa.

Per questa fase non è possibile fare previsioni, così come non è possibile prevedere la durata di quello che è il passo successivo: il secondo miracolo per accedere alla santità.

In ogni caso, una previsione ragionevole prevede almeno venti anni di tempo e la Chiesa ■ molto rigorosa nelle sue procedure poiché non vuole incorrere in alcun errore.

Intanto ■■ ■ modificato la composizione della delegazione vaticana ■■ funerali di sabato. Originariamente, doveva ■■■■ solo il cardinale indiano Lourdusamy ■ rappresentare il Papa, ma poiché i funerali sono di Stato, anche il Vaticano ha dovuto agire di conseguenza, ■ così sarà il cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato, a presiedere la delegazione della Santa Sede, insieme ■ Lourdusamy ■ al Nunzio apostolico in India.

■■■ Tornasi

A sinistra, ■■ manifesto gigante col volto di Madre Teresa A destra, la folla ■ Calcutta in ■■■■ di rendere l'ultimo omaggio alla religiosa

DALLA PRIMA PAGINA

I prodigi della missionaria nella «Città della Gioia»

Gli indù la presero a sassate e la Madre gridò: «Uccidetemi Salirò in paradiso»

Abbracciò ll bramino ammalato di colera e lo curò senza soste fino alla guarigione

OSSERVANDO Madre Teresa quel mattino, piegata ■■ ■ stessa, con le labbra tremanti per una preghiera che sembrava non ave■■ fine, e guardando quelle ragazze venute d■■ quattro angoli dell'India per vestire il sari delle Missionarie della Carità, non ho potuto fare a meno di provare venerazione per una città ■■■ Calcutta che ha prodotto così tante ■■■. Ho seguito molte di loro nelle case della sofferenza, nei lebbrosari, negli orfanotrofi e negli asili della Città della Gioia ■ di quasi tutte ■ città dell'India, oltre che ■ Beirut, Roma, Parigi, Sydney ■ nel Bronx. E ogni volta ■■ ■■■■■ dello ■■■ ■■■ lo, come se loro annunciassero ai reietti del mondo: «Siamo qui, vi vogliamo bene, non abbiate più paura».

Questo è stato il messaggio di Madre Teresa: proclamare all'umanità «che i poveri devono ■■■■ amati, perché sono stati creati dalla mano amorevole di Dio». ■■ cominciato a diffondere il suo credo nel calderone di miseria, ingiustizia ■ violenza di Calcutta, dove l'aveva fatta approdare ■■ vocazione di missionaria. Prima, per 16 ■■■ aveva insegnato geografia alle ■glie della borghesia bengalese, poi, il 10 settembre 1946, durante un viaggio a Darjeeling rivoluzionò la ■■■ tranquilla esistenza. Sentì una voce chiamarla: «Era un ordine», disse. «Dovevo abbandonare i comfort del mio convento, liberarmi ■ tutto e seguirLo per servire Lui, Gesù Cristo, attraverso i più poveri». Aveva 36 anni. Sette ■■■ più tardi ricevette dal Vaticano ■ permesso di fondare un ordine, la cui regola era «aiutare i malati ■ i morenti degli slums, educare i bambini di strada, prendersi ■■■ ■■ barboni, dare un tetto ■ coloro che sono stati abbandonati». Così, sotto l'impulso di una sola suora, che sarebbe stata raggiunta ■■ 10 novizie, nacque ■ congregazione delle Missionarie della Carità, ■■ ordine che oggi conta 5 mila suore e 4 milioni di volontari laici.

Pochi metri separano la clinica dov'è morta dal luogo dove cominciò ■ crociata. Le cataratte del ■■■■■ si erano spalancate su Calcutta in quell'estate del 1952: la donna che allora era Sorella Teresa camminava sotto il diluvio, quando inciampò ■■ una donna morente. Si fermò, chiuse gli occhi, fece il segno della ■■■■ «In questa città i cani sono trattati meglio degli esse■ umani», disse con rabbia. Il giorno seguente si precipitò in Municipio. La sua testardaggine suscitò curiosità ■ uno ■■■ segretari del sindaco accettò ■ riceverla. «E' ■■■ vergogna che la gente ■■■■ sui marciapiedi», si sfogò. «Trovatemi ■■■ posto dove possa raccogliere le persone morenti e possa aiutarle ■ presentarsi a Dio con dignità e soffuse d'amore».

Qualche giorno dopo ■ consiglio comunale ■ mise ■ disposizione ■■■ stravagante costruzione che ■■■■■ come ospizio per i pellegri■■ hindù che visitavano il vicino tempio dedicato ■ Kali. Madre Teresa ■■ vide lo zampino di ■■■. Era intorno a quella zona che la maggior parte dei disperati si raccoglie■■ per morire, sperando di ■■■■ cremati sulle pire. L'arrivo della donna ■■■ ■n crocifisso sul sari destò sorpresa e di lì a poco gli indù ortodossi protestarono. ■■ ■■■ erano che lei, e le ■■■ suore, erano andate là per convertire i morenti. Scoppiarono molti incidenti. Un giorno una pioggia di pietre si abbatté sull'ambulanza e le suore furo■■■ insultate ■ minacciate. Madre Teresa si inginocchiò davanti alla folla: «Uccidetemi», gridò, alzando le braccia ■■■■ se stessero per crocifiggerla. «Così andrò più velocemente in paradiso!».

Una delegazione si presentò alla polizia per chiedere che la suora straniera fosse allontanata. Il capo ■■■■ polizia promise di intervenire, ma solo dopo aver condotto un'indagine. Fu allora che trovò Madre Teresa intenta a ■■■■■■■ un vecchio. Era esausto, scheletrito, incredibilmente sporco, ■■■ le gambe piagate da ulcere sanguinanti. «Mio Dio, come può sopportare tutto questo?», si chiese, attonito. Madre Teresa stava pulendo meticolosamente ■ ferite e parlava dolcemente al vecchio, ripetendogli che sarebbe stato meglio, che ■■■ avrebbe dovuto ■■■■ paura ■ che c'era chi lo amava. Una ■■■■■ serenità si era dipinta sul suo volto. Il capo della polizia ■■■ commosso. «Vuole che ■ faccia visitare l'ospizio?», gli domandò Madre Teresa. «No, non si disturbi». Un gruppo di fanatici lo aspettava fuori dal cancello. «Vi prometto di cacciare quella donna - disse - ma non prima che le vostre madri ■ sorelle siano venute qui a fare ■ lavoro che lei ■■■ facendo».

Pochi giorni dopo Madre Teresa vide una folla davanti al tempio. A terra c'era un uomo, pallido ■■■■ un cadavere: era un sacerdote del tempio. ■■ nessuno osava toccarlo: aveva il colera. Madre Teresa lo abbracciò e lo portò nel suo ospizio. Lo curò notte e giorno. «Per 30 anni ho venerato ■■■ Kali ■ pietra. Ora è una Kali di sangue e carne che venero», disse l'uomo. Da quel ■■■■ momento ■■■■■ avrebbe più tirato pietre: la notizia della guarigione aveva fatto il giro di Calcutta.

Il sindaco, molti giornalisti, e diverse personalità andarono a trovarla. Molte volontarie si offrirono di affiancare le suore. In 45 anni Madre Teresa avrebbe accolto più di 100 mila disperati. Ma assistere i morenti era solo il primo passo della sua crociata. C'erano anche i vivi ■ tra questi i più deboli, i neonati abbandonati nella spazzatura ■ davanti alle chiese. Il 15 febbraio 1953 la ■■■ nuova istituzione - ■ «Sishu Bhavan», ■ «Casa dei Bambini» - ■■■ ■ porte al primo ospite, un bambino prematuro, trovato avvolto in un foglio di giornale. Era così debole che ■■■ riusciva a succhiare il latte, ■■■ Madre Teresa si batté disperatamente per salvarlo e ci riuscì. Un po' alla volta, le culle diventarono decine. Come avrebbe nutrito tutti? «Ci penserà Dio», ripeteva. E Dio le diede ragione. I ricchi mandavano auto cariche di riso, verdura ■ pesce e Madre Teresa ordinava alle ■■■ sorelle di dipingere grandi poster per annunciare che avrebbe accolto i bambini indesiderati.

■■■ oltre ai morenti e ai bambini, decise di rivolgere il ■■■ sguardo anche ai più reietti, i lebbrosi. Ce n'erano migliaia a Calcutta. Costruì un rifugio per ospitare i casi peggiori. Li andava a trovare ogni giorno, portando cibo, curandoli, confortandoli ■■■ parole d'amore. Centinaia di persone devastate dalla malattia cominciarono ad affollare i cancelli di quell'oasi di speranza e Madre Teresa invitò gli abitanti di Calcutta a unirsi a lei ■■■ una raccolta ■ denaro. Come simbolo dell'iniziativa scelse una campanella, simile a quella che i lebbrosi dell'antichità dovevano portare al collo, e inventò uno slogan che fu riprodotto sui giornali, affisso per ■ strade e incollato sulle auto: «Tocchiamo un lebbroso ■■■ compassione». ■ risultato superò ogni aspettativa: fu in grado di costruire per i lebbrosi «Shanti Nagar», la «Città della Pace».

L'impresa attrasse l'interesse dei media. Il giornalista ■ scrittore inglese Malcom Muggeridge girò un documentario per la Bbc su questa suora ■ sulle sue sorelle che praticavano ■ carità in modo tanto rivoluzionario. Fu così colpito che ■■ convertì al cristianesimo. Intanto, ■ film fece ■ giro del mondo ■ Madre Teresa diventò una star. Da molte città indiane e da tutti i continenti arrivarono richieste per aprire orfanotrofi o centri per i senzatetto. E tutte le volte che ■■ accettava, la prima stanza che faceva costruire era ■■■ cappella: per lei, nulla era possibile ■■■■ l'aiuto della preghiera e il sostegno della presenza divina dell'Eucarestia. «Abbiamo bisogno di un po' di silenzio ogni giorno per incontrare Dio», ripeteva. «Non c'è ragione di arrendersi, fintanto che c'è un motivo per credere e sperare».

Dominique Lapierre
Copyright «The New York Times Syndication» ■ per l'Italia «La Stampa»

IN ■■■■■

DI ■■■■ ■■■■ EGOISMO. «Sia■■■ diventati troppo egoisti e indifferenti ■ dolore degli altri. Ci accorgiamo del male che ci gira intorno solo quando ci tocca da vicino. Certo, il fenomeno non è generalizzato: ogni giorno ci vengono offerti gesti di altruismo che dovrebbero illuminarci e guidarci. Come Madre Teresa di Calcutta, per esempio. Ma queste figure carismatiche fanno sempre meno ■■■■■

Antonio Di Pietro

A denunciare quella che definisce «maledetta indifferenza» è l'ex magistrato Antonio Di Pietro nella rubrica ■■■ «Oggi».

■■■■■ ■ ■■■■■■ FANFANI. «Ho conosciuto molto bene Madre Teresa - ha dichiarato Mariapia Fanfani - una donna che dalla fragilità del suo fisico sapeva tirar fuori una forza incredibile e sovrumana. Che fosse ■■■ santa, basterebbe questo ■ dimostrarlo. Vado ■ Calcutta per rendere omag■■■ ■ questa donna straordi■■■ e per parlare con ■ ■■■■ che prenderà il suo posto al vertice di un ordine di carità che negli ultimi decenni ha aiutato i poveri dei poveri. Ringrazio Iddio di averci donato ■■■ presenza ■■■■ la sua, il cui ricordo non sarà mai cancellato ■■■■ nostra memoria». **[L. s.]**

Mariapia Fanfani

IL CASO

I PECCATI DEL DAIMONIO

CITTA' DEL VATICANO RESTA la pena di morte, si attenua la condanna dell'omosessualità ■ della masturbazione, si approvano i trapianti ■ gli esperimenti sugli animali, si anatemizza il terrorismo. E' la Chiesa a introdurre queste variazioni nel ■■■ «Catechismo della Chiesa cattolica». Il ponderoso volume è del 1992, ■ ■■■ moderna «summa» della fede; adesso dopo un'accurata opera di revisione finalmente ■ pronta l'edizione definitiva, in latino, che tiene conto delle proposte di modifica e che è ■■■■ presentata ieri ■■■ cardinale Ratzinger, ■■po della Congregazione della dottrina della fede.

Le variazioni rispetto al primo testo sono molte; alcune, minuziose, riguardano citazioni e note. Altre, le più numerose, si contano nella terza delle quattro parti dell'opera, quella dedicata ad attualizzare la legge morale dei Comandamenti. E toccano così ■ sostanza del vecchio testo, ■■■■ sul controverso tema della pena di morte. L'edizione 1992 considerava legittimo il ricorso alla pena di morte, da parte degli Stati, «nei casi ■ estrema gravità». Quella frase suscitò un vespaio di critiche e gli interventi ■■■ Papa ■ questi anni a favore dei condannati facevano pensare ad ■■■ cancellazione dall'edizione definitiva. ■ invece no: il nuovo testo sfuma molto, prende il discorso alla lontana, ma la pena ■ morte resta. L'insegnamento della Chiesa - si precisa ■■■ - «non esclude» il ricorso alla pena di morte, se c'è «il pieno accertamento dell'identità ■ della responsabilità del colpevole» ■ sempre che questa pena ■■■ «l'unica via praticabile per difendere efficacemente dall'aggressore ingiusto la vita di esseri umani». Quasi ad attenuare l'effetto, due capoversi sotto si sottolinea comunque che grazie alle possibilità di in■■■■■■ preventivo e repressivo dello Stato, ■ casi di assoluta necessità di soppressione ■■■ reo sono ormai molto rari, ■■■ non addirittura praticamente inesistenti».

Anche con questi distinguo, ■■■■■■■■■ come Amnesty ■ «Nessuno tocchi Caino» criticano la Chiesa, accusandola di ■■■■ mancato di coraggio.

Sui trapianti d'organo, il paragrafo 2296 li liquidava partendo al negativo, cioè definendoli inaccettabili senza il previo consenso del donatore. Adesso l'articolazione è più complessa: il trapianto ■ «conforme alla legge morale» se i danni per il donatore ■■■■ «proporzionati al bene che si ■■■■ per il destinatario», si aggiunge che la donazione ■ organi dopo la morte «è un atto nobile ■ meritorio» ed è «da incoraggiare».

Delusione invece in ■■■■ animalista, perché si definiscono «moralmente accettabili» le sperimentazioni sugli animali, anche se si precisa che devono restare ■■■■ limiti ragionevoli».

Un altro piccolo cambiamento nella forma ■■■ molto importante nella sostanza riguarda la masturbazione, su cui la Chiesa ha sempre avuto una posizione ferocemente avversa. Nel precedente testo ■ riconosceva l'importanza di una valutazio■■■ dei fattori affettivi e psichici del soggetto «che p■■■■■ ■■■■ nuare» la colpevolezza morale. Ora dopo quell'«attenuare» si aggiunge un significativo «se non addirittura ridurre al mini■■■■ la «colpevolezza morale».

La ■■■■■ ha fatto breccia nella Chiesa anche in ■■■■ ■ omosessualità. Nel 1992 si notava semplicemente l'esistenza ■ un ■■■■■■ notevole di persone con tendenze omosessuali radicate, adesso si aggiunge che «questa inclinazione, oggettivamente disordinata, costituisce per ■ maggior parte ■ loro ■■■ prova». E dunque ■■■■ così meno colpevoli, moralmente parlando.

[L. t.]

Pena di morte, sì della Chiesa

Il catechismo perdona la masturbazione

INTERVISTA

CAMPIONE MA NON MITO

«Il più grande vantaggio della popolarità è che gareggiando non devo lavorare, non so proprio cosa saprei fare»

«La moto? Mi mette un po' fifa»

Valentino Rossi racconta il suo successo

I miei miti

«Della politica mi importa zero. Conta l'amicizia, oltre naturalmente alle ragazze I miei miti sono il cantante dei Litfiba e il pilota Trulli I soldi? Non so tenerli»

Il futuro

«So che invecchiando qualcosa cambierà, ora che ho l'auto ho già nostalgia dell'Ape truccato. Il mio sogno è aprire un chiosco di panini in California»

TAVULLIA (Pesaro)
DAL NOSTRO INVIATO

L'appuntamento è al bar dello Sport di Tavullia intorno alle 11 e alle 12 meno un quarto Valentino Rossi, diciott'anni, nuovo campione del mondo di motociclismo, è ancora sotto la doccia a Montecchio, otto chilometri giù dalla collina, dove vive con sua madre. «Non si sforza mai di essere puntuale», si arrabbia Graziano, il padre, che correva in moto e gli ha trasmesso il gene della velocità «e solo quello». «Con lui - confesserà più tardi Valentino - la vita sarebbe stata molto dura: io non rispetto gli appuntamenti, ma mio padre è avaro forte ed è sempre troppo disponibile con tutti. Io invece tutte le cose che riesco a non fare non le faccio. Non lo sopporto, così, a differenza di molti miei coetanei, ho vissuto la separazione dei miei genitori con la sensazione che fosse positiva: mia madre mi assomiglia e mi lascia fare quello che voglio, che sia male o un male non so, però mi piace. E mio padre preso a piccole dosi, mentre è in pista e Graziella si occupa della mia attività di pilota si riesce a sopportare. O quasi».

Bisogna partire del padre e da questo conflitto privato e neppure troppo speciale per raccontare il ragazzo che ha soppiantato Pablito tra i Rossi più popolari nel mondo. Se Valentino è il nuovo idolo giovanile di cui parlano tutti, è diventato riproducendo a modo suo l'anarchia naif di Graziano che porta i capelli raccolti in un codino lunghissimo da mandarino cinese e ora, con la stessa ironia che lo portava a passeggiare per Pesaro una gallina al guinzaglio, invece del cellulare ha avvitato sul cruscotto della vecchia Volvo un telefono degli anni 70. Il giovane Rossi ha ereditato il candore iconoclasta e ci ha aggiunto del suo. A Brno è diventato campione del mondo nella 125, ma se fa impazzire i ragazzini è perché rispecchia in pieno il modello della propria epoca: niente politica, poca religione («In chiesa ci vado una volta normale») e l'idea che il mondo bisogna aggredirlo un po' prima che ti freghi. Il padre freakkettone, quando correva s'era fatto dipingere il casco con un castello da fiaba, il mare e un grande arcobaleno che li abbracciava; il figlio, appena entrato nel motomondiale, i caschi ne ha ordinati due: con la luna e col sole, «però tutti e due con l'espressione incazzata, perché i caschi da gara devono essere grintosi. E' aggressivo persino il preservativo che mi sono fatto disegnare sul retro del casco». Il preservativo? «Sì. Adesso cambierò il casco: ne avrò uno con il diavolo e uno con l'angelo e sempre con la faccia mia, ma il preservativo non lo tolgo: è un po' uno scherzo, un po' il mio messaggio sociale, perché a noi ragazzi piace fare quella roba lì. E anche alle ragazze».

Nello sport che segue il tempo delle mele, succede che a 21 anni Ronaldo sia il calciatore più pagato della storia e a 18 Valentino sia il più bravo centauro del mondo nella sua categoria. Una foto tra le altre sul muro del salotto lo ritrae undicenne a Cattolica. La prima gara. Il resto è venuto di conseguenza, «anche se il mestiere di pilota non si trasmette per eredità», dice Graziano.

La differenza infatti sta nel correre su due ruote ai duecento all'ora con un'Aprilia costruita dalle parti di Venezia, baluardo d'occidente alla totale giapponesizzazione dei Gran Premi. Valentino lo fa meglio di altri e in più ha il dono innato (e paterno) di correre per divertire. Ad ogni successo, una trovata: il cappello da giullare, il travestimento da Robin Hood, la bambola gonfiabile. Irriverente e genuino, «come i ragazzi della mia età», non si mette la mano sul fuoco perché io conosco quelli di Tavullia, chissà a Milano come sono». Tavullia è sulla collina, cento case tra le Marche e la Romagna e dal punto più alto si vedono i palazzoni di Cattolica.

Un posto di ironie e di mezzi matti. Si chiamava La Tomba, finché non ci invitarono il Duce che al solo sentirlo si tastò le parti maschie e pretese che le si cambiasse il nome. Diventò Tavullia dal fiumicello che corre in basso. Valentino adesso gira il mondo ma il suo orizzonte non supera il profilo della collina e verso il basso le spiagge di Cattolica. Ascoltarlo è come scorrere il riassunto della sua generazione, nei problemi, nelle aspirazioni, nel vuoto assoluto dei valori che non sentono più. «La generazione di mio padre - dice - parlava di politica. Io a me e ai miei amici potrebbe fregare di meno: il Mugello per noi è il circuito dove ho vinto il Gran premio ed ero felice. Che ci vinca pure Di Pietro importa poco. Invece i giornali ci spendono le pagine. E noi non li leggiamo. Si scorre solo lo sport: quello che mi riguarda, poi la Formula 1, in genere gli articoli di motori, qualcosa sugli altri sport e pochissimo sul calcio perché sono già in troppi ad occuparsene e ognuno deve guardare al suo orticello, no?».

Cronache, cultura, spettacoli, economia? «Ma pensa te. Al massimo qualcosa di musica. Però non compro le riviste: è meglio spendere i soldi per un cd o andare a un concerto chè la musica è dal vivo. L'altra sera invece al Festivalbar hanno in playback, che gusto c'è?, ne ho visto un pezzo in tv e sono uscito». E far l'alba con il falegname, il barista, il meccanico, gli studenti che Valentino cita col cognome come se dovessi conoscerli anche tu. «L'amicizia - dice - è il valore più forte in cui crediamo. E' qualcosa a cui attaccarsi, oltre alle ragazze che sono il primo e quasi l'unico argomento di cui si parla e si litiga. In paese d'inverno non c'è anima viva: il problema è come tirare le tre o le quattro del mattino, ed andare in discoteca a Cattolica mette tristezza, mica come d'estate, e allora non hai gli amici per sparare quattro cazzate cosa fai? Io ho la fortuna che faccio i test, provo le moto e i circuiti, insomma mi passa. Però ci sono grigie e noiose in cui mi sale l'angoscia e capisco che a quelli che lavorano otto ore al giorno e studiano e la sera non hanno dove andare, vengano in testa certe idee».

Cioè la droga? «Sì. Esiste. Non nel mio mondo. O forse c'è e non la vedo. Noi piloti siamo controllati: al primo test ti pescherebbero e si saprebbe. Bè, anche Maradona se che lo controllano però ci cade dentro. Chissà, magari è un calciatore può servire farsi un po' di cocaina, in moto invece se non sei lucido ti schianti ed è ragione migliore per cui non si prende».

Lo schianto. La caduta. Di certo la paura di rompersi che si prova pure se hai diciott'anni. «Non ride, se la moto un po' mi scappa. A volte ti succede che corri e pensi ad altro ed è quando cadi: un giorno, nei test, mi sono accorto che stavo canticchiando un pezzo di Pino Daniele. Mi sono fermato 5 minuti. La strada però è più pericolosa, per gli automobilisti che non ti rispettano e per le moto che corrono».

Per questo, dopo Brno, ha scritto una lettera per invitare i suoi coetanei a non imitarla? «Me l'hanno fatto dire loro, quelli che volevano un articolo con la mia firma. Il fatto che i ragazzi non ascoltano mica 'sta cazzate. Quando hanno la moto vanno per divertirsi. Normale. A Tavullia abbiamo un pacco di multe così: ne ho una collezione, soprattutto del '94, una buona annata. Se, per i carabinieri siamo l'unico problema, se no si annoierebbero: rompono parecchio, però con gli anni ho capito che è il loro lavoro».

Quanto durerà la gioventù di Valentino Rossi? Finché saprà di fresco e di genuino il suo affrontare la popolarità come fa adesso? «Non me lo chiedo - risponde -, le trovate che mi sono inventato servivano a festeggiare le vittorie importanti: qualcosa è finito a Brno, con quell'enorme numero 1 che mi sono appeso sulla schiena. Ora invento cose piccole, un taglio diverso dei capelli, in occasione dell'anno prossimo. Se verranno i successi, qualche trovata ci esce di sicuro. Se temo di invecchiare? Qualcosa cambia, lo so. Ho già nostalgia dell'Ape che uso sempre meno e prima o dopo sparirà, perché finalmente ho la macchina e quell'Ape truccato non mi serve più a muovermi come facevo prima in inverno. Forse crescendo si allenteranno le storie con gli amici, non ci si vedrà come prima».

Anche perché lei sta diventando un ragazzo molto più ricco di quelli della sua età? «Avere denaro è un bell'aiuto e guai a averlo un bel problema. Però l'unica differenza che ho sentito è che al compleanno di Caroni si era in dieci a cena, al mio in 150 c'erano anche quei dieci e ci siamo divertiti. E se ho comprato un'auto da 25 milioni e Pirro ha una Regata che ... vale due, non importa, la usiamo sempre e si rompe per quanto è brutta. I soldi non so tenerli: compro jeans, cd, minimoto. Regali? Tre all'anno: a mia mamma, alla mia fidanzata e a un amico. Non è che sono tirchio, non mi viene da pensarci. Sarà mica grave».

Come si regge a 18 anni questa popolarità? «Boh. E' strana paura, la vinci e non lo sai. Però mi ha colpito la morte di Lady Diana, mi ha intristito la festa: dicono che chi ha continuato a riprenderla mentre moriva dovrebbe spararsi o buttarsi dal cinquantesimo piano. Dicono guadagna 8 miliardi. Oh, per due miliardi una ragazza va a letto con lo sposo o cose così. Non inquadra la morte. Pensi Diana era lucida di vedere quello che la riprendeva: se esistono le maledizioni glien'ha mandata una. Io ricevo un milionesimo delle sue attenzioni ma mi sento braccato. A Brno, ero ubriaco, dopo la vittoria e ho chiesto una sigaretta, io che non fumo mai: zac, c'è stato subito uno che mi ha fotografato. Ma se un giorno Novella 2000 mi pubblicasse magari la foto con una che non conosco, vado a mettarci una bomba sotto il giornale».

La popolarità le sta dando anche dei vantaggi che pochi hanno alla sua età. «Il più grande è che correndo in moto non devo lavorare, perché non so cosa saprei fare. E' stata una fortuna imparare a correre. E poi chi è famoso può incontrare chi vuole: i suoi miti. Io ne ho molti nel mondo delle moto, gente che va forte, e due al di fuori: Piero Pelù, il cantante dei Litfiba, e Jarno Trulli, il pilota di F1. E poi i Blues Brothers. Non ho mai visto uno più bello. Perciò sarò pure famoso ma mi riconosco in tutti i ragazzi della mia età: faccio il tamarro, torno a casa la mattina, vado contro le regole dei grandi».

E il sogno nel cassetto? «Aprire un chiosco di panini in California, comprare un pick-up, metterci su due moto da cross e sentirmi completamente libero». Che strano, il sogno che piaceva tantissimo a suo padre.

Marco Ansaldo

Valentino Rossi in gara

Il contratto

Con l'Aprilia nella 250

VENEZIA. Valentino Rossi correrà con l'Aprilia per altri due anni. Il giovane pilota ha firmato con la casa di Noale (Venezia) un contratto per disputare i campionati del mondo 1998 e 1999 nella classe 125. «Dopo il successo di quest'anno nella 125 - ha detto il presidente di Aprilia, Ivano Beggio - non potevamo non rinnovare la nostra fiducia a Rossi. Valentino è simpatico, spontaneo, istintivo e ha un talento eccezionale. E' il testimonial ideale per Aprilia e sono sicuro che questo rapporto continuerà a darci grandi soddisfazioni». «Questo nuovo contratto - ha aggiunto Rossi - è sicuramente la scelta migliore che potessi fare. Con Aprilia mi trovo benissimo». [r. cri.]

In un manifesto l'appello ai calciatori: sbagliate un gol

«Difendiamo i portieri dagli attaccanti cattivi»

ROMA. Sagome stilizzate di attaccanti minacciano un piccolo portiere che, con lo sguardo di un bambino impaurito e le mani giunte, supplica i cattivi di aver pietà. Da qualche giorno centinaia di manifesti di questo tipo tappezzano i muri della capitale e di altre città, senza una firma o un marchio ben visibile.

Le uniche scritte che compaiono sono i nomi dei famosi attaccanti «cattivi» (Montella, Vieri, Inzaghi), su maglie nere, e lo slogan stampato nella parte bassa dei manifesti. «Sbaglia un gol, salva una carriera», «Oggi più che mai i portieri hanno bisogno d'aiuto», firmato «Associazione contro la crudeltà verso i portieri». Dietro questi manifesti c'è la mano della Nike, industria americana di articoli sportivi.

Sui muri, il martellamento con manifesti (dove il marchio dell'azienda è quasi invisibile), continuerà fino a fine mese. Poi, annunciano al settore marketing della Nike Italia, si trasformerà dai disegni dei cartelloni in cartoni animati televisivi in cui le «vittime» continueranno ad essere i poveri portieri e i «carnefici» gli attaccanti dal tiro al fulmicotone. La campagna, lanciata in occasione dell'avvio del campionato di calcio, costa quattro miliardi e si concluderà a dicembre.

Uno dei manifesti pubblicitari che ironizzano sulla potenza nel tiro e rete di alcuni calciatori di serie A

Dopo i manifesti la Nike, o meglio questa «Associazione contro la crudeltà verso i portieri», passerà alla raccolta di adesioni davanti agli stadi. Presidente dell'associazione è stato nominato il difensore della nazionale Fabio Cannavaro e, tra i suoi iscritti, nomi di giocatori famosi, ma anche - sperano i promotori - molti tifosi. [Ansa]

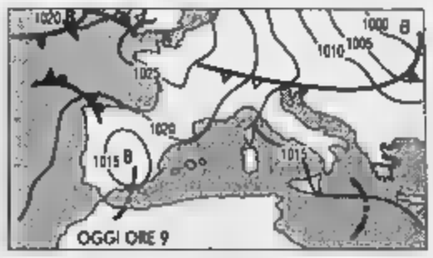
La Rai l'avrebbe giudicata «troppo forte»

Spot della birra Tagliata una scena

ROMA. Lo spot di una nota birra censurato dalla Rai: una ginocchiata tra le gambe di un uomo viene considerata eccessiva e quindi tagliata. Ideato dal creativo Franco Moretti e prodotto dalla Brw & Partners di Milano, lo spot si apre su una coppia che dorme. Lei sogna lui, principe azzurro a cavallo di un unicorno. Lui, invece sogna una festa in un pub circondato da ragazze sexy che gli versano addosso birra. Il rumore della birra che riempie il bicchiere raggiunge il principe nel sogno di lei che abbandona la sua principessa e si precipita nel pub. Quando sta per prendere la birra uno stacco riporta alla donna sognante che, delusa, sferra una ginocchiata tra le gambe del partner a letto: il colpo, però raggiunge il principe al party, che si allontana con le mani tra le gambe. La Rai, secondo lo stesso Moretti «ha ritenuto la scena del "contatto" troppo forte. Lo spot è andato in onda solo su Mediaset». [r. cri.]

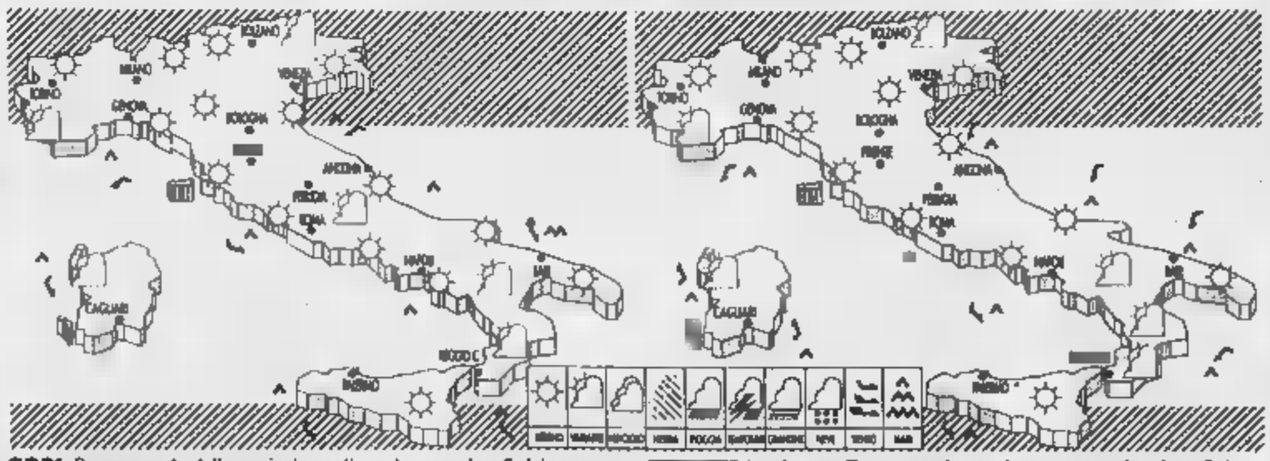
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



RIFRIGERIO IN ARRIVO. Mentre l'Europa centro occidentale è sotto la cappa di un'alta pressione, gran parte di quella orientale è presa nelle spire di una vasta depressione. L'Italia, pur restando al margine, beneficerà di un cambiamento del tipo di aria in circolazione: quella in arrivo sarà meno umida e gioverà a contenere il caldo.

Tendenza per domani. Un debole sistema nuvoloso tenderà a invadere i cieli delle regioni Nord-occidentali, della Sardegna e dell'alta Toscana, dove sarà possibile qualche pioggia. Sul Nord e del Centro poco nuvoloso. Sereno al Sud. Temperature in lieve aumento.



OGGI. Su gran parte della penisola continuerà a prevalere il cielo sereno, salvo annuvolamenti pomeridiani sulle alpine orientali, dove è possibile qualche isolato temporale e lungo la dorsale appenninica. Diminuirà il tasso di umidità e fletteranno leggermente le temperature diurne.

La giornata di presenterà prevalentemente soleggiata. Solo tra il pomeriggio e la serata, su Sardegna e Alpi occidentali, interverranno delle striature di nubi cirriformi. Le temperature diurne ed il tasso di umidità tenderanno nuovamente ad aumentare su Sardegna e regioni tirreniche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	12	27	Bologna	20	31	Bari	19	27
Bolzano	15	25	Firenze	19	32	Napoli	20	30
Verona	19	29	Pisa	18	28	Potenza	17	27
Trieste	21	25	Ancona	17	27	S.M. Leuca	21	27
Venezia	18	28	Perugia	18	31	R. Calabria	21	27
Milano	18	30		17	29	Palermo	22	28
Torino	18	28	L'Aquila	15	25	Catania	19	28
Cuneo	16	24	Roma Urbe	20	31	Messina	24	
Genova	22	27	Roma Ciamp.	20	30	Alghero	19	
Imperia	21	26	Campobasso	19	26	Cagliari	20	

CITTA' ESTERE

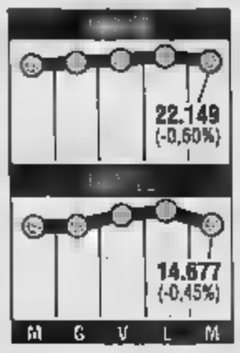
Amsterdam	15	19	variabile	Lisbona	19	34	sereno
Atene	17	32	sereno	Londra	18	21	sereno
Bangkok	26	35	variabile	Los Angeles	22	33	sereno
Berlino	13	17	variabile	Madrid	16	36	sereno
Bruxelles	11	20	nuvoloso	Montreal	11	21	nuvoloso
Bucarest	18	24	sereno	Mosca	12	16	pioggia
Budapest	12	26		New York	14	23	nuvoloso
Buenos Aires	12		sereno	Nizza	16	23	sereno
Copenaghen	13		pioggia	Parigi	12	25	sereno
Dublino	8	16	sereno	Pechino	15	26	nuvoloso
Francoforte	12	24	nuvoloso	Praga	9	18	nuvoloso
Gerusalemme	—	—	np	Rio de Janeiro	23	31	sereno
Ginevra	10	24	variabile	Sofia	17	24	sereno
Helsinki	10	18		Sydney	12	21	sereno
Johannesburg	9	15	nuvoloso	Tokyo	22	28	nuvoloso
Il Cairo	21	32	variabile	Varsavia	13	18	nuvoloso
		27	variabile	Vienna	15	21	variabile

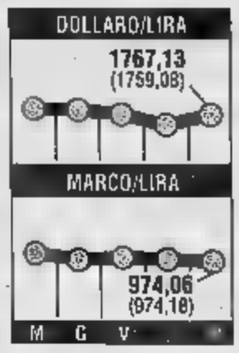
QUOTAZIONI BOT

[illegible]	[illegible]	Prezzo	Tasso
30-05-97	91	99,705	5,580
31-10-97	59	99,250	5,540
[illegible]	78	98,835	[illegible]
30-12-97	119	98,580	5,462
30-01-98	143	97,910	6,309
27-02-98	169	97,264	6,076
31-03-98	201	96,589	6,410
30-04-98	231	96,145	6,330
29-05-98	260	95,799	6,150
30-06-98	292	95,229	6,270
31-07-98	323	94,750	6,280
31-08-98	354	94,460	6,020

Pendolini a Londra

Fiat Ferroviaria ha concluso un accordo con la Sea Containers per la vendita di due Pendolini alla controllata inglese «Great North Eastern Railway» che utilizzerà i treni sulla [illegible] fra Londra [illegible] Edimburgo. L'utilizzo [illegible] Pendolini, previsto dall'autunno del 2000, consentirà, essendo in grado di superare i 220 chilometri orari, di contenere la durata del viaggio tra le due città in tre ore [illegible] mezzo. L'accordo con «Great North Eastern Railway» prevede anche l'acquisto di altri treni se la società inglese otterrà il rinnovo della concessione, attualmente di 7 anni, delle linee che attraversa Londra, King's Cross, Yorkshire, Nord Est e Scozia.





Traco compra Pony

La Tnt Traco, leader italiano nel settore del trasporto espresso nazionale ed internazionale, ha acquisito il gruppo Pony Express, notissimo nel settore del moto-recapito urbano, nato nel 1983 [illegible] a capo l'imprenditore svizzero Riccardo Schmid. Il gruppo Pony Express verrà gestito autonomamente, conservando sia lo storico marchio che la struttura esistente. Attualmente può contare sulla collaborazione di circa 600 addetti ed ha raggiunto un fatturato annuo di oltre [illegible] miliardi [illegible] lire. L'acquisizione rappresenta l'ingresso strategico della Tnt Traco sul mercato del trasporto urbano.

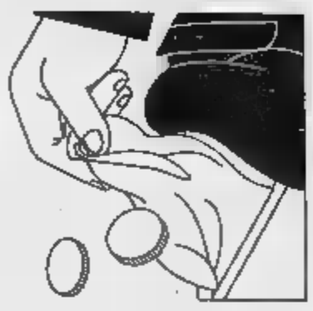
MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	133.000 - 143.000
Sterlina (s.c.)	136.000 - 146.000
[illegible] (post.74)	133.000 - 144.000
Marengo it.	117.000 - 126.000
Marengo sv.	116.000 - 126.000
Marengo fr.	106.000 - 121.000
Marengo b.	106.000 - 121.000
Marengo a.	106.000 - 121.000
[illegible]	133.000 - 145.000
10 $ Liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	296.000 - 350.000
100 corone Austria	558.000 - 610.000
100 pesos Cile	339.000 - 360.000
Krugerrand	595.000 - 630.000
50 pesos Messico	681.000 - 740.000

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 10 Settembre 1997 *15*



Il governo precisa: l'autocertificazione sarà utilizzata solo per ottenere prestazioni sociali

Il «riccometro» non servirà al Fisco

Visco smorza le polemiche

ROMA. I diritti acquisiti non saranno toccati, ma i privilegi dovranno essere messi in discussione. E' il messaggio che Prodi lancia al leader di Rifondazione comunista Bertinotti, mentre si inasprisce lo scontro tra le forze politiche e sociali sulla riforma del Welfare State con pesanti contraccolpi sulla tenuta della maggioranza. «Abbiamo risanato il bilancio - spiega il presidente del Consiglio - adesso dobbiamo dare ai mercati [illegible] segnale che il risanamento sarà mantenuto e che il capitolo degli squilibri è definitivamente chiuso. Abbiamo avviato un [illegible] inverso [illegible] Bertinotti deve sapere che non ho alternative: deve assumersi le sue responsabilità, così come io [illegible] mo le mie». L'obiettivo prioritario [illegible] entrare in Europa e [illegible] realizzarlo, aggiunge Prodi, non bisogna lasciare dubbi su un punto fondamentale: «Nei prossimi 30 anni [illegible] ci sarà uno scostamento tra le entrate e le spese dello Stato. Per raggiungere questo equilibrio è necessario rimettere [illegible] ad un sistema previdenziale superato dall'evoluzione demografica [illegible] Paese». Ai pensionati, però, «non sarà toccata neanche una lira, esclusi quelli d'oro, che mi sembra giusto contribuiscano al risanamento del Paese». I pensionati d'oro diventeranno di bronzo? «No - replica - basterebbe che fossero d'argento».

Ma, la Confindustria non è soddisfatta e dà un secco [illegible]rtimento al governo. «Basta con gli atteggiamenti ancora ambigui - intima il presidente Fossa - sia sui tempi che sulle modalità della riforma. Non è più il momento di limitarsi [illegible] fare solo ciò che è possibile, ma [illegible] avere coraggio di fare tutto quello che [illegible] necessario [illegible] solo per entrare in Europa, bensì pure per dire la nostra nella globalizzazione dell'economia».

Intanto, prosegue il confronto «tecnico» sui vari capitoli del Welfare: ieri si è parlato di investimenti-occupazione [illegible] scuola-formazione, mentre oggi il tema degli incontri dovrebbe [illegible] la previdenza integrativa e la creazione dei fondi pensione. Allo stesso tempo si [illegible] definendo il «riccometro», che consentirà l'erogazione gratuita delle prestazioni del sistema di tutela sociale solo a chi ne abbia effettivamente titolo, cioè ai meno abbienti. Rettificando notizie confuse e talvolta infondate, una nota del ministero delle Finanze sottolinea che il «riccometro» si baserà sul principio dell'autocertificazione: [illegible] corredo della domanda da presentare per ottenere le prestazioni i cittadini interessati dovranno indicare [illegible] serie di dati reddituali e patrimoniali che potranno [illegible] utilizzati dai singoli enti preposti alle prestazioni (e non dall'amministrazione finanziaria) per selezionarne i beneficiari. «Quindi si tratta - insiste la nota - di un atto facoltativo, che [illegible] avrà alcuna attinenza con la determinazione del reddito imponibile a fini fiscali e che verrà richiesto solamente a chi intende valersi delle prestazioni di tutela sociale». L'intera materia, peraltro, «sarà oggetto del confronto con le parti sociali».

Sul versante degli investimenti in opere pubbliche e infrastrutture, il ministro dei lavori pubblici Costa (presente al confronto con Cgil-Cisl-Uil insieme [illegible] ministri dei trasporti Burlando, dell'industria Bersani, dell'ambiente Ronchi [illegible] delle poste Maccanico) ha ammesso che il governo è in ritardo anche a causa dei vincoli [illegible] bilancio: il solo ministero dei Lavori pubblici ha attivato meno della metà delle risorse previste per il '97, cioè 10 mila 258 miliardi su 24 mila 693. I sindacati hanno reclamato [illegible] forte accelerazione dei tempi [illegible] i singoli ministri hanno assicurato il massimo impegno in questo [illegible]. Per la sistemazione della Salerno-Reggio Calabria Costa ha precisato che entro il giugno '98 [illegible] saranno approvati tutti i progetti per un investimento complessivo di 6 mila miliardi e che al momento sono stati emanati bandi per 600 miliardi.

Gian Carlo Fossi

BENZINA

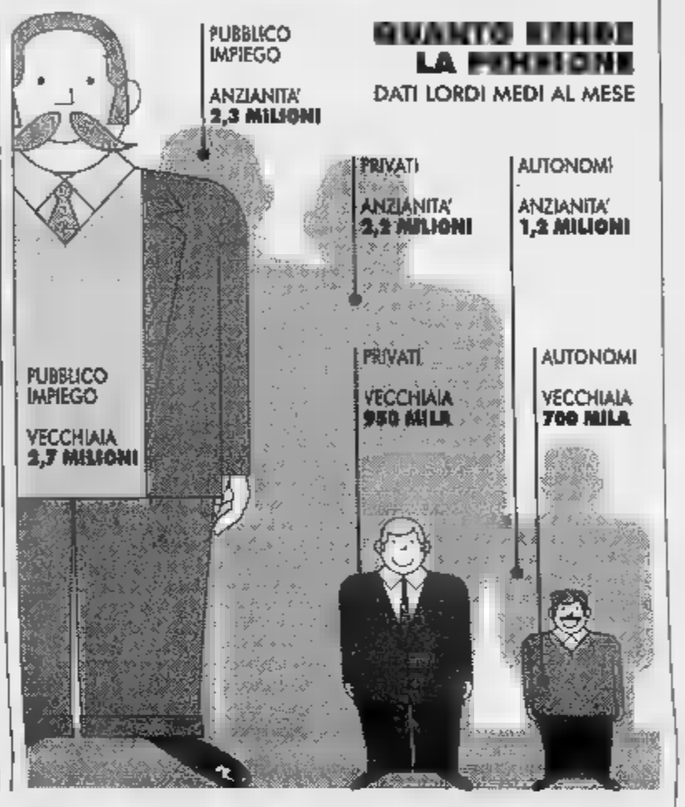
Il pieno cambia colore

[illegible] Fine estate all'insegna delle novità per le benzine, almeno per quanto riguarda il colore: dopo l'annuncio, arrivato qualche settimana fa, che la senza piombo si tinge di «verde», questa volta tocca alla super che dice addio [illegible] suo tradizionale colore rosso. Lo ha stabilito [illegible] [illegible] decreto [illegible] ministero dell'Industria precisando che tra novanta giorni sarà «abolita la colorazione in [illegible]. Dopo 38 anni la super perde così la [illegible] caratteristica: il decreto stabilisce che l'impiego del colorante sarà consentito [illegible] fino [illegible] esaurimento delle scorte esistenti presso gli impianti di utilizzazione. Solo poche settimane fa, [illegible] un altro decreto, era stato stabilito che alla senza piombo sarebbe stato aggiunto [illegible] colorante verde facendole così assumere il colore con la quale già veniva indicata, [illegible] solo per le [illegible] caratteristiche ecologiche (in realtà [illegible] infatti rosa).

Romano Prodi

Confindustria: basta con le ambiguità sul Welfare State

Oggi a Palazzo Chigi sul tavolo il capitolo dei fondi pensione



Dal Fmi una spinta all'Italia

«Nel '98 deficit migliore di quello francese»

Il Tesoro ribassa di mezzo punto i tassi dei Btp

Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

ROMA. Gli scostamenti dai parametri di Maastricht saranno minimi, [illegible] via verso l'Euro è aperta: questo è il messaggio del Fondo monetario internazionale. Nel '97 Italia, Francia e Germania resteranno ancora un poco al [illegible] sopra della soglia del [illegible] del rapporto tra deficit e prodotto interno lordo, fissata [illegible] limite dal trattato per la moneta unica, [illegible] negli anni successivi scenderanno al di sotto. In Italia, poi, la sospirata ripresa arriva, [illegible] [illegible] crescita all'1,2% quest'anno e al 2,1% il prossimo. Così prevede il *World Economic Outlook*, rapporto semestrale del Fmi che sarà presentato ufficialmente il 17 prossimo a Hong Kong.

Il deficit delle amministrazioni pubbliche quest'anno dovrebbe collocarsi dunque al 3,2% in Francia e Italia, al 3,1% in Germania. La posizione del Fmi è che scostamenti così modesti non hanno significato e che quindi la stabilità [illegible]ria al varo della moneta unica è raggiunta. Beninteso, le cifre sull'Italia - ha chiarito ieri all'Ansa il vicedirettore generale del Fmi, Stanley Fischer - prendono per buona l'intenzione del governo di adottare per il '98 riforme strutturali della spesa pubblica. Se si farà così, «vi sarà un'ulteriore riduzione dei [illegible] di interesse».

Anzi, superato il crinale [illegible] 1997 le prospettive di [illegible]mento dei conti pubblici italiani appaiono al Fmi perfino migliori [illegible] quelle degli altri due grandi Paesi continentali. Nel '98 il deficit italiano sarebbe al 3,0% e quello francese [illegible] [illegible] 3,2%, con la Germania al 2,9%. L'inseguimento della Germania si concluderebbe nel 2000, con un pari risultato al 2,1%, mentre la Francia sarebbe al 2,6%. Grazie al calo dei tassi con l'Euro, nel 2002 il deficit italiano sarebbe addirittura inferiore, con l'1,4% del pil, rispetto all'1,5% della Germania [illegible] all'1,7% della Francia. Naturalmente il Tesoro ieri sera ha espresso grande soddisfazione per queste stime.

Una valutazione prudenziale del calo dei tassi per il '98 è stata inserita nel bilancio a legislazione vigente, stilato [illegible] di [illegible]sueto prima degli interventi futuri della finanziaria '98: 12.897 miliardi in meno, vale a dire una spesa di 175.807 miliardi in cedole sugli oltre 2,2 milioni di miliardi del debito pubblico. Adeguandosi alla riduzione dei tassi di mercato, ieri il Tesoro ha deciso [illegible] diminuire di mezzo punto le cedole per i Btp a tre e cinque anni di prossima emissione. I triennali scendono dal 6,00% al 5,50%, i quinquennali dal 6,25% al 5,75%. Sarà semplicemente riaperto invece il collocamento dei Btp trentennali 1° novembre 1996, con cedola del 7,25.

Al Tesoro [illegible] conferma che il 3% di deficit a fine anno è [illegible] vista. A questo scopo occorre però la collaborazione degli altri centri pubblici [illegible] spesa, come gli enti locali. La risposta è stata positiva, si sostiene, in [illegible] incontro ieri mattina [illegible] il sottosegretario con i 25 sindaci [illegible] assessori al bilancio e i 6 presidenti delle province [illegible] maggiore dimensione. I partecipanti «hanno espresso la loro disponibilità ad un percorso di programmazione finanziaria che faciliti [illegible] conseguimento degli obiettivi di politica economica del Paese [illegible] dei Comuni stessi».

La Consob teme che le imprese possano andare all'estero. Nessuna decisione per l'opa Telecom

«La Borsa è piccola e rischia l'isolamento»

Padoa Schioppa: oltre mille società pronte ad essere quotate

ROMA. La Borsa italiana è «drammaticamente sottodimensionata» e rappresenta non più della metà della sua ricchezza reale e della capacità di risparmio dei suoi abitanti. Il mercato azionario del nostro Paese ha comunque un «notevole potenziale di crescita» tanto che, già oggi, ben 1000/1500 società sarebbero pronte per la quotazio[illegible] ma c'è un pericolo molto forte, che nei prossimi anni le imprese intenzionate a ricorrere al capitale di rischio si rivolgano alla borse estere snobbando quella italiana.

Il presidente della Consob, Tommaso Padoa-Schioppa, a cinque mesi dal [illegible] insediamento, traccia lo scenario sulle prospettive [illegible] mercato borsistico e avverte che non c'è tempo [illegible] perdere per mettere a punto tutti quegli accorgimenti in grado di favorire il ricorso, da parte delle imprese, al capitale di rischio rispetto alla tradizionale strada dell'indebitamento bancario: «I frutti - ha spiegato Padoa-Schioppa nel corso di una conferenza stampa - matureranno nei prossimi due/quattro anni. Nella primavera del 2002, le [illegible]se saranno già successe, nel bene o nel male».

Il punto [illegible] partenza dell'analisi del presidente della Consob è che, al confronto con i principali partner internazionali (ad esclusione di Usa e Gran Bretagna che si collocano [illegible] un gradino decisamente superiore), «le dimensioni [illegible] Borsa italiana rappresentano un Paese grande [illegible] metà di quello che in effetti l'Italia è: un paese [illegible] 25/30 milioni di abitanti, la metà del Pil di quello effettivo e meno [illegible] metà [illegible] sua capacità [illegible] risparmio».

Padoa-Schioppa non appare comunque pessimista e illustra sei diversi «fattori di spinta» in grado di farci cogliere il «potenziale inespresso» della Borsa italiana: dal calo di tassi di interesse e inflazione, alle privatizzazioni, ai fondi pensione, alla nascita della Borsa privata, alla maggiore propensione delle imprese a ricorrere [illegible] capitale di rischio p[illegible] crescere, all'evoluzione, infine, delle banche, le quali «guadagnano sempre meno con l'intermediazione classi[illegible] e devono sviluppare invece la capacità di [illegible] titoli e spingere le imprese [illegible] verso il mercato».

A fronte di tutto ciò [illegible] «da grande unica incognita» rappre[illegible] dalle borse estere più sviluppate: «Nulla - avverte il numero [illegible] della commissione di Via Isonzo - obbliga le impre[illegible] scegliere la Borsa italiana. E' invece possibile che tutte vadano all'estero e in questo [illegible] gli investimenti difficilmente serviranno allo sviluppo dell'economia italiana».

Ma [illegible] fare per sventare questo pericolo? Padoa-Schioppa riserva un'importanza tutt'altro che secondaria alla normativa fiscale che «deve assicurare, come minimo, [illegible] situazione di neutralità fra capitale di debito e capitale di rischio». In proposito, il presidente della Consob [illegible] un giudizio positivo del decreto delegato messo a punto dal ministero delle Finan[illegible] sulla tassazione delle rendite finanziarie: «La mia impressio[illegible] è che nel decreto Visco [illegible] ben presente la finalità che la scelta fra capitale di rischio e di debito non venga influenzata dalla fiscalità».

Un obiettivo, questo, da realizzare anche nell'interesse dell'Erario: «il fisco - ha spiegato Padoa-Schioppa - ha interesse ad amplificare il listino di Borsa perché ciò porta anche ad una moralità fiscale e ad [illegible] riduzione del fenomeno dell'evasione». Quanto alla Consob, essa cercherà di «coniugare rigore e snellezza».

Parlando della legge sull'Opa, Padoa ha affermato che la Consob non ha assunto alcuna decisione sull'obbligatorietà dell'offerta p[illegible] i futuri azionisti [illegible] controllo della Stet-Telecom «perché non abbiamo per ora un caso da esaminare».

«Anche [illegible] Visco conviene una Piazza Affari più forte e amplificata»

Tommaso Padoa Schioppa

La protesta contro il decreto che apre agli enti locali

Oggi scioperano i tassisti L'Autosole verso il blocco

MILANO. I tassisti di tutta Italia, aderenti al coordinamento unitario di categoria, si fermeranno [illegible] per una giornata di protesta, [illegible] manifestazioni [illegible] Roma e Milano, organizzate contro le decisioni del governo in [illegible] di trasporto locale. Tra le [illegible] del decreto, i tassisti contestano in particolare quello che definiscono «lo scippo di attività», cioè la parte che consen[illegible] agli enti locali di operare nel trasporto di piccoli gruppi di persone (il cosiddetto taxi collettivo). Secondo i tassisti si tratta di [illegible] tendenza «antistorica del governo dell'Ulivo a stroncare il privato a favore del pubblico». Il presidente della commissione di garanzia Gino Giugni ha commentato la protesta affermando che sarebbe una «regola [illegible] civiltà» [illegible] i taxisti, rientrando a tutti gli effetti nei servizi pubblici essenziali, si dotassero di un «codice di autoregolamentazione».

Difficile si annuncia comunque la situazione per chi viaggia. Stamattina oltre [illegible] pullman percorreranno il tratto autostradale Firenze Nord-Barberino del Mugello [illegible] viceversa per condannare il decreto legislativo del governo. La protesta, che si prevede creerà notevoli disagi al traffico sia autostradale che cittadino, [illegible] stata indetta dagli autonoleggiatori, che si ritengono danneggiati dal decreto e ne hanno chiesto la modifica.

«Alla manifestazione - ha detto [illegible] il segretario della Fita-Cna di Firenze Luigi Nenci - parteciperanno gli autonoleggiatori di Toscana, Emilia Romagna, Veneto [illegible] Lombardia. Il concentramento è previsto per i toscani alle 9,30 al casello di Firenze Nord, poi ci sposteremo a Barberino dove arriveranno i pullman provenienti dal Nord. A quel punto [illegible] colonna [illegible] rimetterà in marcia per raggiungere nuovamente Firenze Nord».

[redacted]

Cassa di Risparmio di Bologna 21000; Inabanca Marino 1380; Kariba 51-53; Sasib Privilegiate 3300; Credito Emiliano 38500; Data Base 1840; [redacted] Popolare dell'Irpinia 87000; Akros Finanziaria 950; [redacted] Pignone 9000. WAR-[redacted] Sifir 94-99 200; Banca Popolare di Bergamo 02-04 375-385.

[redacted]

Amsterdam (Aex) 895,17 (-1,22%); [redacted] (Bel-20) 2405,42 (-0,99%); [redacted] (Dax) 4094,39 (+0,65%); Hong Kong (Hang Seng) 14996,66 (+1,29%); Londra (Ft-se100) 4950,50 (-0,70%); Madrid (Generale) CHIUSO; Parigi (Cac 40) 2919,72 (-0,72%); Sydney (Generale) 2674,50 (+0,69%); Tokyo (Nikkei) 18695,97 +(0,34%); Zurigo (Swiss Market) 5445,10 (-1,10%); New York (Dow Jones) 7.851,91 (+0,21%).

OBBLIGAZIONI DEL 09-09-97

TITOLI	Milano
BNDL 85/00 IND. II	101.99
Enel 85/00 Ind. III	101.92
Enel 85/01 IND	101.95
Enel 86/93 Ind. II	107.64
Enel 90/98 Ind. I	107.25
Enel 91/01 Ind. I	105.42
Enel 91/03 Ind. II	104.99
Enel 92/00 Ind	104.15
Enel 93/01 Ind I	103.40
Enel 9.50% 92/02	110.87
Enel 93/03 I V.	104.[illegible]
[redacted]	98.70
[redacted]	102.35
CASSA D.P. 84/01 IV	100.76
CASSA D.P. 96/99 I V	100.25
CCIP 8% 1975/2005	103
CCIP 9% 1976/2006	110.20
CCIP Autost. 8% 85/00 I	100
CCIP Autost. 7% 75/95	99.90
AUTOST.RI. 85/00 T.V	101.14
AZ. FF SS 85/00 Ind. III	111.75
AZ. FF SS 86/99 I V	101.90
AZ. FF SS 93/01 I V.	102.40
AZ. FF SS 12% 93/98	104.65
AZ. FF SS 92/00 Ind	101.61
AZ FF SS 94/02 IV	102.80
AZ FF SS 6.98% 94/04	111
AZ FF SS 94/04 Ind	102.70
AZ FF SS 96/01 IV	103.50
AZ. FF SS 96/06 IV	99.94
Anas 85/00 Ind.	101.30
S. Paolo c.t. 5%	100
S. Paolo c.t. 7%	99.50
S. Paolo c.t. 6% Cons	100.45
S. Paolo c.p. 6% Ex 5%	100
S. Paolo c.p. 6%	100
Costa Crociere 96/01 IV	102.80
Mediob. 94/00 EV	100.90
Mediob. 95/01 ons c	100.80

TITOLI	Milano
Mediob. 96/06 c.c.	95.40
MEDIOB. Ind 96/06 c.c.	91.50
Mediob. 96/01 c.c.	99.35
Med. CBF 97/02 c.c.	92.40
Med. USS 97/02 c.c.	74.05
Mediob. MIB30 97/00	100.05
Montepri Ind 97/01	100
Olivetti 94/01 IV	100.30
Pirrelli 94/00 IV	100.40
CONVERTIBILI	
Banca Carige IV 95/02	99
B. Pop Bergamo IV 95/00	109.60
Banca Pop. Brescia 6%	101
Banca Pop. Milano 6%	103.55
CIR 6% 94/99	96.44
Cred. Fond. 94/01 5.5%	101.45
Mil Cino 95/02 10%	117.40
Mediob.-Alleanza 4% 93/98	125.54
Mediob. Intereuro 4% 93/98	103.67
Mediob. 5A/6%	104.07
Mediob. Unicem 4.50% EV	114.68
Mediob. Unicem 5.50% EV	105.97
Olivetti 7.50%	102.24
Pirelli S.p.A 5% CV	122.80
Saffa 95/01 9.25 %	105.10
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 13/09/97	99.93
B.O.T. 15/10/97	99.56
B.O.T. 14/11/97	99.07
B.O.T. 12/12/97	98.58
B.O.T. 15/1/98	97.85
B.O.T. 16/2/98	97.46
B.O.T. 16/3/98	96.90
B.O.T. 15/4/98	96.42
B.O.T. 15/5/98	95.99
B.O.T. 15/6/98	95.45
B.O.T. 15/7/98	94.95
B.O.T. 14/8/98	94.55
C.C.T. 1/3/98	100.09
C.C.T. 1/4/98	100.02
C.C.T. 1/5/98	100.01

TITOLI	Milano
C.C.T. 1/6/98	100.14
C.C.T. 1/7/98	100.20
C.C.T. 1/8/98	100.24
C.C.T. 1/9/98	100.32
C.C.T. 1/10/98	100.35
C.C.T. 1/11/98	100.42
C.C.T. 1/12/98	100.57
C.C.T. 1/1/99	100.52
C.C.T. 1/2/99	100.84
C.C.T. 1/3/99	100.84
C.C.T. 1/5/99	100.74
C.C.T. 1/6/99	100.83
C.C.T. 1/8/99	100.78
C.C.T. 1/9/99	100.90
C.C.T. 1/10/99	100.91
C.C.T. 1/12/99	101.10
C.C.T. 1/2/00	101.18
C.C.T. 1/3/00	101.34
C.C.T. 1/5/00	101.58
C.C.T. 1/6/00	101.70
C.C.T. 1/8/00	101.79
C.C.T. 1/10/00	100.00
C.C.T. 1/1/01	100.08
C.C.T. 1/4/01	100.79
C.C.T. 1/10/01	100.66
C.C.T. 1/12/01	100.45
[redacted]	100.46
C.C.T. 1/4/02	100.51
C.C.T. 1/5/02	100.40
[redacted]	100.59
[redacted]	100.81
C.C.T. 1/11/02	100.55
C.C.T. 1/12/02	100.62
C.C.T. 1/2/03	100.64
C.C.T. 1/4/03	100.70
C.C.T. 1/5/03	100.65
C.C.T. 1/7/03	100.72
C.C.T. 1/9/03	100.61

TITOLI	Milano
C.C.T. 1/11/03	99.50
C.C.T. 1/1/04	98.49
C.C.T. 1/3/04	98.49
C.C.T. 1/5/04	98.49
C.T.Z. 31/7/97	97.80
C.T.Z. 30/12/97	94.80
C.T.Z. 28/2/98	94.26
C.T.Z. 30/4/98	95.53
C.T.Z. 30/6/98	94.86
C.T.Z. 15/7/98	90.15
C.T.Z. 31/8/98	93.90
C.T.Z. 15/10/98	93.74
C.T.Z. 30/12/98	93.46
C.T.Z. 30/12/98	92.68
C.T.Z. 15/1/99	92.53
C.T.Z. 15/3/99	91.60
C.T.Z. 15/5/99	90.75
C.T.Z. 15/7/99	89.86
B.T.P. 12.50% 1/11/97	99.67
B.T.P. 12% 1/5/98	100.05
B.T.P. 12.50% 1/7/98	100.66
B.T.P. 11.50% 1/3/98	101.73
B.T.P. 12.50% 1/9/98	102.15
B.T.P. 10.50% 1/5/98	101.82
B.T.P. 11% 1/8/98	102.01
B.T.P. 12% 20/8/98	103.45
B.T.P. 9.50% 1/11/98	104.12
B.T.P. 10.50% 1/4/98	104.86
B.T.P. 9% 1/10/98	102.69
B.T.P. 10.50% 1/11/98	104.46
B.T.P. 9.50% 1/3/99	102.67
B.T.P. 12% 1/11/98	106.84
B.T.P. 9.50% 1/4/99	104.34
B.T.P. 8.50% 1/4/99	103.45
B.T.P. 12% 1/11/99	109.30
B.T.P. 8.25% 1/1/00	102.23
C.T.O. 12% 1/8/97	99.80
C.T.O. 12% 20/1/98	101.45
C.T.O. 12% 1/8/98	101.64

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	DOLLARO	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1.782,13	1.788,05
ECU	1912,38	1912,65
Marco tedesco	974,06	974,65
Franco francese	288,64	288,80
Sterlina	2885,67	2784,80
Fiorino olandese	865,22	865,43
Franco belga	47,374	47,241
Peseta spagnola	11,548	11,532
Corona danese	255,85	256,03
Lira irlandese	2537,82	2524,13
Dracma	6,206	6,202
Escudo portoghese	9,803	9,806
Dollaro canadese	1278,37	1272,84
Yen giapponese	14,874	14,927
Franco svizzero	1185,59	1180,57
Scellino austriaco	138,41	138,53
Corona norvegese	236,96	237,22
Corona svedese	226,54	226,88
[redacted]	355,17	355,51
Dollaro australiano	1.288,05	1.288,05

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	[redacted]
Overnight	6.885	6.940
Call	6.945	7.020
1/N	6.870	6.950
S/N	6.885	6.940
1 Settim.	6.895	6.940
2 Settim.	6.840	6.870
1 mese	6.840	6.920
2 mesi	6.820	6.900
3 mesi	6.800	6.880
6 mesi	6.680	6.770
9 mesi	6.540	6.580
12 mesi	6.380	6.470

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Meridionali	9880	0,00
Banca Pop. Commer. Industria	23900	-0,41
Banca Pop. Comm.	56200	0,00
Banca Pop. Cremona	10375	-0,24
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	89500	0,00
Banca Pop. Intra	12800	1,58
Banca Pop. Lodi	11510	0,00
Banca Pop. Lodi Ris.	7900	0,00
Banca Pop. Novara	15860	0,00
Banca Pop. Sondrio	29100	0,00
Banca Prov. Napoli	2565	-1,73
Banca di Bergamo	—	—
Cab. Varese	—	—
Italcementi Azz.	13100	1,94
Napoletana Gas	2000	0,00
Condotte Acque	18	0,00
Creditwest	—	—
Finanziaria ord.	—	—
Fondiaria	3450	7,14
Generali	—	—
Olivetti	—	—
Pirelli & C. Real Estate	780	0,00
Rat priv.	990	0,00
Reggio Ass.	—	—
R. Eurovie	—	—
R. Fondiaria risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzo rendono in $ per oncia) Variazione prec. + gg. 34,1035

Mercati	08-09-1997	05-09-1997
Londra	321.70	0.00
Zurigo	321.70	321.60
Parigi	321.70	0.00
New York	0.00	0.00
Milano (Lg/pt)	10277.00	10108.00
Hong Kong	0.00	0.00

FONDI D'INVESTIMENTO

	08-09	05-09
ITALIANI		
Adriatic Bond	23449	23552
Adriatic Dynamic	29249	29359
Adriatic Europe	29857	29435
Adriatic Far East	17788	17814
Adriatic global	23791	23499
Adriatic Mutti Fund	28314	28372
Agrifutura	23794	23896
Alleanza Obbig.	16299	16289
Alpi Azionario	11962	11907
Alpi Monetario	10115	10177
Alpi Obbligaz.	10227	10226
Alto Obbig.	11808	11495
Alto Rendimento	13660	13537
Alto Azionario	13874	13872
Alto Monetario	10154	10148
Ambrosiano 2000	23264	23205
Arcobaleno Risparmio	12650	12627
Aureo Bilanciato	13533	13529
Aureo Obbligazionario	12751	12730
Aureo Obbligazionario	19455	19438
Aureo Obbligazionario	12702	12700
Aureo Azionario	13208	13202
Aureo Monetario	10153	10153
Azimut Azionario	23264	23205
Azimut Bilanciato	13533	13529
Azimut Obbligazionario	12751	12730
Azimut Obbligazionario	19455	19438
Azimut Monetario	12650	12627
Azimut Obbligazionario	12751	12730
Azimut Obbligazionario	19455	19438
Azimut Monetario	12650	12627
Azimut Bilanciato	13533	13529
Azimut Azionario	17751	17730
Azimut Obbligaz.	19455	19438
Azimut Obbligaz.	12650	12627
Azimut Internaz.	17751	17730
Azimut Obbligaz.	19455	19438
Azimut Obbligaz.	12650	12627
Azimut Bilanciato	13533	13529
Azimut Azionario

L'amministratore: premiate le nostre scelte strategiche. Testore presenta l'Alfa 156

Un 1997 da record per la Fiat

Cantarella: venderemo 2,8 milioni di auto

Paolo Cantarella

«Pronti per un carico di appuntamenti con i nuovi modelli Multipla e Seicento»

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

Nel Salone di Francoforte, il salone del kolossal, con i suoi mille espositori di 41 Paesi e la bellezza di 33 anteprime mondiali, con stand che paiono piccoli palcoscenici, l'auto esprime la sua fiducia nel futuro. Investimenti per migliaia di miliardi, nuovi prodotti, tecnologie in continuo progresso. La sfida è dura, ma l'industria europea reagisce con forza in questi anni che portano al terzo millennio. In primo piano, in una rassegna-vetrina per i costruttori tedeschi, il made in Italy con il gruppo Fiat, la Ferrari e la Maserati. Qui, in fondo, si trovano insieme i vari aspetti delle politiche del gruppo italiano. Le novità, con l'Alfa Romeo 156, le strategie globali con la Palio Weekend, la ricerca ecologica con la Punto Economy Power e la Marea Bipower, che funziona a metano e a benzina.

«E' un Salone ricchissimo, pieno di novità in ogni settore. E per noi è un bel momento, non solo in Europa». Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat, è con Roberto Testore, numero uno di Fiat Auto. Dice Cantarella: «Qui abbiamo una vettura magnifica, la 156, e quest'anno venderemo nel mondo oltre 2.800.000 auto. Per noi un record storico». Nel 1996 il Gruppo consegnò 2,4 milioni di vetture.

Aggiunge Cantarella: «E' la conferma della validità delle scelte strategiche che abbiamo compiuto. Siamo stati tra i primi a puntare sulla globalizzazione e ora siamo tra le aziende leader. La Palio è un prodotto azzeccato e il progetto world car ci sta premiando. In Brasile la Fiat ha un terzo del mercato, entro il Duemila costruiremo nello Stato di Minas Gerais un nuovo stabilimento per la produzione di veicoli Iveco».

Sono già 600 mila le Palio realizzate. Quest'anno dovrebbero essere vendute quasi 400 mila tra Palio e Siena. La Weekend, che fra due settimane sarà lanciata in Italia, nascerà anche in Polonia con la Siena e, poi, in Turchia con Palio e Siena. Cantarella ribadisce l'impegno per la Cina: «Ci andremo di sicuro, mentre in India siamo già al lavoro». «Per la Fiat il '98 - afferma Cantarella - sarà un anno di appuntamenti importanti. Proseguirà il ciclo di rinnovamento dei modelli: per la Multiple rispettiamo i tempi che ci sono dati e arriverà la Seicento».

Sui buoni risultati della Fiat influisce, naturalmente, anche il positivo andamento del mercato italiano. Secondo Testore, agosto è andato bene e il consuntivo del '97, sotto la spinta degli incentivi, dovrebbe attestarsi intorno ai 2.250.000 consegne.

Un risultato che nasce sul successo dei modelli, dall'espansione del programma World Car 178 per la Palio e la Siena (quasi 400 mila unità), al positivo andamento del mercato italiano. «Anche agosto, mese per tradizione fiacco, dovrebbe essere andato bene, con una crescita del 40 per cento sul '96», spiega Testore.

«Pensiamo di migliorare la nostra quota», aggiunge l'amministratore delegato di Fiat Auto. E continua: «Abbiamo reagito con prontezza agli inizi dell'anno. Le vendite sono in linea con i nostri obiettivi e gli impianti, non solo in Italia, operano quasi ai limiti di saturazione. Per quanto riguarda gli eco-incentivi, ci sembra che il governo abbia imboccato la strada giusta». Come dire che l'Italia non subirà i contraccolpi della Francia e che il mercato '98 potrebbe attestarsi intorno ai 2 milioni di unità, un livello «naturale» anche dal punto di vista economico.

Testore si sofferma sulle prospettive della 156, la berlina di classe medio-alta, che l'Alfa Romeo presenta in anteprima al Salone tedesco e che è destinata a scendere in campo nel cosiddetto segmento D, un settore di tre milioni di unità in Europa. «E' un modello - dice Testore - con ambizioni europee e mondiali. Lo venderemo anche in America Latina, in Giappone, in Sud Africa. Si tratta, in questo caso, di un marketing globale». La 156, nata in meno di trenta mesi, verrà commercializzata in Europa a partire dal 24 ottobre. E' prodotta a Pomigliano d'Arco.

Michele Fenu

FERRARI

Tre strategie per la Maserati

FRANCOFORTE. Tre direttrici strategiche portano la Maserati a diventare marchio complementare a quello Ferrari e l'obiettivo di avere due grandi marchi italiani che coprono un segmento tradizionale. Lo ha annunciato a Francoforte, in occasione del Salone internazionale dell'auto, il presidente della Ferrari, Luca Cordero di Montezemolo. Il numero uno di Maranello ha infatti indicato tre nuove direzioni per riorganizzare la Maserati: riorganizzazione della fabbrica un punto di vista industriale, commerciale e di assistenza; la realizzazione di un prossimo coupé e di un piano gamma Maserati; iniziative a sostegno del rapporto tra cliente e Casa. Pur posizionandosi su prezzi e fasce di clienti diverse, i due marchi dovranno essere complementari. Così mentre per la Ferrari si continuerà a sviluppare l'estrema esclusività del prodotto, per la Maserati, che verrà prodotta in modelli quattro posti (due o quattro porte), si punterà su un mercato diverso. Montezemolo, nel presentare al pubblico i prodotti esposti nello stand Ferrari, ha quindi ribadito i nuovi risultati raggiunti dalla Casa nei primi otto mesi del '97 (+11% le vendite), ed ha annunciato che con l'avvio della penetrazione commerciale in Egitto ad ottobre la Ferrari sarà presente in oltre 40 mercati.

Presto il partner

«Alitalia, bilancio in attivo»

ROMA. «L'Alitalia ha chiuso la semestrale con 10 miliardi di utile. E' quindi chiaro che tornerà all'utile di bilancio nel '97». Lo ha dichiarato il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, confermando in buona sostanza i dati da lui stesso anticipati nei mesi scorsi. Il consiglio d'amministrazione della compagnia di bandiera si riunirà per l'esame dei conti semestrali lunedì prossimo, 15 settembre. Il ministro ha quindi sottolineato, sulla scorta dei buoni risultati finanziari tenuti sinora, di ritenere probabile che per il partner della compagnia di bandiera «la scelta verrà fatta entro l'anno».

A margine dell'assemblea della Federtrasporto Burlando ha poi precisato che l'alleanza internazionale dell'Alitalia, su cui si deciderà «sicuramente entro l'anno», dovrà realizzare un network al cui interno «dovrà essere sicuramente presente un partner europeo» ma che dovrà prevedere intese anche a livello intercontinentale. In lizza quali partner europei della compagnia di bandiera ci sono l'olandese Klm e l'Air France. Le quotazioni di quest'ultima sono di recente scese anche a causa di un cambio di vertici e di nuovi indirizzi del nuovo governo socialista che ieri ha ripetuto che l'entrata dei privati nel capitale della società transalpina non potrà avvenire prima della fine di quest'anno e cioè prima che si sia completato il risanamento dei conti.

Nel semestre

Raddoppia l'utile Autostrade

La Società Autostrade (gruppo Iri) nei primi sei mesi del '97 ha registrato un utile di 103 miliardi, più che doppio rispetto ai 41 miliardi dello stesso periodo del '96. La relazione sull'andamento della gestione della società - secondo fonti della società - è stata approvata stamattina dal consiglio di amministrazione. L'andamento positivo della capogruppo ha inoltre influenzato anche il consolidato del gruppo che, nei primi sei mesi, presenta un utile di 125 miliardi, contro i 67 miliardi del primo semestre '96. Per quanto concerne i ricavi della gestione, pari a 1397 miliardi di lire, la crescita ha riguardato sia la componente principale relativa agli introiti da pedaggio (+5,9% rispetto allo stesso periodo del '96) pari a 1305 miliardi - al netto delle quote devolute allo Stato - sia i ricavi da pedaggio pari a 92 miliardi (+17%). L'aumento degli introiti da pedaggio, secondo l'azienda, è da ascrivere soltanto all'adeguamento tariffario (+2,54%) applicato sulla rete aziendale dal primo gennaio di quest'anno, ma soprattutto alla sostenuta crescita del traffico (+3,5%). Il traffico sulla rete della società Autostrade - 17,5 miliardi di chilometri percorsi nel primo semestre del '97, ricorda la società - ha infatti avuto un trend positivo fin dall'inizio dell'anno, evidenziando un anticipo la ripresa dell'economia nazionale.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 5885211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630932-690939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 581192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GORIZIANO**, via Cavino 13, t. 913838; **IMPERIA**, via Alberi 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 105, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., **corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 34.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerta	L. 22.000
4	Lavoro Domanda - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - alte domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 34.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerta	L. 22.000
8	Affitti Domanda	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o nerati: il doppio. Nerati urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

A.A.A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto. Fiduciari. Pratica telefonica 011 561.7521 Torino (UIC 4395).

A.A. A tutte le categorie finanziamenti vetocomerate qualsiasi importo. Tel. 0422/428.378 - 422.527 (CCIAA TV 229441).

FAIT Immobili srl Tel. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Alessandro III. Telefono 011 Iscr. Uff. Reg. Camb. n. 19414.

S.P.A. Prestiti fiduciari immediati a firma singola. Finanziamenti con garanzia immobiliare. Nessuna spesa anticipata (Uff. Rel. Cambi 5091). Torino corso Francia 15. Tel. 434.4203 - 4828.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AZIENDE da vendere? Soci? Valoceanente contanti. G&P 049/875.5181 - Internet: www.gep.it.

BAR super attivo incasso L. 1 milione al dì più totocalcio orario corso ottima posizione angolare. Tel. 385.5298.

MEDIASERVICE tel. 02 433.275. Panificio artigianale con rivendita cedesi. Produzione kg 200 giornaliera. Possibile appartamento sopra attività. Rif. 697139.

STELLA 447.6280 abbigliamento vicinanze Candiolo arredamento nuovo Tabelle IX - X - XIV due vetrine marmo contanti.

STELLA 447.6280 edicola negozio zona ospedali buoni pagamenti settimanali richiesta trattabile marmo contanti.

STELLA 447.6280 negozio prima infanzia giocattoli lavoisa posizione in edamento nuovo buon giro affari.

TABACCHERIA
S. Paolo tevsta settimanale L. 14 milioni articoli regalo profumeria ottime prezzo. Intercom 663.5468.

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORI al banco per in produzione, diploma di scuola professionale, età 25/30 anni, precedente esperienza in meccanica analoga, cerca importante industria meccanica torinese. Scrivere: Publikompass 2042 - 10100 Torino.

AZIENDA tecnici zona Torino Nord, cerca massimo 26enni con diploma tecnico o attestato professionale per inserimento in produzione. Scrivere: Publikompass 5509 - 10100 Torino

AZIENDA commerciale forniture industriali con sede in Torino ricerca magazziniere con esperienza nel settore per potenziamento organico. Inviare curriculum a: AG Consulting via Assarotti 5 - Torino.

prodotti industriali Moncalieri cerca magazziniere carico e scarico merce veramente volenteroso pratico P.C. Scrivere: Publikompass 5515 - 10100 Torino

LAVORO all'estero CEE. Cercasi operai generici. Informazioni tel. 0363 605.7.

ADDETTORE commercialista cerca neodiplomate esperienza studio professionale. Publikompass 5451 - Torino

ADHESION & ASSOCIES ITALIA filiale di un gruppo leader mondiale nell'organizzazione di Conventions d'affari (9 to 6) ricerca responsabile commerciale dinamico 25/30 anni studi superiori, provata esperienza nella vendita di servizi alle imprese. Gradita conoscenza del settore vinicolo. Garantito salario fisso più commissioni. Inviare curriculum vitae manoscritto a Torino presso: Adhesion e Associes Italia srl - via Passalacqua 19 - 10122 Torino.

AMBOSESSI max. 28enni selezionismo per impiego settore turistico Italia/estero. Non indispensabile conoscenza lingue. Tel. 011 540.809.

AMBOSESSI max. 28enni selezionismo per impiego settore turistico Italia/Estero. Non indispensabile conoscenza lingue. Tel. 011 540.809.

ANALISTA programmatore AS/400 quinquennale esperienza di: programmazione, analisi, education in area amministrativa. Padronanza lingua inglese. Software House assume. Tel. mattina 011 741.2320.

ASSISTENTE ufficio direzione, esperto/a mansioni organizzative, carcasi. Preferibile iscrizione liste mobilità. Scrivere: Publikompass 2044 - 10100 Torino.

CONSORZIO TORINO 2000 formazione ricerca diplomati in discipline amministrative per corso finanziato dalla Regione Piemonte, futuro inserimento. Tel. 011 852.756 ore 9/12 - 15/18.

PRESTIGIOSA concessionaria Volkswagen Audi cerca venditore ufficiale con esperienza. Tel. 225.3480.

PRIMARIA società ricerca addetta/o fatturazione contabilità, indispensabile esperienza ultradecennale sistema IBM AS 400, residenza nord di Torino, vicinanza Autoporto Pescarito. Inviare curriculum al fax: 011 273.4482 oppure a Casella postale n°108 - 10099 San Mauro Torinese (To), citando sul foglio il riferimento 022.

PRIMARIA spa ricerca ragioniere/a per ufficio contabilità. Indispensabile esperienza ultradecennale sistema IBM AS 400. Inviare curriculum al fax 011 273.4482 oppure a: Casella postale n° 108 - San Mauro Torinese (To), citando sul foglio il riferimento 023.

MARIO mobilificio assume esperti venditori/trici e tecnico per rilievo misure progettazione arredamento d'interni. Tel. 220.3783 ore 9 - 12,30.

RICERCHIAMO diplomati/e anche 1° impiego, da inserire come operatori su personal computer, per i settori: interbancario, commerciale, professionale, anni. Tel. 011 669.2554.

TECNICI

torinese formazione giovane perito chimico industriale militesente assistenza laboratorio ricerche ed controllo qualità Scrivere inviando curriculum a: Publikompass 7526 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

casa signorile Torino cerca coll fissa referenziata per compagnia e ro mas. Volendo pomeriggi liberi. Scri: Publikompass 5510 - Torino

LAVORI VARI E PART TIME

spettacolo volti stericotori anche inesperti per produzioni pubblicitarie videostampa. Tel. 011 316.0713. No cors.

ASSUMIAMO entro dicembre ragazzi che si qualificano fresatori rettificatori assuntori aggiustatori tramite corso di addestramento pratico presso nostro officine. Tel. 011 480.343.

CORSO tecniche del massaggio e podoriflessologia. Selezioniamo persone che cercano un secondo lavoro. Tel. 397.0940.

CUSTODI, solo se referenziati, cercansi per zona San Mauro Torinese - collina, indipendente con orto Lui lavoro giardinaggio, lei lavori domestici. Inviare curriculum al fax: 011 oppure telefonare al: 011 273.4000, citando il riferimento 021.

GUARDIE del addetti sicurezza sorveglianza investigazioni privati, avviamento alla professione a alla cupazione. Ufficio selezione 0363 605.132.

OFFRIAMO lavoro e corso di formazione per baristi camerieri cuochi pizzaioli pasticceri. Tel. 011 489.658.

Sei diplomato? Diventa perito assicurativo previo corso accelerato preparatorio. Abilitazione statale. Tel. 397.0942.

SELEZIONIAMO 4 ragazzi e 6 ragazze da inserire come indossatrici/bori telemodelle/i per spot pubblicitari e sfilate primavera/estate '98. Tel. 011 668.0417.

VISMA Arredo S.p.A. cerca collaboratori per vitrine manichini a cui proporre un lavoro nuovo che può dare ottime soddisfazioni professionali ed economiche. Guadagno vuoi dire impegno e produttività, solo se hai questo punto di vista telefona allo 011/698.0611 o 0337/646.732.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFILIATO Tecnocasa ricerca diplomate/i per inserimento proprio organico per informazioni Tel. 667.2133 - 695.3916.

AGENTI rappresentanti cercasi nel settore oggetti pubblicitari etichette per la provincia di To, At, Cn. Tel. 0174 76.478.

AGENZIA assicurativa in Torino ricerca collaboratori esperti. Inviare curriculum via fax 011 562.1842.

A giovani volenterosi anche prima esperienza desiderosi realizzarsi professionalmente in campo commerciale, azienda leader prodotti largamente consumo, offre possibilità immediata di inserimento. Si garantiscono corso di formazione, stato costante in zona, fisso mensile, elevate provvigioni, interessanti premi ad incentivi. Scrivere curriculum a casella 15 B 1 - Prochemi 2100 Varese.

nel settore largo mo, per la divisione: dettaglio tradizionale ed organizzato, ricerca venditori automuniti. Inquadramento: assunzione diretta o contratto di agenzia, rimborso spese, provvigioni, premi ad incentivi. Offresi: marchio affermato, portafoglio clienti, budget pubblicitario, corso iniziale e affiancamenti periodici, aggiornamenti. Zona lavoro. Torino città e Valle di Susa con Venaria, Pianezza, Rivoli e comuni limitrofi. Inviare fax 0332 893.799 oppure scrivere a casella postale 174 - 21100 varese, oppure telefonare 0332 893.883.

FUNZIONARIO di vendita per Piemonte / Valle D'Aosta ricerca milanese vicentino articoli giardinaggio - Fisso - Auto - Incentivi - Tel. Working 0444 / 570.870.

UNA ASSITALIA

l'Agenzia generale di Rivoli cerca per ne ambosessi, vivaci e determinati buona cultura e di età compresa tra i 23 e 50 anni. Persone che devono ancora trovare il loro vero lavoro oppure persone hanno già operato nel e che vogliono confrontarsi con una realtà nuova. Offre: formazione qualificante professionale, guadagno (fisso e provvigioni) a soli 10 candidati che un colloquio valutativo accederanno un corso presso la nostra sede a Rivoli. Gli interessati pregati di fissare appuntamento telefonando allo 5888.

UN FOLLETTO cerca 3 rappresentanti ambosessi come concessionari in esclusiva di una linea di nuovi prodotti per la pulizia, per le zone di Torino Sud e Pinerolese. Offre guadagno immediato il tutto in regola con le leggi europee. Presentarsi per colloquio oggi ore 9/12,30 - 14,30/18,00 in via Pio VII, 168 angolo via Vigliani - Torino.

TECNOCASA affiliato studio Alpignano seleziona giovani diplomati/e militesenti per inserimento nostro organico. Alpignano e Leinì, ottime possibilità di carriera. Tel. 011 966.2866.

180 già dal primo anno d'attività. Cerchiamo distributori esclusivi che vogliano sfruttare una nuova opportunità. Il nostro prodotto è una novità con proyetto internazionale. Informazioni tel. 016 30.088.

PRESTAZIONI CONSULENZE

IMPORTANTE spa Italiana ecologia industriale valuta collaboratori per propria squadra. Si garantisce affiancamento e formazione professionale come consulenti venditori, guadagno medio mensile L. 6 milioni. Telefonare numero verde 1670 149.23.

SOCIETA' leader chimica fine ricerca diplomati in materie artistiche inserire come consulenti presso studi di architettura. Ilaso più incentivi per la provincia di Torino e Novara. Telefonare in sede al numero 660.245.

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CUSTODE in attività a Torino cerca portineria con passaggio diretto anche nella cintura. Tel. 0338 649.3998.

GIOVANE 23enne offresi come operaio nel settore industriale in Torino. Telefonare 011 205.0577.

MAGAZZINIERE con provata esperienza cerca ditta seria. Telefonare 0347 424.0821.

RAGAZZO 31enne con esperienza decennale offresi come operaio magazziniere. Telefonare 627.4081.

SENNE diplomato patente C disponibile trasferimenti, offresi come autista/custode a famiglia/società. Tel. 0360 414.973.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CHEF 34enne, esperienza serietà vaglia proposte di collaborazione, anche estero. Tel. 0347 459.0210.

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA, autonoma segretaria, PC, Word Excel, inglese, ragioniere offresi anche part-time, agevolazioni legge 407. Tel. 882 2585 - 0330 688.473.

AMMINISTRATIVA 39enne, 20ennale esperienza ufficio, CO.GE., PC, inglese, offresi part/full time. Tel. 771.3513.

DIPLOMATA con esperienza lavorativa cerca impiego. e

DIPLOMATA 22enne con esperienza bolle, fatture e gestione clienti, fornitori cerca lavoro anche in altri campi purché serio. Telefonare ore pasti 011 941.1954.

DIPLOMATA 23enne esperienza settore turistico, uso PC, conoscenza lingue, cerca lavoro. Tel. 011 311.5528.

3-lenne, offresi con passaggio diretto ufficio o magazzino, uso PC, max serietà. Tel. 988.4277 segreteria telefonica.

IMPIEGATA decennale esperienza settore assicurativo uso PC offresi. Telefonare o lasciare messaggio 011 436.4054

lingua polacca laureata/i cittadinanza italiana, impiego segreteria, traduzioni, interpretariato, lezioni. Tel. 0173 290.83.

PERITO elettrotecnico con esperienza manutentore elettromeccanico cerca impiego. Telefonare al 531.629 ore 16,00.

PERITO 34enne con esperienza pluriennale assicurazione qualità e certificazione iso esamina proposte. Tel.

RAGIONIERA pensionata espertissima contabile impiegherebbesi part-time. Telefonare sera 615.279.

RAGIONIERA pluriennale esperienza Cogo, Iva, bilanci, uso PC, offresi anche part-time, no studi. Tel. 817.0183.

22enne, qualifica in paghe, uso PC, cerca lavoro iscritta al collocamento da oltre 2 anni. 727.867.

esperienza PC, disponibilità immediata cerca anche part-time Tel. 011 823.539.

RAGIONIERE esperto ordinaria offresi a seria ditta disponibilità immediata. Tel. 712.204 - 0360 445.070.

RESPONSABILE amministrativa esperienza ultraventennale completamente autonoma esperta contabilità, iva, banche, bilanci, gestione personale problematiche fiscali societarie libera subito esamina proposte da parte di aziende. 011 323.429.

pluriennale esperienza impiegata, uso PC cerca lavoro Tel. 626.269.

23ENNE, diplomata conoscenza PC, inglese, francese disponibilità immediata anche fuori Torino. Tel.

ragioniera decennale esperienza contabilità generale, IVA, esamina serie proposte. Tel. 316.1287.

40ENNE esperienza 9000, acquisti, magazzino, patente D, libero subito. Tel. 619.3316.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica referenziata mezza età, seria automunita, brava cuoca, stiro, cucito, conduzione casa, offresi a gionata. Tel. 732.086.

GOVERNANTE infermiera diplomata disposta bastarsi assistenza bimbi, infermi. Tel. 0347

OFFRESI coppia domestici o singoli referenziati. Telefonare 0338 780.5088.

PENSIONATA offresi governante presso valido coniugi. Tel. 0125 76.

SIGNORA referenziata decennale esperienza offresi come baby-sitter o assistenza anziana S. Rita e limitrofe. Tel. 011 329.1416.

SENNE cerca lavoro come baby sitter o come coll. Tel. 011 895.5858.

LAVORI VARI E PART TIME

RAGIONIERA 30enne dinamica pratica vori ufficio, PC e AS400 serio part-time anche in altro settore. Telefonare 011

SIGNORA referenziata offresi come coll, baby-sitter, assistenza anziani, da lunedì a venerdì, solo diurno, massima esperienza. Tel. 011 941.2586.

SSENNE pluriennale, offresi assistenza anziani diurna o notturna. Tel. 011

PRESTAZIONI CONSULENZE

GEOMETRA, ex capo cantiere, ex bancario, specializzato in fidi mutui ed imprestiti, mette a disposizione le proprie esperienze. Scrivere fermo posta carta d'identità n. aa7782714 - 92100 Agrigento.

TORINO CITTA'

IL VIANELLI & C. corso Peschiera (via Perosa) libero 2 camere tinello servizi accessorio L. 155 milioni. Tel. 562.8813.

A. VIANELLI & C. via Valgioie - strada Telesio signorile recente libero salone mera cucina 2 bagni box. Tel.

AFFARE
libero casa recente via Benevagienna 32 piano alto ingresso camera tinello bagno L. 70 milioni e L. 670 mila mese. Tel 503.913 - 502.432.

AFFARE presi piazza Alberetto in palazzo del '700 ultimi prestigiosi appartamenti mq 82/130/182 Tel. 669 2962.

AFFARE S. Rita prestigioso 280 mq doppi ingressi 2 saloni studio 3 camere 3 servizi cucina Casa & Design 612 8092.

studenti completamente arredati adatti anche per studio professionale in corso Massimo d'Azeglio 7° piano vista collina. Telefonare 617.8174 - 436.2338.

AURORA con ottimo affaccio sulla Dora vendiamo libero 3 camere tinello cucinino. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

BATTOCCHIO 581.9433 corso Sebastopoli libero 9° piano salone 2 camere tinello cucinotta bagno L. 298 milioni

581.9530 via Vanchiglia libero ottimo salone cucina camera cameretta bagno piano alto L. 178 milioni.

BORGO DORA bonte giardini panoramico libero 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

strada della Cravsa, appartamenti in villa prestigiosa, parco, piscina, vendesi. Tel 562 1858

CENTRALISSIMO in prestigioso palazzo d'epoca con portineria 205 mq piano alto prezzo interessante. Tel. 517.2617.

CENTRALISSIMO via Garibaldi libero mansardato miniappartamento bagno L. 118 milioni. Gabetti Crocetta 581 8338.

CENTRALISSIMO via Giolitti libero signorile 2 camere cucina 2 bagni termoscenaore. Salm

CENTRO STORICO mq 170 ristrutturato soffitti affrescati 2 saloni con camino cucina 3 camere 2 bagni. Tel. 669.6766.

CORSO Cosenza presti via Don soggiorno 2 camere cucina bagno Gabetti S. Rita 359.393.

CORSO D' Azeglio stupendo panoramico salone doppio 4 cucina servizi divisibile. Annacase 069.0222.

CORSO Galileo Ferraris liberi mq 120 e 140 attigui prestigiosi uso abitazione a/o ufficio. Bignamini 434.2377.

CORSO libero in palazzina ristrutturata salonone 2 bagno termo. Salm

CORSO Racconigi stabile d'epoca 3° piano cucina bagno L. 80 milioni. Gabetti Viberti 57.67.

Raffaello adiacenze libero ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinotta bagno volendo box. Internas 812.4208.

CORSO Spezia presti via Bisalta ingresso tinello cucinino bagno ampia metratura. Gabetti Nizza 663.3574.

CORSO
adiacenze piazza Derna libero ingresso 2 camere tinello cucinino. Gabetti Giulio Cesare 248.1663

CORSO Turati in stabile signorile alto 3 cucina riservizi box. G&V 568.4445.

CORSO Turati libero ristrutturato 2 ingressi 2 camere cucina 3 servizi box ascensore. Salm 568.

CORSO Turati piano signorile occupato salone 2 camere cucina servizi L. 250 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338.

CORSO Vittorio particolare appartamento su 2 livelli parzialmente mansardato 190 mq finiture di pregio. Tel. 517.2617.

CORSO Vittorio presti 4° ed ultimo piano ristrutturato elegantemente salone 4 camere cucina 3 bagni. Internas 812.4208.

CROCETTA: in via Marco Polo alloggio di mq 90 di: 3 camere, cucina, servizi, 2 soffitte, ottimo stato. Tel. 780.2362.

CROCETTA signorile appartamento ristrutturatissimo mq 320 su 2 livelli piano alto termo autonomo. Cochba 580 6151.

FURBATTO 544.586 corso Matteotti edificio storico fine '600 prestigiosa abitazione a/o ufficio piano nobile mq 315.

FURBATTO 544.568 corso Montecucco ottimi investimenti stessa casa alloggi 55/70 mq ben affittati da L. 90 milioni.

FURBATTO 544.586 corso Vittorio Emanuele (piazza Adriano) bel palazzo riqualificato parti comuni alloggi liberi e occupati 105 mq con box da L. 172 milioni.

FURBATTO 544.586 Lungo Po Antonelli 3 camere salone cucina ibservizi casa signorile piano rialzato L. 395 milioni.

FURBATTO 544.586 palazzetto storico da restaurare 800 mq divisibili con saloni affrescati.

GABETTI
Centro via Papacino elegantemente ristrutt. salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto. Tel.

DEGA IN via Sant'Agostino e via della Cernaia presti immobili in vendita alloggi completamente ristrutturati a prezzi convenienti. Telefonare ufficio 817.8174 - cantiere 435.2338.

LIBERO signorile panoramico corso Francia salone 3 camere cucina 4 servizi box auto. Prezzo interessante. 562.1875.

LUCENTO
APPARTAMENTI LIBERI
soffitta splendida via Sansovino soggiorno camera cucina bagno
via Stradella 2° piano ascensore grande trilocale alloro L. 135 milioni
Borgo Vittoria 90 mq 2 aria 4° piano ascensore ottimo stato L. 150 milioni
via Cardinal Massaia 98 mq volendo box ottimo stabile libero L. 190 milioni
GABETTI LUCENTO
TEL. 253.747

PO bella casa luminosa alloggio cucina ottimo stato. 696.5900.

L. 120 milioni corso Giambone piano libero ingresso camera cucina bagno. Gabetti S. Rita 359.393.

L. 140 milioni Monastiglio ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno Gabetti S. Rita. Tel. 359 393

MADONNA DEL PILONE casetta ristrutturata di soggiorno con camino camera bagno Gabetti Crimea 660 4240

MARTINETTO
via Gardoncini libero signorile finemente ristrutturato mq 100 ca. Gabetti Pa 56.666.

DEGA centro città in palazzo monumento nazionale, interamente restaurato, impresa offre ottime investimento in alloggi di varie dimensioni. Telefonare ufficio 8174 - cantiere 431

OCCUPATO Vittorio ben affittato L. mila alloggio ristrutturato L. 169 milioni Furbatto 544.586.

presti in piccola palazzina signorile appartamento ta mansarda sole Rita. Gabetti S. 359.393.

PARELLA via Pacchiotti libero ampio soggiorno camera tinello cucinotto bagno. Gabetti Parella 756.666.

PIAZZA Bengasi presti via Canelli in stabile ottimamente tenuto 2 camere cucina bagno. Gabetti Nizza 663.3574.

PIAZZA spazioso camera tinello cucinotto bagno 2 arie Gabetti Parella 756.666.

PIAZZA Robilant libero piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno termoscensore. Salm 568.3283

PRECOLLINA Cornea villetta libera unifamiliare panoramica indipendente 2 piani box giardino. Salm 568.3283.

PRECOLLINA Gran Madre in signorile appartamento ingresso cucina servizio box G&V 568.

PRECOLLINA nuovo libero panoramico giardino di proprietà salone 2 letto studio bagno cucina grandissima box doppio e posti auto. 503.313.

PRECOLLINA: Mongreno, unico, nuovo mq 92, terrazzino, giardino, box. La Belle Epoque 568.1828.

PRECOLLINA strada S. Vincenzo libero signorile alloggio 270 mq più giardino privato 3 box. Salm 568.3283.

RESIDENZA
via Gorizia 113, in splendida posizione impresa presenta alloggi in palazzina. Finiture di pregio. Tel. 011 561.1132.

(continua)

Offensiva di Cecchi Gori sulla piattaforma per la tv digitale

«Stream meglio di Canal Plus»

Biagio Agnes prende le redini di Tmc E subito scoppia lo scontro con il pds

Biagio Agnes nuovo presidente del gruppo Cecchi Gori

ROMA. «Perché per la piattaforma digitale bisogna ricorrere ai francesi di Canal Plus, con un costo di 1000-1800 miliardi, quando in Italia abbiamo una società già bella e pronta come Stream?... Non è questo un fatto governativo, più che [illegible] dale». Biagione Agnes è al primo giorno di scuola come presidente della Cecchi Gori Communication che ha in mano le tv. Non, pur con tutte le cautele del caso, («Parlo per quel che ho letto sui giornali»), già si capisce che non si limiterà a riorganizzare il palinsesto di Tmc.

Del resto, che il padrone assoluto delle tv di Vittorio Cecchi Gori sarà lui e solo lui, pare confermarlo lo stesso senatore del Ppi quando di [illegible] solo l'azionista di maggioranza, non ho nessuna carica». E, rispondendo alle domande, si capire che sul vecchio [illegible] dirigente tira una brutta aria: «Cda e assemblea dei soci verificheranno tutto l'operato non solo suo anche di altri», annuncia parlando di Francesco Nespega, direttore generale del gruppo nonché amministratore generale della holding tv. E chissà che non alluda anche al direttore generale delle tv Riccardo Piccioli, e magari anche al superconsulente Pellegrino Capaldo.

Dimagrito, abbronzato, Biagione appare in gran forma nelle grandi stanze affrescate di palazzo Borghese, superba sede di rappresentanza, ma ancora da ristrutturare. Quasi un auspicio della «nuova era» a cui accenna il patron Cecchi Gori, che gli siede a fianco. «Ebbene sì, sono emozionato, [illegible] alle tv dopo otto anni, per gusto della sfida», esordisce Agnes col suo piglio gioviale. Davanti a lui, accanto a Rispoli, ai Viscardi, ai Lubrano, ai pilastri di Tmc» c'è anche Brando Giordani, vecchio [illegible] di Agnes, già chiamato «a dargli una mano». E si vocifera di altri arrivi, dallo storico telegiornalista Aldo Falivena, al mitico ex caporedattore del Tg1 Ceccagnoli.

Agnes ha [illegible] chiare. Sul palinsesto: «Nel nostro piccolo, e con tutta umiltà, vogliamo fare una tv alternativa, una tv di servizio, visto che la Rai non è più vicina come prima alle esigenze [illegible] pubblico». Sull'Auditel («che va rivisto»), sulle frequenze di Tmc. E, soprattutto, sulla tv digitale, che pare la vera [illegible] su cui puntare.

Mentre Cecchi Gori parla di «società risanata» e conferma [illegible] aver commissionato all'Ubs [illegible] radiografia del gruppo «così nel caso di arrivo di capitali europei o americani è tutto verificato», Agnes [illegible] nel merito [illegible] strategia. Spezzando [illegible] lancia a favore di [illegible] piattaforma tutta italiana, in cui Tmc, con la sua library di film («prima nel mondo, dopo gli [illegible] dice Cecchi Gori») e i suoi diritti sportivi avrebbe modo di primeggiare accanto alla Rai. Una linea che oltre a imbarazzare Mediaset (azionista di Tele+ - Canal Plus) mette Tmc, e il Ppi, in rotta di collisione con il Pds di Vincenzo Vita e Giovanna Melandri, favorevoli a [illegible] piattaforma [illegible], che suggelli un'alleanza anche politica coi francesi del governo amico. E infatti Melandri non tarda a rispondere secca: «Come Agnes sa bene la strada principale per affermare [illegible] mercati globali gli operatori nazionali è quella di rafforzarsi con alleanze strategiche».

(m. g. b.)

Omnitel, Bruxelles rilancia

Van Miert vuole nuovi indennizzi e replica alla Fiat e alla Fininvest

BRUXELLES. La Commissione europea si appresta a rilanciare sul caso Omnitel. Il commissario Karel Van Miert potrebbe infatti chiedere al governo italiano di dispensare Omnitel dal pagamento del canone per l'ottenimento delle nuove frequenze per le Dcs 1800 e di frequenze addizionali per il Gsm. Secondo la Commissione, infatti, le misure concordate oltre un anno fa per compensare Omnitel della forte tassa pagata per la licenza Gsm e finora inattuate, avrebbero perso parte del loro valore correttivo.

La necessità di trovare ulteriori compensazioni per Omnitel potrebbe [illegible] sottolineata da Van Miert, in una lettera di messa in mora che egli stesso ha preannunciato nei giorni scorsi al governo italiano. Oltre agli «sconti» sulle nuove frequenze Dcs 1800, la Commissione potrebbe chiedere l'adeguamento dello sconto garantito a Omnitel sulle tariffe di interconnessione con la rete fissa di Telecom Italia. Ai 60 miliardi pattuiti, secondo la Commissione, dovrebbero aggiungersi almeno gli interessi perduti nei quattordici mesi di ritardo nel pagamento della somma.

Quanto alla possibilità di concedere sconti o esonerare Omnitel dal pagamento delle nuove frequenze Dcs o [illegible], fonti della Commissione fanno notare che il governo non si è finora [illegible] impegnato ad accordare nuove frequenze Gsm a Omnitel, mentre ne ha concessa di nuove a Tim per il Tacs. L'accordo originario con il governo italiano, sottolineano inoltre le [illegible] fonti, prevedeva anche l'estensione automatica della concessione di Omnitel al servizio Dcs 1800.

Sulla partita per il Gsm, Bruxelles questa volta sembra determinata ad andare fino in fondo. Indifferente al fatto che anche Unitel, che a suo tempo gareggiò per la licenza Gsm, oggi si lamenti per le concessioni a Omnitel. «Se Unitel si ritiene danneggiata», hanno affermato ieri fonti vicine a Van Miert, «può sempre ricorrere ai tribunali».

Un aumento per De Agostini

Il capitale salirà a 550 miliardi Approvato l'ingresso nella Seat

NOVARA. Via libera all'Operazione Pagine Gialle. L'assemblea straordinaria degli azionisti della finanziaria De Agostini ha delegato il consiglio d'amministrazione della società all'ingresso nella Seat. Con la delega dà mandato ad attuare l'aumento di capitale fino a 350 miliardi e ad emettere obbligazioni anche convertibili fino a un massimo di 200 miliardi durante i prossimi cinque anni, per un totale di 550 miliardi. La somma dovrebbe coprire interamente l'operazione, poiché - ha detto durante l'assemblea degli azionisti il presidente della f[illegible] Marco Drago - si prevede un fabbisogno finanziario di 350 miliardi.

La decisione della Finanziaria De Agostini di [illegible] in Seat con una quota del 14,1%, nell'ambito di una cordata guidata dalla Comit, è stata al centro per mesi di uno scontro du[illegible] che ha diviso parte della famiglia Boroli (per anni ha [illegible] la leadership nell'ambito dell'istituto geografico De Agostini) da Marco Drago, cugino entrato nel gruppo e [illegible] presidente della finanziaria. Una «dinasty» che si è conclusa con il divorzio di Silvano Boroli, [illegible] senatore di Forza Italia, e della cugina Marcella Boroli: entrambi hanno preso le distanze dall'operazione d'ingresso in Seat. Al contrario [illegible] maggioranza degli azionisti si è schierata [illegible] Marco Drago, che ieri pomeriggio ha potuto confermare la [illegible] linea vincente. Silvano e Marcella Boroli hanno resistito, sperando di convogliare sulle loro posizioni altri azionisti.

Non è stato così. Gli [illegible] membri della famiglia Boroli, Drago e Ferrari Ardicini, Bucciotti, hanno votato a favore, sancendo [illegible] fatto il «divorzio» in atto con gli altri due componenti. L'assemblea degli azionisti, al termine della riunione, [illegible] è limitata a diffondere [illegible] breve comunicato. [illegible] si è diffusa la voce che un'altra importante operazione starebbe per [illegible] conclusa: l'accordo con la Quebecor, la multinazionale canadese della carta. Intanto il consiglio d'amministrazione della Seat ha no[illegible] consigliere delegato Lorenzo Pellicioli, in rappresentanza della cordata Comit-De Agostini.

Gianfranco Quaglia

COMANDO [illegible]

CARABINIERI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Avviso di gara

Per la vendita a licitazione privata di n. 27 lotti di automezzi dichiarati fuori uso, che avverrà il ottobre 1997 dalle ore 9 alle ore 10 presso questo Comando [illegible] in via Santa Croce, 4 - 10123 Torino.
La vendita sarà effettuata con l'osservanza degli [illegible] 73, lett. c, 76, 89, lett. b, 105, R.D. 23 maggio 1924, n. 827.
Le norme che regolano la gara e la partecipazione ad [illegible] visione presso l'Ufficio Gestione Denaro di questo Comando, sito in via Santa Croce, 4 - 10123 Torino.
Gli [illegible] dichiarati fuori uso [illegible] visionabili presso il comprensorio militare ex P.V.E.I., sito in Cambiano (TO), [illegible] Triberti n. 15.
Per informazioni eventuali: tel. 011 881.66030 - 011 881.66038. Custode del comprensorio: tel. 0347 858.0824.

IL CAPO DEL [illegible] AMMINISTRATIVO
ten. col. amm. Renato Sciullo

COMUNE DI BATTIPAGLIA

PROVINCIA DI SALERNO

Via O. Barassi c/o Stadio "L. Pastena"
Tel. 0828/677251
Fax 0828/371081

Il capo settore Affari Generali rende noto che in esecuzione alla determinazione n. 6 del 29-8-1997, perfetta ed esecutiva ai sensi di legge, è indetta licitazione privata per la fornitura di n. 63 cassonetti per Rsu in lamiera zincata della capacità di lt. 1300.
L'importo della fornitura ascende a presunte L. [illegible] compresa Iva.
Le richieste di partecipazione devono essere spedite entro e non oltre il 29-9-1997.
Pubblicato sul B.U.R.C. n. 42 del 8-9-1997.
Gli atti tutti [illegible] ostensibili presso la Sezione Igiene ed Ambiente [illegible] ore di ufficio.
Dalla Residenza Municipale, li 8-9-1997.

IL CAPO SETTORE AA.GG.
dr.ssa Elisa [illegible]

COMUNE DI SAN REMO

Estratto [illegible] gara

Il Comune di San Remo comunica che sono state esperite, ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, le seguenti licitazioni private:
1 - servizio di spazzamento stradale di aree pubbliche e/o private aperte al pubblico transito nonché di altri servizi accessori per la durata di anni tre.
Ditta aggiudicataria: Policarpi s.r.l. con sede in Imperia, via Aurelia 190, per il canone complessivo di lire 10.467.000.000.
2 - servizio di assistenza domiciliare in favore dei residenti del Comune di Sanremo.
Ditta aggiudicataria: Cooperativa Sociale Quadrifoglio soc. con sede in Pinerolo (TO), via Poirino 9, per l'importo complessivo massimo di lire 1.221.412.000.
[illegible] di gara integrale è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle CEE il 1° settembre 1997 e verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sulla Gazzetta Ufficiale Italiana.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE-CONTRATTI
avv. Antonio Bonsi

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 1217/91 promossa da: Banca Sella S.p.A. - Sezione Credito Fondiario Monte Paschi Sie[illegible] contro: **GASTALDO [illegible] - MILANESIO Susanna**, il Giudice dell'esecuzione dr. Grosso ha disposto la vendita con incanto per il giorno 09.10.1997, alle ore 12,30 del [illegible] i beni:
LOTTO UNICO.
In Vinovo, via Gran Paradiso 4, alloggio al piano 1° composto di cucina, quattro camere e doppi servizi; cantina e autorimessa.
Prezzo base L. 262.000.000; aumenti minimi L. 5.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi, entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile [illegible] nella provincia di Torino [illegible] intestato [illegible] «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino [illegible] del controllore».
L'aggiudicatario potrà profittare [illegible] mutuo fondiario.
Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - TORINO.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

FLASH

L'utile per Danone [illegible] col [illegible]

Utile netto e fatturato in crescita per la Danone nel primo semestre del '97. I guadagni, informa una nota del colosso alimentare francese in cui l'Ifil partecipa col 5,8%, sono aumentati del 7,5%, passando da 1,73 a 1,86 miliardi di franchi, mentre il giro d'affari ha segnato [illegible] incremento del 5,31% a 43,81 miliardi di franchi (oltre 12.700 miliardi di lire).

[illegible] a Gavio il 58% di Siway

L'Autostrada Torino-Milano ha comprato per 72 miliardi da Fiatimpresit 2.795.000 azioni pari al 58,77% del capitale della Siway. Marcellino Gavio ha adesso la maggioranza assoluta delle [illegible] delle autostrade Torino-Milano, Torino-Piacenza, Autofiori e V. Aosta.

Mieli e [illegible] il Premio Capalbio

Paolo Mieli, direttore editoriale Rcs, Mario Sarcinelli, presidente della Bnl, Nicola Rossi, docente universitario, e l'ex ministro del Tesoro Piero Barucci [illegible] i vincitori del premio «Capalbio Economia». La premiazione si svolgerà venerdì.

La [illegible] fa affari con gli americani

La 3i ha ceduto per 160 milioni di dollari alla banca di investimenti americana Dlj le attività del gruppo Pfc, il più grande produttore mondiale dell'antinfiammatorio Naproxen. Il fatturato del gruppo è passato dai [illegible] milioni di dollari del 1995 ai 110 del 1996 e l'utile è cresciuto da [illegible] a 32 milioni di dollari.

Marposs vince una causa brevettuale intentata da Renishaw negli Stati Uniti

Secondo la Corte Distrettuale americana, Marposs ha sviluppato le proprie sonde adottando [illegible] tecnologia, fondamentalmente diversa rispetto a quella delle sonde Renishaw oggetto dei brevetti in causa.

BENTIVOGLIO, settembre 1997. Marposs S.p.A. ha annunciato di aver riportato un'importante vittoria in una causa brevettuale negli Stati Uniti, intentata nel luglio 1994 [illegible] società inglese Renishaw plc. Renishaw aveva accusato Marposs S.p.A. e la società americana Marposs Corporation [illegible] contraffazione di cinque brevetti, in relazione alle sonde "Mida" prodotte e commercializzate da Marposs. Il giudice Paul V. Dagola, della Corte Distrettuale di Flint, Michigan, ha escluso ogni contraffazione, per [illegible] serie di motivi, riconoscendo [illegible] Marposs ha sviluppato le sonde Mida secondo [illegible] nuova tecnologia, fondamentalmente diversa rispetto a quella delle sonde Renishaw oggetto dei brevetti in causa.
Le sonde in questione vengono utilizzate tipicamente in torni, centri di lavorazione e rettificatrici, per controllare presenza, integrità, dimensioni e altre caratteristiche di utensili e/o pezzi da lavorare, lavorati o in corso di lavorazione.
Le sonde Mida prodotte da Marposs S.p.A. presentano particolare ripetibilità, robustezza e insensibilità a vibrazioni e si basano su una struttura rivoluzionaria che svincola la generazione del segnale dal contatto iniziale [illegible] tastatore della sonda con il pezzo.
L'ing. Mario Geisi, direttore commerciale di Marposs S.p.A., ha commentato l'esito favorevole della [illegible] come un grande successo per Marposs, affermando: «Siamo sempre stati sicuri della bontà delle nostre ragioni ed estremamente fiduciosi sull'esito della causa». Tuttavia, il fatto che la Corte Distrettuale di Flint abbia finalmente riconosciuto, in modo molto ampio ed incisivo, le nostre argomentazioni sull'assenza di violazioni brevettuali ci riempie di soddisfazione. Attendevamo con impazienza questa decisione anche per cancellare ogni preoccupazione eventualmente sorta [illegible] nostri clienti a causa [illegible] accuse di Renishaw, accuse che abbiamo sempre ritenuto totalmente ingiustificate».
I prodotti Marposs comprendono apparecchi di misura dimensionale per applicazioni in-process, post-process e manuali e sistemi di precisione per controllo di qualità e controllo di macchine utensili.

CITTA' DI BAGHERIA

Appalto servizio pulizie scuole dell'obbligo. Importo base asta L. 836.640.000. Aggiudicataria RANUP S.a.s. di Palermo. Avviso integrale su GURS [illegible] agosto 1997 n. 31.

CAPO SETTORE IV
[illegible] Mercadante

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita [illegible] immobili con incanto

Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 953/88 promossa da: Ban[illegible] Nazionale del Lavoro - Istituto [illegible] San Paolo di Torino - S.R.L. SO.GE DI.FIN. [illegible]: **TRUTALLI Rocco**, il Giudice dell'esecuzione dr. La Marca ha disposto la vendita con incanto [illegible] il giorno 2-10-1997, alle [illegible] 11,45, dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
L'immobile pignorato (la parte dell'edificio sito nel Comune di Torino - Largo Lancia c.n. 58 e consiste di: un appartamento al 1° piano (2° f.t.) composto di ingresso-soggiorno con angolo cottura, una camera, bagno, ripostiglio, terrazzo e balcone, per una superficie commerciale di 66 mq circa.
Al N.C.E.U. del Comune di Torino l'immobile pignorato è così censito alla partita 117329 Fg. 80 n. 2910 sub. 8 Lgo Lancia n. 58 p. 1 z.c. 2 cat. a/3 cl. 4 vani 3,5 R.C.L. 1.242.500.
Prezzo base L. 116.000.000; aumenti minimi L. 5.000.000.
1) Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare "non trasferibile", emesso nella provincia di Torino ed intestato al "Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento e il 10% a titolo di cauzione;
2) che l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purché il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'istituto mutuante o paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo;
3) che, se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 55 R.D. 16 luglio n. 646, pagare, entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e [illegible]
4) che, in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Poli

PK Per la pubblicità su **LA STAMPA**

publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 686.52.11

REGIONE LIGURIA

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SANTA CORONA

IL DIRETTORE GENERALE
rende noto che è indetta trattativa privata per l'affidamento [illegible] servizio di vendita giornali e riviste [illegible] struttura prefabbricata di proprietà dell'Azienda e nei reparti dell'Ospedale.
Le imprese interessate devono inoltrare domanda di invito alla gara, in carta semplice intestata e completata [illegible] Partita Iva, Codice Fiscale, sede legale e sottoscritta dal legale rappresentante, al seguente indirizzo: Direttore Generale Azienda Ospedaliera Ospedale Santa Corona - via [illegible] Aprile n. 128 - 17027 Pietra Ligure (SV), entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 settembre 1997.
Per ogni informazione rivolgersi alla Unità Operativa [illegible] Generali e Legali (tel.: 019 623.0502) in orario [illegible] dal lunedì al venerdì.

IL DIRETTORE GENERALE
avvocato Ubaldo Frecassi

NOTIZIE dalle AZIENDE

Seminario di aggiornamento professionale

"Le attività [illegible] indagini preliminari"
Sansepolcro (AR), 19-20 settembre [illegible]

SELF, Divisione Formazione di Cepu, promuove e organizza un seminario di aggiornamento professionale coordinato dall'avvocato Antonio Di Pietro, già Sostituto Procuratore [illegible] Repubblica di Milano, sul [illegible] «Le attività di difesa nelle indagini preliminari».
Il seminario, indirizzato [illegible] procuratori legali, praticanti e loro ausiliari, si prefigge lo scopo di illustrare le potenzialità ed i limiti dell'investigazione difensiva (sia a favore dell'indagato che [illegible] parte lesa) nella fase delle indagini preliminari e predibattimentale, anche [illegible] riferimento [illegible] nuove proposte legislative in via di approvazione da parte del Parlamento.
Il seminario si terrà il 19 e 20 settembre p.v. presso il Borgo Palace Hotel di Sansepolcro (AR).
Le iscrizioni [illegible] a numero programmato e dovranno pervenire a:
SELF by CEPU, via Senese Aretina 80 - 52037 Sansepolcro (AR)
Tel. 0575/740418 - Fax 0575/741038

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

COME CAMBIERA' LA NOSTRA VITA. L'intellettuale francese spiega perché la civiltà razionale è alle soglie di una rivoluzione

L'uomo del XXI secolo si ribellerà contro il mondo della prosa, troppo veloce, troppo utilitaristico: scoprirà che anche scienza e politica hanno bisogno di poiesis

Abbiamo chiuso a chiave la lirica, relegandola al divertimento colto, al relax, ai sogni degli adolescenti: è stato un errore, ora dobbiamo recuperare il suo ruolo sociale

MORIN
la poesia ci salverà

PARIGI
DAL NOSTRO

In vita è stato occupato di sociologia, storia delle religioni, antropologia. Ha scritto di politica, epistemologia, p[illegible]. Ora, a 76 anni, l'intellettuale più versatile di Francia ha cominciato (o ripreso) a occuparsi di poesia. A leggerne: Baudelaire e i mistici, soprattutto. A farne: alcuni versi, «in segreto». E a vaticinarle un futuro radioso: «Il ventunesimo sarà un secolo poetico». Perché l'uomo [illegible] si ribellerà, per la [illegible] volta, [illegible] già i romantici nell'800 e i surrealisti nel '900, contro la società razionale, tecnica, utilitarista, contro il mondo della prosa. E scoprirà, sta già scoprendo, che c'è poesia nella scienza, nel cosmo, nel calcolo matematico, in un robot che viola il suolo di Marte. E ci sarebbe bisogno di "poiesis", di slancio creatore, anche in politica. Così racconta Edgar Morin, in [illegible] afoso mezzogiorno parigino di fine estate.

«Quanti errori abbiamo commesso. Io, per primo: una vita a ritmo accelerato, a occuparmi di tutto, a trascurare di leggere - e scrivere - poesia. E la società, nessuno escluso. Abbiamo chiuso a chiave la poesia. L'abbiamo consegnata agli adolescenti, relegata al mondo del divertimento intellettuale, al relax. Le abbiamo sottratto il ruolo sociale che aveva [illegible] avuto, soprattutto in alcuni Paesi. Pensate alla Russia: nell'800 i grandi poeti recitavano [illegible] in pubblico; e la poesia ha attraversato settant'anni di totalitarismo, forse perché sfuggiva alla censura grazie alle sue forme espressive che utilizzano le allusioni, i simboli, le metafore. Un po' come in Francia, durante l'occupazione nazista e il regime di Vichy. Ma ora tutto questo non c'è più».

«Perché? Perché la civiltà occidentale conosce una scissione tra il mondo prosaico, quello della tecnica, della pratica, della razionalità, e il mondo poetico, quello dell'emozione, della meraviglia, della commozione. Ora anche le donne, tradizionali abitatrici del mondo poetico, sono [illegible] risucchiate da quello prosaico. Restano gli adolescenti, con i loro sogni. E restano le incursioni nella sfera della poesia che ancora si concedono gli uomini prosaici, come puro divertimento. [illegible] non andrà sempre così. Perché [illegible] maturando una terza rivolta "poetica", dopo quella dei romantici contro la società borghese, industriale, utilitarista, e quella dei surrealisti contro gli orrori della guerra e dell'ingiustizia sociale. La terza rivolta sarà una controffensiva contro l'invadenza del mondo prosaico, cui dobbiamo contrapporre la poesia. Già cominciano i giovani: le loro feste, danze, balli, i loro amori, e anche la loro marijuana esprimono in modo [illegible] un bisogno di poesia. Anche i politici avrebbero bisogno di qu[illegible] rivoluzione poetica. Se la politica significa difendere la qualità della vita, allora c'è bisogno di uno slancio creativo, di nuove idee».

«Sono convinto che l'uomo viva due vite. Quella che chiamo prosaica, e che è lo stato della praticità, del quotidiano. E quella poetica. Lo stato poetico può essere dato dalla danza, dal canto, dai riti, dal piacere estetico del cibo e del vino e, ovviamente, dai versi. Non si esprime con il linguaggio razionale, ma con la metafora, l'analogia, l'allusione. Nel mondo prosaico c'è la visione, nel mondo poetico la veggenza: come Omero, il poeta cieco che vede [illegible] che noi [illegible] vediamo; [illegible] la Pizia, che, secondo Eraclito, riusciamo a intuire anche senza comprenderla. La poesia [illegible] è solo fabbricare versi, ma portare i lettori attraverso i versi allo stato dell'emozione, della creatività, della magia. E le dico che anche il progresso tecnologico può indurci lo stato poetico. In che modo? Resuscitando il senso della meraviglia. L'avanzamento della scienza sta cambiando completamente la nostra percezione del cosmo. L'u[illegible] [illegible] ci appare più una macchina deterministica che nulla aveva di poetico, ma il regno del disordine, del caos, un prodigio di miliardi di stelle che cambiano continuamente. E' diventato terra di incanto poetico, luogo di creazione. E nulla è più vicino alla poesia della creazione: in greco, appunto, poiesis. M[illegible] gli esempi [illegible] mancano. Le sorprese della biosfera. Dei buchi neri. Dei batteri, che credevamo infinitamente piccoli, e ora scopriamo molto più complessi di qualsiasi macchina industriale, [illegible]ti come sono da miliardi di molecole. La [illegible] aveva disincantato il mondo: la nuova concezione del cosmo l'ha reincantato. Stiamo scoprendo una visione poetica dell'universo, [illegible] non esclude la visione tecnologica e razionale».

Non è solo un'arte letteraria, ma una dimensione emotiva, mistica dell'esistenza che permette di cogliere meglio la complessità della materia e il caos dell'universo

L'intellettuale francese Edgar Morin; in alto, un'illustrazione di Folon

«Del resto, i grandi scienziati sono grandi creatori e inventori, poiché concepiscono teorie e formule. C'è una parentela tra la [illegible] poetica e il loro lavoro. Senza dimenticare che alcuni, [illegible] Isaac Asimov, sono diventati scrittori di fiction. Naturalmente questo implica una [illegible] della poesia [illegible] solo come arte letteraria [illegible] [illegible] dimensione emotiva, mistica, irrazionale dell'esistenza. Il calcolo non è poesia. Ma alcuni grandi [illegible] sono poeti: coloro che scoprono nuovi aggregati matematici, che esplorano i confini dell'astrazione, creano cose nuove. Il robot che cammina su Marte non è solo tecnica, è anche un momento poetico, direi antropologicamente poetico: il fatto che l'[illegible], attraverso una sua creatura, un suo delegato, abbia violato il pianeta inaccessibile è un'avventura che ha una dimensione poetica, così [illegible] la vicenda di sofferenza della Mir. La scienza stessa non rifiuta più gli scrittori come parassiti, [illegible] [illegible] nostra percezione del mondo, il nostro sentimento di essere al mondo. Per questo scienza e poesia possono dialogare».

Ho sempre vissuto [illegible] ritmi precipitosi: adesso cerco di riguadagnare il tempo perduto. Passo le notti a leggere Lorca e Baudelaire, Valéry e giganti come Dante

«Naturalmente nel secolo poetico ci sarà posto anche per i classici. Le ragioni della rivolta romantica, ad esempio, sono ancora molto sentite tra gli adolescenti. E sono sempre valide le ragioni del rifiuto surrealista della concezione residuale della poesia, ridotta a forma scritta, mentre dovrebbe [illegible] vissuta, attraverso l'estasi, l'amore, la meraviglia. Per Breton, come già per Hölderlin, "l'uomo abita la Terra poeticamente". E Aragon sapeva riempire di magia poetica cose quotidiane, banali, come Rimbaud i baracconi della fiera e la messa in latino. Peccato che Aragon e altri surrealisti abbiano commesso l'errore di mettere la loro opera al servizio di [illegible] partito. Non erano poeti d'occasione e di propaganda. Avevano l'aspirazione a cambiare la vita, e la legavano all'aspirazione a cambiare il mondo, attraverso il partito comunista e la politica. La politica. Ecco un pericolo che vedo [illegible] per la poesia. Soprattutto se ci saranno ancora dittatori, führer, duci e semplicemente Stati autoritari. Ma per fortuna non tutti i poeti cortigiani sono uguali. Gli adulatori scompaiono [illegible] lasciare tracce. Cosa resta dei ditirambi in onore di Stalin? Ma il cortigiano può avvalersi del potere del signore per essere più libero nella sua opera, come Virgilio nell'Eneide, Molière nel Tartufo, e i poeti rinascimentali italiani. E poi chi ha detto che la politica [illegible] possa [illegible] fonte di ispirazione? Aragon scrisse versi importanti sul crollo della Francia del giugno '40. Purché l'artista non obbedisca ai diktat del politico».

«Il secolo poetico che ci attende avrà bisogno di trovare il [illegible] linguaggio. Veniamo da un'epoca in cui si è tentato di disintegrare la sintassi: nella poesia, [illegible] romanzi, nella musica, nella pittura. Io credo nel ruolo creativo dell'integrazione. L'artista deve integrare la tradizione con quanto di nuovo è venuto fuori in questo secolo. Il futuro appartiene a uomini come il musicista Krzysztof Penderecki, che sanno coniugare il lascito dei classici con le novità tecniche degli ultimi anni. Così i prosatori sapranno integrare la lezione di Dostojevski e Proust con quella dell'avanguardia. Tornare alla fonte della creazione, per fare qualcos'altro. Tutto ritorna al passato, e tutto evolve nello stesso tempo».

«Anch'io riscopro il mio passato, e nel contempo evolvo. Ora sto rileggendo i poeti della mia adolescenza. Il mio prediletto, colui che mi ha lasciato un segno indelebile, è Rimbaud. Quand'ero ragazzo, durante la Resistenza, [illegible] i compagni di maquis citavano b[illegible] della "Saison à l'enfer" a memoria. E poi i romantici: Shelley, Novalis, Hölderlin. Ma il gusto per la poesia ha bisogno di silenzio interiore. E io nella [illegible] vita ho tenuto ritmi affrettati e precipitosi di cui mi rammarico. Sto cercando di riguadagnare il tempo perduto. In queste notti di fine estate leggo "Les fleurs du mal" e ci trovo cose meravigliose. Poi sfoglio un'antologia con testo a fronte di poesia spagnola: Neruda, Lorca, [illegible] soprattutto Juan de la Cruz. [illegible] sempre amato i mistici. Apprezzo anche la letteratura che definisco esoterica, oscura, cerebrale: Góngora, Mallarmé, Valéry. Preferisco però i lirici, e tra loro le sensibilità che sento più vicine: Rimbaud, Hugo, Baudelaire. Tra gli italiani, un poeta filosofo come Leopardi e un gigante come Dante. Per l'Alighieri, però, ho bisogno del testo francese a fronte: parlo un po' l'italiano, ma quello trecentesco non mi è familiare...»

«Se ho mai scritto poesie? Innanzitutto sono sempre stato molto [illegible] alla scrittura, anche quando mi [illegible] di sociologia o epistemologia. Scrivendo "La Méthode" mi [illegible] divertito a giocare con le parole e le metafore. Quando trovo nel mio linguaggio una qualità poetica cerco di svilupparla. In "La natura della natura" applico il sentimento poetico ai problemi del mondo fisico. E comunque, sì, lo confesso: ho scritto versi, in segreto. Ci sono momenti che si impongono, in cui si sente il bisogno di scrivere... non solo da adolescenti».

Aldo Cazzullo

IL CASO. Prima era committente, oggi si serve di cantanti-esca: la grande arte immolata sull'altare del consenso?

In chiesa si cambia musica

Bach addio, è Dylan il nuovo profeta del sacro

Bob Dylan parteciperà, il 27 settembre a Bologna, alla giornata conclusiva del XXIII Congresso Eucaristico Nazionale

ROMA

CERCHIAMO testimoni, non profeti. Cerchiamo di capire chi davvero i giovani», ha dichiarato monsignor Vecchi, commentando la decisione di invitare a Bologna il 27 settembre Bob Dylan, Lucio Dalla, forse Adriano Celentano e diversi altri cantautori, per la giornata conclusiva del XXIII Congresso Eucaristico Nazionale, di cui monsignore è presidente. E' previsto un pubblico di 300 mila ragazzi, Raiuno trasmetterà il concerto in diretta. Un milione di giovani hanno ascoltato Giovanni Paolo II a Parigi, il concerto di Andrea Bocelli e del coro di Santa Cecilia. Con quali suoni si presenta oggi al mondo la Chiesa? Ha ancora una propria idea della musica o, di volta in volta, contatta artisti diversi perché siano presenti alle sue manifestazioni con il loro repertorio già collaudato?

«Dove sono, oggi, i grandi cicli pittorici, i grandi architetti, gli scultori, i compositori che lavorano per la Chiesa?», si chiede Goffredo Petrassi. «Mi pare che anche nell'occasione bolognese la musica del concerto parta col piede sbagliato. La Chiesa si adegua al gusto diffuso della società contemporanea: lavorare, anche con abili mezzi propagandistiche, per diffondere la propria immagine. Ma per tutelare la propria immagine spirituale, la Chiesa ha bisogno di ben altro: le serve la grande arte di cui si è sempre servita e che sempre l'ha servita». Il decano dei nostri compositori, che ha dedicato pagine memorabili alla musica sacra (*Coro di morti*, *Magnificat*, *Laudes creaturarum*), è sgomento di fronte a questa perdita di identità: «La Chiesa sembra avere cambiato etica e non avvertire più come necessario il contatto continuo, non episodico, con l'artista».

Il concerto di Bologna sembra perfezionare una strategia che, negli ultimi anni, ha conosciuto almeno due episodi significativi: le sostituzioni di padre Bonifacio Baroffio e di monsignor Domenico Bartolucci. Il primo, rigoroso studioso ed interprete del canto gregoriano, era preside del Pontificio Istituto di Musica Sacra, il secondo direttore della Cappella Sistina. Ambedue, facendo emergere la profondità della polemica interna, se ne andarono rilasciando dichiarazioni tutt'altro che concilianti: «Mi posso solo rimproverare di essere stato un difensore del canto liturgico come veicolo di fede e di rimanere estraneo alla banalizzazione commerciale della nostra tradizione», disse Baroffio; Bartolucci, accademico di Santa Cecilia, chiese e ottenne dai propri colleghi, i maggiori musicisti italiani, un documento di solidarietà e una lettera aperta inviata al Vaticano. L'iniziativa non impedì a monsignor Liberto di venire confermato come suo successore: il religioso, attivo nel duomo di Monreale, è distinto per l'attenzione portata alle feste barocche, celebrazioni dove la musica sacra incontra sempre una dimensione spettacolare.

Padre Baroffio: «In Vaticano c'è chi è più papista del Papa e approfitta del suo interesse per i giovani»

Dall'alto, Johann Sebastian Bach e Pierluigi da Palestrina

«Una chitarra in chiesa al momento dell'Elevazione e una canzone di Lucio Dalla al congresso di Bologna mi sembrano utili soprattutto a smarrire la forza del sacro, perché fanno dimenticare la specificità», riflette Claudio Ambrosini, il compositore cui la novità assoluta verrà eseguita il 4 ottobre per la Biennale d'Arte Sacra voluta dal Patriarcato di Venezia, dove la personalità del cardinale Marco Cé sembra meno indulgente verso quella che Petrassi definisce «ossessiva ricerca del consenso». Lo testimonia la decisione del patriarca di ospitare nella basilica di San Marco opere di Luigi Nono e Hans Werner Henze, autore di un *Requiem* del tutto profano rispetto alla tradizione di quest'antica forma liturgica, ma assolutamente autentico nel suo senso di smarrimento.

«Conquistare il consenso dei giovani andando incontro a gusti già consolidati è una strategia pericolosa - prosegue Ambrosini -. Qualunque sia la fede o la frequentazione con Bach, quando si ascolta la Passione di San Matteo si riconosce una tensione spirituale, immediata e coinvolgente. Dopo Bologna, crederemo che sia Bob Dylan ad avere questo canale di comunicazione privilegiato con l'assoluto?». Non lo crede neppure il patriarca se, assieme al teatro La Fenice, progetta per il 1999 l'esecuzione in basilica del *Prometeo* di Nono diretto da Claudio Abbado.

Mentre molti compositori continuano così ad avvertire il bisogno di esprimere il desiderio del sacro o magari solo il problema della sua assenza, la Chiesa sembra non avere più bisogno della loro originale riflessione. E l'imminenza del Giubileo - fa notare padre Baroffio - aiuta a pigiare l'acceleratore sull'aspetto spettacolare di ogni iniziativa sacra, anche musicale: «In Vaticano c'è chi è più papista del Papa e approfitta della sua attenzione verso il mondo giovanile. Diceva spesso il cardinale Suenens: "Chi sposa la moda oggi, domani resta vedovo"».

«Dylan rappresenta un anelito di liberazione e di raggiungimento della pienezza», commentava ancora monsignor Vecchi. Ma dove si nasconde, in *Blowin' in the Wind*, una specificità sacra, quale confine separa quegli accordi e quel canto a mezza voce, il suo sussurro di speranza, da una protesta civile? Lo sapevano già i greci, lo ripeterà John Dryden nell'*Ode a Santa Cecilia*: esiste un *modo* della musica per dire la gioia, un altro per il lutto, uno ancora diverso per la guerra o la festa, per dialogare con l'eterno. Il problema è dirlo bene, ha sottolineato Riccardo Muti ricordando la differenza di qualità del canto corale nei paesi protestanti e in quelli cattolici. Un dislivello che risale al tempo della Riforma: mentre Lutero si affidava anche alla nuova forza del canto di tutti i fedeli in lingua volgare, la Chiesa di Roma continuava a riservarlo agli ecclesiastici e a considerare «lasciva» la musica.

Ma a fine millennio non si intravede all'orizzonte il compositore che sappia avere il carisma di Pierluigi da Palestrina: a metà '500, in piena Controriforma, persuase Papa Marcello II che la musica poteva continuare a servire la Chiesa senza rinunciare a se stessa, senza diventare solo propaganda, senza smarrirsi. E forse la Provvidenza ha già incaricato del duro compito Elton John.

Sandro Cappelletto

I CASTRATI

La barbarie rimane senza autocritica

MAESTRO, cosa può fare la Chiesa per la musica?». «Santità, ridateci i castrati». Vero o leggendario che sia resterà nei libri di storia lo scambio di battute tra Paolo VI e Igor Stravinskij, avvenuto dal Pontefice in udienza privata. Il musicista russo riconduceva dunque alla prassi musicale liturgica e alla pratica ecclesiastica la responsabilità (o il merito?) di quella che gli Illuministi definirono nell'Enciclopedia «una pratica barbara, indegna di una nazione civile».

Era il 1563 quando i primi «soprani maschi» vennero registrati tra i cantori della Cappella Sistina. Nel 1600 i Gesuiti si produssero in mirabolanti capriole di logica per dimostrare che, essendo scopo primario dell'uomo devoto la lode del Signore, questa può anche realizzarsi attraverso il sacrificio di una parte del corpo, se tale intervento garantisce poi «una voce d'angelo». L'esplicito divieto biblico (Deuteronomio) ed evangelico (Matteo), ribaditi nel Primo Canone del Concilio di Nicea nel 325, preoccupavano, a metà '700, Benedetto XIV, che considerava l'eventuale esclusione dei castrati dai cori liturgici una perdita per la Chiesa, mentre sant'Alfonso de' Liguori ammette la castrazione per scopi artistici. Bisognerà attendere il 1903 e il *motu proprio* di Pio X, voluto da don Lorenzo Perosi, per avere non una condanna esplicita della pratica, ma il richiamo al dovere per la musica di «escludere ogni profanità non solo in sé medesima, ma anche nel modo onde viene proposta per parte degli esecutori». Il formidabile coraggio di questo pontificato consentirà, anche per questo aspetto, una più chiara ammissione di responsabilità, una meditata autocritica? [s. c.]

«Festivalletteratura»

A Mantova atteso Rushdie

MANTOVA

Salman Rushdie a Mantova? Pare proprio che lo scrittore più braccato del pianeta sarà ospite del primo «Festival della Letteratura», ispirato a quello inglese «Hay-on-wye», che verrà inaugurato oggi pomeriggio e si concluderà domenica nella pacifica città lombarda.

Da ieri, però, l'antica capitale dei Gonzaga è sottosopra, a causa dell'annunciato arrivo dell'autore dei *Versi satanici*, che dovrebbe presentare i racconti contenuti in *Est, Ovest*, libro in uscita per Mondadori.

Quando? Mistero. Non si conosce il giorno, né l'ora, né il luogo del suo ipotetico intervento. Non si sa neppure se riuscirà a raggiungere Mantova: le compagnie aeree contattate pare che nicchino.

Trasportare una mina vagante è un rischio forse non ammortizzabile. E dall'organizzazione lasciano capire come probabilmente anche il non confermare la presenza di Salman Rushdie fino all'ultimo momento, possa essere un escamotage studiato dalle sicurezza per allontanare, quanto è possibile, il rischio di attentati.

Intanto, già si fanno i primi consuntivi, e il Festival si aggiudica una medaglia: più della metà degli incontri, e sono 106, tra conferenze, cene a tema, letture in giardini privati, lezioni di scrittura per bambini, spettacoli serali, itinerari tra letteratura ed arte, esauriti da giorni.

In particolare quelli che schierano David Leavitt, Ed McBain, Josephine Hart, Ian McEwan, Abraham B. Yehoshua, e ancora Mario Luzi, lo spettacolo di marionette di Guido Ceronetti, l'intervento di Alessandro Baricco, Lella Costa insieme a Paolo Crepet, Emilio Tadini, Roberto Calasso.

LETTERE AL GIORNALE

Bertinotti e Le Pen, isolazionisti gemelli? In difesa dei paparazzi

Un bizzarro progetto neo-protezionista

La scorsa primavera lessi su un giornale francese una lunga intervista al famoso (famigerato?) Le Pen, leader della estrema destra francese. Tema, i problemi dell'immigrazione e della globalizzazione. Se oggi l'albanese guadagna cento e il francese mille, spiegava, in un sistema aperto nulla impedirà che dopo un po' guadagnino tutti e due 500 o giù di lì, per il principio dei vasi comunicanti. Esattamente la prospettiva che terrorizza il francese, il quale vedrebbe precipitare il suo tenore di vita. Cosa si può fare per impedirlo? Semplicemente trasformare la Comunità Europea in un sistema chiuso. Leggendo quell'intervista, ho capito che, da noi, del lepenismo si colgono gli aspetti folcloristici, ma non si è capito l'essenziale. Le Pen prende un sacco di voti perché si propone come difensore delle classi a reddito basso e mediobasso, cioè quelle che più si sentono minacciate.

Riflettevo così leggendo l'intervista di Gad Lerner a Bertinotti (5 settembre). Domanda: come possiamo difendere pensioni e sanità «europee», se non diventiamo competitivi nei confronti degli asiatici e degli americani con tutto ciò che questo comporta? Risposta: l'Europa è sufficientemente grande da poter favorire al suo interno forme di autoconsumo. Non sta scritto da nessuna parte che la libera circolazione dei capitali possa essere regolata diversamente».

Personalmente, sono convinto, come Lerner, che si tratti di un «bizzarro progetto neo-protezionista». Pongo solo una domanda: sono «politicamente scorretto» se faccio notare che Bertinotti e Le Pen propongono sostanzialmente la stessa ricetta isolazionistica?

Lino Sacchi, Torino

Tutti intorno a

La Stampa del 26 agosto riporta un tristissimo fatto di cronaca. Un operaio Alenia Pomigliano suicida temendo - forse - un triste epilogo della sua vita lavorativa. All'operaio sarebbero state prospettate dall'azienda due possibilità, una fra queste l'uscita «volontaria» (del tutto) attraverso la mobilità, perché gli accordi aziendali prevedono l'assenso del lavoratore. Niente di più falso!

Politici, sindacati, papaveri aziendali, ormai sempre d'accordo per beffare, vogliono esporre a tutti così la mobilità. In verità il dipendente viene invitato per la firma e poi indotto (sottolineatelo) ad apporla. Lo spauracchio di non potere avere poi nemmeno più un introito di qualche migliaio di lire, fa sì che con rabbia e tanta tristezza la firma venga apposta... E tu dipendente che hai sempre fatto al massimo il tuo dovere, perché non più giovanissimo, vieni sbattuto fuori come una bestia con la rogna. L'azienda si è liberata di te! E' questo che fa male! ... Mentre sindacati, politici, papaveri aziendali, ballano intorno a noi l'allegra danza con un sorriso sulle labbra come i veri ballerini sul palcoscenico.

Elena Fefarone
dipendente Alenia di Torino

La principessa frivola è diventata

Fino al 3 agosto faceva bella mostra di sé nelle edicole il numero 35 di *Oggi* con copertina dedicata a Lady Diana e al suo ultimo «fidanzato». Cinque fotografie della sfortunata principessa in costume da bagno, due accanto all'amico in atteggiamento affettuoso, il titolo «Altezza, così è caduta di basso», un occhiello «Crollano le azioni di Diana ormai preda di Al Fayed».

All'interno un articolo presentato nel sommario da un'espressione che pare istigatoria «Povera principessa, questo estate sarà fatale per lei», così come nel sottotitolo nel pezzo l'espressione «la principessa martire». Nell'articolo si critica pesantemente Diana con frasi come «sono occorsi 16 anni per arrivare alla plebiscitaria consatatazione che il suo quoziente di intelligenza è al di sotto di quello richiesto per un'accettabile sopravvivenza... segni di immaturità e fragilità psichica... sfoghi da ragazzotta senza cervello... infantile, frivola, sprovveduta, autolesionista... abile e spregiudicata "tessitrice" dei propri interessi e della propria immagine», e, infine, sempre in un'ottica istigatoria, «Può però salvarsi la vita evitando un matrimonio suicida con Fayed».

Il 4 settembre appare nelle edicole un'edizione speciale dello stesso settimanale con 50 pagine dedicate alla principessa e il titolo «Addio Diana». Il primo articolo è intitolato «Così dopo la mezzanotte s'è spento un raggio di luce». I testi il suo rapporto con Al Fayed, diventato Dodi, è aver riagguantato il diritto alla felicità», lei diviene d'immagine della ragazza coraggiosa e ribelle, che ai era ripresa in mano la sua vita... una mamma speciale... sempre attenta, sempre premurosa» che, dopo la separazione «conquista l'ammirazione del mondo». Risparmio il resto, tutto o quasi teso a fare della povera principessa una persona votata al poveri e agli ammalati, una eroina.

Oggi è stato sfortunatissimo dovendo lasciare nelle edicole per una settimana il numero 35 dell'anno 1997 ma i suoi giornalisti non provano qualche vergogna per questa rotazione di 180 gradi?

Guariente Guarienti, Verona

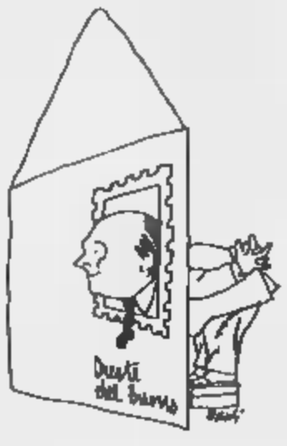
Amaro risveglio

Prego, spendiamo qualche parola in difesa dell'universale crucifige - tra l'altro intempestivo, disinformato e davvero non garantista -, contro quei poveri fotografi di Parigi, e dei «paparazzi» in genere (quanto dispregio classista, da parte dei giornalisti (a tal soprannome professionale dato a loro assai aristocratici colleghi) che guadagnano un sudato pane fotografando i «vip» che vogliono essere fotografati frequentando non già spiagge lontane e riservate, ma la Costa Smeralda, Portofino, Saint-Tropez, il Ritz di Parigi, e correndo a 200 all'ora in mezzo a Parigi per nascondere ciò che non c'è da nascondere, dato che tutto il mondo è già stato informato, non certo casualmente, di quell'amore trasgressivo.

Ci si chiede: aspetta la stampa ipergarantista a farsi spiegare dalla polizia francese perché, sulla spinta dei mass media impegnati in ipocrita pollice verso contro quei loro umili servitori, li tiene in cella da giorni, per un improbabile flash sospettato aver provocato la strage (a quella velocità, in moto!), poi per omissione di soccorso, quasi che fosse loro compito estrarre feriti e moribondi lamiere e non solo di chiamare soccorsi, come evidentemente hanno fatto se poco dopo erano sul posto. E se nell'attesa hanno scattato alcuni flash, è ciò che viene loro richiesto dalle direzioni dei giornali, sulla scia dei molti, troppi cadaveri, a cominciare da quello Moro, che ci vengono continuamente proposti e riproposti dai mass media, con ripugnante mancanza di rispetto verso i defunti verso gli spettatori.

P.S. E se i deliri suscitati folle emotive dai mass su personaggi come O'Dell e Lady D magari solo nei cocchieri che trascinano per necessità di mercato tutti gli altri, soltanto prove generali di manipolazione di massa in vista di un'auspicata (da certe forze più o meno occulte) presa di potere di un qualche personaggio trasgressivo e impunito che fa di tutto per piacere alla gente? Ce n'è più di uno in lista d'attesa... Fu previsto in *The brave New World* di Aldous Huxley. Se fosse così, il risveglio dalle favole mediatiche sarà amaro.

Laura Bergagna



Lasciamo i sogni a chi governa

Gentile Signor Del Buono, la principessa Diana è morta nell'intento di sottrarsi a fotogiornalisti che, svolgendo il democratico esercizio dell'informazione, la braccavano. Sul mondo occidentale preme l'immigrazione. In Italia, grazie alla abituale inipienza dei politici, il problema è diventato emergenza. A parte la retorica di sinistri miliardari, la domanda è: l'Occidente, circa 750.000.000 di persone, può garantire benessere e democrazia ai 4 miliardi di abitanti il Terzo Mondo?

Evasio Beccaria, Ceva (CN)

GENTILE Signor Beccaria, lei teme di affrontare i grandi problemi. E bisognerebbe che più persone seguissero il suo esempio. Non se si riuscirà a farne qualcosa, ma almeno un minimo sforzo dobbiamo farlo. E ragionare sul poco che possiamo mettere insieme. «Sul mezzogiorno», lei dice, partendo da lontano per avvicinarsi maggiormente alla realtà, fanno da sempre bellissimi film, ironici, spiritosi, intelligenti. Purtroppo, nonostante la presenza dell'esercito, ogni giorno si contano morti ammazzati. Ora si assaltano anche i pullman di pellegrini. In Parlamento, persone sensibili stanno valutando la forma da dare a un atto di clemenza per terroristi e delinquenti comuni e, già che ci sono, anche l'abolizione dell'ergastolo. Situazioni molto diverse hanno in comune due cose. Il fatto che i governanti tutto vedono fuorché la realtà. La difficoltà di dare contenuti alla democrazia? Principi nati quando il mondo era più piccolo e più omogeneo sono ancora validi? Applicabili? Chiesa e progressisti sembrano contare sull'aura of good will. Soprattutto, a me pare, vedono i deboli dalla parte sbagliata. I detenuti hanno diritto alla sessualità, permessi premio, fanno film che vanno al festival di Venezia. Solo le vittime non hanno cambiato ruolo: muoiono basta...».

E' una bella lettera la sua, gentile Signor Beccaria. Pare svagata, partendo da spunti diversi, ma anche le più evidenti contraddizioni tendono alla necessità di una visione unica, l'irrinunciabilità di arrivare poco a poco alla scoperta del modo di salvarsi. Il panorama complessivo è buio, non completamente. Lei vuol convincerci a non prestar troppa fede ai politici perché sono troppo lontani dalla realtà. Insomma lei a realtà maggiore, ci Lasciamo le favole, i sogni, le utopie a chi ci governa e proviamo a ricominciare da capo.

Sergio del Bianco

Il tormento dei tifosi bianconeri

Cosa sta succedendo alla Juventus?

Chi non può fare (per ragioni economiche) l'abbonamento a Telepiù e abitando lontano da Torino, non può più liberamente vedere la sua Juve sul televisore di casa? Juventus e Juventus-Vicenza, le ultime due partite importanti, sono state viste solo da chi ha la possibilità di abbonarsi. Perché abbandonare a se stessi tutti quegli juventini sparsi per l'Italia? Perché costringerli, e, come ben sapete, parliamo di milioni di persone, all'alternativa di cercare qualcuno che li ospiti o non vedere partita, come è capitato a me e a milioni sportivi tifosi della Juve?

Si possono comprendere esigenze di carattere finanziario, se esistono; non si comprende assolutamente questa nuova strategia dalla dirigenza juventina se fosse, come pare, a difesa degli interessi privati di Telepiù e collegati.

Pensando di interpretare il parere di tantissimi tifosi juventini, vi prego caldamente di modificare i vostri ultimi atteggiamenti, ritornando a far vedere direttamente in chiaro la Juventus, non importa se su Rai, Mediaset o Tmc.

Altro appello da tifoso deluso: ridateci le maglie bianconere!

Silvano Lugli
Modena

Intrighi di corte, amori, tradimenti: dal teatro elisabettiano all'800, la letteratura inglese ha raccontato in anticipo la favola tragica di Diana

Lady Di, era già tutto scritto in Shakespeare e Dickens

L'attacco di Lord Spencer ai Windsor ricorda poemetto di Byron contro Giorgio III

QUANDO un impero muore diventa un'attrazione turistica, mi disse una volta uno storico britannico, non c'è quindi da stupirsi ma semmai solo da ammirare il piglio grandioso e straordinariamente efficace con cui l'Inghilterra ha saputo valorizzare da vent'anni a questa parte il principale «atout» in questo campo, la Famiglia Reale. Alla base del forsfruttamento c'è una verità nota a tutti i Paesi sprovvisti di materie prime: non cerchiamo vendere quello che non abbiamo, bensì di promuovere quello che da noi funziona. Se gli italiani fossero stati furbi, avrebbero il copyright sulla pizza e sugli spaghetti, invece offrire agli stranieri bistecche peggiori di quelle di casa loro. Ora, la Famiglia Reale era uno dei passatempi favoriti degli inglesi praticamente sempre.

Agli albori della moderna civiltà dei media, quando a Londra nacquero i grandi teatri elisabettiani per migliaia di spettatori, le storie dei re inglesi furono subito uno dei loro argomenti più richiesti. Shakespeare solo scrisse dieci, più di un quarto della produzione: e non per glorificare i sovrani (nemmeno, diamogliene atto, per spettegolare su di loro), ma, come voleva la gente, per mostrarne il lato umano - per mostrarli impauriti, gelosi, euforici, ipocondriaci, proprio come tutti noi. Ecco dunque il primo motore del fascino che la storia di Lady Di esercita sui suoi ex sudditi e quindi, grazie all'abilità promozionale di costoro e alle colossali scorciatoie offerte dai canali di trasmissione moderni, sul mondo: è una storia di Teste Coronate.

Il secondo motore è che questa storia è «anche» storia avvincente, ricca di elementi ben collaudati nella letteratura nazionale. Il fondamentale di questi elementi non è per verità un'esclusiva albionica, in quanto si ritrova nelle fiabe di tutto il mondo, ed è il mito di Cenerentola, la fanciulla qualunque che sposa il principe. Una versione di questo mito si colloca peraltro alle origini del romanzo inglese, fu anzi il primo e più duraturo bestseller del genere, *Pamela* di Samuel Richardson (1740-'41), dove una servetta impalma il ricco padroncino. D'accordo, il «signor B.» di Richardson non è un principe - non è nemmeno nobile - e Lady Diana era la figlia di un Lord. Ma nell'immaginario collettivo la principessa in blue-jeans e dell'accento non troppo snob, nonché dai gusti tutt'altro che raffinati (vestiario escluso, sapersi vestire oggi è alla portata di tutti; chic supremo semmai è ostinarsi a vestire male, vedi per l'appunto la regina Elisabetta) fu subito sentita «una di noi».

Pamela ha un seguito significativo. Dopo traguardo radiodelle nozze, arrivato il primo figlio, insediatasi la monotonia della vita coniugale, il signor B. si disamora della moglie, pur bella, giovane e virtuosa; la trascura; a volte addirittura la umilia. E lei, alla quale continuano ad andare le simpatie del lettore, un po' si ribella... un po' capisce che deve fare di necessità virtù, rimboccarsi le maniche, rendersi utile, dedicarsi ai figli, aspettare. L'amore del coniuge tornerà. Questa soluzione Richardson la teorizzò a mo' di ammaestramento; ma era troppo realistica per piacere, e infatti il seguito *Pamela* non conobbe mai il successo del primo romanzo. Diana avesse, come dicono a Roma, abbozzato, sarebbe stata forse più saggia, certo meno popolare.

Elisabetta I durante una processione in stampa d'epoca. Nelle immagini piccole, in alto William Shakespeare, più in basso George Byron

I difensori di Carlo possono riall'archetipo di un altro romanzo celeberrimo, *David Copperfield* di Dickens, in cui il protagonista si innamora di Dora, bionda, giovane e adorabilmente sciocchina, ma poi, morta prematuramente lei, trova in un'altra donna, la solida, riflessiva Agnes, qualità più utili per affrontare la vita di ogni giorno. Sarà; tuttavia il fatto poco l'architettura, il Rinascimento o l'opera lirica (Pavarotti parte), e pochissimo tradizionali reticenze imposte a chi è destinato a reggere uno scettro, non non diminuisce la popolarità di Cenerentola, ma la porta alle stelle. E quindi, viva la faccia la sposina trascurata invece di rassegnarsi le canta chiare, e poi va a spassarsela proprio dove vorrebbero andare tutti (Parigi, New York, Barbados...), per più con uomo solo favolosamente ricco, ma emanante quel fascino misterioso del Vicino Oriente che fu messo di moda da Lord Byron nei suoi poemetti per poi ricorrere nel romanticismo inglese fino a Hollywood e al figlio dello Sceicco.

E a proposito di Byron: non è a lui che da pensare, al dandy esibizionista che dopo le mattane a Cambridge diventò fustigatore dell'appena defunto re Giorgio III col poemetto *Visione del Giudizio*, vedendo il giovane Lord Spencer, già noto a Oxford come «Champagne Charlie», attaccare l'intera famiglia reale dal podio Westminster Abbey?

Masolino mi

JANE EYRE? E' ESISTITA

Una studiosa ha le prove: visse ai tempi della Brontë

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Jane Eyre non è soltanto il celebre personaggio del romanzo di Charlotte Brontë. Una Jane Eyre è davvero esistita, guarda caso ai tempi nei luoghi in cui visse la scrittrice; tanto che Margaret Connor, professoressa di letteratura inglese ora in pensione, ritiene che le due possano identificarsi, che la Jane Eyre in carne ossa - e non la Brontë stessa in chiave autobiografica, come ritengono numerosi studiosi - sia stata la vera ispirazione della scrittrice.

Quasi per caso, mentre faceva due anni fa una ricerca sui propri antenati, la Connor trovò un riferimento a Frances Jane Eyre negli archivi della Fulneck Moravian Church, Pudsey nello Yorkshire. In quella data - novembre 1842 - si registrò che la Eyre aveva optato per una vita semi-monastica nella Casa delle Sorelle di Fulneck. Ma pochi giorni dopo si registrava che «la sorella Fanny Jane Eyre ha stabilito un rapporto con un certo signor Machill, chirurgo di Pudsey, la non è in stato avanzato». Nel gennaio 1844 riecco Jane insegnante in una scuola in cui al personale proibito sposarsi: un espediente per scoraggiare Machill?

Anche l'eroina di Charlotte Brontë dovette aspettare lungo prima di sposare il Rochester. la Connor non ci pensò più di tanto. Finché, incontrando il professor Patrick Wilson dell'Università di Keele, ha avuto l'anello che le mancava. Il professore ha il diario di un'antenata, Mary Liley, che aveva frequentato la scuola di Fulneck conosciuto la Brontë; una sua cugina stata addirittura compagna di scuola della scrittrice. «E' abbastanza facile - dice Margaret Connor - pensare ai circoli in cui quelle ragazze s'incontravano, per pregare o per ricamare ma anche per scambiarsi pettegolezzi. Fu così che Charlotte Brontë venne a conoscenza delle vicende di Frances Jane Eyre». Dulcis in fundo: il diario di Mary Liley precisa che «Jane Eyre infine sposò il dottor Machill di Pudsey»; e il romanzo della Brontë si chiude con le parole «Lettore, l'ho sposato». [f. gal.]

EDIZIONE 1997

GRANDE CONCORSO RISERVATO A TUTTI GLI STUDENTI E GLI INSEGNANTI

CARTO club in collaborazione con LA STAMPA

Che cosa vorresti per la tua SCUOLA?

C'è qualcosa che vorresti per rendere più bella funzionale la tua scuola? Un computer, una macchina fotografica, degli attrezzi per la palestra, altro? CARTO CLUB, il numero 1 nel settore cartoleria in Piemonte e Valle d'Aosta, invita tutti gli studenti e gli insegnanti a partecipare ad uno straordinario concorso che consentirà 10 scuole di disporre di un rilevante stanziamento. Per partecipare è sufficiente compilare la scheda qui fato, allegandola ad un breve testo disegno che spieghino il significato e l'utilità del desiderio. Il tutto messo in busta chiusa, dovrà essere consegnato presso delle cartolerie sottoindicate. **Una giuria sceglierà le 10 richieste più significative che realizzate mettendo a disposizione fino ad massimo di L. per ogni scuola**. Inoltre, splendidi kit da disegno FILA tutti coloro che consegneranno i propri elaborati nelle cartolerie indicate. concorso termina il 31/10/97. Con CARTO CLUB LA STAMPA ... la scuola dei desideri diventa realtà.

Pentel Stylo Blu

LA PENNA TRE VOLTE ECCEZIONALE

Compila questa scheda, mettila in una busta insieme al disegno al di spiegazione del desiderio e consegnala in una delle cartolerie indicate.

☐ STUDENTE Età ____ ☐ INSEGNANTE

Nome _____ Cognome _____

Via _____

Città _____ Telefono _____

Scuola _____ Cl _____

Svolge attività di educazione artistica in classe
☐ SI ☐ NO

Quali sono i prodotti che utilizza per questa attività?

_____

Il regolamento è disponibile presso tutte le cartoladerenti all'iniziativa.

Grazie alla consegna ed alla compilazione del presente tagliando, lei potrà ricevere informazioni commerciali ed omaggi dalla nostra azienda nel pieno rispetto di quanto disposto dalla legge N° 675 del 31/12/1996 in materia di "tutela dei dati personali". I dati rilevati sono stati da lei forniti volontariamente. Lei potrà farli modificare, aggiornare o cancellare gratuitamente scrivendo a C.A.C.P. via Cavalieri 67/b - 10131 Torino.

Ecco le cartolerie dove potranno essere consegnate le buste contenenti i desideri. Per informazioni tel. 011/7397764

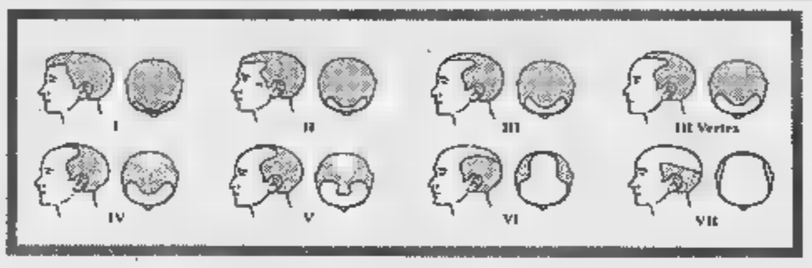
•TO		PLUMETTES		•Calosso		GARDA	Via Palestro 33	•Sant'Antonino di Susa	
BELLIS DI GALLO	Via C. Colombo 41		C.so Sebastopoli 176/D	CAOLIO	Pzza Vittorio Veneto 12	•Lessona S. Giovanni		CIRO	Via Torino 139
BONO PAOLO	Via Vandalino 11/C		Via 80	•Calusa		OMBRETTA	Via Gianavello 10	•Strambino	
BRUNO			Via C. Bulbo 13/A	FISANOTTI E BORELLO	Pzza Us 36	•Moncalieri		DECIMO	a L. Vasco 2
CAMAGNA LAURA	Via Monterosa 48	ROCCA	Via Ristl 8	•Carmagnola			Via Maltacti 2	•Susa	
CANTAMESSA	Via Madama Cristina 26	ROTA	Via G. Bernardino 2 bis		Pzza S. Agostino 108	POLLONE	Via Carlo Alberto 4	10 E LODE	Via Mazzini 29
C.A.R.E.I.	C.so Brianza 25	SABIN	C.so Vercelli 148	•Caselle Tor		RAZZETTO	Via Boccardo 13 - fraz. Tedesa	MILETTO	Pzza IV Novembre 1
CERE	Via Fleabruna 18		Via A. Avogadro 84		Via Torino 40	•Nole Canavese		•Venaria	
CLEM	Via Barletta 37		C.so De Gasperi 15			MOLINAR	Via 24 Maggio 43	CAPPELLAZZO	Via L. da Vinci 50
CRIMEA 95	C.so Fiume 5	VISENTINI	Via P. Baldano 87/A	NEPOTE	Via Torino 10			IL DADO	Via A. Meosi 27/c
CRISTINO	Via Totana 10/C			•Carignano		CARTOLIBRERIA PEANO snc	1 bis		Pzza Michelangelo 5
DELLA BIANCA	C.so Duca degli Abruzzi 48	PROVINCIA DI TORINO		KARTA	Via Umberto I° 79	•Pecetto Torinese		•Villardora	
DUCA D'AOSTA	Via Capelli 56			•Chieri		PUNTO E VIRGOLA	Via Umberto I° 73/b	MERINA	Via Europa 7
DUE R	C.so Giulio Cesare 46	VALMESSA	Pzza Martiri Libertà 8	CARTA E PENNA	Pzza Umberto I° 1	•Pinerolo		•AIRT	
EL.CA. 2000	Accademia Albertina 34	•Alpignano		•Cavanas		ELIA	Pzza Vittorio Veneto 4	GOGGIA	C.so Alfieri 299
FANTINO	Via C. delle Sabbie 110	CREVIN	Via Cavour 13	GIOCHIDEA	Via Torino 34	•Pinerolo		•ADATA	
GHIONE	Via C. delle Sabbie 45	•Avigliana		VLS	Via V. Venelo 3/G	IL CAVALLO A DONDOLO	Via Saluzzo 53	CENTRO DIDATTICO	
NUOVA GUALA	Pzza Guala 134 bis	NUOVA FEBO	Via della Repubblica 5	•Collegno		•Pinerolo		BRIVIO 2	Pzza Chanoux 26
IL CENTRO	C.so Giulio Cesare 144	d'Ferro		MAGI	Via Garibaldi 33	GIORDANO	59	CENTRO DIDATTICO	
LA LUNA		GARINO		MENSIO	C.so Francia 125	•Rivoli		BRIVIO 3	C.so Lanzo 2
L'ANGOLO	C.so Vercelli	•Beinasco		•Druento		CARTOGRAF	C.so Susa 32	PROVINCIA DI CUNEO	
LONDONI	Via Roccavione 12	CARTOPENNA	Strada Torino 34/36	BOMO	Via Roma 10	PAOLA	Via 80	•Fossano	
LO STUDENTE	Via Madama Cristina 40			•Grugliasco		RIVOLESE	Via 6	IL TRIANGOLO	
LUAN		CASTAGNO	Via Roma 36		Pzza Don Cocco 8	TRE B	C.so Francia 118 Cascine Vica	•VERCELLI	
MASSARDO	Via Saluzzo 23 bis			•Sant'Ambrogio		•Sant'Ambrogio		COPPO	
M. E.	C.so Toscana 135 bis/F	FABBINO	Via Fortan 4	PANASSI	Via Torino 233	FALETTO	Pzza XXV Aprile 2	PROVINCIA DI BIELLA	
								•Cossato	
								DI PIETRO	Via Mazzini 11

A Torino, in Piazza Lagrange 1, comincia il periodo dedicato alla prevenzione.

Settembre, perché conviene controllare lo stato dei capelli in questo periodo?

Per molte persone settembre, e con esso la fine delle vacanze estive, coincide con uno spiacevole ma costante appuntamento: la caduta dei capelli. Che fare?

TORINO - Chi, curando il proprio aspetto, e avendo a ■■■■ il proprio prestigio, guardandosi ■■■ specchio, non rileva qualche lacuna nella propria capigliatura? Sì, sia i giovani che adulti, uomini ■ donne, troviamo sempre qualche ■■■■ ■■ nostri capelli che non ci soddisfa, ■ addirittura ci preoccupa.
Capelli che cadono, con forfora, capelli sfibrati, troppo grassi o troppo secchi, punte che si ■■■■■■ danni causati dal sole o dal mare, da trattamenti chimici o termici troppo violenti (permanenti, ossigenazioni, colorazioni), colore spento, qualche capello bianco, difficoltà di ricrescita, se non addirittura incipienti diradamenti che preannunciano chiazze, aureole, calvizie, e così via. Anche il parto e alcune malattie possono apportare gravi danni ai capelli, così come gli stress e le tensioni nervose. Ma se amiamo noi stessi e non trascuriamo ■■ curare gli altri organi, perché trascuriamo spesso i nostri capelli?
La capigliatura oltre all'immagine di giovinezza ■ di bellezza, ci dispensa di servizi insostituibili ■■ difesa dal sole, dal vento, dal freddo, dagli urti.
Quanti raffreddori, nei mesi invernali, ■■■■ causa■ dalla mancanza di ■■■ folta capigliatura, non sostituita da un caldo cappello? Il cuoio capelluto ■ un tessuto miracoloso, ■■ laboratorio perfetto, e per questo delicato, che ■■ curato ancora più di un ■■■■to erboso. Solo così ■■■■■verà ■ lungo il suo equilibrio vitale e ci garantirà il rinnovo costante e ottimale dei nostri capelli. Che cosa facciamo, dunque, per mantenerli sani, giovani ■ splendenti? Spesso nulla.
Oggi, ■■■ la presenza in Italia dell'Istituto Dermes, abbiamo finalmente la possibilità di farli ■■■minare senza alcun nostro impegno o spesa e di ■■■■ un check-up personalizzato ■ completo, utile per ricevere una proposta per una soluzione mirata e specifica del nostro problema. Basta una telefonata al numero (011) 530.520 e prenotare un'appuntamento gratuito.
Abbiamo chiesto alla Dottoressa Valabrega biologa dell'Istituto Dermes, di illustrarci, almeno sinteticamente, gli obiettivi, i modi e gli strumenti usati per realizzare il check-up dello stato di ciascuna capigliatura.



Il check-up dei capelli

La Dottoressa Valabrega ci ha risposto: «L'obiettivo è semplice: dobbiamo conoscere il più possibile a fondo lo stato di ciascuna capigliatura, comprese le notizie che ogni singolo individ■■■ può fornirci sulle ■■■ratteristiche ereditarie dei genitori e dei nonni. Infatti, ■ problematiche dei capelli si dividono in due diversi gruppi:
1) le ■■■■■ occasionali
2) le carenze genetiche.
Le prime possono avere diverse origini: errori di alimentazione (carenze di vitamine, troppi grassi, alcool, ecc.), disturbi epidermici (infiammazioni, igiene inadeguata alla natura dei capelli, irritazioni) avvelenamento da sostanze tossiche (smog, fumo, sostanze chimiche ■■■ cui ■■■■ trattati i capelli), insufficienza di ossigenazione, ■■■■■■ o ■■■■■■ di sebo, insufficienza di vita all'aria aperta, ecc.
Le seconde, carenze genetiche, sono determinate da predisposizioni ereditarie alla caduta dei capelli, secondo stati progressivi ben definiti con la Scala di Hamilton».
Si tratta quindi di raccogliere tutte queste informazioni, per farsi un quadro chiaro e completo ■■■■ stato dei capelli di ciascuno.
Per realizzare un attendibile check-up ■i ricorre a particolari apparecchi e ■ particolari metodi ■■ ■■■■■■
I principali sono: il Tricogramma ■ il Mineralogramma.

TRICOGRAMMA
L'analisi del Tricogramma (studio delle diverse fasi del capello) permette di conoscere lo stato di equilibrio o di squilibrio tra le tre fasi naturali della vita ■■■ capello:
- anagen, la sua nascita
-catagen, la sua involuzione
- telogen, la ■■■ caduta.
Il Tricogramma rileva anche lo stato di salute ■ di sofferenza, sia ■■■■ radici dei capelli, il bulbo pilifero (distrofia ■ displasia), sia ■■■ fusto (tricorressi) ed eventuali carenze degli oligoelementi.

**■■■■■■

«Boicottate "Ciao Mara"»

Alla prima puntata, fra l'altro dal successo d'ascolto, il nuovo programma Mara Venier (foto) e già di polemiche: «O Sodano interviene sui contenuti o inviteremo i telespettatori al boicottaggio», tuona il presidente del Colir (Comitato laico per la libertà religiosa), Antonio Affinita, scandalizzato dal fatto che in un gioco del programma la conduttrice chiede alle casalinghe che telefonano se accetterebbero notte d'amore pagamento con il sultano del Brunei. «Ci appelliamo al direttore Sodano perché la sua nuova linea editoriale continua ad offendere sentimento etico di numerosi cittadini di ogni fede religiosa. Proprio lui che aveva sbandierato ai quattro venti di voler fare una "tv dei valori", manda in onda una signora che chiede a chi vuole partecipare cruciverbone passerebbe notte sultano dei Brunei per un miliardo e ottocento milioni... Vorremmo capire a quali valori si riferiva Sodano».

Solenghi sindaco dell'Elba

Parte domani, in prima serata su Raidue, «Primo cittadino», una fiction televisiva in sei puntate di 90 minuti ciascuna, diretta dal regista Gianfranco Albano e interpretata da Tullio Solenghi (foto) nel ruolo del protagonista e da Giulia Boschi, Susanna Marcomeni e Andrea Ferréol nelle parti principali. Solenghi Vittorio De Blasi, un inviato guerra che, dopo aver visto rire l'amico fotoreporter, decide di tornare all'Isola d'Elba in cui è con la moglie Valeria (Susanna Marcomeni) i figli. Convinto a candidarsi a sindaco, si ritrova ad affrontare i problemi della comunità: disoccupazione, immigrazione, speculazione edilizia. Solenghi sta anche provando «Frankenstein musical», lo spettacolo teatrale scritto con Antonello Dose e Mar- Presto su musiche di Daniele Silvestri, che debutterà Cesena 21 ottobre. Si parla di un possibile ritorno a «Striscia la notizia» (a marzo-aprile).

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 10 Settembre 1997 23

Debutto a Stoccolma con un tour mondiale che nel prossimo novembre toccherà anche l'Italia

«Dovevamo cantare per il Papa ma alla fine hanno capito che siamo più importanti di Dio, e così hanno detto no»

OASIS *nuove star delirano*

Figli spudorati dei Beatles, in 20 giorni hanno venduto 4 milioni e mezzo di copie dell' album «Be Here Now»

STOCCOLMA
DAL NOSTRO INVIATO

In questo cui non si parla mai - senza un Bertinotti, Berlusconi, e nemmeno un albanese - per strada i ragazzi belli tristi e silenziosi non si agitano neanche quando si mette a piovere. Ma si svegliati ieri all'improvviso per l'arrivo degli Oasis, che hanno debuttato al Globe con il tour mondiale che arriverà in Italia in novembre. Figli spudorati dei Beatles, in giorni i divi di Manchester hanno venduto nel mondo 4 milioni e copie del loro album «Be Here Now». A Stoccolma sono giornalisti da 21 Paesi, per un pittoresco con Noel Gallagher, fratello maggiore del cantante Liam ed autore dei brani e chitarrista: un tipo sotto i trent'anni con frangetta e humour sbarazzino alla Lennon, brillante e intelligente, che nel suo ruvido accento di provincia sa dominare come nessun altro la comunicazione ed è perciò candidato a un successo duraturo. Un tipo da non prendere mai sul serio, che sa anticipare gli imbarazzi: all'arrivo, in un delirio di microfoni e computer, s'è guardato intorno e ha chiesto sornione: «C'è qualcuno dalla Colombia?». Poi ha schiacciato un occhio verso il nulla, aggiungendo: «Ci vediamo dopo» (e s'è risparmiato così la domanda sulla droga).

George Harrison, «guru» Beatle, ha detto che gli Oasis band per adolescenti e che saranno presto dimenticati...

«E' vero che siamo un per adolescenti, ma lui dovrebbe tenere la bocca chiusa. Rispetto comunque ciò che dice, perché uno dei quattro al mondo che possono parlare. Che gli potrei rispondere? Ciao, George».

Perché non andrete a davanti al Papa, il 27 settembre prossimo a Bologna?

«Eravamo nella lista, poi hanno saputo che siamo più importanti di Dio e ci hanno tolti: il che è un bene, perché avremmo potuto avere dei problemi con il Papa nel backstage. Lui avrebbe forse voluto cantare "Live Forever" e "Wonderpope" (gioco di parole per "Wonderwall", ndr)».

Il successo dà anche potere?

«Sì, la gente mi seguirà. Perché? Chiedetelo al Papa».

personaggi inseguiti dai media, come avete reagito alla morte di Diana?

(E' l'unica volta che Noel si fa serio) «Sono rimasto impressionato dal comportamento del suo autista e da com'è morta, pur non essendo un fan della famiglia reale. E' stata cosa davvero triste».

Non ha mai paura di far la stessa fine?

«Non puoi lasciare che queste rovinino la tua vita. Alla fine giornata, devi andare e vai. Poi, me si fa a dire? Prendo un quasi tutti i giorni».

è un gioco che suo fratello Liam è barzelletta?

«Non è bello dirlo, ma è vero. Di sicuro non scrivere canzoni né chitarra».

E' vero che ha definito Liam «un Nintendo ambulante»?

«L'ho detto io? No, è peggio: ha raggiunto il livello della pazzia».

Continuerà la lotta fra fratelli?

«Che giorno è? Faremo a pugni venerdì alle 12,30. Però vinco io».

Patsy ha reso Liam più buono?

«No. Ma bella combriccola, anche alcolica, alla quale la mamma vorrebbe partecipare».

vi butterà giù dalla hit parade?

«Puff Daddy, com'è già successo per il singolo. Oppure Elton John con la canzone per Diana: ma sarebbe onore».

Pare che gli Oasis siano poco amici Internet, dopo che vi hanno spiato nuove

«Internet è spazzatura, è un'altra forma di bootleg. La gente dovrebbe comprare chitarre, non computers: chiunque può perder tempo maneggiando una tastiera di plastica».

Dal punto di vista artistico, c'è qualche vantaggio che rimpiange, di quando non famosi?

«Nessuno nella vita può fare 12 album brillanti. Averne fatti 3 buoni già un vantaggio. ho nostalgia di quando camminavo per strada senza esser riconosciuto: oggi sono miliardario, e non son bruscolini».

Il numero 2 nel mondo dopo di voi?

«I Verve».

Come giudica il mondo del giornalismo che vi circonda?

«Cerco di capire il loro lavoro. Spesso raccontano un sacco di bugie. Io sono ragazzo abbastanza ragionevole, ma all'inizio stavo diventando matto. Spero che ogni tanto qualcuno racconti la verità».

Vede un futuro lungo, alla Rolling Stones, per gli Oasis?

«I Rolling di adesso bene per il tè delle cinque. Penso che rimarremo comunque nel mondo della musica, e magari io suonerò da vecchio su una sedia a rotelle».

Marinella Venegoni

Liam e Noel degli Oasis: 4 milioni copie del loro ultimo disco

OASIS

«George Harrison dovrebbe tenere la bocca chiusa. Rispetto comunque ciò che dice, perché è uno dei quattro al mondo che possono parlare»

«Suonare a Bologna? Potevamo avere dei problemi col Papa nel backstage»

Noel di Liam *«Ha raggiunto il livello della pazzia e Patsy l'ha reso più buono. E' una bella combriccola alcolica»*

«Essere noiosi sarebbe la peggior cosa»

«A 53 anni si comincia a non buttare via il tempo»

«Un disco bisognava farlo, ma non volevamo fare lo stesso prodotto dell'altra volta: il pericolo era credere di riuscire subito bene»

I Rolling Stones: il 23 settembre comincia Chicago il loro ennesimo tour. Superate nozze d'oro con la vita, non intendono smettere

Rolling STONES *vecchie star rinascono*

NUOVE star delirano, vecchie rinascono. Il 23 settembre prende il via dal Soldier Field di Chicago l'ennesimo tour dei Rolling Stones, loro quarta decade insieme. Superate le nozze d'oro con la vita, rischiato mille volte lo scioglimento, i quattro vecchi ragazzi tornati ad andare d'accordo, e non paiono intenzione di smettere. Alla fine del mese nuovo album «Bridges To Babylon», e bisogna farlo l'attenzione è però puntata soprattutto sul tour, anche perché se gli ultimi dischi non sono memorabili, le cifre legate al business dei concerti restano notevoli: secondo il «Financial Times», il tour dell'89 con «Steel Wheels» fece un incasso di 96 milioni di dollari, e l'ultimo del '94 - con «Voodoo Lounge» - addirittura di 121 milioni di dollari, quasi trecento miliardi di lire italiane.

I volti degli Stones - Jagger e Richards - non disinvolti né smaliziati quanto Noel Gallagher degli Oasis nei confronti dei media; non hanno l'età per non prender sul serio il mucchio di stupidaggini vomitate dalle rotative dei giornaletti scandalistici o delle tv specializzate.

Gli ex ragazzacci ora nonni anticipano dunque le loro mosse, in un rito che si ripete immutabile da quasi quarant'anni. Prendendo molto sul serio: perché loro sono i Rolling Stones, la rock'n'roll più grande del mondo. Per fare dischi freschi, però, si circondano dei maghi della musica di oggi: hanno chiamato alla produzione, su un'idea di Jagger, i Dust Brothers che dietro il successo dei poppettari adolescenti Hanson e un'altra manciata di brillanti cervelli della nuova scena americana.

Com'è arrivata l'idea di un nuovo album? Mick Jagger: «Ho parlato con Keith, e tutti gli gruppo. Non volevo fare lo stesso disco dell'altra volta, e se qualcuno l'avesse voluto, sarebbe stato un errore. E io non sarei stato interessato. Però un disco bisognava farlo: più si aspetta, e più diventa difficile».

Qual è oggi il pericolo, per un gruppo che ha tanti dischi alle spalle? Mick: «Il pericolo è che uno pensa sempre di saper fare un disco. Uno scrive una canzone, l'altro la ascolta e dice: "Ah, somiglia a quell'altra", e si mette alla chitarra. Ebbene, no. Non voglio fare la prima cosa che mi viene in mente».

Lotte intestine nel gruppo? «E' successo che, se io o Keith o due insieme abbiamo scritto una , siano state discussioni sui rispettivi punti di vista nella realizzazione. Ma se io la vedo in un modo, voglio provare in quel modo lì. voglio esser come in una società dove ognuno ha il 10 per cento delle azioni: questo è il lato negativo dell'essere in un gruppo. E ognuno è stato d'accordo con me su questo punto di vista».

Anche Keith Richards, da un'altra parte del mondo, fatto conoscere il pensiero: «Esser noiosi sarebbe peggior ha detto, e ha dato l'imprimatur a quello che definisce «un album pieno di sperimentazioni».

Vantaggi nell'aver 53 anni? Keith Richards: «Si considera il tempo in modo differente. Si comincia a dargli più valore che buttarlo via come si faceva».

«Bridges to Babylon» è stato inciso con insolita velocità in aprile e maggio a Los Angeles, con la superproduzione di Don Was. Dimenticate il solito sfarzo: essendo andati in pellegrinaggio dai giovanotti Dust Brothers, gli Stones si son trovati in una dove non c'era nulla; e Jagger ha dovuto uscire a comprarsi succhi e da mangiare, come un buon padre di tutti.

Fra gli ospiti ci sono il sassofonista Wayne Shorter, il batterista Jim Keltner, i tastieristi Tench e Billy Preston, il bassista Meshell Ndegèocello. Chi era in studio racconta che Mick e Keith, dopo aver passato anni a rivolgersi a malapena la parola, stavano così vicini che spesso si pestavano i piedi, e si guardavano negli occhi cantavano. La maggior parte delle canzoni il country-soul un quieto rhythm'n'blues.

Il tour durerà solo 10 mesi, per prudenza, dopo il flop degli '82. Jagger, che è andato ad ascoltarli a Di spiega: «Mi piace Bono, la sua band e i dischi, detto non credo che loro si siano grande come avrebbero dovuto. Bono doveva far vedere di più. E' possibile che non siano un gruppo da stadio nel loro cuore, ma sembrano chiedere per questo: e non bisogna chiedere scusa se si spendono tanti soldi. I Rolling Stones non hanno mai chiesto scusa: noi siamo stati lì, a fare un buon show a prezzi di mercato».

Gli Stones hanno però preso lo stesso scenografo degli U2. E Richards anticipa: «Non posso svelare segreti, ma il palco piuttosto interessante: posso assicurare che ha sorpreso perfino noi, che ne abbiamo viste di tutti i colori». [m.ven.]

Abbado d'accordo

I Berliner Caro Muti venga da noi

BERLINO. «Siamo tutti e due in carriera da qualche pare», scherzava a Ferragosto Riccardo Muti, durante i suoi concerti al Festival di Salisburgo. sarebbe davvero tempo che finisse questa storia della rivalità tra Claudio Abbado e : non tra noi, perché esistita, ma nelle chiacchiere del pubblico, e anche nelle redazioni di qualche giornale». E' allora da interpretare come una pubblica offerta di pace l'invito che due rappresentanti della «direzione» - come chiamato l'organo collegiale eletto dall'orchestra e che governa decisioni - Berliner Philharmoniker, compagine di cui Abbado è direttore principale da sette anni e dove stato confermato fino al 2002, hanno rivolto ieri a Muti? «E' per noi importante riprendere regolare collaborazione con maestro Muti. E' assurdo e triste che manchi dal nostro podio da così tanto tempo», hanno detto Peter Reigelbauer e Hansjoerg Schellenberger. Poi, per dare maggiore autorevolezza e maggior calore alla proposta, hanno ricordato «la secolare tradizione di indipendenza della nostra orchestra e l'adesione del maestro Abbado alla nostra iniziativa».

Riccardo Muti

Sono soltanto tre che Muti non dirige i Berliner e dal 1972, data del esordio su quel podio ambitissimo (aveva allora 31 anni), orchestra e direttore hanno lavorato assieme ottanta concerti, presentando trentasette programmi diversi: «Il nostro pubblico lo ama molto e i suoi concerti sono fra quelli che più di altri registrano il tutto esaurito», dichiarano i due musicisti tedeschi, aggiungendo che «le sue esecuzioni hanno un colore davvero particolare»: si riferivano forse al timbro luminoso e caldo che ha contraddistinto la recente direzione, proprio a Salisburgo, della Terza Sinfonia di Schubert, con i Wiener Philharmoniker? Per la data, «dipenderà soprattutto dagli impegni del maestro». Come se loro, ambitissima e instancabile macchina musicale, avessero chissà quante serate libere... Subito dopo, i due rappresentanti dei Berliner fanno notare che «resta da colmare la grande lasciata da sir Georg Solti, che ci doveva dirigere il prossimo marzo». Davvero le aspreze polemiche che hanno accompagnato le recenti presenze di Abbado e dei Berliner in Italia hanno sempre coinvolto istituzioni, mai la persona Muti. Così è stato, proprio nel 1994, per la mancata «Elettra» di Richard Strauss alla Scala, definita dal sovrintendente Carlo Fontana «un'operazione economicamente per noi insostenibile». Così per il Concerto per il Bicentenario del Tricolore, nel 1997 a Reggio Emilia, quando alcuni giornali milanesi accusarono Abbado di dirigere, quell'occasione specifica, un'orchestra italiana, ma di aver privilegiato la Gustav Mahler Jugendorchestar: Mahler, proprio per questo concerto - replicò il direttore - suonano trentacinque musicisti italiani, provenienti da tutte le orchestre italiane, una, quella della Scala. Sono avvilito queste polemiche». Tensione anche a maggio quando, dopo l'«Otello» a Torino, Abbado e i Berliner inaugurarono il restaurato Teatro Massimo di Palermo: ci fu chi accusò orchestra e direttore di prestarsi a un gioco strumentale, perché si trattava di una inaugurazione «elettoralistica». I fatti hanno poi smentito quei polemisti irruenti, che hanno ottenuto l'unico effetto di allontanare Abbado non dall'Italia, ma dalla Scala.

Sandro Cappelletto

INTERVISTA

LA TV SPECIALE PETER PAN

Strategie, sogni e ambizioni del nuovo direttore di Italia 1

Gori: la preda è Raidue

Una battaglia nel segno dei giovani per conquistare un pubblico sfuggente

«Paolo Rossi Guccini e Ligabue per un programma d'attacco sul Paese»

Giorgio Gori: 210 miliardi per vincere. A destra Paolo Rossi

MILANO

HA 210 miliardi per fronteggiare e se possibile sbaragliare il dirimpettaio, il rivale Carlo Freccero, l'altro Peter Pan, l'altro golden boy della nostra tv, signore della più ricca Raidue. Giorgio Gori, 37 anni, sposato con Cristina Parodi, due figli, è maggio a Italia 1, la rete giovane per eccellenza della scuderia Mediaset, la rete che fu di «Drive in»: Italia 1 veleggia sul 10% di share, mentre Raidue è là davanti con il 16%; una differenza che in gran parte rappresenta da sola il distacco globale fra le reti Rai e quelle Mediaset. Gori ha l'ambizione di questo svantaggio: uno molto atteso nel torneo dell'audience. Siamo alle d'inizio. L'altro ieri Gori ha lanciato le sue prime nuove trasmissioni, dai titoli che sanno di ritmo elettrico, di caos programmato: «Fuego!», con una Marcuzzi dal libero e attraente, e «Sarabanda», con un Papi tosatissimo, senza più i ciuffi del pettegolo rosa.

Gori, chi vuole catturare?

«Sempre loro, i giovani, pubblico instabile e volatile. Per questo cerco di puntare su dinamismo, curiosità e innovazione. L'importante però è non far scappare i più grandi, i genitori. Occorrono tatto e tattica».

Si può parlare d'attacco? Che cosa contiene?

«Programmi per la maggior parte prodotti qui: lo scopo è radicare ancor di più casa nostra, con le nostre storie, i nostri tic, le nostre facce. Il cantante Ligabue parla di lambrusco e pop-corn, Guccini di Via Emilia e d'America: ecco, Italia 1 vorrebbe raccontare il nostro cortile e quel che c'è fuori, e per di più col sorriso».

Il comico è la sua arma?

«La tv è relax; se poi riesce anche a dare qualche stimolo per pensare un po', meglio. Scelgo il comico prima di tutto perché è in linea con la storia di Italia 1, e poi fatto personale: dopo anni di Canale 5, dove tutto è preso sul serio, sento il bisogno di distendermi, di prendere un po' in giro tutto quel che ci circonda. Non è soltanto evasione: la satira che faremo dovrebbe mordere. Paolo Rossi farà da dicembre una specie di festa dei folli, un carnevale in cui il sovvertimento è sovrano».

Da Canale 5 a Italia 1: detto schiettamente, lei è stato silurato?

«Doveva Sodano, a Italia 1: stato a proporre lo scambio Canale 5. Sapevo che il rischio era di sentirmi dire "T'hanno scaricato", ma sono sempre più d'aver fatto la cosa giusta: avevo bisogno di uscire dall'ossessione del 25% degli ascolti, sbizzarrirmi. Ci creda o no, è così».

Poi c'è l'informazione: quant'è difficile far coesistere Santoro e Liguori?

«Non è difficile per niente. E' anzi utile per evitare ogni qualificazione politica, che è bandicap: sbarra l'ingresso a una parte pubblico».

Lei ha un colore?

«Io ho, io non . Sul lavoro voglio sfuggire a ogni etichetta. In un film di Salvatores c'era questa battuta: "Se ti muovi abbastanza alla svelta, non vieni nella foto"».

Freccero, da buon cavaliere, ha fatto gli auguri?

«Ho cominciato occuparmi di tv suo assistente nell'84, a Rete 4, e credevo costruito rapporti buoni con lui. Invece mi attacca. Finora gli ho risposto dandogli del nevrotico e dell'illusionista, adesso dico che da lui ho imparato due cose importanti: saper andare oltre gli stereotipi e curare da maniaco ogni dettaglio. Stavamo riunione sette o otto per decidere quale film mandare onda a mezzanotte, scelta che francamente non è fondamentale».

Che cosa piace nel panorama televisivo?

«Che Rai e Mediaset sono sempre più simili. E' la Rai s'è snaturata, è lei che ha abbracciato il modello della tv commerciale inseguendo i dati d'ascolto primo traguardo e inserendo spot e telepromozioni all'interno dei programmi. Una sleale: si bene che loro hanno sia il la pubblicità. Lo stesso D'Alema, quando venne a trovarci prima delle elezioni, disse che era un non che doveva finire».

Che resta qui di Berlusconi?

«La sua uscita ha tolto motore fortissimo, ha costretto l'azienda a crescere. Berlusconi è stato bella scuola: con lui imparato a decidere... Non da oltre due anni; non era proprio suo intimo, invece erano altri: forse per questo non mi telefona più».

Lei è architetto, tesi sulle videoconferenze: alle opere di chi paragonerebbe i suoi palinsesti?

«Il mio preferito è l'americano Wright: razionali, geometriche, e aderenza al paesaggio, ai volti e ai cambiamenti della vita».

Altarocca

Rivelazione di Figgis: gli attori di colore sempre oscurati

Telecamere razziste per i neri

«Vengono tarate sui volti dei bianchi»

Wesley Snipes premiato come miglior attore a Venezia

DEAUVILLE. «C'è razzismo nel modo di i negri cinema: me lo ha insegnato Wesley Snipes». Mike Figgis, il regista di «Complice notte» Festival di Deauville rivela quello che nessun nero ha mai osato ammettere: riferendo le parole di Wesley Snipes, vincitore Coppa Volpi come miglior attore. «Infatti - ha proseguito Figgis - spesso nei film americani si vedono solo occhi e denti degli attori neri, mentre il resto è scuro. Perché la luce della telecamera viene di solito tarata in base alla pelle dei bianchi: così, inevitabilmente, la faccia dell'attore nero rimane completamente in ombra. Volete prova? Eccola». Il regista mostra copia del volantino film dove effettivamente volto di Nastassja Kinski è ben visibile, mentre la faccia di Wesley Snipes, che la bacia sulla guancia, è completamente oscurata. «Non mai capito questo problema: ho apprezzato molto il fatto che Wesley Snipes me ne abbia parlato onestamente. Sul set mi ha detto: "Posso lavorare i miei occhi, concentrarmi sui particolari della mia interpretazione, oppure devo limitarmi ai grandi gesti, perché tanto non si vedrebbe comunque niente? In passato molti registi hanno annullato il lavoro che avevo fatto sui dettagli, perché avevano organizzato le riprese in base ai bianchi". Solo allora mi sono conto di quanto fosse difficile da fotografare un attore». [d. bi.]

I programmi della seconda serata in tv

Purgatori: indagini sul delitto di Versace

Giorno a tema su Raidue: Maria Callas Raitre, figli scrivono a madri celebri

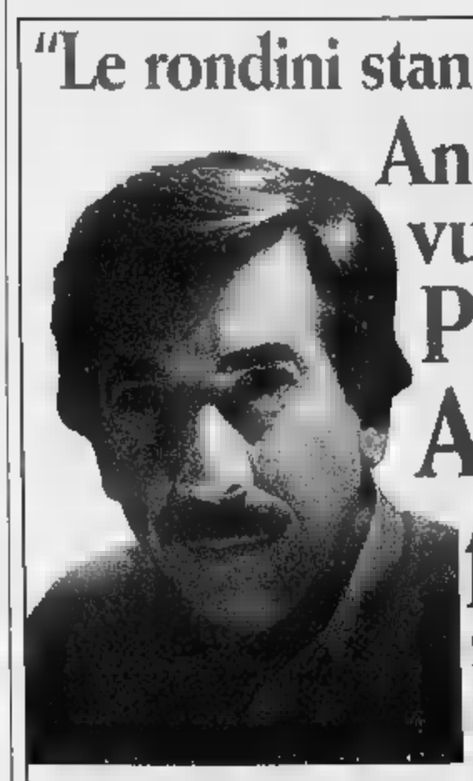
ROMA. Saranno movimentate, variegate, stimolanti, culturali ma con giudizio, le seconde serate dell'autunno e dell'inverno Rai. Da tempo la fascia oraria che segue il «prime-time» è diventata luogo eletto per proposte un po' impegnate, isola felice delle sperimentazioni e dei tentativi di qualità, delle riflessioni che provano ad andare oltre il discutibile pathos dei fatti nostri e la soporifera suspense delle risposte ai quiz, ma adesso la tendenza è radicalizzata e anche la rete popolare per antonomasia, la Raiuno dei grandi ascolti e delle grandi platee, promette programmi in linea con queste caratteristiche.

Una delle maggiori novità dovrebbe essere costituita da una rubrica su libri e lettura, di cui ancora si nulla, tranne che si sta pensando e che dovrebbe andare in onda di giovedì, dopo che **Federico Fazzuoli** avrà proposto un secondo appuntamento con «Notti rosse: i fori illuminati» e un altro dedicato all'Altare della patria. Alla guida «Donne al bivio dossier», il posto lasciato vuoto da **Danila Bonito** passata a Raidue, sarà occupato da **Enza Sampò** che garantisce toni soft, ma anche rodate capacità introspettive. **Bruno Vespa** tornerà in video con le due puntate settimanali di «Porta porta», prima, però, il 1° ottobre, ci sarà la chiusura di «Uno di notte» di **Andrea Purgatori**: dopo aver girato l'Italia per tutta l'estate sulle tracce storie di cronaca ricostruite passo passo, pezzo pezzo, il giornalista allarga gli orizzonti e propone (ma la non ancora ufficiale) un'inchiesta realizzata a Miami sul delitto Versace. Il programma estivo è andato bene è già si parla di una molto probabile ripresa. Di domenica sera si alterneranno le due rubriche spettacolo dedicate al cinema e al teatro, mentre il martedì, dopo i due speciali dedicati a **Enrico Montesano**, partirà una va serie di «Ieri e oggi».

Anche la seconda serata di Raitre è fitta di proposte: si dal nuovo programma della giornalista **Anna Maria Mori** dal titolo (provvisorio) «Che avete fatto degli ultimi 20 anni?», a «Dedicato a» (in onda ancora più tardi, verso mezzanotte) in cui una serie di figli lettere immaginarie alle madri celebri. Sempre in seconda serata, il martedì e il mercoledì, andranno in onda gli speciali di «Mixer», mentre il giovedì è riservato a «Top secret», trasmissione a base di documentari incentrati sui temi della storia, dell'archeologia. Per il venerdì è in programma (ma non è ancora stata stabilita la data d'inizio) «Viaggiatore della mente» di **Lorenza Foschini** che, dopo «Misteri», si è guadagnata sul campo la qualifica di esperta del paranormale; di sabato riprenderà il nuovo ciclo di «Harem» con la inossidabile **Catherine Spaak**. Da segnalare anche «Dieci parole al duemila», programma in cui alcuni termini tipo «leggerezza» oppure «metamorfosi», verranno analizzati e spiegati in relazione alle tematiche di fine millennio e i vari «Report» in onda sempre intorno alle 23. E Raidue? La rete «movimentista» Carlo Freccero non sarà certo da meno, magari andando controcorrente visto che un appuntamento-cardine della seconda serata, per di sicuro riconfermato, quello con il famigerato «Macao». Per il si vedrà: è certo, intanto, che le giornate tema», i grandi eventi quello dedicato a **Maria Callas** previsto per il 16 settembre, modo spaziare nella seconda serata e anche nella notte.

Federico Fazzuoli

Fulvia Caprara



"Le rondini stanno scomparendo. Anche tu non lo vuoi, vero? Pensaci. Anzi, firma."

Dal 1985, il 40% in meno le che tornano in Europa ogni . A questo passo altri 20 anni non ne torneranno neanche . Uno degli più amati da tutti sta scomparendo dai nostri . Per sempre. Pesticidi, nuove tecniche dell'agricoltura, allevamenti stanno minacciando la loro vita e il nostro ambiente. La LIPU, che in 32 di attività ha salvato di uccelli, ha un piano di azioni concrete e sta chiedendo una modifica della politica agricola europea. Ma ha bisogno del sostegno di tutti per farsi ascoltare. 50.000 persone come te hanno già la nostra petizione. Prima che sia troppo tardi, firma anche tu per far ritornare le rondini e la primavera che tutti noi vogliamo.

AIUTIAMO LE RONDINI. SALVIAMO L'AMBIENTE.

Lega Italiana Protezione Uccelli
Associazione per la conservazione della Natura

Al Presidente dell'Unione Europea
Al Ministro delle Politiche Agricole
Ai Presidenti delle Regioni

Firma

Chiedo che nella revisione della politica agricola si introducano norme per un'agricoltura più naturale con: limiti e controlli sui pesticidi, incentivi per agricoltura biologica e rinaturalizzazioni, sensibilizzazione di agricoltori e allevatori al rispetto dell'ambiente, diffusione nidi artificiali.

Nome Cognome
Via N° Città CAP

Inviatemi informazioni gratuite sul "Progetto rondini".

Da inviare a: LIPU, Via Trento 49 - 4310 MA Tel. 0521/273043 - Fax 0521/273419 - Internet: www.lipu.it

I tuoi dati personali sono raccolti al solo fine di promuovere le iniziative della LIPU. In qualunque momento e gratuitamente potrai ottenerne la cancellazione o l'aggiornamento scrivendo al nostro ufficio (Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali).

TELE & TIVÙ

Enrico Papi, capace di cambiare Marcuzzi, un bel corpo non basta

Un ragazzo e una ragazza hanno cominciato lunedì due nuove avventure tardo-pomeridiane su Italia 1: Alessia Marcuzzi ed Enrico Papi, al debutto rispettivamente con «Fuego» e «Sarabanda». E' andato meglio Papi, con un milione 611 mila telespettatori. L'ex «telepaparazzo», l'ex spina maliziosa che andava a «beccare» i vip all'uscita di ristoranti e discoteche, ha avuto il coraggio di cambiare look e personaggio. Ha tolto i capelli lunghi e biondi, i basettoni, e si è presentato con una testa cortissima, vestito di grigio, in forma, con un aspetto decisamente migliorato, le telefono gli gridavano «sei bellissimo». La trasmissione è, come sempre accade in questo periodo, una collazione di idee mutuate da altri varietà. Dunque: ci sono i ragazzi che cantano in coro come in «Macao»; il complesso Anni Sessanta recuperato («Anima mia» ha fatto scuola), nella fattispecie la Formula Tre («non piangere salame ch'hai capelli verderame, è solo un gioco, non era un fuoco, lo sai che t'amo, io ti amo veramente»); ci sono le canzoni cantate al karaoke come nel Karaoke di Fiorello, come in «Furore», come dappertutto; ci sono le telefonate del pubblico, come dappertutto; c'è il cantante ufficiale capace di imitare chiunque, Gigi Vigliani che arriva da «Ci vediamo in tv» di Limiti; né poteva mancare l'orchestrina. E poi c'è questo personaggio nuovo, un Papi che ha saputo riciclarsi, con sorpresa gradevole che si rivedrà nella «Buona domenica» di Costanzo. Il filo conduttore di «Sarabanda» sono le canzonette, dalle origini ai giorni nostri, che l'intero gruppo in studio è pronto a cantare ogni richiesta del pubblico (sarà vero, sarà combinato? In tv non dobbiamo mai fidarci di niente). Il copione prevede comunque che da una canzone si passi un'altra, in una «banda» di associazioni di parole e note. Il ritmo è elevato, il conduttore canta e suona pure lui, e gli fa onore l'aver abbandonato quel «gossip», quel pettegolezzo che alla fine è soltanto stucchevole. Un politico «beccato» a mangiare un panino, per esempio: e allora? Faceva ridere? L'atto di mangiare era una metafora del «magna magna» bossiano? O forse doveva supporre che un parlamentare, o anche un attore, non mangiasse mai, e coglierlo in quell'atto fosse un palpitante pettegolezzo? Siccome il pubblico è tanto da crederci, ha fatto bene Papi a smettere al momento giusto.

Prima c'era in onda la Marcuzzi, tenuta invece a battesimo da Pippo Baudo. Bella ragazza, lunghe gambe e seno prorompente, dopo l'estate del Festivalbar e di è stata lasciata sola in studio, a presentare specie di rotocalco leggero, fatto «flash» infuocati da una bella grafica. Si è riparlato delle onnipresenti miss Italia, Gran Premio di Monza, della settimana tv, in un modo che voleva essere tangente alle notizie già ascoltate mille volte, ed era invece soltanto ripetitivo. Marcuzzi gridava per farsi sentire, sembrava chiedere per carità l'attenzione della telecamera: la otteneva, è più difficile ottenere quella del pubblico. Non basta un bel corpo per fare della bella tv.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Fatale fu Glenn Close

ATTRAZIONE FATALE
1987, alle 20,35 su Retequattro; dur. 119'

Thriller patinato sui gusi dell'adulterio. Il procuratore legale Michael Douglas, dopo l'avventura di una con l'occasionale amante Glenn Close, diventa sorta di giocattolo nelle dalla rapinosa amante, che lo ossessiona e gli trasforma la vita in inferno. Diretto da Adrian Lyne, il film avrebbe voluto «esplorare la responsabilità di un individuo di fronte alle soffe- sconosciuto», ma i rifacimenti della sceneggiatura lo hanno trasformato nel ritratto una donna tenebrosa capace far esplodere tutte le paure del maschio.

[illegible]
1992, alle 20,45 su Canale 5; dur. 100'

Il regista Neri Parenti fa qualche modo il verso al film «Non guardarmi non ti sento». Qui l'imbroglione cieco Ezio Greggio l'ingenuo paralitico Renato Pozzetto s'incontrano sulla riviera ligure e, casinò, discoteche spiagge, cercano sfruttare i loro handicap per tirare a campare. L'effetto insieme di più o meno riuscite. Con i due protagonisti sono impegnate Francesca D'Aloja, Ivonne Sciò Marina Suma.

[illegible]
1974, alle 14,05 su Raiuno; dur. 100'

Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, con regia di Riccardo Pazzaglia, nella parodia d'un film celebre. Il pasticciere siciliano Farfallon ha compagno di cella il barone truffatore Ingrassia. Farfallon, che vuol uccidere la moglie, evade suo compagno di galera da un numero infinito di carceri e modi sempre più rocamboleschi.

LA FORTEZZA
1993, alle 20,40 su Italia 1; dur. 95'

Stuart Gordon il regista di un film che mostra come potrebbe un carcere del futuro. In questo ipotetico luogo di pena vige una strana, pericolosissima prassi: ai prigionieri vien fatto inghiottire un pillolone che esploderà nel momento in cui i reclusi dovessero sfuggire al controllo delle guardie. Ma, nonostante il rischio mortale, qualcuno prova ugualmente a scappare. Con Christopher Lambert e Kurtwood Smith.

[illegible]
1989, alle 22,55 Retequattro; dur. 105'

Bella favola di Sergio Citti con Vittorio Gassman e Andy Luotto: i defunti in attesa di sistemazione definitiva animano notte un piccolo cimitero con le loro storie. C'è il soldato ucciso dai compaesani, guitto che crede di grande attore, il gagà morto di vergogna ecc.

TUTTO MA PROPRIO TUTTO PER IL SATELLITE
PROGETTAZIONE, VENDITA, INSTALLAZIONE
Watt Radio
TELEPIU calcio
A BEINASCO
APERTI
Watt Radio

ANTENNA

[illegible]
Report propone un'inchiesta sui motivi spingono molti abitanti del Nord-Est abbracciare la fede separatista (Raitre, 22,55); Fausto Bertinotti e Sergio Cofferati tra gli ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, 23,15), Natasha Hovey è in Moldavia *(Il Viaggiatore*, Raitre, 23,30).

INTERNET
Italia 1 debutta su Internet con sito dedicato programmi, personaggi, dietro-le-quinte, anteprime, curiosità della stagione televisiva (indirizzo: http://www.italia1.com). Oggi i navigatori potranno anche entrare, in anteprima, nel mondo *Millennium*, la serie Chris Carter (creatore *X-Files)* in onda dal 21 settembre.

CAROSELLO 1
Dal 4 ottobre, dopo venti anni, torna «Carosello», tutti i sabati su Raiuno dopo Tg1 delle 20. La sigla verrà modificata (niente più siparietto napoletano, ma immagini moderne), anche rimarrà la citazione della musichetta che tutti conoscono. Ogni spot durerà secondi, contro i tre minuti del vecchio «Carosello». Un miliardo e mezzo, sentire la Sipra, il costo di un pacchetto di quattro scenette. Per tutto ottobre lo spazio sarà destinato Buitoni Henkel, novembre toccherà Omnitel e Longhi.

[illegible] 2
Diego Abatantuono Gabriele Salvatores già sul set per la «Pizza Bella Napoli» e pasta sfoglia Buitoni. Nel primo spot, Abatantuono sogna di essere capo di un manipolo di corsari che va all'arrembaggio di un galeone spagnolo, ma il vero scopo è raggiungere le coste napoletane per mangiare pizza margherita. Nella seconda, ambientata nell'antica Roma, l'attore, sempre in sogno, è uno schiavo che organizza rivolta contro Nerone, intenzionato a bruciare anche Bologna.

[illegible]
«La pubblicità attuale è fatta talmente male che non si capisce neanche che prodotto si voglia promuovere. Lo spettatore viene bombardato da immagini che spesso non c'entrano niente con il messaggio. Allora, che le fanno a fare?» (Ernesto Calindri).

[illegible]
Un'inchiesta di «Gente» rivela che molti vip, al ritorno dalle ferie, entrano in crisi. Natalia Estrada, che in agosto è stata in Marocco con la figlia e il marito, ha definito il rientro in Italia «davvero tragico». Per Giampiero Galeazzi le prime giornate di lavoro dopo le vacanze in Sardegna «sono state traumatiche». Antonella Clerici, che ha trascorso un mese a Ponza, soffre della «sindrome da rientro» e non ama tornare a perché dimentica pure dove sono le prese della corrente: «Trovo il letto duro e il cuscino scomodo». Non hanno sofferto del «mal del rientro»: Alessandra Canale («a differenza di molti in vacanza mi annoio»); Tiberio Timperi («quando sono tornato a Roma, a fine agosto, mi sono preso ancora tre giorni di riposo»); Luciano Crescenzo, che è stato in vacanza («Mi piace lavorare»).

Giorgio [illegible]
Foto: Abatantuono

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (8311300); 11,30 (840851); 13,30 (2758); 17,45 (2616720); (21361); 22,40 (5720); 24 (3345508); 3,45 (86330256);
8 — Euronews,
8,40 Unomattina estate, attualità. Con Ilaria Moscato e Amadeo Goria (6479671)
8,50 TG1 Flash L.I.S. (9.30), attualità (9827126)
8,55 Jesse e Lester, due fratelli in un posto ..., film western (Italia, 1972). Regia di James London, con Richard Harrison (94606871)
11,25 estate, rubrica. Con Luca Sardella, Janira Majello (7542671)
12,25 Che tempo fa, rubrica (7770132)
12,30 TG1 Flash, attualità (39132)
12,35 La signora in giallo, telefilm (6259652)
13,55 TG1 Economia, attualità. (3104774)
14,00 Fantafilm, film commedia (Italia, 1974). Regia di Riccardo Pazzaglia, con Franco Franchi (1786010)
15,45 Bollitico, varietà ragazzi (7428010)
17,55 Calcio: Georgia - Italia, sport - Campionato Mondiale Francia '98 (2112213)
19,50 Che tempo fa, rubrica (8657671)
20,00 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (2459774)
20,40 La zingara, gioco. Con Cloris Brosca (5740300)
20,50 Perché mia figlia?, film drammatico (Usa, 1993). Regia di Chuck Bowman, con Linda Gray (783636)
22,45 Uno notte, rubrica (2650395)
23,45 Marmellata, varietà (7067942)
0,35 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (5327661)
0,40 Rai educational: Tempo , rubrica "Il risorgimento" (1790446)
1,05 Filosofia, attualità (7985850)
1,10 Sottovoce, rubrica. Con Gigi Marzullo (2245530)
1,30 Attenti a quei tre, rubrica. Con Oliviero Beah (58666430)
2 — L'uomo in piazza, film drammatico (Italia, 1958). Regia di Pietro Germi, con Pietro Germi (87837458)
4,05 Sylvie Vartan, Charles Aznavour, musicale
4,15 Quartetto Cetra, musicale (8321237)
4,30 I miserabili, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (3784584); 13 (735); 20,30 (88671); (224);
7 — Fragole verdi, telefilm (83331)
7,25 Go Mattina, varietà ragazzi (4395013)
7,25 Classic cartoon, cartoni - *"L'investigatore privato"* (0)
7,35 Pingu, cartoni (8658774)
7,40 Heidi, cartoni - *"Tanti pani ni bianchi"* (1456316)
8,05 L'albero azzurro, varietà ragazzi (42941585)
8,25 Popeye, cartoni (9483229)
8,45 Lassie, telefilm (5133213)
10 — In viaggio con Sereno Variabile, rubrica (88213)
10,10 Quando si ama, soap opera (3512749)
11 — Santa Barbara, soap opera (2233478)
12 — Il meglio di Ci vediamo in Tv - 1a parte, varietà (29774)
13,30 Nel Regno della natura, documenti (3132)
14 — Il meglio di Ci vediamo in TV - 2a parte, varietà (4225132)
15,35 La discoteca, film commedia (Italia, 1983). Regia di Mariano Laurenti (495585)
16,15 TG2 Flash (all'interno del film), attualità (260590)
17,15 TG2 Flash (18.16), attualità (1942294)
17,20 Bonanza, telefilm (905687)
18,10 Meteo 2, rubrica (4912300)
18,20 Rai Sport Sportsera, rubrica sportiva (5843861)
18,40 In viaggio con Sereno Variabile, rubrica (518356)
19 — Rex, telefilm (78229)
19,35 Aspettando Macao, varietà. (9654836)
20,00 Primo cittadino, , Regia di Albano, con T. Solenghi, G. Boschi, A. Ferrol (363616)
22,30 Estrazioni del Lotto, rubrica (99560)
22,35 Napoli che passione, rubrica (8121823)
— — Neon libri, rubrica (15922)
0,10 Rai Sport Notte Sport, rubrica sportiva (8023072)
0,20 Appuntamento al cinema, rubrica (9272332)
0,25 Avvenimenti: nuove tendenze dell'arte, rubrica (1738343)
1 — La rapina più scassata del secolo, film commedia (Usa, 1966). Regia di Frank Launder (9295492)
2,30 Mi ritorni in mente replay, musicale (3916614)
2,50 Diplomi universitari a di fino alle 5,55 (4282121)

RAITRE

Telegiornale: 12 (8316); 14,20 (874110?); 19 (8551); 22,30 (7132); 0,30 (085140);
8 — TG3 Morning News, attualità (77738)
8,30 Geo Magazine, documenti (5129942)
8,50 Divorzio all'italiana, film commedia (Italia, 1962). Regia di Pietro Germi (8401045)
10,30 L'Alba della Repubblica, attualità - La Costituzione italiana (865
11 — Grand Tour - 1a parte, attualità. (49564)
12,15 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (7876720)
12,20 In nome della famiglia (R), sceneggiato (656687)
13 — Grand Tour - 2a parte, attualità. (29720)
14 — TGR Telegiornali regionali, attualità (86478)
14,55 TGS Pomeriggio Sportivo, rubrica sportiva (842-5769)
15 — Calcio: Georgia-Italia under 21, sport (6405403)
15,15 Calcio: 40. Torneo Int. Carnia Primavera, sport (5669788)
16,35 Atletica leggera: Gran Prix internazionale, sport (-10)
16,55 Pallavolo: Italia-Germania, sport - Campionati Europei (850478)
17,30 Geo Magazine, documenti (2552720)
18,20 Meteo 3, rubrica (4331300)
18,25 In nome della famiglia, sceneggiato (867756)
TGR Telegiornali regionali, attualità (598297)
20 — Blob. Di più, varietà (687)
20,30 Friends, telefilm (50497)
20,50 Circo di Mosca, varietà. (977584)
22,45 TGR Telegiornali regionali, attualità (8451942)
22,55 Format presenta: Report, attualità (7316852)
23,30 Il viaggiatore, attualità. Con Natasha Hovey (44045)
1,10 Fuori orario. Cose (mai) , rubrica - *Aldis* (52567-40)
2,10 L'amaro sapore del potere, drammatico (USA, 1963). Regia di Franklin Schaffner (8700701)
3,50 Una donna un passo: Indira Gandhi (1972), documenti (6593324)
4,20 Visconti, sceneggiato (9465560)
5,20 Concerto del vivo: Vasco Rossi, musicale

CANALE 5

Tg5: 8 (4163045); (22774); 20 (7479); 23 (26584); (64687); 1,45 (073265); 3 (24782633); 4 (81506); 5,30 (46106701);
8,40 Love boat, telefilm - *"Il corriere"* (7043497)
9,45 Maurizio Costanzo Show (R), varietà. Con Maurizio Costanzo (5604126)
11,30 Ciao Mara, rubrica. Con Mara Venier (191132)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (4873687)
13,45 Beautiful, soap opera (5663-41)
14,15 Come un miliardario, film commedia (Usa, 1990). Regia di Eliot Silverstein, con Heather Locklear, Suzanne Somers (480-6382)
16,15 Sisters, telefilm - *"Una spiegazione plausibile"* (29-37590)
16,15 Casa Vianello, telefilm - *"Casanova"* (95120)
18,45 Il mestiere?, varietà. Con Claudio Lippi e Luana Ravagnini (1459942)
20,30 Paperissima sprint, varietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo (11667)
20,45 Infelici e con , film (Italia, 1992). Regia di Neri Parenti, Ezio Greggio, Enrico Montesano, Renato Pozzetto (870671)
22,15 Maurizio Costanzo Show, varietà. Con Maurizio Costanzo (3888058)
1,15 Sgarbi quotidiani (R), attualità. Con Vittorio Sgarbi (3374411)
1,30 Paperissima sprint (R), varietà. Con Michelle Hunziker e Ga (9705350)
2,15 Target (R), attualità. Con Gaia De Laurentiis. - Tempo virtuale (2784166)
2,45 Bollicine 96, varietà (9350)
3,30 Nonsolomoda (R), attualità - Un settimanale di attualità (5182546)
4,30 Corto circuito (R), rubrica (7
5 — Galapagos (R), documenti

ITALIA 1

Bim Bum Bam Aperto: 12,25 (826881);
6,10 Murphy Brown, telefilm - (8297855)
6,40 Ciao ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (26745316)
9,20 Mc Gyver, telefilm (4848756)
10,25 Le strade Francisco, telefilm (6340045)
11,25 Chips, telefilm (7895652)
12,20 Studio sport, rubrica sportiva (7104655)
12,50 Fatti e misfatti, attualità. Con Paolo Liguori (9770942)
12,55 Ciao ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (9779-213)
13 — Pazze risate per mostri e vampiri, cartoni - *"Amore a prima vista"* (4132)
13,20 Rombi di tuono e cieli di fuoco per i biocombat, cartoni (99687)
13,55 Ciao Ciao parade, varietà ragazzi (2465792)
14 — Baywatch, telefilm (17497)
15 — Hercules, telefilm (71671)
16 — Bim Bum Bam e cartoni animati, varietà ragazzi (-3010)
16,05 Notizie da prima pagina, cartoni (897738)
16,30 Dolce Candy, cartoni - *"L'estate è finita"* (53855)
16,55 Ambrogio, Uan e gli altri, varietà ragazzi (2875479)
17,25 Saaridi c'è Bim Bum B varietà ragazzi (2669671)
17,30 Sweet valley hihg, telefilm - *"Senza veli"* (9045)
18 — Willy il principe di Bel Air, telefilm (5854)
18,55 Studio sport, rubrica sportiva (4134300)
19,05 Fuegol, varietà (6222126)
19,45 Sarabanda, varietà (2793409)
20,40 La fortezza, film fantastico (Usa,1993). Regia di Gordon Stuart, con Christopher Lambert (8003590)
22,40 Parky's II - Il giorno dopo, film commedia (CND, 1963). Regia di Bob Clark, con Kaki Hunter (4163749)
0,40 Fatti e misfatti, attualità. Con Paolo Liguori (7915237)
e sport, rubrica sportiva (7617091)
1,20 Italia 1 sport, rubrica sportiva (8122965)
2 — Star Trek - The next generation, telefilm (51583403)
3 — Contro 4 bandiera, film guerra (Italia, 1979). Regia di Umberto Lenzi (2876343)
5 — Kung fu, telefilm - *"Le radici del tempo"*

RETE 4

Tg4: 11,30 (855128); 13,30 (5300); 18,55 (5207584); 1,10 (175053);
6 — Lasciati amare, telenovela (3867942)
8,50 Commissario Cordier: Meglio dimenticare, film commedia (Francia, 1994). Regia di Alain Bonnot, con Pierre Mondy, Bruno Madinier (93196?)
9,40 TG4 Rassegna stampa (R), attualità (5127564)
9,55 Vendetta d'amore, telenovela (1425381)
10 — Paris , telenovela (44-03)
10,35 I due volti dell'amore, telenovela (5294)
11 — Regina, telenovela (7923)
11,40 Forum, attualità. Con Paola Perego (7514923)
— — La ruota della fortuna, varietà. Con Mike Bongiorno (2213)
14 — La ruota della fortuna, varietà. Con Mike Bongiorno (6229)
14,30 Sentieri, soap opera (39107)
15,30 La carica dei Kyber, film avventura (Usa, 1953). Regia di Henry King, con Tyrone Power, Terry Moore (330-923)
17,45 Ok il prezzo è giusto, gioco. Con Iva Zanicchi (99137-20)
19,30 Bassi, ragazzi. Con Pietro Ubaldi (29126)
19,35 Simba: è nato un re, cartoni - *"La lezione di nuoto"* (2-5279)
20 — Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (67313)
20,05 L'isola del tesoro, cartoni - *"La sirena"* (7835215)
20,25 Game Boat, varietà ragazzi (5744126)
20,35 Attrazione , film drammatico (Usa, 1987). Regia di Adrian Lyne, con Michael Douglas, Glenn Close (3578584)
22,55 Mortacci, film commedia (Italia, 1989). Regia di Sergio Citti, con Mariangela Melato (7999519)
1,35 I quattro dell'Apocalisse, film western (Italia, 1975). Regia di Lucio Fulci, con Fabio Testi (9834904)
3,10 Spenser, telefilm - *"Bombe e champagne"* (5809459)
4 — Troopers, telefilm (7818614)
4,25 Matt Houston, telefilm - *"Il reduce"* (2597614)
5,10 Kojak, telefilm - *"Grandi collezioni"*

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,45 (88774); 19,25 (44550); 22,25 (87584); 1,05 (5561140);
7 — Zap Zap Estate, varietà ragazzi. Dall'Aquabell di Bellaria. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. Intorno del programma i cartoni: *"Superboys"* - *"Sfida alla magia"* e il telefilm *"Il Faro incantato"* (48-99475)
8 — Professione pericolo, telefilm (48381)
10 — Film (5936855)
12,10 Lewis, telefilm (7-039958)
13 — TMC Sport, rubrica sportiva (28788)
13,15 Ironside, telefilm (8140638)
14,15 Il magnifico irlandese, film drammatico (GB, 1965). Regia di Jack Cardiff e John Ford, con Red Taylor, Julie Christie (6601710)
16,15 Calcio: Brasile - Ecuador, sport - Calcio estero (77-51749)
18,25 Le ragazze della porta accanto, telefilm (4661361)
19,20 Zap Zap Estate, varietà ragazzi. Dall'Aquabell di Bellaria. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni: *"Superboys"* - *"Sfida alla magia"* e il telefilm *"Il Faro incantato"* (6355294)
19,55 TMC Sport, rubrica sportiva (795381)
20,10 Cairon dal TG, attualità (4917774)
20,30 Calcio: Inghilterra - Moldova, sport - Qualificazione Francia 98 (977958)
22,55 Dott. Spot (R), rubrica (941-
23,05 Calcio: Norvegia - Svizzera, sport - Qualificazione Francia 98 (3998478)
1,25 Crono, tempo di motori, rubrica sportiva. Con Renato Ronco (55869184)
2 — Mago d'Oriente, avventura (Usa, 1960). Regia di George Sherman, Diane Backer, Barry Coe
3,45 Cnn, attualità. Collegamento in diretta la rete televisiva

RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 13; 24; 5,30 7,20 GR Regione; 7,45 L'oroscopo; 10 GR1- Ultimo minuto; 10,05 Viva Maria; Come vanno gli affari; 13,28 Radiocelluloide; 14 GR1 - Ultimo minuto; 14,05 Medicina e società; 14,11 Ombudaman estate; 14,38 Learning; 14,55 Calcio: Georgia - (Under 21); 15,45 GR1 (nell'intervallo partita); 17,15 Come vanno gli affari; 17,40 Uomini e camion; 17,55 Calcio: Georgia - Italia; 19,15 GR1 (nell'intervallo della partita); 22 GR1- Ultimo minuto; Bolmare; 23 Estrazioni del Lotto; 23,40 Segnando il gioma.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,35; 8,30; 12,30; 13,30; ; 22,38
7,17 Vivere la fede; 8,40 Tandem; 9 Il ruggito coniglio; 10 Il programma fate voi; 11,50 Mezzogiorno Shapiro e Maurizio Vandelli; 12,10 Regione; 12,50 Radiodue; 15,03 parade - Bollicine; 15,35 Radiocontainer; 16,30 GR2 Notizie; 19,30 Notizie; 20,03 Jimmi e Johnny; 21 Suoni e ultrasuoni.
Gr: 8,45; 13,46; 18,46
7,30 Prima pagina; 9 Mattino Tre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattino tre; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattino Tre; 12,15 Pagine; 12,30 Opera continl; 13,52 Lampi d'estate; 19,01 Hollywood party; Poesia poesia; 20 co e nero; 20,18 Radiotre Suite Festival; 20,30 Concerto sinfonico; 23,15 Baricco legge *"Furore"*.

TMC2

8 — Il meglio di Caffè Arcobaleno, varietà (3
10 — Clip to clip, rubrica (2022560)
12 — Arrivano i nostri, rubrica (966782)
12,40 Clip to clip, rubrica (1788671)
13,50 Streetball, rubrica (8458403)
14,05 Arrivano i nostri, rubrica (211560)
15 — Colorado, musicale (376316)
17 — Clip to clip, (117010)
18 — I camionisti, telefilm (100836)
18,50 Amori e baci, telefilm
19,30 Masquerade, telefilm (5714045)
20,15 La rapina più mondo, film (611585)
22,05 Coloradio, musicale (9883487)
23 — TMC2 Sport, rubrica sportiva (010)
23,10 TMC2 Sport Magazine: Adidas Streetball, rubrica sportiva (4368213)

TELE+

8,15 Mi ricordo, sì, io mi ricordo, film biografico (3164039)
11,15 Crying freeman, film thriller (3606-403)
12 — Absolutely fabulous, telefilm (83-1854)
12,30 The moviemakers: Arthur Penn, rubrica (718362)
14,30 Zak, rubrica sportiva (861381)
15 — Pianese Nunzio, 14 anni a maggio, film drammatico (7244045)
17,10 Congo, film avventura (9186565)
18 — Spin city, telefilm (791316)
18,30 Com'è, rubrica (790667)
20 — High Incident, (290403)
— Persuasione, film (85-53618)
22,45 Strange Days, film fantastico

TELE+

8 — The moviemakers: Robert Wise, rubrica (874655)
10 — Totò d'Arabia, film comico (717774)
10,20 Eden, film drammatico (7302-7923)
12 — Blue in the face, film drammatico (756519)
14,30 High Incident, telefilm (111316)
15,30 Spin city, telefilm
— Cobb, film biografico (4879313)
I soliti sospetti, film giallo (2661580)
20 — Absolutely fabulous, telefilm (789-958)
20,30 Benvenuti a Radioland, film commedia (136
22,15 Compagni di viaggio, film drammatico (833842)
— Mister Destiny, film commedia

MTV — RETE A

6 — Kickstart, musicale
9 — Shopping Club, rubrica
— Morning Mix , rubrica
14 — European Top 20, musicale
15 — Non stop Hits, musicale
17 — Select MTV, rubrica
18 — MTV Hot, attualità
19 — e News, attualità
19,30 European Top 20, musicale
20,30 Stylissimo, musicale
MTV Hot, attualità
23 — Festivals: Obudai, musicale
0 — Yo, musicale
1 — MTV Amour, musicale
2 — Night Mix, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 27[illegible]
Diritture del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI [illegible]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

Dal produttore al consumatore.
Per questo la nostra fiction è così buona.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

ROSAZZA vendo in complesso residenziale con ampio verde e campo tennis soggiorno studio 2 camere cucina biservizi mq 120, terrazzo box auto. 503.333.
S. PAOLO Pescheira recente signorile salone 2 camere cucina biservizi box posto auto. Annessa 669.0222.
S. RITA libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi piano 3 ° recente signorile box. Bignamini 434.2377.
S. RITA via Barletta signorile libero 2 camere cucina 2 servizi box recente piano 5°. Bignamini 434.2377.
TESORIERA adiacente libero signorile con portineria costruzione "Resazza" doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina, Biservizi, mq 180 L. 480 milioni. Tel. 566.3589.
Boccaccio libero mini appartamento camera cucina bagno più auto. Gabetti Crimea 660.4240.
VIA Gioberti presso via Valeggio libero spazioso 2 camere cucina bagno L. 180 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338.

ROMAGNANO

Partita, liberi abbinabili camera cucina bagno da L. 68 milioni occupati 1/2 camere cucina da L. 50 milioni, reddito 8%. Gabetti 57.67.

VIA ROMA

via Amendola 10, vendonsi ultimi signorili appartamenti uffici e negozio ristrutturati, Tel. 562.9227.

VICINANZE corso Marconi appartamento signorile casa epoca 4 camere cucina servizi parzialmente arredato, intermediari. ore ufficio 200.045.
VILLA Precollina d'epoca unifamiliare con box giardino 6000. Salm 568.3283.

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO

villetta a schiera del 1991 ben disposta taverna box giardino L. 450 milioni. Gabetti Rivoli 956.6022.

rustico da ristrut. 250 mq terreno 1000 mq progetto approvato L. 265 milioni. Grimaldi Chieri 947.0039.
CANTALUPA villa a schiera nuova costruzione giardino finitura di pregio permute impresa vende. Tel. 0121 322.262.
CASELLE in villaggio signorile villa uni/bifamiliari in pronta consegna da L. 395 milioni. Battocchio 581.9433.
CASTELLAMONTE villa su tre piani, impressionante per la capacità di unire originalità e prestigio ad un'eccezionale abitabilità, ideale per chi pensa in grande e vuole che la propria casa offra un'ampia scelta di ambienti da amare e un baricentrico gruppo di stanze funzioni diverse. Oltre 600 mq abitabili, in zona residenziale, mq di gradevolissimo giardino e dotata di edificio per attività commerciali all'interno della stessa proprietà. Tel. 0124 513.686 sera.
CHIVASSO piessi casetta con giardino salone 2 camere servizi cortile L. 85 milioni pagabili. Tel. 285.928.
COLLINE Canavesi 20 minuti da Torino vendesi 6 triplex mq. Giardino e vasto terreno. ufficio 02 605.2417. Casa 02 404.4730.
L.B.A. 748.396 vende a Leini centro grande villa uni/bifamiliare di mq più mq 180 di interrato e mq 1000 di giardino.
748.396 vende a Leini spendida villa stile inglese di mq più di interrato e 3500 mq di giardino.
MONCALIERI Borgo San Pietro 90 mq volendo abbinabile pari metratura adatto uso ufficio. Gabetti 642.563.
MONCALIERI collina recente villa ristrutturata salone cucina 5 camere servizi dependance giardino. Tel. 517.2617.
MONCALIERI collina villa unifamiliare di originale architettura perfettamente rifinita mq 450. Luciana Vola 436.1555.
MONCALIERI in stabile decoroso ingresso ampia camera tinello cucinino bagno. ristrutturare. Gabetti 642.563.
MONCALIERI precollina splendido appartamento in palazzina 200 mq su 2 livelli più tavernetta box doppio giardino privato. Internato 912.4208.
MONTOSO (Cn) nota località ecistica vendo villetta plurifamiliare giardino 800 mt recintato. Tel. 011 997.5822 - 0330 277.678.
QUILX in splendida posizione impresa prenota appartamenti. Tel. 011 561.1157 - 0122 831.251.
PECETTO San Pietro piacevole villa bifamiliare con ampio giardino recintato nuova costruzione. Gabetti 660.4240.
PIANEZZA via Torino libero ecconsorre ampio appartamento camera tinello cucinino bagno. Gabetti 405.3870.
PIANEZZA villa signorile indipendente di 260 mq più 180 mq di interrato, con 1000 mq di giardino. Arcadia 958.1638.
PROSSASCO villa a schiera 3 soggiorno cucina servizi box giardino L. 370 milioni permute. Tel. 0121 322.262.
signorile villa recente salone camere cucina biservizi box giardino mq 1000. Battocchio 581.9433.
RIVAROLO Argentera vendo cascina stalla 80 capi irriguo giornate. Tel. 0124 340.19 ore pasti.
RIVOLI casetta con cortile privato 4 re cucina biservizi tettoia L. 190 milioni dilazionabili. Tel. 285.928.
RIVOLI centro libera casetta signorile salone 2 camere cucina servizi giardino L. 470 milioni. Battocchio 581.9530.
nuovi alloggi panoramici 80/105/135 mq con mansarda o tavernette e giardino. Tel. 011 220.5421.
vende villa unifamiliare zona panoramica e tranquilla mq 474 più garage e magazzino mq 140 indipendente con 1800 circa terrazzo mq 195 L. 1 miliardo 600 milioni mano mutuo. Tel. 011 437.1581.
RIVOLI villa libera mq 155, semiinterrato mq 155 con taverna lavanderia box cantina terreno mq 1000. Sorim 562.9801.
confino Torino/Sassi, fronte Po, privato vende nuovo 103 mq, box doppio. Tel. 561.3550 - 887.632.
SAN RAFFAELE CIMENA casale '700 da ultimare mq 500 divisibile splendida vista. Luciana Vola 436.1395.
SETTIMO libero in palazzina signorile piano rialzato soggiorno 2 camere cucina bagni terrazzo. Sorim 562.9801.
S. MAURO villa panoramica signorile salone 3 camere cucina servizi box mansarda giardino. Battocchio 581.9530.

TROFARELLO CENTRO

vendo 2 camere cucina sala doppi servizi vasca idromassaggio L. 225 mil. Tel. 649.6196 - 0338 279.3403.
VENARIA piccola palazzina recente bilivelli soggiorno cucina 3 camere bagni ampio box. Orsini 452.2851.
VILLARBASSE elegante villa mq 300 più zona servizi finiture di pregio splendido giardino. Luciana Vola 436.1395.
VILLARBASSE porzione di bifamiliare mq 140 abitativi più interrato con giardino. Arcadia 011 958.1638.

PIEMONTE

COCCONATO villa monofamiliare salone 3 camere cucina 2 bagni panoramicissima giardino privato permuta. Internato 912.4208 - 0337 213.611.

LIGURIA

CERIALE a 70 mt dal mare ottimo plurifocale di 5 vani e servizi posto auto. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.
CINQUETERRE regalatevi tipica casa abitabile, cortile, gazebo, terreno L.99milioni900mila Tel. 0187.
bilocale molto spazioso termoautonomo a gas con posto macchina L. 220 milioni. Tel. 0182 992.599.
LOANO 350 mt mare entrata tinello cottura camera bagno balconata cantina garage L. 210 milioni. Tel. 0182 992.427.
PIETRA LIGURE (Sv) zona tranquilla, bilocale con terrazza di 40 mq L. 196 milioni. Possibilità di box e posti auto. Residenza Marina. Progetto Casa 167 297.435.
LIGURE 14 km vende villetta mq con terreno L. 550 milioni trattabili. Tel. 019 893.254.

SANREMO

in villa d'epoca vendo alloggio di 3 camere salone cucina terrazzo 3 bagni piscina e giardino privato. Tel. 649.6196 - 0338 279.3403.

PRESSIONE ALTA? ORA BASTA!

L'ipertensione una nemica silenziosa. Tu hai un solo modo per snidarla: devi conoscerla. Prima misurandola poi sapendo pre fare per tenerla sotto controllo. Puoi scoprirlo leggendo il nuovo *Dossier Salute*.

Sei a rischio? che fanno alzare pressione
Come si prova: dal medico, in farmacia, a casa
Attività : i benefici della camminata
Gli positivi delle tecniche di rilassamento
maci ai rimedi naturali
DIETA IN ESCLUSIVA, IL MENU SETTIMANALE CON LE RICETTE ANTI-IPERTENSIONE SUGGERITE DALLE NUOVE SCOPERTE

COSTA AZZURRA

ANTIBES 100 mt mare villetta in costruzione giardino vista mare box solo L. 180 milioni. Caso Italgest 0184 449.072.
COSTA AZZURRA Juan les Pins 2 passi da tutti i servizi, monolocale con terrazzo, pronto subito, contina L. 70 milioni. cerchi investimento? Tel. 320.713.
ONE 20 mt da spiagge nuovi bilocali ben finiti posizione ottima vista mare. Consulcasa 0184 582.187.
MONTECARLO Prestige costruttore propone notevole appartamento fronte raffinatissimo ristruttur. Tel. 93 250.060- .828.
splendida immersa nel verde vista mare garage comoda sotto L. 420 milioni. Italgest 0184.
OCA commerciale 700 mq con magazzino autorimessa di 700 mq fronte corso zona molto interessante, vendesi. Telefonare allo 011 561.3943.

MONCALIERI

in nuovo centro con vendesi uffici, magazzini, locali vendita mq 430/1000, ideale per concessionaria, mobilificio, palestra. Tel. 011 647.0074.

VIA Lancia locale commerciale s/o mq 640/1400 impianti e finiture a norma box. Luciana Vola 436.1555.

TERRENI

PIETRA entroterra varie dimensioni per elevam da L. 10 milioni. Tel. 0347 269.4370.
RIVAROSSA in prestigioso villaggio residenziale, 3 lotti ville singole, 900 mq cadauno. Tel. 011 309.7987 - 0163 497.291.
VENDESI in Toscana Follonica 800 mt mare terreno, progetto approvato per villaggio turistico. Tel. 0368 311.3408.

TORINO CITTA'

ALLOGGIO in vendita casa decorosa medie dimensioni no perditempo pagamento contanti. Signor Lorenzini 617.8000.

VALLE D'AOSTA

PRIVATO cerca nella zona: Saint Vincent/Chatillon appartamento o villa di tipo signorile mq 200/300 altezza max 1100/1300 mt s.l.m. composizione base: 2 camere letto, 1 camera da adibire cabina armadio, 3 bagni, 1 soggiorno doppio, cucina abitabile, posto auto coperto (se villa con giardino tra i 500 e i 1000 mq) vuoto o semi arredato facilità di raggiungimento centri commerciali. Locazione o acquisto. Tel. 0335 632.7356.

CERCASI

CERCASI primo entroterra figure versante mediterraneo, terreno o azienda agricola anche abbandonata minimo 30 ettari prato/pascolo, oltre a 150/200 ettari bosco, anche degradato preferibilmente castagno/quercia. Altitudine 300/600 metri 976 - 02 583.10110.
IMPRESA cerca in Torino in zona centrale terreno edificabile o stabile da ristrutturare permutabile in parte con 2 alloggi mq 80 caduno 2 box e 1 negozio appena ultimati ottimo reddito. Tel. 740.540.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

BIANCO accoglienti alloggi moderni 1/2/3 camere casa comoda. Centro piolo immobili 751.826.
AFFITTASI abitazione signorile zona corso Peschiera/corso Trapani 3 2 Mesi il ingresso L. mese. Tel. 385.3375.
AFFITTASI abitazione via Isonzo 3 vani tinello servizi L. 600.000 mese. Tel. 385.3376.
AFFITTASI a studenti monolocale L. 350 mila mensili via Don Bosco. Tel. 962.4950.

CORSO MATTEOTTI

affittasi prestigioso appartamento mq 200 anche foresteria. Telefonare 503.823.

CORSO Re Umberto panoramico 9° piano 160 mq salone cucina bicamere studio se 544.566.
CORSO Tassoni in elegante stabile appartamento rifinito salone due cucina biservizi. Luciana Vola 436.1395.
S. RITA 2 camere tinello bagno box piano alto casa recente patti in deroga. Gabetti 57.67.
UFFICIO corso Unione Sovietica 3 vani servizi 1 piano L. 600.000 affitto mese. Tel. 385.3375.

TORINO PROVINCIA

MONCALIERI 2 camere salone cucina 2 servizi signorile. Tel. 0338 279.3403.
SOMMARIVA BOSCO affitto nuovo 2 camere tinello angolo cottura bagno posto auto in cortile. Tel. 011 86 - 0338 279.3403.

PI

ASTI centralissimo presso Tribunale 2 camere cucinotta bagno Furbato 011 544.566.
unifamiliare su 2 piani comune di Rosanna Saluzzo, terreno 1.500 mq, capannone, vasche trote con sorgente, affittasi referenziati. Tel. 0335 249.687.

LIGURIA

SANREMO affitto 1 camera tinello cucinino e bagno per la stagione invernale. Tel. 011 649.6196 - 0338 279.3403.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

UFFICI laboratori 216/264/700 mq via Fattori luminosi 1° piano parcheggi. Tel. 935.1329 - 503.058.
bella casa Centro salone da 1/4 vani più posto auto o 2 vani servizi da L. 670 mila mese. Tel. 695.5900.
CENTRO uffici, parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni magazzini sorvegliati da 50 a 1000 mq. Tel. 011 315.7111.
CORSO Duca degli Abruzzi ufficio 4 vani con archivio e cantina. Tel. 500.179 - 595.852.
L.B.A. 748.396 affitta in Grugliasco tettoie industriali di mq 1500 palazzina mq 300 capannone mq 150 e cortile mq 1500.
L.B.A. 748.396 affitta Torino in via Lanzo bellissimo capannone industriale di mq 1300 adatto ad attività
NEL storico di Torino impresa offre affitto negozi prestigiosi in quartiere platealmente ristrutturato. Telefonare ufficio 617.8174 - cellulare 438.2338.

DEGA

PIAZZA Statuto prestigioso ufficio mq: ingresso 8 camere , decorato, eleganti finiture attuali. Tel. 0337 217.507.

TORI

RESPONSABILE marketing industria italiana cerca vuoto/arredato mq 120 zona dercorso. C. 501.813 - 0338 268.1961.

CERCASI capannone 2000 mq preso 300 mq di uffici, piazzale per manovre autocarri, adeguato alle attuali normative uso magazzino all'ingrosso di ricambi. Zone: Rivoli, Pianezza, Settimo, Volpiano, Leini, Brandizzo. Tel. ore ufficio 011 897.7373.
CERCASI in Moncalieri locale commerciale libero ben visibile possibilmente basso fabbricato mq 150/200 con possibilità di parcheggio tra piazza Bengasi corso Trieste corso Roma. Tel. 640.6312.

AUTOVEICOLI

ISTA autovetture massima zione pagamento contanti. Via Sant' 32 To. Tel. 011 617.7242. Zona Mole.
ABBIAMO urgenza vetture fuoristrada furgoni supervalutazioni immediato realizzo. Tel. 011 661.1370 - 0335 619.2718.
ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni cantoncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.
ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone d'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328.
autovetture usate lutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898. Torino.
AUTOGILLIA acquista con vettura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 468.295.
CON acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 696.4713/4.
RENDO o permuto Thema Lx 1993 turbo diesel verde metallizzato, abs, climatizzatore. Tel. 011 231.822 - 280.759.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

(Verona) Via Cerere' telefono e fax 045 823.0435 vicino a: Lago di Garda, Gardaland, parco Natura Viva. Mese di settembre: sconto famiglie.
DIANO Roma 495.474 lungo passeggiata servizi, scelta menù. Prezzi speciali.
DIANO MARINA Hotel Roma 495.474 lungo passeggiata a mare con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.
DIANO Silvano moderne tutti i comforts colazioni a buffet menù a scelta con 12 variazioni giornaliere. Aria condizionata, spiaggia privata piscina . Speciali formule per famiglie. Tel. 03.014.
DIANO MARINA Hotel 2 Torri 495.170 a 50 mt mare, scelta menù, trattamento famigliare. Sconti bambini.
LOANO Hotel Londra *** DB 589.683 vicino mare camere tutti servizi Tv parcheggio colazione buffet. Settembre L. 65 mila.
PIETRA LIGURE Albergo Nadia 019 616.182 sul mare centrale privati, pesce. Disponibilità settembre.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte situazioni via Madama Cristina 42 tel. 650.2212.
OROLOGI Rolex, Patek-Philippe, Vacheron-Costantin, Cartier d'epoca - moderni acquisto. Pagamento contanti, serietà, riservatezza. Tel. 0337 246.917.
STUDIO esoterico consulti telefonici ore su 24. Telefonare 0368 383.8498. Massima serietà. Si risolve qualsiasi problema.

NOVITÀ VOLI SCONTATI DALLE 21.00 ALLE 06.55

Prima delle sette?
È possibboli, probabboli,
anzi inconfutabboli.

Fino al 2 novembre,
al riparte per l'Italia con i voli scontati:
per esempio, potete volare a prezzi spettacolari
dal lunedì al venerdì
la fascia oraria prolungata fino
alle 06.55 di mattina.

E for-za for-za, for-za l'Alità-lia.

Alitalia

Numero Verde 167-050350

Queste sono solo alcune delle nuove tariffe sola-andata Alitalia (escluse tasse d'imbarco) applicabili solo sui voli diretti. L'offerta è valida dall'8 settembre al 2 novembre. I biglietti utilizzabili dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 15 e dalle 21 alle 6.55 e quelli validi sabato e domenica devono essere acquistati entro 24 ore dalla prenotazione confermata e sono rimborsabili. Per tali tariffe non è possibile richiedere biglietti prepagati e non è consentita la lista d'attesa in aeroporto. L'importo versato può essere utilizzato per acquistare biglietti a tariffa piena normale. Sono invece rimborsabili i biglietti acquistati a tariffa piena promozionale, con la sola trattenuta di L. per diritto fisso. Le tariffe sono soggette agli orari in vigore e ad eventuali variazioni operative. Alcuni di questi voli possono essere effettuati in collaborazione con Compagnie partner. I voli Trieste-Alghero, Torino-Alghero e viceversa saranno operativi fino al settembre. Per informazioni e prenotazioni: Uffici Alitalia, Agenzie di Viaggi, verde attivo 24. Informazioni: Televideo RAI pag. 683 (e più 432) o Internet www.alitalia.it

Fra Bulgaria e Russia è già «spareggio»

Oltre a Georgia-Italia e Inghilterra-Moldavia, sono altre 13 le partite odierne di qualificazione a Francia '98. **Gruppo 1:** Danimarca-Croazia (Helveg, Bobab, Smoje e Boksic) e Bosnia-Slovenia (Englaro). *Classifica:* Danimarca punti 13 (giocate 6), Grecia 13 (7), Croazia 12 (6), Bosnia 6, Slovenia 1. **Gruppo 3:** Ungheria-Azerbaigian e Norvegia-Svizzera. *Classifica:* Norvegia 17 (qualificata), Finlandia 10, Ungheria 8, Svizzera 7, Azerbaigian 3. **Gruppo 4:** Svezia-Lettonia (A. Andersson, K. Andersson e Blomqvist) e Bielorussia-Austria. *Classifica:* Scozia (9), Austria 19 (8), Svezia 15 (8), Lettonia 10, Bielorussia ed Estonia 4. **Gruppo 5:** Bulgaria-Russia (Kolyvanov, foto). *Classifica:* Bulgaria 15 (6), Russia 14 (6), Israele 13 (8), Cipro 7, Lussemburgo 0. **Gruppo 6:** Slovacchia-Jugoslavia (Mirkovic, Mihajlovic, Sevicevic e Jugovic). *Classifica:* Spagna 20 (8), Jugoslavia 19 (8), Slovacchia 15 (7), R. Ceca 10, Far Oer 6, Malta 0. **Gruppo 7:** Marino-Turchia. *Classifica:* Olanda 18 (7), Belgio 15 (7), Turchia 10, Galles 7, San Marino 0. **Gruppo 8:** Romania-Islanda e Lituania-Eire. *Classifica:* Romania 24 (qualificata), Eire e Lituania 14, Macedonia 13, Islanda 6, Liechtenstein 0. **Gruppo 9:** Albania-Irlanda del Nord e Germania-Armenia (Bierhoff e Klinsmann). *Class.:* Ucraina 17 (9), Germania 16 (8); Portogallo 16 (9), Armenia 8, Nord Irlanda 7, Albania 1.

OGGI IN TV

12,20	Studio	
13,00	Tmc sport, telegiornale sportivo	Tmc
14,30	Zak, magazine sport trendy, speciale Michael Jordan	Tele+
14,55	**Calcio.** Europeo Under 21. Da Rustavi: Georgia-Italia	Raitre
16,15	**Calcio.** Brasile-Ecuador, amichevole	Tmc
18,50	Europei. Da Den Bosch: Italia-Germania (sintesi)	
17,55	**Calcio.** Francia '98. Da Tbilisi: Georgia-Italia	Raiuno
18,20	Tg2, sportsera	Raidue
18,50	Studio sport	
19,55	Tmc sport, telegiornale sportivo	Tmc
20,30	**Calcio.** Speciale Francia '98, classifiche, gol e commenti	Tmc
20,35	Tg1, to sport	Raiuno
21,00	**Calcio.** Francia '98. Da Londra: Inghilterra-Moldavia	Tmc
23,00	Tmc2 sport, notiziario sportivo	Tmc2
23,10	Tmc2 magazine,speciale Streetball	Tmc2
23,30	Tg2 Notte sport	Raidue
23,35	**Calcio.** Francia '98. Da Oslo: Norvegia-Svizzera	Tmc
0,50	Italia1 sport e Studio sport, notiziari quotidiani	Italia1
2,00	Crono, tempo di motori	Tmc
	. Calcio. 14,55 Georgia-Italia Under 21; 17,55 Georgia-Italia quali. mondiali	GR1

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 10 Settembre 1997 27

Stasera Tbilisi la Nazionale deve difendere il vantaggio di un punto sugli inglesi

I dubbi del citì non sono spariti «La squadra stenta sul piano fisico»

Zola è il punto fermo dell'Italia Con Lombardo e Vieri (a sin.) giocano pure Di Matteo e l'altro emigrato Panucci

Italia, la paura di sbagliare

Maldini teme di inciampare sulla Georgia

TBILISI
DAL NOSTRO INVIATO

La corrente del placido Kura, l'imponenza dello stadio, il seminario dove studiò Stalin, un sole quasi garrulo. Tbilisi, nella lingua georgiana, significa acque calde. Tradotto in maldinese, «puzza bruciato». E così Georgia-Italia, partita da vincere per evitare che poi si debba vincere con l'Inghilterra, diventa una macchinosa sfida a scacchi prima ancora di cominciare. Cesare non si fida. Mescola le carte, camuffa l'ultima rifinitura aperta agli scribi, nasconde la formazione. Ogni giorno, un dubbio in più. Da Casiraghi a Vieri, da Conte titolare a Conte in bilico, da Nesta a Cannavaro, a «e» Cannavaro, difesa a quattro a un progetto di difesa a cinque, specialità della casa. Se gli dici che, bene o male, l'Italia è nella classifica Fifa, e la Georgia 97ª, ti rimanda, piccato, ai fischi e ai sospiri di Perugia, a zero il 9 ottobre, gol di Ravanelli.

I cronisti di stretta osservanza sacchiana sono indignati, memori di come Arrigo facesse ogni avversario un fascio, fedele nei secoli al calco della sua zona. La realtà è che lui e Cesare arrivano alla stessa conclusione, Georgia uguale Brasile, attraverso filosofie diametralmente opposte: il primo, appunto, senza tarare i rivali, il secondo pesando soprattutto essi. Non è che Maldini non voglia espugnare Tbilisi, dove, per la cronaca, hanno già vinto inglesi e tedeschi, con un'unica eccezione, la Bulgaria, asfaltata 2-1 nelle qualificazioni europee. Più semplicemente, vuole imporsi alla sua maniera, con il suo calcio: in contropiede, magari.

L'analisi non può prescindere dal momento, e il momento è dei più brillanti: «La squadra - dice - gioca sul piano fisico. Per fortuna, non fa il caldo torrido che faceva a Firenze e giocheremo alle nove di sera (le 18 in Italia ndr)». I dubbi, nel frattempo, si sono moltiplicati, coinvolgendo anche la difesa, e non più solo l'attacco. La colpa è della formazione georgiana pubblicata dai giornali locali e passatagli, scarabocchiata su un foglietto, da un solerte funzionario. Due punte, i gemelli Arveladze, Shota, quello dell'Ajax, e Archil. Più un rifinitore, Kinkladze, più un incursore dal gol facile, Ketsbaja, di stanza a Newcastle. Apriti cielo. «Già devo fare a meno dell'unico libero di ruolo, Costacurta, e di Albertini, e adesso ci si mettono pure i georgiani. Non hanno nulla da perdere, come li capisco. Devo parlarne con i ragazzi. Sono indeciso fra Casiraghi e Vieri, escludo di ritoccare la difesa, affiancando a Ferrara tanto quanto Cannavaro. Panucci? Si vedrà. A Coverciano, domenica, mi era piaciuto. Conte? Mah. Lombardo? Gli "inglesi", in effetti, stanno un po' meglio degli altri». Punti fissi: Zola subito, Robi Baggio e Inzaghi in panchina.

Con tutto il rispetto per la famiglia Arveladze, al posto di Cesare ci comporteremmo così. Peruzzi, naturalmente. Poi linea composta da Panucci, Nesta, Ferrara, libero staccato, e Paolo Maldini. Quindi, un centrocampo che, da destra a sinistra, contempli Lombardo, Dino Baggio, Di Matteo (alla Albertini) e Di Livio, collaudato sempre sul fianco mancino; in attacco, Vieri, più esuberante di Casiraghi, e Zola. Può sorprendere l'esclusione di Conte, ma il Conte azzurro ci è parso sin troppo sacrificato già contro lo Scandicci, sia a sinistra (maluccio) che a destra (un po' meglio). Panucci, lui, garantisce più spinta sulla fascia e/o Cannavaro, anche se minor presa in marcatura (ma a Lione non sfigurò al cospetto di Romario). Insomma: difesa mobile, inizialmente a quattro pronta parare eventuali scossoni previo l'arretramento di Lombardo (o Di Livio) ai primi accenni di burrasca.

Gli Arveladze giocano molto larghi. Kinkladze rifinisce, Ketsbaja attacca gli spazi. E' per questo che, probabilmente, Maldini ricorrerà subito al suo pane, al 5-3-2 d'ordinanza, a Nesta e Cannavaro insieme. Fra le ipotesi millantate, la più estrema rimanda a assetto esageratamente barricadero: Panucci, Nesta, Ferrara, Cannavaro, Maldini jr. «Essere preoccupati, mormora il ct, è un segno di maturità. E poi io ho elementi duttili, capaci di domare ogni esigenza tattica». Tanto, i Mondiali ce li giocheremo comunque a Roma. Tbilisi è stata la culla della grande Dinamo. Scrutato il cielo e fiutato il vento, abbiamo l'impressione che questa sera dovrà accontentarsi di molto meno.

Roberto Beccantini

RAIUNO ORE 18

Georgia		Italia
[4-3-1-2]		[5-3-2]
1		1
	DI LIVIO	7
SHEJLA	PANUCCI	2
3 TSKHADADZE	NESTA	
	FERRARA	6
KOBIASHVILI	P. MALDINI	3
10	D. BAGGIO	
KAVELASHVILI	DI MATTEO	10
		4
11 S. ARVELADZE	VIERI	9
7 A. ARVELADZE	ZOLA	11
Arbitro: PEDERSEN (Norvegia)		
12 ZOIZDE	PAGLIUCA	12
13 GUCHUA	CANNAVARO	13
14 KALADZE	CONTE	14
15 GAKHOKIDZE	FUSER	15
16 GOGICHAISHVILI	INZAGHI	16
17 DARASELIA	CASIRAGHI	17
18 IASHVILI	R. BAGGIO	18
All.: KIPIANI	MALDINI	

GRUPPO 2

	P.TI	G	V	N	P	F	S
Italia	16	6	5	1	0	11	1
Inghilterra	15	6	5	1	1	11	2
Polonia	7	6	2	1	3	7	9
Georgia	3	5	1	0	4	3	9
Moldavia	0	5	0	0	5	2	13

OGGI	GEORGIA	-	ITALIA
	INGHILTERRA	-	MOLDAVIA
24/9	MOLDAVIA	-	GEORGIA
7/10	MOLDAVIA	-	POLONIA
11/10	ITALIA	-	
11/10	GEORGIA	-	POLONIA

Il ct Kipiani

«Non abbiamo alcuna speranza»

TBILISI. Se dovete immaginare Timur Kespaja, forse il miglior giocatore della Georgia in questo momento, pensate a Lombardo: lui è diventato calvo in fretta (ha solo 29 anni), ed è un giocatore veloce che adatta a centrocampo come in attacco punta. Per gli azzurri i pericoli potranno venire soprattutto da lui. «Non abbiamo la forza per contrastare l'Italia - spiega Kipiani, l'ex fuoriclasse della Dinamo, da pochi mesi il ct georgiano -. Però qualche guastatore l'abbiamo anche».

Kespaja conosce gli azzurri che giocano in Inghilterra, ha conservato un buon ricordo di Ferrara e Inzaghi: «Li ho visti a Cesena, con il Newcastle, e tutti e due segnarono. Io entrai a partita cominciata e li trovai impressionanti, come del fu la Juve nei primi minuti. Conosco Zola, un fenomeno. Ma davvero Maldini lascia fuori un bomber come Inzaghi?».

Attorno all'Italia c'è dunque molta curiosità. Lo stadio della Dinamo sarà praticamente esaurito, a sentire la Federazione locale. Eppure i prezzi sono alti: dai 10 ai 30 dollari per un popolo il cui reddito medio è di 25 dollari al mese. Nonostante ciò sono previsti 20.000 spettatori.

Kipiani, che anni fa procurò un dispiacere all'Inter segnando il gol decisivo che consentì alla Dinamo Tbilisi di passare il turno in Uefa, conta di recuperare Kinkladze, la stella che gioca nel Manchester City. Il tecnico è intenzionato a schierare una squadra aggressiva con i fratelli Arveladze. Gli altri punti di forza sono i centrocampisti Ketsbaja e Kobiashvili. Mancheranno gli squalificati Nemsadze e Lobjanidze. A Tbilisi fa caldo e il campo della Dinamo sembra in cattivo stato.

Ma la Georgia ha finora deluso. Doveva essere il pauracchio del girone e ha raccolto una serie magre. La qualificazione è stata mancata e oggi si va in cerca di una prova maiuscola, una specie di riscatto platonico di fronte al presidente Shevardnadze, l'ex braccio destro di Gorbaciov, spettatore d'eccezione. [r. s.]

Zola: ci giochiamo tutto

«La qualificazione nasce qui»

TBILISI
DAL NOSTRO INVIATO

«I nostri giocatori non vogliono più stare qui: appena è possibile scappano in Olanda, in Svizzera, in Inghilterra, persino in Russia e in Ucraina purché li paghino meglio». «E lo dice a me? Abbiamo in squadra due che giocano in Spagna e tre in Inghilterra. Amico mio, dobbiamo rassegnarci, questi ragazzi viaggiano. Non ci sono più le frontiere, il mercato è globale».

Ieri mattina abbiamo ascoltato casualmente questo brano della conversazione che Luciano Nizzola e il suo collega georgiano intrattenevano ai bordi del campo dalla Dinamo, mentre la Nazionale si allenava e ciascuno passeggiava distrarsi perché seguire il training di Maldini è un noioso esercizio di pazienza. Come nei film danesi non succede mai nulla. Parlavano, i due, i compari che sulla piazza del paese le esperienze comuni i propri figli e di un mondo sottosopra. Però Nizzola è il presidente di un calcio che schiera quasi centocinquanta stranieri tra la A e la B e al suo interlocutore questo non l'ha detto.

Insomma esiste una differenza tra Italia e Georgia, nel calcio come vita e questa città trafficatissima che è imbelletta con pubblicità Marlboro e della Coca, con i cellulari venduti dai giovanotti che parlano americano a Minneapolis, le Mercedes arrivate chissà come. La Georgia, per quello che si vede a Tbilisi, nel puzzo lasciato in strada dai carcassoni inquinanti, scala il proprio futuro a due velocità. C'è quello marcantoni in fuoriserie e misteriose attività di import export, forse i figli dei dittatori che vediamo in foto ingiallite e sovietiche sui muri della Dinamo. E c'è la velocità del vecchio mercato dietro stadio, un bazar mediorientale depresso e sporco, però quella vivacità commerciale che è sopravvissuta al comunismo: posto dove il venditore caviale spiega liberamente che le lattine con certa etichetta di qualità come le altre però provengono dai magazzini della mafia. Lo chiamano «Il mercato nero», inutile spiegare perché.

Il calcio dei georgiani procede sulla velocità più bassa, la che in economia ha portato la disoccupazione a livelli impensabili e che spinge i reduci del vecchio apparato a rimpiangere il compagnone Stalin, sebbene abbiano abbattuto la statua gigantesca in mezzo alla città. La è squadra che dopo aver perso con l'Italia a Perugia ha battuto soltanto l'Armenia e la Moldavia in otto partite e le ha prese due volte dal Libano. Dal '94 i caucasici hanno perso più che vinto e mai pareggiato, tranne Malta, nello stadio in cui si gioca stasera. sorridere che il calcio di Ronaldo e dei stranieri ne preoccupi al punto che Maldini vuole conoscere l'impostazione che sceglierà Kipiani prima di decidere chi mandare in campo.

«Io inamovibile? Penso che la mia esperienza sia d'aiuto ai giovani»

«Troppa prudenza? - dice Zola a chi si stupisce - Sembra esagerato questa partita vale quanto il prossimo match con l'Inghilterra: dipende questa gara lo stato d'animo con il quale giocheremo a Roma. La Georgia ha giocatori tecnici, ne conosco un paio perché giocano in Inghilterra: Kinkladze è al Manchester City, ricorda Nowak il centrocampista della Polonia, invece Kespaja l'ho incontrato nel Newcastle. E' bravo e veloce, fa la punta o il trequartista sulla fascia». Basta questo a spaventare l'Italia? Il sardo sorride. Con Maldini è tra i pochi inamovibili. «Credo che anche questione età perchè intorno a me vedo molte facce giovani e la Nazionale ha bisogno di puntelli d'esperienza. Non siamo spaventati. Sappiamo che serve attenzione, qui: può la gara più semplice mondo se la cominciamo bene e può diventare tra le più difficili, come nell'andata».

Maldini ha chiesto aiuto agli uomini della legione e in particolare a chi arriva dall'Inghilterra. Sostiene che siano preparati meglio di chi è rimasto. «Abbiamo nelle gambe il ritmo della partita - concorda Zola -: io ho giocate quattro di campionato, più la Charity Shield. Lombardo ha già cinque, Di Matteo è in forma. Mi manca solo il gol. Non ero mai arrivato a questo punto della stagione senza segnare, però sto bene e il gol arriverà». Nizzola è già lontano, il collega georgiano pure. ascoltassero la serenità di Zola discuterebbero più chi all'estero e torna per offrire la sicurezza che hanno i leader.

Marco Ansaldo

Under, urgono i tre punti

Giampaglia punta sul bomber Lucarelli

TBILISI. Dal febbraio la Under 21 Giampaglia insegue gli inglesi nel girone eliminatorio dell'Europeo. Condannata alla da «papera» Buffon a Bristol, gli azzurrini sono arrivati alla fase decisiva del tentativo di recupero: oggi a Rustavi, vicino a Tbilisi, affrontano la Georgia in un match da vincere a ogni costo. L'Inghilterra, infatti, ha battuto (1-0) la Moldavia e ha allungato il passo.

Gli azzurrini non hanno due alternative se vogliono arrivare con certezza ai quarti dell'Europeo. Solo una vittoria darà all'Italia la garanzia affrontare il 10 ottobre a Rieti l'Inghilterra con prospettiva, battendola, di poterla superare. Il regolamento consente il passaggio diretto ai quarti di finale solo alle vincenti di sette dei gironi eliminatori. Quelle più punti. Le altre due saranno costrette allo spareggio. Per queste ragioni un pareggio peserebbe un macigno speranze di qualificazione Giampaglia, che ha rilevato nel gennaio scorso Maldini sulla panchina dell'Under 21.

Ed il tecnico livornese che sarebbe fallimento dopo i tre titoli europei consecutivi conquistati dall'attuale ct della Nazionale A. Tra l'altro, Maldini aveva lasciato questa squadra nel dicembre scorso lanciatissima a punteggio pieno. «Chiaro che occorre vincere - ammette Giampaglia -, lo sappiamo da tempo adesso, dobbiamo solo convincerci di poterlo fare. è solo dubbio, legato alle condizioni di salute Lucarelli: l'atalantino ha sciatalgia, faremo un test e poi decideremo».

Nella sfortuna (nei giorni scorsi hanno lasciato il ritiro azzurro gli attaccanti Totti e Morfeo) c'è il vantaggio che mai come per questo ciclo c'è stata in passato abbondanza di attaccanti. «E' vero - dice Giampaglia -, nel caso non Lucarelli giocherebbe Ventola, altra punta fortissima». Giampaglia affronterà i georgiani del ct Gutsaev col consueto 4-4-2.

Lucarelli conta farcela: «A fine anno dovrò farmi operare ernia del disco, è questo a provocarmi la sciatalgia». [c. p.]

RAITRE ORE 15

Georgia		Italia
[4-4-2]		[4-4-2]
1 GUARAMADZE		1
DIDAVA	PISTONE	2
		5
		8
5 KUGADZE		6
7 GOKOBERIDSHVILI	BACHINI	7
8 KIRKNADZE		4
9 MUKZIR		9
SAGNIA		8
10 POTSKHVERIA	LUCARELLI	8
11	BELLUCCI	11
Arbitro: BECK (Liechtenstein)		
12 ASLANADZO	SERENI	12
13 LOMIDZE	RIVALTA	13
14	GORETTI	14
15 ASHVETIA	AMORUSO	15
16 DEMETRADZE		16
All.: GUTSAEV	All.: GIAMPAGLIA	

CLASSIFICA: Inghilterra: punti 15 (giocate 7); **Italia:** 11 (6); **Georgia** (5); **Polonia** 5 (6); **Moldavia** 3 (6).

Juve: secondo il tecnico mancano gli stimoli

Zidane contro Lippi «Siamo solo stanchi»

TORINO. Del Piero è guarito. Il professor Faraldi, oculista di fi[illegible] della Juve, ha dato via libera al Talentino che da oggi riprende ad allenarsi e in teoria [illegible] disponibile per Roma. Ieri ha fatto soltanto palestra con gli occhiali da sole griffati per risparmiare la pupilla dell'occhio destro esaminata [illegible] medico. La sua presenza all'Olimpico non è scontata sia per problemi fisici, sia perché le norme federali (articolo 76, comma 3) proibirebbero a chi non è abile per la Nazionale di giocare la domenica successiva. Ma la Juve [illegible] sente al sicuro, anche perché [illegible] stati gli stessi medici della Nazionale a risparmiare a Del Piero la trasferta in Georgia dopo [illegible] ricevuto il certificato dell'Usl di Reggio Emilia dove il Talentino [illegible] è infortunato. Un documento che ha valore medico-legale.

La Juve eventualmente orfana [illegible] Del Piero potrebbe punta[illegible] Padovano al fianco di Inzaghi. L'attaccante è stato per il [illegible] tolto dal mercato, la Juve [illegible] vuole rischiare mosse azzardate visto che il reparto punte, a parte Inzaghi, non è brillantissimo. Padovano, fra l'altro, fu determinante l'anno [illegible] contro la Roma: segnò il gol del vantaggio che venne pareggiato da [illegible]bo a partita ormai conclusa, dopo che la Juve aveva dominato per novanta minuti. Una beffa difficile da dimenticare. Quella era una Juve pimpante, diversa dalla squadra [illegible] po' moscia di [illegible] che patisce pure il Brescello.

Ammette Zidane: «Ancora una volta abbiamo avuto un inizio difficile. Ma [illegible] è un problema mentale, quanto fisico. Le idee ci sono, mancano le forze. Si va sempre in campo per vincere, però se sei stanco [illegible] provi ma non ci riesci». Zizou smentisce Lippi. I muscoli [illegible] cervello lavorano benissimo, sono quelli del resto [illegible] corpo che sono messi [illegible] dura prova: «Non c'è una mancanza di stimoli, la fame di vittorie [illegible] rimasta immutata. Piuttosto, quest'anno la preparazione è stata ancora più dura [illegible] prima ed io in particolare ne ho sofferto. Con il Brescello ho giocato la mia partita più brutta da quando sono in Italia. Ho sempre problemi in avvio di stagione, ma non pensavo fino [illegible] questo punto. Non lo nego, sono in difficoltà. Però [illegible] mi preoccupo, perché la continuità arriverà».

Come Deschamps, Zidane [illegible] sembra disposto a subire in eterno le «torture» di Ventrone: «L'importante è lavorare per stare bene. Quando capirò che [illegible] avrò più la voglia di allenarmi così duramente, me ne andrò. Il mio contratto scade nel Duemila, per ora non ci penso. Come non penso al Mondiale. C'è soltanto la Juve nei miei pensieri e non esiste una data dopo la quale mi concentrerò su Francia '98».

Fabio Vergnano

QUI [illegible]

ROTTERDAM. Il Feyenoord, [illegible] scena [illegible] 7 giorni al Delle Alpi nel debutto di Champions League, ha già la Juve nel mirino. A punteggio pieno dopo tre turni in campionato, il team di Arie Haan preparerà la trasferta con due probanti test: domani [illegible] [illegible] Heerenveen (sorprendente co-primatista) e domenica a Rotterdam contro il Psv campione in carica. Nei biancorossi [illegible] entusiasma già il neoacquisto Julio Cruz, a segno 3 volte. Contro la Juve, l'ex del River Plate non avrà al [illegible] fianco l'esperto Vos, squalificato per due turni dall'Uefa. Al seguito del Feyenoord arriveranno a Torino almeno 2000 tifosi. Già venduti [illegible] mila mini-abbonamenti per le 3 gare interne [illegible] Champions League. Rotterdam vuole un posto nei quarti. [r. con.]

L'attaccante ha detto no al Crystal Palace

Signori: resto qui

«Non interessante l'offerta inglese Voglio vincere qualcosa con la Lazio»

[illegible] E' già rientrato il caso Signori. L'Italia, per ora, non avrà un altro emigrante di lusso. Sia la Lazio che [illegible] giocatore hanno giudicato ridicola l'offerta del Crystal Palace, che quest'anno ha preso Lombardo. Il club londinese ha offerto 18 miliardi compreso l'ingaggio del giocatore. Discutendone lunedì sera Cragnotti e Signori hanno fatto una bella risata. In linea di principio la Lazio non sarebbe neppure contraria alla cessione del suo attaccante più prolifico (105 gol da che indossa [illegible] maglia biancazzurra) oggi in difficoltà nel trovare spazio [illegible] squadra, però non a queste [illegible] dizioni.

Quindi Signori per il momento non si [illegible] dalla Capitale. E del resto pur in una situazione particolare come quella attuale, la punta dal tiro alla nitroglicerina non ha alcuna intenzione di traslocare per cercare altrove la stima che [illegible]ksson gli offre con [illegible] contagocce. Spiega Signori, [illegible]reno e rilassato: «Non voglio andar via e l'ho detto chiaramente a Cragnotti. E poi l'offerta degli inglesi non mi pare da prendere in considerazione. E' chiaro che mi trovo a vivere [illegible] situazione diversa ed ho chiesto a tutti un po' di tempo per abituarmi. Dopo anni in cui [illegible] [illegible] un punto fermo della squadra, ora mi hanno messo in discussione. Credo che la società dovrebbe apprezzare la mia rabbia perché dimostra il grande amore che ho sempre per la Lazio».

Forse adesso ci [illegible] può pure pentire di non [illegible] scappati al momento giusto. Due anni fa qualcuno era disposto a fare pazzie (vedi Parma) pur di avere uno dei bomber più prolifici che il calcio italiano abbia mai avuto. [illegible] Signori non si volta indietro, si sente laziale al cento per cento [illegible] pensa al futuro con questa squadra: «Alla Lazio ho dato 105 gol, [illegible] me [illegible] tre titoli di capocannoniere. Adesso [illegible] arrivato il momento di vincere qualcosa insieme. Spero di chiudere la carriera qui». Chi parla così non ha in mente la fuga, anche se sa che quest'anno non riceverà regali, ma sarà trattato alla pari con gli altri attaccanti. Cragnotti si [illegible] ripreso Boksic dalla Juve, Eriksson [illegible] è portato dietro Mancini. Lui [illegible] Casiraghi rischiano di essere figli di nessuno. Beppe-gol ha tanta voglia di sovvertire le gerarchie: «Penso già al Milan. La partita va preparata in maniera perfetta. La squadra di Capello non è in crisi, [illegible] mi fido anche se per [illegible] zoppica. Fossi Eriksson giocherei con le tre punte, è la soluzione più logica, più vicina alla nostra mentalità. L'abbiamo sempre fatto, perché cambiare adesso?».

Ma il dilemma resta. Sono in quattro là davanti a sgomitare, uno deve andare in panchina. E rinunciare [illegible] [illegible] Signori così caricato potrebbe [illegible] una scelta azzardata. [f. ver.]

Beppe Signori, 105 gol per la Lazio

SPORT [illegible]

■ [illegible] Leonardo rischia [illegible] esordire nel Milan con la Lazio perchè lamenta dolori muscolari [illegible] non riesce ad allenarsi con i compagni. Intanto [illegible] quota abbonati è arrivata [illegible] 42.219 per 19 miliardi e mezzo.

■ **CARBONI, SALUTI [illegible]** Mancini ha aperto la strada per salutare tifosi [illegible] compagni sulle pagine dei giornali. L'iniziativa di Mancio (a luglio aveva acquistato a tale scopo una pagina del Secolo XIX) [illegible] stata ripresa da Carboni, che su La Repubblica ha salutato ex compagni e tifosi giallorossi.

■ [illegible] **GIALLO PER [illegible]** Cartellino giallo a un arbitro per «comportamento non regolamentare nei confronti [illegible] giocatori e pubblico». Lo hanno estratto metaforicamente dal taschino i carabinieri di San Cataldo (Cl) sotto forma [illegible] «denunzia informativa» contro Camilli di Roma, che ha diretto [illegible] domeniche fa Santacaldese-Lamezia usando un linguaggio troppo pesante con i giocatori.

■ **[illegible] DOLL SI ALLENA.** Il centrocampista Doll, dopo il riposo per fastidi accusati ad un tendine, ha ripreso ad allenarsi nelle file del Bari. Per il suo recupero totale occorrerà però [illegible] [illegible]

■ [illegible] **AL COMANDO.** Fabrizio Guidi è [illegible] leader della Vuelta. L'italiano, che [illegible] 1" di ritardo da Michaelsen, ha approfittato [illegible] una caduta del danese nell'ultimo km della [illegible] di ieri vinta dallo spagnolo Anguita.

■ **TENNIS, CONVOCATI PER LA DAVIS.** E' decisa la squadra [illegible] per affrontare la semifinale di Coppa Davis [illegible] la Svezia: Furlan, Camporese, Martelli [illegible] Nargiso. Per [illegible] Svezia, convocati Bjorkman, Enqvist, Larsson e Kulti.

■ **SCI NAUTICO, GLI AZZURRI.** E' partit[illegible] ieri per Medellin (Colombia) la squadra italiana di discipline classiche impegnata [illegible]ei mondiali di sci nautico (16-21 settembre); insieme [illegible] selezionatore Maurizio Grillo, convocati Alessi, Reinstaller, Buzzotta, Mosti e Rampanelli.

■ **TIRO A VOLO A[illegible]** Dal 18 [illegible] 21 settembre si svolgeranno a Montecatini le finali della Coppa del Mondo di tiro a volo, specialità fossa, skeet e double trap maschile e femminile.

■ **IPPICA, CORSA TRIS.** Questa la combinazione vincente di ieri sera [illegible] Roma (corsa [illegible] trotto): 18-19-9. Ai 1356 vincitori lire 3.792.100.

INTER [illegible]

Rientra il caso del nigeriano che voleva andarsene

Simoni tranquillizza Kanu «Presto il farò giocare»

MILANO. Risolto il contenzioso Ronaldo, grazie [illegible] Fifa che ha deciso un indennizzo di soli [illegible] miliardi da [illegible] [illegible] Barcellona, all'Inter rientra anche il [illegible] Kanu che minacciava di andarsene. A tranquillizzare [illegible] giocatore ci pensa l'allenatore Simoni, che già [illegible]i giorni scorsi gli aveva parlato a lungo. «Kanu ha ragione quando chiede spazio - dice il tecnico - è una richiesta logica [illegible] legittima. E [illegible] spero di farlo giocare tanto e presto, ma prima deve entrare in forma. Adesso non è ancora pronto». E a chi accusa l'attaccante nigeriano di aver rischiato [illegible] disgregare lo spogliatoio Simoni replica: «Kanu non ha rotto alcun patto. Tra me e i giocatori c'è un dialogo continuo e queste [illegible] [illegible] le siamo dette tante volte. Qui [illegible] [illegible] tanti campioni e nessuna seconda scelta. Tecnicamente sono tutti bravi. Ma io voglio e devo vincere [illegible]pre, dunque schiero [illegible] formazione migliore».

Oggi Kanu sarà in campo nell'amichevole di Fiorenzuola dove Simoni lo proverà almeno per un tempo a fianco [illegible] Ronaldo. Il brasiliano torna a giocare dopo la lieve distorsione della scorsa settimana che gli [illegible] impedito [illegible] partecipare alla sfida di Coppa Italia con il Foggia. Il tecnico farà ruotare tutti i giocatori, [illegible] non potrà rivedere Fresi, fermo per una distorsione a una caviglia, come centrocampista davanti alla difesa: «Mi sembra il ruolo più adatto per lui; [illegible] pronto a scommettere che fra [illegible] molto gli aprirà anche le porte della Nazionale». [n. sor.]

LEGA [illegible]

Oggi in Inghilterra

Vertice europeo Carraro difende il campionato

MILANO. I rappresentanti delle principali leghe europee si trovano oggi a Londra per uno scambio di idee sul presente e sul futuro del calcio. All'incontro, organizzato dal nuovo dg della premier league Peter Leaver al Whites' [illegible] - Lancaster Gate, prenderanno parte il presidente della lega italiana Franco Carraro (che difenderà il nostro campionato), e quelli di Inghilterra, Francia, Spagna, Belgio, Olanda e Portogallo assistiti [illegible] alcuni rappresentanti di club [illegible] uditori (Gandini del Milan e Bette[illegible] della Juve per l'Italia). Si parlerà delle conseguenze della sentenza Bosman, di calendari con riferimento alle competizioni Uefa e delle squadre nazionali, di mercato con particolare riferimento al [illegible] Ronaldo e [illegible] diritti tivù.

TORINO [illegible]

Ripresa a Orbassano

[illegible] in [illegible] per [illegible] giocatori di Rangers [illegible]

TORINO. Il Torino riprende la preparazione oggi con un doppio allenamento e domani, alle 16, giocherà, sempre [illegible] Orbassano, contro la Primavera di Claudio Sa[illegible] fresca vincitrice del torneo di Asti dove ha battuto 2-0 Genoa e Juventus e in finale l'Inter (4-0). Souness, che lunedì e ieri era in Scozia a vedere, insieme al team manager Accardi, partite della Coppa di Lega e per seguire in Dundee-Glasgow Rangers alcuni giocatori [illegible] cui l'attaccante del Dundee, Winters, avrà [illegible] disposi[illegible] tutta la rosa. Da verificare soltanto le condizioni di Mercuri e Cravero, che hanno saltato la partita [illegible] [illegible] Padova: entrambi dovrebbero comunque recuperare per il Foggia di Mimmo Caso che [illegible] fanalino di coda della B.

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.
PER INFORMAZIONI: TEL. 011/6568354-355

Cebion®
è vitamina C
E' un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo.
Aut. [illegible]. San. n° 16760

ORA O MAI PIU'

Settembre. Si [illegible] dalle vacanze [illegible] la voglia [illegible] cambiare. Questo è il momento giusto per farlo. *Millionaire* ti offre una vera e propria guida [illegible] cambia[illegible] personale. Un [illegible] di informazioni con i consigli utili di [illegible] ha trovato il coraggio di cambiare vita e lavoro.

La Stampa 1996 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

i 50 anni della Ferrari
Partecipa al concorso
Grand Prix Cuore
Per vincere, non perderti il bollino.

I veri sportivi sanno quanto è importante mantenersi in forma, e [illegible] che per vincere ci vuole Cuore. E naturalmente anche La Stampa. Ecco il bollino per partecipare al concorso "Grand Prix Cuore". Ritaglialo e incollalo nell'apposito spazio sulla cartolina-gioco*, insieme a tre prove d'acquisto/tagliandi di controllo di prodotti della linea nutrizionale Cuore (olio e/o pasta). Quando la collezione sarà completa, compila la cartolina, inseriscila [illegible] una busta [illegible] i tuoi dati anagrafici e spediscila a: La Stampa, "i 50 anni della Ferrari", casella postale 2, 10100 Torino Centro. Parteciperai all'estrazione di migliaia di mitici premi.

10/9 LA STAMPA

*Distribuita il 6/9 con le prime 4 schede. Se te la sei persa, chiedila all'edicolante. [illegible]

Aut. Min. Rich. Mod. F 11/9/97
BOS DM88B

Il presidente della Ferrari vuole una squadra d'attacco in Austria e Germania

Montezemolo: cerchiamo il ko

«A Monza abbiamo sofferto, ma ripartiamo con fiducia»
«La sfida per il Mondiale è ancora aperta ■ durissima»

DAL NOSTRO INVIATO

«Schumacher ha le batterie scariche? No, ■ solo stanco. E nessuno lo può capire meglio di me». Luca Montezemolo domina ■ scena, nello stand Ferrari al Salone tedesco. Elenca la straordinaria crescita delle Rosse sui mercati mondiali (più 11 per cento di vendite), poi fatalmente l'attenzione scivola sulla Formula 1.

«Succedeva anche ■ Lauda, che tutti chiamavano computer - dice il presidente - di avere momenti così, magari di perdere concentrazione. Non ho più telefonato a Schumi proprio perché sono tranquillo. E tranquilli stiano i tifosi, molliamo la presa. Lui è sempre sotto tiro; si meritava, eccome, i tre giorni di riposo. Ha fatto bene ■ prenderseli. E' un uomo, prima di tutto, non solo il miglior pilota del mondo. Michael doveva solo tirare il fiato, tornerà con ■ batterie Si ■ sobbarcato, nei mesi scorsi, tanti test che Larini è rimasto disoccupato. Michael è infaticabile, non si risparmia mai; per questo ha detto di stanco».

Nessuno, a Maranello, crede che il momentaneo disimpegno del tedesco costituisca un vero problema. Al contrario, la Ferrari programma di piazzare in anticipo due colpi ■ ko: a Zeltweg e al Nürburgring. Per correre rischi in Giappone e a Jerez. Montezemolo scomoda metafora calcistica: «Più che da un pareggio, si reduci da una sconfitta per 2-1 in trasferta, anche ■ ■ Monza correvamo proprio in nostra. I tecnici sanno che può sere meglio dello 0-0, per il gioco dei gol che valgono doppio. Questo per dire che la al Mondiale riparte con fiducia. Resta durissima, ma lo vogliamo, lavoriamo per questo, dobbiamo crederci e concentrarci. Si vincerà allo sprint, anche un margine minimo potrebbe decisivo alla fine, come accadde ■ Lauda nel '75 e nel '77. Io sono ottimista sul futu- ■ e felice del bilancio attuale. Ancora non ci posso credere: siamo in testa, a 4 gare dalla fine, con 4 vittorie alle spalle. Ed è un risultato che, adesso, ci basterebbe più. Chi lo avrebbe detto? Significa che ogni anno ci miglioriamo, in modo evidente. Non abbiamo la miglior macchina, come si è visto a Monza, ma ■ migliore gruppo ■: grazie anche ■ Todt, alla Ferrari c'è professionalità, serenità, esistono valori umani e morali, oltre a quel fuoriclasse che si chiama Schumacher. Ecco ■ nostra vera forza».

Una battuta: «Ora speriamo che qualche altra squadra ci aiuti a tesempre dietro Villeneuve, ■ togliergli punti preziosi». Un saluto: «La Bmw torna in F1? Mi fa piacere. Ciclicamente assistiamo a partenze e grandi ritorni, non c'è nulla di nuovo sotto il sole; però dò un caloroso benvenuto a questa grande marca. Eleverà ulteriormente ■ tono della F1, che pure mi pare ultimamente già elevatissimo, come testimonia il grande equilibrio. Ci sono già Mercedes, Peugeot, Ford, Yamaha e Honda come motoriste. Pensate quale responsabilità abbiamo noi, ■ facciamo da soli tutto in casa. E dal 2000 dovremo battere anche la Bmw. La lotta sarà sempre più dura, però noi abbiamo 50 anni di storia e tante prospettive per il futuro».

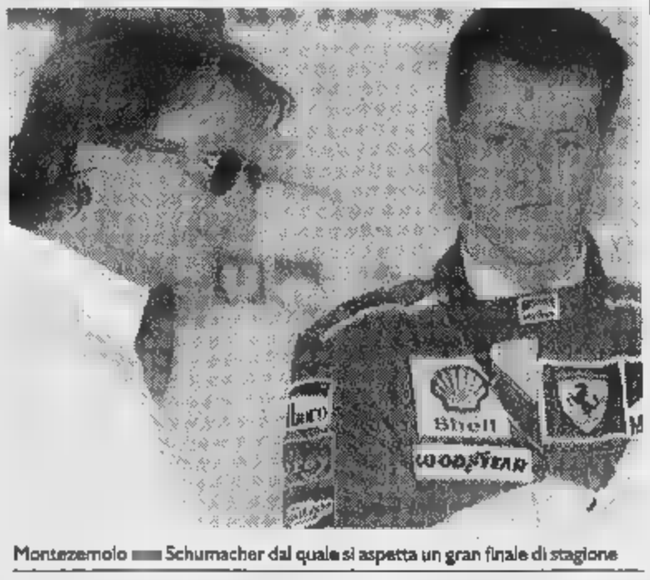
C'è tempo, tra le belle ■ sogno e i sogni di Mondiale, per un'altra digressione calcistica. Parlando di pallone (adesso) Montezemolo si rilassa: «Domenica a Bologna c'è Baggio-Ronaldo, il massimo della suggestione. Se posso, farò un salto. Certo che Baggio ha portato grande entusiasmo in città. Dopo Haller non s'era più visto un creativo che giocasse così. Codino o no, per quanto mi riguarda può mettersi pure la parrucca, purché faccia tanti gol. A me piace anche Paganin, acquisto prezioso. Ronaldo? Nessuno ha il scatto nel breve. Campioni come lui, e Baggio, salvano il calcio dall'eccesso di muscolari, che lo farebbero morire. Ma attenzione, alla fine contano i gol, più dello spettacolo. E se i fuoriclasse trovano ■ rete, va molto bene un risultato tattico. Come la Ferrari a Monza, no?».

Piero Bianco

TEST SOLO DOMANI

Michael, un giorno in più

SCARPERIA. Michael Schumacher ha chiesto alla Ferrari ■ prolungare di giorno il breve periodo di riposo dopo Monza. In sostanza il pilota tedesco, che avrebbe dovuto oggi rilevare al Mugello il volante da Irvine, ■ presenterà nella pista toscana soltanto domani. E venerdì, salvo ripensamenti, andrà a Fiorano per un curioso test comparativo sulla Sauber che sta girando nel circuito privato della scuderia modenese. Ieri Irvine ha portato avanti impegnativa giornata intera di prove disturbata da un caldo soffocante (l'asfalto era ■ 47°), finalizzate ■ collaudo di accessori sulla F310B. L'irlandese ha percorso in totale 36 giri, il più veloce in 1'27"31. Dalla Francia, intanto, giunge la notizia che Olivier Panis, infortunatosi in Canada, ha ripreso ieri la preparazione guidando ■ Prost-Mugen Honda ■ Magny Cours. Il pilota francese vorrebbe essere pronto per tornare in gara il 28 settembre al Nürburgring per il Gran Premio del Lussemburgo.



Montezemolo Schumacher dal quale si aspetta un gran finale di stagione

«Schumi ha ragione di essere stanco: lavora moltissimo e tornerà in pista con batterie nuove»

La giunta Coni archivia Roma 2004

L'autocritica di Pescante «Siamo stati bravissimi»

«E devo dire che mi ero sbagliato non è stato Samaranch a tradirci»

ROMA. I pessimisti che profetizzavano scenari di sventura dopo l'infausta votazione di venerdì scorso a Losanna possono tranquillizzarsi: la questione ■ definitivamente chiusa. Così ha stabilito ieri la giunta esecutiva Coni. Lo ha comunicato il presidente Pescante, che ha affrontato il foltissimo plotone d'esecuzione dei giornalisti (peraltro armi caricate benevolmente ■ salve) ■ petto nudo, accompagnato dal membro del Cio Ottavio Cinquanta e dal membro di giunta ■ presidente dell'atletica Gianni Gola.

La faccenda non soltanto ■ chiusa, viene archiviata con pioggia di complimenti ■ tutti. Bravissimi coloro che han lavorato al progetto tecnico; altamente da elogiare la classe politica nel insieme, cioè governanti in carica ed opposizione; perfettamente all'altezza i membri italiani del Cio, Carraro il freddo (ma proprio per questo è stimato nel mondo); Nebiolo il loquace (ma qualche parola in più non ha recato danni); Cinquanta ■ neutrale (inteso come voto, in quanto non aveva diritto) ma che qualche contributo alla causa ■ riuscito a portarlo.

E Pescante? Svela di essere stato tempo fa anche in Sud Africa: non parlò con capo del governo Nelson Mandela, il suo vice primo ministro, offrendo un voto di scambio (lecito nello sport) che però non fu accettato. Per il resto grande lavoro di tessitura a 360 gradi che ■ ha portato in finale.

Allora tutto bene: mai non abbiamo vinto? Lo svela proprio Pescante: perché al momento opportuno venuti a dei voti ormai considerati sicuri. E cioè 7 voti del Sudamerica, 6 dei Paesi Arabi e 2 del Centro Africa. Per un totale di ■ consensi che avrebbero rovesciato l'esito della battaglia finale.

E come mai questo cambiamento di fronte? Perché proprio l'America di lingua latina ci ha tradito? Qualcuno, e crediamo non a sproposito, aveva pensato al ruolo determinante del presidente Samaranch anche perché lo stesso Pescante si era esplicitamente lamentato dell'«arbitro» spagnolo, dopo la votazione negativa. ■ è chiarito che questo risvolto. O meglio, l'ordine evidentemente è di seppellire le polemiche. Sentire Pescante: «Solo per un attimo ho pensato essere stato trattato da figliastro più che da figlio, dal presidente del Cio. Ma mi ero sbagliato».

Pescante ieri mattina ha avuto anche un incontro con Veltroni, con cui ha concordato le linee del futuro sport italiano. Si riparte dal totoscommesse, cioè dal punto ■ partenza.

Vanni Loriga

Europei in Olanda: azzurri rinfrancati dopo la grande paura di martedì

L'Italia riparte dalla Germania

Bebeto: «La squadra ora è capace di lottare»

DEN BO
DAL NOSTRO INVIATO

La sensazione, frequentando il ritiro dell'Italvolley nel giorno di riposo, è che il vero Europeo degli azzurri cominci oggi. Il pericolo scampato contro la Slovacchia (snobbata un po' da tutti, compresi gli organizzatori che nella brochure ufficiale l'hanno battezzata Slovenia) non ha soltanto scacciato i fantasmi di una clamorosa eliminazione, potrebbe essere la svolta di un torneo fin qui condito da sfortuna e incertezze.

Dice Bebeto, ct rinfrancato: «Siamo in mezzo al mare, ma sappiamo nuotare bene». Ovvero: «Ci restano dei problemi da risolvere, e perdiamo un'altra partita fuori, ma sento che la squadra sta ritrovando equilibrio, tranquillità e capacità di lottare».

Ci fidiamo. I segnali positivi, d'altra parte, non mancano. L'infermeria, ad esempio, inizia a svuotarsi. Meoni e Bovolenta ieri si allenati regolarmente e oggi saranno a disposizione. E, contro la Germania, Bebeto spera anche di recuperare Pippi almeno in difesa. Niente da fare, invece, per l'altra ala infortunata: Rosalba resta a letto a curarsi la caviglia. Il medico prospetta un ritorno per il weekend finale il ragazzo di Calabria ci crede poco.

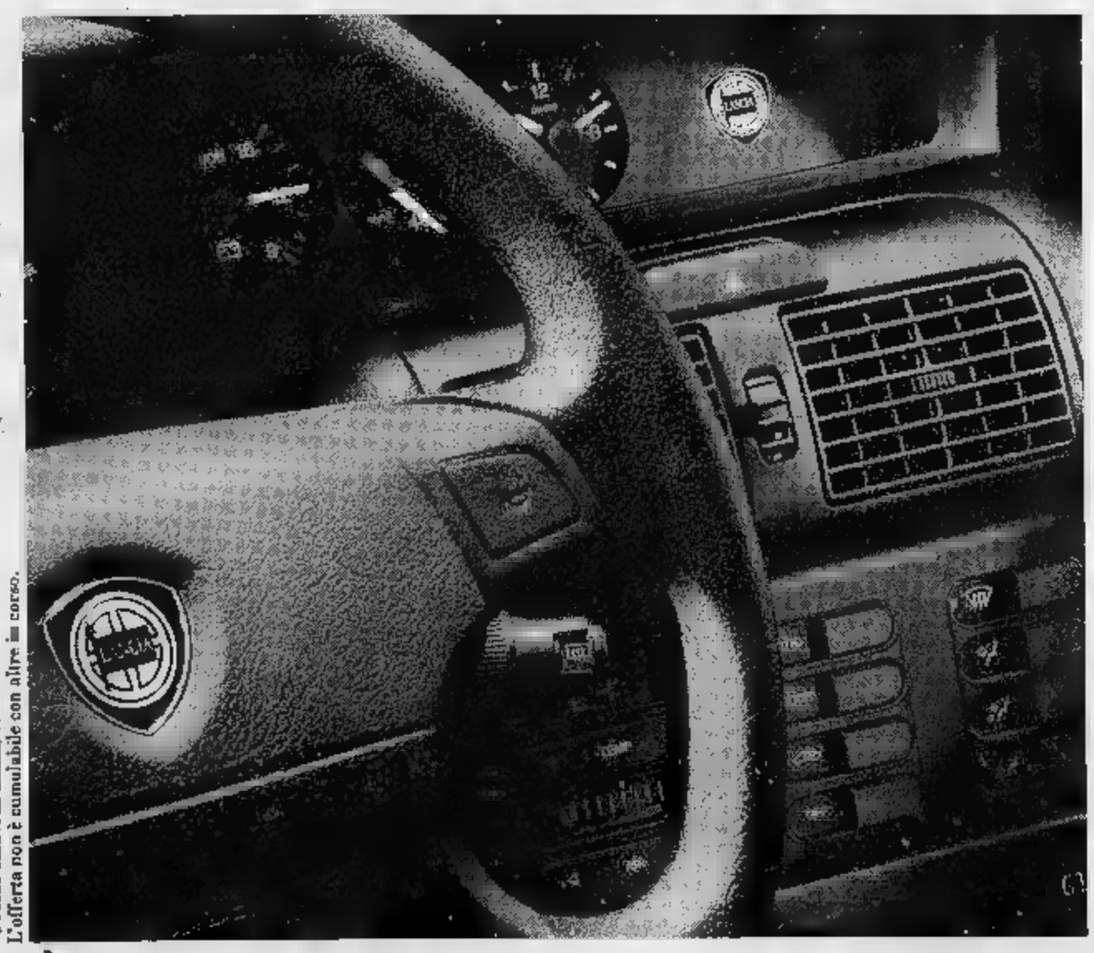
L'Italia ora in Bellini un'affidabile alternativa a Meoni (che Bebeto continua a considerare titolare), ha rivisto pimpanti Gardini e Pasinato e ha avuto la conferma che il tuttofare Giani e il gladiatore Gravina le sue imprescindibili colonne. Per completare un vincente un tassello: uno schiacciatore dalla botta pungente e dalla ricezione puntuale. Potrebbe chiamarsi Andrea Sartoretti. Il miglior battitore del nostro campionato che tornerà titolare, sostiene: «Il finale con la Slovacchia ha sbloccato me e la squadra. Ora devo solo ritrovare il servizio: lunedì ne ho sbagliati 11, cosa mai vista».

Oggi, dunque, si ricomincia. Se a Eindhoven l'Olanda ha fatto il vuoto (appena 44 punti persi in 9 set), il girone di Den Bosch ha già fatto saltare 5 caviglie (lo slavo Kovac, i russi Goriuchev ■ Orlenko più Rosalba e Pippi) e tutti i pronostici. La Russia è sull'orlo baratro, ma anche Italia e Jugoslavia non possono più toppare. Ma se l'Italia fa l'Italia non c'è storia.

Roberto Condio

Programma (oggi, 4° turno): *Girone A:* Italia (p. 4)-Germania (4) 14; Grecia (0)-Russia (2); Jugoslavia (4)-Slovacchia (4). *Girone B:* Bulgaria (2)-Finlandia (0); Ucraina (4)-Rep. Ceca (2); Olanda (6)-Francia (4).

Il clima ideale per scegliere una Lancia δ.



Lancia δ 1.6 LE e Lancia δ HPE 1.6 con climatizzatore a L.26.400.000*.

E se avete un usato con più di 10 anni da rottamare risparmiate ulteriori L.2.000.000 grazie al contributo dello Stato.

L'allestimento include anche:
airbag, pretensionatore cinture di sicurezza, Lancia Code, correttore assetto fari.

E sul modello Lancia δ HPE:
sedile posteriore sdoppiato ribaltabile, appoggiatesta posteriori, doppi retrovisori esterni.

*Prezzo chiavi in esclusa A.P.I.E.T. L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie. L'offerta non è cumulabile con altre in corso.

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 30 settembre 1997.

Lancia Il Granturismo

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

C'è un istituto specializzato in corsi per traduttori

E il lavoro è più vicino

Così si entra in agenzia viaggio

Giovani e mondo del lavoro, binomio che trova difficoltà a formarsi. Sia a causa dell'oggettiva, cronica [illegible] sbocchi occupazionali, [illegible] perché molte scuole non colgono, nell'istruzione impartita ai propri allievi, le esigenze concrete (immediate, talvolta; mutevoli, sempre) [illegible] società. Vanno contro tendenza piccoli ma agguerriti istituti che hanno saputo crearsi uno spazio in questa ricerca di un'attività.

Uno è il «Contur», via Genovesi 4 a Torino (telefono 568.14.15), che opera dall'81 come società di consulenza per agenzie viaggio su tutto il territorio nazionale, in particolare nei settori: amministrazione e organizzazione, marketing e formazione, informatica e telematica. Quest'anno si inaugura la 17ª edizione del corso propedeutico. Ogni edizione svolge programmi diversi, messi a punto tra agosto e settembre, seguendo le indicazioni di numerose agenzie viaggio, che delineano la figura del possibile collaboratore più utile l'anno successivo. Per esempio: esperto in vendita di pacchetti turistici o in biglietteria ferroviaria o altro. Le novità di quest'anno [illegible] all'insegna della tecnologia.

«Il segreto del nostro successo - spiega il responsabile, Mimmo Cristofaro -, è anche ciò che ci differenzia da altri analoghi corsi, è racchiuso in quattro fattori: 1) i contenuti non sono mai accademici, bensì concreti e immediati; 2) la durata delle lezioni, pari a 200 ore in aula e 300 di stage; 3) i docenti, tutti professionisti con esperienza specifica almeno decennale; 4) le referenze (provate a entrare in qualche agenzia viaggio e chiedere informazioni sui corsi Contur)».

Conclude Mimmo Cristofaro: «Da sempre, gran parte dei nostri allievi comincia la carriera proprio nelle agenzie dove ha frequentato lo stage. Ma bisogna ricordare una cosa, noi prepariamo e offriamo un'opportunità, sta però al giovane mettere la volontà e la voglia di fare».

Un'altra scuola si distingue per la sua flessibilità nell'articolare i corsi a seconda delle esigenze dei propri allievi, fermo restando l'ottimo livello dell'insegnamento. La All Trad, [illegible] Regina Margherita 95 a Torino (telefono 812.40.16), propone lezioni di lingue (inglese, francese, spagnolo, tedesco... ma non solo) suddivisi in tre livelli (base, medio, avanzato) e una serie di corsi riservati a particolari categorie di utenti, a cominciare da ragazzi a business [illegible].

Fiore all'occhiello del centro sono i corsi specializzati per traduttori, studiati da specialisti del settore perché, a differenza di quanto si crede comunemente, questa professione viene assimilata [illegible] conoscenza delle lingue. Al contrario, si tratta di una disciplina autonoma che presuppone la perfetta padronanza delle lingue, in modo particolare della propria madrelingua. Occorre un esercizio intenso e assiduo per evitare il rischio di incorrere nei innumerevoli «tranelli» linguistici e per uniformare la terminologia «progetti» o lavori di équipe. L'accesso a tali corsi è preceduto da un colloquio attitudinale orientativo.

LA STAMPA
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
Il giornale viene consegnato tramite posta.
[illegible]: TEL. 011/6568336-335

The British Council
l'ente britannico per le relazioni culturali
Corsi di lingua inglese '97-'98
NUOVA SEDE DI TORINO
[illegible] 60,

INGLESE
FRANCESE
TEDESCO
SPAGNOLO
all languages
Corso Regina Margherita, [illegible] - TORINO
Tel. [illegible] zona Giardini Reali
L'Europa sotto la Mole
CORSI DI LINGUE
3 livelli:
BASE - MEDIO - [illegible]
Corsi di specializzazione traduttori

Promozioni dei Grandi Magazzini Vagnino per scuola e ufficio

Lo sconto nello zainetto

Lezioni di cultura al British Council

Il '97 ha portato grandi novità ai Grandi Magazzini Vagnino. Per esempio, l'apertura, a luglio, di un nuovo punto vendita (Vagnino Bengasi, [illegible] Genova 261/A) che affianca altri quattro: oltre a quello «storico» a via Lagrange, [illegible] Vittorio Emanuele 212/B, via Passo Buole 170/10, a uno nel centro di Aosta. Sono tutti esercizi commerciali [illegible] un alto valore aggiunto in termini di professionalità e cortesia. Si distinguono inoltre per la grande possibilità di scelta tra migliaia di prodotti, tutti di ottima qualità. «Sugli scaffali - dicono in azienda - è impossibile trovare articoli civetta, messi lì per attirare i consumatori».

Vero è, al contrario, che questo è periodo di grandi sconti e, quindi, di affari da non perdere da parte dei clienti. La campagna promozionale in corso proseguirà fino a fine ottobre. Si tratta di oltre 40 articoli super scontati, l'acquisto garantisce al cliente un risparmio reale dal 20 al 40 per cento. La promozione è dedicata in particolare ai ragazzi che devono rifornirsi di materiale scolastico, dalla zaino (quello estensibile «Sequoia» dell'Invicta viene proposto a meno di 70 mila lire) agli stick di colla alla calcolatrice, a ai professionisti, che in questo periodo riprendono l'attività e devono rinnovare le scorte per gli uffici. Si va dalle etichette adesive alla carta a modulo continuo, dai classificatori ai lucidi per fotocopiatrici e tanti altri. A disposizione [illegible] clienti, per gli ordini c'è un numero verde, è l'1670-19138. La consegna? Garantita in 48 [illegible].

I Grandi Magazzini Vagnino hanno deciso di estendere le facilitazioni per gli articoli in promozione (ben specificati [illegible] negozi e illustrati in appositi volantini) offrendo uno sconto del 15 per cento su tutti gli altri prodotti, purché dei settori scolastico e tecnico. C'è un'unica condizione: l'acquisto deve essere di almeno 100 mila lire, Iva compresa.

Dal materiale scolastico ai banchi di scuola, per apprendere sì una lingua, ma soprattutto spaziare tra i meandri della cultura che l'ha prodotta. Chi sceglie di frequentare un corso al British Council (l'ente [illegible] aperto un nuovo Centro Linguistico a Torino, in via Saluzzo 60, tra [illegible] Marconi e [illegible] Valperga Caluso) [illegible] che non si limiterà ad apprendere [illegible] lingua. Perché lo statuto del British Council, il motivo [illegible] esistenza, è stato promulgato da Sua Maestà Britannica e prevede la diffusione della lingua attraverso l'insegnamento della stessa in tutte le sue sedi. Vale a dire: la finalità dell'istruzione impartita agli allievi non è quella [illegible] ca, bensì quella culturale.

I docenti dell'istituto sono tutti di madrelingua inglese [illegible] esperienza pluriennale [illegible] insegnamento [illegible] lingua inglese come lingua straniera. Sono laureati e altamente qualificati per avere frequentato validi corsi di specializzazione, inoltre sono impegnati in costanti attività di aggiornamento. Il British Council adotta metodologie didattiche [illegible] l'obiettivo di favorire l'acquisizione di una migliore capacità comunicativa in lingua. Le aule [illegible] dotate [illegible] idi audiovisivi, un'aula dispone anche di computer multimediali. Per chi desidera continuare l'apprendimento fuori orario di lezioni, c'è la Self-Access room, dotata di libri, video, audiocassette, materiale per la preparazione degli esami esterni e computer multimediali. E' possibile chiedere in prestito pubblicazioni e riviste.

SCEGLIERE IL FUTURO
orientandosi verso una professione moderna, interessante, entusiasmante e spesso anche divertente
E' POSSIBILE
frequentando la 17ª edizione del CORSO di FORMAZIONE per
AGENTI DI VIAGGI
dal 21 ottobre 1997 al 27 marzo 1998

Indirizzato a giovani con conoscenza dell'inglese, predisposizione ai contatti interpersonali e disponibilità a viaggiare.

Prevede una **preparazione teorica** di base di 200 ore da effettuarsi in aula per la trattazione di:
- **tecnica turistica e procedure d'agenzia**
- **geografia turistica e pacchetti Tour Operators**
- **informatica** (Dos - Windows - Internet)
- **trasporto aereo, ferroviario, marittimo e** [illegible]
- **teleprenotazione** (Dial e Professional Sabre)

e una **preparazione pratica** da acquisire mediante **uno stage di 320** [illegible] da effettuarsi in qualificate agenzie di viaggi di Torino e Provincia.

A disposizione degli allievi **biblioteca professionale, videoteca turistica e aula telematica** per esercitazione.

Importanti caratteristiche del corso sono:
- Partecipanti: massimo 16.
- frequenza obbligatoria e sostanziale tempo pieno
- particolare attenzione **all'insegnamento dell'informatica**, e dei sistemi di teleprenotazione indispensabile nella futura attività di lavoro, un [illegible] **speciale** inserito nel corso base.
- concreto aiuto all'apprendimento con la docenza di professionisti del settore turistico specialisti nelle [illegible] materie tecniche
- stage pratico in agenzia
- inizio corso 21 ottobre 1997 - termine 23 gennaio 1998
- inizio stage 2 febbraio [illegible] - termine 27 marzo 1998
- quota di partecipazione: Lire 2.500.000 + Iva
  Quota iscrizione: Lire 200.000 + Iva
  Sono previsti sconti, rateazioni, borse di studio.

contur
Per informazioni ed iscrizioni, previo test attitudinale:
CONTUR S.r.l. - Via A. Genovesi, 4 - [illegible]
Tel. 011/568.14.15 - Fax 011/59.62.92
Internet e-mail: contur@alma.it
Training center SABRE
associato fiavet

VAGNINO E' PIU' VICINO
5 NUOVE APERTURE
5 CENTRI SPECIALIZZATI
VAGNINO, organizzazione leader nella distribuzione di articoli per ufficio e cancelleria, apre un nuovo punto vendita in Torino.
Per estendere ancor più l'elevata capillarità del servizio che, da sempre, si esprime con l'ampio assortimento e l'affermata qualità dei prodotti proposti: dalle forniture per l'ufficio alle idee regalo, dalle novità per la casa agli accessori per la scuola, la grafica e il disegno. E, da oggi, presso tutti i suoi punti vendita, Vagnino offre oltre 40 articoli in offerta speciale.
Un'occasione unica per incontrare la qualità e scoprire la convenienza.
1 Torino Via Lagrange
2 Torino C.so Vittorio
3 da vagnino c'è Torino V. Passo Buole
4 Aosta C.so Battaglione
5 TORINO Via Genova, 261/A
PROMOZIONE SETTEMBRE/OTTOBRE '97 oltre 40 articoli in offerta speciale
Invicta Zaino "Sequoia" 69.900 IVA compresa
Sui prodotti scolastici e tecnici al di fuori della promozione, per una spesa superiore a L. 100.000 (IVA inclusa) SCONTO del 15%
PUNTI [illegible]
NUOVA [illegible] TORINO [illegible] Via Genova, 261/A - Tel. (011) 682.10.90
TORINO [illegible] Via Lagrange, 3 - Tel. (011) 561.22.33
TORINO FRANCIA: C.so Vittorio Emanuele, 212/B - Tel. (011) 771.41.21
TORINO MIRAFIORI: Via Passo Buole, 170/10 - Tel. (011) 619.06.15 - Fax 317.11.45
AOSTA: Corso Battaglione Aosta, 77 - Tel. (0165) 34.934
VAGNINO
FORNITURE PER UFFICIO:
TORINO - Via Passo Buole, 170/10
Fax (011) 619.06.18
NUMEROVERDE 167-019138

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Mercoledì 10 Settembre 1997 CV PAGINA 31

via Marenco 32, telefono 65.68.111

COMPUTER DISCOUNT
catena italiana dell'informatica

Difficile inizio d'anno nelle scuole dopo la fuga dei professori verso la pensione

Trentasette miliardi per i supplenti

Necessarie oltre 2 mila nomine

Sono 37 i miliardi assegnati dal ministero ■ direttori e presidi di Torino e provincia perché possano nominare i supplenti temporanei. Mai ■ adesso, dopo i 1358 pensionamenti, sono indispensabili per iniziare l'anno scolastico. Trenta ■iliardi ■■■■ subito agli istituti, 7 sono accantonati in provveditorato per gli imprevisti.

Marina Bertiglia, il provveditore, ha firmato ■ circolare che stamane verrà inviata ai capi istituto con le cifre destinate alle scuole. Spiega: «Il conteggio ■ fatto sull'anno finanziario che va da gennaio ■ dicembre '97. Da gennaio '98 ci ■■■■■ nuovi stanziamenti. Perciò una parte di denaro è impegnata a coprire le spese per i supplenti che hanno lavorato nell'anno scolastico appena concluso. Le cifre ■■■■ nel loro complesso, i presidi le conoscono appena adesso e una parte servirà per pagare gli stipendi dei supplenti temporanei in cattedra a partire dal 15 settembre».

Quei calcoli ■ono molto importanti perché ogni scuola potrà nominare in cattedra fin dal primo giorno, lunedì prossimo, i professori destinati ■ coprire i posti lasciati da chi è andato in pensione. In attesa delle nomine di ruolo ■ dei supplenti annuali i cui stipendi passeranno poi direttamente sui conti del Tesoro, I supplenti tempo■■i, si prevede, resteranno al lavoro fino a metà ottobre perché soltanto allora si potrà avere ■ completamento delle ■■■■■. Questa è l'organizza■■■■ complicata della scuola, dalla quale, per ora, non si sfugge. In questo ■■■■ tutela i diritti degli insegnanti, meno quelli dei ragazzi che cambieranno docente, ad anno iniziato, almeno una volta.

Il provveditore: «Quei 37 miliardi sono una somma importante. Penso siano sufficienti a far fronte ai bisogni derivati dal grande esodo. La quota per scuola è stata calcolata sulla base dei supplenti utilizzati nel '96. Ogni quota supplente vale 521 mila lire». Nelle elementari le quote per scuola vanno da 28 milioni a 119. Nelle medie inferiori da 19 a 125. Nelle superiori da 30 milioni a 350.

Qualche curiosità. Sono ■■■■ gnati 50 milioni al liceo classico **Alfieri**, 61 ■ **Cavour**, 62 al **Gioberti**, 73 al **D'Azeglio**. I milioni ■■■■ 56 per gli scientifici **Giordano Bruno**, 41 per l'**Einstein**, 8■ per il **Volta**, 67 per ■ **Gobetti**. Gli istituti ■er ragioneri ■■■■ dai 153 milioni del **Sommeiller** agli ■ del **Moro** ■ ai 71 dell'Arduino. Quelli per geometri hanno ■ milioni l'**Alvar Aalto**, ■ ■ **Castellamonte**, 118 il **Guarini**. E poi gli istituti industriali: 228 milioni l'**Avogadro**, 180 il **Grassi**, ■■■ il **Primo Levi**, 200 ■ **Pininfarina**. I magistrali ■■ **Berti-ex Gramsci** ha 100 milioni e 117 il **Regina Margherita**. Infine l'**Agrario Dalsasso** può contare su ■■ milioni ■ il tecnico femminile **Santarosa** su ■■■. Il ■■■■■ della spesa è previsto per l'**Alberghiero Colombatto** con ■■■ milioni.

In questi giorni in provveditorato si stanno intanto completando le operazioni per utilizzare gli insegnanti ■■■ perdono cattedra. ■ poi quelle per le chiamate in ruolo: ■■■■ nelle materne, 360 nelle elementari, 14 nelle medie e 745 nelle superiori.

Si calcola che saranno almeno 2050 i supplenti. Parecchi sono precari da molti anni ■ chiedono di poter finalmente avere una cattedra stabile. Per questo sarà presente, fino a sabato in ■■■ Coazze ■i fronte al provveditorato, un tavolo del Comitato insegnanti precari (Cip) che chiede di sottoscrivere una petizione per sostenere le richieste: blocco concorsi ■ nuove procedure per reclutare il personale docente, corsi abilitanti.

Maria Valabrega

Il provveditore **Marina Bertiglia**

«Le lezioni a rischio»

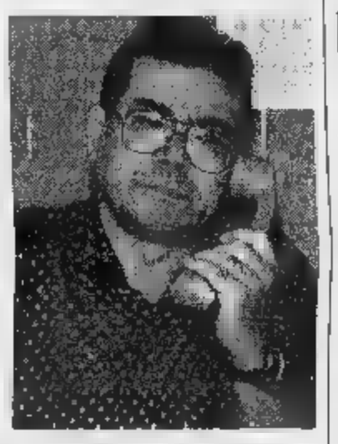
I figli di un gruppo di circa ■■ profughi bosniaci, ospiti nel campo nomadi vicino all'aeroporto, rischiano, quest'anno, di non poter frequentare la scuola. Lo hanno fatto sapere oggi i rappresentanti dell'associazione benefica «Opera nomadi» spiegando che «fino a questo momento non è ■■■ organizzato un servizio di trasporto pubblico in grado di condurre i piccoli, circa trenta bambini, dal campo alle strutture scolastiche». I genitori hanno chiesto l'intervento ■■ Comune. Lo ■■■ anno il problema era stato risolto grazie all'intervento dell'associazione, che ■■■ ■■■ a disposizione del ■■mpo alcuni «mediatori culturali», volontari di lingua slava, capaci di fare da intermediari fra i bambini e gli insegnanti.

BLITZ DELLA POLIZIA

Rimpatriati 180 albanesi

Scatta il rimpatrio degli albanesi clandestini. La polizia ha fermato 356 persone: ragazze di 18-25 anni, uomini ■ 20-30 anni. Un'operazione voluta dal ministero dell'Interno, che ha richiamato tutte le prefetture e le questure italiane alle direttive del presidente del Consiglio Prodi, che prevedono il graduale rimpatrio di tutti gli albanesi clandestini. E mentre in questura si predispongono le procedure per il rimpatrio di 180 persone, a Ivrea emerge la storia di un piccolo imprenditore, ■■■ ristoratore e un affittacamere denunciati per avere sfruttato il lavoro in nero ■ albanesi senza permesso di soggiorno. **E. Mascarino e M. Revello** A PAG. 32

Tra rovi, erbacce e degrado una scuola per 320 ragazzi



Il direttore ■■■ **Paganotto**

L'edificio della scuola circondato da erbacce e rovi

E' abbandonata al degrado ambientale più completo «Villa Mazzucchelli» a Chivasso, la scuola elementare e ■■■■ ■ via Mazzè angolo via Cappuccini, ■■de del terzo circolo didattico. ■■ lunedì, con l'inizio dell'anno scolastico, l'edificio dovrà accogliere 320 scolari: ■■■ soltanto ■■ il Comune non provvederà alla pulizia del verde esterno».

E' uno dei tanti problemi della scuola. Il professor Bruno Paganotto, direttore del terzo circolo da sette anni, è disperato. «Nonostante le mie continue richieste al Comune di provvedere a tenere in ordine il verde che circonda la scuola, nessuno interviene. I rovi impediscono l'apertura di un cancello per far evacuare gli scolari in caso di pericolo, l■ ■■■■■ crescono a vista d'occhio. L'altra mattina è intervenuta una spazzatrice automatica dell'azienda che si occupa della nettezza urbana in città. L'addetto si è limitato a pulire il viale asfaltato davanti all'edificio. Un lavoro che poteva ■■■re svolto anche dal personale della scuola. Nel cortile, dove i ragazzi dovrebbero giocare, c'è erba alta e ■■■■ ■ frutta marcia per terra. E' impraticabile. Più volte, di domenica, ■■■■ venuto ■■ a tagliare l rovi. Lo scorso anno abbiamo pure trovato ■■■ biscia. Per non parlare dei topi che circolano attorno».

E quest'anno il direttore Paganotto è deciso: «Se lunedì la situazione sarà la stessa, scriverò al Comune di transennare tutti gli spazi esterni pericolosi ■ con un ordine ■ servizio vietarò agli insegnanti di accompagnare gli scolari in cortile. Ieri ■■■ttina ho fatto portare via da due aule 45 banchi perché non sono ■ norma».

I ■■■ hanno anche coperto la recinzione esterna ■■■■ scuola ■ la segnaletica stradale lungo la provinciale per Mazzè.

«Villa Mazzucchelli» inoltre è l'unica scuola della città sprovvista di custode. «Fino al dicembre del '91 l'alloggio era abitato dal dipendente comunale Francesco Toscano, lui è andato in pensione e l'amministrazione lo ■■ sfrattato nonostante la moglie lavori a tutt'oggi come bidella nella scuola. Da febbraio l'alloggio è occupato da alcuni obiettori di coscienza che svolgono servizio in Comune. Queste persone non possono restare qui» afferma il professor Paganotto.

Non è tutto: mancano apparecchiature e materiale didattico che il Comune è obbligato a fornire. ■■ fotocopiatrice è guasta da un anno, per avere il fax ci sono voluti cinque anni.

Diego Andrà

PSICOLOGIA

Il test

Più di 2000 i candidati

Si sono presentati in oltre duemila, ieri mattina, al test ■ orientamento di Psicologia, corso di laurea ■ Scienze della formazione che, da novembre, diventerà Facoltà. Ma ■ già emergenza: mancano aule e professori.

M. ■■■■■ A PAG. 33

LA STORIA

Daniele

«Palo» di papà a nove anni

Nove anni, faceva ■ palo nella banda di papà, specializzata nel furto ■ auto. Storia tenera, dolce, un po' naïf quella di Daniele, alunno di quarta elementare cresciuto al quartiere delle Vallette e finito presto nel vortice della delinquenza di barriera.

A. Conti A PAG. 34

SANITA'

L'■■■■■■

Controlli a Torino e in altre città del Piemonte, portati tutti in un centro raccolta

Operazione albanesi, 350 nella rete

Più della metà subito espulsi

Tutti albanesi. Uomini e donne. Fermati per strada, qualcuno al bar di San Salvario e Porta Palazzo. Ma i più, sorpresi nel sonno, su cartoni o giornali, in fabbriche abbandonate, su panchine di giardini di periferia, nelle sale di attesa delle . Trecentocinquantasei: ragazze di 18-25 anni, uomini di 20-30 anni. Tutti irregolari, tutti clandestini. Circa la metà, almeno 180, saranno subito espulsi dall'Italia, con pullmini verso il Sud: i primi sono già partiti ieri sera poco dopo le 22.

Sono finiti nella rete dalla polizia, a Torino e in altre città del Piemonte: Asti, Novara, Alessandria. Un'operazione voluta dal ministero dell'Interno, che ha richiamato tutte le prefetture e le questure italiane alle recenti direttive del presidente del Consiglio Prodi, che prevedono il graduale rimpatrio di tutti gli albanesi clandestini.

NUMERO SUL PETTO. Fermati, portati in un «centro di raccolta» allestito alla caserma di via Veglia, dove ha sede il Reparto Mobile. A tutti è stato consegnato un cartoncino, con un numero progressivo, da appendere al vestito. E poi, uno alla volta, accompagnati su furgoni in questura, identificati, interrogati, fotosegnalati. E, quelli clandestini veri accompagnati in giornata verso Brindisi, su pullman, per essere imbarcati sotto il controllo della polizia sui traghetti diretti verso l'Albania. Espulsi.

LE BELLE DI NOTTE. In città, raccontano il questore vicario Augusto Giovanforte, gli agenti hanno setacciato le zone dove abitualmente vivono e si trovano albanesi. Duecentottantasei quelli fermati nel Torinese. Una trentina di ragazze in corso Unità d'Italia e in via Botticelli, dove tutte le sere si prostituiscono: le belle di notte. Centocinquanta uomini e donne sono stati sorpresi nell'ex manicomio di Collegno, nell'ex stabilimento Materferro, in alcune pensioni dietro a Porta Nuova, Porta Palazzo. Gli altri stati trovati a Collegno, Moncalieri, Rivoli, Ivrea e nell'Eporediese.

Poi i settanta fermati in altre città del Piemonte: 30 ad Alessandria, una decina nel Cuneese, altrettanti nell'Astigiano e nel Vercellese, qualcuno a Verbania e Biella.

«PERCHE' SOLO NOI?». Retata al bar della sera, è continuata tutta la notte fino alle 11 ieri mattina. Alla caserma di via Veglia è stato allestito un centro accoglienza, con punti di ristoro, medici infermieri. Poi, uno alla volta, tutti in questura, per i controlli, per le identificazioni. I più documenti. Tante storie. «Perché avete fermato solo noi albanesi?». «E' accaduto qualcosa di grave nel nostro Paese?». Tutti con un cartoncino pinzato al vestito, con un numero progressivo. Katya, 18 anni, numero 122: «Sono arrivata da due mesi, si lavoro per strada, non è poi tanto brutto lavorare per strada. Adesso che cosa ci accadrà?».

«TORNERO' ANCORA». Tony, anni, numero 167: «Sì, sono clandestino, come tutti. Sono arrivato due mesi fa, con un canotto, altri connazionali. Sono ancora disoccupato, mi arrangio posso. No, ho mai rubato». Natascia, 21 anni, numero 221: «Ho lasciato mia madre e un fratellino piccolo. Lo sapevo che un giorno ci avreste mandati via tutti quanti. Ma io cercherò di tornare in Italia. Perché? Laggiù, nel mio Paese, ci sono solo fame e disperazione. Voi non potete immaginare. Nulla è cambiato da quando è finita la guerra civile. Tenterò ancora di tornare in Italia. E mi riprenderete e mi ricaccerete, tenterò ancora, vendendomi anche l'anima».

La dottoressa Silvia Burdese, dirigente l'Ufficio stranieri della questura che ha coordinato l'operazione, dice che, accanto a tanti clandestini, più di duecento, sono stati identificati e subito rilasciati anche altri albanesi. Attualmente regolari: fermati subito dopo lo sbarco clandestino sulle coste del Sud, erano muniti di un nulla osta provvisorio. Che però scadrà il 30 novembre. E quel giorno anche loro dovranno lasciare l'Italia. Ancora colonne di pullman, forse treni speciali. Uomini e donne scortati dalle forze dell'ordine. Fino a Brindisi. Poi il traghetto. Per tutti un ritorno a casa, lasciandosi alle spalle speranze ed illusioni.

Mascarino

ERA RICERCATO

Violenza contro una donna

ricercato dal novembre scorso, aveva aggredito, violentato, ferito gravemente connazionale per costringerla a prostituirsi. Lo hanno fermato gli agenti della Mobile, durante la retata per rintracciare gli albanesi clandestini. E' Petrit Mikli, 25 anni, di Dushk, colpito da un ordinanza di custodia cautelare dal Gip di Torino. L'aggressione la notte del ottobre scorso. Marijeta P., 17 anni, stata massacrata con un coltello in Unità d'Italia Mikli. Lui: «Devi lavorare per . Lei si era rifiutata. allora l'aggressione, poi la fuga. Marijeta fu salvata dai medici. Le indagini degli uomini del dottor Claudio Cracovia, capo Omicidi, avevano portato subito all'identificazione di Petrik Dushk, già noto perché girava con sette nomi falsi. E' stato fermato a Porta Susa, con altri connazionali. E lo ha riconosciuto uno dei sottufficiali che aveva indagato per quel tentato omicidio.

I clandestini portati Brindisi per tornare in patria: tra loro molte prostitute

L'operazione di controllo dei clandestini è stata voluta dal Viminale, a fianco l'albanese arrestato **Petrit Mikli**

Lo dice l'assessore D'Ambrosio

Il centro prenotazioni dell'ospedale Molinette: il problema è stato affrontato nel vertice con i manager della sanità, il tempo massimo d'attesa dovrà di 20 giorni

«Più comfort in ospedale ed esami con tempi brevi»

Nel piano sanitario al primo posto la lotta ai tumori e contro l'infarto

Anche la sanità pubblica cambia. Con lentezza e fra mille resistenze ma cambia, cambia davvero. Ieri i direttori generali delle Usl piemontesi hanno sottoscritto l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio un piano di programmi e obiettivi. E' la prima volta che accade. Il piano servirà a valutare le loro reali capacità di manager e a migliorare - così si spera - l'offerta dei servizi ai cittadini.

E' vera rivoluzione? O la solita riforma all'italiana? Per saperlo dovremo attendere la prossima primavera, quando l'assessore verificherà se gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti e, soprattutto, dovrà prendersi la responsabilità politica dei provvedimenti che verranno di conseguenza: licenziamento in tronco per i direttori generali che non si dimostrati all'altezza del compito; riconferma per quelli che hanno metabolizzato lo spirito delle leggi di riordino del servizio sanitario nazionale. Per i cittadini, sarà anche l'occasione buona per capire qual è il peso dei partiti e sottobosco della politica nella gestione di questa «nuova sanità».

Antonio D'Ambrosio

Sulla carta, le novità parecchie, non tutte di facile comprensione e visibilità per il cittadino. Per esempio, parte del piano dell'assessore prevede una profonda riorganizzazione degli uffici, operazione giudicata non più rinviabile da chiunque mastichi un po' di sanità. E' una decisione importante, a suo modo «storica», che in sé non avrà alcun effetto diretto sui pazienti, almeno agli inizi.

E' sentire l'assessore il nuovo corso della sanità pubblica presente anche aspetti che consentiranno la verifica immediata da parte degli utenti. Tra gli obiettivi che tutti i direttori generali dovranno conseguire a breve, ci sono: il miglioramento del «comfort alberghiero» (un bagno ogni 4 letti, rispetto degli orari di pranzo e cena, disponibilità di telefoni mobili per i pazienti che non possono accedere a quelli fissi corridoi); la drastica riduzione delle liste d'attesa (il tempo massimo indicato è giorni); l'incremento interventi eseguiti in day-hospital); l'aumento dell'attività assistenza extra-ospedaliera.

Vi sono poi obiettivi specifici, individuati per ogni singola azienda. Ma lo spirito non cambia: «Occorre migliorare lo stato salute della popolazione e l'accessibilità ai servizi e la loro efficacia», dice l'assessore. Che annuncia anche: particolare attenzione sarà rivolta alla lotta al tumore e all'infarto.

Ora, il problema non è tanto se questo piano sarà attuato o lo sarà per forza. Il problema vero sono i tempi. Parlando con i direttori generali e con i giornalisti, ieri l'assessore ha annunciato investimenti per mila miliardi nell'edilizia ospedaliera: previste nuove strutture ad Asti, Biella, Mondovì e Alba-Bra; un nuovo presidio a Torino, Mirafiori Sud; 130 nuovi posti letto a di Chivasso; reparti di cardiologia e rianimazione a Ciriè; l'impegno, infine, a trovare una soluzione per Ivrea, dove l'ospedale scoppia ed è allo studio la costruzione di una nuova struttura per tutto il Canavese.

Ma non ha detto, l'assessore, che quei mila miliardi fanno parte di stanziamento nazionale di 30 mila miliardi voluto nel dall'allora ministro della Sanità, Carlo Donat-Cattin, di cui si erano ormai perse le tracce. Dieci anni dopo, si scopre che quei soldi non si costruito neanche un muretto, e resta ancora tutto da fare. Dieci anni passati inutilmente.

Gianni Armand-Pilon

Cuoco fuorilegge nella Ivrea-bene

E tre imprenditori sono finiti nei guai

Un «tuttofare» gentile e disponibile per i frequentatori della società Canottieri Sirio, un circolo esclusivo periferia di Ivrea. Un clandestino come tanti altri, fuggito dal campo profughi di Taranto, per i funzionari del commissariato eporediese. Sono i due volti Kojtim Hoxha, anni, uno molti albanesi rimpatriati la recente operazione di polizia. Insieme a molti suoi connazionali, sarà accompagnato a Brindisi. C'è già chi lo vorrebbe di nuovo a Ivrea, a continuare - questa volta in regola - l'attività degli ultimi due mesi.

«Rocco, così lo chiamavamo, era veramente bravo in cucina - dicono ai Canottieri, circolo che si affaccia sulle sponde del lago Sirio e accoglie buona parte della "Ivrea-bene"-. E non si tirava mai indietro, qualsiasi incarico gli venisse affidato. Ce ne fossero lui...».

I poliziotti, però, non si sono lasciati intenerire: per loro Hoxha era un qualsiasi clandestino, che per il suo lavoro veniva pagato in nero. E questo è una denuncia a Carmelo Bonarrigo, 44 anni, di Donnaz (in provincia di Aosta), titolare della Golden Cok, la società che gestisce il ristorante del circolo. «Ma ci risulta - dicono ancora alla segreteria dei Canottieri - che si farà il possibile per far Rocco a lavorare da noi, naturalmente in regola tutti i permessi».

C'è preoccupazione a Ivrea per l'altro risvolto dell'operazione di polizia sugli albanesi: alcuni imprenditori sono stati denunciati per aver dato loro lavoro o ospitalità. Infatti Kojtim Hoxha, alias Rocco, non comunque l'unico clandestino rispedito a casa dagli del commissariato di Ivrea, coordinati dal vicequestore Maurizio Celia. Una denuncia analoga a quella di Bonarrigo è scattata confronti di Claudio Brunetti, 60 anni, di Burolo, titolare della Edil Canavesana, per aver impiegato Agim Stafa, 40 ni. Sia l'imprenditore che il direttore del ristorante, inoltre, dovranno pagare una sanzione di 3 milioni.

Una villetta Lago Sirio di Ivrea. Nella zona ha sede il Circolo esclusivo della società Canottieri Sirio dove lavorava il cuoco e tuttofare albanese che è stato espulso (denunciato il ristoratore)

Ma anche un altro personaggio molto noto a Ivrea è rimasto coinvolto nella vicenda. Si tratta di Costantino Garda, 62 anni, sciuto per aver rivestito i panni del Podestà in 10 edizioni del carnevale. Dovrà pagare 600 mila lire di multa, per aver affittato un piccolo alloggio (ricavato nella abitazione) a due albanesi clandestini, lo stesso Agim Stafa e Lefter Stora. «Questi stranieri sono in Italia da anni - protesta Garda -. Prima vivevano a Chiaverano, due mesi fa un amico li ha indirizzati a me. E io, del resto, avevo segnalato la loro presenza alla polizia».

L'operazione dell'altro ieri ha portato all'identificazione di altri tre clandestini: Lin Braci, 23 anni, a Sokol Thacina, 22, abitanti a Banchette, e Muhamet Skanderi, 37 anni, che viveva a Borgofranco. Tutti sono stati rimpatriati.

Mauro Ravello

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 10 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Temperatura: senza variazioni di rilievo. Venti: deboli orientali. Visibilità:

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	
MINIMA	16,1
(ore 14)	81%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	32,6 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA		MINIMA	16,6
PRESSIONE (ore 20)			1013

ultimi 50 anni

MASSIMA	32,5	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	21,8	MINIMA	13,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 2 minuti, tramonta alle 19 e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e minuti, cala alle 0 e 48 minuti

- Luna nuova 2 settembre ore 2
- Primo quarto 10 settembre ore 4
- Luna piena 16 settembre ore 21
- Ultimo quarto 23 settembre ore 16

MERCURIO: a 115 milioni di km dalla Terra, dalla quale si allontana.

VENERE: è nella parte orientale della costellazione della Vergine

MARTE: appare brillare 2,5 volte più intensamente della stella Polare.

GIOVE: tramonta in direzione Ovest-Sud Ovest 8 e un quarto dopo il Sole.

SATURNO: ben osservabile da notte fonde fino all'alba

IL FENOMENO: La Luna crescente, proiettata nella costellazione di Ofiuco, stanotte alle 3,31 minuti è passata per la fase di primo quarto.

Specchio dei tempi

«Via Manzoni: sbarramento che piace ai residenti» - «Contro la disoccupazione, dilatare gli orari di uffici pubblici?» - «Senza tranquillità sui sentieri montagna» - «Meglio - «Amica moldava»

Un lettore ci

«Da più di un anno è stato chiuso al traffico in Torino il tratto di via Manzoni compreso fra via Cernaia e via Bertola e non riusciamo ancora a renderci conto del perché è stato fatto e con quali procedure è stato deciso. Di certo i cittadini della via nono stati interpellati: perché questo sbarramento?

«La Manzoni è il naturale prolungamento di corso Vinzaglio (appartenente a una delle più importanti direttive di traffico Nord-Sud che attraversano la città) e lo collega con piazza Statuto: mi capisce perché questa linea deve interrotta proprio al termine.

«La zona è importante, vicina alla Stazione di Porta Susa. Inoltre via Manzoni è a unico Garibaldi è esclusa dalla circolazione: l'interruzione è pertanto causa di tortuosi itinerari per gli automobilisti.

«Se il provvedimento era sperimentale l'ora di considerarlo chiuso e tornare formula di prima: libero accesso da via Cernaia con senso unico verso piazza Statuto.

«Che senso ha "a tavolino" sempre nuovi turbamenti e difficoltà agli automobilisti? A favore di che cosa? Di chi? Via Manzoni è una via spenta, cimiteriale, non più viva, scorrimento».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In una società come la nostra mi chiedo perché mai la totalità dei Servizi privati, giustamente, debbano essere aperti tutto il giorno, mentre gran parte dei Servizi pubblici funzionino con orari ancora limitati, forse un tantino "privilegiati" per qualche dipendente ma certo poco produttivi per i cittadini.

riferisco nel primo ai negozi, ai Centri Commerciali aperti convenientemente da mane a sera mentre nel secondo caso, tanto per citare qualche esempio, ai Provveditorati agli Studi, agli Uffici Motorizzazione, addirittura alle Anagrafi, agli Uffici postali (con code talora interminabili a danno non solo del pubblico ma del personale stesso) e perché no alle istituzioni culturali le frequentate biblioteche di quartiere. Tra l'altro perché di queste ultime alcune solo il pomeriggio e altre invece tutto il giorno?

«Con la disoccupazione che c'è si potrebbe, a mio parere, ovviare in parte a tale disservizi e poi veramente mancassero i soldi per perché non servirsi dei cosiddetti obiettori di in un primo momento, i quali potrebbero veramente rendersi utili, così come sta accadendo in certi Comuni e nei Musei?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Percorro a piedi spesso, ma credo ancora per poco, volentieri, le stradine ed i sentieri che circondano Oulx. Gli incontri che mi capitano durante le mie escursioni non corrispondono a quelli promessi dalla comunità

«Sulle strade vengo incipriato dalle innumerevoli auto e fuoristrada che hanno mia a passione per l'alpinismo, subentrano poi le cosiddette mountain-bike che ricordandosi un improvviso impegno scendono a velocità folle urlando a squarciagola Pista-Via!

«Penso bene di lasciare la carrozzabile e imbocco il primo sentiero che si presenta allorché mi devo fare da parte per dare il passo alle roboanti motociclette cavalcate astronauti con baffi bianchi che scambiano la montagna per una pista da motocross.

avanti incontro finalmente dei pedoni, ma sono scortati da due cani, che alla mia vista mi si lanciano contro abbaiando minacciosamente. Che brutta passeggiata!».

Giuseppe Balocco

Un lettore ci scrive:

«In un Paese dove si volessero rispettare i diritti di tutti, i lavori di verniciatura delle strisce pedonali si dovrebbero fare nelle ore serali o, per lo meno, di traffico meno intenso. Ieri mattina furgoncini dell'Atm hanno bloccato il traffico del cavalcavia di piazza Carducci, in prima mattinata, per ridipingere il passaggio pedonale. Il tutto, senza la presenza di vigili che, forse, non erano stati nemmeno avvertiti ha provocato un caos indescrivibile. Servirà a qualcosa protestare».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono romena, 26 anni, di professione ingegnere elettrotecnico, che desidera trovare amiche e amici nel vostro meraviglioso Paese. Scrivetemi, per favore. In una città moldava qualcuno aspetta, pieno di speranza».

Marlena Stefanescu
Str. Calea Nationala Nr. 65
Bl. 12, SC.B, AP. 8
Loc. Botosani
Jus. Botosani
Cod. 6800 - Romania

Gli studenti si potranno iscrivere comunque all'Università: aspiranti da tutta Italia

Psicologia, la carica dei duemila

Tutti al test: non c'è più il numero chiuso

Si erano preiscritti in 2186 a Psicologia, si sono presentati in 2050 [illegible] mattina per rispondere al centinaio di domande del test psicoattitudinale. Tutti, indipendentemente dal risultato della prova, potranno iscriversi: i giudizi della commissione esaminatrice [illegible] resi noti il 16 settembre.

La «carica [illegible] duemila» aspiranti psicologi era tanto prevista quanto temuta. Il ministro dell'Istruzione Luigi Berlinguer, infatti, aveva recentemente «invitato» l'Università a eliminare il numero programmato, che fino allo scorso anno accademico era fissato [illegible] 500 posti. Il rettore Rinaldo Bertolino, accolto [illegible] «suggerimento», aveva però detto agli aspiranti psicologi di riflettere prima di iscriversi: «Le strutture non sono sufficienti per la massa degli studenti. Inoltre, il futuro lavorativo degli psicologi [illegible] prospetta roseo».

Il suggerimento [illegible] ascoltato. Ovviamente, non [illegible] chi è partito addirittura da Bari [illegible] da Milano, per approfittare dell'insperata possibilità di frequentare Psicologia evitando [illegible] test [illegible] selezione, ma nemmeno [illegible] piemontesi. I candidati erano stati convocati per le 9. La prova è cominciata dopo quasi due ore (alle 10 [illegible] 55) ed [illegible] terminata 75 minuti dopo. Per verificare i documenti dei duemila candidati, distribuirli in 7 aule di Palazzo Nuovo, 3 del palazzetto Aldo Moro e controllarli durante lo svolgimento della prova, l'apparato logistico dell'Università ha dovuto mobilitare [illegible] 50 persone.

Lentamente, [illegible] con pazienza infinita, i candidati hanno sopportato il caldo e l'inevitabile p[illegible] al rallentatore. Tra i duemila, ad attendere l'inizio del test, c'era suor Anna Maria, 38 anni, che riusciva ancora a sorridere nonostante la sveglia avesse suonato alle 5,15: «Non è stato difficile alzarsi... Mi sveglio presto tutti i giorni. Sono medico, lavoro in una casa di cura [illegible] Bergamo. Ho deciso di iscrivermi perché questa specializzazione può servirmi per fare meglio il mio servizio tra la gente». Idee non ancora chiare, invece, quelle di Maria Francesca Rotondo, 19 anni, neodiplomata: «Sarei più portata per Architettura, ma non ho ancora deciso cosa fare». Comunque, non è preoccupata: «C'è tempo per decidere. Lo farò quando saprò i risultati del test di Architettura e [illegible] questo».

Un lavoro ce l'ha già Enrico Taurasi, [illegible] anni, di Fossano: «Sono operaio alla Michelin. A dicembre comincerò il servizio civile. Ne voglio approfittare per ritagliare del tempo [illegible] dedicare allo studio. Così capirò quanto [illegible] portato per le materie [illegible] Psicologia. Sono un perito elettrotecnico...». [illegible] c'è futuro per gli psicologi? «Non lo [illegible] So soltanto che studiare fa sempre bene».

Proprio quello che pensa Mohamed Omar Scerif, somalo, medico, arrivato da Magenta: «E' una laurea utile per la mia professione. Sono ginecologo. Per me [illegible] importante [illegible] le persone, saper trattare, capire le personalità. E poi, visto che anche mia moglie vuole iscriversi, sarà più facile studiare...».

Cristina Serafini, [illegible] anni, ha raccontato un'altra storia: «Ho fatto la hostess per quattro [illegible]. Tratte intercontinentali: Rio [illegible] Janeiro, Buenos Aires. Poi, sono stata praticamente co[illegible] ad abbandonare quel bellissimo lavoro. [illegible] ho [illegible] pre pensato che avrei fatto la psicologa, ed eccomi qui».

Momenti difficili, per tutti i candidati, soltanto durante l'attesa di sfilare dalla coda e guadagnare un posto in aula. Poi, con la busta contenente il quiz, è stato distribuito anche un foglio di «istruzioni». I con[illegible] «depositare borse e zaini», il [illegible] «disattivate i telefoni cellulari [illegible] posateli sulla cattedra». Nicoletta Balzaretti, 19 anni, maturità scientifica, è stata tra [illegible] prime a consegnare [illegible] test [illegible] a uscire dall'aula magna [illegible] Palazzo Nuovo. Ha impiegato [illegible] dei 75 minuti a disposizione: «Alcuni esercizi erano molto difficili. Li ho saltati. Bisognava rispondere [illegible] domande [illegible] comprensione verbale e completare esercizi di logica matematica». Si iscriverà? «Ci devo pensare. Sono indecisa tra Psicologia [illegible] Scienze dell'educazione». Su una cosa non ha dubbi, [illegible] non c'è motivo per non crederle: «Voglio fare una professione che aiuti gli altri».

Marco [illegible]

I 2186 candidati erano stati convocati per [illegible] 9 [illegible] ieri mattina, si [illegible] presentati [illegible]
La prova è cominciata alle 10,55 ed è finita dopo 75 minuti: i ragazzi sono [illegible] distribuiti in sette aule [illegible] Palazzo Nuovo, nel Palazzetto Aldo Moro

Uno dei candidati, **Enrico Taurasi**: «Sono un operaio e voglio capire quanto sono portato per questa disciplina»

Suor Anna Maria viene da Bergamo e lavora in una casa di cura: «Con questi studi servirò meglio la gente»

Cristina Serafini, dopo [illegible] fatto l'hostess ha voluto iscriversi: «Ho sempre pensato che avrei fatto la psicologa»

Maria Francesca Rotondo ha fatto anche il test di architettura «Deciderò dopo aver letto i due risultati»

E il corso diventerà facoltà

Il preside: mancano le aule e i docenti

A novembre, il corso di laurea in Psicologia, nato nel 1989, diventerà Facoltà. Un cambiamento che significa principalmente autonomia gestionale delle risorse, resa ormai necessaria dall'altissimo numero di iscritti. Psicologia sembra infatti [illegible] [illegible] [illegible] di moda, come confermano i dati delle preiscrizioni [illegible] primo anno accademico '97/'98, oltre 2100, [illegible] i 6500 studenti già iscritti dal secondo al quinto anno. «L'autonomia - sostiene Luigi Marino, preside [illegible] Scienze della Formazione - dovrebbe rendere più agevole la ricerca delle soluzioni ormai improcrastinabili: n[illegible] ci sono sule [illegible] mancano docenti. Rischiamo di non poter più garantire l'alto livello didattico, da sempre riconosciuto all'Ateneo torinese».

[illegible] entro dicembre sarà allestita a Torino Esposizioni una mega-aula da [illegible] posti, i problemi di Psicologia [illegible] [illegible] quindi ancora risolti. Sempre a novembre, nascerà anche la Facoltà di Lingue e letterature straniere. Gli iscritti [illegible] [illegible] i avviati presso le Facoltà di Scienze della formazione e [illegible] Lettere [illegible] Filosofia non dovranno cambiare facoltà.

Professor Marino, [illegible] accadrà se tutti coloro che hanno partecipato al test [illegible] iscriveranno [illegible] Psicologia?

«Il numero ideale di iscritti al primo anno è 750. Se [illegible] arrivaranno il doppio, le [illegible] [illegible] complicheranno. Se dovessero addirittura iscri[illegible] in duemila, bisognerà arrangiarsi. Non escludo che il Senato Accademico faccia slittare l'inizio delle lezioni del primo anno, proprio perché dobbiamo capire che tipo di situazione dovremo fronteggiare».

Consiglia quindi, come già ha fatto il rettore Bertolino, di riflettere prima di iscriversi?

«Sì. Che senso ha, mi chiedo, trovarsi in [illegible] [illegible] frequentare lezioni che sono utili soltanto se il docente ha di fronte gruppi di una deci[illegible] di studenti?».

Non condivide dunque la scelta [illegible] ministro Berlinguer, che ha eliminato [illegible] nu[illegible] programmato...

«No. Aprire le aule a tutti non significa, automaticamente, insegnare [illegible] tutti. Il numero aperto rischia di trasformarsi così nell'offerta di [illegible] didattica svilita. C'è poi una cosa che non capisco. Perché Psicologia può, anzi deve, accogliere tutti, mentre per altri corsi di laurea si mantiene il numero chiuso?».

Con 6500 iscritti [illegible] un altro migliaio alle porte, come farà Psicologia [illegible] reggere l'urto?

«Speriamo che siano in molti a capire che [illegible] meglio scegliere altri corsi [illegible] laurea. Detto ciò, aggiungo che [illegible] ci [illegible] molte soluzioni. Servono aule [illegible] docenti».

Quanti docenti servirebbero per [illegible] un buon livello d'insegnamento?

«A Psicologia ci [illegible] 22 professori [illegible] 13 ricercatori. A Padova, che [illegible] più [illegible] meno lo stesso numero di iscritti, i docenti [illegible] 120. [illegible] intanto noi aspettiamo da tre anni che si svolga [illegible] concorso per gli associati». (m. sar.)

[illegible] preside di Scienze della Formazione, **Luigi Marino**, è preoccupato dall'afflusso di studenti: «Rischiamo di [illegible] poter più garantire il livello didattico»

Ieri sciopero e assemblea in corso Marche. Fiom-Fim-Uilm chiedono l'intervento di Comune e Regione

Alenia, torna l'ombra della chiusura

I sindacati: investimenti al Sud, a Torino nulla

E' [illegible] nuovo tensione all'Alenia tra i lavoratori e l'azienda. Ieri mattina, nello stabilimento di [illegible] Marche si [illegible] tenuto [illegible] sciopero di quattro [illegible] che ha coinvolto la maggioranza dei dipendenti e che si [illegible] concluso con un'assemblea davanti ai cancelli [illegible] fabbrica, durante [illegible] quale è intervenuto il segretario regionale della Fiom, Giorgio Cremaschi. La fermata e la manifestazione erano stati indetti da Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil.

Secondo i sindacati, la situazione Alenia nell'area torinese [illegible] diventando difficile e potrebbe tornare a prospettarsi all'orizzonte la chiusura di cor[illegible] Marche.

Nel suo intervento, Cremaschi ha sottolineato che «dopo cinque anni di tagli di personale e di impianti, giustificati in gran parte dalle crisi dei mercati e dai piani di ristrutturazio[illegible]e, oggi l'azienda non cambia politica pur essendo completamente [illegible] la situazione. Infatti ci sono importanti segnali di ripresa nell'aviazione civile, mentre sono di [illegible] in vista gli investimenti pubblici nella difesa.

«Ci sarebbero dunque di nuovo possibilità di ripresa per il gruppo e per l'occupazione, che però sinora sono stati affrontati dall'azienda con un'inaccettabile politica di precarizzazione. Non solo, quindi, si usa la [illegible] integrazione per i corsi di formazione, quando potrebbero essere utilizzati altri strumenti, e su questo la Regione dovrà condizionare l'approvazione dei corsi e i suoi finanziamenti conseguenti, ma si aggrava una situazione di precarietà che vede presenti lavoratori francesi e della Piaggio [illegible] Genova, men[illegible] altri dipendenti vengono mandati in trasferta, mentre si chiede la cassa per altri ancora. Nello [illegible] tempo cresce il decentramento produttivo, non più solo [illegible] [illegible] Sud, ma verso l'Austria e la Slovenia, e in generale verso qualunque sede supplisca ai problemi immediati del gruppo. In questo modo caotico si rischia [illegible] non mettere [illegible] l'azienda in grado di affrontare le [illegible] potenzialità [illegible] mercato. Per questo chiediamo l'intervento delle istituzioni e del governo perché oggi ci sarebbero le condizioni per rilanciare gli stabilimenti torinesi [illegible] il gruppo e invece una politica miope dell'azienda rischia [illegible] compromettere tutto».

Marilde Provera, della segreteria Fiom e che si è sempre occupata dei problemi dell'Alenia, scende nei dettagli: «L'azienda ha ottenuto parecchi finanziamenti per il piano di rilancio. Solo quest'anno ha avuto mille miliardi per il [illegible] sorzio Airbus e mille miliardi per l'industrializzazione dell'Efa, l'intercettore europeo. Nonostante [illegible] [illegible] nonostante il mercato sia in piena ripresa, l'azienda continua a ricorrere alla cassa integrazione. L'Alenia ha trasferito la meccanica del controllo numerico, la carboresina [illegible] il montaggio Boeing a Nola, Foggia e Pomigliano, cioè nel Sud. Nell'area torinese non [illegible] stato trasferito nulla di quanto previsto, gli investimenti [illegible] Caselle [illegible] [illegible] stati avviati. Il risultato è che l'area torinese non decolla e che si rischia la chiusura. E poi [illegible] [illegible] sivo [illegible] ricorso agli straordinari. A questo punto chiederemo una verifica all'Inps. Occorre che Regione e Comune, ma soprattutto la Regione, intervengano, perché la situazione torna a [illegible] drammatica».

Enzo Bacarani

Ieri mattina i lavoratori dell'Alenia hanno scioperato per quattro ore e hanno tenuto un'assemblea davanti ai cancelli [illegible] corso Marche, un'altra manifestazione [illegible] tante in questi mesi

CSEA PROGETTA IL FUTURO
Unione Europea
Regione Piemonte
Provincia di Torino
Città di Torino
IL LAVORO
ISTRUZIONI PER L'USO
(come trovarlo, migliorarlo, conoscerlo, farlo crescere, non perderlo, inventarlo...)
NEI SETTORI:
Informatica
Metalmeccanica
Amministrazione
Elettronica
Telecomunicazioni
Servizi alla persona
Elettricisti
Automazione d'ufficio
Marketing
Aree verdi
Agroindustria
Ambiente
Automazione
Idraulici
Decorazione murale
Tessile - Ligneo
Multimedialità
Telematica
Comunicazione
Meccanici d'auto
Per saperne di più sui nostri corsi telefona al numero verde
167 - 233401
Indirizzo Internet
http://www.csea.torino.it

PIASTRELLE BAGNI
nuova esposizione
provera & C.
TORINO - Lungo Dora Napoli [illegible]
Tel. 011/659.393
Internet: http://www.show.it/provera/

RISTORANTE
«La Vignassa»
St. di S. Felice [illegible]
tel. 011 840.200 Pino Torinese

MEDIAMAX
MONDIAL
ELETTRODOMESTICI
C.so XI Febbraio 33 g - TORINO
Tel. 436.72.61 - Fax 436.72.60
SCONTO 30%
ARTICOLI REGALO
SERVIZI PORCELLANA
CRISTALLERIE OGGETTISTICA
ILLUMINAZIONE
20% PENTOLAME - COLTELLERIA
EFF. COM. LEGGE 80

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO, 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo [illegible] bambino
SCONTI DEL 70%
sui prezzi già dimezzati all'origine
Aut. Comunale

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 Milano - via Carducci [illegible] - Tel. (02) 86.4701
10126 Torino - c.so M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 666.52.11
LA STAMPA
via Roma 80 e [illegible] Marenco 32 - TORINO

A Torino esperti da tutto il mondo

L'ormai immagine della Cappella del Guarini aggredita fiamme. Per discutere e raccogliere suggerimenti su come restaurare meglio la preziosa opera architettonica si terrà prossima primavera un incontro tra i maggiori esperti internazionali

Sindone, forum per i restauri

Sarà «Forum» internazionale a suggerire dovrà avvenire il restauro della Cappella della Sindone. La notizia non è ancora ufficiale, ma ben accreditata negli ambienti regionali. Indicano nella Soprintendenza ai Beni Architettonici la promotrice dell'incontro, che dovrebbe convocato Torino la primavera ventura.

La città potrà valersi del parere dei massimi esperti per un recupero di grande responsabilità storica e architettonica. «portafoglio» per i lavori può già attingere da oltre 30 miliardi, offerti da enti pubblici privati. A questa si aggiunge la disponibilità di altri 100 miliardi, che lo Stato stralcerà dai fondi per Giubileo. Lo conferma l'articolo 2, comma 8, della legge 270 pubblicata il 12 agosto sulla Gazzetta Ufficiale.

La Cappella tornerà come prima? I restauri orientati a riproporla com'era. E' un'ipotesi che ha già trovato autorevoli sostegni, ma la Soprintendenza prima di pronunciarsi è probabile che voglia attendere «Forum».

Intanto procedono le opere per assicurare la riapertura del Duomo entro febbraio, al fine di garantirne l'uso per l'imminente Ostensione. Ad agosto stato appaltato alla ditta Guerrini lo «scudo» che dovrebbe dividere la Cappella dalla Cattedrale. Chi ha già visto i progetti spiega che la struttura in ferro, necessaria per puntellare l'arcone che separerà i due ambienti, «avrà anche eccellenti requisiti d'eleganza».

La Commissione prefettizia che pilota restauri non ha ancora scelto il progetto che guiderà il delicato sgombero delle macerie crollate sull'altare della Sindone.

La settimana scorsa sono state prese in esame le proposte delle ditte Zoppoli, Guerrini e Rosso-Nolden. Propongono approcci diversi. Ma tutti hanno bisogno di precisi punti d'appoggio.

Fra le arse pietre dalla cappella quali sono quelle più sicure? Il dibattito in commissione è ancora aperto, dovrà dare una risposta rapida, per avviare lavori che dovrebbero durare circa giorni. [m. lup.]

Alla vista dei carabinieri è scoppiato a piangere. I tre smontavano un'auto rubata

E come palo il figlio di 9 anni

Presi il padre e due complici

Nove anni, faceva il palo nella banda papà. Ma quando si visto davanti la gazzella dei carabinieri, con le luci azzurre lampeggianti, non ha dato nessun allarme ed è scoppiato a piangere. Tanto forte da intenerire i militari, che si fermati consolarlo.

E così hanno scoperto che appena cento metri più in là il padre del ragazzino con l'aiuto di due suoi complici stava provvedendo a smontare una Fiat Uno rubata. Tutti e sono stati arrestati, il bimbo rincuorato e poi riaccompagnato a casa, dalla mamma.

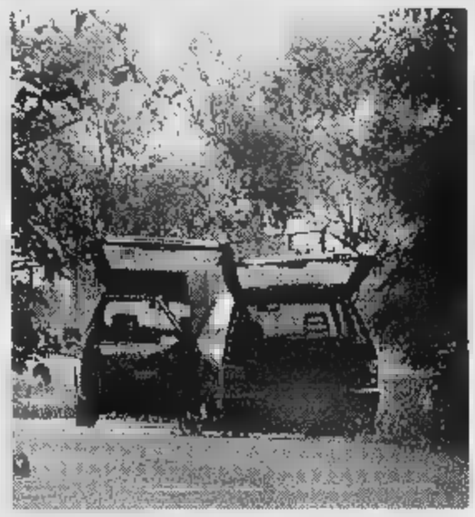
Storia tenera, dolce, un po' naïf quella Daniele (lo chiamo convenzionalmente così), alunno di quarta elementare cresciuto alle Vallette sui prati alle spalle di corso Cincinnato, finito presto nel vortice della delinquenza di barriera.

E' successo in strada vicinale Bellacomba, fra il torrente Stura la tangenziale. Qui vecchie cascine, recenti discariche, enormi cumuli di ghiaia fanno da sfondo cimiteri d'auto, regolari e clandestini: bruciate, vecchi copertoni, persino parti di autotreni. Una buona parte delle vetture rubate Torino finisce la sua vita su questi prati: c'è chi la usa per compiere una rapina e poi preferisce bruciarla per distruggere ogni traccia e c'è chi la smonta per rifornire sfasciacarrozze disonesti.

Anche lunedì pomeriggio è andata così: la banda di topi d'auto, dopo aver «prelevato» a Barriera di Milano Fiat Uno di Paola Anchisi, l'ha rapidamente trasferita in Bellacomba, per lo smontaggio. Le Uno, ancorché fuori produzione e mediamente vecchiotte, hanno infatti un discreto successo sul mercato alternativo: i ricambi d'occasione sono infatti richiesti sia perché il parco circolante di questi modelli è ancora elevato, sia perché trattandosi vetture con molti anni alle spalle hanno necessità di frequenti sostituzioni parti usurate.

A Raffaele G., 28 anni, il papà di Daniele (nome e sigla fantasia per tutelare il minore) venuta un'idea apparentemente «brillante»: quella di sistemare il figliolo un centinaio metri prima dello spiazzo dove intendeva effettuare lo smontaggio compito preciso: «Se vedi qualcuno fai un urlo ad avvertirci». Poi si era messo al lavoro, insieme ai due complici: Luca Rediglia, 19 ni, via Fea 27 e Zaki El Sayed, 20 anni, egiziano, via Sospello 161.

Come sia andata, esattamente nessuno lo sa: forse Daniele si distratto un attimo, tradito dall'infantile curiosità per l'andirivieni di quei grossi camion ribaltabili che nella vicina caricavano e scaricavano ghiaia, forse si è addormentato sull'erba del prato, o ancora più semplicemente stato preso dal panico. Sta di fatto che, quando si è accorto di quella gazzella bianca blu, scoppiato piangere. Per la paura del rimprovero del padre? O per la vergogna di quanto stava facendo? Era un pianto disperato suo che ha commosso i carabinieri nello stesso tempo li ha costretti a guardarsi bene attorno alla ricerca un genitore o di qualche fatto sospetto. Di qui la scoperta del padre dei suoi complici.



La strada vicinale Bellacomba fra il torrente Stura e la tangenziale dove tra vecchie cascine e cimiteri di si ritrovano molti dei veicoli rubati e smontati

Angelo Conti

Sequestrati oltre 600 chili di salami fatti in casa. Denunciato il titolare

Blitz al supermercato degli africani

La merce destinata ai venditori abusivi extracomunitari

Mille salami di carne bovina in pessimo stato conservazione (per un peso superiore ai seicento chili), più altri 50 chili di zucchero estero confezioni di datteri, cuscus, spezie ed altri prodotti arabi ugualmente mal conservati quasi sempre sprovvisti delle scritte in italiano, come prevede la legge. Tutta questa merce verrà distrutta oggi nell'inceneritore comunale dopo essere stata sequestrata nei giorni scorsi nella Porta Palazzo, in supermercato di Bellezia 22, denominato l'African Shop. Titolare del negozio è un marocchino, Mohmmed Drhourhi, 31 anni, che è denunciato per diverse violazioni igienico-sanitarie. Il nordafricano che già in passato era stato colpito da analoga denuncia, pure per degli alimenti mal conservati, stavolta è stato anche denunciato per contrabbando, per importato clandestinamente dall'Egitto alcune partite di tabacco.

Il blitz antisofisticazioni è stato effettuato da uomini della 2ª Compagnia della Guardia di Finanza, diretta dal comandante Fabio Pellegrino. Assieme loro c'erano anche alcuni ispettori sanitari della Usl 4. Si è così scoperto che gran parte dei salami sequestrati erano stati confezionati artigianalmente da Mohmmed Drhourhi nella abitazione, in via Ormea 78. I salami erano stati poi trasferiti nel retro del supermercato, deposti dentro scatoloni di cartone in un armadietto, assieme delle scarpe. Altri erano invece finiti in cantina, dove gli ispettori dell'Usl hanno riscontrato degli escrementi di topi tutt'attorno.

I salami posti sotto sequestro dalla pattuglia antisofisticazioni dei finanzieri erano destinati ai venditori abusivi extracomunitari che sostano abitualmente la sera nella attorno alla stazione di Porta Nuova o di Porta Palazzo e la notte a ridosso dei Murazzi. Ed è sequestrando prima a loro questa merce di dubbia qualità che i finanzieri sono potuti risalire chi la confeziona materialmente. Da segnalare infine che i sanitari dell'Usl 4 hanno già inviato al sindaco una relazione la proposta di chiusura del supermercato. [iv. bar.]

In Provincia

Centralini ko Linee vecchie e insufficienti

Nelle ore di punta sono costretti ad la carta telefonica i dirigenti della Provincia, per comunicare dalla sede staccata di Lanza a quella centrale di via Maria Vittoria. In caso di urgenza escono dagli uffici e utilizzano cabina che vicino all'ingresso, oppure chiamano bar. Un assurdo nell'era di Internet del telelavoro.

Il centralino di Palazzo Cisterna - bolletta di circa milioni all'anno, più 158 milioni per i 110 cellulari - è vecchio (sta per compiere 17 anni), tecnicamente superato ed ha una potenzialità ormai insufficiente. E più che insufficienti sono le linee che lo legano alla sede di Lanza, dove da poche settimane si è trasferito tutto il settore Viabilità, il più «telefonico» dell'ente, senza che pensasse preliminarmente al problema dei collegamenti con l'esterno.

E così la protesta sale. All'esterno, fra il pubblico che non riesce a parlare con gli uffici, e all'interno, dove gli uffici talvolta non possono comunicare fra loro se non con la carta telefonica. Al centralino, gli operatori, gentili ed efficienti dispetto delle insufficienze tecniche dell'apparecchiatura, cauti: «Meglio non dire quello che uno pensa», commentano. Ma ammettono che «corso Lanza è irraggiungibile perché ci sono poche linee e tanta gente».

L'ing. Giovanni Ferraro, ex comunale, l'uomo dell'informatizzazione Palazzo Cisterna, non nega il disservizio originato - dice - trasferimento della Viabilità: «Non reggono le linee di giunzione, abbiamo messo una pezza, ne stiamo mettendo un'altra raddoppiando le linee tra corso Lanza e la sede centrale. Ma non sarà risolutiva. centralino saturo rinnovato».

Lo scorso anno venne proposto cambiarlo, ma si preferì rinviare per risparmiare. Adesso si deciso di fare la gara per il '98: «Lo sappiamo che è insufficiente - ammette la presidente Bresso - cercheremo di anticipare i tempi quanto possibile anche se ci è difficile prendere decisioni mentre dobbiamo scegliere anche nuove sedi per gli uffici».

Gianni

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

Computer Discount Formazione:
... più del canto "diplomati" in informatica in 4 mesi!

Dal 13 settembre riprendono i corsi:

- Introduzione all'informatica

e da ottobre i nuovi corsi:

- Microsoft Excel
- Microsoft Word

Per informazioni ed iscrizioni:
CD Torino via Casana 46 (ang. c. Traiano) Tel. 619.05.10

Computer Discount:
Servizi di qualità e assistenza, al fianco dei nostri Clienti

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701
10126
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

SETTEMBRE - OTTOBRE - NOVEMBRE '97
BRICOCENTER ORGANIZZA
CORSI FAI DA TE
In collaborazione Centro Italiano Corsifaidate tel.02/58.10.44.07

ISCRIVITI ANCHE TU!
Imparerai fare i tuoi lavori divertendoti e risparmiando.

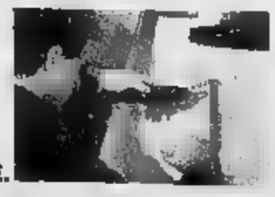
BRICOCENTER	CORSO	DATA INIZIO	ORARIO	TELEFONO
VENARIA (TORINO)	ELETTRICITA'	Martedì 30 Settembre	18.30-21.00	011/4551022
SETTIMO (TORINO)		Martedì 30 Settembre	18.30-21.00	011/2238830

I CORSI SONO SUDDIVISI IN LEZIONI DELLA DURATA DI ORE 2.30 CIASCUNA

Le iscrizioni si effettuano presso il box ad esaurimento posti "15 per corso"
L'iscrizione ogni corso £. 100.000
Ogni iscritto ha diritto a: (compreso nel prezzo dell'iscrizione)
● Tessera del 10% su tutti gli acquisti nel Bricocenter "mese"

pratico avvitatore a batteria Bosch PSR 2,4 V, completo di supporto a parete, caricatore ore e una potente batteria da 2,4V.
Una comodissima impugnatura garantisce un lavoro sicuro anche punti più difficili e inaccessibili.

BOSCH
In collaborazione Elettroutensili



Tessera Sconto 10% BRICO CENTER Gruppo Rinascente
BRICO CENTER Gruppo Rinascente
TI AIUTA, TI CONSIGLIA, RISOLVE.

Ieri vertice con gli assessori, mentre An accusa Castellani di pensare già al Politecnico

«Subito metrò e periferie»

Il sindaco: stop ai litigi sui giornali

La ripresa dei lavori della giunta è avvenuta ai piedi della collina di Superga, all'interno dell'Ipla, l'Istituto che si occupa delle piante da legno. Ieri, e per tutta la giornata, il sindaco Castellani e i suoi dodici assessori hanno stabilito le linee di indirizzo per l'autunno. Hanno trovato anche un metodo di lavoro per evitare che le idee diventino divisioni, e non motivo di confronto costruttivo.

Il governo Castellani arriva da un'estate turbolenta. Si sono evidenziate posizioni diverse sulle nomine ai vertici degli enti culturali, sulla vendita delle azioni Aem, sul come far fronte al finanziamento per il metrò, sull'inceneritore, sulle tariffe Atm, infine sulla questione lavavetri.

Divergenze e polemiche pubbliche. E' di ieri il comunicato di An che annuncia un'interpellanza per conoscere lo stato di salute della «Castellani 2». Il capogruppo Agostino Ghiglia sostiene che «Torino non ha più la maggioranza politica di Castellani, ormai proteso unicamente al sommo scranno del Politecnico, come al solito tace». Secondo Alleanza nazionale, il pds ha in mano la giunta, attacca gli assessori uno alla volta. Ghiglia afferma: «Tutti, negli ambienti politici e accademici, sono al corrente dell'esistenza di un accordo, fra Castellani e l'attuale rettore del Politecnico, Rodolfo Zich, per garantire il futuro, al sindaco di Torino la successione ai vertici del Politecnico», e parla di «profonda lacerazione tra l'esecutivo e la maggioranza che lo sostiene», includendo probabilmente nel mirino anche rifondazione.

Castellani sorride: «Fantasie! Illazioni di chi vuole andare sui giornali. Nessun accordo, tranquilli. Anche perché il Rettore viene eletto, e a votare sono professori e anche studenti...».

Il sindaco e anche al suo vice, Domenico Carpanini, interessa di più rispondere sul piano operativo. E dalla riunione di ieri è volontà di svolgere più riunioni politiche tra la giunta e i capigruppo di maggioranza, tra esecutivo e consiglieri di maggioranza che lavorano nelle commissioni. Sarà lo stesso Castellani ad annunciarlo a Nicola Tranfaglia (pds), Mariangela Rosolen (rifondazione), Michele Paolino (Alleanza per Torino), Giovanni Porcellana (ppi) e Silvio Viale (verdi). Ma già oggi ci sarà confronto tra assessori e coalizione su alcune questioni calde, quelle sollevate nei giorni scorsi, quando esponenti della maggioranza si erano scambiati critiche su inceneritore, aumento delle tariffe Atm, politica culturale. «Non voglio che il malcostume di parlarsi attraverso i giornali, anziché discutere i problemi nelle sedi opportune, prenda piede anche a Torino. Dobbiamo confrontarci», ha esortato Castellani.

La mattinata è trascorsa parlando sul «metodo».

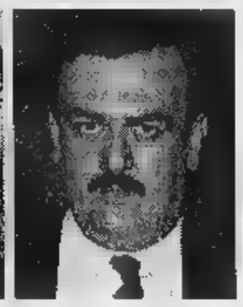
Al pomeriggio l'arrosto. Prima si è discusso di personale: si cambierà il regolamento per consentire l'assunzione di un city-manager, si potranno anche ingaggiare direttori all'esterno per quelle ripartizioni che resteranno scoperte visto che molti dirigenti stanno per andare in pensione.

Ci saranno due assessori in più? «Solo se ci saranno necessità concrete, io sono contrario alle spartizioni», ha detto il sindaco.

Per il metrò l'orientamento è di costituire una società per la progettazione. Con quali fondi? Il grosso della spesa sarà nel '99 e per quella data il 43% dell'Aem sarà venduto. Entro l'anno si farà la gara per l'appalto del servizio di distribuzione del gas.

Un altro impegno da portare in porto al più presto è quello sulle periferie: più assessori, coordinati da Eleonora Artesio, dovranno produrre i progetti d'intervento.

Luciano Borghesan



Valentino Castellani e il vicesindaco **Domenico Carpanini**. A destra, gli orientamenti della giunta sulle principali questioni

LE PRIORITÀ DELLA GIUNTA

- **Manager city**: assunzione di un direttore generale alla guida dell'amministrazione civica
- **Assessori**: no a nomine in più (attualmente gli incarichi sono 12)
- **Metrò**: costituzione di una società per la progettazione
- **Italgas**: volontà di mantenere il rapporto con la società torinese, ma mettere il servizio di distribuzione attraverso gara pubblica
- **Periferie**: avviare un progetto coordinato tra più assessorati per gli interventi in campo sociale, culturale e ambientale

«Tesserini per i lavavetri»

Verdi e rifondazione contrari alle multe

Tesserini di riconoscimento per i lavavetri, anziché le multe. La proposta è del capogruppo dei verdi, Silvio Viale. Ne parlerà in consiglio comunale, lunedì prossimo, assieme a un'interpellanza di rifondazione in cui si chiede addirittura il ritiro dell'ordinanza del sindaco «che arriva a prospettare anche la galera per chi è recidivo». Due dei cinque gruppi di maggioranza, dunque, sono contrari alle scelte della giunta Castellani. Viale fa notare che una parte del sindaco ci sono stati atteggiamenti contraddittori sulla questione lavavetri. «Un anno fa - ricorda il capogruppo verde - si parlò di una iniziativa del Comune di Roma per censire lavavetri e vu' cumpra. Noi proponemmo la stessa cosa per Torino, e Castellani si dimostrò possibilista».

«Ben venga il dibattito in Sala Rossa - dice il vicesindaco Domenico Carpanini -, su questa vicenda si è sollevato un gran polverone, presentando come nuove sanzioni che sono in vigore da oltre un anno e sono obbligatorie per legge. L'indirizzo dell'amministrazione è stato di soprattutto i posteggiatori abusivi, non i lavavetri. Non è giusto che un cittadino debba essere sottoposto a richieste di esborsi, con minacce di ritorsioni». Per Viale i tesserini di riconoscimento ai lavavetri li renderebbero maggiormente controllabili. Mariangela Rosolen, Ennio Avanzi e Marco Revelli (per rifondazione) dicono che «L'ordinanza va ritirata. Può produrre risultati pericolosi, prevedere il carcere per chi non è delinquente e che ha cercato di sopravvivere inventandosi lavori irregolari, spesso umilianti, ma non delinquenziali».

Operazione-trasparenza fra assenze e polemiche

Dimmi con chi vai? Ovvero a quali enti, associazioni e congreghe aderisci, se eletto nella Sala Rossa municipale, e avrai la patente di «uomo o donna politicamente corretti». L'invito a fare autodenuncia è contenuto in un articolo dello Statuto della Città, «per garantire trasparenza, non solo nelle istituzioni, ma anche negli uomini che le guidano». Ottemperando, l'ex ministro Raffaele Costa scrive aderire, oltre che all'Udc, anche ad associazioni varie e all'Amac (Amici dei ciechi). Poi aggiunge: «Non m'importa nulla di rilasciare questa dichiarazione, ma la richiesta è strana, mi paiono bizzarre».

La contestazione è sulla scheda dell'ex candidato sindaco del Polo. E ad essa risponde il presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino: «Non è un'imposizione, ma un invito contemplato nell'articolo 29 dello Statuto. Così, i cittadini che vogliano saperne di più sui loro rappresentanti in Sala Rossa, potranno documentarsi».

Alla mini-indagine, che si svolge ogni 12 mesi, per ora hanno risposto 25 consiglieri su 41. All'appello mancano i 14 del pds. «Una dimenticanza, niente di politico», si affretta a precisare Alberto Nigra, segretario della Quercia, nonché consigliere comunale. «Non c'è nulla da nascondere, tant'è vero che in federazione ho già la dichiarazione pronta, nella quale scrivo che aderisco al pds».

Peccato che il termine per presentare questa documentazione sia scaduto il primo settembre. Osserva Mauro Marino: «I consiglieri dovevano presentare la documentazione entro il 31 luglio. Scadenza slittata al dopo ferie. Comunque chi vuole ancora rispondere, lo può fare, anche se è in ritardo».

Tra i più solleciti Bepi Dondona, l'ex assessore del pentapartito, ora in Sala Rossa consigliere di Forza Italia. Il quale più che elencare le associazioni a cui aderisce, pone una domanda: il Lyons è una struttura associativa? Se no, non aderisco a nulla».

Ancora fra i consiglieri di opposizione, Bressan, del movimento popolare europeo, che afferma di essere socio dello Sporting Club di Brandizzo; Claudio Bussola (Forza Italia), all'associazione culturale «Casale nuova» di Casale Monferrato, mentre la vice presidente del Consiglio, Susanna Fucini, «autocertifica» di aderire all'Acst-Fert di via Sforzesca 3, e all'associazione per la promozione delle donne.

Gabriele Moretti, il più votato dell'opposizione berlusconiana, partecipa all'attività dell'Aiglau e altre due sigle, con tanto di spiegazione scritta a mano e illeggibile. Chiarissima, al contrario, la documentazione di Piergiorgio Patriarca (azzurro pure lui) che fa parte delle associazioni per il buon governo, delle famiglie per l'adozione internazionale e alla Confraternita del Sacro Sudario. I componenti di An (Ghiglia, Giuliana Gamba e Ventriglia) dicono di essere iscritti a nulla che non sia Alleanza nazionale (manca la dichiarazione dell'ex rettore Giorgio Cavallo). Così il leghista Piero Molino che sbarra la scheda, mentre Beppe Lodi (Nuove energie) specifica di essere iscritto agli stessi organismi dell'anno precedente. Per conoscerli bisogna, però, risalire al '95, quando l'ex assessore dichiarò di essere negli Ordini dei giornalisti e degli psicologi e nel Pannunzio.

Fra i gruppi di maggioranza, l'ex sindaco Giovanni Porcellana precisa di partecipare alle attività della Fondazione «Carlo Donat-Cattin», mentre Marco Borgione precisa di essere iscritto al ppi. Rifondazione comunista risponde in blocco: Paolo Bonino fa sapere di essere in Rc, così Franco Quesito che però è anche membro dell'Anpi, dell'associazione culturale «Sotto la Mole», di «Spazio zero, movimento per una psicanalisi laica», e dell'Apli, Associazione psicanalitica lacaniana. Il verde Silvio Viale è il più ricco di sigle, ben sette, fra cui due di partito (verdi e radicali), altre ambientaliste e professionali.

Infine il presidente della Sala Rossa, Mauro Marino. Che fa parte dell'Associazione Mazziniana, della Consociazione dei repubblicani del Canavese e di Italia Nostra.

Giuseppe Sangiorgio

Mauro Marino (Alleanza per Torino)

E adesso Bossi va sul Monviso

Dopo anno il leader della Lega Nord, Umberto Bossi, ritorna sul Monviso. Stavolta non per raccogliere in un'ampolla l'acqua delle sorgenti del Po, ma una roccia della montagna. Un nuovo gesto simbolico che si rinnoverà in occasione delle «Festa della Padania» in programma dall'11 al 14 settembre in Piemonte. Una kermesse che si aprirà con il raduno a Pian del Re, presso le sorgenti del fiume. Venerdì, inoltre, alle partiranno cordate. Obiettivo: raggiungere la vetta del Monviso, dove, le 10, la Padania isserà la propria bandiera, mentre, alle 17, gli scalatori leghisti consegneranno «la sacra ampolla del Monviso» all'Umberto nazionale.

Il leader del Carroccio sarà domani sera a Domodossola e venerdì sera a Chivasso. Sabato infine, arriverà a Torino per partecipare al corteo che, con le fiaccole accese, dai Murazzi raggiungerà il Borgo Medioevale, dove si svolgerà uno spettacolo pirotecnico.

«Paradossalmente - ha commentato ieri il segretario del Piemonte leghista, Domenico Comino - le acque del Po in questa città vietate soltanto ai padani, grazie all'inciucio tra Polo e Ulivo in Regione e in Comune». Ha spiegato: «Avevamo chiesto di affittare il battello dalle 10 alle 10,15 di sabato, ma a Palazzo Civico ci hanno risposto che è impossibile perché le barche non possono essere affittate ai politici. Allora abbiamo chiesto di affittarle come liberi cittadini, ma il Comune ha vietato la circolazione di tutte le barche dell'Atm. Neppure ripiegando sulla Regione, governata dal Polo, siamo riusciti ad avere un battello, perché anche la giunta di piazza Castello ci ha negato il permesso di navigazione sostenendo che i gommoni possono essere utilizzati soltanto dagli addetti al dragaggio del fiume».

Lunedì, intanto, è stato eletto il nuovo segretario della Lega torinese. E' Giampiero Bianchi, ex consigliere di circoscrizione. L'ha scelto l'assemblea dei 200 militanti cittadini del Carroccio, chiudendo così quattro mesi di commissariamento disposto, nello maggio, da Domenico Comino.

BIANCA & [illegible]

RAPINA. Mini rapina alla Banca Sella di via Bologna 252, ieri pochi minuti prima delle 13. Due persone, una piuttosto giovane e l'altra sulla cinquantina, hanno assaltato le casse armate di taglierini impadronendosi di circa 3 milioni. E' subito scattata una battuta dei carabinieri, ma i due rapinatori sono riusciti a far perdere le loro tracce.

Paola Massa, 34 anni, residente in via Principe Amedeo 47 è stata arrestata per furto dai carabinieri del nucleo radiomobile. Dagli scaffali di «Bamby» negozio di calzature per bambini aveva rubato un paio di scarpine da neonato.

Mounir Bousse, 22 anni, marocchino, è stato arrestato l'altra sera dalla polizia intervenuta per sedare una rissa in corso Regina. Deve scontare undici mesi e sei giorni di reclusione per detenzione a spaccio di stupefacenti. Denunciati gli altri partecipanti alla lite tra cui una donna.

INFORTUNIO. Incidente sul lavoro ieri, poco dopo le 13, alla Robe di Kappa in via Foggia 42. Un operaio, G. C. è finito con un piede sotto un montacarichi. Con un'ambulanza medicalizzata del «118» è stato ricoverato al Cto. Le sue condizioni non sono gravi.

BORSE DI STUDIO. Anche quest'anno la Regione assegna 10 borse di studio di 2 milioni ad altrettante tesi di laurea in argomenti attinenti la difesa del consumatore. Il concorso è riservato a laureati che hanno discusso la tesi nella seconda e terza sessione dell'anno accademico '95/96 e nella prima dell'anno '96/97. Le domande devono essere inviate all'assessorato regionale al Commercio di via XX Settembre 88, entro il 30 settembre.

NUMERO VERDE. Numero verde scuola (167-233470) è stato attivato a cura della Libreria Fontana di via San Francesco d'Assisi, per fornire informazioni utili sui testi scolastici. La libreria offre rate a mesi senza interessi e il 20% di sconto sui dizionari.

DROGHE. Un anno fa il Consiglio comunale di Torino approvava un ordine del giorno sulla «necessità e urgenza di incardinare politiche di normalizzazione in tema di droghe». Secondo il Coordinamento radicale antiproibizionista (Cora): «Non si è fatto nulla. E il Piemonte è diventata la terza regione per morti di overdose». E aggiunge: «Così come il governo non si accorge dei buoni risultati della distribuzione controllata di eroina in Svizzera, il Comune di Torino finge di non accorgersi del progetto di Agenzia. Pensare che il sindaco Castellani disse: "E' un progetto a cui tengo molto"».

BARDONECCHIA. Sono stati scarcerati, al termine dell'udienza preliminare, altri tre dei quattro uomini arresti per detenzione di armi ed esplosivi a Bardonecchia. Bruno Souberan, Bruno e Michele Bertassa, tutti assistiti dall'avvocato Aldo Perla, hanno fornito alcune precisazioni al magistrato. Si avrebbero spiegato che buona parte del materiale sequestrato risaliva al periodo bellico.

PROBLEMI DI ORARIO?

Per tutto il mese di settembre la Succursale Fiat è aperta dalle 9 alle 21 di tutti i giovedì.

PASSA DI GIOVEDì.

Problema: i vostri orari vi lasciano poco tempo per la vostra voglia di auto. Come fare? Soluzione: la Succursale Fiat di Torino, per tutto il mese di settembre, ogni giovedì sarà aperta con orario continuato dalle 9 alle 21. L'occasione per rendersi conto con tutta calma della disponibilità e dei servizi Fiat. Se il tempo non vi basta mai, non preoccupatevi: a settembre, la Succursale Fiat fa gli straordinari per voi.

Succursale di Torino

CORSO BRAMANTE, 21 - TORINO

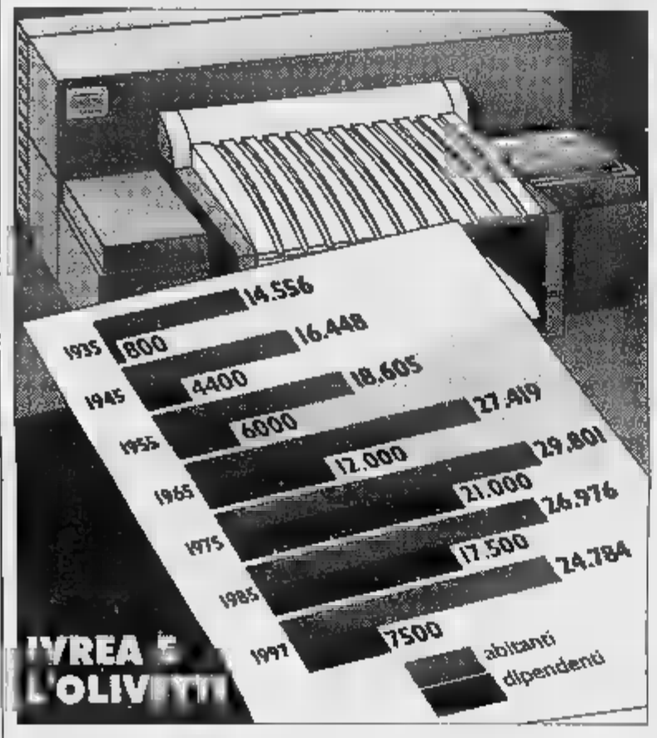
Olivetti sempre più piccola: non basta l'accordo con la Mannesmann a ridare fiducia

Il futuro incerto della casa-madre blocca anche il mercato edilizio

Il sindaco: adesso si sente orfana e non dove andare E' crisi d'identità

Ivrea la ricca, anche di paura

E' un forziere ma perde occupati



In alto Palazzo Uffici 2, ormai semivuoto, destinato ad accogliere alcuni uffici dell'Usl; per il sindaco **Giovanni Maggia** è di «ricercare una nuova identità» dopo che l'informatica sembra destinata ad avere sempre più un ruolo secondario nell'ambito del gruppo Olivetti

Qui operano venti sportelli bancari e 700 negozi per 24 mila abitanti

Ricca. Nonostante la crisi Olivetti, le poche industrie che ancora ci sono e la popolazione attiva di poco superiore al 40 per cento, Ivrea è senza alcun dubbio una città ricca. In crisi come se stessa, che accusa e si autoaccusa: «Non abbiamo alternative». Ivrea anno 1997. La città con velleità di diventare capoluogo di una provincia, quella del Canavese, rimasta sempre sulla carta. Che guardava a Biella con sufficienza quasi volesse dire: «Noi abbiamo la tecnologia e loro solo le aziende manifatturiere». Che sognava di diventare Tecnocity, il polo italiano della ricerca tecnologica, adesso si ripiega su se stessa. Il titolo Olivetti che l'altro ieri, in borsa, ha sfiorato quota 1100 basta a ridarle sicurezza. L'accordo con la tedesca Mannesmann per il controllo della telefonia non cancella la preoccupazione negli stabilimenti di Ivrea. Altri settecento lavoratori della Olivetti rischiano, infatti, di finire in mobilità entro fine anno. Sulla zona grava il fantasma della chiusura della Olivetti personal computers, che ancora occupa ancora mille lavoratori e, da aprile, è passata al gruppo americano che fa capo al finanziere Edward Gottesman. Segnali contrastanti di speranza e preoccupazione per la città dove sono nati la mitica «Lettera 32» e il primo computer tricolore, quell'M 24 che allora entrò in migliaia di case e uffici.

«Eppure siamo ricchi» dice un vecchio - si fa per dire - funzionario Olivetti. Cinquantadue anni, da 6 in pensione è un prepensionato a 1 milioni e mila lire al mese. «Siamo diventati una città di gente che non lavora più - dice -. Dove abito, vivono 16 famiglie. E' una cooperativa di olivettiani, come vent'anni fa. Oggi su 16 proprietari dieci sono prepensionati. E tutti abbiamo più o meno la stessa età. La stessa pensione. Un conto in banca che ci consente di trascorrere una vecchiaia serena».

Statistiche anagrafiche alla mano non si può che dare ragione all'ex olivettiano. Quasi il 43 per cento della popolazione di Ivrea ha più di 50 anni. Quelli di questa fascia di età, che ancora lavorano, sono circa il 4 per cento. Non basta. Nei registri anagrafici ci sono sempre meno iscritti. Al 31 marzo erano 24 mila 784. Bisogna risalire al 1931 per trovare un altro dato così basso. Ma allora la città era in piena crescita e l'Olivetti contava circa 7 mila occupati. Quindici anni più tardi Ivrea aveva quasi 30 mila residenti e il gruppo Olivetti 21 mila lavoratori. Oggi l'azienda che fu di Adriano Olivetti si ritrae. All'orizzonte ha un futuro altalenante e tutta la città ne risente. «Ma non dite che siamo in coma» ammonisce il sindaco Giovanni Maggia docente univesitario. Spiega: «Ivrea è in crisi di identità. Ricorda il periodo in cui l'azienda era "mamma", dava lavoro a tutti e forniva servizi sociali, come una specie di l'età dell'oro. Adesso si sente orfana. Non s'identifica più con Olivetti. Non sa dove andare. Succede in tutte le comunità, quando vengono meno i punti di riferimento. In realtà credo che quell'età dell'oro non sia mai esistita. L'azienda era più florida, ma i grossi interventi culturali non li ha mai fatti in città e nel Canavese. Ivrea ha ben ragione di sentirsi in crisi di identità. Ora che l'azienda non funziona più da calamita verso persone provenienti da ogni parte del mondo, tutti i settori risentono. L'incertezza la porta a non investire, a non spendere ciò che ancora ha. Il mercato immobiliare è fermo. Ci sono meno case in vendita di un tempo. Meno contratti di acquisto firmati. Raffaella Perissinotto, titolare dell'agenzia immobiliare Larim, nel suo computer ha un'ottantina di proposte per i clienti. Ma i contatti sono sempre meno. «E gli affari che vanno a buon fine - spiega - non più del 4/5 per cento. Senza contare che il valore degli immobili è in continuo calo: dal al per cento rispetto a qualche fa». E così le agenzie immobiliari che operavano solo in città si attrezzate per trattare immobili anche nella prima cintura. L'esempio arriva dalla Centralfin. «Noi - spiega l'amministratore, Carmen Catellani - ci occupiamo anche di case che si trovano in quella fetta di territorio compresa tra Torino e Ivrea. Un po' di mercato, lì, c'è ancora. Qui, invece, non vendono non comperano più. E dire che oggi una casa costa circa un milione e 800 mila lire al metro quadro. Pochissimo, rispetto a qualche anno fa». La ripresa del settore ancora non se ne parla.

Che l'incertezza sia l'unico vero male di Ivrea si capisce anche scorrendo l'ultima statistica sulla raccolta di denaro negli istituti di credito italiani. Dove la città è collocata ai primi posti delle classifiche. Segno che denaro ce n'è ancora molto. Che i caveaux delle banche custodiscono consistenti risparmi di olivettiani ed il resto solo così si può giustificare la presenza in città di quasi 20 sportelli bancari per 24 mila abitanti. Senza contare che, tra centro e periferia, Ivrea più di 700 attività commerciali. Che sopravvivono nonostante incertezza e tentennamenti. «Abbiamo un discreto over di proprietà - spiega Giacomo Gremmo, presidente dell'associazione commercianti - ma per fortuna pochi i negozi che chiudono». La cifra negativa più elevata, aperture e chiusure, si è registrata nel '96: 10 attività in rispetto all'anno precedente. «Chi resiste - dice il presidente Gremmo -, quando bene, mantiene i volumi d'affari dell'anno prima. Questo perché non fa più investimenti: utilissimi a lungo termine, ma troppo rischiosi per le negative che provengono dal mondo lavoro». Indiscutibilmente ricca, ma disorientata cambiamenti dell'Olivetti, adesso Ivrea aspetta nuovi segnali dal mondo del lavoro. Qualcosa si è già fatto. Alle porte della città nascerà un parco per le biotecnologie. E'stato fondato il Distretto tecnologico. Ci decine di aziende piccole e medie che operano nei dintorni della città. Elementi che, però, restituiscono sicurezza. E convincono gli eporediesi a godersi, senza strafare, i benefici di vent'anni di lavoro nei capannoni e negli uffici di quell'azienda, un tempo madre e adesso matrigna.

Lodovico Poletto

VIA GAIDANO

Una cascina abbandonata

Ci telefona Alberto Lo Presti per segnalare che tra via Gaidano e via Rubino «c'è il rudere di una vecchia cascina recintata da alcuni decenni perché pericolante. Non è possibile abbatterla e adibire a verde la superficie?».

Le segnalazioni

«Sporizia nei mercati rionali»

Numerose segnalazioni dei lettori ai centralini de «La Città» riguardano i mercati rionali, in particolare per la pulizia dopo che le bancarelle sono andate via. Riportiamo alcune lettere ricevute nelle ultime settimane.

PIAZZA Scrive Luciano Verdieu: «E' possibile che la incurezza ai cittadini venga a mancare a causa di mercati rionali quello di piazza Foroni? Tutti i giorni sveglia prima delle 7, il sabato piazza si libera del mercato entro le 20, ma non della sporizia. Durante il mercato non vi neanche un marciapiede libero».

BRUNELLESCHI. Un gruppo di cittadini scrive per protestare sulla situazione piazza Brunelleschi: «Nella zona del mercato la pulizia lascia a desiderare. Alcuni banchi del pesce dovrebbero provvedere a mettere gli scarti in sacchetti chiusi».

VIA DON GRIOLI. Telefona Giovanna Mazzon per un gruppo di commercianti di don Grioli: «Da oltre un anno segnaliamo ai vigili del mercato pozze d'acqua stagnante a ridosso del marciapiede in corrispondenza del 19. L'acqua stagnante odori proprio a ridosso dei banchi degli alimentari. Perché nessuno provvede?».

PIAZZA GALIMBERTI. Angelo Borello ci scrive: «Montagne di rifiuti maleodoranti, indescrivibile, tanfo, mosche, sporcizia, schiamazzi, urla e... ancora rifiuti. Così si presenta la bella e grande piazza Torino dedicata a Tancredi Galimberti. Lo spettacolo inizia alle prime ore giorno e termina nel pomeriggio inoltrato quando gli autocarri abbandonano la piazza e vengono rimossi i rifiuti. La sera la piazza è sgombra, ma brutta, appiccicosa e puzzolente. Da anni si parla di spostare il mercato ortofrutticolo in zona più idonea e, forse, un giorno lontano questo avverrà. frattempo, si era pensato di spostare il parcheggio degli autocarri in via Zino Zini, ma non si è fatto nulla. Perché?».

RITA. Gianni Rossi protesta: «In piazza d'Armi lato corso IV Novembre angolo corso Sebastopoli vengono abbandonati da alcuni operatori del mercato Santa Rita vecchi carretti che non adoperano più. Di notte vengono usati sbandati (drogati, malati di Aids, ecc.), anche nella tarda mattinata vi gente che dorme in quei carretti».

CORSO SVIZZERA. Scrive Federico Manassero: «Nel mercato rionale di corso Svizzera tra piazza Perotti e via Nicola Fabrizi, dalle 11 alle 13, il traffico diventa caotico a causa delle auto posteggiare in doppia fila. In un senso di marcia c'è giusto lo spazio per il tram. I vigili urbani totalmente assenti. Nel pomeriggio, tre o quattro volte all'anno, operano in zona, multando le auto in sosta vietata. C'è un alto rischio in caso di emergenze, es.: incendi, ferimenti, . La situazione si protrae anni, tutte le mattine dal lunedì sabato».

COME DIRE LA VOSTRA

6568-531, 6568-205, 252. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anonimi

● **FAX:** 655.306
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

● **LETTERE**
Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA' - via Marenco 32, 10126 Torino».
Testi non oltre le 20 righe

CON LA COLLABORAZIONE DI EXPO 2000 - LA STAMPA

TUTTI DOVREBBERO VEDERE ARTISSIMA.

CON IL PATROCINIO DI REGIONE PIEMONTE, PROVINCIA DI TORINO, CITTÀ DI TORINO.

AL LINGOTTO
TUTTI I GIORNI
DALLE 11.00 ALLE 20.00
VENERDÌ
DALLE 11.00 ALLE 23.00
25 - 28
SETTEMBRE '97

ARTissima 97
FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

La giunta presenta l'elenco degli edifici inutilizzati: «Miglioreremo i servizi»

Nuova immobiliare a Pinerolo

Il Comune vende alloggi

Pinerolo mette in vendita alcuni immobili di proprietà comunale. E' questa la decisione presa dalla giunta che verrà discussa nel Consiglio comunale di lunedì prossimo. La delibera, presentata ieri al sindaco, è dell'assessore al Bilancio Augusto Serra: individua ed elenca beni che non rivestono più quell'interesse specifico per la comunità e quindi possono essere messi in vendita.

«Adottiamo in Comune gli stessi criteri che da anni vengono seguiti dagli istituti di credito - spiega l'assessore Serra -. E' inutile tenersi alcuni immobili che non hanno i requisiti indispensabili per l'amministrazione pubblica. Vi sono dei piccoli alloggi, ad esempio, che non potremo mai utilizzare. E' quindi meglio alienare questi beni e con il ricavato acquistare o ristrutturare altri stabili». Fra i progetti che il Comune ha individuato come prioritari c'è quello di ampliare gli uffici comunali, acquistando dal demanio il carcere: uno stabile che confina con il municipio e che da alcuni mesi non viene più utilizzato. «Ci sono immobili, molti dei quali vuoti - continua il ragionier Serra -, come ad esempio, tutti i locali che sino a qualche anno fa erano utilizzati dalla pretura, procura e tribunale. Questi ampi saloni potranno essere utilizzati per ampliare il Museo Nazionale della Cavalleria, per sistemare la futura Atl, la nuova azienda che dovrà sostituire presto l'Apt».

GLI IMMOBILI ALL'ASTA

ALLOGGIO via Alfieri 13 (di 130 mq.)
in viale Terenzio Mamiani 31 (270 mq più tettoie)
EX SCUOLA elementare di Costagrande
in via Gioberti 21 (mq circa)
in via Vecchia di Buriasco 25 (70 mq)
BAR dei Viali, locale su due piani in parte danneggiato da un incendio avvenuto alcuni anni

Da notare che il Comune possiede più locali rispetto a quelli che potrà utilizzare: ben presto quando anche la Usl 10 trasferirà i suoi uffici dalle ex caserme Bricherasio nei locali del Cottolengo, l'amministrazione si troverà un intero stabile di tre piani completamente sfitto. «Certamente si potrà pensare ad un ampliamento del tribunale di Pinerolo che è confinante con l'Usl - aggiunge l'assessore Serra -, anche in previsione di maggior circoscrizione del tribunale, ma di fatto ci troviamo con ampi locali da vendere o affittare». Anche gli aspetti legati alle locazioni sono stati presi in dalla giunta: per tutti coloro che affittano dal Comune e prossimi alla scadenza del contratto è in arrivo un aumento del canone.

«Verificheremo tutte le situazioni una per una - dice l'assessore al Bilancio -. Il nostro ufficio economato già predisponendo delle tabelle che avranno come riferimento gli altri canoni di locazione presenti sulla piazza, ma questi valori non saranno assolutamente vincolanti per l'amministrazione che non intende approfittarne per far salire gli affitti alle stelle».

Numerose le proprietà del Comune: dalla Villa Ninfea di Osasco, sede dell'istituto agrario, a quella dove è ospitato l'Istituto musicale civico Corelli, al Palazzo del Senato e a quello del Teatro Sociale. Inoltre in centro a Pinerolo il Comune è proprietario dell'area della ex caserma Fenulli, adibita a centro mostre, e dello stabile utilizzato un tempo dal macello comunale.

L'assessore **Augusto Serra** ha messo a punto il piano di vendita degli immobili non più utilizzati dal Comune; con il denaro incassato, sarà avviata la ristrutturazione del carcere, da mesi ormai inutilizzato

Fra i beni in vendita, che verranno però venduti in momenti diversi, in quanto alcuni casi sono in vigore ancora gli affitti, c'è lo storico Bar dei Viali [in parte danneggiato da incendio], e capannone al centro di Pinerolo in viale Mamiani, la vecchia scuola elementare di Costagrande ed alcuni alloggi di piccola metratura. «Dalla vendita di questi immobili ricaveremo i fondi necessari anche per la ristrutturazione delle scuole - aggiunge il sindaco Alberto Barbero -. Non abbiamo ancora una valutazione sul valore dell'immobile, ma un primo passo è quegli investimenti che dovranno migliorare alcuni servizi per i cittadini è stato fatto».

nio

BIANCA & [illegible]

Cento espositori alla Fiera d'autunno

Saranno oltre cento gli espositori alla Piera d'autunno e dell'antica tradizione, organizzata da Ascom in collaborazione con Comune, Pro loco e Apt, che si svolgerà domenica prossima a Lanzo, a partire dalle ore 10 fino alla sera. Gli organizzatori hanno dovuto richiedere le autorizzazioni per occupare il suolo di tutto il centro storico della città a partire da via Roma fino alla Torre degli Challant, lasciando solo un piccolo corridoio per i mezzi di soccorso. I visitatori potranno assaggiare i prodotti tipici locali e assistere a dimostrazioni di antichi mestieri (intagliatori, tornitori, battilastra) acquistando dei manufatti prodotti sul momento. Un successo oltre le aspettative ha ottenuto anche la seconda edizione della Fiera della Valgrande di Lanzo. Il Palazzetto di località Cossiglia a Chialamberto, tra sabato e domenica scorsi è stato raggiunto da oltre cinquemila persone.

Trasferiti gli uffici del sindacato Spi-Cgil

Il sindacato pensionati dello Spi-Cgil della Lega 26, da venerdì 12 settembre trasferirà i propri uffici in via Paleologi 19/b, sempre a Chivasso. Invariato il numero di telefono: 011/9101784. Il sindacato comunica inoltre che sono aperte le iscrizioni alla tradizionale «Festa del pensionato» che si terrà il 9 ottobre.

MATHI

Sportello in aiuto di chi cerca occupazione

Gruppo di lavoro Progetti Giovani, nato all'interno dell'Amministrazione comunale di Mathi Canavese, in collaborazione con il Centro di solidarietà Lech Walesa di Torino, attiva, a partire da oggi, lo sportello del lavoro. Tutti i mercoledì, nei locali della Biblioteca civica di piazza Cln, dalle 15 alle 18, alcuni volontari saranno disponibili per un colloquio le persone in cerca di occupazione. Queste ultime saranno automaticamente inserite in un archivio informatico dal quale vengono prelevate unità produttive delle aziende in cerca personale. Chi fosse interessato deve prenotare il colloquio compilando un modulo che trova in Biblioteca, oppure telefonare direttamente al Centro solidarietà al n. 011/581.17.37.

Al via la seconda selezione di «Miss Over»

Alle 21, presso la Locanda dell'Armadillo, via San Isidoro 6, frazione Montegiove di Chivasso, seconda elezione di Miss Over. Verranno scelte tre candidate che parteciperanno alla semifinale di Pesaro del 20 settembre. Le valutazioni della sfilata concerneranno solamente la bellezza bensì anche la capacità espressiva, il canto, un giro di valzer oppure la recita di una poesia. Per informazioni telefonare allo 0330/683732.

Sotto accusa la Sovrintendenza: «Un'altra occasione persa per il turismo del Canavese»

«Un parco per il pubblico d'autunno»

Al castello di Agliè, apre con tre mesi di ritardo

Riapre con «giallo», con oltre tre mesi di ritardo e a stagione praticamente conclusa, il parco del castello di Agliè. Da qualche giorno, infatti, i cancelli dell'imponente struttura medioevale eretta nel XII secolo dai conti San Martino, sono nuovamente accessibili al pubblico. La versione che spiega il forte ritardo, fornita dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte, parla di eventi devastanti che sono abbattuti sulla zona il 14 giugno scorso pregiudicando ulteriormente l'apertura già in programma, comunque, il 1° maggio. Secondo un comunicato dell'Ente che gestisce direttamente il castello, quel giorno una violenta tromba d'aria ha fatto crollare ventiquattro grandi querce che hanno trascinato nella caduta oltre ventidue piante». Nei giorni dal 10 al 16 giugno, però, il Centro meteosismico di Montalenghe non ha registrato fenomeni di genere nell'area interessata. «Eppure erano tutti informati di quanto successo - spiega il direttore del castello, Daniela Biancolini - compresa l'Amministrazione comunale che ci ha chiesto un intervento tempestivo per togliere le piante dalle pareti del castello». Ma le ragioni che spiegano il ritardo sono anche altre: «Dall'incendio della Cupola del Guarini - spiega Daniela Biancolini - che ha catalizzato tutta la nostra attenzione, al taglio di finanziamenti, che a noi servivano per la manutenzione, da parte del ministero per i Beni Culturali e Ambientali». L'unica speranza, ora, visto che il castello rimarrà aperto solo fino al 1° novembre, è che il tempo sia clemente. «Speriamo in un ottobre all'insegna del sole - dice il sindaco Walter Acquadro - altrimenti sarà una stagione buttata al vento».

A destra un'immagine del castello di Agliè circondato dagli splendidi giardini. Sopra, **Paola Peila**, direttrice dell'Apt del Canavese

In tutto questo periodo le polemiche non erano mancate: da una parte l'Amministrazione comunale puntava il dito contro la Soprintendenza per il pesante ritardo e per l'assenza di manutenzione (il sindaco aveva inviato anche due lettere di sollecito per avere delle risposte in merito), dall'altra la stessa Soprintendenza invitava il Comune a stare con le mani in mano e a collaborare.

E Paola Peila, direttrice della Apt del Canavese, dopo il successo dell'iniziativa legata al circuito dei Castelli nel territorio, commenta: «E' un peccato che si apra con questo forte ritardo: la visita del parco poteva essere un qualcosa in più aggiungere e da mettere a disposizione dei turisti». E lancia un'idea: «Dovrebbe essere usato, alla stessa stregua di tanti altri parchi italiani, con attività che vanno al di là della semplice visita. Penso ad esempio alle passeggiate in bicicletta o ad altre iniziative culturali. Certo, però, in questo caso è necessario un servizio di gestione continuativo».

Giampiero Maggio

Per le campane

Ronco, parroco denunciato da villeggiante

«Ho scelto Ronco Canavese per villeggiatura tranquilla e riposante. Ma la mia estate è diventata un inferno, visto che tutte le mattine alle 7,30 il prete fa le campane». Così si sarebbe sfogata Daniela Grosso, 40 anni, di Torino, con i carabinieri della stazione di Ronco. Lo sfogo è subito diventato una denuncia; e ora don Lorenzo Babando, 67 anni, parroco della «capitale» della Valle Soana, rischia di avere guai con la giustizia per violazione dell'art. del codice penale, «disturbo del riposo delle persone».

Secondo quanto la donna avrebbe raccontato ai militari, ogni tentativo di risolvere la questione con il sacerdote sarebbe stato inutile. «Il mio alloggio è proprio di fianco alla chiesa parrocchiale. E ogni mattina, quando c'è la messa, devo sopportare più di 50 rintocchi di campane».

Non è certamente una novità, un parroco denunciato per il disturbo provocato dalle campane. A Ronco c'è chi si schiera, magari non apertamente, con Daniela Grosso. Ma sono in molti a dare ragione a don Babando: «Il delle campane - dicono in paese - è per noi una tradizione, alla quale non vogliamo assolutamente rinunciare. Se a qualcuno dà fastidio, non possiamo farci nulla». Ora sarà la magistratura di Ivrea ad esaminare la vicenda.

Nuovo centro

«Radioterapia stereotassica» al Sant'Anna

E' a Torino il primo «Centro piemontese di Radioterapia Stereotassica». Offre, come spiega un comunicato dell'azienda ospedaliera O.i.r.m. San Anna «una nuova forma di terapia che consente di trattare con un'unica seduta di radioterapia di precisione una serie di lesioni cerebrali tumorali, maligne e benigne, chirurgicamente non aggredibili, efficacia pari a quella dell'intervento chirurgico». Il centro nasce da un accordo raggiunto dall' O.i.r.m. San Anna, guidato da Luigi Odasso e Luigi Borsotti, con il Cto, diretto da Enrico Bighetti e Alessandro Bertivaria.

«Questo nuovo servizio - spiegano - è il risultato di una volontà collaborativa e di un'unione di sinergie fra enti distinti: l'esperienza della chirurgia Stereotassica acquisita da oltre un anno presso il Cto e la disponibilità di nuove attrezzature per il calcolo tridimensionale della distribuzione della dose presenti presso la radioterapia del S. Anna». Il trattamento si avvale di neurochirurghi, neuroradiologi, radioterapisti e fisici sanitari.

Dopo una valuazione congiunta, i pazienti vengono ricoverati presso il reparto di neurochirurgia del Cto e i bambini presso il Regina Margherita per il posizionameno del casco stereotassico e gli esami neurologici. Vengono poi trasferiti nella radiologia del San Anna dove viene eseguito il trattamento. Ritornano quindi nel reparto di degenza, dove dopo breve periodo possono essere dimessi.

L'ex Assa di Susa

Trovate armi nel palazzo dell'acciaieria

La Valle di Susa continua ad essere una delle zone a più alto rischio per ritrovamenti di armi ed esplosivi. Non passa settimana infatti che i carabinieri della compagnia di Susa o le guardie provinciali non scoprano esplosivi, armi o ordigni bellici sulle montagne dell'alta e media Val Susa. «Nemmeno in Sicilia si verifica un simile fenomeno», commenta il comandante della compagnia di Susa Silvano Ceccato. Mentre i carabinieri di Bardonecchia trovavano l'arsenale di armi ed esplosivi di quattro cacciatori, a Susa nei locali adiacenti alla palazzina in disuso dell'ex acciaieria Assa venivano scoperte altre armi abbandonate: una pistola semiautomatica calibro 22 Belardinelli, con due caricatori una carabina ad aria compressa calibro 4,5 tipo Diana, modello 27 di fabbricazione tedesca. La carabina era sprovvista di matricola mentre la pistola è stata rubata nel febbraio del 1981 a Torino a Corrado Taglia. Le armi si trovavano in un solaio dell'ex infermeria dell'acciaieria ed il sottotetto è accessibile anche passando dallo confinante birreria «La Frontiera», l'ex locale pubblico gestito fino al luglio scorso da Ivan Cella, l'elettricista accusato dell'uccisione di Giuliano Guerzoni e Enrico Ughini, che insieme a Domenico Cante avrebbero fatto il furto miliardario alle Poste di Torino. «Il ritrovamento di queste armi vicino alla birreria potrebbe però una semplice coincidenza», precisano i carabinieri della compagnia di Susa. [f. mor.]

FINO ALLE 21.30 tutte le sere

ORECCHIA FIAT dal 1929 & SCAVARDA

CONCESSIONARIA FIAT a Torino in: Corso Grosseto 210

PER VOI FACCIAMO VOLENTIERI GLI STRAORDINARI

Una mano dallo Stato più una mano dalla Fiat. Il risultato è tutto a tuo favore: fino a L. 4.380.000 di risparmio per cambiare la tua vecchia auto.

Ma solo fino al 30 Settembre!

Tutto quello che vuoi sapere sulla rottamazione dal Lunedì al Venerdì fino alle 21.30 - Tel. 220.36.03

Per tutti i visitatori!!! "Vinci la tua auto". Chiedi la tua cartolina e disseta la voglia di vincere con Coca-Cola.

Sorpresa ai Campionati italiani juniores di ciclismo

Loddo è il più veloce

Nel km da fermo il novarese Garavelli battuto da una promessa cagliaritana

SAN [illegible] AL CAMPO. Alberto Loddo, diciottenne cagliaritano che difende i colori di una squadra lombarda, ha conquistato il 1° titolo ai campionati italiani pista, che hanno preso il via ieri sera al velodromo di San Francesco al Campo. Loddo, ha vinto il chilometro da fermo juniores con il tempo di 1'08"05, precedendo di soli 39 centesimi di secondo il novarese Andrea Garavelli. Il meeting tricolore si è iniziato con una simpatica cerimonia, cui hanno partecipato numerosi campioni di ieri (Messina, Balmamion, Coletto, Conterno, Astrua, Filippi...) che hanno fatto passerella. Dopo il saluto del presidente della Regione, Ghigo, della Provincia, Bresso, della Federciclo, Cerutti, e del sindaco di San Francesco al Campo, Coriasso, il via alle gare.

Nelle qualificazioni della velocità i migliori tempi dell'azzurro Roberto Chiappa (Open), dello stesso Loddo (juniores), della veneta Versolatto (donne junior) e della campionessa olimpica Antonella Bellutti (donne élite). E quest'ultima, reduce dai Mondiali di Perth, sarà oggi la stella della 2ª giornata dei campionati. Benché sia perfettamente guarita dalla tracheite che ha condizionato il rendimento in Australia, in mattinata la bolzanina sarà di scena nelle qualificazioni dell'inseguimento, nel pomeriggio disputerà i quarti e in serata parteciperà alla prova dei 500 metri con partenza da fermo.

Nelle qualificazioni dell'inseguimento individuale, scenderà in pista anche il campione olimpico Andrea Collinelli, che a Perth ha pure conquistato il titolo mondiale a squadre. Saranno in gara, nell'inseguimento juniores, anche due corridori di maglia torinese: Mario Pafundi e Marco Gabusi del Sassi-Katoxyn, mentre nella prova delle élite sarà di scena Roberta Ferrero, 26 anni, di Rivalta, reduce dal Tour donne dominato dalla Luperini.

Franco Bocca

Il programma oggi: 10 qualificazioni inseguimento individuale donne junior, donne élite e juniores; 15,30 batterie e recuperi velocità donne junior, donne élite, juniores e open; ore 19 quarti di finale inseguimento individuale donne junior, donne élite e juniores; ore 20,20 quarti di finale velocità donne junior, donne élite, juniores e open (prima e seconda prova); finale metri donne junior; ore 23,20 finale 500 metri donne élite.

Andrea Collinelli scende in pista oggi

Per le giovani azzurre del Pentathlon

Merito della Fara il bronzo europeo

C'è un pezzo di Torino nel bronzo conquistato dalla nazionale femminile agli europei Youth B di pentathlon moderno: Tiziana Fara, 15 anni ottobre, atleta de «La Mole», alla sua prima presenza in questa categoria con la maglia azzurra. L'atleta torinese, allenata dal professor Duranti, pur essendo la più giovane del gruppo, ha ottenuto una soddisfacente 12ª posizione nella classifica individuale e contribuito alla conquista del 3° posto assoluto dietro ad Ungheria e Germania. La sua prova migliore sui 200 metri di nuoto, chiusa 2'34" ed una riduzione di 6" netti sul proprio personale; discreta la prova di tiro con 168 punti 200 (miglior risultato fra le azzurre), meno brillante nei 2000 metri su pista corsi in 7'50". «Tiziana ha risentito dell'emozione nella prova con la pistola - rivela il coach Duranti - dove poteva ottenere sicuramente di più considerando i suoi standard in campo nazionale. Nella corsa è stata frenata dalla preparazione su una lunghezza a lei finora sconosciuta. In un futuro prossimo credo comunque che possa ambire ai primi posti della classifica individuale».

Nessuna medaglia per la squadra maschile, nelle cui c'era il torinese Agostino (Superga) che col 15° posto individuale è stato il più bravo degli azzurri. Bene nel nuoto e nella corsa, è stato impreciso nel tiro, la sua specialità. [s. g.]

Calcio, Coppitalia

Il Pinerolo non può più fallire

Non è certo l'incontro che deciderà la stagione del Pinerolo, ma l'ultimo turno del triangolare di Coppa Italia che oppone oggi (ore 16) al «Barbieris i biancoblù Cuneo può offrire segnali decisivi per la stagione.

La Coppa Italia non è l'obiettivo primario del Pinerolo che mira soprattutto ad un campionato tranquillo, dopo due sconfitte consecutive nel torneo, la Coppa potrebbe essere la miglior medicina per una squadra che non ha ancora trovato il ritmo giusto. La partita contro il Cuneo di quelle che ammettono appelli: nel triangolare il Pinerolo ha pareggiato per 1-1 all'esordio con la Fossanese che ha impattato a sua volta per 2-2 con il Cuneo. Ancora un pari, soprattutto senza reti, servirebbe a nessuno e Pinerolo e Cuneo si giocano in una partita secca la possibilità alla seconda fase.

Spiega il presidente Leone: «L'obiettivo sono i tre punti e l'impresa sarà difficilissima, visto che Cuneo è assetato di rivincite dopo perso malamente per 3-1 domenica in campionato. I nostri avversari hanno costruito una squadra che punta ai primi posti e non vorranno abbandonare la Coppa. Per questo mi aspetto reazione di orgoglio dei miei giocatori». Ancora assenti gli infortunati Malabaila in difesa e Mollica in attacco, è probabile l'esordio del neoacquisto Vietto dal Nizza Millefonti.

Intanto gli arbitri hanno concluso a Saint-Vincent, la «due giorni» di prove atletiche e tecniche. Fabrizio Surace della sezione di Nichelino ha ricevuto il premio «Montalenti» come miglior arbitro piemontese della passata stagione. [p. acc.]

OFFERTE [illegible]

FONDO SOLIDARIETA'

E agli anziani soli:

SETTEMBRE: in memoria Giuseppe Martin 1.000.000; condomini, inquilini, amministratore e custode corso Galileo Ferraris 113 in memoria Alfonso D'Auria 450.000; memoria di Maria Suppo, i cugini, primo e secondo grado 400.000; le famiglie Giunipero Massa e Bertino in memoria di Emilia Caresio 200.000; memoria di Giuliano i suoi colleghi lavoro 200.000; Domenica, Milano 100.000; in memoria di Piero Villani, famiglia Richeri 100.000; Gianna in memoria genitori 50.000; per Massimo F. Massimo T. perché possano curati all'estero 50.000.

LA RICERCA SUL CANCRO

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie malati.

5-6 gli amici in ricordo Elise Abbate in Remotti 700.000; in memoria di Virginia Masera in Boero 500.000; condomini via Vian 3 e 8 in memoria di Andrea Maccario 400.000; colleghi Trw Air Bag Systems e Trw in memoria di Franco Feo 387.000; in ricordo Osvaldo Bosco, gli zii e cugini 250.000; parenti amici in memoria di Andrea Maccario 200.000; in ricordo di Giuseppina Rolle 170.000; in memoria di Primo Buratto 150.000; in memoria di Piero Villani, i condomini e la custode 150.000; in memoria di Primo, gli amici di Marina e Mauro 150.000.

E: R.L. 900.000; in memoria della mia Lina, Chieri 725.000; gli inquilini condomini di via Lessona 54/57 in memoria di Vito Sarcinella 400.000; caro ricordo di Catterina Marisa Ferrero in Costa, i condomini di Sebastopoli 310 e il personale Reparto di Ostetricia-Ginecologia ospedale San Lorenzo 400.000; in memoria Franca Testa ved. Servetti i condominidi c.so Taranto 11 300.000; in ricordo Giuseppina Torcasso, parenti amici 300.000; in memoria di Ester Oldani in Colla 270.000; in del papà Gino Tamini 240.000; i condomini so Antony 33 Collegno in memoria Giovanni Morzo 200.000; il condominio via Saorgio 117/119 in memoria di Maria Veneta Cucco in Coggiola [continua]

Tutte promosse le favorite nei tricolori Under 14 femminili Le Pleiadi

Vinci e Chieppa a passo di carica

Sorprende la Chellini, Polidoro battuta al tie-break

Giornata particolari colpi di scena ai tricolori Under 14 femminili di tennis. Le prime cinque del cartellone, Vinci, Chieppa, Baldoni, Mortello e Bertolo sono approdate senza patemi agli ottavi. La tarantina Vinci «Le Pleiadi» per ultima, ha chiuso velocemente il match contro la Pitti perdendo due nel primo set salvo poi stringere ulteriormente i cordoni della borsa nel secondo e lasciando l'avversaria a bocca asciutta.

La Chieppa è stata invece disinvolta della Vinci, forse perché più esposta alle attenzioni di pubblico mass media, che sembra condizionarla negativamente. La torinese si è comunque imposta sulla Nanni per 6-2 6-3. Dalla ligure Mortello la conferma di possedere un buon braccio mentre la Baldoni caratterizza l match con il rovescio bimane. Agonisticamente nata mancina, l'emiliana ora gioca il servizio e il diritto di destro conservando solo al rovescio la sua sensibilità destrorsa.

Nel programma odierno (inizio tarda mattinata) spiccano gli incontri delle torinesi Vaschetto e Disderi e della toscana Chellini, un fuscello pieno di grinta capace di eliminare la Polidoro testa numero 10 dopo un tie-break infinito e stremante. Il compito più arduo tocca alla bionda scatenata Lo- Vaschetto opposta alla favorita Vinci. Insomma, sregolatezza contro raziocinio. Appetitoso anche l'incontro fra Silvia Disderi e la Vianello, recentemente avversarie nella finale del Master Nike Junior Tour a Roma, vinto (6-3 6-4) dalla portacolori pleiadina. [s. gar.]

Risultati. Vinci-Pitti 6-2 6-0; Vaschetto-Sulpizio 7-5 6-2; Disderi-Sartore 6-2 7-6; Vianello-Marini 6-1 6-3; Baldoni-Campana 6-2 6-3; Del Vaso-Carmassi 6-4 7-6; Spiganti-Martinelli 6-2 6-1; Bertolo-D'Ettorre 6-1 6-0; Caronti-Galvan 6-1 6-1; Balsamo-Meschi 6-3 6-3; Racchelli-Falagiani 6-3 7-5; Mortello-Buchanan 61- 6-3; Migliazzi-Chievegato 6-0 6-3; Chellini-Polidoro 6-4 7-6; D'Agati-Massenz 6-3 6-4; Chieppa-Nanni 6-2 6-3.

SPORT [illegible]

BASKET, KAPPA ISTITUTI Coppa Italia Lega Kappa (serie B1) sconfitta dal Bra (C1) per 89-77. Miglior realizzatore tra i torinesi Blanda (19). Torino è eliminata.

CANOA, GIAI PRON CAMPIONE. Cristina Giai Pron in Val di Sole si laureata campionessa italiana nel K1 slalom. Altro titolo tricolore alla squadra degli Amici del Fiume di canadese con Masoero, Piccioni e Schillaci. Quest'ultimo poi arrivato quarto nell'individuale C1, nel Claudio Roviera (Ivrea Canoa Club) conquistato il bronzo. Quarta la squadra di K1 eporediese Caldera, Cuaranta e Roviera.

A VINOVO. Stasera ultima notturna della stagione. Favoriti (ore 20,45). I. Urey, Upshot S., Ukmari- II. Pucci Om, Speed Up, Rosa del Ronco. III. Valentina Fi, Voce P., Vargas L. IV. Sensation, Saharienne, Sesì R., V. Sirio M., Perù, Sirone. VI. Rerlu G., River DI, Prode. VII. The Black, Torio, Tesoro Re. VIII. Tabasco, Tiffany, Topazio Pi. IX (quartè). Ucilla, Uebi, Ugone, Umiltà.

BGS DMBB

Colleziona "i 50 anni della Ferrari" e partecipa al concorso "Grand Prix Cuore".

Chi ha Cuore vince.

I veri sportivi sanno quanto è importante mantenersi in forma, e sanno che per vincere ci vuole Cuore. Infatti chi acquista i prodotti della linea nutrizionale Cuore e colleziona "i 50 anni della Ferrari" partecipa al grande concorso "Grand Prix Cuore".

VINCI CON SPECCHIO E CUORE

12 biglietti per assistere alle prove e al Gran Premio di Monza 1998. **5** antenne satellitari con decoder. **5** TV Color Sinudyne 34" stereo con mobile. **5** autoradio Blaupunkt. **500** modellini Ferrari, di BBURAGO. **1000** buste con francobollo Ferrari garantite da Bolaffi.

*Dal 6 al 27 settembre colleziona con Specchio le videocassette di "i 50 anni della Ferrari".
*Applica, in ordine di uscita, i bollini che troverai ogni sabato con le videocassette sulla cartolina-gioco allegata alla prima videocassetta.
*Completa la raccolta con due prove d'acquisto/tagliandi di controllo di prodotti della linea nutrizionale Cuore (olio e/o pasta).
*Completa la cartolina, inseriscila in una busta con i tuoi dati anagrafici e spediscila a: La Stampa, "i 50 anni della Ferrari", casella postale 2, 10100 Torino Centro.
*Parteciperanno all'estrazione tutte le cartoline pervenute entro sabato 11 ottobre.
*La partecipazione all'estrazione tra le cartoline complete dei bollini di Specchio non esclude la partecipazione all'estrazione tra le cartoline complete dei bollini pubblicati da La Stampa.
*Non sono ammesse fotocopie della cartolina, dei bollini, né delle prove d'acquisto/tagliandi di controllo.
*Se in uno dei quattro sabati durante i quali è prevista la distribuzione delle videocassette di "i 50 anni della Ferrari" Specchio non uscisse, lo spazio sulla cartolina corrispondente a quell'uscita sarà considerato coperto da bollino valido.

VINCI CON LA STAMPA E CUORE

10 TV Color Sinudyne 34" stereo con mobile. **5** autoradio Blaupunkt. **500** modellini Ferrari, di BBURAGO. **1000** buste con francobollo Ferrari garantite da Bolaffi.

*Dal 6 al 27 settembre colleziona con La Stampa le schede di "i 50 anni della Ferrari".
*Ritaglia i bollini che La Stampa pubblicherà ogni giorno, dal lunedì al sabato, e incollali in ordine di uscita sulla cartolina-gioco allegata alle prime quattro schede.
*Completa la raccolta con tre prove d'acquisto/tagliandi di controllo di prodotti della linea nutrizionale Cuore (olio e/o pasta).
*Completa la cartolina, inseriscila in una busta con i tuoi dati anagrafici e spediscila a: La Stampa, "i 50 anni della Ferrari", casella postale 2, 10100 Torino Centro.
*Parteciperanno all'estrazione tutte le cartoline pervenute entro sabato 11 ottobre.
*La partecipazione all'estrazione tra le cartoline complete dei bollini pubblicati da La Stampa non esclude la partecipazione all'estrazione tra le cartoline complete dei bollini di Specchio.
*Non sono ammesse fotocopie della cartolina, dei bollini, né delle prove d'acquisto/tagliandi di controllo.
*Se in uno dei giorni durante i quali è prevista la distribuzione delle schede di "i 50 anni della Ferrari" La Stampa non uscisse, lo spazio sulla cartolina corrispondente a quell'uscita sarà considerato coperto da bollino valido.

GRAND PRIX Cuore

Aut. Min. Rich. Scade l'11/10/97.

Il regolamento completo si trova sulle cartoline del concorso

LA STAMPA Specchio

i 50 anni della Ferrari

SETTEMBRE MUSICA Stasera al Lingotto il grande pianista

Petrucciani, jazz di classe

Non ci sarà Grappelli

A sinistra, Michel Petrucciani in una foto eseguita nel '96 da Lorenzo Avico all'Auditorium Rai Sopra, Massimiliano Génot

Peccato: l'assenza del vecchio gigante Stéphane Grappelli fatalmente toglie stimoli e forza alla serata jazz di Settembre Musica in programma stasera alle 21 all'Auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto.

Sia chiaro: la sola presenza di **Michel Petrucciani** basterebbe a far grande un festival, e dunque la qualità è garantita. E ci mancherebbe: Petrucciani è senz'ombra di dubbio, ormai, il massimo pianista jazz europeo, e anche a livello mondiale sapremmo indicare chi, oggi, gli possa stare alla pari.

Certo, ammettiamo che ci sarebbe davvero piaciuto ammirare, nella stessa serata, le due facce del jazz francese: la musica di Petrucciani, modernissima pur nella devozione al magistero dei classici, e la testimonianza - storicizzata, e tuttavia sempre vitale - del violinista che già negli Anni Trenta, al fianco di Django Reinhardt nel Quintette de l'Hot Club de France, scrisse pagine fondamentali nella storia del jazz al di qua dell'Atlantico.

Purtroppo Stéphane Grappelli è stato costretto a dare forfait, per motivi di salute. Resta, e sarebbe, l'appuntamento con «Settembre Musica», Petrucciani con il pianoforte: e sarà più che sufficiente per regalare una serata memorabile al pubblico che affollerà l'Auditorium. D'altra parte, il programma originario prevedeva una serata equamente divisa fra il pianista e il violinista, che avrebbero avuto un set ciascuno, per poi trovarsi insieme sul palco soltanto per il finale: di sicuro quest'incontro rappresentava l'aspetto più insolito - e dunque affascinante - della serata, ma siamo certi che, anche da solo, Petrucciani non deluderà gli ascoltatori. E dunque non possiamo assolutamente parlare di «spettacolo dimezzato».

Figlio d'arte - il padre è un ottimo chitarrista, che abbiamo avuto l'occasione di ammirare anche di recente a Torino - Michel Petrucciani è un poeta della tastiera: forse anche la sua vicenda umana, con la grave malattia che gli ha stroncato il fisico senza per nulla intaccarne lo spirito, ha contribuito a esaltarne la sensibilità, che brilla in ogni sua esecuzione.

Compositore raffinato e versatile, Petrucciani affronta il pianoforte con piglio deciso, passando da atmosfere intime e suggestive a momenti di grande passione. Il suo è un jazz «di testa», dove però non manca mai l'essenziale componente swing e dove sempre s'avverte, sottesa se non espressa, la lezione del bebop.

Non è a caso se le esibizioni torinesi di Michel, abbastanza frequenti negli ultimi anni, sono sempre state suggellate da strepitosi successi di pubblico. E anche questa volta la regola viene confermata: niente da fare per i ritardatari, i biglietti, che costavano 70 mila lire, sono esauriti.

Gabriele Ferraris

AL MASSIMO

Suona Génot e c'è Amadeus

Oggi alle 17, per Settembre Musica, al **Cinema Massimo** (via Montebello 8) spettacolo misto. Si proietta il film «Amadeus» di Forman ispirato alla vita di Mozart; inoltre il pianista **Massimiliano Génot** esegue, del compositore salisburghese, pagine originali (la «Sonata in re maggiore K 311») e trascritte da virtuosi della tastiera (un Mottetto nella versione di Charles Alkan e il Lacrimosa dal «Requiem» in quella di Sigismund Thalberg). Il biglietto d'ingresso costa diecimila lire.

Letture di poeti lirici al Teatro Alfieri

In palcoscenico l'antica Grecia

Conferenze, letture in greco antico e interventi del pubblico, per fare del teatro una scuola e della didattica un accattivante spettacolo. S'inaugura, al Teatro Alfieri, il progetto biennale I classici a teatro, proposto da Torino Spettacoli (in sintonia con il proprio ruolo di teatro stabile privato) in collaborazione con il Teatro Popolare di Roma e l'Associazione Cultura Classica, dedicato ai capolavori del teatro greco e [illegible]. L'iniziativa si apre, però, con un appuntamento ispirato non all'arte scenica ma alla poesia. Dal 12 settembre alle 15,30 verrà, infatti, proposto, nella sala di piazza Solferino, «Ciò che uno ama. Incontro [illegible] i poeti lirici dell'antica Grecia» a cura di Dario Del Corno; in scena Adriana Innocenti (che firma pure la regia) e Piero Nuti.

L'attrice Adriana Innocenti

Lo spettacolo è formulato come godibile recital poetico ma pure come didascalica rivisitazione di una fecondissima stagione letteraria: quella greca del VII e VI secolo a.C. Quella del dionisiaco e veemente Archiloco e quella di Mimnermo, che evoca le fugaci dolcezze della vita sempre turbata d'angoscia, quella di Saffo e Alceo, Simonide, Anacreonte, Alcmane, Pindaro e Bacchilide. Sul palco, i momenti teatrali e lirici saranno preceduti e seguiti da commenti di docenti ed esperti, mentre il pubblico potrà intervenire con domande o proposte di dibattito. A potenziare la suggestione di una voce poetica tanto lontana nel tempo e così vicina nei modi e nei temi, saranno doppie letture: si passerà così dalla musicalità del greco antico alla versione italiana, intelligibile a tutti. L'intento degli organizzatori è, difatti, quello di coinvolgere il pubblico in un laboratorio, secondo la convinzione che «la poesia greca non è appannaggio esclusivo di studenti e studiosi ma, grazie al loro contributo, diventa accessibile a tutti, anche a chi il greco antico non l'ha mai saputo». Repliche sino a domenica 12 ottobre in diversi orari (alle 15, 15,30 o alle 21, biglietti a 15 mila lire, prenotazioni allo 011/562.38.00). Il progetto «I classici a teatro» proseguirà con la messa in scena, all'Erba, di «Ifigenia in Aulide» di Euripide (con Innocenti e Nuti, regia di Memé Perlini) e «Filottete» di Sofocle diretto da Valter Malosti.

Silvia Francia

DOVE *andiamo*

CIMINO. Si conclude oggi al Massimo Tre, in Montebello 8, la personale di Michael Cimino. Nel programma spicca l'ultimo lavoro, uscito nelle sale lo scorso autunno, dell'eccentrico regista americano «Verso il sole». «Cominciò con un rapimento. Diventò un viaggio di speranza» è lo slogan con cui è stata lanciata nel nostro Paese questa storia «on the road» incentrata sulla fuga dal carcere di un giovane e malato navajo con un rampante medico californiano preso in ostaggio. Ne sono protagonisti Jon Seda, interprete in precedenza di «Carlito's Way» e «L'esercito delle 12 scimmie», e Woody Harrelson, il marito di Demi Moore in «Proposta indecente» e il martatore di «Larry Flint». «Il mio film - ha affermato il regista - sfida ogni facile classificazione, sposa ogni genere, li mescola tutti». Doppio spettacolo alle 20,20 e 22,30, i biglietti costano 7 mila lire. Lo stesso Cimino viene proposto alle 16,20 «Il siciliano» con Christopher Lambert e John Turturro.

[illegible] Fitta di appuntamenti al Massimo Due (via Montebello 8) la giornata odierna della retrospettiva di Alfred Hitchcock: si segnala, alle 19 e 22,30, il celeberrimo «Notorius - L'amante perduta» con Cary Grant e Ingrid Bergman. Fra i due spettacoli, alle ore 21, è proiettato «Easy Virtue - Virtù facile» con Franklyn Dyall. Ingresso a 7 mila lire.

CASSINO. Teatro dialettale questa sera nel salone parrocchiale di Cassino: la compagnia Sal e Peiver mette in scena la commedia «'L curà 'd Rocabrusà» di Dino Belmondo. Il sipario si alza alle ore 21,30.

Quattro domeniche con show musicali, sport, artigianato

Si farà festa a Porta Palazzo

Presenti anche gruppi di volontariato

Anche i musicisti di Cantovivo (foto) si esibiranno nella kermesse di Porta Palazzo

Domeniche di festa a Porta Palazzo, quelle di settembre e la seconda di ottobre. Un calendario di spettacoli e animazioni che porterà nell'area centro storico cittadino momenti di musica, artigianato e cooperazione volontaria ispirati, e in qualche modo legati, al tema dell'«educazione alla mondialità». Prima giornata il 14, ideale proseguimento della manifestazione che si è tenuta a luglio e che è stata l'appuntamento inaugurale del progetto realizzato da Radio Torino Popolare (informazioni rivolgendosi allo 011/74.71.71) con il Comune.

Si comincia al mattino, dalle 10, con l'allestimento dei banchi delle numerose associazioni di volontariato che operano a Torino, quali Il Sermig, il Comitato per il Telefono Azzurro, Alma Mater, Centro multietnico «Riesce» per citarne alcuni. Ai loro prodotti e materiale documentativo si affiancheranno le lavorazioni artigianali della «Fiera degli Antichi Mestieri», per la prima volta a Torino nel consueto viaggio itinerante per il Piemonte e la Lombardia. Si avrà l'occasione di vedere all'opera artisti del vetro, della pietra, della decorazione del tessuto, del legno e delle realizzazioni di costumi d'epoca, non solo: Porta Palazzo si trasformerà anche in centro sportivo con i tre campi da volley, calcetto e basket dove il pubblico potrà «sfidarsi» e inventarsi i «Giochi senza quartiere». Non mancheranno nemmeno gli spazi musicali, con il concerto, alle 17, del gruppo dei Cantovivo, e le loro sonorità popolari si uniranno a quelle di altri artisti folk, come il cantautore Toni Asquino, il gruppo marocchino Casablanca e la danzatrice Faridah. Nelle ultime due domeniche, negozi aperti.

Tiziana Platzer

Mostra cinofila a Beinasco

Il pastore della Beauce che la scrittrice Colette definì «gentiluomo»

«Un gentiluomo di campagna». In definiva Colette, romanziera francese d'inizio secolo. Si riferiva al pastore della Beauce, una razza canina altera e al contempo rustica. L'occasione per conoscere questo cane, di grande taglia, si presenta durante il prossimo weekend: il Club Amici del Beauceron con il patrocinio del Comune di Beinasco, organizza il terzo raduno della pregiata razza francese. Sabato 13, alle 15,30, nella sala Consiglio comunale di Beinasco in piazza Alfieri 7, Guy Armatol, giudice internazionale, terrà una conferenza sul pastore della Beauce. Domenica 14, il campo sportivo comunale di Borgaretto ospiterà 30 cani: la giornata comincerà alle 8 e l'ingresso degli espositori, alle 10 i giudici inizieranno la valutazione dei singoli soggetti e alle 15,30 si terrà una dimostrazione agonistica. La manifestazione avrà termine con la premiazione.

Il Beauceron, detto anche Bas Rouge, è un cane dal mantello nero e dallo sguardo penetrante e vigile. In Italia esistono circa 300 esemplari e sono utilizzati prevalentemente per la guardia e la difesa. Ingresso gratuito alla conferenza e alla manifestazione.

Per altre informazioni, rivolgersi al Club Amici del Beauceron, via Giambone 17, Borgaretto di Beinasco, telefono 011/368.07.01. **[c. odd.]**

Incontri con un micologo

A San Gillio sei lezioni per conoscere i funghi che finiscono in padella

Non esistono solo porcini e gallinacci per preparare ricette golose. Nei boschi si trovano funghi che, pur essendo poco conosciuti, si rivelano gradevoli al palato. Ci sono ad esempio funghi appartenenti al genere «Russula», come l'«Aurea» dal cappello rosso aranciato e lamelle giallo dorato, ideale da consumare crudo in insalata; e la «Mazza di tamburo» (genere Lepiota) dal caratteristico anello scorrevole sul gambo, ottimo cotto al forno.

«Spesso si teme di confonderli con quelli velenosi, invece sono tutti mangerecci. Pochi però sanno come distinguerli e, durante le ricerche nei boschi, vengono sovente danneggiati» spiegano all'Associazione per la Tutela dell'Ambiente di Venaria che - proprio per sopperire a questa [illegible] informazione - organizza un ciclo su **Come riconoscere i funghi meno noti**. Sei le lezioni in calendario a cominciare dai 15 settembre, tenute dal micologo Giancarlo Moretto (che coltiva anche l'hobby della cucina), al centro sportivo della Pro Loco di San Gillio. Dice Moretto: «Insegneremo ad individuare con assoluta certezza alcuni funghi che non hanno "sosia" pericolosi». Dopo la raccolta e l'osservazione, il prelibato bottino verrà cucinato «in diretta» e quindi assaporato. A questi incontri teorici si aggiungono due serate su «Come fare il pane in casa» a cura di Ermanno Soffietti, vecchio panettiere di San Gillio. Partecipare all'intero ciclo costa mila, i soci pagano 40 mila. Per informazioni telefonare allo 011/984.27.70. **[e. d. s.]**

MUSICA *dove*

CUGINI DI CAMPAGNA. Riemersi dopo anni di assenza dalle scene grazie al successo televisivo conseguito il venerdì sera su Raidue da «Anima Mia», i Cugini di Campagna sono in concerto questa sera all'Autoporto di Susa. Il gruppo [illegible] alle 21,15, i biglietti costano 15 mila lire.

Lo spettacolo rientra nella rassegna «Arrivederci Bierfest». La manifestazione prevede venerdì sera Patty Pravo, sabato il rap di Frankie Hi-Nrg con l'ultimo album «La morte dei miracoli», la sera successiva il rock di Timoria.

IN CITTA'. Serata rock alla «Divina Commedia» (via San Donato 47): suona il trio formato da Andrea Braido, Davide Ragazzoni e Stefano Olivato. S'inizia alle 22.

S'intitola «Fiesta dominicana» la serata «Sabor Latino» (via Stradella 10, ore 22,30): si balla la proposta dal dj. Santo Domingo.

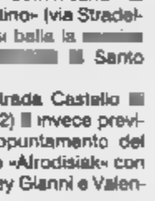
Al «Da Giau» (strada Castello di Miralfiori 346, 22) è invece previsto il consueto appuntamento del mercoledì con «Afrodisiak» con al mixer i disc jockey Gianni e Valentino.

[illegible] Ultima settimana di spettacoli al parco della Tesoriera (corso Francia 192) per la rassegna estiva organizzata con successo di pubblico da radio Centro 95. Questa sera Lil Darling è protagonista di un tributo a Duke Ellington. S'inizia alle 22, l'ingresso è libero.

Il resto del cartellone settimanale prevede domani il funky di The Calla quintet, un giovedì all'insegna del ballo liscio, venerdì il concerto del Carisma, sabato lo spettacolo teatrale della compagnia Gatto in Tasca, domenica il cabaret con Marco e Mauro. Appuntamento sempre alle ore 22.

Intanto, prosegue ai locali dell'ex scuderia Villa la mostra «Il piccolo Zooma» comprendente artigianato e fotografie del Madagascar. L'orario di visita è il seguente: 17-22,30. Anche in questo caso, l'ingresso è libero.

[illegible]. Si aprono la prossima settimana le prevendite per il concerto degli in programma sabato ottobre al Palastampa. La band guidata da Max Pezzali, in vetta alle [illegible] vendita con l'album «La dura legge del gol», si esibirà alle 21. I biglietti d'ingresso costano 35 mila lire. Organizza Metropolis.



[illegible] Un rinvio per il concerto di Fabrizio De André, previsto in primo tempo il 10 ottobre: il cantautore è atteso il 30 e 31 gennaio, sempre al Teatro Colosseo. Organizza, anche in questo caso, Metropolis.

DOMANI. Il cartellone musicale di domani sera si segnala il concerto dei Fiati Pesanti in programma alle in cortile del Museo Regionale di Scienze Naturali (via Giolitti 36). L'avvenimento è inserito nella rassegna «MuseoSera».

Foto: Max [illegible]

Con le tessere Aiace

Al cinema d'essai periodo di sconti e prezzo bloccato

Autunno è offerta con le tessere Aiace. L'Associazione Italiana Amici Cinema d'Essai offre da oggi a 21 mila lire quattro mesi di sconti e il prezzo bloccato per la stagione 1998.

L'appassionato di cinema si garantisce quindi riduzioni quotidiane sul costo dei biglietti nei locali aderenti all'Aiace in città (Adua, Centrale, King, Massimo Uno, Kong, Studio Ritz, Empire, Agnelli) e provincia (Universal di Chieri, Cinecittà di Chivasso, King Kong Castello di Moncalieri, Abcinema di Ivrea) dal momento dell'acquisto sino al 31 dicembre e ritira il buono per ottenere «gratuitamente» la tessera del prossimo anno. L'abbonamento dà inoltre diritto a riduzioni in settimana negli altri cinema e [illegible]ti in negozi e librerie.

L'Aiace è in Galleria Subalpina 30. Apertura pomeridiana dalle 15,30 alle 18,30, informazioni al 53.69.62.

Al Museo Montagna

Domani si parlerà del «Sant'Elia» scalato 100 anni fa

Cent'anni fa, l'11 settembre del 1897, si scioglieva ufficialmente a Londra la spedizione di Luigi Amedeo di Savoia - Duca degli Abruzzi - al Monte Sant'Elia in Alaska. Scalata che segnò una tappa importante per l'intera storia dell'alpinismo internazionale. A un secolo di distanza, domani (ore 18,30), al Museo Nazionale della [illegible] (via Giardino 39, Monte dei Cappuccini), si svolgerà un incontro rievocativo dell'impresa. Vi saranno la presentazione in anteprima di un programma tv realizzato con Rai International e la visita guidata alla mostra fotografica «Sant'Elia 1897» allestita nel Museo da luglio (sino al 21 settembre). A conclusione, sono previsti interventi dell'Assessore regionale alla cultura Giampiero Leo e di Amedeo d'Aosta, quale rappresentante della famiglia grande esploratore italiano. Ingresso libero.

APPUNTAMENTI *qua e là*

IN [illegible]
Domani alle 16,30 alla Libreria Prater, in via Gioberti 48, comincia il ciclo «Dialoghi con gli autori». Il primo incontro sarà all'insegna del genere giallo, con l'ospite Luciano Simonelli che parlerà del suo libro «I sette occhi della vita», edito da Newton Compton. Tel. 011/581.73.98.

CONCERTO
Domani alle 21 ultimo [illegible] della rassegna «MuseOsera» al Museo di Scienze Naturali, in via Giolitti 36, per la mostra «Primates: noi e le scimmie». Sul palco l'orchestra astigiana «Fiati pesanti», che proporrà pezzi del repertorio americano Anni 40-50: musiche da Gershwin a Miller. Biglietto 8 mila lire; informazioni allo 011/432.30.80.

[illegible]
Domani alle 22 il Circolo Ottrepò, in corso Sicilia 23, per la rassegna «Oltre... classica», a cura delle associazioni Contrattempo e Sandro Fuga, concerto del Duo Joachin, formato dalla violinista Silvana Dolce e dal pianista Luisella Germano. Pagine di Mozart, Beethoven, Brahms e Schumann. Ingresso gratuito.

[illegible] MARE
Domani alle 21 nella sede della Lega Navale Italiana, in Unione Sovietica 318, si terrà un incontro dedicato al tema «Andar come orientarsi tra leggi e patenti». Interverranno un rappresentante della Capitaneria di porto Savona, Flavio Guglielmi, [illegible] libro «Guida al diporto nautico», e Piero Amedeo. Informazioni allo 011/619.76.43.

[illegible] GIAPPONESE
Il kyudo, ovvero il tiro dell'arco giapponese, è una pratica marziale strettamente legata alla filosofia Zen. Il Kyudo Torino organizza un corso, rivolto ai principianti, che inizierà il 26 settembre in occasione della manifestazione di tiro che avverrà al Centro sportivo in corso Tazzoli 215. Le lezioni proseguiranno poi per due mesi e il costo è di 125 mila lire. Tel. 011/619.08.34.

LA [illegible]
Cominciano oggi alla ditta Pellerino, nei locali in via Mercanti 11, i corsi di stencil e découpage, tecniche di decorazione e ritaglio della carta. Iscrizioni allo 011/53.53.96.

RIVOLI
L'assessorato alla Cultura di Rivoli sta organizzando, con il Rotary Club Susa e Valsusa, il seminario che si terrà il 13 settembre al Castello con «Vita sociale e vita di corte al tempo di Vittorio Amedeo II». Il convegno (dalle 9,30 alle 17) fa parte del calendario per la rievocazione storica «C'era una volta un Re», che animerà il centro di Rivoli il 13 e 14 settembre. Tel. 011/956.19.96.

[illegible]
Il Centro Informagiovani di Rivoli organizza da ottobre corsi di lingua inglese, tedesca, francese e spagnola. Quota mila lire, frequenza bisettimanale in orario pre-serale e serale. Le iscrizioni sono aperte sino al settembre in corso Susa 130 o telefonando allo 011/951.35.66.

[illegible] DI TEATRO
Anche quest'anno il Gruppo Artisti Associati San Filippo organizza un laboratorio biennale di teatro, che prenderà il via a ottobre il riservato ai giovani dai 24 anni senza alcuna precedente esperienza di spettacolo. Fra le materie: dizione, espressione corporea, recitazione, trucco, costume e scenografia. Per partecipare rivolgersi in via Maria Vittoria 5, tel. 011/54.11.36.

UNA MOSTRA
Fino al 13 settembre alla Galleria Arx, in piazza Savoia 4, le pittore Alessio Averone e dello scultore Neri con opere ispirate da Ferrari. Orario: 10-12 e 15,30-19,30.

TREKKING A CAVALLO
L'Hasbaret Ranch di Cumiana ha in programma un trekking a cavallo di una giornata nel parco collinare della Val Sangone, sabato 13 e domenica 14 settembre. Per partecipare, telefonare allo 011/905.01.31.

[illegible]
L'Associazione musicale «A. Benedetti Michelangeli» sta cercando voci bianche per la propria corale (dai 6 ai 13 anni): le audizioni si tengono domani, il 19 e 25 settembre dalle 17 alle 19. Per partecipare è necessario telefonare allo 011/48.91.84 tutti i giorni dalle 17 alle 19. Sono inoltre aperte le iscrizioni ai corsi di propedeutica musicale, piano, violino, chitarra e flauto, sempre destinati ai bambini.

[illegible]
Corso base di grafologia pratica a Cata, corso Giulio Cesare 169, condotto da Sergio Sapetti. Iscrizioni allo 011/411.10.38

[illegible]
Stage di danza rituale e tecniche «Do In» da Alessandra Lombardo allo Studio Yoga, via Galliari 15 bis. Un'armonia corporea ricercata attraverso yoga e danza indiana. Informazioni allo 011/669.80.99.

TANGO [illegible]
Riprende l'attività il Laboratorio tango argentino diretto da Patrizia Pollarolo (via Belgirate 2): corsi, stage, incontri e approfondimento. Altre informazioni allo 011/25.15.77.

RITROVI

CHALET 668.97.77. Ore 15,30 e 21,30. [illegible]. Oggi chiuso. Domani 15,30 Rocky. 21 Antonello e la sua band. [illegible] **TERRAZZA**» 521.5275 ore 21 I Teorema, [illegible] di tango per soli dilettanti.
FRENZY lives: anni 60/90 La Troupe, **LA** [illegible] c. Taranto [illegible]. T. 200.097. 15 d.j.
[illegible] **ROI**: [illegible] 15,15 e 21 Dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA: [illegible]. [illegible]. [illegible] 22,30.
TANGO: riapertura venerdì 12.

GALLERIE E MUSEI

FOGLIATO. [illegible] Avanti - Demiers. [illegible] Pittori della galleria.

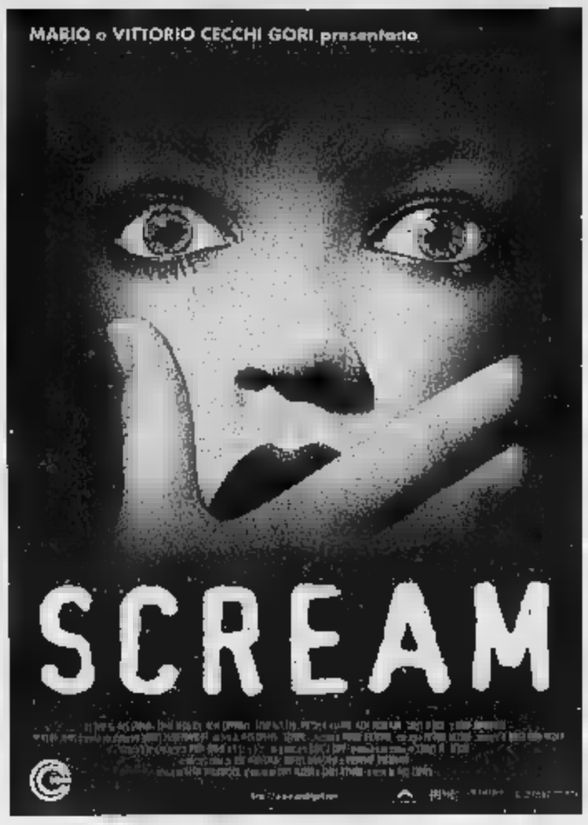
KILMER - BRANDO
2 star eccezionali
NAZIONALE

Dopo "Strane storie" il nuovo film [illegible] Sandro Baldoni
DA VENERDI' A TORINO

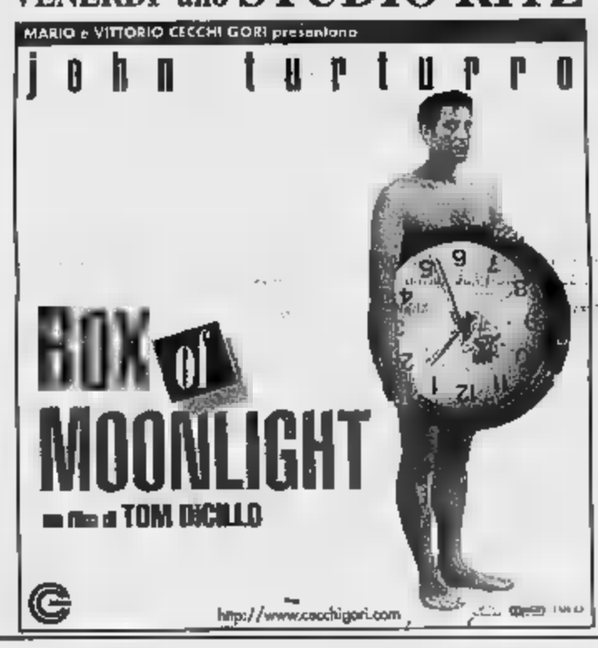
SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni [illegible] grande schermo.

DOMANI AL VITTORIA
non rispondere al telefono
non aprire la porta
non [illegible] nasconderti
[illegible] soprattutto non URLARE!



Tom DiCillo un autore di qualità, John Turturro uno dei grandi attori di questo momento (la Repubblica)
John Turturro sempre più bravo (l'Unità)
VENERDI' allo STUDIO RITZ



54ª MOSTRA INTERNAZIONALE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
"A volte l'amore percorre [illegible] strade più incredibili"
ROMANO

A grande richiesta finalmente nelle sale di tutta Italia il film rivelazione di Venezia 1997
DA VENERDI'
GRANDE ELISEO - NAZIONALE

GRAN PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA VENEZIA 1997

Virzì, [illegible] risata trionfale (la Repubblica)
Commedia [illegible] classe (L'Unità)

SUCCESSO AL DORIA

DA VENERDI' ALL'OLIMPIA

IMMINENTE A TORINO
QUANDO FINALMENTE POTREMO RACCONTARE LA VERITÀ NON LA RICORDEREMO PIÙ.

DOMANI ADUA - eliseo

"Pubblico entusiasta" La Stampa
"Fa sbellicare dalle risate" Unità
"Esilarante" Il Giornale

Donatella Palermo e Loes Kamsteeg presentano un film di Roberta Torre

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccola, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, [illegible] uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell' insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo [illegible]
I giochi [illegible] natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell' intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con [illegible] figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie [illegible] scimmie
[illegible]. XII-180 [illegible] 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 [illegible] 27 figure nel testo, L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i nove volumi, [illegible] cofanetto in tela, [illegible] in vendita a L. 180.000 (anziché L. 230.000).

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'offerta «Argomenti di scienza», destinata ad abbonati e non, si può richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede cen[illegible] 55.191
Polizia [illegible]
Questura centrale 55.891
Prefettura [illegible]
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56.401
Corpo Forestale incendi boschivi [illegible]
Poste e Telegrafi 160
via Alfieri 10 domenica e festivi 8,30-19

SALUTE
Guardia medica. [illegible] 57.47.
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni [illegible]
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.901.

AMBULANZE
Ellambulanza 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce** [illegible] 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27 [illegible]
Aaido 54.04.69; **Anpas** 956.93.31; **Alpas** 0337 22.94.50; **Aldasoro** 63.01.56; **Aipi** 59.96.96; **Ancora** 568.33.44; **Asido** 33.13.01; **Aldai** 50.23.66; [illegible] 771.29.80; **Area** 0337.220.250; [illegible] 433.63.57; [illegible] 242.19.04; **Cr.** [illegible] 883.19.02; **Piccolo servo** 660.32.63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ala. Volontari Ospedalieri 319.89.18 / 318.76.34; **Ass.** [illegible] **Adelina contro la malasanità**, 0360 / 55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; [illegible] '75 (epilessia), 539.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; [illegible] **Azzurro** (051) 49.10.48; [illegible] **oner.** [illegible] 19.896; **Tel. amico** 319.52.52; [illegible] Cisal, 53.39.82; **La** [illegible] (stranieri) 56.22.185; **Bartolomeo** [illegible] **C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapace** (malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono [illegible] neonati) 157-231.310; **S.O.S.** [illegible] 1678-13.000; [illegible] **Rosa** 530.668; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.80.13; **Telefono** [illegible] (anziani) 167/23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-66.116. **Fem. Osteoporosi** [illegible] 561.22.99 ore 10-12; 15-17. [illegible] **vest** (tossicod.) 896.00.63. [illegible] **Le** [illegible] (tossicod.) [illegible]

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66 Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 282.12.18
Lega dif. gatto 561.6733
Protez. animali canile 812.28.94 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. [illegible] 680.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci [illegible] **Europ assistance** [illegible] 167.019152
Battello [illegible] 888.010
Ristotram [illegible]
Tren. Superga 896.0211 [illegible]
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851
TABACCHI di serv: P. Nuova: Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; [illegible] 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Servizio notturno: [illegible] p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessandria 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.
EDICOLE P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za [illegible] Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario 7-19,30 atrio stazione **Porta** [illegible]. Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 e battenti chiusi): **via Stradella 193; corso Francia 273; corso Belgio 151/B; [illegible] Guido Reni** [illegible] **via Garzigliana 1; via Cibrario 88; via Tunisi 51; corso Stati Uniti 5; largo Orbassano** [illegible] **via San Remo 37; via Cernaia 24; via Madama Cristina 75; via Po 14; corso Vercelli 74**
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **c. V. Emanuele 66; via Oropa 59; v. Nizza 65; p. Massaua 1.**

TRAME

ALTRI UOMINI. Drammatico. L'esordio alla regia del produttore Claudio Bonivento ricostruisce l'attività criminale di un boss della Milano degli Anni Settanta. Lui è Claudio Amendola. [Eliseo rosso, Nazionale 2]

KARENINA. Drammatico. Dall'opera di Tolstoj, la storia della bella Anna Karenina (Sophie Marceau) che, sposata, s'innamora di un giovane ufficiale della cavalleria nella Russia del 1800. [Lux]

AUSTIN POWERS. Comico. Un famoso fotografo di moda degli Anni Sessanta decide di farsi ibernare. Trent'anni dopo viene scongelato per riprendere l'attività di spia: deve contrastare il nemico storico dottor Evil. [Adua 400, Eliseo Grande]

IL BAGNO TURCO. Drammatico. Sposati da dieci anni, Marta e Francesco sono stanchi del loro rapporto. Lui si reca a Istanbul in quanto ha ricevuto in eredità da una zia un bagno turco: nella città conosce un giovane che gli cambierà la vita. [Reale]

BATMAN & ROBIN. Fantasy. Quarto capitolo della saga cinematografica imperniata sull'eroe dei fumetti, vede Batman opposto al pericoloso Mr. Freeze. Lui è George Clooney. [Ambrosio 2, Ideal, Olimpia II]

Drammatico. Produzione indipendente australiana, s'incentra sull'omicidio di una ragazza nel corso della festa organizzata per il ritorno a casa di un campione di surf. [Charlie Chaplin 2]

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino in Toscana viene messa in subbuglio dall'arrivo di una compagnia di flamenco di Madrid. [Erba 1]

Commedia. Un giovane siciliano in procinto di partire per il servizio militare riceve da un cugino l'invito di andare da lui in Australia ad allevare pecore. [Charlie Chaplin 1]

AIR. Azione. Poe (Nicolas Cage) è un detenuto scarcerato per buona condotta in viaggio su un aereo pronto a trasferire alcuni fra i più pericolosi criminali del sistema penale americano.

DEL LAGO animali. Reclamano il principe e la principessa Odette, alle prese con il cattivo Clavius. [Ellisse]

IN CERCA DI AMY. Commedia. Dal regista di «Clerks», il è un autore di libri umoristici che s'innamora della giovane ssya. Lui, però, è gay. [Ambrosio]

Commedia. Sam, astronomo in cittadina del Midwest, e Maggie, fotografa newyorkese, s'incontrano e a spiare i loro Anton e Linda, ignari. Entrambi vogliono vendicarsi. [Doria]

L'ISOLA Fantastico. Rifacimento del celeberrimo «L'isola del dottor Moreau» tratto dal racconto di H.G. Wells, il film s'impernia sugli esperimenti genetici del dottor Moreau. [Nazionale 1]

JURASSIC PARK - IL PERDUTO. Drammatico. Ritornano i dinosauri creati dalla fantasia di Steven Spielberg: uno studioso (Jeff Goldblum) viene di studiarli su un'isola mentre un gruppo di uomini cerca di catturarli. [Ambrosio Lux, Arlecchino, Ciak, Fiamma, Olimpia Uno]

KISSED. Drammatico. Sandra Larson ha come hobby la necrofilia e riesce a trovare lavoro in un'impresa di pompe funebri. Un giorno, uno studente di con cui nascerà ben presto un'ascolta love-story. [Massimo]

IL PACIFICATORE. Azione. Un maggiore dell'esercito americano deve sorvegliare un'importante valigia del presidente Usa: si scatena una caccia all'uomo. [Capitol]

INGLESE. Sentimentale. Tre storie che s'intrecciano per il pluripremiato film di Anthony Minghella. [Erba 2]

SANTO STEFANO. Drammatico. Ambientato alla fine degli Anni Cinquanta in un carcere di massima sicurezza, il film descrive i tentativi del direttore del penitenziario di renderlo «vivibile». [Ellisse Mel]

IL DI SIVIGLIA PER UN Giallo. Tratto dall'omonimo bestseller di Peter Hoeg, il film racconta di una donna per metà groenlandese dall'originale carattere, che indagare sulla misteriosa morte di un bambino inuit. [Cristallo]

Un consigliere del presidente rivela a connazionali un segreto importante. Accusato di aver ucciso un collega, egli viene braccato dalla polizia e inseguito da un killer. [Adua, Ariosto]

LA TERZA LUNA. Drammatico. Giunto a Venezia per restaurare un antico palazzo, un giovane architetto scopre che vi abita ancora un anziano scrittore del misterioso passato. [Empire]

PERICOLOSO. Drammatico. affermato, Antoine Riviere si trova un giorno di fronte ad un nuovo insolito cliente che suscita il suo interesse. Si tratta di uno strano personaggio che afferma di aver ucciso la moglie. [King]

TUTTI GIU' PER TERRA. Commedia. Dal libro di Culicchia, le vicissitudini torinesi del giovane Walter, il protagonista è Valerio Mastandrea. [Fiore]

TWIN TOWN. Drammatico. Prodotto dal regista di «Trainspotting» Danny Boyle, il film descrive le avventure criminali dei fratelli Lewis. [Vittoria]

L'ULTIMA VOLTA CHE IO SONO SUICIDATO. Commedia drammatica. Storia di Neal Cassidy, uno dei della Beat Generation. [Studio Fitz]

IL VAMPIRO DELLA Nell'Italia del 1600, una contessa (Giovanna Mezzogiorno) viene accompagnata dal fido e rozzo stalliere (Sergio Rubini) dal promesso sposo. [Romano]

I VENERDI'. Autore. Presentato a Venezia, è un film in cinque episodi girati da registi napoletani. [Centrale]

Settembre Musica, clamoroso successo di pubblico l'altra sera e ieri al Conservatorio

Il ritmo dell'Africa accende Torino

Coi Pigmei Aka, i Banda-Linda e le trombe Ongo

Forse neppure gli organizzatori di «Settembre Musica» si aspettavano un successo di pubblico così clamoroso (tutto esaurito e molti rimasti fuori), quando hanno deciso di saltare per il viaggio affascinante ma privo di incognite attraverso le civiltà extraeuropee.

C'era molta curiosità intorno alla due giornate dedicate ai ritmi e polifonie del Centro Africa» suddivise tra il Piccolo Regio e il Conservatorio con tanto di Laboratori tenuti da etnomusicologi e performance serali. Ma c'era anche chi diffidava di un'esperienza così lontana dai nostri canoni di ascolto. Perciò veniva spontaneo, come lustro giustificativo, affidarsi a nomi come Berio o Debussy, Bartók o Ligeti per sottolineare il loro ricorrere a materiali sonori di diverse culture che in fatto di ritmos la sanno più lunga di noi. Il difficile è rompere il ghiaccio, e qualche perplessità c'è stata in accordo per gli indugi degli «Aka», dei «Banda Linda, Gbaya e Ngbaka» portati per la prima volta dai siti dei loro gruppi sul palcoscenico della nostra classica tradizione. Colpiva il disagio di quel confine: noi costretti a vestirci nel caldo torrido di una Torino ancora estiva, loro così splendidi nella naturalezza spoglia della consuetudine. «Solitamente, e danzano per la comunità in cui i canti fanno parte del rito e non per un pubblico esterno che ascolta», informava Sinha Arom, l'etnomusicologo che è il fulcro di questo lavoro. Poi, venuti i ritmi, quelli che ci appartengono dalle origini e che ci siamo dimenticati. Ricavati da un patrimonio che si fa testimonianza di archi musicali, tamburi a fessura, arpe a dieci corde, mani, piedi, voci, aerofoni, i ritmi si sono combinati in intrecci polifonici sorprendenti. E ogni volta, senza un gesto apparente, quel meccanismo sonoro in cui ogni elemento manteneva la propria funzionalità individuale all'interno del gruppo si arrestava.

Molta per le due giornate dedicate a «Ritmi e polifonie del Centro Africa»

Diverse le impressioni ricevute dai pigmei Aka e dai Banda-Linda. Gli ostinati ritmici primi sono più intimi, velati di arcano, come integrati nel mistero della foresta equatoriale. I secondi accendono una pulsazione ipnotica e tinte forti, imperiosa come il sole loro sacro. Splendide le quindici trombe, gli «Ongce di varia foggia e gli zufoli che emettono un suono soltanto.

Fascinosa quella competenetrazione tra voce e fischietto usata un musicista Aka. Trascinati dalle pulsazioni, tutti in sala hanno cominciato a battere le mani, alcuni sono balzati in piedi imitando le danze in un vitalistico «tremo». Che spettacolo per il Conservatorio! L'istintiva forza ritmo aveva abbattuto il disagevole confine. Sul palco, si accendevano

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67 856.521. **Program**, di George Pan Cosmatos, con Charlie Sheen, Linda Hamilton. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. pom. 7000; sera 11.000.

ADUA 600 * corso Giulio Cesare 67. Telefono 856.521 **Austin Powers**, di M. Jay Roach, con Elisabeth Hurley, Mike Myers. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. ; sera 11.000.

ARISTON GALLERIA 1 * c. V. Emanuele 52, tel 547007 **Il mondo perduto - Jurassic Park** di S. Spielberg. Or.: 15, 17,25, 19,50, 22,30. Ingr. pom. 7000. Cinecard 5000 sera 12.000. Cinecard 10.000.

ARISTON GALLERIA 2 * c. V. Emanuele 52, tel 547.007 **Batman & Robin** con A. Schwarzenegger Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7 Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000.

c. V. Emanuele 52, tel 547.007. **In corsa di Amy**, di K. Smith. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il perduto - Jurassic Park**, di S. Spielberg con J. Goldblum, J. P. Postlethwaite. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **The Peacekeeper - Il pacificatore**, di F. Forsiter con Dolph Lundgren, R. Schelder. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. pom. ; sera 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. **I vesuviani** di A. Capuano, P. Corsicato, A. De Lillo, S. Incerti, M. Martone. Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alaca 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E..T. 436.0723. **Tempesta**, regia Francesco Calogero, con Amanda Sandrelli, Chiara Caselli, Rocco Papaleo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr pom 7000, sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Blackrock**, regia S. Vider. V.M. 18 anni. Or.: 15,40; 17,25, 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. 7000; sera 11.000.

c. Cesare Tel. 232.029. **Il perduto - Park**, di S. Spielberg con J. Goldblum, J. Moore, P. Postlethwaite A. Howard. Or.: 15; 17,30; 20; ingr. pom ; sera 11.000

via Goito 5. Tel. 650.71.00. **Sveglia per la nave**, regia B. August, J. Ormond, G. Byrne, R. Harris. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.

via Gramsci 9. Tel. 542.422. **Innocenti**, regia Griffin con Meg Ryan, Matthew Broderick. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000.

p.za Sabotino Tel. 447.52.41. **Austin Powers**, di M. Jay Roach, con Hurley, Myers. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

* p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Santo** di A. Pasquini con D. Amendola, C. Bigagli. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

George Clooney, «Batman e Robin»

ELISEO ROSSO * p Tel. 447.5241. **Altri uomini**, di Claudio Bonivento con C. Amendola, E. Fantastichini, V. Peretti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ESPERIA * p. V. Veneto 5 617.1642. **La luna** di Matteo Bellinelli con O. Antonelli, M. Citran, A. Accial. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 7000; sera 11.000; Alaca 8000.

IDEALE 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 681.54.47. **Il cielo**, con L. Pieraccioni, L. Fortuna, N. Orario: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

IDEALE 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 681.54.47. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con J. Binoche, W. Orario: 18,30; 21,30. Ingr. 11.000; 8000.

v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. **L'incantesimo del lago 2** (cartoni). regia Richard Rich. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20. Ingr. pom 7000; 11.000.

via Po 30, tel. 817.3323. **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario, con V. Mastandrea, C. Monni, B. Mazzini. Or. 20,30; 22,30 Ingr. 11.000.

MASSIMA c.so Trapani 57. 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park**, di S. Spielberg con J. Goldblum, J. Moore, P. Postlethwaite A Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr pom. , sera 11.000

MIGNON c. Beccaria 4 Tel. 521.4316. **Batman & Robin**, regia J. Schumacher con A. Schwarzenegger, G. Clooney, U. Thurman, C. O'Donnel Orario: 15; 17,30; 22,30. pom. 7000; sera 11.000

via Po 21 Tel. 812.5996 **Transilvania portoscuro**, di F. Girod, con D. Auteuil, A. Parillaud, P. Timsit. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. pom. 7000; sera 11.000; Alaca 8000.

* via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Il bacio turco** di F. Dzpelek con A. Gassman, F. D'Aloja. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alaca

ULLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. regia B. Rose con S. Marceau, S. Baan, A. Molina, M. Kirshner, J. Myhre. Or.: 14,50, 16,45, 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Alfa**, regia S. West, con B. Cage, John Malkovich, J. Cusack. V.M. 14 Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. T. 817.10.48. Settembre Musica: di Genot (piano), di M. Forman L. 10.000 di L. Stoplewich Ore 20,30 22,30 L. 11.000.

* v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **L'isola perduta**, di Frankenheimer, con M. Brando, V. Kilmer Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr pom. 7000; sera

MAZZINI 2 * via Pomba 7. T. 812.41.73. **I cavalieri**, di C. Bonivento, con C. Amendola, E. Fantastichini, V. Peretti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel 532.448. **Il mondo perduto - Jurassic Park**, di S. Spielberg con J. Goldblum, J. Moore, P. Postlethwaite A. Howard. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom 7000; sera 11.000

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. **Batman**, regia J. Schumacher con A. Schwarzenegger, G. Clooney, U. Thurman, C. O'Donnell Orario: 15 17,30; 20; 22,30. Ingr pom 7000. sera 11.000.

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 562.01.45. **Il viaggio della speca** e con S. Rubini, G. Mazzogiorno Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30 Ingr. pom 7000; sera 11.000.

v. Acqui 2 Tel. 819.01.50. **L'ultima col coltellaio**, regia S. Kay con T. Jane, K. Reeves, A. Brody 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr pom 7000; sera 11.000

VITTORIA via Roma 336 562.1789. **Tesis**, regia Kevin Allen, con Dougary Scott, Thomas, Sue Roderick Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30. pom. 7000; sera 11.000.

ALTRE VISIONI

ARMILLI via P. Sarpi 111/A, Prima visione esclusiva per il Piemonte in vers. integrale da Venezia **Mi ricordo**, di **Io mi ricordo** il testamento di Marcello da domani a martedì 16/9 fer. ore 21. Sab./dom. ore 17-21.

v. Bagetti 30, 447.42.62. Riapertura 4/10 con **Sabbia a Il Sesto**. Successivamente **La Carica dei 101** e **Jerry Maguire**.

FIORELLI piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Da settembre saranno disponibili gli abb. Drama in lingua originale inglese, spagnola e tedesca e per la rassegna cinematografica.

LAMPERI cs. G. Cesare 80, tel. 264.134. Riapertura il 20 settembre con: **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.**

MONTEROSA Via Brandizzo 65, tel. 284.026. Riapertura sab. 20 e dom. 21 con **Dragoni e Il Sesto**. Possibilità di abbon.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

ALLIANCE FRANÇAISE via Pomba 23, tel. 562.33.13. Aperte dalle 20. Iscrizioni corsi lingua francese e

MUSEO DEL CINEMA

V. Montebello 8, tel. 817.1048. Hitchcock: **Il peccatore - Una Londra.** (dal ing.) 16,30. **Talento di lusso**, (dal ingl.) ore 17,50 **Easy virtue**, ingl. fraid. sim.) ore 21. - **L' perduta** G. Grant, I Bergman. Ingr. 7000.

V. 8, 817.10.48. **Il settimo** ore 16,20. **Sorcerer alone?** (Irish Cinema) (v. it.) ore 18,20. **a personal history of British Cinema** (v. it.) ore 19,20. **Il** 20,20; 22,30. Ingr.

FUORI CITTA'

RIVOLI: chiuso

BARDONECCHIA chiuso

BUSSOLENO chiuso

CARMAGNOLA **Il mondo perduto**

CASCINE VICA non pervenuto

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: chiuso per fine stagione

EPLENDOR: Il bagno turco
UNIVERSAL: chiuso

CHIVASSO chiuso
MODERNO: perduto
POLITEAMA: chiuso

CIRIE'
NUOVO: chiuso

chiuso
REGINA UNO: Il mondo perduto
&
STAZIONE: Twin town
STUDIO UNO: chiuso

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

MARGHERITA: chiuso
NA: chiuso

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: chiuso

GRUGLIASCO chiuso

IVREA
IDEARIO: riposo

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: chiuso

NONE
EDEN:
LUMIERE: Il mondo perduto

PINEROLO
HOLLYWOOD: Con Air
RITZ: Batman e Robin
MULTISALA ITALIA 2000: Shadow program
ITALIA 600: Il mondo perduto - Jurassic Park

RIVOLI
chiuso
O'OULX
chiuso

SESTRIERE
chiuso

chiuso per ristrutturazione

SUSA
CENISIO: chiuso

VENARIA
Il mondo perduto

TEATRI

TEATRO . Sabato 27/9 Teatro Regio ore 21 **Serata Béjart** con la partecipazione di Sylvie Guillem, Mikhail Baryshnikov, Gil Roman. Coreog. M. Béjart. Orchestra del Teatro Regio diretta da David Angus. Posti numerati in vendita alla biglietteria 10,30-18, tel. 8815.241/242

PICCOLO -G. PUCCINI- Domani 20,30 «Incontri l'Opera»: Presentazione al pubblico dell'opera Georg Friedrich (in al Teatro Regio dal 12 al 23/9). A cura di Sandro Cappellato. Ingresso libero. Per informazioni Attività Promozionali 8815.246/210/238

ARENA. Corso Giulio Cesare 67. Tel. 248.22.76 - 248.78.71. Il 16 settembre dalle ore 18 in poi, al (via Valprato 68)' Festa di gione, presentazione del cartellone. Abbonamenti 8 spettacoli L. 120.000; 5 spettacoli L. 105.000; 90.000; 70.000. Per 246.22.76

Via Casalborgone 16/1. Martedì 23 e giovedì 25 settembre ore «Serata di gala» con presentazione stagione teatrale 1997/98, operetta, lirica, rivista, prosa. Ingresso libero prenotazione Per tel 819.35.29

ALFIERI. Piazza 2, tel. 562.38 12/9 Innocenti e P. Blu! in Ciò che sono con i ponti dell'antica Grecia. Il fiore all'occhiello 1997-98 Rinnovi e nuovi abbonamenti Grande, Giovane, Rosso, Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19

Via Salute 77/b. tel Oggi hard-core vivo con più famose pornostar Ingr viet. a minori di anni 18. film ore 16. 21 Dr spett. 17,30; 22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Giovedì 2 ottobre ore 21,15 Presentaz. della stagione 1997/98, gli attori del Teatro dell'Angolo Ingr. libero. Per informazioni 489.676

GAL P. Rossaro Orch. Sinf. Nazionale della Rai Stagione 1997/98 Vendita rosso, blu, giallo a partire da sabato 13/9 Abbonamenti «Giovani» da giovedì Orario (Foyer dell'Auditorium) 10-18,30 Inf tel. 810.4653; 810.4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Dal 3 settembre conferma vecchi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. Dal 9 settembre vendita abbonamento T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, orario 10-18, domenica riposo 517.62.46.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71. tel 569.60.34 Campagna abbonamenti stagione 1997-98 Abbonamento Arcobaleno 8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret 7 posto fisso. Arco+Mito 12 spettacoli posto fisso. Informazioni e vendita abbonamenti cassa teatro in orario 10-13 e 15-19

ERBA. Corso Moncalieri 1. tel. 661.54.47 «La grande prosa» Rinnovi e nuovi abbonamenti. Informazioni biglietteria da lunedì a domenica ore 9-12 / 17-22 Vedi cinema

GIARDINO TEATRO. Via Santa Teresa 5, Ogni mattina su prenotazione, repliche scolastiche di **Biancaneve** in circo **delle meraviglie** e **Cappuccetto Rosso**, novità con i pupi siciliani: L'Ilya di dall'opera di Omero. Per ulter. sulla prossima stagione 97/98 tel. e fax 530.238. Orario 9-13 e 14-19

Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1997-1998. Rinnovo abbonamenti fino il 19 Prenotaz. telefonica per nuovi abbonamenti dal 25/9 sede in Vicolo San Lorenzo 1 Telefono (011) 436.06.91 - 436.13.40

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Teatro Juvarra - Proprio 15 al 18 settembre **Quei terribili meravigliosi Anni** Incontri, dibattiti, concerti spettacoli. Lunedì 21 «Dalle studentesche, lotta operaia, alla strategia ne».

FIORELLI. Piazza Santa Giulia 2 bis. telefono 812.23.12. CHIUSURA ESTIVA. Da settembre gli abbonamenti in cartellone prosa, cabaret, teatro per ragazzi, opera liriche, operette, concerti

D. C. Massimo d'Azeglio 17 **Donne estate** al con Ramona Da e Carnelio Per inform. 650.0211

· Via 7, tel. 812.5368. Questa sera ore 23.30 **Erotic Show Live** con Saxi Luna e Vivienne. Ingresso vietato ai minori di 18 anni. Oggi Miu Bet, Jennifer e Betty Anderson.

TEATRANZA Via 8 (Moncalieri). Tel. 645.740 Metropolitana 8 progetti Italrail 97/98 Giovani Resistenza Risveglio di Primavera, Il Torto di Antigone, Giovani Malata Sotto la Di M. Babuin, E. Fasella, Il Castaldo, A. Besterle Per Uomini Soli, Fuochi, e Primissimi Piani Organiz. SantoBriganti 645.740

Via 65, telefono 284.026 Stagione 4ª edizione della teatrale piemontese, opere liriche, concerti. Per informazioni telef 313.3994

V 4, Settimo RIPOSO Stagione teatrale 1997-98 Informazioni dal 15 settembre.

BATTISTITE. Via Matteotti 1, Moncalieri Abb. stag. teatrale 1997-98 Nel cartellone rassegna. Primattore: P. Barra, P. Quartirini, P. Pitagora, P. Degli Esposti, N. Castelnuovo. Per rassegna Fuori Parte Aringa e Verdurini, D. Riondino, Laboratorio Nove, Mircobandi Per informazioni tel 640.37.00.

CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Stagione 1997-98: Una via Teatrale - Circuito Nazionale Teatri Invisibili. Primo appuntamento 22-23-24 Il corpo del Teatro delle trasmigrazioni. Inf. ore 15-19. Tel. 544.525/545. Ingresso riservato soci Arci.

SETTEMBRE MUSICA

VIA 6, tel. 442.4777. Ore 17 proiezione del film di Milos Forman. Musiche Mozart eseguite al pianoforte da Massimiliano Ganot. Biglietto L. 10.000.

ANNUNZIATA. Via Annunziata 2bis, tel. 442.4777. Ore 21. Pianoforte. Biglietti misuri.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 FBI; 19 Le nuove avventure di Pinocchio; 19,25 Io sono Teppei; 20 TG9; 20,30 Strana coppia; 22,30 La lampada di Aladino; 22,50 Amichevolmente con....
TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 19 Comunque chic; 18,30 Telefilm; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.
TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.
TELECITY: 18 Diamonds; 19 TG7; 19,35 City Hunter; 20 He Man; 20,15 Sampei ragazzo pescatore; 20,50 La tana del serpente bianco; 22,30 Seven show; 23,30 Vacanze istruzioni uso; 23,42 Play life.
: 19,30 Videonotizie; 19,45 Exp tv; 22,15 Exp tv; 22,45 Cartaserie; 23 Autoexpo.
PRIMANTENNA: 18 Girone A; 19,30 TG Sera; 20,15 Le auto delle settimana; 21 Girone A; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Guerre in diretta con il maestro Franchino; 23,45 Le auto delle settimana.
QUARTA RETE TV: 18 Le auto delle settimana; 19 Match music machine; 19,30 Scanner 4; 20,30 Campane a festa; 22,30 Azzurro
18,30 Auto oggi; 19,20 TG Tirna; Trasmissione di cartomanzia; 21 Telefilm; 22,20 TG Tirna; 23,15 Trasmissione di Cartomanzia.
RETE: 18,01 Affari e dintorni; 19 Quinta Rete News; 19,15 Matrimonio proibito; 20 Katts and dog; 20,40 Thunder; 22,50 Quinta Rete News; 23,02 Vizi privati; 23,37 d'oggi.
18,30 **Emozioni** 20 TG Rosa; 20,30 TG motori; 20,45 The rookies; 21,45 Primatist trophy; 22 Territorio italiano; 22,30 Il regionale; 23,30 Abe motori.
RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Intrighi e amori al Marron Glacés; 20,40 Roy Rogers; 21,10 Fun Tv; 22,30 Telegiornale; 23 La auto settimana.
SESTA RETE: 18,13 Tv bazar; 19 in Italy; 19,34 TG6; 19,50 Animali in natura; 20,40 Ballando sotto le stelle; 22,50 TG6; 23,01 Auto d'oggi; 23,39 Vizi privati.
G.R.P.: 18,45 Le auto delle settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,15 Andiamo al cinema; 20,25 L'isola del libro; 20,30 Supergol; 22,30 Vivere Torino; 22,45 Bravo Dick, 23,15 Le auto della settimana.
RETE 7: 18 Clarissa; 19,03 Auto d'oggi; 19,56 Informasette; 20,10 America selvaggia; 20,40 E' sbarcato un marinaio; 22,40 Informasette; 23 Crazy dance; 23,40 Informasetta.
TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; TG Speciale Teleau; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,15 Aspettando il pallo; 20,40 Lettera al Kremlino; Pietre vive; 23 Il regionale; 23,15 Aspettano il pallo; Documentario.
TAI 9: 18,30 Cartoni animati; TG Speciale Teleau; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,15 Aspettando il pallo; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Lettera al Kremlino; 22,30 Pietre vive; TG locale; 23,15 Aspettando il pallo; 23,30 Documentario.
Il 21: 19 Telegiornale; 19,30 Marie Maria; 20,30 Vicino alla morte; 21 Motonautica; 21,30 Le auto della ; 22,45 Televendite; 23,30 Telegiornale.
TELEVOX: 19,15 Cristianesimo oggi (R); 20,10 Videogiornale; 20,30 Il paese Cuocagna; 23,30 La vetrina di Televox.
: 18,05 Shopping tv; 18,35 Telestudio notizie; 18,50 Continenti in guerra; 20,05 Cyborg; 20,40 Orwell 1984; 22,40 Telestudio notizie; 23 Bikini beach - 3a serie.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle tempestive delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte e Valle d'Aosta. Orario 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, t. 888.929). Or.: 10-12; 15-19.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, 817.78.67), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (piazza Castello 208, telefono 548.367). Orario: lunedì-mercoledì 9-14; sabato 9-14. Domenica chiuso.

ARMERIA REALE (pi. Mar. e gli. 13,30-19; dal giorni 9-14; dom. e fest. chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 440.737). Mar-mer-gio ore 9-13 e ore 15-18. Ven. e sab.: 9-13.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.6372). Aperto tutti i giorni ore 9-20. La Rocca è aperta dal martedì al chiusi.

CASTELLO DI VENARIA (tel. 492.35.39). Visite guidate agli «Appartamenti Juvarriani». Mostre: «La Castello nel Castello», giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14,30-18,30. Sab. visite in notturna «La ore pom. Per informazioni telefonare 469.36.75.

CASTELLO MIRAFIORI (tel. 640.7167). Mar. 9-13; ven. e dom. 9-13 e 14-19. Per gruppi e scolaresche prenotazione obbligatoria.

FONDAZIONE SCUOLA PER LA FOTOGRAFIA (v. Antonelli 4, tel. 54.65.54). Da mart. a ven. 15-19; sab. e 10-19. Lun. chiuso. «Gli collezioni del Fotodesign Sandrini», dal 6/9 al 18/10.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E (via Magenta 31, 562.9911). dalle ore 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate dom. 10-11,30. Mostre: «Antonio Fontanesi (1818-1882)» fino al 2/11

GALLERIA SABAUDIA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; giovedì 13,30-19. Domenica 9-14. Lunedì chiuso.

PALAZZO MADAMA (via Orfane 7, tel. 436.65.11) lun. e mer., 10-12; e 15-17; ven. 10-12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI 956.7256). Martedì, venerdì 10-17; sabato, domenica 10-19. 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostre: «Arte Cartelle» fino al 28/9; «Piero Italiano da collezioni italiane 1908-1997» fino al 21/9.

MUSEO DI ANTICHITA' (piazza Reale 165, telefono 521.2251). Orario martedì, domenica Lunedì chiuso Domenica, ore 15, visite guidate **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (corso Unità 40, telefono 677.666). i giorni 10-18,30. Mostre: «I marchesi Fino al 7/9. Chiuso lunedì.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776) Da martedì a sabato 9-18; domenica e festivi 9-14; Lunedì chiuso. Giovedì, venerdì e sabato apertura serale 20,30-23,30.

- TAU (v. Archimede 8, tel. 541.557). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO GARIBALDINO (via Giardino 36 - M. Capuccini 66.64.164). Or.: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì ore 9,30-19,15 14- sezione della scrittura - Fondo Ettore in Viale Pepoli». Fino al 21/9. Mostre: «Sant'Ilde 1997 - Luigi Amedeo di Savoia Duca degli Abruzzi» fino al 21/9.

MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE (corso Unità Fortezza 8, telefono 561.28.37): Chiuso per riallestimento.

MUSEO NAZIONALE DEL Carignano, tel. 562.1147) domenica e festivi 9-12,30/ lunedì chiuso.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.33.63): Mostre: «Pinnipedi: ieri e oggi» 13 ottobre. Or.: tutti i giorni 9-19, 22. Chiuso al martedì.

MUSEO STORICO NAZIONALE DELLA (piazza Maria Vittoria 37, tel. 660.1656). Domenica: 14,30-18,30. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MESSERANO DI CACCIA - MUSEO DELL'ARTIGIANATO (Cuglieri, tel. 968.1228). Or.: 10-18,30; festivi 10-19,30. Lunedì chiuso. Pren. per gruppi.

PALAZZO 30, tel. 517.1000). Or.: tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19. Prenotazione gruppi tel. 562.36.04. Vi - Esposizione di Fotografia: «Romantica - Immagini del cuore e della colpa». Fino al 12/10.

PALAZZO CHIERICATI (via Maria Vittoria 12, telefono 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Piazza Castello. Da domenica, 9-14.

PINACOTECA DELLE ARTI (Filatoio - via Cibrario 11, 886.25.45). Chiuso martedì.

SPAZIO (via Pietro 18, tel. 544.787). Aperto tutti i giorni 10-19. Mostre: «I segni del segno». Fino al 12/10.

SUPERGA '97 (piazza 60.62.114). Sciesa e Vallauri/sera. Orario martedì - venerdì 16-24, sabato 15-24, domenica 10-20, lunedì chiuso. Fino al 30/10.

GSM

Tim Ferrari.

Rosso Corsa

Call position.

Copertura GSM TIM Giugno '97: territorio 68,8% - popolazione 94,8%

167-011777 Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "il telefonino".

TIM
Telecom Italia Mobile

La giunta presenta l'elenco degli edifici inutilizzati: «Miglioreremo i servizi»

Nuova immobiliare a Pinerolo

Il Comune vende alloggi

Pinerolo mette in vendita alcuni immobili di proprietà comunale. E' questa [illegible] decisione presa [illegible] giunta che verrà discussa nel Consiglio comunale di lunedì prossimo. La delibera, presentata ieri [illegible] sindaco, è dell'assessore al Bilancio Augusto Serra: individua ed elenca beni che non rivestono più quell'interesse specifico [illegible] la comunità e quindi possono essere messi [illegible] vendita.

«Adottiamo in Comune gli stessi criteri che [illegible] anni vengono seguiti dagli istituti [illegible] credito - spiega l'assessore Serra -. E' inutile tenersi alcuni immobili che non hanno i requisiti indispensabili per l'amministrazione pubblica. Vi [illegible] dei piccoli alloggi, ad esempio, che non potremo mai utilizzare. E' quindi meglio alienare questi beni [illegible] il ricavato acquistare o ristrutturare altri stabili». Fra i progetti che il Comune ha individuato [illegible] prioritari c'è quello di ampliare gli uffici comunali, acquistando dal demanio il carcere: uno stabile che confina [illegible] il municipio [illegible] che da alcuni mesi non viene più utilizzato. «Ci sono immobili, molti dei quali vuoti - continua il ragionier Serra -, come ad esempio, tutti i locali che sino a qualche [illegible] fa erano utilizzati dalla pretura, procura e tribunale. Questi ampi saloni potranno [illegible] utilizzati per ampliare il Museo Nazionale della Cavalleria, per sistemare la futura Atl, la nuova azienda che dovrà sostituire presto l'Apt».

Da notare che il Comune possiede più locali rispetto a quelli che potrà utilizzare: ben presto quando anche la Usl 10 trasferirà i suoi uffici dalle [illegible] caserme Bricherasio nei locali del Cottolengo, l'amministrazione si troverà [illegible] intero stabile di tre piani completamente sfitto. «Certamente si potrà pensare ad un ampliamento [illegible] tribunale di Pinerolo che è confinante con l'Usl - aggiunge l'assessore Serra -, anche in previsione di una maggior circoscrizione del tribunale, ma di fatto ci troviamo con ampi locali da vendere o affittare». Anche gli aspetti legati alle locazioni sono stati presi in [illegible] giunta: per tutti coloro che affittano dal Comune [illegible] sono prossimi alla scadenza del contratto [illegible] in arrivo un aumento del canone.

«Verificheremo tutte [illegible] situazioni una per una - dice l'assessore [illegible] Bilancio -. Il nostro ufficio [illegible] economato sta già predisponendo delle tabelle che avranno [illegible] riferimento gli altri canoni di locazione presenti sulla piazza [illegible] ma questi valori non saranno assolutamente vincolanti per l'amministrazione che [illegible] intende approfittarne per far salire gli affitti alle stelle».

Numerose sono le proprietà del Comune: [illegible] Villa Ninfea di Osasco, sede dell'istituto agrario, a quella dove è ospitato l'Istituto musicale civico Corelli, al Palazzo del Senato e e quello [illegible] Teatro Sociale. Inoltre in centro a Pinerolo il Comune è proprietario dell'area della ex [illegible] Fenulli, adibita [illegible] centro mostre, e dello stabile utilizzato un tempo [illegible] macello comunale.

[illegible] i beni in vendita, che verranno però venduti in momenti diversi, in quanto in alcuni casi sono in vigore ancora gli affitti, c'è lo storico Bar dei Viali (in parte danneggiato [illegible] un incendio), un capannone al centro di Pinerolo in viale Marniani, la vecchia scuola elementare di Costagrande ed alcuni alloggi di piccola metratura. «Dalla vendita [illegible] questi immobili ricaveremo i fondi necessari anche per la ristrutturazione delle scuole - aggiunge il sindaco Alberto Barbe[illegible] -. Non abbiamo [illegible] una valutazione sul valore dell'immobile, ma un primo passo a quegli investimenti che dovranno migliorare alcuni servizi per i cittadini è stato fatto».

Gli [illegible] in vendita

- [illegible] in via Alfieri 13 (di 130 mq.)
- [illegible] viale Terenzio Mamiani 31 (270 [illegible] più tettoia)
- EX [illegible] elementare di Costagrande
- [illegible] via Gioberti 21 (mq [illegible] circa)
- [illegible] via Vecchia di Buriasco 25 (70 mq)
- [illegible] Viali, locale [illegible] due piani in parte danneggiato [illegible] Incendio avvenuto alcuni anni fa

L'assessore Augusto [illegible] ha [illegible] a punto il piano di vendita degli immobili non più utilizzati dal Comune; [illegible] il denaro incassato, sarà avviata la ristrutturazione del carcere, da mesi ormai inutilizzato

Gleiano

PROVINCIA [illegible]

LANZO

Cento espositori alla Fiera d'autunno

Saranno oltre cento gli espositori alla Fiera d'autunno e dell'antitradizione, organizzata da Ascom [illegible] collaborazione [illegible] Comune, Pro loco e Apt, che si svolgerà domenica prossima a Lanzo, a partire dalle ore 10 fino alla sera. Gli organizzatori hanno dovuto richiedere le autorizzazioni per occupare il suolo di tutto il [illegible] storico della città [illegible] partire [illegible] via Roma fino alla Torre degli Challant, lasciando solo un piccolo corridoio per i mezzi di soccorso. I visitatori potranno assaggiare i prodotti tipici locali [illegible] assistere [illegible] dimostrazioni [illegible] antichi mestieri (intagliatori, tornitori, battilastra) acquistando dei manufatti prodotti sul momento. Un successo oltre le aspettative ha ottenuto anche la seconda edizione [illegible] Fiera della Valgrande di Lanzo. Il Palazzetto di località Cossiglia [illegible] Chialamberto, tra sabato e domenica scorsi è stato raggiunto da oltre cinquemila persone.

[illegible]

Trasferiti gli uffici [illegible] sindacato Spi-Cgil

[illegible] sindacato pensionati dello Spi-Cgil della Lega 26, da venerdì 12 settembre trasferirà i propri uffici [illegible] via Paleologi 19/b, sempre a Chivasso. Invariato il [illegible] di telefono: 011/9101784. Il sindacato comunica inoltre che [illegible] aperte le iscrizioni alla tradizionale «Festa del pensionato» che si terrà il 9 ottobre.

[illegible]

Sportello in aiuto [illegible] chi cerca occupazione

Il Gruppo di lavoro Progetti Giovani, nato all'interno dell'Amministrazione comunale di Mathi Canavese, in collaborazione con il Centro [illegible] solidarietà Lech Walesa di Torino, attiva, [illegible] partire da oggi, lo sportello del lavoro. Tutti i mercoledì, nei locali [illegible] Biblioteca civica di piazza Cln, dalle 15 alle 18, alcuni volontari [illegible] disponibili per un colloquio con le persone in [illegible] di occupazione. Queste ultime saranno automaticamente inserite in [illegible] archivio informatico dal quale vengono prelevate unità produttive dalle aziende in cerca [illegible] personale. Chi fosse interessato deve prenotare [illegible] colloquio compilando un modulo che trova in Biblioteca, oppure telefonare direttamente al Centro di solidarietà al n. 011/581.17.37.

[illegible]

Al via la seconda selezione di «Miss Over»

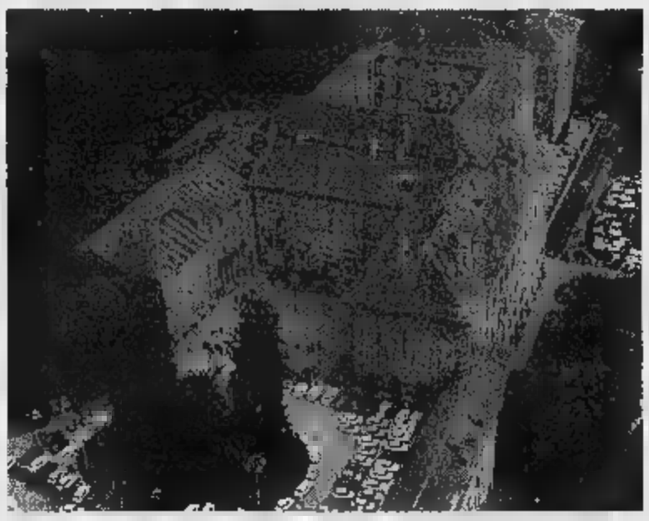
Alle 21, presso la Locanda dell'Armadillo, via San Isidoro 6, frazione Montegiove [illegible] Chivasso, seconda elezione di Miss Over. Verranno [illegible] scelte tre candidate che parteciperanno alla semifinale [illegible] Pesaro del 20 settembre. Le valutazioni della sfilata [illegible] concerneranno solamente la bellezza bensì anche la capacità espressiva, il canto, [illegible] giro [illegible] valzer oppure la recita di una poesia. Per informazioni telefonare allo 0330/683732.

Sotto [illegible] la Sovrintendenza: «Un'altra occasione persa per il turismo del Canavese»

«Un parco per il pubblico d'autunno»

Al castello di Agliè, apre con tre mesi di ritardo

Riapre con un «giallo», con oltre tre mesi di ritardo e a stagione praticamente conclusa, il parco del castello di Agliè. Da qualche giorno, infatti, i cancelli dell'imponente struttura medioevale eretta nel XII secolo dai conti [illegible] Martino, sono nuovamente accessibili al pubblico. La versione che spiega [illegible] forte ritardo, fornita dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali [illegible] Architettonici del Piemonte, parla di eventi devastanti che si sono abbattuti sulla zona il 14 giugno [illegible] pregiudicando ulteriormente l'apertura già in programma, comunque, il 1° maggio. Secondo un comunicato dell'Ente che gestisce direttamente il castello, quel giorno [illegible] violenta tromba d'aria ha fatto crollare ventiquattro grandi querce che hanno trascinato nella caduta oltre ventidue piante». Nei giorni dal 10 al 16 giugno, però, il Centro meteosismico di Montalenghe [illegible] ha registrato fenomeni del genere nell'area interessata. «Eppure [illegible] tutti informati di quanto successo - spiega il direttore del castello, Daniela Biancolini - compresa l'Amministrazione comunale che ci aveva chiesto un intervento tempestivo per togliere le piante dalle pareti del castello». [illegible] le ragioni che spiegano il ritardo sono anche altre: «Dall'incendio della Cupola [illegible] Guarini - spiega Daniela Biancolini - che ha catalizzato tutta [illegible] nostra attenzione, al taglio dei finanziamenti, che a noi servivano per la manutenzione, da parte del ministero per i Beni Culturali [illegible] Ambientali». L'unica speranza, ora, visto che il castello rimarrà aperto solo fino al 1° novembre, [illegible] il tempo sia clemente. «Speriamo in un ottobre all'insegna del sole - dice il sindaco Walter Acquadro - altrimenti sarà una stagione buttata al vento».



A destra un'immagine del castello di Agliè circondato dagli splendidi giardini. Sopra, Paola Peila, direttrice dell'Apt [illegible] Canavese

In tutto questo periodo le polemiche non erano mancate: da una parte l'Amministrazione comunale puntava il dito [illegible] la Soprintendenza per il pesante ritardo e per l'assenza di manutenzione (il sindaco aveva inviato anche due lettere [illegible] sollecito per avere delle risposte in merito), dall'altra [illegible] stessa Soprintendenza invitava il Comune a non stare con [illegible] mani in mano [illegible] a collaborare.

E Paola Peila, direttrice della Apt del Canavese, dopo il successo dell'iniziativa legata al circuito [illegible] Castelli nel territorio, commenta: «E' un peccato che si apra con questo forte ritardo: la visita del parco poteva essere un qualcosa in più da aggiungere [illegible] [illegible] a disposizione [illegible] turisti». E lancia un'idea: «Dovrebbe essere usato, alla stessa stregua [illegible] tanti altri parchi italiani, [illegible] attività che vanno al [illegible] là della semplice visita. Penso ad esempio alle passeggiate in bicicletta o ad altre iniziative culturali. Certo, però, in questo [illegible] [illegible] un servizio [illegible] gestione continuativo».

Giampiero [illegible]

Per le campane

Ronco, parroco denunciato da villeggiante

«Ho scelto Ronco Canavese per una villeggiatura tranquilla e riposante. Ma la mia estate [illegible] diventata un inferno, visto che [illegible] le mattine alle 7,30 il prete fa suonare le campane». Così si sarebbe sfogata Daniela Grosso, 40 anni, [illegible] Torino, con i carabinieri della stazione [illegible] Ronco. Lo sfogo [illegible] subito diventato [illegible] denuncia; [illegible] ora don Lorenzo Babando, 67 anni, parroco della «capitale» della Valle Soana, rischia di avere guai [illegible] con la giustizia per violazione dell'art. 659 del codice penale, «disturbo del riposo [illegible] persone».

Secondo quanto la donna avrebbe raccontato ai militari, ogni tentativo di risolvere la questione con il sacerdote sarebbe stato inutile. «Il mio alloggio è proprio di fianco alla chiesa parrocchiale. E ogni mattina, quando c'è la messa, devo sopportare più [illegible] 50 rintocchi di campane».

Non è [illegible] una novità, [illegible] parroco denunciato per il disturbo provocato dalle campane. A Ronco c'è chi si schiera, magari non apertamente, con Daniele Grosso. [illegible] sono in molti a dare ragione a don Babando: «Il suono delle campane - dicono in paese - è per noi una tradizione, alla quale non vogliamo assolutamente rinunciare. Se [illegible] qualcuno dà fastidio, [illegible] possiamo farci nulla». Ora sarà la magistratura di Ivrea ad esaminare [illegible] la vicenda.

A Ivrea

La polemica sulle residenze «temporanee»

Arriva nell'aula [illegible] Consiglio comunale di Ivrea la vicenda delle «residenze temporanee», i complessi costruiti [illegible] finalità extra-alberghiere (unica destinazione consentita dal piano regolatore) e che poi sarebbero trasformati in abitazioni ordinarie. Al sindaco Giovanni Maggia è arrivata un'interrogazione di Graziella Bronzini, dei Verdi, secondo la quale dietro le operazioni di Monte Giuliano e [illegible] Villa Chiampo - [illegible] che capitano 61 villette realizzate come temporanee - esisterebbe una vera e propria speculazione edilizia, [illegible] ancora più grave - afferma - dal fatto di godere dei necessari appoggi politici». Nel documento, la capogruppo [illegible] Verdi chiede «per quale motivo non sono state impugnate [illegible] convenzioni "truffa" stipulate nel '92 [illegible] le società proponenti i 2 complessi residenziali». Inoltre, quale risposta intende dare il Comune al progetto per un terzo complesso, «Cascina Fonsetti», attualmente in istruttoria all'ufficio tecnico. «A Ivrea - dice Graziella Bronzini -, con la crisi Olivetti, non c'è più alcuna esigenza [illegible] [illegible] residenze temporanee. I casi di Monte Giuliano e Villa Chiampo, villette costruite e vendute come ordinarie alla faccia del piano regolatore, [illegible] emblematici. Ora ci chiediamo se anche il terzo progetto andrà in porto».

L'ex Assa di Susa

Trovate armi nel palazzo dell'acciaieria

La Valle di Susa continua ad essere una delle zone a più alto rischio per ritrovamenti di armi ed esplosivi. Non passa settimana infatti che i carabinieri della compagnia di Susa o le guardie provinciali non scoprano [illegible] esplosivi, armi o ordigni bellici sulle montagne dell'alta [illegible] media Val Susa. «Nemmeno in Sicilia [illegible] verifica un simile fenomeno», commenta il comandante della compagnia [illegible] Susa Silvano Ceccato. Meno [illegible] i carabinieri di Bardonecchia trovavano l'arsenale di armi ed esplosivi dei quattro cacciatori, a Susa nei locali adiacenti alla palazzina ora in disuso dell'ex acciaieria Assa venivano scoperte altre armi abbandonate: [illegible] pistola semiautomatica calibro 22 Belardinelli, con due caricatori ed una carabina ad aria [illegible] calibro 4,5 tipo Diana, modello 27 di fabbricazione tedesca. La carabina era sprovvista [illegible] matricola mentre la pistola era stata rubata nel febbraio del 1981 a Torino a Corrado Taglia. Le armi si trovavano in un solaio dell'ex infermeria dell'acciaieria ed il sottotetto è accessibile anche passando dalla confinante birreria «La Frontiera», l'ex locale pubblico gestito fino al luglio scorso da Ivan Cella, l'elettricista accusato dell'uccisione di Giuliano Guerzoni ed Enrico Ughini, che insieme a Domenico Cante avrebbero fatto [illegible] furto miliardario alle Poste di Torino. «Il ritrovamento di queste armi vicino alla birreria potrebbe però essere una semplice coincidenza», precisano i carabinieri della compagnia di Susa. [f. mor.]

FINO ALLE 21.30 tutte le sere

ORECCHIA FIAT dal 1929 & SCAVARDA

PER VOI FACCIAMO VOLENTIERI GLI STRAORDINARI

CONCESSIONARIA FIAT Torino in: Corso Grosseto 210

Una mano dallo Stato più una mano dalla Fiat. Il risultato è tutto a tuo favore: fino a L. 4.380.000 di risparmio per cambiare la tua vecchia auto.

Ma solo fino al 30 Settembre!

Tutto quello che vuoi sapere sulla rottamazione dal Lunedì al Venerdì fino alle 21.30 - Tel. 220.36.03

Per tutti i soci Fiat! "Vinci la tua auto". Chiedi la tua cartolina e dissela la voglia di vincere con Coca-Cola

Sulle colpe, scambio di accuse tra Comune e Sovrintendenza

«Giallo» sul parco del castello

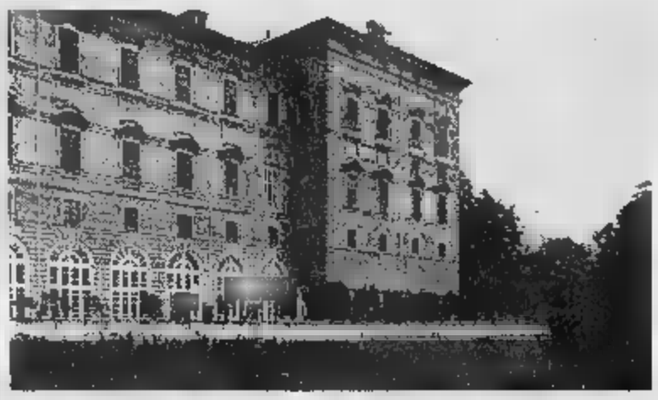
Agliè, aperto con tre mesi di ritardo

Riapre [illegible] «giallo», con oltre [illegible] mesi di ritardo [illegible] a stagione praticamente conclusa, il parco del castello di Agliè. Da qualche giorno, infatti, i cancelli dell'imponente struttu- [illegible] medioevale eretta nel XII secolo dai conti San Martino, sono [illegible] mente accessibili al pubblico. La versione che spiega il forte ritardo, fornita dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte, parla di eventi devastanti che [illegible] sono abbattuti sulla zona il 14 giugno scorso pregiudicando ulteriormente l'apertura già [illegible] programma, comunque, [illegible] 1° maggio.

Secondo [illegible] comunicato dell'Ente che gestisce direttamente il castello, quel giorno [illegible] violenta tromba d'aria ha fatto crollare ventiquattro grandi querce che hanno trascinato nella caduta oltre venti due piante». Nei giorni dal 10 al 16 giugno, però, il Centro meteosismico di Montalenghe non ha registrato fenomeni del genere nell'area in- [illegible]: «Eppure [illegible] tutti informati di quanto successo - spiega il direttore del castello, Daniela Biancolini - compresa l'Amministrazione comunale che ci aveva chiesto un intervento tempestivo per togliere le piante dalle pareti del castello».

Ma le ragioni che spiegano il ritardo sono anche altre: «Dall'incendio della Cupola del Guarini - spiega Daniela Biancolini - che ha catalizzato tutta la nostra attenzione, al taglio dei finanziamenti, che a [illegible] servivano per la manutenzione, da parte del ministero per i Beni Culturali e Ambientali». L'unica speranza, ora, visto che il castello rimarrà aperto solo fino al 1° novembre, è che il tempo sia clemente. «Speriamo in un ottobre all'insegna del sole - dice il sindaco Walter Acquadro - altrimenti sarà una stagione buttata al vento».

In tutto questo periodo le polemiche non erano mancate: da [illegible] parte l'Amministrazione comunale puntava il dito contro la Soprintendenza per il pesante ritardo e per l'assenza di manutenzione (il sindaco aveva inviato anche due lettere di sollecito per [illegible] risposte in merito), dall'altra la [illegible] Soprintendenza invitava il Comune a non stare con le mani in mano e a collaborare.



Il castello [illegible] Agliè con il [illegible] parco: una vera attrattiva [illegible] i turisti

E Paola Pella, direttrice della Apt [illegible] Canavese, dopo il successo dell'iniziativa legata al circuito dei Castelli nel territorio, commenta la notizia: «E' [illegible] peccato che si apra con questo forte ritardo: la visita del parco poteva essere un qualcosa in più da aggiungere e da [illegible] a disposizione dei turisti». E lancia un'idea: «Dovrebbe essere usato, alla stessa stregua di tanti altri parchi italiani, con attività che [illegible] al di là della semplice visita. Penso ad esempio alle passeggiate in bicicletta o ad altre iniziative culturali. Certo, però, in questo caso è necessario [illegible] servizio di gestione continuativo».

Giampiero Maggio

Progetto

Editoria alpina in passerella

Libri di montagna in mostra nella prima rassegna dell'editoria delle Alpi occidentali che si svolgerà nella tarda primavera del '98, ospitata in alcuni castelli del Canavese (è già arrivata la disponibilità dal Comune di Rivarolo per l'utilizzo del Malgrà) e alla «Cà del Meist», a Ceresole Reale. Sono stati gli «Amici del Gran Paradiso» [illegible] lanciare l'idea di organizzare una rassegna che metta in vetrina la produzione degli editori [illegible] montagna di qua e al di là delle Alpi. «Con l'aiuto dell'Apt del Canavese vogliamo inserire questi libri in punti espositivi allestiti in alcuni castelli, seguendo [illegible] arricchendo il binomio natura-cultura già sperimentato [illegible] circuito dei castelli del Canavese». Il «percor- [illegible] espositivo» si concluderà a Ceresole, alla «Cà dal Meist», futura sede della biblioteca del- [illegible] montagna «Gianni Oberto»: nell'edificio [illegible] fase di ristrutturazione, dovrebbe [illegible] accolta la produzione editoriale sul Parco [illegible] Gran Paradiso che compie 75 anni.

Per le campane

Ronco, [illegible] denunciato da villeggiante

[illegible] scelto Ronco Canavese per una villeggiatura tranquilla e riposante. [illegible] la mia estate è diventata un inferno, visto che tutte le mattine alle 7,30 il prete fa suonare le campane». Così si sarebbe sfogata Daniele Grosso, 40 anni, di Torino, con i carabinieri della stazione [illegible] Ronco. Lo sfogo [illegible] subito diventato una denuncia; e ora don Lorenzo Babando, 67 anni, parroco della «capitale» della Valle Soana, rischia di avere guai con la giustizia per violazione dell'art. 659 del codice penale, «disturbo del riposo delle persone».

Secondo quanto la donna avrebbe raccontato ai militari, ogni tentativo di risolvere la questione con il sacerdote sarebbe stato inutile. «Il mio alloggio [illegible] proprio di fianco alla chiesa parrocchiale. E ogni mattina, quando c'è la messa, devo sopportare più [illegible] 60 rintocchi di campane».

Non è certamente una novità, un parroco denunciato per il disturbo provocato dalle campane. A Ronco c'è chi si schiera, magari non apertamente, con Daniela Grosso. [illegible] in molti a dare ragione [illegible] don Babando: «Il suono delle campane - dicono in paese - è per noi una tradizione, alla quale non vogliamo assolutamente rinunciare. Se a qualcuno dà fastidio, non possiamo farci nulla». Ora sarà la magistratura di Ivrea ad esaminare la vicenda.

A Ivrea

La polemica sulle residenze «temporanee»

Arriva nell'aula del Consiglio comunale di Ivrea la vicenda delle «residenze temporanee», i complessi costruiti con finalità extra-alberghiere (unica destinazione consentita dal piano regolatore) e che poi sarebbero trasformati in abitazioni ordinarie. Al sindaco Giovanni Maggia è arrivata un'interrogazione di Graziella Bronzini, dei Verdi, secondo la quale dietro le operazioni di Monte Giuliano e di Villa Chiampo - aree che ospitano 61 villette realizzate come temporanee - esisterebbe una [illegible] propria speculazione edilizia, «resa ancora più grave - afferma - dal fatto di godere dei necessari appoggi politici». Nel documento, la capogruppo dei Verdi chiede «per quale motivo non sono state impugnate le convenzioni "truffa" stipulate nel '92 con le società proponenti i 2 complessi residenziali». Inoltre, quale risposta intende dare il Comune al progetto per un terzo complesso, «Cascina Fonsetti», attualmente in istruttoria all'ufficio tecnico. «A Ivrea - dice Graziella Bronzini -, con la crisi Olivetti, non c'è più alcuna esigenza di avere residenze temporanee. I casi di Monte Giuliano e Villa Chiampo, villette costruite e vendute [illegible] ordinarie alla faccia del piano regolatore, sono emblematici. Ora ci chiediamo se anche il terzo progetto andrà in porto».

IN **BREVE**

[illegible] Ancora una donna anziana vittima [illegible] un falso funzionario Enel. Ida Druetto, 77 anni, è stata rapinata di 10 milioni in contanti e di gioielli per altri 5 milioni. Un giovane, spacciandosi per un impiegato dell'Enel, è entrato nella sua abitazione in [illegible] XXV Aprile 19. «Devo restituirle 50 mila lire - le ha detto, con in ma- [illegible] banconota da 100 mila -, l'ultima bolletta era sbagliata». La donna ha aperto la [illegible] dove tiene i [illegible] e i preziosi per [illegible] il resto [illegible] finto funzionario, che ha arraffato il bottino ed [illegible] fuggito.

[illegible] I giudici del tribunale hanno assolto Giuseppe Maino, 46 anni, artigiano di Ivrea, dall'accusa di tentata estorsione. L'uomo, difeso dall'avv. Ferrero, [illegible] finito alle sbarra dopo [illegible] denuncia di Sergio Maringoni, 45 anni, consulente fiscale e assicurativo: «E' uno di quelli che mi ha minacciato di morte, se non gli avessi dato 500 milioni».

[illegible] Un giovane fresco di patente è finito nei guai perché guidava [illegible] nelle migli- [illegible] condizioni fisiche. Si tratta di Gilberto Cecco, 18 anni, via Cesare Battisti 41, Montanaro. E' stato fermato dai carabinieri al volante della «Uno Turbo» dell'amico Fabrizio Vecchio, 23 anni, pure lui di Montanaro, via Dondona 14, che [illegible] trovava al [illegible] fianco. Gilberto Cecco [illegible] [illegible] denunciato per guida in stato di ebrezza alcolica.

[illegible] **APPALTO.** Via ai lavori sul tratto [illegible] provinciale distrutto dall'alluvione del '93 a Piamprato, in Val Soana. Un primo lotto dei lavori costerà circa 2 miliardi 300 milioni. Il tratto di provinciale che collega la frazione Pianetto [illegible] Piamprato verrà ricostruito sullo stesso versante colpito dall'alluvione e non su quello dov'era stata aperta una pista provvisoria.

DOVE & QUANDO

[illegible] Oggi, domani e venerdì [illegible] in distribuzione, al Centro congresso La Serra [illegible] corso [illegible] a Ivrea, le tessere di abbonamento alla 36ª stagione del Cineclub, il cui primo film verrà proiettato il 16 [illegible] 16 settembre al Politeama. Il botteghino del Centro [illegible] aperto dalle 17 alle 19; le tessere costano 55 mila lire.

[illegible] Restano esposte fino [illegible] sabato, in Sala Santa Marta [illegible] nella chiesa di Santa Croce, [illegible] Ivrea, le opere dei pittori eporediesi che hanno partecipato alla rassegna «Montmartre [illegible] Ivrea». La mostra è visitabile tutti i giorni dalle 17 alle 19.

[illegible] Inizia ufficialmente oggi la stagione dell'Abcinema [illegible] Ivrea, con la proiezione del film «Vertigo» di Alfred Hitchcock. Spettacolo unico alle 21,30.

[illegible] **TUTTI.** Il Centro d'incontro Villa San Giuseppe e la palestra Ibis [illegible] Rivarolo propongono, nel periodo da settembre ad aprile, un corso di ginnastica aperto a persone di ogni età. La quota d'iscrizione è di 10 mila lire. Rivolgersi alla sede del Centro d'incontri in vicolo del Castello, tutti i giorni dalle 14,30 alle 17.

[illegible] Sono stati prorogati al 15 ottobre i termini di presentazione delle domande per concorrere all'assegnazione di 24 borse di studio che la Cisl Canavese ha istituito in memoria di Teresio Avetta. L'iniziativa è rivolta a studenti delle scuole elementari, medie inferiori [illegible] superiori e università. Per ottenere le informazioni necessarie rivolgersi alla Cisl del Canavese in via Arduino 97 a Ivrea, o telefonare allo 0125/64.13.95.

[illegible] Devono pervenire entro il prossimo [illegible] settembre all'Ufficio Anagrafe del comune di Romano le opere partecipanti al concorso fotografico «Romano e la sua gente». Ciascun fotoamatore può presentare fino [illegible] un massimo di tre fotografie, a colori o in bianco [illegible] nero, di formato non superiore a 30x40 centimetri. I premi, che consistono in materiale fotografico, saranno attribuiti a ottobre, in occasione della mostra delle opere in concorso.

[illegible] Il sindacato pensionati della Cgil del Canavese propone, sabato prossimo, una gita a Genova, [illegible] visita guidata al Centro storico, al Duomo, al porto e all'Acquario. Il costo del viaggio in pullman e delle visite è di [illegible] mila lire. E' anche possibile prenotare il pranzo al prezzo di 38 mila lire. Rivolgersi alla sede Spi di via Miniere 9 a Ivrea (0125/48.371).

[illegible] La sezione di Ivrea dei volontari [illegible] sangue organizza, per domenica 14 settembre, una gita nell'Astigiano con visita al museo «Arti e mestieri [illegible] un tempo» del castello di Cisterna d'Asti e alla distilleria Beccaris di Boglietto di Costigliole. Pranzo alla locanda Fontanabuona di Mombercelli (costo 35 mila lire) o [illegible] [illegible] La quota [illegible] adesione alla gita è di [illegible] lire per i soci Avis di Ivrea [illegible] di 23 mila lire per i non soci. Prenotazioni alla sede Avis di via Volontari [illegible] sangue (0125/641298).

A Feletto i funerali della ragazza, sarà sepolta a Grange di Front

Vivranno in 5 grazie a Silvia

Caduta da cavallo, donati gli organi

Silvia Macario non [illegible] l'ha fatta. Il suo cuore ha smesso di battere lunedì pomeriggio, ma la notizia ufficiale del decesso è giunta solo ieri mattina, quando sono [illegible] spente [illegible] macchine mantenute in funzione per conservare gli organi, donati per espressa volontà dei familiari della ragazza.

Cinque persone vivranno grazie a Silvia, morta a causa di un brutto colpo alla testa dopo una banale caduta da cavallo avvenuta domenica pomeriggio nelle campagne della frazione Argentera a Rivarolo. Silvia, subito dopo l'incidente, era stata trasferita d'urgenza con l'eli- [illegible] del 118, al Cto. Inutile anche l'intervento chirurgico alla testa: dopo nemmeno 24 ore [illegible] agonia si è spenta.

I genitori e gli amici hanno sperato fino all'ultimo in un miracolo, anche se la ragazza era arrivata al pronto soccorso del nosocomio torinese già in gravissime condizioni. Per i funerali si dovrà aspettare il nullaosta della Procura di Torino, ma potrebbero già svolgersi domani o, al più tardi, sabato pomeriggio (la mamma della ragazza non vuole che [illegible] svolgano venerdì).

La partenza [illegible] prevista dall'abitazione [illegible] via Micheletto 113 a Feletto. Poi la funzione funebre nella chiesa parrocchiale del paese. Il corpo della ragazza verrà tumulato nel cimitero di Grange di Front, il paese in cui vivono i suoi nonni. A scortare la bara ci saranno anche quattro cavalli, animali a cui la ragazza, negli ultimi anni, [illegible] va dedicato tutte le sue attenzioni.

[illegible] da qualche tempo aveva anche imparato [illegible] montare il purosangue argentino con cui era a passeggio anche domenica pomeriggio [illegible] dal quale [illegible] voleva mai separarsi.

Un'immagine felice di **Silvia Macario**, in sella a un cavallo. La ragazza si è spenta dopo un'agonia di 24 ore e i familiari hanno acconsentito [illegible] donazione dei suoi organi. Per i funerali [illegible] dovrà aspettare il nullaosta della Procura di Torino, ma potrebbero già svolgersi domani o, al più tardi, sabato pomeriggio

[illegible]

«Silvia - racconta la zia Clementina - [illegible] tantissimo questi animali e vogliamo che l'accompagnino anche durante il suo ultimo viaggio. E' incredibile, però, pensare a come si può morire: in un modo così banale. L'unica consolazione adesso è sapere che, grazie ai suoi organi, cinque persone potranno vivere».

[gp. mag.]

E il Club alpinistico celebra il cinquantenario

I vent'anni di attività dei «Canteir» di Pont

Festeggiano i vent'anni [illegible] attività «ij Canteir», Associazione per la promozione dei valori etnico-ambientali delle Valli Orco e Soana. Nata [illegible] Pont Canavese nel 1978, attraverso una ricerca sistematica di testimonianze materiali, [illegible] tradizioni orali, ha ridato vita a momenti particolari della società agricola che fino all'ultima guerra mondiale ha caratterizzato gran parte del territorio [illegible] Pont e delle due valli.

Tre almeno gli elementi che meritano [illegible] [illegible] citati. Il «Fiorindo», nel periodo carnevalizio: [illegible] [illegible] di viaggio nel paese con varie tappe in cui i protagonisti declamano filastrocche con molti motivi di saggezza popola- [illegible]. Poi il restauro dell'antico presepio meccanico, che fa bella figura nel salone dell'asilo pontese durante [illegible] feste natalizie. Infine il Museo etnografico di Pont e Valli, [illegible] [illegible] allestito nella sede del sodalizio, e ripropone momenti di vita e immagini della civiltà montanara.

Ricco il programma delle manifestazioni. Venerdì, alle 21, nel salone dell'oratorio, «Storia [illegible] preistoria delle nostre valli», testimonianze audiovisive sui siti della cultualità gallica [illegible] loro conversione [illegible] cristianesimo, a cura del Corsac (Centro ricerche studi Alto Canavese, [illegible] sede a Cuorgnè).

Sabato, sempre [illegible] 21 nell'oratorio, «Musiche [illegible] colori delle valli alpine», esibizione di gruppi folcloristici: propongono la loro musica gli «Alvaiess» di Ala di Stura [illegible] i «Frustapots» di Pont-Saint-Martin; collabora l'Effepi (Associazione di ricerche e studi franco-provenzali).

Domenica infine, [illegible] lo slogan «Evviva ij Canteir», al mattino la messa, l'aperitivo e il pranzo sociale (prenotazioni presso Nene Orso, 0124 85132, e Giacomo Castagna, 0124 84537). Nel pomeriggio, alle 15,30, nel salone dell'oratorio, danze [illegible] canti con la partecipazione del Gruppo ricerche musicali di Coazze.

Manifestazione in vista anche per l'altro importante sodalizio di Pont, il Cap - Club alpinistico pontese, [illegible] celebra il traguardo dei cinquant'anni. Gli appuntamenti sono fissati per il periodo 4-12 ottobre e prevedono la partecipazione di importanti alpinisti [illegible] Riccardo Cassin (il mitico Ragno di Lecco) Manlio Motto, di Lessolo [illegible] Michel Piola. Il 10 ottobre, poi, Kurt Diemberger presenterà il libro «Gli spiriti dell'aria» della collana «I licheni» dell'editore Vivalda. Tra i problemi che aspettano [illegible] Cap, quello del rifugio Pontese nella valle di Piantonetto: sono quasi terminati i lavori per [illegible] messa in sicurezza dei locali, ora si dovrà decidere [illegible] darlo in gestione a terzi o continuare con i volontari del Cap. Per questo prossimamente si farà un'assemblea straordinaria. **[p. q.]**

FINO ALLE 21.30 tutte le sere

ORECCHIA FIAT dal 1929 & SCAVARDA

CONCESSIONARIA FIAT a Torino in: Corso Grosseto 210

PER VOI FACCIAMO VOLENTIERI GLI STRAORDINARI

Una mano dallo Stato più una mano dalla Fiat. Il risultato è tutto a tuo favore: fino a L. **4.380.000** di risparmio per cambiare la **tua vecchia auto.**

Ma solo fino al 30 Settembre!

Tutto quello che vuoi sapere sulla rottamazione dal Lunedì al Venerdì fino alle 21.30 - Tel. 220.36.03

Per tutti i visitatori!!! "Vinci la tua auto". Chiedi la tua cartolina e disseta la voglia di vincere con Coca-Cola.

un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto

Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows ■ Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)
❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. Caduna (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)
❑ Il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) (L. 99.000)

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.

Via
N. C.A.P.
Città
Tel.
Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

LA STAMPA HYPERSYSTEMS Numero verde 167-802005

BENNET FA SCUOLA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

FINO AL 13 SETTEMBRE

ZAINO SAILOR MOON +
OROLOGIO

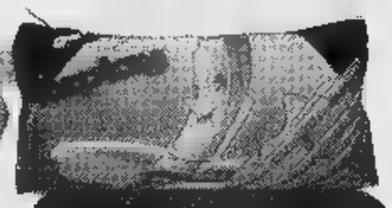
72.900

6.000

CONFEZIONE 10 MAXI QUADERNI

PACCO 500 FOGLI PER FOTOCOPIE FABRIANO

5.250



MAXI BUSTINA +
4 PENNE A SFERA
REPLAY

6.900

ZAINO SDOPPIABILE +
ZAINO SPORT
CON MARSUPIO

29.900

DIARI MONDADORI

4.900

CONFEZIONE 100 PEZZI PENNARELLI E PENNE A SFERA

9.900

26.900

GREMBIULE SCUOLA BIMBA CON RICAMO

CASACCA SCUOLA BIMBO CON RICAMO

22.900

IPERMERCATI IN PIEMONTE

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 18 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE 1997 SALVO ESAURIMENTO. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 6/LEGGE 60 L'11/07/97.

DANCING
GIANDUJA
ACQUI TERME
Bagni - Tel. 0144 322.442
LOCALE COPERTO DA 11 CUPOLE
TUTTE LE SERE
BALLO LISCIO
con l'orchestra
LA FORMULA FOLK
Si danza tutte le sere
anche in caso di cattivo tempo
SERVIZIO BAR - POSTEGGIO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226635
OROLOGI
QUADRI

La risposta dello Stato: nella caccia notturna impegnati 80 agenti

Rastrellamento di albanesi

In tutta la provincia: trenta rimpatriati

Quelli fuggiti dai «campi» identificati dalle impronte digitali. Il questore: «Qui non ci sono zone a rischio»

Reparti anche da Torino impegnati nel «blitz» notturno

Il questore, Francesco Faggiano

ALESSANDRIA. Rimpatrio for- per albanesi. Una notte di rastrellamenti, impegnati ottanta agenti della questura di Alessandria, con la polizia ferroviaria e quella Stradale: sono state te ottanta persone e tra queste gli albanesi che ieri sera erano in viaggio - destinazione Brindisi - e già in giornata dovrebbero varcare il confine.

L'operazione è la conseguen- della diretiva Presidenza del Consiglio e le province interessate Piemonte sono : Alessandria, Asti Torino. Nei prossimi giorni toccherà al resto della regione. «Gli albanesi sono stati identificati con l'accertamento dattiloscopico della polizia scientifica - spiega il questore Francesco Faggiano - cioè il confronto delle impronte digitali».

All'ultimo sbarco clandestini a Bari, gli albanesi erano stati «schedati» con le impronte digitali, per evitare ciò che accaduto in passato: alcuni hanno fornito fino a sette generalità diverse, facendo perdere le proprie tracce dopo furti o aggressioni.

Così dopo la notte di rastrellamenti gli agenti hanno eseguito accertamenti e confronti delle impronte digitali. Sono stati individuati tutti coloro che non avevano il permesso di soggiorno, o che si allontanati dai campi di accoglienza.

«Per questi ci sarà il rimpatrio immediato - aggiunge il questore -, sono provvedimenti graduali e dovranno concludersi entro il novembre». Entro la fine del mese invece dovrà concludersi il monitoraggio, cioè l'individuazione della zona di provenienza degli albanesi, e se hanno «titolo» per ottenere il permesso di soggiorno: in pratica se hanno residenza e un lavoro.

«La situazione in provincia per la presenza di albanesi non preoccupazione - precisa Faggiano -. Finora sono te segnalate zone ad alta tensione di criminalità con protagonisti albanesi, nè forte intolleranza». E' pronta anche la seconda «tranche» di interventi che riguarda i minori non accompagnati. «Su questa situazione però - conclude il questore - si deve attenere alle modalità indicate dal ministero degli Affari sociali». Intanto sta preparando una restrizione del numero dei campi di accoglienza.

Antonella Mariotti

Acqui Terme

Non più camicie ma «angeli»

ACQUI TERME. Paolo Bruno accoglie le osservazioni senatore Marcello Pera e trasforma le «camicie azzurre» in «angeli azzurri». Il segretario cquese, candidato sindaco, FI spiega: «Avevamo pensato alle "camicie azzurre", ma poi ci siamo accorti che potevano essere confuse con le "camicie verdi" della Lega, con cui non hanno nulla fare. Di qui gli "angeli azzurri". Vigileranno sulla sicurezza dei cittadini, con il compito di segnalare alle forze dell'ordine ogni situazione di pericolo». «Per il momento gli "angeli azzurri" sono stati reclutati nel nostro movimento, ma nei prossimi giorni pensiamo di aprire all'esterno: ragazzi e ragazze tra i 18 ed i 25 anni, che abbiano la fedina pulita e non siano teste calde. A gruppi di tre gireranno per le vie indossando camicie di colore e un cappellino in tinta. Saranno dotate di telefonino. In servizio sia di giorno che di sera, avranno una sede operativa mentre è già in funzione il recapito telefonico».

Bruno pensa di corrispondere anche un rimborso spese. Gli «angeli azzurri» verranno presentati ufficialmente Convention di Forza Italia, sabato, a Salice Terme alla presenza di Silvio Berlusconi.

Intanto al centralino del Comune continuano a giungere richieste chiarimento sulle modalità per l'individuazione degli albanesi la corresponsione del relativo milione promesso dalla Lega.

Ulivo. Intanto reazioni candidatura Marinella Bari- da parte di Pds di Rifondazione. «Questo candidato così come stato pensato, proposto e presentato il risultato del fallimento di una classe dirigente. lo voteremo» dice coordinatore della Rete valle Bormida Mauro Galleazzo. Dello stesso parere il portavoce dei Verdi Marco Lacqua: «Il centrosinistra masochisticamente si presenterà alla prossime elezioni diviso in due tronconi, dando la possibilità a Bosio di governare la città per i prossimi quattro anni». [g. l. f.]

Dipendente di Paterna tentava il colpo ai danni della azienda

Va a rubare: piede maciullato nel condotto dell'aerazione

La concessionaria «Paterna», sullo spalto. Il magazzino è al

Durante il lavoro aveva anche preparato un tubo per calarsi all'interno del magazzino ricambi

ALESSANDRIA. Con una gamba maciullata, in fondo a una conduttura di areazione - dopo una caduta di cinque metri - è riuscito a trovare le forze per giustificarsi con in carabinieri: «Volevo entrare per provare una macchina». Antonio Scarcella, nella notte tra lunedì e martedì ha cercato di introdursi nel magazzino di rimcambi di «Paterna» al Cristo - una succursale della concessionaria auto in Spalto Marengo - insieme a un complice Alessandro Loiacono, 24 anni.

Scarcella da qualche mese lavorava nella «cupola» magazziniere e insieme al complice ha tentato di entrare nel magazzino probabilmente per «rifornirsi» di ricambi a autorudio. Hanno divelto la pesante grata che l'accesso alla conduttura di areazione. Il però c'è un «pozzo» profondo cinque metri, prima di arrivare nel magazzino proprio. La grata deve però aver provocato la caduta di Scarcella e l'ha anche ferito: ha riportato una frattura esposta che guarirà in un mese.

«Lo avevamo assunto circa otto mesi fa - raccontano alla concessionaria "Paterna"- presentato un nostro conoscente, e definito come un "bravo ragazzo". Fino all'altra ra stati problemi di nessun genere». Tutto accaduto verso le della notte di lunedì. I titolari del magazzino conoscevano anche l'altro ragazzo: «Abita nella nostra stessa via».

Sono intervenuti i vigili del fuoco per riuscire a «estrarre» il giovane ladro, poi le ambulanze della Croce rossa e di conseguenza l'arrivo dei carabinieri con i quali il ragazzo ha cercato giustificarsi. Il furto probabilmente era stato preparato anche perchè nel condotto è stato trovato un tubo metallo, con il quale forse - data l'altezza - i due volevano cercare di calarsi giù. «Conosceva bene magazzino - aggiungono da "Paterna" - quindi sapeva che da quell'apertura c'erano poi cinque metri di altezza, e da lì poteva precipitare. Abbiamo trovato un tubo di metallo forse quello si sarebbero aiutati, ed probabile che l'avesse sistemato lui lì la prima». Vicino alla grata sono stati trovati arnesi da cacciaviti che serviti per sollevare la grata. [a. m.]

DOPO LO SCIPPO

Preso vicino alla questura

ALESSANDRIA. Fugge dal reparto di neurologia e cerca di scippare una donna in via Ghilini. Franco Salvatore Neri, 29 anni, - nato a Vibo Valentia ma residente in via Carlo Alberto - con incauto coraggio aveva strappato la borsa a una donna nella via dove hanno sede gli uffici della questura. La vittima ha iniziato a gridare, richiamando l'attenzione degli agenti, un spattuglia delle Volanti ha inseguito lo scippatore che stava cercando di fuggire su un motorino. I poliziotti lo hanno fermato e arrestato, sotto la maglia nascondeva la borsetta della scippata, che è stata restituita alla proprietaria. Dopo gli accertamenti è risultato che Neri aveva rubato anche il ciclomotore, e risultava ricoverato nel reparto di neurologia da dove si era allontanato eludendo la sorveglianza del personale medico. Avrebbe poi cercato di tornare in reparto per procurarsi l'«alibi». [a. m.]

PRIMO PIANO

Al via l'operazione Consorzio agrario

Progetto approvato in Consiglio: abbattuti i vecchi magazzini sorgerà un edificio otto piani; i primi tre fuori saranno adibiti a parcheggio la cui facciata, per ragioni estetica, sarà «mascherata». I piani superiori saranno invece per alloggi. Pag. 34

Novi Ligure

La città vietata carovane nomadi

Porte chiuse per i nomadi in città. Ieri il sindaco Mario Lovelli (foto) ha ordinato l'allontanamento dall'ex scuola di frazione Barbellotta dei tre nuclei familiari che la scorsa settimana vi avev trovato provvisoria ospitalità. resta in vigore l'ordinanza di divieto di sosta di caravans roulottes al Cipian. Pag. 35

Vignale

Coldiretti presenta la vendemmia '97

Incontro oggi all'azienda agricola Colonna a San Lorenzo. In un dibattito condotto da Paolo Massobrio e con interventi *Bartolomeo Masino, dei tecnici Alberto Pansecchi e Valerio Scarrone* e dell'assessore provinciale Paolo Filippi, parlerà di questa «storica» vendemmia, la «migliore - dicono gli esperti - degli ultimi 30 anni» Pag. 37

Acqui

Teatro dell'assurdo oggi in seminario

conclude stasera la rassegna teatrale estiva promossa dall'Aica. Sul palco del Seminario minore, alle 21,30, la compagnia Teatro degli Specchi presenta «Qualcuno potrebbe accorgersi». Pag. 38

Calcio

Stasera in Coppa Valenzana-Casale

Impegno infrasettimanale per il Casale, che alle 20,30 è di scena a Valenza nel terzo turno di Coppa Italia. Dopo battuto il Derthona (2-1), i nerostellati nella miglior condizione per passare alla fase successiva. Basta un pari. Pag. 41

Hotel Londra
HOTEL LONDRA
Alessandria
Corso Felice Cavallotti, 51
Tel. 0131-25.17.21 Fax 25.34.57

Locali completamente ed elegantemente ristrutturati. Camere spaziose luminose con telefono diretto TV color collegato via satellite, in lingua inglese, francese, tedesca. Servizio garage. Sala convention.

Approvato il progetto: un edificio di otto piani con un posteggio «mascherato»

Al via l'operazione ex Consorzio

Al suo posto palazzo con box auto a tre livelli

ALESSANDRIA. Doveva essere un seduta tranquilla, considerato l'ordine del giorno, quella di lunedì sera del Consiglio comunale, invece, ci sono state polemiche in apertura e chiusura. Aperti i lavori l'ex-leghista Roberto Drigo ha proposto un minuto di raccoglimento per ricordare la scomparsa di madre Teresa da Calcutta e di Lady Di, la cosa non è piaciuta ad alcuni consiglieri, sono cominciate le polemiche e quando il sindaco Francesca Calvo si è alzata per il minuto di raccoglimento Nicola Parodi di Rc e Alberto Prete di Ad hanno abbandonato l'aula.

Il sindaco ha poi presentato al Consiglio il neo assessore alla Cultura e pubblica istruzione Gianfranco Cuttica di Revigliasco, quindi il presidente Pietro Caramello ha potuto aprire la discussione dell'ordine del giorno, il cui punto principale era il piano di recupero dell'area dell'ex-Consorzio agrario.

L'ha illustrato il vice sindaco ed assessore all'Urbanistica Giancarlo Borromeo. Il complesso si affaccia su corso Cavallotti e le vie Cardinal Massaia e Gramsci. Su corso Cavallotti, abbattuti i vecchi magazzini del consorzio, sorgerà un edificio di otto piani che prosegue quello sull'angolo dei corsi Crimea e Cavallotti.

I primi tre piani fuori terra saranno adibiti a parcheggio le cui facciate, per ragioni estetiche, sarà «mascherata». I piani superiori saranno adibiti ad alloggi. Verrà abbattuto il muro su via Cardinal Massaia, all'interno saranno creati spazi verdi e un passaggio diretto tra il corso e via Gramsci, il resto degli edifici verranno ristrutturati e destinati ad uffici e alloggi.

Proprietà del complesso, acquistato dal fallimento del Consorzio agrario col pagamento di molti miliardi con benefici per i creditori, dipendenti per primi, è la Kepos srl con sede in spalto Gamondio 1. Il Comune, ha detto Borromeo, si riserva la prelazione sull'acquisto di una parte dei nuovi edifici che si collegano all'attuale sede del Palazzo di giustizia, per garantire maggior spazio agli uffici giudiziari, anche nella possibile istituzione in città della seconda sezione della Corte di Appello.

Una parte del complesso sembrava interessasse alla Camera di commercio per la nuova sede, ma la giunta camerale ha invece optato per il restauro dell'ex-Seminario di via Vochieri. Il piano della Kepos è stato approvato con 23 sì, 4 no e cinque astensioni. All'unanimità, invece, è stato definitivamente approvato il piano di recupero degli edifici all'angolo tra le vie Vochieri e Casale, attorno ai resti dell'ex chiesa di San Giovanni decollato.

[fra. mar.]

L'ex consorzio agrario. Il piano di recupero è stato presentato dal vicesindaco Giancarlo Borromeo durante il Consiglio comunale dell'altra sera

PETARDI E [illegible] LITI SU MOZIONE SOLIDARIETA'

ALESSANDRIA. Due ore di discussione, con interventi anche polemici, per approvare un ordine del giorno presentato da Gianpiero Aimone del gruppo leghista, di condanna all'aggressione al gazebo del Sin.Pa-Lega nord sabato in piazzetta della Lega e di solidarietà al giovane militante Sergio Garuzzo, rimasto ustionato.

Alla fine, ritirati gli emendamenti presentati da Parodi e Bellotti, è stato raggiunto l'accordo su un testo che «stigmatizza l'accaduto e dichiara totale e incondizionata dissociazione da un fatto che si ispira al peggior squadrismo di ogni tempo e colore», sollecita l'identificazione e punizione dei responsabili ed esprime solidarietà a Garuzzo «aggredito fisicamente e moralmente leso nel diritto di esprimere un pensiero politico». Non l'ha, però, votato il sindaco perché esprime solidarietà al militante ferito, ma non al movimento.

Garuzzo, intanto, in una lettera ricorda che nei pressi del gazebo giovani comunisti distribuivano un volantino con la foto del primo assalto squadrista a una Camera del lavoro nel '21 e la frase: «Oggi hanno cambiato pelle, vestono di verde anziché di nero, ma i metodi sono gli stessi di allora». «Forse - scrive Garuzzo - hanno preso un abbaglio, visto quanto è accaduto a me e, ancora più grave, a Torino. Gli identici metodi fascisti che ci attribuiscono sono adoperati da gruppi di giovani che, nella grande parte dei casi, frequenta attivamente i centri sociali». **[f. m.]**

Doppio appuntamento nel weekend con spettacolo e politica

Sfida fra feste di partito

Comunisti a Valle, Lega in via Rossini

ALESSANDRIA. Due settimane all'insegna del rosso e del verde. Da domani a domenica, infatti, alla Soms di Valle San Bartolomeo si terrà la «Festa in rosso» di «Liberazione», il quotidiano di Rifondazione comunista, mentre venerdì, nel salone ex allevatori di via Rossini, prenderà il via, per proseguire sino a domenica, la «Festa della Padania», indetta dalla Lega Nord. Due feste legate certamente alle prossime elezioni.

Festa in rosso. «Dopo qualche anno di assenza - dicono - ritorniamo con la grande festa di "Liberazione" a Valle S. Bartolomeo. In zona periferica, ed è stata una scelta voluta e cercata - richiamo all'attenzione pubblica su una realtà troppo spesso trascurata e bisognosa di una grande rivalutazione, anche a sostegno di politiche finalmente efficaci sul terreno del lavoro, del sociale, dell'ambiente che favoriscano la rinascita culturale ed economica della città».

All'interno della festa, quindi, ci saranno danzanti

Sullo sfondo dei due appuntamenti ci sono le elezioni di novembre

(interessante l'appuntamento con Dino Crocco e l'orchestra La Piemontese, sabato sera), buona tavola, mostre e intrattenimenti, anche due dibattiti pubblici. Domani, alle 21,30, interverranno parlamentari della sinistra sul tema delle elezioni amministrative di Alessandria, venerdì l'onorevole Maura Cossutta ed esponenti del sindacato discuteranno sulla riforma dello stato sociale. All'interno della festa ristorante, bar, birreria, stands, lotteria per divertirsi e discutere insieme.

Festa Padania. L'hanno presentata ieri il segretario provinciale della Lega Fabio Faccaro e l'onorevole Tino Rossi. Inizierà alle 18 di venerdì e proseguirà sino a domenica, appuntamento più di richiamo, sabato alle 19,30, il comizio di Umberto Bossi, con Tino Rossi e Dino Bosio, in via Rossini.

La festa si svolgerà in concomitanza con quelle di Chivasso, Domodossola e Paesana e si pone l'obiettivo - dice Faccaro - di preparare al grande appuntamento delle elezioni padane, il ottobre, segnale forte al potere di Roma. E riscontro della nostra forza lo avremo alle elezioni di Alessandria e Acqui. Due temi da affrontare, pertanto, durante la festa.

Oltre al comizio di Bossi ci sarà, venerdì alle 21,30, un dibattito sulla Bicamerale, mentre domenica alle 17 collegamento con Venezia dove il Senatur ricorderà la umana sul Po del 15 settembre '96. Ci saranno stand gastronomici con piatti padani, giochi celtici, musica padana e, domenica mattina, una cicloturistica, padana, da via Rossini a Valle S. Bartolomeo e ritorno. **[fra. mar.]**

Da 15 consiglieri

Altra mozione contro le armi ai vigili urbani

ALESSANDRIA. Quindici consiglieri di opposizione, prima firmataria Lorenza Massa, hanno presentato mozione al Consiglio comunale chiamato ad invitare la giunta a ritirare il nuovo regolamento della Polizia municipale che, all'articolo 66, prevede l'armamento dei vigili urbani. «Violando - si dice - le norme che attribuiscono il potere di questa decisione al consiglio e non alla giunta».

«Valutato pertanto - dice la mozione - che sussista una grave violazione di legge nell'iter della approvazione della delibera relativa al regolamento, che ha privato il Consiglio comunale del diritto di esercitare la propria competenza, esprime profonda preoccupazione per l'evidente illegittimità dell'atto in oggetto e per le conseguenze che ne potrebbero scaturire».

Oggi i consiglieri presentano la mozione al prefetto Gallitto mentre l'hanno inviata al ministro all'Interno Napolitano, riservandosi anche di avere un parere legale su un possibile abuso di ufficio. **[f. m.]**

Processo a ottobre

Accusato di estorsione alla madre

ALESSANDRIA. Estorsione e rapina ai danni della vecchia madre: sono le accuse che il pm Andrea Canciani contesta a Giovanni Ghera, il quarantanovenne dipendente delle Ferrovie che per anni ha reso difficile la vita alla donna, Maria Lando, morta lo scorso luglio a 81 anni.

L'imputato, in carcere da maggio, è citato davanti al gip per l'udienza preliminare del 2 ottobre. Nega, come già aveva fatto in altre occasioni, allorchè si era difeso dicendo che la madre si era procurata lesioni e fratture nel cadere in casa. Era stata Maria Lando a denunciarlo, stanca di sopportare le dall'unico figlio che quando si ubriaca diventa molto violento. episodi di cui è chiamato a rispondere risalgono ai mesi scorsi quando Ghera, per ottenere quattrini, si era scagliato sull'anziana donna percuotendola selvaggiamente e strappandole il denaro.

Per le violenze alla madre nell'ottobre '96 è stato condannato a un anno e 8 mesi di reclusione. **[e. c.]**

IL TROVALAVORO

Operai per cantieri e personale orafo

ECCO le offerte segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Chiamata dalla lista speciale mercoledì 17 alle 12 (prenotazioni le 13 di venerdì) per: 1 **cantoniere**, patente D, 4° q.f., per 4 mesi al Comune di Bergamasco. Privati: 1 **cucitrice** con almeno 2 anni di anzianità di iscrizione alle liste del Collocamento; 1 **operaia addetta alle pulizie** (è richiesto l'uso di un mezzo proprio). Sono disponibili anche offerte di lavoro provenienti dall'Unione Europea attraverso il servizio Eures dell'Ufficio provinciale del lavoro di Torino.

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Nessuna chiamata segnalata.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata alle 10 di lunedì 15 (prenotazioni le 13 di venerdì) per: 1 **ausiliario addetto alle pulizie**, 2° q.f., a tempo indeterminato Comune di Pontecurone; 1 **operatore area tecnico-manutentiva**, 3° q.f., mansioni necroforo e custode del cimitero, patente B, a tempo indeterminato al Comune di Castelnuovo Scrivia; 1 **operatore scolastico**, 3° q.f., scuola dell'obbligo, per al liceo «Peano» di Tortona.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Chiamata mercoledì 17 alle 10,30 (prenotazioni entro le 16,30 di martedì 16) per: 1 **autista scuolabus**, 5° q.f., part time 20 ore, patente DK per 3 mesi al Comune di Valenza; 1 **operatore assistenziale**, 4° q.f., per 3 mesi al Comune, alla di riposo (è richiesto l'attestato assistente domiciliare). Privati: 6 **orafi qualificati**; 1 **apprendista cerista** primo impiego; 15 **incassatori**, di cui 5 **apprendisti**; 1 **modellista** per esecuzione modelli in cera e metallo, esperienza pluriennale; 1 **donna** in grado di lavorare come **orafa e pulitrice**; 2 **installatori tecnici sistemi di sicurezza**; 1 **carpentiere** qualificato con alcuni anni esperienza; 1 **impiegata**, titolo studio ragioneria, esperienza minima 2 anni contabilità e paghe per studio consulenza; 1 **muratore qualificato**; 1 **baby sitter** collaboratrice familiare, ore giornaliere, con auto, 18-35 anni; 1 **macellaio salumiere** addetto vendita al banco; 1 **fattorino** part time, ore, patente B, richiesti sgravi contributivi; 1 **apprendista stiratrice**; 1 **operaio** installatore di centraline e applicazioni elettroniche e telefoniche con esperienza e in posse di attestato di qualifica professionale, militeassolto, con auto; azienda di commercio all'ingrosso di argenteria e preziosi cerca 3 **rappresentanti** per presentazione e vendita di oggetti preziosi, richiesta l'iscrizione alla Camera di commercio; agenzia di assicurazioni di Valenza cerca **diplomati**, età 23-33 anni come **venditori servizi assicurativi**; azienda collaboratori -45 anni, settore abbigliamento, corredo e intimo: 0131/233906, 8-10 e 18-20.

(via Mazzini 21, tel. 2374). Chiamata domani per: 2 **bidelli**, 3° q.f., per 60 giorni al Comune di Novi; 1 **bidello**, 3° q.f., per 90 giorni alla Provincia di Alessandria, liceo scientifico di Novi. Privati: **addetto alle pulizie** automobile, iscritte da almeno 2 anni nelle liste dei disoccupati; 1 **lavapiatti**; 1 **cameriere** sala qual.; 1 **apprendista verniciatore**; 1 **verniciatore qualificato**; 1 **autista** con patente ADR.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Privati: ditta di pubblicità e marketing di Acqui 1 **impiegata** con esperienza in contabilità aziendale e utilizzo di pc, con 24 mesi di iscrizione al Collocamento o nelle liste di mobilità; ditta di Castelrocchero cerca 1 **operaio** con patente C, per lavoro su macchine operatrici, e, per 1 mese, 1 **autista** patente C, per camion; ditta di Acqui: 1 **operaio edile** per scavi, con patente C.

Ovada (piazza Martiri Libertà 30, tel. 80150). Nessuna chiamata. Privati: 1 **apprendista** (16-24 anni) per ditta di Silvano d'Orba per la lavorazione del legno; 2 **apprendisti lamieristi** per ditta di Ovada; cooperativa sociale vercellese **personale per assistenza anziani**; ditta di Predosa: 1 **tipografo/litografo**.

Concorsi pubblici. Automobile club d'Italia: 100 posti, 8° q.f., laurea giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche o equipollenti, Gazzetta ufficiale IV serie, 63/97, scadenza domani; **Comune di Valenza**: 13 **operatori socio assistenziali**, licenza scuola dell'obbligo e attestato regionale di qualifica di assistenza domiciliare e dei tutelari, e 1 **istruttore direttivo tecnico**, laurea in ingegneria o architettura, scadenza ore 12 del 22 settembre; **Camera di commercio di Alessandria**: 3 **assistenti amministrativi**, diploma scuola media superiore; 2 **programmatori**, diploma perito informatico o equivalente specializzazione in informatica, G.U., IV serie, 64/97, scadenza 18 settembre; **Comune Serralunga di Crea**: 1 **vigile urbano**, diploma scuola superiore, patente D con Cap KD, e 1 **cantoniere**, scuola dell'obbligo, patente D con Cap KD, la scadenza per i due concorsi è il 19 settembre.

Corso di preparazione. Lo propone la Uil statali per il concorso per **assistente giudiziario** del ministero di Grazia e Giustizia bandito sulla Gazzetta ufficiale del 3 giugno. Il corso avrà come tema queste materie: ordinamento giudiziario; servizi di cancelleria; diritto costituzionale; diritto amministrativo; diritto civile e penale. Per prenotazioni, iscrizioni e informazioni ci si può rivolgere alla sede Uil statali di Alessandria in via Trotti 69, al secondo piano) dalle 18 alle 19,30, dal lunedì al giovedì.

Orari di apertura delle Sezioni circoscrizionali per l'impiego. Da lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13; lunedì e martedì anche dalle 15 alle 16,30, sabato chiuso.

[m. fa.]

LETTERE AL GIORNALE

«In come in tri»

E' stato quasi come un fulmine a ciel sereno... Certamente non si possono rinnegare certi fatti (il blitz dei all'ex psichiatrico; ndr) e sono alquanto dispiaciuta per il danno che ne deriva a la categoria degli infermieri psichiatrici.

Per chi lavora vegliando, di giorno e di notte, questo è un vero colpo.

L'opinione pubblica ci addebiterà e ci accuserà ed a nulla varrà la discolpa perchè sembra essere il nostro destino quello di essere quasi mai creduti.

Eventualmente di fronte a questa situazione qualcuno sceglierà di credere o di non credere, come fosse un problema religioso.

Va bene. Ma per quei pochi che faticano, ad incominciare dalla sottoscritta, è un'onta, un'ignominia!

Stranamente non mi sento di infierire ulteriormente contro chi ha sbagliato a dormire e che ingenuamente non ha capito che la vita è una guerra e che è sbagliato fidarsi del «nemico».

Ma oggi accuso gli «ignavi», quei pezzi da 90 che ieri erano niente e oggi contano; che sapevano e che giocavano a far finta di non sapere e che si sono sempre nascosti dietro la categoria degli infermieri psichiatrici «usandoli» per poi alla fine privarli di ogni forma di professionalità giacchè all'orizzonte ci sono le meravigliose persone degli educatori molto esperti in psichiatria.

Noi che abbiamo sempre lavorato a mandato avanti situazioni da soli, praticamente oggi non abbiamo più un'anima. Credetemi, ragazzi, oggi è un brutto giorno per noi. Il tutto con la benedizione dei sindacati.

Francesca Titone
infermiera psichiatrica
Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323 333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassaluzzo: Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.829.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Casale: Croce Rossa 714.433. Rossa 452.258; Verde 453.310; 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Carrina: Croce Rossa 948.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 980.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420. Croce Rossa 466.866.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Pontone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 85.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 46.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia S. Stefano, v Milano (222.645). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e cessano su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. I comuni le di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.466).
Casale: Misericordia, v. Lanza 99 (452.645).
Novi: Ospedale, v.le Saffi 50 (29.94).
Ovada: Gardelli, c. Saracco (80.224).
Tortona: Zerba, v. Emilia 220 (861.939).
Valenza: Bellingeri, c. Garibaldi 86 (943.356)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537 e, Interlab, 297.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 285.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Carrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7, **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 84.51; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

Si sposeranno: Federico De Renzis Tartufoli, impiegato, con Lidia Salerno, assistente tutelare; Giorgio Franzin, impiegato, con Giancarla Musso, impiegata; Maiaj, operaio, con Gloria Piccinini, in attesa di occupazione; Vincenzo Savino, cameriere, con Marcella Cantatore, operaia. **[r. c.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Sta per essere bandito il concorso per l'appalto dei lavori di ristrutturazione di corso Garibaldi, a **Valenza**, una delle opere più attese in ambito cittadino, che darà un volto nuovo al Centro storico. Gli interventi preluderanno ad altri abbellimenti, che richiederanno un investimento complessivo di alcuni miliardi. **[r. c.]**

● Chi è interessato a partecipare alle attività di vendemmia può rivolgersi al Cilo (Il Centro di iniziativa locale per l'occupazione) in via Balbo 41 a Casale. Alcune aziende, nel Casalese, nel Monferrato e nell'Astigiano (in questo caso anche con possibilità di vitto e pernottamento) si sono rivolte al Cilo per assumere personale per la vendemmia. Per segnalare la propria disponibilità ci si può rivolgere all'ufficio di via Balbo al mercoledì e al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18,30, al giovedì e di Casale solo al mattino dalle 10 alle 12. **[s. m.]**

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ZONA 71

Valenza, San Salvatore, Basignana, Pecetto
sede legale: Str. per Solero, 10 - Valenza

RICERCA DI PROFESSIONISTA

Il C.I.S.S. 71 invita il personale tecnico in possesso dei seguenti requisiti:
- iscrizione all'Ordine degli Psicologi in possesso di adeguato curriculum in campo socio educativo;
- disponibilità di un rapporto professionale per mesi sei rinnovabili;
- a presentare il proprio curriculum presso la sede amministrativa sita in strada per Solero 10 - Regione Gropalla - Tel. (0131) 947000 - Valenza, entro il 26-9-1997.

Si assicura una attività professionale adeguata ai requisiti richiesti e una conforme retribuzione.
La presentazione del curriculum non costituisce alcun vincolo né per l'Amministrazione né per l'eventuale aspirante.

IL PRESIDENTE
F.to Mario Carrabs

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana di tutto

Agenzia rappresentanze industriali settore elettrico cerca
PERITO ELETTROTECNICO
per sub-agenzia vendita componenti elettromeccanici primaria marca presso il mercato costruttori macchine quadristi automazione prov. AL.
Richiesta presenza locale e mercato.
Inviare curriculum vitae.
Fax n. 010/587418.

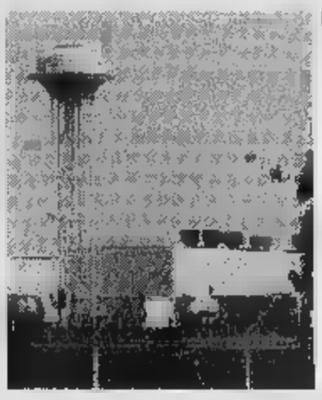
Impresa
GEOMETRA
E UFFICIO TECNICO
Requisiti richiesti: età max 30 anni, militar-assolto, propria.
corredate di curriculum vitae dovranno essere inviate alla casella postale n. 34 di Acqui Terme entro il 25 settembre 1997.

Comuni e comitati Fraschetta riuniti ad Alessandria

Fn: 8 sindaci condannano l'esposto della Provincia

ALESSANDRIA. Continua la «guerra» tra la Provincia da un lato e dall'altro i Comuni di Alessandria, Bosco Marengo, Basaluzzo, Fresonara, Predosa, Pozzolo, Frugarolo e Casalcermelli nonché i Comitati della Fraschetta, che si oppongono alla delibera della giunta provinciale che autorizza il Centro rifiuti industriali all'interno «Fn», l'azienda che produceva combustibile per centrali nucleare. Negli scorsi giorni il presidente della Provincia Palenzona ha inviato un esposto-denuncia alla procura della Repubblica ritenendo che le notizie diffuse dai Comitati siano false e allarmistiche. Co- risposta i Comitati hanno dato vita ad nuova, massiccia distribuzione di volantini.

Ieri, poi, a Palazzo Rosso, otto sindaci e i rappresentanti dei Comitati si riuniti per studiare le nuove in attesa dell'esito del ricorso al Tar contro delibera. «Da tempo - ha detto il sindaco Francesca Calvo - ne abbiamo chiesto il ritiro, la Provincia non risponde, resta attaccata alla decisione e rifiuta dialogo quindi, toccando il fondo, decide ricorrere alla magistratura contro i Comitati. E' la prima volta che un organismo elettivo ricorre alla magistratura contro le popolazioni che l'hanno eletto. Evidentemente, non ha più alcun potere politico».


La Fabbricazioni nucleari di Bosco

Sindaci e Comitati hanno quindi approvato un documento con ribadiscono la richiesta di ritiro della delibera provinciale, condannano il ricorso all'esposto-denuncia firmato da Palenzona, fanno presente che per «uscire dalla situazione di e confusione occorre approfondire l'aspetto tecnico-scientifico della vicenda "Fn"». Chiedono pertanto al presidente Palenzona di fissare in tempi brevi una conferenza con i sindaci, i Comitati e le altre parti interessate per trovare una soluzione positiva.

Intanto i Comitati della Fraschetta tengono assemblee pubbliche: dopo Bosco Marengo e Mandrogne, sono in programma a Cascinagrossa (questa sera), Litta Parodi (domani) e Frugarolo (lunedì).

Franco Marchiaro

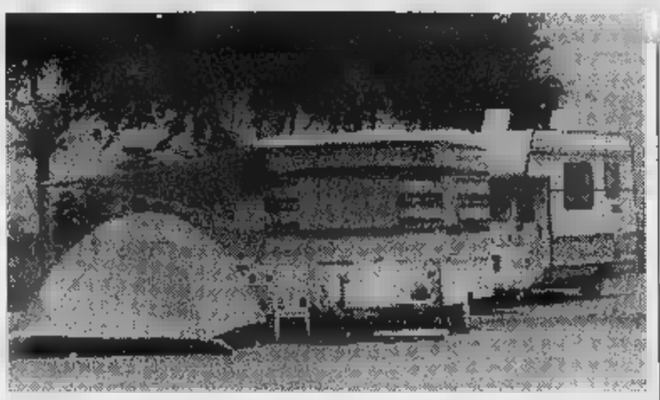
Dopo il divieto di sosta al Cipian, ieri sgomberata l'ex scuola della Barbellotta

Novi, porte chiuse ai nomadi

Tutto il territorio comunale ora è «off-limits»

NOVI. Porte chi per i nomadi in città. Ieri, il sindaco Mario Lovelli ha ordinato l'allontanamento dall'ex scuola di frazione Barbellotta dei tre nuclei miliari che la scorsa settimana avevano trovato provvisoria ospitalità proprio nei locali di strada Serravalle. Il provvedimento in seguito al rapporto informativo inviato al Comune dai tecnici del dipartimento di prevenzione dell'Asl 22. In pratica, sono risultati gativi i controlli medici eseguiti sui nomadi, che non hanno dunque contratto malattie durante il soggiorno in città.

Trascorso periodo della cosiddetta «sorveglianza sanitaria», è disposto l'allontanamento dei Rom dall'ex scuola: la polizia municipale ha già eseguito lo sgombero. Intanto, resta in vigore l'ordinanza di divieto di sosta di caravans roulottes al Cipian, che non è dotato di servizi igienici, fontane con acqua potabile, scarichi fognari e allacciamenti per l'energia elettrica. Così, Novi diventa «off-limits» ai nomadi, che potranno più accamparsi nelle p dell'area artigianale adiacente la statale bis dei Giovi.


Una scena che non si ripeterà. Una carovana di nomadi in sosta nell'area Cipian

massiccio afflusso nomadi al Cipian era cominciato un paio di mesi fa. Ma gli operatori commerciali avevano vivacemente protestato gli amministratori, sollecitando interventi urgenti per evitare il degrado della Ora, finalmente, i problemi dovrebbero essere risolti. **[m. d.]**

IN BREVE

Cantalupo Ligure

Riaperta in val Borbera la raccolta dei funghi

Dopo le piogge di 15 giorni fa, la Comunità montana valli Borbera e Spinti ha deciso la riaper- della raccolta funghi nel proprio territorio. Questo costo dei tesserini: giornaliero mila lire, settimanale 16 mila stagionale mila, cui bisogna aggiungere le 20 mila lire della marca da bollo. Il numero del conto corrente intestato alla Comunità montana valli Borbera e Spinti, servizio tesoreria, è 12585154. **[m. pu.]**

Alessandria

In Provincia incontro sulla gestione acque

Oggi incontro fra i Comuni del Novese dell'Ovadese, con la Provincia, a palazzo Ghilini, sulle problematiche relative alla legge Galli che rivoluziona la normativa sull'intero ciclo di gestione delle acque. E' il problema del subarea Novese-Ovadese del bacino idrico dell'Alessandrino, sollevato dal sindaco di Castelletto D'Orba Lorenzo Repetto, presidente del Consorzio di depurazione della valle Orba. **[m. pu.]**

Gavi

Bimba investita in paese si rialza illesa

Guarirà in pochi giorni L.R., 8 anni, la bimba investita l'altro giorno in via Roma, mentre attraversava la strada, dalla Renault 19 guidata dall'elvetica Antonietta Caret. La bimba gettata a terra si è rialzata senza un graffio. **[m. pu.]**

Cartosio

Scontro auto camion feriti i due guidatori

Scontro sulla statale, in località Camune di Cartosio, tra l'autocarro «Peugeot» condotto da Paolo Repetto, di 57 anni, dente ad Acqui in via Trento 5 la «Uno» pilotata da Guglielmo Giuliano, di 73 anni, pure di Acqui, corso Divisione 45. I due guariranno in quindicina di giorni. L'incidente è stato rilevato dalla Polizia stradale di Valenza. **[r. c.]**

Maxi operazione di notte

Interi quartieri passati al setaccio dai vigili urbani

VALENZA. Più di veicoli controllati, ritiro di una patente di guida, sequestro di tre ciclomotori, interi quartieri setacciati un pattugliamento continuo anche nelle ore notturne: è il risultato di una massiccia operazione attuata l'altra notte dai vigili e che ha visto un largo impiego di uomini mezzi. «Nei giorni scorsi si alzate voci che definivano allarmante la situazione dell'ordine pubblico a Valenza - spiega il comandante, dottor Piero Vergante -, così, in accordo con l'assessore Liviano Bellini, si predisposta questa operazione, fruttuosa, ma ha confermato la realtà valenzana non sia drammatica si vuol far credere. In ogni caso, i servizi saranno ripetuti, a scopo preventivo e, in situazioni particolari mercati e fiere, potenziati. Proseguirà un servizio di istituzione con agenti in borghese». **[r. c.]**

Operaio di 52 anni

Grave dopo la caduta dal ciclomotore

BASALUZZO. Un operaio 52 anni è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale «San Martino» di Genova per le riportate in un incidente avvenuto l'altro pomeriggio sulla provinciale Novi-Ovada, in località Sant'Antonio di Basaluzzo. E' Placido Massa Pinto abita a Novi, in via Verdi 20, con la madre Emma Zanasso.

L'uomo era un ciclomotore Peugeot. All'improvviso ha perso il controllo e il è finito in un fosso all'altezza del supermercato Famila. Pinto ha battuto la testa sull'asfalto ed è rimasto privo di sensi. Un'ambulanza della Croce rossa l'ha trasportato al «S. Giacomo» di Novi: i medici hanno rilevato la gravità delle sue condizioni hanno disposto il trasferimento Genova. L'operaio ha riportato un trauma cranico e fratture. E' in prognosi riservata. Sull'incidente indagano i carabinieri di Capriata d'Orba. **[m. d.]**

A Novi si ampliano le prestazioni per varie malattie: dalle ischemie alla sclerosi, alle cefalee

Neurologia «si fa in cinque» al San Giacomo

A partire da lunedì nuovi laboratori per diagnosi specialistiche

NOVI. Entrano in funzione al San Giacomo cinque nuovi ambulatori. A partire da lunedì comincerà nell'ospedale novese la cura di neuropatie e miopatie, sincopi, malattie demielinizzanti, vasculopatie, cefalee ed epilessie. Lo ha annunciato primario del reparto di Neurologia, Carlo Buffa, che ha illustrato nei dettagli le iniziative in fase d'attuazione nella struttura di via Raggio. «Il servizio più significativo sarà quello della diagnostica di vasculopatie - il dottor Buffa -. L'ambulatorio resterà aperto esclusivamente il mercoledì pomeriggio e il medico di riferi- sarà Carlo Dallocchio. Ci si potrà rivolgere al "San Giacomo" per le terapie su malattie ischemiche emorragiche del sistema centrale». Le neuropatie miopatie saranno curate dalla dottoressa Silvia Cattaneo, al lunedì pomeriggio.

L'ospedale San Giacomo di Novi dove da lunedì funzioneranno nuovi reparti

L'ambulatorio indirizzato alle patologie del periferico (dalla paresi facciale ai problemi degenerativi) e del muscolo (miositi, distrofie miastenie). I centri per le malattie demielinizzanti le sincopi funzioneranno invece ogni 14 giorni, al pomeriggio del martedì.

La specialista Laura Barletta si occuperà dei pazienti affetti da sclerosi multipla e attiverà terapie a base di cortisone interferone. Inoltre, in collaborazione con i cardiologi, verranno studiati i casi sincopi e si procederà ad esami dettagliati, quali la Tac cranica, l'Ecodoppler, l'Ecg Holter, le prove vagali, il Tilt-test, l'elettrocardiogramma e l'elettroencefalogramma.

Infine, tutti i pomeriggi del giovedì sarà attivo al «San Giacomo» l'ambulatorio per epilessie e cefalee, che è già stato sperimentato in altri sedi, col supporto della Regione. Il medico di riferimento sarà Enrico Rocci, che si della collaborazione del servizio Neuropsichiatria infantile e la clinica neurologica «San Luigi» di Torino. Entro pochi mesi, l'ospedale Novi dovrebbe essere dotato dell'ambulatorio per la demenza, in cui verranno curate le malattie genetiche del sistema nervoso. **[m. d.]**

Successo anche per la sfilata in costume

Lunassi, in duemila a gustare la panissa

Modelli e modelle in costume d'epoca. Il gruppo ha sfilato nelle vie di Lunassi

LUNASSI. Oltre duemila persone hanno partecipato, domenica, alla 15ª edizione della «sagra della panissa», invadendo allegramente Lunassi, l'incantevole frazione di Fabbrica Curone, per gustare lo squisito piatto e le altre specialità gastronomiche distribuite negli stand dislocati nei quattro cantoni che caratterizzano il paese.

Ma domenica a Lunassi non c'era solo la «panissa»: molto ammirate sono state le mostre artistiche allestite per l'occasione cioè le sculture e i disegni carboncino di Alessandro Silla, i piatti del «Buon ricordo» di Carlo Varni, le opere in mica di Rita Ferrari.

Un successo straordinario ha poi la per le vie esi di modelli e modelle in costumi d'epoca, presentati dalla costumista Giusi di Novi Ligure.

Nel pomeriggio è stato assegnato il Premio della Valle alla memoria del professor Carlo Mandirola, indimenticato direttore didattico anche nelle scuole zona, e una medaglia d'oro è stata assegnata pure a Rameiu, Gatu, Carletu e Carlon, i quattro moschettieri che hanno dato vita alla «carbunera», giunta forse alla sua ultima edizione. E' l'antico sistema, utilizzato per secoli sull'Appennino per produrre il carbone.

Sono state infine inaugurate le prime dieci bellissime e arti- targhe in legno scolpito che presto abbelliranno tutte le vie e i punti storici del paese, valorizzando ancor più questo angolo di Val Curone. **[e. p.]**

CONFCOMMERCIO
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI
ALESSANDRIA

VIA MODENA 29 - 15100
TEL. 0131 - 232303 FAX 0131 - 41387

INTERNET HTTP://WWW.START.IT/ASCOMAL/
E - MAIL ASCOMAL@PN.ITNET.IT

CONVEGNO
Studi di settore
i questionari
Le novità fiscali

Relatore Dr. Giovanni Fiore Direttore di redazione
della RE.FI. Srl

Giovedi' 11 settembre 1997 alle ore 21

MEETING POINT - Hotel Residence S. Michele
Via Casale, 2 - S. Michele (AL)
Uscita autostrada Alessandria Ovest

confcommercio

Una rivoluzione tecnologica
Un caldo ecologico
L'atmosfera di ieri
La tecnologia di oggi

STUFA JOLLI MEC 5000 E 5000 SUPER "STEFANIA"

Coperta da quattro brevetti, 50 tipi di colori, ceramiche normali o dipinte a mano, pietra ollare normale o dipinta a mano e mosaici stupendi.
Vi può fornire tanta acqua calda con uno speciale "boiler" che sfrutta i fumi di scarico; può scaldarvi una casa di 100 mq canalizzando l'aria calda forzata da un ventilatore di 420 mc/ora.
Utilissimo umidificatore incorporato, consumi contenutissimi da kg 1,5 a 3,8 ora.
Possibilità di cucinare alla piastra radiante, al forno in terracotta, alla pietra, alla griglia...
E' una vera centrale termica, è veramente unica!
Ma più che le parole scritte valgono i fatti. Venite a vedere i vari modelli, a toccarli: sono a Vostra disposizione bellissimi cataloghi a colori.

casa felice

Via Statale , 25 - CASTELL'ALFERO (Asti)
Strada Asti-Casale - Uscita Asti Est
e proseguire sulla Statale per Casale
Tel. 0141 296177 (5 linee in r.a.) Fax 0141 296188
Siamo aperti anche nei giorni festivi, solo il pomeriggio.
Stufe - caminetti da riscaldamento - caldaie - forni - mobili cucine componibili - camere bimbi

Colleziona "i 50 anni della Ferrari" e partecipa al concorso "Grand Prix Cuore".

Chi ha Cuore vince.

I veri sportivi sanno quanto è importante mantenersi in forma, sanno che per vincere ci vuole Cuore. Infatti chi acquista i prodotti della linea nutrizionale Cuore e colleziona "i 50 anni della Ferrari" partecipa al grande concorso "Grand Prix Cuore".

VINCI CON SPECCHIO E CUORE

12 biglietti per assistere alle prove al Gran Premio di Monza 1998. **5** antenne satellitari decoder. **5** TV Color Sinudyne 34" stereo con mobile. **5** autoradio Blaupunkt. **500** modellini Ferrari, di BBURAGO. **1000** buste con francobollo Ferrari garantite da Bolaffi.

*Dal al 27 settembre colleziona con Specchio le videocassette di "i 50 anni della Ferrari".
*Applica, in ordine di uscita, i bollini che troverai ogni sabato con le videocassette sulla cartolina-gioco allegata alla prima videocassetta.
*Completa la raccolta con due prove d'acquisto/tagliandi di controllo di prodotti della linea nutrizionale Cuore (olio e/o pasta).
*Completa la cartolina, inseriscila in una busta con i tuoi dati anagrafici e spediscila a: La Stampa, "i anni della Ferrari", casella postale 2, 10100 Torino Centro.
*Parteciperanno all'estrazione tutte le cartoline pervenute entro sabato 11 ottobre.
*La partecipazione all'estrazione tra le cartoline complete dei bollini di Specchio non esclude la partecipazione all'estrazione tra le cartoline complete dei bollini pubblicati da La Stampa.
*Non sono ammesse fotocopie della cartolina, dei bollini, né delle prove d'acquisto/tagliandi di controllo.
*Se in uno dei quattro sabati durante i quali è prevista la distribuzione delle videocassette di "i 50 anni della Ferrari" Specchio non uscisse, lo spazio sulla cartolina corrispondente a quell'uscita sarà considerato coperto da bollino valido.

VINCI CON LA STAMPA E CUORE

10 TV Color Sinudyne 34" stereo con mobile. **5** autoradio Blaupunkt. **500** modellini Ferrari, di BBURAGO. **1000** buste con francobollo Ferrari garantite da Bolaffi.

*Dal 6 al 27 settembre colleziona con La Stampa le schede di "i 50 anni della Ferrari".
*Ritaglia i bollini che La Stampa pubblicherà ogni giorno, dal lunedì al sabato, e incollali in ordine di uscita sulla cartolina-gioco allegata alle prime quattro schede.
*Completa la raccolta con tre prove d'acquisto/tagliandi di controllo di prodotti della linea nutrizionale Cuore (olio e/o pasta).
*Completa la cartolina, inseriscila in una busta i tuoi dati anagrafici e spediscila a: La Stampa, "i anni della Ferrari", casella postale 2, 10100 Torino Centro.
*Parteciperanno all'estrazione tutte le cartoline pervenute entro sabato 11 ottobre.
*La partecipazione all'estrazione tra le cartoline complete dei bollini pubblicati da La Stampa non esclude la partecipazione all'estrazione tra le cartoline complete dei bollini di Specchio.
*Non sono ammesse fotocopie della cartolina, dei bollini, né delle prove d'acquisto/tagliandi di controllo.
*Se in uno dei giorni durante i quali è prevista la distribuzione delle schede di "i 50 anni della Ferrari" La Stampa non uscisse, lo spazio sulla cartolina corrispondente a quell'uscita sarà considerato coperto da bollino valido.

Cuore

1870-11990

Il regolamento completo si trova sulle cartoline del concorso

LA STAMPA Specchio

i 50 anni della Ferrari

Aut. Min. Rich. Scade l'11/10/97.

Mentre prosegue la raccolta del moscato si ripropone il nodo delle tariffe

Quanto vale un giorno di vendemmia?

Paghe agli stagionali tra burocrazia e polemiche

L'ABC PER ASSUMERE UNO STAGIONALE

In totale per la vendemmia '97 uno stagionale in regola costerà dalle 130 140 mila al giorno.

E' sempre ammesso lo scambio manodopera tra coltivatori diretti.

Per mettere regola i vendemmiatori bisogna fare domanda all'Inps e portare i libretti di lavoro all'Ufficio di collocamento.

Entro la fine del trimestre occorre denunciare all'Inps le giornate di lavoro dello stagionale.

Per chi è stato assunto in settembre il termine scade il 25 ottobre.

Per coloro che assunti successivamente (vendemmia uve nere) c'è tempo fino gennaio.

OGGI LA COLDIRETTI PRESENTA L'ANNATA '97

VIGNALE. La vendemmia '97 sarà presentata alle 16,30 oggi all'azienda agricola Colonna a San Lorenzo di Vignale, guidata dalla giovane imprenditrice Alessandra Ragazza, per iniziativa dell'Associazione cittadina Gruppi Coltivatori Sviluppo in collaborazione con la Coldiretti e l'assessorato provinciale all'Agricoltura.

In un dibattito condotto da Paolo Massobrio e con interventi di Masino, dei tecnici Alberto Pansecchi Valerio Scarrone e dell'assessore provinciale Paolo Filippi, si parlerà questa «storica» vendemmia, la «migliore degli ultimi 30 anni», come il direttore Coldiretti Eugenio Torchio. Ci sarà intrattenimento musicale di Paolo Frola.

Anche nell'Alessandrino la vendemmia s'è iniziata in tutta le zone dove si produce moscato, per gli altri vitigni si attende settembre. L'uva sana, di grande qualità c'è ottimismo fra i vitivinicoltori, che temono solo mutamento delle favorevoli condizioni atmosferiche. Il sole infatti aumenta la concentrazione zuccherina, che è alta e in alcuni vigneti raggiunge i 20 gradi babo.

Per il moscato, il prezzo delle uve che industrie trasformatrici riconosceranno ai viticoltori resta 16.133 lire il miriagrammo, Iva esclusa, stabilito dalle trattative, con validità triennale, dello scorso anno. L'accordo non prevede stoccaggio, come avveniva in passato, e la resa resta fissa a cento quintali per ettaro.

«Con l'accordo - dice il presidente provinciale della Coldiretti, Bartolomeo Masino - sono state poste le basi per un futuro positivo del moscato e per il suo consolidamento sul mercato». [e. c.]

NIZZA. La raccolta Moscato in pieno svolgimento e tra i filari al lavoro migliaia di persone: basti pensare che il «grande circo» della vendemmia interessa oltre settemila famiglie nel Sud del Piemonte, senza contare la manodopera occasionale (più meno in regola), al lavoro in questi giorni.

Le tariffe contrattuali per l'Astigiano non sono ancora state fissate, ma la speciale commissione che avrà il compito di stabilire la paga oraria, si riunirà entro la settimana. L'anno passato la cifra era 9 lire all'ora cui si aggiungevano i contributi. Ma il reale problema che ancora volta dovranno affrontare le imprese, saranno i numerosi passaggi burocratici per in regola gli stagionali.

La trafila s'inizia con una domanda all'Inps per il registro d'impresa (a mano che non si abbia già quello dell'anno passato). Contestualmente si devono comunicare il numero presunto lavoratori e le giornate previste. Compilati questi moduli è d'obbligo una visita al collocamento muniti di libretti di la (e tesserini rosa per i disoccupati). L'ufficio restituirà una copia del registro da tenere in azienda un'altra sarà nviata all'Inps entro cinque giorni. Infine, al termine trimestre, occorre de giornate di lavoro effettivo dei braccianti. Per chi li assume in settembre, la scadenza è il 25 ottobre, per il mese successivo c'è tempo fino al 25 gennaio.

Da annotare l'obbligo di te delle buste paga. Per queste pratiche le aziende si possono rivolgere alle organizzazioni professionali oppure ai consulenti del lavoro. Venendo ai costi complessivi carico dei datori di lavoro, si arriva intorno alle 130-140 mila al giorno.

L'anno passato nell'Astigiano furono assunti una media di lavoratori (a per cento uomini), tra cui spiccava minima parte di extracomunitari. Per quest'anno il dato non dovrebbe discostarsi di molto, ma è difficile quantificare il numero preciso perchè spesso le stime offrono circa un terzo della reale consistenza degli stagionali. La presenza lavoratori stranieri (macedoni o dei paesi dell'Est in particolare), sembra in crescita rispetto agli altri anni, anche dall'Acquese, vengono segnalati arrivi consistenti.

la legge questo è molto chiara: se ci sono multe anche superiori al milione per ogni la in regola con i contributi, chi utilizza manodopera senza permessi di soggiorno rischia ben più, anche sanzioni di carattere penale.

Enrica Cerrato

Sono centinaia i lavoratori stagionali impegnati nella vendemmia del moscato

Un brachetto «5 stelle»

La qualità dell'uva ha superato ogni aspettativa dei produttori

Giuseppina Viglierchio

ACQUI. Vendemmia a cinque stelle per il brachetto d'Acqui. Le previsioni erano le migliori, ma questa volta le aspettative state gran lunga superate, complice il bel tempo e i viticoltori definiscono «superiore» la qualità dei grappoli.

«Le prove svolte nei giorni scorsi avevano già delineato una vendemmia dalle ottime caratteristiche - commenta Bernardino Bosio, questa volta non nei panni di sindaco di Acqui, ma di enologo produttore -. Basta attraversare i filari brachetto avverte un profu molto intenso, segno evidente di una buona maturazione. Naturalmente, bisognerà attendere l'ultimazione delle fasi vinificazione per pronunciarsi definitivamente sull'andamento generale della vendemmia, che comunque delinea tra le migliori di quest'ultimo decennio».

Agli inizi degli Anni '80 la coltivazione del vitigno si riduceva pochi ettari oggi, pur essendo aumentata, resta comunque una produzione molto limitata. La resa massima consentita dal disciplinare è di 80 quintali per ettaro e i prezzi variano dalle 36 mila alle 38 mila lire per miriagrammo. La produzione è tutelata da un consorzio presieduto da Giuseppina Viglierchio.

Il brachetto d'Acqui docg è prodotto nei Comuni di Acqui, Terzo, Bistagno, Alice Bel Colle, Strevi, Ricaldone, Cassine Visone, Vesime, Cessole, Loazzolo, Bubbio, Monastero Bormida, Rocchetta Palafea, Montabone, Fontanile, Mombaruzzo, Maranzana, Quaranti, Castelboglione, Castel Rocchero, Sessame, Castelletto Molina, Calamandrana, Cassinasco, nonchè nel territorio del Comune di Nizza Monferrato, limitatamente alla parte situata sulla destra del Belbo. [g. l. f.]

Oggi alle 16. E' morto domenica in moto

A Strevi i funerali del giovane tecnico

Si celebrano oggi pomeriggio alle 16 nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo, i funerali Fulvio Mazzarelli, il tecnico di 32 anni, dipendente della Tacchella Macchine, che ha perso la vita un incidente stradale domenica sera, sulla strada provinciale che collega Ovada Tiglieto. Fulvio Mazzarelli, a bordo della sua moto, una Honda 1000, stava tornando casa in compagnia alcuni amici, quando si scontrato con un auto che proveniva una uscita laterale.

L'urto tra i due mezzi stato violentissimo. Fulvio Mazzarelli è caduto a terra riportando la frattura della base cranica. A nulla, valsi i soccorsi che gli stati prestati.

Sulla dinamica dell'incidente hanno aperto un'inchiesta i carabinieri della Compagnia di Acqui Terme, per disposizione dell'autorità giudiziaria.

Fulvio Mazzarelli molto conosciuto e stimato a Strevi nell'Acquese. Recentemente entrato far parte della squadra comunale di Protezione civile di Strevi.

Fulvio Mazzarelli, aveva 32 anni

In paese, tutti descrivono come ragazzo sempre disponibile ad aiutare gli altri. Oggi pomeriggio tutto il paese si unirà al grande lutto che ha colpito la famiglia. [g. l. f.]

Casale, nonostante il fatto che non vi fosse stata alcuna offerta al primo tentativo

Farmacia, nuova asta senza ribassi

Confermato il prezzo: due miliardi e 600 milioni

CASALE. Il Comune prova di nuovo a vendere la Farmacia comunale Porta Milano. La prima asta, a fine giugno, era andata deserta. Nessuno si fatto avanti, disponibile a versare due miliardi 602 milioni per comperarla.

E pensare che il farmacista, attuale, dipendente comunale, che la gestisce da vent'anni, era anche pronto esercitare il diritto di prelazione che gli spetta per legge. Ma neanche questa possibilità stata percorribile, visto che nessuno aveva avanzato offerta.

Il Comune aveva cercato di anticipare i tempi, rispetto alla vendita della Farmacia dell'Ospedale in via Guglielmo VIII, forse con la speranza di un numero potenziali clienti interessati.

Ma le non sono andate affatto così: Farmacia dell'Ospedale stata venduta al primo colpo per poco più di due miliardi, per quella di Porta Milano non è presentato nessuno.

Intanto la popolazione del quartiere sulle spine; ta indetta petizione (tuttora valida sostenuta dagli abitanti della zona) perchè non vogliono che i farmacisti attuali siano costretti a lasciare il po a nuovi proprietari.

«Una manifestazione solidarietà che ci fa piacere» dicono i farmacisti, consci ritenuti dalla gente quasi dei confidenti.

Se qualcuno aveva sperato di poter partecipare ad un bando concorso successivo, puntando possibile riduzione della cifra posta a base d'a si sbagliava.

Infatti, il segretario generale Eugenio Ubertazzi sottolinea che la quota è rimasta invariata: d miliardi milioni, di cui due miliardi e per la licenza, la parte restante per l'acquisizione dei locali.

Le offerte in busta chiusa vanno recapitate in municipio entro il 30 settembre. E il 1° ottobre, alle 10, buste saranno aperte: ce ne saranno?

Ed i farmacisti della notte contro clienti incredibili

CASALE. I farmacisti che effet i turni di notte per legge possono solo vendere medicinali con prescrizione urgente.

Invece, i casi in cui campanello della farmacia di turno, per richiedere il farmaco prescritto dalla guardia medica, più rari di quelli in cui si avanzano pretese di vario genere. «Chi si presenta alle 3 notte perchè ha bisogno un calmante per un feroce mal di denti viene accontentato commento» dicono concordi i farmacisti casalesi. Ma lamentano mancanza di educazione e di rispetto in chi: «a sera tardi comprare l'Autan per andare al o al ballo all'aperto», oppure: «Il latte in polvere per il piccino che deve fare il p di : ma come si fa a dimenticare di comprare il latte per il proprio figlio?».

Altre richieste sono davvero incredibili come quella esempio degli assorbenti per signore. Ma la maleducazione si spinge oltre: «C'è chi, durante una passeggiata notturna, suona il campanello, così, averne bisogno, solo per sentire che fa». [s. m.]

Casale, intanto al «Palli» nasce un comitato di prof per accogliere i «primini»

In laboratorio dopo il diploma

Il «Sobrero» attiva due nuove specializzazioni

Informatica per i corsi postdiploma

CASALE. Due corsi specializzazione postdiploma saranno attivati, per quest'anno stico, all'istituto tecnico «Sobrero». tratta di un'assoluta novità, finalizzata ad amalgamare gli aspetti e di carattere tecnico-pratico con quelle di tipo aziendale.

Due le specializzazioni che la Regione, vagliati i programmi proposti dal «Sobrero» in collaborazione l'Enaip di Alessandria, ha approvato: riguarda il profilo di tecnico di sviluppo software con interes particolare alle reti telematiche per applicazioni multimediali e internet; l'altra sp lizzazione per tecnico di analisi laboratorio biotecnologi indirizzo biochimco e bromatologico.

Entrambi i corsi di 800 ciascuno a chiuso (sono ammessi non più di 18 iscritti); pe entro la fine di settembre saranno svolti test ammissione. Per iscrizioni rivolgersi alla teria dell'istituto «Sobrero», in via Candiani d'Olivola.

Intanto anche liceo scientifico «Palli» lancia una novità. Il nuovo preside, il professor Angelo Fagiolo, originario località laziale di Colleferro, ha invitato un gruppo di insegnanti formare un «comitato di accoglienza».

In particolare, i ragazzi delle classi prime, per alcuni giorni, all'inizio dell'anno scolastico, anzichè cominciare subito le lezioni, saranno accompagnati in visite guidati a conoscere gli ambienti che caratterizzeranno il loro quinquennio studio.

Gli insegnanti del «comitato accoglienza» mostreranno aule laboratori specifici dell'istituto e li accompagneranno anche in visite alla città alla Biblioteca civica, spiegando loro di quali servizi possono usufruire. [s. m.]

CASALE

Il litigio ieri sera

Rissa in via tra casalesi e marocchini

CASALE. Forse è l'apprezzamento di giovane marocchino per una ragazza durante l'orario della passeggiata in via Roma a provocare la rissa che ha fatto accorrere, ieri sera, pattuglie della polizia dei carabinieri.

All'arrivo degli agenti, molti dei giovani fuggiti anche i numerosi presenti che hanno assistito al violento litigio non hanno saputo fornire elementi utili rintracciarli.

Soltanto uno dei giovani marocchini è stato trovato posto e interrogato dagli agenti.

Pare che il ragazzo, passando via nell'orario punta, non abbia trattenuto un complimento un po' spinto nei confronti una fanciulla.

La frase avrebbe indignato alcuni giovani casalesi che hanno reagito. Dalle parole si è passati alle botte creando un gran subbuglio fino all'arrivo delle forze dell'ordine. [s. m.]

CASALE

Decisione del Comune

Sì alla statua a Padre Pio non solo in d'arte

Il Comune è favorevole alla realizzazione di statua di Padre Pio da collocare nei giardini antistanti l'ospedale. La giunta ha espresso parere favorevole alla richiesta pre comitato promotore, che ha siglato l'altra sera l'atto ufficiale propria costituzione, dopo aver ottenuto, l'altro, l'approvazione del vescovo Germano Zaccheo. Infatti, prima dare avvio alla raccolta dei fondi destinati alla realizzazione dell'opera, i promotori hanno informato il responsabile della diocesi per il suo consenso.

La giunta ha posto alcune condizioni di massima. Sono state rese note ieri mattina con una nota Palazzo Giorgio: «Il progetto dovrà coerente con la futura distribu dei giardini prospicienti il nosocomio e il manufatto dovrà corrispondere a canoni artistici di qualità». [s. m.]

ULTIMO AVVISO
SAA
UNIVERSITÀ STUDI DI TORINO
SCUOLA AMMINISTRAZIONE AZIENDALE • SCHOOL OF MANAGEMENT
Sede di Casale Monferrato "Cav. del Lavoro G. Cerutti"
DIPLOMA UNIVERSITARIO
(laurea breve)
IN AMMINISTRAZIONE
Corso per Neo-Diplomati
(durata 27 mesi)
SETTEMBRE
Corso per Quadri Aziendali preserale
(durata 36 mesi)
OTTOBRE
Via Vercelli, 1 - 15033 Casale Monferrato (AL) - tel. 0142/78001 fax 0142/455856
Ritaglia e spedisci il tagliando e riceverai informazioni sui
corso per neo diplomati
corso per quadri aziendali
Nome ..... Cognome .....
Indirizzo ..... cap .....
Città ..... tel. .....
01

Previsioni velatamente ottimistiche da buona parte degli imprenditori

Settembre rosa per l'industria

E l'indotto auto darà l'avvio alla ripresa

Settembre. E' più che [illegible] tempo di preventivi. Da sempre l'ultimo trimestre dell'anno è considerato [illegible] periodo critico per l'industria. Non a caso è diventato [illegible] un luogo comune parlare di autunno caldo. Da alcuni giorni le sedi provinciali delle Unioni industriali hanno inviato ai loro associati [illegible] dettagliato questionario per mettere a punto la tradizionale indagine preventiva dell'ultimo trimestre. Di risultati ufficiali si parlerà non prima [illegible] due [illegible] tre settimane, anche [illegible] è già possibile tracciare un primo, provvisorio, bilancio.

Gran parte degli industriali preferiscono la cautela, anche se [illegible] generale i dati rispetto allo stesso periodo dell'anno [illegible] decisamente confortanti. Si prevedono in crescita sia le commesse, [illegible] a l'export. Dovrebbe migliorare di conseguenza anche il livello occupazionale.

In quasi tutte le province segnali positivi giungono dall'industria metalmeccanica. Gli incentivi sulla rottamazione delle vetture con più di dieci anni di vita hanno consentito alle imprese dell'indotto di Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] uscire dalla fase di stagnazione dell'anno passato. Le cose vanno decisamente meglio anche nelle industrie alimentari, mentre parecchi dubbi rimangono nel settore tessile e dell'abbigliamento, in assoluto il più penalizzato dalla concorrenza straniera. Anche l'alta quotazione della divisa Usa ha creato non pochi problemi a quelle imprese che acquistano materie prime nell'area del dollaro. [illegible] se da un lato ciò ha penalizzato gli acquisti, dall'altro ha facilitato [illegible] esportazioni.

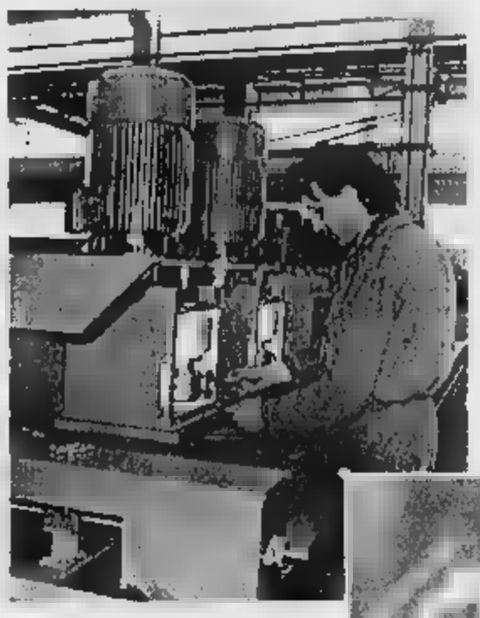
Tra le province maggiormante in salute c'è sicuramente Vercelli, le cui previsioni sono al di sopra della media regionale. Due comparti dominanti, meccanico [illegible] tessile. Trainante il primo, grazie al comparto del valvolame, in [illegible] ripresa [illegible] secondo che in Valsesia conta [illegible] industrie che puntano sul livello qualitativo. Senza patemi anche le province del Vco e di Novara.

Ma cosa chiedono gli industriali a breve e media scadenza? In generale una migliore politica monetaria che negli ultimi due anni viene ritenuta fortemente restrittiva. E' opinione comune che la discesa dei tassi di interesse monetari sia stata troppo lenta. Per evitare che la ripresa appena abbozzata sia rapidamente soffocata [illegible] - secondo gli imprenditori - creare condizioni favorevoli allo sviluppo degli investimenti. Serve quindi fiducia, ma anche una politica di sostegno alle imprese i cui capisaldi dovranno [illegible] una significativa riduzione del costo del denaro [illegible] una progressiva riduzione del carico fiscale che ha raggiunto carichi insostenibili.

Servizi a cura di
PIERO [illegible]

VALLE D'AOSTA

Leggera ripresa autunnale per l'industria valdostana: questi i principali indicatori relativi all'andamento dell'economia in Valle. Nel srettore metalmeccanico gli incentivi sulla rottamazione consentono alle imprese dell'indotto di uscire dalla fase di stagnazione del 1996, [illegible] un trend di produzione c commesse abbastanza soddisfacente. Buone notizie anche dal comparto alimentare: si profila un buon riassorbimento della [illegible] congiunturale negativa. Restano soltanto incertezze sulle proseptive dell'azienda che produce birre. Buon trend anche per il settore tessile e dell'abbigliamento grazie all'apertura verso i mercati esteri.



In quasi tutte le province segnali positivi giungono dai settori metalmeccanico e alimentare

BIELLA

Grande cautela da parte degli industriali biellesi sul prossimo autunno. Affiorano infatti aspettative più pessimistiche per quanto [illegible] l'andamento della produzione e dell'acquisizione di nuovi ordini, con [illegible] relativa tenuta solo per la componente estera. Penalizz[illegible] il dollaro alle stelle per chi deve acquistare materie prime in quell'area. Va tuttavia rimarcato che la situazione appare [illegible] negativa di quella emersa nello stesso periodo dello scorso anno.

Sul piano settoriale da sottolineare un leggero recupero del settore meccanico e all'interno del tessile le prospettive migliori riguardano i lanifici. Situazione negativa invece per quanto riguarda i maglifici [illegible] le tintorie.

VERCELLI

Dati confortanti dagli industriali della provincia di Vercelli per il tezo trimestre [illegible] trend positivo anche per l'autunno. La provincia si pone al di sopra della media regionale, grazie a due comparti che prevedono di ottenere risultati di gran lunga superiori [illegible] quelli [illegible] '96. Si tratta del meccanico [illegible] del tessile. In quest'ultimo settore si segnalano segni [illegible] ripresa, anche per quanto concerne i livelli occupazionali. Bene le industrie dell'indotto Fiat [illegible] quelle del valvolame ubicate per lo più in Valsesia. Per quanto concerne le esportazioni si prevede un rafforzamento della domanda dagli Usa [illegible] dai Paesi dell'Est europeo.

Più commesse rispetto al '96
Bene export e occupazione

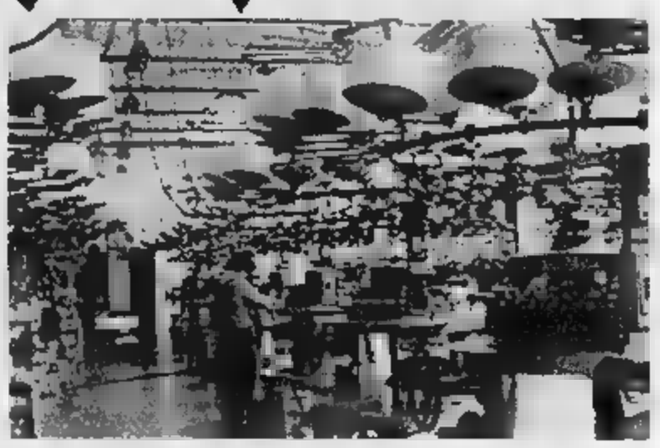
V.C.O.

Nel Verbano-Cusio-Ossola i dati relativi al terzo trimestre [illegible] stati confortanti e dovrebbero esserlo anche quelli relativi agli ultimi tre mesi dell'anno. Ma gli industriali della neonata provincia mo[illegible] cautela, anche se sono migliorati leggermente i valori relativi all'occupazione e [illegible] è ricorsi meno che in passato alla cassa integrazione. Sono migliorati anche i dati relativi alla produzione globale e all'esportazione. Dall'Unione industriale: «Le [illegible] vanno leggermente meglio rispetto all'anno passato, ma occorre una politica di sostegno alle imprese attraverso la riduzione del costo del denaro e una riduzione del [illegible] fiscale».

NOVARA

Parecchi segnali positivi giungono dalla provincia di Novara. Per alcune industrie la riapertu[illegible] dopo le vacanze coincide in effetti con l'espansione produttiva [illegible] quindi con l'arrivo di nuovi posti di lavoro. Notizie [illegible] tal [illegible] giungono dal settore dolciario e da quello metalmeccanico. [illegible] c'è crisi neppure nel settore delle rubinetterie, che rappresenta indubbiamento il cardine dell'economia della provincia. L'unico comparto che segna il passo pare essere quello tessile. [illegible] è questa la tendenza rimarcata anche in altre province. C'è ovviamente da rilevare una decisa riduzione del personale. Le maggiori difficoltà [illegible] rappresentate dal forte ritardo dei pagamenti [illegible] dal costo del lavoro troppo alto.

Parecchi dubbi rimangono nel settore tessile e dell'abbigliamento il più penalizzato dalla concorrenza straniera



CUNEO

Secondo semestre migliore del primo in provincia di Cuneo. Un pri[illegible] dato confortante riguarda i livelli occupazionali, grazie soprattutto all'andamento sostenuto del settore alimentare [illegible] di quello meccanico. Cala anche il numero di aziende che prevedono nel bre[illegible] termine di far ricorso alla Cassa integrazione. Anche le previsioni sull'acquisizione di nuovi ordini fanno registrare un miglioramento. Molto prudenti [illegible] valutazioni per quanto [illegible] le esportazioni, anche se la metà delle aziende prevede costanti valori di export. Sulla destinazione delle merci, positive le indicazioni [illegible] Francia, Usa [illegible] Giappone, difficoltà coin Germania [illegible] Est europeo.

ASTI

Previsioni discordanti giungono dagli industriali della provincia di Asti. C'è infatti tensione [illegible] livelli di produzione: alcune industrie hanno lavorato per il magazzino e temono [illegible] non riuscire a smaltire le scorte; altre hanno però incrementato gli ordinativi. Indicazioni positive giungono sul fronte dell'export, anche se vanno verificati i dati oggettivi in seguito alle tempeste valutarie dell'estate. Rispetto allo stesso periodo del '96 il trend [illegible] praticamente lo stesso. In assoluto il comparto che va meglio è quello [illegible]nico, grazie agli incentivi della rottamazione. Anche l'occupazio[illegible] fa registrare un lieve incremento.

ALESSANDRIA

L'indagine previsionale del terzo trimestre [illegible] era stata entusiasmante, anche perchè dopo la crescita primaverile c'era stato [illegible] rallentamento delle commesse. Eppure ad [illegible] i dati relativi all'estate passata [illegible] [illegible] nel '97 sono andate decisamente meglio e anche per l'autunno si prevede un trend favorevole. Nel metalmeccanico sono stati decisivi gli incentivi per la rottamazione, mentre nel chimico, dopo un periodo di rallentamento, si attende [illegible] ripresa «La nostra [illegible] una provincia molto esposta - dichiara Dario Fornaro, direttore dell'Unione industriale - e per questo c'è parecchia cautela da parte delle imprese».

Venerdì pomeriggio s'inaugura la 59ª mostra nazionale dell'arredamento, del mobile d'arte e dell'antiquariato

Ora gli artigiani si mettono in mostra a Saluzzo

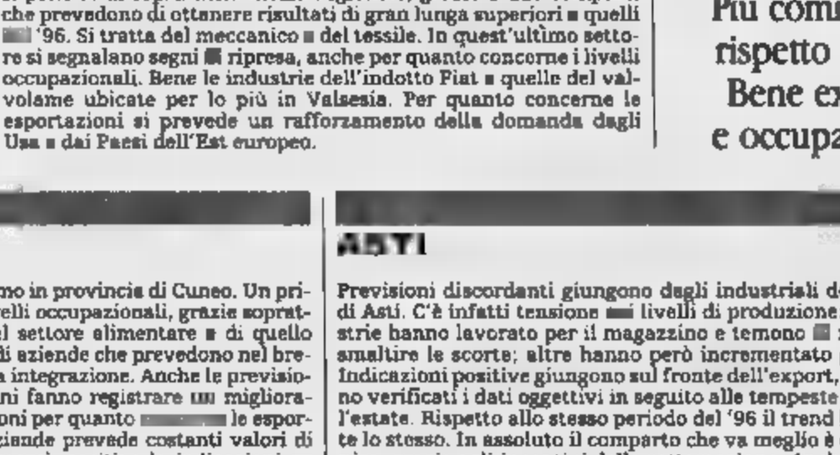
Le antiche abilità si adattano alle esigenze del design più moderno

SALUZZO. E' iniziato il conto alla rovescia per l'inaugurazione della 59° Mostra Nazionale dell'Arredamento, Artigianato e Antiquariato che aprirà i battenti venerdì alle 16, nelle Antiche Scuderie dell'ex Caserma Mario Musso, sede della Sala d'arte «Amleto Bertoni». Quarantotto espositori in [illegible] stand esporranno i loro pezzi migliori per richiamare l'attenzione del pubblico sul valore che [illegible] artigiana mantiene nel tempo, facendosi depositaria di un sapere che ancora si tramanda [illegible] padre in figlio nelle botteghe.

Non sfugge, però, ai maestri artigiani la necessità di rispondere alle mutate esigenze abitative, trasferendo la loro creatività [illegible] il virtuosismo nel lavorare [illegible] legno, il ferro, le stoffe, in oggetti che sposano un design al passo con i tempi.

La 59° Mostra si presenta con alcune novità nell'allestimento. E' stato aumentato lo spazio destinato all'arredamento, con la presentazione di ambientazioni raffinate, frutto del lavoro di operatori qualificati, in [illegible] altro settore [illegible] ospitati librerie, cucine, camere da letto, pezzi [illegible] stile barocco piemontese, tavoli, salotti, in cui si profonde l'abilità artigiana e infine un settore sarà dedicato all'"antiquariato [illegible] oggetti [illegible] mobili di varie epoche e stili.

La mostre tematiche aiutano a comprendere i segreti degli artigiani. Una [illegible] riservata alla ricostruzione del palco [illegible] teatro «La Fenice» [illegible] Venezia, realizza[illegible] [illegible] laboratori saluzzesi sulla base di documentazione fotografica; un'altra illustra le vernici e ne approfondisce i vari tipi di utilizzo. Un'esposizione è poi dedicata ad Amleto Bertoni di cui quest'anno ricorre il 30 anniversario della morte. La ditta da lui fondata ha ricostruito, per onor[illegible] la memoria, il [illegible] studio [illegible] la [illegible] [illegible] letto. Infine sono esposti [illegible] pannelli fotografici sulle meridiane della provincia, a cura del ricercatore Fabio Garnero [illegible] dello gnomista Lucio Ma[illegible] Morra.



La [illegible] dell'artigianato sarà a disposizione del pubblico [illegible] 13 al 28 settembre con orario dal lunedì al venerdì ore 15-20, sabato e domenica 10-23. Il biglietto costa 12 mila lire, 6 mila bambini fino ai 12 anni, 8 mila comitive di oltre 15 persone. Catalogo [illegible] mila lire.

In occasione dell'inaugurazio[illegible] venerdì sera, alle 21, nel cortile dell'ex Caserma, l'Orchestra Sinfonica di Savona diretta da Giuseppe Garbarino con il soli[illegible] ucraino Vadim Brodsky al violino, eseguirà in prima [illegible] luta il concerto «Beatles e dintorni - Highlits music compilation» in cui saranno presentate le trascrizioni per violino [illegible] orchestra delle celebri canzoni del quartetto inglese, curate da Brodsky, oltre [illegible] pagine di De Falla, Mahler, Borodin, Gershwin e Sarasate. Condurrà lo spettacolo Kay Rush. I biglietti (20 mila e 15 mila lire) sono in prevendita nei negozi di dischi di Alba, Cuneo, Mondovì, Pinerolo, Saluzzo e Savigliano e nello stand di Finanza e Futuro-Consulenza Sim Spa alla Grande Fiera d'Estate, in [illegible] a Cuneo.

La mostra vuole richiamare l'attenzione del pubblico sul valore che l'abilità artigiana mantiene nel tempo

Vanna Pescatori

Ad Acqui, nel seminario minore «Qualcuno se ne potrebbe accorgere»

Teatro assurdo, quasi comico

E' l'ultimo appuntamento della rassegna

ACQUI. Si conclude stasera la rassegna teatrale estiva promossa dall'Aica, l'Associazione iniziative culturali dell'Acquese. Sul palco del Seminario minore, alle 21,30, la compagnia Teatro degli Specchi presenta «Qualcuno ne potrebbe accorgere»: il biglietto costa 12 mila lire. E' un testo definito dal regista, Luca Crotti «assurdo quasi comico in quasi due atti». L'ispirazione arriva dai testi del teatro dell'assurdo: in particolare «Vittime del dovere» di Eugène Ionesco.

La pièce è ambientata in un improbabile castello, con personaggi vagamente schizofrenici, guidati da un movimento incalzante e incalzato dal ritmo del metronomo. I personaggi sono Pablo (interpretato dallo stesso regista Luca Crotti), Pilar (Eva Lombardi), Lorena Cappellato (una signora), Riccardo Testa (il principe) e Benedetta Roggiero (la ballerina).

Luca Crotti, che si avvale della collaborazione di Hermes Beltrame (aiuto regista) spiega di aver cercato, con questo testo «di mettere in evidenza la noiosità e ripetitività della vita, che "scarta" improvvisamente solo al verificarsi di situazioni apparentemente assurde».

«Solo indirizzando tali assurdità nella giusta direzione - prosegue il regista - l'uomo può vivere in maniera viva, senza "farsi vivere". I personaggi prendono vita immergendosi nel dualismo antitetico coesistere di pirandelliana memoria: attraverso la circolarità di un percorso psicologico cercano di costruire una propria identità, pronta a disintegrarsi al verificarsi di un nuovo scarto».

Luca Crotti, 28 anni, si è formato alla scuola di recitazione dell'Ata di Alessandria e ha seguito diversi stage al «Sarina» di Tortona, tenuti da attori milanesi. Ha fondato un anno fa il Teatro degli Specchi, costituito all'interno dell'omonima associazione culturale. Oltre a «Qualcuno ne potrebbe accorgere», rappresentato a giugno nella rassegna di Bozzole, la compagnia ha portato in scena nell'Alessandrino un'opera di vaudeville, «Baciami Alfredo» di Carlo Terron (tratto da un testo di Georges Feydeau).

Tornando alla rassegna di Acqui, la presidente dell'Aica Lucia Baricola respinge le accuse di prezzi troppo elevati per gli spettacoli: «Anche quelli amatoriali erano di ottimo livello - ha replicato - e i ragazzi spendono certamente più di 10 mila lire al bar e in discoteca. E le stesse compagnie si sono sentite molto offese all'idea di essere "deprezzate"». [b. v.]

Il regista Crotti «Un'ispirazione nata soprattutto da Eugène Ionesco»

Polemica-prezzi replica dell'Aica «Sono più cari bar e discoteche»

Luca Crotti in scena: è regista e attore in «Qualcuno se ne potrebbe accorgere»

GIORNO E NOTTE

Le mostre

Foto e «falsi d'autore»

Prosegue sino al 21 settembre a Palazzo Robellini, in piazza Levi, ad Acqui, «Metamorfosi del colore»: una collettiva di pittura opere di Alessandro Zincone, Piero Pedrazzi e Gianpiero Masier. Sempre a Palazzo Robellini è allestita la personale di Vincenzo Aulitto, sino al 14 settembre. Stessa scadenza anche nella sala cultura della Camera del lavoro in via Cavour 27, ad Alessandria, per «Frammenti», mostra fotografica opere di Maria Maggi, Adriano Gilardi, Marino Prezioso, Valter Ravera, Rinaldo Carlino e Saverio Galano. Chiude il 14 anche la mostra «Falsi d'autore» nella biblioteca «Migliora» a Rivanazzano, con copie di quadri di Van Gogh, Renoir, Cezanne, Gauguin, Monet, Modigliani, Picasso, Manet e altri. [fra. mar.]

Rivanazzano: anche «falsi» Modigliani

Sagre

Grava, salamini e altro

Questo il menù che si può gustare stasera alla sagra del salamino di Grava: affettati misti, penne all'amatriciana, rane in umido polenta e naturalmente salamini alla griglia. La musica è dal vivo. [r. c.]

Rock e editoria

Bonfanti suona per la dj

Il rock blues del Paolo Bonfanti trio ha inaugurato il nuovo punto di vendita di dischi, libri e video «Rute 66», in via Mazzini, 31, a Valenza, gestito da Patti Turetta, conduttrice di programmi alternativi a Radio popolare, West e Gold. [r. c.]

Musica

Tassarolo, un concerto

Concerto del soprano Laura Poggi, accompagnata al pianoforte da Daniela Scavio, nella parrocchiale di Tassarolo dopo la messa delle 20,30. [m. pu.]

Più di mille persone in piazza, al recital benefico

A Volpedo un successo per Faletti e Croce rossa

Tantissimo pubblico in piazza a Volpedo per lo spettacolo benefico di Giorgio Faletti

VOLPEDO. Oltre mille persone in piazza della Libertà hanno assistito al recital di Giorgio Faletti, ultimo appuntamento della rassegna che ha abbinato in diverse tappe un prodotto tipico della Val Curone e un personaggio dello spettacolo.

E la serata con Faletti si prefiggeva anche un altro scopo, oltre a quello di promozione del territorio: raccogliere fondi per l'acquisto di un'autoambulanza per la Cri locale.

L'appello della delegata Elena Fossati è caduto nel vuoto: davvero tanti gli spettatori, tutti entusiasti delle due ore e mezzo di spettacolo offerte dal comico astigiano.

Faletti ha spesso dialogato con la gente delle prime file, coinvolgendola in gustosi intermezzi. Tante le «macchiette» proposte: dal metronotte Vito Catozzo allo stilista Franco Tamburino. E' stato uno dei pochi spettacoli di Faletti in un'estate che l'ha visto impegnatissimo sul set di «Crudité», il film che sarà presentato al festival di Berlino, dove l'attore astigiano interpreta un ruolo non comico. E il Faletti-cantante? «Presto uscirà un mio cd e per le prove del nuovo tour sarò di nuovo qui, in Val Curone» ha promesso alla gente che l'applaudiva in piedi, a fine serata. [b. v.]

«Il giardino del tempo»: un libro di poesie della scrittrice

Piras: liriche e speranza

Dopo le fiabe, una nuova esperienza

ALESSANDRIA. Il messaggio dei versi è chiaro, l'intento è quello di parlare alla gente affinché tutti possano capire.

La poesia è moderna: può ricorrere dal passato e venire incontro dal futuro. E' una sorta di spirale avvolgente che ha il potere di donare, dopo la lettura, profondo di catarsi. Così si può sintetizzare «Il giardino del tempo», volume di liriche scritte da Maria Rita Piras e pubblicate dalla Alessandria Editrice.

Dopo «Volano i miei pensieri nel vento», «Ginero il principe degli gnomi», «Fior di pesco e il cavaliere del Sogno», Maria Rita Piras, cagliaritana d'origine, alessandrina d'adozione (abita in via Pistoia col marito Enrico Vigna, a sua volta apprezzato autore) ha dato alle stampe questa nuova opera letteraria.

La sua poesia, ha scritto un critico, è «simile alle conchiglie che il mare lascia di notte sulla spiaggia dopo mille carezze».

In effetti sono liriche fragili e apparentemente semplici, custodiscono grandi segreti: il respiro delle onde, l'eterna canzone dell'amore che, sempre palpitante, illumina l'attesa e rende vive, nel presente, le immagini di ogni ricordo.

Il tempo, è vero, spesso ruba i sogni ma questi tornano a germogliare più chiari nei versi della poetessa, purificati da angosce e tormenti. Tendendo l'orecchio alla melodia che da queste pagine si ha l'impressione di vivere l'attimo eterno e tutto ha avuto origine.

Il sorgere del sole, la solitudine della luna, il vento che sfiora le ortiche: figure e simboli alleviano un poco la mente dalla fatica quotidiana del vivere, sono messaggi angelici di speranza.

Sono un invito a proseguire anche domani, con rinnovato amore, il rapido cammino terrestre e infondono coraggio a chi si è perso.

La Piras, educatrice di comunità infantili e apprezzata pittrice, in questa quarta pubblicazione dimostra di possedere una vena comunicativa inesauribile, frutto di una fervida fantasia che la porta a spaziare sia nel mondo della fiaba sia in quello della lirica, dove la natura è il soggetto dominante e dove la gioia si alterna alla sofferenza. [e. c.]

Maria Rita Piras

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

. Tel. (0131) 252.644. **Il mondo perduto - Jurassic Park 2.** Or.: 20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

. Tel. 252.079. Town, di K. Allen, con B. Scott, O. Thomas, S. . Or.: 22,20. 10.000; 7000 (posto unico).

E - SALA GRANDE. Tel. 234.240. PER LAVORI.

COMMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234.240. CHIUSO PER LAVORI.

CORSO. Tel. 268.080. **Con Air** con N. Cage, J. Cusack, J. . Or.: 20,15; 22,15. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Powers - Il contraspione** di J. Roach, M. Myers, E. Hurley. Orario: 20,15; 22,15. Lire 12.000 unico).

MODERNO. Tel. 252.707. OGGI CHIUSO.

ARISTON. . (0144) 322.865. PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. CHIUSO PER FERIE.

NUOVO CINEMA

NUS. Tel. (0143) 321.472. **Con Air** con N. Cage, J. Cusack, J. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 6000.

SANTA CROCE

. (0143) 667.518. CHIUSO.

MODERNO. Tel. (0143) 78.290. **Il ciclone** di L. Pieraccioni, con L. Fortezza. Orario: 20,30-22,20. Lire 10.000 (posto unico)

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Il mondo perduto - Jurassic Park 2.** Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 8000.

POLI. Tel. (0142) 452.061. **Con Air,** con N. Cage, J. Cusack, J. Malkovich. Orario: 20,10; 22,20. Lire (posto unico).

. Tel. (0142) 452.818. **Batman e Robin,** con G. Clooney, A. Schwarzenegger, U. Thurman. Orario: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

. Tel. (0141) 701.459. OGGI CHIUSO.

. 702.788. OGGI CHIUSO.

. Tel. 701.496. OGGI CHIUSO.

VERDI. Tel. 701.459. CHIUSO.

COMMUNALE OTS. Tel. (0143) 81.411. **Il mondo perduto - Jurassic Park 2,** di S. Spielberg. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; 6000.

GIARDINO. Tel. (0143) 81.401. CHIUSO.

LAIA. Tel. (0143) 62.895. OGGI CHIUSO.

. (0383) 648.124. **Batman e** con G. Clooney, A. Schwarzenegger, U. Thurman. : 20,10; 22,20. L. (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 Giulio Cesare 67, tel. . Shadow Program di George Cosmatos. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. . Austin Powers. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II , t. 547.007. 1: Il mondo perduto - Jurassic Park. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: Robin Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: In cerca di Amy. : 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. Il mondo perduto - Jurassic Park di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. The Peacekeeper - Il pacificatore, di F. Forester. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. I vesuviani Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. 5 giorni di tempesta, di F. Calogero. C. Castaldi, Papaleo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. Garibaldi 32/a, t. Blackrock, Steve : 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Il mondo perduto, di S. Spielberg. Or.: TE; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Gollo 5, t. 650.71.00. Il senso di Smilla per la neve. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. Innamorati cronici, di G. Dunne. : 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Austin Powers, di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. Santo Stefano, di A. Pasquini. Or.: 16; 17,40: 21; 22,40.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Altri uomini, Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. La terza luna. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. Il ciclone, di e con L. Pieraccioni. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. Il paziente inglese. Or.: 18,30; 21,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. L'incantesimo del Lago 2, cartoni animati. : 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. Tutti giù per terra, di D. Ferrario. Or. 20,30; 22,30

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. Il mondo perduto - Jurassic Park, di S. Spielberg. : 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, 521.4316. Batman & Robin. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. Transfert pericoloso. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. Il bagno turco, di F. Ozpetek. Or.: 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. . Anna Karenina, Or.: 14,50; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. Con Air, di S. West. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Settembre Musica: concerto di M. Genot (pianol.) Amadeus di M. Forman. Ore 17. Kissed. Ore 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 Pomba 7, t. 812.41.73. L'isola perduta. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Altri uomini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Il mondo perduto - Jurassik Park, di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. Batman & Robin. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. Il viaggio della sposa, di S. Rubini. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. L'ultima volta che mi sono suicidato, di Stephen Kay. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

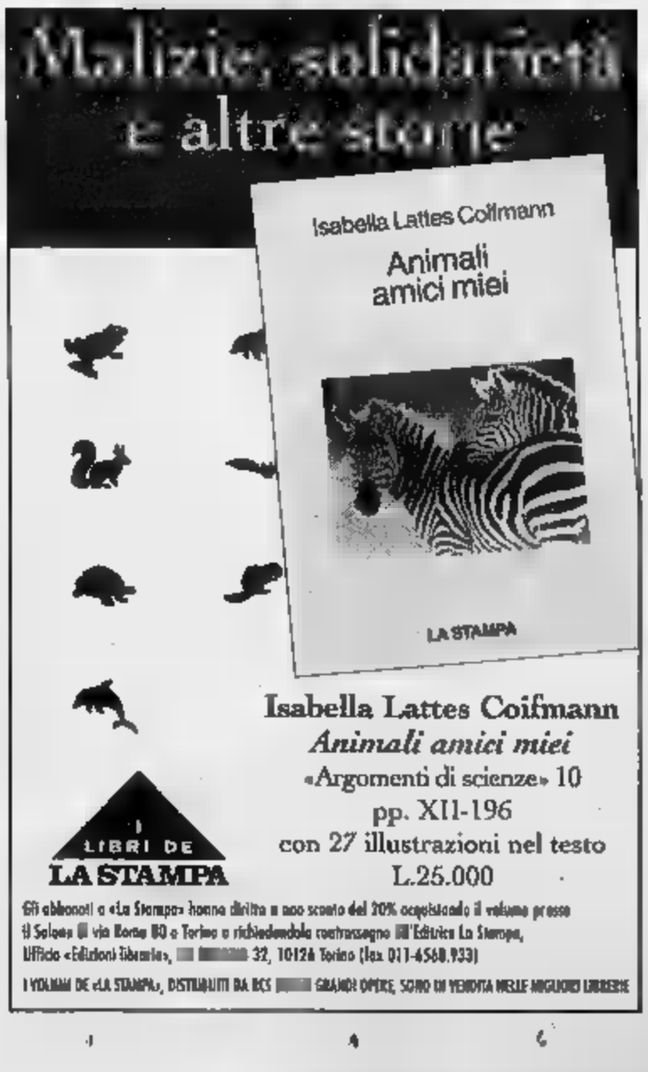
VITTORIA v. Roma 338, t. 562.1789. Twin Town. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Sabato 27/9 al Teatro Regio ore 21 serata Béjart con la partecipazione di Sylvie Guillem, Mikhail Baryshnikov, Gil Roman. Coro M. Béjart. Orch. del Teatro Regio diretta da Angus. Posti in alla biglietteria ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.

AUDITORI RAI p. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagioni 1997-98. Vendita nuovi abbon. turno rosso, blu, giallo a partire da sabato 13/9. Abbon. «Giovani» da giovedì 25/9. Ott. bigl. (foyer dell'Auditorium) 10-18,30. Inf. tel. 810.46.53 - 810.49.61.

Malizie, solidarietà e altre storie



Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
«Argomenti di scienze» 10
pp. XII-196
con 27 illustrazioni nel testo
L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», 32, 10124 Torino (fax 011-4568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Chopra per la prima volta in Italia

In un incontro organizzato da Centro Ricerche Pio Manzù e Gruppo Sanitario Villa Maria

nell'ambito della XXIII edizione
delle Giornate internazionali di studio
"Il Daimon del benessere"

Rimini, Teatro Novelli
19 ottobre 1997 - ore 21.00

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tesserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30 settembre 1997.
Trascorsa tale data, il servizio di rilascio tesserini sarà in funzione presso il Teatro Novelli, dalle ore 15,00 di domenica 19 ottobre.

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)

Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Telefax/Modem (0541) 670.172
e-mail:piomanzu@iper.net
http://www.iper.net/piomanzu/

Espressa con successo nei suoi libri, in particolare nell'ultimo, **Il sentiero dell'Amore: rinnovare il potere dello spirito nella propria vita**, la filosofia di Deepak Chopra si fonda su risveglio spirituale ed apertura della coscienza, aiutando ogni persona a raggiungere autostima e saggezza, per poter realizzare la propria volontà più profonda.

Deepak Chopra invita il pubblico ad una affascinante ed ispirata conferenza, in cui secondo un pensiero contemporaneamente antico e moderno, illustrerà le vie per il raggiungimento delle più classiche ambizioni umane, felicità, benessere, successo, insegnando ad ognuno come poter ascoltare e seguire l'intima voce del cuore. Esiste infatti uno sperimentato metodo pratico per poter contrastare il processo di invecchiamento, prolungando la durata della vita, e riscoprire nella spiritualità un'antica e potente sorgente d'amore.

Gli argomenti trattati dal Dottor Chopra toccheranno il rapporto fondamentale tra corpo, mente, spirito ed ambiente, che può essere migliorato imparando ad ascoltare la saggezza del proprio corpo ed innestando profondamente la vita nel presente, godendo della pienezza di ogni momento.

Il ruolo centrale dello spirito verrà affrontato tramite il grande valore evolutivo della meditazione, e riscoprendo dall'antica cultura indiana la filosofia tantrica, per aprire allo spirito sentimenti e sessualità.

La promessa del Dottor Chopra è di offrire ai presenti intuizioni rassicuranti ed ispirate, e spunti di riflessione profonda, per trasformare una conferenza filosofica, ma molto pratica, in una porta spalancata sull'anima di ciascuno di noi, per permettere allo Spirito di diffondere le sue meraviglie nel più complesso e fertile terreno: il cuore umano.

Stasera il terzo turno: nerostellati favoriti

Coppa, c'è la Valenzana sulla strada del Casale

Impegno infrasettimanale per il Casale, che oggi alle 20,30 [illegible] Valenza nel terzo turno di Coppa Italia. Dopo aver battuto il Derthona (2-1), i nerostellati sono nella miglior condizione per passare alla fase successiva. Basta un pari, ma mister Nicola Pietro Petrucci non si accontenta e chiede un impegno supplementare: «Giocheremo con la miglior formazione, tutti hanno bisogno di giocare, Rausa in particolare, che ha svolto una preparazione ridotta, nella società di appartenenza, [illegible] Brugherio». Domenica l'attaccante ha sofferto di crampi e ha dovuto [illegible] sostituito. L'unico in forse è il centrocampista Isoldi, che ha il dito di [illegible] piede fratturato e potrebbe essere lasciato a riposo.

Intanto, si torna a parlare del campionato. «Fossanese, Camaiore e Sanremese sono partite [illegible] razzo e sarà difficile contenderle loro il passo se proseguissero [illegible] questi ritmi - dice Petrucci -, io però [illegible] convinto che avranno qualche pausa [illegible] cui dovremo approfittare». Il vero nemico, comunque, dovrebbe [illegible] la Massese, che ha svolto [illegible] campagna acquisti per il salto di categoria.

Sfumato il successo sulla Pavullese, prima avversaria casalinga di campionato, la Valenzana torna subito [illegible] campo per riaffermare il suo diritto [illegible] essere protagonista. L'avversario, però, è da prendere con le molle. «Il Casale spaventa - ammette il ds Ezio Maggi -, noi faremo una partita tattica, cercando di imporre il nostro gioco». Per qualificarsi la Valenzana, che ha perso [illegible] Tortona per 1-0, dovrebbe segnare dee reti e non subirne alcuna.

Si fa affidamento su Bello, in gran forma, autore delle due reti [illegible] domenica e sulla voglia di riscatto di Perziano, che si [illegible] fatto respingere dal portiere della Pavullese due conclusioni ravvicinate. In difesa, rientra Panizza, che in campionato era fuori per squalifica, e dovrebbe andare in panchina Peretto, [illegible] ancora in condizione. Non [illegible] escluso che mister Bui faccia spazio [illegible] qualche giovane, per provare la sua effettiva validità contro avversari di rango.

Rodolfo Castellaro

Dopo il 2-1 col Derthona (nella foto un'azione), al Casale basta un pareggio

SPORT FLASH

Calcio giovani

Castelnuovo, al torneo [illegible] «pioggia» di gol

Tante reti nella prima giornata del torneo giovanile indetto dall'As Castelnovese in collabo- [illegible] con l'Agal, denominato «Trofeo Nicolò». I risultati. Primi calci: Padus-Fulvius Samp 1-2, Csatelnovese-Arquatese 0-6. Giovanissimi: Arquatese-Junior Vitt 1-2, Castelnovese-Casei 4-3 (rig). Pulcini: Junior Vitt-Casei 6-1, Castelnovese-Dertona 1-0. Esordienti: Castelnovese-Casteggio 1-5, Padus-Casei 4-0. [r. c.]

Golf

Tre primi [illegible] pari merito nel Pro Am a «La Serra»

Una vittoria per tre nella Pro Am Orsi macchine tessili, la gara svoltasi al Golf club La Serra di Valenza. Marco Durante, Adriano [illegible] e Alessandro Tadini sono saliti in contemporanea sul [illegible] gradino del podio, classificandosi [illegible] pari merito. Tra le squadre, successo [illegible] Lucio Merlino con Barbero, Bersano e Fiammengo. [r. c.]

Acsi

Sono ripresi i corsi [illegible] al Palasport di Basaluzzo

Al Palasport di Basaluzzo è ripresa l'attività sportiva curata dall'Acsi, in collaborazione col Comune. [illegible] tengono corsi per ragazzi in età scolare nelle discipline: calcio a 5, pallavolo, pallamano, tennis e ginnastica. Previsti anche [illegible] per adulti: [illegible] al palasport, tutti i giorni, dalle 17 alla 22. [r. c.]

CICLISMO

Ieri [illegible] Isola S. Antonio la «Coppa Egidio Re», anche il Girardengo sul podio

«Valle Scrivia», bis del Brunero

Ainardi trionfa dopo una lunga fuga a tredici

ISOLA SANT'ANTONIO. La Brunero Ciriè concede il bis al trofeo ciclistico «Bassa Valle Scrivia». Dopo il successo del lituano Arnoldas Saprikinas a Castelnuovo Scrivia, ieri è stato Claudio Ainardi a trionfare sul traguardo di Isola Sant'Antonio nella «Coppa Egidio Re», proiettando il club piemontese ai vertici della classifica. Eccellente anche il comportamento del Gs Girardengo Alplast Novi, che ha piazzato due atleti (Zayats e Walder) al terzo ed al quarto posto.

La corsa si è in pratica decisa nei chilometri iniziali. Al terzo giro è infatti nata [illegible] fuga [illegible] 13 uomini, che hanno ben presto [illegible] raggiunto un vantaggio di tre minuti sul resto del plotone. Tra i battistrada, c'è stato un perfetto accordo, anche perché nel gruppo erano rappresentati i club più importanti. Fra l'altro, la Brunero, il Gs Girardengo e la Viris Vigevano avevano due portacolori [illegible] testa [illegible] hanno potuto imporre un'andatura sostenuta anche al resto dei fuggitivi.

La collaborazione tra i 13 al comando è durata fino alla terzultima tornata, poi sono cominciate le schermaglie. Hanno provato ad evadere Bardi (Ortomercato Lavagna), Bondarenko (Tecnostorm Mg) e Tonoli (Viris), [illegible] l'allungo vincente è [illegible] quello di Claudio Ainardi (Brunero) [illegible] Gianluca Vezzoli (Viris), che nel corso del penultimo giro hanno guadagnato [illegible] secondi sugli ex compagni d'avventura.

Al loro inseguimento [illegible] posto l'ucraino Valery Zayats (Girardengo), che [illegible] due chilometri dall'arrivo ha ridotto il distacco [illegible] appena [illegible] secondi, ma [illegible] è riuscito a colmare il «buco».

Nel concitato finale, Ainardi ha provato un allungo, forse temendo lo sprint del rivale. Vezzoli è riuscito a non farsi staccare, ma ha speso troppe energie ed [illegible] apparso [illegible] in volata. Così, Ainardi l'ha spuntata al fotofinish.

Zayats ha conquistato il terzo posto, sulla scia dei primi due classificati, mentre l'altro alfiere del Gs Girardengo, Arnaldo Walder, ha chiuso al quarto posto.

Ordine d'arrivo «80° Circuito Isolano - Coppa Egidio Re»: 1° Claudio Ainardi (Brunero Bongioanni Ciriè), che ha coperto i 114 km in 2h [illegible] 36' (media 44,050); 2° Gianluca Vezzoli (Viris Vigevano) st; 3° Valery Zayats (Gs Girardengo) a 3"; 4° Arnaldo Walder (idem) a 16"; 5° Gabriele Rampollo (Gs Promociclo) a 24". [m. d.]

Basket: Coppa

In campo alessandrine e Derthona

E' andato all'Oikos Alessandria il primo derby ufficiale della stagione '96- '97: [illegible] «Camagnesi» di Tortona la squadra del coach Franco Morini si è imposta 71-58 in un match valido per la Coppa [illegible] Lega.

Il risultato va preso per quel che vale: la Coppa non conta, l'obiettivo di entrambi i club [illegible] soprattutto quello di arrivare alla forma migliore per l'inizio [illegible] campionato.

Morini si [illegible] detto moderatamente soddisfatto: «Abbiamo prodotto una discreta difesa e i ragazzi non hanno mai mollato - ha detto -. Contro il Borgomanero, pur perdendo, avevamo giocato 15 minuti a livello superiore, crollando poi alla distanza». Accanto a giocatori come Marcello [illegible] Bertelà, già in buone condizioni, ci [illegible] però i lunghi ancora troppo spaesati.

Luigino Fassino, d.s. del Derthona, [illegible] dà alcun peso al punteggio: «D'altronde - osserva - [illegible] avanti ancora poco prima di metà gara: poi, con la girandola di cambi, le cose sono cambiate. [illegible] ottimi- [illegible] per questa stagione. E con Chiappano, arrivato fresco fresco dall'Oviesse, ci sarà da divertirsi». Il [illegible] acquisto bianconero è un due metri, un'ala-pivot di [illegible] anni che esordirà venerdì in amichevole con la Polaris Casale.

Intanto stasera prosegue la Coppa di Lega. L'Oikos [illegible] alle 21, al Palasport, il Don Bosco Genova degli ex Carissimi e Della Rovere, mentre il Derthona ospita alla stessa ora il Cimberio Borgomanero, che ha addirittura battuto l'IngFila Biella (B1). E stasera comincia [illegible] che la Coppa femminile, con la Coates Alessandria di Ricchini che esordisce, alle 20,30, sul campo dello Spezia (A2 d'Eccellenza). [b. v.]

Bocce, categoria D

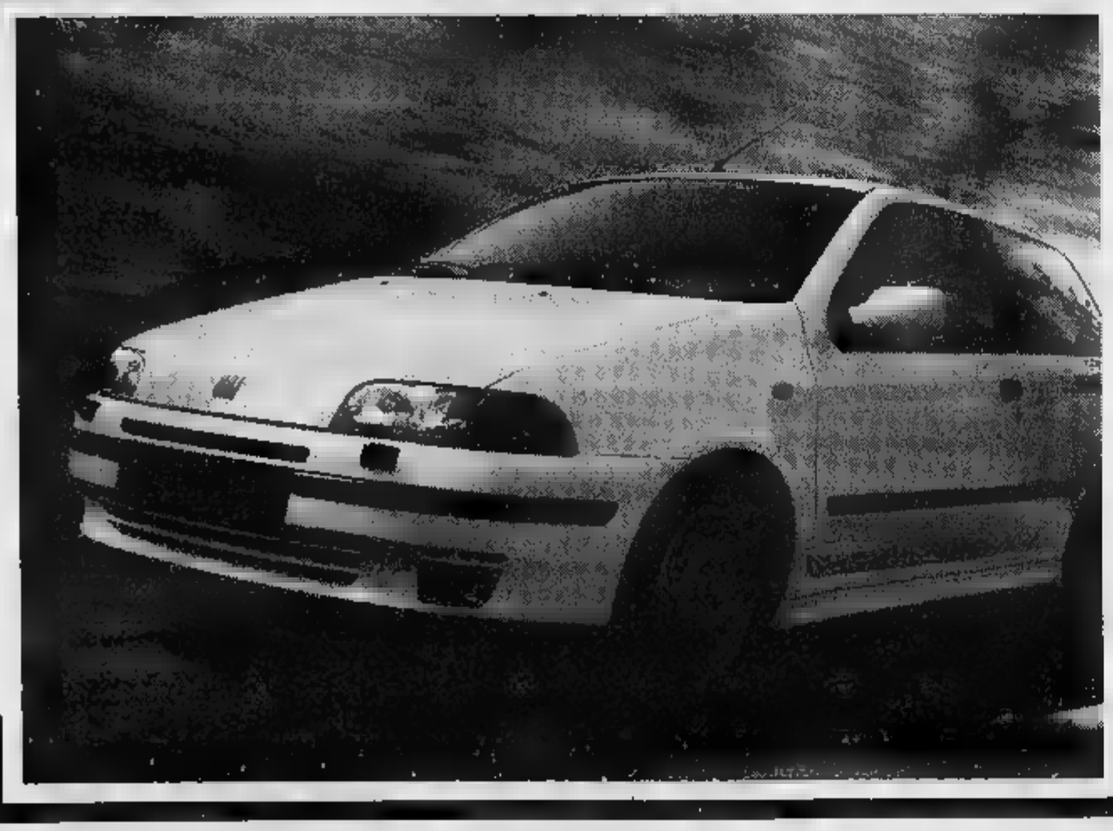
La Familiare verso il titolo regionale

ALESSANDRIA. La Familiare [illegible] passo dal titolo regionale nel campionato di società, categoria [illegible] Sui campi della Bocciofila Chierese, gli alessandrini si sono dovuti accontentare della piazza d'onore. In gara per [illegible] drogni»: Carlo Pesce nell'individuale, Pietro Ferretti e Domenico Delponte a coppie, Stefano Bigotti, Alberto Pavese e Alberto Boido nelle terne. Riserva: Luciano Bernardotti.

I grigioazzurri del presidente Franco Gatti, sponsorizzati da Opel Maccarini, nella poule di qualificazione hanno sconfitto al ripescaggio i novaresi del San Pietro per 3-0. Nei quarti, La Familiare si [illegible] trovata [illegible] fronte il Faracchi Torino superato per 3-0 mentre in semifinale Bigotti e compagni [illegible] sono imposti (2-1) a spese del Canavesano. Disco rosso, invece, nella finalissima contro la Bocciofila Chierese. La sfida era iniziata nel migliore dei modi per i «mandrogni» subito in vantaggio nell'individuale con Pesce. I chieresi hanno dapprima pareggiato i conti nella gara a coppie, aggiudicandosi poi [illegible] titolo in [illegible] combattuta gara [illegible] [illegible] per il 2-1 finale. Niente da fare, invece, per la Novese, sconfitta nei quarti (2-1) dai novaresi dalla Sangiorgese e per il Centro Edile Casale Monferrato.

In provincia due le gare cat. [illegible]. Per la [illegible] A, sui campi dell'Audace Alessandria, 4° Memorial Franco Gilardenghi. La coppia Giorgio Bellocchio -Luciano Ivaldi (Bocciofilo Alessandrino) ha avuto la meglio per 13-11 contro Luigi Barberis [illegible] Dino Benedetti (Usb San Michele). A Rocchetta Ligure, per la [illegible] B, il Trofeo Val Borbera è andato [illegible] Natale Bonadeo [illegible] Giulio Gogna (Val Borbera) vittoriosi (13-7) su Edilio Rizzo e Walter Repetto (Capriatese). [r. g.]

NUOVE RAGIONI PER UN NUOVO USATO.



Da oggi, ci sono nuove ragioni per scegliere [illegible] l'usato delle Concessionarie Fiat di Alessandria [illegible] provincia. Innanzitutto è [illegible] usato per tutte le tasche, selezionato [illegible] revisionato da professionisti dell'auto di grande esperienza. Per qualsiasi problema, poi, avete la possibilità di sostituirlo con uno di pari cilindrata entro un mese dall'acquisto. Se dopo sei mesi volete passare a una nuova Fiat, potete farlo comodamente sfruttando il prezzo del vostro usato. Come se non bastasse, le Concessionarie Fiat di Alessandria [illegible] provincia aggiungono su tutto l'usato un finanziamento fino a 15 milioni in 30 mesi a tasso zero, e sull'usato di massimo 5 anni vi danno la garanzia di 12 mesi. Se cercate un buon usato, usate il buon senso.

POTETE SOSTITUIRE IL VOSTRO USATO ENTRO UN MESE CON UNO DI PARI CILINDRATA.

[illegible] 6 MESI, POTRETE USARE QUANTO PAGATO PER IL VOSTRO USATO PER PASSARE A UNA NUOVA FIAT.

GARANZIA DI 12 MESI SULL'USATO DI MASSIMO 5 ANNI.

IN PIÙ, UN FINANZIAMENTO FINO A 15 MILIONI IN [illegible] A TASSO [illegible]

Esem [illegible] 30 rate da L. 500.000. TAN: 0. TAEG: 1,3. Spese gestione pratica L. 250.0000. Salvo approvazione [illegible]. Scadenza: fino a fine mese.

CONCESSIONARIE DI ALESSANDRIA E PROVINCIA

CAVANNAAUTO
VIALE MASSOBRIO, 20
ALESSANDRIA
TEL. 0131/229111

FRANCESCO CAVANNA
VIA ROCCAGRIMALDA, [illegible]
OVADA
TEL. 0143/838200

GRIGNOLIO & C.
CORSO VALENTINO, 125
CASALE MONFERRATO
TEL. 0142/453345

GRIGNOLIO AUTO
VIA PIAVE
ALESSANDRIA
TEL. 0131/43043

MANDRINI [illegible]
VIA DELL'ARTIGIANATO, 43
ZONA D3 - VALENZA
TEL. 0131/945687

[illegible]
CORSO MARENCO, 73
NOVI LIGURE
TEL. 0143/2420

VISAUTO
S.S. 10 PER VOGHERA
TORTONA
TEL. 0131/866666

TELECOM ITALIA

GSM

Tim Ferrari.

Rosso Corsa

Call position.

Copertura GSM TIM Giugno '97: territorio 68,8% - popolazione 94,8%

167-011777 Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "il telefonino".

TIM
Telecom Italia Mobile

BENNET FA SCUOLA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

FINO AL 13 SETTEMBRE

ZAINO SAILOR MOON +
OROLOGIO

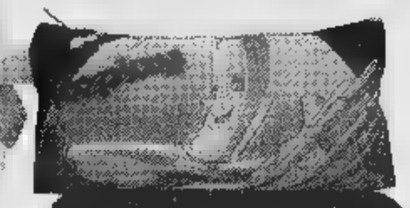
72.900

6.000

CONFEZIONE 10 MAXI QUADERNI

PACCO 500 FOGLI PER FOTOCOPIE FABRIANO

5.250



MAXI BUSTINA +
4 PENNE 4 SFERA
REPLAY

6.900

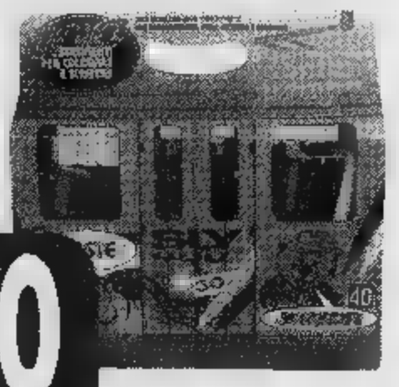
ZAINO SDOPPIABILE +
ZAINO SPORT
CON MARSUPIO

29.900

DIARI MONDADORI

4.900

CONFEZIONE 100 PEZZI PENNARELLI E PENNE 4 SFERA



9.900

26.900

GREMBIULE SCUOLA BIMBA CON RICAMO

CASACCA SCUOLA BIMBO CON RICAMO

22.900

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA 4 BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O 4 ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE 4 DAL 4 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE 4 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. 4. COM. 4 SENSI DELL'ART. 8/LEGGE 60 L'11/10/87.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass ppa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 775.160-768
Fax (0165) 761.112

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Mercoledì 10 Settembre 1997 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 — Ao 33

Incentivi per la qualità estesi ai settori commerciale e turistico

Soldi alle aziende più moderne

Mafrica: «Uno strumento di sviluppo»

AOSTA. Una nuova legge regionale, la numero 33 del 2 settembre, estende alle aziende commerciali e turistiche gli incentivi per la ricerca, lo sviluppo aziendale e la qualità dei prodotti. Il normativo è stato pubblicato sull'ultimo bollettino ufficiale della Valle d'Aosta.

I benefici economici per la ricerca e la qualità erano previsti in primo tempo solo per le imprese industriali più di 10 dipendenti e poi «allargati» ai settori artigianale e dei servizi. Con la nuova normativa si viene a coprire tutta la gamma delle attività produttive della regione, coinvolgendo anche il turismo, che è, malgrado l'attuale situazione di crisi, uno degli elementi portanti del Pil (prodotto interno lordo) valdostano.

L'assessore regionale all'Industria, Commercio e Artigianato, Demetrio Mafrica ha detto che la nuova normativa

L'assessore Demetrio Mafrica e un gruppo di turisti in Valle

«potrà essere uno importante per lo sviluppo economico della Valle». In particolare, i finanziamenti potranno coprire il 50 per cento della spesa per un importo massimo di 10 milioni di lire, per quello che riguarda gli studi di valutazione. Per la realizzazione di un «sistema di qualità» la quota prevista di contributo è del 35 per cento e per ammontare non superiore ai 150 milioni nel caso in cui si tratti di una singola azienda e non superiore ai 200 se la richiesta viene presentata da un gruppo di società. Infine sono previsti «bonus» del 35 per cento e con un massimale di 50 milioni per la «certificazione di qualità». Quest'ultima qualifica è titolo molto ambito dalle aziende, riconosciuto a livello europeo e che richiede una procedura complessa e costosa (per questo i contributi) per il rilascio.

Al momento 19 in Valle (tutte industriali) «certificate» come qualità. Con la legge il numero aumenterà e, soprattuto, esteso anche ad altri settori. La «certificazione di qualità», una volta rilasciata, significa per l'utente garanzia di prodotto affidabile in tutti i sensi. Per la ricerca e lo sviluppo, gli incentivi vogliono spingere le aziende a non «fossilizzarsi» su prodotti magari validi e apprezzati sul mercato, ma ad investire (appunto in ricerca e poi sviluppo di linee e produzione) su nuovi manufatti o su servizi più qualificati. La legge regionale è stata accettata anche dall'Unione europea.

Bruno Baschiera

I CONTRIBUTI PER LA RICERCA

INIZIATIVE	CONTRIBUTI
Consulenze e analisi	10 milioni
Ricerca* (grandi imprese)	1 miliardo
Ricerca* (piccole e medie)	milioni
Acquisto beni e formazione	milioni

* Importo massimo annuo

PRIMA PAGINA

Aosta

La mappa dei cantieri

Il storico è diventato grande cantiere: tre aziende e il Comune hanno deciso di lavorare insieme per «ferire» una sola volta la città e rendere efficienti i servizi. PAG. 34

Morgex

Falsi avvisi di pericolo

Sono stati sequestrati ieri nei quattro Comuni della Valdigne volantini che mettevano in guardia residenti e villeggianti da possibile epidemia di tubercolosi. Tutto falso e tutto sequestrato. Ora carabinieri e Digos stanno indagando per prire gli autori dello scherzo di pessimo gusto e responsabili di «procurato allarme». PAG. 35

Montjovet

Ecco i campioni di mountain bike

Al campionato valdostano erano presenti soltanto concorrenti, segno della crisi della mountain bike in Valle d'Aosta. C'erano però tutti i migliori, ad eccezione di Paolo Riva. PAG. 39

Crollo di St-Pierre

Operaio morto Due inchieste e l'autopsia

AOSTA. Due inchieste sulla morte di Carmine Pucci, 35 anni, l'operaio travolto lunedì da un ammasso di calcinacci e travi in un cantiere di Saint-Pierre. A indagare sulle cause della morte è la procura presso la pretura di Aosta, affiancata dagli ispettori dell'Usl. Oggi sarà svolta l'autopsia sul corpo della vittima, nel reparto di medicina legale dell'ospedale di Aosta. E poi, salvo imprevisti, la procura aostana concederà il nullaosta al trasferimento del corpo di Pucci.

La data dei funerali non è ancora stata fissata. E' probabile che vengano svolti nel paesino di origine dell'operaio, in provincia di Cosenza. Carmine Pucci lascia la moglie e due figli di 4 e 13 anni. L'operaio era un dipendente della «Royal casa» di Saint-Christophe. La ditta aveva aperto un cantiere per ristrutturare un'abitazione di Saint-Pierre poco distante a quella di Pucci. L'operaio è stato travolto da una soletta che stava allestendo. Forse ha ceduto un palo dell'impalcatura. **[s. ser.]**

Courmayeur, la vittima è Piergiorgio Perona, 60 anni. Era il titolare del «Vallée Blanche» di La Palud

Albergatore cade dal balcone e muore

Forse ha avuto un malore che gli ha fatto perdere l'equilibrio

COURMAYEUR. Era appoggiato alla ringhiera del balcone di casa, per parlare con la moglie che era in giardino. Un gesto che si è trasformato in un incidente mortale. Piergiorgio Perona, 60 anni, albergatore molto conosciuto in Alta Valle, titolare del «Vallée Blanche» di La Palud a Courmayeur, è precipitato dal secondo piano della sua abitazione. E' morto mentre un'ambulanza lo trasportava all'ospedale.

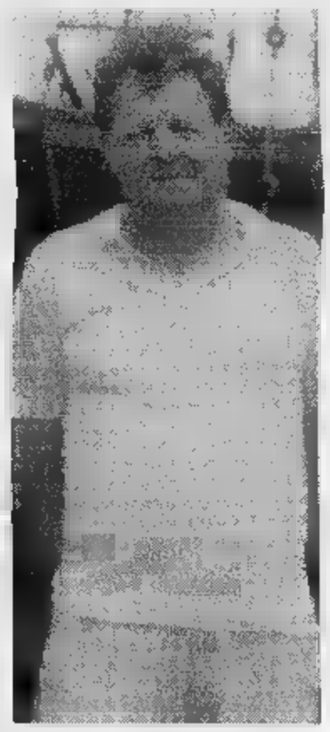
E' accaduto lunedì, poco dopo le 20, nell'abitazione dell'imprenditore che è confinante con l'hotel di famiglia, sul piazzale della funivia del Monte Bianco. La vittima era figlio di Giacomo Perona, fondatore negli Anni Cinquanta delle omonime autolinee dall'Alta Valle, poi diventate «Perrier». Una famiglia di origini biellesi conosciuta e stimata non soltanto a Courmayeur.

L'incidente mortale ha avuto testimoni. Piergiorgio Perona intorno alle 20 era in compagnia della moglie Elvira Crétier. I coniugi erano seduti sul divano del loro alloggio, al secondo piano della villetta. La donna si è alzata: «Vado in giardino a chiudere il pollaio». Nel pomeriggio retrostante l'albergo la famiglia Perona alleva qualche gallina, utile deterrente alla eventuale presenza di vipere. Pochi secondi dopo l'uscita della moglie, Piergiorgio, in pantofole, si è alzato dal divano per andare sul terrazzo. Sembra che Elvira lo avesse chiamato. Lui l'ha cercata con lo sguardo, avvicinandosi alla ringhiera del balcone. Forse pensava che la donna fosse vicina allo stendibiancheria, adiacente al muro della casa e verticale rispetto al terrazzo. L'albergaore si è sporto nel vuoto. Tempo fa Piergiorgio Perona ebbe problemi di salute. Sul terrazzo potrebbe aver avuto un malore, chissà. Ha perso l'equilibrio ed è precipitato per circa 7 metri, finendo sul selciato. Un urto violentissimo. E' stato subito soccorso dai famigliari. A pochi passi abita anche la sorella Laura: «Mi ha chiesto dell'acqua, era ancora cosciente» dice la donna sconvolta dal dolore. E' arrivata un'ambulanza, il 118 di Aosta sono partiti i rianimatori su un'altra auto. Tutto inutile. Dopo poche centinaia di metri sull'ambulanza, Piergiorgio Perona è morto.

«Chissà cos'è accaduto, era un uomo robusto, era grande lavoratore» aggiunge Laura Perona. La procura di Aosta ha deciso di far svolgere l'autopsia, le indagini sono affidate ai carabinieri.

Il corpo dell'albergatore è nella camera mortuaria dell'ospedale. Sarà trasportato a Courmayeur forse questa sera, ma non ci sono certezze, non è stata fissata nemmeno la data dei funerali. Piergiorgio Perona gestiva l'hotel con la moglie, la figlia Maria Cristina e il marito di quest'ultima, Maurizio. Il «Vallée Blanche» fu aperto nel 1970 da Giacomo Perona proprio per il figlio Piergiorgio, che martedì era andato a trovare l'anziano padre. L'ultima visita, prima di morire.

Stefano Sergi



La vittima Piergiorgio Perona, 60 anni durante una gita. A sinistra il palazzo che raggruppa l'hotel Vallée Blanche e la villetta di famiglia in cui è accaduto l'incidente mortale. Perona è caduto dal secondo piano della casa in cui viveva

VAGNINO E' PIU' VICINO

5 CENTRI SPECIALIZZATI

VAGNINO, organizzazione leader nella distribuzione di articoli per ufficio e cancelleria, apre un nuovo punto vendita in Torino.
Per estendere ancor più l'elevata capillarità del servizio che, da sempre, si esprime con l'ampio assortimento e l'affermata qualità dei prodotti proposti: dalle forniture per l'ufficio alle idee regalo, dalle novità per la casa agli accessori per la scuola, la grafica e il disegno. E, da oggi, presso tutti i suoi punti vendita, Vagnino offre oltre 40 articoli in offerta speciale.
Un'occasione unica per incontrare la qualità e scoprire la convenienza.

PROMOZIONE SETTEMBRE/OTTOBRE '97
oltre 40 articoli in offerta speciale

Invicta
Zaino "Sequoia"
69.900 IVA compresa

Sui prodotti scolastici e tecnici al di fuori della promozione, per una spesa superiore a L. 100.000 (IVA inclusa) SCONTO del 15%

PUNTI VENDITA:
NUOVA APERTURA TORINO BENGASI: Via Genova, 261/A - Tel. (011) 682.10.90
TORINO CENTRO: Via Lagrange, 3 - Tel. (011) 561.22.33
TORINO FRANCIA: C.so Vittorio Emanuele, 212/B - Tel. (011) 771.41.21
TORINO MIRAFIORI: Via Passo Buole, 170/10 - Tel. (011) 619.06.15 - Fax 317.11.45
AOSTA: Corso Battaglione Aosta, 77 - Tel. (0165) 34.934

VAGNINO
PER UFFICIO:
TORINO - Via Passo Buole, 170/10
Fax (011) 619.06.18

NUMEROVERDE 167-019138

Programmata la posa di cavi e di condotte del gas e fognarie

Il centro città un cantiere per tre aziende e il Comune

AOSTA. Via alle ruspe in alcune strade della città. Il piano lavori approntato dall'amministrazione comunale per preparare «l'Aosta del 2000» interessa, come prima fase dei lavori, piazza Chanoux, Xavier de Maistre, via Hôtel des Etats in un tratto via Porta Praetoria. Da ieri, chiusa al transito anche via Martinet dove Comune ha programmato una rilevante opera di riassetto che consiste nel rifacimento totale della rete fognaria, oltre alla posa, in un secondo tempo, dei cavi Telecom; la Digrava vi ha invece terminato, da tempo, la dislocazione delle tubazioni per l'allacciamento del metano.

«Nei prossimi due mesi - dice Vittorio Canale, dirigente del terzo settore dell'assessorato alle Opere pubbliche - gli scavi proseguiranno in altre vie centro. Per i due dehors sistemati piazza Chanoux, nell'area di intervento dei mezzi meccanici non esistono problemi». Spiega, infatti, Canale: «I proprietari del caffé Boch lo smonteranno avendo in programma lavori di ripristino all'edificio, in termini del tutto autonomi; il «salotto esterno» del bar Centro non verrà rimosso prima della fine della stagione turistica; piuttosto, gli addetti Telecom fermeranno le ruspe qualche metro prima e riprenderanno i lavori in concomitanza lo smantellamento della struttura».

In base precisi accordi intrapresi con le società interessate agli scavi (Enel, Telecom e Digrava), gli amministratori comunali hanno raggiunto l'importante obiettivo di concretizzare questo programma di riqualificazione dei servizi cittadini maniera coordinata.

«Dalle ditte - dichiara Vittorio Canale - abbiamo avuto la garanzia di rispetto di quanto convenuto all'atto dell'affidamento dell'incarico; a giorni, convocherò i responsabili delle società per fare il punto della situazione».

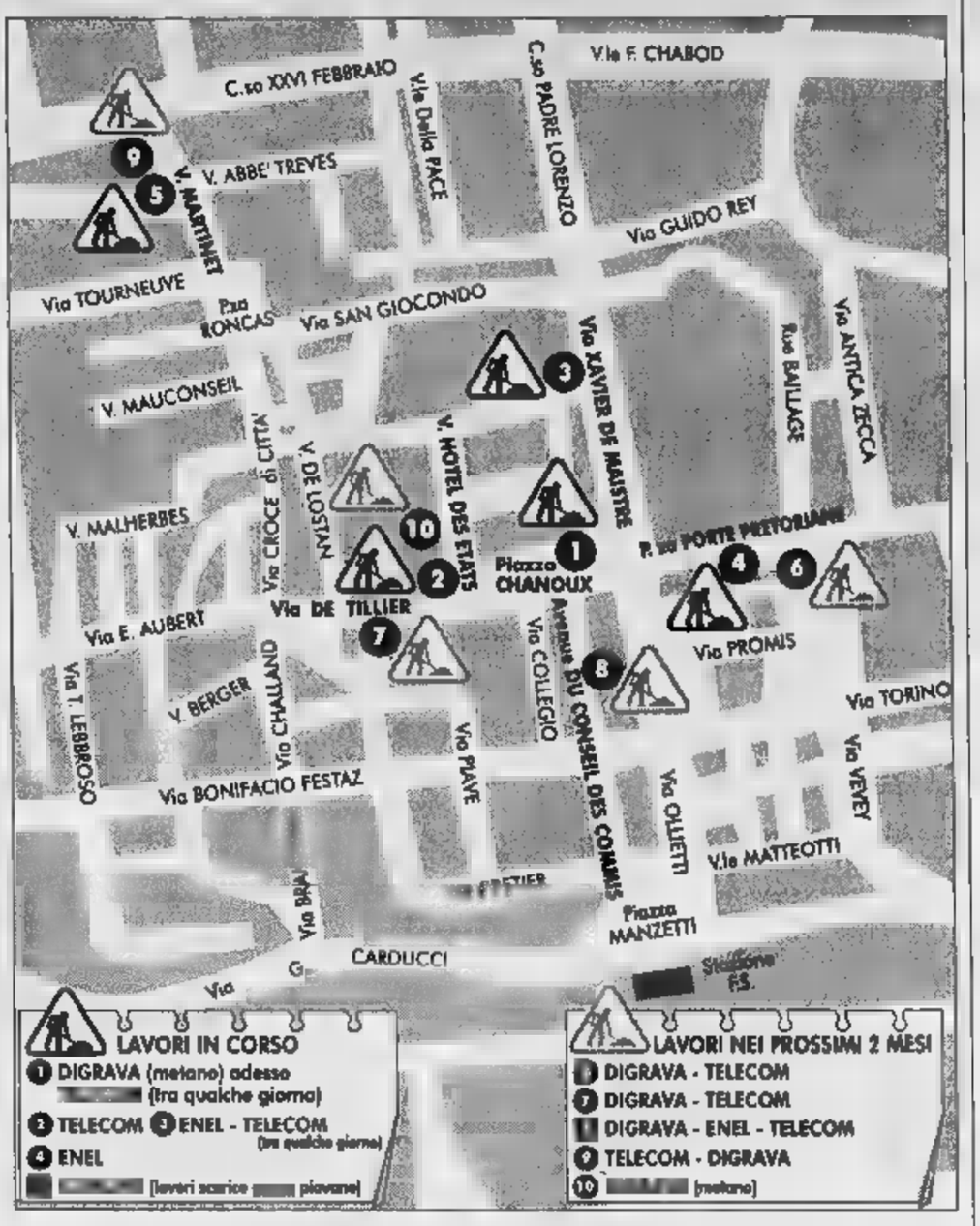
La realizzazione di questi interventi risponde alle sollecitazioni di molti residenti del centro interessati all'allacciamento alla rete di distribuzione del metano; l'avvio posa di fibre ottiche per le telecomunicazioni e agevola il potenziamento dell'energia elettrica in alcuni tratti e l'interramento dei cavi elettrici in altre strade, nel caso di via Xavier de Maistre.

Per la prima volta, il Comune si è accordato con le ditte anche per la ripavimentazione delle strade di cui si occuperà un'unica impresa specializzata. Da questo piano lavori rimangono escluse le vie Aubert, Croix de ville, Sant'Anselmo e un tratto di via Xavier de Maistre. Primavera '98 e primavera '99 sono le date prestabilite per i prossimi interventi. In particolare, in via Sant'Anselmo la Telecom interverrà in contemporanea alle opere di ripristino della rete fognaria e dell'acquedotto, previste dal Comune. [s. l.]

Un piano lavori coordinato per concentrare gli interventi

Una sola impresa si occuperà della ripavimentazione delle strade

Lavori in piazza Chanoux per la posa di condotte della rete di distribuzione metano (a della Digrava) e di cavi a fibra ottiche per conto Telecom



NOTIZIE DALLA VALLE

Saint-Vincent

Espulso dalla Valle un «inibito» al Casinò

Il questore di Aosta ha deciso l'espulsione dalla Valle, foglio via, un cliente del Casinò tra i tavoli verdi nonostante fosse «inibito» dall'ingresso nella da gioco, perché spettatato un «poussottista». Ad fermato dalla polizia è stato Francesco Baiardi, anni, Casale Monferrato. [s. ser.]

La Thuile

Mucca ferita salvata con l'elicottero

La Protezione civile, utilizzando l'elicottero, ha salvato una mucca di 10 anni che, precipitando in un canalone, si è fratturata una zampa ieri mattina poco sotto il colle del Piccolo San Bernardo, vicino al lago Verney, a 2.000 metri altitudine. E' intervenuta anche la Forestale Pré-Saint-Didier. Un veterinario ha poi ingessato la zampa fratturata della bovina

La Valle candidata per l'adunata degli alpini

Aosta, Cremona e Pescara le tre citta' candidate ad organizzare, nel 1999, la 70ª adunata dell'Associazione Nazionale Alpini. La decisione sarà presa dal Consiglio nazionale nella seduta convocata per metà settembre.

Saint-Vincent

Riunione Interreg, 36 miliardi alla Valle

Oggi nel Grand Hotel Billia riunione commissione del programma «Interreg II» italo-francese. Saranno approvati circa 70 progetti, di cui 13 relativi alla Valle per investimenti di oltre 36 miliardi (4 a carico della Regione). [a. c.]

Dibattito sulla pena di morte

Oggi alle 21,30, nel circolo culturale Penalc «L'anatra zoppa» in via Aubert 62, dibattito su «La pena di morte nel Duemila. Opinioni a confronto». [a. c.]

Per un ferro da stiro lasciato attaccato alla presa di corrente

Incendio ieri ad Arpuilles

Bruciato il bagno di una mansarda

Un incendio divampato ieri mattina nella casa di Giuseppe Charbonnier, in frazione Arpuilles. fiamme sviluppatesi in un bagno mansardato state domate prima che potessero estendersi al soffitto, rivestito in legno, e quindi al tetto.

A dare l'allarme è stata, alle 12,20 circa, una vicina di della famiglia Charbonnier che ha notato il fumo che usciva dalla mansarda. Subito stati allertati i vigili del fuoco di Aosta mentre un primo tentativo di spegnere l'incendio è stato messo in atto da alcuni abitanti della frazione con un tubo di gomma collegato a un rubinetto.

I pompieri, giunti sul posto alle 12,30 con un'autobotte, hanno impiegato meno di un'ora a domare le fiamme. Causa dell'incendio ferro da stiro lasciato attaccato alla presa di corrente. L'elettrodomestico surriscaldandosi ha bruciato alcuni panni dai quali il fuoco si è propagato tutt'intorno.

I vigili del fuoco davanti alla casa di Arpuilles dove si è sviluppato l'incendio

Incontro pubblico

Stenditoi «fuorilegge» Le soluzioni

AOSTA. Arrivano possibili soluzioni per gli stendibiancheria «fuorilegge» nel quartiere Cogne. Lunedì sera c'è stata una riunione tra i residenti delle se Fresia alte e l'assessore all'urbanistica Guido Piovano, i consiglieri comunali Domenico Verducci e Maurizio Pucci. Gli stendibiancheria hanno causato il ferimento di qualche persona per il loro posizionamento troppo basso rispetto alla strada. Sono state date garanzie di tempestività degli interventi. «Vi inviteremo a smantellare gli stendini indicati - ha detto Piovano - soltanto quando saremo certi di posizionare le nu strutture». Ecco le possibili soluzioni: recinzione dell'area attorno agli edifici con gli stenditoi per la biancheria posizionati a piano terra; possibilità di continuare a stendere all'interno del proprio balcone per i residenti piani superiori che si affacciano sulla via Vuillerminaz e l'impegno a trovare un'alternativa adeguata per le famiglie il cui stendino è sistemato a ridosso della scala di ingresso. [s. l.]

L'ITINERAIRE AL GIORNALE

Una celebrazione di cattivo gusto

Les et 6 septembre il y a eu à Aoste le premier Festival Celtique, organisé la présidence du Conseil de la Vallée «à l'occasion du 52º anniversaire des décrets du Lieutenant du Royaume pour l'autonomie de la Vallée d'Aoste et de la Fête de Saint Grat, patron du diocèse d'Aoste». Les Indépendantistes valdôtains déplorent que le Conseil de la Vallée révèle une attitude si superficielle vis-à- de culture et de l'histoire valdôtaines mélangeant des événements tous également respectables mais on ne peut plus hétérogènes. L'évêque Grat a été effet l'un des premiers puissants agents de la colonisation romaine Vallée d'Aoste: son oeuvre de christianisation massive est à placer en relation directe avec le recul, voire l'effacement, de l'élément autochtone, peut-être même celtique. Célébrer Saint Grat par des spectacles celtiques donc tout au moins choix saugrenu. Pis encore, célébrer par une fête, des danses des musiques, la promulgation décrets du Lieutenant du Royaume, cela est carrément de mauvais goût. En effet, les Indépendantistes valdôtains rappellent que cet événement politique néfaste fut base de violentes protestations la part du peuple valdôtain à tous les niveaux, des dimissions de mademoiselle Viglino du Cln, de plusieurs pétitions de la constitution de l'Union valdôtaine qui considérait que «l'autonomie n'est qu'un leurre et une tromperie, voilà pourquoi les valdôtains demandent l'indépendance et la garantie internationales. C'est donc un triste jour que le 7 septembre: ce ne fut, ni plus ni moins, que le début de l'indigne dégringolade des libertés du peuple valdôtain après ce «crescendo» qui le combat glorieux qu'il su mener sous le joug du fascisme dans les privations la Ce fut la première étape dans cette vers l'autonomie au rabais qui trouve aujourd'hui dépourvus des moyens qui permettraient à notre peuple de vivre et s'épa-

Lettera firmata, Aoste
Indépendantistes valdôtains

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

238.236/300.458
Vigili fuoco: 115
Protezione civile:
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
alpino 34.963;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.855
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.804
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocvia Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Mus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

DI TURNO

Domenica 14 settembre
Aosta: Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 (Longo); IP, via Clavalité; Fina, Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsena); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; Agip (via Stazione); Esso; Agip; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

(0165) 361221/262280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
(0125)

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.826

STATO CIVILE

PONT-SAINT-MARTIN
Nati. Emanuele Di Maria.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
. Con una spesa complessiva di 68 milioni la giunta regionale ha definito l'organizzazione i corsi di formazione professionale. Il primo è riservato a 144 persone che operano nel settore del sulle piste di sci, il secondo interessa 60 operatori degli impianti risalita, il terzo indirizzato a 30 responsabili di «domaines skiables» mentre il quarto è mirato alla formazione di 15 agenti .
. L'esecutivo ha deliberato di sottomettere al parere Consiglio regionale il provvedimento di concessione una sovvenzione di 100 milioni all'«Associazione marmifera Valle d'Aosta» per partecipazione a manifestazioni promozionali nell'anno in corso.
Aymavilles. La giunta regionale ha espresso parere favorevole «in deroga» alla costruzione cabine che nelle frazioni di La Nouva, Chevril, Bieyes in Comune di Aymavilles.
Pe La giunta regionale ha stanzia 27 milioni 370 mila lire per l'esecuzione in economia diretta lavori di realizzazione di contenitori presso il fabbricato adibito a magazzini - autorimessa a Perloz. [a. c.]

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Estrazione di AGOSTO
Il vincente: I 01644
Riserva: N 51639
Per partecipare la ricetta
Tel. 0165/32141
GROS CIDAC

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

TURISMO

TARIFFE INVARIATE DOPO UN ANNO DIFFICILE

La Regione aveva suggerito un aumento massimo del 2%

Alberghi, prezzi «bloccati»

Prima assemblea ieri a St-Vincent

Il Grand Hôtel Billia. Gli albergatori di Saint-Vincent hanno deciso di aumentare le tariffe il prossimo

SAINT-VINCENT. I bilanci sono rinviati a fine mese, ma le difficoltà economiche che hanno caratterizzato l'andamento turistico questa estate, hanno già influenzato la scelta di molti albergatori di mantenere invariati i prezzi per la prossima stagione. Ieri una conferma in questo è venuta dall'assemblea dell'Associazione albergatori di St-Vincent i aderenti, ad eccezione di pochi casi che riguardano il livellamento categorie, hanno deciso di non ritoccare le tariffe per l'anno 1997/98.

L'invito agli albergatori a non aumentare i prezzi rispetto all'anno passato era già venuto lettera circolare dall'Avada che suggeriva ai propri iscritti di non applicare nemmeno l'su dal per cento che l'as regionale Turismo chiedeva di non superare. La stessa cosa farà giorni l'Assohotel in vista della scadenza del 15 settembre fissata per la consegna alla Regione dei nuovi tariffari alberghieri.

E a proposito di tariffe nello fine Saint-Vincent si è verificato un «incidente». La società concessionaria della pubblicità sull'autostrada Torino-Aosta ha rimesso in circolazione, ai caselli di Saint-Vincent e Verrès i tagliandi con i quali il Grand Hôtel Billia promuoveva l'offerta di una camera per tre persone a 150 mila lire a notte. «Si è trattato di un disguido - dice il direttore del Billia, Adriano Rosina - di cui sono venuto a conoscenza lunedì al mio rientro un viaggio fuori Valle. Alla società concessionaria della pubblicità la nostra decisione di sospendere quella promozione era stata comunicata a luglio con lettera raccomandata. Evidentemente, al contrario quanto da noi richiesto, i tagliandi non sono stati distrutti per ragioni che non conosco sono stati rimessi in circolazione durante il passato fine settimana».

Lo scarso riscontro della promozione poi sospesa dal Grand Hôtel Billia sembrerebbe smentire chi sostiene che la crisi del turismo valdostano è dovuta alle tariffe troppo alte degli alberghi. «Il prezzo - continua Adriano Rosina - non è certamente l'unica componente accattivante che consente di spostare i flussi turistici. Il 1997 è stato un anno difficile per tutti. sono convinto che nella scelta di una località le vacanze la clientela, che si dimostra sempre più esigente, predilige la qualificazione del luogo. Una tendenza cui bisogna saper tenere conto per promuovere il nostro turismo». [b. m.]

Morgex, preoccupazione del sindacato

Il viadotto autostradale che conduce al cantiere dell'azienda «Rozzi spa»

La Rav ha tolto l'appalto a Rozzi

AOSTA. La situazione dei 70 lavoratori dell'impresa «Rozzi spa» impegnati lavori di costruzione del Lotto 9 dell'Autostrada Aosta-Traforo del Monte Bianco (galleria Dialley Morgex) diventa sempre più critica. La società «Raccordo Autostradale Valle d'Aosta spa - Rav» ha spedito all'impresa di Ascoli Piceno, creata dall'ex presidente dell'Ascoli Calcio Costantino Rozzi e affidata al figlio Fabrizio (amministratore unico), la raccomandata con la quale ritiene «risolto l'appalto stipulato in data 27 luglio 1992».

La Rav, preoccupata dai ritardi nell'esecuzione dell'opera, aveva «diffidato] l'impresa Rozzi ed aveva chiesto programma lavori». Nella nota risoluzione contrattuale la Rav «constata che il programma presentato esclude ogni possibilità di recupero del ritardo nell'esecuzione dell'appalto, causato dalla condotta inadempiente sia per i tempi esecutivi previsti sia per la insufficienza e precaria funzionalità della struttura operativa di cantiere». E' incontestabile, dice la Rav «che programma esecu lavori predisposto prevede livelli produttivi inferiori a quelli contrattualmente stabiliti». E ancora: «C'è una mancata previsione di potenziamento dei mezzi e del personale, condizioni imprescindibili al fine di recuperare il gravissimo ritardo accumulato».

La Rav lamenta che «l'impresa, dal 25 agosto '97 ha unilateralmente sospeso, eccetto alcu marginali lavorazioni, tutte le attività di produzione». «Maestranze stato di agitazione a causa del mancato pagamento delle spettanze luglio (saldate in questi giorni ndr), dimissioni del direttore tecnico di cantiere, mancata indicazione circa i mezzi finanziari necessari per l'esecuzione dell'appalto - dice la Rav - confermano che la Rozzi non è in grado di eseguire i lavori appaltati». A inizio settimana la Rozzi però affermato di «avere avviato in questi giorni il potenziamento di cantiere l'invio di nuovi e altri uomini».

Il sindacato «è preoccupato - dice Raffaele Statti Uil - perchè alla Rozzi non esistono neppure tutte le condizioni per fare ottenere ai lavoratori la integrazione. Per il cantiere resta aperto». [a. c.]

I volantini col bollo regionale contraffatto affissi a La Salle, Morgex, Pré-St-Didier e Courmayeur

Falso avviso di pericolo: «C'è la tubercolosi»

Tutti sequestrati in poche ore. Indagine di carabinieri e Digos

MORGEX. Tutti falsi, quindi tutti sequestrati, ma per qualche ora hanno creato preoccupazione nella Valdigne: i volantini, bianchi e grandi come foglio della macchina per scrivere, avvisavano «la cittadinanza e i signori villeggianti» del pericolo tubercolosi a La Salle, Morgex, Pré-Saint-Didier e Courmayeur.

L'«Avviso urgente» è firmato dal presidente della giunta regionale in qualità prefetto e porta anche il bollo della Regione. Tutto falso.

Gli avvisi sono stati sequestrati dai carabinieri che stanno indagando, insieme con la Digos della questura per risalire agli autori dello scherzo di pessimo gusto. Il volantino annuncia «casi» di tubercolosi bovina che ha colpito allevatori e «ordina» ai signori villeggianti di prolungare la propria permanenza per un tempo per indeterminato al fine di evitare il propagarsi del pernicioso contagio e permettere alle autorità di dare luogo a tutte le misure di profilassi necessarie».

Uno stralcio del falso avviso urgente affisso ieri nella Valdigne

Un'attenta lettura aiuta comprendere che si tratta di scherzo assurdo. La conclusione è illuminante, laddove «delega» il comando dei carabinieri e gli alpini a organizzare un sanitario» anche per «impedire la fuga dei villeggianti». Tuttavia chi ha tappezzato l'alta Valle dei volantini si è reso responsabile di «procurato allarme».

E' la seconda volta quest'estate che nella Valdigne compaiono «avvisi» di autori imi. Il primo riguardava denti e villeggianti ed firmato «I nemici del turismo». Ma i contenuti non erano scherzosi, anche deliranti, e rispecchiavano di un atteggiamento anarcoide dell'autore o degli autori. Difficile fare collegamenti tra i due scritti. [e. m.]

STASERA AL CINEMA

CORSO. Tel. (0165) 35.566. CHIUSO.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. Batman e L. 12.000; 10.000.

CASINO. (0166) 512.875.

MONTE BIANCO Tel. (0165) 841.206. tramonto all'alba. 21,30. Lire 12.000;

DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

GRAN PARADISO. Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta
19,55 L'étrange bril «siècles obscure»

France

13; 20; 0,10
13,50 Tatort, film tv
15,25 Avanti, film tv
17— Le mouton noir, film tv
18,40 Les Z'amours, jeu
19,20 1000 enfants vers l'an 2000
19,25 Qui est qui?, jeu
20,55 Film tv
22,40 Reed,

Romande

12,40 Tj-Midi
12,55
13,35 Arabesque, série
14,25 Rex, série
15,15 mondo sauvage, doc.
15,40 croisière s'amu série
16,30 Inspecteur Derrick, série
17,35 rebelle, série
19,30 Tj-Soir
19,55 Football
22,05 Les meilleurs, film
23,55 Mémoire vivante

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

AL NUOVO CENTRO CONGRESSI

I «Cantares» in concerto

SARRE, chiamano «Cantares» e propongono musica latinoamericana, riuscendo a coinvolgere alla grande il pubblico. Il gruppo arriva questa al «Puerto Escondido» di Sarre, nell'ambito dello spazio «live» che locale dedica ogni settimana alla musica.

I «Cantares» in tre: Rodolfo, Luis e Juan, ovvero chitarra, tastiere e mandolino. A loro, concerto concerto, si aggiungono altri strumentisti, per rendere ancor più ampio il repertorio, che va dai «classici» della latinoamericana alle nuove «tendenze», la lambada e macarena. L'appuntamento i «Cantares» le 22,30. L'ingresso libero. [sa. b.]

Biliardo, dopo lo «strappo» di un anno fa per mancanza di autonomia

Pace fatta tra la Valle e la Fibis

La federazione darà l'80% dei soldi delle tessere

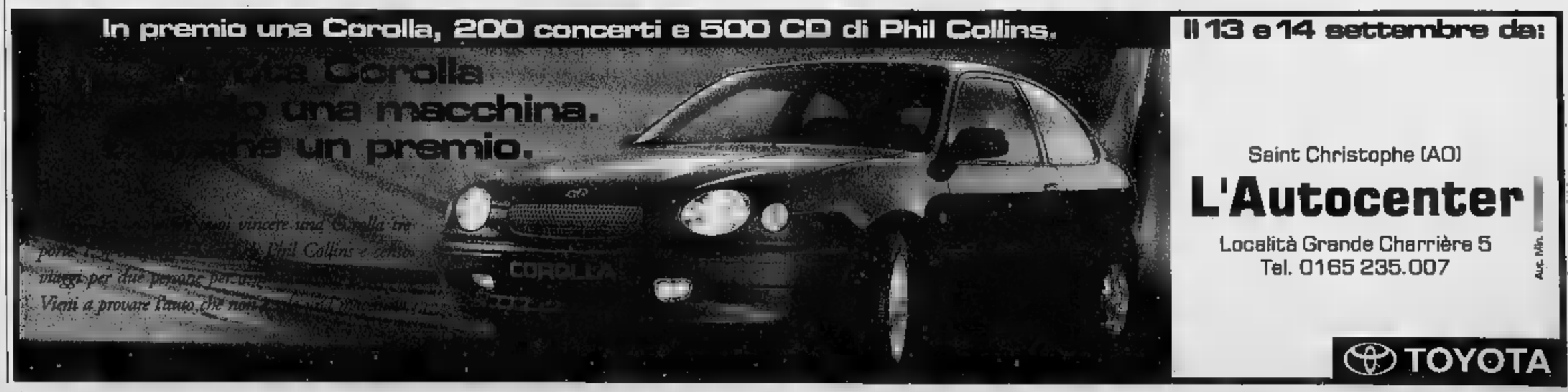
AOSTA. La federazione valdostana biliardo Valle d'Aosta (Fabis-Val) rientra nella federazione italiana biliardo sportivo (Fibis). A anno di distanza dall'uscita della quasi totalità dei giocatori biliardo valdostani dalla federazione italiana, lo «strappo» viene ricucito. La decisione è stata assunta «all'unanimità» domenica 7 settembre dall'assemblea straordinaria della Fabis Val.

Il contrasto tra i giocatori valdostani e la federazione italiana biliardo presieduta da Massimino Del Prete un anno fa. Promotore della protesta Ermes Rosset, valdostano, dirigente Fibis «ma stanco di vedere la Fibis occuparsi solo dei giocatori professionisti e di vedere negata ogni autonomia alla sezione valdostana». Lo «strappo» era brutale. In poco tempo i valdostani avevano fondato la Fabis Val, completamente autonoma da Fibis che forse non credeva che i valdostani arri tanto.

Ermes Rosset che per un anno ha retto la federazione valdostana

Rosset però mantenu aperti quei contatti il presidente Del Prete che hanno portato alla soluzione della crisi. I valdostani h ottenuto che «la Fibis riconosca contributo finanziario pari all'80 per cento sugli introiti del tes effettuato in Valle e la piena autonomia di gestione dei fondi Fibis». Massima autonomia alla Valle d'Aosta anche «nell'organizzazione delle gare sul suo territorio, l'obbligo di rispettare il calendario del campionato italiano delle quattro specialità emanato dalla Fibis.

I dirigenti del biliardo valdo «fermo restando la competenza esclusiva della Fibis nazionale a trattare con gli enti locali della Valle d'Aosta e in particolare il Casinò per tutte le iniziative di carattere nazionale e internazionale» interessati nell'organizzazione delle future iniziati. Per sanare in modo definitivo il contrasto gli accordi prevedono la costituzione di una commissione mista Fibis-ex Fabis Val «con il compito di coordinare il rientro dei giocatori valdostani nella Fibis». valdostano Flavio Giordano assumerà il ruolo di «commissario straordinario» fino alla elezione del direttivo della nuova sezione Fibis valdostana. [a. c.]



Sulle colpe, scambio di accuse tra Comune e Sovrintendenza

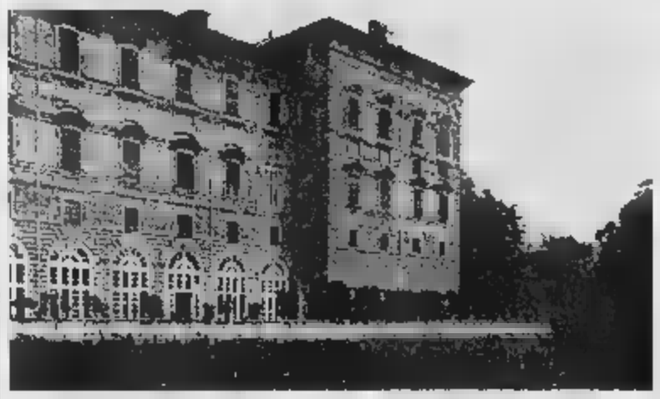
«Giallo» sul parco del castello

Agliè, aperto con tre mesi di ritardo

Riapre [redacted] un «giallo», con oltre tre mesi di ritardo e a stagione praticamente conclusa, il parco del castello di Agliè. Da qualche giorno, infatti, i cancelli dell'imponente struttura medioevale eretta nel XII secolo dai conti San Martino, sono nuovamente accessibili al pubblico. La versione che spiega il forte ritardo, fornita dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali ■ Architettonici del Piemonte, parla di eventi devastanti che si sono abbattuti sulla [redacted] il 14 giugno scorso pregiudicando ulteriormente l'apertura già in programma, comunque, il 1° maggio.

Secondo [redacted] comunicato dell'Ente che gestisce direttamente il castello, quel giorno «una violenta tromba d'aria ha fatto crollare venticquattro grandi querce che hanno trascinato nella caduta oltre venti due piante». Nei giorni dal 10 al [redacted] giugno, però, il Centro meteosismico di Montalenghe non ha registrato fenomeni del genere nell'area interessata. «Eppure erano tutti informati di quanto successo - spiega il direttore del castello, Daniela Biancolini - compresa l'Amministrazione [redacted] che ci aveva chiesto [redacted] intervento tempestivo per togliere le piante dalle pareti del castello».

[redacted] le ragioni che spiegano il ritardo sono anche altre: «Dall'incendio della Cupola del Guarini - spiega Daniela Biancolini - che ha catalizzato tutta la nostra attenzione, [redacted] taglio dei finanziamenti, che a noi [redacted] per la manutenzione, da parte [redacted] ministero per i Beni Culturali e Ambientali». L'unica speranza, ora, visto che il castello rimarrà aperto solo fino al 1° novembre, è che il tempo sia clemente. «Speriamo in un ottobre all'insegna del sole - dice ■ sindaco Walter Acquadro - altrimenti sarà una stagione buttata al vento».



Il castello di Agliè con il suo parco: una vera attrattiva per i turisti

In tutto questo periodo le polemiche non [redacted] mancate: da una parte l'Amministrazione comunale puntava il dito contro la Soprintendenza per il pesante ritardo ■ per l'assenza di manutenzione (il sindaco [redacted] inviato anche due lettere di sollecito per [redacted] delle risposte in merito), dall'altra la stessa Soprintendenza invitava il Comune ■ non [redacted] con le [redacted] in mano ■ a collaborare.

E Paola Peila, direttrice della Apt del Canavese, dopo il [redacted] dell'iniziativa legata al circuito dei Castelli nel territorio, commenta la notizia: «E' un peccato che si apra con questo forte ritardo: [redacted] visita [redacted] parco poteva essere un qualcosa in più da aggiungere e da mettere a disposizione dei turisti». ■ lancia un'idea: «Dovrebbe essere usato, alla stessa stregua [redacted] altri parchi italiani, [redacted] attività che vanno al [redacted] là della semplice visita. Penso ad esempio alle passeggiate [redacted] bicicletta o ad altre iniziative culturali. Certo, però, in questo caso è necessario [redacted] un servizio di gestione continuativo».

Giampiero Maggio

Progetto

Editoria alpina in passerella

Libri [redacted] montagna in mostra nella prima rassegna dell'editoria delle Alpi occidentali che si svolgerà nella tarda primavera del '98, ospitata in alcuni [redacted] stelli del Canavese (è già arrivata la disponibilità dal Comune di Rivarolo per l'utilizzo del Malgrà) e alla «Cà del Meist», a Ceresole Reale. Sono stati gli «Amici del Gran Paradiso» a lanciare l'idea di organizzare [redacted] rassegna che metta in vetrina la produzione degli editori di montagna di qua ■ al di là delle Alpi. «Con l'aiuto dell'Apt del Canavese vogliamo inserire questi libri in punti espositivi allestiti in alcuni castelli, seguendo ed arricchendo il binomio natura-cultura già sperimentato con [redacted] circuito dei castelli del Canaveses». Il «percorso espositivo» si concluderà a Ceresole, alla «Cà dal Meist», futura sede della biblioteca della montagna «Gianni Oberto»: nell'edificio in fase di ristrutturazione, dovrebbe essere accolta la produzione editoriale sul Parco del Gran Paradiso che compie 75 anni.

Per le campane

Ronco, parroco denunciato da villeggiante

«Ho scelto Ronco Canavese per [redacted] villeggiatura tranquilla e riposante. Ma la mia estate è diventata un inferno, visto che tutte le mattine alle 7,30 il prete fa [redacted] le campane». Così si sarebbe sfogata Daniela Grosso, 40 anni, di Torino, con i carabinieri [redacted] stazione [redacted] Ronco. Lo sfogo è subito diventato [redacted] una denuncia; e ora don Lorenzo Babando, 67 anni, parroco della «capitale» della Valle Soana, rischia di avere guai con [redacted] giustizia per violazione dell'art. 659 [redacted] codice penale, «disturbo del riposo delle persone».

Secondo quanto la donna avrebbe raccontato ai militari, ogni tentativo di risolvere la questione con il sacerdote sarebbe stato inutile. «Il mio alloggio è proprio di fianco alla chiesa parrocchiale. E ogni mattina, quando c'è la messa, devo sopportare più di 50 rintocchi di campane».

Non [redacted] certamente [redacted] novità, [redacted] parroco denunciato per il disturbo provocato dalle campane. A Ronco c'è chi [redacted] schiera, magari non apertamente, con Daniela Grosso. Ma sono in molti ■ dare ragione ■ don Babando: «Il [redacted] delle campane - dicono in paese - [redacted] per noi una tradizione, alla quale non vogliamo assolutamente rinunciare. Se a qualcuno [redacted] dà fastidio, non possiamo farci nulla». Ora sarà la magistratura di Ivrea ad esaminare la vicenda.

A Ivrea

La polemica sulle residenze «temporanee»

Arriva nell'aula del Consiglio comunale di Ivrea la vicenda delle «residenze temporanee», i complessi costruiti con finalità extra-alberghiere (unica destinazione consentita dal piano regolatore) ■ che poi sarebbero trasformati in abitazioni ordinarie. Al sindaco Giovanni Maggia [redacted] arrivata un'interrogazione di Graziella Bronzini, dei Verdi, secondo la quale dietro le operazioni di Monte Giuliano e di Villa Chiampo - [redacted] che ospitano 61 villette realizzate come temporanee - esisterebbe [redacted] e propria speculazione edilizia, [redacted] più grave - afferma - dal fatto di godere dei necessari appoggi politici». Nel documento, la capogruppo dei Verdi chiede «per quale motivo non sono state impugnate le convenzioni "truffa" stipulate nel '92 con le società proponenti i 2 complessi residenziali». Inoltre, quale risposta intende dare il Comune al progetto per un terzo complesso, «Cascina Fonsetti», attualmente in istruttoria all'ufficio tecnico. «A Ivrea - dice Graziella Bronzini -, con la crisi Olivetti, non c'è più alcuna esigenza di avere residenze temporanee. I casi di Monte Giuliano ■ Villa Chiampo, villette costruite e vendute come ordinarie alla faccia del piano regolatore, sono emblematici. Ora ci chiediamo [redacted] anche il terzo progetto andrà [redacted] porto».

[redacted]

■ [redacted] **RAPINATA.** Ancora [redacted] donna anziana vittima di un falso funzionario Enel. Ida Druetto, 77 anni, è stata rapinata di 10 milioni in contanti e [redacted] gioielli per altri [redacted] milioni. Un giovane, spacciandosi per un impiegato dell'Enel, è entrato nella sua abitazione in [redacted] XXV Aprile 19. «Devo restituirle 50 mila lire - le ha detto, con in mano una banconota da 100 mila -, l'ultima bolletta [redacted] sbagliata». [redacted] donna ha aperto la scatola dove tiene i soldi e i preziosi per dare il resto al finto funzionario, che ha arraffato il bottino ed è fuggito.

■ [redacted] I giudici del tribunale hanno assolto Giuseppe Maino, 46 anni, artigiano di Ivrea, dall'accusa di tentata estorsione. L'uomo, difeso dall'avv. Ferraro, era finito alla sbarra dopo [redacted] denuncia di Sergio Maringoni, 45 anni, consulente fiscale e assicurativo: «E' uno di quelli che mi ha minacciato di morte, [redacted] gli avessi dato [redacted] milioni».

■ **MONTANARO, INCIDENTE.** Un giovane fresco di patente è finito [redacted] guai perché guidava non [redacted] migliori condizioni fisiche. Si [redacted] di Gilberto Cecco, 18 anni, via Cesare Battisti 41, Montanaro. E' stato fermato dai carabinieri al volante [redacted] «Uno Turbo» dell'amico Fabrizio Vecchio, 23 anni, pure lui di Montanaro, via Dondona 14, che si trovava al suo fianco. Gilberto Cecco è stato denunciato per guida in stato di ebrezza alcolica.

■ **PIAMPRATO, APPALTO.** Via ai lavori sul tratto di provinciale distrutto dall'alluvione del '93 ■ Piamprato, in Val Soana. Un primo lotto dei lavori costerà circa 2 miliardi 300 milioni. Il tratto di provinciale che collega la frazione Pianetto ■ Piamprato verrà ricostruito sullo stesso versante colpito dall'alluvione e non su quello dov'era stata aperta [redacted] pista provvisoria.

DOVE & QUANDO

CINECLUB. Oggi, domani e venerdì sono in distribuzione, al Centro congresso La Serra di corso [redacted] a Ivrea, le [redacted] di abbonamento alla 36ª stagione del Cineclub, ■ cui primo film verrà proiettato il 15 e 16 settembre al Politeama. Il botteghino del Centro ■ aperto dalle 17 alle 19; le tessere costano [redacted] mila lire.

[redacted] Restano esposte fino ■ sabato, in Sala Santa Marta ■ nella chiesa [redacted] Santa Croce, a Ivrea, le opere dei pittori eporediesi che hanno partecipato alla rassegna «Montmartre a Ivrea». La mostra è visitabile tutti i giorni dalle 17 alle 19.

[redacted] Inizia ufficialmente oggi la stagione dell'Abcinema [redacted] Ivrea, [redacted] la proiezione [redacted] film «Vertigo» di Alfred Hitchcock. Spettacolo unico alle 21,30.

[redacted] **PER TUTTI.** Il Centro d'incontro Villa San Giuseppe ■ la palestra Ibis [redacted] Rivarolo propongono, nel periodo da settembre ad aprile, [redacted] di ginnastica aperta a persone di ogni età. La quota d'iscrizione è di 10 mila lire. Rivolgersi alla sede [redacted] Centro d'incontri in vicolo del Castello, tutti i giorni dalle 14,30 alle 17.

[redacted] Sono stati prorogati al 15 ottobre i termini di presentazione delle domande per concorrere all'assegnazione di 24 borse di studio che la Cisl Canavese ha istituito in memoria di Teresio Avetta. L'iniziativa è rivolta a studenti delle scuole elementari, medie inferiori e superiori e università. Per ottenere le informazioni necessarie rivolgersi alla Cisl del Canavese [redacted] via Arduino 97 a Ivrea, o telefonare allo 0125/64.13.95.

[redacted] **FOTOGRAFICO.** Devono pervenire entro il prossimo 30 settembre all'Ufficio Anagrafe del comune di Romano le opere partecipanti al concorso fotografico «Romano e la sua gente». Ciascun fotoamatore può presentare fino ■ un massimo di tre fotografie, a colori o in bianco e nero, di formato non superiore a 30x40 centimetri. I premi, che consistono in materiale fotografico, saranno attribuiti ■ ottobre, in occasione della mostra delle opere [redacted] concorso.

[redacted] Il sindacato pensionati della Cgil [redacted] Canavese propone, sabato prossimo, una gita ■ Genova, [redacted] visita guidata [redacted] Centro storico, al Duomo, al porto ■ all'Acquario. Il costo del viaggio in pullman e delle visite è di 35 mila lire. E' anche possibile prenotare [redacted] pranzo al prezzo [redacted] 38 mila lire. Rivolgersi alla sede Spi [redacted] via Mi[redacted] ■ a Ivrea (0125/48.371).

[redacted] La sezione di Ivrea dei volontari del sangue organizza, per domenica 14 settembre, una gita nell'Astigiano [redacted] visita [redacted] «Arti e mestieri di un tempo» del castello di Cisterna d'Asti e alla distilleria Beccaris [redacted] Boglietto di Costigliole. Pranzo alla locanda Fontanabuona di Mombercelli (costo [redacted] mila lire) o al [redacted] La quota di adesione alla gita è di [redacted] lire per i soci Avis [redacted] Ivrea e di 23 mila lire per i non soci. Prenotazioni alla sede Avis [redacted] via Volontari del sangue (0125/641298).

A Feletto i funerali della ragazza, sarà sepolta ■ Grange di Front

Vivranno in 5 grazie a Silvia

Caduta da cavallo, donati gli organi

Silvia Macario non ce l'ha fatta. [redacted] suo cuore ha [redacted] [redacted] battere lunedì pomeriggio, ma la notizia ufficiale del decesso è giunta solo ieri mattina, quando sono state spente le macchine [redacted] mantenute in funzione per conservare gli organi, donati per espressa volontà dei familiari della ragazza.

Cinque persone vivranno grazie a Silvia, morta ■ causa di un brutto colpo alla testa dopo una banale caduta da cavallo avvenuta domenica pomeriggio nelle campagne della frazione Argentera ■ Rivarolo. Silvia, subito dopo l'incidente, era stata trasferita d'urgenza con l'elisoccorso del 118, al Cto. Inutile anche l'intervento chirurgico alla testa: dopo nemmeno 24 ore [redacted] agonia si è spenta.

I genitori ■ gli amici hanno sperato fino all'ultimo in [redacted] miracolo, anche [redacted] la ragazza era arrivata al pronto soccorso del nosocomio torinese già in gravissime condizioni. Per i funerali si dovrà aspettare il nulla-osta della Procura di Torino, ma potrebbero già svolgersi domani o, al più tardi, sabato pomeriggio (la mamma della ragazza [redacted] vuole che [redacted] svolgano venerdì).

La partenza è prevista dall'abitazione di via Micheletto 113 ■ Feletto. Poi la funzione funebre nella chiesa parrocchiale del paese. Il corpo della ragazza verrà tumulato nel cimitero di Grange [redacted] Front, il paese in cui vivono i suoi nonni. A scortare la bara ci saranno anche quattro cavalli, animali ■ cui la ragazza, negli ultimi anni, aveva dedicato tutte le sue attenzioni.

E da qualche tempo aveva anche imparato ■ montare il purosangue argentino con cui [redacted] ■ passeggio anche domenica pomeriggio e dal quale non voleva mai separarsi.

Un'immagine felice di [redacted] Macario, in sella a un cavallo. La ragazza si è spenta dopo un'agonia [redacted] 24 [redacted] e i familiari hanno acconsentito alla donazione [redacted] suoi organi. Per i funerali si dovrà aspettare il nulla-osta della Procura [redacted] Torino, [redacted] potrebbero già svolgersi domani o, al più tardi, sabato pomeriggio

«Silvia - racconta la zia Clementina - [redacted] tantissimo questi animali ■ vogliamo che l'accompagnino anche durante il suo ultimo viaggio. E' incredibile, però, pensare a come si può morire: in un modo così banale. L'unica consolazione adesso [redacted] sapere che, grazie ai suoi organi, cinque persone potranno vivere».

[gp. mag.]

E il Club alpinistico celebra il cinquantenario

I vent'anni di attività dei «Canteir» di Pont

Festeggiano [redacted] vent'anni di attività «ij Canteir», Associazione per la promozione dei valori etnico-ambientali delle Valli Orco e Soana. Nata a Pont Canavese nel 1978, attraverso una ricerca sistematica di testimonianze materiali, [redacted] tradizioni orali, ha ridato vita a momenti particolari della società agricola che fino all'ultima guerra mondiale ha caratterizzato [redacted] p[redacted] del [redacted]rritorio di Pont e delle due valli.

Tra almeno gli elementi che meritano di [redacted] citati. Il «Fiorindoo», nel periodo carnevalizio: [redacted] sorta di viaggio nel paese con varie tappe in cui i protagonisti declamano filastrocche con molti motivi di saggezza popolare. Poi il restauro dell'antico presepio meccanico, che fa bella figura nel salone dell'asilo pontese durante le feste natalizie. Infine il Museo etnografico di Pont e Valli, che è [redacted] allestito nella sede del sodalizio, e ripropone momenti di vita e immagini della civiltà montanara.

Ricco il programma delle manifestazioni. Venerdì, alle 21, nel salone dell'oratorio, «Storia e preistoria delle nostre valli», testimonianze audiovisive sui siti della cultualità gallica e loro conversione al cristianesimo, a cura del Corsac (Centro ricerche studi Alto Canavese, con sede a Cuorgnè).

Sabato, sempre [redacted] 21 nell'oratorio, «Musiche e colori delle valli alpine», esibizione di gruppi folcloristici: propongono la loro musica gli «Alvaiess» di Ala di Stura ■ i «Frustapots» di Pont-Saint-Martin; collabora l'Effepi (Associazione [redacted] ricerche ■ studi franco-provenzali).

Domenica infine, con lo slogan «Evviva ij Canteir», al mattino la messa, l'aperitivo e il pranzo sociale (prenotazioni presso Nene Orso, 0124 85132, e Giacomo Castagna, 0124 84537). [redacted] pomeriggio, alle 15,30, nel salone dell'oratorio, danze e canti con la partecipazione del Gruppo ricerche musicali di Coazze.

Manifestazione in vista anche per l'altro importante sodalizio [redacted] Pont, il Cap - Club alpinistico pontese, che celebra il traguardo dei cinquant'anni. Gli appuntamenti sono fissati per il periodo 4-12 ottobre e prevedono la partecipazione di importanti alpinisti come Riccardo Cassin (il mitico Ragno di Lecco) Manlio Motto, di Lessolo ■ Michel Piola. Il 10 ottobre, poi, Kurt Diemberger presenterà il libro «Gli spiriti dell'aria» della collana «I licheni» dall'editore Vivalda. Tra i problemi che aspettano il Cap, quello del rifugio Pontese nella valle [redacted] Piantonetto: [redacted] quasi terminati i lavori p[redacted] la messa in sicurezza dei locali, [redacted] si dovrà decidere [redacted] darlo in gestione a terzi o continuare con i volontari [redacted] Cap. Per questo prossimamente si farà un'assemblea straordinaria. **[p. q.]**

FINO ALLE 21.30 tutte le sere

ORECCHIA FIAT dal 1929 & SCAVARDA

PER VOI FACCIAMO VOLENTIERI GLI STRAORDINARI

[redacted] Torino [redacted] Corso Grosseto 210

Una mano dallo Stato più una mano dalla Fiat. Il risultato è tutto a tuo favore: fino a L. 4.380.000 di risparmio per cambiare la tua vecchia auto.

[redacted] solo fino al 30 Settembre!

Tutto quello che vuoi sapere sulla rottamazione dal Lunedì al Venerdì fino alle 21.30 - Tel. 220.36.03

Per tutti i visitatori!!! "Vinci la tua auto". Chiedi la tua cartolina e disseta la voglia di vincere con Coca-Cola.

Previsioni velatamente ottimistiche da buona parte degli imprenditori

Settembre rosa per l'industria

E l'indotto auto darà l'avvio alla ripresa

Settembre. E' più che mai tempo di preventivi. Anche sempre l'ultimo trimestre dell'anno è considerato un periodo critico per l'industria. Non a caso è diventato un luogo comune parlare di autunno caldo. Da alcuni giorni le sedi provinciali delle Unioni industriali hanno inviato ai loro associati un dettagliato questionario per mettere a punto la tradizionale indagine preventiva dell'ultimo trimestre. Di risultati ufficiali si parlerà non prima di due o tre settimane, anche se è già possibile tracciare un primo, provvisorio, bilancio.

Gran parte degli industriali preferiscono la cautela, anche se in generale i dati rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso sono decisamente confortanti. Si prevedono in crescita sia le commesse, sia l'export. Dovrebbe migliorare di conseguenza anche il livello occupazionale.

In quasi tutte le province segnali positivi giungono dall'industria metalmeccanica. Gli incentivi sulla rottamazione delle vetture con più di dieci anni di vita hanno consentito alle imprese dell'indotto di Piemonte e Valle d'Aosta di uscire dalla fase di stagnazione dell'anno passato. Le cose vanno decisamente meglio anche nelle industrie alimentari, mentre parecchi dubbi rimangono nel tessile e dell'abbigliamento, in assoluto il più penalizzato dalla concorrenza straniera. Anche l'alta quotazione della divisa Usa ha creato non pochi problemi a quelle imprese che acquistano materie prime nell'area del dollaro. Ma se da un lato ciò ha penalizzato gli acquisti, dall'altro ha facilitato le esportazioni.

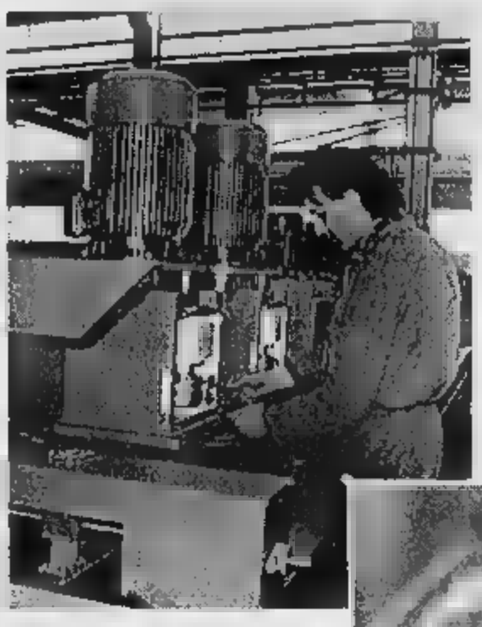
Tra le province maggiormante in salute c'è sicuramente Vercelli, le cui previsioni sono al di sopra della media regionale. Due comparti dominanti, meccanico e tessile trainano il primo, grazie al comparto dell'automotive, in netta ripresa il secondo che in Valsesia conta su industrie che puntano sul livello qualitativo. Senza patemi anche le province del Vco e di Novara.

Ma cosa chiedono gli industriali a breve e media scadenza? In generale una migliore politica monetaria che negli ultimi due anni viene ritenuta fortemente restrittiva. E' opinione comune che la discesa dei tassi di interesse monetari sia stata troppo lenta. Per evitare che la ripresa appena abbozzata sia rapidamente soffocata è necessario - secondo gli imprenditori - creare condizioni favorevoli allo sviluppo degli investimenti. Serve quindi fiducia, ma anche una politica di sostegno alle imprese i cui capisaldi dovranno essere una significativa riduzione del costo del denaro e una progressiva riduzione del carico fiscale che ha raggiunto carichi insostenibili.

Servizi a cura di PIERO AMARATE

VALLE D'AOSTA

Leggera ripresa autunnale per l'industria valdostana: questi i principali indicatori relativi all'andamento dell'economia in Valle. Nel srettore metalmeccanico gli incentivi sulla rottamazione consentono alle imprese dell'indotto di uscire dalla fase di stagnazione del 1996, con un trend di produzione e commesse abbastanza soddisfacente. Buone notizie anche dal comparto alimentare: si profila un buon riassorbimento della fase congiunturale negativa. Restano soltanto incertezze sulle prosepttive dell'azienda che produce birra. Buon trend anche per il settore tessile e dell'abbigliamento grazie all'apertura dei mercati esteri.



In quasi tutte le province segnali positivi giungono dal metalmeccanico e alimentare

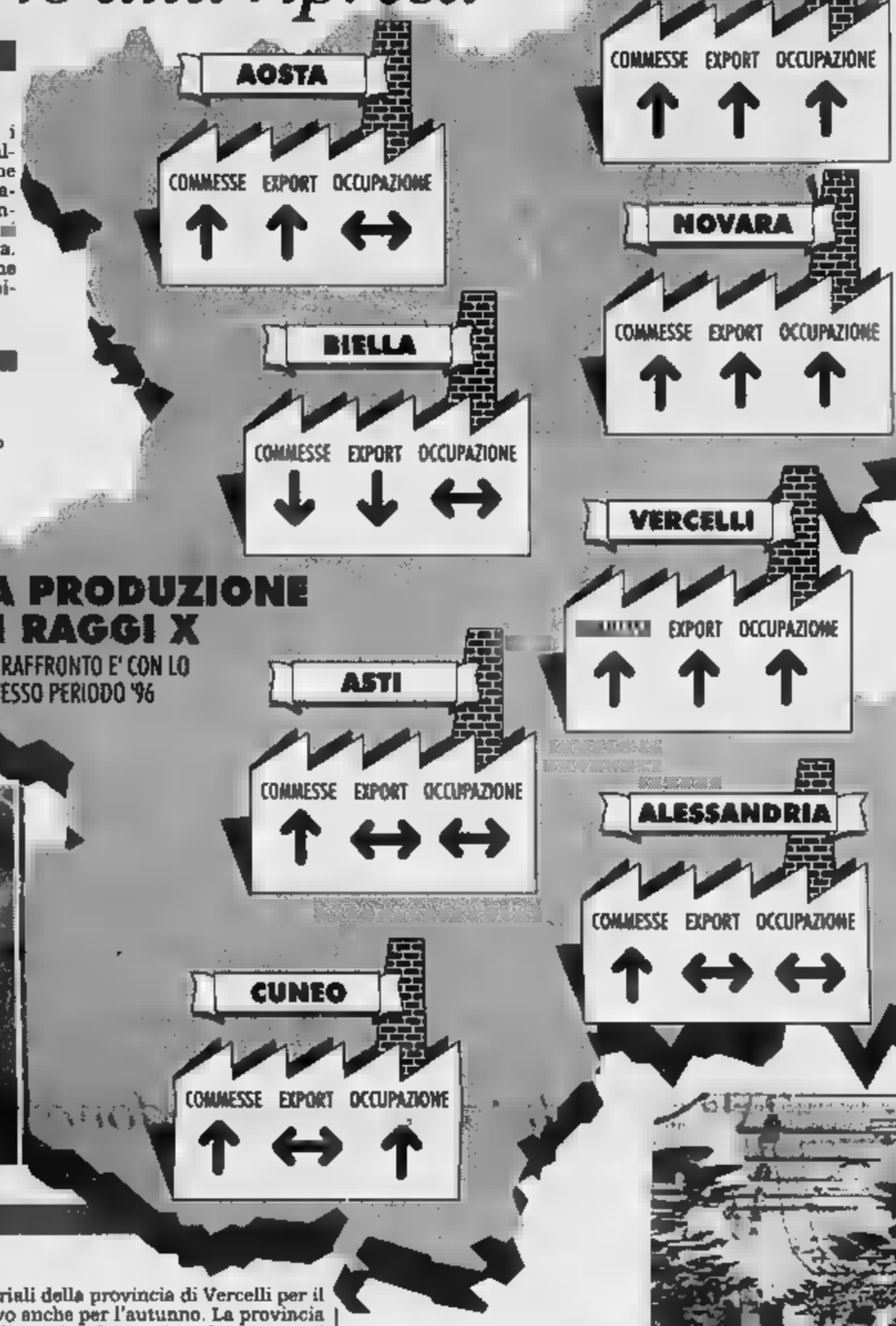
BIELLA

Grande cautela da parte degli industriali biellesi sul prossimo autunno. Affiorano infatti aspettative più pessimistiche per quanto concerne l'andamento della produzione e della l'acquisizione di nuovi ordini, con una relativa tenuta solo per la componente estera. Penalizzante il dollaro alle stelle per chi deve acquistare materie prime in quell'area. Va tuttavia rilevato che la situazione appare meno negativa di quella registrata nello stesso periodo dello scorso anno.

Sul piano settoriale da sottolineare il leggero recupero del settore meccanico e all'interno del tessile le prospettive migliori riguardano i lanifici. Situazione negativa invece per quanto riguarda i maglifici e le tintorie.

VERCELLI

Dati confortanti dagli industriali della provincia di Vercelli per il terzo trimestre e trend positivo anche per l'autunno. La provincia si pone al di sopra della media regionale, grazie a due comparti che prevedono di ottenere risultati di gran lunga superiori a quelli del '96. Si tratta del meccanico e del tessile. In quest'ultimo settore si segnalano segni di ripresa, anche per quanto concerne i livelli occupazionali. Bene le industrie dell'indotto Fiat e quelle del valvolame ubicate per lo più in Valsesia. Per quanto concerne le esportazioni si prevede un rafforzamento della domanda dagli Usa e dai Paesi dell'Est europeo.



Più commesse rispetto al '96 Bene export e occupazione

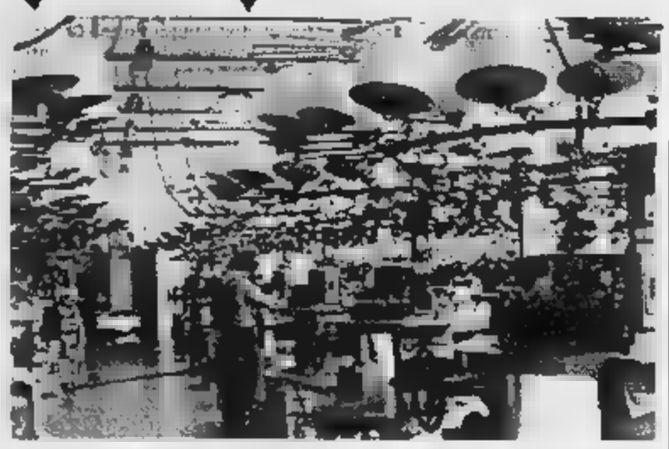
V.C.O.

Nel Verbano-Cusio-Ossola i dati relativi al terzo trimestre sono stati confortanti e dovrebbero esserlo anche quelli relativi agli ultimi tre mesi dell'anno. Anche gli industriali della provincia mostrano cautela, anche se migliorati leggermente i valori relativi all'occupazione e si è ricorsi meno che in passato alla cassa integrazione. Sono migliorati anche i dati relativi alla produzione globale e all'esportazione. Dall'Unione industriale: «Le cose vanno leggermente meglio rispetto all'anno passato, ma occorre una politica di sostegno alle imprese attraverso la riduzione del costo del denaro e una riduzione del carico fiscale».

NOVARA

Parecchi segnali positivi giungono dalla provincia di Novara. Per alcune industrie la riapertura dopo le vacanze coincide in effetti con l'espansione produttiva e quindi con l'arrivo di nuovi posti di lavoro. Notizie in tal senso giungono dal settore dolciario e da quello metalmeccanico. Non c'è crisi neppure nel settore delle rubinetterie, che rappresenta indubbiamente il cardine dell'economia della provincia. L'unico comparto che segna il passo pare essere quello tessile. Ma è questa la tendenza rimarcata anche in altre province. C'è ovviamente da rilevare una decisa riduzione del personale. Le maggiori difficoltà sono rappresentate dal forte ritardo dei pagamenti e dal costo del lavoro troppo alto.

Parecchi dubbi rimangono nel settore tessile e dell'abbigliamento il più penalizzato dalla concorrenza straniera



CUNEO

Secondo semestre migliore dal primo in provincia di Cuneo. Un primo dato confortante riguarda i livelli occupazionali, grazie soprattutto all'andamento sostenuto del settore alimentare e di quello meccanico. Cala anche il numero di aziende che prevedono nel breve termine di far ricorso alla Cassa integrazione. Anche le previsioni sull'acquisizione di nuovi ordini fanno registrare un miglioramento. Molto prudenti le valutazioni per quanto concerne le esportazioni, anche se la metà delle aziende prevede costanti valori di export. Sulla destinazione delle positive indicazioni ne Francia, Usa e Giappone, difficoltà coin Germania ed Est europeo.

ASTI

Previsioni discordanti giungono dagli industriali della provincia di Asti. C'è infatti tensione sui livelli di produzione: alcune industrie hanno lavorato per il magazzino e temono di non riuscire a smaltire le scorte; altre hanno però incrementato gli ordinativi. Indicazioni positive giungono sul fronte dell'export, anche se vanno verificati i dati oggettivi in seguito alle tempeste valutarie dell'estate. Rispetto allo stesso periodo del '96 il trend è praticamente lo stesso. In assoluto il comparto che va meglio è quello meccanico, grazie agli incentivi della rottamazione. Anche l'occupazione fa registrare un lieve incremento.

ALESSANDRIA

L'indagine previsionale del terzo trimestre non era stata entusiasmante, anche perchè dopo la crescita primaverile c'era stato un rallentamento delle commesse. Eppure ad osservare i dati relativi all'estate passata le cose nel '97 sono andate decisamente meglio anche per l'autunno si prevede un trend favorevole. Nel metalmeccanico sono stati decisivi gli incentivi per la rottamazione, mentre nel chimico, dopo un periodo di rallentamento, si attende una ripresa. «La nostra è una provincia molto esposta - dichiara Dario Fornaro, direttore dell'Unione industriale - e per questo c'è parecchia cautela da parte delle imprese».

Venerdì pomeriggio s'inaugura la 59ª mostra nazionale dell'arredamento, del mobile d'arte e dell'antiquariato

Ora gli artigiani si mettono in mostra a Saluzzo

Le antiche abilità si adattano alle esigenze del design più moderno

SALUZZO. E' iniziato il conto alla rovescia per l'inaugurazione della 59° Mostra Nazionale dell'Arredamento, Artigianato e Antiquariato che aprirà i battenti venerdì alle 16, nelle Antiche Scuderie dell'ex Caserma Musso, sede della Sala d'arte «Amleto Bertoni». Quarantotto espositori in 52 stand esporranno i loro pezzi migliori per richiamare l'attenzione del pubblico sul valore che l'abilità artigiana mantiene nel tempo, facendosi depositaria di un sapere che si tramanda di padre in figlio nelle botteghe.

Non sfugge, però, ai maestri artigiani la necessità di rispondere alle mutate esigenze abitative, trasferendo la loro creatività e il virtuosismo nel lavorare il legno, il ferro, le stoffe, in oggetti che sposano il design ai tempi.

La 59° Mostra si presenta con alcune novità nell'allestimento. E' stato aumentato lo spazio destinato all'arredamento, con la presentazione di ambientazioni raffinate, frutto del lavoro di operatori qualificati, in un altro settore saranno ospitati librerie, cucine, camere da letto, pezzi in stile barocco piemontese, tavoli, salotti, in cui si profonde l'abilità artigiana e infine un settore sarà dedicato all'"antiquariato con oggetti e mobili di varie epoche e stili.

Le mostre tematiche aiutano a comprendere i segreti degli artigiani. Una è riservata alla ricostruzione del palco del Teatro La Fenice di Venezia, realizzata dai laboratori saluzzesi sulla base di documentazione fotografica; un'altra illustra le vernici e ne approfondisce i vari tipi di utilizzo. Un'esposizione è poi dedicata ad Amleto Bertoni di cui quest'anno ricorre il 30 anniversario della morte. La ditta da lui fondata è ricostruito, per onorare la memoria, il suo studio e la camera da letto. Trenta esposti pannelli fotografici sulle meridiane della provincia, a cura del ricercatore Emilio Garino e dello gnomista Lucio Maria Morra.

La mostra vuole richiamare l'attenzione del pubblico sul valore che l'abilità artigiana mantiene nel tempo

Le trascrizioni per violino e orchestra delle celebri canzoni del quartetto inglese, curata da Brodsky, oltre a pagine di Falla, Mahler, Borodin, Gershwin e Sarasate. Condurrà lo spettacolo Kay Rush. I biglietti (15 mila e 10 mila lire) in prevendita nei negozi di dischi di Alba, Cuneo, Mondovì, Pinerolo, Saluzzo e Savigliano e nello stand di Finanza e Futuro-Consulenza Sim Spa alla Grande Fiera d'Estate, in corso a Cuneo.

Dell'artigianato sarà a disposizione del pubblico dal 13 al 28 settembre con orario dal lunedì al venerdì ore 15-20, sabato e domenica 10-23. Il biglietto costa 12 mila lire, 6 mila bambini fino ai 12 anni, 8 mila comitive di oltre 15 persone. Catalogo 2 mila lire.

In occasione dell'inaugurazione venerdì alle 21, nel cortile dell'ex Caserma, l'Orchestra Sinfonica di Savona diretta da Giuseppe Garbarino con il solista ucraino Vadim Brodsky al violino, eseguirà in prima assoluta il «Beatles e dintorni - Highlits music compilation» in cui saranno presentate

Chopra per la prima volta in Italia

In un incontro organizzato da Centro Ricerche Pio Manzù e Gruppo Sanitario Villa Maria

nell'ambito della XXIII edizione
delle Giornate internazionali di studio
"Il Daimon del benessere"

Espressa con successo nei suoi libri, in particolare nell'ultimo, **Il sentiero dell'Amore: rinnovare il potere dello spirito nella propria vita**, la filosofia di Deepak Chopra si fonda su risveglio spirituale ed apertura di coscienza, aiutando ogni persona a raggiungere autostima ■ saggezza, per poter realizzare la propria volontà più profonda.

Deepak Chopra invita il pubblico ad una affascinante ed ispirata conferenza, in cui secondo un pensiero contemporaneamente antico ■ moderno, illustrerà le vie per il raggiungimento delle più classiche ambizioni umane, felicità, benessere, successo, insegnando ad ognuno come poter ascoltare e seguire l'intima voce del cuore. Esiste infatti uno sperimentato metodo pratico per poter contrastare il processo di invecchiamento, prolungando la durata della vita, e riscoprire nella spiritualità un'antica e potente sorgente d'amore.

Gli argomenti trattati dal Dottor Chopra toccheranno il rapporto fondamentale tra corpo, mente, spirito ed ambiente, che può essere migliorato imparando ad ascoltare la saggezza del proprio corpo ed innestando profondamente la vita nel presente, godendo della pienezza di ogni momento.

Il ruolo centrale dello spirito verrà affrontato tramite il grande valore evolutivo della meditazione, e riscoprendo dall'antica cultura indiana la filosofia tantrica, per aprire allo spirito sentimenti ■ sessualità.

La promessa del Dottor Chopra è di offrire ai presenti intuizioni rassicuranti ed ispirate, e spunti di riflessione profonda, per trasformare una conferenza filosofica, ma molto pratica, in una porta spalancata sull'anima di ciascuno di noi, per permettere allo Spirito di diffondere le sue meraviglie nel più complesso e fertile terreno: il cuore umano.

Rimini, Teatro Novelli
19 ottobre 1997 - ore 21.00

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tesserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30 settembre 1997.
Trascorsa tale data, il servizio di rilascio tesserini sarà in funzione presso il Teatro Novelli, dalle ore 15,00 di domenica 19 ottobre.

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)

Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Telefax/Modem (0541) 670.172
e-mail:piomanzu@iper.net
http://www.iper.net/piomanzu/

E' tesserato in Piemonte, il titolo valdostano di mountain bike va a Maruca

Baudin, una vittoria con beffa

A Montjovet inutile dominio del forestale

MONTJOVET. Il momento difficile che il settore mountain bike attraversa in Valle si è rispecchiato anche a Montjovet; c'erano soltanto 60 iscritti, ma in compenso erano presenti a un campionato valdostano tutti i migliori atleti fatta eccezione per Paolo Riva, che prepara i Mondiali di duathlon di San Sebastian.

La quarta edizione del Memorial Italo Ghirardo (finora concentrato all'attività amatoriale su strada) è stata organizzata dalla Polisportiva in collaborazione con la Pro loco e Ubaldo Pieiller, coordinatore del settore mountain bike del Gruppo sportivo Nus Fénis.

A vincere la gara è Ferruccio Baudin di Champorcher che ha centrato il 17° successo stagionale ma non si è potuto laureare campione regionale perché tesserato per il Cicli Cappella di Collegno. A vincere il titolo di campione valdostano assoluto è stato invece l'aostana della Dbr Benato Angelo Maruca, protagonista di un grande recupero nel finale. Maruca è riuscito così a doppiare il titolo conquistato su strada 8 giorni prima a Leverogne. Oltre a Maruca si sono laureati campioni regionali nelle rispettive categorie Cinzia Scardellato (Simea Cogne Acciai Speciali) e Patrick Jacquemod (stessa società) sul percorso di 18 km, Paolo Viérin (stessa società), Claudio Brunier (Gal Sport, ottimo rientro dopo l'infortunio alla clavicola) e Gianlino Canal (stessa squadra) 36 km un percorso molto impegnativo.

La prima parte di gara Da Canal e il francese Verien riusciti a resistere a Baudin, mentre a metà gara soltanto il biker di Chamonix ha tenuto testa al forestale di Champorcher. Ma quest'ultimo sulla salita del secondo giro ha fatto il vuoto. Nel finale grandi protagonisti sono stati Maruca (risalito al secondo posto rosicchiando in discesa minuto a Baudin) e Brunier (risalito al quarto posto). A dopo un'ora e 55' è stato così Ferruccio Baudin con 1'06" su Angelo Maruca, 2'22" su Blaise Verien, 3'13" Claudio Brunier e, a seguire, Paolo Viérin, Gianlino Da Canal, Italo Arlian, Guido Riente, Daniele Collomb e Marco Zappa.

Tra le donne, Cinzia Scardellato, Occhieppo (Biella), ha dominato precedendo di oltre 9' la compagna di squadra Ilenia Perruchon e di 11' Claudia Titolo. Tra gli juniores ha brillato Patrick Jacquemod con 3'21" su Diego Vuillermoz e 3'42" su Patrick Contoz. Tra i cadetti Paolo Viérin ha preceduto Daniele Collomb e Paolo Venturino, tra gli junior Ferruccio Baudin ha messo in fila Claudio Brunier e Italo Arlian, tra i senior Angelo Maruca si è imposto a Blaise Verien e Roberto Canonico, tra i veterani Gianlino Canal si è imposto a Virgilio Bosonin e Domenico Cosentino. Il Trofeo Italo Ghirardo è andato al Simea Cogne Acciai Speciali, prima società classificata. [c. e.]

Dall'alto a sinistra Ferruccio Baudin che pur avendo vinto non ha conquistato il titolo Claudio Viérin e Angelo Maruca campione su strada

Martse à plè

A Issime Follis nell'albo d'oro

ISSIME. Dopo Romano Arioli nel e Mauro Fogu nel 1996, è stato il forestale di Gressoney-Saint-Jean Leonardo Follis, tesserato per l'Atletica Monterosa, a vincere la terza riedizione della «Martse Dondeuil» a Issime.

E' in realtà la 24ª gara, ma soltanto la terza interamente disputata nei dintorni di Issime (senza la salita Challand). E' stato anche il penultimo appuntamento del campionato valdostano di martse à plè.

Su un percorso particolarmente impegnativo, lungo 16 km, Leonardo Follis ha dominato la gara infliggendo un distacco di 6'50" a Ermes Prudenziati dello Zerbion con ben più lontani Stefano Chiò, Carlo Chabod, Donato Stévénin. Tra gli atleti Sidal ha vinto Follis, tra i seniores-amatori Ermes Prudenziati, tra i Carlo Chabod, tra i pionieri Mario Désandré, tra i superpionieri Carlo Porro, tra gli juniores Gabriele Franchino, tra le donne Sally Larder.

A livello giovanile successi di Jean Marie Dauphin e Denise Dauphin tra gli allievi, Moreno Berga e Michela Nex tra i cadetti, Alessandro Nicco ed Elisa Bosonetto tra i ragazzi, Henry Turcotti tra gli esordienti, Jean Pierre Roncella e Serena Porro tra i cuccioli. Tra le società ha vinto l'Atletica Monterosa. [c. e.]

Vittorie per Châtillon e Verrayes

Giocatore del Verrayes (la squadra ha vinto con il Nus) impegnato nella palestra

Tsan, è già lotta tra le «grandi»

AOSTA. Risultati secondo pronostico, nella 1ª giornata del Trofeo autunnale di tsan. In serie A riposo per Challand-St-Anselme nel girone A e St-Vincent nel girone B. Nel girone A il Verrayes è partito subito bene vincendo a Nus per 2739-1299, mentre il Valtournenche ha fatto valere ancora una volta il proprio «fattore campo» mettendo sotto il Saint-Christophe con il punteggio di 2797-1422. girone B la risposta dello Châtillon al Verrayes è stata immediata, con il successo per 3885-2407 sul campo del Brisma. Il Montjovet ha invece vinto per 1519-928 sul terreno del Verrayes II. In questa massima serie con 10 squadre, il Verrayes non dovrebbe aver problemi a primeggiare nel girone A, mentre lo Châtillon nel girone B dovrà fare i conti con l'irriducibile Saint-Vincent.

In serie soltanto sette squadre in campo. Nel girone A il Saint-Christophe II vinto sul campo Verrayes III per 1237-307, mentre il Quart è imposto a Emarèse per 1871-1323. Nel girone B il Montjovet II ha superato il Challand-Saint-Anselme II per 1407-596 mentre ha riposato il Follein II.

In C sono nove squadre impegnate nel girone A, con il Brisma III a riposo e la prima vittoria assicurata per il Montjovet III sul Valtournenche II (1271-1103), con Saint-Denis e Ayas a completare il quadro delle forze in campo. Nel girone B in serie C non è stata giocata Pollein III-Brisma II, mentre Challand-Saint-Anselme ha superato per 820-505 l'Antey-Torgnon. Il Trofeo autunnale è alla 44ª edizione, con squadre (6 juniores) di 15 sezioni. Le sezioni di Brisma, Verrayes e Montjovet sono le più rappresentate con 4 squadre seguite dallo Challand-Saint-Anselme con tre. [c. e.]

BASKET

Serie C2, aostani «decapitati», tra chi pensa alla scuola e chi abbandona lo sport

Cogne, l'incognita delle assenze

Fuori gli Ocleppo, Cuaz, Polin, Dozic e forse Vitetta

AOSTA. Una settimana di intensa preparazione atletica e, adesso, il lavoro tecnico per preparare al meglio stagione che si preannuncia particolarmente difficile. Manca poco meno un mese all'inizio del campionato C2 pallacanestro (la prima giornata è programmata per sabato 4 ottobre) e il Cogne Acciai Speciali non vuol farsi trovare impreparato al «via» dell'attività ufficiale agonistica del calendario 1997/98.

«Purtroppo non possiamo più su alcuni giocatori importanti - dice l'allenatore degli aostani Luigi Frosini -. Gli studi universitari non consentiranno ai gemelli Paolo e Roberto Ocleppo e Stefano Cuaz di far parte dell'organico. Per problemi familiari dovremo poi fare a meno di Polin, mentre Dozic non continua l'attività. C'è poi in forse Vitetta. Dopo il ritorno di Umberto Colombini, contiamo di rinforzare la squadra un'ala».

Saranno due i gironi del campionato di serie C2, con la squadra aostana inserita nel raggruppamento che comprende le formazioni novaresi e torinesi. Fra pochi giorni saranno resi noti dalla federazione i gironi e i calendari. La novità sarà rappresentata dall'ammissione alla fase successiva delle prime sei compagini classificate di ogni raggruppamento. A tendersi le due promozioni in C1 saranno poi quattro squadre.

«La nuova formula è interessante - sottolinea Frosini -. Ci saranno motivazioni continue e grande lotta per tutte nel corso che si contenderà il passaggio di categoria. L'obiettivo primario sarà quello chiudere la prima fase del campionato tra le prime sei compagini del girone. Per riuscire a centrare il traguardo occorrerà la giusta miscela tra i veterani e i giovani».

«L'esperienza e le qualità tecniche di Padovani, Gyppaz, Grattacaso, Ferrari, Colombini, Baldi e Di Muzio saranno fondamentali - conclude il coach -, ma sarà importantissimo anche l'apporto che sapranno dare alla squadra i ragazzi che arrivano dal settore giovanile. Dopo aver dimostrato di essere all'altezza della situazione nei tornei cadetti e juniores, i nostri giovani sono attesi ad una sorta di esame di maturità nel campionato C2».

Sigfrido Baneyton

Da sinistra il coach del Cogne Luigi Frosini e il giocatore Roberto Padovani

M... è vero che su Serena si viaggia più serena?

Nuova Serena. Tanti posti, 16 valvole.

Serena è l'unica monovolume 7 o 8 posti con motori 1600 e 2000 benzina tutti sedici valvole e uno straordinario 2300 ecodiesel. Serena è comoda: posizione di guida rialzata, Power pack (chiusura centralizzata, vetri elettrici e specchi regolabili elettricamente) e servosterzo di serie. Serena è sicura: immobilizer, terza luce di stop e barre laterali alle portiere. Serena è pratica: dimensioni esterne ridotte, solo 4,30 m di lunghezza, la parcheggi dove vuoi. Serena è economica con basse spese di gestione e manutenzione. Serena è nuova con il frontale dal design accattivante. Serena è garantita tre anni a 100.000 km. Serena è vicina con i finanziamenti Nissan Finanziaria. Serena è. E voi siete sereni.

lire 30.840.000 chiavi in mano

La serenità la trovi da:

albatros

LA NUOVA CONCESSIONARIA NISSAN PER LA VALLE D'AOSTA

IN QUART
REGIONE AMERIQUE 107
TEL. 0165/765872
765324-765419
FAX

NISSAN

COMUNICATO

I nuovi corsi e le ambizioni del sodalizio presieduto da Jolanda Anderegg

L'Olimpia dà il «via» alla stagione

Lezioni per bimbi e adulti ad Aosta e Châtillon

Le partecipanti uno dei corsi di ginnastica artistica femminile organizzati nella passata stagione dall'Olimpia

AOSTA. Il direttivo della ginnastica Olimpia si è riunito per programmare la nuova stagione, con la speranza di migliorare gli ottimi risultati conseguiti nel 1996/97. Lo staff degli istruttori si ritroverà questa sera per fissare le attività promozionali e amatoriali, in modo assicurare l'andamento positivo che ha caratterizzato analoghe iniziative del sodalizio organizzate lo scorso

Per soddisfare le molte richieste già pervenute, la società presieduta da Jolanda Anderegg ha deciso di aprire le iscrizioni, che verranno raccolte palestra via volontari del sangue ogni martedì e giovedì dalle 18 19 e ogni sabato e 15 alle 16, a partire dal 16 settembre. Ad Aosta è previsto un ampio ventaglio di attività: «giocomotricità» (per bambini e bambine dai 4 anni di età), Csi/Coni di ginnastica maschile, artistica femminile e ritmica sportive (età minima 5 anni), funk (per ragazzi e ragazze dai ai 14 anni), aerobica (età minima 12 anni) e ginnastica per i soci adulti. A Châtillon verrà ripresa l'attività di «giocomotricità».

Consiglio direttivo ha inoltre fissato per venerdì settembre l'assemblea dei soci, durante la quale sarà tracciata una sintesi dell'ampia attività che ha contraddistinto la stagione sportiva passata. In attesa della ripresa dei corsi dalle gare alcuni dirigenti, istruttori e ginnasti dei due settori agonistici andati in trasferta a Losanna per seguire i campionati mondiali di ginnastica artistica maschile e femminile, festeggiando la conquista quinto titolo iridato agli anelli Jury Chechi, che è stato il protagonista del saggio finale dell'Olimpia nella passata stagione. [s. b.]

GRUPPO

GSM

Tim Ferrari.

Rosso Corsa

Call position.

Copertura GSM TIM Giugno '97: territorio 68,8% - popolazione 94,8%

167-011777 Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "il telefonino".

TIM
Telecom Italia Mobile

BENNET FA SCUOLA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

FINO AL 13 SETTEMBRE

ZAINO SAILOR MOON +
OROLOGIO

72.900

6.000

CONFEZIONE 10 MAXI QUADERNI

PACCO 500 FOGLI PER FOTOCOPIE FABRIANO

5.250

MAXI BUSTINA + PENNE A SFERA REPLAY

6.900

ZAINO SDOPPIABILE +
ZAINO SPORT
MARSUPIO

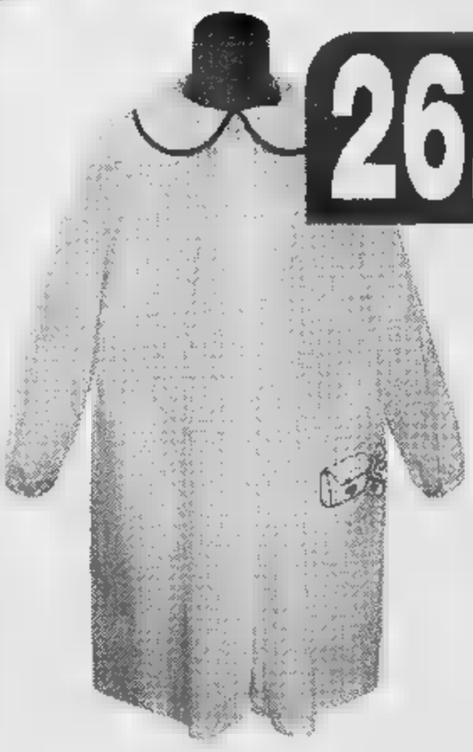
29.900

DIARI MONDADORI

4.900

CONFEZIONE 100 PEZZI PENNARELLI E PENNE A SFERA

9.900



26.900

GREMBIULE SCUOLA BIMBA CON RICAMO

CASACCA SCUOLA BIMBO CON RICAMO

22.900

IPERMERCATI IN PIEMONTE

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

1997 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8/LEGGE 80 L'11/07/87. - AGOSTO AL 13 - ALLE - FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 18 AGOSTO - O - POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI.

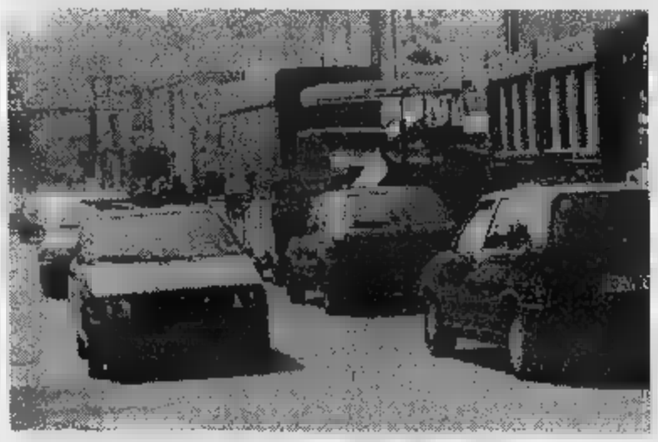
Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÌ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
201
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 668.52.11

Code in corso Casale, viabilità dimezzata in piazza Alfieri

Il traffico di settembre nel labirinto dei cantieri



Caos, lunghe code e traffico in corso Casale causa lavori (FOTO MORRA)

ASTI. Code agli ingressi della città, strade bloccate per cantieri: settembre non ha portato sollievo ad una viabilità già difficile.

Attraversare la città, in questi giorni, può comportare tempi doppi del normale. I «punti neri» continuano ad essere gli ingressi: in questi ultimi giorni, poi, la situazione si è fatta più difficile nella zona di corso Casale, dove si stanno eseguendo i lavori di asfaltatura. Code e «ingolfamenti» si registravano all'incrocio con via Spandre (sotto il cavalcavia dell'autostrada) e a quello via Volta.

Da ieri, per alleggerire il traffico, si è deciso di consentire il transito in corso Casale solo in uscita della città; le auto in entrata, invece, venivano dirottate a Pontesuero e di qui nella zona industriale di corso Alessandria. Dopo un caos al mattino, la situazione è migliorata dal primo pomeriggio, quando è stata aperta la tangenziale Est che ha permesso di evitare l'«imbuto» di corso Casale.

Proteste sono arrivate in redazione da parte di alcuni automobilisti, sia per le code, che per lo stato di manutenzione della strada che attraversa la zona industriale: in particolare nei pressi dell'incrocio con corso Alessandria l'asfalto è rotto in più punti e si aprono larghe buche. Con l'intervento in corso Casale, comunque, si è proseguito il lavoro per «rifare gli auguri ai cittadini: nelle settimane scorse era stata la volta di corso Savona.

Ad Asti per l'apertura della tangenziale Est, il responsabile del Compartimento piemontese dell'Anas, ing. Gambardella, ha anche annunciato che è in fase di ultimazione la progettazione esecutiva per la variante di Isola: «C'è un problema che riguarda la compatibilità di un tratto di strada con un argine del Tanaro: speriamo di superarlo in breve tempo, in sede di Conferenza dei servizi».

Ma non è solo corso Casale il «punto caldo» del traffico.

In piazza Alfieri sono già iniziate le opere di allestimento delle tribune per il Palio. Dopo un'estate di cantiere (lavori per la fognatura), è stata parzialmente riaperta la corsia davanti ai portici Anfossi. Su un lato si sta montando la tribuna «Roero», nella parte verso la piazza invece possono transitare le auto che poi devono svoltare nel vialetto della piazza (e non più transitare sotto il palazzo della Provincia).

Piazza Alfieri sarà infatti interamente chiusa al traffico, almeno secondo quanto comunicato dall'Ufficio viabiltà del Comune, da lunedì 14 sino al 21 settembre, per consetire il completamento del «catino» del Palio. Sarà vietata anche la sosta, mentre i due mercati del 17 e del 20, saranno trasferiti in piazza del Palio.

Intanto si sta terminando di lavorare per i nuovi marciapiedi in corso don Minzoni e in corso Gramsci: qui si proseguirà con la riasfaltatura. Un rammanto stradale aspetta anche via Volta: l'amministrazione comunale ha in cantiere l'intervento, ma dovrà prima attendere che l'Italgas termini le opere in corso.

Nei giorni scorsi sono terminati i lavori in via Cerducci (intervento Italgas) ma deve ancora essere completata la ripavimentazione. [r. s. a.]

Il tunnel «Valle Versa» della nuova tangenziale Est aperta ieri mattina

Aperta la tangenziale

Tre chilometri con tunnel e semaforo
A giorni i lavori del secondo tratto

ASTI. «Allora, si va?», «Va bene, saliamo pure in macchina»: sono le 12,40 di ieri e senza tante cerimonie o formalità si apre al traffico la tangenziale Est.

A inaugurarla, la vettura con a bordo i dirigenti regionali dell'Anas (tra gli altri l'ing. Luigi Gambardella, l'ing. Giuseppe Lippolis e il nuovo responsabile della zona 5 di Asti Marco Cairoli), seguita dalla Punto bianca del sindaco di Asti Bianchino, via via le altre.

La tangenziale Est collega quella «Sud» per Isola, di cui rappresenta la continuazione, con la statale per Casale.

Il primo tratto (in direzione Casale è lungo 3,2 km), è in senso contrario 2,6 km), è in viadotto: si supera così la strada per Alessandria e poi gli svincoli per il casello Asti Est e l'autostrada Torino-Piacenza. Si entra subito in galleria (230 metri, illuminata, è la più lunga dell'Astigiano; in direzione opposta è più «corta» di 6 metri). La nuova strada taglia una zona campagna (campi di granturco, sullo sfondo alcune cascine), prima di «sorvolare» il Versa (il letto è coperto dalla vegetazione) e incontrare la prima uscita per «Asti - Caniglie - Pontesuero». Superati circa 2,5 chilometri dall'inizio c'è la seconda uscita, questa obbligatoria per camion e pullman, per Moncalvo; altri sei-settecento metri circa e si arriva al termine: fasce rumorose sull'asfalto «annunciano» la curva in fondo che immette sulla statale (direzione obbligata per Moncalvo) nei pressi di «Martinengo pellami». Lo svincolo attraversa la ferrovia: un semaforo segnalerà in tempo la presenza delle sbarre abbassate per il passaggio del treno.

Per risalire sulla tangenziale bisogna percorrere circa 600 metri in direzione di Asti, si passa la zona industriale e sullo sfondo c'è la città. Il primo tratto della galleria è già «ornato» da colorati graffiti, poi si prosegue verso Isola e si può uscire per Asti o per l'autostrada. Il limite di velocità è di 90 km/h.

Questo primo pezzo della tangenziale è costato 73 miliardi, altri 50 si spenderanno per il secondo, fino a Portacomaro Stazione. «Per questa parte - spiega l'ing. Gambardella - è arrivato il via libera da Roma per la consegna dei lavori all'impresa. Questioni di giorni e poi partirà il cantiere». L'opera è stata nuovamente affidata alla «Di Penta» di Roma che deve completarla entro 3 anni. Per il proseguimento da Portacomaro a Castell'Alfero mancano il progetto e i finanziamenti.

Fulvio [illegible]

ASTI

Scuola

Lunedì in migliaia tornano nelle aule

Lunedì riapriranno le scuole. Il ritorno sui banchi coinvolge 2527 bambini delle materne, 4705 delle medie inferiori e 5700 circa delle superiori: per le elementari il dato non è ancora stato ufficializzato. A PAGINA 35

Ancora da decidere le paghe orarie

La raccolta del Moscato è in pieno svolgimento. Le tariffe contrattuali per l'Astigiano non sono ancora state fissate, ma la commissione che avrà il compito di stabilire la paga oraria di raccolta, si riunirà in settimana. Il problema riguarda i numerosi passaggi burocratici per mettere in regola gli stagionali.

Musica

Piazza Cattedrale stasera canta Nada

Nuovo appuntamento stasera con «Asti musica». Alle 21,30 in piazza Cattedrale ci sarà Nada, interprete che ha fatto la storia della musica leggera italiana. IN PAGINA

Mobilitati centrale dei carabinieri e Telecom. La donna è salva

Chiama il «112», poi sviene i soccorsi pilotati via telefono

VILLANOVA. Si è sentita male in casa, mentre era sola. Ha avuto ancora la forza di arrivare al telefono e di comporre il «112». Quando il centralinista della sala operativa dei carabinieri ha risposto, ha sentito solo un lamento. «Aiutatemi» ha detto la voce della donna. Poi il silenzio.

Il carabiniere ha intuito che stava succedendo qualcosa di grave. Ha avvertito il responsabile della sala operativa. Subito è stato chiesto l'intervento della Telecom. I tecnici della società telefonica hanno attuato un complesso procedimento per individuare la provenienza della chiamata. Dopo qualche minuto la conferma: «Arriva da Villanova, l'utenza è quella di una donna che abita in paese».

Dalla centrale astigiana è partita un'altra chiamata per la caserma di Villanova. «Andate a vedere chi è che sta male e cosa sta succedendo».

I militari sono arrivati davanti alla casa e un'ambulanza e un medico. Hanno visto le luci accese in casa. Hanno chiamato più volte, ma nessuno ha risposto.

Un militare ha sfondato la porta: la donna era riversa a terra, esanime, accanto al telefono. «L'abbiamo trovata» hanno detto i carabinieri ai colleghi della centrale operativa.

Il medico e gli infermieri hanno praticato le prime cure alla paziente. La donna lentamente si è ripresa: poi la corsa in ospedale. Le sue condizioni sono andate migliorando. I medici l'hanno dichiarata fuori pericolo. Ma sarebbero bastati pochi minuti di ritardo e la vicenda avrebbe potuto sfociare nel dramma. [f. b.]

OPERAZIONE ALBANESI

Rimpatrio clandestini

Si è conclusa ieri in serata l'operazione rimpatrio di una trentina di albanesi clandestini, bloccati nell'Astigiano durante una maxi operazione in tutt'Italia, coordinata dal Servizio centrale operativo della polizia e dalla Criminalpol Piemonte.

Il blitz, guidato dal vicequestore Gianantonio Tore (responsabile dell'Ufficio stranieri della questura astigiana) e dal commissario Pier Paolo Fanzone (squadra Mobile) ha riguardato in particolare gli albanesi non in regola con la recente direttiva Prodi (sprovvisti del nullaosta provvisorio o irreperibili). Tutti sono stati portati in un centro di accoglienza (con assistenza medica e cibo per ognuno) allestito nella sede del Quinto reparto mobile di Torino; a piccoli gruppi gli immigrati erano stati controllati attraverso le impronte digitali, perchè quasi tutti senza documenti. I dati definitivi dei controlli verranno forniti stamane in questura.

Giovane denunciato

Alla «Coop» con un pitone alla cintola

ASTI. Passeggiava alla «Coop» con un pitone alla cintola. C'è stato un fuggi fuggi: alla fine è intervenuto un ispettore di polizia, che faceva acquisti al supermercato.

L'insolito «safari» è stato così interrotto e il proprietario del serpente denunciato per molestie. E' un giovane che abita nel quartiere Praia.

E' accaduto nel tardo pomeriggio. Qualcuno, all'inizio ha pensato a qualche iniziativa promozionale di circhi o rassegne di animali. Poi però «domatore» e serpente hanno proseguito indisturbati il loro shopping fuori programma.

Pitone stretto alla cintola, il giovane ha fatto il suo ingresso nel market. In molti sono usciti di corsa. A quel punto è arrivato l'ispettore di polizia. Ha chiesto i documenti al giovane, mentre sul posto arrivava anche una Volante.

Un rapporto è stato inviato anche al Corpo Forestale. Si dovrà verificare se il rettile è detenuto regolarmente. [r. s.]

Tossicodipendente di Asti

Ruba il motorino allo zio e lo rivende

ASTI. Ha rubato il motorino allo zio, poi la ha rivenduto per 50 mila lire, l'equivalente di un paio di dosi di eroina.

Protagonista della vicenda un giovane tossicodipendente astigiano denunciato per furto dalla polizia.

Uno dei tanti episodi di ordinaria disperazione nel mondo della droga. E' accaduto nei giorni scorsi.

Il giovane, di cui non è stato rivelato il nome, aveva adocchiato il ciclomotore lasciato in sosta dallo zio durante una visita ai genitori.

Ha aspettato che il parente entrasse in casa, poi è salito sul motorino ed è fuggito. Pochi minuti dopo il ciclomotore era già stato venduto ad un nomade: 50 mila lire il prezzo pattuito.

Il corrispettivo necessario per andare ad acquistare l'eroina da uno spacciatore nel quartiere. [r. s.]

Alla Douja gli attori della Brofferio assaggiatori in un goloso concorso

Pastrone, gran giurato dei bagnet

«Mi piace forte e virile». Ne dovrà degustare 33

Il popolare Emanuele Pastrone

ASTI. Il debole per la buone cucina lo ha costretto più volte a mettersi a dieta, ma stasera lo strappo alla regola più che ammesso sarà dovuto: Emanuele Pastrone, attore della compagnia dialettale «Brofferio», comporrà l'inedita giuria dell'originale concorso sul miglior bagnetto verde. L'idea è venuta all'Unione artigiani, che la propone nell'ambito della Douja per cercare di risollevare le sorti di bollito e testina: vedere per credere, a partire dalle 20,30, in piazza Cattedrale.

Pastrone, intanto, mette i puntini sulle «i»: «A me il bagnetto piace che sia forte, virile. Questione di palato, ma anche di ricordi». Confessa l'ex operaio Way-Assauto, appassionato pescatore del Tanaro: «Il 'bagnet' mi fa tornare in mente le trattorie di una volta, il piacere di accompagnarlo al bollito e consumarlo lentamente, oppure di lasciare andare i freni e ingurgitarlo con una bella micca di pane».

Gli ingredienti (aglio, prezzemolo, acciughe, olio) li conosce a memoria, ai fornelli è la moglie Angioletta a dare anima al bagnetto. «Io - [illegible] Pastrone - sono specialista nel creare ricette e nel mangiare, mia moglie mette l'impegno a cucinare».

Comunque sia, sforzo stasera sarà richiesto anche a Pastrone e agli altri membri della giuria: le salse da assaggiare saranno ben 33. «In questi casi se ne prende un puntino per ognuna, usando il grissino», puntualizza Pastrone. Durante le degustazioni ci sarà da mangiare, ma anche da ridere: accanto a Pastrone ci saranno anche altri tre «colleghi» della Brofferio (Rissone, Caccialupi, Perosino). Non sono esclusi genuini commenti in piemontese. [l. n.]

SERVIZI SU DOUJA E SAGRE A PAGINA 34

Proposto un nuovo meccanismo per allineare i cavalli alla partenza

Palio: rivoluzione al canapo?

Ma c'è un ostacolo: la corsia delle ambulanze

Concitata partenza al canapo

ASTI. E' la linea di partenza della corsa del Palio all'attenzione, in queste ore, dei rettori. Cambierà qualcosa rispetto agli anni scorsi? Domani sera sarà chiamato a pronunciarsi il Consiglio del Palio, convocato alle 21 per l'ultima seduta prima della manifestazione. Ma già il collegio dei rettori di lunedì ha affrontato l'argomento.

L'intenzione è di far accedere i cavalli nello spazio tra canapo e controcanapo, attraverso un varco laterale ricavato nella staccionata interna della pista. I fantini partecipanti a batterie e finale, dopo essere usciti dai box ed aver percorso il tradizionale giro di «riscaldamento», entrerebbero, all'altezza della tribuna «Solaro», nella corsia interna parallela alla pista; di qui, percorsi alcuni metri, verrebbero chiamati in pista dal mossiere per allinearsi al canapo. Il meccanismo, secondo i proponenti, dovrebbe rendere più lineari le operazioni di partenza e porre un freno alle «sceneggiate» di molti fantini.

All'innovazione si frappone però un ostacolo: la corsia, come ha ricordato il presidente del Collegio dei rettori, Giorgio Settanino (sindaco e rettore di Baldichieri) è utilizzata dalle ambulanze e pertanto la commissione di vigilanza potrebbe non accordare il permesso per farvi accedere i cavalli. In queste ore il presidente della commissione tecnica, Franco Martinetto e il Capitano Riccardo Berzano, stanno valutando come affrontare il problema.

Appuntamento, oggi, in municipio (ore 18) con la cerimonia di premiazione dei vincitori del concorso per il miglior bozzetto del «paliotto» (è il premio per i vincitori del Palio degli sbandieratori). L'iniziativa è del S. Secondo.

[illegible] Cavagnino

Douja d'or e Asti Musica fanno scoprire la piazza

La Cattedrale illuminata sorpresa da non spegnere

DOUJA D'OR
LA STAMPA
CAMERA di COMMERCIO ASTI

Porta un amico alla Douja

Presentando questo tagliando alla cassa della "Douja D'or" in piazza Cattedrale, fino al 14 settembre, per ogni degustazione pagata, ne verrà offerta una in omaggio.

NOME _____
COGNOME _____ ETA' _____
MERCOLEDI' 10 [illegible] NON VALGONO FOTOCOPIE

ASTI. Il sindaco Alberto Bianchino, dopo l'incontro a sorpresa di lunedì pomeriggio con la principessa Margaret d'Inghilterra, in serata ha assistito allo spettacolo dell'astigiano Francesco Visconti.

«Mi è piaciuto molto e ancor di più mi è piaciuta questa piazza Cattedrale così illuminata».

Il sindaco ha annunciato che farà valutare la possibilità di mantenere in maniera permanente i fari puntati sulla facciata e ai piedi del campanile.

In effetti l'arabesco di luci è una delle sorprese più riuscite in piazza Catterale che ospiterà fino a domenica gli stand della Douja d'or e il palco di Asti musica. I rosoni e i fregi della facciata sono valorizzati dal taglio delle luci che mettono in risalto la purezza delle linee architettoniche.

I dubbi della vigilia sull'eccessivo decentramentro della piazza sono stati dissipati dalla forte affluenza di pubblico, soprattutto serale.

Sono già oltre sette mila le bottiglie vendute al self service della rassegna e parecchie migliaia le degustazioni servite al bar.

Moltissimi anche i tagliandi de «La Stampa» con l'invito «Porta un amico in Douja» che vale una degustazione gratuita.

Da [illegible] anche il servizio fornito dalla «Executive» che, per sole 7 mila lire, porta a casa dei clienti astigiani, le bottiglie acquistate alla «Douja». [r. s.]

La facciata della Cattedrale e uno scorcio del campanile illuminati

LA DOUJA E SERVITA

CONCORSO
Saranno in i «bagnet» che parteciperanno, stasera, al torneo «Bagnetto e vecchi merletti», ovvero «la rivincita della testina». Lo ha organizzato, nell'ambito della «Douja» la Cna-Unione artigiani di Asti.

I «cuochi» concorrenti sono professionisti. Gli «elaborati» (che devono essere preparati a casa) devono essere presentati in forma anonima alla giuria alle 19,30 e dopo l'assegnazione dei premi e la proclamazione dei vincitore, verranno anche degustati dal pubblico.

Membri della giuria, il cui giudizio sarà insindacabile, sono quattro attori della Compagnia di teatro dialettale «Angelo Brofferio», Emanuele Pastrone, Ugo Perosino, Adriano Rissone e Amato Caccialupi; esponenti della Camera di commercio, dell'associazione «Epoché», dell'As.pro. Carni-/Coalvi, dell'Associazione vini piemontesi e della sezione Coop di Asti.

Le associazioni di categoria dei produttori di [illegible] offrirà l'assaggio di carne bovina certificata, compresa la testina di cui è comprovata la qualità e la provenienza piemontese, mentre la Coop fornirà gli ingredienti per i «bagnet». L'Associazione vignaioli piemontesi offrirà i vini.

Al vincitore verrà consegnato un buono per una fornitura di bollito.

Nello stand della Cna si trovano il pane ed i dolci rusatici che fanno parte dell'associazione e i salumi del «Salumificio artigianale granese».

CONVEGNO SOLO VINO
Prima della gara, alle 17 il quartiere fieristico di piazza Cattedrale ospiterà un convegno dal titolo «Asti è solo vino... un'agricoltura di qualità» a cura dell'Amministrazione provinciale.

Partecipano: Ercole Zuccaro, conduttore di Telesubalpina come moderatore; Giovanni Pensabene, assessore all'Agricoltura della Provincia; Gian Carlo Ferraris, pittore e grafico pubblicitario; Mauro Busa, agronomo; Elio Archimende, giornalista, direttore di «Barolo & Co.». Ha assicurato l'adesione anche Giovanni Bodo, assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte. [a. b.]

Corteo delle Sagre più corto

La sfilata contadina «taglia» passando in via Garibaldi

ASTI. Novità nel corteo delle Sagre di domenica mattina. E' stata eliminata la strozzatura di via Gobetti, angolo Alfieri. La sfilata muoverà da piazza Campo del Palio dalle 10 per anodarsi in via Cavour, piazza San Secondo, da qui piegherà a destra via Garibaldi, passerà in piazza Alfieri davanti alle tribune del Palio dove ci sarà anche la giuria, poi andrà in corso Alfieri, piazza I° Maggio, via Calosso, piazzale Vittoria, corso alla Vittoria, via Rosselli, G.Ferraris, per tornare in piazza Campo del palio, dove allestiti gli stand delle varie Pro-loco.

Un'ora prima, alle 9, dai quattro punti di alla città (corso Savona, piazze 1 Maggio, Vittorio Veneto e Alba), faranno il loro ingresso ad Asti le bande musicali che annunceranno il Festival delle Sagre.

Al termine della sfilata, che sarà aperta dalla Pro loco di Montiglio, comincerà la distribuzione dei piatti con menù a specialità contadine, realizzati dalle 40 Pro-loco. [a. b.]

DOVE E' VIETATO FUMARE

Riconoscetevi nel libro del Palio

Cresce la curiosità per il libro sui 30 anni del Palio realizzato da «La Stampa» in edicola dal 18 settembre. Invitiamo i lettori a prenotare il volume nelle edicole dell'Astigiano al prezzo di 10 mila, compresi il giornale e gli stemmi adesivi dei 21 concorrenti. Il volume di 84 pagine contiene le riproduzione dei principali articoli che La Stampa ha dedicato al Palio e foto dell'archivio del giornale. Quelle che pubblichiamo oggi si riferisce al 1967. Tutti coloro che si riconoscessero nelle foto del libro potranno avere la riproduzione gratuita

Giovani adottati

Madre Teresa sarà ricordata in San Secondo

ASTI. La figura di Madre Teresa di Calcutta sarà ricordata venerdì alle 19 con una messa di suffragio nella Collegiata San Secondo da una trentina di famiglie astigiane e altrettanti ragazzi adottati tramite la «Casa madre» della religiosa in India. La fascia d'eta dei giovani è compresa tra pochissimi anni e una ventina. Abitano nel capoluogo e in diversi centri della provincia astigiana.

«Vogliamo ricordare - spiegano i rappresentanti di alcune famiglie - una figura tanto importante a cui tutto il mondo sta tributando un omaggio, ma speciale soprattutto per noi. Grazie all'impegno svolto da Madre Teresa, dalle consorelle, e a quanti hanno collaborato a rendere possibili le adozioni le nostre famiglie si sono 'allargate': ogni bambino ha portato grande felicità».

Madre Teresa di Calcutta, morta a 87 anni, per un attacco cardiaco sarà sepolta con una cerimonia solenne in India sabato prossimo. [m. t.]

Oltre 250 ieri in Provincia all'assemblea di Cgil, Cisl e Uil

I sindacati astigiani alla Lega «Non serve bruciare tessere»

ASTI. La sala consiliare della Provincia era gremita: oltre 250 sindacalisti chiamati a preparare la manifestazione del 20 settembre a Milano contro le iniziative della Lega e del neonato Sin.Pa. «E' un impegno organizzativo che non ha precedenti - ha sottolineato Adriano Rissone, della segreteria provinciale della Camera del lavoro - neppure negli anni del terrorismo». Da Asti si attende l'adesione di un migliaio di lavoratori, con una spesa di 25 milioni che saranno raccolti attraverso una sottoscrizione che prenderà il via oggi. All'iniziativa hanno aderito anche associazioni (agricoltori, artigiani ma anche l'Anpi) i cui dirigenti ieri hanno assistito ai lavori in Provincia. C'erano anche gli esponenti di alcuni partiti: Piero D'Adda e l'assessore provinciale Maurizio Dania (entrumbi del ppi), Giovanni Pensabene (Rifondazione) oltre al segretario provinciale pds Mauro Oddone con Bruno Ferraris. L'invito ai sindacati era stato esteso «a tutte le associazioni e i partiti non secessionisti».

Nella relazione introduttiva, il segretario provinciale Cisl Vito Sollazzo ha criticato le ultime iniziative di Carroccio: «Le loro sortite un tempo destavano ilarità, oggi bisogna fare attenzione perchè si sta degenerando». I progetti secessionisti sono stati definiti da Sollazzo «illusori e intollerabili».

Critiche dal segretario Cgil lavoro Fausto Cavallo e dal responsabile della Fiom modello di sindacato proposto dal Sin.Pa: «Ai gazebo della Lega c'erano gli imprenditori: vogliono un sindacato aziendalistico vicino alle posizioni dei padroni. E poi non si bruciano tessere». [r. gon.]

NEW COMPEL

A ottobre prime assunzioni

Incontro ieri all'Unione industriale tra sindacati e dirigenti della «New Compel» di San Damiano, l'azienda che ad ottobre inizierà in regione Valdoisa la produzione di componenti per frigoriferi: lo stabilimento era stato rilevato a marzo da una cordata di imprenditori lombardi (con interessi in Spagna) dopo che il gruppo tessile Gft aveva in mobilità 160 lavoratori che confezionavano giacche. All'incontro di ieri hanno partecipato i sindacalisti Sacchetto e Monticone (Cisl), Bonelli (Uil) oltre a Serritella e Rissone per la Cgil: per la proprietà era presente il consulente Surdi. Con il piano di riconversione della produzione, entro il '99 lavoreranno alla «New Compel» 146 ex dipendenti Gft. Il via all'attività avverrà ad ottobre con 22 lavoratori: altri 20 si aggiungeranno a gennaio. Nei prossimi giorni l'istallazione della prima linea produttiva prenderanno il via i corsi di aggiornamento. [r. s.]

Ad Asti

sassi dipinti e di cuoio
I lavori dei ragazzini che hanno partecipato ai corsi estivi di pittura su sassi e magliette, costruzione di burattini, creazioni col cuoio saranno allestiti al Centro giovani dalle 10 alle 12. Un rinfresco sarà offerto dal Comune nello stesso orario. Le fotografie, frutto di un altro corso, resteranno esposte fino a mercoledì 17. Orario: lunedì-venerdì 8,30-14/15,30-18; chiuso sabato e domenica.

stasera «Giocolorando»
Chiude alla galleria «Il Platano» di Alfieri la mostra «Giocolorando», i lavori realizzati dai bambini sette asili nido comunali. Dalle 10 alle alcune educatrici forniranno informazioni sulle attività delle strutture.

Primo incontro della Leche league
Sono aperte le iscrizioni per partecipare ai corsi organizzati dalla Leche League (per favorire l'allattamento materno). Le riunioni si terranno al Centro Giovani di via Goltieri 3. Info. 597.800; 701.582; 294.717. Primo appuntamento oggi alle 17 per trattare il tema: «Perchè è meglio l'allattamento al seno?».

Sopralluogo a Baldichieri
Oggi alle 15 circa il direttivo Anffas (Associazione nazionale famiglie fanciulli subnormali) e quello della Fondazione «Dopo di noi» (legata all'Anffas) effettuano un sopralluogo a Baldichieri nell'edificio che ospiterà il nuovo centro di accoglienza.

LETTERE AL GIORNALE

«Polo, prima scegliamo il sindaco»
Con riferimento a quanto pubblicato nell'articolo del 9 settembre nella astigiana della «Stampa», in qualità di responsabile provinciale del Patto Segni, intendo precisare che in linea di massima non saremo contrari ad una eventuale alleanza con il Polo e tutte le altre forze centriste attualmente presenti per quanto riguarda le prossime elezioni amministrative. Resta tuttavia da definire la scelta del candidato che potrebbe rivestire la carica di sindaco. Considerata la rilevanza di tale incarico, ci riserviamo di stringere alleanze. E' nostra intenzione infatti promuovere l'elezione di un cittadino che debba godere della fiducia dell'elettorato.

Norberto Colella,
coordinatore «Patto Segni»

Sul [illegible] ha battuto Asti
Un mio collega ha ricevuto l'invito a partecipare all'inaugurazione, il 20 settembre, del Teatro Sociale ad Alba. Brave Alba: in pochi anni ha riaperto il suo teatro. E noi di Asti, sindaco Bianchino, quanto dovremo ancora aspettare per l'Alfieri?

Patrizia Bello

«Assessore, dove buttiamo i rifiuti?»
Mi permetto di rispondere alla lettera dell'assessore Caron, pubblicata sulla «Stampa» del 31 agosto.

Sostenere che solamente l'amministrazione pubblica sia in grado di gestire correttamente il problema rifiuti, visto quanto in Italia ed Asti sino ad oggi, non può avere altre spiegazioni se non la città. La legislazione sui rifiuti talmente ostica ed assurda che solamente chi ha rispetto per le leggi può occuparsene senza patemi.

L'amministrazione pubblica astigiana, in tre anni e mezzo, non ha risolto il problema dei rifiuti, nonostante le promesse elettorali. Parole, ipotesi, progetti ma risultati zero, checchè ne dica l'assessore regionale all'Ambiente Cavallera.

Chiamano isole ecologiche gli immondezzai vicino alla grande distribuzione, obbligando la gente ad acquistare rifiuti (imballi non riutilizzabili, prodotti a lunga conservazione) per poi gettarne la maggior parte proprio là, nei pressi del luogo dove acquisterà altri. Il decentramento dei punti di trattamento e lo smaltimento in discarica, progettati dagli amministratori astigiani, contrastano persino con i principi generali del decreto n°92 del 5 febbraio 1997, emanato dal ministro dell'Ambiente Ronchi, laddove è scritto di favorire sistemi di smaltimento atti a produrre energia (art.4 comma d), adozione di criteri che consentano il riutilizzo parti nobili il rifiuto (art.4 comma a), ... la tendenza ad eliminare l'uso discariche (art.5 comma 6).

Allora, assessore Caron, basta con le parole, ci dica dove buttare la spazzatura!

Ricca, responsabile consulta Ambiente An

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, firmate

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
CROCE VERDE
: 593.345; **Nizza:** 728.390; **Mombercelli:** 955.333; : 997.555; **Montemagno:** .
CROCE ROSSA
Asti: 417.741; **Calliano:** 921.979; **Canelli:** 824.222; **Castello d'Annone:** 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011/9927.301; **Cocconato:** 907.503; 907.602; **Costigliole:** 966.779; **Isola:** 958.685; **Monale:** 969.237; **Monastero:** 0144/88.290; : 921.313; **Montegrosso:** 953.175; **Montiglio:** 994.696; **San Damiano:** 975.910; **Villafranca:** 943 777-943.081; **Villanova:** 948.445-948.555.

FARMACIE DI
: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia , p. S. Secondo 12, tel. 594.300, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro present. di ricette mediche urgenti) la farmacia **Garello,** a F. Cavallotti 2a, tel. 593.481.
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
Moncalvo: Andrizzone, via XX Settembre.
Nizza: Bianchi, via Pertì 1.

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.568
Calliano: 926.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 68.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 83.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

pronto intervento 112

:
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743
Canelli: 823.481
Nizza: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.366
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.266

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Il comitato spontaneo San Fe discuterà stasera i problemi del quartiere insieme a Comune e Circoscrizione Est. Quest'ultima a disposizione il centro civico, fissando l'assemblea per le 21. Certa la presenza dell'assessore Caron e tecnico Mattalia.

Con una nota il sindaco Oscar Bielli ha reso noto il cartelle, attualmente in distribuzione, relative al pagamento della tassa rifiuti presentano imprecisioni nella parte riguardante l'indirizzo dell'utente. Il primo cittadino spiega il disguido il dovuto recepimento, da parte del servizio Riscossione Tributi della Banca Popolare di Novara anagrafiche prontamente trasmesse dal Comune». Bielli perciò invita gli utenti che rilevassero errori a rivolgersi all'ufficio Ragioneria, ove sarà possibile, insieme al servizio Riscossione Tributi, apportare le

La giunta ha approvato una nuova convenzione l'Esercito per il distaccamento di un gruppo di militari di leva da utilizzare in municipio. Sono sei i giovani che verranno impiegati all'ufficio Tecnico: Francesco Auteri, Daniele Bosso, Gianluca Cocca, Giuseppe Cancellara, Roberto Perfumo, Fabrizio Sgaramella. Attualmente in servizio in Comune sono militari.

Sono passate a maggioranza, in Consiglio comunale, le variazioni di bilancio decise dalla giunta per sostenere alcuni interventi, tra cui la sistemazione dell'acquedotto e la manutenzione degli impianti elettrici delle scuole. La pratica è stata approvata con i nove voti della maggioranza, mentre la minoranza votato contro.

COSTIGLIOLE. Il Comune renderà noto i prossimi giorni i vincitori concorso «Balconi fioriti» svoltosi in agosto, nell'ambito festeggiamenti patronali. La premiazione è stata per sabato pomeriggio: il sindaco Boeri e gli assessori andranno a consegnare i riconoscimenti direttamente al domicilio vincitori. Tra i premi, bottiglie della Cantina comunale vini.

TORINO. Il Centro della Camera commercio piemontesi seleziona diplomati, laureandi e laureati per l'accesso ai corsi gratuiti finalizzati all'impiego di un tecnico marketing e vendite in e all'estero e un addetto alle commerciali internazionali. Le domande dovranno essere presentate entro il 15 ottobre di via Ventimiglia 185, 10127 Torino. Informazioni possono ottenere telefonando allo 011-67.00.647/67.00.648.

Si inizia il 15 settembre: il provveditore oggi a Roma da Berlinguer

Ultimi tasselli nel mosaico scuola

Torna il borsino dei libri al Centro giovani

Mensa: non cucinerà l'Usl

Slitta a gennaio il nuovo appalto sino a dicembre resta la Madel Scup

ASTI. Cambio di programma per il servizio mense comunale che giugno, al termine dell'attività scolastica, aveva chiuso con iscritti (alunni di materne, elementari e medie inferiori).

L'intenzione di convenzionarsi con l'Usl, utilizzando lo stesso centro cottura localizzato in strada Valmanera che garantisce i pasti all'ospedale, si scontrata la burocrazia. «All'azienda sanitaria - spiega l'assessore ai Servizi sociali, Maria Debenedetti - devono ancora perfezionare alcuni aspetti organizzativi, non secondari per quanto riguarda la qualità zio. L'accordo con il Comune diventerà operativo all'inizio del '98: siamo quindi costretti, da settembre a dicembre, a prorogare il contratto d'appalto Madel-Scup».

La ditta di Trino Vercellese stata, nel passato anno scolastico, ripetutamente nel mirino insegnanti e genitori: molte le critiche sulla qualità del servizio. Il Comune aveva firmato numerose contestazioni all'impresa, «colpevole» di non rispettare il capitolato d'appalto. Dopo un rodaggio difficile prolungatosi per parecchi mesi, in primavera qualcosa era cambiato. «Ora, previsione della fino a fine - dice l'assessore Debenedetti - abbiamo già iniziato a incontrarci con la ditta per approfondire soprattutto gli aspetti legati alla qualità del servizio. Una questione che portiamo avanti insieme ai rappresentanti dei genitori».

Come hanno accolto, questi ultimi, la notizia del prolungamento dell'incarico alla Madel-Scup? «Hanno compreso le ragioni dello slittamento della convenzione Usl, da parte c'è un atteggia- collaborativo - dice l'assessore ai Servizi sociali - intenzione del Comune è costituire un gruppo controllo, sulle prestazioni della Madel-Scup, composto anche dai rappresentanti di ciascun circolo didattico».

Il servizio mensa decollerà a partire da lunedì, quando riprenderà l'attività scolastica. In questi giorni all'assessorato ai Servizi sociali stanno raccogliendo le richieste delle varie scuole (materne ed elementari, più avanti toccherà alle medie). Da stamane, inoltre, i tesserini d'iscrizione potranno essere ritirati, oltre che ai Servizi sociali (palazzo Ottolenghi) anche nelle singole scuole.

Intanto a ottobre approderà in Consiglio comunale il progetto preliminare per la costruzione centro servizi nell'area industriale corso Alessandria: qui, probabilmente a partire dalla sessione 1998/'99, saranno i pasti destinati anche alle scuole cittadine. Un intervento, richiesto a gran voce dai genitori, che potrebbe superare definitivamente i problemi di funzionamento del servizio sorti in questi anni. **[l. n.]**

ASTI. Tra nomine di insegnanti e la preoccupazione per il «caro-libri», addetti al lavoro, studenti e famiglie si preparano l'avvio del nuovo anno scolastico. S'inizia 15 per le scuole di ogni ordine e grado.

ritorno sui banchi coinvolge bambini delle materne statali di capoluogo provincia (erano 2400 nel '96); 4705 delle medie inferiori (4852); 5700 circa delle superiori (5630); le elementari il dato non ancora ufficializzato (erano un anno fa). La carica del «ventimila» (tanti dovrebbero essere gli studenti) si prepara a tornare al lavoro. A questi vanno aggiunti gli insegnanti, le cui nomine si completando proprio in queste .

Provveditore e organizzazioni sindacali. Il provveditore agli Studi Paolo Iennaco sarà oggi a Roma per l'incontro con altri colleghi convocato ministro Berlinguer in vista dell'avvio dell'anno scolstico. Lunedì Iennaco ha incontrato le organizzazioni sindacali per fa- punto sulla situazione astigiana. «L'indicazione - spiega Sergio Didier, segretario della Cisl-scuola (1400 iscritti) - è che saranno completate le nomine in ruolo entro questa settimana e procedere entro la prossima quella dei supplenti. Per la nostra provincia dovrebbero verificarsi i problemi registrati in realtà più grandi, dove l'avvio regolare, la copertura di tutti i posti, slitterà di almeno un mese».

Edilizia scolastica. Sono stati ultimati i lavori della ma- nel quartiere di corso Alba. L'edificio (costato complessivamente miliardo 100 milioni) si trova in via Alberto Dalla Chiesa. Lunedì accoglierà 90 bambini suddivisi in tre se- (vi confluiscono gli scolari delle scuole San Bernardino e Rodari); successivamente ('98) sarà predisposta una quarta sezione, altri trenta bambini provenienti dalla Parini. Il Comune informa che l'inaugurazione ufficiale dei locali si terrà tra un mese circa, per dare la possibilità ai bambini partecipare.

Ricorsi al Tar. Il Tribunale amministrativo ha respinto anche sospensiva richiesta dal Comune di Revigliasco contro la chiusura dell'elementare (oltre quindici bambini). Il pronunciamento negativo segue quello contro le medie di Ferrere Montemagno. Anche questo il Tar per ora si è limitato a negare la sospensiva entrare nel merito del ri-. Dal Comune di Revigliasco annunciano l'intenzione presentare appello al Consiglio Stato. Gli scolari intanto dovrebbero andare all'elementare di frazione San Carlo.

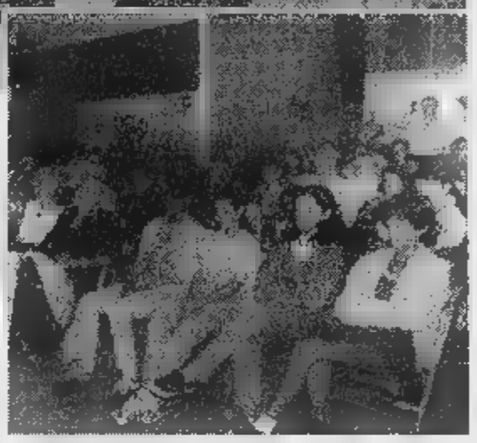
Nuove nomine. Completato quadro degli incarichi negli istituti superiori. Dopo il passaggio di Alfio Pellegrini alla guida del Giobert (geometri e ragionieri) assume la guida di Sella e Agrario (sono accorpati) Paolo Zaina (insegnante al Sella). Confermato all'istituto d'Arte Giovanni Moisio, sarà Emilio Leonotti a guidare Pellati Scientifico Galilei di Nizza al posto di Anna Boggio.

Borsino libri usati. Contro il caro-libri (ma le lamentele riguardano l'intero corredo per la scuola), il Comune offre la possibilità di scambiare o vendere libri usati al Centro Giovani, via Goltieri 3. La trattativa avviene tra gli interessati: da lunedì a venerdì 9-13; lunedì e giovedì anche dalle 15,30 alle 17,30. Info. 399.331 nell'orario indicato.

Manuela Tal

Un centinaio di spettatori lunedì sera a Valle Manina

Di notte nell'ex discarica «germogliano» le poesie



In alto il gruppo di autori che lunedì partecipato alla serata lettura di poesie nella ex discarica Valle Manina A fianco, il pubblico (FOTO USERTONE)

ASTI. Un quarto di luna nel cielo stellato, in una notte molto particolare che non sa piegare verso lo stupore o la stanchezza e che alla fine cede alla magia delle parole.

Una sera, lunedì, nell'ex discarica di Valle Manina a leggere poesie e immaginare di buttare un salvagente al pianeta all'uomo che lo abita, àncora salvezza per entrambi, che rischiano di perdersi per sempre.

I diciannove poeti leggono i componimenti e dietro loro sta l'ex discarica, immensa silenziosa, ma viva, col ventre in fermento a digerire oltre due milioni di rifiuti, ma anche anni di prolungata cattiveria umana. Se ha un'anima, è forse azzurra la fiamma che fuoriesce dal camino del biogas, sulla sommità dell'impianto.

E allora i poeti (chiamati da Biblioteca Astense, Altrimedia, Comune, Provincia, Asp, Consorzio rifiuti) raccontano l'ascesa della luna, dell'acqua che non ha memoria, che «per restare necessario passare», di falò che bruciano a settembre, uomini-rapaci del mondo, effetto serra, caos, spazzatura, raccolta differenziata.

Giulietta Miroglio, figlia dello scultore Valerio, parla di «nuvole sfacciate, tappeti di maggiolini storditi», Carla Forno, direttrice del Centro studi alfieriani, «foglie rotte come pensieri» che paiono «braccia che rigano il cielo». Pietro Baudino, l'amante di stelle pianeti, la mette in rima: «Dovunque c'è vita, la poe- è gradita». Ascolta la platea (un centinaio di persone), seguono in piedi il «concerto poesia» il sindaco Bianchino, i presidenti del Consorzio rifiuti, Roggero, e dell'Ente parchi, Miroglio, il direttore Asp, Periale. Quando le musiche del percussionista Roberto Musso cessano, resta una domanda: il seme della poesia germoglierà? **[l. n.]**

Lettera del presidente dell'Associazione Gianfranco Berta ai parlamentari astigiani

«Inps, non criminalizzare gli artigiani»

Un no anche al possibile aumento dei contributi previdenziali

ASTI. La lettera, firmata dal presidente dell'Associazione artigiani, Gianfranco Berta, è indirizzata ai parlamentari astigiani Maria Teresa Armosino, Vittorio Voglino Giovanni Saracco.

Preoccupato per le notizie rimbalzate da Rome sulla riforma dello stato sociale, Berta ha deciso di farsi interprete del malessere che rischia di coinvolgere le circa tremila imprese associate. «Siamo assolutamente contrari - - al paventato aumento dei contributi previdenziali. Mai che l'Inps metta in evidenza gli 11.120 miliardi di patrimoniale gestione speciale degli artigiani».

Poi una precisazione che suona uno sfogo, ma anche come un eventuale principio di mobilitazione: «I dati forniti quotidiamente dall'Inps - dice Berta, che giugno ha sostituito alla presidenza Giovanni Borello, scomparso dicembre - sembrano pilotati per "criminalizzare" solo alcune categorie. Gli artigiani sono stanchi di queste docce scozzesi pressochè quotidiane».

Berta, imprenditore Nizza (in passato stato pure comunale), scrive ai parlamentari astigiani: «Abbiamo il fondato sospetto che si tenti di scaricare solo alcune categorie produttive, come avvenne nel 1992/93, il mantenimento dei privilegi. L'amara esperienza della minumum-tax insegna che sistema impositivo ingiusto costringe migliaia imprese a rifugiarsi nel sommerso, con consegenze pesanti, anche dal punto di vista sociale, in una fase politicamente e istituzionalmente delicata come quella attuale».

Gianfranco presidente della Associazione artigiani

dibattito che è aperto sul «Welfare», rileva Berta, rischia di «ripercorrere metodi già visti, mettendo inevitabilmente confronto il mondo produttivo quello assistito, che vuole ancora difendere vecchie rendite di posizioni».

A Voglino, Armosino Saracco il neopresidente ricorda: «Non sono più accettabili i troppi privilegi che tuttora sorbono immani continua risorse dello Stato: si continua mettere sotto accusa le pensioni di anzianità, ma dimenticano le numerose ingiustificate pensioni baby ancora esistenti».

«Mi auguro - conclude Berta - che i parlamentari astigiani dinostrino, nelle sedi opportune, di far adottare scelte equilibrate sagge, e sappiano individuare con responsabili i vari nodi da sciogliere, evitando che una battaglia di civiltà possa trasformarsi in un grave atto di iniquità».

[l. n.]

CANELLI

Si farà una perizia

Falde inquinate all'area del galoppatoio?

CANELLI. Si farà una nuova perizia geologica nell'area dell'ex galoppatoio (Santa Caterina), la stessa che, tre fa, dopo disastrosa alluvione Belbo, fu utilizzata per lo stoccaggio dei detriti alluvionali.

La perizia stata autorizzata dalla Giunta munipale accogliendo i rilievi della ditta «Eletipia» di Ferrara, che, per il Comune, sta compiendo analisi e prelievi di terra e acque sottor-

E un problema relativo alle falde sottostanti l'ex galoppatoio sarebbe all'origine della perizia suppletiva (10 milioni in più che però non prevedono un maggiore esborso sullo anziamento comunale previsto: quasi 87 milioni): in un pozzo sarebbe stata acqua maleodorante, forse, dicono i tecnici, a di inquinamento biologico. I nuovi esami tendono a controllare le per fugare ogni dubbio. **[fl. l.]**

Morto mentre

Le della banda per i funerali di Matteo Bechis

Matteo Bechis, anni, pensionato di Villanova domenica durante la festa patronale

VILLANOVA. La Filarmonica comunale accompagnerà domani alle 15,30 i funerali di Matteo Bechis, 68 anni, il presidente dell'Acquedotto stroncato infarto mentre nella banda domenica alle festa patronale. Bechis ricoperto numerosi incarichi in paese. Lascia la moglie Giuseppina Ambrogio e il figlio Andrea. La salma sarà tumulata nel cimitero di San Michele. **[m. t.]**

Promossi dal «Cisa»

per donne disoccupate

C'è tempo fino al settembre per iscriversi ad un corso per assistente domiciliare e dei servizi tutelari, organizzato dal Consorzio «Cisa» che raggruppa i quaranta Comuni del Sud Astigiano. Le lezioni (900 ore tra teoria e pratica), si terranno a Nizza e sono riservate a donne disoccupate maggiore età, qualifiche professionali, licanza di terza media. Finanziato Fondo sociale ropeo, il è studiato per ajutare le donne a trovare una occupazione, ma anche per venire incontro esigenze di una popolazione che invecchia sempre più necessità estrema di assistenza. Per informazioni, rivolgersi al «Cisa» in piazza Cavour 2 a Nizza (ex sede Usl). Partono anche i corsi riservati a chi è già dipendente di enti pubblici o privati: sono tre corsi finanziati dalla Regione, di riqualificazione per gli domiciliari. **[e. ce.]**

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Il Tribunale Asti, con sentenza del 3/6/97, depositata 4/6/97, ha dichiarato la morte presunta di Poncini Pietro, nato Scurzolengo (AT) 1/8/1904 ed ivi idente, in via G. Marconi n. 52, alla mezzanotte del 18/5/1985, ordinando la pubblicazione per estratto sentenza.

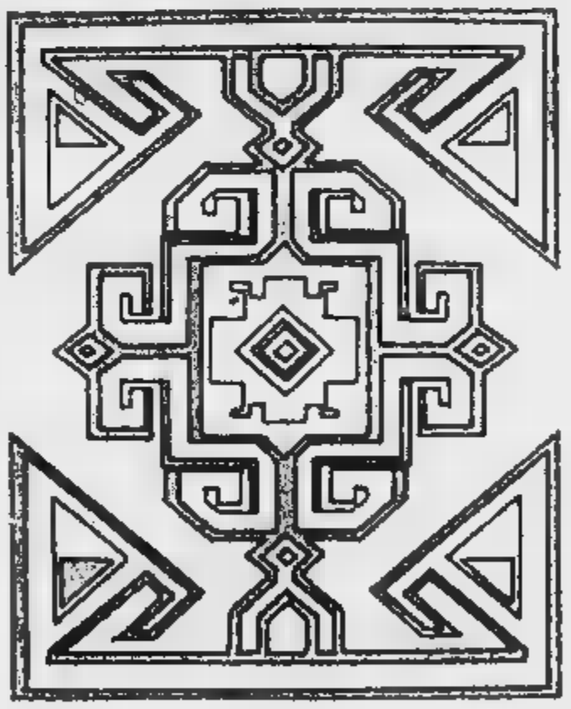
Asti, li 10 settembre

Davide Migliasso

L'ABBONAMENTO. il migliore amico legge La Stampa.

LA STAMPA

L'USUALE



rappresentazione schematica del motivo sul tappeto "cufico"

L'INCONSUETO

CALIGARIS

DAL 1942

TAPPETI D'ORIENTE

Tappeti rari e particolari con il miglior rapporto tra prezzo e qualità.
Un assortimento completo pezzi scelti nei luoghi di origine con passione e competenza. Servizio di lavaggio, restauro e ambientazione.

Costigliole d'Asti P.zza V. Emanuele II tel fax (0141) 96.65.61.

Mentre prosegue la raccolta del moscato si ripropone il nodo delle tariffe

Quanto vale un giorno di vendemmia?

Paghe agli stagionali tra burocrazia e polemiche

Sono centinaia i lavoratori stagionali impegnati nella vendemmia del moscato

L'ANNO SCORSO SI PAGAVANO 9600 LIRE ALL'ORA

In totale per la vendemmia '97 uno stagionale in regola costerà 130 alle 140 al giorno.

E' sempre ammesso lo scambio di manodopera tra coltivatori diretti.

Per mettere in regola i vendemmiatori bisogna fare domanda all'Inps e portare i libretti di lavoro all'Ufficio collocamento.

Entro la fine del trimestre occorre denunciare all'Inps le giornate totali di lavoro dello stagionale.

Per chi è stato assunto in settembre il termine scade il 25 ottobre.

Per coloro che saranno assunti successivamente (vendemmia nere) c'è tempo fino il 25 gennaio.

VIGNALE: LA ... L'...97»

VIGNALE. La vendemmia '97 sarà presen... alle 16,30 di ... all'azienda agricola Colonna a San Lorenzo di Vignale, guidata dalla giovane imprenditrice Alessandra Ragazza, per iniziativa dell'Associazione cittadina Gruppi Coltivatori Sviluppo in collaborazione con la Coldiretti e l'assessorato provinciale all'Agricoltura.

In un dibattito condotto da Paolo Massobrio e ... interventi ... Masino, dei tecnici Alberto Pansecchi e Valerio Scarrone e dell'assessore provinciale Paolo Filippi, si parlerà di questa «stori... vendemmia, la «migliore degli ultimi ... anni», ... il direttore della Coldiretti Eugenio Torchio. Ci sarà un intrattenimento musicale ... Paolo Frola.

Anche nell'Alessandrino la vendemmia s'è iniziata in tutte le zone dove si produce moscato, mentre per gli altri vitigni si attende il 20 settembre. L'uva è sana, di grande qualità ... c'è ottimi... fra i vitivinicoltori, che te... solo ... mutamento delle favorevoli condizioni atmosferiche. Il sole infatti aumenta ... concentrazione zuccherina, che ... alta e in alcuni vigneti raggiunge ... gradi babo.

Per ... moscato, il prezzo delle uve che le industrie trasformatrici riconosceranno ai viticoltori resta ... 16.133 lire il miriagramm..., Iva esclusa, come stabilito dalle trattative, con validità triennale, dello scorso anno. L'accordo non prevede stoccaggio, co... ...\m in passato, e la resa resta fissa a cento quintali per ettaro.

«Con l'accordo - dice il presidente provinciale della Coldiretti, Bartolomeo ... - ... state poste le basi per un futuro positi... del moscato e per il suo consolidamento sul mercato». [e. a.]

NIZZA. La raccolta del Moscato è in pieno svolgimento ... tra i filari ... al lavoro migliaia di persone: basti pensare che il «grande circo» della vendemmia interessa oltre settemila famiglie nel Sud del Piemonte, senza contare ... manodopera occasionale (più o meno in regola), al lavoro in questi giorni.

Le tariffe contrattuali per l'Astigiano non sono ancora state fissate, ... la speciale commissione che avrà il compito di stabilire la paga oraria, si riunirà entro la settimana. L'anno passato la cifra ... di 9.600 lire all'ora a cui si aggiungevano i contributi. ... il reale problema che ... una volta dovranno affrontare le imprese, saranno i numerosi passaggi burocratici per mettere in regola gli stagionali.

La trafila s'inizia con una domanda all'Inps per ottenere il registro d'impresa (a mano che non si abbia già quello dell'anno passato). Contestualmente si devono comunicare il numero presunto dei lavoratori e le giornate previste. Compilati questi moduli è d'obbligo una visita al collocamento muniti di libretti di lavoro (e tesserini ro... per i disoccupati). L'ufficio restituirà una copia del registro da tenere in azienda mentre un'altra ... nviata all'Inps entro cinque giorni. Infine, al termine del trimestre, ... de... le giornate di lavoro effettivo dei braccianti. Per chi li assume in settembre, la ... denza è il 26 ottobre, per il me... successivo c'è tempo fino al 25 gennaio.

Da annotare l'obbligo ... tenuta delle buste paga. Per queste pratiche le aziende si possono rivolgere alle organizzazioni professionali oppure ai ... lenti del lavoro. Venendo ai costi complessivi a carico dei datori di lavoro, si arriva intorno alle 130-140 mila al giorno.

L'anno passato nell'Astigiano furono assunti una media di mille lavoratori (al sessanta per cento uomini), tra cui spiccava una minima parte ... extracomunitari. Per quest'anno il dato non dovrebbe discostarsi di molto, ma è difficile quantifica... ... numero preciso perchè spesso le stime offrono circa un ... della reale consistenza degli stagionali. La presenza di lavoratori stranieri (macedoni ... dei paesi dell'Est in particolare), non sembra in crescita rispetto agli altri anni, anche se dall'Acquese, vengono segnalati arrivi consistenti.

... la legge su questo ... molto chiara: ... ci ... multe anche superiori al milione per ogni lavoratore ... in regola con i contributi, chi utilizza manodopera ... permessi di soggiorno, rischia ben di più, anche sanzioni di carattere penale.

Enrica Cerrato

Un brachetto a «5 stelle»

La qualità dell'uva ha superato ogni aspettativa dei produttori

Giuseppina Viglierchio

ACQUI. Vendemmia ... cinque stelle per il brachetto d'Acqui. Le previsioni ... le migliori, ma questa volta le aspettative sono state ... gran lunga superate, complice il bel tempo e i viticoltori definiscono «superiore» la qualità dei grappoli.

«Le prove svolte nei giorni scorsi ... già delineato una vendemmia dalle ottime caratteristiche - commenta Bernardino Bosio, questa volta non nei panni di sindaco di Acqui, ma di enologo e produttore -. Basta attraversare i filari di brachetto e si avverte un profu... molto intenso, segno ... idente di una buona maturazione. Naturalmente, bisognerà attendere l'ultimazione ... fasi di vinificazione per pronunciarsi definitivamente sull'andamento generale ... vendemmia, che comunque si delinea come tra le migliori di quest'ultimo decennio».

Agli inizi degli Anni '80 la coltivazione del vitigno ... riduceva a pochi ettari e oggi, pur essendo ...ta, ... comunque una produzione molto limitata. La ... massima consentita dal disciplinare è di ... quintali per ettaro e i prezzi variano dalle 36 mila alle 38 mila lire per miriagrammo. La produzione è tutelata ... ... consorzio presieduto da Giuseppina Viglierchio.

Il brachetto d'Acqui docg ... prodotto nei Comuni di Acqui, Terzo, Bistagno, Alice Bel Colle, Strevi, Ricaldone, Cassine ... Visone, Vesime, Cessole, Loazzolo, Bubbio, Monastero Bormida, Rocchetta Palafea, Montabone, Fontanile, Mombaruzzo, Maranzana, Quaranti, Castelboglione, Castel Rocchero, Sessame, Castelletto Molina, Calamandrana, Cassinasco, nonchè nel territorio del Comune ... Nizza Monferrato, limitata... alla parte situata sulla destra del Belbo. [g. l. f.]

Divergenze nella stima di alcune monete donate al Comune dalla ditta GiBò-Tosti

Canelli e il «giallo» dei gettoni d'oro

Una differenza di 10 milioni mette in crisi l'Amministrazione

CANELLI. Qualcuno l'ha definita «l'odissea dell'oro canellese». Protagonisti della storia sono alcuni gettoni in oro, del valore dichiarato di ... milioni, che il Comune ha ricevuto in dono dalla GiBò-Tosti.

Una curiosa vicenda che ha avuto inizio nei mesi mesi scorsi quando la ditta ... Regione Secco, produttrice di pregiati spumanti, ... donato al Comune, alcune ... d'oro risultato di una lotteria aziendale: ... valore era ... stimato dall'azienda enologica in 36 milioni.

I responsabili dell'industria vinicola avevano chiesto però che il dono venisse utilizzato per opere socialmente utili a favore dei meno fortunati.

Soddisfatta, l'amministrazione con una delibera aveva accettato il regalo e contemporaneamente, si era messa alla ricerca di un acquirente per trasformare l'oro in moneta sonante. Tra le aziende che si erano offerte ... acquistare i gettoni aurei, la scelta era caduta su una società di Valenza.

Un funzionario comunale, incaricato di curare la vendita dei «doblonis», si era recato nella città alessandrina, patria dell'arte orafa italiana, ed ... incontrato i responsabili per concludere l'affare.

E qui il colpo di scena: al momento ... «convertire» il metallo giallo in banconote l'amara sorpresa: ... commercianti orafi alessandrini avevano indicato il valore dei gettoni d'oro canellesi in ... milioni, dieci in meno, dunque, rispetto ... quanto l'amministrazione comunale credeva ... realizzare con la vendita.

Perplesso, il funzionario comunale aveva bloccato ogni trattativa chiedendo all'azienda di verificare la quotazione dell'oro alla borsa di Zurigo. Un'operazione, grazie ad un terminale, eseguit... in pochi ...ti. ... il responso ha fatto crollare le ultime speranze degli amministratori canellesi. Nulla da fare: il valore dell'oro, lira più lira meno, ... pressochè analogo a quello indicato dagli orafi.

E così, quella che qualcuno ha già ironicamente definito la «riserva aurea» di Palazzo Anfossi, è ancora ... «forzieri» comunali in ... di sviluppi. Intanto, l'amministrazione comunale ha deciso ulteriori verifiche per accertare una eventuale sovrastima dei gettoni, magari dovuta da ... errato calcolo dei «carati» circa la purezza dell'oro.

Intanto sembra essere sfumata l'ipotesi, presentata in questi giorni, di trasformare i preziosi gettoni nel superpremio di ... lotteria a favore della casa di riposo: dovrebbero essere troppi (dai due ai tremila) i biglietti da vendere nel tentativo coprire il corrispondente valore dei gettoni. [fi. l.]

L'assessore: «Spiegheremo gli aumenti»

Nizza, le proteste per il caro rifiuti

NIZZA. Il «caro rifiuti» ... arrivato con le prime bollette distribuite in città e le proteste non hanno tardato a farsi sentire. Tanto che l'assessore al bilancio ... vicesindaco Maurizio Carcione, sta pensando ad affiggere manifesti per spiegare le motivazioni degli aumentati costi di raccolta, trasporto ... smaltimento.

E per poter fornire risposte chiare agli utenti, ha preparato per gli impiegati addetti ... pubblico, una serie ... appunti su cui basarsi per rispondere alle lamentele.

A Nizza per le civili abitazioni si pagano ... mila ... lire a metro quadro, con ... rincaro del ventidue per cento. Occorre infatti considerare che i nicesi, l'anno passato, usufruirono di uno «sconto» sulla tariffa stabilita, (da 3 mila a ... mila 700 lire). Scelta fatta dal Comune, utilizzando le ... entrate dell'anno precedente, che ammontavano a 158 milioni in più. «Era un atto significativo ed ottimistico - spiega oggi Carcione - nella speranza che si risolvesse il problema delle discariche. Cosa che non ... avvenuta».

Aggiunge l'assessore alle finanze: «Occorre spiegare i motivi ... questi rincari. Il Comune spende per i rifiuti poco meno ... due miliardi e mezzo e più della metà di qu... cifra se ne va per lo smaltimento. Dramma di tutto l'Astigiano, ma che ... veramente, con la spesa di 316 lire al chilo p... la distruzione dell'immondizia ... diventato insopportabile. In secondo luogo, c'è da tener presente che con gli incassi della tassa, il Comune copre l'ottantaquattro per cento dei costi e non ci guadagna di certo».

Secondo il vicesindaco, alla base ... rincaro ci sono scelte politiche, ... volte non condivise in altri Comuni: «Riteniamo che sia opportuno far pagare il servizio, quando è indispensabile e non di aumentare le tasse in altri settori. Come ad esempio l'Ici che in città è rimasto invariato per le prime case al cinque per mille, mentre è stata creata l'imposta ... sei per mille per le seconde case». Evidente il riferimento alla vicina Canelli dove le tariffe per i rifiuti sono leggermente più basse, ma l'Ici è stato portato rispettiva... ... al 5,75 ed al 6,50.

Da palazzo civico si ricorda inoltre che è possibile pagare la cartella dei rifiuti in quattro rate distinte ... che ci ... sconti ... ... per ... per i «single» ... che in caso di famiglie bisogno... ... possono intervenire i servizi sociali. Scendendo nel dettaglio, queste sono ... principali tariffe: 3.800 lire per le civili abitazioni, (1.900 per la fascia sociale più debole in casi precisi), 3.100 per i conventi ... ricoveri, 1.300 per le scuole pubbliche, 9.700 per ... ... uffici pubblici, 5.425 per i complessi industriali, 8.135 per i negozi, ... per i chioschi. La palma delle tariffe più ... spetta in particolare ... due categorie: quella dei bar ristoranti ... negozi di alimentari con 12.970 lire al metro quadro. Seguono le banche e le assicurazioni ... 12 mila.

Enrica Cerrato

IN BREVE

Incidente

Scontro auto-motorino: grave uno studente

Un giovane è rimasto gravemente ferito in un incidente, lunedì sera, in corso Dante angolo ... Gozzano. Paolo Massetti, 17 anni, studente (è al 4° ... del corso per geometri) era in sella ad un motorino che si è scontrato con un'auto. Il giovane, che stava tornando a ... (abita in via Gozzano) è stato scaraventato sull'asfalto: nell'impatto ha riportato la frattura ... tibia ... perone della gamba sinistra, una lesione al tendine di achille ... una lacerazione all'arteria. Ha perso molto sangue: soccorso e trasportato in ospedale è stato sottoposto ad un intervento chirurgico durato circa 3 ore. La prognosi è di 80 giorni.

...zio

L'autopsia della giovane morta in Tanaro

Verrà eseguita stamane, nella ... mortuaria dell'ospedale, l'autopsia della giovane di 24 anni, suicida in Tanaro. Il corpo ... riemerso all'Isolone, dopo tre giorni di ricerche da parte dei vigili del fuoco (sono stati utilizzati anche i sommozzatori e un elicottero del nucleo di Torino). La ragazza ... stata vista lanciarsi nel fiume da un testimone, vicino al ponte di corso Savona. Poi le ricerche e infine il tragico ritrovamento.

Incendio

Auto ... bruciata dopo il furto

E' stata ritrovata bruciata nella zona di via Guerra (corso Alessandria): la vettura, una Golf Gti, risulta rubata ... giorni scorsi in città. Un altro incendio, per cause in via di accertamento da parte dei vigili del fuoco, ha invece danneggiato una moto parcheggiata in via Fenoglio. Non si esclude il dolo.

Questura

Doppio fiocco rosa per la dottoressa Boscassi

Donatella Boscassi, capo di gabinetto della questura di Asti, è diventata nuovamente mamma: nei giorni scorsi ha dato alla luce, nel reparto Maternità dell'ospedale, due splendide gemelline, Chiara e Martina. Un lieto evento che ha ... doppiamente felice il papà, Sergio Argento, biologo all'ospedale di Asti e la primogenita Valeria, di 4 anni. Donatella Boscassi è stata festeggiata da colleghi e amici. A lei vanno le congratulazioni e gli auguri della redazione astigiana de «La Stampa».

CASTAGNOLE LANZE ...

Per i 70 volontari

La Croce Verde adesso cerca ... nuova sede

... LANZE. Il 1997 sarà sicuramente ricordato co... un ... impegnativo per la Croce Verde castagnolese: trovati i volontari (la loro mancanza, ... mesi scorsi, ... portato a interrompere l'attività, tuttora sospesa), adesso il sodalizio cerca una nuova sede.

I locali di via Tagliaferro, a San Bartolomeo, si sono rivelati insufficienti: impossibile, nelle due stanze a disposizione, collocare le apparecchiature radio collegate al servizio di emergenza «118». Un'esigenza fatta presente dalla «Verde» di Nizza, cui il gruppo castagnolese (una settantina ... volontari, punta anche a impiegare due obiettori di coscienza) si è collegato.

La nuova necessità ... già stata discussa, nei giorni scorsi, col Comune, che ha finora garantito il pagamento dell'affitto della ... di via Tagliaferro (occupata anche dalla Lega contro i tumori). «Siamo impegnati a trovare ... soluzione insieme ... responsabili ... sodalizio - dice l'assessore all'Assistenza, Flavio Roero - abbiamo ... ... 2/3 ipotesi, che approfondiremo presto».

Intanto giovedì 18 ... terrà in municipio, ... 21, l'assemblea del gruppo, guidato da Roberta Ferretti. [l. n.]

...

In Comune apertura buste

... oggi si assegna ...

ASTI. Stamane alle 9,30, nella sala consigliare, si terrà l'apertura delle buste contenenti le offerte relative ai lavori per la realizzazione del nuovo palazzo ... giustizia: occuperà un'ala del Casermone. Lo hanno ... noto ieri dal Comune.

L'affidamento avverrà ... licitazione privata, su una base d'asta di circa 40 miliardi.

La commisione aggiudicatri... affiderà provvisoriamente i lavori alla ditta che presenterà l'offerta ... più vantaggiosa: successivamente, in un ulteriore incontro che dovreb... svolgersi entro fine mese, l'affidamento definitivo avverrà dopo l'esame particolareggiato dell'offerta.

La cifra per la costruzione del nuovo complesso ... finanziata dallo Stato. ... progetto ... stato oggetto anche di modifiche alla luce delle conseguenze dell'alluvione del novembre 1994 ... nelle intenzioni dell'Amministrazione comunale, l'apertura ... cantiere contribuirà ad un risanamento ... quartiere al centro di episodi di microciminalità.

L'attuale palazzo di giustizia, in piazza Catena verrà probabilmente adibito in futuro ... se... di uffici comunali.

[r. s.]

Previsioni velatamente ottimistiche da buona parte degli imprenditori

Settembre rosa per l'industria

E l'indotto auto darà l'avvio alla ripresa

Settembre. E' più che mai tempo di preventivi. [illegible] sempre l'ultimo trimestre dell'anno è considerato un periodo critico per l'industria. Non a caso è diventato un luogo comune parlare [illegible] autunno caldo. [illegible] alcuni giorni le sedi provinciali delle Unioni industriali hanno inviato [illegible] loro associati un dettagliato questionario per mettere a punto la tradizionale indagine preventiva dell'ultimo trimestre. Di risultati ufficiali si parlerà non prima [illegible] due [illegible] tre settimane, anche se è già possibile tracciare un primo, provvisorio, bilancio.

Gran parte degli industriali preferiscono la cautela, anche se in generale i dati rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso sono decisamente confortanti. Si prevedono in crescita sia le commesse, sia l'export. Dovrebbe migliorare di conseguenza anche il livello occupazionale.

In quasi [illegible] le province [illegible] gnali positivi giungono dall'industria metalmeccanica. Gli incentivi sulla rottamazione delle vetture con più di dieci anni di vita hanno consentito [illegible] imprese dell'indotto di Piemonte e Valle d'Aosta di uscire dalla fase [illegible] stagnazione dell'anno passato. Le [illegible] vanno decisamente meglio anche nelle industrie alimentari, mentre parecchi dubbi rimangono nel settore tessile [illegible] dell'abbigliamento, in assoluto [illegible] più penalizzato dalla concorrenza [illegible] Anche l'alta quotazione [illegible] divisa [illegible] ha [illegible] non pochi problemi [illegible] quelle imprese che acquistano materie prime nell'area del dollaro. [illegible] se da un lato ciò ha penalizzato gli acquisti, dall'altro ha facilitato le esportazioni.

Tra le province maggiormante in salute c'è sicuramente Vercelli, le cui previsioni [illegible] [illegible] di sopra della media regionale. Due comparti dominanti, meccanico e tessile. Trainante il primo, grazie al comparto del valvolame, in netta ripresa il secondo che in Valsesia conta su industrie che puntano sul livello qualitativo. Senza patemi anche le province del Vco e di Novara.

Ma cosa chiedono gli industriali a breve e media scadenza? In generale una migliore politica monetaria che negli ultimi due anni viene ritenuta fortemente restrittiva. E' opinione comune che la discesa dei tassi di interesse monetari sia stata troppo lenta. Per evitare che la ripresa appena abbozzata sia rapidamente soffocata è necessario - secondo gli imprenditori - creare condizioni favorevoli allo sviluppo degli investimenti. Serve quindi fiducia, ma anche [illegible] politica [illegible] sostegno alle imprese i cui capitali [illegible] dovranno [illegible] una significativa riduzione del costo del denaro e una progressiva riduzione del carico fiscale che ha raggiunto carichi insostenibili.

Servizi a cura [illegible]

VALLE D'AOSTA

Leggera ripresa autunnale per l'industria valdostana: questi i principali indicatori relativi all'andamento dell'economia [illegible] Valle. Nel settore metalmeccanico gli incentivi sulla rottamazione consentono alle imprese dell'indotto di uscire dalla fase di stagnazione del 1996, con un trend di produzione e commesse abbastanza soddisfacente. Buone notizie anche [illegible] comparto alimentare: si profila un buon riassorbimento della fase congiunturale negativa. Restano soltanto incertezze sulle prosepttive dell'azienda che produce birra. Buon trend anche per il settore tessile [illegible] dell'abbigliamento grazie all'apertura verso i mercati esteri.

In quasi tutte le province segnali positivi giungono dai settori metalmeccanico e alimentare

BIELLA

Grande cautela da parte degli industriali biellesi sul prossimo autunno. Affiorano infatti aspettative più pessimistiche per quanto concerne l'andamento della produzione e dell'acquisizione [illegible] nuovi ordini, con una relativa tenuta solo per la componente estera. Penalizzante il dollaro alle stelle per chi deve acquistare materie prime in quell'area. Va tuttavia rimarcato che la situazione appare meno negativa di quella emersa nello stesso periodo dello scorso [illegible].

Sul piano settoriale da sottolineare un leggero recupero del settore meccanico e all'interno del tessile [illegible] prospettive migliori riguardano i lanifici. Situazione negativa invece per quanto riguarda i maglifici e le tintorie.

VERCELLI

Dati confortanti dagli industriali della provincia [illegible] Vercelli per il tezo trimestre [illegible] trend positivo anche per l'autunno. La provincia [illegible] pone al di sopra della media regionale, grazie a due comparti che prevedono di ottenere risultati [illegible] gran lunga superiori [illegible] quelli del '96. Si [illegible] del meccanico e [illegible] tessile. In quest'ultimo settore si segnalano segni di ripresa, anche per quanto concerne i livelli occupazionali. Bene le industrie dell'indotto Fiat [illegible] quelle del valvolame ubicate per lo più in Valsesia. Per quanto concerne le esportazioni si prevede un rafforzamento della domanda dagli Usa e dai Paesi dell'Est europeo.

Più commesse rispetto al '96 Bene export e occupazione

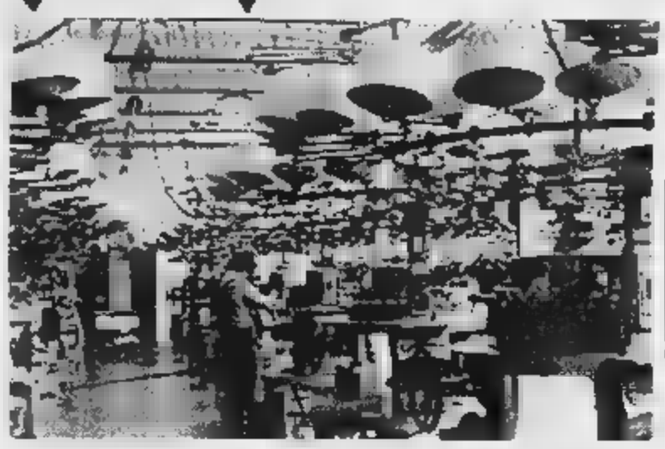
V.C.O.

Nel Verbano-Cusio-Ossola i dati relativi al terzo trimestre sono stati confortanti [illegible] dovrebbero esserlo anche quelli relativi agli ultimi tre mesi dell'anno. Ma gli industriali della [illegible] provincia mostrano cautela, anche se [illegible] migliorati leggermente i valori relativi all'occupazione e si è ricorsi [illegible] che in passato alla cassa integrazione. Sono migliorati anche i dati relativi alla produzione globale [illegible] all'esportazione. Dall'Unione industriale: «Le cose [illegible] leggermente meglio rispetto all'anno passato, [illegible] occorre una politica di sostegno alle imprese attraverso la riduzione del costo del denaro [illegible] una riduzione del carico fiscale».

NOVARA

Parecchi segnali positivi giungono dalla provincia di Novara. Per alcune industrie la riapertura dopo [illegible] vacanze coincide in effetti [illegible] l'espansione produttiva e quindi con l'arrivo di nuovi posti [illegible] lavoro. Notizie [illegible] tal senso giungono dal settore dolciario e da quello metalmeccanico. [illegible] c'è crisi neppure nel settore delle rubinetterie, che rappresenta indubbiamente il cardine dell'economia della provincia. L'unico comparto che segna il passo pare [illegible] quello tessile. Ma [illegible] questa la tendenza rimarcata anche in altre province. C'è ovviamente da rilevare una decisa riduzione [illegible] personale. Le maggiori difficoltà sono rappresentate dal forte ritardo dei pagamenti e dal costo del lavoro troppo alto.

Parecchi [illegible] rimangono nel settore tessile e dell'abbigliamento il più penalizzato dalla concorrenza straniera



CUNEO

Secondo semestre migliore del primo in provincia di Cuneo. Un primo dato confortante riguarda i livelli occupazionali, grazie soprattutto all'andamento sostenuto [illegible] settore alimentare [illegible] di quello meccanico. Cala anche il numero di aziende che prevedono nel breve termine di far ricorso alla Cassa integrazione. Anche le previsioni sull'acquisizione di [illegible] ordini fanno registrare un miglioramento. Molto prudenti le valutazioni per quanto concerne le esportazioni, anche se la metà delle aziende prevede costanti valori di export. Sulla destinazione delle merci, positive le indicazioni [illegible] Francia, Usa [illegible] Giappone, difficoltà coin Germania ed [illegible] europeo.

ASTI

Previsioni discordanti giungono dagli industriali della provincia di Asti. C'è infatti tensione sui livelli di produzione: alcune industrie hanno lavorato per il magazzino e temono di non riuscire [illegible] smaltire le scorte; altre hanno però incrementato gli ordinativi. Indicazioni positive giungono sul fronte dell'export, anche se [illegible] verificati i dati oggettivi in seguito alle tempeste valutarie dell'estate. Rispetto allo stesso periodo del '96 il trend è praticamente lo stesso. In assoluto il comparto che va meglio è quello meccanico, grazie agli incentivi della rottamazione. Anche l'occupazione fa registrare un lieve incremento.

ALESSANDRIA

L'indagine previsionale del terzo trimestre non [illegible] stata entusiasmante, anche perchè dopo la crescita primaverile c'era stato un rallentamento delle commesse. Eppure ad osservare i dati relativi all'estate passata le [illegible] nel '97 sono andate decisamente meglio e anche per l'autunno si prevede un trend favorevole. Nel metalmeccanico sono stati decisivi gli incentivi per la rottamazione, mentre nel chimico, dopo un periodo di rallentamento, si attende una ripresa. «La nostra [illegible] una provincia molto esposta - dichiara Dario Fornaro, direttore dell'Unione industriale - e per questo c'è parecchia cautela da parte delle imprese».

Venerdì pomeriggio s'inaugura la 59ª mostra nazionale dell'arredamento, del mobile d'arte e dell'antiquariato

Ora gli artigiani si mettono in mostra a Saluzzo

Le antiche abilità si adattano alle esigenze del design più moderno

SALUZZO. E' iniziato il conto alla rovescia per l'inaugurazione della 59° Mostra Nazionale dell'Arredamento, Artigianato e Antiquariato che aprirà i battenti venerdì alle 16, [illegible] Antiche Scuderie dell'ex Caserma Mario Musso, sede della Sala d'arte «Amleto Bertoni». Quarantotto espositori in 52 stand esporranno i loro pezzi migliori per richiamare l'attenzione del pubblico sul valore [illegible] l'abilità artigiana mantiene nel tempo, facendosi depositaria di un sapere che ancora si tramanda di padre in figlio nelle botteghe.

Non sfugge, però, ai [illegible] artigiani la necessità [illegible] rispondere alle mutate esigenze abitative, trasferendo la loro creatività e il virtuosismo nel lavorare il legno, il ferro, le stoffe, in oggetti che sposano un design al passo con i tempi.

La 59° Mostra si presenta con alcune novità nell'allestimento. [illegible] [illegible] aumentato lo spazio destinato all'arredamento, con la presentazione di ambientazioni raffinate, frutto [illegible] lavoro [illegible] operatori qualificati, in un altro settore [illegible] ospitati librerie, cucine, [illegible] da letto, pezzi in stile barocco piemontese, tavoli, salotti, in [illegible] [illegible] profonde l'abilità artigiana e infine un settore sarà dedicato all'antiquariato con oggetti e mobili di varie epoche e stili.

Le mostre tematiche aiutano a comprendere i segreti degli artigiani. Una è riservata alla ricostruzione [illegible] palco del [illegible] «La Fenice» di Venezia, realizzata dai laboratori saluzzesi sulla base di documentazione fotografica; un'altra illustra [illegible] [illegible]i e ne approfondisce i vari tipi di utilizzo. Un'esposizione è poi dedicata [illegible] Amleto Bertoni di cui quest'anno ricorre il 30 anniversario della morte. La ditta da lui fondata ha ricostruito, per onorarne la memoria, il suo studio e la camera da letto. [illegible] sono esposti 40 pannelli fotografici sulle meridiane della provincia, a [illegible] del ricercatore Fabio Gar[illegible] e [illegible] gnomista Lucio Maria Morra.

La [illegible] dell'artigianato sarà a disposizione del pubblico dal 13 al 28 settembre con orario dal lunedì [illegible] venerdì ore 15-20, sabato e domenica 10-23. Il biglietto [illegible] 12 mila lire, 6 mila bambini fino ai 12 [illegible], [illegible] mila comitive di oltre 15 persone. Catalogo [illegible] mila lire.

In occasione dell'inaugurazione venerdì sera, [illegible] 21, nel cortile dell'ex Caserma, l'Orchestra Sinfonica di Savona diretta da Giuseppe Garbarino con il solista ucraino Vadim Brodsky al violino, eseguirà in prima assoluta il concerto «Beatles e dintorni - Highlits music compilations» in cui saranno presentate le trascrizioni per violino e orchestra delle celebri canzoni del quartetto inglese, curate da Brodsky, oltre a pagine di [illegible] Falla, Mahler, Borodin, Gershwin e Sarasate. Condurrà lo spettacolo Kay Rush. I biglietti (20 mila e 15 mila lire) sono in prevendita nei negozi di dischi di Alba, Cuneo, Mondovì, Pinerolo, Saluzzo e Savigliano e nello stand di Finanza e Futuro-Consulenza Sim Spa alla Grande [illegible] d'Estate, in [illegible] a Cuneo.

La [illegible] vuole richiamare l'attenzione [illegible] pubblico sul valore che l'abilità artigiana mantiene nel tempo

[illegible] Pescatori

Stasera sul palco di «Asti musica»

Con Nada in scena la musica Anni 70

Nada di scena in piazza Cattedrale con Fausto Mesolella e Ferruccio Spinetti

ASTI. Nuovo appuntamento stasera con le note di «Asti musica», la rassegna organizzata dal Comune con la direzione artistica del critico musicale Massimo Cotto. Alle 21,30 sul palco allestito in piazza Cattedrale si esibirà Nada, delle interpreti che negli Anni Settanta hanno fatto la storia della musica leggera italiana. Vincitrice a 14 anni di una edizione del Festival di Sanremo e nell'83 del Festivalbar, è conosciuta dal grande pubblico per le canzoni «Ma che freddo fà» e «Pà diglielo a mà», cantata in coppia con Ron.

Negli anni Nada è passata attraverso molteplici epserienze artistiche: dal teatro con Dario Fo e Marco Messeri, al cinema: per Francesca Archipugi, oltre a far part del cast di attori, ha composto ed interpretato il brano di apertura del film «Con gli occhi chiusi».

Stasera si proporrà al pubblico dando vita al «Trio» insieme ai musicisti che Fausto Mesolella (chitarra acustica) e Ferruccio Spinetti (contrabbasso). Nello spettacolo verrà proposto «Come faceva freddo» (scritta da Piero Ciampi), un nuovo arrangiamento di «Ma che freddo fà» e «Venezia Istambul» di Battiato: anche canzoni Conte, Teco, Don Backy, passando per i classici della canzone popolare: «Maremma», «Luna rossa», «La porti un bacione a Firenze».

Il costo del biglietto è di 12 mila lire. I lettori de «La Stampa» possono ottenere uno sconto di mila presentando alla cassa il tagliando pubblicato qui a fianco.

La rassegna «Asti musica» proseguirà fino al 14 settembre: domani sarà la volta di Cristina Donà, nuova stalla del rock italiano. Venerdì nuova tempo di «amarcord», con il concerto di Nicola Arigliano che interpreterà brani appartenenti al repertorio del grande jazz.

Toccherà la dopo alla chitarra Armando Corsi accompagnato dall'arpista Vincenzo Zitello.

Gran finale domenica sera con il concerto di Enzo Jannacci offerto concessionari Fiat astigiani.

[r. gon.]

MERCOLEDI' 3 SETTEMBRE 1997

ASTI MUSICA

PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO ALLA CASSA SI HA DIRITTO A UN BIGLIETTO SCONTATO A LIRE AL CONCERTO DI MERCOLEDI' 3 SETTEMBRE

NON SONO VALIDE FOTOCOPIE

LA STAMPA

Comune di Asti

Stasera concerto dell'Orchestra di Alessandria

Incisa: Mozart e Vivaldi «chiudono» la stagione

Sul palco ci sarà pure musicista argentina
Positivo il bilancio della rassegna

Marcello Rota e Andrea Bocelli durante il concerto tenuto durante il concerto del luglio «evento» della stagione musicale incisiana

INCISA. Si conclude questa sera con un concerto dell'Orchestra classica Alessandria, la rassegna estiva di musica che per due mesi ha animato gli angoli più suggestivi del paese. Questa volta al pubblico saranno spalancate le porte della chiesa del Carmine, una delle più belle del Sud Astigiano, in borgo Villa.

L'appuntamento è per le 21: l'orchestra sarà diretta Marcello Rota e proporrà nel primo tempo Piccola serenata notturna di Mozart K 525, per archi. Seconda parte le Quattro stagioni di Vivaldi. Solista, la violinista argentina Anna Carsi, musicista di fama internazionale, che ha suonato in prestigiose orchestre come quella del teatro alla Scala. (Biglietto d'ingresso 10 mila).

Un concerto importante ma con una scelta di brani noti, dedicati sia ad un pubblico esperto, sia ai tanti giovani che grazie a questa rassegna si sono avvicinati per la prima volta alla musica classica.

Del resto, l'intera stagione incisiana ha seguito questo tema dominante: accostare alla buona musica anche i profani, accompagnandoli in una scoperta dei grandi autori e di piccole «chicche» della musica da camera.

Sette appuntamenti musicali (intervallati dallo spettacolo teatrale Cuore di Comico del Teatro dell'Archivolto), che hanno punteggiato l'estate. A partire dal grande successo del concerto di Andrea Bocelli, un avvenimento per l'Astigiano, che in luglio ha richiamato ad Incisa oltre tremila persone.

Soddisfatto il maestro Marcello Rota, direttore d'orchestra nativo di Incisa, che ad una carriera brillante di principali teatri d'Europa, si è fatto conoscere anche al grande pubblico, come direttore dei concerti di Bocelli. Un sodalizio trasformatosi in una amicizia, grazie alla quale, il cantante è approdato nel piccolo paese monferrino. La rassegna è stata organizzata dal maestro, insieme ad un altro incisiano, l'assessore al turismo della Regione, Antonello Angeleri, e si è avvalsa della collaborazione tecnica del Comune e della Pro loco.

Il pubblico ha risposto bene alla rassegna: parte «boom» di presenze registrato per Bocelli, gli altri concerti hanno totalizzato una media di cento spettatori (con punte di oltre duecento per lo spettacolo teatrale per l'Ensemble Gabrieli ed il duo Nova Bovio).

Anche l'ultima serata di bato scorso, con Benedetto Matteo Spina Giuliano Cucco (pianoforte a quattro mani), ha ricevuto un'ottima accoglienza.

concerto questa sarà dedicato al medico Teresio Prando, che per lunghi anni è stato il medico di famiglia di tutti gli incisiani. [ca.]

Villafranca, ha preso ieri il via il «Settembre» con la tradizionale fiera e due mostre

Quell'obiettivo «indiscreto» fra le note

Un concerto di bande visto dal fotografo. Gli altri appuntamenti

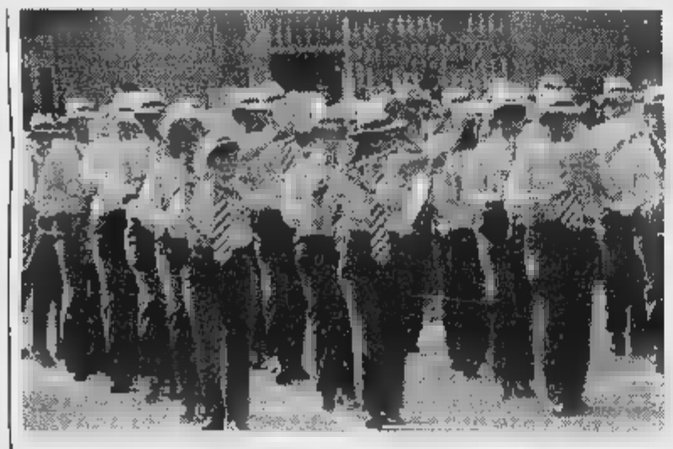
VILLAFRANCA. Per un si potrà assistere a mostre, concerti, appuntamenti sportivi oltre al «Gran Carnaval della Valtriversa» in programma il e 21 settembre.

E' entrato nel vivo il Settembre villafranchese organizzato da Comune, Pro loco e Associazioni villafranchesi.

Grande partecipazione già registrata per la tradizionale fiera di merci e macchine agricole di ieri mattina, che ha coinciso con l'inaugurazione di due mostre fotografiche.

Originale è tema della prima, curata dal consigliere comunale Armando Trabalza e realizzata con immagini scattate dal fotografo astigiano e collaboratore de «La Stampa» Giulio Morra. Il titolo della rassegna «Band...assieme» e «racconta» avvenimento che ha molto successo giugno quando in paese si ritrovate le bande comunali dell'Astigiano.

Sono esposti (sotto i portici del Comune e all'interno dell'edificio) una trentina di scatti realizzati prima del concerto, cogliendo particolari inusuali tra i musicisti «sorpresi» in momenti di pausa oppure durante le prove. La mostra è completata dalla storia della banda di Villafranca. «E' un tributo - spiega Trabalza - verso chi si impegna ad allietare momenti diversi della vita dei nostri paesi, richiede metodo e fatica». E' visitabile per tutto il mese.



Armando Trabalza la storia banda di Villafranca

L'altra mostra, inaugurata ieri, è curata dalla Provincia si intitola «Se ne il tempo come l'ombra», una sorta di talogo» delle meridiane astigiane. Sabato domenica il paese parteciperà al Festival delle Sagre di Asti (la Pro loco proporrà tagliatelle ai funghi, bonet e torte di nocciole): la sfilata di domenica vedrà nuovamente la partecipazione dei ragazzi della festa di Leva d'altri tempi.

I Cavalieri della Valtriversa hanno infatti declinato l'invito partecipare: l'anno scorso una drammatica fatalità causò la morte dell'amazzone Maria Elena Rosetto Negro che sfilava in corteo.

Prossimo appuntamento sarà giovedì 18 alle 21,30: in piazza Marconi si terrà il «concerto bandistico per Villafranca»; venerdì 19 s'inizia l'11° «Sagra della Valtriversa». [m. t.]

Stefano Cerrato di Asti

A 9 vince per violino

ASTI. Prestigioso riconoscimento per un giovane violoncellista astigiano. Stefano Cerrato, 9 anni, si è classificato al primo posto (con borsa di studio) nella sezione A/1 (nati dopo l'84), al concorso nazionale di violino «Città di Vittorio Veneto», rassegna dedicata in particolare agli studenti.

Stefano Cerrato ha ferquentato il 3° corso al Suzuki Talent Center di Torino, sotto la guida del maestro Antonio Mosca (che dell'istituto è anche il direttore).

Secondo la giuria, il piccolo Cerrato ha dimostrato notevoli doti tecnico-interpretative, eseguendo studi di Dotzaure Melk, il «Concertino in la min.» di Nolck e l'«Allegro appassionato» di Saint-Saens, accompagnato al pianoforte dalla madre, Elena Enrico.

Stefano Cerrato ha poi nato, sempre a Vittorio Veneto, anche al concorso dei migliori classificati delle annuali rassegne violino, viola violoncello.

[r. s.]

Concorso di pittura

Luigi Amerio e le colline di Fontanile

Luigi Amerio pittore di Fontanile

MOMBARUZZO. E' andato pittore Luigi Amerio, Fontanile, il concorso di pittura «Bazzana e le colline», organizzato dalla Pro loco in occasione della festa patronale.

Autodidatta e già vincitore numerosi premia in tutta Italia, Luigi Amerio, che Fontanile è titolare di una piccola azienda agricola, ha ritirato il premio consegnatogli dall'On. Maria Teresa Armosino e dal sindaco di Mombaruzzo, Giovanni Spandonaro.

[fi. l.]

GIORNO E NOTTE

San Damiano

Domani la Cerot band

Proseguono gli appuntamenti del «Settembre sandamianese», organizzati dalla Pro loco in collaborazione con il Comune. Domani sera, alle 21 in piazza Libertà concerto della «Cerot band». Ingresso libero. Continua il torneo di bocce.

Nizza

Concerto d'autunno

Venerdì alle 21, all'Auditorium della Trinità, concerto d'autunno, organizzato dall'accademia «L'Ercai». Suonano le pianiste Giovanna Vescovo, Maria Elena Leone e Ivana Zincone. Tenore Gianfranco Cerreto e soprano Raffaella Leoncini. In programma, tra l'altro, brani di di Donizetti, Tosti, Faurè, Verdi, Mozart. Ingresso libero.

Canelli

I «maestri» piemontesi

Alla galleria «La finestrella», via Alfieri 10, prosegue la rassegna «Testimonianze d'arte», giunta alla XVII edizione. In mostra ci le opere dei più prestigiosi pittori piemontesi dell'Otto e Novecento. Questi alcuni degli autori: Lidio Ajmone, Agostino Bosia, Cino Bozzetti, Giuseppe Manzone, Gino Mazzoli, Pietro Morando, Eso Peluzzi, Massimo Quaglino, Domenico Valinotti.

STASERA AL CINEMA

ASTI

LUX. Tel. 594.147. OGGI RIPOSO.

Tel. 530.086. **Il mondo perduto - Park 2.** Orario: 17,30; 19,55; 22,30. Lire 10.000 (8000).

RITZ. Tel. 530.086. **Il viaggio della sposa** di e con Sergio Rubini, Giovanna Mezzogiorno, Ornini. Or.: ; 20,15; 22,30. Lire 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. **Con Air**, di F. West con N. Cage e J. Cusak. Orario: 20,15; 22,30. 10.000 (8000).

SALA UNE. Tel. 598.457. **Stefano** di A. Pasquini con C. Amendola, C. Bigagli e L. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (8000).

CHIUSO PER FERIE.

Tel. 624.689. RIPOSO.

Tel. 968.378. CHIUSO PER FERIE.

Tel. .459. RIPOSO.

LUX. Tel. 702.788.

SOCIALE. Tel. 701.496. RIPOSO.

VERDI. Tel. 701.459.

CRISTALLO. Tel. 975.124. FERIE.

LUX. Tel. . RIPOSO.

SPLENDOR. Tel.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Shadow Program** di George Cosmatos. Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.

ADUA 400 corso 67, tel. 856.521. **Austin Powers.** Or.: 16; 18,10; 20;20; 22;30.

MULTIBALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Batman & Robin** Or.: 15; 17,30; 20; . Sala 3: **In cerca di Amy.** : ; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Peacekeeper - Il pacificatore,** di F. ; 18,10; 20;20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **I vesuviani.** Or.: 15;45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **5 giorni di tempesta,** di F. Calogero, con C. Casalli, R. Papaleo. Or.: 16; 18,10; 20;20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. 4360723. **Blackrock,** di Steve Vidler. Or.: 15;40; 17,25; 19,10; 20;55; 22;40.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il mondo perduto,** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15;45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici,** di G. Dunne. Or.: 16; 18,10; 20;20; 22;30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Austin Powers,** di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20;20; 22;30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Santo Stefano,** di A. Pasquini. Or.: 16; 17;40; 21; 22;40.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Altri uomini,** Or.: 16; 18,10; 20;20; 22;30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La terza luna.** Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il ciclone,** di e con L. Pieraccioni. Or.: 20;30; 22;30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 18;30; 21;30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **L'incantesimo del Lago 2,** cartoni animati. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Tutti giù per terra,** Or. 20;30; 22;30

FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassik Park,** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Transfert perfect** . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il bagno turco,** di F. Ozpetek. Or.: 20,30, 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Anna Karenina,** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Con Air,** di S. West. Or.: 15,45; 18; ,15; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Settembre Musica: concerto di M. Genoi (pianol.) di M. Forman. Ore 17. 20;30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **L'isola perduta.** Or.: 15; 18,10; 20;20; 22;30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Altri uomini.** Or.: 16; 18,10; 20;20; 22;30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il mondo perduto - Jurassik Park,** di S. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Il viaggio della sposa,** S. Rubini. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **L'ultima volta che mi sono suicidato,** di Stephen Kay. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, t. 562.1788. **Twin Town.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Sabato 27/9 al Teatro Regio ore 21 serata Béjart con la partecipazione di Sylvie Guillem, Mikhail Baryshnikov, Gil Roman. Co- M. Béjart. Orch. del Teatro Regio diretta da Andrew Mogrelia. Posti numerati in vendita alla biglietteria ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica 1997-98. Vendita nuovi abbon. turno rosso, blu, giallo e partire da sabato 13/9. Abbon. «Giovanni» da giovedì 25/9. Or. bigl. (foyer dell'Auditorium) 10-18,30. Inf. tel. 810.48.53 - 810.48.81.

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Editori librerie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E IN VENDITA NELLE MIGLIORI

Si prepara il Torneo del Palio: in campo anche la Bm2

Con Alpitour e Atene sarà volley spettacolo

SPORT FLASH

Tennis

Montanaro ha vinto il torneo di Canelli

Il canellese Claudio Montanaro ha vinto il torneo «Attilio e Mario Cortese», singolare riservato a giocatori di categoria «Nc» (30 gli iscritti). Domenica, sul campo del «Tennis club Acli», il vincitore si è imposto 6-2, 6-4 sull'acquese Giancarlo Giovani. In semifinale anche il canellese Tonino Alberti e l'astigiano Marco Giovannone.

Bocce

A Florio-Fassi il torneo «Carlo Lamberti»

Si è svolta la gare di bocce intercomiteriale di categoria C «Trofeo Carlo Lamberti» organizzato dalla Way Assauto. In gara 94 formazioni. Ha vinto una squadra della Waya formata da Florio-Fassi, che ha battuto in finale Scarsi-Vignale della Cabanette di Alessandria. Al 3° posto Gobbo-Boietti, Emma Zaniol, Casale; 4° Fantin-Gabiano, Cdc Asti; 5° Muro-Isnardi, Canelli; 6° Beccuti-Pellegrino, WA Asti; 8° Barchi-Bosco, Moncalvo; Barocco-Greppi, GB Emma Zaniol Casale. [a. b.]

Calcio tifosi

Milan club, nuova sede al circolo «Sempre Uniti»

Il Milan club Asti ha aperto la campagna tesseramenti '97-98. L'associazione rossonera ha cambiato sede sociale e si è trasferita al circolo Sempre Uniti di Pallio. Per informazioni telefonare a Dario Ghia (592.118). [e. a.]

ASTI. Sul parquet del Palasport di Asti torna la pallavolo spettacolo. L'appuntamento è per mercoledì 17 in occasione del 1° Torneo internazionale Palio di Asti-Trofeo Biemmedue-Coppa Comune di Asti.

Alle 19,30 si affronteranno Biemmedue Asti e Lci Pacini Busca le due società piemontesi neopromosse in B1, mentre alle 21,15 scenderanno in campo l'Alpitour Traco Cuneo di A1 e lo Ktisifon Peania Atene nelle cui file militano tre nazionali greci e uno svedese. Il torneo è indetto società Grande Volley ed è organizzato dalla Albatros Comunicazione. La manifestazione verrà presentata venerdì, alle 12, in Comune ad Asti. Testimonial della presentazione sarà il nazionale spagnolo Rafael Pascual, attaccante dell'Alpitour.

I biglietti per la manifestazione sono in prevendita nel negozio Dimensione Sport di piazza Medici 30 e alla Banca di Cuneo, in corso Alfieri 137.

Per i biglietti tre i settori previsti: tribuna a 20.000 lire, sedie parterre a 30.000 lire e sedie numerate lungo il perimetro del campo di gioco a 40.000 lire. Il tagliando in prevendita dà diritto ad assistere gratuitamente all'incontro amichevole tra la Biemmedue e lo Ktisifon in programma alle 21 di martedì 16 sempre al palazzetto dello sport. Il costo del biglietto per la sola partita di martedì è di 10.000 lire.

Per preparare l'appuntamento la Biemmedue gioca venerdì alle 18 partita amichevole con la formazione del Cariparma di A2 a cui è andato in prestito l'attaccante astigiano Fabio Cavallo e da cui proviene il nuovo opposto della Biemmedue Pietro Salvi.

[ca. l.]

Il nazionale spagnolo dell'Alpitour **Rafael Pascual** Accanto un'azione della Bm2 società che ospita il torneo Palio

La rinnovata squadra astigiana sottoposta a durissimi allenamenti

«Lavori forzati» per la Cierre

E domani sera altra amichevole contro il Dogliani

Prosegue il lavoro di preparazione della Cierre in vista dell'inizio del campionato di C2, previsto per il 5 ottobre (il calendario è stato ancora diramato).

«Stiamo svolgendo un grosso lavoro a livello atletico - afferma il coach Romano Tarasco -. Passiamo dal campo scuola alla palestra per il potenziamento. Quindi dedichiamo un'ora e mezza al giorno agli allenamenti con il pallone al palazzetto».

I NUOVI ACQUISTI. La rosa si presenta molto rinnovata. Della squadra passata stagione sono rimasti in quattro: Omar Vettorello, Marco Cognolato, Giorgio Caracciolo e Daniele Allara. La dirigenza ha prelevato il play Adalberto Oggero dal Crocetta, il pivot Paolo Caron dal Galvagno, la guardia Savino Vurchio dal Casale. Sono rientrati dopo un anno di prestito la guardia Simone Allara dall'Asti Basket e l'ala Marco Parigi dall'Auxilium Torino.

«Abbiamo inserito anche alcuni giovani del vivaio come Tonutti, Aufiero e Manina - dice Tarasco -. Abbiamo cambiato molto perché gli obiettivi fissati quest'anno costringeranno i ragazzi ad impegno maggiore rispetto all'annata scorsa».

L'organico però non è ancora completo: «Servono un pivot e un realizzatore per dare più peso alla squadra. Ma non c'è fretta per trovare questi due giocatori».

IL GIRONE. Dodici sono le squadre che compongono il raggruppamento della serie C2. Le avversarie Cierre saranno Libertas Valenza, Serravalle Scrivia, Alessandria, Junior Casale, Centotorri Alba, Moncalieri, San Paolo Torino, Dogliani, Fossano, Alba Saluzzo, Savigliano.

La formula del campionato prevede che le prime sei partecipino ai play off e le ultime sei ai play out, confrontandosi con le formazioni dell'altro girone piemontese. La prima dei play off salirà in C1.

LE AMICHEVOLI. Archiviata la prima uscita stagionale con l'Alba, che si è imposta sabato al palazzetto per 85-80, la formazione astigiana affronterà domani sera alle 20 il Dogliani in trasferta. Sabato altro impegno con il Valenza, sul parquet degli orafi alle 17,30.

Enzo Armando

TUTTI IN BICI

Mountain bike di notte stasera a San Damiano

Si disputa stasera a San Damiano il 1° Trofeo «Fat Boys», gara di mountain bike in notturna organizzata dal Dream Team Racing Asti, in collaborazione con la Fci e aperta a tutti gli Enti della Consulta.

Il percorso è su un circuito cittadino di 1,200 chilometri da ripetere più volte. Ritrovo alle 19,30 presso il Bar Gelateria Sacco, in piazza Libertà. Partenza alle 21. La quota di iscrizione è di 10.000 lire.

FRACASSI COL BOTTO. Fabrizio Fracassi della Sc Ergo Bike, tra i giovani e Roberto Gnoatto della Sc Ceramiche Sonaglio, tra i veterani e gentlemen, sono i vincitori assoluti della amatoriale per corridori di prima serie disputata a Cerro Tanaro per l'organizzazione del Gs Alessandro Ercole. Dopo due giri di un impegnativo circuito di 32 chilometri Fracassi ha battuto allo sprint i compagni di fuga: Sergio Rissone, Mario Save e Salvatore Caruso. Gnoatto ha invece avuto la meglio su: Domenico Giotta, Giuseppe Cantamessa e Claudio Pavese.

Queste le classifiche nelle diverse categorie.

Debuttanti: 1° Davide Barbero (Vc Nizza); 2° Gabriele Tosatti (Gs Alpini); 3° Gian Luca Dilisi (Gs Alpini).

Cadetti: 1° Sergio Rissone (Maggiora-Vaillant); 2° Benno Weber (Federazione Tedesca); 3° Marco Balduzzi (Amiinti); 4° Massimo Frulio (Vc Nizza); 5° Giorgio Roso (Pedale Nicese).

Junior: 1° Fabrizio Fracassi (Ergo Bike); 2° Maurizio Rizzo (Rivanazzanese); 3° Paolo Pedron (Marando); 4° Giuseppe Viezzi (Cartosio); 5° Davide Ollino (Maggiora-Vaillant).

Senior: 1° Mario Save (Santangelo); 2° Salvatore Caruso (Licheri); 3° Roberto Giannini (Santangelo); 4° Ezio Soro (Ergo Bike); 5° Massimo Noli (Cicli Cartosio).

Veterani: 1° Domenico Giotta (Amatori Derthona); 2° Claudio Pavese (Chiesa-Denadai); 3° Guglielmo Salvai (Cicli Marando); 4° Marco Rabbione (Baro Sport); 5° Roberto Cuttica (MTB Bike Fun).

Gentlemen: 1° Roberto Gnoatto (Ceramiche Sonaglio); 2° Giuseppe Cantamessa (Baro Sport); 3° Franco Reto (Sannino); 4° Bruno Bolla (Garage Terme); 5° Sergio Gaiotto (Crat).

Supergentlemen: 1° Luigi Cren (Sannino); 2° Gian Mauro Barbieri (Santangelo); 3° Clemente Palazzo (Chiesa-Denadai); 4° Giuseppe Barbero (Pessionese); 5° Ivone Doro (Santangelo).

Donne: 1° Simonetta Bosio (Team Battaglia); 2° Rosa Morando (Crat).

La gara era valida quale prova unica di campionato provinciale Udace su strada. Questi gli atleti che hanno vestito la maglia.

Debuttanti: Davide Barbero (Vc Nizza).

Cadetti: Sergio Rissone (Maggiora-Vaillant).

Junior: Claudio Giaretti (Maggiora-Vaillant).

Senior: Walter Mottura (Pedale Canellese).

Veterani: Claudio Pavese (Chiesa-Denadai).

Gentlemen: Sergio Gaiotto (Crat).

Supergentlemen: Clemente Palazzo (Chiesa-Denadai).

Donne: Rosa Morando (Crat).

GABUSI Ai campionati piemontesi pista il corridore canellese Marco Gabusi, portacolori della Sc Sassi-Katoxyn, si è piazzato 4° nella prova di inseguimento della categoria juniores, mentre il compagno di squadra Alessandro Discenza è giunto 5° nell'individuale a punti.

Carlo Lisa

Una rivoluzione tecnologica
Un caldo ecologico
L'atmosfera di ieri
La tecnologia di oggi

STUFA JOLLI MEC 5000 E 5000 SUPER "STEFANIA"

Coperta da quattro brevetti, 50 tipi di colori, ceramiche normali o dipinte a mano, pietra ollare normale o dipinta a mano e mosaici stupendi.

Vi può fornire tanta acqua calda con uno speciale "boiler" che sfrutta i fumi di scarico; può scaldarvi una casa di 100 mq canalizzando l'aria calda forzata da un ventilatore di 420 mc/ora.

Utilissimo umidificatore incorporato, consumi contenutissimi da kg 1,5 a 3,8 ora.

Possibilità di cucinare alla piastra radiante, al forno in terracotta, alla pietra, alla griglia...

E' una vera centrale termica, è veramente unica!

Ma più che le parole scritte valgono i fatti. Venite a vedere i vari modelli, a toccarli: sono a Vostra disposizione bellissimi cataloghi a colori.

casa felice

Via Statale , 25 - CASTELL'ALFERO (Asti)
Strada Asti-Casale - Uscita Asti Est
e proseguire sulla Statale per Casale
Tel. 0141 296177 (5 linee in r.a.) Fax 0141 296188
Siamo aperti anche nei giorni festivi, ma solo il pomeriggio.
Stufe - caminetti da riscaldamento - caldaie - forni - mobili cucine componibili - camere bimbi

TELECOM ITALIA

GSM

Tim Ferrari.

Rossa Corsa

Call position.

Copertura TIM Giugno '97: territorio 68,8% · popolazione 94,8%

167-011777 Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "il telefonino".

TIM
Telecom Italia Mobile

BENNET FA SCUOLA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

FINO AL 13 SETTEMBRE

ZAINO SAILOR MOON +

72.900

6.000

CONFEZIONE 10 MAXI QUADERNI

PACCO 500 FOGLI PER FOTOCOPIE FABRIANO

5.250

BUSTINA + 4 PENNE A SFERA REPLAY

6.900

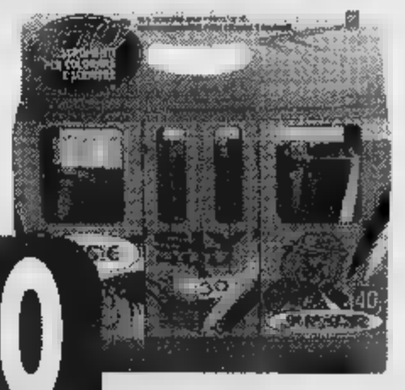
ZAINO SDOPPIABILE + ZAINO SPORT CON MARSUPIO

29.900

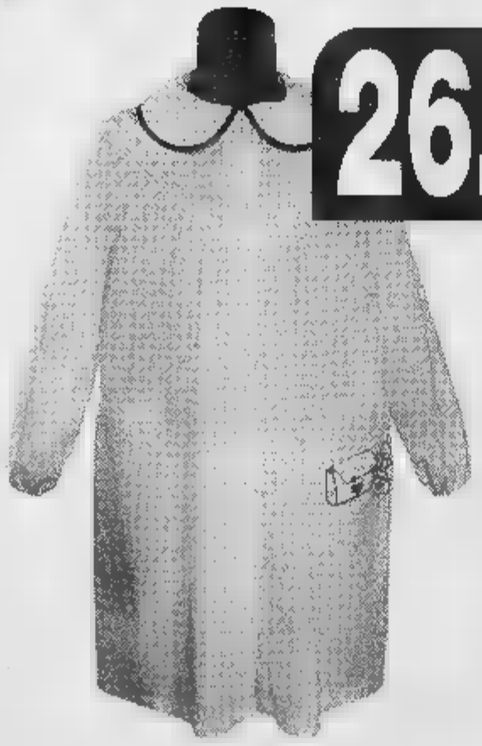
DIARI MONDADORI

4.900

CONFEZIONE 100 PEZZI PENNARELLI E PENNE A SFERA



9.900



26.900

GREMBIULE SCUOLA BIMBA CON RICAMO

CASACCA SCUOLA BIMBO CON RICAMO

22.900

IPERMERCATI DI PIEMONTE

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

I PREZZI POSSONO VARIAZIONI CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 10 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE 1997 SALVO ESAURIMENTO . . COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8/LEGGE L'11/07/87.

TORO
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di "Giardini"
uffici in:
CAVAGLIA'
Via Mainetti, 10 - Tel. 0161 - 96233
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

Drammatico inseguimento ieri in via Valle d'Aosta: catturato uno dei banditi

Terrore e spari davanti alla banca

Biella, un maresciallo sventa la rapina

BIELLA. Volevano rapinare una banca, ma si sono imbattuti in un maresciallo in borghese, che li ha inseguiti sparando e rischiando la vita (ha schivato due proiettili). E' successo ieri alle 10, alla filiale San Paolo di Cottolengo. Il colpo fallisce, ma in via Valle d'Aosta, davanti a decine di persone, c'è un lungo conflitto a fuoco. I banditi riescono a fuggire in auto, però uno è ferito alla spalla e finirà in trappola qualche minuto dopo, a Sandigliano, abbandonato dal complice in un campo. E' un pregiudicato torinese, Francesco Antonio Camedda, 44 anni, specialista in rapine.

Il carabiniere coraggioso è incolume: è il comandante della stazione di Cavaglià, Nicola Migliaccio, ed era in via Cottolengo per caso. Stava prendendo i soldi al bancomat, è stato aggredito da uno dei rapinatori. Armato di pistola, l'uomo è saltato addosso al maresciallo, e ha tentato di portarlo dentro la filiale, come ostaggio. In banca c'era già il complice, con in mano un taglierino (sfuggito al metal detector): l'ha puntato alla gola di un cliente, ed era pronto a dire «fuori i soldi». Ma non ha fatto in tempo. Ha visto che fuori dalla porta il suo complice lottava con un giovane alto, in jeans e maglietta scuri. Così s'è fatto aprire (con qualche difficoltà), e ha rinunciato alla rapina. Nell'anticamera della filiale comincia una lotta a tre: i due banditi contro il maresciallo, che finora è riuscito a tenere a bada l'uomo armato di pistola. Appena possono, i due fuggono in via Valle d'Aosta, dove li aspetta una Punto scura (e rubata). Nicola Migliaccio è dietro di loro, stavolta anch'egli con la pistola in pugno. Urla «Fermi!». E poi spara in aria: una, due volte. La gente corre via, spaventata. I rapinatori raggiungono l'auto, davanti al negozio di ferramenta Bandini: il carabiniere si vede puntare la pistola addosso, e fa ancora fuoco.

E' in quel momento che riesce a colpire uno dei fuggitivi: secondo la testimonianza di una donna, è l'uomo che s'è messo al volante, e che malgrado tutto riesce a ingranare la prima e a scappare. Migliaccio continua la rincorsa, e vede la macchina svoltare in via Friuli. E' trafelato e ha male a una mano: ma non è ferito, benché i banditi gli abbiano sparato due colpi (lui ne avrebbe esplosi una decina). La conferma che i due hanno risposto al fuoco arriva nel pomeriggio, dagli ufficiali dell'Arma. Intanto è scattata la caccia all'uomo, impressionante e immediata: «Seguite una Punto scura!», grida il maresciallo ai primi colleghi in piombati in via Cottolengo. Poco dopo è in volo un elicottero, e a Sandigliano, in via Dante Alighieri, viene trovato Francesco Antonio Camedda. Sanguinante ed è in gravi condizioni. Nel pomeriggio è stato operato, ma non sarebbe in pericolo di vita. Tutta la città è in allarme, urlano le sirene e sgommano le auto scure dell'Arma e della polizia. Nicola Migliaccio non è stato l'unico a rischiare la vita: anche due carabinieri sono rimasti feriti sulle strade, in due incidenti accaduti a Gaglianico (uno lungo la «Trossi», a Savagnasco, e l'altro nel centro del paese). Anche un privato cittadino è rimasto coinvolto in uno scontro, anch'egli, come i tre militari, non è grave.

Ieri sera, il comandante provinciale dell'Arma, Renato Colapinto, ha elogiato il coraggio di Migliaccio, e la «professionalità» degli altri uomini che hanno partecipato all'operazione: «Grazie a loro, abbiamo preso uno di quei mascalzoni».

Giuseppe Buffa

ALTRI A PAGINA

Al conflitto a fuoco hanno assistito decine di persone impaurite. Ancora in fuga il complice dell'uomo ferito

ORE 10. UN BANDITO ENTRA NELLA FILIALE DELL'ISTITUTO SAN PAOLO IN VIA COTTOLENGO. UN [illegible]O VIENE NOTATO DA [illegible] BORGHESE AL BANCOMAT

ORE [illegible] [illegible]TORE FERITO VIENE TROVATO [illegible] VIA DANTE A SANDIGLIANO ED È [illegible]CORSO DA UN IDRAULICO. POI ARRI[illegible]ORDINE CHE LO TRASPORTANO IN OSPEDALE

ORE [illegible] IL CARABINIERE E [illegible] DEI RAPINATORI [illegible] L'AUTO P[illegible] SPARATORIA

ORE 10,30. SEMPRE A GAGLIANICO, I[illegible] GUI[illegible] PROVOCA L'INCIDENTE PIÙ [illegible] ONTRA CC[illegible]IO E CARABINIERI RESTANO FERITI

ORE 10,20. LA CACCIA AI [illegible]ITI [illegible]IENC[illegible]VOLGIMEN[illegible]O. DELLA CITTÀ È PRESIDIATA DALLE FORZE «GAZZELLA» [illegible] UN MARCIAPIEDE E SI BLOCCA IN MEZZO ALLA STRADA A GAGLIANICO

INTERVISTA

IL MARESCIALLO CORAGGIOSO

«Ma quale Rambo Era il mio dovere»

Il capo della caserma di Cavaglià era fuori servizio ma è subito intervenuto per bloccare i due fuggitivi

Il maresciallo Nicola Migliaccio è rimasto a disposizione dei colleghi per proseguire l'inchiesta sulla rapina all'istituto San Paolo, che egli stesso è riuscito, coraggiosamente a [illegible] (MICHELETTI)

BIELLA DICE di aver fatto «solo il proprio dovere»: «Il mio lavoro è quello d'intervenire quando se ne presenta la necessità». Per tutti, ormai, Nicola Migliaccio è il carabiniere-eroe. Giovane maresciallo, poco più di anni, dirige da tempo una stazione tra le più difficili da gestire: quella di Cavaglià, così vasta da comprendere la zona di Viverone, con il mondo complicato dei night club, il confine con l'Eporediese e il Torinese. Quasi come in una [illegible] frontiera.

Il maresciallo ieri non era in servizio: in jeans e maglietta, stava prelevando soldi al bancomat. Ma la sua dedizione lo ha fatto intervenire ugualmente contro i rapinatori della banca San Paolo. Il suo fisico atletico lo ha sicuramente aiutato nella lotta con i banditi. La sua preparazione lo ha spinto ad agire senza commettere errori. E la sua buona stella ha fatto il resto, evitando che in via Valle d'Aosta rimanesse ferito insieme a qualche passante. O, eventualità tutt'altro che improbabile, perdesse la vita.

[illegible] siano ormai trascorse parecchie [illegible] rapina, il maresciallo è [illegible] pro[illegible] «Solo adesso accuso della tensione, forse sarà la stanchezza» commenta. Il mignolo della mano destra è vis[illegible]mente fasciato. «Mi fa un po' male ma passerà - dice con una smorfia di dolore -. E' successo nella colluttazione con il bandito. Quando ho cercato di disarmarlo devo aver preso un colpo al dito o forse è semplicemente lussato. Comunque ho subito frattu[illegible] e nemmeno, come ho sentito dire, [illegible] rimasto ferito da un proiettile».

Eppure uno di quei banditi ha sparato. «Ed io ho risposto al fuoco - aggiunge -. In quel momento non potevo fare altro. Nonostante la mia pallottola lo avesse raggiunto ad una spalla, quello è risalito in auto insieme al complice. Così ho nuovamente premuto il grilletto, colpendo uno pneumatico della Punto. L'auto è sbandata ed ho capito di aver centrato la gomma: così ho cominciato a rincorrerli a piedi».

Insomma, nemmeno per un attimo ha pensato di rinunciare, di farsi da parte. «E' il mio lavoro - ripete il maresciallo -. In quei frangenti bisogna pensare a quello che ti potrebbe accadere. Agisci e basta».

Nonostante le mille emozioni, sarà ancora lunga la giornata per il maresciallo Migliaccio: lo attendono i suoi colleghi che stanno cercando il secondo bandito. Sono già tutti al lavoro, compresi quelli che hanno rischiato la vita nell'incidente stradale di Gaglianico. C'è chi zoppica e chi ha il collo fasciato: insieme proveranno a chiudere il cerchio.

Daniele Pasquarelli

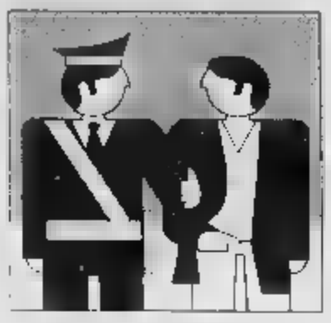
SERENISSIMA VIAGGI

LE NOSTRE INIZIATIVE

Settembre
PLAYA DE ARO - SPAGNA dal 19 al 27 settembre
GARDONE RIVIERA E SALO' 21 settembre
SICILIA E ISOLE EOLIE dal 21 al 27 settembre
CROCIERA GRECIA E ISOLE dal 27 settembre al 4 ottobre
LA SAGRA DELL'OCA 28 settembre

Ottobre
TENERIFE dal 7 al 14 ottobre
HURGADA dal 12 al 19 ottobre
ALBA: LA SAGRA DEL TARTUFO 12 ottobre
LOURDES 16 al ottobre
PLAYA DE ARO - SPAGNA 17 25 ottobre
TRADIZIONALE CONVEGNO SERENISSIMA 19 ottobre
SHARM EL dal 27 ottobre
HOLIDAY ON ICE: Spettacolo sul ghiaccio 25 ottobre

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: SERENISSIMA VIAGGI
BIELLA - Viale Roma, 7 - Tel. 015 07 - 8494030 - 8 - Telex 214028 - Fax 015 8493720
BIELLA - Via Gramsci, 10 - Tel. 015 31674 - 2522010 - Telex 223214 - Fax 015 33985
VIVERONE - Via Provinciale 34/A - Tel. e Fax 0161 987087
I nostri uffici sono sempre a Vostra disposizione.



Un bancario «ostaggio» dell'aggressore. I testimoni per strada: mai avuto tanta paura

«Ci puntava il coltello, poi è fuggito»

Al «San Paolo» 5 minuti di panico

Simone Aglio (a sinistra), il bancario «ostaggio» rapinatori, e il direttore della filiale, Gian [MICHELETTI]

BIELLA. Vien quasi da ridere, a Pierino Borri Brunetto, cassiere a dieci mesi dalla pensione: «E chi l'ha capito che voleva rapinarci? bandito entrato con taglierino, ha abbracciato cliente. Pensavo fossero amici. Poi gli ha puntato coltello alla gola, ma ha fatto in tempo a dire "datemi i soldi" che già voleva uscire: "Aprite, aprite la porta". Aveva visto che fuori, dove c'è il bancomat, quel carabiniere stava lottando col suo complice. Così il colpo è finito prima di cominciare».

Al San Paolo scatta l'allarme, perché il bandito - maldestro - s'impappina nella fuga: «S'è messo in alla porta della bussola - racconta una dipendente -, che ovviamente è rimasta bloccata. Così ha tentato di forzare la porta d'emergenza, facendo scattare l'antifurto». Alla fine il poveraccio scappa, col direttore, Gian Maria Tealdo, che gli dà istruzioni come tornare fuori, allibito quanto i suoi due impiegati.

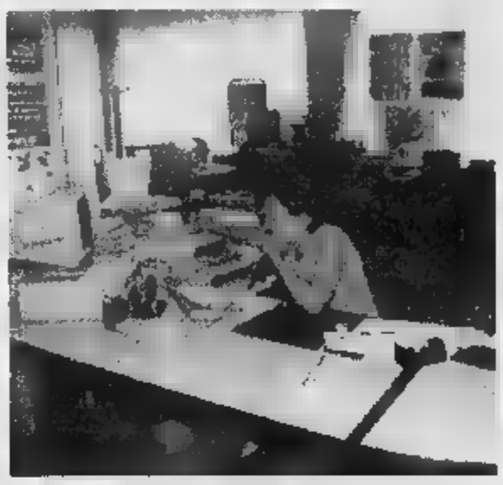
Chi in banca durante l'assalto non è spaventato: «Solo adesso mi rendo conto», dice Borri Brunetto, che dalla finestra ha visto l'inseguimento, la sparatoria, la gente impaurita. A Simone Aglio, della San Paolo Invest, è andata peggio: stava uscendo dalla filiale, dove non s'era accorto della tentata rapina, e s'è trovato davanti maresciallo il «palo», che si azzuffavano ansimando. Racconta Aglio: «Il bandito aveva una pistola, e l'altro uomo gli stava addosso e tentava disarmarlo. Il rapinatore m'è crollato addosso, così mi sono acquattato in un angolo, fianco al bancomat. Poi è uscito il complice, c'è stata una colluttazione e i due sono scappati, inseguiti dal carabiniere. Ha avuto un bel coraggio, quel militare».

Fuori è il caos. Le auto ferme al semaforo, decine di persone in via Cottolengo in via Valle d'Aosta. Ai primi spari tutti via, come Roberto Gindro, 18 anni: «Venivo da far pratica di guida, mi son fiondato nell'autoscuola, quella a pochi metri dalla banca». Davanti alla ferramenta Bandini era parcheggiata la «Punto» nera, usata per la fuga: «Ho visto due persone - dice una messa -, un'altra che le seguiva e sparava in aria. Mi pare che abbiano risposto al fuoco». «Meglio mettersi giù», ha pensato un altro dipendente, camice azzurro occhi vispi.

Per qualche secondo capisce nulla. Giuliana Ortenzi, che dalla sua lavanderia ha visto quasi ogni cosa, pensa un regolamento conti fra marocchini, o zingari: «Avevan tutti la pelle scura, compreso il carabiniere borghese. L'uomo ferito è quello che stava alla guida: ho sentito colpo e quello s'è piegato fianco, con una smorfia. Ma è riuscito ugualmente a partire. Uno dei banditi ha puntato la pistola contro l'inseguitore: credo gli abbia sparato. Lo vedevo bene, perché si riparava dietro la macchina, ma dalla parte della strada». La donna prima corre sulla porta, poi entra in negozio, paralizzata: «Forse non ho mai avuto tanta paura».

Nicola Migliaccio, l'eroe, torna indietro alla banca, gridando «una Punto, seguite una Punto». Scuote una (per botta dito), lontano già urlano le sirene di polizia e carabinieri. Presto, davanti alla banca, arrivano 5 o auto, Migliaccio sale una «civetta» continua l'inseguimento.

Alla paura subentra la curiosità: «Ma che è, una rapina?». «Guarda, guarda qui. C'è un bossolo». E poi un altro, un altro ancora. Un agente, insieme a due carabinieri, ne raccoglie almeno sette: ma sono tutti. «Questi son del maresciallo», fa un militare, che riconosce pallottola e calibro. «La Punto era blu scura!», dice trafelato un negoziante. La caccia al ladro è ormai scattata, e tutti fanno a gara per aiutar guardie: signora pallida, che ha rischiato tamponare i fuggitivi. «Hanno girato in via Friuli, davanti!», racconta un po' a tutti. Poi carabiniere le chiede deporre, dentro in banca: «Dica tutto quel che ha visto». Simone Aglio, della Sanpaolo, in via Cottolengo per caso, dato che non lavora lì: è un testimone importante, perché ha visto l'uomo che lottava Migliaccio, e ha dettato un lungo verbale. «Son capitato bene», scherza lui, poi racconta: «Il bandito era un tipo robusto, ma non ho potuto osservarlo bene». Il direttore, Gian Maria Tealdo, ha visto meno cose del cassiere, perché nelle retrovie: «Anche rubato, c'era poco da prendere, a quest'ora del mattino». Dieci, venti milioni? «Al massimo 10». [g. bu.]



La filiale di via Cottolengo dell'istituto San Paolo, che i banditi ieri hanno cercato di rapinare. A destra il cassiere Pierino Borri Brunetto, che s'è trovato faccia a faccia dei malviventi [MICHELETTI]

Il cassiere: «Non avevo capito che fosse una rapina» E il bottino sarebbe stato assai magro solo dieci milioni

La folla davanti all'ingresso della banca, poco dopo la sparatoria

Feriti tre carabinieri

Pure un civile coinvolto nei due incidenti d'auto

BIELLA. Il bandito, e poi altre quattro persone ferite, fra cui tre carabinieri. E' il drammatico epilogo della sparatoria di ieri, che costretto i militari rischiosa all'uomo. L'allarme è scattato subito, grazie coraggio del maresciallo Migliaccio, che ha rincorso i rapinatori e ha cercato di i colleghi sulle loro Così scattati inseguimenti e posti blocco, alla ricerca della vettura usata dai banditi per fuggire. La Punto scura stata abbandonata quasi subito: Francesco Antonio Camedda e il suo complice sono saliti su un'altra auto (come accade sempre in qu casi), e la vettura sulla quale i due sono saliti in via Valle d'Aosta poi stata trovata sequestrata dai carabinieri.

Poteva essere drammatico, per l'Arma e per i civili, il bilancio degli incidenti stradali. Il più grave è accaduto Savagnasco, sulla statale «Trossi»: una «Uno» della stazione di Candelo è finita contro la Golf di Giorgio Mosca, 57 anni, di Gaglianico. A bordo dell'auto dei carabinieri c'erano Giuseppe Gaudio, 37 anni, Antonino Sabà e il maresciallo Antonio Gianlombardo, 36 anni. La «Uno» stava andando verso Biella, mentre la Golf viaggiava nella direzione opposta, e si apprestava a svoltare in via Mameli. L'urto è stato violentissimo: l'auto militare è andata quasi completamente distrutta, mentre la Golf è stata scaraventata contro lampione, due passi dalle vetrine centro commerciale Trony. Sia i carabinieri sia Giorgio Mosca sono rimasti feriti, e un primo momento le loro condizioni sembravano gravi. Soprattutto Gianlombardo lamentava dolori alla colonna vertebrale, e in ospedale è stato immobilizzato dal torace in su. Gaudio rimasto ferito a una gamba. Ma dopo i primi accertamenti, entrambi sono stati dimessi poche ore più tardi erano di nuovo al lavoro. Varie lesioni sono anche state diagnosticate a Giorgio Mosca. do incidente è avvenuto pochi istanti dopo, sempre Gaglianico nel centro del paese, lungo la strada che porta a Santhià. Un'Alfa 155, sempre dell'Arma, è finita con la ruota anteriore destra contro il marciapiedi, per evitare di scontrarsi con un'auto civile. Nessun ferito, il traffico è rimasto paralizzato, e all'ingresso del paese si formata lunga coda. L'eco dell'operazione giunto fino a palazzo Oropa: il sindaco, Gianluca Susta, ha inviato telegramma di congratulazioni al comandante dell'Arma, pur dicendosi preoccupato per il grave episodio criminale. Anche il deputato di An Sandro Delmastro ha telefonato al colonnello Colapinto complimentarsi con lui.

Franco Piras

«Era ferito e implorava aiuto»

Parla l'idraulico che ha soccorso il bandito

SANDIGLIANO. Via Dante Alighieri è una strada secondaria che collega il paese a Gaglianico. La statale per Santhià, presidiata carabinieri e polizia, corre quasi parallela a 300 metri di distanza. In mezzo ai due tratti d'asfalto prati appezzamenti coltivati a granoturco. Sono circa le 11 Leonardo Maffeo, idraulico Borriana, la sta percorrendo con il suo camioncino. All'improvviso, dal ciglio della carreggiata, quasi nascosto da rovi e sterpaglie, sbuca un uomo che chiede aiuto. Per farsi vedere agita un braccio, con l'altra mano preme il fianco.

«Sanguinava, implorava aiuto - racconta l'artigiano -. Non riuscivo capire tutto quello che diceva: un po' imprecava, un po' accennava Mariella, poi alla mamma. Non mi nemmeno sembrato che parlasse italiano. Così subito in quella cascina a telefonare alla Croce rossa».

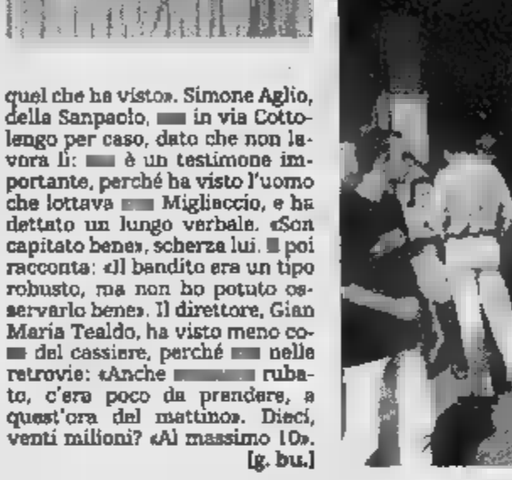
L'azienda agricola a due passi è di proprietà di Adriana Maffeo. «Non siamo nemmeno parenti - aggiunge la padrona di casa riferendosi allo stesso cognome dell'artigiano -. gli ho subito indicato dove fosse telefono».

Non appena l'idraulico spiega l'accaduto volontario che risponde al centralino della sede di Biella della Cri, si svela mi-. «Mi hanno detto che poteva trattarsi un bandito che era stato appena ferito durante una sparatoria - racconta Leonardo Maffeo -. Subito dopo mi hanno chiesto di spiegare precisione dove trovavo poi di tenermi lontano da quell'uomo, perchè era una persona pericolosa».

L'artigiano esce di corsa dalla cascina. «Con me c'era un operaio che mi aiuta in azienda e che si era fermato ad assistere il ferito - spiega -. Non volevo che gli accadesse qualcosa. Era vicino quell'uomo: ho fatto segno al mio collaboratore avvicinarsi, poi gli ho sussurato di stare lontano ripetendogli ciò che mi detto quelli della Croce rossa».

In pochi minuti arrivano diverse pattuglie dei carabinieri ed anche auto «civetta». Il rapinatore, Antonio Camedda, è ormai allo forze: ha perso molto sangue non riesce reggersi in piedi. L'uomo non oppone resistenza, ma i soccorsi tardano ad arrivare a causa del traffico, in zona ormai paralizzato per le lunghe code che si formate lungo la statale. Da un'auto scende anche il comandante dei carabinieri di Biella, colonnello Renato Colapinto, che personalmente sollecita l'arrivo di un'ambulanza.

Nel volgere di pochi istanti due autolettighe riescono a farsi largo e raggiungono Dante Alighieri. In un campo vicino attarra anche l'elicottero «118» al rapinatore vengono prestate le prime Un quarto d'ora dopo, una flebo nel braccio, il bandito viene caricato su della due ambulanze e trasportato d'urgenza in ospedale. [d. p.]



La Cri avvisa «Attenzione, è un pericoloso malvivente»

In alto Francesco Antonio Camedda rapinatore che è stato soccorso a Sandigliano dall'idraulico Leonardo Maffeo (a sinistra)

LETTERE AL GIORNALE

Via Milano rischio per i pedoni

Ho letto del progetto dell'assessore Canuto di installare in diversi punti della città dei passaggi pedonali protetti. Spero abbia preso in considerazione anche via Milano.

L'altro giorno dovevo portare la bicicletta di mio figlio dal ciclista all'angolo con via Gamba. Ho lasciato l'auto in sosta nella piazzola dell'ex distributore di benzina poi ho cercato di attraversare la strada. Non un'ora di punta, ma le auto sfrecciavano in continuazione. quando finalmente mi è creato un nel muro di veicoli ho attraversato di corsa, col batticuore, perchè vedevo sopraggiungere altre macchine e non ero per niente sicuro che avrebbero rallentato.

Quindi, ben vengano questi passaggi pedonali in rilievo che costringono gli automobilisti dare la precedenza a chi attraversa a piedi.

Lettera firmata, Biella

Raccolta funghi, troppi tesserini

E' iniziata stagione dei funghi. E quest'anno mi sono lasciato anch'io. E siccome ritengo giusto in linea principio l'istituzione di questo tesserino che ne regola la raccolta, ho pensato di mettermi in regola. Ma con mia grande sopresa ho scoperto che uno si accontenta di andare in un solo posto, oppure è costretto a fare più di un abbonamento. Ho fatto due righe di conti e per andare a funghi Andrate a Sostegno avrei dovuto spendere circa mila lire in tesserini vari. Una spesa che francamente mi è brata eccessiva. Mi chiedo quindi non sarebbe utile chiarire una volta per tutte la normativa esistente ed istituire un unico permesso, al simo due (uno per la pianura, l'altro per la montagna). Anche perché credo rendendo troppo burocratico il sistema di rilascio dei permessi alla fine molti non lo acquistano.

Lettera firmata, Vigliano

Scrivere a La Stampa via Repubblica 29, Biella Fax 015/2522379

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** telefono (0161) 966.066; **Cossato:** telefono (015) 922.123.

SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.648/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

: via Merconi 28, telefono (015) .

QUESTURA

via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

DI TURNO

Biella: *Farmacia del Cavaro*, via Italia telefono (015) 22.119. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Dr. Rollone, Provinciale Ponzone, telefono (015) 77.76.90.

Valdengo: *Farmacia Re*, via Roma 92, telefono (015) 88.20.15.

Cerrione: *Platini*, via Giovanni 85, telefono (015) 67.18.68.

(Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, telefono (015) 351.607.

Ronco: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, telefono (015) 655.85.

FERROVIE DELLO STATO

: di Biella San , piazza San Paolo, telefono (015) 40.25.52.

PROMOZ. TURISTICA

: via Lamarmora 3, telefono (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.86.411.

ASCOM

: piazza Vittorio Veneto 14, telefono (015) 35.50.41.

DA NON PERDERE

Fiere

La Festa dolciniana

Il Centro studi dolciniani organizza per sabato domenica la tradizionale festa di «Fra Dolcino» di cui ricorre quest'anno il 690° anniversario del martirio (1307-1997). Il programma comprende sabato 13, alle 21, al teatro Sociale di Biella la rappresentazione della ballata trentina «La passione di Dolcino e di Margherita». Seguirà domenica 14 (ore 11) alla bocchetta di Margosio, sulla panoramica Zegna, il corteo al cippo di Fra Dolcino. Concluderà la giornata l'assemblea del Centro studi.

Zootecnia

Raduno della «pezzata»

L'Agro Montis Oropense organizza per sabato 13 al santuario il 19° raduno zootecnico della razza pezzata rossa premiazione dei capi più belli. La mostra mercato aprirà i battenti alle 11 nel «prato delle oche». Durante la manifestazione sarà possibile acquistare tome e burro.

SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE

Per l'iscrizione al REC si avverte che, ai sensi dell'art. 2 della legge N. 287 del 25.8.1991, è istituito l'8°

CORSO ABILITANTE DI FORMAZIONE

Lezioni dal 15 settembre 1997 al 4 dicembre 1997.
Esami c/o ASCOM BIELLESE.

Informazioni ed iscrizioni presso:

ISTITUTO COMMERCIO E TURISMO ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI della PROVINCIA di BIELLA

ASCOM BIELLESE

Piazza Vittorio Veneto 14/A - Tel. 015/355041 - BIELLA

Da venerdì a domenica a Benna e Verrone le finali del torneo dopolavoristico

Calcio aziendale, c'è lo scudetto

In campo 12 squadre di undici regioni

BIELLA. Il capoluogo laniero per tre giorni sarà la capitale dello sport amatoriale, ovvero il classico «dopolavoro». Biella è la prima città piemontese ad ospitare la finale nazionale del campionato di calcio organizzato dai Centri sportivi aziendali industriali, meglio conosciuti con la sigla Csain.

Si tratta di un ente di promozione sportiva, riconosciuto dal Coni e dal ministero degli Interni, che gestisce l'attività ricreativa delle ditte associate. Duecentoquaranta atleti di dodici squadre, in rappresentanza di undici regioni, si affronteranno sui campi del Cedas Lancia, i «Picchi» di Verrone ed al Comunale di Benna. In palio vi è la «successione» all'Enichem di Siracusa nell'albo d'oro della manifestazione.

Mai, prima d'ora, il super torneo si è allontanato dalla sede di Roma per l'atto conclusivo. Perchè è stata scelta proprio Biella? I motivi che hanno determinato tale decisione sono due. Innanzitutto la provincia laniera, con i suoi 5 mila aderenti, è seconda per numero di iscritti in Piemonte soltanto alla zona di Torino ed occupa uno dei primi cinque posti a livello nazionale. Allo Csain aderiscono infatti aziende locali molto importanti come la Lancia di Verrone, la Biverbanca, la Filatura di Tollegno, la Roj e la Cerruti.

Il secondo motivo deriva dalla possibilità di avere a disposizione tre impianti sportivi a breve distanza tra loro e dal fondo in ottime condizioni.

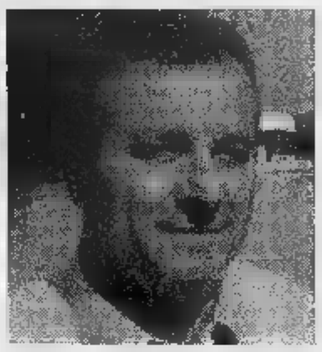
L'appuntamento sportivo in programma da venerdì a domenica ha potuto concretizzarsi grazie all'impegno dei presidenti del comitato biellese Csain, Gilardino, del Cedas Lancia, Schillaci e alla collaborazione dell'esponente della consulta di Roma, Vicinelli. Un aiuto è arrivato anche dai rappresentanti degli arbitri Csain, Baridon e Domenighetti e dal segretario nazionale per lo sport Prunetti. «Per il Comitato di Biella è un esame molto importante - dice il presidente Pier Franco Gilardino -. Abbiamo dovuto superare molte difficoltà, l'ultima quello di allogiare i 240 atleti più i familiari al seguito, ma ci teniamo a dimostrare di meritare considerazione non solo per il numero degli iscritti».

Il programma della manifestazione prevede per venerdì e sabato le eliminatorie, che vedranno di scena il Cedas Lancia opposto alle rappresentanti di Lazio, Toscana e Campania (girone A al campo Lancia). Piemonte, Veneto, Sicilia, Emilia Romagna si daranno invece battaglie nel gruppo B al «Picchi», Marche, Alto Adige, Calabria e Liguria giocheranno a Benna (girone C). Nella mattinata di domenica calerà il sipario con l'assegnazione dello «scudetto», tra le rappresentative vincitrici dei tre gironi.

Lo Csain gestisce solamente avvenimenti calcistici ma varie discipline sportive: a fine mese è prevista l'inaugurazione della rinnovata piscina di Trivero che sarà gestita proprio dallo Csain biellese.

Walter De

La rappresentativa della Lancia di Verrone, gran favorita della finale scudetto. A fianco il centro sportivo di Verrone e il presidente del gruppo Schillaci



IN BREVE

Circoscrizioni

Il sindaco Diego Presa stasera a Chiavazza

Si riunisce questa sera, alle 21,15, il Consiglio di quartiere di Chiavazza. All'ordine del giorno l'incontro col vice sindaco Diego Presa per l'esame delle priorità d'intervento in regione Croce, l'organizzazione dell'assemblea pubblica di quartiere e della prossima festa d'autunno. [g. co.]

Gastronomia

Due giorni con i funghi al rifugio La Sella

Il rifugio La Sella ha annunciato per sabato e domenica la 23ª Festa del Fungo. La manifestazione prevede sabato una gara di bocce a coppie e una serata danzante preceduta alle 19 dalla distribuzione di polenta e funghi. Domenica anche degustazioni di «donne e porcini» a pranzo e cena tra una mostra di quadri e sculture in legno, l'esibizione della banda musicale di Crocemosso e la serata danzante di chiusura. [c. gi.]

Festa

Pic-nic in Pineta col Villaggio La Marmora

Torna la tradizionale «Festa in pineta» al Villaggio La Marmora organizzata dal quartiere e dalle associazioni dei genitori e del carnevale. Ricco il programma: 12 pic-nic in Pineta; 14,30 esposizione e degustazione di dolci tipici regionali e internazionali; 15 mini torneo di pallamano per ragazzi e ragazze; 16 giochi popolari in Pineta; 16,30 danze e musiche popolari con i ritmi latino americani e il ballo liscio proposti da Daniele Albarello. [f. p.]

Auto solari

Il Team Chiapella fa un passo col tricolore

Ancora un piazzamento per il Team Chiapella, impegnato nel campionato automobilistico italiano per vetture a energia solare. Roberto Blotto con «Meteora» ha vinto la gara in salita Vergato-Cereglio in provincia di Bologna. Terzo si è classificato Giuseppe Chiapella. Dopo questi risultati, Blotto è secondo in graduatoria. Decisiva diventa l'ultima gara, domenica prossima, la Pedavena-Croce D'Aune (Belluno). Per cercare di strappare il titolo tricolore al leader della classifica provvisoria, Franco Morghen di Riva del Garda, il Team Chiapella concentrerà gli sforzi sulla «Meteora» di Roberto Blotto. [g. co.]

Cronaca

Tre denunce per spaccio di sostanze stupefacenti

I carabinieri hanno messo in arresto un giovane di Biella, Alberto Peluffo. Si era allontanato dalla sua abitazione dove era sottoposto agli arresti domiciliari. La polizia invece a denunciato a piede libero Fiorenzo Bevilacqua, Nicolò Mello Grand e Gianni Aglietta per spaccio di sostanze stupefacenti. I agenti sono arrivati a loro raccogliendo le confidenze di alcuni tossicodipendenti. [f. p.]

Terza età

Al castello di Novello la festa dei pensionati

E' stata annunciata per il 5 ottobre la Festa provinciale dei pensionati della Spi-Cgil di Biella. La manifestazione si svolgerà al castello di Novello, nel cuore delle Langhe. [r. b.]

Oggi conferenza stampa del presidente dell'Uib Enrico Botto Poala

Diciotto miliardi per l'industria

Finanzieranno sviluppo tecnologico e ricerca

BIELLA. C'è attesa negli ambienti economici lanieri per conoscere i dettagli dell'ultima operazione messa a segno dall'Unione industriale a sostegno degli investimenti promossi delle aziende biellesi.

Si tratta di una convenzione con tre dei maggiori istituti di credito italiani, Mediocredito centrale, Banca Sella e Fidindustria, che hanno messo a disposizione 18 miliardi a tasso di particolare interesse per finanziare varie iniziative, dallo sviluppo tecnologico, alla ricerca.

L'operazione viene in un momento particolare per il comparto tessile biellese, fatto di segnali contrastanti. Mentre il vertice della piramide, cioè il gotha delle industrie tessili, sembra lavorare a pieno ritmo, per altri si tratta solo di ripresina o si segnalano addirittura mercati stagnanti.

Ma la concorrenza internazionale ormai è spietata. Di qui la necessità di investire per razionalizzare e migliorare la produzione. I particolari dell'operazione 18 miliardi saranno illustrati nel corso di una conferenza stampa all'Unione Industriale dal riconfermato presidente, Enrico Botto Poala. Alla riunione saranno presenti anche il vice presidente di Fidindustria, Giannantonio Platini, il direttore di Nord Italia Mediocredito centrale, Paolo Lualdi, e dalla responsabile d'area Banca Sella Silvana Terragnolo. [m. al.]

Il presidente dell'Unione Industriale, Enrico Botto, illustrerà oggi un piano di aiuti economici all'industria

Con uno studio sui pesticidi nelle fibre tessili

A una giovane biologa il premio Fondazione Crb

BIELLA. Una giovane biologa biellese, Barbara Cravello, laureata all'Università di Pavia, ha vinto la borsa di studio da 20 milioni messa a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella per l'Istituto «Oreste Rivetti» del Car.

L'iniziativa risale all'aprile quando la Fondazione, aderendo a una richiesta del direttore dell'Istituto di ricerche sperimentazione laniera, Giorgio Mazzucchetti aveva messo in palio un generoso premio in denaro per stimolare lo sviluppo della ricerca nel campo tessile e offrire al tempo stesso un'opportunità di specializzazione a un giovane laureato.

Il compito di valutare i lavori pervenuti è stato a una commissione composta dallo stesso Mazzucchetti, e dai rappresentanti dell'Isrl, Innocenti, e della Fondazione Cassa Risparmio, Ciabattini. La vincitrice, Barbara Cravello ha proposta un progetto per la messa a punto di metodologie analitiche per la ricerca di pesticidi e metalli pesanti in materie tessili del ciclo laniero.

Il problema, particolarmente sentito, era stato evidenziato da una indagine tra le aziende: molte si erano dette interessate alle problematiche legate all'etichettatura ecologica dei prodotti.

«La disponibilità dimostrata dalla Fondazione Crb verso le problematiche dalla ricerca tessile - commenta Mazzucchetti - ha permesso con il suo intervento di venire incontro a due esigenze fondamentali per lo sviluppo del territorio: sostenere la ricerca di interesse industriale, e nel contempo investire in uomini dando la possibilità a giovani laureati di arricchirsi professionalmente per il successivo inserimento nel mondo del lavoro». [r. b.]

Cade l'accusa di spaccio

Droga, [illegible] il meccanico di [illegible]

E' già stato in libertà Simone Pinnola, 23 anni, [illegible]co tessile di Zubiena, arrestato dai carabinieri perchè trovato in possesso di poco meno di un chilo e mezzo di marijuana. Assistito dall'avvocato Domenico Duso, il giovane è stato interrogato dal gip che ne ha disposto la scarcerazione.

«Esistono sentenze della Cassazione che, per questo tipo di droga, consentono la detenzione di notevoli quantitativi - commenta l'avvocato difensore -. Del resto il mio assistito lavora e può quindi acquistare [illegible] stupefacente col proprio denaro senza commettere atti illeciti». In pratica il chilo e mezzo sequestrato in frazione Vermogno era destinato al consumo personale ed è caduta l'accusa di spaccio. Anche per il secondo arrestato, Andrea Caser, 26 anni, bloccato in un secondo momento, si profila la scarcerazione. [d. p.]

Associazione Valsesia Musica
Corso Roma, 35 - Villa Virginia - 13019 VARALLO (VC)

XIII CONCORSO INTERNAZIONALE
VIOTTI - VALSESIA
Sezione CANTO LIRICO
Teatro Civico di Varallo
Venerdì, 12 Settembre 1997 - ore 21,00 (precise)
prova finale con l'Orchestra Filarmonica "Oltenia" di Craiova (Romania)
ingresso L. 20.000, prenotazioni presso l'APT Valsesia corso Roma, 38 Varallo - tel. 0163/51280

XIII CONCORSO INTERNAZIONALE
VIOTTI - VALSESIA
Sezione PIANOFORTE
Teatro Pro - Loco di Borgosesia
Sabato, [illegible] Settembre 1997 - ore 15,00
prova finale con l'Orchestra Filarmonica "Oltenia" di Craiova (Romania)
ingresso L. 10.000

Teatro Pro - Loco di Borgosesia
Sabato, 13 Settembre 1997 - ore 21,00
CONCERTO DEI LAUREATI DELLE SEZIONI DI CANTO LIRICO E PIANOFORTE
con la partecipazione dell'Orchestra Filarmonica "Oltenia" di Craiova (Romania)
Ingresso L. 20.000, prenotazioni presso il Teatro Pro - Loco di Borgosesia tel. 0163/22285

CONCORSO INTERNAZIONALE DI MUSICA
"VIOTTI - VALSESIA"
Villa Virginia - Corso Roma, 35 - VARALLO S. (VC) Italy

Una spedizione valsesiana vuole conquistare un altro mitico Ottomila

In 15 all'assalto del Cho-Oyo

L'impresa guidata da Silvio Mondinelli

ALAGNA. Alla conquista di un altro Ottomila. Silvio Mondinelli, per tutti «Gnaro», guardia di finanza in servizio al distac- per il soccorso alpino delle Fiamme gialle Alagna, da qualche settimana di notte sogna il Cho-Oyo, i suoi 8202 metri di quota uno dei quattordici giganti del pianeta, della prossima spedizione extraeuropea.

Ma «Gnaro» non il solo ad addormentarsi con il pensiero rivolto laggiù alla catena himalayana, al confine tra Nepal e Tibet. Con lui in questi giorni altre quattordici persone hanno il pensiero fisso alla grande montagna himalayana.

Sono i componenti della spedizione internazionale che la settimana prossima, guidata appunto da Silvio Mondinelli, raggiungerà il Nepal, nel cuore dell'Asia e si dirigerà all'altipiano più elevato del mondo da dove inizierà la magica avventura.

Con Mondinelli ci saranno due valsesiani, Paolo Paglino Renato Andorno (a lui spetterà il compito filmare l'impresa), l'ossolano Fabio Iachini di Macugnaga, il valtellinese Domenico Berlingheri, i bellunesi Stefano Fanchin e Sebastiano Figliolini, i milanesi Enrico Lodi e Alberto Magliano, lo statunitense Gram Austick. In più due donne, la francese Alexia Zuberer, skyrunner che vuole tentare una salita piedi di corsa fin dove sarà possibile

ed Helena Artmann, giornalista di tv Globo, la televisione brasiliana «amica della spedizione».

«Il Cho-Oyo - spiegano i protagonista della scalata - la montagna al centro della catena himalayana. Dalla sua vetta possono osservare alcune "leggende" l'Everest, distante appena una trentina chilometri, il Lozte, il Manaslu, il Kanchenjunga, tutti superiori alla mitica quota Ottomila».

La montagna considerata tra le più ardue per la presenza una ragnatela di crepacci per la parete di ghiaccio che ne caratterizza l'ultima ascesa verso la cima.

«A tutto questo si devono aggiungere le difficoltà dell'altura - spiega ancora Renato Andorno -. Non per nulla nelle scorse settimane abbiamo svolto dei test di acclimatamento ai 4.556 metri della Capanna Margherita, sotto stretto controllo medico».

La spedizione partirà dall'Italia mercoledì 17 alla volta di Katmandu, capitale del Nepal. Poi viaggio in fuoristrada di tre giorni si raggiungerà Lasa, alle porte dell'altipiano del Tibet. Quindi la marcia verso il Cho-Oyo e ai primi di ottobre ecco l'ennesima sfida dell'uomo alla montagna.

Roberto Eynard

Nelle scorse settimane i componenti della spedizione hanno svolto serie di allenamenti di medici sul Rosa.
Sopra Silvio Mondinelli

FLASH

Continuano le offerte per Massimo Trivero

Massimo Trivero è partito da qualche giorno per il Children Hospitel di Montreal, dove lo attende terzo intervento alla schiena, e già i vercellesi si mobilitano di nuovo per lui. Da G.G. sono arrivate 200 mila lire in Carlo Sandoli, autista della Croce Rossa. A Massimo, che è in Canada con tutta la famiglia, vanno gli auguri di tutta la redazione vercellese de La Stampa, che ricorda che la sottoscrizione per il bambino, che soffre di «spina bifida», è tuttora aperta. **[d. b.]**

Cavalcavia chiuso, soddisfazione per i rimborsi

Soddisfazione tra le associazioni di categoria degli artigiani e dei commercianti per l'annunciato rimborso delle imposte comunali agli imprenditori danneggiati dalla chiusura del cavalcavia. Da sottolineare tutti gli operatori hanno diritto alla restituzione del 50 per cento di Iciap, Tosap e Pubblicità relative al '96. Chi invece potrà dimostrare un calo d'affari superiore al 20 per cento avrà diritto al rimborso totale. **[d. b.]**

Rioni

Domenica raduno conviviale al Burg d'Inglejis

Il presidente del Comitato Porta Torino «Burg d'Inglejis», Furio Graziano, ricorda ai meno giovani del rione il raduno conviviale di domenica prossima. L'appuntamento è per mezzogiorno nel plesso sportivo comunale via Monte Bianco 17. Le prenotazioni (obbligatorie) fatte entro venerdì, passando nella sede di via Monte Bianco, le 17 le 19. **[d. b.]**

Cronaca

Aveva 7 grammi di marijuana, denunciato

Fermato 7 grammi di marijuana a Vercelli, ha rimediato una denuncia per detenzione di droga ai fini spaccio. Il giovane, che si chiama F. C. ha 19 anni, stato bloccato dai carabinieri durante un controllo. E' stato, invece, segnalato alla Prefettura per consumo sostanze stupefacenti l'amico che era lui: si tratta di V. M., di 19 anni. **[r. v.]**

Scatta venerdì pomeriggio la fes dell'agnolotto

S'inaugura venerdì pomeriggio la sedicesima edizione Sagra dell'agnolotto. Come spiega Pinin Sandro, presidente del locale Comitato manifestazioni, la kermesse è ricca iniziative. Alle 18,30 verrà inaugurata, nei locali della tipografia Gallo, la mostra della scultrice Carla Crosio. Mentre alle 19,30 la kermesse, all'insegna dei piatti tipici e dell'agnolotto, si aprirà all'interno dell'ex stabilimento Montefibre. **[f. l.]**

E' di Fecchio

Mozione su obiezione di coscienza

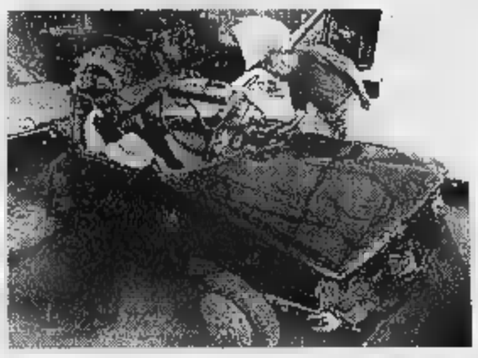
VERCELLI. Il Consiglio nale Vercelli deve impegnare sindaco e giunta ad intervenire, facendosene portavoce, presso la presidenza della Camera dei deputati per ottenere che in tempi rapidi si discussa la riforma dell'attuale legge sull'obiezione di coscienza e, contemporaneamente, avviare tra i giovani una campagna di bilizzazione dell'obiezione di coscienza, del servizio civile e dell'educazione alla pace. Lo chiede una proposta di mozione inviata al sindaco ed al presidente del Consiglio comunale il consigliere dei «Verdi» Claudio Fecchio.

Il firmatario richiesta ricorda che il Parlamento europeo e la commissione Onu per i diritti dell'uomo hanno più volte affermato, molteplici loro risoluzioni, che l'obiezione di coscienza al servizio militare va considerata come diritto soggettivo del cittadino, cioè come diritto pieno e perfetto, che non deve essere subordinato a valutazioni discrezionali di autorità amministrative. Inoltre, ricorda Fecchio, è inserita all'ordine del giorno Camera discussione su un testo di riforma della legge attuale, che prevede anche la possibilità di partecipare a missioni umanitarie all'estero.

«Tale riforma - conclude Fecchio - è attesa da decine di migliaia di giovani che decidono di difendere la Patria ricorr all'uso delle armi». **[w. ca.]**

Il quindicenne coinvolto in un incidente

Resta sempre grave il ferito di Lamporo



Un'immagine del tragico incidente stradale avvenuto sabato sera alle porte di Brusasco, nel Torinese

CRESCENTINO. Restano gravi le condizioni di Jean Monteleone, il quindicenne di Lamporo rimasto ferito sabato in un incidente stradale alle porte di Bru-. Nell'incidente ha perso la vita Luca De Martino Crescentino: il violento scontro stato fatale al giovane crescentinese ed i sanitari al loro arrivo non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso. Le condizioni Jean sono apparsubito molto gravi: trasportato all'ospedale di Chivasso, è entrato in coma ed attualmente è ricoverato nel reparto Rianimazione. Le sue condizioni, purtroppo, stazionarie.

Il gruppo di giovani era diretto a Brusasco, quando, intorno alle 22, probabilmente a dell'alta velocità, l'auto guidata da Luca De Martino, una Fiat Uno, si è scagliata con violenza contro un grosso pilastro di cemento, dopo cozzato per decina metri contro la recinzione metallica di una ca- Gli altri due ragazzi ricoverati a Chivasso, Loretta Agosti, 20 anni, di Magenta, Simone Mattu, 16 anni, di Crescentino, se la in un mese.

La prognosi per Marino Bolzoni, 18 anni, che si trova in Traumatologia a Casale Monferrato è di 40 giorni. Questo pomeriggio, alle 15,30, Crescentino darà l'addio al giovane Luca, partendo dall'abitazione di via Faldella 37/c: nella parrocchia dell'Assunta verranno celebrati i funerali. Luca De Martino abitava a Crescentino da qualche anno ed in paese era molto conosciuto nell'ambiente musicale. **[l. d. c.]**

A Borgovercelli

Acquedotti un convegno del ppi

BORGOVERCELLI. Nel salone Sosm via Verdi, venerdì, alle 20,45, il partito popolare provinciale organizza un convegno-dibattito sulla nuova normativa regionale che riguarda acquedotti fognature.

In base alla legge 13, non saranno più i singoli Comuni ad organizzare e gestire le reti idriche, bensì le cosiddette «autorità d'ambito». E la Regione, nell'«Ambito 2», ha inserito Vercellese, Biellese, Casalese oltre a due centri della provincia di Torino.

Introdurrà il tema, particolarmente sentito dai piccoli Comuni che potrebbero veder ridotta la loro autonomia nella definizione delle tariffe il controllo sui prezzi, il presidente del Consorzio dei Comuni vercellesi, Anselmo Vittone. Quindi seguiranno gli interventi dell'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera e del vicepresidente della Provincia Norberto Julini.

A seguire prenderanno la parola Roberto Diana, presidente del Consorzio degli acquedotti della Baraggia; Gino Merlo, assessore comunale di Casale Monferrato; Martino Fulminante, consigliere d'amministrazione dell'Aasm. Concluderà la serie degli interventi, prima del dibattito, Alessandro Bizjak, vicesegretario regionale segretario provinciale del partito. **[d. b.]**

Un grande successo

Mostra a Roma per la pittrice Imma Fazzone

Imma Fazzone ha illustrato le favole degli studenti raccolte nel calendario «I racconti Natale» curato da La Stampa

Successo Roma, alla galleria il Canovaccio, per la pittrice vercellese Imma Fazzone. L'artista è anche un'apprezzata disegnatrice, ha dimostrato illustrando il «Calendario dei racconti Natale» nel quale La Stampa, al termine del concorso, ha raccolto le più belle favole scritte dagli studenti della provincia.

A Roma Imma Fazzone ha esposto appunto disegni oli. Nei suoi quadri più recenti si ritrova una violenza coloristica che l'imparenta ai «neo espressionisti». Le risaie, le visioni di Albano, le vigne sono una fuga da una realtà per comporne un'altra, che poco alla volta avanza nella creatività sempre più interessante perché l'artista esprima un influsso coloristico che nei «riflessi sull'acqua» hanno un forte legame con l'opera di Nolde. **[f. l.]**

Ti serve il diploma?

Geometri
Ragioneria
Licei
Iti

ISTITUTO LEONARDO da VINCI

✔ Recuperare un anno, non noi è facile grazie ai nostri metodi di studio.

✔ Studiare un ambiente confortevole, a misura studente. Nessun problema burocratico, insegnanti che collaborano attivamente con te, un'intera organizzazione al servizio.

✔ Garantiamo lo svolgimento dell'intero programma ministeriale.

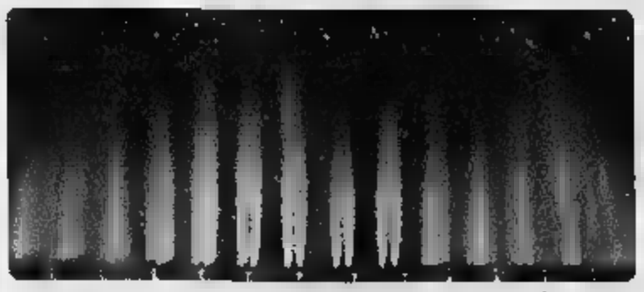
V. Palazzo di Giustizia 1
Biella

CHIAMA SUBITO
015-22.430

La Stampa 1996 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Perché vi dia sempre tutto il calore di cui avete bisogno, lasciate che ogni tanto veda un amico.



Anche i compagni più fidati, alla lunga, possono diventare meno solleciti.

Meglio che, ogni tanto, veduto volti nuovi. Il bruciatore della caldaia, per esempio, ha periodicamente bisogno delle attenzioni di un tecnico specializzato.

Eviterete il pericolo di intossicazioni da ossido di carbonio, risparmierete combustibile e non resterete al gelo in inverno. Il metano è un amico: vi permette cucinare, riscaldare l'acqua e la casa, di rinfrescare gli ambienti d'estate, non inquina e costa meno.

Rispettatelo.

Camuzzi
Calore e sicurezza

Previsioni velatamente ottimistiche da buona parte degli imprenditori

Settembre rosa per l'industria

E l'indotto auto darà l'avvio alla ripresa

Settembre. E' più che mai tempo di preventivi. sempre l'ultimo trimestre dell'anno è derato periodo critico per l'industria. Non a caso diventato un luogo comune parlare di autunno caldo. Da alcuni giorni le sedi provinciali Unioni industriali hanno inviato ai loro associati un dettagliato questionario mettere punto la tradizionale indagine preventiva dell'ultimo trimestre. Di risultati ufficiali si parlerà non prima di due tre settimane, anche già possibile tracciare un primo, provvisorio, bilancio.

Gran parte degli industriali preferiscono la cautela, anche se generale i dati rispetto allo stesso periodo dell'anno sono decisamente confortanti. prevedono in crescita sia le commesse, sia l'export. Dovrebbe migliorare conseguenza anche il livello occupazionale.

In quasi tutte le province segnali positivi giungono dall'industria metalmeccanica. Gli incentivi sulla rottamazione delle vetture con più di dieci anni di vita hanno consentito imprese dell'indotto di Piemonte e Valle d'Aosta uscire fase di stagnazione dell'anno passato. Le cose vanno decisamente meglio anche nelle industrie alimentari, mentre parecchi dubbi rimangono nel settore tessile dell'abbigliamento, in assoluto più penalizzato dalla concorren- . Anche l'alta quotazione divisa ha creato non pochi problemi a quelle imprese che acquistano materie prime nell'area del dollaro. se da un lato ciò ha penalizzato gli acquisti, dall'altro ha facilitato le esportazioni.

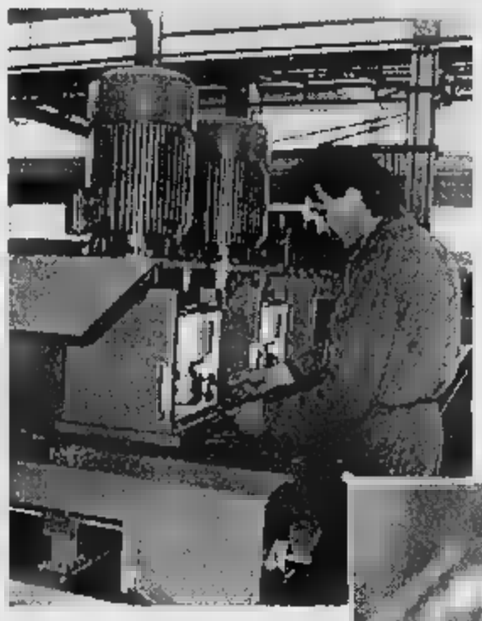
Tra le province maggiormente in salute c'è sicuramente Vercelli, le cui previsioni sono al di sopra della media regionale. Due comparti dominanti, meccanico e tessile. Trainante il primo, grazie al comparto del valvolame, in netta ripresa il secondo che in Valsesia industrie che puntano sul livello qualitativo. Senza patemi anche le province Vco e di Novara.

Ma chiedono gli industriali a breve e media scadenza? In generale una migliore politica monetaria che negli ultimi due anni viene ritenuta fortemente restrittiva. E' opinione comune che la discesa dei tassi di interesse monetari sia stata troppo lenta. Per evitare che la ripresa appena abbozzata rapidamente soffocata è necessario - secondo gli imprenditori - creare condizioni favorevoli allo sviluppo degli investimenti. Serve quindi fiducia, anche una politica di sostegno alle imprese i cui capisaldi dovranno una significativa riduzione del costo del denaro e una progressiva riduzione del carico fiscale che ha raggiunto carichi insostenibili.

Servizi a cura di ABRATE

VALLE D'AOSTA

Leggera ripresa autunnale per l'industria valdostana: questi i principali indicatori relativi all'andamento dell'economia in Valle. Nel metalmeccanico gli incentivi sulla rottamazione consentono imprese dell'indotto di uscire dalla fase di stagnazione del 1996, un trend produzione commesse abbastanza soddisfacente. Buone notizie anche dal comparto alimentare: si profila un buon riassorbimento della fase congiunturale negativa. Restano soltanto incertezze sulle prosepttive dell'azienda che produce birra. Buon trend anche per il settore tessile e dell'abbigliamento grazie all'apertura verso i mercati esteri.



In quasi tutte le province segnali positivi giungono dai settori metalmeccanico e alimentare

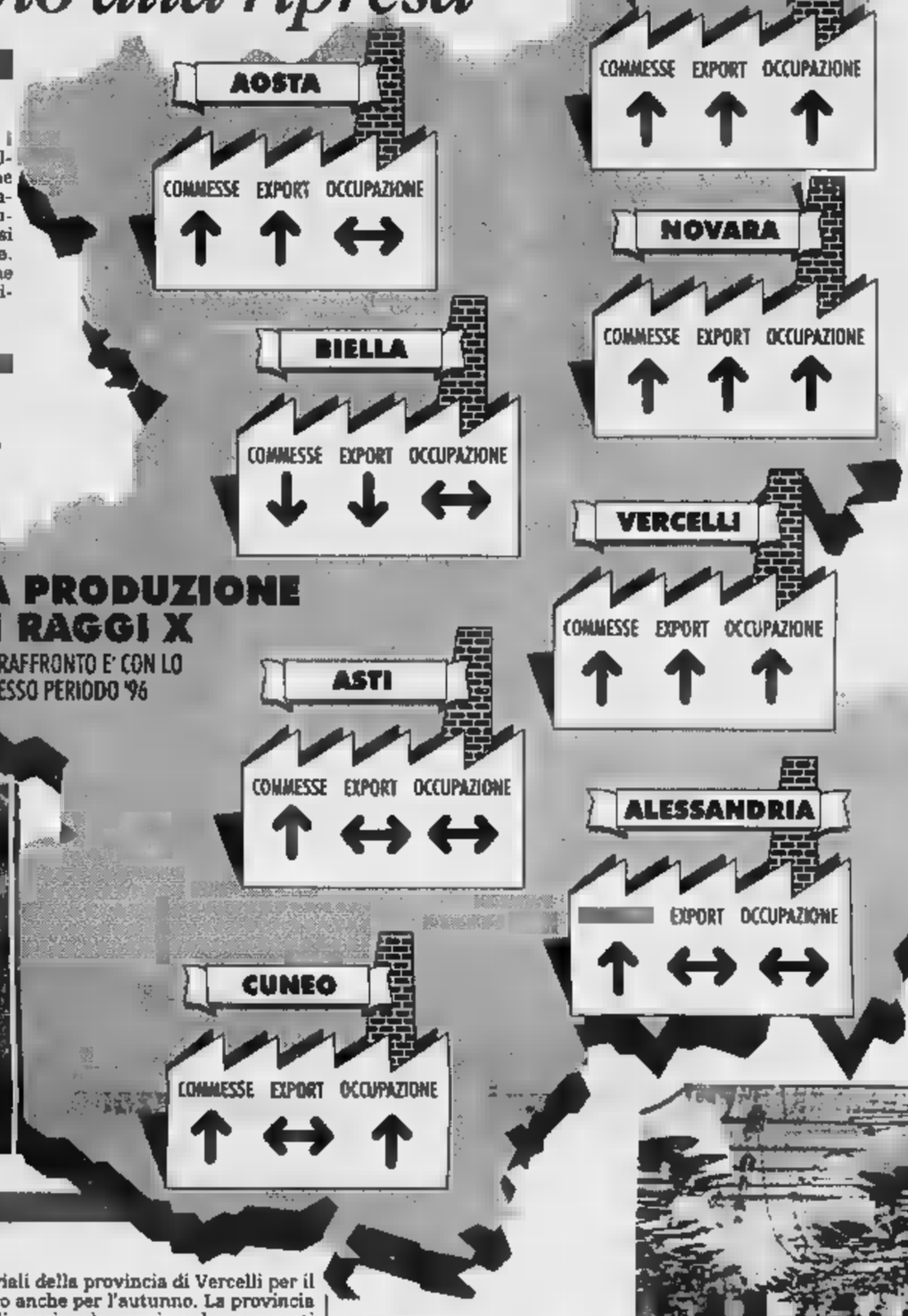
BIELLA

Grande cautela da parte degli industriali biellesi sul prossimo autunno. Affiorano infatti aspettative più pessimistiche per quanto concerne l'affida- produzione e dell'acquisizione di nuovi ordini, una relativa tenuta solo per la componente estera. Penaliz- il dollaro alle stelle per chi deve acquistare materie prime in quell'area. Va tuttavia rimarcato che la s appare meno negativa di quella emersa nello stesso periodo dello n anno.

Sul piano settoriale da sottolineare un leggero recupero del settore meccanico e all'interno del tessile le prospettive migliori riguardano i lanifici. Situazione negativa invece per quanto riguarda i maglifici e le tintorie.

LA PRODUZIONE AI RAGGI X

IL RAFFRONTO E' CON LO STESSO PERIODO '96



Più commesse rispetto al '96 Bene export e occupazione

VERCELLI

Dati confortanti dagli industriali della provincia di Vercelli per il terzo trimestre e trend positivo anche per l'autunno. La provincia si pone al di sopra la media regionale, grazie a due comparti che prevedono di ottenere risultati di gran lunga superiori a quelli del '96. Si tratta del meccanico e del tessile. In quest'ultimo settore si segnalano segni di ripresa, anche per quanto concerne i livelli occupazionali. Bene le industrie dell'indotto Fiat e quelle del valvolame ubicate per lo più in Valsesia. Per quanto concerne le esportazioni si p un rafforzamento delle d dagli Usa e dai Paesi dell'Est europeo.

CUNEO

Secondo migliore primo in provincia di Cuneo. Un primo dato confortante riguarda i livelli occupazionali, grazie soprattutto all'andamento sostenuto del alimentare e quello meccanico. Calo anche numero di aziende che prevedono nel breve termine di far ricorso alla Cassa integrazione. Anche le previsioni sull'acquisizione di nuovi ordini fanno registrare migliora-. Molto prudenti le valutazioni per quanto concerne esportazioni, anche la delle aziende prevede costanti valori di export. Sulla destinazione delle merci, positive le indicazioni su Francia, Usa Giappone, difficoltà coin Germania ed Est europeo.

ASTI

Previsioni discordanti giungono dagli industriali della provincia Asti. C'è infatti tensione sui livelli di produzione: alcune industrie hanno lavorato per il magazzino e temono di riuscire a smaltire le scorte; altre hanno però incrementato gli ordinativi. Indicazioni positive giungono sul fronte dell'export, anche vanno verificati i dati oggettivi in seguito alle tempeste valutarie dell'estate. Rispetto allo stesso periodo del '96 il trend è praticamente lo stesso. In assoluto il comparto che va meglio è quello meccanico, grazie agli incentivi della rottamazione. Anche l'occupazione fa registrare un lieve incremento.

ALESSANDRIA

L'indagine previsionale del terzo trimestre non era stata entusiasmante, anche perchè dopo la crescita primaverile c'era stato un rallentamento delle commesse. Eppure ad osservare i dati relativi all'estate passata le nel '97 sono andate decisamente meglio e anche per l'autunno prevede un trend favorevole. Nel metalmeccanico sono stati decisivi gli incentivi per la rottamazione, mentre nel chimico, dopo un periodo di rallentamento, si attende una ripresa. «La nostra provincia molto esposta - dichiara Dario Fornaro, direttore dell'Unione industriale - e per questo c'è parecchia cautela da parte delle imprese».

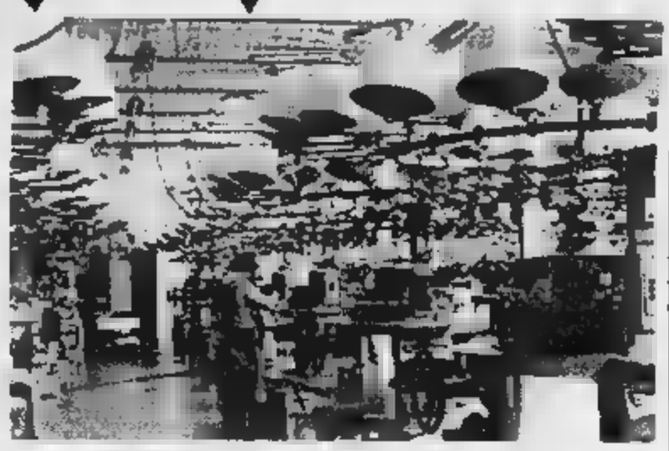
V.C.O.

Nel Verbano-Cusio-Ossola i dati relativi al terzo trimestre sono stati confortanti e dovrebbero esserlo anche quelli relativi agli ultimi tre dell'anno. gli industriali della neonata provincia mostrano cautela, anche sono migliorati leggermente i valori relativi all'occupazione e si ricorsi meno che in passato alla cassa integrazione. Sono migliorati anche i dati relativi alla produzione globale e all'esportazione. Dall'Unione industriale: «Le cose vanno leggermente meglio rispetto all'anno passato, ma occorre una politica di sostegno alle imprese attraverso riduzione del costo del denaro e una riduzione del carico fiscale».

NOVARA

Parecchi segnali positivi giungono dalla provincia Novara. Per alcune industrie la riapertura dopo le vacanze coincide in effetti con l'espansione produttiva e quindi con l'arrivo di nuovi posti di lavoro. Notizie in tal senso giungono dal settore dolciario e da quello metalmeccanico. Non c'è crisi neppure nel settore delle rubinetterie, che rappresenta indubbiamente il cardine dell'economia della provincia. L'unico comparto che segna il passo pare essere quello tessile. è questa la tendenza rimarcata anche in altre province. C'è ovviamente da rilevare una decisa riduzione del personale. Le maggiori difficoltà sono rappresentate dal forte ritardo pagamenti dal lavoro troppo alto.

Parecchi dubbi rimangono nel settore tessile e dell'abbigliamento il più penalizzato dalla straniera



Venerdì pomeriggio s'inaugura la 59ª nazionale dell'arredamento, del mobile d'arte dell'antiquariato

Ora gli artigiani si mettono in mostra Saluzzo

Le antiche abilità si adattano alle esigenze del design più moderno

SALUZZO. E' iniziato il conto alla rovescia per l'inaugurazione della Mostra Nazionale dell'Arredamento, Artigianato e Antiquariato che aprirà i battenti venerdì 16, nelle Antiche Scuderie dell'ex Caserma Mario Musso, sede della Sala d'arte «Amleto Bertoni». Quarantotto espositori espporranno i loro pezzi migliori per richiamare l'attenzione del pubblico valore che l'abilità artigiana mantiene nel tempo, facendosi depositaria di un sapere che ancora si tramanda padre in figlio nelle botteghe.

Non sfugge, però, ai maestri artigiani la necessità di rispondere alle mutate esigenze abitative, trasferendo la loro creatività e il virtuosismo nel lavorare il legno, il ferro, le stoffe, in oggetti che sposano un design al passo i tempi.

La 59ª Mostra si presenta con alcune novità nell'allestimento. E' stato aumentato lo spazio destinato all'arredamento, con la presentazione di ambientazioni raffinate, frutto lavoro di operatori qualificati, in un altro settore saranno ospitati librerie, cucine, letto, pezzi in stile barocco piemontese, tavoli, salotti, in cui si profonde l'abilità artigiana e sarà dedicato all''antiquariato oggetti e mobili di varie epoche o stili.

Le mostre tematiche aiutano a comprendere i segreti degli artigiani. Una è riservata alla ricostruzione del palco del teatro «La Fenice» di Venezia, realizzata dai laboratori saluzzesi sulla base di documentazione fotografica; un'altra illustra le vernici approfondisca i vari tipi di utilizzo. Un'esposizione è poi dedicata ad Amleto Bertoni nel quest'anno ricorre il 30 anniversario della morte. La ditta da lui ha ricostruito, per rarne memoria, il suo studio camera da letto. Infine sono esposti pannelli fotografici sulla meridiana della provincia, a cura del ricercatore Fabio Garnero e dello gnomista Lucio Maria Morra.

La mostra dell'artigianato sarà a disposizione del pubblico dal 13 al 28 settembre con orario dal lunedì al venerdì 15-20, sabato e domenica 10-23. Il biglietto 12 mila lire, mila bambini fino ai 12 anni, mila comitive oltre 15 persone. Catalogo mila lire.

In occasione dell'inaugurazione venerdì sera, alle 21, nel tile dell'ex Caserma, l'Orchestra Sinfonica Savona diretta Giuseppe Garbarino il solista ucraino Vadim Brodsky al violino, eseguirà prima assoluta il concerto «Beatles e dintorni - Highlits music compilations in cui presentate le trascrizioni per violino e orchestra delle celebri canzoni del quartetto inglese, curate da Brodsky, oltre pagine De Falla, Mahler, Borodin, Gershwin Sarasate. Condurrà lo spettacolo Kay Rush. I biglietti (20 mila e 15 mila lire) sono in prevendita nei negozi di dischi di Alba, Cuneo, Mondovì, Pinerolo, Saluzzo e Savigliano e nello stand di Finanza e Futuro-Consulenza Sim Spa alla Grande Fiera d'Estate, in corso Cuneo.

La vuole richiamare l'attenzione del pubblico sul valore che l'abilità artigiana mantiene nel tempo

Vanna Peucatori

Il concorso, giunto all'edizione numero 26, è in programma a Le Acacie

Voci giovani stasera alla ribalta

Vercelli elegge «La reginetta della canzone»

VERCELLI. Comincia a diventar difficile compilare la città l'inventario completo tra concorsi di bellezza per miss e mister, per canterini e canterine, per cabarettisti e cabarettiste.

Se nella notte c'è stata una tappa del biciclano di cabaret e domani un'altra, lo spazio riservato in città questa ed altre selezioni artistiche avrà come la con bellezza femminile e titolo: «Festival internazionale Reginetta della '97».

Dove, come quando. A Le Acacie, dove la settimana scorsa sulla pedana sono sfilate le ragazze partecipanti al concor- «Miss Mondo Vercelli», vinto Sara Muzio. Con l'organizzazione del Comitato Manifestazioni Vercelli versante locale e l'agenzia Rainbow Fashion and Show, che collabora con la New Model 2000 per contatti nazionali. Stasera dalle 23.

Reginetta-story. La «Reginetta della (l'anno scorso vinsero Selena Gazzetta e la svizzera Katia Rosso) è un concorso canoro, giunto alla ventiseiesima edizione, riservato a voci femminili, aspiranti cantanti. Lo scopo è quello di proporre a ragazze tra i 14 e i 29 anni la possibilità farsi a livello europeo ed oltre. Tanto è che collegati alla manifestazione, altri paesi: Olanda, Francia, Germania, Finlandia, Spagna, Svizzera, Bosnia, Inghilterra e Canada.

Il disco. Con le voci vincenti verrà successivamente registrata una compilation dalla Duck Record (edizioni musicali «La bambolina»).

Protagoniste top t. E' una delle colonne della Rainbow, Norma, ad illustrare l'evento àmbito nostrano: «Si sono iscritte una decina di ragazze - spiega Norma - Vercelli, ma abbiamo ricevuto tante richieste da fuori. Non detche aggiunte. non possiamo rivelare i nomi di tutte non subito prima della gara». Nella serata verrà sorteggiato un impianto stereo tra il pubblico.

Barberis

La reginetta della canzone eletta nel '96 Gazzetta e Katia Miss Mondo Italia Mara De Gennaro (al centro) L'appuntamento questa edizione è fissato alle

E' la presentatrice di Polvere di riso

Airoldi, «star» in Tv da Lippi

VERCELLI. Boom sorprise! Tra una serata di cabaret e l'altra, nei locali che spianano la pista con le eliminatorie, Daniela Airoldi, una delle pedine che muovono gli ingranaggi «Polvere di Riso» nell'ambito del «Concorso nazionale cabaret "Città del riso"», riuscita a ritagliarsi qualche ora di tempo per registrare una partecipazione nella trasmissione di Claudio Lippi Luana Ravegnini «Sei del mestiere?» che va in onda alle 18,45 ogni sera a Canale 5. E qual che ha fatto piacere citazione nel programma lippiano, della rassegna di umoristi emergenti che si sta svolgendo Vercelli.

sono solo queste le sorprese. Molti locali non riti nella rassegna stanno progettando ingaggi dei comici in gara. E questo ci sembra veramente degno annotazione.

E i commenti in merito al concorso, scritti sulle schede del pubblico che servite per votare i cabarettisti? Eccone un paio, iper-surreale il primo, serioso e savio il secondo. «Io non com-mento, io com-dico "sempre" la verità», «I giovani hanno bisogno di divertimento puro, sano cristallino. Proporre cabaret nei luoghi da loro frequentati è stata senz'altro un'ottima idea...». Tra tutte le battute, a fine rassegna verrà assegnato un abbonamento a «Stampa In».

Queste sono le coordinate per la prossima puntata. Ore 22 di domani: da Cecco di corso Rigola. Sul palco Nicola Lo Nigro, Alessandro d'Alessandro, Trio Ottomani, Primo Bacchetta e Duo di Picche. Gran finale con panisa di rigore, confezionata dai cuochi di Cecco. Riso offerto dall'Anga. [g. bar.]

La cabarettista

Viotti-Valsesia

Pianoforte ammessi 24 candidati

BORGOSESIA. Si può definire un'edizione da primato, quella del «XIII Concorso internazionale Viotti-Valsesia» in Per la sezione pianoforte ci no 101 iscrizioni. La giuria, presieduta da Mario Delli Ponti è composta da Todor Petrof (Bulgaria), B.Arpa (Ungheria), Shuku Iwasaki (Giappone), Mario Conter (Italia) coordinata dal direttore artistico Valsesia Musica dello stesso concorso, Vincenzo Balzani. Al termine delle 22 di audizione prima prova durante la quale i candidati hanno eseguito programma della durata di 15 minuti (scelto tra diversi autori: Chopin, Liszt, Rachmaninov e brani romantici e moderni a scelta del candidato), la giuria ha ammesso alla seconda prova ventiquattro candidati provenienti da Giappone, Romania, Italia, Georgia, Russia, Germania, Macedonia, Corea ed Israele. Solo 10 accederanno alla terza prova che prevede l'esecuzione di un concerto per piano ed orchestra. Nella prova finale i tre migliori artisti eseguiranno lo stesso concerto accompagnati dall'Orchestra di Craiova alle 10 di sabato. [g. bar.]

DOMANI E NOTTE

Vercelli

Gilgamesh all'Astoria

Lo staff di Gilgamesh sarà sta- all'Astoria Remake. Rendez vous dalle 23,30

Vignale

Band al Caffè della Pesa

E' per sabato al Caffè della Pesa, dopo 22, concerto della Electric Blue Blues Band.

Un concerto d'organo

Per la rassegna degli «Storici organi» per giovedì 18 alle nella chiesa di Santa Maria il concerto di Sergio De Pieri.

Santhià

Orchestra al «Beverly»

Domani sera al Beverly Hills suonerà l'orchestra di Tony D'Aloya. Dalle 21,30.

Biella

Pittura in rosa

S'inaugura sabato 20, alla galleria Dialoghi di via Galilei 45, la mostra «The World From the Female», dedicata a molte pittrici italiane straniere. Fra le altre, esporranno Betty Bee, Maria Mulas, Natalie Aubert, Hillary Dymond, Carol Rama, Carla Sanguinetti, Petra Morenzi e Mirta Carroli. La mostra si potrà visitare fino al 31 ottobre. Gli orari: dal martedì venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19; il sabato e la domenica solo su appuntamento.

Ecco i Saltimbanchi

Al Centro sportivo Molinello continua la rassegna «Rockin' Rho». Questa sera sono di scena Saltimbanchi off. Domani sera Caven Strike. Appuntamento alle 21.

Torna «Folkermesse»

Sabato, in paese, torna la quattordicesima edizione di «Folkermesse». A Gaglianico di scena «La Lionetta», un gruppo emiliano che dedica il repertorio ai canti popolari e «revival» italiani.

Viverone

C'è il mercatino

Domenica, dalle 10 alle 20, sarà allestito mercatino delle occasioni e degli scambi. Le bancarelle saranno sistemate nelle vie del centro di Viverone.

VERCELLI

Al New Dance Center

Oggi stage di tip tap con Panizzut

VERCELLI. chiama Franco Panizzut, si specializzato New York ma insegna Milano, ha lavorato in teatro e televisione (avete visto la trasmissione «Gran Simpatico»?). Panizzut oggi e domani sarà Vercelli, chiamato da Rachele Forlani e Gabriele Pacella, per primo stage della stagione: il New Dance Center ha infatti deciso debuttare con il tip tap. E sarà tip tap di matrice americana.

Lo stage, in realtà, anticipa (nuovo) corso stabile della scuola di Bodo. Le prime lezioni, per bimbi ed adulti, serviranno per sondare il terreno: quanti e chi gli emuli di Fred Astaire Gene Kelly? Il ballerino e coreografo milanese pronto partire dai primi rudimenti, dividendosi scrupolosamente tra allievi junior non. Le lezioni per bambini sono in programma, in entrambi i giorni, dalle 19 alle 20,30; gli adulti invece potranno cimentarsi il tip tap dalle 20,30 alle 22. Per informazioni: 0161/250.013.

[r. s.]

COSSATO

Da oggi al Cinecittà

Pop e «latino» per i mercoledì in discoteca

COSSATO. Che si il mercoledì? A Cossato si balla, lezioni gratuite «latino» e buona musica da discoteca, scelta da Lele Ghisio. Le serate «alternative» cominciano oggi, al Le Privé e Cinecittà, che due locali condominio. Obiettivo: favorire «l'aggregazione», dicono i promoter. Cioè far sì che la gente stia , faccia conoscenza e si diverta.

Niente di meglio, dunque, che ballare in coppia: dalle 21 alle 22 ci sono pure due maestri, Dany e Graziano, pronti a insegnare a tutti i ritmi latini (dal mambo alla salsa al merengue). Le lezioni sono gratuite, e la colonna sonora è offerta band che dal vivo: i Latin Sound.

Al Le Privè, invece, di scena la «revival»: rigorosamente italiana, e anch'essa da ballare. Alla consolle c'è un dj molto esperto: appunto Lele Ghisio, gran cultore di rock (e anche organizzatore di ti). I dischi sono soprattutto buon pop nostrano, un genere rivalutare. [g. bu.]

A Ponderano la band di dodici strumentisti: fra la Giamaica l'hip hop

«Busters», arriva l'armata ska

Domani al Babylonia il super-gruppo tedesco

PONDERANO. Domani, al Babylonia, arrivano i «Busters», ottimo gruppo ska della Germania. Sul palco un'armata (12 elementi, con ricca sezione fiati), la loro musica sarà molto apprezzata dagli amanti del genere. Fedeli alla tradizione, i Busters non rinunciano a essere innovativi: nei loro pezzi, infatti, si trovani echi di jazz, di rhythm'n'blues (addirittura) di hip-hop. La matrice ska reggae, comunque, predominante, e he fatto del gruppo uno dei migliori alfieri della Giamaica all'europea.

In pista dall'87, i Busters hanno suonato al fianco di «big» come Laurel Aitken, i Selecter gli inglesi Manners (che Babylonia ha tentato di catturare volte, inutilmente). Hanno lavorato in tandem pure coi Casino Royale, leggende dello ska italiano, pre, attraverso la musica, si battono contro il razzismo.

Proprio fianco dei «Casino», l'armata tedesca fatto il suo primo tour nel nostro Paese, che risale ormai al '91. Ora, a sei anni di distanza, sono tornati in Italia, e locale «live» di Ponderano non s'è fatto scappare l'occasione. Al Babylonia, i Busters presenteranno il loro ultimo cd, «Boots Best», appena uscito. Poi torneranno in Germania, dove li attende tournée lunga sette settimane. Il concerto di domani comincia alle 22. Il biglietto costa mila lire. [g. bu.]

La super-band dei Busters, in concerto domani Babylonia di Ponderano

CINEMA AL CINEMA

BIELLA

. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il Robin** di J. Schumacher, con A. Schwarzenegger, G. Clooney, C. O'Donnell, U. Thurman.

. (015) 22.736 - 31.312. RIPOSO.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il viaggio della sposa**, di e con Sergio Rubini. L. 12.000.

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSURA ESTIVA.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. OGGI RIPO-.

PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. RIPOSO.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. OGGI -SO.

. tel. (015) 767.323. RIPOSO.

. Inf. tel. . CHIU-.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

FELIX. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

DIANA. Inf. tel. (0161) 828.600. CHIUSURA ESTIVA.

. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.645. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

. Inf. tel. . CHIU-.

via 1. .

TEATRO . . . . CHIUSO.

DOPOLAVORO. Via G. Ferraris 105. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua
43141

TORINO

ADUA corso Cesare 67, tel. George Cosmatos. Or.: 15;30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Austin Powers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. **Sala 1:** Il mondo perduto - Jurassic Park. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. **Sala 2: Batman & Robin** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: In cerca di Amy.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il mondo perduto - Jurrassic Park** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.806. **The Peacekeeper - Il pacificatore,** di F. Forester. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **I vesuviani.** Or.: ; 16; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **5 giorni di tempesta,** di F. Calogero, con C. Ca- Papaleo. Or.: 16; 18,10; .

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. . **Blackrock,** di Steve Vidler. Or.: 15,40; 17,25; 18,10; 20,55; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il mondo perduto,** S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici,** di G. Dunne. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Austin Powers,** di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Santo Stefano,** di A. Pasquini. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. . Altri uomini, Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La terza luna.** Or.: 15;30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il ciclone,** di e con L. Pieraccioni. Or.: 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 16;30; 21,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.363. **L'incantesimo del Lago 2,** cartoni animati. 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20.

FARO v. Pò 30, 817.3323. **Tutti giù per terra,** di D. Ferrario. Or. 20,30; 22,30

FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassik Park,** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, 521.4316. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.56.93. **Trasferti pericolosi.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

NG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il bagno turco,** di . Orpasek. Or.: 20,30; 22,30.

ECLIPSE via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Anna Karenina,** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel. 541.263. **Con Air,** di S. West. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 6, tel. 817.10.48. Settembre Musica: concerto di M. Genot (pianist.) **Amadeus** di M. Forman. Ore 17. . Ore 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **L'isola perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Altri uomini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il mondo perduto - Jurassik Park,** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. Room. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Il viaggio della** S. . Or.: 16,15; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **L'ultima volta che mi sono suicidato,** di Stephen Kay. Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, t. 562.1789. **Twin Town.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Sabato 27/9 al Teatro Regio ore 21 serata Béjart con la partecipazione di Sylvie Guillem, Mikhail Baryshnikov, Gil Roman. Coreogr. M. Béjart. Orch. del Teatro Regio diretta da David Angus. Posti numerati in vendita alla biglietteria ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica 1997-98. Vendita nuovi abbon. turno rosso, blu, giallo a partire da sabato 13/9. Abbon. «Giovanni» da giovedì 25/9. Or. bigl. (foyer dell'Auditorium) 10- . Inf. tel. 810.46.53 - 810.46.61.

Corso professionale per Agenti e Rappresentanti di Commercio

L'ICT - Istituto Consortile per la qualificazione professionale dei lavoratori del commercio, del turismo e dei servizi - comunica che aperte le iscrizioni per partecipazione 38° corso professionale obbligatorio in base alla legge 204/85, per l'inserimento nell'albo degli agenti - rappresentati di commercio. Le lezioni inizieranno il **15 1997**. Gli esami si terranno il **17 novembre 1997.**

Informazioni e iscrizioni presso:

ASCOM BIELLESE

DEL COMMERCIO TURISMO E DELLA PROVINCIA

Piazza Vittorio Veneto 14/A - Tel. 015/355041 - BIELLA

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Stasera nel quarto turno di Coppa Italia largo ai giovani della Beretti

A Voghera una Biellese «mista»

Bacchin tiene a riposo mezza squadra

Questa sera alle 20,30 la Biellese gioca a Voghera il match di Coppa Italia

Sarà una Biellese con un occhio rivolto al campionato quella che stasera affronterà fuori casa il Voghera, nel match del quarto turno di Coppa Italia. Mister Bacchin concederà un po' di riposo a Ferretti, Passariello, Giannini, Terraneo e Gazzoli, mentre Mascheroni sarà per squalifica.

«Ci troviamo nella necessità di pensare a grande attenzione al campionato - afferma Roberto Bacchin -, e visti gli impegni che ci aspettano è meglio tirare il collo ad alcuni giocatori e capitalizzare le energie. Quindi stasera farò alcuni esperimenti con ragazzi della Beretti: non snobberemo l'impegno, ma non pensiamo al passaggio di turno». E quindi dall'inizio Campese, Lampugnani (se la caviglia lo permetterà), Cretaz e i giovani: gli osservati speciali saranno i 3-4 ragazzi nuovi arrivati a Torino, più Villarboito, Lanza, Pellerei.

Conclude Bacchin: «Stasera sarà importante non farsi male. La sconfitta con la Pro ci ha fatto cambiare propositi: un risultato diverso è stato puntato al passaggio del turno. A questo punto ritengo assurdo spremere la squadra e con la società abbiamo deciso di portare avanti il discorso più importante, il campionato. Contro il Voghera giocheremo l'assillo del risultato».

Sarà sicuramente della partita Max Guidetti, autore del 3-0 alla Solbiatese. «Sono molto contento della prestazione della squadra in campionato - afferma l'attaccante -, dopo lo scivolone di Coppa con la Pro. E ovviamente altrettanto contento per il mio gol: anche se ho giocato solo pochi minuti nel finale, mi sono ritagliato un bello spazio. E se sarò in campo spero di meglio l'impegno e di dare una mano alla squadra per ottenere un buon risultato. Non è difficile inserirmi nella Biellese: c'è un ottimo gruppo dove si lavora molto divertendosi».

Intanto al Biellese club Arci-Vernato si raccolgono le prenotazioni (fino alle 12 di venerdì, tel.405916) per la trasferta a Castelfranco Veneto col Giorgione: il pullman costa 45 mila lire (40 mila per i soci). **[g. co.]**

MIO & CONTRO

Una giornata «no» nell'afa del Robbiano

NON sapessimo che il campionato è alla seconda recita, avremmo ragione di crederci in pieno luglio: la canicola che arroventa il Robbiano (chiedo scusa, ma Robbiano-Piola proprio non mi suona bene) è forse l'unica giustificazione per uno spettacolo che non merita il costo del biglietto.

Ma il clima (insieme alla disposizione d'animo benevola di ogni inizio stagione) toglie ai vercellesi la voglia di esprimere il proprio dissenso: le squadre possono così lasciare il campo in un silenzio che davvero è l'unica cosa gelida del pomeriggio.

Lasciamo stare la vittoria di Biella, basata soltanto per il campanile e le statistiche: rispetto a Sesto San Giovanni - ma anche alle prestazioni di Coppa contro Voghera e Alessandria - il passo indietro è notevole.

E' vero che il Giorgione si conferma squadra compatta e bene organizzata, anche se poco efficace in avanti; ma è meno che nell'arco dell'intero incontro i bianchi sanno mai mettere in apprensione il portiere Fortin.

Può darsi che l'assenza di Cavaliere tolga idee al centrocampo, che all'inizio sembra poter contare sull'ispirazione di Col ma ben presto mostra di non saper produrre altro che manovre lente e imprecise.

A lo strappo tra difesa e attacco non basta l'abnegazione di Barbiero, che si batte con ardore in ogni zona del campo e sul finire porta anche mezza insidia al portiere.

Le volte che il pallone arriva alle soglie dell'area ospite, non c'è chi si assume la responsabilità del tiro. Righi danna l'anima ma i panni della prima punta non gli si addicono, il rimpianto per Sicuranza non dura oltre il momento in cui Caligaris decide di mandarlo in campo (anche se va riconosciuto che l'ingresso del toscano consente ai nostri qualche soluzione offensiva in più).

Aggiungiamo che Trombini salva la porta con un'uscita tempestiva su Dalle Nogare: la conclusione ovvia è che se una squadra può ridire il risultato non è di sicuro quella che veste la maglia bianca.

E allora? Chi ha seguito la Pro nelle uscite precedenti pensa che con tutta probabilità si è trattato di una giornataccia (ma capitato a quanti l'hanno vista domenica per la prima volta).

E' tuttavia parsa evidente agli uni e agli altri l'esigenza - di resto non certo ignota alla società - di un rinforzo in prima linea (e forse anche altrove: dipende dalle ambizioni).

Sebi Astuto

A martedì 16

L'Amatori anticipa il ritorno

Mentre a Wuppertal è cominciato il conto alla rovescia in vista dei mondiali (prima fase, sabato Olanda e Spagna) in Italia fervono i preparativi in vista della nuova stagione. Il via ufficiale è fissato per il 18 ottobre (primo turno di Coppa Italia), ma per le formazioni pretendenti al titolo il tempo delle ferie va velocemente esaurendosi.

Martedì 16 l'Amatori si ritroverà al PalaIsola per cominciare la preparazione agli ordini di mister Caricato. All'appello mancheranno Alessandro Bertolucci e Sandro Cupisti, impegnati la Nazionale, attaccante e preparatore dei portieri.

La vigilie iridata, in casa gialloverde è trascorsa sulle voci d'eventuale ingaggio del fuoriclasse argentino Roberto Maidan. La società ha smentito l'eventuale accordo, anche se lo staff dirigenziale dell'Amatori ha assicurato la propria presenza nel periodo dei mondiali, segno che l'intenzione dell'Amatori è rinforzare ulteriorme l'organico con uno straniero concreta.

E la Nazionale argentina potrà essere tenuta sotto controllo dal clan vercellese, dal momento che i sudamericani sono stati inseriti nello stesso girone di qualificazione dell'Italia assieme a Spagna, Francia, Angola e Olanda.

L'esordio azzurro è fissato per il 14 di sabato contro l'Angola, quindi domenica (ore 13) la gara con la Francia. Primo big match lunedì 15 contro la Spagna (ore 10) mentre martedì 16 l'Italia di Micheli se la vedrà con l'Olanda (11,30). Gran finale mercoledì 17 (ore 13) con l'Argentina, gara che potrebbe decidere le sorti del girone di qualificazione. **[p. m. f.]**

Trofeo Villani

Tra Frogs e Shopping è già derby

VERCELLI. Sarà il memorial «Generale Villani» a tenere ufficialmente a battesimo Basket Frogs e Shopping Center Monferrato.

L'appuntamento, voluto dal club giallobiù pe ricordare Nazario Villani, grande dirigente della pallacanestro cittadina, si terrà al PalaDonizetti dal 18 al 20 settembre. Tre giornate di gara nel corso delle quale gli appassionati avranno l'opportunità di vedere all'opera Frogs e Shopping Monferrato che s'apprestano ad affrontare il torneo di serie D.

Sono anche i due tecnici, Sguazzotti e Anastasio, potranno avere le prime, significative indicazioni sul lavoro svolto in queste settimane di preparazione. Dopo alcune stagioni fortunate le Frogs e Monferrato non nascondono le proprie ambizioni e cominciare bene la stagione sarebbe un segnale positivo soprattutto per il morale.

Tra l'altro il lotto delle partecipanti è decisamente qualificato, poiché a completare il quadro del torneo sono state chiamate Mortara (serie C) e la formazione juniores dell'Ing Fila Biella (altro team in grado di garantire spettacolo).

La prima serata vedrà impegnati i bianchi dello Shopping Monferrato. I ragazzi di Anastasio affronteranno l'Ing (ore 21,15). Venerdì 19 la seconda semifinale che vedrà impegnati i gialloblù di Sguazzotti al Mortara. Anche in questo caso l'inizio è fissato per le 21,15.

Sabato il gran finale. Si comincerà alle 19 con la sfida per il 3°-4° posto, quindi alle 21 la finalissima. La cerimonia di premiazione farà calare il sipario sul 1° memorial «Villani». Da segnalare che, nelle tre serate di gara, l'ingresso al Pala Donizetti sarà gratuito. **[p. m. f.]**

SPORT FLASH

Ciclismo

Nelle edicole vercellesi esce «Sport Sette»

E' stato presentato nella sede della Pro Vercelli «Sport Sette», settimanale sportivo che, dall'inizio di settembre, esce in tutte le edicole vercellesi. Il settimanale, da un anno già presente a Biella, uscirà ogni lunedì mattina (3.500 lire), in questa rinnovata con 40 pagine (da novembre si passerà alle 66) sui principali avvenimenti del week end sportivo che interessano i club delle due province. Direttore del periodico Luca Bassini. **[p. m. f.]**

Judo

Galante è candidato ai mondiali di Parigi

Nicola Galante, lo judoka vercellese selezionato dal ct Romanacci per i mondiali, in cartellone a Parigi dal 6 al 10 ottobre. Prima della convocazione ufficiale, l'ex campione d'Italia dovrà vincere la concorrenza del compagno Cottone, altro candidato a indossare la maglia nella categoria «Open». **[p. m. f.]**

Calcio

Il Quinto s'aggiudica il Trofeo del riso

E' stato il Quinto ad aggiudicarsi il Trofeo del riso, quadrangolare organizzato dal Comune di Olcenengo. Dopo liquidato 5-2 il Formigliana, il Quinto ha sconfitto in finale (1-0) i padroni di casa dell'Olcenengo che, tra l'altro, hanno fallito un rigore. Terzo posto per il Formigliana che avuto ragione degli Erranti (4-2). **[p. m. f.]**

Volley

Il Mokaor come centrale sceglie Mirko Buziol

Mirko Buziol, 24 anni, il nuovo centrale della Libertas Mokaor. Lo schiacciatore (1,96 centimetri di altezza) arriva dall'Alessandria e prenderà il posto di Bertarione, passato al Cus Torino. **[p. m. f.]**

Colleziona "i 50 anni della Ferrari" e partecipa al concorso "Grand Prix Cuore".

Chi ha Cuore vince.

I veri sportivi sanno quanto è importante mantenersi in forma, sanno che per vincere ci vuole Cuore. Infatti chi acquista i prodotti della linea nutrizionale Cuore e colleziona "i 50 anni della Ferrari" partecipa al grande concorso "Grand Prix Cuore".

VINCI CON SPECCHIO E CUORE

12 biglietti per assistere alle prove e al Gran Premio di Monza 1998. **5** antenne satellitari con decoder. **5** TV Color Sinudyne 34" stereo mobile. **5** autoradio Blaupunkt. **500** modellini Ferrari, di BBURAGO. **1000** buste con francobollo Ferrari garantite da Bolaffi.

*Dal 6 al 27 settembre colleziona con Specchio le videocassette di "i 50 anni della Ferrari".
*Applica, in ordine di uscita, i bollini che troverai ogni sabato le videocassette sulla cartolina-gioco allegato alla prima videocassetta.
*Completa la raccolta due prove d'acquisto/tagliandi di controllo di prodotti della linea nutrizionale Cuore (olio e/o pasta).
*Completa la cartolina, inseriscila in una busta i tuoi dati anagrafici e spediscila a: La Stampa, "i 50 anni della Ferrari", casella postale 2, 10100 Torino Centro.
*Parteciperanno all'estrazione tutte le cartoline pervenute entro sabato 11 ottobre.
*La partecipazione all'estrazione tra le cartoline complete dei bollini di Specchio non esclude la partecipazione all'estrazione tra le cartoline complete dei bollini pubblicati da La Stampa.
*Non sono ammesse fotocopie della cartolina, dei bollini, né delle prove d'acquisto/tagliandi di controllo.
*Se in uno dei quattro sabati durante i quali è prevista la distribuzione delle videocassette di "i 50 anni della Ferrari" Specchio non uscisse, lo spazio sulla cartolina corrispondente a quell'uscita sarà considerato coperto da bollino valido.

VINCI CON LA STAMPA E CUORE

10 TV Color Sinudyne 34" stereo con mobile. **5** autoradio Blaupunkt. **500** modellini Ferrari, di BBURAGO. **1000** buste con francobollo Ferrari garantite da Bolaffi.

*Dal 6 al 27 settembre colleziona La Stampa le schede di "i 50 anni della Ferrari".
*Ritaglia i bollini che La Stampa pubblicherà ogni giorno, dal lunedì al sabato, e incollali in ordine di uscito sulla cartolina-gioco allegata alle prime quattro schede.
*Completa la raccolta con tre prove d'acquisto/tagliandi di controllo di prodotti della linea nutrizionale Cuore (olio e/o pasta).
*Completa la cartolina, inseriscila in una busta con i tuoi dati anagrafici e spediscila a: La Stampa, "i 50 anni della Ferrari", casella postale 2, 10100 Torino Centro.
*Parteciperanno all'estrazione tutte le cartoline pervenute entro sabato 11 ottobre.
*La partecipazione all'estrazione tra le cartoline complete dei bollini pubblicati da La Stampa non esclude la partecipazione all'estrazione tra le cartoline complete dei bollini di Specchio.
*Non sono ammesse fotocopie della cartolina, dei bollini, né delle prove d'acquisto/tagliandi di controllo.
*Se in uno dei giorni durante i quali è prevista la distribuzione delle schede di "i 50 anni della Ferrari" La Stampa non uscisse, lo spazio sulla cartolina corrispondente a quell'uscita sarà considerato coperto da bollino valido.

Cuore

Aut. Min. Rich. Scade l'11/10/97.

Il regolamento completo si trova sulle cartoline del concorso

LA STAMPA Specchio

i 50 anni della Ferrari

GRUPPO

GSM

Tim Ferrari.

Rosso Corsa

Call position.

Copertura TIM Giugno '97: territorio 68,8% - popolazione 94,8%

167-011777 Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "il telefonino".

TIM
Telecom Italia Mobile

ORMAI LE HANNO SCOPERTE IN TANTI!

LAVAZZA ORO
GR. 250
5790
23160 AL KG.

BUDINI ELAH
790

BISCOTTI PAVESI GOCCIOLE E ROLLINI
GR. 500
2790
5580 AL KG.

FLAUTI YOGURT MULINO BIANCO
2740

PAVESINI
GR. 200
2690
13450 AL KG.

OLIO OLIVA SAGRA LT. 1
6350

ACQUA S. BERNARDO NAT. LT. 1,5
680
453 AL LT.

POLPA VALFRUTTA
GR. 700
1150
1643 AL KG.

BIBITE VERA
LT. 1,5
890
593 AL LT.

DADO STAR
20 CUBI
2390

FRISKIES GATTO BOCCONI
GR. 400
850
2125 AL KG.

SCOTTEX CASA
2 ROTOLI
1450

DASH FUSTINO
KG. 4
10.850
2713 AL KG.

SVELTO PIATTI
LT. 1
2100

ACE BARILOTTO
LT. 2,5
1840
736 AL LT.

PROSCIUTTO FIORDICOTTO FIORUCCI
22.900
AL KG.

SOTTILETTE KRAFT
gr. 200
1980
AL KG.

GORGONZOLA MOGNA
12.950
AL KG.

MORTADELLA VISMARA
11.500
AL KG.

GRATTUGIATO BIRAGHI
GR. 100
1550
15.500 AL KG.

DAL 9 AL 20 SETTEMBRE

CRAI **Fa, per te.**

SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI

Aderenti a 3A-Asti

do.mi.to.
caffè espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

bosetti
MOBILI UFFICIO
FOSSANO, Via Roma [illegible] 0172/60804

Sindacati agricoli e Cobas divisi sul rapporto della Commissione

Quote latte, mille multati

Ma per ora nessuno dovrà pagare

[illegible] Gli allevatori hanno superato nelle ultime due [illegible] pagne le quote assegnate dall'Unione Europea e quindi dovranno pagare 72 miliardi di multa? Non è ancora sicuro.

I sindacati agricoli provinciali (Coldiretti, Confagricoltu- [illegible] Confagricoltori) e i Cobas forniscono interpretazioni di- [illegible] sul rapporto che la Commissione governativa d'indagine sulle quote latte ha ora consegnato a Prodi e al Parlamento. Secondo le organizzazioni professionali, che ieri hanno approvato un documento unitario, [illegible] Commissione ha messo in evidenza croniche disfunzioni dell'apparato statale e ha puntato il dito contro l'Aima per i ritardi e le negligenze con cui ha operato. Malgrado ciò, la Commissione sulla base delle dichiarazioni [illegible] produzione (mod. L1) conferma i dati produttivi '95-96 e '96-97 e di conseguenza accerta lo splafonamento della quota nazionale [illegible] seppur indirettamente, l'entità delle multe».

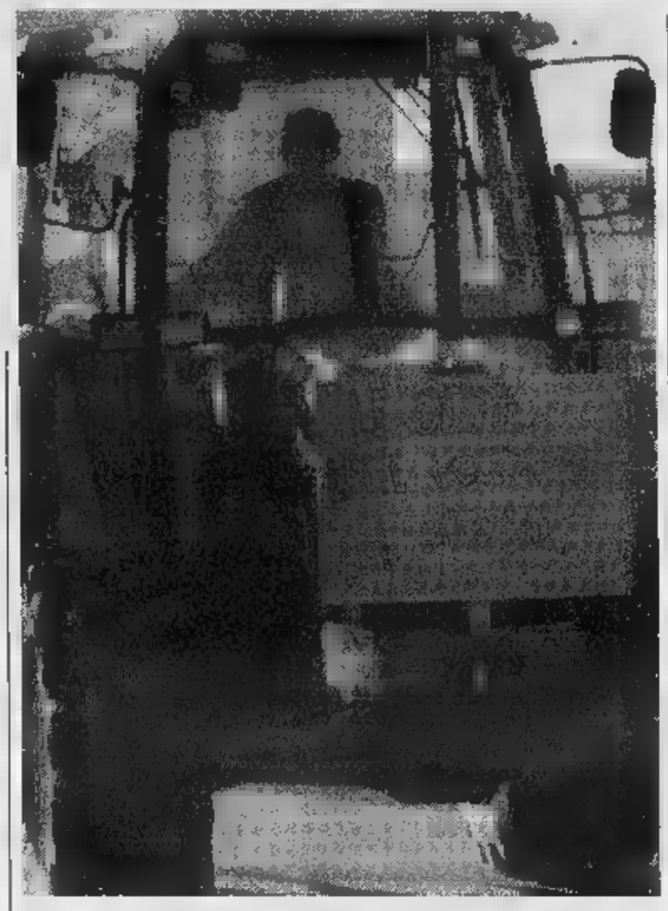
Del tutto diverso il giudizio di Denis Maero il giovane produttore esponente del Comitato spontaneo di Cervignasco: «Nella parte conclusiva della [illegible] commissione sostiene che non esistono le vacche per produrre tutto quel latte e [illegible] stati manipolazioni nella compilazione dei modelli produttivi. Non solo, [illegible] la commissione d'indagine ha pure ammesso l'impossibilità logica di considerare [illegible] latte prodotto quanto è stato fatturato e riportato nei model- [illegible] da soggetti [illegible] hanno ammesso di essere privi di vacche; inoltre almeno il 20 per cento delle quote [illegible] in mano a persone che non producono latte».

In Piemonte per [illegible] dovrà comunque pagare [illegible] multe perché il Tar dopo la sospensiva [illegible] esazione deve ancora pronunciarsi sul merito. E nel caso di sentenze sfavorevoli c'è il ricorso al Consiglio di Stato. Coldiretti, Confagricoltura e Confagricoltori sostengono però che: «E' necessario non perdere altro tempo e avanzare serie e percorribili proposte al Governo e al Parlamento, le [illegible] presentate il 7 ottobre 1996 dopo l'incontro con i parlamentari: 1) mantenere la sospensione del pagamento finché ogni singola situazione sia stata chiarita; 2) inevitabile il concorso [illegible] Governo nel pagamento delle multe di fronte alle accertate responsabilità dell'Aima; 3) è urgente modificare la legge che regola il regime delle quote e ottenere da Bruxelles un congruo aumento delle stesse poiché l'Italia importa il 40 per [illegible] del latte [illegible] consuma. Se queste e altre iniziative non [illegible] intraprese con urgenza si corre il rischio della chiusura delle migliori aziende».

Ribattono i Cobas: «La Commissione d'indagine afferma che non esistono condizioni tecniche e giuridiche per escludere il supposto superprelievo a carico di coloro che hanno superato la propria quota individuale. Quindi noi produttori [illegible] paghiamo le [illegible] chiediamo, che si ci siano versati i soldi già trattenuti dai caseifici in conto multe e in particolare quelli che la Nestlè di Moretta ha già versato a Roma».

Sempre secondo i sindacati agricoli, «nella Granda su 4 mila produttori i multati sono mille. Di questi, 700 avrebbero imputata una multa per il '95/96 pari a 7 miliardi con una media di 10 milioni per azienda; altrettanti per [illegible] '96/97. Gli altri 300 produttori avrebbero imputata una multa [illegible] 29 miliardi per ciascun anno».

[illegible] De[illegible]is



Uno dei numerosi trattori scesi in strada per protestare contro le quote latte

Saluzzo

Catturati tre spacciatori

Volevano vendere droga [illegible] un sedicenne, ma i genitori del ragazzo hanno avvisato i carabinieri pronti [illegible] tendere una trappola. PAG. 35

[illegible]

Facoltà alimentare dopo la Convention

Settecento congressisti, 84 specialisti, 45 rappresentanti di Paesi esteri, 120 giornalisti [illegible] Cuneo, da lunedì [illegible] mercoledì prossimi, per «Food Ing», promossa da Ernesto Allione (nella foto). E dal '98 nascerà la facoltà di Scienze e Tecnologie Alimentari. PAG. 34

INCIDENTE

LO SCHIANTO DEL VIAGGIO DI LAVORO A BARCELLONNETTE

I funerali [illegible] **Pierantonio Gregorio** si svolgeranno domani alle 9,30 nella parrocchia dei Dalmazzi a Sant'Albano Stura

Uscito di strada poco oltre la frontiera. Sposato e padre di due figli

Camionista muore in Francia

Trentottenne, abitava a S. Albano Stura

SANT'ALBANO STURA. Era partito alle 4 del mattino per un viaggio di lavoro in Francia con un carico di bottiglie vuote; verso le 6 l'incidente mortale, poco oltre la frontiera italiana. Pierantonio Gregorio, 38 anni, di Sant'Albano Stura (frazione Dalmazzi), padre di due figli di 2 [illegible] 7 [illegible] [illegible] schiantato contro una roccia, vicino Barcelonnette. L'uomo è morto sul colpo.

[illegible] collega [illegible] lavoro, che stava viaggiando dietro di lui con un altro camion della [illegible] ditta (la «Fissolo» di Vignolo) [illegible] visto il rimorchio sbandare paurosamente, e finire contro la fiancata r[illegible] che costeggia la strada.

Per [illegible] momento [illegible] si conoscono le cause dell'incidente; si pensa a un malore. E' intervenuta la Gendarmeria francese, che ha eseguito i rilievi [illegible] [illegible] cercando di accertare la dinamica dell'incidente.

«Mio marito era partito presto, ma per lui [illegible] [illegible] un problema; era abituato ad alzarsi a quell'ora - racconta tra le lacrime [illegible] moglie Marinella Trucco, di [illegible] anni -. Quello di lunedì era un viaggio corto, che si concludeva in giornata. Non credo sia [illegible] colto da un colpo di sonno; la sera prima era andato a letto presto. Eravamo andati alla Fiera di Vicoforte, ma [illegible] temporale ci aveva costretti a rientrare poco dopo le 21».

Pierantonio Gregorio aveva ripreso giovedì scorso a lavorare, dopo un periodo di ferie tra- [illegible] per lo più [illegible] casa, con la famiglia. «A differenza degli altri anni, a[illegible] deciso di non andare via per poter fare alcuni lavoretti a casa - dice [illegible] moglie -; però abbiamo approfittato delle vacanze per fare qualche gita. Venti giorni fa eravamo andati a Barcelonnette con i bambini; [illegible] [illegible] della Francia, così ci andavamo spesso. Conoscevamo [illegible] quella strada [illegible] le sue tasche. Amava molto [illegible] [illegible] lavoro - prosegue Marinella Trucco -; ha cominciato a guidare i camion subito dopo [illegible] preso la patente; guidava bene; non ha [illegible] messo in conto che potesse capitargli qualcosa [illegible] strada».

Lunedì mattina, sul luogo dell'incidente, sono giunti molti camionisti che hanno saputo dell'incidente «via radio», attraverso i loro apparecchi con cui si tengono in contatto durante i loro viaggi.

La moglie, avvertita [illegible] titolari della ditta «Fissolo», ha raggiunto Barcelonnette con un parente. La salma [illegible] Pierantonio Gregorio è stata composta nella [illegible] mortuaria del cimitero della cittadina francese; stamane verrà trasportata nella sua casa in frazione Dalmazzi, via Mondovì 71, dove stasera (alle 20,30) si reciterà il rosario. I funerali domani alle 9,30, nella parrocchia dei Dalmazzi, con partenza dall'abitazione.

L'uomo lascia, oltre alla moglie Marinella e ai figli Enrico di sette anni, e Simone [illegible] due, il fratello Mauro, la sorella Bruna e la mamma Natalina, che vive nella frazione Merlo [illegible] Mondovì, dov'è nato e vissuto Pierantonio, prima del [illegible] matrimonio. [l. a.]

CUNEO

E' travolta da un'auto

Nuovo investimento di un pedone in corso Nizza. E' avvenuto l'altro pomeriggio. Una donna di [illegible] anni, Ines Viale, residente [illegible] via Carlo Boggio, è stata travolta [illegible] un'auto mentre [illegible] la strada. La donna, prontamente soccorsa, [illegible] stata trasportata al Pronto soccorso dell'ospedale «S. Croce». I medici le hanno riscontrato ferite e contusioni giudicate guaribili in trenta giorni. Il nuovo investimento riaccende la polemica sulla sicurezza nella principale strada della città. Nell'estate sono già [illegible] molti i pedoni che hanno dovuto ricorrere [illegible] cure dei medici del «Santa Croce», in seguito a incidenti in [illegible] Nizza. Per chiedere interventi contro la velocità e per garantire la sicurezza ai pedoni sono [illegible] presentate anche interpellanze in Consiglio comunale. Gli amministratori, così come molti cuneesi, chiedono controlli più severi da parte dei vigili urbani. [r. s.]

Per le elezioni padane

Rischio crisi a Mondovì fra ppi e Lega

MONDOVI'. «La situazione è grave. Siamo divisi fra il dovere dell'amministrazione e la [illegible] sponsabilità davanti agli elettori che ci chiedono conto della convivenza [illegible] la Lega secessionista». Paolo Gastaldi, capogruppo del ppi in Consiglio comunale, commenta così il delicato momento politico a Mondovì, retto da una coalizione Lega-Popolari: [illegible] la vigilia dell'incontro che, stasera, servirà a chiarire i rapporti fra gli alleati di giunta.

«Finora abbiamo lavorato be- [illegible] - prosegue Gastaldi -, ma l'operato [illegible] sindaco leghista si sta caricando di valenze politiche. Gli chiediamo un atto di coraggio, che dica a Bossi di lasciarci lavorare tranquilli per un [illegible] fino al termine [illegible] mandato. [illegible] Vaschetti si candiderà alle elezioni padane, [illegible] lo potremo accettare».

[illegible] primo cittadino: «Sento la responsabilità come amministratore, ma sono anche un [illegible] della Lega. Se la mia eventuale candidatura sarà una pregiudiziale, allora vedremo». [p. s.]

Bandito armato

Rapinata tabaccheria a Cherasco

CHERASCO. Un bandito [illegible] to ha rapinato ieri mattina una tabaccheria del centro storico. Modesto, secondo i primi riscontri, [illegible] bottino: meno di un milione. La tabaccheria presa di mira è quella [illegible] [illegible] Cavour 39 [illegible] [illegible] è titolare da pochi mesi Caterina Bertero. L'uomo, che [illegible] il viso parzialmente coperto e impugnava [illegible] pistola, si [illegible] accontentato di arraffare le banconote che c'erano nel registratore di [illegible].

Uscito dal negozio, si è dileguato a piedi. Nessuno l'aveva visto arrivare e nessuno ha notato auto «sospette» parcheggiate nei[illegible]gi: non si sa neppure [illegible] il bandito avesse [illegible] no complici. Per questo, nonostante l'allarme sia stato dato con grande tempestività, le ricerche [illegible] carabinieri e vigili urbani [illegible] hanno dato esito.

Una rapina in un centro storico appartato [illegible] Cherasco è un evento raro: [illegible] solito a subire simili «attenzioni» sono banche, uffici postali, negozi che si trovano sulle strade più frequentate. [g. n.]

Nella zona della rotonda

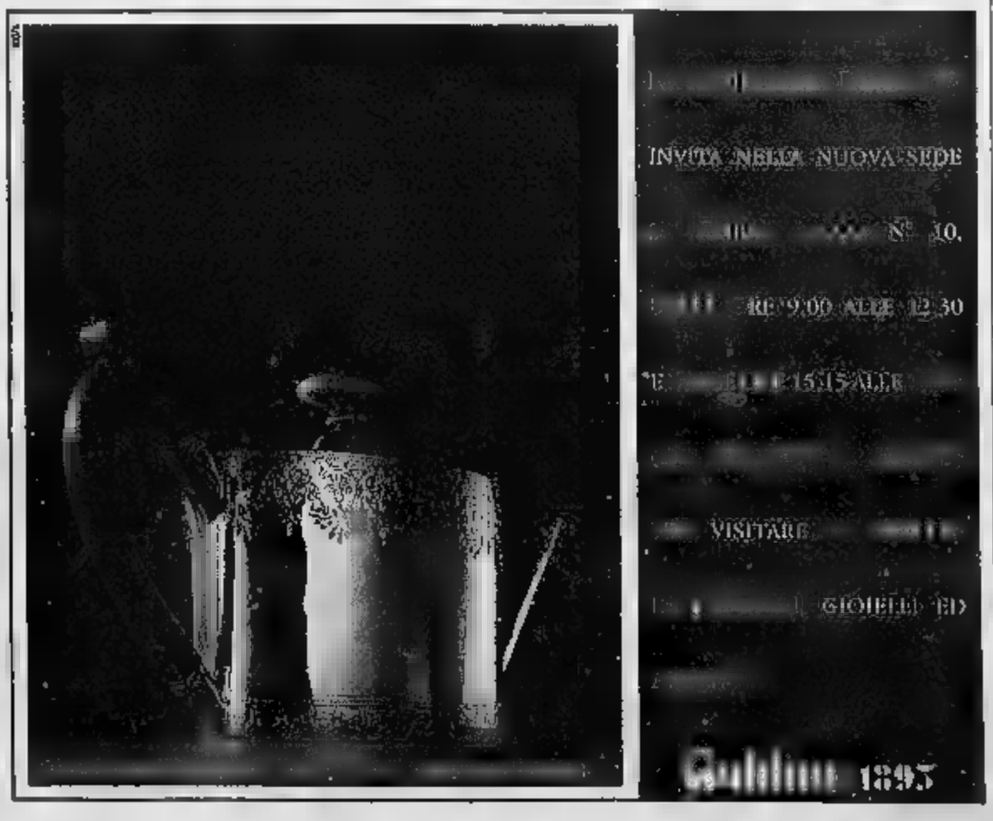
Traffico rallentato a Borgo S. Dalmazzo per l'asfaltatura

[illegible] **SAN DALMAZZO.** Ancora disagi sulla statale 20: oggi dalle 7,30 alle 19 gli operai dell'Anas saranno impegnati nei lavori di asfaltatura [illegible] rotonda di largo Battaglione Alpini, nel quartiere Borgo Nuovo.

«Per evitare code e imbottigliamenti - spiegano in Comune - è consigliabile, [illegible] gli automobilisti che arrivano o devono raggiungere Cuneo, e per gli autotrasportatori diretti al Colli Tenda e Maddalena, percorrere la via Vecchia oppure la Provinciale per Caraglio. Durante tutta la giornata nel tratto interessato dal cantiere, la polizia [illegible]cipale regolerà il traffico».

L'asfaltatura della rotonda dovrebbe concludere i lavori di rifacimento del manto stradale che da settimane [illegible] la principale arteria tra Borgo e Cuneo. Lavori che hanno suscitato proteste degli automobilisti costretti a lunghe attese ai semafori del cantiere. [a. f.]

B&B
LAVASECCO RAPIDO
SERVIZIO di LAVANDERIA
nel CENTRO COMMERCIALE
Famila
VIA CUNEO, 21 - MONDOVÌ



I tecnici chiedono al Comune di segare i pinnacoli e rinforzarli con ferro

Pronto piano per il S. Francesco

«Stampelle» in metallo ai pilastri interni

CUNEO. E' pronto il progetto per salvare l'ex-chiesa di San Francesco. I tecnici incaricati dal Comune di fare studi sull'edificio, hanno preparato un piano (articolato in varie fasi) che dovrebbe permettere di evitare nuovi rischi di crolli per l'ex-chiesa del centro storico.

Il primo provvedimento riguarderà i pinnacoli che sovrastano la facciata. I tecnici hanno concordato con la Sovrintendenza ai Beni Artistici e Architettonici le tecniche per la messa in sicurezza. Le operazioni prevedono di rimuovere la fetta superiore del pinnacolo nella parte in cui si restringe in modo piramidale. Gli operai perforeranno il pinacolo e inseriranno all'interno un rinforzo di metallo, in grado di collegare in modo stabile il pinnacolo e l'appoggio sulla falda del tetto. Una volta terminata l'operazione, sarà ricostruita la «fetta» superiore del pinnacolo.

Per le parti superficiali più soggette all'usura e in pessime condizioni sono previsti trattamenti di consolidamento e impermeabilizzazione.

«Non ci saranno modifiche estetiche - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi -, ma soltanto consolidamento dei pezzi posticci e indeboliti».

L'intervento più delicato riguarda i pilastri interni che presentano fessure. «Gli esperti - aggiunge Cino Rossi - hanno confermato le preoccupazioni. Si è deciso di predisporre l'opera di rinforzo: si costruiranno due impalcature con martinetti e snodi regolabili e un tronco di piramide che poggerà sul pavimento distribuendo il carico su una superficie ampia. L'impalcatura arriverà all'imposta degli archi attraverso un collare. Ciò permetterà di evitare nuove spinte sui pilastri».

Gli assessori Mantelli (Urbanistica) e Rossi (Lavori pubblici) durante un sopralluogo nell'ex-San Francesco

Le impacature saranno due, in modo da poter lavorare contemporaneamente su due pilastri alla volta. Terminata la prima «tranche» di opere si passerà alle altre colonne.

Le parti basse dei lobi dei pilastri saranno occupate da «stampelle» in metallo vistosamente alla chiesa. Queste strutture saliranno fino al punto in cui riprende il lobo verso la parte alta della colonna. «La Sovrintendenza ha accettato questa soluzione- conclude Rossi - proprio perché le stampelle, pur essendo un corpo estraneo, svolgono una funzione indispensabile che ne giustifica pienamente l'inserimento. La spesa complessiva per tutti gli interventi all'ex San Francesco sarà di un miliardo di lire».

Gianpaolo Marro

LA FORZA DELL'INDUSTRIA

E dopo la convention «Food Ing» una facoltà di Scienze alimentari

Settecento congressisti, 84 specialisti di fama mondiale, rappresentanti di Paesi esteri, 120 giornalisti delle più importanti della carta stampata e della televisione, appuntamento a Cuneo per dibattere i problemi e le prospettive delle tecnologie applicate al settore della trasformazione e dello sviluppo degli ingredienti alimentari.

L'occasione è offerta da «Food Ing», la convention internazionale che si terrà nel Centro Incontri della Provincia di Cuneo da lunedì a mercoledì prossimi.

Obiettivo dell'iniziativa è fare il punto sulle tecnologie capaci di migliorare quantitativamente la produzione agricola e l'intera catena di trasformazione direttamente collegata al settore. Il calendario prevede convegni nel corso dei quali saranno messe a confronto le esperienze della ricerca mondiale.

«Food Ing», che vede tra l'altro anche la collaborazione dell'Unido (United Nations industrial developement organisation) e della Presidenza del Consiglio dei ministri, è ideato e voluto dalla «Allione Ricerca Agroalimentare spa» di Tarantasca.

Ernesto Allione, presidente dell'Allione Industrie Alimentare Spa, spiega: «L'idea di organizzare a Cuneo questa convention di tre giorni sulle nuove tecnologie applicate all'industria della trasformazione dei prodotti alimentari ha come base due motivazioni: la prima è l'attivazione, in collaborazione con il ministero delle Risorse Agricole e Forestali, la Regione e la Provincia di Cuneo, del nuovo Centro di ricerche del Gruppo. Una struttura all'avanguardia che sarà inaugurata proprio nell'ambito del congresso. In secondo luogo, il Centro ricerca ha stipulato un accordo con l'Unido, Dipartimento delle Nazioni Unite che si occupa degli aiuti ai Paesi in via di sviluppo, il quale prevede anche l'organizzazione di convention a livello internazionale. Nell'organizzare Food Ing, abbiamo inoltre potuto contare sulla collaborazione di numerose aziende cuneesi, alimentari e».

Ernesto Allione componente del Consiglio direttivo dell'Unione industriale di Cuneo

«Come sede della convention è stata scelta la provincia di Cuneo - Allione - poiché, nell'ambito del settore dell'esportazione di prodotti alimentari, è la più importante d'Italia. Un settore dunque con immense prospettive di crescita sia dal punto di vista di fatturato, sia sotto il profilo occupazionale».

Food Ing è solo il primo di una serie di congressi internazionali sui vari settori dell'agro-industria.

«Anche se questa prima convention non è ancora iniziata - conclude Allione - già si possono avvertire effetti positivi. Proprio in questi giorni, nell'ambito delle riunioni organizzative di Food Ing, è stata infatti decisa l'attivazione, per il 1° settembre del 1998, a Cuneo, della Facoltà di Scienze e Tecnologie Alimentari. La convention ha inoltre permesso di superare certi staccati di tipo campanilistico, che dividevano le varie zone della provincia, come dimostra la convinta partecipazione a Food Ing di industrie albesi e braidesi. Questa collaborazione potrebbe anche portare alla creazione di un ente unico per l'organizzazione, a livello provinciale, di manifestazioni di carattere internazionale». **[r. s.]**

CONCORSO FOTOGRAFICO

Le più belle immagini di Cuneo e delle valli

CUNEO. Una testimonianza della natura e dell'arte di Cuneo e delle vallate. Il concorso fotografico, organizzato dalla «Cuneo eventi», ha suscitato interesse fra i turisti e i cuneesi per il patrimonio di tradizioni del territorio montano. L'iniziativa, che ha per titolo «Attimi vissuti lontani dal solito», è indetta in occasione della seconda Fiera delle Alpi del e dedicata a Cuneo e alle Valli Gesso, Vermenagna, Pesio, Grana, Maira e Stura. Il termine per la presentazione delle fotografie (lato maggiore fra 30 e 40 centimetri e minore fra i e i 30 centimetri) è il 22 settembre. La premiazione avverrà domenica 5 ottobre nei padiglioni della Fiera delle Alpi mare, che si svolgerà in piazza d'Armi. Per informazioni rivolgersi alla segreteria di via XX Settembre 19, 0171/698388. **[r. s.]**

I visitatori possono contribuire al recupero del Santuario

Dalla Fiera d'estate contributi per salvare l'altare degli Angeli

CUNEO. Sta riscuotendo un buon successo l'iniziativa di solidarietà, promosso dagli organizzatori della Fiera di Cuneo, per il restauro del Santuario degli Angeli.

Tanti i visitatori della rassegna commerciale che hanno risposto allo slogan «Vai alla Grande Fiera d'Estate e salvi l'altare degli Angeli», ideato dalla «Milano Pubblicità» in collaborazione con il settimanale «La Guida» e il caseificio cooperativo Valle Stura. Sulle confezioni da un litro di latte fresco del caseificio e sulle pagine del settimanale cuneese c'è un tagliando che può essere ritagliato e presentato alle casse della Fiera di piazza d'Armi. E' previsto uno sconto di 2 mila lire (nei feriali). Altre mille lire andranno a costituire un fondo per il restauro del gruppo ligneo raffigurante la Madonna con Angeli, attribuita a Filippo Juvarra.

Dalla solidarietà allo sport. Stasera proseguiranno le esibizioni organizzate dal Coni provinciale per far conoscere ai visitatori le discipline praticate in provincia di Cuneo. Stasera (ore 21) sarà la volta del tennis. Nell'area manifestazioni si esibiranno atleti che hanno portato in alto i colori della «Granda». Lo sport è stato protagonista della Fiera anche nei giorni scorsi. Ieri sera si sono svolte esibizioni di nuoto, mentre lunedì i campioni dell'Alpitour hanno incontrato i tifosi nello «stand» della Banca Regionale Europea-Crc. Oggi i padiglioni della Fiera si apriranno alle 18 (fino alle 24). **[r. s.]**

I campioni Alpitour (nella foto Claudio Galli) hanno firmato autografi in Fiera

Taglio del nastro domenica a San Barnaba

A Busca s'inaugura lo spaccio Coalvi

BUSCA. Taglio del nastro per la nuova sede della «Cooperativa Agricola Buschese», alla periferia della città, lungo la statale Laghi d'Avigliana. La cerimonia di inaugurazione si terrà domenica, alle 10,30, sul piazzale antistante la struttura, in località San Barnaba.

«Si tratta di un importante passo in avanti per il rilancio dell'agricoltura cuneese - spiega Angelo Rosso, presidente della Cooperativa Agricola e sindaco di Busca -. La nuova sede, infatti, sarà adibita a vetrina dei prodotti locali. Spazi espositivi saranno destinati, oltre alla "Coop. Buschese - Coalvi", anche alla cantina sociale di Clavesana e alle cooperative "Valle Josina" e "Cascine Piemonte": le quattro realtà che meglio rappresentano produzione agricola locale e regionale. Non escludiamo per il futuro, l'inserimento graduale di cooperative che operano in altri settori dell'allevamento come la troticultura, fiore all'occhiello delle Valli. L'emporio sarà denominato "Terra Viva"».

Il sindaco di Busca **Angelo Rosso** è anche presidente della Cooperativa Agricola

Sempre domenica, alle 9,30, sarà anche inaugurato il pozzo idrico in località «San Giuseppe», considerato uno dei più importanti della regione. L'impianto, realizzato nel 1990, preleva l'acqua ad una profondità di metri, grazie ad una pompa elettrica sommersa con una potenza di oltre 280 Cv. Il pozzo di «San Giuseppe», che ha una portata di 300 litri al secondo, serve 500 aziende agricole di Busca e Tarantasca. La struttura è gestita dal consorzio presieduto da Francesco Giraudo. **[c. g.]**

AL GIORNALE

La «decadenza» di Valcasotto

Quattro anni fa erano venuti nell'unico albergo che c'era ancora a Valcasotto gli adepti di Osho, per un ritiro spirituale. C'era una ragazza indiana che suonava l'arpa; visto delle poesie scritte in caratteri sanscriti; avevo anche parlato con un professore orientalista, di Perugia.

Finiti questi esercizi spirituali, comparve un periodico monregalese un articolo che si chiedeva: che succede a Valcasotto? E via, con tesi allarmistiche e intellettualmente rozze a bollare a fuoco la «setta», a suscitare apprensione tra noi, poveretti, che eravamo stati esposti alla sua mercé.

anni dopo venne, nel medesimo albergo una scolaresca di Mondovì; ma vi fu madre dei bambini che avanzò riserve perché «a Valcasotto, in quell'albergo, si erano celebrate messe nere». Se la dottrina di Osho sia salvatica, io non lo so ma che siano state celebrate «messe nere», posso assicurare che non è avvenuto.

Ora vedo che su un altro periodico si riattacca la solfa e c'è chi ne la prende anche con gli animali: gatti, corvi, faine. Ebbene, sono aumentati forse i gatti, perché a Valcasotto c'era un ostello felino; così molti di quelli che volevano disfarsi di un gatto sono venuti ad abbandonarlo qui.

Di faine ve ne sono due, semidomestiche, le quali, pur essendo mustelidi selvatici, si nutrono volentieri di biscotti raffermi e passano soltanto nell'ora della distribuzione delle minestre. Di cervi, non credo ve ne siano di più che altrove. E meno che non siano aumentati i cervi metaforici. (Uh, corvaccio! uh, corvaccio! gridava la folla a quelli che avevano arrestato Renzo Tramaglino).

I motivi per cui Pamparato e Valcasotto sono andati in decadenza sono altri e ben documentabili; non certo Osho, i cervi e le faine!

Simona Racca Borgna
Valcasotto

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 30, Cuneo
Fax: 0171/64402

UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; 316.313; **Cri** 441.744; 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 348.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Peveragno:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Racconigi:** 772.555; 677.407; **Nizza Belbo:** 786.368; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 718.111; **Vinadio:** 969.126.

FARMACIA DI TURNO

Il Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Salus, corso Nizza 59, tel. 69.28.51. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: Divin Maestro, corso Piave 70a, tel. 28.41.61.

Bra: S. Rocco, via Principe 9, tel. 41.25.05.

Fossano: Bernocco, viale Regina 15, tel. 69.50.97.

Mondovì: Belbo, via Sant'Agostino 9, tel. 424.82.

Saluzzo: Rabo, corso Italia 105, tel. 422.67.

Savigliano: Paschetta, piazza Santarosa 65, tel. 71 29.78.

MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269832 oppure 280013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.832, 280.813.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269832 oppure 280013
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Cuneo: 71.182; **Saluzzo** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 606.246.

STATO CIVILE

Gaia Bruno, Gianluca Parola, Lorenzo Brignone, Liviana Mandrile, Regina Ghibaudo, Coletta, Anna Pellegrino, Francesco Rossi, Francesco Lapolla.

Maria Tassone vedova Delvento, anni, pensionata (residente a Cuneo); Agnese Golé in Bono, anni, pensionata (residente a Bernezzo); Ahmed Boulduiha, anni, operaio (residente a Cuneo); Lidia Lerda, anni, artigiana (residente a Cuneo); Rosalba Berra in Peano, 64 anni, casalinga (residente a Cuneo); Teresa Barale in Rossi, 77 anni, pensionata (residente a Torino).

Corrado Pellegrino, agricoltore (residente a Cuneo), con Anna Barro, operaia (residente a Cuneo); Fabrizio Peissero, Imp (residente a Cuneo), Cardelli, impiegata (residente ad Alba); Leonardo Tufaro, agente di polizia (residente a Cuneo), Silvana Santagada, impiegata (residente a Cassano allo Ionio); Luca Baudino, impiegato (residente a Boves), con Silvia Macario, impiegata (residente a Cuneo); Marco Pocchiola-Giore, ingegnere (residente a Cuneo), con Ivana Resle, impiegata (residente a Cuneo).

PROVINCIA DI CUNEO

Wwf

«Vieni in piazza per salvare la foresta italiana»

«Vieni in piazza anche tu per salvare la foresta italiana». Con questo slogan sabato e domenica in tutta Italia si svolgerà l'operazione Bosco promossa dal Wwf, con distribuzione di piante simbolo della macchia mediterranea e il cappellino Wwf. Si svolgerà sabato di fronte all'Upim in via Roma e in corso Nizza angolo corso Dante (ore 9-19), domenica sarà sempre in corso Dante e a Madonna dell'Olmo. **[r. s.]**

Caraglio

La variante al piano regolatore

Stasera, alle 20,30, si riunirà il Consiglio della Comunità montana Valle Maira. Tra i punti all'ordine del giorno ricognizione sullo stato d'attuazione dei programmi e la verifica equilibri di bilancio; provvedimenti per la variante al prg del Comune di Monterosso Grana. **[c. g.]**

Collocamento

Assunzioni in Provincia e all'ospedale

Domani, alle 9, all'ufficio collocamento di corso Vittorio Emanuele a Cuneo, saranno esaminate le domande per l'assunzione di un applicato in Provincia, coadiutore amministrativo all'azienda ospedaliera «Santa Croce» e due impiegati all'Usl 15.

Borgo

Finanziamenti a chi ristruttura case nelle borgate

Stasera, alle 20,45 si riunirà il Consiglio comunale. In discussione un mutuo di 125 milioni per costruire la fognatura a Sant'Antonio Aradolo, l'ordinamento di uffici e servizi e la finanziamenti per la ristrutturazione di case nelle frazioni tetti Borgate e case Sparse. **[r. s.]**

CRIMINALITA'

VIMINALE DELLE FORZE DELL'ORDINE

I genitori del ragazzo avvisano i carabinieri che tendono una trappola

A Saluzzo catturati 3 spacciatori

Volevano vendere la droga a un sedicenne

SALUZZO. Propongono ad un ragazzo sedicenne lo scambio di marijuana con gioielli e preziosi: sono stati arrestati dai carabinieri. Il traffico criminoso è stato «stoppato», lunedì pomeriggio, durante lo svolgimento della tradizionale fiera di San Chiaffredo. I tre arrestati sono: Massimo Virgilio, 29 anni, abitante a Manta, in via Garibaldi 106; Luca Boldorini, 20 anni, anch'egli di Manta, via Stazione 76; Giuliano Fino, 22 anni, residente a Saluzzo, in via San Bernardino 44. I tre sono disoccupati.

Questi i fatti. Da qualche tempo, i tre facevano pressione su uno studente sedicenne (G.B., di Verzuolo) per vendergli della droga, anche se il ragazzo non ha mai fatto uso di stupefacenti. Invece del denaro, come corrispettivo, chiedevano in cambio la consegna di preziosi. I familiari del giovane si sono insospettiti, in seguito alle richieste di notizie sui gioielli, da parte del ragazzo. Hanno informato i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile di Saluzzo, che hanno iniziato le loro indagini, con pedinamenti ed appostamenti. Lunedì, nelle vie del luna-park, sistemato nel centro cittadino, per la festività patronale, i carabinieri hanno bloccato Virgilio, Boldorini e Fino, mentre stavano per consegnare una bustina contenente circa sei grammi di marijuana allo studente. Il giovane aveva con sé catenine, bracciali e altri gioielli, pronti per essere scambiati. I militari hanno arrestato i tre disoccupati, contestando loro i resti di spaccio di stupefacenti e associazione per delinquere. Sono stati chiusi nel carcere saluzzese della «Felicina» e posti a disposizione del sostituto procuratore della Repubblica, Valerio Dell'Anna, che li interrogherà nei prossimi giorni. [r. s.]

Da sinistra: Luca Boldorini, Giuliano Fino e Massimo Virgilio

I TRE ARRESTI

Presi ladri di autoradio

Due extracomunitari sono stati arrestati a Saluzzo per aver rubato un autoradio da vetture parcheggiate. I due (Gair Abdelkader, marocchino; Boudjelal Babakhali, algerino; entrambi abiterebbero in una costruzione fatiscente di via Pinerolo, a Saluzzo) sono stati colti in flagrante, nella notte fra domenica e lunedì, nei pressi della camere mortuarie dell'ospedale. I due hanno rubato alcune autoradio e le avevano nascoste nei pantaloni. I carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile di Saluzzo li hanno arrestati e tradotti nel carcere della «Felicina», a disposizione della Procura della Repubblica. [r. s.]

A Vicoforte

Rapina impropria con i campanelli

VICOFORTE. Il «gioco dei campanelli» alla festa del Santuario manca neppure quest'anno, ma l'«eccessiva» destrezza questa volta è stata punita. Secondo il racconto di alcuni testimoni, Pietro Antonio Di Carlo, 58 anni, di L'Aquila, insieme ad altre due persone stava intrattenendo la gente con il gioco. Un commerciante ligure, 57 anni, di Diano Marina, si è fermato, cominciando a giocare. Un tentativo infruttuoso, che anzi avrebbe recato all'uomo una sensibile perdita di denaro.

L'episodio si è così trasformato in una lite, nel corso della quale Di Carlo e i due compagni hanno tentato di sottrarre il portafogli al malcapitato. Ma il commerciante non si è arreso e ha cominciato a urlare.

Le sue grida sono state sentite dai carabinieri del Nucleo operativo radiomobile di Cuneo e della stazione di Mondovì. Nonostante la folla e la confusione, i militari sono riusciti a raggiungere Pietro Antonio Di Carlo, mentre gli altri due sono sfuggiti fra la gente. L'uomo è stato arrestato con l'accusa di «rapina impropria». [p. s.]

Cuneo centro

Truffa a negozi di hi-fi e telefoni

CUNEO. E' entrato in un negozio di hi-fi in corso Nizza e ha tentato una truffa. Il commerciante non ci è cascato e ha avvertito la questura. Due ore dopo gli agenti della Mobile hanno bloccato D. C., 27 anni, residente a Napoli, mentre aveva appena sottoscritto un contratto per un telefonino e una videocamera (valore 8 milioni), in un altro negozio del centro.

Il commerciante ha presentato una carta d'identità rubata (fa parte di un gruppo di documenti portati via dal Comune di Savigliano di Napoli) e una copia della busta paga (anche questa di provenienza furtiva). Carta d'identità e busta paga servivano da garanzia per il pagamento a finanziamento agevolato. Quando i poliziotti l'hanno fermato, il ventisettenne (carnagione scura, capelli tirati indietro) ha fornito alle forze dell'ordine un altro documento con generalità corrette. Il giovane è stato sottoposto a fermo di polizia giudiziaria.

La polizia chiede a chi fosse stato eventualmente truffato di presentarsi agli uffici della questura. [r. s.]

Il sindaco di Ceva ai monregalesi

Nessuna guerra fra gli ospedali

CEVA. «I cittadini del Monregalese e del Cebano hanno fortemente diritto alla miglior Sanità possibile, che deve passare un ospedale avanzato e specializzato, come sarà quello nuovo di Mondovì, ma non attraverso il depotenziamento di quello di Ceva». E ancora: «In quest'ottica, attuata nei fatti, nessun cebano avrà motivo per far guerra al nuovo nosocomio di Mondovì e nessun monregalese penserà che un ridimensionamento della struttura di Ceva possa recargli qualche vantaggio».

Così il sindaco cebano Alfredo Vizio interviene nelle polemiche sui rapporti fra gli ospedali di Mondovì e Ceva. Una presa di posizione che potrebbe segnare una svolta in una situazione tesa ormai da quasi tre anni. Fra le due città non si sono risparmiati colpi e «cannonate»: i cebani accusando Mondovì di voler ridimensionare il loro nosocomio; i monregalesi criticando i «cuginì», che vorrebbero ostacolare la costruzione del presidio.

«Chi interviene contro il nuovo ospedale monregalese lo fa in proprio - spiega Vizio, che ha fatto della tutela del nosocomio cebano uno dei cardini del proprio mandato -. Non ritengo proponibile l'equazione che la difesa dell'ospedale di Ceva passi attraverso la guerra al nuovo presidio di Mondovì. Se questo sarà realizzato, potrà accogliere strutture uniche, avanzate e sarà un passo avanti per la Sanità delle nostre zone». Precisa: «Questo, però, avverrà solo se saranno mantenuti e attuati promesse e impegni assunti verso la struttura di Ceva, come il potenziamento reale del Pronto soccorso, la valorizzazione dell'operatività del reparto di Ginecologia, la nomina del primario di Anestesia. Il fondo chiediamo che venga rispettato quanto previsto dalla riforma sanitaria».

Il Comitato Difesa Valli del Cebano ha diffuso un comunicato in cui ribadisce il proprio impegno a tutela della struttura di regione S. Bernardino. [p. s.]

Il sindaco Alfredo Vizio

Ufficio fermo da due mesi, disagi per le pratiche

A Savigliano l'Aci «Presto riapriremo lo sceloo»

SAVIGLIANO. «Chiuso per cambio gestione. Per le pratiche in corso rivolgersi agli uffici di corso Brunet 19, a Cuneo».

Il cartello campeggia sulle vetrine dell'ufficio dell'Automobile Club Italia ormai da due mesi e non si sa quando potrà riaprire la delegazione di via Trento 15.

Da quando i precedenti gestori, la ditta «Due Dmc di Calcagno e Di Mare», ha cessato, dopo non poche polemiche, l'attività, i saviglianesi devono rivolgersi agli uffici Aci dei centri vicini per il disbrigo delle pratiche automobilistiche, mentre per il rinnovo delle tessere vengono dirottati sulla stazione di rifornimento Agip di via Liguria.

Sull'argomento interviene anche il direttore provinciale dell'Aci: «Una legge del 1991, iniqua e poco chiara - spiega Massimo Condemi -, stabilisce che per il disbrigo delle pratiche automobilistiche si debba essere iscritti in un apposito albo. Tutti i gestori esistenti all'epoca sono stati iscritti d'ufficio, ma di altri non ne parla, in quanto l'apposita commissione regionale non è ancora stata istituita».

Il direttore dell'Automobile Club della provincia di Cuneo

Da Cuneo non è possibile inviare personale sostitutivo, in quanto l'organico è sufficiente.

«Chiedo scusa agli automobilisti saviglianesi - conclude Condemi -: purtroppo abbiamo le mani legate, stiamo facendo tutto il possibile per ovviare alla situazione di indiscutibile disagio di una città e di una intera zona che all'Automobile Club Cuneo particolarmente a cuore». [p. b.]

DALLA GRANDA

Boves

Inquinata la fontana di Madonna dei Boschi

La celebre «Fontana della Salute» di Madonna dei Boschi, e quelle «Paradiso» a San Lorenzo di Fontanelle, di Tetti Cavallere e San Giacomo e «della Gina» nell'omonimo vallone di Castellar sarebbero inquinate. I tecnici dell'Usl, nel loro periodico controllo delle fonti, hanno rilevato una presenza eccessiva di nitrati, (scorie di terriccio portato dalle abbondanti piogge) che renderebbero l'acqua non potabile. Il Comune è stato obbligato a ordinare la chiusura e a sconsigliare l'uso dell'acqua se non dopo bollitura. [b. s.]

Cambia il pagamento delle mense scolastiche

Da quest'anno cambiano le modalità di pagamento dei pasti nelle mense scolastiche, che potranno essere consumati solo previa consegna del buono. Il buono per le Materne sarà consegnato dagli sportelli della Banca regionale europea a Breo, da domani. [p. s.]

Fossano

Insediato Mondino, nuovo direttore della Crf

Ha preso servizio il nuovo direttore della Cassa di risparmio: Gianfranco Mondino sostituisce Francesco Amianto, andato in pensione. Il neo-direttore è stato nominato il 13 giugno dal Consiglio d'amministrazione, presieduto da Beppe Ghisolfi. [l. a.]

Saluzzo

Il professor Testa preside incaricato al «Denina»

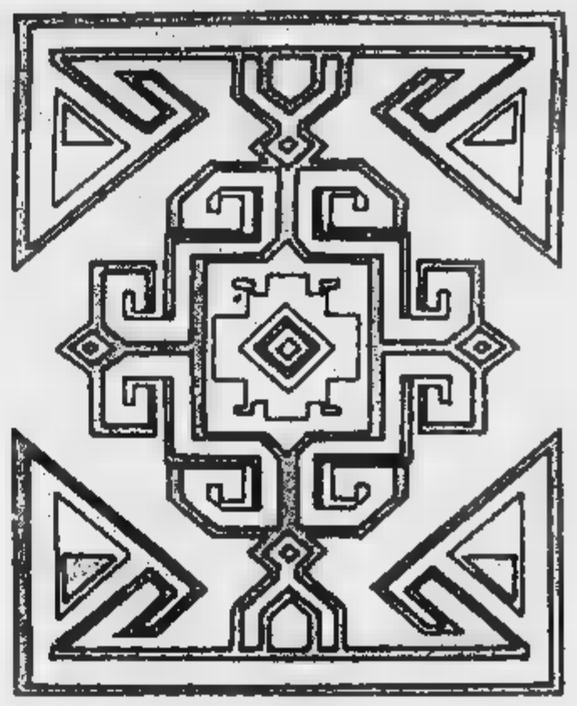
Marco Testa è il nuovo preside incaricato dell'Istituto per ragionieri «Denina». Insegnante di lettere nella stessa scuola, Testa sostituisce Giuseppe Orlanda, deceduto nel luglio scorso. [g. ne.]

Fossano

Le domande per insegnare musica al «Baravalle»

A partire dal 15 settembre, fino al 30, all'istituto musicale «Baravalle» si ricevono le domande per l'insegnamento. Per informazioni, rivolgersi all'ufficio Cultura del Comune (0172-699681). [l. a.]

L'USUALE



rappresentazione schematica del motivo sul tappeto "cufico"

L'INCONSUETO

CALIGARIS
DAL 1942

TAPPETI D'ORIENTE

Tappeti rari e particolari con il miglior rapporto tra prezzo e qualità.
Un assortimento completo di 3000 pezzi scelti nei luoghi di origine con passione e competenza. Servizio lavaggio, restauro e ambientazione.

Costigliole d'Asti P.zza V. Emanuele II tel e fax (0141) 96.65.61.

Disagi per i lavori di costruzione del parcheggio sotterraneo da 400 posti in piazza Vittorio Veneto

Fossano, cantiere disturba l'entrata all'asilo

I genitori della scuola «Celebrini» chiedono l'intervento del Comune

FOSSANO. E adesso come facciamo a portare i bambini a scuola? Dove posteggiamo l'auto per poterli accompagnare?». Di ritorno dalle ferie i genitori dei bambini della scuola materna «Celebrini» hanno trovato piazza Vittorio Veneto (a cui si affaccia l'edificio scolastico) «occupata» dal cantiere per la realizzazione del parcheggio sotterraneo. Il pensiero è andato subito ai figli: come fare ad accompagnarli a scuola? Nelle vicinanze non ci sono altre piazze e i posti auto in via Roma e sulla piazza dell'ospedale sono quasi sempre occupati - dicono i genitori -; ne abbiamo parlato con le insegnanti e con la direttrice del Circolo: ci rivolgeremo al Comune».

Nei giorni scorsi la direttrice Marisa Isoardi è stata incontrata dall'assessore e i tecnici dell'Ufficio Lavori Pubblici e con il comandante dei vigili urbani, Giuseppe Rabbia. «Stiamo valutando una soluzione che potrebbe risolvere il problema - dice l'assessore Balocco -. I bambini accompagnati in auto potrebbero entrare dall'ingresso secondario di via Asilo, dove c'è un piccolo spiazzo, che consentirebbe ai genitori di posteggiare l'auto per il tempo necessario. Per permettere alle auto di ritornare in via Craveri, senza dover fare retromarcia, il Comune potrebbe eccezionalmente aprire ai mezzi motorizzati il viale Mellano per un tratto di duecento metri. «Questa soluzione - prosegue l'assessore - permetterebbe alle auto di ritornare su via Craveri da vicolo Brunetti. Naturalmente l'apertura del viale ai mezzi motorizzati avverrebbe soltanto negli orari di entrata e uscita della scuola.

Intanto la ditta «Trenova», che ha ottenuto la concessione per la realizzazione dei parcheggi sotterranei (400 posti auto tra posteggi e garages privati) ha fatto retrocedere la palizzata del cantiere che impediva ai pedoni provenienti da via Roma di raggiungere viale Mellano. [l. a.]

Il problema di raggiungere in auto l'ingresso della Materna sarà risolto con l'apertura di parte di viale Mellano

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

BENNET FA SCUOLA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

FINO AL 13 SETTEMBRE

ZAINO SAILOR MOON + OROLOGIO

72.900

6.000

CONFEZIONE 10 MAXI QUADERNI

PACCO 500 FOGLI PER FOTOCOPIE FABRIANO

5.250

ZAINO SDOPPIABILE + ZAINO SPORT CON MARSUPIO

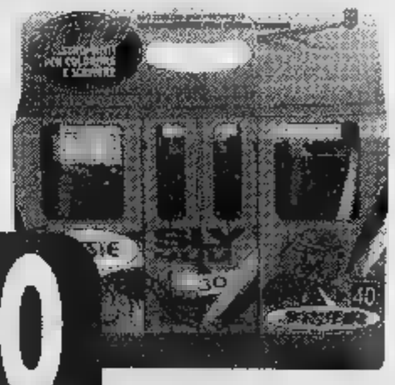
29.900

DIARI MONDADORI

4.900

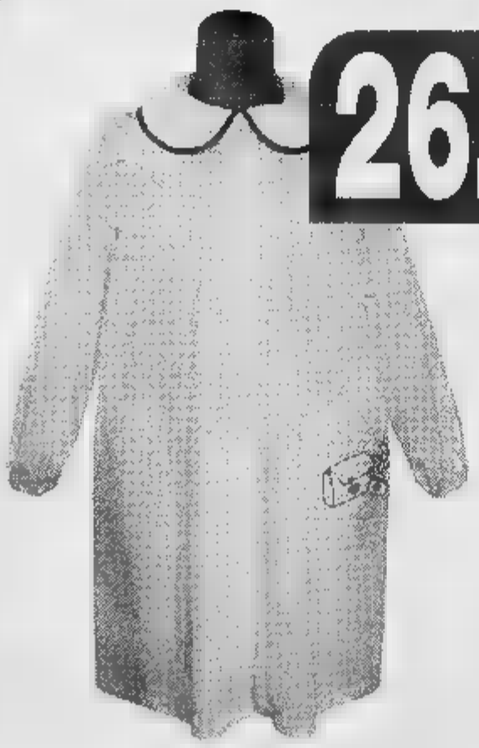
MAXI BUSTINA + 4 PENNE A SFERA REPLAY

6.900



CONFEZIONE 100 PEZZI PENNARELLI E PENNE A SFERA

9.900



26.900

GREMBIULE SCUOLA BIMBA CON RICAMO

CASACCA SCUOLA BIMBO CON RICAMO

22.900

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERSTANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ■ CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. ■ VALIDE ■ 16 AGOSTO AL ■ SETTEMBRE 1997 SALVO ■ . COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8/LEGGE ■ L'11/07/97.

Dal primo ottobre all'Asl s'insedierà la commissione

Presto le patenti speciali saranno rilasciate ad Alba

Il direttore generale dell'Asl Ezio Agostinucci ricorda che il nuovo servizio eviterà ai cittadini le trasferte (con disagi) a Cuneo

ALBA. importante servizio entrerà in funzione dal 1° ottobre: la commissione patenti speciali, cia i certificati di idoneità alla guida veicoli a portatori di diverse patologie (alcune anche molto comuni), avrà una sede ta all'ufficio di Medicina legale dell'Asl 18, in via Romita. Si eviteranno così i disagevoli sferimenti a Cuneo. Sono più mille all'anno (cento al mese) le persone che hanno bisogno di questo servizio.

«Dal 1° ottobre la situazione sarà completamente ribaltata - osserva il direttore generale dell'Asl Ezio Agostinucci -. Sarà commissione, quale abbiamo stipulato zione, a trasferirsi da Cuneo alla azienda sanitaria, evitando ai cittadini trasferte dispendio di tempo d.

Il responsabile del servizio di Medicina legale, Francesco manazzi, commenta: «L'insediamento in Alba della commis- patenti speciali è conquista notevolissima. E' prevista solo nei capoluoghi di Provincia e alcune Provincia ne ancora sprovviste. Non n casi di altre città come Alba che abbiano queste prestazioni».

L'apertura della sede staccata nel capoluogo delle Langhe stata possibile grazie al parere favorevole espresso dai ministeri dei Trasporti e della Sanità, oltre che della prefettura e alla disponibilità della commissione provinciale, presieduta dal dott. Mario Spinelli, a trasferirsi (ne faranno parte anche due medici del servizio Medicina legale dell'Asl 18). Hanno giocato a favore la vastità del territorio albese e braidese, la distanza da Cuneo soprattutto località più periferiche come l'Alta Langa, le Valli Bormida e Belbo. Spesso non è sufficiente una visita: in qualche vengono disposti esami che richiedono il ritorno più volte agli uffici preposti. Il territorio dell'Asl Alba-Bra incide per un terzo sulla visite che fanno a Cuneo.

Le persone che hanno bisogno di queste funzioni sono numerose fra le patologie più comuni, ipertensione, diabete, infarti, malattie cardiopatiche in genere, nervose, difetti all'udito, vista, epilessia persone che abbiano fatto uso in passato stupefacenti o abusato con l'alcol. Queste persone sono soggette a controlli due tre anni.

Il sindaco, Enzo Demaria: «Siamo soddisfatti per l'ottenimento di un servizio che abbiamo sollecitato che interessa un gran numero di cittadini. Dopo commissione patenti speciali, puntiamo sul servizio passaporti decentrato».

Intanto, stata fissata per il 27 settembre la prima conferenza dei servizi dell'Asl 18: si svolgerà a Bra, (auditorium di risparmio di Bra, ore 9,30).

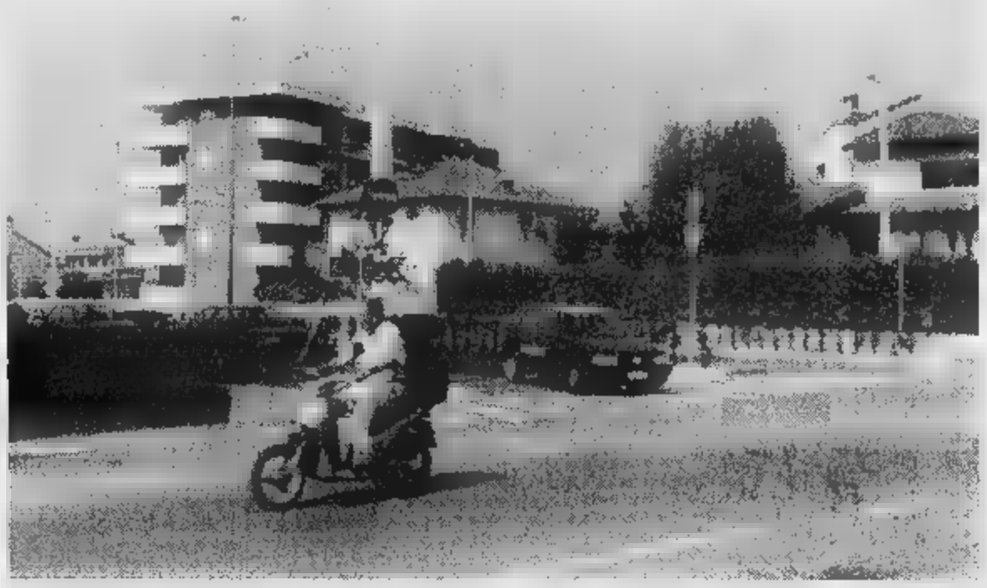
Si preannuncia come un importante appuntamento tra cittadini, istituzioni pubbliche e private, Azienda sanitara locale per fare il punto sui risultati raggiunti e sugli obiettivi da perseguire. Il dire Agostinucci anticipa che saranno resi noti, tra l'altro, i risultati di un'indagine sull'assistenza agli anziani sulle case riposo zona.

Giuseppina Fiori

Si aprirà la prossima settimana la via di collegamento tra centro e variante

«Bretella» senza tangenziale

Bra, tracciato Ovest completato fra un anno



L'incrocio tra viale Costituzione e viale Risorgimento a Bra: la «bretella» è stata realizzata per iniziativa del Comune

BRA. Dovrebbe aperto la prossima settimana il tratto del collegamento fra centro della città e la futura tangenziale Ovest che unisce viale Costituzione a strada Falchetto, scavalcando linea ferroviaria. L'opera, realizzata per iniziativa del Comune un contributo della ditta Abet Laminati, la prima delle strutture viarie in costruzione da nella pianura braidese ad il «semaforo verde»: per completare il tracciato della variante alle statali per Carmagnola, Savigliano e Fossano, di competenza dell'Anas, occorreranno ancora parecchi mesi.

L'inaugurazione ha qualcosa paradossale, perché rende praticabile una strada concepita come collegamento a un'opera di là da venire: c'è la «bretella», manca la tangenziale. Tuttavia dall'apertura ci si attende dei vantaggi per il traffico, soprattutto della di viale Industria-strada Falchetto dove hanno sede i due stabilimenti dell'Abet, la principale fabbrica della città. Imboccando il prolungamento di viale Costituzione, infatti, chi proviene o è diretto nell'Oltreferrovia eviterà di attraversare il quartiere Bescurone e passaggio a livello di viale Industria. I primi a beneficiarne saranno i dipendenti, i fornitori e i clienti dell'azienda laminati, che si è fatta carico dei costi aggiuntivi degli svincoli.

«Il cavalcaferrovia e gli impianti illuminazione della bretella sono già stati collaudati, con esito positivo - il sindaco Franco Guida -. Manca solo la segnaletica: questione qualche giorno e la strada potrà essere aperta». Per quanto riguarda il tracciato della variante, resta da costruire il viadotto nei pressi di strada Ca' del Bosco; poi tutta la tangenziale andrà asfaltata, illuminata collaudata. Anche se per questi lavori l'Anas sta già procedendo agli appalti, si prevede che occorrerà ancora almeno

Nel frattempo i braidesi potranno usare come mini-circonvallazione «interna» il tratto della «bretella» che s'innesta sul viale della Costituzione all'altezza della dei carabinieri e degli ultimi insediamenti di edilizia popolare.

Un quartiere densamente abitato e frequentato anche da residenti in altre zone della città, per la presenza di servizi quali appunto la caserma, il Palazzetto dello sport, il centro commerciale Coop, piscine.

Grazia Novellini

IN BREVE

Alba
Cade da impalcatura Muratore è grave

Lorenzo Gischino, 54 anni, muratore, di Coazzolo d'Asti, è ricoverato al S. Lazzaro per infortunio. E' caduto da un'impalcatura lavorava Castagnole Lanze e ha riportato la frattura dello sterno. Guarirà in un mese. (g. f.)

Castellino Tanaro
I soci invitano alla grigliata

I soci Centro assistenza agricola Alta Langa s'incontrano per una grigliata venerdì, alle 19,30, alla Pro Loco: quota 20 mila. Disponibili 120 posti: prenotazioni al Catac dei Comuni. (g. d. m.)

Grinzane
Mercatino pulci in via Garibaldi

Per la Fiera gallese, oggi mercatino delle pulci in via Garibaldi, dalle 17 alle 24. (g. f.)

Alba
Formazione teatrale Aperte le iscrizioni

Alla Famija Albeisa (Via P.Belli 8; tel 0173/441742) si raccolgono le iscrizioni per i corsi di formazione teatrale che inizieranno ad ottobre. (g. p.)

Cena sotto i castagni venerdì aprirà l'attesa manifestazione

C'è la Sagra del dolcetto

Dogliani invita alla festa del suo vino

Canti in osteria a Dogliani «conditi» dal prezioso vino dolcetto

La vendemmia si ottima e le colline sulle quali si dolcemente il paese sono pronte: ancora poche settimane, i vigneti che le coprono a perdita d'occhio sembreranno dipinti coi colpi di pennello, dal rosso fiammante terra bruciata. Un paesaggio mozzafiato nel quale, da un momento all'altro, si attende di veder comparire il Bacco in persona.

Potrebbe arrivare davvero, Bacco, per festeggiare con i doglianesi la 58ª Sagra del dolcetto», che aprirà i battenti venerdì. Che protagonisti principali della rassegna siano il vino e i prodotti tipici della Langa lo conferma il primo «atto ufficiale» della manifestazione: sarà la «Cena sotto i castagni» ad aprire i festeggiamenti, alle 19. Si brinderà con il vino della «Cantina del Dolcetto» di Dogliani, gustando vitellone piemontese allo spiedo della cooperativa Bovinlanga.

La manifestazione, organizzata dal Comune e dalla Pro loco, proseguirà fino domenica 21, offrendo appuntamenti e intrattenimenti di vario genere (dai concerti al ballo, dal teatro ai giochi popolari), nelle piazze del centro storico.

«Ci auguriamo che la sagra sia lo specchio della vendemmia - commenta il sindaco Bernardino Chiappella -. Il '97 è considerato come anno positivo per le uve. La rassegna, dunque, si preannuncia festa in tutti i sensi». Sarà soprattutto l'occasione per far alle migliaia di turisti che scendono in paese il «nettare di Bacco che vi si produce, quel «Dolcetto Dogliani doc» tanto apprezzato anche sulle tavole dei migliori ristoranti. [p. s.]

Un corso d'aggiornamento indetto da Cepam e scuola media

Santo Stefano offre lezioni su Pavese, Fenoglio e Monti

Beppe Fenoglio e Cesare Pavese saranno al centro delle analisi di docenti e critici letterari

BELBO. Un corso di studio e mento sugli scrittori della nostra terra - Cesare Pavese, Beppe Fenoglio e Augusto Monti - è stato organizzato dal Cepam (Centro pavesiano museo natale) e dalla Media. Si terrà nella casa natale di Pavese, sede del Parco letterario. Quattro lezioni che saranno svolte da docenti e critici letterari, rivolte agli insegnanti e a quanti interessati (ore 15). S'inizia domani con «Pavese e la poetica dell'essere» a Élio Gioanola. Il 15 settembre si parlerà di «Pavese: poesie e le prose degli anni giovanili» Mariarosa Masoero. Il 19 settembre, Giorgio Bárberi Squarotti parlerà «Beppe Fenoglio». Il settembre, Attilio Dughera e Giovanni Tesio terranno una lezione su «Augusto Monti. Maestro di vita e di cultura». Il 26 settembre, Elisabetta Soletti interverrà «La lingua di Beppe Fenoglio». Gli atti saranno pubblicati.

Dice presidente del Cepam, Luigi Gatti: «Un corso analogo era stato organizzato l'anno passato sullo scrittore santostefanese. Dato il successo ottenuto, riproponiamo l'iniziativa estesa ad altri due grandi autori». Intanto, nella natale Pavese, può visitare una mostra di 90 dipinti partecipanti al premio di pittura indetto dal Cepam su «Luoghi, personaggi e miti pavesiani». Le opere rimarranno esposte fino al settembre. Inoltre, dal 28 settembre al ottobre, si potranno visitare le opere del «Premio di scultura», sempre su temi pavesiani. L'8 novembre sarà inaugurato un grande dipinto «La luna e i falò» dell'artista Giovanni Massolo, in dotazione permanente alla casa natale.

(g. f.)

LA CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

«Langhe Ceretto-Sei», già si pensa alla prossima edizione del prestigioso Premio

ALBA. I premi «Langhe Ceretto-Sei» per la cultura dell'alimentazione sono stati consegnati all'americano Steven Laurence Kaplan (primo premio), Jacques Maby, Maria Kaneva-Johnson, Giorgio Domenichini, Jenny Ridgwell, Susan Campbell. A ritirare il premio per Hannelore hl, è intervenuto Rolf Wiechers (della Fondazione Hannelore Kohl cui stato destinato il premio ricevuto di 5 milioni). Inoltre, per le tesi di laurea stati premiati Brega Matteo Pellegrino. Sono state segnalate le opere di Gioia Calussi, Gaston Compère, Raymond Buren, Roger Hanset, Gisella e Walter Eynard, Richard Hosking. Calato il sipario sul «Langhe Ceretto-Sei '97» si pensa già alla prossima edizione. Il bando del sarà inviato nel mese di novembre a tutti gli editori. [g. f.]

⇨ *Per scegliere la climatizzazione giusta per la casa in soli 40 MINUTI... ci vogliono i 40 ANNI d'esperienza RIELLO.*

RIELLO L'AGENZIA RIELLO per ALBA-BRA - LANGHE E ROERO

• Vendita di bruciatori - gasolio - gas
• Caldaie in acciaio in ghisa
• Gruppi termici murali tappeto • Condizionatori d'aria
• Canne fumarie e circolatori

L'assistenza tecnica è garantita, con ricambi originali tecnici qualificati, CENTRO RIELLO, che ha ottenuto dalla ICIM la CERTIFICAZIONE ITALIANA DEI SISTEMI DI QUALITA' DELLE N. 0472, per l'esercizio e manutenzione degli impianti termici pubblici e privati anche superiori ai 600 KW (legge 46/10 D.P.R. 412/93) ci proponiamo anche come 3° responsabile.
Da noi troverete sempre prodotti di qualità con la migliore assistenza, un servizio efficiente e sollecito, per un lungo e regolare funzionamento.

ICIM Accreditato da: SINCERT CISQ EQNet

AGENZIA RIELLO
C.so Nino Bixio, 15/A • ALBA • Tel./Fax: 0173/11.11.50

Previsioni velatamente ottimistiche da buona parte degli imprenditori

Settembre rosa per l'industria

E l'indotto auto darà l'avvio alla ripresa

Settembre. E' più che mai tempo preventivi. Da sempre l'ultimo trimestre dell'anno è considerato un periodo critico per l'industria. Non a caso è diventato un luogo parlare di autunno caldo. Da alcuni giorni le sedi provinciali delle Unioni industriali hanno inviato ai loro associati un dettagliato questionario per mettere a punto la tradizionale indagine preventiva dell'ultimo trimestre. Di risultati ufficiali si parlerà prima di due o tre settimane, anche è già possibile tracciare un primo, provvisorio, bilancio.

Gran parte degli industriali preferiscono la cautela, anche se in generale i dati rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso sono decisamente confortanti. Si prevedono in crescita sia le commesse, sia l'export. Dovrebbe migliorare di conseguenza anche il livello occupazionale.

In quasi tutte le province segnali positivi giungono dall'industria metalmeccanica. Gli incentivi sulla rottamazione delle vetture più di dieci mila vita hanno consentito alle imprese dell'indotto di Piemonte e Valle d'Aosta di uscire dalla fase di stagnazione dell'anno passato. Le cose vanno decisamente meglio anche nelle industrie alimentari, mentre parecchi dubbi rimangono nel settore tessile e dell'abbigliamento, assoluto il più penalizzato dalla concorrenza straniera. Anche l'alta quotazione della divisa Usa ha creato non pochi problemi a quelle imprese che acquistano materie prime nell'area del dollaro. Ma se da un lato ciò ha penalizzato gli acquisti, dall'altro ha facilitato le esportazioni.

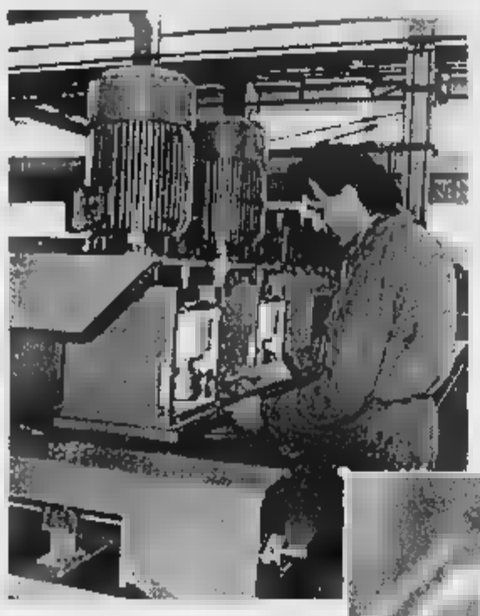
Tra le province maggiormante in salute c'è sicuramente Vercelli, le previsioni sono al di sopra della media regionale. Due comparti dominanti, meccanico e tessile. Trainante il primo, grazie al comparto del valvolame, in netta ripresa il secondo che in Valsesia conta su industrie che puntano sul livello qualitativo. Senza patemi anche la provincia del Vco e di Novara.

cosa chiedono gli industriali a breve e media scadenza? In generale una migliore politica monetaria che negli ultimi due anni ritenuta fortemente restrittiva. E' opinione che la discesa dei tassi di interesse monetari sia stata troppo lenta. Per evitare che la ripresa appena abbozzata sia rapidamente soffocata è necessario - secondo gli imprenditori - condizioni favorevoli allo sviluppo degli investimenti. Serve quindi fiducia, ma anche una politica di sostegno alle imprese i cui capisaldi dovranno essere una significativa riduzione del costo del denaro e una progressiva riduzione del carico fiscale che ha raggiunto carichi insostenibili.

Servizi a cura di PIERO

VALLE D'AOSTA

Leggera ripresa autunnale per l'industria valdostana: questi i principali indicatori relativi all'andamento dell'economia in Valle. Nel srettore metalmeccanico gli incentivi sulla rottamazione consentono alle imprese dell'indotto di uscire dalla fase di stagnazione del 1996, con un trend di produzione e abbastanza soddisfacente. Buone notizie anche dal comparto alimentare: si profila un buon riassorbimento della fase congiunturale negativa. Restano soltanto incertezze sulle proseptive dell'azienda che produce birra. Buon trend anche per il settore tessile e dall'abbigliamento grazie all'apertura verso i mercati esteri.

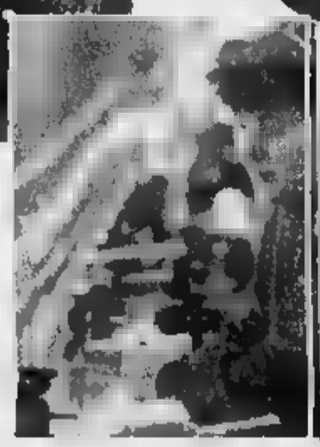


In quasi tutte le province segnali positivi giungono dai settori metalmeccanico e alimentare

BIELLA

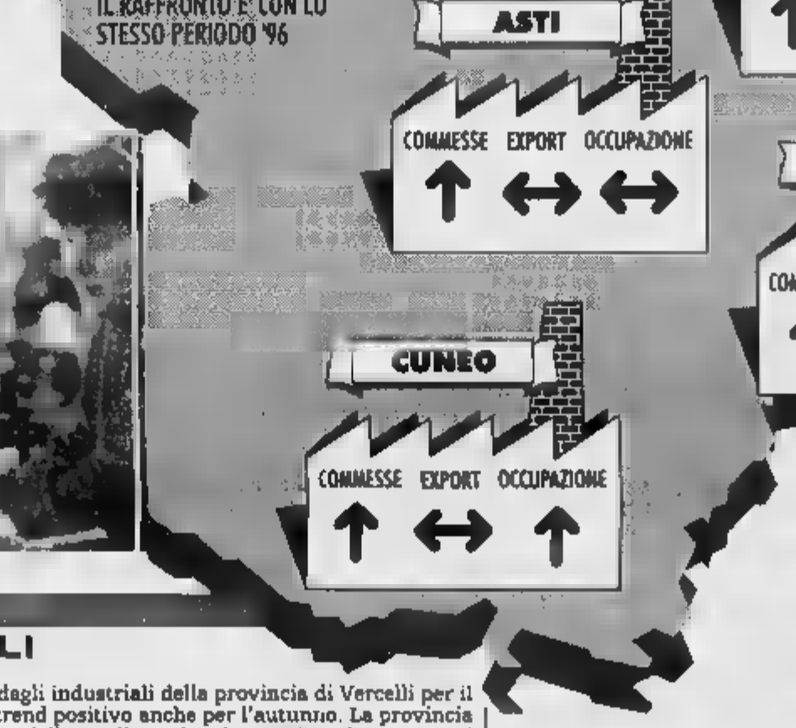
Grande cautela da parte degli industriali biellesi sul prossimo autunno. Affiorano infatti aspettative più pessimistiche per quanto l'andamento della produzione e dell'acquisizione di nuovi ordini, una relativa tenuta solo per la componente estera. Penalizzante il dollaro alle stelle per chi deve acquistare materie prime in quell'area. Va tuttavia rimarcato che le situazione appare meno negativa di quella emersa nello stesso periodo dello scorso anno.

Sul piano settoriale da sottolineare un leggero recupero del settore meccanico e all'interno del tessile le prospettive migliori riguardano i lanifici. Situazione negativa invece per quanto riguarda i maglifici e le tintorie.



LA PRODUZIONE AI RAGGI X

IL RAFFRONTO E' CON LO STESSO PERIODO '96



VERCELLI

Dati confortanti dagli industriali della provincia di Vercelli per il tezo trimestre e trend positivo anche per l'autunno. La provincia si pone al sopra della media regionale, grazie a due comparti che prevedono di ottenere risultati di gran lunga superiori a quelli del '95. Si del meccanico e del tessile. In quest'ultimo settore si segnalano segni di ripresa, anche per quanto concerne i livelli occupazionali. Bene le industrie dell'indotto Fiat e quelle del valvolame ubicate per lo più in Valsesia. Per quanto concerne le esportazioni si prevede un rafforzamento della domanda dagli Usa e dai Paesi dell'Est europeo.

Più commesse rispetto al '96
Bene export
e occupazione

V.C.O.

Nel Verbano-Cusio-Ossola i dati relativi al trimestre stati confortanti e dovrebbero esserlo anche quelli relativi agli ultimi tre mesi dell'anno. Ma gli industriali della neonata provincia mostrano cautela, anche sono migliorati leggermente i valori relativi all'occupazione ricorsi meno che in passato alla cassa integrazione. migliorati anche i dati relativi alla produzione globale e all'esportazione. Dall'Unione industriale: «Le leggermente meglio rispetto all'anno passato, ma occorre una politica di sostegno alle imprese attraverso la riduzione del costo del denaro e riduzione del carico fiscale».

NOVARA

Parecchi segnali positivi giungono dalla provincia di Novara. Per alcune industrie la riapertura dopo le vacanze coincide in effetti con l'espansione produttiva e quindi con l'arrivo di nuovi posti di lavoro. Notizie in tal senso giungono dal settore dolciario e da quello metalmeccanico. Non c'è crisi neppure nel settore delle rubinetterie, rappresenta indubbiamente il cardine dell'economia della provincia. L'unico comparto che segna il passo pare essere quello tessile. è questa la tendenza rimarcata anche in altre provincia. C'è ovviamente da rilevare una decisa riduzione del personale. Le maggiori difficoltà rappresentate dal forte ritardo dei pagamenti e dal costo del lavoro troppo alto.

Parecchi dubbi rimangono nel settore tessile e dell'abbigliamento il più penalizzato dalla concorrenza straniera

CUNEO

Secondo semestre migliore del primo in provincia di Cuneo. Un primo dato confortante riguarda i livelli occupazionali, grazie soprattutto all'andamento sostenuto del settore alimentare e di quello meccanico. Cala anche il numero di aziende che prevedono nel breve termine di far ricorso alla Cassa integrazione. Anche le previsioni sull'acquisizione di nuovi ordini fanno registrare miglioramento. Molto prudenti le valutazioni per quanto concerne le esportazioni, anche la metà delle aziende prevede costanti valori di export. Sulla destinazione delle merci, positive le indicazioni Francia, Usa e Giappone, difficoltà coin Germania ed Est europeo.

ASTI

Previsioni discordanti giungono dagli industriali della provincia Asti. C'è infatti tensione sui livelli di produzione: alcune industrie hanno lavorato per il magazzino e temono di non riuscire a smaltire le scorte; altre hanno però incrementato gli ordinativi. Indicazioni positive giungono sul fronte dell'export, anche se anno verificati i dati oggettivi in seguito alle tempeste valutarie dell'estate. Rispetto stesso periodo del '96 il trend è praticamente lo stesso. In assoluto il comparto che va meglio è quello meccanico, grazie agli incentivi della rottamazione. Anche l'occupazione fa registrare un lieve incremento.

ALESSANDRIA

L'indagine previsionale del terzo trimestre non era stata entusiasmante, anche perchè dopo la crescita primaverile c'era stato un rallentamento delle Eppure ad osservare i dati relativi all'estate passata le cose nel '97 sono andate decisamente meglio e anche per l'autunno si prevede un trend favorevole. metalmeccanico stati decisivi gli incentivi per la rottamazione, mentre nel chimico, dopo periodo di rallentamento, si attende ripresa. «La nostra è una provincia molto esposta - dichiara Dario Fornaro, direttore dell'Unione industriale - e per questo c'è parecchia cautela da parte delle imprese».

Venerdì pomeriggio s'inaugura la 59ª mostra nazionale dell'arredamento, del mobile d'arte e dell'antiquariato

Ora gli artigiani si mettono in mostra a Saluzzo

Le antiche abilità si adattano alle esigenze del design più moderno

La mostra vuole richiamare l'attenzione del pubblico sul valore che l'abilità artigiana mantiene nel tempo

SALUZZO. E' invertito il conto alla rovescia per l'inaugurazione della 59ª Mostra Nazionale dell'Arredamento, Artigianato e Antiquariato che aprirà i battenti venerdì alle 16, nelle Antiche Scuderie dell'ex Caserma Mario Musso, sede della Sala d'arte «Amleto Bertoni». Quarantotto espositori in 52 stand esporranno i loro pezzi migliori per richiamare l'attenzione del pubblico sul valore che l'abilità artigiana mantiene nel tempo, facendosi depositaria di un sapere che ancora si tramanda di padre in figlio nelle botteghe.

Non sfugge, però, ai maestri artigiani la necessità di rispondere alle mutate esigenze abitative, trasferendo la loro creatività e il virtuosismo nel lavorare il legno, il ferro, le stoffe, in oggetti che sposano un design al passo con i tempi.

La 59ª Mostra si presenta con alcune novità nell'allestimento. E' aumentato lo spazio destinato all'arredamento, con la presentazione di ambientazioni raffinate, frutto del lavoro di operatori qualificati, in un altro settore saranno ospitati librerie, cucine, camere da letto, pezzi in stile barocco piemontese, tavoli, salotti, in si profonde l'abilità artigiana e infine settore sarà dedicato all'"antiquariato con oggetti e mobili di varie epoche e stili.

Le mostre tematiche aiutano a comprendere i segreti degli artigiani. Una è riservata alla ricostruzione del palco teatro «La Fenice» di Venezia, realizzata dai laboratori saluzzesi sulla base di documentazione fotografica; un'altra illustra le vernici e approfondisce i vari tipi di utilizzo. Un'esposizione poi dedicata ad Amleto Bertoni di cui quest'anno ricorre 30 anniversario della morte. La ditta da lui fondata ha ricostruito, per onorarne la memoria, suo studio e la da letto. Infine

esposti pannelli fotografici sulle meridiane provincia, ricercatore Fabio Garnero e dello gnomista Lucio Maria Morra.

La dell'artigianato sarà a disposizione del pubblico dal 13 al 28 settembre con orario dal lunedì al venerdì 15-20, sabato e domenica 10-23. biglietto costa 12 mila lire, 6 mila bambini fino ai 12 anni, mila comitive di oltre 15 persone. Catalogo 2 mila lire.

In occasione dell'inaugurazione venerdì sera, alle 21, nel cortile dell'ex Caserma, l'Orchestra Sinfonica Savona diretta Giuseppe Garbarino con il solista ucraino Vadim Brodsky al violino, eseguirà in prima assoluta il concerto «Beatles e dintorni - Highlits music compilations» in cui saranno presentate le trascrizioni per violino e orchestra delle celebri del quartetto inglese, curate da Brodsky, oltre a pagine di De Falla, Mahler, Borodin, Gershwin e Sarasate. Condurrà lo spettacolo Kay Rush. I biglietti (20 mila 15 mila lire) in prevendita nei negozi di dischi di Alba, Cuneo, Mondovì, Pinerolo, Saluzzo e Savigliano e nello stand Finanza e Futuro-Consulenza Sim Spa alla Grande Fiera d'Estate, in corso a Cuneo.

Vanna Puecatori

GIORNO E NOTTE

Roccaviolone

Salsa e merengue

Alla discoteca «Le Louvre» stasera ritorna la «Notte latina»: si ballano salsa e merengue con Robi, Luca e Carla. Scuola di danza gratuita. Ingresso libero con drink card.

Cuneo

«Abourasqui» d'Oc

Per la Sagra di San Sereno stasera (ore 21,30) davanti al bar pasticceria Franchino a San Rocco Castagnaretta, musiche e danze occitane con «Abourasqui».

Centallo

Percussioni e cibi tex-mex

Al club texano «El loco» dalle 22 percussioni, rock, funky e cibi tex-mex.

Boves

Acquarelli al Golf club

Nel club house del Golf club della Mellana si può visitare, fino a lunedì, la mostra della pittrice Annamaria Giraudo che presenta olii, grafiche e acquarelli. Orario 10-12, 15-19. Ingresso libero.

Cuneo

Duo in giardino

Al «Bar gelateria ai giardini» stasera, dalle ore 21,30, musica dal vivo con il Valerisce duo.

Borgo San Dalmazzo

Cover di Pino Daniele

All'irish pub «The black brew» stasera (ore 21,30, concerto degli «Hipocondrya» che propongono cover di Pino Daniele, Vasco Rossi, Ligabue e rock italiano.

Saluzzo

Mitici Beatles

Sono in prevendita i biglietti (20 mila lire, ridotti 15 mila) per il concerto «Beatles e dintorni - highlights music compilation» dell'Orchestra Sinfonica di Savona con il solista Vadim Brodsky al violino. Dirigerà Giuseppe Garbarino, mentre Kay Rush condurrà la serata che si terrà, alle ore 21,30, nell'ex caserma Musso, per l'inaugurazione della Mostra Artigianato. Rivolgersi da Muzak a Merlino strumenti musicali (Cuneo), Top Sound (Saluzzo), Discolandia (Alba), Toto dischi (Fossano), Sound (Mondovì), Bonetto Musica (Pinerolo), Stereo Record (Savigliano).

Saluzzo

Festa a sorpresa

Stasera, inizio ore 21,30, alla birreria «Don Chisciotte» di Saluzzo festa a sorpresa, domani proseguiranno i giovedì mangerecci. Venerdì musica dal vivo con i «Bach» che presentano brani rock Anni Settanta.

Un monologo di Franco Cardellino stasera in piazza Castello a Montà

Vite di buchi, tutte da ridere

Gli oggetti raccontano i loro curiosi segreti

MONTA'. Per la rassegna di teatro-cabaret, stasera si esibirà Franco Cardellino in «Il tempo e i buchi» (piazza Castello, ore 21), nell'ambito della XXXIII Sagra di Settembre. Cardellino, abile mimo, abbina, in questo nuovo lavoro, momenti gestuali e monologhi: gli argomenti trattati sono appunto, come suggerisce il titolo, i buchi e il tempo. Microstorie di vita, la quotidianità analizzata da numerosi punti di vista. Vi troviamo l'uomo che viveva in una casa che è un buco, il tizio ossessionato dal buco di una via, un piede che vive in una scarpa bucata, una supposta che riflette sul proprio destino.

Il protagonista dà voce anche agli oggetti, come aveva già fatto in un precedente e fortunato spettacolo, «Timbrami (per un'ora almeno)», in cui parlavano con istinto suicida, budini, banane, melanzane e finocchi, in un cocktail di gag surreali.

Franco Cardellino si è formato a Parigi nella scuola di Jacques Lecoq e ha frequentato numerosi stage di perfezionamento con esperienze internazionali.

Un altro appuntamento è in programma per domani sera (piazza San Michele, ore 21) con il concerto dei «Persiana Jones», uno dei gruppi più quotati nel panorama musicale delle formazioni emergenti. Il complesso, che ha esordito nel 1988, ha partecipato a trasmissioni televisive e radiofoniche. Ultimamente è uscito il nuovo cd intitolato «Brivido caldo»: un lavoro denso di punk-rock e ska-core. Il concerto sarà preceduto dall'esibizione del gruppo musicale montatese «Urlo di ghetto». [g. f.]

Il comico Franco Cardellino è stato allievo della scuola di Jacques Lecoq

Opera buffa

«Serva padrona» a Cortemilia

L'opera buffa «La serva padrona» di Giovan Battista Pergolesi, inaugurerà, venerdì sera, ore 21, al San Pantaleo, il 5° concorso musicale «Città di Cortemilia» che si svolgerà dal 18 al 21 settembre. Lo spettacolo si colloca nell'ambito dell'VIII stagione concertistica che proseguirà fino a gennaio e che quest'anno è stata particolarmente ricca di manifestazioni di livello, molto apprezzate dal pubblico.

Protagonisti dell'allestimento lirico di venerdì sono il soprano Cristina Zanni che vestirà i panni della furba servetta Serpina, il basso Bruno Pestarino (il noioso e ricco padrone) e il mimo Kitia Benedetti (l'altro servo di Uberto che, complice di Serpina, dovrebbe farlo ingelosire, spacciandosi per un pretendente). Al pianoforte siederà Mauro Borri. [v. p.]

I NOSTRI FILM

Gigolò e infermiera killer di ricche e solitarie signore

ANCHE l'amore più folle può sconfinare nel delitto. Siamo nel Messico, l'anno è il 1949. Un'infermiera madre di due figli, Coral Fabre (Regina Orozco) ammira così tanto l'attore Charles Boyer da farsi di un suo sosia, Nico Estrella (Daniel Gimenez Chaco). Quest'ultimo, solo è un gigolò e un approfittatore di signore, ma ha sulla coscienza la morte della moglie. La formosa Coral è ostinata: nonostante abbia tentato di derubarla, decide di dedicarsi a lui e scoperto il macabro segreto lo lega a sè in modo indissolubile. I due costituiranno così formidabile coppia che circuisce, depreda e poi uccide ricche signore che vivono sole.

Il film gioca sulla carta del grottesco e mescola sensualità e ironia, emozione e seduzione. La pellicola si rifà a un fatto di cronaca realmente accaduto e che ha già ispirato nel '70 Nick Castle per il lungometraggio «I killers della luna di miele», piccolo capolavoro del cinema indipendente. Il remake è diretto invece da uno dei più abili registi messicani, Arturo Ripstein, in attività dal lontano 1965. Tra i film più significativi che ha diretto, ricordiamo «Rastro de muerte» del 1981 e «Principio Y fin» del 1993. Presentato al Festival di Venezia dell'anno scorso «Profundo Carmesi» ha vinto tre premi. Del cast fa parte anche Marisa Parades, un'attrice che troviamo in molti lavori firmati da Pedro Almodovar, da «Tacchi a spillo» e «Il fiore del mio segreto».

Altro film in programmazione in provincia è «Austin Powers» per la regia di Jay Roach. E' la storia di un agente segreto che dopo lustri di ibernazione si risveglia negli Anni Novanta e si ritrova a dover affrontare l'eterno nemico dottor Evil. Austin Powers non dispone di grandi mezzi, salvo la faccia di bronzo e di grande fascino. Myers, demenziale, già protagonista di «Pusi di testa» interpreta entrambi i ruoli principali.

Piero Abrate

PROFUNDO regia di Arturo Ripstein
con Regina Orozco, Daniel Gimenez Chaco, Maria Parades
Noir - Messico, 1996

AUSTIN regia di Jay Roach
con Mike Myers, Elizabeth Hurley
Michael York, Robert Wagner
Commedia - Usa,

Nel centro storico

Saluzzo offre tre bande in concerto

SALUZZO. S'intitola «Saluzzo in musica» la manifestazione in programma stasera, alle 20,30, che vedrà la partecipazione di tre complessi bandistici. L'iniziativa rientra nel calendario dei festeggiamenti del «Settembre Saluzzese». Sfileranno, per le vie e piazze della città, il complesso bandistico «Città di Saluzzo» (diretto dal maestro Aurelio Seimandi), la banda musicale «Città di Bene Vagienna» (maestro Valerio Semprevivo) e la Filarmonica folkloristica Pinerolese (maestro Davide Rolando).

I tre complessi partiranno da tre punti diversi della città (piazza Montebello, via Martiri della Liberazione angolo Roma e via Vacca) per riunirsi sotto l'ala di piazza Cavour, dove daranno vita a un grande concerto che vedrà impegnate le tre bande, nei rispettivi repertori. Saranno eseguiti collegialmente i brani: «Sandra» di Roberto Villata e «Acqua e sapone» di Aurelio Seimandi. [g. ne.]

A Savigliano

Storia vera di un dolore sullo schermo

SAVIGLIANO. Secondo appuntamento, venerdì sera, con la rassegna «Autunno cinema», nella sala Aurora. Il ciclo di otto pellicole, che ha preso il via venerdì (tessera mila lire, ingresso singolo mila), presenta «Testimone a rischio» di Pasquale Pozzessere, con Fabrizio Bentivoglio e Claudio Amendola. Il film racconta la storia vera del testimone dell'assassinio del giudice Livatino, la cui esistenza viene sconvolta in seguito alla scelta di denunciare ciò che ha visto. Proiezioni alle 20 e 22.

«Autunno cinema» proseguirà altre sei pellicole d'autore, prevalentemente uscite quest'anno: «Con rabbia e con cuore» di Alfredo Angeli (19/9), «Un paradiso di bugie» di Stefania Casini (26/9), «Uomini e donne, istruzioni per l'uso» di Claude Lelouch (3/10), «Le mani forti» di Franco Bernini (10/10), «Ridicule» di Patrice Leconte (17/10) e infine «Nuvole in viaggio» di Aki Kaurismaki (24/10). [p. b.]

Mondovì propone

Nuovi corsi per giovani musicisti

MONDOVI'. Saranno due concerti a presentare, in modo particolarmente accattivante, i corsi della Scuola comunale di musica che ha appena aperto le iscrizioni per il nuovo anno scolastico. Nella sala Baretti, i docenti dell'istituto si esibiranno giovedì 18 e martedì 23 settembre, alle 21, per illustrare le potenzialità che offrono gli strumenti oggetto delle lezioni (piano, violino, viola, violoncello, flauto, ottavino, clarinetto, sassofono, tromba, trombone, corno, chitarra classica, fisarmonica, batteria, tastiera), a cui si aggiungono il canto, le materie complementari (dalla storia della musica alle esercitazioni corali) e, per i bambini delle Elementari, l'avviamento alla musica.

L'inizio delle lezioni (che si terranno nella sede di via Scuole a Piazza) è fissato per l'11 ottobre. Le iscrizioni scadono il 25 settembre. Rivolgersi all'ufficio Istruzione e Cultura del Comune (tel. 0174/559254). [p. s.]

Da «Target» all'«XL» Gaia De Laurentiis conquista gli albesi

ALBA. Ha fatto autografi, scherzato e chiacchierato con i fan che numerosi sabato sera sono accorsi all'«XL Disco», per vederla «dal vivo». Gaia de Laurentis, la solare presentatrice della trasmissione televisiva «Target», ha fatto da madrina all'inaugurazione della stagione autunno-inverno del locale albese che ultimando un programmazione sorprese, personaggi del mondo dello spettacolo e non mancheranno di tornare i caldi ritmi sudamericani. «Faremo del nostro meglio - spiegano dal locale -, cercando di accontentare i gusti del pubblico, offrendo tanta musica da ballare, ma soprattutto uno spazio in cui incontrare amici, chiacchierare, senza frastornati da musica e luci. Una formula che la gente gradisce». Prima della discoteca Gaia De Laurentis ha cenato insieme al titolare del locale e ad alcuni amici, al ristorante Umberto, di piazza Savona (nella Foto Murialdo un momento della serata). [r. a.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO
. Tel. 693.554. OGGI RIPOSO.

. Tel. 692.936. OGGI RIPOSO.

ITALIA. Tel. 692.951. OGGI RIPOSO.

. Tel. 631.771. CHIUSO.

EDEN. Tel. 363.021. OGGI RIPOSO.

MARGHERITA. Tel. 440.340. CHIUSO PER FERIE.

CORTILE MADDALENA. OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 346.901. **Radio - Lezione del terrore.** Ore 21,15.

Tel. 262.211. RIPOSO.

IMPERO. Tel. 412.317. RIPOSO.

. Tel. 412.771. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 944.231. CHIUSO PER FERIE.

NUOVO. CHIUSO PER FERIE.

FERRERI. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 211.726. CHIUSO FERIE.

Tel. 488.324. PER FERIE.

. 916.393. OGGI .

MOVIE PLUTEANIA. Tel. OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 827.534. OGGI RIPOSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. .

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. OGGI RIPOSO.

. Tel. 391.311. OGGI .

Profondo Carmesi. Ore 21; sabato e festivi 20; 22.

CIVICO. Tel. 43.755. **perduto - Jurassic park 2.**

ITALIA. Tel. 42.606. **Film vietato ai minori di 16 anni.**

EDELWEISS. RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

AURORA. Tel. 712.957. OGGI RIPOSO.

RITZ. 71.24.77. OGGI .

TORINO

ADUA 200 corso Cesare 67, tel. **MISSION** Program di George Cosmatos. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. **Austin Powers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MISSISSIPI MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. **Sala 1: Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. **Sala 2: Batman & Robin** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala Amy.** Or.: 15; 17,30; 20;
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.805. **The Peacekeeper - Il pacificatore,** di F. Forsiter. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Inquieti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **5 giorni di tempesta,** di F. Calogero, con C. Casalli, R. Papaleo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. 4360723. **Blackrock,** di Steve Vidler. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il mondo perduto,** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Il sogno di Emilia per la neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati crudeli,** di G. Dunne. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Austin Powers,** di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Santo Stefano,** di A. Pasquini. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Altri scenari. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La terza luna.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il violino,** di e con L. Pieraccioni. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 18,30; 21,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **L'assassino del Lago 2,** cartoni animati. Or.: 17,35; 19,10; 20,45; 22,20.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Tutti giù per terra,** di D. Ferrario. Or. 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park,** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Saccarla 4, tel. 521.4316. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.95. **Transfert pericoloso.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il bagno turco,** di F. Ozpetek. Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. **Anna Karenina,** Or.: 14,50; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Con Air,** di S. West. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Settembre Musica: concerto di M. Genot (pianol.) **Amadeus** di M. Forman. Ore 17. **Kissed.** Ore 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Altri uomini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il mondo perduto - Jurassic Park,** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Il viaggio della sposa,** di S. Rubini. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **L'ultima volta che mi sono suicidato,** di Stephen Kay. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, t. 562.1789. **Twin Town.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Sabato 27/9 al Teatro Regio ore 21 serata Béjart con la partecipazione di Sylvie Guillem, Michail Barysnikov, Gil Roman. Coreogr. M. Béjart. Orch. del Teatro Regio diretta da David Angus. Posti numerati in vendita alla biglietteria ore 10,30-18, tel. 6815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica 1997-98. Vendita nuovi abbon. turno rosso, blu, giallo a partire da sabato 13/9. Abbon. «Giovanni» da vedi Or. bigl. (foyer dell'Auditorium) 10- . 810.46.53 - 810.49.61.

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE DALLE 22,30 ALLE 6
CHIUSO IL MARTEDI'

LUNEDI' tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Malizie solidarietà e altre storie

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
«Argomenti di scienze» 10
pp. XII-196
con 27 illustrazioni nel testo
L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto sul prezzo acquistando il volume presso Il Salone del libro di Torino o richiedendolo direttamente all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Una rivoluzione tecnologica
Un caldo ecologico
L'atmosfera di ieri
La tecnologia di oggi

STUFA JOLLI MEC 5000 E 5000 SUPER "STEFANIA"

Coperta da quattro brevetti, 50 tipi di colori, ceramiche normali o dipinte a mano, pietra ollare normale o dipinta ■ mano e mosaici stupendi.

Vi può fornire tanta acqua calda con uno speciale "boiler" che sfrutta i fumi di scarico; può scaldarvi una casa di 100 mq canalizzando l'aria calda forzata da un ventilatore di 420 mc/ora.

Utilissimo umidificatore incorporato, consumi contenutissimi da kg 1,5 a 3,8 ora.

Possibilità di cucinare alla piastra radiante, al forno in terracotta, alla pietra, alla griglia...

E' una vera centrale termica, è veramente unica!

Ma più che le parole scritte valgono i fatti. Venite a vedere i vari modelli, ■ toccarli: sono a Vostra disposizione bellissimi cataloghi ■ colori.

casa felice

Via Statale , 25 - CASTELL'ALFERO (Asti)
Strada Asti-Casale - Uscita Asti Est
e proseguire sulla Statale per Casale
Tel. 0141 296177 (5 linee in r.a.) Fax 0141 296188
Siamo aperti anche nei giorni festivi, ■■ solo il pomeriggio.
Stufe - caminetti da riscaldamento - caldaie - forni - mobili cucine componibili - camere bimbi

Colleziona "i 50 anni della Ferrari" e partecipa al concorso "Grand Prix Cuore".

Chi ha Cuore vince.

I veri sportivi sanno quanto è importante mantenersi in forma,
e sanno che per vincere ci vuole Cuore. Infatti chi acquista i prodotti della linea nutrizionale Cuore e colleziona "i 50 anni della Ferrari" partecipa al grande concorso "Grand Prix Cuore".

Aut. Min. Rich. Scade l'11/10/97.

VINCI CON SPECCHIO E CUORE

12 biglietti per assistere alle prove e al Gran Premio di Monza 1998. **5** antenne satellitari con decoder. **5** TV Color Sinudyne 34" stereo con mobile. ■ autoradio Blaupunkt. **500** modellini Ferrari, di BBURAGO. **1000** buste con francobollo Ferrari garantite da Bolaffi.

*Dal 6 al 27 settembre colleziona con Specchio le videocassette di "i 50 anni della Ferrari".
*Applica, in ordine di uscita, i bollini che troverai ogni sabato con le videocassette sulla cartolina-gioco allegata alla prima videocassetta.
*Completa la raccolta con due prove d'acquisto/tagliandi di controllo di prodotti della linea nutrizionale Cuore (olio e/o pasta).
*Completa la cartolina, inseriscila in una busta con i tuoi dati anagrafici e spediscila a: La Stampa, "i 50 anni della Ferrari", casella postale 2, 10100 Torino Centro.
*Parteciperanno all'estrazione tutte le cartoline pervenute entro sabato 11 ottobre.
*La partecipazione all'estrazione tra le cartoline complete dei bollini di Specchio non esclude la partecipazione all'estrazione tra le cartoline complete dei bollini pubblicati da La Stampa.
*Non sono ammesse fotocopie della cartolina, dei bollini, né delle prove d'acquisto/tagliandi di controllo.
*Se in uno dei quattro sabati durante i quali è prevista la distribuzione delle videocassette di "i 50 anni della Ferrari" Specchio ■■ uscisse, lo spazio sulla cartolina corrispondente a quell'uscita sarà considerato coperto da bollino valido.

VINCI CON LA STAMPA E CUORE

10 TV Color Sinudyne 34" stereo con mobile. **5** autoradio Blaupunkt. **500** modellini Ferrari, di BBURAGO. **1000** buste con francobollo Ferrari garantite da Bolaffi.

*Dal 6 al 27 settembre colleziona con La Stampa le schede di "i 50 anni della Ferrari".
*Ritaglia i bollini che La Stampa pubblicherà ogni giorno, dal lunedì al sabato, e incollali in ordine di uscita sulla cartolina-gioco allegato alle prime quattro schede.
*Completa la raccolta con tre prove d'acquisto/tagliandi di controllo di prodotti della linea nutrizionale Cuore (olio e/o pasta).
*Completa la cartolina, inseriscila in una busta con i tuoi dati anagrafici e spediscila a: La Stampa, "i 50 anni della Ferrari", casella postale 2, 10100 Torino Centro.
*Parteciperanno all'estrazione ■■ le cartoline pervenute entro sabato 11 ottobre.
*La partecipazione all'estrazione tra ■ cartoline complete dei bollini pubblicati da La Stampa non esclude la partecipazione all'estrazione tra le cartoline complete dei bollini di Specchio.
*Non sono ammesse fotocopie della cartolina, dei bollini, né delle prove d'acquisto/tagliandi di controllo.
*Se in uno dei giorni durante i quali ■ prevista la distribuzione delle schede di "i 50 anni della Ferrari" La Stampa non uscisse, lo spazio sulla cartolina corrispondente a quell'uscita sarà considerato coperto da bollino valido.

1678-11850

Cuore

Il regolamento completo si trova sulle cartoline del concorso

LA STAMPA Specchio

i 50 anni della Ferrari

Basket, Coppa di Lega: da venerdì sfide decisive a Biella

Abet Bra e Giornalino Alba qualificate alla «Final four»

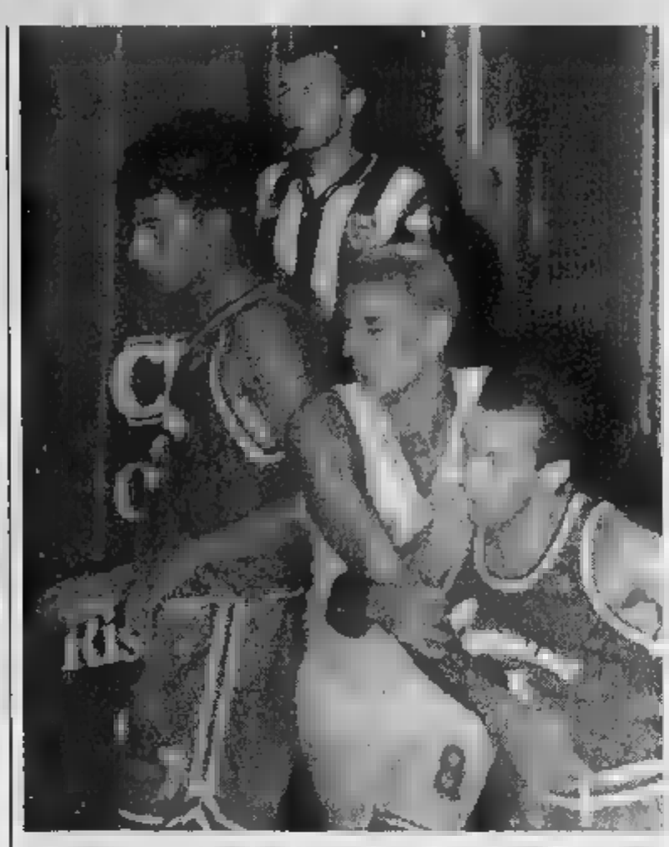
BRA. Entrambe le formazioni cuneesi che partecipano alla Coppa di Lega di basket si sono qualificate per la «final four» in programma venerdì e domenica a Biella. L'Abet Bra, battendo in casa la Kappa Torino 89-77 ha conquistato la matematica del primo posto nel girone; il Giornalino si è invece piazzato secondo dopo aver superato in trasferta l'Extratour Carmagnola 89-86 dopo un tempo supplementare. Alla luce di questi risultati diventano ininfluenti gli incontri dell'ultima giornata di qualificazione in programma stasera.

Alle 20,30 nel Palazzetto albese di Langhe (ingresso gratuito) il Giornalino affronta il Colleono (B2), mentre l'Abet Bra andrà in trasferta alle 21 a Carmagnola.

Nelle semifinali di venerdì con ogni probabilità l'Abet dovrà vedersela col Biella, mentre il Giornalino affronterà il Borgomanero vincitore a sorpresa dell'altro raggruppamento davanti al favoritissimo Biella.

Nella gara di Bra, l'Abet di Dario Giandrone ha sconfitto la Kappa Torino piuttosto nettamente. La squadra di casa è sempre stata in vantaggio e nel primo tempo ha avuto anche un vantaggio di 14 punti. Nel finale di tempo, però, i torinesi sono riusciti a riportarsi sotto, chiudendo in ritardo di sole 6 lunghezze (46-40). Nella ripresa i padroni di casa hanno continuato a comandare il gioco, ottenendo il terzo successo casalingo consecutivo che vale il primato nel girone.

«E' un traguardo storico per la nostra società arrivati fra le quattro migliori squadre del Piemonte» ha detto i dirigenti braidesi». Miglior realizzatore dell'Abet, Marengo, con punti, seguito da Della Valle 21.



Dellavalle (Abet Bra) fra gli albesi Dellapiana (a sin.) e Guidoni (FUSARO)

Più sofferta la vittoria del Giornalino a Carmagnola. I ragazzi di Aldo Fiorito hanno chiuso il primo tempo in ritardo (29-39), ma sono riusciti a recuperare nella ripresa, pareggiando (75-75) a fil di sirena. Nel tempo supplementare i langaroli hanno conservato maggiore lucidità e hanno vinto con un margine di 3 punti.

«Non abbiamo giocato molto bene - ha dichiarato il general manager Marco Sensibile - anche se ci sono stati miglioramenti rispetto al derby di Bra. Nella ripresa ci siamo mossi meglio, recuperando lo svantaggio». Fra i migliori Agnese, Bogliatto, Dellapiana, Porcella.

Aldo Scavino

Coppa Italia

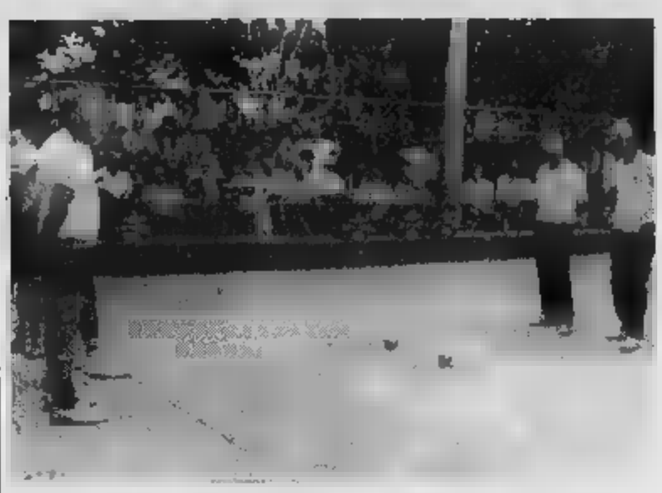
Oggi Cuneo cerca riscatto a Pinerolo

CUNEO. Dopo la mazzata in campionato, la Coppa Italia per dare un'immediata occasione di correre ai ripari. Oggi (ore 16) il Cuneo di Giuliano Ciravegna gioca a Pinerolo. In caso di vittoria sarà direttamente ammesso alla fase successiva. Un pareggio (si tratterebbe del terzo del girone dopo l'1-1 tra Fossanese e Pinerolo e il 2-2 tra Cuneo e Fossanese) sarebbe probabilmente favorevole proprio ai cuneesi.

Il regolamento della manifestazione calcistica, con gli stessi punti in classifica, assegna il passaggio del turno in base alla miglior differenza reti (tutte e tre le squadre sono a quota zero) e al numero di reti segnate (il Cuneo è in vantaggio rispetto ai torinesi). Il Pinerolo passerebbe automaticamente alla fase successiva con un successo.

L'1-3 incassato sul terreno della Fossanese ha lasciato il segno. L'allenatore Giuliano Ciravegna ha ripreso a lavorare con la stessa intensità, ma nell'ambiente cuneese serpeggiano malumore e scetticismo. Le pecche della difesa e la difficoltà del reparto offensivo a tirare in porta, preoccupano non poco. Con la Fossanese (apparsa comunque in splendida forma, attrezzata in ogni settore del campo) sono emerse alcune lacune che potrebbero avere gravi ripercussioni. Non è escluso che mister Ciravegna - sicuramente il più deluso dal rendimento dei suoi uomini di Bruno Cavallo - già da domani decida qualche rivoluzione nell'assetto della squadra. «Dopo il buon esordio con il Darthona, abbiamo affrontato la Fossanese con troppa presunzione, sbagliando tanto, troppo - dicono alla società biancorossa -. Non possiamo più permetterci passi falsi». [r. s.]

A Bra tricolori di bocce categoria C



Campione di volo

Trionfa Guido Borgogno

BRA. Bella impresa del fossanese Guido Borgogno, anni, portacolori della «Forti Sani», che sul campo della Bra Bocciofila-Crb si è laureato campione italiano di categoria C, specialità volo. «E' una bella soddisfazione» commenta, un po' emozionato, il bravo Borgogno, che sarà promosso, di diritto, nella categoria B. Gli altre tre rappresentanti della «Granda» - Fantino della Pedonese; Brero della Vita Nova; Bergese degli «Autonomi» - usciti nelle fasi iniziali della manifestazione.

Il ventinovenne Guido Borgogno (Forti Sani Fossano) ha vinto il titolo italiano nella specialità volo

Al secondo posto i Tricolori, l'esperto giocatore genovese (ex di A) Luciano Cereghino; al terzo, Angelo Domignoni (Rivolese); in quarta posizione il boccista del sud, Giuseppe Pardea di Vibonese.

Ottima la regia organizzativa del club braidese, supportato dalla Cr Bra, dalla ditta «Brc gas equipment» Cherasco e dall'agenzia assicurativa «La Fondiaria». «Grazie a questi ottimi sponsor - dice il consigliere della Bra bocciofila Bruno Cravero, che aveva pronosticato il dell'atleta fossanese - siamo riusciti ad allestire un appuntamento di prestigio».

Stasera (dalle 21) nell'impianto di viale Industria, riunione dei presidenti delle società cuneesi. Si parlerà di nuove norme regolamentari e del prossimo calendario invernale.

A Biella, l'Auxilium-Cassa risparmio Saluzzo, con Novero, Guglielmone, Trucco e Ghietti, ha vinto la tredicesima prova di Coppa Italia a quadrette di categoria A. [r. a.]

GRANDA SPORT

Trial indoor notturno domani a Peveragno

L'area mercatale di via Beinette a Peveragno ospita domani (ore 20,30) il trial notturno indoor terzo memorial «Andrea Garros», primo memorial «Piefranco Chiabò», organizzato dalla Pro loco e dal Moto club Valvaraita. [b. a.]

...e di club

Trasferta in pullman per Torino-Foggia

Il Granata Club «Claudio Sala» di Cuneo organizza un pullman al seguito del Torino per la gara interna di domenica al «Delle Alpi» (ore 16) contro il Foggia. Il pullman partirà alle 13,30 dalla «Taverna» di Boves, per proseguire verso il «Market Franco» di Borgo San Dalmazzo (ore 13,45) e davanti alla Cattedrale di Cuneo (ore 14) vicino al «Caffè Commercio», sede del club torinista. [c. g.]

A Sant'Albano Stura pedalata sotto le stelle

Venerdì pedalata notturna in mountain bike a Sant'Albano Stura. Partenza alle 20,30, sul piazzale di fronte al bar «Ellena». L'iniziativa è organizzata dal Comune. Per informazioni si può telefonare al numero 0172-67192. [c. g.]

Tennistavolo

Bravi i verzuolesi nel torneo di Torino

Col primo torneo regionale a Torino è ripresa l'attività del tennistavolo. Buono il comportamento dei verzuolesi. Nel singolo maschile di III Categoria vittoria di Mattia Garello e terzo posto per Enzo Rivoira; in campo femminile secondo posto per Angela Alessandrini e terzo per Elisa Binello. Nel singolo di IV Categoria, secondo posto per Giulia Rovera e terzo per Serena Racca. Infine nel singolo NC secondo posto per Gian Luca Capello. [a. s.]

Da Sambuco a Bersezio battuti oltre 100 rivali

Pietro Castellino (Boves) conquista la «Rampidoc»

SAMBUCO. Il bovesano Pietro Castellino si è aggiudicato l'undicesima edizione della «Rampidoc», la gran fondo di mountain bike valida per la sesta tappa del «Giro delle Alpi». Al secondo posto, staccato di 12'4", è classificato Marco Lanteri. Il terzo posto è andato a Flavio Dotta.

Al nastro di partenza si sono presentati 150 biker.

La gara si è snodata lungo un tracciato di km, con partenza da Sambuco e arrivo a Bersezio. In classifica generale Lanteri ha conquistato la maglia verde, precedendo di tone. La maglia gialla di leader femminile è indossata sempre da Sandra Klomp. La «Probike Racing» di Boves (con cui Pietro Castellino gareggia) ha vinto la classifica a squadre. [c. g.]

Pietro Castellino

Oggi (ore 15,30) la prima sfida Milano-Terreno

Partono da Castellinaldo gli spareggi della serie B

CASTELLINALDO. Comincia oggi la serie degli spareggi per designare il quarto semifinalista del campionato di serie di pallone elastico. A Castellinaldo (ore 15,30) Milano (Vignaioli), primo classificato nel gruppo B, affronterà l'albese Terreno (Hotel Savona) quinto classificato nel gruppo A. Agli spareggi parteciperà anche il monregalese Danna (Gs Rinaldo Muratore) che sarà opposto nel prossimo incontro al perdente gara di oggi. Chi uscirà vincitore dagli spareggi a tre affronterà nella semifinale il cebano Rosso II (Deterplast) che si è classificato al primo posto al termine della seconda fase.

Nell'altra semifinale scende- invece in campo Balocco (Banca di Credito Cooperativo di Diano d'Alba) e Dogliotti II (Termosanitari Cavanna) rispettivamente secondo e terzo nel gruppo A. Il giocatore tostefanese ha risolto a suo favore la il terzo posto, battendo proprio il leader Rosso II 11-8 e rendendo vano il successo di Danna su Balocco lo stesso punteggio.

PANTALERA. Domenica a Cravanzana si chiude il dodicesimo Torneo dei Paesi. In finale si sfideranno le formazioni di Mussotto e Gorzegno. Per il terzo posto scenderanno invece in campo Albaretto Torre e Montefallonio di Peveragno. Nello spareggio qualificazione alla finalissima, Gorzegno ha battuto Albaretto Torre 11-9. La forsconfitta ha presentato ricorso perchè la pantalera utilizzata regolare.

[a. s.]

Cuneo, primo Punto Lotto della «Granda» per calcio, tennis, fitness e tempo libero

Con personalità amministrative e sportive e con il rappresentante di Piemonte e Valle d'Aosta De Cataldo, è stato inaugurato l'altro pomeriggio in Galileo Ferraris a Cuneo (nella Foto un momento della cerimonia) il primo «Punto Lotto» mo- della «Granda» (altri centri a Torino, Biella e Asti). Specializzato in materiali e abbigliamento per calcio, tennis e fitness (con vasta scelta anche per il tempo libero) il negozio è diretto dal ventunenne Roberto Bruno con l'aiuto di Cinzia, la commessa. Roberto (che è anche collaboratore del «Corriere di Saluzzo») si avvale dall'esperienza del padre, da anni titolare di «Tm Sport» a Caraglio. Il «Punto Lotto» di Cuneo (che fino al 31 dicembre, per festeggiare l'apertura, ha offerte promozionali 10%) dai primi mesi del '98 avrà l'esclusiva a Cuneo per i suoi prodotti. Fra le novità presto disponibili, la nuova linea per il tennis (dalle scarpe fino alle felpe) «Montecarlo Country Club», in onore al prestigioso torneo internazionale e al Centenario Principato. [r. s.]

GRUPPO ITALIA

GSM

Tim Ferrari.

Rosso Corsa

Call position.

Copertura GSM TIM Giugno '97: territorio 68,8% - popolazione 94,8%

187-011777 Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "il telefonino".

TIM
Telecom Italia Mobile

BENNET FA SCUOLA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

FINO AL 13 SETTEMBRE

ZAINO SAILOR MOON + OROLOGIO

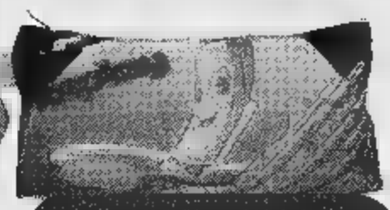
72.900

6.000

CONFEZIONE MAXI QUADERNI

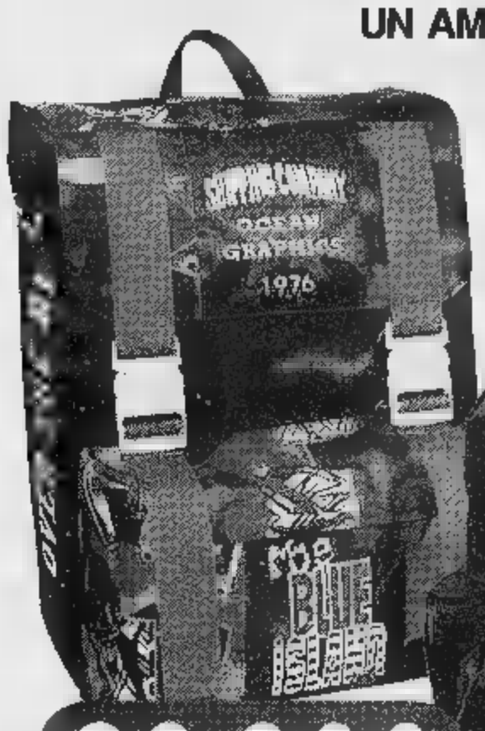
PACCO 500 FOGLI PER FOTOCOPIE FABRIANO

5.250



MAXI BUSTINA + PENNE A SFERA REPLAY

6.900

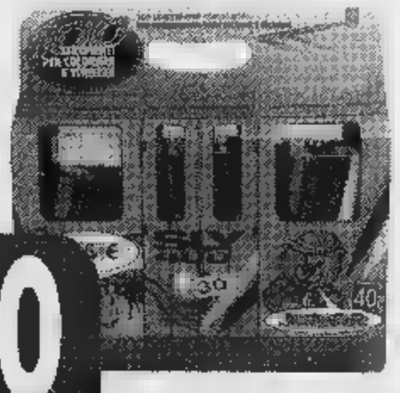


ZAINO SDOPPIABILE + ZAINO SPORT CON MARSUPIO

29.900

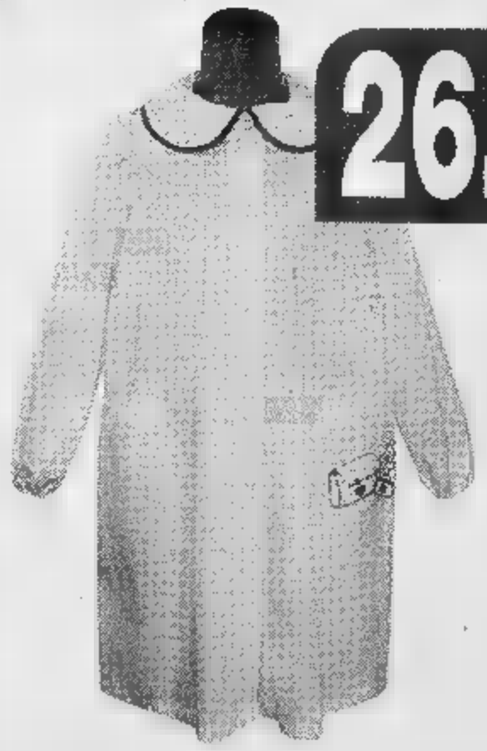
DIARI MONDADORI

4.900



CONFEZIONE 100 PEZZI PENNARELLI E PENNE A SFERA

9.900



26.900

GREMBIULE SCUOLA BIMBA CON RICAMO

CASACCA SCUOLA BIMBO CON RICAMO

22.900

IPERMERCATI IN PIEMONTE

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 18 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE 1997 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. NON SI EFFETTUANO VENDITE AI SENSI DELL'ART. 1 LEGGE 80 L'11/07/97.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.687-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-582.580

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 854.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Mercoledì 10 Settembre 1997 LV 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la Quercia il sindaco in carica è meno popolare di Rutelli e Bassolino

Il pds: Sansa non divida l'Ulivo

E fa ironia sul sondaggio pro-lista civica

Il caso Novelli

Ma Genova non è Torino

GENOVA. Adriano Sansa come Diego Novelli quattro anni dopo? Potrebbe essere un'ipotesi di lettura che potrebbe dare acqua al mulino del centrosinistra e portarlo, con una riflessione politica di respiro e meno condizionata dalla nevrosi del momento, a esorcizzare la possibile lacerazione a sinistra.

Quattro anni fa, Novelli, con un radicamento assai maggiore nel tessuto della sinistra e nel vecchio pci, sostenuto da borghesi giacobini e cattolici fondamentalisti, oltre che da Rifondazione, dichiarò guerra a una sinistra che «apriva al centro». Anche se Novelli non è Sansa (per vicenda personale e politica), la sua battaglia finì, comunque, con una sconfitta, anche se onorevole. Sansa ha poche chances di toccare le percentuali di Novelli. Il test non è indicativo: hanno ragione quelli che riflettono sulla emotività delle domande del sondaggio, che fanno leva sul «risentimento» un po' qualunquistico di una parte della popolazione contro la partitocrazia. È probabile che, con il passare dei giorni, i partiti recuperino consensi e, all'atto pratico, voti. E' la fine naturale di tutti i cani sciolti, perchè è una legge matematica del sistema maggioritario. Non essendo destinata a vincere, quanto potrà pesare una ipotetica rappresentanza «sansiana» tra le poltroncine di Tursi? Relegata all'opposizione, potrà avere uno o, al massimo, due consiglieri, anche se dovessere raggiungere il 7 e il 6%. Sansa, dovendo tornare alla magistratura, dovrebbe dimettersi anche da eletto. E allora? E' difficile, a caldo, scrutare nella sfera di cristallo il mare tempestoso dell'«animus» d'un personaggio complesso - e certamente di forte personalità umana, intellettuale e morale - come Adriano Sansa. Ha deciso dunque di combattere l'Ulivo e la Quercia «usque ad effusionem sanguinis», perchè ferito nel suo luciferino amor proprio? Deus vult: si profila l'anniversario delle Crociate. Sansa pio e inflessibile come il Buglione?

GENOVA. «E' un sondaggio abbastanza prevedibile, nanche se molto virtuale». Mino Ronzitti, coordinatore regionale del pds, è un «saggio» dalle passioni molto precise, ma quiete. E' un esperto di sistemi elettorali, di strategia del voto, di statistiche, di sondaggi. Ha deciso, dopo ore dalla pubblicazione del fatidico sondaggio sulla popolarità di Adriano Sansa di riflettere sull'esito, sia pur tenendo conto della modestia del «campione» che supera di poco gli intervistati.

Ronzitti cerca di essere «tranquillo e tollerante», ed esordisce sul tono pacato della rif: «Sansa beneficia d'una campagna in cui è apparsa vittima d'un supposto sopruso che gli ha provocato una istintiva solidarietà». Poi sottolinea che beneficia d'un giudizio positivo sull'amministrazione «rivendicato anche dal pds».

I dati, secondo Ronzitti (ma, pare, anche secondo la società che ha effettuato la rilevazione) mettono in luce uno scarto negativo «evidente» tra l'elettorato di centrosinistra e il consenso a Sansa. Quindi, secondo il coordinatore regionale della Quercia, la candidatura d'una lista di Sansa sarebbe «condizionante», ma non certamente vincente, anche perchè il consenso a Sansa sindaco oscilla tra il e il .

Per Ronzitti, Rutelli e Bassolino sono molto più in alto. Il sondaggio confermerebbe «la contraddittorietà dei rapporti tra il sindaco e la città», tanto è vero che il consenso sul «buon lavoro svolto» si ferma al 28,4% e le «poche cose fatte» al 28,3%. Il giudizio più lusinghiero su Sansa riguarda la valutazione della sua onestà: 49%.

Ronzitti chiude con riflessione che apre indirettamente polemica politica:

Sansa vuol «dividere» l'Ulivo?

«Sansa ha sempre detto di non voler fare male all'Ulivo, ma mentre il Polo e la Lega cercano di unirsi, sarebbe grave dividere l'Ulivo».

Al di là delle dichiarazioni dei vertici del pds che, comunque, stanno mettendo a punto una strategia generale per rendere più aggressiva la campagna elettorale e, se necessario, più dura nei confronti del sindaco in carica, la situazione politica al decollo delle candidature e della formazione degli schieramenti, appare quantomai confusa. Sulla destra, sembra ormai appurato che la Lega correrà sola al primo turno. Ci saranno tre schieramenti dunque: il Polo, la Lega e la lista Castellaneta. Sia pure automatismi queste forze si ritroveranno al secondo turno per sorreggere un candidato unico, che sarà quasi certamente Ugo Signorini. Sulla sinistra, invece, i punti interrogativi sono legati all'accordo tra centrosinistra e Rifondazione (questa mattina è previsto l'incontro con Pericu e la Vincenzi) e, ovviamente, alla discesa in campo di Sansa, ancora incerta. [p.l.]

Un dépliant multilingue per le aziende

AAA cercasi imprese per le aree del Ponente

Uno «sportello» di Comune e Filse per favorire i nuovi insediamenti

GENOVA. cercano in tutta Europa «inquilini» per le aree dismesse. Ieri mattina l'assessore al Lavoro Claudio Montaldo ha presentato una iniziativa del Comune per informare le imprese di un nuovo servizio che porterà a Ge- insediamenti produttivi.

La Filse ha aperto un apposito ufficio, denominato «sportello per imprese», a cui si possono rivolgere tutti coloro che intendono avviare attività nelle aree dismesse del Ponente.

Questa opportunità è pubblicizzata attraverso un opuscolo tradotto anche francese e in inglese che verrà distribuito in Liguria e in Europa attraverso le ambasciate.

Nel dépliant sono inserite le notizie tutta una serie di agevolazioni: in cinque sei il Comune in grado di rilasciare le autorizzazioni, prevista riduzioni per gli oneri di urbanizzazione che vanno dal 15 al 50 per cento, imprese possono contare anche sui fondi comunitari messi disposizione nel progetto Obiettivo e, infine, le piccole aziende possono contare sulla consulenza Parco scientifico e tecnologico. Tutte queste informazioni sono contenute nell'opuscolo diffuso ieri Claudio Montaldo, che ha anche la delega per lo Sviluppo sostenibile: nella primavera scorsa vicesindaco aveva elaborato procedure più rapide per favorire i nuovi insediamenti produttivi nel Ponente.

«Era stato uno dei primi impegni che mi sono assunto assumendo questo incarico per rispondere numerose richieste che arrivavano dal mondo imprenditoriale genovese» spiega il vicesindaco, che a maggio ha varato le nuove procedure.

L'opuscolo, che ha lo scopo di pubblicizzare le agevolazioni e di informare sull'esistenza dello sportello della Filse, è ricco di altre informazioni sulla città. [m. c. c.]

COMUNE

Servizio anagrafe superefficiente

Il servizio anagrafico del Comune è stato giudicato fra i migliori d'Italia. La valutazione è stata compiuta dalla rivista «Altroconsumo» che ha indagato sulla tempestività del rilascio dei documenti, sul funzionamento del recapito e domicilio e del servizio informatizzato. [m. c. c.]

Concorso di idee per la passeggiata Voltri

Il 22 agosto il Comune ha bandito di idee per la progettazione di una passeggiata panoramica sul litorale di Voltri. La domanda di partecipazione deve entro giorni e dopo 150 dovranno re i progetti. Al vincitore andranno milioni, 20 al secondo e 12 al terzo. Per informazione rivolgersi alla segreteria dell'ordine degli Architetti, tel. 2473272. [m. c. c.]

Arrestato nei vicoli «Mani di forbice»

Un ladro d'auto è arrestato dagli agenti di pattuglia in borghese del commissariato Centro al termine di una caccia nei vicoli, durante il quale l'uomo ha minacciato i poliziotti con un paio forbici da sarto, che faceva saltare da mano all'altra, fronteggiando gli inseguitori. Le stesse forbici che poco prima, alle 21,30, nella sottoripa, aveva usato per forzare la serratura un'auto. Alla fine Rachid Smail «Mani di forbice», anni, è stato arrestato per rapina impropria. [a.p.]

Sorpreso con le mani nella borsa moto

Il palo è riuscito a scappare, ma il ladro che stava tentando di portarsi via il borsone moto è stato catturato dai poliziotti della pattuglia Roma che avevano notato i due in piazza Acquaverde, poco dopo mezzanotte. L'arrestato è l'algerino trentunenne Karim Aubi: aveva già fatto in tempo a tirar fuori dal bagaglio paio di pantaloni di pelle del proprietario della moto, Hans Joachim Hohn. [a. p.]

Il primo episodio sabato, il secondo lunedì notte: danneggiate vetture

Auto in fiamme dalla Foce al Cep

Raid teppistici in due quartieri diversissimi tra loro

GENOVA. Un'auto in fiamme l'altra in via Martiri del Turchino, al Cep di Prà, un'altra sabato scorso Foce, dove una ventina di giorni fa andata a fuoco la macchina un pregiudicato ricercato per spaccio: i carabinieri stanno mettendo insieme i tasselli di un mosaico che potrebbe alla fine rivelare un violento quadro di vendette incrociate.

I roghi di non sono infrequenti nel Ponente cittadino, dove del resto risulta concentrato lo zoccolo duro della malavita legata alle famiglie della mafia e della 'ndrangheta. Ma gli ultimi episodi accaduti alla Foce, quartiere tradizionalmente residenziale turbato soltanto dal fenomeno della prostituzione notturna, stravolgono gli annosi equilibri della mappa cittadina. Foce e Albaro sono sempre state in certo senso «neutre», dove un tempo i boss della mala locale potevano tranquillamente riservare un tavolo in qualche locale notturno. Che poi una innaffiata dallo champagne si potesse trasformare in trattativa d'affari, questo non influenza direttamente la tranquillità del quartiere.

Una delle auto bruciate alla Foce nel raid della notte tra sabato e domenica

Gli esposti al questore per lamentare la presenza eccessivamente plateale di prostitute e clienti sotto le finestre di casa o le precauzioni antifurto per la periodica presenza di zingari, lasciano il posto alla preoccupazione per forme più eclatanti di criminalità. Due sparatorie il scorso, una notturna in piazza Paolo da Novi, e l'altra 48 dopo in via della Libertà, con attentatori e feriti misteriosamente scomparsi, restano apparentemente spiegazione. Sempre nella seconda metà d'agosto, in via Casaregis, era stata bruciata l'auto di un pregiudicato napoletano, grazie a questo episodio poi catturato perchè ricercato dopo una condanna per spaccio. Infine, all'alba di domenica in via della Libertà qualcuno ha incendiato una macchina, cospargendola di benzina, e il rogo si è poi propagato a due auto e una .

Alle 4,30 di martedì il raid Cep, dove una Fiat Uno posteggiata in via Martiri Turchino, all'altezza del civico 98, è completamente bruciata nell'incendio appiccato sempre con la benzina. Le fiamme, prima essere spente dai vigili del fuoco, hanno semidistrutto anche una Panda e una Golf.

L'ipotesi della banda di balordi piromani sembra ormai logora e lascerebbe piuttosto intravedere una trama di gesti intimidatori. Resta da stabilire se i fuochi si due capi della città siano collegati. [a.p.]

Gli ex soci vantano crediti per un miliardo e mezzo: la vertenza si apre per altri 272 portuali

Vertenza Culmv, il pretore dà torto a Batini

A 19 ex «camalli» la Compagnia dovrà pagare la liquidazione

GENOVA. Il pretore Genova ha dato ragione ai 19 portuali che fatto causa alla Culmv per ottenere la liquidazione e l'una tantum. Si tratta di 19 soci della Compagnia, collocati in pensione nel 1994 per inabilità, che sino oggi non avevano ottenuto nulla delle loro spettanze.

Nel complesso, i loro spetterà circa un miliardo e mezzo. I 19 ricorrenti fanno però parte d'un gruppo assai più folto - 272 in tutto - di portuali collocati in pensione appunto per problemi di salute, usufruendo delle agevolazioni predisposte dal governo per i prepensionamenti dei settori operativi degli scali italiani che presentavano esuberi.

La sentenza di questa mattina, quindi, ha un significato piuttosto preoccupante per la Culmv: se tutti quelli che sino oggi non hanno ottenuto le loro spettanze (si oscilla, da caso a caso, attorno a un minimo di 26 milioni e a una massimo di 97 milioni) decidessero di adire la magistratura, Culmv dovrebbe tirare fuori qualcosa come 35 miliardi. È tratta d'una cifra che non è nella disponibilità della Compagnia ormai di fatto trasformata in una spa. Il console Paride Batini, che non ha voluto esprimere alcun in margine alla sentenza (un comportamento logico, non volendo irritare a questo la magistratura), ha già detto, e più riprese che se un del genere dovesse verificarsi, la Culmv non disporrebbe dei mezzi adeguati per coprire l'impegno. «Dovremmo vendere tutti i mezzi, le gru, gli elevatori, gli edifici, le e. Chiudere baracca e burattini e smettere di lavorare». Sarebbe la p i del porto?

La vicenda non è così semplice: infatti i portuali hanno chiamato in due ministeri, quello del Tesoro e quello dei Trasporti. Ci sarà, per via legali, salvo un tentativo di salvare la situazione un compromesso, uno «show down» per chiarire a chi spetta pagare le spettanze oggetto della controversia. Da una parte si sostiene infatti (e il pretore con il giudizio di ieri mattina s'è adeguato a questa lettura della legge) che le spettanze di fine rapporto legate alle spettanze contrattuale toccano, dal 1990, alla Compagnie. Da parte loro Batini e i componenti del consiglio d'amministrazione della Culmv ribattono che tocca invece ai ministeri - ciascuno per la sua fascia competenza - perchè il Fondo per gestione degli istitui contrattuali dei lavoratori portuali sarebbe re creditore di cifre esorbitanti confronti stessa Culmv. Si parla oltre 75 miliardi. In parole povere, Batini replica: non siamo noi l'ente che deve pagare, bensì il Fondo alimentato dalle casse dello Stato, il quale è oltre a tutto da tempo insolvente. Ora si vedrà se il portuali decideranno agitazioni o scioperi. [p. l.]

Il «console» Paride Batini

Genova prima in classifica per i raggiri ai danni di pensionati soli

Truffe agli anziani, un'emorragia

Falso ispettore Amga ruba 47 milioni a una donna

GENOVA. Hanno colpito ancora, lunedì e ieri, portando via 47 milioni e un'ottantenne e 950 mila lire a un ottantacinquenne. Martedì intorno alle 13,30, in via Napoli, una signora di 79 anni si è trovato alla porta un giovane in camicia bianca e cascchetto da moto in testa che le ha detto un ispettore dell'Amga incaricato di controllare il suo contatore per effettuare il rimborso e bolletta eccessivamente . Dopo il falso controllo, lo sconosciuto ha consegnato alla signora una banconota da 100 mila, chiedendo il resto. L'anziana donna ha preso dalla borsa in cui teneva i suoi risparmi e cercava il denaro da sostituire al sedicente ispettore, quest'ultimo ha afferrato il tutto dicendo: «Ci penso io e cambiare». E, approfittando dell'attimo di smarrimento, il ladro l'è filata con 7 milioni in contanti e un libretto al portatore con 40 milioni.

Stessa tecnica ieri alle 11,20 contro un pensionato 85 anni abitante in piazza Rivara e Rivarolo: un falso ispettore dell'Enel, al momento della richiesta di resto, gli ha afferrato e portafogli con mila lire.

I truffatori abbindolano anziani soli per portar via tutti i loro risparmi costituiscono un fenomeno allarmante, che colloca Genova, con la alta percentuale pensionati ultrasessantenni, ai primi posti nella classifica italiana di questo tipo di reato. Il questore Antonio Pagnozzi chiamato a raccolta tutti i suoi dirigenti per studiare una strategia operativa, alla luce dei dati costantemente allarmanti. Constatando l'inutilità degli appalli alla prudenza lanciati attraverso quotidiani e notiziari radiotelevisivi, come gli avvertimenti stampati addirittura sulle bollette dell'Enel, lo questore aveva chiesto aiuto alla Curia, invitando i parroci e intervenire sull'argomento durante le omelie domenicali, fidando nella presenza degli anziani alle funzioni religiose. E i parroci hanno risposto all'appello, spiegando ai loro fedeli che i sedicenti controllori alla porta solo truffatori, cui bisogna in nessun dar retta, non previa telefonata all'Ente di appartenenza, e con la «prova del nove» della chiamata al 113. Nel frattempo, anche l'arresto, da parte degli investigatori del commissariato di Sestri Ponente, di nomade italiana, Margherita De Colombi, sembrava aver segnato un risultato positivo contro le truffe con il sistema della disinfezione anti Aids. Ieri mattina, però, la donna, assistita dall'avvocato Prisco, ha lasciato il carcere, avendo ottenuto dal Tribunale del riesame gli arresti domiciliari. [a. p.]

NUMERI UTILI

NOTTURNO GENOVA
permanente 20-6,30: *Ghersi:* corso Buenos Aires 18; *Europa:* corso Europa 676; *Pescetto:* via Balbi 156.
Genova centro orario 8,30-20: *Economica*, via 17; *Cairoli*, via Cairoli 42; *Operaia Sormani*, piazza Raibetta; sto, 59; *Dell'Oro*, via 112.
Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Scanavino*, Sardegna
orario 8,30-13/15-19,30: *Ligure*, bio 300; *Salva*, via Danao .
Martino, Borgoratti, Staglieno, Quarto, 8,30-20: *Rocco*, via Borgoratti 123; *Gallo*, p.za Pittaluga 10
orario 8,30-12,30/15,30-19,30: *Comunale*, via Quinto 34.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *N. Assunta*, via
Sampierdarena 8,30-21,30: *Cantore*, via Cantore 51; *Centrale*, via Canzio 47.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Centrale*, via Gattorno 5; *Sestri*, via Sestri .
Val Polcevera 8,30-21,30: *N. S. delle Grazie*, via S.
8,30-12,30/15,30-20: *Moderna*, Pastorino 32; *Garbarini*, via Canevari 179.
Pegli-Pra-Voltri *Garibaldi*, via Cordellera 21
orario 8,30-12,30/15,30-21,30: *Negrotto*, via Lungomare
Sori, Cairoli, telefono 700.832.
RECCO
Savio, piazza N. da Recco, telefono 74.055.
Antola, della Repubblica tel. 771.069.
SANTA
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 287.002.
RAPALLO
Modame, via Marsala 4, tel. 50.600.
Vallera, p. XXVII Dicembre tel.
Rossi, via Cavour 31 (Lavagna), tel. 393.317.
SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, 41.131.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, telefono

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** telefono 770.205. **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** tel. 364.620. **Lavagna:** tel. 309.847. **Sestri** tel. 480.750. **Riva Trigoso:** 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** 9188.366. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 5551; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 65.651; **Gaslini** (ped.) tel: 56.361; **B.go Fornari: Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **gna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Liguri, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. (a pag.) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. **Nei Comuni di vri, Rapallo, Margherita, Lavagna, Borzonasca, Si Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; p.le Paranzo, p.le Oregina, Narvi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri; **Martedì.** P.za Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Paranzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Via Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 -

FERROVIE

Camogli: tel. 771.137; tel. 76.134; **Margherita:** tel. 288.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; tel. 300.000/ 309.587/ 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: 59661; **Rec-** 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.265; **Santa Margherita Ligure:** telefono 288.506 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; telefono 308.284, **Lavagna:** telefono 393.16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396.

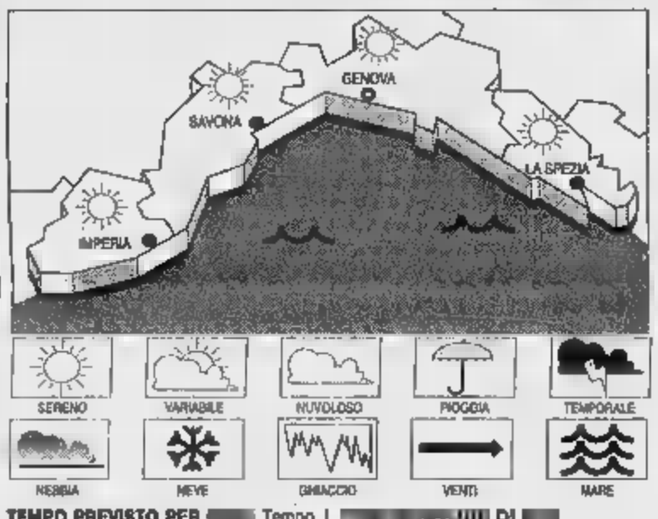
DI

Genova: tel. 267.451, **Margherita:** tel.

CORPO FORESTALE

Genova: 566.831 - 560.429 - 586.553. Casarza Ligure: 467.141, Borzonasca: 340.016. Cicagna: 92.035. Rezzoaglio: Stefano d'Aveto: 96.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER Tempo generalmente buono e soleggiato. Vento debole tra Sud-Est e Sud-Ovest. quasi calmo. Temper. senza rilevanti **Domani.** Permangono condizioni anticicloniche, con tempo buono; annuvolamenti durante le ore più calde. Vento moderato. Mare poco Temp. **IERI.** Temp. del 25 °C; umid. 75%; pioggia =; vento: Sud-Ovest 5-10 km/h; cielo poco nuvoloso con foschia; quasi calmo; press. barom. 1017 mb (tendenza: stazionaria).

DI

Genova	max 27	min 22
Savona	max 27	21
Imperia	max 27	min 21

FA A IMPERIA
Max: min: 15; temp. mare 23 °C

Il **Sole** sorge 7,01 e 19,47. La **Luna** si leva alle 14,56 cala 24 (crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA A GENOVA

ARISTON 1. Tel. **Batman & Robin**, di J. Schumacher, con G. Clooney, A. Silverstone. Or.: 15,20; 17,45; 20; 22,45.

ARISTON 2. Tel. 208.549. regia L. Stopkewich M. Parcher, P. Outsbridge. Or.: 15,10; 16,40; 18; 19,30; 21; 22,40.

GIUSTUS. Tel. 568.810. , regia S. West con N. Cage, J. Malkovich. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DEL COTONE - GRECALE 275.89.30. **L'incantesimo del lago 2.** Or.: 15,30; 17; 18,30. **Altri uomini.** Or.: 20,30; 22,30.

DEL COTONE - SALA MULTISALE Tel. 275.89.30. **Innamorati cronici**, regia G. Dune con M. Ryan, Broderick. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO 1. Tel. 585.419. **I Vesuviani**, 5 registi, A. Capuano, P. Corsicato; A. Lillo, S. Incerti, M. Martone. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **I giorni di tempesta**, regia F. Calogero con R. Francesco, A. Sandrelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

. ESTIVA.

LUX. Tel. 561.591. **Smoke - Location perduta**, regia J. Frankenheimer con M. Brando, V. Kilmer. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21,10; 23.

Ingresso da CONCLUSA.

ODEON. Tel. 3 **Il mondo perduto**, regia S. Spielberg, con J. Colbrun, J. Moore. Or. 15; 17,30; 20; 22.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Austin Powers**, regia J. Roach, con M. Myers, E. Hurley, R. Wagner. Or. 16; 17,40; 19,20; 21,10; 23.

ORFEO. Tel. 564.849. CHIUSURA ESTIVA.

D'ESSAI. Tel. 314.141. **Batman & Robin**, regia J. Schumacher, con G. Clooney, A. Silverstone, 16; 18,15; 20,35; 22,45.

- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 1. Tel. 582.481. **Innamorati cronici**, G. Dune con M. Ryan, M. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. Il mondo perduto. Regia S. Spielberg con J. Colnbrun, J. Moore. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Regia A. Pasquini con C. Amendola, L. Morandi, C. Bigall. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.

VERDI. Tel. 562.137. **Il viaggio della** regia S. Rubini con B. Mezzogiorno, S. . Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

LUCI ADC t. 413.636; t. 814.955; **I e I** t. 580.380; t. 281.566; **CRISTALLO** t. 299.967; **DIONISO** t. 565.515; **ELDORADO** t. 645.7943; 201.919.

CINECLUB

DEL Tel. 413.838. CHIUSURA ESTIVA.

. Tel. 570.2348. CHIUESTIVA.

. Tel. CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG. 219.768.

LUMIERE. Tel. 505.936. ESTIVA.

. Tel. 589.640. CHIUSURA ESTIVA.

EDEN. estiva Eden. Via Pavia 4, Pegli. STAGIONE CONCLUSA.

LE. Tel. 967.7130. **apparenti.** Regia S. Lumet con A. Garcia, R. Dreyfuss.

A SAVONA

. Tel. 654.627. **Batman Robin.** Orario: 15,45; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

OGGI RIPOSO.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Innamorati cronici.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. 12.000; 8000; .

DIANA 2. Tel 825.714. **Altri** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Con Air.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. **Il mondo perduto.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

. Tel. 850.570. **Fuochi** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

. Tel. 363.274. **giorno per** . Regia M. Hoffman, con M. Pfeiffer, G. Clooney. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

. 309.694. RIPOSO.

ARISTON. Tel. 41.505. RIPOSO.

COLOMBO. Tel. 640.263. **Batman bin.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; .

RITZ. 640.427. **Il perduto.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; anziani.

AMBRA. Tel. 51.419. OGGI

ASTOR. Tel. 50.997. OGGI RIPOSO.

ARENA VITTORIA. Freccia azzurra. Ore 20,30. Lire 5000

Invitti criminali. Ore 20; 22. Li- 8000; .

. 692.200. Nuovo programma. Ore 20,45; 22,45. L. 10.000; .

. Jerry Maguire. Orario: Lire .

. Tel. 838.63.22. **Contro da Dio e dagli uomini.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 7000; .

. 689.981. Ore 20,30: **mo del lago.** Ore 22,30: **Il ciclone.** Lire 10.000; 6000.

A IMPERIA

CENTRALE. Tel. 63.671. **Il per** . Or.: 20,10; 22,30. L. . 7000.

Tel. (0184) 43.440. **Ballo.** Lire .

. 261.955. **L'isola perdu-** Orario: 20,30; 22,30.

. Tel. 495.930. **Da giungla a giungla.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 9000, ridotti 6000.

EDEN SMERALDO. Space Ore 20,30. Lire 8000; ridotti 5000.

. . **Il mondo perduto.** 15,30; ultimo . 12.000; rid. .

AMSTON RITZ. Tel. 506.050. **Batman & Rob** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000;

ROOF - Sala 1. Tel. 508.060. **Air.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

ROOF - Sala 2. Tel. . **Ultima perduta.** : 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. .

ROOF - Sala 3. Tel. . **terza** : 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Innamorati cronici.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Il do della sposa.** : 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Genealogia di un crimine.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; .

ORFEO. Telefono 582.333. **Sex and Zen II.** Orario: 15,30; 22,30. 10.000; rid. 7000.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO AI (Nervi). RIPOSO.

TEATRO - DUSE. Tel. 831.1691. ESTIVA.

GENOVESE. Tel. 839.35.69. RI-

TEATRO DELLA TOSSE.

FORTE SPERONE via al parco del Peralto.

DI (Camogli). RIPOSO

NIGHT - Aeroporto C. Colombo. Tel. 65.491. RIPOSO.

Malizie, solidarietà e altre storie

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei

LA STAMPA

Reverì-Ottaviani

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
Collana «Argomenti di scienze» 10
pp. XII-196 con 27 illustrazioni nel testo
L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a sconto acquistando il volume presso il Salone via Roma a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE,

INCHIESTA

I SINDACI E I SOGNI NEL CASSETTO

Luci e ombre della Riviera tra turismo, sviluppo e progetti

«Lavagna, pace sociale»

Gabriella Mondello parla della città

LAVAGNA. Gabriella Mondello, segno del Toro (l'età non si dice), insegnante, sindaco «dal settembre del 1980» si appresta a dire. Bene, allora considerato che ha già quattro legislature sulle spalle e che la legge gliene consentirebbe una che fa: lascia o quintuplica? «Non ipotizziamo il futuro - risponde sorridendo. E' troppo presto per dare una risposta così impegnativa». Con una punta di malizia si potrebbe aggiungere che questo particolare non deve essere noto prima della scadenza naturale, perché in città qualcuno si sta già da fare. Gabriella Mondello lo sa ma non se ne preoccupa più di tanto. «Avrei voglia di andare in pensione come insegnante e dedicarmi ad altro».

Questo «altro» non deve essere inteso solo come passione per la casa, per la famiglia, per la cucina. Il sindaco ha detto più volte che vorrebbe impegnarsi più a fondo nella politica. Quella con la P maiuscola, per intenderci. «I problemi che ogni amministratore pubblico deve affrontare ogni giorno - aggiunge - non possono essere risolti a livello comunale. Se le leggi sono quello che sono, noi abbiamo le mani legate in settori, come le opere pubbliche, la burocrazia, l'occupazione, lo sviluppo economico».

Dica la sua sulle manifestazioni dell'estate. «Sono pienamente soddisfatta perché girando per la città ho raccolto consensi. Un operatore della piazza della Libertà ha chiesto che gli venga prorogata la concessione per lo spazio pubblico. Vuol dire che ha lavorato. Non abbiamo ricevuto lamentele per i rumori e infine debbo ricordare che nei 489 milioni spesi è compresa l'attività della biblioteca civica».

La professoressa Mondello poi sottolinea il grosso problema della mancanza di un comandante dei vigili. Spiega che per il posto possono soltanto coloro che hanno già cinque anni di esperienza. «Se uno si trova bene in un posto, perché dovrebbe cambiare?». Comunque il corpo dei vigili urbani è potenziato con tre nuovi assunti e 4 trimestrali che rimangono solo due mesi.

Sindaco, ma Lavagna qualche neo ce l'ha oppure no? «Carenza del verde pubblico e pulizia della città - risponde immediatamente. Per la pulizia è in corso un contenzioso, per il verde abbiamo solo 4 giardinieri». Considerato che liberare le strade dalle prostitute è sempre stato un «pallino» del sindaco, la domanda è scontata: problemi di ordine pubblico?. «Devo dire che in questi ultimi tempi la situazione è migliorata grazie ai frequenti interventi delle forze di polizia. Per il ci sono stati episodi di micro-vandalismo. Il detersivo gettato nella fontana del porto dove è stato danneggiato anche l'impianto di illuminazione, le piantine rubate nelle aiuole appena i giardinieri le trapiantano».

Gabriella Mondello è sindaco dal 1980

Sindaco, quali opere avrebbe voluto realizzare ma che non è riuscita a portare a termine? «Un'opera che ho sempre desiderato realizzare è che presto sarà una realtà è la sistemazione del centro storico. Con la ristrutturazione del porticato Brignardello sogno piazza Marconi senza auto. Poi ho a cuore un'opera realizzata ma che non si vede: la pace sociale. Infatti Lavagna, pur essendo una città dalle molte problematiche, ha persone disperate».

Giuliano Vignolo

Eventi estivi, bilancio ok

Mezzo miliardo per tutto l'anno «Ma i risultati si vedono già»

LAVAGNA. «Non è vero che per le manifestazioni estive abbiamo speso quasi mezzo miliardo, come dice un consigliere di minoranza - hanno detto ieri il sindaco Gabriella Mondello, il vicesindaco Piergiorgio Bottini e l'assessore Paolo Nassano, durante un incontro con la stampa. Abbiamo speso 489 milioni, che sono un nulla rispetto al bilancio che ammonta a miliardi, ma riguarda le manifestazioni di tutto l'anno».

A parlare delle manifestazioni estive, anzi ad esprimere soddisfazioni per la riuscita di quanto si è appena concluso, con il sindaco e l'assessore c'erano il consigliere delegato Gino Canale, il presidente del Consorzio Nuovo Turismo del Tigullio Giovanni Bertonazzi, il presidente degli albergatori di Lavagna Attilio Schiaffino. Tutti concordi nel dire che la qualità e la quantità delle manifestazioni è stata ottima con particolare riscontro da parte degli operatori commerciali, degli albergatori e ristoratori.

: «Riscontriamo un risultato positivo del movimento turistico, più 0,91 per cento, e punti nel settore rghiero, questo grazie alla ristrutturazione degli alberghi. Comincia funzionare la forbice costituita da pubblico e pri-. Questo lavoro estivo deve continuare».

Bottini: «Possiamo affermare che quest'estate a Lavagna ha vinto il binomio turismo-cultura».

Bertonazzi: «Durante la loro permanenza negli alberghi i turisti hanno dimostrato di gradire le manifestazioni. Certo occorre migliorare l'arredo urbano, la pulizia del deve essere anticipata, i sottopassi finiti».

Schiaffino: «Siamo confortati dai dati positivi e allora dobbiamo dire che una parte delle nostre strutture deve essere rimodernata. Abbiamo avuto più presenza anche se la permanenza era ridotta a pochi giorni. Per quanto riguarda il leggero calo degli stranieri, luglio e agosto non sono mai stati mesi di gran affluenza».

La Torta dei Fieschi, evento-clou

Canale: «L'amministrazione ha indicato in 75 milioni la spesa per la Torta Fieschi: considerando i contributi ricevuti il ricavato della vendita dei biglietti, possiamo dire che la manifestazione è costata sui milioni. Infine va ricordato che in questa somma c'è il finanziamento della trasferta Sestieri a Roma per la partecipa- e Unomattina Estate: mezz'ora in diretta Raiuno. Ne è valsa la pena». [g. vi.]

DALLA RIVIERA

Il sindaco chiede il blocco lavori alla Ramaia

Il sindaco Mario Chella ha inviato una lettera a Giorgio Bachi, l'imprenditore che sta costruendo una pista di pattinaggio alla Ramaia, per comunicargli di sospendere i lavori temporaneamente in quanto l'opera non può considerarsi precaria. Intanto il sindaco ha chiesto l'autorizzazione edilizia in sanatoria. [g. vi.]

Il Comune compra in Laggiaro

Il Consiglio Comunale ha approvato l'acquisto da privati di un'a- di 2250 metri quadrati in Laggiaro, attualmente in stato di abbandono, una spesa 189 milioni. Secondo i programmi nell'area si dovrebbe costruire parcheggio e spazi verdi per i residenti. [g. vi.]

SANTA MARGHERITA

Lavori in via Maragliano per la conduttura del metano

Lunedì prossimo in via Maragliano inizieranno i lavori per la sostituzione della condotta del metano. Nella strada verrà fatto per circa 300 metri: le auto potranno procedere in un solo senso di marcia e saranno eliminati i parcheggi. L'amministrazione comunale approfitterà scavo per la posa di nuove condotte dell'acquedotto. [g. vi.]

RIVA TRIGOSO

Fincantieri, polemica contro il sindacato padano

Alla Fincantieri le organizzazioni sindacali contro il sindacato della Lega Nord. Ieri si sono riuniti i rappresentanti della Sim e venerdì saranno le tre confederazioni riunirsi per decidere i dettagli della partecipazione alla manifestazione di Milano, il 20 settembre, contro il Simpa (Sindacato padano). [g. vi.]

Ultimi giorni per i lavori nel torrente Petronio

Saranno ultimati nella prossima settimana i lavori previsti dal nono lotto degli interventi sul torrente Petronio. Nella del bivio per Masso è stata completata la grigliatura della sponda sinistra per un tratto di 70 metri di argine sinistro. [g. vi.]

PORTOFINO

Turisti nel borgo, weekend alta stagione

Sabato e domenica l'affluenza di turisti nel borgo è stata quella della piena stagione: code di auto al filtro Cervara, battelli stracolmi di persone, piazzetta gremita. Alla rada la nave inglese Victoria che ha portato quasi 800 crocieristi. Nel porticciolo il movimento degli yacht è sostenuto che i posti all'attracco erano esauriti. [g. vi.]

Botte al «Punto di svolta» di piazza Vacchero

La festa nigeriana finisce in maxirissa

GENOVA. Gli schiaffi una ragazza, probabilmente motivati da eccesso di alcol, hanno provocato una rissa che ha poi reso necessario l'intervento di volanti della polizia per evitare le furibonde battaglie che in passato hanno infiammato il centro storico. al termine, un nigeriano di 28 anni, Ibrahim Bello, è stato arrestato per oltraggio, resistenza e lesioni, mentre un altro extracomunitario che si era scagliato contro i poliziotti poi riuscito a fuggire. Da rilevare, infine, che tre agenti sono stati medicati per contusioni.

L'episodio è accaduto nel circolo Punto di Svolta di piazza Vacchero, nei pressi di via del Campo. Intorno alla mezzanotte, mentre nel locale si affollavano un'ottantina di extracomunitari, quasi tutti nigeriani riuniti per una festa, uno dei presenti ha cominciato a gridare, schiaffeggiando la donna che era lui (anche lei medicata all'ospedale Galliera).

Quando è arrivata la prima volante della polizia, Ibrahim Bello si è scagliato contro gli agenti, imitato da un altro nigeriano. Intanto, per evitare problemi, erano chiamate in aiuto altre cinque volanti.

Gli altri stranieri presenti, comunque, non sono intervenuti dar man forte al loro connazionale, che è stato alla fine immobilizzato dai poliziotti.

Il Punto di Svolta, di cui è titolare Francesco Maduli, personaggio cittadino «storico» della cosiddetta cultura alternativa, è un'associazione per agevolare il confronto e l'integrazione delle diverse comunità etniche che vivono in città, concentrate soprattutto nei vicoli del quartiere vecchio.

Naturalmente, la presenza locale ha costituito il motivo, anche nel recente passato, di esposti e atti protesta da parte dei comitati del centro storico, compreso quello di Possatello, di cui è leader Rita Paglia. [a. p.]

Un giovane cade da un muro durante il «Panegirico», la gente incolpa lo spettacolo

«Ferito dai fuochi» ma non era vero

Dopo il dramma di Rapallo, a Recco scatta la psicosi

Un incidente accaduto durante lo spettacolo pirotecnico di lunedì sera, la «Sagra del fuoco», ha fatto correre in città un brivido per il ricordo di quanto è successo a Rapallo il due luglio durante la sparata del «Panegirico».

Un giovane genovese, Fabio Schiaffino, 24 anni, abitante alla Foce, rimasto ferito mentre assisteva allo spettacolo pirotecnico dalla collina di Mulinetti.

Subito si è parlato dello spezzone di fuoco caduto incandescente che avrebbe colpito il giovane volto e ad orecchio. Schiaffino è stato soccorso dai militi della Croce verde Recco che hanno portato all'ospedale San rtino di Genova dove è stato ricoverato i medici scopo precauzionale si sono riservati la prognosi.

Successivamente il giovane stato ricoverato nel reparto Ottorinolaringoiatria e questo punto il pare debba essere riconsiderato. Il referto dei medici parla di caduta accidentale. La stessa versione l'hanno data i militi della Croce verde che hanno il giovane i quali ieri hanno sostenuto di essere intervenuti per un giovane che era caduto da un muretto.

Gran folla a Recco durante le sparate della «Sagra del fuoco» uno degli eventi pirotecnici più famosi della Liguria (foto Bruno)

La notizia dell'incidente è corsa velocemente in città e forse si è ingigantita durante i vari passaggi. Gli spezzoni delle bombe da tiro che cadono al suolo ancora incandescenti sono soventi durante gli spettacoli pirotecnici: lunedì sulla spiaggia nelle vicinanze dei posti dove i fuochi si alzano verso il cielo, sono stati spenti diversi.

Ma è fatto del tutto normale e gli organizzatori dello spettacolo organizzano gruppi persone che intervengono immediatamente.

Era abbastanza strano che uno di questi spezzoni potesse arrivare sino alla collinetta dove il giovane è stato ferito. Comunque la versione dei militi della Croce verde e la notizia trapelata dal San Martino sul referto che indicherebbe «caduta accidentale» sembra avere smontato, per fortuna, l'ipotesi del ferimento fuoco d'artificio.

L'equivoco potrebbe essere nato perché il giovane è rimasto ferito durante lo svolgimento della sagra del fuoco e il ricordo di Rapallo forse ha fatto galoppare troppo la fantasia. Le pubbliche assistenze sono intervenute diverse volte durante la serata, ma per malori. [g. vi.]

Salvatore Golino va a Roma, gli subentra Bizzarri

Oggi cambio della guardia ai vertici della Finanza

U. Lascia oggi il comando della Zona Ligure della Guardia Finanza, dopo quattro anni, il generale di brigata Salvatore Golino, che andrà a comandare a Roma Centro repressione frodi. L'alto ufficiale è Commendatore al merito della Repubblica, è stato insignito della medaglia Mauriziana, della medaglia militare d'oro al merito di lungo comando e della croce d'oro al merito di servizio. Era arrivato a Genova il 15 settembre del 1993.

Gli subentra, tornando nella città dove stato in servizio capitano, il colonnello Mauro Bizzarri, proveniente da Como. Cinquant'anni, na a Fidenza, il colonnello Bizzarri è entrato in Accademia nel '65 ed è stato nominato ufficiale il primo ottobre '67. Durante la sua carriera ha ricoperto vari incarichi: con il grado di capitano ha prestato appunto servizio presso il regionale di polizia tributaria di Genova e con il grado di colonnello ha comandato Nucleo regionale di polizia tributaria di Torino e la sesta Legione Como. E' laureato in giurisprudenza ed è titolato della Scuola superiore di Polizia tributaria. [a.p.]

Il generale di brigata Salvatore Golino

Il colonnello Mauro Bizzarri è il nuovo comandante della Zona Ligure

Per evitare rischi è consigliabile far analizzare gli esemplari raccolti

Sos funghi, scatta il servizio Usl

Due uffici (a Chiavari e Rapallo) per i cercatori

CHIAVARI. L'Usl ha a disposizione due uffici, uno a Chiavari nell'ex sede Saub in Dante e l'altro a Rapallo in traversa di via Emiliani, nei quali i cittadini possono portare i funghi raccolti nei boschi per essere analizzati da ispettori micologici.

Per il privato cittadino tratta un esame completamente gratuito su tutto il raccolto e su un solo campione. I funghi saranno visionati dagli ispettori solo freschi, interi, sani, in buono stato di conservazione, puliti terriccio e provenienti da zone non esposte ad inquinamento.

A seguito dell'esame di commestibilità viene rilasciata copia della certificazione. Da ricordare anche che i funghi devono portati all'esame contenuti in cestini o contenitori rigidi analoghi.

All'esame di commestibilità deve presentato l'intero quantitativo raccolto il più presto possibile. Quindi non tenere i funghi in frigo magari un'intera giornata e poi pretendere di farli esaminare quando hanno perso parte delle loro qualità, profumo.

Attenzione anche a spiegare dove i funghi raccolti: a questo proposito ricordare che devono provenire da non sospette di esposizione a fonti di inquinamento chimico o microbiologico come discariche di rifiuti, cumuli macerie, sponde di corsi d'acqua lurida, parchi giardini cittadini, vicinanze di aeroporti, autostrade, strade ad intenso traffico veicolare, stabilimenti industriali, forni inceneritori, cimiteri, centrali elettriche, frutteti colture trattate con presidi sanitari.

Gli ispettori sono autorizzati a rifiutare la determinazione della specie relativa distruzione dell'intera partita, qualora i funghi portati all'esame siano recisi o tagliati, inzuppati d'acqua o in evidente stato alterazione. Anche sono troppo sporchi o in sportine non adatte alla raccolta al trasporto, i funghi potranno essere distrutti dagli ispettori.

A Chiavari gli esami sono eseguiti martedì, giovedì e venerdì dalle 8 alle 9: Rapallo lunedì, mercoledì e sabato agli stessi orari di Chiavari. [g. vi.]

Torna la stagione dei funghi e la Usl a disposizione dei cercatori due servizi di analisi completamente gratuiti

CARASCO

«Vi sono trattative»

Per la Tigullio lo sciopero

CARASCO. Comunicato della Tigullio Pubblici Trasporti in merito sciopero del personale che sarà attuato domani. L'azienda sostiene che lo sciopero è motivato ed strumentale.

«E' in corso una trattativa sul contratto di lavoro - si legge in un comunicato dell'azienda - e alcun atteggiamento di chiusura. La Tigullio vuole semplicemente impostare la trattativa secondo modalità corrette che permettano una adeguata copertura dei costi attraverso recuperi di produttività.

Al contrario i sindacati rivendicano aumenti incondizionati e non coperti con ulteriore sulle finanze».

L'azienda spiega che la proposta sindacale prevede un per l'azienda intorno al miliardo a fronte di recuperi gestionali di 150 milioni. [g. vi.]

CHIAVARI

Lavori in corso

Domani bloccata la circolazione in via Nino Bixio

CHIAVARI. Mentre stanno iniziando i lavori per l'asfaltatura delle strade cittadine, in precario dopo la serie di lavori che stati eseguiti, continua blocco forzato alla circolazione in via Nino Bixio. L'interruzione al traffico di questa strada sta determinando un caos in tutte le altre strade cittadine. La situazione più pesante quella che ogni giorno si crea in corso Garibaldi: considerando che il flusso di traffico che proviene da piazza Matteotti è sempre lo stesso, viene da se che sono le auto che provengono da via Delpino e che non possono svoltare via Nino Bixio a formare le interminabili code in corso Garibaldi. Forse era necessario mettere uno cartelli gialli che avvertono dell'interruzione, piazza N.S. dell'Orto dove a il maggior numero auto che, passando per via Vinelli e via Nino Bixio, attraversano la città. [g. vi.]

Ospedale di Albenga nella bufera

Chiude la cucina Subito polemica

Le cucine dell'ospedale chiudono. Se solo temporaneamente è tutto da vedere. Il sindacato Fials, intanto, ha contestato ieri la decisione, durante un incontro a Savona con la direzione generale dell'Asl 2, pronto a fare dura opposizione. I pasti potrebbero arrivare da Savona con deperimento della qualità delle vivande e rischi di percorso.

Una riunione convocata in fretta e motivata da un problema urgente da risolvere. Ufficialmente le cucine dell'ospedale chiuderanno solo per un certo periodo. C'è però il rischio che la cosa si trascini nel tempo e che l'affido esterno, momentaneo dei servizi venga prolungato.

«Siamo assolutamente contrari alla chiusura del servizio mensa all'ospedale di Albenga. Questo non può avvenire prima di un intervento di ristrutturazione e riorganizzazione del Santa Maria di Misericordia. All'interno di un certo discorso migliorativo la cosa poteva anche essere logica in questo diventa invece inaccettabile», ha spiegato Silvio Valdisserra, segretario provinciale del sindacato Fials. Più di tre miliardi sarebbero disponibili per apportare le necessarie modifiche all'interno del nosocomio albenganese.

Ha proseguito Silvio Valdisserra del sindacato Fials: «Se si dovesse provvedere affidando l'appalto per la consegna dei pasti a Savona ci opporremo. Noi siamo del parere che il servizio di cucina non si deve allontanare dall'Albenganese, cosa che se avvenisse potrebbe pregiudicare la qualità dei pasti caldi e creare notevoli disagi. E' necessario affidarsi a ditte locali per garantire la rapidità nella consegna delle vivande e soprattutto che i malati saltino il pasto. Mi chiedo cosa potremmo fare il giorno che ci fosse un incidente in autostrada ed il traffico rimanesse bloccato per ore». [m. br.]

Il sindacalista Silvio Valdisserra

Vittima Rosangela Caffa, impiegata delle poste. Lascia il marito e due figli

Annega sotto gli occhi dei turisti

La tragedia ieri ai Bagni Ondina ad Albenga

ALBENGA. E' morta a pochi metri da riva, sotto gli occhi di decine di persone che, quando si sono accorti di quanto stava succedendo, hanno cercato disperatamente di rianimarla. E' per Rosangela Caffa, 41 anni, abitante con il marito Antonio Laureri, 43 anni, commercialista e ai loro due figli in largo Paganini non c'è stato nulla da fare. Inutile anche la corsa dell'autoambulanza della Croce Bianca di Albenga verso l'ospedale. Quando Rosangela ha raggiunto Santa Maria di Misericordia era già morta. I medici hanno potuto fare altro che constatarne il decesso.

La tragedia ieri mattina poco dopo le 11,30 sulla spiaggia dei Bagni Ondina, sul lungomare Colombo. Approfittando della bella giornata Rosangela Caffa si è tuffata in acqua. Non una spericolata e ha fatto qualche bracciata vicino a riva. Poi, un minimo segnale, si è rivoltata la faccia in acqua. Nessuno si è accorto di nulla. Solo una donna che stava passeggiando sulla battigia si è resa conto che Rosangela stava morendo. «Mi sono sentita arrivare qualche cosa sulle gambe. Mi sono voltata e ho visto quella donna a pelo d'acqua, con la faccia rovesciata, che non si muoveva. Ho subito capito che stava male, l'ho tirata su e ho chiamato aiuto», racconta la signora che per prima è resa conto di quanto stava succedendo.

Il bagnino della spiaggia, subito intervenuto, ha cercato di rianimarla in attesa dell'autoambulanza della Croce Bianca. A Rosangela Caffa è stato praticato il massaggio cardiaco ma le condizioni erano disperate. Impossibile, al momento, riuscire a capire se la morte della donna sia dovuta ad annegamento o se, invece, Rosangela sia stata colta da un improvviso malore. Dubbi che potranno essere sciolti solo dall'autopsia che ancora, però, non è stata disposta.

La notizia della scomparsa della donna si è diffusa rapidamente. Rosangela Caffa era molto conosciuta ad Albenga per il suo lavoro. Da molti anni, infatti, era impiegata alle Poste di piazza Petrarca.

Sempre ieri mattina un'altra donna è morta in spiaggia, questa volta ad Andora. Si tratta di una pensionata che, probabilmente, è stata stroncata da un malore ed è poi caduta sul bagnasciuga. Anche in questo caso inutili i tentativi di rianimarla.

Pezzini

La spiaggia dei bagni Ondina, sul lungomare di Albenga, dove ieri mattina è annegata Rosangela Caffa

DALLA RIVIERA

ALASSIO

In carcere i rapinatori sono Severi

Restano in carcere i due rapinatori arrestati dai carabinieri dopo il colpo miliardario di Alassio. Lo ha deciso il gip Francesco Meloni dopo l'udienza di convalida che ha visto i due confessare. E' ancora aperta, invece, la caccia al terzo uomo che avrebbe avuto la maggior parte del bottino. [m. br.]

Ieri i funerali di suor Clara portinaia delle Clarisse

Si sono svolti ieri nella chiesa del Monastero delle Clarisse, i funerali di Suor Maria Clara Borsani. La religiosa, morta domenica a 89 anni, ha svolto con dedizione il servizio di portineria nel monastero per 50 anni. [m. br.]

Cambio della guardia al comando del Turinetto

Passaggio delle consegne oggi alla caserma Turinetto. Il colonnello Paolo Gallione, comandante del 72° reggimento «Puglie», lascerà il posto al colonnello Carlo Maria Magnani. La cerimonia avrà inizio alle 11. [m. br.]

Il porto conta di tornare sui livelli di traffico raggiunti negli Anni Cinquanta

Savona si ripropone alla Svizzera

La visita non solo di cortesia del console elvetico

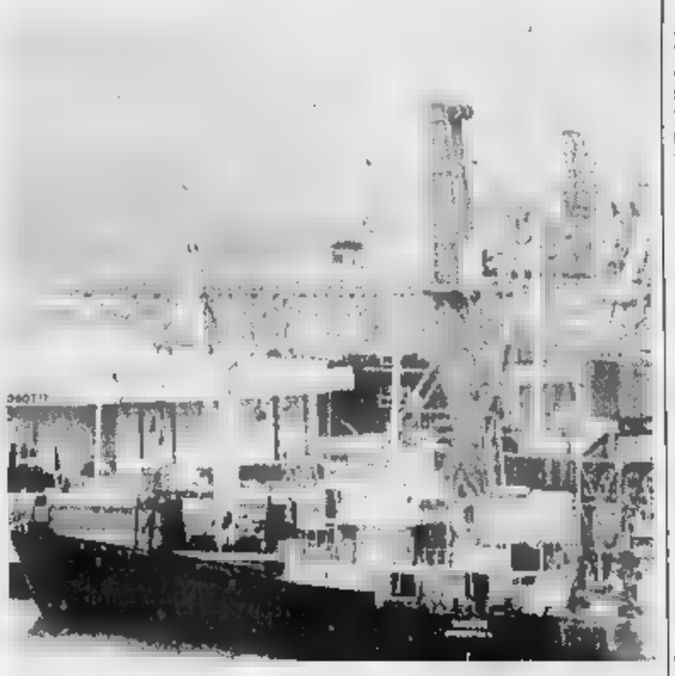
SAVONA. Fino all'inizio degli Anni Cinquanta, il porto rappresentò per la Confederazione elvetica un punto di riferimento per le merci in importazione. Poi un lento, progressivo calo dei traffici tanto che già alla metà degli Anni Cinquanta il movimento scese vertiginosamente attestandosi prima sotto le mila tonnellate per passare quindi - ai nostri giorni - sulle 10/20 mila tonnellate.

La situazione venutasi a determinare negli ultimi anni induce a nuove riflessioni sulle opportunità offerte in termini di servizi tra Italia e Svizzera.

Savona, poi, appare sempre più vicina alla Confederazione elvetica: attraverso sia l'autostrada Torino-Savona in fase di completo raddoppio, sia i collegamenti ferroviari.

«Un porto - ha ricordato il presidente ingegner Giuseppe Sciutto ricevendo la signora Brigitta Schoch, console generale di Svizzera a Genova - che oltre alla disponibilità di servizi sul fronte commerciale è oggi in grado di presentare altre opportunità per i cittadini d'Oltralpe che frequentano le spiagge della Riviera di Ponente; l'Autorità portuale, infatti, intende ampliare la gamma dei servizi: nel segmento crocieristico e nella disponibilità di nuovi posti barca nel bacino storico». La signora Schoch ha avuto modo di approfondire risorse e finalità dello scalo savonese, nell'ambito di una strategia sempre maggiormente tesa alla specializzazione dei traffici, se non alternativi certamente non in contrapposizione con voci merceologiche di maggiore rilevanza trattate a Genova.

Il console svizzero, tra l'altro madrina della «Switzerland», la motonave da crociera che fa scalo a Savona e che ritornerà quest'autunno sulle nostre banchine, ha tra l'altro convenuto sulla necessità di andare ad un potenziamento di tutte le vie di valico appenniniche per valorizzare un fronte portuale divenuto nuovamente affidabile nello scenario internazionale. [i. p.]


Il porto di Savona è una discreta corrente di traffici con la Svizzera

Gazebo a San Rocco per la festa dell'indipendenza leghista

Nasce domenica ad Alassio il nuovo sindacato padano

ALASSIO. I gazebo del «Sin.Pa.» troveranno spazio alla «Festa della Padania indipendente» che si svolgerà a parco San Rocco venerdì, sabato e domenica. Ad un anno dalla festa sul Po. Partirà infatti anche ad Alassio, ed in altre 20 località padane, la raccolta di adesioni per il neonato sindacato padano. L'iniziativa, già intrapresa (per protesta) in altre città lo scorso fine settimana, si andrà ad aggiungere alla sottoscrizione per i «Patrioti di San Marco» e altre iniziative della Lega Nord. Il clou si toccherà nella giornata di domenica quando, in video-collegamento da Venezia, il segretario federale Umberto Bossi farà il suo intervento conclusivo.

Politica, divertimento e spettacolo andranno nuovamente a braccetto. Gadget e scottanti argomenti di attualità saranno di scena alla «Festa padana» in programma, per quanto riguarda la Liguria, solo ad Alassio e Lavagna. Oltre a giochi e premi, momenti musical-ballerecci e gastronomia, gazebo di parco San Rocco capiterà Marina Malvini. La camicia verde premiata ad agosto per la sua attività contro l'abusivismo commerciale sulle spiagge e poi denunciata assieme ad altri «compagni di ronde», riceverà le adesioni per una nuova campagna che partirà nel 1998. L'iniziativa, sponsorizzata direttamente dal senatore Roberto Avogadro, sarà portata avanti a livello provinciale sia sul Savonese sia sull'Imperiese.

Il senatore Roberto Avogadro

Nello spiazzo centrale di parco San Rocco, l'auditorium Simonetti, sarà eretta venerdì una «colonna infame di manzoniana memoria». Su di essa verranno riportati tutti i casi di violenza e ingiustizia subiti da cittadini italiani ad opera di immigrati clandestini, nomadi ed extracomunitari. Sarà un'opera «in progress». Tutti potranno aggiornarla aggiungendo casi di propria conoscenza. Il segretario di Tessara preferisce definirla «più che una Colonna infame, pianto, una Colonna della non rassegnazione».

Ha detto Roberto Avogadro: «Si è fatto un gran polverone intorno alle nostre ronde. A questo ci ha portato la malafede e l'inefficienza di questo Stato. Se in passato abbiamo abbassato la testa, oggi che abbiamo visto la nostra forza non siamo più disposti a subire». [m. br.]

E' stato anche al servizio di Frank Sinatra ad Holliwood e ai Caraibi

«Io alla corte di Carlo e Diana»

Cuoco di Andora racconta Buckingham Palace

ANDORA. Sei mesi dopo lo storico matrimonio di Carlo e Diana prendeva servizio a Buckingham Palace in qualità di maggiordomo. Successivamente nel 1984 con un piatto di spaghetti al filetto di pomodoro conquistava Frank Sinatra e ne diventava cuoco personale. Pino Sapienza, 45 anni, cuoco e ristoratore calabrese, è arrivato nell'ottobre del 1996 ad Andora dopo una vita avventurosa al servizio di reali e personaggi famosi. Ora è titolare del ristorante «Basciaricò» di Molino Nuovo. Piuttosto restio a mettersi in mostra Pino Sapienza non si tira indietro all'invito del cronista ricordando qualcuna sue esperienze.

«Quando avevo 16 anni mi sono imbarcato quale aiuto cucina su una nave greca da crociera. Navigando ho conosciuto il capo cerimoniere di Buckingham Palace. Il mio spirito di avventura mi ha portato molti anni dopo fino al palazzo della regina d'Inghilterra. Io non ero addetto ai regnanti ma alla corte. Durante il mio periodo di lavoro li ho incontrati tutti più volte. Tra servitù e reali però non c'era dialogo», ha spiegato il cuoco calabrese che ha vissuto da vicino con gli altri colleghi i momenti più felici della vita di Carlo e Diana.

Fu grazie ad un'invito fatto dalla regina a «The voice» che Frank Sinatra potè apprezzare, a palazzo, le doti di Pino Sapienza e ricordarsi di lui poco tempo dopo. Ha proseguito il ristoratore: «Dal 1984 al 1986 fui al servizio del grande cantante, di origini genovesi ed amante della cucina italiana, in giro per il mondo. Prima a Hollywood, poi sulle colline di Miami ed ai Caraibi. Mi aveva spedito invito e biglietto aereo, mentre ero in Calabria. Solo recentemente ho scoperto la Liguria ed Andora». [m. br.]

Cuoco di Andora alla corte di Diana

Spacciava eroina

Algerino arrestato ad Albenga

ALBENGA. Un algerino di 25 anni è stato arrestato ieri pomeriggio dai carabinieri con l'accusa di spaccio di droga. Il giovane è stato sorpreso nel centro storico mentre stava cedendo una bustina con una dose di eroina ad un tossicodipendente di Albenga. Perquisito dai carabinieri all'extracomunitario sono state trovate altre dosi di droga. In totale è stato sequestrato circa un grammo di eroina. L'algerino è ora rinchiuso nel carcere di Savona in attesa del processo per direttissima.

I carabinieri hanno anche arrestato un giovane di Albenga che si trovava in affidamento ai servizi sociali. Nelle scorse settimane il giovane, con una condanna definitiva sulle spalle, aveva tenuto un comportamento che aveva convinto i servizi di sorveglianza a concedergli i benefici. Il giovane si trova ora in carcere a Savona da dove sarà trasferito. [m. br.]

«Tagli» di cattedre

I Cobas a scuola vogliono incontrare il provveditore

SAVONA. Mentre il caso di Daniela Delfino, la savonese insegnante di fisica licenziata dal liceo scientifico di Mondovì lo scorso giugno, sta per approdare al Consiglio di Stato a Roma, l'esecutivo provinciale dei Cobas della scuola, ormai da quattro giorni, ha richiesto un formale incontro al provveditore agli Studi, Luigi De Rosa.

«E' incredibile - sostengono i Cobas - il fatto che, a tutt'oggi, non sia ancora uscito l'organico di fatto della scuola savonese. Quali "tagli" si vogliono nascondere? I Cobas respingono preventivamente qualunque taglio in qualsiasi direzione: nel mirino c'è il tempo prolungato nella media, le sperimentazioni musicali e bilinguismo, il ruolo ai portatori di handicap. Inoltre i tagli alle superiori, con megaclassi di alunni. Infine i precari, spesso con 15-16 anni di servizio, aspettano di entrare in ruolo». p.]

Lutto ad Albenga

Oggi i funerali del professor Massarelli

ALBENGA. Si svolgeranno questo pomeriggio alle 15 nella chiesa del Sacro Cuore i funerali di Giuseppe Massarelli, 84 anni, insegnante di ginnastica in pensione. Il professore aveva insegnato educazione fisica alle medie «Paccini» di Albenga per moltissimi anni e, per la sua simpatia e passione per lo sport, aveva lasciato un ricordo indelebile in moltissimi allievi. Anche dopo essere andato in pensione, una ventina di anni fa, Massarelli aveva continuato a fare sport e a girare con la sua inseparabile bicicletta. Proprio in bicicletta, una decina di giorni fa, era stato investito da un'auto. Ricoverato al Santa Corona per serie di traumi e fratture si è più ripreso. Nella notte tra domenica e lunedì le sue condizioni si sono aggravate. Lascia la moglie e due figli. Dopo i funerali la salma sarà tumulata nel cimitero di Ortovero. [s. p.]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
20123 Milano - Via Carducci 29 - Tel. 02/88.470
10124 TORINO - C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/666.52.11
ALBA - PUBLIALBA Agente Publikompass spa - C.so M. Coppino 9 - Tel. 0173/442110 (2 l.r.a.)
15100 ALESSANDRIA - sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa - Via Vochieri 50 - Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA - FLIMU. srl Agente Publikompass spa - Loc. Amérique - Quart - Tel. 0165/775.180-765.828 - Fax 0165/761.112
14100 ASTI - sig. PAOLO BELLI Agente Publikompass spa - Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12042 BRA - PUBLIALBA - Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.603
12100 CUNEO - sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa - Via S. Grandis 11 - Tel. 0171/630.832-600.039
PUBLITIME srl Agente Publikompass spa - Corso Cavour 13 - Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI - BALDONI srl Agente - Via Duchessa Jolanda 29 - Tel. 0161/250.754
13051 BIELLA - BALDONI srl Agente Publikompass spa - Viale Roma 5 - Tel. 015/849.12.12

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
19-20-21 Settembre
Tel. 0184 / 59.51

LA STAMPA
Mercoledì 10 Settembre 1997 SV IM LV 37
LIGURIA estate

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
GRANDI PREMI
Iscrizione gratuita
Tel. 0184 / 59.51

Alassio: si assegnano riconoscimenti alle categorie che lavorano per il turismo

E' la serata degli Oscar del Mare

Ingresso gratuito ai giardini di palazzo comunale

ALASSIO. Una serata all'insegna del turismo, della professionalità e del divertimento. Ad Alassio, con inizio alle 21,15, vengono consegnati oggi gli «Oscar del mare», premi e riconoscimenti alla Liguria che lavora e promuove il turismo. Ad organizzare la manifestazione è, per il quarto anno, l'agenzia Eccoci di Albenga in collaborazione con il Comune di Alassio, La Stampa, Radio Onda Ligure, Radio Stereo 103. L'assegnazione avverrà quest'anno nei giardini di Palazzo Comunale.

L'attesa per conoscere i vincitori delle 12 categorie è destinata a crescere. Le Province di Genova, Savona e Imperia, attraverso i presidenti, gli assessori, gli uffici stampa, i funzionari hanno fornito le nomination (una per provincia) di ogni categoria. I candidati all'«Oscar del mare» sono riportati nella tabella. Anche se i rappresentanti di tutte le nomination saliranno sul palco per la premiazione (e tutti verranno premiati) uno solo per categoria riceverà la conchiglia scolpita, simbolo del turismo ligure.

A scegliere chi, tra le dodici terne, merita l'«Oscar del mare» è una giuria tecnica formata da presidenti regionali di alcune categorie turistiche, dal direttore dell'Apt ospitante e da giornalisti.

«Più che una gara, l'Oscar del mare è un momento di festa per tutti quelli che credono nel turismo e si impegnano per la sua crescita con coraggio, professionalità e fantasia. Tutte le nomination meriterebbero il riconoscimento e lo meriterebbero anche tanti altri che non sono entrati nelle nomination ma che con il loro lavoro danno lustro alla Liguria che lavora nell'industria dell'ospitalità», spiegano gli organizzatori.

A presentare la serata saranno Elisabetta Mandraccio e Marco Dottore, una coppia collaudata che dovrà far sfilare sul palco non solo i premiati «istituzionali» ma anche molti ospiti che saranno premiati con i riconoscimenti speciali. Ci saranno Angela Cavagna che riceverà l'«Oscar del mare» per «Tv e sport», i «Soggetti smarriti» premiati per il loro divertente cabaret, Gianni Vasino con il riconoscimento per «Sport e solidarietà», e gli oprganizzatori della «Vas Cup» di Diano Marina che riceveranno il premio per la «Manifestazione goliardica dell'estate», l'illusionista Marco Berry per la «Magica Liguria», Morena Martini «Voce dell'estate» e infine, il Comune di Alassio come città ospitante anche per le tante manifestazioni organizzate quest'anno.

Per chi, dalle province di Genova e Imperia, vuole raggiungere arrivare ai giardini di Palazzo Comunale, qualche consiglio sulle strade da seguire. Chi arriva da Genova, esce dall'Autofiori al casello di Albenga. Di qui segua le indicazioni per Alassio. Alla fine della discesa che porta in centro prosegue sull'Aurelia sino all'altezza del Comune che si trova a sinistra dopo un chilometro circa. Per chi invece arriva da Imperia, l'uscita consigliata è quella di Andora; di qui, si prosegue sino ad arrivare all'imbocco di Alassio. Dopo un paio di chilometri, sulla destra, trova il Comune. Per il parcheggio non ci dovrebbero essere problemi. Piazza Partigiani, a poche decine di metri dai giardini di Palazzo Comunale, dovrebbe riuscire ad ospitare tutte le auto.

Ovviamente i lettori de La Stampa sono invitati a partecipare alla festa del turismo. L'ingresso è gratuito. «La particolarità di questa manifestazione è che essa ha una sede ogni anno cambia Comune per sottolineare come i riconoscimenti siano di tutta la Liguria che fa promozione al turismo. Anche la scelta di organizzare la manifestazione alla fine della stagione estiva è in un giorno di calma vuole essere un modo per fare partecipare tutti i protagonisti del turismo ligure. Crediamo che gli operatori abbiano capito lo spirito dell'Oscar del mare. Lo dimostrano le adesioni che abbiamo avuto», concludono all'agenzia Eccoci.

Pezzini

MUSICA CLASSICA	CULTURA
GE - CONCERTI DI	- VAN
SV - MUSICA ANDORESE	SV - LIBRI DI LIGURIA PEAGNA
IM - SCHUBERTIADI DI CERVO	IM - ISTITUTO DI DIRITTO

SPORT	SALONI
GE - PORTOFINO	GE - SAGRA
SV - SHORE	SV - PIGATO
IM -	- LA

SPETTACOLI	CUMULI
GE - BALLETTI DI	GE - MASONE
SV - ANNI	SV - GIACOMO
IM - FESTIVAL MONDIALE FUOCHI D'ARTIFICIO SANREMO	IM - DIANO MARINA

CABARET	CONCORSI
GE - SANTA	GE - MANUELINA RECCO
SV - LOANO CABARET	SV - LILLIPUT DI
- SALONE DELL'UMORISMO DI	IM - ROMANA DI

MAGIE E FOLKLORE	RISTORANTI
GE - SETTEMBRE E ARTIFICIALI	- MISS LIGURIA
SV - CENA	SV - MISS MURETTO
- DI	IM - ACCADEMIA CANZONE

MARE E SPIAGGE	LOCALI NOTTURNI
GE - LIDO	GE - MAKO' DI GENOVA
SV - DI VADO	SV - LA
IM - D'ORO DI IMPERIA	IM - NOVA IMPERIA

Marco Dottore questa sera dalle 21,15 presenterà la serata gala per «Oscar mare» assieme a Elisabetta Mandraccio. Tra i premiati ci sarà Angela Cavagna

Due momenti della manifestazione dello scorso anno ad Andora. L'«Oscar del mare» intende premiare alcuni dei tanti operatori che si adoperano per migliorare il turismo in Liguria

Premiati dai lettori

Ecco tutti i vincitori scelti con il tagliando

ALASSIO. Ecco, divisi nelle varie categorie, i premiati del referendum dei lettori. Bagnini: Gigi Calò (bagni Al Sole di Albenga), Ferdy Fiorelli (bagni Londra di Alassio), Luca Grillo (bagni Diana di Alassio); Dee Jay: Mauro Vicari (Caravella, U'Brecche, Suerte), Rudy Mascheretti (La Capannina di Alassio), Maffy; Gelatai: Gianfranco (Express di Alassio), Margherita (Life di Alassio), Patrizia (Il Gabbiano di Savona); Barman: Angelo Vinai (Stazione di Alassio), Trio R.A.P. (U'Brecche di Alassio), Gaggi (Zanzibar di Alassio); Cubista: Astrid Emanuelli, Camilla, Davidino; P.R. Gianluca Baldisera (Sunny People), Max (Crazy People), Enrico Boschetti.

L'agenzia Eccoci ha inviato direttamente comunicazioni a tutti i vincitori del referendum svolto tra i lettori de La Stampa ma se qualcuno non l'avesse ricevuta può mettersi in contatto con gli organizzatori telefonando allo 0182/554886.

LIGURIA
BESIO MONDOVI'

Il gruppo alla festa dell'Unità di Genova per presentare i brani più amati del proprio repertorio

Ritmi rap al Tenda, domani i Sottotono

Il duo, nato tre anni fa, ha lanciato una nuova tendenza musicale

Il gruppo rap dei Sottotono si ispira ai musicisti americani della West Coast

GENOVA. Si terrà domani alle 21 al Teatro Tenda della festa dell'Unità l'atteso concerto dei «Sottotono». Si tratta di un duo formato da Fish e Tormento che provengono, come i colleghi «La Pina», dalla comunità varesina hip hop degli Otierre, ispirata ai gruppi californiani come gli NWA. I «Sottotono» sono tre anni fa esordendo sulla compilation per rappare», alla fine del 1994 sono usciti con un album dal titolo «Soprattutto sotto». La critica, non solo quella illuminata, si accorge di loro e anche le radio che trasmettono più volte il brano «La coccinella», uno dei più trasmessi di allora.

Il complesso partecipa a una serie di trasmissioni televisive «Segnali di fumo», «Tribù», «Jammin», diventando conduttore fisso del «Tg Rap» e «Corto circuito», noto programma culturale di Italia 1. Conducono con Albertino una serie di puntate di «One-two-one-two», il programma rap di Deejay. «Sotto effetto stono» è il titolo del secondo album influenzato dalle musiche del West coast rap, ritmi più lenti, arrangiamenti di estrazione soul, sintetizzatori e melodie sinuose, trattate e rimodellate con originalità ad accompagnare testi italiani scaltri ed immediati, spesso cantati, che si snodano con disinvoltura sulle basi. Tra gli ospiti della serata al Palatenda della festa dell'Unità, Esa e Polare degli Otierre, i deejay Bassi Maestro e double S, e Dany Losito, grande voce del soul italiano. Il primo «singolo» dell'album dei Sottotono, «Tranquillo», storia d'amore sotto forma di ballata funk, è già entrato nelle playlist delle radio più importanti. Al tempo stesso «Solo lei ha quel che voglio» e «Dimmi di sbagliato che c'è» sono lanciati come i prossimi «hits» radiofonici. [m. b.]

Per i lettori de La Stampa una bottiglia in omaggio a chi decide di cenare con i piatti tipici

Salea brinda ai vini Doc della Riviera

Ogni sera si balla sotto gli alberi di Terra Coniglio

ALBENGA. Una bottiglia di vino per brindare ad una vendemmia che si annuncia abbondante e di altissima qualità. A Salea d'Albenga, da ieri sera, è in corso la trentesima edizione della «Rassegna del Pigato e degli altri vini Doc della Riviera Ligure di Ponente» e, come ogni anno, i lettori de La Stampa potranno brindare gratuitamente. Basterà utilizzare il tagliando pubblicato in questa pagina. Presentandolo alla cassa dello stand gastronomico per ogni trentamila lire spese si potrà ricevere una bottiglia di vino in omaggio. Bisogna utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso e, come sempre, non sono valide le fotocopie.

L'inaugurazione della «Rassegna del Pigato e degli altri vini Doc della Riviera Ligure di Ponente», ieri pomeriggio alle 19, è stata «col botto». Sin dai primi minuti la zona di Terra Coniglio è stata presa d'assalto da migliaia di persone per visitare gli stands e, soprattutto, gustare il menu, ricco come sempre di piatti tipici. Tra le proposte di quest'anno l'immancabile polenta tartufata, le trofie al pesto, le penne alla salsasca, le grigliate di carne e pesce, i ghiotti baci al Pigato e tante altre specialità tipiche.

In fiera, oltre ai produttori di Pigato, Rossese, Vermentino, Ormeasco, Rossese di Dolceacqua e Rossese Superiore di Dolceacqua, trovano spazio ogni edizione una miriade di espositori di merci varie. Un motivo in più di attrazione visto che negli stands trovano spazio abbigliamento, oggettistica per la casa, computer, attrezzature per il tempo libero anche attrezzature per il giardinaggio e per l'agricoltura. In totale un centinaio di stands con espositori provenienti non solo dalla Liguria anche dal Piemonte e dalla Toscana.

Il programma di oggi è particolarmente ricco. L'apertura della rassegna è prevista alle 19 con il via alla parte gastronomica, agli stands enologici e a quelli di merci varie. Alle 21,30 danzante, ingresso gratuito, l'orchestra «Alo» Un'ora dopo, alle 22,30, sarà l'esibizione balletto brasiliano «Sambrasil». Per chi invece preferisce approfondire la conoscenza del vino a due salti in musica alle 21,30 ci sarà una degustazioni di vini guidata a cura dell'Ais, l'Associazione italiana sommeliers delegazione di Savona. La serata si concluderà a mezzanotte e quando le ultime luci della rassegna si spegneranno.

La «Rassegna del Pigato e degli altri vini Doc della Riviera di Ponente» proseguirà ogni giorno sino a domenica prossima. Per domani è prevista un'altra giornata all'insegna del vino e del ballo. Venerdì, invece, ci sarà ogni la consegna del premio «Salea e il vino» che quest'anno sarà assegnato al giornalista e critico enogestronomico Edoardo Raspelli.

Stefano Pezzini

MERCOLEDI' 10 SETTEMBRE 1997

COOPERATIVA MACCHIA VERDE

30ª RASSEGNA DEL PIGATO

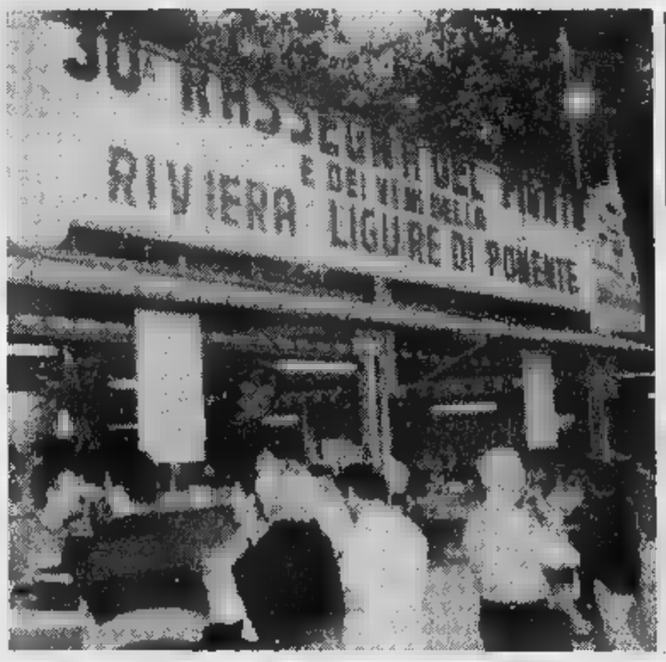
e degli altri vini DOC della Riviera di Ponente

SALEA D'ALBENGA

9-14 settembre

Consegnando questo tagliando alle casse degli stands gastronomici, per ogni spesa superiore alla 30 mila lire si avrà diritto a ricevere gratuitamente bottiglia

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO LE FOTOCOPIE



Si è iniziata ieri a Salea la trentesima edizione della «Rassegna del Pigato e degli altri vini Doc della Riviera Ligure di Ponente»

MERCOLEDI' 10 SETTEMBRE

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti ragazzi.

MERCOLEDI' 10 SETTEMBRE

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti ragazzi.*

MERCOLEDI' 10 SETTEMBRE 1997 *Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica*

MERCOLEDI' 10 SETTEMBRE

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755

CERIALE

bimbi e...state con noi

Ingresso per dai 4 ai 12 anni pagato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse Parco. La presente offerta non cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, ai lunedì quello della domenica. Non sono valide le Fotocopie.

Utilizzando il presente si avrà diritto ad sconto del 15 per cento al BAZAR di SOPRANA e il prezzo-convenzione a 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) service

Una grande promozione da

GRUPPO AZ GRUPPO GET

L'USATO SUPER VALUTATO

IL TUO VECCHIO ELETTRODOMESTICO VALE FINO A 200.000 LIRE

Queste solo alcune delle vantaggiose offerte dell'operazione "L'USATO SUPERVALUTATO". Centinaia di altre favolose proposte queste ti aspettano nei nostri centri. Frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, cucine delle migliori marche tutti a prezzi strepitosi. Vieni a trovarci.

Affrettati perché dura fino al 12 ottobre.

Gratis il ritiro del tuo usato

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

COMPRI OGGI PAGHI NEL '98

A2 di tutto & di più

- Via Case Rosse, 3 - Tel. 0174/70.00.81
- CAIRO - Via Brigate partigiane, 13/a - Tel. 019/50.26.73
- - Via Gnocchi Viani, 27 Tel. 019/80.08.75
- - Loc. Vadino Via A. De Gasperi, 9 - Tel. 0182/54.11.51
- CARMAGNOLA Centro Commerciale Europa Via del Porto, 21/23 - Tel. 011/971.62.35

GRUPPO GET: I PIÙ IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI TV, ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI E TELEFONIA.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Grande scelta, facilitazioni di pagamento e professionalità al Gruppo Alta Italia

Estate: la moda in pelliccia

Andora è all'insegna della promozione

[illegible] tuffo nella qualità, un viaggio nell'appassionante mondo delle pellicce. Ad Andora, nella dolce piana affacciata sulla Riviera savonese, dove il Gruppo Alta Italia by Ramello propone una promozione estiva ineguagliabile per la classe dei capi offerti, le opportunità dei prezzi, le facilitazioni di pagamento. Acquistare una pelliccia o un capo in pelle d'estate e al mare conviene. Il Gruppo Alta Italia by Ramello da cinque anni ha la [illegible] unica sede ad Andora, ma è una realtà molto conosciuta e stimata nel settore. Da 28 anni infatti la signora Emma Ramello [illegible] un punto di riferimento della pellicceria a Torino e il figlio Carlo Pesce ora guida con identica passione [illegible]

uguale successo la sede ligure.

Raggiungere il negozio di Andora è facilissimo; il casello autostradale è [illegible] due chilometri esatti dal negozio [illegible] un percorso molto semplice [illegible] completamente pianeggiante; [illegible] possibilità di parcheggio soddisfano anche le esigenze dei grandi numeri. La clientela è estremamente variegata sia per età che per provenienza: Genova, Milano, Torino, la Costa Azzurra "sfruttano" la posizione baricentrica di Andora rispetto alla Francia [illegible] alle grandi città del Nord Italia, così com'è elevato il [illegible] di acquirenti fra chi si [illegible] trasferito stabilmente a bearsi del dolce clima della Riviera.
È importante sottolineare che il negozio [illegible] aperto [illegible] giorni festivi [illegible] che [illegible] disponibile a fornire ai clienti la consulenza per i soggiorni alberghieri e per i ristoranti (specie dell'interno, con le proposte più ghiotte della gastronomia ligure).

Mille ragioni dunque per venire con fiducia ad Andora e la visita (l'entrata [illegible] libera) al negozio Gruppo Alta Italia sarà una piacevole sorpresa. Anzitutto per la professionalità di chi vi riceve: una lunga tradizione di famiglia nella pelliccería, poi per l'enorme assortimento sui due piani, uno dedicato alla pelliccería, l'altro ai capi in pelle, un [illegible] punto di riferimento [illegible] il miglior rapporto possibile fra qualità e prezzo.

Già, i prezzi, perchè l'estate offre piacevoli sorprese. Dal 13 luglio al 30 settembre sarà possibile cambiare la vecchia pelliccia con una nuova ottenendo una valutazione massima di sei milioni che ovviamente verranno scalati dal costo [illegible] acquisto (operazione possibile anche per la pelle, con un massimo di un milione per il vecchio capo) e i pagamenti potranno anche essere dilazionati in dodici mesi [illegible] interessi. Fra pochi giorni, [illegible] due passi di distanza, verrà aperta una nuova sede, un atelier [illegible] alta moda in cui saranno proposte soltanto pellicce "uniche", sia per la preziosità della pelle che per la ricercatezza della linea.

Ma dopo un acquisto al Gruppo Alta [illegible] non sarete abbandonati: il cliente ad Andora non [illegible] un numero, ma

un amico degno di un valido servizio post vendita [illegible] informazioni costanti lungo l'anno, condizioni particolari per ammodernamenti e riparazioni, inviti a sfilate. Le giuste attenzioni per premiare chi ha compiuto una scelta felice [illegible] di gran classe.

Un' anticipazione per l'inverno: al [illegible] là dei "classici" intramontabili, l'innalzamento medio delle temperature negli inverni europei spinge la moda verso capi più leggeri e a pelo corto, dai rat rasati ai castorini lontrati, dal petit gris al persiano colorato fino alla "pelliccia [illegible] pelliccia", cioè il capo reversibile [illegible] un lato di cuoio stampato, tessuto impermeabile [illegible] in seta.

Ma nelle prossime settimane entreremo più in dettaglio [illegible] vi faremo conoscere come nasce la qualità del Gruppo Alta Italia, dalle appassionanti aste sui mercati del Grande Nord, al lavoro di concerie e ateliers, ai capi più di tendenza. Avrete così una prima conoscenza di come vedono la luce le meraviglie che troverete ad Andora, in via Cristoforo Colombo 34; telefono 0182/86710.

La pelliccia è la realizzazione di un sogno; al Gruppo Alta Italia diventerà una fantastica realtà.

ANDORA

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Grande Promozione Estiva

per ampliamento locali

ULTIMI 30 GIORNI!*

**fino al 30 settembre*

- ***Cambio della vecchia pelliccia valutata fino [illegible] sei milioni!***
- ***Cambio del vecchio capo in pelle valutato fino [illegible] milione!***
- ***Pagamento fino a dodici mesi senza interessi!***

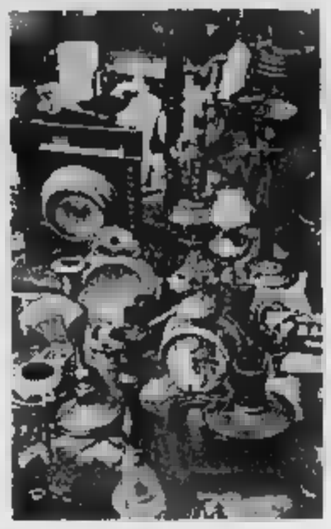
Orario invernale: 15.00-19.30 -
Sabato e Domenica orario continuato 10.00/19.30 - lunedì chiuso

DOMENICA APERTO

Musica «allegra» alla Festa dell'Unità, concerto classico nell'abbazia di Cornigliano

Ardesia, viaggio nel mistero

Visita notturna alle cave in Fontanabuona



Uscio, oggetti d'epoca in mostra

LA NOTTE

Tanta musica allegra per tutti i gusti, questa sera, alle 21, alla Festa dell'Unità con i Bardarbardò, musica da camera nell'Abbazia del Boschetto a Cornigliano. In Val Fontanabuona nuova visita in notturna alla ca- di ardesia e al «Chiapparino» dove è arrivato il biliardo di Paul Newman.

Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy. Alle 21, al Palatenda, concerto della Bandarbardò, bravissima forma- dalle influenze musicali molto varie, dal falemenco, al reggae alle tradizioni francesi. Il gruppo, nato quattro anni fa, è formato da il Giovane Nuto, Erriquez Greppi, Ale M.Finaz, Paolino Mr.Magoo Baglioni, Marco Bachi e il Granitico Orla. I Bandabardò presenteranno alla «Festa» i brani del loro primo album realizzato Fabrizio Federighi e Massimo Martini. Ingresso libero. In balera, ale 21, danze con l'orchestra Soleado. Nell'intervallo, alle 22, esibizioni di ballo liscio, standard e latino americano a cura del CDE Liguria diretto da Lucia Barreca.

pianobar, d'ascolto con il duo acustico jazz di Paolo e Giuly.Ingresso libero. Aperti numerosi punti ristoro, stand gastronomici con specialità regionali e il Casinò della Festa. Alle 21, nello spazio-dibattiti, incontro Che Guevara.

Appuntamento con la stagione estiva nel chiostro quattrocentesco dell'Abbazia di San Nicolò dal Boschetto (da corso Perrone, a Cornigliano), questa sera alle 21 con un concerto di musica da camera con il tenore Enrico Salsi. A Boccadasse, prosegue questa sera la prima edizione del festival estivo «Boccadasse, il Grande Borgo».

SANTA MARGHERITA. Discobar anche al Sabot, in Piazzetta Martiri della Libertà.

RAPALLO. Musica e drink all'aperto all'«Ultima Spiaggia» di Michele di Pagana.

Nuovo appuntamento, alle 21, con la guidata notturna alla cava di ardesia di Isolona di Orero, in Val Fontanabuona.

Sempre a Orero è aperto que- sera il Centro Espositivo dell'Ardesia dove è esposto il biliardo del film di Martin Scorsese «Il colore dei soldi», interpretato da Paul Newman e Tom Cruise.

Al termine della visita Centro Chiapparino si potrà assiste- all'esibizione del gruppo folcloristico «O Castello» di Favale Malvaro.

Musica e danze il dj Vincent, alle 23, al discoclub Schooner e alla Piscina Castelli, nel Porticciolo.

[m. b.]

CINEMA A GENOVA

Al Corallo c'è «I vesuviani»

E' cominciata sugli schermi genovesi l'«invasione» dei film Venezia. Corallo di via Innocenzo Iv sta avendo un buon «I vesuviani»: i cinque episodi firmati da Antonio Capuano, Pappi Corsicato, Antonietta de Lillo, Stefano Incerti e Mario Martone sono incentrati altrettante storie «napoletane» vista attraverso la lente deformante del sogno e del .

Uscio, bric-à-brac in mostra

Una fiera campestre a Busalla per finanziare la scuola materna

DA VEDERE

I «ravattii» in mostra a Uscio in un curioso bric-a-brac, una nuova mostra a Palazzo Ducale a una iniziativa Ill poste contro gli «sballi» del sabato nella nostra guida di oggi.

A Palazzo Ducale sono riprese anche le visite guidate. Orari: 11, 12, 15, 16 e 17. Il biglietto costa mila lire. La visita ha una durata complessiva di 45 minuti. Sempre a Palazzo Ducale, presso Centro della Creatività del Comune (primo piano ammezzato) sono po- le opere Marcello Mogni, Stefano Sommariva, Luca Tardito.

Festa dell'Unità, a partire dalle 19, in piazzale Kennedy con stand gastronomici che offrono specialità della cucina regionale.

Un compact-disc in regalo per sensibilizzare i giovani sul problema delle «stragi del sabato , durante il ritorno a casa discoteca. Lo regala l'ente Poste a tutti i ragazzi neo-patentati che aprono un libretto o un conto corrente postale.

«Storie» di e di tura» è il titolo della mostra aperta al Padiglione del Mare dei Magazzini del Cotone, nel Porto Antico. Il Padiglione del Mare della Navigazione è aperto dalle 10 alle 18. L'ingresso costa 9 mila lire.

RECCO. Fino a domenica 21 settembre, prosegue a Recco la rassegna «Magie d'estate», a cura Consorzio Recco Gastronomica che offre la possibilità di assaggiare la focaccia col formaggio in tutti i ristoranti della cittadina a prezzo speciale (25 mila lire).

USCIO. Aperta nel piccolo Golfo Paradiso la «Mostra dei ravattii», promossa dalla Pro Loco. In esposione e in vendita innumerevoli oggetti antichi, cose della ar- contadini. La mostra, ospitata nella palestra comunale, è aperta dalle 10 alle 12. Ingresso libero.

RAPALLO. «Pittori locali in mostra a Rapallo» è il titolo della collettiva aperta nella «Galleria», in via Venezia 107, nel centro storico rapallese. Gli artisti presenti, tutti esordienti, allievi dei corsi di pittura tenuti da diversi artisti locali sono: Elisa Barretta, Egisto Federici, Doris Maggenta, Giuseppe Nicoli, Maria Luisa Previato. Orario: 10-12 e 16,30-19,30, tutti i giorni, festivi compresi. Ingresso libero. Personale del pittore Carlo Sanguineti «Da Tigullio» alla Casa della Gioventù.

BUSALLA. Fiera campestre oggi, in località Sarissola, con la mostra di antiquariato il ricavato servirà a ristrutturare la scuola materna. La mostra, che proseguirà per tutta la settimana, è aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18. Alla fiera partecipano oltre trecento espositori. [m. b.]

MOSTRE E ARTISTI

RECCO

Le opere di Bozzo

Aperta nel Palazzo Comunale una personale del pittore Giuseppe Bozzo, un grande originario di Camogli, ma da mezzo secolo cittadino di Recco. La mostra, realizzata con il patrocinio del Comune di Recco e della Provincia di Genova, è un nuovo appuntamento dell'artista, dopo il grande suc- ottenuto Palazzo Ducale da «Luci e colori a San Fruttuoso».

MUSEO DORIA

Laghi di Liguria

Rassegna dedicata ai laghi naturali e artificiali di Liguria Museo Civico di Storia Naturale «G. Doria». La mostra è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17,30.

VALTREBBIA

Omaggio a Vinzoni

Aperta Montebruno, in Valtrebbia, fino 30 settembre la mostra «Omaggio a Matteo Vinzoni», cartografo della vallata genovese.

[m. b.]

MUSEO CHIOSSONE

L'elmo giapponese

Una mostra sulla storia dall'elmo giapponese kabuto e di altri copricapi e maschere da guerra di varie tipologie tradizionali ed esotiche è aperta fino al 15 novembre nel museo di arte orientale «Chiossone», Villetta Dinegro, a Genova.

VILLA CROCE

Nazaretti e Kertèsz

Il Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce ospita fino prossimo 23 settembre la mostra «Nuovi generi confortos composta dalle «installazioni» artistiche di Maurizio Nazzaretto, autore sculture realizzate con materiali diversi.

ACQUARIO

Civiltà precolombiane

Grande o all'Acquario del Porto Antico di Genova della «Il Dio Giaguaro: natura e civiltà precolombiane» che resterà aperta, i consueti orari museo marino, fino al 30 settembre.

NERVI

Le Raccolte Frugone

Aperte al pubblico, a Villa Grimaldi, a Nervi, le visite alle Raccolte Frugone, due importanti collezioni di artisti italiani e stranieri dell'Ottocento e Novecento. Orario 9-19.

«Viaggio in Italia», cura di Achille Bonito Oliva, resterà Genova fino al 30 novembre

Ducale, da Van Dyck al genio di Warhol

Una mostra sulla pop-art con 100 tele e 160 multipli

Una delle celebri opere di Andy Warhol, fondatore e guru della «pop-art»

ROQUEBRUNE. Calcio per pillati fini, sabato alle 18, allo stadio Decazes di Roquebrune Saint Martin, dove una squadra mista, composta da ex giocatori di Juventus Torino, giocherà contro la formazione del Principe Alberto di Monaco, Barbajuans. Una sfida dal sapore nostalgico e dagli scopi benefici: l'incasso sarà interamente devoluto all'associazione Les Enfants de Frankie, fondata da Francien Giraudi, un ricca signora originaria di Vallecrosia anni residente in Francia che cerca di aiutare i bambini malati. «Frankie» è il nome che la benefattrice ha scelto per personaggio di cui indossa i panni, clown divertente col che fa la felicità dei piccoli.

Alla partita si potranno ammirare campioni del passato, cui gesta atletiche sono rimaste nelle memorie non solo dei tifosi bianconeri e del Toro, ma anche in quelle tutti gli appassionati del football. Ci Claudio Sala, ala destra del Torino guidato da Radi- e vincitore dello scudetto, prannominato per delizia con toccava il pallone «poeta del gol», il suo ex compagno di squadra Nello Santin, licenza di segnare, genio e sregolatezza Ezio Bertuzzo, poi Francesco Morini, lo stopper granitico, un bunker della difesa della Juve in cui giocavano Bettega, Causio, Furino, ancora il tornante Domenico Marocchino, uno dei tanti campioni nati nel vivaio dell'Atalanta che ebbero fama e soldi quando indossarono la casacca bianconera. Scenderanno in campo però anche campioni di un passato poco più l Sandro Salvadore, Bruno Mazzia, Gigi Gabetto, tutti con qualche capello bianco e qualche chilo in più. Rimane intatto il loro amore per uno sport che, in questo rve a fare del bene. Il calcio d'avvio sarà dato da due ospiti d'eccezione: Marco Van Basten e Frank Rijkard, già di Milan e Ajax.

Al match è abbinata inoltre ricca lotteria. I biglietti per acquistare un numero costano dieci franchi (venti per l'ingresso allo stadio). Si possono vincere premi prestigiosi, abiti firmati e gioielli.

Daniela Borghi

Elette le «sosia»

Spice Girls per un giorno al «Covo»

MARGHERITA. Spice Girls per una sera. Sono Sara, Carla, Letizia, Laurie e Sonia che l'altra Covo Nord hanno vinto la selezione regionale dell'evento «Polaroid Anteprima Spice Girls», riservato alle sosia del famoso gruppo inglese. La serata, nel corso della quale è stata presentata la macchina fotografica a sviluppo istantaneo dedicata alle Spice Girls, è stata condotta dal vocalist Michel Altieri dal dj Roberto Della Donne, scandita da musica rigorosamente «Spice» e dalle performer agguerrite concorrenti che si sono contese il titolo Spice italiane per la Liguria. Le cinque ragazze incoronate star dell'evento per simpatia, bellezza, capacità e di ballo, hanno vinto la Spice-Cam, saranno fotografate su Trend Discotec.

La serata finale di «Anteprima Spice» si terrà prossimamente Milano, le vincitrici nazionali avranno un posto un prima fila e incontreranno Spice Girls nel tour del marzo del prossimo anno. [m. b.]

Dalla Commenda di Prè alla chiesa di San Giovanni Battista Cervo: la Liguria tra i secoli XIII-XVII

I Cavalieri di Malta tra fede storia militare

Un convegno itinerante tra Genova la Riviera di Ponente

GENOVA. Domani pomeriggio, alle 15,30, alla Commenda Prè si aprirà un interessante convegno storico-culturale itinerante (venerdì e sabato si sposterà a Imperia e concluderà domenica a Cervo) dedicato un tema suggestivo: «Cavalieri di San Giovanni territorio: la Liguria tra Provenza e Lombardia nei secoli XIII - XVII». Saranno ristudiati riproposti temi relativi all'opera dei «Cavalieri Malta» sarà un'occasione per riflettere sul ruolo storico, oltre che politico-morale-religioso, degli ordini militari-cavallereschi nel Medio Evo e, successivamente, nell'età moderna.

Il convegno è organizzato dalla Delegazione ligure del Sovrano Militare Ordine di Malta, dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri, e collaborazione dell'Università Genova. Infatti le sedute avranno, via, presidenti prestigiosi: Liliana Pittarello, sovrintendente ai beni ambientali e architettonici, Geo Pistarino, emerito dell'Università di Genova, Gabriella Airaldi, università di Genova, Giuseppe Sergi, università di Torino, Gabriella Angeli, preside della facoltà di lettere di Genova. Tra i relatori, illustri studiosi di storia, di storia della Chiesa, di archeologia. Oltre alla Commenda di Prè, si parlerà nella sala consiliare della Provincia di Imperia infine si concluderà nella chiesa di San Giovanni Battista di Cervo, dove ci un concerto d'organo del maes Daniele Calcagno e dove sarà consegnata un'onorificenza al gonfalone del Comune di Cervo.

Singolare la vicenda del celebre Ordine che ancora oggi si occupa di assistenza ospedaliera e di solidarietà in tutto il mondo. origini risalgono al presso la chiesa San Giovanni Battista Gerusalemme: qui vi erano ricoverati i pellegrini diretti al Santo Sepolcro, stanchi, affamati, ammalati. Cinque allora l'Ordine Ospitaliero di San Giovanni di Gerusalemme. L'Ordine prese parte, anche militarmente, alle operazioni dei Crociati nel 1099, guidati da Goffredo di Buglione, occuperano Gerusalemme, strappandola ai Turchi. L'Ordine divenne quindi religioso-militare: accolse soprattutto molti cadetti delle grandi famiglie nobili europee e fu, di fatto, uno dei sostegni più solidi ai regni «cristiano-latini» costituitisi in Palestina e in Medio Oriente, nel contesto dell'epopea crociata. L'Ordine ebbe il riconoscimento ufficiale da papa Pasquale II nel 1113: subito ci furono diramazioni in tutto il mondo cristiano, con una crescita impetuosa. Nel 1180 venne fondato il centro ospedaliero di Genova che oggi è appunto la Commenda San Giovanni di Prè. L'Ordine si spostò poi a Rodi e, successivamente, Malta, combattendo sempre contro i musulmani.

Cavalieri di Malta: convegno itinerante

Paolo Lingua

Ultimi appuntamenti, domani venerdì, del ciclo di appuntamenti in Museo

«Notturno» alla Galleria Spinola tra conferenze e incontri-concerto

Oltre mille persone almeno hanno visitato Palazzo Spinola nelle sere d'estate in cui, per decreto ministeriale, la Galleria Nazionale è stata aperta.

L'esperimento provato per la prima volta quest'anno in Italia (trenta musei aperti tre sere la settimana) ha avuto insomma un esito positivo, considerando tra l'altro il clima di emergenza in cui è stato varato.

L'iniziativa si concluderà questa settimana e con essa anche il ciclo incontri, conferenze e concerti organizzato dalla direttrice Spinola Farida Simonetti e intitolato «Effetto notte».

Domani (ore 21,30) l'ingegner Francesco Casaretto parlerà sul «Bicentenario della illuminazione pubblica di Genova, 1797 - 1997». La Repubblica aristocratica era appena caduta che il Governo provvisorio il 7 luglio 1797 proclamava: «... vi sarà illuminazione per tutta città di Genova, entro recinto delle vecchie mura...». E venerdì (ancora alle 21,30) chiuderà un concerto dedicato al Notturno.

Sarà pianista Caterina Pi- che qualche settimana fa si è già esibita accompagnando il mezzosoprano Elena Belfiore in un programma Ill «Ultime canzoni», e proporre un interessante viaggio nel Notturno musicale. Alternerà esecuzioni alla illustrazione pagine e tematiche legate alla forma del notturno.

Il pubblico potrà ascoltare un Notturno di John Field il compositore irlandese considerato il creatore della forma pianistica, due Notturni (op. 27 nn. 1 e 2) di Chopin due lavori Grieg: «Sera d'estate» «Notturno».

Inoltre Picasso ascoltare alcune pagine registrate, naturalmente di organico e quindi struttura differenti, per offrire una visione più ampia della Nachtmusik.

Nachtmusik che ha origini relativamente antiche. Se infatti il Notturno pianistico forma strettamente legata alle atmosfere romantiche, già nel Settecento erano in voga brani articolati anche in più movimenti, dai titoli di Nachtmusik, appunto, serenate o altro.

E' rimasta celebre in tal senso la suggestiva «Eine kleine Nachtmusik» di Mozart che comparirà le pagine proposte dall'artista.

Caterina Picasso diplomata in pianoforte sotto la guida di Luciano Lanfranchi e ha seguito successivamente vari corsi di perfezionamento artisti quali Naum Starkmann e Paul Badura-Skoda. Svolge attività concertistica e didattica: attualmente è docente presso la Scuola Civica di Musica di Opera.

[r. l.]

Il «mago» Mistrangelo dovrà guidare una squadra del tutto ringiovanita

L'Athena cerca uno straniero

La società guarda sempre all'estero per sostituire almeno uno dei tanti giocatori partiti
I biancorossi sembrano aver lasciato la pista Kolotov. Nel mirino c'è un centroboa?

Ed anche Foresti ha definitivamente confermato che lascerà Savona. Si sapeva da tempo, ora è ufficiale. Andrà al Bologna, aggiungendosi alla nutrita schiera di giocatori che hanno lasciato la società biancorossa. Il primo [illegible] Giambasu, poi a ruota Ghibellini; a seguire ancora Angelini e [illegible] Giorgio, e nelle ultime ore Foresti. Il capitolo arrivi, al momento, [illegible] in bianco. Spiega l'addetto stampa, Laura Sicco. «Non è comunque il [illegible] di fasciarsi la [illegible] Tante partenze [illegible] previste, rientrano in scelte dei giocatori che noi abbiamo accettato. Preciso che il passaggio [illegible] Angelini alla Roma [illegible] è ancora ufficiale, poichè [illegible] ancora concluso fra le due società; De Giorgio invece voleva tornare al Posillipo, e Foresti andare a Bologna».

Un'Athena Savona che il prossimo anno si affiderà a pisane mani [illegible] linea giovane. Dovrebbe arrivare nei prossimi giorni uno straniero, ultimo rinforzo con determinate caratteristiche.

«Cerchiamo il secondo straniero, ed in corsa abbiamo dovuto cambiare obiettivo. Inizialmente [illegible] un mancino, ma non [illegible] saputo della partenza [illegible] Angelini, Claudio Mistrangelo ha optato per un difensore. Ecco, al limite un centroboa con determinate caratteristiche difensive, [illegible] ancor meglio un difensore puro. Kolotov? Era [illegible] pista, ormai dovrebbe [illegible] tramontata. Guardiamo [illegible] offre il mercato estero, per fine mese vorremmo [illegible] concluso tutto». La Rari ripartirà quindi da Petronelli, l'unico rimasto della «vecchia guardia» insieme a Vicevic, più Minetti, Fresia, Santamaria, Onofrietti [illegible] tanti giovani di belle speranze. [g. s.]

Crovetto passa al Chiavari

Infuria la battaglia sulle rive dell'Entella [illegible] Chiavari Nuoto e R.N. Lavagna. Sono in procinto di cambiare casacca alcuni atletisimbolo delle due società. Il Lavagna che ha confermato alla pre[illegible]ide[illegible] Nicola Mangiante ha lasciato libero il teonico-giocatore Virgilio Crovetto. Questi invece di [illegible] [illegible] Cagliari [illegible] Sori o Como [illegible] allenatore con ogni probabilità si accaserà al Chiavari dove in panchina [illegible] Renzo Zonari. [illegible] si dedicherà al settore giovanile lasciando la responsabilità della prima squadra a Mo[illegible] che non avendo il patentino continuerà a giocare. Potrebbero lasciare il Chiavari il più vecchio dei fratelli Monteverde [illegible] la promessa Felugo (Recco [illegible] Savona?). [illegible] Lavagna dovrebbero arri[illegible] [illegible] difensore magiaro Bereski (classe '74 dal Bergamo) [illegible] un italiano di gran nome. Verrà «tagliato» il kazako Zhylaryev. In panchina Imre Szikora e alla guida del settore giovanile Gianni Brignardello. [d. s.]

Angelini, [illegible] un ex dell'Athena

Una disciplina che entrerà [illegible] far parte delle Olimpiadi del 2000 a Sydney

Le stelle del [illegible] triathlon ad Andora

Podismo, nuoto e ciclismo le gare di domenica

Conto alla rovescia per il «Triathlon di Andora» in programma domenica ed [illegible] zato dall'Andora Triathlon in collaborazione [illegible] Comune, A.P.T. Riviera delle Palme ed il patrocinio della Provincia di Savona [illegible] Regione Liguria. La manifestazione [illegible] entrata [illegible] far parte del circuito europeo «Triathlon Prestige Race» e assegnerà anche il titolo italiano negli Juniores oltre al titolo regionale. Il montepremi è di 10 milioni [illegible] la partenza è stata fissata alle 11,30 sulla spiaggia antistante il Parco delle Farfalle (ex Parco Inam). Le distanze [illegible] percorrere sono quelle ufficiali (1500 metri di nuoto, 40 chilometri di ciclismo [illegible] 10 chilometri di podismo, [illegible] tutto senza soluzione di continuità) per una disciplina che entrerà [illegible] far parte degli sport olimpici [illegible] partire da Sidney 2000. Il nuoto si svolgerà su un percor[illegible] [illegible] a triangolo [illegible] [illegible] metri mentre la parte ciclistica coinvolgerà anche Stellanello [illegible] Testico, considerato che si dovrà affrontare la salita di San Damiano. Il podismo infine si snoderà nelle vie principali del centro. Al [illegible] sono già più di 300 gli iscritti: tra i nomi da tenere d'occhio Greg Bennet, nazionale australiano, ter[illegible] nel ranking mondiale. Buone [illegible] se si attendono anche [illegible] Peter Celba, tedesco, mentre la nazionale bulgara e quella francese juniores [illegible] al gran completo. Tra gli azzurri meritano una citazione Danilo Palmucci, secondo classificato ai campionati italiani ed il campione tricolore juniores Fabrizio Mela. In campo femminile pronostico per Brigitte Schethaurer, [illegible] ai campionati [illegible] mondo mentre tra le italiane è segnalata in buona forma Monica Bonfanti. [g. o.]

Marcia: ad Arenzano grande week-end internazionale

«Mare e monti», la corsa più amata dagli stranieri

[illegible] E' tutto pronto per la tredicesima edizione della «Marcia internazionale Mari e Monti» in programma il prossimo week-end.

La manifestazione, organizzata dal Comune di Arenzano, è particolarmente amata dagli stranieri che, edizione dopo edizione, hanno apprezzato i suggestivi percorsi (tanto che per l'edizione '97 [illegible] è toccato il picco delle duemila unità). Come per la precedente manifestazione i marciatori [illegible] a disposizione tre percorsi giornalieri di diverso chilometraggio (da un minimo [illegible] [illegible] un massimo di 24).

I tracciati, davvero di incomparabile bellezza, sono tutti sulle montagne che circondano la cittadina. Numerose le adesioni giunte agli organizzatori che comprendono presenze [illegible] atleti provenienti [illegible] ogni regio[illegible] d'Italia [illegible] marciatori che arrivano da Belgio, Austria, Germania, Francia, Svizzera [illegible] Gran Bretagna.

Lungo il percorso funzioneranno punti di ristoro con somministrazione gratuita di generi di conforto. Puntuale, come si conviene, anche l'assistenza sanitaria [illegible] di [illegible] grazie all'attiva collaborazione della Croce Rossa e di gruppi [illegible] volontariato.

Come tradizione il regolamento afferma che la marcia non è competitiva, anche se poi in realtà i partecipanti, soprattutto nelle fasi finali, si danno battaglia per conquistare un buon piazzamento.

Il costo di partecipazione ad ogni giornata è fissato sulle 10 mila [illegible] (15 mila lire [illegible] chi sarà presente tanto sabato quanto domenica).

La partenza, per entrambe le giornate, [illegible] fissata alle 7,30 mentre la conclusione è prevista [illegible] intorno alle 17. A tutti i partecipanti inoltre verrano donati una maglietta, un diploma di partecipazione ed una medaglia smaltata [illegible] colori [illegible] lo stemma di Arenzano.

Numerose anche le iniziative collaterali con [illegible] serata che unirà gastronomia e musica fissata per sabato sera in piazza [illegible] aprile. La «Mare [illegible] Monti» apre un periodo autunnale particolarmente attivo per la marcia ligure.

Altri appuntamenti infatti sono stati fissati a Savona, con l'organizzazione della Podistica, e nell'Imperiese. Ed anche per questi appuntamenti si prevede, come ormai tradizione per i giorni di fine estate, un alto numero di iscritti.

Guglielmo Olivero

2 MARZO — SAVONA GOAL '97 — Premio «SOTTOZERO»

domenica 14 settembre '97

1	SAVONA	FOSSANESE
2	SANREMESE	ENTELLA
3	CAMAIORE	[illegible]
4	CUNEO	PONSACCO
5	MASSESE	[illegible]
6	PAVULLESE	[illegible]

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....

"Il miglior [illegible] giovanile è":
.....

BGS DM868

TELECOM

GSM

Tim Ferrari.

Rosso Corsa

Call position.

Copertura TIM Giugno '97: territorio 68,8% - popolazione 94,8%

167-011777 Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "il telefonino".

TIM
Telecom Italia Mobile

BENNET FA SCUOLA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

FINO AL 13 SETTEMBRE

ZAINO SAILOR MOON + OROLOGIO

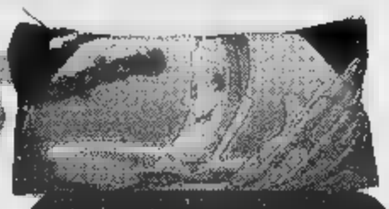
72.900

CONFEZIONE 10 MAXI QUADERNI

6.000

PACCO 500 FOGLI PER FOTOCOPIE FABRIANO

5.250



MAXI BUSTINA + 4 PENNE A SFERA REPLAY

6.900

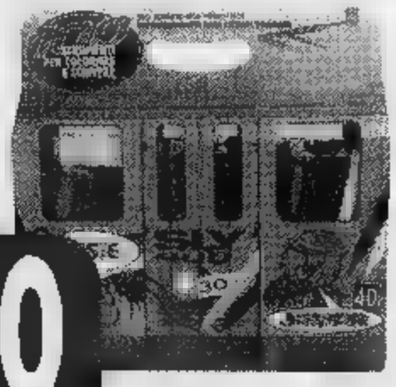
ZAINO SDOPPIABILE + ZAINO SPORT CON MARSUPIO

29.900

DIARI MONDADORI

4.900

CONFEZIONE 100 PEZZI PENNARELLI E PENNE A SFERA



9.900

26.900

GREMBIULE SCUOLA BIMBA CON RICAMO

CASACCA SCUOLA BIMBO CON RICAMO

22.900

I MERCATI IN PIEMONTE

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

L'11/07/97. DELL'ART. 8/LEGGE 1997 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI AGOSTO AL 13 VALIDE DAL 18 MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. POSSONO SUBIRE VARIAZIONI CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
ISTITO IMPERIA
Via Alfieri 18
Tel. (0183) 273.373
18038
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 10 Settembre 1997 - 33
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"Lo IN"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

La maggioranza alle prese con i nuovi equilibri: analisi e prospettive

In Provincia arriva l'onda lunga dello scontro Casini-Berlusconi

IMPERIA. Minacciano di ribal- anche sulle realtà amministrative locali la crisi e le tensioni che, a livello centrale, travagliano il Polo. L'onda lunga degli attacchi portati negli ultimi giorni dal leader del Centro Cristiano Democratico, Pierferdinando Casini all'indirizzo di Forza Italia, potrebbe sconvolgere accordi ed alleanze che consentono il governo degli enti locali, in particolare nell'imperiese, della Provincia.

Come se non bastassero i «guai» romani a turbare i rapporti tra gli alleati del Ccd Forza Italia registrano alcune vicende che avvalorerebbero ancora di più la tesi dell'arrivo di un possibile terremoto. Basti pensare agli scontri dialettici intercorsi tra i due segretari provinciale Vittorio Adolfo del Ccd e Gabriele Saldo per gli «azzurri» sui finanziamenti alle di riposo per comprendere che la eventuale spinta a «romperes proveniente da Roma potrebbe trovare terreno particolarmente fertile.

Gabriele Boscetto presidente della Provincia è un esponente di Forza Italia che si interroga sul futuro delle alleanze all'interno del Polo

Ad accrescere le preoccupazioni è giunta ieri, improvvisa la chiamata urgente nella capitale Vittorio Adolfo, che rintracciato in vacanza in Sardegna ha dovuto «volare» a Roma per incontrare l'on. Casini.

I vertici del Centro cristiano democratico dovranno, a quanto pare, decidere quale atteggiamento assumere confronti degli alleati del Polo non solo a livello centrale ma anche in periferia. Imperia si dono con apprensione gli sviluppi dell'intricata situazione.

Il Ccd nell'Amministrazione provinciale imperiese recita un ruolo di primaria importanza. Nell'ambito della maggioranza gli uomini di Casini sono infatti indispensabili. Se i consiglieri del Ccd dovessero decidere di lasciare i compagni di data, si andrebbe sicuramente alle elezioni anticipate che sarebbero per il prossimo di marzo. L'attuale governo è, infatti formato da 5 consiglieri Forza Italia, il Ccd, 3 rappresentanti Alleanza Nazionale, da un Cdu e da membro del Gruppo Destra Nazionale Indipendente.

All'opposizione figurano due consiglieri di Rifondazione, del pds, 2 del Ppi, un Verde. Ci sono poi le posizioni definite molti «ambigue» dei due rappresentanti della Lega Nord, uno dei quali (Giacomo Novella) accusato dagli avversari politici di assenteismo diplomatico per dare più respiro alla esigua maggioranza e l'altro, Roberto Guasco spesso in sintonia con le decisioni del Polo. Il ricorso a queste due pedine da parte Polo, privato del Ccd, non sarebbe sufficiente a colmare la lacuna. In aggiunta il Ccd rappresenin Giunta con due assessori. Si tratta dello stesso Vittorio Adolfo di Luigi Sappa. Anche queste due sostituzioni potrebbero rappresentare un problema invalicabile.

In questa situazione di attesa e confusione peggiorare ulteriormente il panorama politisono intervenute a Sanremo le dimissioni del segretario politico comunale Cdu, Gastone Rossi anch'egli scontento dei rapporti con il Polo. A sostituirlo, nella fase di transizione che porterà al congresso, sono stati chiamati i due consiglieri comunali Adriano Battistotti Mario Badino. Questo, tamponare in qualche modo la nuova negativa evenienza e per non complicare i già equilibri all'interno della forze che rappresentano il Polo delle libertà.

Mentre la maggioranza che governa la Provincia spera nel rientro della possibile crisi, l'Ulivo afferma di avere le porte aperte per il Ccd.

Angelo Basso

Mario Spalla capogruppo del pds

Opposizione

Così l'Ulivo apre le porte

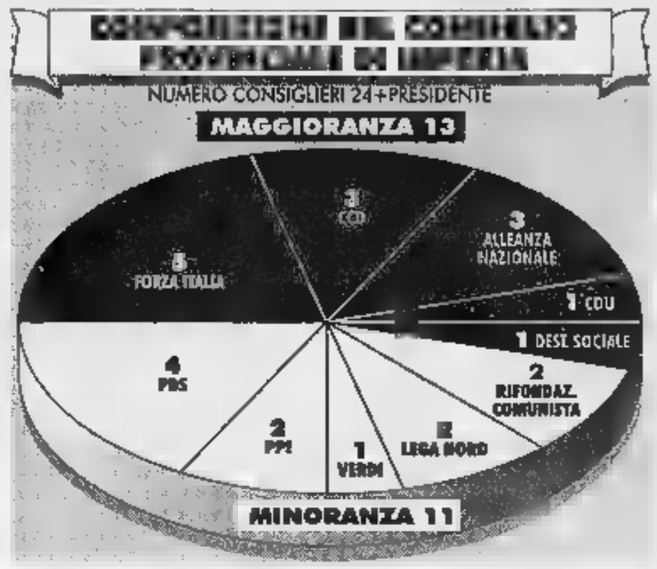
IMPERIA. Il pds segue con attenzione le delicate vicende di una possibile crisi all'interno del Polo ed è pronto a lanciare la sua strategia. Commenta Mario Spalla, capogruppo consiliare partito: «Anche Imperia si è in attesa degli sviluppi questo scontro che si sta registrando livello centrale tra Forza Italia e Ccd. Da questa possibile rotturra potrebbenascere molte novità».

Secondo Spalla, se I rappresentanti del Centro Cristiano democratico della Provincia dovessero uscire dalla maggioelezioni anticipate sarebbero inevitabili.

Afferma: «Ci sono i due consigliere leghisti che potrebbero entrare, questa volta ufficialmente, far parte della maggioranza, al posto dei Ccd. Ma questa possibilità non servirebbe a nulla. A Forza Italia e alleati mancherebbero i numero per poter amministrare e poi, la giunta perdendo Adolfo e Sappa rimarrebbe sfasciata».

Ancora Spalla: «Per quanto ci riguarda, abbiamo un'interessante proposta da fare agli esponenti del Ccd. Se si ravvedono, nulla vieta che vengano ingrossare le file dell'Ulivo. Proseguire con il Polo ad amministra con una modesta gestione ordinaria che non soddisfa nessuno, sarebbe poco produttivo».

La proposta Spalla non sorprende In più di una occasione era circolata voce che Vittorio Adolfo potrebbe essere prossimo candidato dell'Ulivo per la presidenza della Provincia. [a. b.]



Ccd: solo consegna il silenzio

E Adolfo oggi nella capitale incontra il vertice del partito

Vittorio Adolfo, segretario provinciale del Ccd in viaggio per Roma, gli altri esponenti del partito non si pronunciano. Resta tutto da decifrare quale potrà essere l'atteggiamento del centro cristiano democratico rispetto alle guerre romane con Forza Italia. Tutti attendono, ovviamente, il rientro da Roma, previsto per questa o, al più tardi domani, del segretario provinciale Vittorio Adolfo. Solo lui potrà sciogliere I nodi attorno l'intrivicenda politica.

Usciranno i rappresentanti del Ccd dalla maggioranza che governo la Provincia Imperia? Secondo alcuni aderenti al partito non succederà nulla. Le vicende romane non dovrebbeinfluire più di tanto sulle alleanze che esistono nelle amministrazioni locali. Ma c'è anche chi, invece, ritiene la rottura più che probabile.

I consiglieri provinciali del Ccd sono Domenico Lanteri, Jo- Silvano che ricopre la carica di vice presidente del consiglio e di Marcello Ciarma.

Vittorio Adolfo segretario provinciale del Centro cristiano democratico oggi a Roma a colloquio con Casini

Dice un simpatizzante del partito: tre consiglieri provinciale Ccd tutte persone che dovrebbero fedelissime ad Adolfo. Di fronte alla decisione di uscire dalla maggioranza non dovrebbero tradimenti una "campagna acquisti" da parte degli alleati per bloccare l'operazione non sembra ipotizzabile. Quindi riteniamo che ci sia compattezza nel gruppo e che in caso di crisi l'alternativa solo ricorso anticipato alle urne». [a. b.]

Forza Italia: «Siamo sereni»

Roccaforte del Polo compatta «Tutto rimarrà come prima»

IMPERIA. Per Forza Italia le tensioni tra Centro cristiano democratico Berlusconi dovrebbero avere ripercussioni a livello locale. Dice il coordinatore provinciale Gabriele Saldo: «Certo Casini tenterà, in qualche modo, con queste mine di avere più voce in capitolo, ma tutto, secondo me, resterà immutato, sia a livello centrale che locale, quindi non abbiamo alcuna preoccupazione di precipitare una crisi in Provincia».

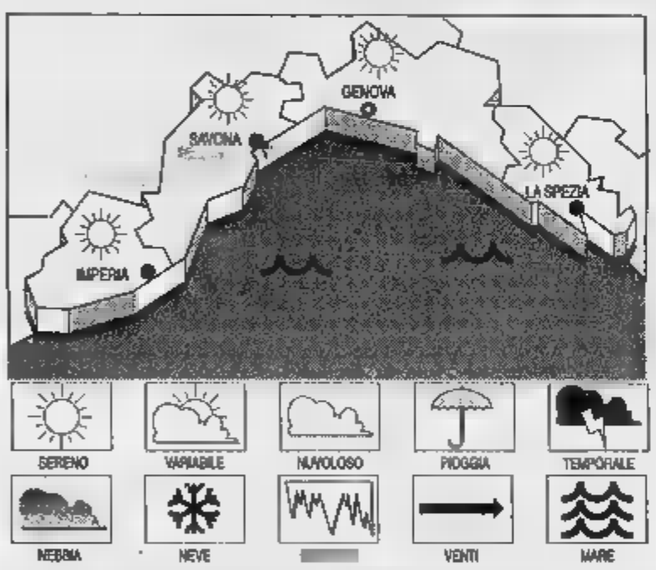
Circa I dissapori intercorsi con Vittorio Adolfo, Saldo afferma che non possono riferirsi a motivi natura politica. Precisa: «Le diversità di opinioni riguardavano questioni puramente amministrative ed erano semplici precisazioni. Tornando alla crisi, invece, non possibile pensare che uno scontro di questa natura possa mettere in difficoltà il lavoro e i rapporti che esistono in molti centri italiani tra le forze in questione».

Poi Saldo ha rimarcato che gli esponenti del Ccd possono dimentare che i loro elettori hanno votato per Polo e che hanno inteso questa espressione di volontà confermare la fiducia ad alleanza che ddovrebbe spezzarsi, almeno questo momento.

Conclude il coordinatore provinciale Forza Italia: «Si è trattato di voto, peraltro, espresso dall'elettorato contro le sinistre. Ora il Centro cristiano democratico dovesse raccogliere gli inviti dell'Ulivo, sarebbe proprio una far-. [a. b.]

Gabriele coordinatore provinciale di Forza Italia lancia un monito agli alleati Ccd invitandoli a riflettere e «non tradire»

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Tempo generalmente buono e soleggiato. Vento e Sud-Ovest. Mare quasi calmo. Temper. senza rilevanti variazioni. **Domani.** Permangono le condizioni anticicloniche, con tempo buono; annuvolamenti durante le ore più calde. Vento moderato. Mare poco mosso. Temp. stazion. **RILEVAZIONI IERI.** Temp. 25 °C; umid. ris. 75%; pioggia =; vento: Sud-Ovest 5-10 km/h; poco nuvoloso con foschia; mare quasi calmo; press. barom. 1017 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 27	min
Savona	max 27	min
Imperia	max 27	min 21

FA
23; min: 15; temp. mare 23 °C

Il sorge 7,01 e tramonta 19,47. La Luna si leva alle 14,56 e cala 24 (fase crescente).

Dati gentilmente dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

Molini di Triora: un appello del sindaco a prefetto, Procura e Anas

«Troppi pericoli sulla Statale 548»

Degrado ovunque. Allarme per la chiesa di S. Rocco

MOLINI DI TRIORA. Troppe erbacce ai margini della statale della Valle Argentina. Troppi arbusti che «nascondono» segnali cunette, creando situazioni pericolo per i tanti automobilisti che percorrono la strada. A lanciare l'allarme è Marcello Moraldo, sindaco di Molini Triora, che ha scritto alla direzione regionale dell'Anas, alla Prefettura alla Pro- di Sanremo per chiedere interventi urgenti.

«La Statale 548 è ormai di- un'oasi di verde con piante di almeno due metri di altezza dove normalmente dovrebbe s- l'acqua - sottolinea il primo cittadino - Le barriere metalliche completamente coperte arbusti ed erbacce, mentre la segnaletica in più punti na- dalla vegetazione. Il tutto il restringimento della carreggiata di almeno 1 metro».

E osservando che «la strada ha un andamento planimetrico piuttosto irregolare la larghezza non è eccessiva», Moraldo dice a chiare lettere che la situazione descritta costituisce «un vero pericolo per l'incolumità delle numerose persone che vi transitano quotidianamente». Fin troppo scontata la conclusione: un invito all'Anas a intervenire al più presto «per provvedere all'ordinaria tenzione garantendo I requisiti minimi di sicurezza».

La curva del bivio di Agaggio superiore

la prima volta che la statale della Valle Argentina finisce nel mirino. Troppo stretta tortuosa per sopportare traffico sempre più inteso, soprattutto nei fine settimana, per la riscoperta delle bellezze dell'entroterra. E poi le frane, negli ultimi anni, disagi per la popolazione. Ora la scarsa manutenzione, che si aggiunge al silenzio alato sul progetto per collegare Triora a Briga, in Val Roia, per rompere l'«isolamento» e ridare impulso all'economia della vallata.

Gli abitanti di Molini, da parte loro, chiedono invece al sindaco Moraldo di rispettare l'impegno preso ed aprire, nel giro di poche settimane, il cantiere per il nuovo acquedotto. C'è il rischio che frani la strada e chiesa di San Rocco. [g. mi.]

GIORDANO
GIORDANO
TECNOLOGIE PER AGRICOLTURA
UNICA
CAIRO (SV)
Tel. Fax (019) 512048
CONCESSIONARIO - IMPERIA - PARTE DI
TRATTRICI USATE, E GARANTITE - 6.000 MQ D'ESPOSIZIONE
Motozappe
Motocarriole
Husqvarna
Forni legna
Impastatrici per pane
Spacca legna
Seghe nastro
APERTO SABATO POMERIGGIO

Gli operai critici con il Comune

«La Eco Imperia non va spartita»

IMPERIA. Il progetto di una distribuzione del pacchetto azionario della Eco-Imperia, non trova d'accordo di dipendenti della società. Secondo le proposte degli amministratori il Comune di Imperia, che nella società che si occupa di raccolta e Nettezza Urbana detiene ora la maggioranza, dovrebbe cedere buona parte delle sue azioni conservando solo il 20 per proprietà. L'escamotage dovrebbe consentire riduzione di spese proprio per le comunali.

Per discutere queste scelte i lavoratori della stessa Eco Imperia hanno chiesto un urgente incontro con il sindaco. Dicono i rappresentanti dei dipendenti della società: «Le insistenti voci cessione quote di maggioranza dete mute dal Comune continuano a preoccupare i lavoratori i quali si riuniti e hanno deciso inviare una propria delegazione a colloquio con il sidnaco Davide Berio».

Anche l'ex assessore comunale all'Ecologia, Emilio Broccoletti è critico con chi vorrebbe la ridistribuzione della proprietà della Eco. Afferma: «Non stancherò di ripetere che se Comune intende cedere quote della Eco-Imperia dovrebbe farlo nei termini previsti dalle norme dello Statuto e precisamente coinvolgendo nel capitale sociale almeno i Comuni che fanno parte del comprensorio imperiese. In questo modo si potrà contribuire al risanamento del bilancio comunale e nel contempo si abbatterebbero i costi di gestione della società evitando altresì il continuo monopolio del privato in un settore dove importante che il controllo e l'azione propositiva resti comunque all'Ente pubblico». Sempre secondo Broccoletti la costituzione della Eco-Imperia avrebbe dovuto costituire il pilastro di un progetto ben più ampio che avrebbe avuto obiettivo finale quello di realizzare un'azienda competitiva sul mercato. Conclude l'ex assessore: «Questa è la strada da seguire». [a. b.]

L'ex assessore Emilio Broccoletti

Veicoli costretti a gimkane fra birilli e ruspe: rallentamenti e proteste

Città-cantiere, centro in tilt

Disagi per piazza Dante e ponte Impero

IMPERIA. Una città dagli eterni lavori in corso. E' Imperia, dove ai rari turisti ancora presenti e ai residenti si presenta una visione familiare: ruspe all'opera in pieno centro, nuova segnaletica di difficile comprensione, incolonnamenti nonostante la presenza di vigili urbani che cercano di decongestionare il traffico. Le ultime lamentele riguardano il ponte Impero, dove l'arrivo degli operai ha rivoluzionato la segnaletica orizzontale. Per ridisegnare le strisce stato necessario rendere meno fluida circolazione in punto nevralgico a due passi dal cuore di Oneglia.

Nella vicinissima piazza Dante, inoltre, si presentava una visione che stona con le tradizionali cartoline inviate dai villeggianti: la fontana piazza Dante appariva «blindata», con ruspe al lavoro per il rifacimento della pavimentazione. Un passo che purtroppo si è necessario, per il dissesto causato soprattutto dal passaggio dei pesanti. Intanto, però, il transito già normalmente difficoltoso sul rondò viene reso ancora più difficile.

Chiedono alcuni automobilisti: «Forse gli interventi necessari, ma perchè avviarli tutti insieme, paralizzando il traffico? Pochi giorni fa è toccato via Cascione, chiusa nell'ultimo tratto, poi gli operai sono occupati di lungomare Vespucci, ora le squadre sono al lavoro nel centro di Oneglia».

Già alcune settimane erano piovute critiche per la difficoltà di comprensione dei segnali sul lungomare Vespucci, ed ora il ritornello si ripete per ponte Impero, dove sono state regolamentate con rigidità le precedenze. Per qualcuno, però, le indicazioni appaiono «geroglifici». Novità assoluta (e sgradita), la possibilità di girare soltanto a destra da via Delbecchi: i veicoli non possono quindi più proseguire diritto. Ieri mattina, i mezzi facevano la gimkana fra i birilli sistemati per indicare la presenza di lavori in corso.

Altri interventi ieri lungo l'Argine Destro, per la collocazione di tubature. Con l'arrivo di camion per raccogliere il materiale risulta, anche qui sono stati sistemati segnali che avvertivano del restringimento della carreggiata. Ieri pomeriggio, sono poi entrati in azione i martelli pneumatici.

Il Comune ha deciso di avviare l'«operazione maquillage» in un periodo che vede una limitata affluenza di turisti, che precede l'inizio delle scuole, proprio per «limitare i danni».

Enrico Ferrari

TRAFFICO PESANTE

Un incrocio sotto accusa

Critiche a Oneglia per la decisione del Comune di obbligare gli automobilisti che da via Delbecchi (sull'argine destro) si dirigono verso la via Aurelia, a immettersi sul ponte Impero, verso piazza Dante. Non esiste più la possibilità quindi di andare diritti, cioè a Borgo San Moro e nemmeno di svoltare verso Porto Maurizio. Il problema è che anche i camion sono costretti a seguire la stessa direzione. Risultato: per esempio, l'incidente di cui parliamo qui accanto. In questo modo, oltre a pericolo, si accresce il traffico già caotico e in più aumenta il transito mezzi pesanti in pieno centro. Una cosa, questa, che da anni fa discutere perché incrementa la possibilità di incidenti mortali legati alla presenza di «bisonti delle strade»: nonostante siano trascorsi alcuni anni, tutti ricordano a Imperia la tragedia del giovane stritolato dalle ruote di un Tir in piazza Dante. Già allora si pensava vietare passaggio ai camion in centro. Ma ora sembra che la tendenza si sia invertita, nonostante i molti campanelli d'allarme. [e. f.]

INCIDENTE AL CROCEVIA

Uno scontro fra camion e auto

A indicare come le idee ancora poco chiare riguardo nuova segnaletica, è arrivato, puntuale, incidente, proprio all'incrocio fra Delbecchi e il ponte Impero. Lo scontro è avvenuto ieri, alle 9. Un camion, costretto alla svolta a destra in quel punto, ha chiuso Fiat Uno, distruggendone la fiancata. Per fortuna, nessuno degli occupanti dei due mezzi è rimasto ferito. [e. f.]

Controlli antiabusivi da Diano Marina a Imperia: denunciati 21 extracomunitari

La Finanza sequestra olio balsamico

Era venduto da cinesi senza nessuna licenza

DIANO MARINA. Sequestrato dalla Finanza olio balsamico cinese, un unguento che, a detta di chi l'ha provato, avrebbe effetti prodigiosi sulla salute: in Cina lo mischiano alle tisane, lo spalmano sul corpo, ci fanno persino le inalazioni. In Italia viene ceduto per poche migliaia di lire. Non è che fosse velenoso: solo che i venditori dagli occhi mandorla controllati dalle Fiamme Gialle d'Imperia, erano senza licenza commerciale.

L'operazione antiabusivi condotta dagli agenti della Compagnia di Diano Marina e nel capoluogo, tuttora corso, ha già permesso togliere dal commercio anche 10 mila oggetti, per un valore di diversi milioni, che non avrebbero potuto circolare perchè i venditori, senegalesi, pakistani, indiani, dal Bangladesh, non erano in regola con le licenze. Ventu stranieri sono stati denunciati. Ai sindaci, secondo le ultime disposizioni in materia di illeciti amministrativi (una volta la merce veniva depositata in pretura), state consegnate valanghe di occhiali, orologi, calcolatrici, vestiti, tappeti, bigiotteria varia e, appunto, l'olio di Hong-Kong.

Ma l'operazione, coordinata dal capitano Domenico Cuzzocrea, non era limitata al controllo dei vu cumprà. A Diano sono scattate ispezioni in alcuni negozi, a Porto Maurizio in alcune bancarelle, che hanno portato ritiro di mille prodotti che avevano il marchio contraffatto. L'inchiesta è scevra di troppi particolari perchè non è finita. Obiettivo delle Fiamma Gialle sono i magazzini che riforniscono ambulanti e negozi. Non si indaga solo a Napoli ma anche a Milano e Firenze, le nuove capitali del falso. Qui, laboratori clandestini in cui lavorano per quattro soldi operai-schiavi provenienti dall'Estremo Oriente sfornano ogni giorno migliaia di borse, cinture, portamonete a cui vengono applicati i marchi contraffatti. Un giro d'affari per miliardi che arreca danni ingentissimi alle case di produzione che si rivolgono alle forze dell'ordine per avere tutela. [m. v.]

DALLA CITTA'

Educazione alla salute, dell'Usl per le scuole

Un corso di formazione sul ruolo dell'educazione alla salute nella prevenzione del disagio giovanile: è l'iniziativa dell'Usl imperiese, che tiene fino a domani nel distretto scolastico via Volta, a Sanremo. E' stato organizzato in collaborazione con il provveditorato agli studi. Sono coinvolti operatori sanitari dei servizi Usl e docenti delle superiori, come «momento di integrazione tra sanità e scuola, per metodologia comune di intervento». [b. v.]

Lezioni cucito e ricamo a Oneglia

Si aprirà il primo ottobre una scuola di cucito e ricamo. La sede è in via Amendola 32. Per informazioni e per prenotazioni telefonare ai seguenti numeri: 0184/251169 e 0184/266106. Le lezioni saranno tenute da Simonetta. [m. v.]

OLIVICOLTURA

Invariate quotazioni dell'extravergine

Poche novità per il mercato dell'olio, secondo il bollettino settimanale della camera di commercio. Il «borsino» quota l'extravergine di produzione locale (acidità massima 0,5%) fra le 11 mila e le 17 mila lire al chilo. Quello di produzione nazionale è valutato dalle 6800 alle lire. In crescita l'olio d'importazione. [e. f.]

Oggi a Col di Nava

L'Accademia Un concerto chiude i corsi

PORNASSIO. Con un grande concerto che si svolgerà oggi alle 15 all'Accademia Ambiente e Turismo del Col di Nava si concludono i corsi internazionali musicali tenuti dal primo al 10 settembre dalla stessa Accademia e dalla società Jupiter; il è stato decretato dalla partecipazione, con ottimi risultati, di circa 80 allievi giunti da ogni parte d'Italia ma anche dalla Francia, Germania, Olanda.

Particolarmente soddisfatti Giuliano Ferrari, direttore di Coldinava, e Sandro Dominutti, presidente della Jupiter. Entrambi hanno sottolineato la volontà di ripetere in futuro l'iniziativa che ha potuto contare sulla collaborazione di una quindicina di maestri l'effettuazione «alla perfezione» di corsi per piano, violino, flauto, oboe, arpa, chitarra e cembalo. Una collaborazione che ha anche consentito di effettuare «come gesto di ospitalità» una serie di concerti in diverse località della valle Arroscia e nella chiesa di Ormea. [b. v.]

Andrà a Savona

Il comandante Carzedda lascia Imperia

Il capitano di fregata Giuliano Carzedda

IMPERIA. Era a Imperia dall'81, ma ha intervallato lunghi periodi di assenza per missioni all'estero, soprattutto in Albania. Il capitano fregata Giuliano Carzedda, 54 anni, originario di Nuoro, comandante in seconda della Capitaneria, è stato chiamato a operare a Savona. Dirigerà la sezione «leve e mobilitazione». [m. v.]

Turismo e prodotti

Buon pubblico per l'Expo a Borgo Peri

IMPERIA. Produttori d'olio, aziende di soggiorno, siti Internet per avere in «tempo reale» dati sull'iniziativa, guide turistiche che illustrano i luoghi più suggestivi del Ponente. Questo ed altro è l'Expo dell'alimentazione mediterranea titolo è «Colori, profumi e saporiu del Mediterraneo»), ospitato fino a domenica nella tensostruttura di Spianata Borgo Peri, a Oneglia.

Tra gli stand si trova anche la Cna d'Imperia, a disposizione delle piccole imprese interessate ad operare nel comprensorio di Nizza e della Provenza. L'obiettivo è quello di «acquisire commesse lavoro, organizzare contatti commerciali, patrocinare la partecipazione a fiere». Ci si può informare sul «Cesaila, il «Consorzio esportazio artigiani imprese liguri, sede in rue du Lycée, a Nizza. Espongono i loro prodotti ditte di Imperia, Diano Castello, Toscana e Calabria. Oggi si apre alle 18: le degustazioni di oli e prodotti tipici continueranno fino alle . [a. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Quando il di città si trasforma in polemica

Sono piuttosto sconcertato per il clamore suscitato da una lettera di ringraziamento rivolta dal consigliere di circoscrizione Giovanni Argenziano all'amministrazione civica per l'avvio dei lavori di metanizzazione delle frazioni di Moltedo e Montegrazie.

La vicenda prendendo una piega un po' grottesca e spero di poter contribuire a far chiarezza.

Spero, intanto, di non urtare la suscettibilità di nessuno se colgo l'occasione per ringraziare chi mi del lavoro svolto contemporaneamente, rispondo a chi me ne vuole riconoscere neanche un po'.

Tutti come interpreto mio ruolo di assessore. Dedico a questo impegno almeno dodici ore al giorno, cercando di risolvere problemi vecchi e nuovi.

Tra quelli vecchi c'è la lunga e tormentata vicenda della metanizzazione delle frazioni. I fatti, che hanno la testa dura, dicono che i lavori sono stati iniziati da questa amministrazione due mesi fa.

C'è, naturalmente, una delibera datata 13 aprile 1995, approvata dall'amministrazione precedente, con la quale si decide l'estensione del servizio di alle frazioni di Moltedo e Montegrazie.

Poi cambia amministrazione, Berio prende il posto di Scajola e il 1° agosto dello stesso anno il Consiglio Comunale approva, competenza, le decisioni assunte dalla Giunta qualche mese prima. Senza perdere tempo. Il progetto degli scavi e della posa dei tubi è dell'Italgas.

Berio e il sottoscritto avviano le pratiche per la ricerca e l'acquisto del terreno, che si concludono con l'atto di acquisto (rogito n. 989 del 7 dicembre 1996), per la cifra lire 9.000.000. Il 13 maggio 1997 il sindaco Davide Berio firma concessione edilizia e giugno e luglio iniziano i lavori. Il progetto per il ripristino della pavimentazione viene approvato dalla Giunta Comune di Imperia lo scorso luglio, mentre i lavori conseguenti sono iniziati i primi di agosto.

Questi sono gli elementi essenziali e non opinabili della vicenda.

Se poi il consigliere Argenziano vuole ringraziare la Giunta in carica, mi pare che sia atto liberamente assunto dal consigliere, al quale si dovrà pur riconoscere l'impegno nel veder risolta una volta per tutte la questione e al quale non si dovrebbero rivolgere ramanzine quando parla bene dell'amministrazione e fregarsi le mani quando parla male.

Ingegner Paglieri, assessore ai Lavori Pubblici del Comune, Imperia

Ci vuole più pulizia nel centro di Oneglia

Abito in piazza Doria, a Oneglia. Quel pezzo di città, storicamente importante, è davvero sporco. guardo attorno e, credendo ai miei occhi, mi domando: vivo a Imperia, Liguria, o in del profondo Sud?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, a Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 262.525. **Vallecrosia:** t. 295.455. **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 405.353. **Diano Marina:** t. 494.112. **Dolceacqua:** t. 206.878. **Ospedaletti:** t. 505.050. **Pieve di Teco:** t. 36.377. **Pontedassio:** t. 279.700. **Pornassio:** t. 325.132. **Riva Ligure:** t. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** t. 486.000. **Sanremo:** t. 505.050. **Arma di Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. 250 722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) Ore 18-24

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.614. Ore 18-22

DIURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 16,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.167; *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 710.674.

Sanremo: *Andreoli*, corso Garibaldi 16, tel. 500.438.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Colonnello Aprosio 488.

Camporosso: *Ligolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 281.409.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Sanit*, via Aurelia, tel. 400.045.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106 tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Muvoloni*, piazza Bido 42, tel.

Santo Stefano al Mare: *Muvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.852.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 87.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 406.100. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

Cena con alimenti biologici

La Società vegetariana organizza per domani alle 20,30 una cena. L'appunamento è alle 19,45 davanti al Comune di Imperia, poi tutti in Regione Campi, a Sant'Agata, alla residenza «Il paradiso sul golfo». Telefonare al 290151 o al 272737. La cena con alimenti biologici costa 15 mila. [a. b.]

SANREMO

Corsi basket per ragazzi

Nuovi corsi di basket per il Bvc Sanremo. Interessano i ragazzi nati tra il '78 e l'86 e, per il minibasket, tra l'87 e il '91. Informazioni lunedì e mercoledì da «Sportshow» in via Escoffier dalle 17,30 alle 19. [g. ga.]

Nuova sede per l'Anlep

Nuova sede per l'Anlep, l'Associazione Nazionale per la promozione e la difesa dei diritti sociali e civili degli handicappati e degli invalidi. Gli uffici si trovano in piazza Cassini 12, ex sede della Cri. [g. ga.]

Mostra manifattura artistica

Questa sera, alle 18, al Centro Culturale Polivalente di piazza Duomo, a Porto, si inaugura la mostra sulla «manifattura artistica». [a. b.]

DIANO MARINA

E' aperto il Bowling

Bowling, go-kart, campi di calcio, palestra e minigolf sono aperti in via Diano Pietro 71. Per informazioni telefonare 0183-494131. [a. b.]

VENTIMIGLIA

Piante rare agli Hanbury

Il giardino botanico Hanbury di La Mortola è aperto dalle 10 alle 16 con una collezione di piante rare, cactacee, tropicali acclimatate giardino degradante fino al mare. [d. bo.]

SANTO STEFANO

Il raduno di Yacht Carlini

Dal 12 al 14 si svolge a Marina degli Aregai il «1° Raduno Yacht Carlini». L'organizzazione è dell'Assonautica di Imperia. [a. b.]

Più di 200 mila persone hanno seguito le manifestazioni promosse dal Comune

Estate a Sanremo, ecco il bilancio

Tante luci ma anche ombre: tutte le cifre

SANREMO. Più di 200 mila spettatori per gli appuntamenti di «Summertime in Sanremo», i concerti allo stadio e all'auditorium, l'inedito campionato mondiale dei fuochi artificiali, con il tagliando riservato ai lettori La Stampa (certamente un successo), le Notti magiche nella Pigna, le grandi manifestazioni sportive come il Torneo calcistico Carlin's Boys. E' il bilancio dell'estate tracciato dall'assessorato al Turismo. Un attivo con molte luci, ma anche qualche ombra. E' vero che la città è sembrata più viva nelle calde notti di luglio e agosto è anche vero che alcune scelte sono apparse un po' infelici, come quella di mescolare e ballo liscio nella stessa del centro storico, di affidarsi ad artisti non sempre all'altezza della situazione, di coinvolgere aree poco adatte ad alcune manifestazioni.

«Potevamo scegliere una migliore collocazione per diversi spettacoli musicali», ammette l'assessore Antonio Bissolotti. E aggiunge: le esperienze vanno fatte per migliorarsi. Non dimentichiamo però il successo di novità assolute come Woodstock a San Romolo o l'isola pedonale notturna al porto vecchio e in via Matteotti. In quanto alle presenze, le stime approssimate per difetto».

Ed tutte le cifre. I piccoli eventi curati dalla «Congiura dei Guitti» per il calendario di «Summertime in Sanremo» sono in tutto 174, con un costo per il Comune di circa 700 milioni. Il top delle presenze si è registrato nell'isola porto vecchio (intrattenimenti musicali rock ai ritmi latino-americani), con mila spettatori distribuiti nell'arco di 59 serate. Seguono i 9 mila dell'auditorium «Alfano» (jazz e musica leggera) in 5 date; i 5 mila di piazza Colombo (concerti evergreens e giochi per bimbi) con 12 date; i 4 mila di piazza Siro per la rassegna «Zazzarazzaz», i 3.500 per «Popoli intorno al fuoco», gli 11 mila per gli altri spettacoli ospitati dalla stessa storica area.

Considerando pure gli altri appuntamenti (tutti con libero), che hanno coinvolto piazza Dei Dolori, il chiosco Ruffini, Pian di Nave, via Corradi, la zona del Sud Est e Villa Ormond, la «Congiura» ha calcolato quasi 80 mila spettatori. «Sono piaciute soprattutto le rassegne e Woodstock e S. Romolo, prima vera alternativa al fenomeno dei Centro sociali autogestiti», il direttore artistico «Freddy Colt». E aggiunge: «Abbiamo offerto la possibilità di in pubblico a tanti giovani sconosciuti band e non, garantendo loro dignitosi rimborsi spe- sono esibiti in almeno fra dilettanti e professionisti. Anche questo è un modo per contribuire alla soluzione del grave problema dell'occupazione».

Ai gruppi esordienti andati cachet di 5-600 mila lire; gli altri hanno ricevuto anche più di un milione per sera.

Per l'assessorato al Turismo, il top-presenze è stato comunque garantito dalle sei serate del campionato mondiale dei fuochi d'artificio: oltre mila e un ritorno diretto nelle casse del casinò. A questi vanni aggiunti i 20 mila spettatori che hanno seguito il tradizionale spettacolo pirotecnico di Ferragosto. Ma non è finita: 26 mila presenze in totale per i concerti di Jovanotti, Pino Daniele, Paolo Conte e delle intere rassegne dedicate a jazz e blues; 5.500 per il classico Torneo internazionale della Carlin's Boys; 6 mila per le Notti magiche nella Pigna; 7 mila per le 37 esibizioni dell'Orchestra Sinfonica; mila per 8 del Corpo bandistico Città di Sanremo; 2.500 per le 6 banda «Canta e Sciuscia»; 500 per le 2 date del Gruppo Interfolk.

Gianni Micaletto

L'assessore Antonio Bissolotti

«Devono aprire la sera»

Più partecipazione da parte di negozianti e ristoranti, più impegno per cancellare la scomoda etichetta di città «morta» dopo il tramonto. E' l'invito che parte dall'assessore Bissolotti in vista delle manovre per allestire il calendario prossima estate. «Il Comune ha confermato, se ancora ce ne fosse stato bisogno, di sapere fare la propria parte - sottolinea Bissolotti - Ora tocca ai commercianti, che in altre città pagano per le luminarie natalizie e l'orchestrina davanti ai loro negozi. Qui, invece, ci pensa l'Amministrazione, che non chiede nulla in cambio se non una collaborazione nell'interesse di tutti. Spiace vedere le serrande dei negozi abbassate nel di manifestazioni nelle piazze e nelle vie del centro. Questo dovrebbe più accadere, come accade in altre località turistiche anche vicine. Quanto ai ristoratori dovrebbero finirla chiudere le cucine alle undici sera nel cuore dell'estate. E' capitato a me, nella serata di Ferragosto, dover girare ben quattro locali prima di poter sedermi al tavolo per mangiare un piatto di spaghetti. Sanremo dev'essere più viva e accogliente di notte, soprattutto nei periodi clou per turismo. Per contro, c'è chi protesta il volume della musica nei concerti e per certo eccessivo fermento in piazzette e dehors. Città dormitorio o città turistica a tutti gli effetti? E' l'eterno dilemma che si ripete. **[g. mi.]**

DALLA CITTA'

In Posta sviene per ressa e il caldo

Sviene alle Poste dopo un'ora in fila per pagare le bollette. Protagonista disavventura una ragazza di 20 anni che l'altra sera è stata colta da malore negli uffici di Sanremo Centro, in via Roma. La giovane, è soccorsa da un'ambulanza. Immediata una protesta all'amministrazione: nonostante sessantina di per- in attesa c'erano solo 2 sportelli aperti con tempi di attesa di oltre un'ora. Allarme l'altra anche ad Arma al distributore di benzina di via Morene dove automobilista fermatosi è stato colto da malore. L'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso ha trasportato in ospedale Stefano Ghialdelli, 39 anni. **[g. ga.]**

EMERGENZA

Due allarmi per vespe e api negli appartamenti

Interventi di «bonifica» dei Vigili del fuoco per due abitazioni infestati da api e vespe. La prima emergenza si è verificata a Bussana, la seconda a Sanremo in Marconi. Le api sono raccolte da pompiere-apicoltore. **[g. ga.]**

INFARTO

Anziano muore per strada in corso Inglesi

Muore per strada colto da infarto. Un anziano è accasciato ieri mentre in Inglesi. Modesto Barontini, 70 anni, è stato soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa ma all'arrivo in ospedale l'intervento rianimazione si è rivelato inutile. **[g. ga.]**

BILANCIO

In Consiglio oggi a Riva l'avanzo di amministrazione

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione sarà discusso dal Consiglio comunale a Riva Ligure che si riunisce stasera alle 21. Sarà presentata anche una mozione del consigliere Roccia sul commercio equo e solidale. **[m. c.]**

COMMERCIO

Dehors a Badalucco anche a prossimo

Sarà ripetuto la prossima estate a Badalucco l'esperimento dei dehor per bar e ristoranti. Soddisfatti, gli esercenti hanno già chiesto di avere le licenze anche nel '98. «Nessuna difficoltà - anticipa l'assessore Franco Boeri - ad accontentarli». **[m. c.]**

I problemi a Pompeiana in Consiglio comunale

Quattro interpellanze questa in Consiglio comunale a Pompeiana. Sono quelle di Alferdo Vetere su scuole, metano, ambulatorio medico e impianti sportivi. Da definire anche l'impiego di oltre cento milioni di di amministrazione. **[m. c.]**

In arrivo a Sanremo l'orologio «contaore»

Scontro in cantiere tra Ponticelli e Cgil

SANREMO. Sindacalisti e capo-cantiere ai ferri corti alla Ponticelli dopo il dell'appalto per la spazzamento. A irrigidire i rapporti una denuncia della Cgil Funzione Pubblica che si è vista cestinare arbitrariamente una richiesta di incontro con l'azienda per discutere l'installazione un orologio-contaore. La querelle ha visto da p il delegato provinciale Cgil Antonio Serra e dall'altra il responsabile del cantiere Ponticelli di Sanremo, Francesco Lo Manto. E quando Serra ha chiesto spiegazioni in merito a quanto avvenuto è stato addirittura minacciato e insultato al punto che il sindacato è è rivolto ai propri legali. Se da una parte l'atteggiamento della Ponticelli sempre quello di «apertura» alle associazioni dei lavoratori, dall'altra la situazione si facendo difficile.

«Il contaore - spiega Antonio Serra - è uno strumento che si rende indispensabile per garantire trasparenza nella gestione delle presenze, una garanzia per i dipendenti e anche per l'amministrazione». L'appalto da tre miliardi e mezzo, assegnato alla Ponticelli dopo esclusioni di due ditte e altre vicissitudini, sembra comunque al centro di polemiche. «L'azienda ha assicu- 45 presenze al giorno per spazzamento e lavaggio strade - spiegano dalla Cgil - e sta procedendo alle assunzioni per aumentare l'organico. I comportamenti antisindacali questi ultimi giorni sono un fatto inspiegabile. Abbiamo sollecitato un ridimensionamento atteggiamenti che possono che danneggiare i rapporti all'interno cantiere». Il sindacato ha comunque ottenuto l'incontro con direzione della Ponticelli, nella persona di Pier Paolo Pizimbone, che per il momento avrebbe confermato la disponibilità a dotare dei «cartellini» il cantiere di via San Rocco. Sembra paradossale rispetto a qualche fa ma adesso sono i sindacati e chiedere controlli e tutela dei dipendenti. **[g. ga.]**

Ieri la sentenza della corte d'appello che «salva» Consiglio

Barillà: respinto il ricorso

L'ex consigliere chiedeva che fosse giudicato ineleggibile il candidato sindaco Silvio Maiga e l'intera lista. Condannato a pagare le spese processuali

SANREMO. Il Consiglio comunale Sanremo non tocca. Lo spettro dello scioglimento è stato scacciato ieri dalla sentenza della Corte d'Appello di Genova per il caso-Barillà. L'ex consigliere d'opposizione chiedeva che fosse riconosciuta l'ineleggibilità del candidato sindaco Silvio Maiga (Sanremo Insieme) e, di riflesso, che fossero indette nuove elezioni. I giudici hanno respinto il ricorso, dichiarandolo «inammissibile». In più, l'esponente politico (da poco tornato nei ranghi del pds) è condannato a le spese processuali sostenute dal Comune, che si era costituito in giudizio.

Una sconfitta totale, che, però, non piega la tenacia di Carlo Barillà: «Ricorrerò nuovamente alla Cassazione, che aveva annullato una prima sentenza a me sfavorevole della Corte d'Appello, rinviando gli atti a Genova. E' un verdetto che mi amareggia: trovo esagerato che mi si condanni a pagare le spese processuali».

Prima del pronunciamento dei giudici, si è registrato un piccolo colpo di scena: si è presentato in aula l'avvocato Davide Oddo, ex sindaco, che, conto del consigliere federalista Marco Medlin, ha appoggiato formalmente le richieste di Barillà. «Se il resto della minoranza fatto altrettanto forse l'esito avrebbe potuto essere diverso», osserva Barillà.

La Corte è anche pronunciata sul ricorso parallelo di Alessio Chianese, che sostenava la lista di Barillà alle elezioni di due anni fa, dichiarandolo «privo di legittimazione».

Carlo Barillà ha perso la sua battaglia contro la candidatura di Silvio Maiga e per arrivare all'annullamento delle del '95 Ma già annuncia che farà ricorso in Cassazione

Il caso era nato dalla candidatura a sindaco di Silvio Maiga. Secondo Chianese e Barillà, avrebbe dovuto dimettersi dalla carica di revisore dei conti del Comune prima di cimentarsi nella corsa elettorale. Da qui l'ipotesi di ineleggibilità che, accolta, avrebbe coinvolto l'intera lista di Sanremo Insieme portando all'uscita di sia del capogruppo Daniela Cassini sia Giovanni Mascelli, subentrato al dimissionario Maiga, il quale ha peraltro lasciato il posto a Roberto Morraglia.

Il ricorso metteva a rischio l'intero Consiglio, dato che Barillà chiedeva pure l'annullamento delle elezioni, secondo lui «viziate» da quel presupposto di ineleggibilità. La Cassa- rinviato gli atti alla Corte d'Appello per «l'integrazione del contradditorio nei confronti Mascelli».

Commenta Daniela Cassini: «I motivi ricorso erano assolutamente pretestuosi. La sentenza fa che confermare le nostre ragioni». **[g. mi.]**

TAGGIA

Nell'ex pretura

Scuole materne La vittoria delle mamme

TAGGIA. Hanno vinto le mamme: i locali dell'ex Pretura sono stati riassegnati alle scuole materne. E' stato il sindaco Piero Gilardino a comunicarlo in Consiglio comunale dando risposta a un'interrogazione del gruppo Unione dei democratici. L'amministrazione intendeva assegnare i locali al Giudice di pace, da qui la sollevazione delle mamme. Nell'interrogazione, l'intenzione del Comune è stata definita «colpo di genio» e la mancata concessione sima promessa elettorale non mantenuta».

«Mai detto che nell'ex Pretu- sarebbe finito Giudice pace - sostiene Gilardino - ma che quella era solo una possibilità. Avevo in mente un progetto ampliamento delle materne ma non mi è stato permesso di illustrarlo». Soddisfatta la minoranza, per bocca di Umberto Napoli, così Fortunato Fazzari, presidente del primo circolo didattico, non del tutto le mamme: «Vorremmo garanzie su quando l'ex Pretu- sarà disponibile». **[m. c.]**

SANREMO

Blitz della polizia

Arrestato ieri lo spacciatore del lungomare

E' dalla polizia anche il secondo nordafricano, Mohamed Ali 20 anni, che spacciava eroina sul lungomare di Bussana

SANREMO. La polizia ha arrestato l'altra sera l'extracomunitario sfuggito alla cattura lunedì mattina sul lungomare di Bussana nell'ambito del blitz che aveva portato all'individuazione una tenda utilizzata copertura per lo spaccio di eroina. Mohamed Ali, 20 anni, marocchino, è stato intercettato e bloccato dopo nuovo inseguimento a piedi. Per depistare gli agenti della giudiziaria il giovane nascosto dentro un cassonetto della spazzatura. **[g. ga.]**

SANITA'

DROGA E STRUTTURE

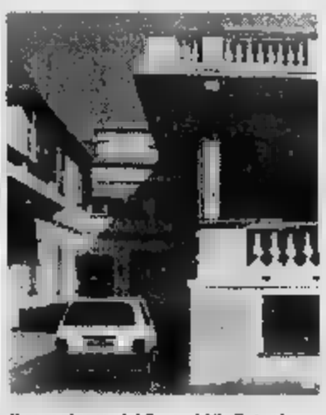
Dopo anni di ricerche andate a vuoto finalmente trovati locali idonei di proprietà dell'Usl

Inaugurato il Sert a Bussana-Villa Spinola

Oltre 400 i tossicodipendenti che vi troveranno assistenza

SANREMO. A sole dallo sfratto di via Agosti, avvenuto con l'intervento della forza pubblica, il Servizio tossicodipendenze dell'Usl (Sert) ha trovato una nuova sede. E che se- Da ieri mattina, infatti, tutti gli uffici e i 13 addetti del Sert «funzionano» a Bussana, nei locali dell'ex scuola infermieri di Villa Spinola. Due edifici, di due piani ciascuno, con i saloni, uffici, ufficetti, balconi, vasti terrazzi in mezzo ad uno splendido giardino piante e fiori esotici e una «vista mare» imprendibile, degna dei migliori residence o palazzi liberty della Sanremo inizio secolo. Se la mente torna, solo per un attimo, alla sede di via Agosti e a tutti suoi annosi problemi di degrado, sembra di sognare. davvero, lo sfortunato popolo dei tossicodipendenti del bacino dell'Usl1, di essere passati dall'inferno al paradiso. Meglio così. Però, indipendentemente dai vari quesiti che forse sorgeranno sulla «scelta geografica del Sert», manifestate spontanee alcune domande. La prima: visto che la soluzione Villa Spinola esiste da tempo perchè il «trasloco» è stato fatto prima ed è stato necessario l'uso della polizia? La seconda: perchè si persi anni nel invano, sistemazioni decorose dove poter assistere i drogati e si è sempre stati disponibili a pa affitti di decine di milioni e privati, per soluzioni discutibili, quando l'Usl dispone di un ottimo parco-locali, di proprietà, vuoti o sottousati da tempo?

Misteri. Morto il vecchio Sert, viva i Sert. I vari operatori e il responsabile del servizio, il dottor Giancarlo Ardissone, sembrano rinati. Nei nuovi locali di Bussana sono motivatissimi: «E' intenzione dell'Usl - dicono - portare anche in questa sede, al piano terra, il servizio di distribuzione del metadone che, com'è noto, attualmente viene fatto in ospedale. Insomma creare una struttura completa dove poter seguire meglio i 400 tossicodipendenti del nostro bacino, che va da Ospedaletti a Riva e le 60 che prendono metadone. Sanremo sul fronte della droga può perdere terreno, può permettersi distrazioni. Anzi deve sempre più attrezzarsi per arginare questo triste fenomeno e garantire la dovuta a tutti». **Roberto Basso**



Il complesso del Sert a Villa Spinola

COSTARAINERA

Chiude il reparto Tisiologia

Entro ottobre, per mancanza di infermieri, chiude il reparto di Tisiologia a Costarainera. I malati che fine faranno? Il problema, ed altri legati alla ristrutturazione ospedaliera varata dalla Regione e possibili soluzioni per miglior funzionamento dell'Usl1, posto ieri a Sanremo dall'Unione Generale del Lavoro, il sindacato ex Cisnal. Nel corso di una conferenza stampa Daniele Garino, Maria Teresa Cigna (rispettivamente responsabile della sanità provinciale e regionale Ugl) e il segretario provinciale Edmondo Siffredi hanno chiesto a Genova risposte chiare e programmi certi per garantire a tutti servizi sanitari adeguati. «Ci hanno detto - hanno spiegato Cigna, Siffredi e Garino - che i 20 letti di tisiologia spariranno. Ne verranno creati solo 8, ma non si sà dove, come e quando. Diciamo basta al sistema di praticare tagli, per ragioni di bilancio, sempre nei settori più deboli». **[r. h.]**

Operatori Sert da lavoro nella nuova sede di Bussana FOTO M. GATTI

Ventimiglia adesso rivolge l'attenzione a Roverino, Torri e Calvo

Frazioni: lavori per 300 milioni

Gli interventi di pulizia straordinaria

VENTIMIGLIA. La città di confine si [illegible]à in un grande cantiere nella p[illegible] stagione. La giunta ha infatti approvato una serie di interventi, particolarmente attesi, che dovranno far fronte alle richieste degli abitanti.

Il cimitero [illegible] Roverino sarà oggetto di alcuni lavori di manutenzione straordinaria e consolidamento, per un importo di 248 milioni. Dopo l'ampliamento del camposanto, la struttura ha ora bisogno di opere sia sul fronte estetico, sia funzionale.

Sono previsti anche interventi nella frazione di Torri, [illegible] quartiere che più volte ha sollecitato una maggiore attenzione da parte dell'Amministrazione. Saranno consolidati i muri di sostegno nella piazza, e anche il ponte sul torrente Bevera, [illegible] frazione Calvo, sarà al più presto rimesso in sesto per evitare ogni eventuale rischio di crollo. Anche in questo [illegible] [illegible] servite le segnalazioni dei cittadini, preoccupati per le condizioni del ponticello.

Abbattimento delle barriere architettoniche nel chiostro di Sant'Agostino: è l'intervento previsto dalla giunta, che incaricherà gli operai comunali della realizzazione di un nuovo servizio igienico per disabili nella struttura del centro.

Ventun milioni saranno inve[illegible] spesi per i lavori di p[illegible] straordinaria delle strade frazionali: Ventimiglia [illegible] estende su una grande superficie, e so[illegible] tante le strade che portano alla periferia. Il sindaco Claudio Berlengiero ha recentemen[illegible] sottolineato quanto sia difficile curare l'aspetto di tutto il territorio ventimigliese: anche per questo motivo è stata prevista la pulizia straordinaria delle strade periferiche. Buone notizie per il campo di calcio [illegible] Peglia: la giunta ha pubblicato l'avviso [illegible] gara per i lavori di completamento. **[d. bo.]**

Opera pubbliche previste in frazione Torri

Bordighera

Frazione Sasso 36 posti auto

[illegible]: La frazione di Sasso avrà un nuovo parcheggio pubblico. Lo ha deciso l'Amministrazione, che ha già approvato il progetto definitivo per la costruzione del posteggio. E' un'opera importante per il piccolo borgo antico che si trova alle spalle di Bordighera, sulla strada che porta al Principato di Seborga. La mancanza [illegible] un parcheggio si sente soprattutto in estate, quando Sasso ospita i festini gastronomici e danzanti, che culminano [illegible] la «Berlecata», il tradizionale appuntamento che richiama migliaia di visitatori [illegible] una sola notte.

Il progetto del parcheggio prevede una spesa di 360 milioni, più 10 milioni per l'adeguamento di alcuni prezzi, già indicati nella stima del progetto preliminare. In un secondo tempo, infatti, da 27, sono passati a 36 [illegible] posti auto previsti. Non sono tantissimi, ma [illegible] già un intervento significativo per una f[illegible]e che si sta sempre più valorizzando. **[d. bo.]**

Declino e fine del «Cap Ampelio» di Bordighera

Chiude l'Hotel dei Vip A casa 31 dipendenti

BORDIGHERA. C'è un grande malcontento nella cittadina delle palme per l'ultimo brutto colpo per il settore alberghiero. La chiusura del Grand Hotel Cap Ampelio, previste il prossimo 4 novembre, non soltanto priverà Bordighera [illegible] uno degli alberghi più belli e prestigiosi, categoria 4 stelle, con piscina e servizio navetta per il centro, ma toglierà il lavoro a 31 dipendenti. I licenziamenti, infatti, sembrano [illegible] fuori discussione: [illegible] sindacati [illegible] [illegible] riusciti a scongiurarli, e anche l'incontro previsto p[illegible] venerdì, alle 11, con [illegible] sindaco Alvaro Vignali, sembra ormai un inutile tentativo. Salvo colpi di scena dell'ultima ora, il destino sembra ormai segnato per un grande albergo di Bordighera, che farà probabilmente [illegible] fine di altre strutture del genere, diventate residence di [illegible]

«Non ci saremmo mai aspettati questa drastica decisione - commentano alcuni dipendenti dell'hotel -. Ultimamente, c'era nell'aria qualcosa di strano, [illegible] tutti noi speravamo che si [illegible] rebbe potuta superare ogni difficoltà. Eravamo stati rassicurati: invece ci troviamo, improvvisamente, senza lavoro». I camerieri, addetti alla reception, cuochi e addetti ai piani d[illegible] Cap Ampelio sono estremamente preoccupati. Aggiungono: «A novembre saremo [illegible] casa, con il problema di trovare una nuova occupazione in [illegible] settore, quello del turismo, che [illegible] decolla, nonostante [illegible] tante belle parole degli amministratori».

Il Grand Hotel Cap Ampelio, situato alle spalle di Bordighera, che può «dominare» [illegible] [illegible] panorama da favola sul mare, da quando ha perso il Centro estetico di Maurice Mességué accusa anche la perdita di una parte della clientela. «Si sarebbe potuto comunque puntare sul rilancio dell'albergo, che resta un'impareggiabile mèta per il turismo di élite sul quale punta da tempo Bordighera - sono i commenti nell'ambiente -. Invece no: la cittadina continua a perdere gli alberghi a favore dei residence e delle seconde case che, a quanto pare, rendono molto [illegible] più, [illegible] discapito [illegible] un "vero" turismo».

Secondo molti questo [illegible] un ennesimo segnale della decadenza turistica della cittadina delle palme. Soltanto pochi giorni fa il Grand Hotel Cap Ampelio [illegible] ospitato [illegible] personaggi del mondo dello spettacolo che hanno preso parte al Festival dell'Umorismo. L'autore [illegible] presentatore Michele Mirabella era stato piuttosto polemico per l'accoglienza ricevuta a Bordighera, definendo il Cap Ampelio un «museo del modernariato, dove ti aspetti di imbatterti in Elke Sommer o in Gi[illegible] Lollobrigida». Insomma, Mirabella aveva notato un certo declino di quello che è stato scelto dall'Amministrazione come l'hotel «in» per ospitare i vip.

Il futuro di Bordighera è quello di rimanere senza grandi alberghi? La quantità e qualità della presenza turistica della cittadina è tale da non poter assicurare l'esistenza di hotel [illegible] un certo livello? Sono soltanto alcuni degli interrogativi sui quali dovrà riflettere [illegible] cercare [illegible] dare [illegible] risposta l'Amministrazione.

Cala il sipario sull'hotel Cap Ampelio

[illegible]iela Borghi

HOTELS PLAY

VENTIMIGLIA

La Polfer denuncia [illegible] aveva 19 pasticche di ecstasy

Un giovane ventenne di Ventimiglia è stato denunciato dagli agenti della polizia ferroviaria della città [illegible] confine. E' stato trovato in possesso [illegible] 19 pastiglie di ecstasy, un grammo e mezzo di hashish e una modica quantità di marijuana. Ha dichiarato [illegible] [illegible] acquistato la droga per uso personale.

VENTIMIGLIA

Film nel borgo medievale [illegible] cercano comparse

[illegible] aspiranti attori e chi vuole vivere l'ebbrezza del «ciak» cinematografico possono presentarsi oggi, alle 20,30, nell'ex chiesa di S. Francesco, a Ventimiglia alta. [illegible] regista Rolando Colla selezionerà infatti le comparse per il film che verrà girato nel borgo medievale. Si cercan[illegible] uomini [illegible] donne di tutte le età, con preferenze per i maschi con i capelli lunghi (forse un po' fuori moda). La prossima selezione è fissata per mercoledì prossimo, alla stessa ora.

[illegible]TIMIGLIA

Un convegno sull'handicap si tiene sabato a La M[illegible]

Si terrà sabato, ai giardini Hanbury di La Mortola, a Ventimiglia, il convegno sul tema «Handicap e disagio giovanile», organizzato dalla Spes, l'asso[illegible] di parenti [illegible] amici di portatori di handicap. Presiederà i lavori Luigi Collecchia, consigliere regionale del pds. Chi desidera partecipare all'incontro si deve rivolgere alla Spes, in via Carso 13/d, a Ventimiglia, telefono 0184-355800.

Il sindaco Berlengiero alla festa [illegible] [illegible] anni

Anche il sindaco [illegible] Ventimiglia, Claudio Berlengiero, è stato invitato l'altra mattina [illegible] Montecarlo all'inaugurazione della mostra sui 700 anni del Principato [illegible] Monaco da parte del principe Alberto. Berlengiero era accompagnato dal vicesindaco, Anna Maccario. I rapporti tra l'Amministrazione ventimigliese e i vicini Comuni della Costa Azzurra, compreso il Principato di Monaco, stanno registrando un incremento.

PIGNA

Niente raccolta [illegible] funghi per la sagra di domenica

Divieto di raccolta di funghi nel territorio di Pigna in previsione della Sagra del Fungo di domenica. I preziosi prodotti della montagna saranno infatti i protagonisti di una giornata in cui saranno cucinati in tutte le maniere. Non mancherà il tradizionale [illegible] gastronomico al quale partecipano i ristoranti di Pigna [illegible] dintorni. **[d. bo.]**

SEI VOLONTARI IN CALABRIA

La Cri di Bordighera ai «Nazionali» del Soccorso

I volontari della Croce Rossa di Bordighera, dopo aver vinto la gara regionale di primo soccorso, che si è svolta recentemente [illegible] Genova, sono stati promossi per la finale nazionale. Partiranno oggi per Lamezia Terme, in Calabria, dove metteranno nuovamente alla prova la loro professionalità nel soccorso. Sono i giovani Davide Lupi, Mario Manna, Francesco Marchese, Davide Vogel, Alessandra Sorrenti [illegible] Lucia Xaix. Nella foto [illegible] Manrico Gatti i volontari del soccorso prima della partenza per l'importante appuntamento. **[d. bo.]**

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia dal 1981 al 1996 a cura di Metella Ravera
Collana «Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto [illegible] [illegible] acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Erano in treno sporchi e affamati: più che un blitz un soccorso

Bloccati 39 curdi alla frontiera

E gli agenti hanno fatto una colletta per sfamarli

VENTIMIGLIA. Un esercito [illegible] disperati, affamati [illegible] senz'acqua, ammassati in uno scompartimento di un treno verso un viaggio della speranza. Si [illegible] autotassati addirittura gli agenti della polizia ferroviaria per rifocillare i 39 curdi (29 uomini, 5 donni e 5 bambini da 2 a 5 anni) bloccati ieri mattina sul Roma-Nizza.

I poliziotti li hanno bloccati alla stazione della città di frontiera. Quando sono saliti sul convoglio gli agenti si sono trovati [illegible] fronte [illegible] uno spettacolo penoso: gente provata, stanca, da quasi due giorni senza nulla nello stomaco. Soprattutto i bambini si trovavano in condizioni di salute [illegible] buone.

Gli stranieri sono stati fatti scendere dal convoglio [illegible] accompagnati alla questura di Imperia per le pratiche di espulsione dal territorio nazionale. Ma prima di portarli nel capoluogo, gli agenti hanno deciso di autotassarsi per comprare loro qualcosa da mettere sotto i denti. La povera gente ha accettato di buon grado: erano stremati.

All'Ufficio stranieri della questura, hanno raccontato la loro storia, allucinante e uguale a quelli [illegible] tanti altri nelle loro condizioni. Sono stati sbarcati di notte da una nave lungo le coste della Puglia. Qui ad attenderli c'era un passeur, italiano. Pare che abbiano pagato un milione a testa per essere portati [illegible] Roma: una cifra per loro incredibilmente alta. Non [illegible] altro: ecco perchè non sono stati in grado di comprare neppure una bottiglia di acqua minerale. Nella capitale sono stati imbarcati sul treno diretto a Nizza. [illegible] passeur sapeva perfettamente che con tutta probabilità i curdi sarebbero [illegible] intercettati a Ventimiglia. [illegible] a questa gente poco importa: a loro interessa [illegible] solamente intascare il denaro e poi abbandonano chiunque al suo destino.

In commissariato, dove sono stati accompagnati per gli accertamenti di rito, i curdi sono stati fotosegnalati. Poi, per loro è cominciato il brevissimo iter di espulsione. Una formalità sostanzialmente inutile: la legge prevede che lo straniero (extracomunitario) trovato [illegible] in regola con i documenti debba lasciare autonomamen[illegible] il nostro territorio entro quindici giorni. Nessuno lo fa mai: i clandestini in quelle due settimane fanno perdere le loro tracce e difficilmente vengono ripescati.

Ma anche quando succede, si presentano sotto falso nome e così sembra di fermare persone diverse.

I trentanove curdi bloccati a Ventimiglia sembra fossero diretti nel centro della Germania dove si trova [illegible] folta comunità della regione turca. **[d.bo.]**

Stranieri rubano auto

Fuori strada dopo [illegible] Illesi, [illegible]

BORDIGHERA. Rubano l'auto della titolare [illegible] un'agenzia di scuola guida, rimangono coinvolti in un incidente e scappano facendo perdere le proprie tracce. L'episodio, movimentato, è accaduto l'altra sera a Bordighera, in via Diaz, davanti alla scuola guida Sant'Ampelio. La titolare, che era impegnata a fare lezione, ha visto [illegible] la coda dell'occhio che due individui le stavano portando via la macchina privata, [illegible] Honda Civic nera.

La donna ha dato immediatamente l'allarme. I ladri, pare due stranieri, erano stati notati in un bar della [illegible] dove erano rimasti diverso tempo, e bevendo parecchi bicchieri. Forse ubriaco, l'autista ha perso il controllo dell'auto [illegible] percorreva via Vittorio Emanuele ed è finito fuori strada. I malviventi se la sono data a gambe abbandonando la vettura. Vane le ricerche. **[d. bo.]**

ALBERTO PAPUZZI

Il mondo contro

Collana «Problemi di attualità»
pp. VIII-168, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA [illegible]», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI [illegible] SONO [illegible] NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
19-20-21 Settembre
Tel. 0184 / 59.51

LA STAMPA
Mercoledì 10 Settembre 1997 SV IM LV 37
LIGURIA estate

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
GRANDI PREMI
Iscrizione gratuita
Tel. 0184 / 59.51

Alassio: si assegnano riconoscimenti alle categorie che lavorano per il turismo

E' la serata degli Oscar del Mare

Ingresso gratuito ai giardini di palazzo comunale

ALASSIO. Una serata all'insegna del turismo, della professionalità e del divertimento. Ad Alassio, con inizio alle 21,15, vengono consegnati oggi gli «Oscar del mare», premi e riconoscimenti alla Liguria che la promuove il turismo. Ad organizzare la manifestazione è, per il quarto anno, l'agenzia Eccoci di Albenga in collaborazione Comune di Alassio, La Stampa, Radio Onda Ligure, Radio Stereo 103. L'assegnazione avverrà quest'anno nei giardini di Palazzo Comunale.

L'attesa per conoscere i vincitori delle 12 categorie è destinata a crescere. Le Province Genova, Savona Imperia, attraverso i presidenti, gli assessori, gli uffici stampa, i funzionari hanno fornito le nomination (una per provincia) ogni categoria. I candidati all'«Oscar del sono riportati nella tabella. Anche se i rappresentanti di tutte le nomination saliranno sul palco per la premiazione (e tutti premiati) uno solo per categoria riceverà la conchiglia scolpita, simbolo del turismo ligure.

A scegliere chi, tra le dodici terne, merita l'«Oscar del re» una giuria tecnica formata da presidenti regionali di alcune categorie turistiche, dal direttore dell'Apt ospitante e da giornalisti.

«Più che una gara, l'Oscar del mare un momento di festa per tutti quelli che credono nel turismo e si impegnano per la crescita coraggio, professionalità e fantasia. Tutte le nomination meriterebbero il riconoscimento e lo meriterebbero anche tanti altri che non sono entrati nelle nomination ma che con il loro lavoro danno lustro alla Liguria che lavora nell'industria dell'ospitalità», spiegano gli organizzatori.

A presentare la no Elisabetta Mandraccio Marco Dottore, una coppia collaudata che dovrà far sfilare sul palco non solo i premiati «istituzionali» ma anche molti ospiti che saranno premiati i riconoscimenti speciali. Ci no Angela Cavagna che riceverà l'«Oscar del mare» per «Tv e sport», i «Soggetti smarriti» premiati per il divertente cabaret, Gianni Vasino con il riconoscimento per «Sport e solidarietà», gli oprganizzatori «Vas Cup» di Diano Marina che riceveranno il premio per la «Manifestazione goliardica dell'estate», l'illusionista Marco Berry per la «Magica Liguria», Morena Martini come «Voce dell'estate» e, infine, il Comune di Alassio città ospitante ma anche per le manifestazioni organizzate quest'anno.

Per chi, dalle province di Genova e Imperia, non sapesse come arrivare ai giardini di Palazzo Comunale, qualche consiglio sulle strade da seguire. Chi arriva da Genova, dall'Autofiori al casello Albenga. Di qui segue le indicazioni per Alassio. Alla fine della discesa che porta in centro prosegue sull'Aurelia sino all'altezza del Comune che si trova sinistra dopo un chilometro circa. Per chi invece arriva da Imperia, l'uscita consigliata è quella di Andora; di qui, si prosegue sino ad all'imbocco di Alassio. Dopo un paio di chilometri, sulla destra, trova il Comune. Per il parcheggio non ci dovrebbero essere problemi. Piazza Partigiani, poche decine di metri dai giardini di Palazzo Comunale, dovrebbe riuscire ad ospitare tutte le auto.

Ovviamente i lettori de La Stampa sono invitati a partecipare festa del turismo. L'ingresso è gratuito. «La particolarità di questa manifestazione è che non ha una sede fissa. Ogni anno si cambia Comune per sottolineare i riconoscimenti siano di tutta Liguria che fa promozione al turismo. Anche la scelta organizzare la manifestazione alla fine della stagione estiva in un giorno di calma vuole un modo per fare partecipare tutti i protagonisti del turismo ligure. Crediamo che gli operatori abbiano capito lo spirito dell'Oscar del Ce lo dimostrano le adesioni che abbiamo avuto», concludono all'agenzia Eccoci.

Stefano

GE - CONCERTI SAN FRUTTUOSO
SV - MUSICA
IM - SCHUBERTIADI CERVO

GE - PORTOFINO
SV - OFF ALASSIO
IM - BASEBALL

GE - BALLETTI NERVI
SV - ANNI 60 PIETRA LIGURE
IM - FESTIVAL MONDIALE FUOCHI SANREMO

GE - SANTA
SV - CABARET
IM - DI BORDIGHERA

GE - SETTEMBRE E FUOCHI ARTIFICIALI RECCO
SV - CENA GIUSTENICE
IM - DI PERINALDO

GE - LIDO DI
SV - DI VADO
IM - SPIAGGIA D'ORO DI

GE - GENOVA
SV - LIBRI DI LIGURIA
IM - ISTITUTO DI DIRITTO UMANITARIO (SR)

GE - SAGRA DEL PESCE CAMOGLI
SV - PIGATO ALBENGA
IM - LA DI SASSO

GE - MASONE
SV - GIACOMO
IM - DIANO

GE - MANUELINA DI
SV - LILLIPUT DI NOLI
IM - VIA ROMANA

- LIGURIA
SV - MISS MURETTO
-

GE - MAKO' DI GENOVA
SV - LA CAPANNINA DI
IM - NOVA

Marco Dottore questa sera 21,15 presenterà la serata di gala per «Oscar del mare» assieme a Elisabetta Mandraccio. Tra i premiati ci sarà anche Angela Cavagna

Due momenti della manifestazione dello scorso anno ad Andora. L'«Oscar del mare» intende premiare alcuni dei tanti operatori che si adoperano per migliorare il turismo della Liguria

Premiati dai lettori

Ecco tutti i vincitori scelti con il tagliando

ALASSIO. Ecco, divisi nelle varie categorie, i premiati del referendum dei lettori. Bagnini: Gigi Calò (bagni Al Sole di Albenga), Ferdy Fiorelli (bagni Londra Alassio), Luca Grillo (bagni Diana di Alassio); Dee Jay: Mauro Vicari (Caravelle, U'Brecche, Suerte), Rudy Mascheretti (La Capannina di Alassio), Maffy; Gelatai: Gianfranco (Express di Alassio), Margherita (Life di Alassio), Patrizia (Il Gabbiano di Savona); Barman: Angelo Vinai (Stazione di Alassio), Trio R.A.P. (U'Brecche di Alassio), Gaggi (Zanzibar di Alassio); Cubista: Astrid Emanuelli, Camilla, Davidino; P.R. Gianluca Baldisera (Sunny People), Max (Crazy People), Enrico Boschetti.

L'agenzia Eccoci ha inviato direttamente comunicazioni a tutti i vincitori referendum svolto tra i lettori de La Stampa ma se qualcuno non l'avesse ricevuta può mettersi in contatto con gli organizzatori telefonando allo 0162/554886.

Il gruppo alla festa dell'Unità di Genova per presentare i brani più amati del proprio repertorio

Ritmi rap al Tenda, domani i Sottotono

Il duo, nato tre anni fa, ha lanciato una nuova tendenza musicale

Il gruppo rap Sottotono si ispira ai americani della West Coast

GENOVA. terrà domani alle 21 Teatro Tenda fe- dell'Unità l'atteso concerto dei «Sottotono». Si tratta di un duo formato da Fish e Tormento che provengono, come i colleghi «La Pina», dalla comunità varesina hip hop degli Otierre, ispirata ai gruppi californiani come gli NWA. I «Sottotono» nati tre anni fa esordendo sulla compilation «Nati per rappare», alla fine del sono usciti con un album dal titolo «Soprattutto sotto». La critica, non solo quella illuminata, si accorge loro e anche le radio che trasmettono più volte il brano «La mia coccinella», uno dei più di allora.

Il complesso partecipa ad una serie di trasmissioni televisive «Segnali fumo», «Tribù», «Jammin», diventando conduttore fisso «Tg Rap» e «Corto circuito», programma culturale Italia 1. Conducono Albertino serie di pun- di «One-two-one-two», il programma rap di Radio Deejay. «Sotto effetto il titolo del secondo album influenzato dalle musiche del West coast rap, con ritmi più lenti, arrangiamenti di estrazione soul, sintetizzatori e melodie sinuose, e rimodellate con originalità ad accompagnare i italiani scaltri ed immediati, spesso cantati, che si odano con disinvoltura sulle basi. Tra gli ospiti della serata Palatenda della festa dell'Unità, Esa e Polare degli Otierre, i deejay Bassi Maestro e double S, Dany Losito, grande voce del soul italiano. Il primo «singolo» dell'album Sottotono, «Tranquillo», d'amore forma di ballata funk, già entrato nelle playlist delle radio più importanti. tempo stesso «Solo lei ha quel che voglio» e «Dimmi di sbagliato che c'è» sono lanciati come i prossimi «hits» radiofonici. **[m. b.]**

Per i lettori de La Stampa una bottiglia in omaggio a chi decide di cenare con i piatti tipici

Salea brinda ai vini Doc della Riviera

Ogni sera si balla sotto gli alberi di Terra Coniglio

ALBENGA. Una bottiglia ■ vino per brindare ad ■■■ vendemmia che ■ annuncia abbondante e ■ altissima qualità. A Salea d'Albenga, da ieri sera, è in corso la trentesima edizione della «Rassegna del Pigato e degli altri vini Doc della Riviera Ligure di Ponente» e, come ogni anno, i lettori ■ La Stampa potranno brindare gratuitamente. Basterà utilizzare il tagliando pubblicato in questa pagina. Presentandolo alla cassa dello stand gastronomico per ogni trentamila lire spese si potrà ricevere una bottiglia di vino in omaggio. Bisogna utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso e, come sempre, non sono valide le fotocopie.

L'inaugurazione della «Rassegna del Pigato ■ degli altri vini Doc della Riviera Ligure di Ponente», ■■■ pomeriggio alle 19, è stata «col botto». Sin dai primi minuti la ■■■ di Terra Coniglio ■ stata presa d'assalto da migliaia di persone ansiose ■ visitare gli stands e, soprattutto, di gustare il ■■■■, ricco come sempre di piatti tipici. Tra le proposte di quest'anno l'immancabile polenta tartufata, le trofie al pesto, le penne alla saleasca, le grigliate di carne e pesce, i ghiotti baci al Pigato e tante altre specialità tipiche.

In fiera, oltre ai produttori di Pigato, Rossese, Vermentino, Ormeasco, Rossese ■ Dolceacqua e Rossese Superiore di Dolceacqua, trovano spazio come ogni edizione ■■■ miriade di espositori di merci varie. Un motivo in più di attrazione visto che negli stands trovano spazio abbigliamento, oggettistica per la casa, computer, at■■■■■ ■■■ ■ tempo libero ma anche attrezzature per il giardinaggio ■ per l'agricoltura. In totale un centinaio di stands ■■■ espositori provenienti non solo dalla Liguria ■■■ anche dal Piemonte e dalla Toscana.

Il programma ■ oggi ■ particolarmente ricco. L'apertura della rassegna ■ prevista alle ■■■ il via alla parte gastronomica, agli stands enologici e a quelli di merci varie. Alle 21,30 ■■■■ danzante, ■■■ ingresso gratuito, ■■■ l'orchestra «Aloha». Un'ora dopo, alle 22,30, ci sarà l'esibizione del balletto brasiliano «Sambrasil». Per chi invece preferisce approfondire la conoscenza del vino a due salti in musica alle 21,30 ci sarà ■■■■ degustazioni ■ vini guidata ■ cura dell'Ais, l'Associazione italiana sommeliers delegazione di Savona. La serata si concluderà a mezzanotte e mezza quando le ultime luci della rassegna si spegneranno.

La «Rassegna del Pigato e degli altri vini Doc della Riviera ligure di Ponente» proseguirà ogni giorno sino a domenica prossima. Per domani ■ prevista un'altra giornata all'insegna del vino e del ballo. Venerdì, invece, ci sarà come ogni ■■■■ la consegna del premio «Salea e il vino» che quest'anno sarà assegnato al giornalista e critico enogastronomico Edoardo Raspelli.

Stefano Pezzini

MERCOLEDI' 10 SETTEMBRE 1997

COOPERATIVA MACCHIA VERDE

30ª RASSEGNA DEL PIGATO

e degli altri vini DOC della Riviera di Ponente

SALEA D'ALBENGA
9-14 settembre

Consegnando questo tagliando alle casse degli stands gastronomici, per ogni spesa superiore alle 30 mila lire ■ avrà diritto ■ ricevere gratuitamente una bottiglia di ■■■ rosso.

UTILIZZARE IL ■■■■■■ DEL GIORNO
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Si è iniziata ieri a Salea la trentesima edizione della «Rassegna del Pigato' e degli altri vini Doc della Riviera Ligure ■ Ponente»

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare ■ della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

■■■■■ ■ SETTEMBRE 1997

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*

■■■■■■

Grande scelta, facilitazioni di pagamento e professionalità al Gruppo Alta Italia

Estate: la moda in pelliccia

Andora è all'insegna della promozione

Un tuffo nella qualità, un viaggio nell'appassionante mondo delle pellicce. Ad Andora, nella dolce piana affacciata sulla Riviera savonese, dove il Gruppo Alta Italia by Ramello propone una promozione estiva ineguagliabile per la classe dei capi offerti, le opportunità [redacted] prezzi, le facilitazioni di pagamento. Acquistare una pelliccia o un capo in pelle d'estate [redacted] al mare conviene. Il Gruppo Alta Italia by Ramello da cinque anni ha la [redacted] unica sede ad Andora, ma [redacted] una realtà molto conosciuta e stimata nel settore. Da 28 anni infatti la signora Emma Ramello [redacted] un punto di riferimento della pellicceria a Torino e il figlio Carlo Pesce [redacted] guida con identica passione [redacted] uguale successo la sede ligure.

Raggiungere [redacted] negozio [redacted] Andora è facilissimo; il casello autostradale è a due chilometri esatti dal negozio con un percorso molto semplice e completamente pianeggiante; le possibilità di parcheggio soddisfano anche le esigenze dei grandi numeri. La clientela è estremamente variegata sia per età che per provenienza: Genova, Milano, Torino, la Costa Azzurra "sfruttano" la posizione baricentrica di Andora rispetto alla Francia e alle grandi città del Nord Italia, così com'è elevato il numero di acquirenti fra chi si [redacted] trasferito stabilmente a bearsi del dolce clima della Riviera.

È importante sottolineare che il negozio è aperto nei giorni festivi [redacted] che è disponibile a fornire ai clienti la consulenza per i soggiorni alberghieri e per i ristoranti (specie dell'interno, con le proposte più ghiotte della gastronomia ligure).

Mille ragioni dunque per venire [redacted] fiducia ad Andora [redacted] la visita (l'entrata è libera) al negozio Gruppo Alta Italia sarà una piacevole sorpresa. Anzitutto per la professionalità di chi vi riceve: una lunga tradizione di famiglia nella pellicceria, poi per l'enorme assortimento sui due piani, uno dedicato alla pellicceria, l'altro ai capi in pelle, un vero punto di riferimento con [redacted] miglior rapporto possibile fra qualità e prezzo.

Già, i prezzi, perchè l'estate offre piacevoli sorprese. Dal 13 luglio al 30 settembre sarà possibile cambiare la vecchia pelliccia con [redacted] nuova ottenendo una valutazione massima [redacted] sei milioni che ovviamente verranno scalati dal costo di acquisto (operazione possibile anche per la pelle, [redacted] un massimo di un milione per il vecchio capo) [redacted] i pagamenti potranno anche [redacted] dilazionati in dodici mesi [redacted] interessi. Fra pochi giorni, [redacted] due passi di distanza, verrà aperta una nuova sede, un atelier di alta moda [redacted] cui [redacted] proposte soltanto pellicce "uniche", sia per la preziosità della pelle che per la ricercatezza della linea.

Ma dopo [redacted] acquisto al Gruppo Alta Italia non sarete abbandonati: il cliente ad Andora non [redacted] un numero, [redacted]

un amico degno di un valido servizio post vendita con informazioni costanti lungo l'anno, condizioni particolari per ammodernamenti e riparazioni, inviti [redacted] sfilate. Le giuste attenzioni per premiare chi ha compiuto una scelta felice e di gran classe.

Un' anticipazione per l'inverno: al di là del "classici" intramontabili, l'innalzamento medio delle temperature negli inverni europei spinge la moda verso capi più leggeri e a pelo corto, dai rat rasati ai castorini lontrati, dal petit gris al persiano colorato fino alla "pelliccia non pelliccia", cioè il capo reversibile con un lato di cuoio stampato, tessuto impermeabile o in seta.

Ma nelle prossime settimane entreremo più in dettaglio [redacted] vi faremo conoscere come [redacted] la qualità del Gruppo Alta Italia, dalle appassionanti aste sui mercati del Grande Nord, al lavoro di concerie e ateliers, ai capi più di tendenza. Avrete così una prima conoscenza di come vedono la luce le meraviglie che troverete ad Andora, in via Cristoforo Colombo 34; telefono 0182/86710.

La pelliccia è la realizzazione di un sogno; al Gruppo Alta Italia diventerà una fantastica realtà.

ANDORA
Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Grande Promozione Estiva
per ampliamento locali
*ULTIMI 30 GIORNI!**

**fino al 30 settembre*

- *Cambio della vecchia pelliccia valutata fino [redacted] sei milioni!*
- *Cambio del vecchio capo [redacted] pelle valutato fino a [redacted] milione!*
- *Pagamento fino a dodici mesi senza interessi!*

Orario invernale: 15.00-19.30 -
Sabato e Domenica orario continuato 10.00/19.30 - lunedì chiuso

DOMENICA APERTO

In Riviera aperti la maggior parte dei musei

Mercatini sulla Côte Oggetti curiosi e rari

DA VEDERE

La mappa degli appuntamenti della giornata propone [illegible]tini, esposizioni e visite interessanti per trascorrere in Riviera e in Costa Azzurra il secondo mercoledì di settembre.

SAN [illegible] AU MARE Dalle 17 alle 24, in via Aurelia, tradizionale appuntamento con il mercatino dell'antiquariato.

APRICALE Al Castello della Lucertola mostra dello scultore Enzo Pazzagli, caposcuola [illegible] Lastrismo e creatore del Pegaso, simbolo della regione Toscana, e della pittrice Rosanna Biletta, nata a Genova ma residente a Ventimiglia.

PIGNA Il museo della Civiltà contadina è aperto dalle 16 alle 19, e si può trovare anche l'esposizione dedicata a 30 anni di Festival della Poesia e della Commedia intemelia.

[illegible] Ai giardini Hanbury di La Mortola si possono scoprire tante varietà di piante rare, cactacee, tropicali acclimatate. Il clima mite [illegible] inizio settembre si presta particolarmente per visitare il parco botanico. Ingresso a [illegible] mila e 500 lire per gli adulti, [illegible] mila e 500 per i gruppi e i ragazzi.

MENTONE Alle 9, ai giardini botanici di Val Rahmeh, incontro sul «Mare Nostrum». Alle 14,30, in piazza del cimitero, visita guidata al camposanto del vecchio Castello.

[illegible] L'esposizione «Principato di Monaco, [illegible] anni di storia», si può visitare dalle 10 alle 18 nella [illegible] du Canton dell'Espace Polyvalent di Fontvieille. In mostra diversi documenti delle collezioni e degli archivi [illegible] Palazzo principesco, che ripercorrono la storia [illegible] dinastia dei Grimaldi. Il 41° Rendez-vous degli assicuratori riunisce 2 mila e 500 operatori [illegible] settore in diversi luoghi del Principato (Auditorium [illegible] Centro dei congressi, Sporting d'Hiver, Café de Paris). Ci sono 550 britannici, 500 francesi, 200 americani, ma anche cittadini della Bosnia e dalle due Coree.

[illegible] Visita guidata con guida italiana alla scoperta della città vecchia, alle 9.

SAINT [illegible] Dalle 18 mercatini [illegible] artigianale nella piazza e nelle [illegible] delle Calanques, a Cap-Esterel.

[d. bo.]

I giardini Hanbury: un'attrazione

Casinò: tempo di revival

Pomeriggi danzanti con musica del passato. E' la proposta del casinò di Mentone, che ogni giovedì, a partire da domani, aprirà la sua discoteca Brumme[illegible] 15 alle 18. La novità, destinata ad un pubblico maturo che può permettersi di avere pomeriggi liberi, non mancherà di stimolare anche molti residenti e villeggianti italiani, abituali frequentatori della cittadina dei Limoni. Anche perchè [illegible]scorrerà [illegible] alcune [illegible] all'insegna della compagnia e della nostalgia, costerà poco: 20 franchi, circa 6 mila lire, ingresso, consumazione, dolcini e lotteria [illegible] regali, tutto compreso. «Si potrà vivere insieme la fine dell'estate e rivivere i ricordi più cari, che hanno avuto come sottofondo le [illegible] dei successi dei Platters, di Julio Iglesias, dei Beatles e di Gianni Morandi», dicono gli organizzatori. I biglietti di ingresso sono già disponibili in prevendita con [illegible] gradito [illegible]: la seconda consumazione sarà infatti gratuita per chi ritirerà i ticket entro oggi. La novità del casinò di Mentone preannuncia la nuova stagione degli spettacoli dell'autunno [illegible]lle altre case da gioco della Costa Azzurra, molti dei quali proseguiranno fino alla f[illegible] dell'anno. Tra le altre anticipazioni di rilievo, occorre segnalare il nuovo spettacolo del casino Ruhl di Nizza: venerdì prenderà il via «Viva», con Michel Villano, la troupe della Madonette e l'orchestra di Gè Fontana. Al Cabaret del casinò di Montecarlo, invece, mercoledì p[illegible] inizierà «Cabarets», [illegible] le Satin Dolls, Gigi Allen e Michelle Grier. [d. bo.]

La notte non c'è solo musica da discoteca

Antibes, circo italiano Un concerto a Cervo

LA NOTTE

Dopo la grande «abbuffata» di iniziative, feste e spettacoli dell'estate, si sono ridotte notevolmente le occasioni per uscire [illegible] [illegible] nella settimana. Ecco le proposte per questa sera. Da segnalare, a Montecarlo, un interessante «strascico» delle feste più belle dell'estate: allo Sporting Club è sempre atmosfera di classe con la rivista «Summer Parade».

[illegible] Alle 21, all'Oratorio di S. Caterina, per il Festival internazionale dei Giovani artisti, musica [illegible] [illegible] violoncello e pianoforte in concerto.

IMPERIA Al Primo, la Baia Sara[illegible] propone intrattenimenti musicali abbinati a piatti tipici. Da El Pizzarò di via Boine festa-safari: il personale sarà vestito con la sahariana, il pizzaiolo [illegible] [illegible] pelle di leopardo. Pronta la pizza safari con erbe della savana e musiche tribali.

SANREMO Alla ludoteca Malatesta, giochi di società e videogiochi, play-station e tanti drink.

[illegible] Musica di sottofondo al Cavetu della Spianata del Capo e alla Via Romana.

[illegible] «Summer Parade» è il titolo dello scintillante spettacolo dello Sporting Club che propone ballerine, orchestra e sei animazioni internazionali per una serata indimenticabile in una delle più belle sale del mondo con vista sul cielo. Informazioni allo 00377.92163636. Musica [illegible] pianobar all'Harry's Bar di Galerie Charles III e al Sass, musi[illegible] dal vivo il Bistroquet. Atmosfera americana allo Star-s'n'Bars.

[illegible] All'Iguane Café, locale a pochi passi dal porto, si può ballare su ritmi tropicali e Sudamericani.

[illegible] Il circo Casartelli, fondato nel 1873 [illegible] famiglia italiana, è di [illegible] sulla strada di Biot, vicino al Luna park. Alle 21. [d.bo.]

La serate di questo settembre offrono musica per gli appassionati del genere dance [illegible] anche appuntamenti con la classica e persino lo spettacolo più bello del mondo cioè il circo

DAL SET ALLA VIDEOTECA

Marina Mantero presenta il film

La porno-star Marina Mantero, [illegible] anni, una delle attrici hard più giovani d'Italia, ha presentato l'altro pomeriggio nella videoteca Sweet Movie di Pontedassio il suo ultimo film. L'attrice è poi stata accompagnata a Sanremo. Nota per alcune sue apparizioni in tv, Marina Mantero, 1 metro e 71, occhi scuri e capelli castani, ha detto di essere appassionata [illegible] equitazione e di Tai boxe. [a. b.]

A Roquebrune Saint Martin [illegible] sfida dal sapore nostalgico

Calcio benefico con le star

Ex giocatori [illegible] Juve e Torino sfideranno sabato la squadra del Principe Alberto L'incasso devoluto a un'associazione che aiuta i bambini. Il programma

ROQUEBRUNE. Calcio per palati fini, sabato alle 18, allo sta[illegible] Decazes di Roquebrune Saint Martin, dove [illegible] squadra mista, composta da ex giocatori di Juventus e Torino, giocherà contro la formazione del Principe Alberto di Monaco, [illegible] Barbajuans. Una sfida del sapore nostalgico e dagli scopi benefici: l'incasso sarà interamente devoluto all'associazione Les Enfants de Frankie, fondata da Francien Giraudi, [illegible] ricca signora originaria di Vallecrosia ma da anni residente in Francia che cerca di aiutare i bambini malati. «Frankie» è il nome che la benefattrice ha scelto per il personaggio di cui indossa i panni, un clown divertente e col nasone che fa la felicità dei piccoli.

Alla partita si potranno ammirare campioni del passato, le cui gesta atletiche [illegible] rimaste nelle memorie non solo dei tifosi bianconeri e del Toro, ma anche [illegible] quelle di tutti gli appassionati del football. Ci saranno Claudio Sala, ala destra del Torino guidato da Radice e vincitore dello scudetto, soprannominato per [illegible] delizia con cui toccava il pallone «poeta del gol», il suo ex compagno di squadra [illegible] Santin, libero [illegible] licenza [illegible] segnare, il genio e sregolatezza Ezio Bertuzzo, poi Francesco Morini, lo stopper granitico, un [illegible] bunker della difesa della Juve in cui giocavano Bettega, Causio, Furino, ancora il tornante Domenico Marocchino, [illegible] dei tanti campioni nati nel vivaio dell'Atalanta che ebbero fama e soldi quando indossarono la ca[illegible] bianconera. Scenderanno in campo però anche campioni di un passato un poco più lontano come Sandro Salvadore, Bruno Mazzia, Gigi Gabetto, tutti [illegible] qualche capello bianco e qualche chilo in più. Rimane intatto il loro amore per uno sport che, come in questo caso, ser[illegible] a fare del bene. Il calcio d'avvio sarà dato [illegible] due ospiti d'eccezione: Marco Van Basten e Frank Rijlkard, già di Milan e Ajax.

Al match è abbinata inoltre [illegible] ricca lotteria. I biglietti per acquistare un [illegible] costano dieci franchi (venti per l'ingresso allo stadio). Si possono vin[illegible]re premi prestigiosi, abiti firmati e gioielli.

Gioca anche Francesco Morini

[illegible] Borghi

MOSTRE E ARTISTI

SANREMO

Il concorso Filippo Salesi

Villa Ormond ospita dal 13 settembre il «1° Concorso Internazionale di pittura Filippo Salesi». Apertura dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

[g. ga.]

[illegible] TAGGIA

Una mostra a Villa Boselli

Villa Boselli, nel centro di Arma, ospita [illegible] nuova personale. In mostra, [illegible] ingresso libero, le opere dell'artista Luciana Garganello. [g. ga.]

[illegible]

Quadri al Des Etrangers

Sabina Guidetti e Henry Maurice Lapaire espongono nelle sale dell'Htel des Etrangers di corso Garibaldi. [g. ga.]

BADALUCCO

Ceramiche in Municipio

Mostra di ceramiche al Palaz[illegible] Comunale di Badalucco. In esposizione opere provenienti dalle botteghe artigiane di Albisola, Vallarios e anche dalla Norvegia. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

All'Esedra le opere di Teri

Nella Galleria Esedra Spazio Art ci [illegible] le opere di Sylvia P. Teri. L'orario è il seguente: dalle 17 alle 21, la sede si trova [illegible] Roma 21/a.

[d. bo.]

APRICALE

Espone lo scultore Pazzagli

Nella piazza del paese, nel giardino pensile e nel Castello della Lucertola espone lo scultore Enzo Pazzagli, caposcuola del movimento definito «lastrismo». Nei sotterranei del Castello ci sono invece i quadri di Rosanna Biletta, apprezzate pittrice genovese.

[d. bo.]

BORDIGHERA

Bilinski, l'erede di [illegible]

La Bottega dell'Arte di via 1° Maggio 11 ospita le opere di Roman Bilinski, il pittore che conobbe e frequentò Chagall, [illegible] 100 anni fa. Bilinski visse e lungo a Bordighera dunque l'esposizione ha un significato particolare. [d. bo.]

[illegible]

Esposizione sul cinema

Mezzo secolo di Festival del cinema di Cannes è «esposto» [illegible] Archivi dipartimentali del Centro amministrativo [illegible] de Grenoble. Esposizione realizzata [illegible] la documentazione del Consiglio generale delle Alpi Marittime. Ingresso gratuito, dalle ore 9 alle ore 17. [d. bo.]

BORDIGHERA

[illegible] al museo Bicknell

Al Museo Bicknell della via Romana, esposizione permanente delle opere di Pompeo Mariani, l'artista che visse a lungo a Bordighera. I quadri appartengono alla donazione Lomazzi che [illegible] messi gentilmente a disposizione.

[d. bo.]

MONACO

I mille vestiti della Barbie

Al Museo nazionale c'è [illegible] mo[illegible] «La bambola Barbie vestita dai grandi stilisti», che vede [illegible] creatura di plastica più famosa del mondo nei panni [illegible] top model per i creatori di moda più noti, da Ungaro a Hermes. Orario: 10-18,30.

[d. bo.]

MONACO

Rotondità nelle opere di Botero

Le sculture rotondeggianti [illegible] Botero sono protagoniste della VI Biennale di Scultura di Montecarlo, allestita fino al 31 ottobre nei giardini e nell'atrio del Casino. Finora il successo [illegible] stato notevole. [d. bo.]

[illegible]

Farfalle di tutti i tipi

Oltre 4.500 specie di farfalle esotiche e collezioni complete francesi alla «Maison des Papillons» di [illegible] Etienne Benny. Si possono visitare ogni giorno dalle 15 alle 18,. [d. bo.]

GRASSE

Quanti profumi in quel museo

Museo internazionale della profumeria in place du Cours, con collezioni rare e prestigiose, flaconi, alambicchi, manifesti. Entrata a 25 franchi (12,5 per i bambini da [illegible] a 18 anni e per i gruppi). [d. bo.]

[illegible]

La Valle delle Meraviglie

Si può scoprire la storia della valle delle Meraviglie nell'età del Bronzo con 35 mila incisioni [illegible] al Museo delle Meraviglie, [illegible] 10,30 alle 18,30, sabato fino alle 21. Entrata [illegible] franchi, ridotti a 15. [d. bo.]

MOUGINS

Retrospettiva sulla Ferrari

Il museo dell'automobilismo accoglie [illegible] trentina di Ferrari per [illegible] retrospettiva che copre il periodo [illegible] creazioni [illegible] celebre firma nel 1947 fino ai giorni nostri. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

CENTRALE. Tel. 53.871. [illegible] per[illegible] Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000/rid. 7000.

RIVIERA. Tel. [illegible]. [illegible] RIPOSO.

[illegible] Tel. 292.745. [illegible]

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. [illegible] Lire 8000.

[illegible] Tel. 261.955. [illegible] perdu[illegible] Orario: 20,30; 22,30.

ESTIVO. Nuova programmazione.

[illegible] Tel. 208.049. [illegible]

DIANESE. Tel. 495.930. [illegible] giungla a giungla. Orario: 20,30; 22,30. Lire 9000, [illegible]

AIREA IMPERIALDO. [illegible] Jam. Ore 20,30. Lire 8000; ridotti 5000.

[illegible]. Tel. 506.060. Il mondo [illegible] sluto. Inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

[illegible] RITZ. [illegible]. Batman e Robin. Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 12.000; rid. 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. Con Air. Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 12.000; rid. 8000.

[illegible] ROOF - [illegible]a 2. Tel. 506.060. L'[illegible] perduta. Or.: 15,30; [illegible] 10.000; rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. [illegible]. [illegible] terza Luna. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

CENTRALE. Tel. [illegible]. [illegible]; [illegible] 15,30; ultimo 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

TARARIN. Tel. 507.070. Il viaggio della sposa. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

[illegible]. Tel. 507.070. Genealogia di un crimine. Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] Telefono 662.333. Sex and Zen II. [illegible]: 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. [illegible]

SCEGLI IL CINEMA
Scegli la fantasia per la tua fantasia.

SAVONA

COLOMBO. Tel. 640.253. Batman & Robin. Orario: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 8000; [illegible]

RITZ. Tel. 840.427. Il mondo perduto. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible] 5000 anziani.

ABBA. Insoliti criminali. Ore 20; 22. Lire 8000; 6000.

CORALLO. Jerry [illegible]: 20,30. Lire 8000; [illegible]

[illegible]. Tel. 669.961. [illegible] [illegible] del lago. Ore 22,30: Il ciclone. Lire 10.000; 6000.

VERDI 1. Tel. 97.249. Il [illegible] perdu[illegible] Orario: 15,10; 17,30; 20,30; 22,40. Lire 12.000; [illegible]

VERDI 2. Tel. 97.249. Potere assoluto. [illegible]: 16; 20,40; 22,40. Lire 10.000; 7000.

SANREMO

Tre giorni di musica

La «Pro Loco» di Beuzi in festa per la Villetta

SANREMO. Si rinnova dal 12 al 14 settembre l'appuntamento con la «Festa della Villetta» di Beuzi. Tre giorni di sagre e tradizione con l'organizzazione della «Pro Loco» e dei suoi volontari e la partecipazione di grandi orchestre.

Si inizia venerdì sera alle 21 con «Il Sagittario» che animeranno Beuzi insieme ad un fornitissimo stand gastronomico [illegible] specialità locali, spaghetti, penne, salsiccia, carne alla brace, rostelle, frittura di totani e vino bianco e rosso a volontà. [illegible]to sera ancora musica con [illegible] Sagittario» [illegible] la giornata di domenica inizia alle 10,30 [illegible] la Santa messa nella piccola [illegible] accogliente chiesa della Villetta e, dalle 15, con i giochi e premi e le gare con il coinvolgimento [illegible] grandi e piccini. L'ultima serata [illegible] festeggiamenti di Beuzi prevede l'arrivo dell'orchestra spettacolo «Carmen Arena Group». [g. ga.]

Il «mago» Mistrangelo dovrà guidare una squadra del tutto ringiovanita

L'Athena cerca uno straniero

La società guarda sempre all'estero per sostituire almeno dei tanti giocatori partiti
I biancorossi sembrano lasciato la pista Kolotov. Nel mirino c'è un centroboa?

Ed anche Foresti ha definitivamente confermato che lascerà Savona. Si sapeva tempo, ora è ufficiale. Andrà al Bologna, aggiungendosi alla nutrita schiera di giocatori che hanno lasciato società biancorossa. Il primo era stato Giambasu, poi ruota Ghibellini; seguire ancora Angelini De Giorgio, e nelle ultime ore Foresti. Il capitolo arrivi, al momento, invece in bianco. Spiega l'addetto stampa, Laura Sicco, «Non è comunque il caso di fasciarsi la testa. Tante partenze previste, rientrano in scelte dei giocatori che noi abbiamo accettato. Preciso che il passaggio di Angelini alla Roma non ancora concluso fra le due società; De Giorgio invece voleva tornare al Posillipo, e Foresti andare a Bologna».

Un'Athena Savona che il prossimo anno si affiderà piene mani alla linea giovane. Dovrebbe arrivare nei prossimi giorni uno straniero, ultimo rinforzo determinate caratteristiche.

«Cerchiamo il secondo straniero, ed in corsa abbiamo dovuto cambiare obiettivo. Inizialmente mancino, ma non appena saputo della partenza di Angelini, Claudio Mistrangelo ha optato per difensore. Ecco, al limite un centroboa determinate caratteristiche difensive, ancor meglio un difensore puro. Kolotov? Era pista, ormai dovrebbe tramontata. Guardiamo cosa offre mercato estero, per fine mese remmo aver concluso tutto». La Rari ripartirà quindi da tronelli, l'unico rimasto della «vecchia guardia» insieme a Vicevic, più Minetti, Fresia, Intamaria, Onofrietti tanti giovani di belle speranze. [g. s.]

SERIE A1

Crovetto passa al Chiavari

Infuria la battaglia sulle rive dell'Entella tra Chiavari Nuoto R.N. Lavagna. Sono procinto di cambiare casacca alcuni atletisimbolo delle due società. Il Lavagna che ha confermato alla presidenza Nicola Mangiante ha lasciato libero il tecnico-giocatore Virgilio Crovetto. Questi invece di andare Cagliari o Sori o Como come allenatore ogni probabilità si accaserà al Chiavari dove in panchina resta Renzo Zonari. Ma si dedicherà al giovanile lasciando la responsabilità della prima squadra a Mo- che non avendo il patentino continuerà a giocare. Potrebbe- lasciare il Chiavari il più vecchio dei fratelli Monteverde la promessa Felugo (Recco Savona?). A Lavagna dovrebbero arrivare il difensore magiaro Bereski (classe '74 dal Bergamo) e un italiano di gran nome. Verrà «tagliato» il kazako Zhylaryev. In panchina Szikora e alla guida del giovanile Gianni Brignardello. [d. s.]

Angelini, ormai un ex dell'Athena

Una disciplina che entrerà a far parte delle Olimpiadi del 2000 a Sydney

Le stelle del triathlon ad Andora

Podismo, nuoto e ciclismo le gare di domenica

Conto alla rovescia per il «Triathlon di Andora» in programma domenica ed organizzato dall'Andora Triathlon in collaborazione con Comune, A.P.T. Riviera delle Palme ed il patrocinio della Provincia Savona e Regione Liguria. La manifestazione è entrata a far parte del circuito europeo «Triathlon Prestige Race» e assegnerà anche il titolo italiano negli Juniores oltre al titolo regionale. Il montepremi è di 10 milioni e la partenza è stata fissata alle 11,30 sulla spiaggia antistante Parco delle Farfalle (ex Parco Inam). Le distanze da parcorrere sono quelle ufficiali (1500 metri di nuoto, 40 chilometri ciclismo e 10 chilometri di podismo, il tutto soluzione continuità) per disciplina che entrerà far parte degli sport olimpici a partire Sidney 2000. Il nuoto si svolgerà su un percor- a triangolo di 500 metri mentre la parte ciclistica coinvolgerà anche Stellanello Testico, considerato che si dovrà affrontare la salita di San Damiano. Il podismo infine si snoderà nelle principali del centro. Al momento già più di 300 gli iscritti: tra i nomi tenere d'occhio Greg Bennet, nazionale australiano, terzo nel ranking mondiale. Buone cose si attendono anche Peter Celba, tedesco, mentre la nazionale bulgara e quella francese juniores al completo. Tra gli azzurri meritano una citazione Danilo Palmucci, secondo classificato ai campionati italiani ed il campione tricolore juniores Fabrizio Mela. In campo femminile pronostico per Brigitte Schethaurer, settima ai campionati del mondo mentre tra le italiane segnalata in buona forma Monica Bonfanti. [g. o.]

Marcia: ad Arenzano grande week-end internazionale

«Mare e monti», la corsa più amata dagli stranieri

. E' tutto pronto per tredicesima edizione della «Marcia internazionale Mari Monti» in programma il prossimo week-end.

La manifestazione, organizdal Comune di Arenzano, particolarmente amata dagli stranieri che, edizione dopo edizione, hanno apprezzato i suggestivi percorsi (tanto che per l'edizione '97 toccato il picco delle duemila unità). Co- per la precedente manife- i marciatori avranno disposizione tre percorsi giornalieri di diverso chilometraggio (da un minimo di ad un massimo di 24).

I tracciati, davvero di incomparabile bellezza, sono tutti sulle montagne che circondano la cittadina. Numerose le adesioni giunte agli organizzatori che comprendono presenze di atleti provenienti da ogni regione d'Italia marciatori che arrivano da Belgio, Austria, Germania, Francia, Svizzera Gran Bretagna.

Lungo il percorso funzioneranno punti ristoro con ministrazione gratuita generi di conforto. Puntuale, come si conviene, anche l'assistenza sanitaria e di soccorso grazie all'attiva collaborazione della Croce Rossa e di gruppi di volontariato.

Come tradizione il regolamento afferma che la marcia non è competitiva, anche poi in realtà i partecipanti, soprattutto nelle fasi finali, si danno battaglia per conquistare un buon piazzamento.

Il costo di partecipazione ad ogni giornata è fissato sulle 10 mila lire (15 mila lire chi sarà presente tanto sabato quanto domenica).

La partenza, per entrambe le giornate, è fissata alle 7,30 mentre la conclusione previ- intorno alle 17. A tutti i partecipanti inoltre verrnno donati maglietta, un diploma di partecipazione ed una medaglia smaltata colori con lo stemma di Arenzano.

Numerose anche le iniziative collaterali con una che unirà gastronomia e musica fissata per sabato sera in piazza 24 aprile. La «Mare e Monti» apre un periodo autunnale particolarmente attivo per la marcia ligure.

Altri appuntamenti infatti sono stati fissati Savona, con l'organizzazione della Podistica, nell'Imperiese. anche per questi appuntamenti si prevede, come ormai tradizione per i giorni di fine estate, alto numero di iscritti.

Guglielmo Olivero

2ª TAPPA — SAVONA GOAL '97 — Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 14 settembre '97

1	SAVONA	FOSSANESE
2	SANREMESE	ENTELLA
3	CAMAIORE	IMPERIA
4	CUNEO	PONSACCO
5	MASSESE	DERTHONA
8		CASALE

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....

"Il miglior settore giovanile è": .....

Colleziona "i 50 anni della Ferrari" e partecipa al concorso "Grand Prix Cuore".

Chi ha Cuore vince.

I veri sportivi sanno quanto è importante mantenersi in forma,
e sanno che per vincere ci vuole Cuore. Infatti chi acquista i prodotti della linea nutrizionale Cuore e colleziona "i 50 anni della Ferrari" partecipa al grande concorso "Grand Prix Cuore".

VINCI CON SPECCHIO E CUORE

12 biglietti per assistere alle prove al Gran Premio di Monza 1998. **5** antenne satellitari con decoder. **5** TV Color Sinudyne 34" stereo mobile. **5** autoradio Blaupunkt. **500** modellini Ferrari, di BBURAGO. **1000** buste con francobollo Ferrari garantite da Bolaffi.

*Dal al 27 settembre colleziona con Specchio le videocassette "i 50 anni della Ferrari".
*Applica, in ordine di uscita, i bollini che troverai ogni sabato le videocassette sulla cartolina-gioco allegata alla prima videocassetta.
*Completa la raccolta con due prove d'acquisto/tagliandi di controllo di prodotti della linea nutrizionale Cuore (olio e/o pasta).
*Completa la cartolina, inseriscila in una busta con i tuoi dati anagrafici e spediscila a: La Stampa, "i 50 anni della Ferrari", casella postale 2, 10100 Torino Centro.
*Parteciperanno all'estrazione tutte le cartoline pervenute entro sabato 11 ottobre.
*La partecipazione all'estrazione tra le cartoline complete dei bollini di Specchio esclude la partecipazione all'estrazione tra le cartoline complete dei bollini pubblicati da La Stampa.
*Non sono ammesse fotocopie della cartolina, dei bollini, delle prove d'acquisto/tagliandi di controllo.
*Se in uno dei quattro sabati durante i quali è prevista la distribuzione delle videocassette di "i 50 anni della Ferrari" Specchio uscisse, lo spazio sulla cartolina corrispondente a quell'uscita sarà considerato coperto da bollino valido.

VINCI CON LA STAMPA E CUORE

10 TV Color Sinudyne 34" stereo con mobile. **5** autoradio Blaupunkt. **500** modellini Ferrari, di BBURAGO. **1000** buste con francobollo Ferrari garantite da Bolaffi.

*Dal 6 al 27 settembre colleziona con La Stampa le schede di "i anni della Ferrari".
*Ritaglia i bollini che La Stampa pubblicherà ogni giorno, dal lunedì al sabato, e incollali in ordine di uscita sulla cartolina-gioco allegata alle prime quattro schede.
*Completa la raccolta con tre prove d'acquisto/tagliandi di controllo di prodotti della linea nutrizionale Cuore (olio e/o pasta).
*Completa la cartolina, inseriscila in busta con i tuoi dati anagrafici e spediscila a: La Stampa, "i anni della Ferrari", casella postale 2, 10100 Torino Centro.
*Parteciperanno all'estrazione tutte le cartoline pervenute entro sabato 11 ottobre.
*La partecipazione all'estrazione tra le cartoline complete dei bollini pubblicati da La Stampa non esclude la partecipazione all'estrazione tra le cartoline complete dei bollini di Specchio.
*Non sono ammesse fotocopie della cartolina, dei bollini, né delle prove d'acquisto/tagliandi di controllo.
*Se in uno dei giorni durante i quali è prevista la distribuzione delle schede di "i 50 anni della Ferrari" La Stampa uscisse, lo spazio sulla cartolina corrispondente a quell'uscita sarà considerato coperto da bollino valido.

1679-11050

Cuore

Il regolamento completo si trova sulle cartoline del

LA STAMPA Specchio

i 50 anni della Ferrari

Aut. Min. Rich. Scatole 111/10/97.

GRUPPO TELECOM ITALIA

GSM

Tim Ferrari.

Rosso Corsa

Call position.

Copertura GSM TIM Giugno '97: territorio 68,8% - popolazione 94,8%

167-011777 Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "il telefonino".

TIM
Telecom Italia Mobile

BENNET FA SCUOLA

FINO AL 13 SETTEMBRE

bennet

UN AMICO IN PIÙ

ZAINO SAILOR MOON +
OROLOGIO

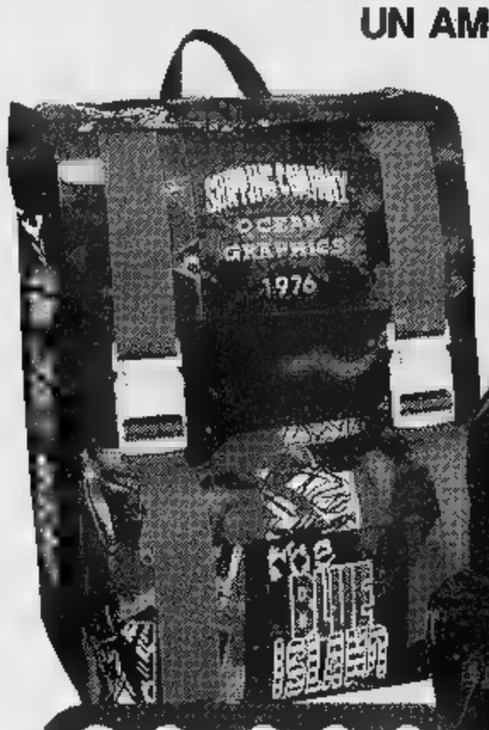
72.900

6.000

CONFEZIONE 10 MAXI QUADERNI

PACCO 500 FOGLI PER FOTOCOPIE FABRIANO

5.250



ZAINO SDOPPIABILE +
ZAINO SPORT
CON MARSUPIO

29.900

DIARI MONDADORI

4.900

MAXI BUSTINA +
4 PENNE A SFERA
REPLAY

6.900

CONFEZIONE 100
PEZZI PENNARELLI E
PENNE A SFERA

9.900

26.900

GREMBIULE
SCUOLA
BIMBA
CON RICAMO

CASACCA
SCUOLA
BIMBO CON
RICAMO

22.900

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO ■ EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI, OFFERTE VALIDE DAL ■ AGOSTO AL 13 SETTEMBRE 1997 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. ■ AI ■ DELL'ART. 6/LEGGE ■ L'11/07/97.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì 10 Settembre 1997 n. 33
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"Lo IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Attività rallentata sino a fine mese

Tribunale «chiuso per inventario»

SAVONA. Chiuso per inventario, o quasi. La ripresa dell'attività giudiziaria, a Savona, incomincia con una fase di impasse.

Tutte le cancellerie civili, fallimenti ed esecuzioni immobiliari sono impegnate nel conteggio richiesto dal ministero delle cause pendenti. A tale operazione è stato distaccato tutto il personale disponibile, quello degli uffici interessati e anche quello di altre sezioni, ad esempio la cancelleria penale.

Il presidente del tribunale Gian Rodolfo Sciaccaluga, pertanto, ha invitato gli avvocati (i manifesti sono affissi a tutti gli sportelli) a «contenere per il corrente mese di settembre le proprie richieste, a meno le cancellerie, soltanto per affari assolutamente indilazionabili». L'inventario delle cause pendenti è mirato all'istituzione delle cosiddette «sezioni stralcio», che vedranno l'assunzione di nuovi giudici ai quali verrà affidato il compito di smaltire gli arretrati, in particolare parte le cause di vecchio rito. Il conteggio, secondo una prima circolare, doveva essere portato a termine entro il 29 settembre: il termine è stato anticipato al 18, imponendo alle cancellerie una accelerazione delle operazioni.

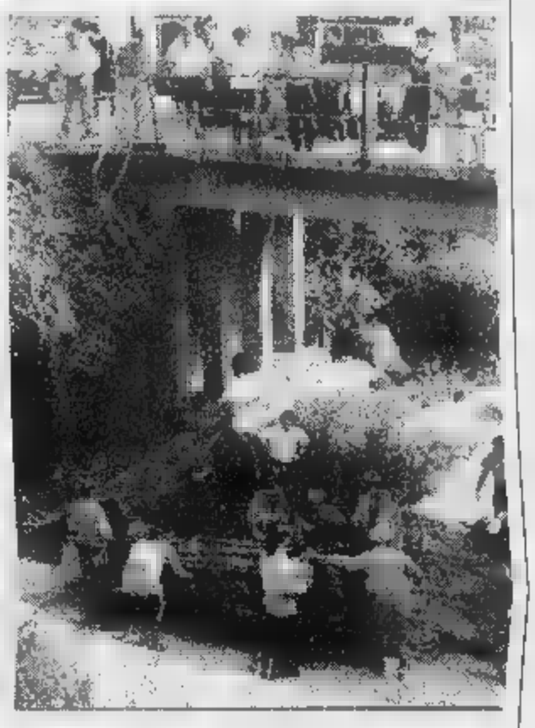
Da qui, la mobilitazione del personale (con quale mugugno: a Savona sarebbero state riconosciute 120 ore di straordinario soltanto a tre dipendenti; agli altri, solo facoltà di recupero delle ore maturate). Le «sezioni stralcio» dovrebbero essere funzionanti entro il termine massimo del luglio-agosto '98; la nomina dei candidati entro questo dicembre.

Il tribunale di Savona avrebbe oltre novemila cause civili pendenti: circa 7200 di vecchio rito, cinquemila delle quali dovrebbero rientrare nelle competenze delle «sezioni stralcio». Sezioni che, a regime, assorbiranno facilmente anche l'arretrato accumulato durante queste fasi d'inventario. [f. p.]

Al suo fianco la moglie Maria Luisa segue costantemente il lavoro dei medici

In ospedale processione di familiari e tanti amici

Piero Astengo, 53 anni, è ricoverato in «Rianimazione» al S. Corona. A destra un'immagine dell'incidente avvenuto in via Nazionale Piemonte lunedì mattina



Sopra i familiari in ospedale. A destra e sotto drammatici momenti dei soccorsi

Piero Astengo migliora

S. Corona, escluse lesioni gravi

PIETRA L. Piero Astengo è ancora ricoverato nel reparto di Rianimazione del Santa Corona. La Tac (effettuata ieri mattina) ha escluso lesioni al midollo spinale, e le sue condizioni sono definite dai sanitari «in miglioramento». Non sarà operato, i medici lo cureranno con terapia a base di farmaci e tecniche di riabilitazione.

Nel corridoio, separati da una parete di cristallo, i familiari, questa mattina più sollevati dopo una notte difficile, sono ancora sotto choc per l'incidente.

La ricostruzione. Nella tarda mattinata di lunedì l'ex consigliere comunale di Savona, 53 anni, è alla guida della sua Renault «Clio», diretto in Valbormida. All'altezza del vecchio comando dei Vigili Urbani, l'auto sbanda nell'altra corsia (i rilievi dei vigili per ricostruire la dinamica sono ancora in corso), sfonda le fragili spallette del ponte e precipita nel torrente; un volo di circa cinque metri, la «Clio» resta capovolta sul greto del Lavanestro.

Astengo è imprigionato tra le lamiere dell'utilitaria semidistrutta. Soccorso dall'automedicale dell'Asl, una volta liberato dai vigili del fuoco, è trasportato prima al San Paolo e poi al Santa Corona. Le prime Tac rassicurano i medici: non ci sono lesioni al midollo osseo, Astengo non rischia la paralisi. Ha riportato una serie di traumi diffusi (anche un taglio alla testa, per fortuna superficiale) in tutto il corpo.

Ci vorrà tempo per recuperare la piena funzionalità di gambe e braccia. L'importante è che non si siano verificate lesioni gravi, anche se Astengo soffre ancora molto. E' quasi sempre assopito, e ha scambiato con i familiari solo poche parole.

Al suo fianco, con il camice verde che devono indossare i visitatori che varcano l'ingresso «blindato» della Rianimazione, la moglie Maria Luisa Speroni. E' serena, cerca di aiutare come può il marito, ancora prigioniero della fitta rete dei cavi dei monitor che tengono sotto controllo attimo dopo attimo le sue funzioni vitali. Dall'altra parte del cristallo il cognato Vico Speroni, e i familiari più stretti, seguono con apprensione il lavoro di medici e infermieri: «Sì, ora sta un po' meglio - spiegano - ma lo choc che ha subito è stato molto violento. Basta vedere l'altezza del "volo" della Clio sul greto del torrente. Tra l'altro Piero andava piano. E' stata una fortuna che non abbia riportato ferite ancora più gravi, quando l'auto si è capovolta».

Solo ieri mattina la tensione si è un po' allentata, quando i sanitari hanno escluso la presenza di lesioni irreversibili e l'ipotesi di un intervento difficile, dall'esito comunque incerto. Sono cauti i sanitari del Santa Corona: «Possiamo solo confermare che Astengo non ha riportato danni al midollo osseo. Solo nei prossimi giorni potremo avere un quadro più preciso sui tempi di recupero e sulle terapie da adottare».

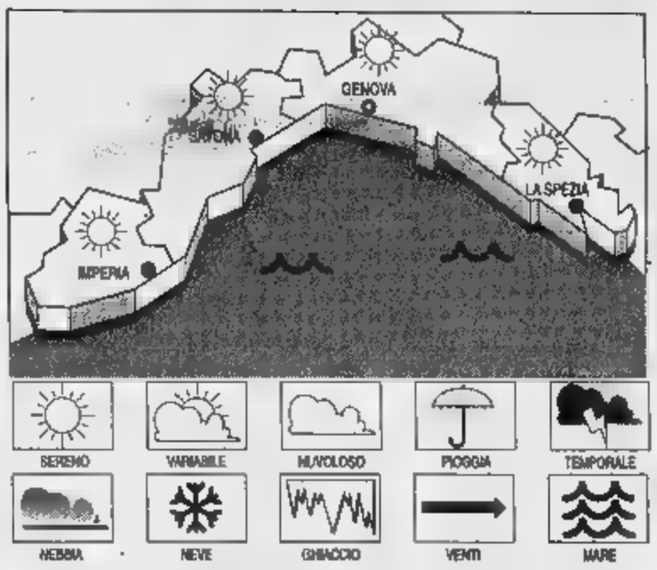
Per tutta la giornata la sala d'attesa di Rianimazione è stata oggetto di una continua processione di amici e di esponenti politici.

Astengo, studioso di storia, assicuratore di professione, è stato un esponente di rilievo del partito liberale di Savona, ed è in corsa per diventare segretario provinciale di Forza Italia, di cui è stato uno dei fondatori a livello locale.

Infine una precisazione: per errore abbiamo pubblicato la foto di Franco Astengo, ex dipendente comunale e altro personaggio notissimo a Savona. Ce ne scusiamo vivamente con gli interessati e con i lettori.

Massimo Numa

IL TEMPO IN LIGURIA



PER OGGI. Tempo generalmente nuvoloso e soleggiato. Venti deboli tra Sud-Est e Sud-Ovest. Mare quasi calmo. Temper. senza rilevanti variazioni. **Domani.** Permangono le condizioni anticicloniche, con tempo buono; annuvolamenti durante le ore più calde. Vento moderato. Mare poco mosso. Temp. stazion.

DATI DI IERI. Temp. ore 12: 25 °C; umid. rel. 75%; pioggia =; vento: Sud-Ovest 5-10 km/h; cielo poco nuvoloso con foschie; mare quasi calmo; press. barom. 1017 mb (tendenza: stazionaria).

DI IERI

	max 27	min 22
	max 27	min 21
Imperia	max 27	min 21

FASI LUNARI
Max: 23; min: 15; temp. mare 23 °C

Il Sole sorge alle 7,01 e tramonta alle 19,47. La Luna si leva alle 14,56 e cala alle 24 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Protesta la Lega Nord

Sotto accusa la tassa sui rifiuti «E' raddoppiata»

SAVONA. Lunghe code di savonesi all'Esattoria di via Mazzini della Banca popolare di Novara. Sono arrivate, da giorni, le cartelle della tasse per il ritiro dei rifiuti solidi urbani ma, causa anche il periodo delle ferie, molti contribuenti stanno facendo fronte solo adesso al pagamento del dovuto. In coda non si sente altro che proteste. Questo perché sono stati apportati consistenti aumenti, in particolare a talune categorie di commercianti e artigiani. La segreteria provinciale della Lega Nord ha preso in mano il problema e ha inviato una serie di pesanti lettere all'amministrazione comunale e ha rivolto ai savonesi anche un invito a fare «sciopero bianco», pagando cioè la tassa sui rifiuti non in unica rata ma, come dicono i leghisti, «con il contagocce».

L'invito della Lega Nord è quello di esaminare in ogni dettaglio la cartella. [i. p.]

Sulla linea di Legino, in corso Tardy e Benech

Passeggero aggredito sul bus da sconosciuto

SAVONA. Aggredito da una corriera dell'Acts: è quanto è capitato ieri sera a un passeggero di 50 anni che viaggiava sul bus diretto da Legino verso il centro cittadino. Mentre il veicolo percorreva corso Tardy e Benech, l'uomo è stato aggredito da una donna (già conosciuta dalle forze dell'ordine), sofferente da tempo di problemi psichiatrici, e successivamente da un giovane, forse drogato, che lo ha colpito violentemente a calci e pugni. L'autista, richiamato dalle grida di aiuto del passeggero, ha fermato l'autobus e ha aperto le porte. Il malcapitato passeggero è sceso di corsa ed è scappato, rincorso dal suo aggressore.

L'episodio è avvenuto nella prima mattinata di ieri, in due riprese. La prima aggressione è stata ad opera della donna che, quando l'autista ha fermato la corriera, è scesa in tutta fretta e si è dileguata facendo perdere le tracce in pochi attimi. Qualche minuto dopo, la seconda aggressione, questa volta ad opera di un teppista che si trovava a bordo dell'autobus; aggressione che è avvenuta sotto gli occhi di una giovane donna che era in compagnia della figlia di pochi anni. Il passeggero, dall'apparente età di cinquant'anni, secondo la descrizione che l'autista ha poi fatto alla polizia, è stato colpito ripetutamente dallo sconosciuto, senza un apparente motivo.

Quando l'autista ha bloccato l'autobus e aperto per sicurezza le portiere, l'aggredito è riuscito a divincolarsi dal teppista e a darsi alla fuga, ma è stato inseguito dall'aggressore. Le indagini della polizia sono scattate dopo pochi minuti, ma non hanno dato alcun esito. Le pattuglie della Volante erano tutte impegnate in un servizio di vigilanza che prevedeva il controllo di prostitute. [c. v.]

GIORDANO
GIORDANO
TECNOLOGIE PER AGRICOLTURA
UNICA
CAIRO (SV)
(019)
PER IMPERIA - IMPERIA - PARTE DI GENOVA E CUNEO
100 TRATTORI USATE, REVISIONATE E GARANTITE - ESPOSIZIONE PERMANENTE
YANMAR
Motozappe
Motocarriole
ECHO
Husqvarna
Forni a legna
Impastatrici per il pane
Spacca legna
Seghe a nastro
RICAMBI ACCESSORI
APERTO SABATO POMERIGGIO
ASSISTENZA TECNICA

L'ex sindaco Tortarolo interviene sul discusso progetto di piazza Brandale

Parte l'inseguimento a Gervasio

Nell'Ulivo il ppi «frena» i candidati del pds

Sergio Tortarolo e Dario Amoretti

SAVONA. Le acque si stanno agitando attorno al palazzo comunale. Si avvicinano le elezioni amministrative e gli esponenti dei partiti, assai più dei diretti interessati, incominciano a menar fendenti per tirare la volata ai propri candidati alla poltrona di sindaco. E ci sono anche precisazioni sul progetto per piazza del Brandale e polemiche sulla nuova rivista della Provincia.

IL PDS. Tra i primi ad andare all'attacco gli esponenti del pds, che hanno lasciato intendere che solo l'imbarazzo della scelta per proporre il sostituto di Francesco Gervasio. E difatti stanno per organizzare un sondaggio proponendo all'attenzione di iscritti e simpatizzanti i nomi di Sergio Tortarolo, già sindaco della città, Carlo Ruggeri, presidente della Lega delle Cooperative, l'avvocato Franco Aglietto, consigliere comunale e nipote del sindaco della Liberazione, e l'assessore provinciale Donatella Ramello. La mossa ha sorpreso gli alleati del pds nell'Ulivo. In particolare i popolari. Franco Murialdo, coordinatore del comprensorio savonese commenta: «Il ppi, ribadendo di non avere alcuna preclusione sull'area politica del futuro candidato, vuole tuttavia sottolineare come questi debba essere l'espressione dell'intera coalizione che lo sosterrà a garanzia della piena attuazione del programma comune che si sta costruendo. Consultazioni interne a ogni forza politica sono del tutto legittime, ma non devono essere considerate come base unica di partenza».

Stenta a decollare il progetto per la sistemazione di piazza del Brandale

Insomma, un deciso altolà al sondaggio interno del pds pur riconoscendo che al segretario della quercia De Cia di «voler scegliere un modello di sviluppo rivolto al futuro in discontinuità anche con le precedenti amministrazioni di sinistra». Per cui il ppi chiede con fermezza al pds di «dare un segnale in questa direzione ad un elettorato preoccupato e sospettoso anche con la scelta di candidature poco legate al recente passato».

E' il caso che si agita. Lui è un politico di professione, ma un manager in pensione. Come sindaco ha dimostrato di avere polso, superando danni non poche trappole ordite spesso dalla sua stessa maggioranza. Al momento appare deciso a ricandidarsi, tanto più che alcuni sondaggi gli avrebbero garantito un livello di preferenza più che apprezzabile.

SPUNTE ROSSE. L'ultima in carica è quella del sindaco Sergio Tortarolo. «Che può aver fatto degli errori - dice Tortarolo - ma certo non quello di far progettare volumetrie sulla piazza del Brandale». Tortarolo replica così alle recenti osservazioni del vicesindaco Amoretti circa la sistemazione dell'area prospiciente la Campanassa. Ancora Tortarolo: «Non è vero che la giunta Gervasio ha ereditato il nostro progetto perché di edifici noi non ne avevamo previsti, essendo ispirati infatti alla ricostruzione dell'antica piazza delle erbe».

E' stato Amoretti, in questi giorni, a bloccare nuovamente il progetto, dopo circa due anni di rielaborazioni. «Non vorrei - ha spiegato- che un'eccessiva volumetria su piazza del Brandale finisca per compromettere la visione delle torri».

SPUNTE BLU. La giunta Garassini è messa sotto accusa dal consigliere Bruno Marengo di Rifondazione per non aver risposto, dopo due mesi, a un'interpellanza sull'istituzione di un Comitato di garanzia per la preannunciata rivista «Savona Provincia». Marengo ha formalmente chiesto al presidente Garassini una riunione dei capigruppo. [i. p.]

I tanti «segreti» dell'Archivio di Stato

Storie savonesi sulle pergamene

Il ministero per i Beni culturali ha disposto ampliamento degli orari di apertura al pubblico per alcune sedi, compreso quello di Savona, degli Archivi di Stato. E così dal 15 settembre al 14 dicembre l'archivio, che ha sede in via Guarda Superiore 7, sarà aperto anche nei pomeriggi di lunedì e mercoledì con orario continuato fino alle 16,30.

Normalmente l'Archivio di Stato, istituito a Savona nel 1942, è aperto da lunedì a sabato dalle 8,15 alle 13,45, il martedì e giovedì orario continuato sino alle 17,15.

L'Archivio conserva 1176 pergamene, mappe e 74.323 tra volumi, registri e faldoni. Nella biblioteca si trovano 6.673 tra volumi e opuscoli e 1442 di periodici. Il fondo di maggior prestigio è senza dubbio quello del «Comune antico di Savona» dal 1062 al 1797, testimonianza della vita della città che fin dal 1191 raggiunse la completa autonomia. Fra i documenti conservati più conosciuti, oltre alle pergamene del Comune di Savona, spiccano i due Registri della Catena e i documenti Colombiani.

Lo scorso anno l'Archivio di Stato di Savona, che prevede anche visite guidate per le scolaresche, è stato frequentato da 170 studiosi di cui cinque stranieri, per un totale di 1439 presenze giornaliere, d174 ricerche per un totale di 2115 pezzi consultati. [i. p.]

NOTIZIE FLASH

Ladri svaligiano alloggio mentre i proprietari dormono

Derubati durante il sonno. E' accaduto l'altra notte a una famiglia abitante in via Mattiauda. I ladri sono entrati nell'appartamento situato al primo piano e hanno razziato alcuni orologi d'oro. Sull'episodio ora indaga la polizia. [c. v.]

Un nuovo comandante per l'ufficio leva

Giulio Carzedda, 54 anni, è il nuovo comandante dell'ufficio leva e mobilitazione della Capitaneria. Assumerà l'incarico a metà mese. Proviene da Imperia dove è comandante in seconda. Carzedda è autore di un libro sul «diporto nautico» ed è medaglia di bronzo di lunga navigazione. [m. v.]

Blitz della polizia nel parco clandestini allontanati

Blitz della polizia nei giardini di Largo Folconi. Hanno fermato e identificato alcuni stranieri, tutti clandestini, che si erano accampati nel parco. Altri controlli in città. L'altra sera, invece, un giovane forse in preda a una crisi epilettica è andato in escandescenze nella stazione Mongrifone. Per calmarlo sono intervenuti gli agenti della polfer. L'uomo è stato ricoverato in ospedale. [c. v.]

Chiede insistenza e il prete chiama la polizia

Voleva a tutti i costi l'elemosina e la chiedeva insistentemente ai fedeli che entravano e uscivano dal Duomo. Per allontanare lo sconosciuto, un extracomunitario, il vice parroco della Cattedrale ha dovuto alla fine chiedere l'intervento della polizia. L'uomo è stato fermato e identificato. [c. v.]

PROLUNGAMENTO

Allarme per una pistola solo un giocattolo

Allarme per una pistola abbandonata alla piscina scoperta di corso Colombo. E' successo ieri pomeriggio. Una donna ha visto l'arma e ha chiamato la polizia. Si trattava però di una innocua pistola giocattolo, probabilmente dimenticata da un bambino. [c. v.]

CORSO COLOMBO

Donna investita da un'auto mentre attraversa la strada

Incidente ieri mattina in corso Colombo. Una donna, Giovanna Argenta, 67 anni, via Carissimo 4 Croti, attraversava la strada quando è stata urtata da una Fiat Croma. Al San Paolo è stata giudicata guaribile in sette giorni. [c. v.]

Donna scippata del bancomat da due indiani in centro. Giovane arrestato ad Albisola

Spari per bloccare il ladro acrobata

La polizia esplode due colpi di pistola alla Villetta

SAVONA. Spari nella notte per bloccare il ladro acrobata. Il malvivente è riuscito, però, nuovamente a farla franca. Ha scavalcato la recinzione di un giardino e si è dileguato nel buio.

L'episodio è avvenuto in via dello Sperone, nel quartiere della Villetta. Era da poco passata la mezzanotte, quando un abitante della zona si è sporto dalla finestra e ha visto un individuo aggirarsi nel giardino. Si è insospettito. Temendo che potesse trattarsi di un ladro, ha avvertito il 113. Dopo pochi minuti sono arrivate le pattuglie della volante che hanno circondato l'edificio.

Ed è avvenuta la sparatoria. I poliziotti hanno visto il ladro e gli hanno intimato l'alt. Lo sconosciuto, però, ha continuato a correre e non si è fermato neppure quando gli agenti, a scopo intimidatorio, hanno sparato due colpi di pistola in aria. «Ho sentito i colpi - racconta una donna che abita alla Villetta -. Sono scesa dal letto, spaventata. Non capita spesso di svegliati dagli spari nel cuore della notte. Istintivamente sono andata alla finestra. Ho visto un uomo che scavalcava la recinzione del giardino. Poi è scomparso nel buio». Inutili le successive ricerche della polizia. Il misterioso ladro (probabilmente lo stesso che negli ultimi tempi ha svaligiato numerosi appartamenti in città) ha fatto perdere le tracce.

E' andata meglio, invece, ai carabinieri di Varazze che, l'altra notte, hanno arrestato ad Albisola un giovane, Giovanni D., 32 anni, abitante a Savona, protagonisti del tentativo di furto di una Fiat 500. L'uomo è stato visto dal proprietario della macchina, che ha dato l'allarme. Giovanni D. ha tentato la fuga, ma è stato bloccato dai militari dopo un breve inseguimento. Questa mattina, comparirà davanti al pretore che deve convalidare l'arresto.

Continuano, intanto, i furti in città. L'altra notte, i soliti ignoti hanno preso di mira il bar Sport in piazza del Popolo. I ladri hanno forzato le gettoniere dei videogiochi elettronici, razziato i soldi di cassa e preso alcune bottiglie di birra. Poi la fuga con un bottino che è stato quantificato complessivamente in novecento mila lire. Una donna, infine, è stata scippata da due indiani della tessera bancomat mentre stava per prelevare i soldi allo sportello del Banco Ambrosiano Veneto, in corso Italia. Gli stranieri si sono avvicinati alla malcapitata e le hanno chiesto informazioni sull'uso del bancomat. Dopo averla distratta, le hanno strappato di mano la tessera e sono scappati. La donna ha escluso di essere stata ipnotizzata. [c. v.]

«La Caritas non ci aiuta»

«Ci negano il pasto perchè siamo tossicodipendenti. Al centro di ascolto della Caritas mi negano il buono mensa che viene invece dato agli extracomunitari». Lo sfogo è di Mauro C., anni, che da tempo sta cercando di uscire dal tunnel della droga. «Sono sieropositivo - racconta -. Prendo ogni giorno il metadone, l'unica terapia che mi tiene lontano dalla droga. Ma non voglio essere rinchiuso in una Comunità. I pochi anni che mi restano da vivere li voglio passare come una persona normale. Chiedo solo di trovare un posto dove dormire e di mangiare alla mensa della Caritas come altri sbandati. Non voglio morire di fame». Pronta la replica dei responsabili del centro di ascolto: «Se quel giovane ha bisogno di un aiuto, siamo pronti a dargli una mano. Noi consentiamo ai drogati l'accesso alla mensa, se dimostrano di seguire un programma serio per disintossicarsi». [c. v.]

Eletto poeta ligure

Poesia dialettale Travi premiato a Modena

SAVONA. San Felice sul Panaro (in provincia di Modena) è ormai conosciuto come la «Capitale dei dialetti», in quanto vi si svolge con cadenza biennale un concorso di poesia dialettale organizzato dalla locale «Banca Popolare», nel quale viene premiato con medaglia d'oro (ed altri ambiti riconoscimenti) ogni poeta per ogni regione.

Quest'anno, ricorrendo il ventennale della manifestazione (1977-1997), la cerimonia ha assunto una risonanza particolare che ha richiamato l'attenzione fra l'altro di tutte le autorità della provincia di Modena e dell'Emilia Romagna.

Per la Liguria è stato premiato il nostro collaboratore Edoardo Travi, che ha presentato la poesia «Andemmusene sulù», dedicata alla moglie Liliana. Particolare molto significativo è anche il fatto che proprio in questi giorni i due esposini festeggino le loro nozze d'oro, cinquant'anni di matrimonio. A Edoardo Travi e alla moglie le felicitazioni della redazione de «La Stampa». [r. p.]

In piazza del Popolo

S'inaugura oggi il nuovo centro della Telecom

SAVONA. La Telecom sbarca in piazza del Popolo. Sarà inaugurato oggi alle 11 il «centro telecomunicazioni», dotato di 16 apparecchi telefonici funzionanti a scheda, gettone e moneta e un distributore corazzato di schede magnetiche.

La nuova sede rimarrà aperta, ogni giorno, dalle 8 alle 22. Sarà dotata, oltre che di tre nuovi box telefonici esterni, anche di una telecamera a circuito interno, che potrà rivelarsi buon deterrente contro furti e azioni di vandalismo. A rendere inoltre più comodo e nel contempo più sicuro l'utilizzo dei servizi offerti ci sarà una potente illuminazione interna ed esterna, che contribuirà anche al recupero della piazza da tempo auspicato dagli abitanti.

I locali della nuova sede sono stati sottoposti a lavori di ristrutturazione durati più di un mese, che hanno adottato linee architettoniche uniformi a quelle degli altri centri Telecom, nel Ponente quelli di Andora, Laigueglia, Albissola Marina. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Savona dimentica l'area di S. Giacomo

Affrontata la salita S. Giacomo, costruita nel 1620 col lascito del benefattore Gerolamo Sacco e oltrepassato l'ardito ponte Sisto IV del 1471, si giunge al complesso monumentale di S. Giacomo, sul colle del Belvedere, da anni in stato di grave degrado.

Fondato intorno al 1470 dai Francescani Minori Osservanti, ben presto divenne uno dei maggiori poli culturali cittadini: illustri famiglie locali (Chiabrera, Pavesi, Grassi, Pozzobonello, Salineri) ebbero qui diritto di sepoltura.

Napoleone soppresse il convento, che per la sua posizione dominante sulla città e sul porto divenne area militare: fino a non molti decenni addietro era sede del «Damiano Chiesa».

Uso improprio degli edifici e trascuratezza dei posteri hanno disperso un grande patrimonio artistico: si pensi solo che due pale d'altare, di L. Pasolo e di A. Piazza, si trovano ora rispettivamente al Louvre e al museo di Wiesbaden; anche la tomba di Gabriello Chiabrera non è più rintracciabile; vi sono ancora affreschi (Semino, Fiasella, Allegrini, Ratti) per cui urgono interventi conservativi.

Nel 1983 si tenne un convegno «San Giacomo, un monumento da conoscere e riutilizzare»: da allora molti miliardi sono stati versati nel calderone del Priamar, ma è stato speso per questo suggestivo e straordinario complesso.

Pennone, Savona

I volontari dell'Enpa «Siamo colpevolizzati»

Dopo aver assistito alle infinite polemiche su colombi, zecche e caprioli, ho deciso di scrivere per esprimere la mia opinione. Sono una volontaria della Protezione animali di Savona e da anni mi trovo a rispondere, sia nella nostra sede che attraverso i giornali, a tutti coloro che lamentano situazioni di disagio ambientale in cui sono coinvolti animali.

Molto spesso veniamo colpevolizzati e accusati di voler difendere a tutti i costi gli animali, senza tener conto delle reali implicazioni che questo comporta.

Ciò non è assolutamente vero: posso testimoniare che, ogniqualvolta membri dell'Enpa ci troviamo a fronteggiare un problema di nostra pertinenza, e non solo, la nostra prima preoccupazione è quella di adeguatamente e obbiettivamente informati.

Le nostre idee, anche quelle riguardanti piccioni e caprioli nascono da una approfondita e razionale e non da un cieco «donchisciottismo». Invitiamo perciò anche i nostri detrattori a un dialogo sereno, lasciando da parte polemiche sterili e dannose.

Simona Simula, Savona

E' stato ripulito il greto del Letimbro

Come semplice cittadino intendo ringraziare il Comune per essere intervenuto a far sistemare il torrente Letimbro. Era tempo che si eliminassero tutte quelle erbacce e si facesse in modo di evitare guai seri in caso di piogge torrenziali.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato ore 8 del lunedì):
Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Finale a Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Modena, via Montenotte 103, telefono
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801.318.
Riccardi, via Pieve 38, telefono

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel.
Comunale, via Mille Ignoto, telefono 53.007.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, via 182, telefono
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 19, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Manzelli, Roma 75, telefono 503.855.
CERIALE
Mari, 3, 680.032.
Longo, Padre Garello 68, telefono 554.045.
FINALE
Assirelli, via Fiume 2, telefono 680.823.
LOANO
Nuova, via Doria 34, 675.737.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 38,
NOLI
Monte Ursino, corso 10, telefono
Clivinà, piazza Colombo 1, telefono 745.342.
LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, 680.231.
Gallo, piazza Malocello 38, tel. 97.280.

STATO CIVILE

SAVONA 8 settembre

Nati: Gallizio; Lisa Dellino; Luca Callegari; Greta Cardilli.

Morti: Angiolino Scorza, anni, Savona, trasporto diretto a Zinola.

* La Sezione Circoscrizionale del Lavoro di Cairo Montenotte comunica che è indetto un avviamento a selezione presso Usl 2 ambito sanitario n° 3 Valbormida per dattilografi IV^ qualifica (a tempo determinato, 8 mesi), il giorno di chiamata sarà l'11 settembre.

Inoltre, un dattilografo IV^ qualifica (a tempo determinato, 4 mesi) presso il Comune di Cairo Montenotte: giorno di chiamata il 16 settembre.

* A seguito dell'entrata in vigore della legge Bassanini risultano semplificate, comme informa la prefettura, alcune principali procedure amministrative relative a stato civile, anagrafe e alle dichiarazioni sostitutive.

Le novità apportate dalla legge n.127 del maggio 1997 comportano anche una riduzione dell'imposizione fiscale a carico del cittadino in conseguenza del minore ricorso alla certificazione ed alla necessità di autenticare le sottoscrizioni con conseguente applicazione dell'imposta di bollo.

DA NON PERDERE

Concorso di chitarra

Sabato 13 al teatro Chiabrera dalle 9 alle 18 si svolgerà la sesta edizione del concorso internazionale di chitarra «Savona in Musica». La manifestazione proseguirà nella giornata di domenica con, alle 21, il concerto dei vincitori e la cerimonia di premiazione. [r. p.]

QUILIANO

Centro storico in festa

Stasera alle 21, sul campetto parrocchiale, Gatto Fabiano presenterà «La mostra cinofila di Agility Dog». [r. p.]

SAVONA

Fiera di S. Bartolomeo del Bosco

Sono in corso i preparativi per la tradizionale fiera di S. Bartolomeo del Bosco, nella valle del Santuario, in programma sabato e domenica. Esposizione di bestiame, divertimenti e gastronomia. La festa proseguirà anche nella giornata di domenica. [r. p.]

Ospedale di Albenga nella bufera

Chiude la cucina Subito polemica

ALBENGA. Le cucine dell'ospedale chiudono, solo temporaneamente è tutto da vedere. Il sindacato Pials, intanto, ha contestato ieri la decisione, durante un incontro a Savona con la direzione generale dell'Asl 2, pronto a fare una dura opposizione. I pasti potrebbero arrivare da Savona con deperimento della qualità delle vivande e rischi di percorso.

Una riunione convocata in fretta e motivata da un problema urgente da risolvere. Ufficialmente le cucine dell'ospedale chiuderanno solo per un certo periodo. C'è però il rischio che le si trascini nel tempo e che l'affido esterno, momentaneo dei servizi venga prolungato.

«Siamo assolutamente contrari alla chiusura del servizio mensa all'ospedale di Albenga. Questo non può avvenire prima di un intervento di ristrutturazione e riorganizzazione del Santa Maria di Misericordia. All'interno di un certo discorso migliorativo la poteva anche essere logica in questo caso diventa invece inaccettabile», ha spiegato Silvio Valdisserra, segretario provinciale del sindacato Fials. Più di tre miliardi sarebbero disponibili per apportare le necessarie modifiche all'interno nosocomio albenganese.

Ha proseguito Silvio Valdi- del sindacato Fials: «Se si dovesse provvedere affidando l'appalto per la consegna dei pasti a Savona ci opporremo. Noi siamo del parere che servizio di cucina non si deve allontanare dall'Albenganese, cosa che se avvenisse potrebbe pregiudicare la qualità dei pasti caldi e creare notevoli disagi. E' necessario affidarsi a ditte locali per garantire la rapidità nella consegna delle vivande e soprattutto che i malati non saltino il pasto. Mi chiedo cosa potremmo fare il giorno che si fosse incidente in autostrada ed il traffico rimanesse bloccato per ore». **(m. br.)**

Il sindacalista Silvio Valdisserra

Vittima Rosangela Caffa, impiegata delle poste. Lascia il marito e due figli

Annega sotto gli occhi dei turisti

La tragedia ieri ai Bagni Ondina ad Albenga

ALBENGA. E' morta a pochi metri da riva, sotto gli occhi di decine di persone che, quando si sono accorti di quanto stava succedendo, hanno cercato disperatamente di rianimarla. Ma per Rosangela Caffa, 41 ni, abitante il marito Erminio Laureri, 43 anni, commercialista e ai loro due figli in largo Paganini non c'è stato nulla da fare. Inutile anche la dell'autoambulanza della Croce Bianca di Albenga verso l'ospedale. Quando Rosangela ha raggiunto il Santa Maria di Misericordia già morta. I medici non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso.

La tragedia ieri mattina poco dopo le 11,30 sulla spiaggia dei Bagni Ondina, sul lungomare Colombo. Approfittando della bella giornata Rosangela Caffa si tuffata in acqua. Non una spericolata e ha fatto qualche bracciata vicino a riva. Poi, il minimo segnale, si rivoltata con la faccia in acqua. Nessuno si è accorto di nulla. Solo una donna che stava passeggiando sulla battigia si è resa conto che Rosangela stava morendo. «Mi sono sentita arriqualche sulle gambe. Mi sono voltata è ho visto quella donna a pelo d'acqua, la faccia rovesciata, che si muoveva. Ho subito capito che stava male, l'ho tirata su e ho chiamato aiuto», racconta la signora che per prima si è resa conto di quanto stava succedendo.

Il bagnino della spiaggia, subito intervenuto, ha cercato di rianimarla in dell'autoambulanza della Croce Bianca. A Rosangela Caffa è praticato il massaggio cardiaco ma le sue condizioni erano disperate. Impossibile, al momento, riuscire a capire se la morte della donna sia dovuta ad annegamento o se, invece, Rosangela sia stata colta da un improvviso malore. Dubbi che potranno sciolti solo dall'autopsia che ancora, però, non è stata disposta.

La notizia della scomparsa della donna si è diffusa rapidamente. Rosangela Caffa molto conosciuta ad Albenga per il suo lavoro. Da molti anni, infatti, impiegata alle Poste piazza Petrarca.

Sempre ieri mattina un'altra donna è morta in spiaggia, quevolta Andora. tratta di una pensionata milanese che, probabilmente, stata stroncata da malore ed è poi caduta sul bagnasciuga. Anche in questo caso inutili i tentativi di rianimarla.

Stefano Pezzini

La spiaggia dei bagni Ondina, sul lungomare di Albenga, dove ieri mattina è annegata Rosangela Caffa

DALLA RIVIERA

Restano in i rapinatori di Severi

Restano carcere i due rapinatori arrestati dai carabinieri dopo il colpo miliardario di Alassio. Lo ha deciso gip Francesco Meloni dopo l'udienza di convalida che ha visto i due confessare. E' ancora aperta, invece, la caccia al terzo che avrebbe con la maggior parte bottino. **(m. br.)**

Ieri i funerali suor Clara portinaia delle Clarisse

sono svolti nella chiesa Monastero delle Clarisse, i funerali Suor Maria Clara Borsani. La religiosa, morta domenica a anni, ha svolto dedizione e fedeltà il servizio portineria nel monastero per 50 anni. **(m. br.)**

Oggi cambio della guardia al comando della Turinetto

Passaggio delle consegne oggi caserma Turinetto. Il colonnello Paolo Gallione, comandante 72° reggimento «Puglie», lascerà posto al colonnello Carlo Maria Magnani. La cerimonia avrà inizio 11. **(m. br.)**

Il porto conta di tornare sui livelli di traffico raggiunti negli Anni Cinquanta

Savona si ripropone alla Svizzera

La visita non solo di cortesia del console elvetico

SAVONA. all'inizio degli Anni Cinquanta, il porto rappresentò per la Confederazione elvetica un punto di riferimento per le i in importazione. Poi un lento, progressivo calo dei traffici tanto che già alla metà degli Anni Cinquanta il movimento scese vertiginosamente attestandosi prima sotto le 100 mila tonnellate per passare quindi - ed ancora ai nostri giorni - sulle 10/20 mila tonnellate.

La situazione venutasi a determinare negli ultimi anni induce a riflessioni sulle opportunità offerte in termini di servizi tra Italia e Svizzera.

Savona, poi, appare sempre più vicina alla Confederazione elvetica: attraverso sia l'autostrada Torino-Savona ormai in fase di completo raddoppio, i collegamenti ferroviari.

«Un porto - ha ricordato il presidente ingegner Giuseppe Sciutto ricevendo la signora Brigitta Schoch, console generale di Svizzera a Genova - che oltre alla disponibilità servizi sul fronte commerciale è oggi in grado di presentare altre opportunità per i cittadini d'Oltralpe che frequentano le spiagge della Riviera Ponente; l'Autorità portuale, infatti, intende ampliare la gamma dei nel segmento crocieristico e nella disponibilità di nuovi posti barca nel bacino storico». La signora Schoch ha avuto modo approfondire rifinalità dello scalo savonese, nell'ambito di una strategia sempre maggiormente tesa alla specializzazione di traffici, se non alternativi certamente in contrapposizione alle voci merceologiche di maggiore rilevanza trattate a Genova.

Il console svizzero, tra l'altro madrina della «Switzerland», la motonave crociera che fa scalo a Savona e che ritornerà quest'autunno sulle nostre banchine, ha tra l'altro convenuto sulla necessità di andare ad un potenziamento di tutte le vie di valico appenniniche per valorizzare un fronte portuale divenuto nuovamente affidabile nello scenario internazionale. **(i. p.)**

Il porto di Savona conserva una discreta corrente la Svizzera

Gazebo a San Rocco per la festa dell'indipendenza leghista

Nasce domenica ad Alassio il nuovo sindacato padano

ALASSIO. I gazebo «Sin.Pa.» troveranno spazio alla «Festa della Padania indipendente» che si svolgerà a parco San Rocco venerdì, sabato e domenica. Ad un anno dalla festa sul Po. Partirà infatti anche ad Alassio, ed in altre 20 località padane, la raccolta di adesioni per il neonato sindacato padano. L'iniziativa, già intrapresa (per protesta) in altre città lo scorso fine settimana, si andrà ad aggiungere alla sottoscrizione per i «Patrioti di San Marco» e ad altre iniziative della Lega Nord. Il clou si toccherà nella giornata di domenica quando, in video-collegamento da Venezia, il segretario federale Umberto Bossi farà il intervento conclusivo.

Politica, divertimento e spettacolo vanno nuovamente e braccetto. Gadget e scottanti argomenti di attualità saranno di scena alla «Festa padana» in programma, per quanto riguarda la Liguria, solo ad Alassio e Lavagna. Oltre a giochi a premi, momenti musical-ballerecci e gastronomia, un gazebo di parco San Rocco ospiterà Marina Malvini. La camicia verde premiata ad agosto per la sua attività contro l'abusivismo commerciale sulle spiagge, e poi denunciata assieme ad un «compagno di ronde», riceverà le adesioni per una nuova campagna che partirà nel . L'iniziativa, sponsorizzata direttamente dal senatore Roberto Avogadro, sarà portata avanti a livello provinciale sia sul Savonese sul-l'Imperiese.

Nello spiazzo centrale di parco San Rocco, l'auditorium Simonetti, sarà eretta venerdì una «colonna infame di manzoniana memoria». Su di essa riportati tutti i casi di violenza e ingiustizia subiti da cittadini italiani ad opera di immigrati clandestini, nomadi ed extracomunitari. Sarà un'opera «in progress». Tutti potranno aggiornarla aggiungendo casi proprie conoscenza. Il segretario di sezione Tassara preferisce definirla «più che una Colonna del pianto, una Colonna della non rassegnazione».

Ha detto Roberto Avogadro: «Si è fatto gran polverone intorno alle nostre ronde. questo ci ha portato la malafede e l'inefficenza questo Stato. in passato abbiamo abbassato la testa, oggi che abbiamo visto la nostra forza non più disposti a subire». **(m. br.)**

Il senatore Roberto Avogadro

e' stato anche al servizio di Frank Sinatra ad Holliwood e ai Caraibi

«Io alla corte di Carlo e Diana»

Cuoco di Andora racconta Buckingham Palace

ANDORA. Sei mesi dopo lo storico matrimonio di Carlo e Diana prendeva servizio a Buckingham Palace in qualità di maggiordomo. Successivamente nel 1984 con un piatto di spaghetti al filetto di pomodoro conquistava Frank Sinatra e ne diventava cuoco personale. Pino Sapienza, 45 anni, cuoco e ristoratore calabrese, arrivato nell'ottobre del 1996 ad Andora dopo una vita al servizio di reali e personaggi famosi. Ora è titolare del ristorante «Basciaricò» Molino Nuovo. Piuttosto restio a mettersi in mostra Pino Sapienza non si tira indietro all'invito del cronista ricordando qualcuna delle sue esperienze.

«Quando avevo 16 anni mi sono imbarcato come aiuto cucina su una nave greca da crociera. Navigando ho conosciuto il capo cerimoniere Buckingham Palace. Il mio spirito di avventura mi ha portato molti anni dopo fino al palazzo della regina d'Inghilterra. Io non ero addetto ai regnanti ma alla corte. Durante il mio periodo di lavoro li ho incontrati tutti più volte. Tra servitù e reali però non c'era dialogo», ha spiegato il cuoco calabrese che ha vissuto da vicino con gli altri colleghi i momenti più felici della vi- di Carlo e Diana.

Fu grazie un'invito fatto regina a «The che Frank Sinatra potè apprezzare, a palazzo, le doti di Pino Sapienza e ricordarsi di lui poco tempo dopo. Ha proseguito il ristoratore: «Dal 1984 al 1986 fui al servizio del grande cantante, di origini genovesi ed amante della cucina italiana, in giro per il mondo. Prima a Hollywood, poi colline di Miami ed ai Caraibi. Mi aveva spedito invito e biglietto aereo, mentre ero in Calabria. Solo ho scoperto la Liguria ed Andora». **(m. br.)**

Cuoco di Andora alla corte di Diana

Spacciava eroina

Algerino nel Albenga

ALBENGA. Un algerino di 25 anni è stato arrestato ieri pomeriggio dai carabinieri con l'accusa di spaccio droga. Il giovane è sorpreso nel storico mentre stava cedendo bustina dose di eroina ad un tossicodipendente di Albenga. Perquisito dai carabinieri all'extracomunitario sono state trovate altre dosi di droga. In totale stato sequestrato circa un grammo di eroina. L'algerino è ora rinchiuso nel carcere di Savona in attesa del processo per direttissima.

I carabinieri hanno anche arun giovane di Albenga che si trovava in affidamento ai servizi sociali. Nelle scorse settimane il giovane, con una condanna definitiva sulle spalle, aveva tenuto un comportamento che aveva convinto i servizi di sorveglianza a revocare i benefici. Il giovane si trova in carcere a Savona da dove sarà trasferito. **(m. br.)**

«Tagli» di cattedre

I Cobas scuola vogliono il provveditore

SAVONA. Mentre il Daniela Delfino, la savonese insegnante di fisica licenziata dal liceo scientifico di Mondovì lo scorso giugno, per approdare al Consiglio di Stato a Roma, l'esecutivo provinciale Cobas della scuola, ormai da qualche giorni, ha richiesto un formale incontro al provveditore agli Studi, Luigi De Rosa.

«E' incredibile - sostengono i Cobas - il fatto che, a tutt'oggi, sia uscito l'organico fatto scuola savonese. Quali "tagli" si vogliono nascondere? I Cobas respingono preventivamente qualunque taglio in qualsiasi direzione: nel mirino c'è il tempo prolungato nella media, le sperimentazioni musicali e bilinguismo, il sostegno ai portatori di handicap. Inoltre i tagli alle superiori, megaclassi di 30 alunni. Infine i precari, spesso con 15-16 anni di servizio, aspettano di entrare in ruolo». **(i. p.)**

Lutto ad Albenga

Oggi i funerali del professor Massarelli

ALBENGA. Si svolgeranno queil pomeriggio alle 15 nella chiesa del Sacro Cuore i funerali di Giuseppe Massarelli, 84 anni, insegnante di ginnastica in pensione. Il professore aveva insegnato educazione fisica alle medie «Paccini» di Albenga per moltissimi anni e, per la sua simpatia e la passione verso lo sport, aveva lasciato un ricordo indelebile in moltissimi allievi. Anche dopo andato in pensione, una ventina di anni fa, Massarelli aveva continuato a fare sport e a girare con la sua inseparabile bicicletta. Proprio in bicicletta, una decina di giorni fa, era stato investito da un'auto. Ricoverato al Santa Corona per una serie traumi e fratture non è più ripreso. Nella notte tra domenica e lunedì le condizioni si sono aggravate. Lascia la moglie e due figli. Dopo i funerali la salma sarà tumulata nel cimitero di Ortovero. **(s. p.)**

COMUNE DI
PROVINCIA DI SAVONA

Pubblicazione atti modificativi P.T.C.P. e documentazione integrativa

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti del combinato disposto 9 della Legge 17/8/1942, n. 1150 e successive modificazione, nonché della circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. del

AVVISA

- che gli atti della variante al P.T.C.P. e della documentazione (relativa al Piano Regolatore Generale adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 41 del 22/12/1995), sono stati approvati con ione del Consiglio Comunale n. 30 del 28/7/1997 e saranno depositati in visione del pubblico presso l'Ufficio di Segreteria per trenta giorni consecutivi a far data dal 17/9/1997 e il pubblico ne potrà prendere visione dalle ore 7 alle ore 13 dei giorni feriali;
- che durante tale deposito e precisamente dal 17/9/1997 al 17/10/1997 e nei trenta giorni successivi alla scadenza del medesimo entro il 16/11/1997, Enti e privati potranno, al fine di un apporto collaborativo al perfezionamento delle varianti in parola, presentare eventuali osservazioni a norma di legge.

Millesimo, 30 agosto 1997.

IL SINDACO Michele Bolla

GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Pietra, nuovi lavori in centro

Viale Repubblica aperti i cantieri

PIETRA L. Miglioramento della viabilità parallela all'Aurelia, potenziamento della rete idrica con la costruzione di una nuova grande vasca, riuso di una ex struttura sanitaria per ospitare servizi comunali, sistemazione carruggi e rifacimento dell'illuminazione nel quartiere Aglietta. Sono questi i «fronti» di lavori pubblici sui quali è impegnata l'amministrazione pubblica pietrese a pochi mesi dal suo insediamento.

Proprio ieri è partita l'ultima e definitiva «tranche» per la sistemazione e l'ampliamento di viale della Repubblica (un'opera che complessivamente costerà 3 miliardi). Lavori che si dovrebbero concludere entro la prossima estate e che prevedono un nuovo ponte sul Maremola, all'altezza del campo sportivo che, passando accanto alle Scuole, si innesterà sull'Aurelia.

Sempre ieri, si sono aperti i cantieri per la costruzione di un grande parcheggio in località Trabocchetto e Ranzi per il sollevamento dell'acqua. Quest'anno il rifornimento è ha avuto cedimenti e come dice il sindaco Giacomo Accame: «Pietra, grazie agli undici pozzi scavati lungo il Maremola è ritornata a sgorgare l'acqua buona di una volta».

Sono pronti i progetti esecutivi per trasformare l'edificio dell'ex ospedale Santo Spirito di via Nunzio Cesare Regina in sede della nuova biblioteca, nei

Il sindaco Giacomo Accame

nuovi uffici degli assessorati e per ospitare i vigili urbani. La biblioteca potrà così contare sull'apertura di un interessante sezione di libri dedicati alla Liguria. Sempre nel campo culturale, è in redazione un vocabolario italiano-pietrese che è curato dallo stesso sindaco, noto cultore della storia e del folclore locale.

Infine, con la spesa di un miliardo, si rifaranno i carruggi della zona a ponente del palazzo comunale e l'illuminazione del quartiere Aglietta, che, ormai fatiscente, datava dal 1960. [r. sr.]

Dopo luglio si pensava al peggio ma il bel tempo ha raddrizzato la stagione

Ma settembre ha salvato il turismo

Solo commenti positivi tra gli albergatori

ALASSIO. Sta per chiudere con segno positivo una stagione turistica che a luglio aveva, contro le previsioni ottimistiche, aperto vuoti preoccupanti. Per colpa del tempo, certo, ma anche per varie congiunture internazionali.

Da Andora a Varazze, da Loano a Spotorno, i commenti o meglio le impressioni (in assenza di dati statistici che giungeranno forse fra un mese che saranno comunque poco attendibili) sul movimento degli ospiti sono concordi: «Il bel tempo di queste ultime ore, che prolunga di fatto il mese di agosto, è riuscito a recuperare le debolezze di luglio», afferma Enrico Mantellassi, presidente degli albergatori alassini, dal suo osservatorio privilegiato della «Scogliera», al confine fra Laigueglia e Alassio. Aggiunge il varazzino Enrico Valle, vicepresidente provinciale degli albergatori: «Diciamo che "è andata" e che che non ci possiamo lamentare. Il modo di far turismo si è modificando con grande rapidità. Ora la permanenza media è sui quattro giorni. Molti vecchi clienti hanno riscoperto l'affascinante ambiente marino di tanti anni fa. Siamo ricchi di potenzialità. Occorre non farci sfuggire le occasioni favorevoli».

Per Pasquale Balzola, presidente provinciale della Federazione dei pubblici esercizi aderenti all'Ascom: «Subito dopo Ferragosto abbiamo assistito ad un inatteso "controesodo" che ha rimpiazzato le partenze e ha lasciato presenze ad alti livelli. C'è più la tendenza, rispetto ad una volta, a fare vacanze più brevi in periodi diversi dal pieno Ferragosto». Spiega ancora Balzola: «Nel dibattito sul turimo che ci attende l'autunno dovremo aver chiaro che la nostra deve essere una clientela di tipo familiare e qualificata, non soggetta agli alti e bassi delle mode tipici dei gusti giovanili».

Da Spotorno, l'albergatore Domenico Abrata segnala: «Ritengo di poter dire che abbiamo lavorato meglio dell'anno scorso, anche da parte del Comune si sarebbe dovuto far di più per le manifestazioni e la promozione. Bisogna saper dire al chiasso e alla volgarità».

Tutti infine concordano sul fatto che una apertura ritardata delle scuole in Piemonte e Lombardia (come già avviene in Liguria, ove le aule riaprono lunedì 22 settembre) consentirebbe di guadagnare sette preziosi giorni di lavoro.

Strizioli

Settembre ha salvato il turismo sulla Riviera savonese

Superati i mille interventi

Positivo il bilancio dell'attività dei vigili del fuoco di Albenga

ALBENGA. Nella giornata di ieri hanno raggiunto quota 1.100 interventi di soccorso nella zona. I vigili del fuoco del distaccamento di Albenga hanno una grossa responsabilità nel Savonese e grandi meriti.

Incendi boschivi (in Liguria non sono mancati in passato), soccorsi in abitazioni di vario tipo, rifornimenti idrici, incidenti stradali: è lunghissimo l'elenco di situazioni che vedono coinvolti i pompieri, con dedizione e sacrificio, ogni stagione dell'anno. Tra queste bisogna fare i conti con luoghi impervi, difficili da raggiungere, e qualche falso allarme.

Le chiamate [illegible] veramente tante. Il distaccamento dei pompieri di Albenga raccoglie un terzo degli interventi complessivi fatti da tutti i distaccamenti sotto il comando di Savona. In totale le sedi operative sono cinque con l'aggiunta di quella estiva di Varazze. Oltre alla sede ingaunа di via Aurelia, nel quartiere di Vadino, ci sono Finale Ligure, Cairo Montenotte, Savona porto e Savona centro.

In totale ad Albenga sono in servizio 44 persone. Presto l'organico sarà rinforzato con l'aggiunta di altri due uomini. I due turni (di 12 ore) sono coperti continuativamente. Di giorno dalle 8 alle 20 ci sono 9-10 persone attive. La notte (dalle alle 8) si scende a 6-7 pompieri pronti a scattare. Contrariamente agli anni passati quest'anno il distaccamento di Albenga ha dovuto fare meno i conti con i piromani e gli incendi dolosi. Quasi quotidianamente si occupano invece dell'apertura di porte in condomini e della rimozione di nidi di calabroni.

Alcuni interventi sono particolarmente delicati ed importanti. Se avviene un grave incidente stradale i vigili del fuoco sono attrezzati con grosse seghe idrauliche per estrarre eventuali passeggeri feriti dalle lamiere. [m. br.]

Nel centro commerciale di Carcare concerti di musica classica e «ora aperitivo»

«Galleria» aperta anche domenica

L'iniziativa andrà avanti sino alla fine di ottobre

CARCARE. Da domenica prossima e sino alla fine di ottobre di «Galleria commerciale» di Carcare rimarrà aperta al pubblico nei giorni festivi.

Analoga iniziativa era già stata adottata lo scorso riscuotendo un buon successo, con la presenza di centinaia di clienti.

Ma non è tutto, perchè quest'anno, oltre alla possibilità di fare shopping domenicale, il pubblico potrà assistere ad una serie di concerti di musica classica, organizzati e curati dal «Leo Club Valbormida».

L'iniziativa, denominata «Aperitivi musicali», prevede che ogni domenica al termine degli spettacoli, in programma dalle 18 alle 18,30, vengano distribuiti aperitivi offerti dal consorzio degli operatori commerciali. Il tutto si svolgerà al piano superiore del grande complesso di piazza Partini.

Insomma, un autunno all'insegna delle novità quello in programma alla Galleria, dove i clienti potranno fare acquisti in tutta tranquillità sullo sfondo

Da domenica l'apertura festiva al pubblico della Galleria commerciale di Carcare

di brani di musica classica e assaporando sfiziosi cocktail.

Un connubio originale che non mancherà di ottenere consensi. Una maniera un pò diversa dal solito di trascorrere le lunghe e, spesso, grigie domeniche autunnali.

L'iniziativa che prenderà il via fra quattro giorni proseguirà sino all'ultima domenica di ottobre. Poi la «Galleria commerciale», la domenica, tornerà a chiudere i battenti, per riaprirli a dicembre in occasione delle festività natalizie.

E ancora una volta il complesso commerciale carcarese tenta, questa volta con la partecipazione dei componenti del «Leo Club Valbormida», di rilanciare un settore che, come accade altrove, sta attraversando un periodo particolare crisi. Un esempio, questo del complesso della Val Bormida, che potrà «illuminare» anche gli altri operatori commerciali della vallata e inaugurare una stagione. [l. b.]

La protesta di cairese di 44 anni. «Provvedimento ingiusto»

Padre fa lo sciopero della fame Non può vedere da solo i figli

CAIRO M. Da due giorni sta facendo lo sciopero della fame perché il Tribunale dei minori ha deciso che può vedere i propri figli solo alla presenza di un assistente sociale e di un carabiniere. Lui è un quarantaquattrenne di Cairo Montenotte, la moglie ne è andata da casa portando con sé i due figli di 4 e 7 anni.

Una storia complessa, delicata, ancora tutta da chiarire. L'unica certezza per è che il tribunale ha affidato i bimbi all'Ufficio assistenza del Comune con la clausola che il padre può stare con loro a patto che agli incontri siano presenti un operatore e un militare.

«Sono privato di un diritto costituzionale, visto che la causa di separazione verrà discussa a novembre», spiega l'uomo che da lunedì ha deciso di fare lo sciopero della fame per protestare contro quella che lui definisce un'«ingiustizia». Oggi incontrerà il proprio legale per valutare le possibilità di presentare ricorso al tribunale dei minori, ma nel frattempo è deciso a non mollare. «Se non basta mi rivolgerò al "Maurizio Costanzo Show"», annuncia il cairese, intenzionato ad andare sino in fondo.

«Il provvedimento è stato adottato perchè, in base ad una segnalazione presentata da un carabiniere, intervenuto insieme ai suoi colleghi in occasione di una lite avvenuta alla stazione ferroviaria di S. Giuseppe tra me, la mia ex moglie e il suo "amico", avrei minacciato di uccidere i miei bambini. Ma io non ho mai detto una cosa di questo genere. Amo i miei figli, non torcerei loro neppure un capello», dice ancora il quarantaquattrenne che, di recente, è stato sottoposto ad un intervento chirurgico. Lui, che da mesi sta vivendo giorni d'«inferno», ha incontrato sia il sindaco, sia un'assistente sociale. Ha raccontato loro la sua verità. Ma la decisione di proseguire nello sciopero della fame sembra, ad oggi, irrevocabile. [l. b.]

VAL BORMIDA

CAIRO M.

Prime adesioni nella valle al [illegible] «padani»

Prime adesioni, in Val Bormida, al Sin.Pa, il sindacato padano, per le quali a Cairo Montenotte, i rappresentanti locali del Carroccio, nei giorni scorsi, hanno installato un «gazebo» in piazza della Vittoria. Spiega Paolo Magni: «Tutto si è svolto in un'atmosfera di assoluta tranquillità e nel massimo rispetto delle varie opinioni».

CARCARE

Il Comune vuole una scuola di ristorazione ad Altare

L'amministrazione comunale di Cengio ha approvato, nell'ultimo Consiglio, un ordine del giorno per la realizzazione di una scuola di ristorazione ad Altare, quale sezione staccata dell'istituto Finale. Il progetto gli amministratori altaresi stanno lavorando da

CAIRO M.

Visite guidate da domenica alla riserva

Visita guidata, domenica, alla riserva naturalistica della rocca dell'Adelasia. L'iniziativa è organizzata dall'Associazione dell'ambiente naturale delle Valli Bormida, in collaborazione con l'associazione culturale «Sherpa».

CAIRO M.

Fervono i preparativi per i 50 anni «Bianca»

Fervono i preparativi per festeggiare i 50 anni di attività della Croce Bianca di Cairo Montenotte. Oltre all'inaugurazione di una nuova ambulanza, sono in programma una serie di iniziative che si svolgeranno a partire dal giorno 17 e proseguiranno sino al 21.

[illegible]

controlli dei vigili per gli esercizi pubblici

Nuovii controlli dei vigili di Cairo Montenotte sulle attività commerciali e sui locali pubblici che operano in paese. Si tratta di accertamenti di routine sulla regolarità delle varie autorizzazioni e sulla qualità dei prodotti messi in vendita. [l. b.]

Esposto in procura di un gruppo di cacciatori

E' polemica contro le norme per la caccia al cinghiale

SASSELLO. Esposto contro il regolamento per la caccia al cinghiale. A presentarlo alla procura presso il tribunale di Savona, al presidente della Regione, all'amministrazione provinciale e alle associazioni venatorie, è stato un gruppo di cacciatori che risiede fuori provincia.

Scrivono: «A seguito del nuovo regolamento, alcuni cacciatori, residenti fuori provincia per ragioni di lavoro, ma di fatto proprietari di beni mobili e immobili, nativi della zona, si trovano nella triste condizione di non poter più praticare la caccia al cinghiale nel modo tradizionale, trovandosi altresì in difficoltà le squadre di caccia in merito alla [illegible] costituzione».

Proseguono i firmatari dell'esposto: «Considerato il fatto che tutti i richiedenti vengono accettati dall'Atc3, ma che di residenti fuori provincia possono venire inseriti nella squadra solamente dieci, a nostro parere non è legittimo che gli altri vengano considerati di "serie B", e quindi esclusi dalla caccia al cinghiale». E ancora: «Infatti, pur avendo pagato anch'essi la quota associativa per avere i propri diritti legittimi, non possono esercitare l'attività venatoria».

Concludono poi i cacciatori: «Vogliamo evidenziare come possa l'amministrazione provinciale mettere così in difficoltà le squadre di battuta sulla loro corretta costituzione, quando proprio la stessa amministrazione, in una lettera datata 3 luglio di quest'anno, ribadisce la necessità di sensibilizzare le squadre in merito alla gestione del territorio e, successivamente, in merito alla limitazione dei danni alle produzioni agricole riducendo la presenza dei cinghiali sul territorio». [l. b.]

Millesimo, per gli automobilisti è pericoloso

Aumentano le proteste per il ponte di Quera

MILLESIMO. Non c'è pace per gli automobilisti che transitano sul ponte di località Quera, alla periferia di Millesimo, lungo la strada provinciale che collega il paese a Murialdo.

Dopo anni in cui sono stati costretti a viaggiare a senso unico alternato per permettere i lavori di consolidamento del viadotto, ora, a intervento concluso, gli automobilisti polemizzano per i problemi di sicurezza che si registrano lungo il ponte per quanti transitano in direzione Millesimo. «Portavoce» del malcontento, è Ivana Nardoni, la quale nei prossimi giorni invierà una lettera di protesta all'amministrazione provinciale.

Afferma: «Quanti si trovano a viaggiare in quel tratto di strada, devono fare i conti non solo con la pericolosità della curva, anche a [illegible] la mancanza di un'apposita segnaletica che limiti la velo-

Il sindaco di Osiglia Angelo Navoni è intervenuto per risolvere il caso della strada contestata

cità e quindi riduca, per quanto possibile, i relativi rischi».

In attesa di eventuali provvedimenti, intanto, lungo la provinciale di Osiglia, a poca distanza da frazione Ronchi, si continua a transitare a senso unico alternato a causa della frana che ormai da diversi anni ostruisce parte della carreggiata. Per tentare di sbloccare la situazione è intervenuto anche il sindaco, Angelo Navoni. [l. b.]

Sospettati, per errore, due testimoni di Geova

E' psicosi in Val Bormida per i furti in appartamento

CAIRO Dopo gli innumerevoli furti messi a segno, in questi ultimi in numerosi paesi, la Val Bormida sembra in preda ad una sorta di psicosi. La conferma arriva da un episodio verificatosi nei giorni scorsi a Cairo Montenotte.

I carabinieri sono stati avvertiti che nei pressi di un casolare, in aperta campagna, si aggiravano due persone «sospette». Immediato l'intervento dei militari i quali, individuati i due presunti ladri, si sono accorti che i personaggi sospetti altri non erano che due Testimoni di Geova, i quali, consuetudine, erano impegnati nella loro opera di predicazione porta a porta.

Una piccola vicenda, certo, ma che, tuttavia, è la dimensione di quanto il sospetto e soprattutto la paura siano ormai radicati fra la popolazione. D'altra parte il timore di «vittima» di furti, non è cosa di oggi. Nei mesi scorsi, in seguito a decine di colpi messi a segno in abitazioni private, alle proteste della gente si è unita quella del sindaco di Roccavignale, Claudio Giuseppe Barcco, il quale aveva proposto la convocazione di un summit tra i sindaci della zona, prefettura e forze dell'ordine.

Un vertice per valutare la possibilità di eventuali iniziative per arginare un fenomeno che ha creato e crea forti preoccupazioni, in particolare, fra le persone anziane che vivono sole e in case isolate. Ma la paura è ormai diffusa. Anche perchè i malviventi sembrano essere particolarmente attrezzati, conferma uno degli ultimi furti messi a segno a Rocchetta, dove i ladri, prima di impossessarsi di ori ed elettrodomestici, erano riusciti a neutralizzare il sistema di allarme e a tagliare i fili del telefono. [l. b.]

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
19-20-21 Settembre
Tel. 0184 / 59.51

LA STAMPA
Mercoledì 10 Settembre 1997 SV IM LV 37
LIGURIA estate

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
GRANDI PREMI
Iscrizione gratuita
Tel. 01[illegible] 59.51

Alassio: si assegnano riconoscimenti alle categorie che lavorano per il turismo

E' la serata degli Oscar del Mare

Ingresso gratuito ai giardini di palazzo comunale

ALASSIO. Una serata all'insegna del turismo, della professionalità e del divertimento. Ad Alassio, con inizio alle 21,15, vengono consegnati oggi gli «Oscar del mare», premi e riconoscimenti alla Liguria che lavora e promuove il turismo. Ad organizzare la manifestazione è, per il quarto anno, l'agenzia Eccoci di Albenga in collaborazione con il Comune di Alassio, La Stampa, Radio Onda Ligure, Radio Stereo 103. L'assegnazione avverrà quest'anno nei giardini di Palazzo Comunale.

L'attesa per conoscere i vincitori delle 12 categorie è destinata a crescere. Le Province di Genova, Savona e Imperia, attraverso i presidenti, gli assessori, gli uffici stampa, i funzionari hanno fornito le nomination (una per provincia) di ogni categoria. I candidati all'«Oscar del mare» sono riportati nella tabella. Anche se i rappresentanti di tutte le nomination saliranno sul palco per la premiazione (e tutti verranno premiati) uno solo per categoria riceverà la conchiglia scolpita, simbolo del turismo ligure.

A scegliere chi, tra le dodici terne, merita l'«Oscar del mare» è una giuria tecnica formata da presidenti regionali di alcune categorie turistiche, dal direttore dell'Apt ospitante e da giornalisti.

«Più che una gara, l'Oscar del mare è un momento di festa per tutti quelli che credono nel turismo e si impegnano per la sua crescita con coraggio, professionalità e fantasia. Tutte le nomination meriterebbero il riconoscimento e lo meriterebbero anche tanti altri che non sono entrati nelle nomination ma che con il loro lavoro danno lustro alla Liguria che lavora nell'industria dell'ospitalità», spiegano gli organizzatori.

A presentare la serata saranno Elisabetta Mandraccio e Marco Dottore, una coppia collaudata che dovrà far sfilare sul palco solo i premiati «istituzionali» ma anche molti ospiti che saranno premiati con i riconoscimenti speciali. Ci sarà Angela Cavagna che riceverà l'«Oscar del per «Tv e sport», i «Soggetti smarriti» premiati per il loro divertente cabaret, Gianni Vasino con il riconoscimento per «Sport e solidarietà», e ancora gli oprganizzatori della «Vas Cup» di Diano Marina che riceveranno il premio per la «Manifestazione goliardica dell'estate», l'illusionista Marco Berry per la «Magica Liguria», Morena Martini «Voce dell'estate» e, infine, il Comune di Alassio come città ospitante ma anche per le tante manifestazioni organizzate quest'anno.

Per chi, dalle province di Genova e Imperia, non sapesse come arrivare ai giardini di Palazzo Comunale, qualche consiglio sulle strade da seguire. Chi arriva da Genova, esce dall'Autofiori al casello di Albenga. Di qui segue le indicazioni per Alassio. Alla fine della discesa che porta in centro prosegue sull'Aurelia sino all'altezza del Comune che si trova a sinistra dopo un chilometro circa. Per chi invece arriva da Imperia, l'uscita consigliata è quella di Andora; di qui, si prosegue sino ad arrivare all'imbocco di Alassio. Dopo un paio di chilometri, sulla destra, trova il Comune. Per il parcheggio non ci dovrebbero essere problemi. Piazza Partigiani, a poche decine di metri dai giardini di Palazzo Comunale, dovrebbe riuscire ad ospitare tutte le auto.

Ovviamente i lettori de La Stampa sono invitati a partecipare alla festa del turismo. L'ingresso è gratuito. «La particolarità di questa manifestazione è che non ha una sede fissa. Ogni anno si cambia Comune per sottolineare come i riconoscimenti siano di tutta la Liguria che fa promozione al turismo. Anche la scelta di organizzare la manifestazione alla fine della stagione estiva e in un giorno di calma vuole essere un modo per fare partecipare tutti i protagonisti del turismo ligure. Crediamo che gli operatori abbiano capito lo spirito dell'Oscar del mare. Ce lo dimostrano le adesioni che abbiamo avuto», concludono all'agenzia Eccoci.

Stefano Pezzini

MUSICA CLASSICA
GE - CONCERTI DI SAN FRUTTUOSO
SV - [illegible]
IM - SCHUBERTIADI DI CERVO

SPORT
GE - REGATE REGINA POSITANO
SV - OFF [illegible]
IM - BASEBALL SANREMO

[illegible]
GE - [illegible] DI [illegible]
SV - ANNI [illegible] PIETRA LIGURE
IM - FESTIVAL MONDIALE FUOCHI D'ARTIFICIO SANREMO

CABARET
GE - [illegible]
SV - [illegible]
IM - [illegible] DI [illegible]

FOLKLORE
GE - [illegible] E FUOCHI [illegible] RECCO
SV - [illegible] MEDIEVALE [illegible]
IM - LE CASSINIANE DI PERINALDO

[illegible] MARINI
GE - LIDO DI [illegible]
SV - VALERIO DI VADO
IM - [illegible] D'ORO DI [illegible]

CULTURA
GE - VAN DYCK GENOVA
SV - LIBRI DI [illegible]
IM - ISTITUTO DI DIRITTO UMANITARIO [illegible]

[illegible]
[illegible] - [illegible] DEL [illegible] CAMOGLI
SV - PIGATO ALBENGA
IM - LA [illegible] DI [illegible]

[illegible]
[illegible] - MASSOLO
SV - TOYO [illegible]
IM - [illegible] MARINA

CONCORSI
GE - MANUELINA DI RECCO
SV - LILLIPUT DI NOLI
IM - VIA [illegible] DI [illegible]

MERCATINI
[illegible] - [illegible] LIGURIA
SV - MISS [illegible]
IM - [illegible] DELLA [illegible]

LOCALI NOTTURNI
GE - MAKO' DI [illegible]
SV - LA CAPANNINA DI [illegible]
IM - [illegible] DI IMPERIA

Marco Dottore questa [illegible] dalle 21,15 presenterà la [illegible] di gala per gli «Oscar del mare» assieme a Elisabetta Mandraccio. Tra i premiati [illegible] sarà anche Angela Cavagna

Due momenti della manifestazione dello [illegible] anno ad Andora. L'«Oscar del mare» intende premiare alcuni dei tanti operatori che si adoperano per migliorare il turismo della Liguria

Premiati dai lettori

Ecco tutti i vincitori scelti con il tagliando

ALASSIO. Ecco, divisi nelle varie categorie, i premiati del referendum dei lettori. Bagnini: Gigi Calò (bagni Al Sole di Albenga), Ferdy Fiorelli (bagni Londra di Alassio), Luca Grillo (bagni Diana di Alassio); Dee Jay: Mauro Vicari (Caravelle, U'Brecche, Suerte), Rudy Mascheretti (La Capannina di Alassio), Maffy; Gelatai: Gianfranco (Express di Alassio), Margherita (Life di Alassio), Patrizia (Il Gabbiano di Savona); Barman: Angelo Vinai (Stazione di Alassio), Trio R.A.P. (U'Brecche di Alassio), Gaggi (Zanzibar di Alassio); Cubista: Astrid Emanuelli, Camilla, Davidino; P.R. Gianluca Baldisera (Sunny People), Max (Crazy People), Enrico Boschetti.

L'agenzia Eccoci ha inviato direttamente comunicazioni a tutti i vincitori del referendum svolto tra i lettori de La Stampa ma se qualcuno non l'avesse ricevuta può mettersi in contatto con gli organizzatori telefonando allo 0182/554886.

[illegible] di credito [illegible]
BESIO MONDOVI'

Il gruppo alla festa dell'Unità di Genova per presentare i brani più amati del proprio repertorio

Ritmi rap al Tenda, domani i Sottotono

Il duo, nato tre anni fa, ha lanciato una nuova tendenza musicale

Il gruppo rap dei Sottotono si ispira ai musicisti americani della West Coast

GENOVA. Si terrà domani alle 21 al Teatro Tenda della festa dell'Unità l'atteso concerto dei «Sottotono». Si tratta di un duo formato da Fish e Tormento che provengono, come i Melighi «La Pina», dalla comunità varesina hip hop degli Otierre, ispirata ai gruppi californiani come gli NWA. I «Sottotono» sono nati tre anni fa esordendo sulla compilation «Nati per rappare», alla fine del 1994 sono usciti un album dal titolo «Soprattutto sotto». La critica, solo quella illuminata, si accorge di loro e anche le radio che trasmettono più volte il brano «La mia coccinella», uno dei più trasmessi di allora.

Il complesso partecipa ad una serie di trasmissioni televisive «Segnali di fumo», «Tribù», «Jammin», diventando conduttore fisso del «Tg Rap» e «Corto circuito», noto programma culturale di Italia 1. Conducono con Albertino una serie di puntate di «One-two-one-two», il programma rap di Radio Deejay. «Sotto effetto stono» è il titolo del secondo album influenzato dalle musiche West coast rap, con ritmi più lenti, arrangiamenti di estrazione soul, sintetizzatori e melodie [illegible]e, trattate e rimodellate con originalità ad accompagnare testi italiani scaltri ed immediati, spesso cantati, che si snodano con disinvoltura [illegible] ba[illegible]. Tra gli ospiti della serata al Palatenda della festa dell'Unità, Esa e Polare degli Otierre, i deejay Bassi Maestro e double S, e Dany Losito, grande voce del soul italiano. Il primo «singolo» dell'album dei Sottotono, «Tranquillo», canzone d'amore sotto f[illegible] e ballata funk, è già entrato nelle playlist delle radio più importanti. Al tempo stesso «Solo lei ha quel che voglio» e «Dimmi di sbagliato che c'è» lanciati come i prossimi «hits» radiofonici. [m. b.]

6/14 SETTEMBRE
Comune di Vicoforte
Fiera gastronomica commerciale di Vicoforte
Via Vecchia di Fiamenga
"RISTORAZIONE TIPICA" BALLO E SPETTACOLI
orari:
10 settembre 10.00 - 23.00 11, 12 settembre: 18.00 - 23.00
8, 9 settembre: 9[illegible] settembre: 14.00 - 23.00
INGRESSO GRATUITO IN FIERA PER OGNI MENÙ COMPLETO CONSUMATO
SOCIETÀ MONREGALESE [illegible] E FIERE S.r.l.

Per i lettori de La Stampa una bottiglia in omaggio a chi decide di cenare con i piatti tipici

Salea brinda ai vini Doc della Riviera

Ogni sera si balla sotto gli alberi di Terra Coniglio

ALBENGA. Una bottiglia di vino per brindare ad una vendemmia che si annuncia abbondante e di altissima qualità. A Salea d'Albenga, da ieri sera, è in corso la trentesima edizione della «Rassegna del Pigato e degli altri vini Doc della Riviera Ligure di Ponente» e, come ogni anno, i lettori de La Stampa potranno brindare gratuitamente. Basterà utilizzare il tagliando pubblicato in qu[illegible] pagina. Presentandolo alla [illegible] dello stand gastronomico per ogni trentamila lire spese si potrà ri[illegible] [illegible] bottiglia [illegible] vino in omaggio. Bisogna utilizzare [illegible] tagliando pubblicato il giorno stesso e, come sempre, non so[illegible] valide le fotocopie.

L'inaugurazione della «Rassegna del Pigato [illegible] degli altri vini Doc della Riviera Ligure di Ponente», ieri pomeriggio alle 19, è stata «col botto». Sin dai primi minuti la zona [illegible] Terra Coniglio è [illegible] presa d'assalto da migliaia [illegible] persone ansiose di visitare gli stands e, soprattutto, di gustare il [illegible], ricco [illegible] sempre di piatti tipici. Tra le proposte di quest'anno l'immancabile polenta tartufata, le trofie al pesto, le penne alla saleasca, le grigliate di carne e pesce, i ghiotti baci al Pigato e tante altre specialità tipiche.

In fiera, oltre ai produttori di Pigato, Rossese, Vermentino, Ormeasco, Rossese di Dolceacqua [illegible] Rossese Superiore di Dolceacqua, [illegible] spazio come ogni edizione una miriade di espositori [illegible] merci varie. Un motivo in più di attrazione visto che negli stands trovano spazio abbigliamento, oggettistica [illegible] la casa, computer, attrezzature per il tempo libero ma anche attrezzature per il giardinaggio e per l'agricoltura. In totale un centinaio di stands con espositori provenienti non solo dalla Liguria ma anche dal Piemonte e dalla Toscana.

Il programma di oggi è particolarmente ricco. L'apertura della rassegna è prevista alle 19 con il via alla parte gastronomica, agli [illegible] enologici e a quelli di merci varie. Alle 21,30 serata danzante, con ingresso gratuito, con l'orchestra «Aloha». Un'ora dopo, alle 22,30, ci sarà l'esibizione del balletto brasiliano «Sambrasil». Per chi invece preferisce approfondire la [illegible] del vino a due salti in musica alle 21,30 ci sarà una degustazioni di vini guidata a cura dell'Ais, l'Associazio[illegible] italiana sommeliers delegazione di Savona. La serata si concluderà a mezzanotte e [illegible] quando [illegible] ultime luci della rassegna si spegneranno.

La «Rassegna del Pigato e degli altri vini Doc della Riviera ligure di Ponente» proseguirà ogni giorno sino a domenica prossima. Per domani è prevista un'altra giornata all'insegna del vino e del ballo. Venerdì, invece, ci sarà come ogni [illegible] la consegna del premio «Salea e il vino» che quest'anno sarà assegnato al giornalista e critico enogastronomico Edoardo Raspelli.

[illegible] **Pezzini**

MERCOLEDI' 10 SETTEMBRE 1997

COOPERATIVA MACCHIA VERDE

30ª RASSEGNA DEL PIGATO

e degli altri vini DOC della Riviera di Ponente

SALEA D'ALBENGA 9-14 settembre

Consegnando questo tagliando alle casse degli stands gastronomici, per ogni spesa superiore alle 30 mila lire si avrà diritto a ricevere gratuitamente una bottiglia di vino rosso.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Si è iniziata ieri a Salea la trentesima edizione della «Rassegna del Pigato e degli altri vini Doc della Riviera Ligure di Ponente»

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti [illegible] ragazzi.

[illegible] 10 [illegible] 1997

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*

[illegible] questo
[illegible] di
[illegible] un

MERCOLEDI' 10 SETTEMBRE [illegible] *Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica*

MERCOLEDI' 10 SETTEMBRE 1997

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.765
CERIALE

bimbi e...state con noi

Ingresso [illegible] per bambino dai [illegible] al 12 anni [illegible] pagnato [illegible] un [illegible]lto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon a[illegible] casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando [illegible] giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo-convenzione a 16 mila lire per il p[illegible] (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) [illegible] self service

Una grande promozione da

GRUPPO AZ GRUPPO GET

L'USATO SUPER VALUTATO

IL TUO VECCHIO ELETTRODOMESTICO VALE FINO A 200.000 LIRE

ARISTON BAS 606 TX Centrifuga 600 giri, vasca inox, termostato - H 85 L 60 P 60 — IL TUO USATO VALE £ 80.000

ATLANTIC [illegible] Carico dall'alto, centrifuga 500giri, termostato - H85 L40 P45 — IL TUO USATO VALE £200.000

Whirlpool AKI 877/G Capacità totale lt 352 (lt 100 congelatore) - H 187 L 59 P 60 — IL TUO USATO VALE £ 100.000

Bauknecht GSF 4640 TW/WS 12 coperti, 4 programmi, acqua stop, 3 anni di garanzia - H85 L60 P60 — IL TUO USATO VALE £ 200.000

Tecnogas 5523 W Forno, 4 fuochi a gas, accensione elettronica, forno - H 85 L 60 P 50 — IL TUO USATO VALE £ 70.000

... E DA NOI TROVERAI CENTINAIA DI ALTRE OFFERTE!

Gratis il ritiro del tuo usato

PROGRAMMI PERSONALIZZATI
COMPRI OGGI PAGHI NEL '9[illegible]

Queste [illegible] solo alcune delle vantaggiose offerte dell'operazione "L'USATO SUPERVALUTATO". Centinaia di altre favolose proposte [illegible] queste ti aspettano nei nostri centri. Frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, cucine delle migliori marche tutti a prezzi strepitosi. Vieni a trovarci.
Affrettati perché dura fino al 12 ottobre.

A di tutto & di più

CUNEO - a 300 m. dalla TO-SV
Via Cose Rosse, 3 - Tel. 0174/70.00.81
[illegible]
Via Brigate partigiane, 13/a - Tel. 019/50.26.73
SAVONA - Via Gnocchi Viani, 27
Tel. 019/80.08.75
ALBENGA - Loc. Vadino
Via A. De Gasperi, 9 - Tel. 0182/54.11.51
[illegible]
Centro Commerciale Europa
Via del Porto, 21/23 - Tel. 011/971.62.35

GRUPPO GET: I PIÙ IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI TV, ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI E TELEFONIA.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Grande scelta, facilitazioni di pagamento e professionalità al Gruppo Alta Italia

Estate: la moda in pelliccia

Andora è all'insegna della promozione

Un tuffo nella qualità, un viaggio nell'appassionante mondo delle pellicce. Ad Andora, nella dolce piana affacciata sulla Riviera savonese, dove il Gruppo Alta Italia by Ramello propone una promozione estiva ineguagliabile per la classe dei capi offerti, le opportunità dei prezzi, le facilitazioni di pagamento. Acquistare una pelliccia o un capo in pelle d'estate al mare conviene. Il Gruppo Alta Italia by Ramello da cinque anni ha la sua unica sede ad Andora, ma è una realtà molto conosciuta e stimata nel settore. Da 28 anni infatti la signora Emma Ramello è un punto di riferimento della pellicceria a Torino e il figlio Carlo Pesce ora guida con identica passione e uguale successo la sede ligure.

Raggiungere il negozio di Andora è facilissimo; il casello autostradale è a due chilometri esatti dal negozio con un percorso molto semplice e completamente pianeggiante; le possibilità di parcheggio soddisfano anche le esigenze dei grandi numeri. La clientela è estremamente variegata sia per età che per provenienza: Genova, Milano, Torino, la Costa Azzurra "sfruttano" la posizione baricentrica di Andora rispetto alla Francia e alle grandi città del Nord Italia, così com'è elevato il numero di acquirenti fra chi si è trasferito stabilmente a bearsi del dolce clima della Riviera.
È importante sottolineare che il negozio è aperto nei giorni festivi e che è disponibile a fornire ai clienti la consulenza per i soggiorni alberghieri e per i ristoranti (specie dell'Interno, con le proposte più ghiotte della gastronomia ligure).

Mille ragioni dunque per venire con fiducia ad Andora e la visita (l'entrata è libera) al negozio Gruppo Alta Italia sarà una piacevole sorpresa. Anzitutto per la professionalità di chi vi riceve: una lunga tradizione di famiglia nella pellicceria, poi per l'enorme assortimento sui due piani, uno dedicato alla pellicceria, l'altro ai capi in pelle, un vero punto di riferimento con il miglior rapporto possibile fra qualità e prezzo.

Già, i prezzi, perchè l'estate offre piacevoli sorprese. Dal 13 luglio al 30 settembre sarà possibile cambiare la vecchia pelliccia con una nuova ottenendo una valutazione massima di sei milioni che ovviamente verranno scalati dal costo di acquisto (operazione possibile anche per la pelle, con un massimo di un milione per il vecchio capo) e i pagamenti potranno anche essere dilazionati in dodici mesi senza interessi. Fra pochi giorni, a due passi di distanza, verrà aperta una nuova sede, un atelier di alta moda in cui saranno proposte soltanto pellicce "uniche", sia per la preziosità della pelle che per la ricercatezza della linea.

Ma dopo l'acquisto al Gruppo Alta Italia non sarete abbandonati: il cliente di Andora non è un numero, ma un amico degno di un valido servizio post vendita con informazioni costanti lungo l'anno, condizioni particolari per ammodernamenti e riparazioni, inviti a sfilate. Le giuste attenzioni per premiare chi ha compiuto una scelta felice e di gran classe.

Un' anticipazione per l'inverno: al di là dei "classici" intramontabili, l'innalzamento medio delle temperature negli inverni europei spinge la moda verso capi più leggeri e a pelo corto, dai rat rasati al castorini lontrati, dal petit gris al persiano colorato fino alla "pelliccia non pelliccia", cioè il capo reversibile con un lato di cuoio stampato, tessuto impermeabile o in seta.

Ma nelle prossime settimane entreremo più in dettaglio e vi faremo conoscere come nasce la qualità del Gruppo Alta Italia, dalle appassionanti aste sui mercati del Grande Nord, al lavoro di concerie e atelliers, ai capi più di tendenza. Avrete così una prima conoscenza di come vedono la luce le meraviglie che troverete ad Andora, in via Cristoforo Colombo 34; telefono 0182/86710.

La pelliccia è la realizzazione di un sogno; al Gruppo Alta Italia diventerà una fantastica realtà.

ANDORA
Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Grande Promozione Estiva
per ampliamento locali
ULTIMI 30 GIORNI!*

**fino al 30 settembre*

- ***Cambio della vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni!***
- ***Cambio del vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!***
- ***Pagamento fino a dodici mesi senza interessi!***

Orario invernale: 15.00-19.30 -
Sabato e Domenica orario continuato 10.00/19.30 - lunedì chiuso

DOMENICA APERTO

Visite in centro ad Alassio e a Laigueglia

Ancora pochi tuffi per «Le Caravelle»

DA VEDERE

Divertimenti acquatici al parco «Le caravelle» di Ceriale. Visita guidata, nozioni storiche, in collaborazione con Amnesty International, ad Alassio.

NOLI. Mostra mercato con esposizione di prodotti artigianali.

Domani si svolgerà la tradizionale «Festa del Santissimo nome di Maria». In piazza Palestro alle ore 21 si terrà un concerto della banda di Santa Maria Immacolata.

L'«Antro di Huracan» ed un'infinità di divertenti attrazioni all'aria aperta a disposizione di un pubblico di ogni età ancora per pochi giorni. Nel parco acquatico «Le caravelle» lo svago ed il relax sono garantiti quotidianamente.

ALASSIO. La storia, le leggende e le tradizioni della città di Alassio passando nei caratteristici carrugi e visitando chiese e palazzi, portali d'ardesia e dipinti del '600. Per la serie di passeggiate «Vivere Alassio» oggi (partenza alle 17 davanti al municipio) si visita il burgum Alaxii». L'itinerario è a cura del Comune e di Amnesty international.

LAIGUEGLIA. La studiosa di storia, usi e costumi locali Anna Celant Marino guiderà domani i visitatori alla scoperta della mastodontica chiesa parrocchiale di San Matteo, del prezioso oratorio di Santa Maria Maddalena e del suggestivo centro storico cittadino. La visita, organizzata dal Comune e da Amnesty international, è gratuita. Info. 0182/640351.

AURIGA. Sono aperte le iscrizioni per il «Corso di cucina» (con nozioni di nutrizione) curato da Sandra Berriolo. Le lezioni si terranno in orario pomeridiano dall'1 al 29 ottobre al ristorante Casa del Priore. Per informazioni telefonare a 0182 51124 o 87330. [m. br.]

Gastronomia protagonista in Riviera

Aperte tavernette, pub, ritrovi e piano bar

Dance e musica live La Riviera si diverte

I Kirò Ensemble suonano a Noli. Ritrovi giovanili nelle tavernette e nei pub della Riviera.

CELLE. Ritrovi al Bolero e al Charlie Max.

Piano bar al Pirata a calata Sbarbaro.

SPOTORNO. Liscio e revival al dancing Castello. Ritrovo al Lord Nelson Pub.

Concerto dei Kirò Ensemble alla Loggia della Repubblica (ore 21).

FINALE L. Ritrovi a Baquito, al Mirò e al Trocadero.

Y. Ritrovi in settimana a Verezzi al Cappero, al Mulino e al vecchio castello.

L. Serata dj, musica commerciale e latina nel mercoledì del Batida. Ritrovi al Wave, al Pirata e al Barone rosso.

Liscio classic e revival sulle due piste del dancing Saitta, sul lungomare. Ritrovo all'Atravirago e al Tropicana.

S.S. Animazione, musica e spuntini al Crazy Night di Pineland.

CERIALE. Serata danzante «Sotto le stelle» alla Pineta.

Ritrovi giovanili al Carpe Diem, al Caffè Noir, alla Città Vecchia, al Pulp, alla Piazzetta, a Le Macine al Jazmin'.

ALASSIO. Liscio all'M4 e Vip. Canzoni Anni '50 e '60 all'Osteria Mezzaluna. [m. br.]

La «Boutique della Birra»

Dopo diciotto anni si rinnova Stasera festa di inaugurazione

SAVONA. Cambia volto la «Boutique Birra», in corso Vittorio Veneto 20 r.. Stasera, dalle 18 alle 22, ci sarà la festa inaugurazione del locale che non solo raddoppia di dimesioni; completamente rin- anche la cucina non si limiterà solo alla gastronomia messicana ma si aprirà anche alle ricette internazionali, di tutto il mondo. Ma questo aspetto vige il massimo riserbo, imposto dal titolare, Cesare Cavallo.

Anche la nuova ambientazione è una sorpresa. Ma siamo lo riusciti a violare il segreto della nuova ambientazione, al di là della cortina «fumogena che hanno voluto creato Cesare e i suoi collaboratori. Intanto, all'interno, è stata creata una piazzetta, dominata da un albero «vero». La dedica è a Demetra, la dea greca, a cui il Mito attribuisce la creazione della bevanda prodotta dalla fermentazione dei cereali, la birra. Nella nuova Boutique, si parlerà - dunque - anche giapponese, americano, messicano, francese, tedesco e austriaco. Negli scaffali birre di tutto il mondo, anche le più rare e ricercate.

L'avventura di Cesare Cavallo non è comunque finita con la mitologia greca. Siamo sicuri, che - fra qualche anno - gli verrà in mente un'idea nuova e la Boutique sarà pronta ad affrontare un'altra lunga parentesi, magari ispirata a Atlantide o a Jurassic Park. Quando Cesare, 20 anni fa, sbarcò dal natio Piemonte a Savona, il primo traguardo fu, sempre nei locali Corso Vittorio Veneto, la «Boutique dell'Aperitivo», un riuscito tentativo di spezzare le catene dei soliti bar tradizionali.

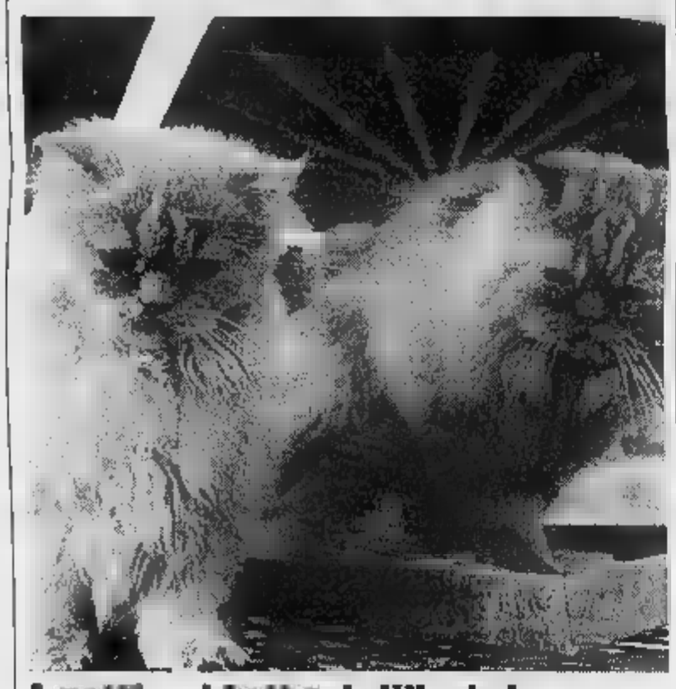
Solo in un secondo tempo, l'aperitivo lasciò il posto alla birra, con un così radicato da rendere possibile - diciotto anni dopo - la nascita seconda «creatura» che ora si appresta ad affrontare il secondo millennio. [r. p.]

RADUNO DI CUSTOM ED ENDURO

Domenica ad Albenga

Custom, Enduro e le altre: gran turismo e da strada. Le due ruote di tutti i tipi si danno appuntamento domenica in piazza Corridoni. Si svolgerà infatti «Estamotor», motoconcentrazione nazionale organizzata dal Comune con la produzione esecutiva della Custom Organization. Oltre alle protagoniste su due ruote alla manifestazione saranno presenti gruppi musicali (Umiliati e offesi, Wounded Knee). Verranno allestiti anche stand gastronomici, della birra e commerciali. Completeranno l'appuntamento il toro meccanico, i tatuaggi e la vendita oggettistica artigianale. [m. br.]

MOSTRA A SALEA D'ALBENGA



I gatti sul tetto dell'hotel

«Gatti sui tetti» è il titolo della simpatica mostra dedicata a quanti amano i felini. L'artista Pino Camoirano espone fino a domenica sul tetto dell'hotel Ca' Berta nella frazione di Salea d'Albenga. Alcune delle sagome in legno di gatti realizzate da Camoirano state sistemate sul tetto dell'albergo dell'entroterra ingauno dando un tocco assolutamente suggestivo alla struttura. La mostra, proprio per la sua singolare ambientazione, sta riscuotendo un buon successo di visitatori. Le sagome colore si possono ammirare tutti i giorni dalle 16 alle 20. [m. br.]

Domenica la cerimonia di «incoronazione» del vincitore

«Un autore per l'Europa»

Alassio, da questa mattina lo spoglio dei voti per assegnare il premio letterario «Lotta» tra Maraini, Culicchia, Bettin, Del Giudice, Corti, Guccini-Macchiavelli

ALASSIO. Chi fra i sei scrittori finalisti riuscirà a prevalere in questa edizione del premio «Un autore per l'Europa», che verrà assegnato nel pomeriggio domenica prossima con cerimonia in piazza della Libertà (Giardini comunali) ad iniziare dalle 17? Maria Corti, Daniele Del Giudici o l'accoppiata Francesco Guccini e Loriano Macchiavelli? O vincerà Dacia Maraini, oppure il giovane Giuseppe Culicchia un suo testo sperimentale, oppure, ancora, il romanzo con risvolti sociologici del vicesindaco di Venezia Gianfranco Bettin?

Per certo si che questa mattina presso la civica biblioteca si effettuerà il computo dei voti giunti per fax dagli otto italianisti residenti nelle maggiori capitali europee cui spetta di indicare i primi autori a cui saranno assegnati rispettivamente 10, 7 e 5 punti. Il totale del punteggio (compreso anche la scheda del presidente del premio, il professor Giovanni Bogliolo) verrà tradotto in punti percentuali che andranno a alle indicazioni del pubblico presente alle sei serate degli incontri con i finalisti (che dispone 15 punti percentuali).

Francesco Guccini è in lizza per il premio letterario «Un autore per l'Europa»

Ospite d'onore della cerimonia sarà l'attrice Paola Quattrini che leggerà una antologia di brani tratti libro vincitore al cui autore andrà un assegno di 15 milioni di lire. [r. ar.]

MOSTRE E ARTISTI

SPOTORNO

Jachino espone a Sanremo

Mario Jachino, artista di Vado Ligure e vigile urbano a Spo-, espone un originale «pannello polimaterico» alla rassegna d'arte in corso in questi giorni a villa Ormond a Sanremo. [a. r.]

ALBISSOLA M.

c'è Bruzzone

Opere dell'artista pietrese Franco Bruzzone sono ancora mostra alla galleria d'arte Balestrini in via Isola Albissola Mare. «Evoluzione di speranza» è il titolo dell'introduzione catalogo curata da Maurizio Sciaccaluga. [a. r.]

FINALE L.

Bernè Ghiglieri

Mostra personale di Vaglio Bernè Diego alle galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. La gna è visitabile in questi giorni dalle 10 12 e dalle alle 19. [a. r.]

LOANO

Mostre al Kursaal

Mostra del mare, con oggetti della marineria, cento modellini e 200 fotografie, dal 15 settembre, nelle sale del Kursaal in via Roma. [a. r.]

FINALE L.

«Dall'Altrove» Bersani

«Dall'Altrove» di Tobia Ravè in Galleria Bersani di Finale Ligure. La è corredata da una monografia contenente il saggio d'introduzione di Flavio Caroli e altri critici. Orario: 10.30-13, 17-20 e 21-23. [a. r.]

FINALE L.

da Valente

«Informale e metafisico». Mostra degli artisti Emilio Scannavino e Enrico Bafico da Valle Arte in via Barrili a Finale Ligure. La galleria è aperta tutti i giorni, compresi i festivi, sino a metà settembre. [a. r.]

ALASSIO

«Un mare di vacanze» in mostra

«Un mare La Riviera ligure nei manifesti» è la retrospettive di opere dell'artista Filippo Romoli. Si tratta di un viaggio «amarcord» sulla promozione turistica fatta nel passato tramite locandine artistiche. L'esposizione, a palazzo Morteo, rimarrà aperta fino ottobre. [m. br.]

VEREZZI

Gambetta tra arte e ironia

aperta a Verezzi la dell'albisolese Dino Gambetta. L'artista spazia con semplicità e ironia fra le più diverse tecniche pittoriche, utilizzando ceramica, vetro fuso, legno, ferro, cartapesta e stoffa. La mo- è aperta dal venerdì alla domenica dalle 17.30 alle 22. [a. r.]

FINALE L.

I tessuti De Benedictis

Walter De Benedictis espone disegni d'arredo, tessuti dipinti, ceramiche ed altre variazioni artistiche in via Nicotera a Finalborgo. La mostra è aperta tutti i giorni (fino a fine mese) 16 23. [a. r.]

ALBENGA

I maestri del '900 da Ristori

Mostra dei maggiori maestri del Novecento alla galleria Ristori di viale dei Mille ad Albenga. In esposizione ogni giorno opere di Picasso, Mirò, Depero e molti altri pittori italiani e stranieri. [m. br.]

VEREZZI

Le tele di Abdenico e Matola

Mostra pittura di Anna Maria Abdenico e Anna Maria Matola presso la sede dell'associazione «Vivere Verezzi» in piazza Sant'Agostino. La è visitabile tutti i giorni con orario dalle ore 17,30 alle ore e dalle 21 alle 23. [a. r.]

VEREZZI

Scenografi a «il »

Prosegue alla galleria Mulino» di via Roma a Verezzi la delle opere degli scenografi e illustratori Luzzati, Calì, Fiorito e Rapaccini. La galleria «Il mulino» è aperta tutte le sere dalle 21. [a. r.]

ALBENGA

Marchese espone «Maxim»

L'ultima produzione di Fernando Marchese è in al bar «Maxim» di viale Dalmazia. L'artista loanese, negli ultimi , ritrae evanescenti ed eteree libellule e farfalle coloratissime. [m. br.]

ALBENGA

Mostra dell'olio Sommariva

Una mostra permanente degli antichi oggetti per la lavorazione olive è allestita nell'antico frantoio Sommariva. In esposizione macine e strumenti degli oliandoli. [m. br.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

. Tel. 854.627. . 15,45; ; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 7000.

CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

1. 825.714. . Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

2. Tel 825.714. **Altri uomini.** Ore 15,45; 18; 20,15; 12.000; 7.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Con Air.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000;

Tel. 820.563. per 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.578. **Fino a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 836.63.22. **Lontano da Dio e dagli uomini.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 7000; 5000.

Tel. 640.263. **Batman & Ro-** Orario: 20,30; 22,30. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Il mondo perduto.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 studenti.

Tel. 51.419.

MODERNO. Tel. 50.997. OGGI RIPOSO.

ARENA VITTORIA. . Ore 20,30. 7000;

AREA. Insoliti criminali. Ore 20; 22. Lire 6000; 5000.

ARENA GARDINA. CHIUSO.

692.200. Nuovo programma. Ore 20,45; 22,45. L. 10.000; 8000.

CORALLO. Jerry Maguire. Orario: 20,30. Lire 8000; 5000.

GIARDINO DEL PRINCIPE. CHIUSO.

LOANESE. Tel. 569.961. 20,30: **L'in- del** Ore 22,30: **Il cicione.** Lire 10.000;

LIDO. OGGI RIPOSO.

ARENA 101. Ore 21,30. Lire 8000;

1. Tel. 97.249. **Il mondo perduto.** Orario: 15,10; 17,30; 20,30; 22,40. Lire 12.000;

VERDI 2. Tel. 97.249. **Potere assoluto.** Orario: 16; 20,40; 22,40. Lire 10.000; 7000.

GENOVA

CINEMA

Ariston 1: Batman & Robin; **Ariston** Kissed; **Augustus:** Con Air; **Cetoso** : L'incantesimo del lago 2: uomini; ne : Innamorati cronici; **Corallo sala 1:** I vesuviani; **Corallo sala 2:** Cinque giorni di tempesta; **Luz:** L'isola perduta; **Odeon:** Il mondo perduto; **Olimpia:** Austin Powers; **Ritz:** Batman & Robin; **Universale 1:** Innamorati cronici; **Universale 2:** Il mondo perduto; **Universale** Santo ; **Verdi:** Il viaggio della sposa; chiuso

PEGLI

Edea - Arena estiva: stagione conclusa

CASELLA

Parrocchiale: Prove apparenti

VOLTRI

Ambrosiano: riposo

ARENZANO

Arena estiva Italia: stagione conclusa

IMPERIA

ARISTON. Tel. 506.060. **Il mondo perduto.** Inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. & **Robin.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

ARISTON MISE - 1. Tel. 506.060. **Con Air - Sala 2. L'isola perduta - 3. La terra Luna.**

Tel. 507.070. . Orario: 15,30; ultimo 22,30. Lire 10.000; rid.

Tel. 507.070. **Il viaggio sposa.** Orario: 15,30; 22,30. 10.000;

Tel. 507.070. **Ginecologia di un orgasmo.** Dr.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **Sex and Zen II.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

Il «mago» Mistrangelo dovrà guidare una squadra del tutto ringiovanita

L'Athena cerca uno straniero

La società guarda sempre all'estero per sostituire almeno uno dei tanti giocatori partiti
I biancorossi sembrano aver lasciato la pista Kolotov. Nel mirino c'è centroboa?

anche Foresti ha definitivamente confermato che lascerà Savona. Si sapeva da tempo, ora è ufficiale. Andrà al Bologna, aggiungendosi alla nutrita schiera di giocatori che hanno lasciato la società biancorossa. primo era stato Giambasu, poi a Ghibellini; a seguire ancora Angelini e De Giorgio, e nelle ultime ore Foresti. capitolo arrivi, al momento, invece in bianco. Spi l'addetto stampa, Laura Sicco. «Non è comunque il di fasciarsi la testa. Tante partenze previste, rientrano in scelte dei giocatori che noi abbiamo Preciso che il passaggio di Angelini alla Roma non è an ufficiale, poichè non ancora concluso fra le due società; De Giorgio invece voleva tornare al Posillipo, Foresti andare a Bologna».

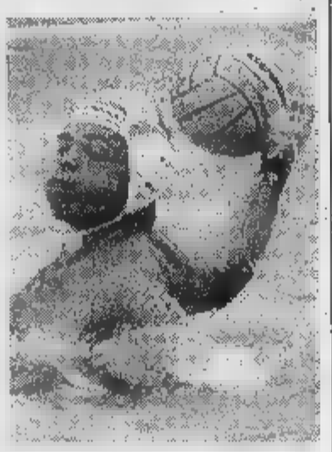
Un'Athena Savona che il prossimo anno si affiderà pie mani alla linea giovane. Dovrebbe arrivare nei prossimi giorni uno straniero, ultimo rinforzo con determinate caratteristiche.

«Cerchiamo il secondo straniero, in abbiamo dovuto cambiare obiettivo. Inizialmente era un mancino, ma non appena saputo par di Angelini, Claudio Mistrangelo ha optato per un difensore. Ecco, al limite un centroboa con determinate caratteristiche difensive, ma ancor meglio un difensore puro. Kolotov? Era una pista, ormai dovrebbe tramontata. Guardiamo cosa offre il mercato estero, per fine mese vorremo aver concluso tutto». La Rari ripartirà quindi da Petronelli, l'unico rimasto delle «vecchia guardia» insieme a Vicevic, più Minetti, Fa ia, Santamaria, Onofrietti e tanti giovani di belle speranze. [g. s.]

SERIE A2

Crovetto passa al Chiavari

Infuria la battaglia sulle rive dell'Entella tra Chiavari Nuoto R.N. Lavagna. Sono in procinto di cambiare alcuni atletisimbolo delle due società. Il Lavagna che ha confermato il presidenze Nicola Mangiante ha lasciato libero il tecnico-giocatore Virgilio Crovetto. Questi invece di andare Cagliari Sori o Co come allenatore con ogni probabilità si accaserà al Chiavari dove in panchina resta Renzo Zonari. Ma si dedicherà settore giovanile lasciando la responsabilità della prima squadra a Mostes che non avendo il patentino continuerà a giocare. Potrebbero lasciare il Chiavari il più vecchio dei fratelli Monteverde e la promessa Felugo (Recco o Savona?). A Lavagna dovrebbero arrivare il difensore magiaro Bereski (classe '74 dal Bergamo) italiano di gran na. Verrà «tagliato» il kazako Zhylaryev. In panchina Imre Szikora e alla guida del settore giovanile Gianni Brignardello. [d. s.]


Angelini, ormai un ex dell'Athena

Una disciplina che entrerà far parte delle Olimpiadi del 2000 a Sydney

Le stelle del triathlon ad Andora

Podismo, nuoto e ciclismo le gare di domenica

Conto alla rovescia per il «Triathlon di Andora» in programma domenica ed organizzato dall'Andora Triathlon in collaborazione con Comune, A.P.T. Riviera delle Palme ed il patrocinio della Provincia di Savona e Regione Liguria. La manifestazione è entrata a far parte circuito europeo «Triathlon Prestige Race» e assegnerà anche il titolo italiano degli Juniores oltre al titolo regionale. Il montepremi è di 10 milioni la partenza è stata ata alle 11,30 sulla spiaggia antistante il Parco delle Farfalle (ex Parco Inam). Le distanze da percorrere sono quelle ufficiali (1500 metri di nuoto, 40 chilometri di ciclismo e 10 chilometri di podismo, il tutto soluzione di continuità) per una disciplina che entrerà far parte degli sport olimpici a partire da Sidney 2000. Il nuoto si svolgerà su un percorso triangolo 500 metri mentre la parte ciclistica coinvolgerà anche Stellanello Testico, considerato che si dovrà affrontare la salita di San Damiano. podismo infine si snoderà nelle vie principali del centro. Al momento sono già più di 300 gli iscritti: tra i nomi da tenere d'occhio Greg Bennet, nazionale australiano, terzo nel ranking mondiale. Buone cose si attendono anche da Peter Celba, tedesco, mentre la nazionale bulgara e quella francese juniores gran completo. Tra gli azzurri meritano una citazione Danilo Palmucci, secondo classificato ai campionati italiani ed il campione tricolore juniores Fabrizio Mela. In campo femminile pronostico per Brigitte Schathaurer, settima ai campionati del mondo mentre tra le italiane è segnalata in buona forma Monica Bonfanti. [g. o.]

Marcia: ad Arenzano grande week-end internazionale

«Mare e monti», la corsa più amata dagli stranieri

ARENZANO. E' tutto pronto per la tredicesima edizione della «Marcia internazionale Mari Monti» in programma il prossimo week-end.

La manifestazione, organizzata Comune di Arenzano, è particolarmente amata dagli stranieri che, edizione dopo edizione, hanno apprezzato i suggestivi percorsi (tanto che per l'edizione '97 si è toccato il picco delle duemila unità). Come per la precedente manifestazione i marciatori avranno disposizione tre percorsi giornalieri di diverso chilometraggio (da un minimo di 6 ad un massimo di 24).

I tracciati, davvero di incomparabile bellezza, sono tutti sulle montagne che circondano la cittadina. Numerose le adesioni giunte agli organizzatori che comprendono presenze di atleti provenienti da ogni regione d'Italia marciatori che arrivano da Belgio, Austria, Germania, Francia, Svizzera e Gran Bretagna.

Lungo il percorso funzioneranno punti di ristoro con somministrazione gratuita di generi di conforto. Puntuale, come si conviene, anche l'assistenza sanitaria e di soccorso grazie all'attiva collaborazione della Croce Rossa e di gruppi di volontariato.

Come tradizione il regolamento afferma che la marcia non è competitiva, anche se poi in realtà i partecipanti, soprattutto nelle fasi finali, si danno battaglia per conquistare un buon piazzamento.

costo di partecipazione ad ogni giornata fissato sulle 10 mila lire (15 mila lire a chi sarà presente tanto sabato quanto domenica).

La partenza, per entrambe le giornate, è fissata alle 7,30 mentre la conclusione è prevista intorno alle 17. A tutti i partecipanti inoltre verranno donati una maglietta, un diploma di partecipazione ed medaglia smaltata a colori con lo stemma di Arenzano.

Numerose anche le iniziative collaterali con una serata che unirà gastronomia e musica fissata per sabato sera piazza 24 aprile. La «Mare e Monti» apre un periodo autunnale particolarmente attivo per la marcia ligure.

Altri appuntamenti infatti stati fissati a Savona, l'organizzazione della Podistica, e nell'Imperiese. Ed anche per questi appuntamenti si prevede, come tradizione per i giorni di fine estate, un alto numero di iscritti.

Guglielmo

2ª TAPPA — 10 SETTEMBRE 1997

SAVONA GOAL '97

Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 14 settembre '97

1	SAVONA	
2	SANREMESE	
3	CAMAIORE	
4	CIMEO	
5	MASSESE	
6	PAVULLESE	

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....

"Il miglior settore giovanile è":
.....

Colleziona "i 50 anni della Ferrari" e partecipa al concorso "Grand Prix Cuore".

Chi ha Cuore vince.

I veri sportivi sanno quanto è importante mantenersi in forma,
e sanno che per vincere ci vuole Cuore. Infatti chi acquista i prodotti della linea nutrizionale Cuore e colleziona "i 50 anni della Ferrari" partecipa al grande concorso "Grand Prix Cuore".

VINCI CON SPECCHIO E CUORE

12 biglietti per assistere alle prove e al Gran Premio di Monza 1998. antenne satellitari con decoder. **5** TV Color Sinudyne 34" stereo con mobile. **5** autoradio Blaupunkt. **500** modellini Ferrari, di BBURAGO. **1000** buste con francobollo Ferrari garantite da Bolaffi.

*Dal 6 al 27 settembre colleziona con Specchio le videocassette di "i anni della Ferrari".
*Applica, in ordine di uscita, i bollini che troverai ogni sabato le videocassette sulla cartolina-gioco allegata alla prima videocassetta.
*Completa la raccolta con due prove d'acquisto/tagliandi di trollo di prodotti della linea nutrizionale Cuore (olio e/o pasta).
*Completa la cartolina, inseriscila in una busta con i tuoi dati anagrafici e spediscila a: La Stampa, "i 50 anni della Ferrari", casella postale 2, 10100 Torino Centro.
*Parteciperanno all'estrazione tutte le cartoline pervenute entro sabato 11 ottobre.
*La partecipazione all'estrazione tra le cartoline complete dei bollini di Specchio non esclude partecipazione all'estrazione tra le cartoline complete dei bollini pubblicati da La Stampa.
*Non sono ammesse fotocopie della cartolina, dei bollini, né delle prove d'acquisto/tagliandi di controllo.
*Se in uno dei quattro sabati durante i quali è prevista la distribuzione delle videocassette di "i anni della Ferrari" Specchio uscisse, lo spazio sulla cartolina corrispondente a quell'uscita sarà considerato coperto da bollino valido.

VINCI CON LA STAMPA CUORE

10 TV Color Sinudyne 34" stereo con mobile. **5** autoradio Blaupunkt. **500** modellini Ferrari, di BBURAGO. **1000** buste con francobollo Ferrari garantite da Bolaffi.

*Dal 6 al 27 settembre colleziona con La Stampa le schede di "i 50 anni della Ferrari".
*Ritaglia i bollini che La Stampa pubblicherà ogni giorno, dal lunedì al sabato, e incollali in ordine di uscita sulla cartolina-gioco allegata alle prime quattro schede.
*Completa la raccolta con tre prove d'acquisto/tagliandi di controllo di prodotti della linea nutrizionale Cuore (olio e/o pasta).
*Completa la cartolina, inseriscila in una busta con i tuoi dati anagrafici e spediscila a: La Stampa, "i 50 anni della Ferrari", casella postale 2, 10100 Torino Centro.
*Parteciperanno all'estrazione tutte le cartoline pervenute entro sabato 11 ottobre.
*La partecipazione all'estrazione tra le cartoline complete dei bollini pubblicati da La Stampa esclude la partecipazione all'estrazione tra le cartoline complete dei bollini di Specchio.
*Non sono ammesse fotocopie della cartolina, dei bollini, né delle prove d'acquisto/tagliandi di controllo.
*Se in dei giorni durante i quali è prevista la distribuzione delle schede di "i 50 anni della Ferrari" La Stampa non uscisse, lo spazio sulla cartolina corrispondente a quell'uscita sarà considerato coperto da bollino valido.

PRIX Cuore

Il regolamento completo si trova sulle cartoline del concorso

LA STAMPA Specchio

i 50 anni della Ferrari

Aut. Min. Rich. Sconto 1/11/1997.

GRUPPO ITALIA

GSM

Tim Ferrari.

Rosso Corsa

Call position.

Copertura GSM TIM Giugno '97: territorio 68,8% - popolaz 94,8%

167-011777 Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "il telefonino".

TIM
Telecom Italia Mobile

BENNET FA SCUOLA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

FINO AL 13 SETTEMBRE

ZAINO SAILOR MOON +
OROLOGIO

72.900

6.000

CONFEZIONE MAXI QUADERNI

PACCO 500 FOGLI PER FOTOCOPIE FABRIANO

5.250

MAXI BUSTINA +
PENNE A SFERA
REPLAY

6.900

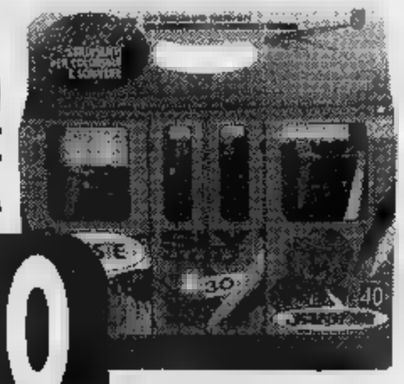
ZAINO SDOPPIABILE +
ZAINO SPORT
CON MARSUPIO

29.900

DIARI MONDADORI

4.900

CONFEZIONE 100 PEZZI PENNARELLI E PENNE A SFERA



9.900

26.900

GREMBIULE SCUOLA BIMBA CON RICAMO

CASACCA SCUOLA BIMBO CON RICAMO

22.900

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI [illegible] (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAVONE [illegible] (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

I PREZZI [illegible] SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE [illegible] FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 18 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE 1997 SALVO [illegible] SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. [illegible] 80 L. 27/07/87.

Gomme Grassi®

la strada del risparmio continua...

Le vacanze sono lontane;
dopo tante spese è ora
di pensare a risparmiare con
*l'offerta **4x2** di Grassi 1 e 2*
E per Ottobre un'inaspettata
sorpresa per voi!

135/80	R 13	GOODYEAR	65.000
155/70	R 13	PIRELLI	83.000
155/70	R 13	GOODYEAR	76.000
165/70	R 13	GOODYEAR	87.000
165/70	R 13	MICHELIN	100.000
185/60	HR 14	GOODYEAR	125.000
185/60	HR 14	PIRELLI	149.000
195/60	HR 14	GOODYEAR	148.000
195/60	HR 14	PIRELLI	165.000
195/60	HR 15	PIRELLI	190.000
195/50	VR 15	MICHELIN	160.000
195/50	VR 15	PIRELLI	147.000
195/50	VR 15	GOODYEAR	159.000

TUORISTRADA

4x2 SU TUTTA LA GAMMA GOODYEAR E PIRELLI

- **Prezzo unitario, IVA inclusa** • **In omaggio: montaggio, equilibratura, valvole, smaltimenti e test sospensioni.**
- **Coperture Garantite 1°scelta**

idee risparmio vale fino al 30 settembre!

09-02

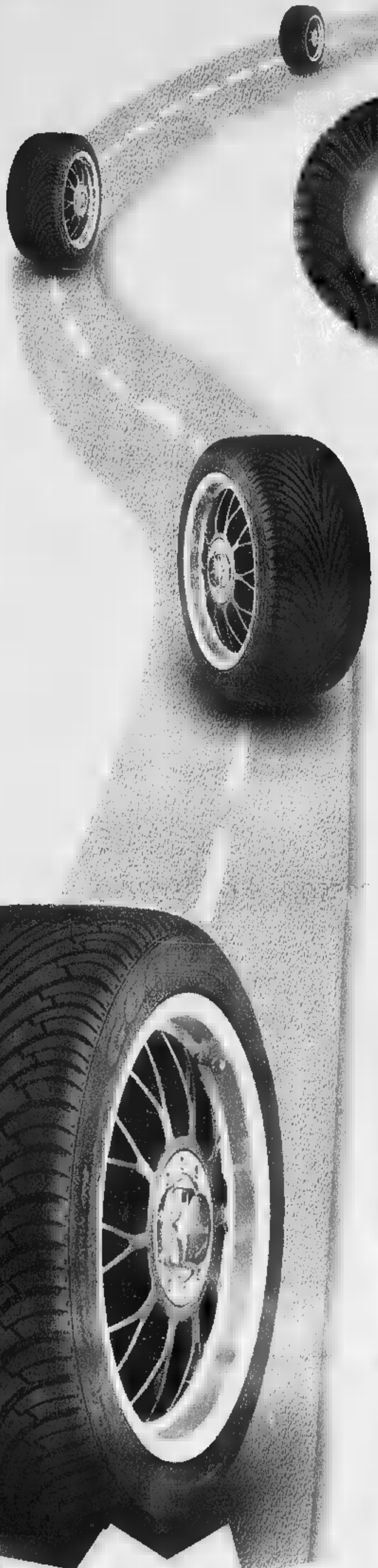
Scegliendo 4 pneumatici Goodyear nella gamma EAGLE riceverete subito in omaggio 4 litri di olio Shell Helix Plus per la vostra vettura

Gomme Grassi® 1
CALTIGNAGA - via Aldo Moro, 2
Tel. e Fax 0321/652300
Tel. 0321/652901

AmiciAci

Gomme Grassi® 2
NOVARA - viale Volta, 98
Tel. e Fax 0321/35444

GRAFITTI Pubblicità - Novara



Grassi®

la strada del risparmio continua...

Le vacanze sono lontane;
dopo tante spese è ora
di pensare a risparmiare con
*l'offerta **4x2** di Grassi 1 e 2*
E per Ottobre un'inaspettata
sorpresa per voi!

⊙	135/80	R 13	GOODYEAR	65.000
⊙	155/70	R 13	PIRELLI	83.000
⊙	155/70	R 13	GOODYEAR	76.000
⊙	165/70	R 13	GOODYEAR	87.000
⊙	165/70	R 13	MICHELIN	100.000
⊙	185/60	HR 14	GOODYEAR	125.000
⊙	185/60	HR 14	PIRELLI	149.000
⊙	195/60	HR 14	GOODYEAR	148.000
⊙	195/60	HR 14	PIRELLI	165.000
⊙	195/60	HR 15	PIRELLI	190.000
⊙	195/50	VR 15	MICHELIN	160.000
⊙	195/50	VR 15	PIRELLI	147.000
⊙	195/50	VR 15	GOODYEAR	159.000

FUORISTRADA

4x2 SU TUTTA LA GAMMA GOODYEAR E PIRELLI

- **Prezzo unitario, IVA inclusa** • **In omaggio: montaggio, equilibratura, valvole, smaltimenti e tual sospensioni.**
- **Coperture Garantite 1°scelta**

idee risparmio vale fino al 30 settembre! 09-02

Scegliendo 4 pneumatici Goodyear nella gamma EAGLE riceverete subito in omaggio 4 litri di olio Shell Helix Plus per la vostra vettura

Grassi® comme 1
CALTIGNAGA - via Aldo Moro, 2
Tel. e Fax 0321/652300
Tel. 0321/652901

AmiciAci

Grassi® comme 2
NOVARA - viale Volta, 98
Tel. ■ Fax 0321/35444

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME
Agente Publikompass
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
(0322) 913.836

LA STAMPA

NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 10 Settembre 1997

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

N° 33

Enaip
Centro Servizi Formativi
Formazione per l'EUROPA
BORGOMANERO
Via Rovale, 33 - Tel. 0322/845169

Prevale la linea di Marco Drago, gli azionisti sanciscono la svolta che dà l'avvio all'«Operazione Pagine Gialle»

De Agostini, sì all'ingresso in Seat

Aumento di capitale. Il no di Silvano Boroli

NOVARA. Via libera all'aumento di capitale e all'acquisto delle Pagine Gialle: gli azionisti hanno sancito ieri la svolta della De Agostini ed hanno appoggiato la linea portata avanti da Marco Drago.

E' stata davvero storica l'assemblea degli azionisti che si è svolta ieri al terzo piano dell'Istituto di Vignale: i soci hanno deliberato di attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumento di capitale sociale fino a miliardi e di emettere obbligazioni a miliardi nel giro di cinque anni.

Era questo l'obiettivo del presidente della Finanziaria De Agostini, Marco Drago, e il nuovo manager della cassaforte di famiglia ha vinto su tutto il fronte: l'assemblea degli azionisti infatti sposato la sua linea mentre stoppato il tentativo di Silvano e Marcella Boroli di bloccare l'aumento di capitale. I due cugini dissidenti hanno infatti votato contro il provvedimento, ma si trovati in minoranza.

La giornata di ieri è stata caratterizzata da due momenti distinti: nella tarda mattinata si è svolto il consiglio d'azienda, e soltanto alle 15 è iniziata l'assemblea straordinaria degli azionisti.

Una seduta abbastanza rapida, nonostante l'importanza degli argomenti in discussione, anche perchè le posizioni da tempo definite, parte i due cugini dissidenti e dall'altra il resto degli azionisti schierati con Marco Drago. Alle 16,30 hanno cominciato ad uscire spicciolata i partecipanti all'assemblea, e, come nella tradizione della De Agostini, il riserbo è assoluto.

Gli azionisti raggiungevano le automobili parcheggiate davanti alla palazzina della direzione ed allargavano le braccia: «E' andata come previsto, è stata approvata la delega al glio per l'aumento capitale l'emissione di obbligazioni», ha detto Carlo Pasteris, presidente del collegio sindacale. «Riceverete il comunicato dell'azienda», hanno aggiunto i vari rappresentanti delle famiglie Boroli, Drago, Bucciotti, Ardicini, all'uscita dell'Istituto, e la nota aziendale è arrivata alle 17, come al solito estremamente sintetica.

Anche nel comunicato viene precisato che deliberazione non è stata presa all'unanimità, e che l'aumento capitale è finalizzato all'operazione Pagine Gialle: «Il presidente Marco Drago, nel corso dell'assemblea, anche con riferimento all'operazione Seat, ha precisato che l'attuale previsione di fabbisogno finanziario è di 350 miliardi».

Marco Drago presidente De Agostini

Il «dissidente» Silvano Boroli

Una voce circolata ieri confermerebbe che anche un'altra importante operazione sarebbe in dirittura d'arrivo: la De Agostini è in procinto di siglare la joint venture la Quebecor, la multinazionale canadese della carta che diventerebbe partner dell'azienda novarese nelle Officine Grafiche Veneri.

La decisione di ieri è stata accolta in termini piuttosto positivi dal sindacato, che si attende un'ulteriore espansione dal business Pagine Gialle. «Grazie a questi accordi - dice il sindacalista Clementino Villaraggia - la De Agostini dovrebbe espandersi nuovi mercati, sfruttando la pubblicità della Seat».

La parola passa ora al consiglio d'amministrazione, che dovrà attuare l'aumento di capitale: convocazione non dovrebbe però avvenire a scadenza brevissima, nel giro di qualche settimana.

Marcello Giordani

Il dissidente «Più trasparenza»

Correnti critica la mancanza di informazioni dell'azienda

NOVARA. E' stata una giornata convulsa, attesa febbrile non solo per i dipendenti e le organizzazioni sindacali.

Grande attenzione sugli sviluppi societari e sulle iniziative del complesso editoriale novarese (1100 dipendenti) anche in Comune, dove il sindaco Gianni Correnti ha espresso il rammarico «per mancanza d'informazioni sull'assetto societario. Questo atteggiamento non giova alla chiarezza. Sarei molto più sereno per tutti i dipendenti le notizie fossero più trasparenti. Mi piacerebbe sapere, ad esempio, quali risvolti sociali hanno i cambiamenti societari e l'aumento capitale».

Continua l'avvocato Correnti: «Ho tentato, inutilmente alcun successo, di mettermi in contatto i vertici della De Agostini già nelle scorse settimane, anche per lettera, ma non ho mai ottenuto alcun riscontro. dichiarato fin dall'inizio del mio mandato che l'imprenditoria locale avrebbe trovato in me un alleato, ma se non riesce a instaurare un rapporto, praticamente inutile la disponibilità. Non voglio entrare nel merito delle lotte intestine di famiglia neppure nelle strategie aziendali, ma quando si sa che da una decisione può dipendere il destino di 1100 persone che operano sul territorio dovere di un sindaco chiedere chiarimenti».

Poi, in serata, la diffusione del comunicato, molto stringato, ma esplicito, con quale in pratica si dà notizia dell'avvio operazione Seat. Correnti lo ha appreso dagli organi di informazione. Ai giornalisti che per tutta la giornata sono stati in attesa davanti cancelli delle Officine Grafiche, dichiarazione da parte dei vertici aziendali.

La Finanziaria De Agostini, attualmente, ha un fatturato che supera i 1600 miliardi: così i ricavi consolidati, risulta dal bilancio approvato all'inizio luglio.

Con un calo del 10 per cento rispetto al 1995. Anche l'utile era scivolato, nel '96, da 19 a 9 miliardi, malgrado il calo degli oneri finanziari. [g. f. q.]

Il comizio del «senatur» domani in piazza Domodossola inaugura quattro giorni di festa per la Padania

Bossi riapre Palazzo Silva, solo nel volantino

E' annullata la visita guidata, anche l'assessore è contrario

DOMODOSSOLA. Il richiamo all'unità d'Italia pronunciato domenica dal presidente Scalfaro Boca è ancora vivo. Così come la contestazione padana che lo ha accompagnato. Il presidente rispondeva Bossi. E domani tocca proprio al Senatur inaugurare (dopo alzabandiera e «Va' pensiero») la festa della Padania indipendente che fino a domenica coinvolgerà Domodossola. comizio alle 21 in piazza Mercato. Bossi tornerà, ma solo in video, domeni- alle 17 in collegamento da Venezia. Nel volantino della Lega il programma ricco. Stand gastronomici, gazebi, giochi, cene (anche con Bossi sotto i portici del Galletti), musiche e dibattiti. Ma due appuntamenti, in particolare, h già scatenato reazioni: venerdì alle sono previste «visite guidate a Palazzo Silva, alla biblioteca antica ed all'archivio della Fondazione Galletti». sabato alle 15 «concerto cortile di Palazzo Silva».

Il fatto è che l'edificio, monu- nazionale definito delle più belle e geniali costruzioni gentilizie del Rinascimento nella regione subalpina», chiuso. è completamente agibile. La sala de armi, qualche anno fa, riaprì i battenti solo per poche ore in occasione dell'esposizione 13 capolavori della pinacoteca della Fondazione Galletti. Un «blitz» voluto dall'assessore alla Cultura Dario Gnemmi. Ma Palazzo Silva aprì anche in un'altra occasione e per un ospite particolare: Bossi. Già allora l'opposizione fece le considerazioni del Oggi è Giuseppe Sterpone, consigliere pds, che attacca: «Perchè Palazzo Silva per tutti e per sempre?».

E, sorpresa, trova un insolito «alleato» proprio nell'assessore Gnemmi: «Venerdì ho scritto al sindaco che, per quanto mi riguarda, il Palazzo aprirà con l'arrivo Bossi. In ho fatto tutto per farlo aprire e non ce l'ho fatta. Non è trovato il personale qualificato per le due assunzioni temporanee previste. Non si apre non continuativamente. Il mio un consiglio. sindaco non vorrà seguirlo si prenderà le responsabilità».

E il primo cittadino, Ettore Angius, getta acqua sul fuoco: «Si pensava ottenere l'autorizzazione dalla Regione, invece non è arrivata. Quindi il Palazzo resta chiuso, visita guidata. Ci sarà solo una brevissima cerimonia sabato: la Lega donerà dei soldi per restaurare un quadro della Pinacoteca. Questi sono fatti, le polemiche lasciano tempo che trovano. E concerto si farà. Figuriamoci. Avete presente il cortile come è piccolo? E' un errore nel volantino, così come il bungee-jumping in piazza stazione».

Carlo Bologna

L'assessore Cultura Gnemmi mostra all'onorevole Umberto Bossi alcuni dei tesori d'arte conservati nel cortile Palazzo Silva La foto (di Falciola) risale ad una precedente visita del Senatùr a Domodossola

Pubblicato

Novara

Il sindaco illustra i compiti di Bertozzi

Ieri Gianni Correnti ha precisato il ruolo del super-consulente Andrea Bertozzi: «Un manager impegnato a tradurre in termini operativi le decisioni politiche». Pag. 34

Borgomanero

Servono spazi all'asilo nido

Il Comune progetta l'ampliamento dell'asilo nido di via Foscolo. Sono in lista d'attesa 32 bambini. Pag. 35

Domodossola

Il piano regolatore è «congelato»

Rinviata l'adozione del Piano regolatore. L'ha deciso il Consiglio per esaminare osservazioni. Pag. 36

Verbania

Nuove buste-paga per i frontalieri

Si rettificano le buste paga dei frontalieri. Il Tribunale ha ridotto le aliquote fiscali elevate previste se il coniuge lavora all'estero. Pag. 37

studio casa
Gruppo Agenzie Immobiliari

LA GRANDE RETE IMMOBILIARE
Programma operativo *in 2.213 Comuni, 20 Province del Quadrilatero d'Oro* (Alpi, Po, Sesia, Adige) e altre piccole reti nel resto d'Italia
AL SERVIZIO DEL CLIENTE GUARDANDO OLTRE IL DUEMILA

OMEGNA 06.02.01

VERBANIA-INTRA - A due passi centro, residenziale, tranquilla a lire 190.000 dilazionabili, soleggiatissimo appartamento di vani + cucina abitabile e bagno. Cantina. Posto auto.
OMEGNA - In riva al lago, signorile, appartamento di cucina bile, salone, bagno, letto, balconi. Box. Cortile e giardino con pontile per barche.
OMEGNA - a Lire 170.000.000 dilazionabili indipendente, libera, buona conservazione, cucina abitabile, salone, due bagni, due ampie camere letto, guardaroba. Balconi. Cortile e giardino con comodo accesso carraio.
OMEGNA - a Lire 150.000.000 splendida vista lago, appartamento di tre camere letto, cucina abitabile, bagno, salone. Terrazzo. Cantina. Posto auto chiuso.
OMEGNA - Madonna del Popolo, vista lago, luminosissima casa indipendente da ristrutturare. Piano terreno mq. 70 circa. Piano primo mq. circa. Cortile. Lire 140.000.000.
GRAVELLONA TOCE - Via , a 120.000.000 simi, in palazzina, ultimo piano, appartamento termoautonomo, di 3 vani + cucina e bagno. Cantina e box.
GRAVELLONA TOCE - Pedemonte, a Lire 110.000.000 in palazzina, termoautonomo, appartamento ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno, camera letto. Terrazzo. Cantina. Box.
ORNAVASSO - centro paese, palazzotto nuova costruzione, signorile, autonomo, appartamento giardino. camere letto, abitabile, due bagni, salone. Cantina.

BUSTO 04.59.46

BUSTO - Fronte strada, casa indipendente con locali commerciali al piano terra. Al 1° piano appartamento di 5 vani + servizi. Cortile, box e cantina. *Libero subito.*
CRESSA - Affittasi casetta semindipendente di circa 110 mq. composta da soggiorno, cucina, 4 camere letto, 2 bagni, box, cantina e piccolo giardino. Lire 700.000 mensili.
BORGOMANERO - Appartamento in villetta bifamiliare di circa 120 mq. Composto da 4 vani + servizi con ampio seminterrato e giardino di proprietà di 750 mq. Termoautonomo. Zona tranquilla. Prezzo .
BORGOMANERO - Zona S. Croce - In complesso residenziale, su un area di 900 mq. prenotiamo villetta singola o bifamiliare con progetto personalizzato a scelta. P alla .
SUNO - Rustico indipendente di circa 200 mq. con . Lire 75.000.000.
BORGOMANERO, - Lotto di terreno artigianale circa 2300 mq.
BOCA - Nuova costruzione, villetta a schiera di testa di circa 90 mq. + interrato di 45 mq. e box auto. Disposta su due piani con giardino privato di 110 mq.
BORGOMANERO - Centro, affittasi locali uso ufficio, fronte strada. Lire 900. mensili.
BORGOMANERO - A passi dal centro, licenza commerciale: edicola. Vero
BORGOMANERO, - In piccolo borgo, licenza commerciale: alimentari, monopolio tabacchi ecc. Unico punto vendita del paese. Vero affare.
BORGOMANERO, centro - Appartamento di 110 mq. circa, composto da soggiorno, cucina, 2 camere letto, bagno e box. Prezzo interessante.
CUREGGIO, loc. Piano rosa - Casa semindipendente, ben ristrutturata, posta sue due piani. P.T. box auto, cantina, lavanderia. 1P. appartamento di circa 100 mq. composto da cucina, soggiorno, 2 camere e bagno. Vero affare.

GOZZANO 0322 91.72.20

GOZZANO - Via alle scuole, mil. casa composta da: cucina, soggiorno, camere letto, bagno. Terreno di 900 mq.
- Zona centrale 115 mil. appartamento nuovo in casa ristrutturata composto da: cucina, soggiorno, due camere, bagno. Possibile box singolo o doppio.
GOZZANO - Posizione prestigio Lotto terreno circa mq, pianeggiante, fronte strada, indice di edificabilità 0,5 mc/mq.
LAGO D'ORTA PELLA - zona tranquilla, magnifica vista lago, 150 mil. unico rustico indipendente con 1300 mq. di terreno posizione tranquilla, soleggiata.
LAGO MAGGIORE COLAZZA - In posizione 100 mil. appartamento di cucina, soggiorno, due letto, bagno.
D'ORTA - San d'Opeglio, L. mil. terreno a due passi lago, per singola.
ORTA S. - In posizione centrale commerciale ottimo giro d'affari.
LAGO D'ORTA - peglio appartamento composto cucina, soggiorno, due letto, doppi servizi, box doppio. Riscaldamento autonomo.
BOLZANO In posizione tranquilla lotto di terreno L. 70 mil.
AMENO - Posizione soleggiatissima singola nuova costruzione finiture pregio mq. di giardino. L. 360 mil. Chiavi in mano.
SORISO - 105 mil. indipendente ristrutturare con giardino.

NOVARA Ovest 39.82.06

A 15 KM DA NOVARA stupenda villa indipendente composta: P.T. cucina ab., sala, camera, bagno/lavanderia. P. 1 salone grande, 2 bagni, 2 camere, cucina ab., disimpegno notte. Balconi, balconata. Orto, giardino e autorimessa grande. Ottime . Nessun fare.

N 38.67

TRECATE zona residenziale, vendesi villa su tre piani, box e giardino di proprietà. Lire 445 milioni.

NOVARA Nord

NOVARA Centro storico - appartamento ultimo piano di mq 160 composto da 4 + servizi. Da ristrutturare. Lire milioni trattabili.

IL CASO

FA DISCUTERE L'INCARICO AL MANAGER

Il sindaco: «Le decisioni politiche sono dell'esecutivo, lui è un tecnico»

Bertozzi, il super consulente

Costo, 51 milioni per 6 mesi

A sinistra, il sindaco **Gianni Correnti**, l'assessore **Domenico** [illegible] e **Andrea Bertozzi**, ieri durante la conferenza stampa a palazzo Cabrino

NOVARA. NON un super ma un consulente tecnico, ad alto livello, della giunta per serie di problemi specifici: Malpensa 2000, Alta velocità, Università, Centro intermodale merci e Agenzia per lo sviluppo territoriale». Così, ieri mattina, il sindaco Gianni Correnti ha precisato il ruolo del dottor Andrea Bertozzi incaricato dalla giunta per consulenza ad alto livello sull'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti dall'esecutivo. Un tecnico, dunque, a supporto dei politici, degli amministratori, in linea con i contenuti della recente legge Bassanini che prevede la possibilità per i comuni di dotarsi anche di un direttore generale.

«Bertozzi non sarà un segretario generale ma un manager impegnato a tradurre in termini operativi le decisioni politiche assunte dagli amministratori sui problemi strategici della città - ha aggiunto Correnti -. Esaurita la fase della decisione politica deve iniziare quella dell'attuazione tecnica. Non credo che sindaco assessori sappiano fare tutto. Sono convinto invece che il dottor Bertozzi possesso della professionalità e delle conoscenze giuridico amministrative per elaborare proposte progettuali da sottoporre all'amministrazione ed al tempo stesso seguire la complessa evoluzione di alcune tematiche particolari».

Si pensi, abbiamo detto, alle ricadute Novara del progetto Malpensa 2000, alla complessità di insediamento universitario sul territorio. Alle conoscenze economiche e finanziarie per seguire proficuamente gli sviluppi del Centro intermodale merci, impresa nella quale il Comune di Novara impegnato per centinaia milioni.

L'incarico di Bertozzi è per sei mesi, a partire 1° settembre, non tacitamente rinnovabili, per una cifra forfettaria di otto milioni al mese. La spesa complessiva risulterà di 51 milioni tenendo conto anche delle contribuzioni Inps.

Alla conferenza stampa di presentazione, con il sindaco e Bertozzi intervenuto ieri anche l'assessore Domenico Ierace. C'è stato chi ha interpretato la nomina del consulente come un ridimensionamento delle deleghe a Ierace. «Non è così - ha puntualizzato l'interessato - perché presente alla giunta cui è stato affidato l'incarico. Non ne fossi stato convinto non avrei dato il mio favorevole. Per forza di i comuni debbono dotarsi di professionalità specifiche. A volte gli amministratori non hanno la preparazione per affrontare problematiche molto tecniche. Penso alla revisione del Piano regolatore o alla trasformazione della Sogeino, per fare degli esempi».

Il canto suo Andrea Bertozzi è detto felice di poter mettere a disposizione della città la professionalità «senza alcuna intenzione di prevaricare i dirigenti. Mi occuperò delle materie nelle quali ho una competenza specifica sperando di evitare che la città perda qualche autobus importante com'è avvenuto, per esempio, Tera, un'iniziativa che realizzerà a Milano».

E' ieri la notizia che la Giunta ha varato tempo utile tutti i progetti per la riqualificazione urbanistica della zona Nord Est.

Renato [illegible]

E' UN BANCHIERE

NOVARA. Andrea Bertozzi, 56 veneziano d'origine, due lauree: in giurisprudenza ed economia e commercio ha maturato tutta la sua esperienza lavorativa alla Bpn dov'è stato assunto quando appena vent'anni. E' passato attraverso diversi servizi occupandosi, fra l'altro dell'ufficio studi, della segreteria generale fino a vice direttore centrale e amministratore delegato per due anni dal '94. E' docente all'università Novara.

Appello per gli anziani del De Pagave: la spesa è di 50 milioni

Nonni in gita sul minibus

«Sarà intitolato a Giovanni Quaglino»

NOVARA. In una bella canzone di qualche anno Claudio Baglioni racconta suo sogno: possedere un'auto così spaziosa da tanti, tanti vecchi e accompagnarli in lunga gita. Un gruppo volontari di Novara ha un piccolo e realizzabilissimo sogno, molto simile a quello di Baglioni: comperare un minibus per accompagnare gli anziani dell'istituto De Pagave in giro per la città, in visite culturali e divertenti escursioni. Così è stata lanciata una sottoscrizione.

L'obiettivo è di raccogliere milioni entro Natale. L'intenzione di scegliere un automezzo posti e la pedana per consentire la salita delle carrozzelle dei disabili. Il minibus sarà intitolato alla memoria di Giovanni Quaglino, ex preside del liceo artistico cittadino: «In questo modo - dicono i promotori dell'iniziativa - ricordiamo l'amico Quaglino e permetteremo agli ospiti dell'istituto novarese di uscire più spesso. Ci auguriamo che la raccolta di fondi possa avere un buon riscontro tra i novaresi. Facciamo appello alla loro generosità perchè ci aiutino a migliorare la qualità vita degli ospiti dell'istituto».

L'ex preside Giovanni Quaglino

La sottoscrizione è libera a tutti: i contributi possono essere versati sul conto corrente postale 11807286, intestato all'istituto De Pagave, con la causale «Per l'acquisto del pullmino in ricordo di Giovanni Quaglino». Per ora sono già arrivate alcune offerte, che hanno permesso di raccogliere in totale dodici milioni. L'appello ora viene esteso e si spera nella generosità novaresi: «In alternative ad un mezzo nuovo - dicono i volontari - si potrebbe acquistare un veicolo usato, ma in ottime condizioni, per evitare spendere troppo denaro riparazioni. In questo caso avremmo bisogno della generosa offerta di un meccanico, che ci possa [illegible].

L'istituto De Pagave al centro dell'attenzione da parte dell'amministrazione comunale soprattutto per quanto riguarda la vecchia ala da ristrutturare. Un lascito dell'87, infatti, dispone che passi al Comune di Novara, che deve farsi carico, oltre che dei lavori, anche della gestione. «La questione - dice Adriano Mattera, ai Servizi sociali - è al vaglio dell'amministrazione comunale e prenderemo presto una decisione. La questione del De Pagave può rimanere sospesa troppo a lungo».

(c. m.)

Novara, iscrizioni

Due corsi sul lavoro d'ufficio

NOVARA. Due rivolti a giovani ex studentesse che intendono specializzarsi nel lavoro d'ufficio: li organizza il Centro Italiano Opere Femminili Salesiane. Sono finanziati dalla Comunità Europea e s'iniziano dopo il 20 settembre: le iscrizioni possibili e si raccolgono al Ciofs in via Gallarati e a Novara (tel.0321-623111), dove si possono conoscere i dettagli relativi alle due diverse iniziative. La partecipazione è gratuita finanziamento europeo.

Il primo corso forma operatori d'ufficio automatizzato: lo possono frequentare le giovani che hanno fra i 18 e i anni con licenza media inferiore. Il secondo garantisce una preparazione addetto ai lavori d'ufficio e vi possono prendere parte giovani fino a anni che abbiano frequentato, risultati positivi, un anno di scuola media superiore. L'arco d'impegno nella giornata e nella settimana verrà dimensionato a seconda del numero delle partecipanti.

(r. s.)

Dalla questura

Espulsi ventidue albanesi

Ventidue espulsioni: il bilancio della tranche novarese di una vasta operazione compiuta in tutta la regione dalle Questure per controllare gli albanesi non in regola con la recente direttiva Prodi. In città se ne sono occupati gli uffici Stranieri e della Digos di piazza del Popolo.

Le ventidue persone risultate sprovviste nullaosta provvisorio e irreperibili sono già state accompagnate a Torino da dove partirà un treno straordidiretto a Brindisi. Qui gli albanesi imbarcati su una nave per raggiungere il Paese delle Aquile.

Gli albanesi che sono stati fermati a Novara e nella provincia sono lucciole e altri clandestini rintracciati bar, alberghi e case private. L'operazione di controlli a tappeto è stata compiuta anche a Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Biella, Verbania e Vercelli. In tutto sono stati accompagnati alla Questura del capoluogo piemontese 356 persone, di cui 286 fermate a Torino.

(b. c.)

IN BREVE

Novara

Tangenziale: a fine il via libera definitivo

E' stata rinviata al 25 settembre la conferenza dei servizi sul quarto lotto della tangenziale Sud già in programma nei giscorsi a Torino. Dovrebbe l'incontro del via libera definitivo: tra gli enti coinvolti dalla costruzione c'è concordanza di valutazioni sul progetto dell'Anas. Il cantiere della superstrada che collegherà la della Bicocca Lumellogno potrebbe già aprire tra pochi mesi, forse già a novembre. **[b. c.]**

Dorno

Coltivavu marijuana nell'orto di ,

Nell'orto della abitazione coltivava la marijuana, poi raccoglieva e la metteva a seccare, pronta per il consumo o magari per lo smercio. L'attività è stata interrotta l'altra dai carabinieri, che hanno arrestato A.B., 47 anni, celibe, associato al carcere Pavia l'accusa di produzione e traffico illecito di stupefacenti. I militari della stazione di Garlasco hanno fatto irruzione alle 19,30 e hanno sequestrato pianta canapa alta due metri e mezzo e circa 400 grammi di erba già seccata e tritata. **[c. br.]**

Confienza

Morto il nigeriano ferito in un incidente

E' morto Joseph Umuemu, 46 anni, il rappresentante olio rimasto gravemente ferito il 30 agosto in un incidente stradale sulla strada provinciale tra Robbio e Confienza. L'uomo, di origine nigeriana, stato ricoverato nel reparto di Neurochirurgia dell'ospedale «Maggiore». Aveva fatto tutto solo: al volante del furgone «Ducato» uscito strada e finito contro un palo. **[b. m.]**

Novara

Scuole materne, oggi dei supplenti

Oggi all'albo Provveditorato viene pubblicato calendario delle convocazioni per le nomine a tempo determinato dei supplenti nelle scuole materne. L'elenco dei posti disponibili sarà affisso almeno 24 ore prima di ogni appello degli insegnanti. **[b. c.]**

Novara

Carabinieri, cambio della guardia al radiomobile

Avvicendamenti al comando provinciale dei carabinieri di Novara. In settimana il tenente Orlando Pilutti si è trasferito al nucleo operativo del comando di Reggio Calabria. A dirigere il reparto dionobile novarese sarà il tenente Luigi Saccone, proveniente dalla compagnia di Cerignola. Resterà solo un mese al comando provinciale di Novara, ence, il Fabio Muscatelli, proveniente dalla scuola ufficiali di Roma. Nella foto, alla sinistra del comandante Muggeo, i tenenti Saccone e Muscatelli. **[m. p.]**

Casalbel

Ultimi giorni di gara per gestire il palazzetto

Sono ancora aperti i termini della gara per partecipare alla gestione dell'impianto sportivo di via Barmani, attività finora espletata dalla «Novarunos» tramite un'apposita convenzione giunta ormai alla naturale scadenza. Le domande dovranno essere presentate entro sabato 13 settembre in municipio. **[r. l.]**

Novara

Come affrontare la demenza degli anziani, il corso

Oggi alle 14,30 si apre il corso aggiornamento per operatori socio-sanitari impegnate in case protette. Le lezioni s'incentrano sul tema «Prendersi cura del paziente demente e dei suoi familiari» e si tengono in pomeriggi all'Istituto De Pagave di via Lazzarino. Affronteranno problemi legati agli aspetti clinici, assistenziali e psicologici delle demenze e in particolare del morbo di Alzheimer. Per informazioni rivolgersi allo 0323-503353. **[b. c.]**

Cerlesse

Sarà ampliata la di Dorno

Finalmente la di via Dorno in cui ha sede la stazione dei carabinieri sarà ampliata. Per il via ai lavori, attesi da anni, è questione di settimane. L'intervento è stato voluto e finanziato Comune per una maggiore presenza militari, soprattutto nel fine settimana quando arrivano in paese molti giovani che frequentano i numerosi locali notturni. I lavori costano 760 milioni, concessi in mutuo dalla Cassa Depositi e Prestiti. **[c. br.]**

LETTERE AL GIORNALE

Funivia del mittente?

«A caval donato non si guarda in bocca», recita adagio che una norma di galateo. Eppure anche l'etichetta dovrebbe prevedere eccezioni alla regola nel caso in cui il donatore, senza arrivare ad agire in malafede, tenti fare il furbo. Non è poi tanto difficile - ha abbastanza faccia tosta - sbarazzarsi di qualcosa di vecchio e scassato, che funziona poco e male e ci costa biglietti cento in riparazioni inutili, rifilandolo ad amico, e con un bel fiocco sopra dargli ad intendere che si tratti di un regalo. Se questo accade nella vita di tutti i giorni, nulla di grave: si ringrazia con un sorriso di circostanza e senza neppure scartarlo lo si ripone in soffitta. Cambiano le cose, però, le parti in causa sono enti pubblici e il «pacco» in questione ha una consistenza di miliardi. Con due conti alla bell'e meglio la passata giunta leghista stresiana avrebbe dovuto intuire che di un affare si poteva trattare donazione con cui la Regione Piemonte «scaricava» al Comune di Stresa la funivia del Mottarone. Un po' più prontezza di riflessi, e la gentile offerta avrebbe potuto declinata, evitando al nuovo sindaco di ritrovarsi in eredità un'altra voce nel patrimonio debitorio comunale, visto che si parla di una struttura in perdita, per il profetizzato «rilancio» della quale si dovranno attendere tempi futuri quando le opere di manutenzione straordinaria - partite in ritardo e completate per questa stagione turistica - saranno ultimate. In caso - da qualunque parte lo si prenda - è stato calcolato che l'oggetto tanta generosità regionale ad ogni stresiano - ne serva o no - verrà costare circa 20 mila lire all'anno. Non può quindi essere sconsiderato pensare che il sindaco Calligarich farebbe intelligente restituendo al donatore «presentes», magari utilizzando come mezzo il consigliere regionale Racchelli che tanto si è adoperato affinché a Stresa sfuggisse la proficua acquisizione ora si ritrova ad improvvisare un «tira e molla» con le funi da sostituire.

Albino Pastore, Stresa

NUMERI UTILI

Varie: tel. 827.000; : tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) 46.600; tel.862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.380; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. (0323) 505.000 - 8.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.o tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76 697; **Piedimulera:** tel (0324) 83.188Volontari cri P.A. Gres (0321) 820560.

MEDICA

: tel. 82.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

FARMACIE

A Vescovile, Battisti, 4 tel. 82.39.86 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 e chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Migni*, c.so Risorgimento, 35 tel. 47.77.67 (aperti con orario notturno 8,30 alle 8,45 del giorno seguente; 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, obbligo di medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Bagliani, via Valsesia, 6 tel. 83.066.

Arona: *Cusaro*, via p. Custodi, 17 tel. 66.13.02.

Lesa: *Passalacqua*, via G. Carcano, 21 tel. (0322) 72.41.

Bellinzago Novarese: *Paltro*, via Libertà, 87 tel. 88.410.

Borgomanero: *Comunale*, c.so Sempione, 20 tel. (0322) 81.467.

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 99.64.07.

(Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. (0323) 57.16.64.

Oggebbio: *Lazzari Azzurra Bonolis*, fr. Conte Oggebbio, tel. (0323) 48.150.

(Fariolo): *Muratori*, v. S. Carlo, 7 (0323)

Omegna: *Delormasi*, via Mazzini, tel. (0323) 61.220

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. (0324) 53.739.

Folghera, via Castelli, 49 tel. (0324) 72.494.

Santagno: *Rabbia*, piazza Repubblica, 13 tel. (015) 76.20.

DA NON PERDERE

Sagro

Cameri, e palio

La festa patronale di Cameri presenta stasera diversi appuntamenti. Nel cortile delle scuole elementari, 21, concerto rock con il gruppo «Settantamidatanta», mentre in piazza Dante è previsto il «minipalio», giochi della tradizione tra i bambini dei rioni. Nella sala polivalente si apre la mostra dei pittori cameresi. **[c. m.]**

Patronali

Uno show a Grignasco

Festa patronale dedicata a San Giustino a Grignasco. Stasera alle 21 appuntamento con lo show dal titolo «Un genio in famiglia» presentato dal gruppo ACR. Seguirà un programma musicale proposto dalla band The Trip. **[r. l.]**

Borse di studio

In ricordo dei Caduti

termine per presentare domande partecipazione all'attribuzione borse di studio e 10 contributi allo studio per l'anno scolastico '97/98 dedicate ai «Caduti della Resistenza» dovranno essere presentate entro il 30 settembre alla segreteria del Comune Grignasco. **[r. l.]**

Enologia

I vini in mostra

E' al vino la mostra allestita a Rivano di Borgomanero dal Gruppo Pro Handicappati di Santo Stefano. Tapulone e stufato d'asino sono i piatti tipici locali che si possono gustare con i vini delle colline novaresi. **[m.g.]**

Moda

Sfilata lo Cri

E' in programma alle 21,30 a Villa a Borgomanero, una sfilata di moda che è stata organizzata dalla Croce Rossa con l'intervento della Deca Agency di Milano. **[m. g.]**

Mostra

L'arte nei ceppi

Può essere visitata tutti i giorni nella ex della scuola elementare di San Nazzaro Sesia la mostra dei Ceppi. Ideata da Piedi Baudo, l'esposizione si articola oltre centinaio di ceppi ricavati dalle radici di vecchi alberi. Prenotazione per la visita allo 0321/834152. **[r. l.]**

Esposizione

I quadri del parroco

Proseguirà fino al 21 settembre la personale di don Mario Vanini, parroco di Prato Sesia e pittore. Nella sala esposizioni della Fondazione Marazza di Borgomanero si possono ammirare oltre quatele. Oggi la mostra si può visitare dalle 14 alle 19. **[r. l.]**

Gita a Casa

Il ciclo di visite guidate «Itinerari della curiosità» proposto dal Comune di Novara-assessorato alla Cultura, prosegue domani nel centro città con la visita a Casa della Porta. Il ritrovo è fissato per le 16,50 in via Cannobio. La partecipazione è gratuita. **[c. m.]**

La famiglia Cavallazzi partecipa al lutto dei dott. Enrico per la perdita del papà

Chiappedi

— Verbania, 9 settembre 1997.

Dal Comune: «Le domande saranno accolte con l'ampliamento dell'asilo»

«Baby-boom» a Borgomanero

Tutto esaurito con lista d'attesa al «nido»

BORGOMANERO. Dovrà essere ampliato l'asilo nido di Borgomanero per fare fronte alle richieste dell'utenza. Quest'anno le domande di ammissione sono [illegible] Delusione per i genitori di 32 bambini: non è stato possibile accettare le loro domanda perchè l'edificio, così com'è, non consente di ospitare più di un certo [illegible] di piccoli. L'amministrazione comunale sta valutando l'ipotesi di ampliamento.

«L'asilo nido di via Foscolo - dice il vicesindaco Mauro Buschini che ha la delega ai Servizi sociali - ha a disposizione complessivamente cinquanta posti. Vista la richiesta sempre crescente da parte delle famiglie stiamo studiando la possibilità di aumentarne lo spazio».

Per questo anno scolastico [illegible] gradualmente inseriti i bambini in graduatoria: «Rimangono in lista d'attesa - aggiunge Buschini - diciannove bambini residenti a Borgomanero e tredici che abitano in altri Comuni delle vicinanze».

Quest'anno l'asilo nido comunale sarà gestito da uno staff che è composto da una direttrice, la dottoressa Fiorella Giandolini, nove educatrici, un'addetta ai servizi e una cuoca.

La frequenza all'asilo può essere organizzata sia a tempo pieno sia a tempo parziale. Le rette sono state suddivise in otto fasce di reddito e sono diversificate tra residenti a Borgomanero e non.

Per quanto riguarda la frequenza a tempo pieno la [illegible] mensile va dall'esenzione completa per i residenti con un reddito [illegible] procapite fino a due milioni e 323 mila lire, ad una quota [illegible] 0 mila lire mensili per chi ha reddito pro capite che supera i [illegible] milioni e 54 mila lire. In quest'ultimo caso i non residenti pagano 496 mila lire al [illegible].

Per chi ha reddito compreso tra 23 milioni e [illegible] mila lire e 29 milioni e [illegible] mila lire, pagano 277 mila lire mensili i residenti, 416 mila i non residenti; se il reddito va [illegible] diciotto milioni 402 mila lire e [illegible] milioni e 243 mila lire pro capite la retta è di 231 mila lire per i residenti e [illegible] mila per chi risiede fuori Borgomanero.

Nelle prossime settimane è prevista la realizzazione di altri due importanti servizi a favore delle famiglie che usufruiscono del nido: «E' intenzione dell'amministrazione comunale - prosegue Buschini - istituire il servizio di sostegno per bambini portatori di handicap, nonchè il servizio di aggiornamento e supervisione psicologica con esperti».

L'amministrazione, come primo obiettivo, ha comunque quello di recuperare i bambini che per ora [illegible] esclusi: «Per raggiungere questo scopo - dice l'assessore - occorrerà lavorare subito sull'aumento della capienza del nido». **[m. g.]**

Come in altri centri della provincia anche a Borgomanero c'è assalto di domande d'iscrizione all'asilo nido

MASSIMO VISCONTI [illegible]

Premi e curiosità

Moderni [illegible] a [illegible]

MASSINO. Franca Guidetti, vedova dell'ex sindaco di Invorio e fondatore del museo di Gignese, ha vinto l'«Ombrellino d'oro '97». Il premio è stato consegnato al Raduno degli ombrellai della Pro Loco. Sono arrivati da tutta Italia e dalla Svizzera. [illegible] erano i «lusciatt» di un tempo che con la «barsella» degli attrezzi cercavano fortuna nel mondo: [illegible] sono [illegible] giovani industriali all'avanguardia. La curiosità: una signora di 86 anni di Pordenone, Rosa Giovanetti, ha scritto [illegible] lettera con allegate [illegible] mila lire: «Vorrei notizie sul museo di Gignese. Sono figlia di ombrellai di Sovazza». **[s. bot.]**

«Iter troppo lungo»

Piano regolatore è approvato dalla Regione

GERANO. La Giunta regionale ha approvato la variante al Piano regolatore comunale. L'iter burocratico è stato lunghissimo: sono passati sette anni [illegible] dall'incarico ai professionisti fino al «sì» definitivo. Il sindaco Agostino Frau: «L'economia del paese è stata penalizzata dal ritardo. Le responsabilità maggiore per le lungaggini [illegible] agli uffici regionali che non hanno brillato per efficienza».

Il piano, che prevede 10 mila abitanti teorici, consente espansioni residenziali già urbanizzate, amplia l'area industriale di via Crosa e stabilisce maggiori possibilità di recupero del centro. **[b. c.]**

Ospite di Mino Damato

La solitaria Laura Prete oggi [illegible]

NOVARA. Oggi dalle 13 alle 14 Laura Prete, scrittrice novarese, partecipa a «Grand tour», la trasmissione condotta da Mino Damato su Raitre. Ad aprile Laura Prete, 35 anni, ha esordito in campo letterario con «La vita che torna», il libro che narra la sua esperienza di sana ragazza ventiquattrenne colpita all'improvviso da un angioma al cervello. Laura oggi è stata invitata a parlare dei limiti: di come superarli ma anche di come imparare a conviverci. La malattia, infatti, l'aveva lasciata afasica e incapace di muovere un braccio e una gamba. Dopo anni di riabilitazione, ora parla [illegible]. **[b. c.]**

Lo chef di Armeno responsabile della «Princess Cruises»

Per 12 anni ha ricevuto gli auguri di Lady Diana

ARMENO. Per Alfredo Marzi, prestigioso chef armeniese, responsabile della catena alberghiera delle navi da crociera «Princess Cruises», il 14 novembre è sempre una data un pò speciale. In qualsiasi angolo del mondo si trovasse e su qualsiasi nave fosse, puntuale, da 12 anni, arriva un biglietto di auguri per lui e per la nave «Royal Princess» delle più belle della Compagnia P&O. Quest'anno Alfredo Marzi quel biglietto non lo riceverà. E non lo riceverà mai più in futuro: ad inviarlo era Lady Diana.

«Sino a ieri la stimavo, era una persona straordinaria. Oggi mi reputo un uomo fortunato per averla conosciuta - dice Alfredo Marzi - per aver avuto modo di apprezzare la sua generosità e per quanto faceva per gli altri». E' un ritratto per molti aspetti inedito quello che il famoso chef armeniese traccia della principessa scomparsa, lontana dallo stereotipo di ragazza-triste o di donna perennemente infelice sospesa tra la fiaba di Cenerentola ed il mito della regina Ginevra.

Marzi e Lady Diana si sono conosciuti per la prima volta nel [illegible] quando la P&O, una delle più antiche compagnie di navigazioni del mondo, famosa oggi perchè sulle sue navi si girano i film della [illegible] «Love Boat», chiese alla Principessa di Galles di essere la madrina di una delle loro navi. L'incontro avvenne nel 1984 a Buckingham Palace.

«Ero emozionatissimo - ricorda lo chef cusiano - inoltre il personale di corte mi mise addosso una certa tensione. Tutto era stato preparato, anche le domande che avrei dovuto rivolgerle». Alfredo Marzi parla correttamente cinque lingue ma quando si trovò davanti a Diana l'emozione fu tale che probabilmente [illegible] tutte le parole dei vocaboli che conosceva, [illegible] forse quelle che doveva. «Allora avvenne una cosa incredibile - dice ancora Marzi - la Principessa, vedendomi emozionato, fece un bel sorriso e rompendo con il protocollo si mise a parlare correttamente in italiano. Rimasi stupefatto, ma garantisco che lo stupore della corte fu ancora maggiore: addio etichetta e domande preparate in anticipo! Volle sapere da dove venivo e quando gli parlai di Stresa si illuminò. Parlammo del lago Maggiore e mi disse che a Stresa, quando era bambina, aveva trascorso una meravigliosa vacanza con i suoi genitori. Mi mise a mio agio e concordammo, come si ci fossimo conosciuti da sempre, i dettagli del varo della nave della quale fu poi la madrina. Questa era Lady Diana».

Dal [illegible] della «Royal Princess» a sino a pochi mesi fa Marzi e la Principessa si sono incontrati numerose volte, compresa l'occasione in cui il cuoco armeniese ricevette il Premio «Chef of the Year», un vero e proprio Oscar della cucina internazionale. L'ultima è stata a Miami, nel mese di Maggio di quest'anno.

«Accettò, con la disponibilità di sempre, l'invito della associazione americana "La chaine des Rotisseurs", che annovera i migliori cuochi degli Stati Uniti, per un Galà benefico - racconta Marzi - la ringraziai per la sua presenza e lei mi disse una cosa che non dimenticherò mai: sono una donna fortunata e la vita [illegible] ma è stata generosa; il mio dovere [illegible] generosa con gli altri».

Vincenzo Amato

Alfredo Marzi responsabile della catena alberghiera della Princess Cruises

IN [illegible]

Arona

Ladolfi [illegible] preside del liceo «Fermi»

Nuovo preside al liceo «Fermi»: è il professor Giuliano Ladolfi, già insegnante di lettere al liceo scientifico di Borgomanero. Sostituisce Marisa Gardoni trasferita a Borgosesia. Il liceo ginnasio aronese avrà quest'anno 20 classi per lo scientifico e dieci alla sezione annessa del classico che rimane ancora ubicata in via Battisti. Novità anche per il corpo insegnante: sono andati in pensione i professori Angela Berrini (matematica e fisica), Tommaso Coraci (educazione fisica), Letteria Cutugno (scienze naturali) e Marilina Mazzotti (latino e greco). **[s. b.]**

Dormelletto

«No» alla petizione per l'isola pedonale

La petizione di 358 cittadini per il ripristino della zona a traffico limitato in centro la domenica è stata respinta dalla giunta comunale. Promotore dell'iniziativa è stato Pier Sandro Pizzara, capogruppo degli Indipendenti per Dormelletto, che sosteneva come «il numeroso passaggio degli autoveicoli nei giorni festivi sia pericoli alle persone e inquinamento atmosferico». Nella delibera del sindaco Marco Danioni, si legge che è volontà dell'amministrazione affrontare e risolvere il problema complessivo della viabilità di tutto il territorio». **[s. bot.]**

Arona

Vesco è confermato segretario della Lega

Alberto Vesco è stato confermato segretario politico della Lega Nord. Rinnovato il nuovo direttivo che è passato, «in relazione al continuo aumento dei soci sostenitori», da sette a nove membri. Sono: Alessandro Tettoni, Franco Ferrario, Luigi Zauli, Michele Crescentini, Elisabetta Derighetti, Domenico Liberato, Alberto salvestrini e Pier Giorgio Mirandi. **[m. b.]**

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI [illegible]

Adozione al progetto definitivo della Variante al P.R.G.C.

IL SINDACO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 24.6.97 divenuta esecutiva ai termini di legge con la quale è stato adottato il Progetto Definitivo della Variante al P.R.G.C.; visti gli artt. 15 e 17 della L.R. n. 56/1977 e s.m.i.;

RENDE NOTO

Che la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 24.6.1997 avente per oggetto: «Adozione definitiva variante P.R.G.C.» con gli elaborati tecnici approvati ed adottati con la suddetta deliberazione sono depositati per notizia presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Pogno per [illegible] giorni consecutivi dalla [illegible] odierna e fino al 10 ottobre [illegible] compreso.

Che per lo stesso periodo [illegible] del progetto definitivo della Variante del P.R.G.C. e la suddetta deliberazione sono esposti [illegible] Pretorio del Comune.

Durante il periodo di deposito chiunque può prenderne visione [illegible] seguenti orari: dal lunedì al sabato [illegible] ore 10 [illegible] 13 - festivi dalle [illegible] 10 [illegible] ore 11.

Che per lo stesso periodo di 30 giorni consecutivi viene depositata [illegible] pubblicata la deliberazione [illegible] C.C. n. 6 del 25.6.97 all'oggetto: «Controdeduzioni [illegible] osservazioni - variante P.R.G.C.».

Pogno, 9 settembre 1997.

IL SINDACO
[illegible] Romano

LA STAMPA
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A DOMICILIO	COPIE IN EDICOLA 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	312	L. 312.000
7	364	L. 364.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.
PER INFORMAZIONI: TEL. 011/6568334-335

LA VETRINA DELL'USATO

Ford — alpicar — Via Cimitero, 2 DOMODOSSOLA (VB) Tel. (0324) 48.624 Fax (0324) 24.92.59

Alfa Romeo 145 1.7 ie 16 v - clima - c. lega - ragio - blu met.		1995
Audi 80 1.8 Comfort - tettuccio - canna [illegible]		1991
[illegible] coupè 1.8 - tettuccio - cerchi lega - [illegible] met.		[illegible]
Fiat Tempra 1.6 SX - clima - canna fucile		1991
Fiat Croma T ie - full optionals - bordeaux		
Ford Escort DS sw - clima - Abs - bianco		1995
Ford [illegible]t 1.6 ew - clima		1995
Opel Corsa 1.4 Swing - tettuccio - blu [illegible].		1994
Volkswagen Transporter 1.6 D - bianco		1988

VETTURE [illegible]
Ford Fiesta 1.2/1.4 - 3/5 porte
versioni Techno o Ghia a condizioni particolari

Top Car NOVARA (LUMELLOGNO) Via Pier Lombardo 226 - Tel. 0321 456.895 GRAVELLONA TOCE Corso Milano 172 - Tel. 0323 865.110

FIAT PUNTO CABRIO EX 1.6	[illegible]	1994	capote elettrica
FORD FIESTA 1.1 CAYMAN BLU 5 p.		[illegible]	
FORD FIESTA 1.[illegible] BLU 5 p.		[illegible]	
HONDA CIVIC 1.6i NEW AGE	blu	[illegible]	
HONDA CIVIC 1.6 VTI 3 p.	rosso	[illegible]	ABS - lotto ap. - servosterzo - antifurto
HONDA CONCERTO 1.5		[illegible]	
MITSUBISHI SPACE [illegible] 1.6 [illegible]		[illegible]	
[illegible] [illegible] 1.8 TDI	grafite	[illegible]	
SUBARU LEGACY SW 4WD	[illegible]	1992	full optionals
TOYOTA CELICA 1.8	silver	[illegible]	aria condizionata - ABS
TOYOTA CELICA GT [illegible]	nero	1992	aria condizionata - ABS
VOLVO 480 ES	nero	[illegible]	aria condizionata

AutoArona CONCESSIONARIA Volkswagen Audi

Audi 80 Berlina	grigio			1992
Audi A4 Avant TDI	grigio	clima - [illegible]		1996
[illegible] Golf GL 1.6	argento	tetto apribile		1993
Volkswagen Golf Cabrio [illegible]	[illegible]	capote elettrica		1992
Volkswagen Golf Cabrio Avanguarde	[illegible]	capote elettrica		1995
Volkswagen Caravelle GL 8 posti	[illegible]			1992
BMW Berlina	bianco			1992
Fiat Tempra 1.6 SW	blu	climatizzatore		1992
Fiat Tempra 1.9 TDI SW	bianco	climatizzatore		1994
[illegible] [illegible] 1.2 Ghia 3 porte	blu	clima - radio		1994
Fiat Bravo 1.4	bronzo	radio		1997
Lancia Zeta Turbo	bordeaux	[illegible]	- tetto apribile	1994
[illegible] Twingo Sprint	nero	climatizzatore		1994

ARONA (NO) - Via Monte Bianco, 5 - Tel. [illegible] - Fax 0322/46.237

Togna auto NISSAN
Via [illegible] 1/16 - CASALE CORTE CERRO - Tel. 0323 848.227

PRIMERA 1.6 S	antracite metallizzato	1994
[illegible] 2.0 SW	rosso perla metallizzato	[illegible]
[illegible] 1.6 SLX	blu perla metallizzato	1994
MICRA 1.3 [illegible]	rosso	1993
TOYOTA LAND CRUISER TD	argento metallizzato	[illegible]
PEUGEOT 306 XT 5 p.	antracite metallizzato	1995
PASSAT VARIANT [illegible]	blu	1994
GOLF GTI 1.8	blu metallizzato	1991
PUNTO 60 S 5 p.	antracite metallizzato	1994
AX [illegible]	argento metallizzato	1994
Y10 ELITE [illegible]	blu metallizzato	1993
VOLVO [illegible] [illegible]	[illegible] metallizzato	1991

OMCAR S.R.L.

CHRYSLER STRATUS CABRIO	1996	nero
SUZUKI VITARA CABRIO	[illegible]	nero
[illegible] VITARA SW	1993	verde
NISSAN PATROL GR	1994	bianco
[illegible] 413	1994	antracite

FONTANETO D'AGOGNA (NO)
Str. Statale [illegible] - Tel. 0322 89.666/89.489/89.488

NUOVA COMMAR [illegible] Ford

Fiat Tipo 1.4 ie 4 porte	1993
Ford Fiesta Studio 5 porte - climatizzatore	1996
Ford Fiesta [illegible]	1990
Ford Fiesta 1.4 Ghia 5 porte - full optionals	1996
Ford Skorpio Ghia - full optionals	1995
Ford Mondeo 2.0 Ghia 5 porte - full optionals	1993
Opel Vectra Berlina CDX	1994
Opel Astra 1.6 SW - climatizzatore	1994
Audi 100 Avant 16V	1993
Volkswagen Polo CL	1991
Iveco Daily 35.8 - furgone tetto alto	1993

DORMELLETTO • Via Cavour, 86 • Tel. 0322 / 497892

Nell'ultimo Consiglio la giunta decide di ritirare lo strumento urbanistico per un nuovo esame

Domo, piano regolatore «congelato»

Sotto accusa i 700 vani da costruire al rione Badulerio

DOMODOSSOLA. Rinviata ad altra data l'adozione del Piano regolatore generale di Domodossola. Il Consiglio comunale di lunedì sera ha deciso di rimandare ad una successiva seduta l'esame dell'importante strumento urbanistico che regolerà vita e sviluppo della città nei prossimi anni.

Per adesso, quindi, l'elaborato preparato dai tre tecnici incaricati é «congelato» in attesa di prendere visione di alcune osservazioni presentate anche dall'opposizione.

«E' giusto rimandarne l'adozione perché così è modo di rivederlo» ha commentato il sindaco Ettore Angius durante la seduta che ha avuto nessun momento di tensione.

«Il piano precedente era ingessato e ricco di vincoli - ha sostenuto l'assessore all'edilizia Gianpaolo Bortot-. I tre tecnici hanno lavorato per dare un nuovo strumento urbanistico, più agile e semplificato anche nelle procedure».

I Progressisti, all'opposizione, si erano già presentati in municipio nel pomeriggio con un corposo fascicolo di 60 pagine per proporre modifiche al piano. «Credo che la maggioranza sia arrivata in consiglio spiazzata - dice Paolo Bologna, capogruppo dei Progressisti-. Questa amministrazione non pare aver dato alcuna filosofia politica al piano: si é fidata dei tecnici incaricati».

Anche Giuseppe Sterpone del Pds é molto critico il piano e nei confronti dell'assessore Bortot. «Il piano è elaborato coinvolgere la cittadinanza - lamenta Sterpone -. Viene calato dall'alto dopo debitamente tenuto conto dell'azione di lobbing svolta da coloro che sono depositari di grandi interessi economici in città».

Tra le critiche maggiori al piano, la scelta di edificare vasta zona del Badulerio, dove dovrebbero sorgere ben 700 vani. Un progetto che ha messo in allarme gli abitanti del popoloso rione che hanno subito raccolto numerose firme per protestare.

Da sinistra, l'assessore comunale all'Edilizia **Gianpaolo** e il consigliere Pds **Giuseppe Sterpone**

Il sindaco Angius: «Il rinvio? E' giusto» Sterpone: «Non ha coinvolto la cittadinanza»

Secondo Carlo Perazzi, gruppo «Laici e cattolici», il piano deve «riqualificare le dismesse e valorizzare il centro storico, rilanciando la città basi commerciali e turistiche».

Renato Balducci

BREVE

Verbania

Ferita in un incidente moglie dell'ex sindaco

Mentre transitava in bicicletta sulla rotonda corso Mameli Intra, ieri poco dopo le 10,30 finita contro un furgone frigorifero. Nell'urto, Anna Saino, 58 anni, moglie del consigliere comunale del Pds ed ex sindaco Pietro Mazzola, ha riportato ferite e fratture in diverse parti del corpo. Soccorsa dai volontari della squadra di salvamento e trasportata all'ospedale con un'ambulanza della Cri, i medici l'hanno giudicata guaribile in circa 60 giorni. Sull'incidente stanno compiendo accertamenti gli agenti della Polizia cipale. [a. r.]

Villadossola

Nuovo Centro culturale è pronto all'apertura

Conto alla rovescia per l'inaugurazione del nuovo Centro Culturale «La fabbrica», sorto nell'area ex Ceretti. Il programma delle manifestazioni, che dureranno settimana, verrà presentato al pubblico sabato mattina. [re. ba.]

Locarno

Notiziario «Insubrico» sul Teletext della Tsi

Fino al febbraio '98 sul teletext della Televisione della Svizzera Italiana (TSI) vengono trasmesse a carattere sperimentale informazioni «insubriche» alle pagine 620 e seguenti. L'accordo, stipulato con la Teletext Svizzera SA, è finalizzato alla diffusione di notizie della Regio Insubrica per le province di Como, Varese, Vco e del Canton Ticino riguardanti manifestazioni culturali, musicali e sportive oltre che lavoro frontaliero. [a. r.]

Ornavasso

allarme sugli alpeggi per i danni dei cinghiali

Allarme cinghiali sulla montagna ornavassese. Crescono gli avvistamenti e molti allevatori hanno denunciato danni loro campi. [re. ba.]

Varzo

Concerto di musica sacra ricorderà il dottor Parvis

Concerto di brani sacri e d'opera sabato sera nella chiesa parrocchiale per ricordare il dottor Flavio Parvis, per 40 anni medico del paese. Lo terrà la Schola Cantorum San Gregorio Magno di Trecate. [re. ba.]

A Domodossola

Ha 27 anni il comandante dei carabinieri

Il capitano **Sergio** domenica ha assunto il comando della Compagnia domese

DOMODOSSOLA. Cambio della guardia al vertice della Compagnia carabinieri di Domodossola. Da domenica ha assunto i comandi il capitano Sergio Di Rosalia, soli 27 anni, originario Palermo. Al suo attivo ha già brillanti esperienze. Dopo l'Accademia militare di Modena ha svolto servizio a Livorno nel Battaglione carabinieri paracadutisti. Ha comandato il nucleo operativo di Gioia Tauro e in seguito la Compagnia presso il Battaglione Sicilia a Palermo.

Ora l'incarico a Domodosola, dove succede al capitano Giuseppe D'Agostino chiamato a comandare la Compagnia di Doria Nova, nel Cagliaritano. D'Agostino è rimasto in Ossola per sei anni, distinguendosi e facendosi apprezzare sia per qualità professionali che ne. [c. bo.]

Il Gal presieduto dal sindaco di Quarna Sotto Marco Rampone

Gruppo d'azione per rilanciare le Quarne e la Valle Strona

VALSTRONA. Si riunirà domani sera nel municipio di Valstrona, il nuovo Gruppo di Azione Locale (Gal). Si è costituito nel mese scorso su iniziativa delle Comunità Montane Cusio-Mottarone e Valle Strona.

L'obiettivo principale è di promuovere lo sviluppo economico dei paesi del Cusio occidentale, della Valle Strona e delle Quarne, nell'ambito delle leggi promosse dalla Comunità Europea.

A presiedere il Gal è stato chiamato il sindaco Quarna Sotto, Marco Rampone: «Il nostro progetto è di creare nuove e concrete possibilità di sviluppo rurale e artigianale - dice Rampone - attraverso un punto riferimento, il Gal, che comprenda sia operatori privati che pubblici».

Prosegue Rampone: «In questo siamo supportati finanziariamente dal progetto Leader II, sigla che significa: Liason entre actions developpment de l'economie rurale, della Cee». Si intende gestire, in sostanza, una sorta di agenzia per il territorio il cui primo passo è quello di stimolare gli amministratori locali a recepire le direttive comunitarie in merito alle opportunità finanziarie di-

Marco Rampone nella foto a sinistra. Qui accanto **Tarcisio Ruschetti**

sposizione da Bruxelles.

L'incontro di giovedì ha come scopo quello mettere in cantiere progetti cantierabili in settori economici tipici dell'economia locale quali il legno per la Valle Strona, gli strumenti musicali per Quarna e nel comparto agricolo e dell'allevamento.

I Comuni interessati sono quelli di Madonna del Sasso, Arola, Cesara, Nonio, Quarna Sopra e Quarna Sotto, Germagno, Valstrona, Loreglia e Massiola considerate depresse secondo i parametri comunitari. Ma anche zone nelle quali è possibile investire. Una sfida che hanno raccolto in molti.

Insieme a Marco Rampone, che il sindaco Quarna Sotto, chiamato a presiedere il Gal, ci sono due vice presidenti: Luigi Vitali, presidente della Comunità Montana Valle Strona, e Tarcisio Ruschetti, presidente della Banca di Credito Cooperativo del Cusio e Valle Strona. I tre sono sostenuti da un comitato che è composto da Giancarlo Tacchini della Camera di Commercio, Giancarlo Padovani Confcooperative e da Giuseppe Locatelli della Coldiretti. Nell'incontro in Municipio si definiranno gli indirizzi tecnici e i ruoli per avviare l'attività.

Vincenzo Amato

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Verbania
N. 54/97 R.Es.

Il G.I.P. c/o Tribunale di Verbania in data 12-2-1997 ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna a carico di **SCUTO Gaetano**, nato il a Paternò (CT), residente in Verbania in via Canova 18 imputato del reato di cui all'art. 2, 2° comma D.L. 10-7-1982 n. , con modificazioni nella legge 7-8-1982 n. 516, per aver omesso di versare all'Erario, alla prevista dall'art. 8 D.P.R. 29-9-1973 n. 602, le ritenute effettivamente operate, quale sostituto d'imposta, nell'anno 1990 per l'importo complessivo di lire 3.207.000. Reato accertato in Verbania il 14.6.1990.

omissis
P.Q.M.

visto l'art. 460 c.p.p., condanna Scuto Gaetano sopra generalizzato in ordine al reato ascrittogli, alla pena di L. 767.000 di multa, di cui lire 500.000 in sostituzione della pena detentiva di giorni 20 di reclusione, ed al pagamento delle spese processuali; dichiara l'imputato
1) interdetto in perpetuo dall'ufficio di componente di commissioni tributarie;
2) interdetto dai pubblici uffici di cui all'art. 28 c.p. e dalle funzioni di rappresentanza e assistenza in materia tributaria per il periodo di mesi tre;
3) interdetto dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese per il periodo di mesi tre;
4) incapace di contrattare con la P.A. per il periodo di anni uno;
dispone la pubblicazione del decreto a norma dell'art. 36 del codice penale, 1° e 2° comma, designando il quotidiano "La Stampa".
Decreto divenuto irrevocabile dal 19-4-1997.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, li 2 settembre 1997.

IL COLLABORATORE
DI CANCELLERIA Paolo Salsa

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Verbania
N. 57/97 R.Es.

Il G.I.P. c/o Tribunale di Verbania in data 12-2-1997 ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna a carico di **MURRONI Rosaria**, nata il 7-8-1955 a Iglesias (CA), residente ad Omegna in Vicolo dell'Oro 6 imputata del reato di cui all'art. 2, 2° comma D.L. 10-7-1982 n. 429, con modificazioni nella legge 7-8-1982 n. 516, per aver omesso di versare all'Erario, alla scadenza prevista dall'art. 6 D.P.R. 29-9-1973 n. 602, le ritenute effettivamente operate, quale sostituto d'imposta, nell'anno 1989 per l'importo complessivo di lire 4.991.000. Reato accertato in Verbania il 13.3.1993.

omissis
P.Q.M.

visto l'art. 460 c.p.p., condanna Murroni Rosaria come sopra generalizzato in ordine al reato ascrittogli, alla pena di L. di multa, di cui lire 500.000 in sostituzione della pena detentiva di giorni 20 di reclusione, ed al pagamento delle spese processuali; dichiara l'imputato
1) interdetto in perpetuo dall'ufficio di componente commissioni tributarie;
2) interdetto dai pubblici uffici di cui all'art. 28 c.p. e dalle funzioni di rappresentanza e assistenza in materia tributaria per il periodo di mesi tre;
3) interdetto dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese per il periodo di mesi tre;
4) incapace di contrattare con P.A. per il periodo di anni uno;
dispone la pubblicazione del decreto a norma dell'art. 36 del codice penale, 1° e 2° comma, designando il quotidiano "La Stampa".
Decreto divenuto irrevocabile dal 28-4-1997.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, li 2 settembre .

IL COLLABORATORE
DI CANCELLERIA Paolo Salsa

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Verbania
N. 58/97 R.Es.

Il G.I.P. c/o Tribunale di Verbania in 12-2-1997 ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna a carico di **MASTROIANNI Francesco**, nato il 31-5-1948 a Lagonegro (PZ), residente a Gravellona Toce in via Partigiani 80 imputato del reato di cui all'art. 2, 2° comma D.L. 10-7-1982 n. 429, conv. con modificazioni nella legge 7-8-1982 n. 516, per aver omesso di versare all'Erario, alla scadenza prevista dall'art. 6 D.P.R. 29-9-1973 n. le ritenute effettivamente operate, quale sostituto d'imposta, nell'anno 1989 per l'importo complessivo di lire 1.141.000. Reato accertato in Verbania il 12.3.1994.

omissis
P.Q.M.

visto l'art. 460 c.p.p., condanna Mastroianni Francesco come sopra generalizzato in ordine al reato ascrittogli, alla pena di L. di multa, di cui lire 500.000 in sostituzione della pena detentiva di giorni 20 di reclusione, al pagamento delle spese processuali; dichiara l'imputato
1) interdetto in perpetuo dall'ufficio di componente di commissioni tributarie;
2) interdetto dai pubblici uffici di cui all'art. 28 c.p. e dalle funzioni di rappresentanza e assistenza in materia tributaria per il periodo di mesi tre;
3) interdetto dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese per il periodo di mesi tre;
4) incapace di contrattare con la P.A. per il periodo di anni uno;
dispone la pubblicazione del decreto a norma dell'art. 36 del codice penale, 1° e 2° comma, designando il quotidiano "La Stampa".
Decreto divenuto irrevocabile dal 21-4-1997.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, li 2 settembre 1997.

IL COLLABORATORE
DI CANCELLERIA Paolo Salsa

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Verbania
N. 56/97 R.Es.

Il G.I.P. c/o Tribunale di Verbania in data 12-2-1997 ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna a carico di **TERUGGI Alessandro**, nato il 13-10-1926 a Fontaneto d'Agogna, residente a Casale Corte Cerro in via Novara 86 imputato del reato di cui all'art. 2, 2° comma D.L. 10-7-1982 n. 429, conv. con modificazioni nella legge 7-8-1982 n. 516, per aver omesso di versare all'Erario, alla scadenza prevista dall'art. 6 D.P.R. 29-9-1973 n. 602, le ritenute effettivamente operate, quale sostituto d'imposta, nell'anno 1988 per l'importo complessivo di lire 7.752.000. Reato accertato in Verbania il 9-7-1992.

omissis
P.Q.M.

visto l'art. c.p.p., condanna Teruggi sopra generalizzato in ordine al reato ascrittogli, alla pena di L. 1.146.000 di multa, di cui lire 500.000 in sostituzione della pena detentiva di giorni di reclusione, ed al pagamento delle spese processuali; dichiara l'imputato
1) interdetto in perpetuo dall'ufficio di componente di commissioni tributarie;
2) interdetto dai pubblici uffici di cui all'art. 28 c.p. e dalle funzioni di rappresentanza e assistenza in materia tributaria per il periodo di mesi tre;
3) interdetto dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese per il periodo di mesi ;
4) incapace di contrattare con la P.A. per il periodo di anni uno;
dispone la pubblicazione del decreto a norma dell'art. 36 del codice penale, 1° e 2° comma, designando il quotidiano "La Stampa".
Decreto divenuto irrevocabile dal 21-4-1997.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, li 2 settembre 1997.

IL COLLABORATORE
DI CANCELLERIA Paolo Salsa

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Verbania
N. 55/97 R.Es. ()

Il G.I.P. c/o Tribunale di Verbania in data 12-2- ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna a carico di **TERUGGI Alessandro**, nato il 13-10-1926 a Fontaneto d'Agogna, residente a Corte Cerro in via Novara 86 imputato del reato di cui all'art. 2, 2° comma D.L. 10-7-1982 n. 429, conv. con modificazioni nella legge 7-8-1982 n. 516, per omesso di versare all'Erario, alla scadenza prevista dall'art. D.P.R. 29-9-1973 n. 602, le ritenute effettivamente operate, quale sostituto d'imposta, nell'anno 1989 per l'importo complessivo di lire 7.703.000. accertato in Verbania il 23-3-1993.

omissis
P.Q.M.

visto l'art. 460 c.p.p., condanna Teruggi Alessandro sopra generalizzato in ordine ascrittogli, alla pena di L. 1.150.000 di multa, cui lire 500.000 in sostituzione della pena detentiva di giorni 20 di reclusione, ed al pagamento delle spese processuali; dichiara l'imputato
1) interdetto in perpetuo dall'ufficio di componente di commissioni tributarie;
2) interdetto dai pubblici uffici di cui all'art. 28 c.p. e dalle funzioni di rappresentanza e assistenza in tributaria per il periodo di mesi tre;
interdetto dagli uffici direttivi persone giuridiche e delle imprese per il periodo di mesi ;
4) incapace di contrattare con la P.A. per il periodo di anni uno;
dispone la pubblicazione del decreto a norma dell'art. 36 codice penale, 1° e 2° comma, designando il quotidiano "La Stampa".
Decreto divenuto irrevocabile dal 21-4-1997.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, li 2 settembre 1997.

IL COLLABORATORE
DI CANCELLERIA Paolo Salsa

BORGO moda

10 Settembre - Ore 21.00
Parco di Villa
BORGOMANERO

FIORELLA FELISATTI

ITALIA
SOLO MUSICA ITALIANA

Favore
ROSSA ITALIANA
Borgomanero
passerella

LE DEBUTTANTE bambino-donna-premaman
C.so Roma 41
Tel

Alta Moda
Via C.Battisti 64
BRIGA NOVARESE
Tel.0322/84803

Centro Spose
BORGOMANERO
Tel.0322/836054

Stefania Nosari
Via Senado
BORGOMANERO
Tel.0322/843600

chicco
GUARDAROBA CHICCO
C.so Garibaldi 6
BORGOMANERO
Tel.0322/836238

Orlando
di Scaramello
Via Matteotti 41
BORGOMANERO
Tel.0322/82730

CRISTIANA B.
Accessori Abbigliamento
Via Valenzasca 2
BORGOMANERO

tipikós
by UCA + MARA
solo su appuntamento
C.so roma, 20/22 borgomanero
tel. 0322/846191

GUIDO LIGUORI -Fotografia

ORGANIZZAZIONE DECA AGENCY S.r.l. EVENTI SPECIALI
Tel.0322/48868

PALOMAR
Via Caneto 17
BORGOMANERO
Tel.0322/835707

FRANCOLI CENTER
Enoteca - Degustazione
Ghemme (No)

BOMBONIERE-ARTREGALO
Casa del Confetto Bomboniere
Via XXIV
BORGOMANERO
Tel.843090

hifi
Sede:BORGOMANERO
C.so Garibaldi Tel.844827
VERBANIA INTRA
Cavour 45 Tel.0323/501287

Musique Jewels
MONIQUE GIOIELLI
INVORIO INF. Tel.255587

via matteotti, 4
borgomanero
tel. 0322/835844

SCIENZA SPORT
C.so Garibaldi,127
BORGOMANERO
Tel.0322/844114

Terzini Pompei Orologiai
LAVORAZIONE DIRETTA
NUOVI E
- RESTAURO
Via
BORGOMANERO
Tel.835361

ERBORISTERIA LA BETULLA
C.so Mazzini 37
BORGOMANERO
Tel.0322/835870

AUTOSCUOLA
PRATICHE AUTO
Preti Rag.Franco
C.so Roma 138
BORGOMANERO Tel.82364

CD NET SERVICE di MARONE
c.so mazzini, 51 borgomanero
tel. 0322/836487

Autoelle
VENDITA AUTO NUOVE E
RICAMBI- ACCESSORI
ASSISTENZA
Via Matteotti 173
BORGOMANERO - Tel.841700

FRANCOLI
e lo gruppo

Mercatino
compra vendita usato
Via Gozzano 8
BORGOMANERO

Bucciolo
ristorante
loc. bogneri - orta san giulio
tel.

SAI
AGENZIA SAI ASSICURAZIONI
SOLINAS GRAZIANO
Via Matteotti 165/a
BORGOMANERO Tel.82088

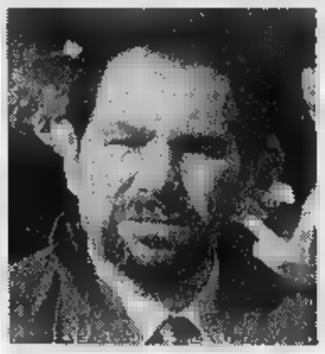
Cereria Rota
Via C. Pisani 7 - 28021 BORGOMANERO
Tel. 0322/81253

LA RUSTICA
via mazzini, 43 gattico
tel. 0322/738781

Il tribunale svizzero ha modificato la direttiva che imponeva aliquote fiscali più elevate

Rimborsi per i frontalieri coniugati

Ma si temono conseguenze per i ristorni pagati ai Comuni



Gian Piero Conti della Cgil

[illegible] Dovranno [illegible] rettificati i conteggi delle buste paga dei lavoratori frontalieri a seguito della sentenza con cui il Tribunale d'Appello elvetico ha corretto il tiro [illegible] direttiva dell'Amministrazione delle Contribuzioni che dall'inizio del 1997 imponeva ai lavoratori frontalieri il pagamento di un'aliquota fiscale più elevata qualora [illegible] coniuge fosse impiegato all'estero. Le somme pagate in più dovranno ora [illegible] stornate a favore dei frontalieri nei prossimi [illegible] di.

La sentenza del Tribunale d'appello ha dunque accolto le accese proteste [illegible] contestazioni [illegible] [illegible] tempo sollevate [illegible] organizzazioni sindacali di categoria e dallo [illegible] Consiglio Sindacale di Piemonte-Canton Ticino e Vallese. «La direttiva contestata - spiega il sindacalista [illegible] G.Piero Conti - si uniformava alla [illegible] in vigore per le lavoratrici frontaliere. Conseguentemente i lavoratori confinanti con figli la cui moglie lavora [illegible] in Italia, erano tassati come 'persone sole' e quindi soggette ad un'aliquota maggiore a quella dei coniugati».

«La [illegible] è stata immediatamente contestata - aggiunge Conti - e numerosi [illegible] stati gli interventi delle organizzazioni sindacali, [illegible] esponenti politici regionali piemontesi ai quali si [illegible] aggiunta un'interrogazione al Consiglio di Stato Elvetico da parte di parlamentari svizzeri». Le sentenza del Tribunale elvetico riporta quindi le tabelle per il calcolo d'imposta alla fonte ai livelli [illegible] 1996. Ma c'è di più. [illegible] lo scorso [illegible] le lavoratrici frontaliere con il marito occupato all'estero [illegible] tassate come [illegible] 'singles', ora verranno considerate coniugate e soggette ad imposte inferiori.

«La vecchia normativa - interviene Gian Piero Conti - oltre ad essere contraria agli accordi italo - svizzeri che sancivano [illegible] la non discriminazione in materia fiscale, penalizzava fortemente le famiglie [illegible] lavoratori frontalieri ma, [illegible] evidente, portava una tangibile boccata d'ossigeno alle [illegible] cantonali». Secondo alcuni funzionari elvetici, il minor gettito fiscale potrebbe però influire negativamente sull'ammontare dei ristorni fiscali che i Cantoni elvetici versano ai Comuni italiani della fascia [illegible] confine.

Aristide [illegible]

Pensionato di Cosasca, aveva 75 anni

Cercatore di funghi muore in un dirupo

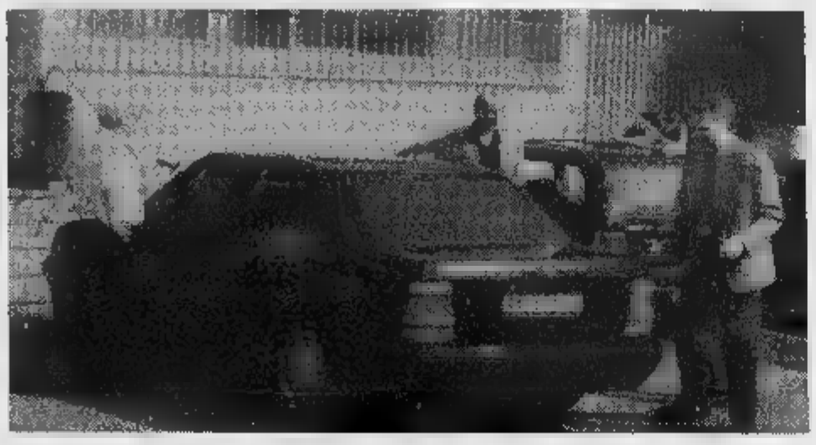
TRONTANO. E' scivolato in un dirupo per [illegible] metri. Per Vittorio Borri, 75 anni, pensionato residente a Cosasca, non c'è stato nulla da fare. E' morto sul colpo. Stava percorrendo un sentiero molto ripido, nei boschi sopra Cosasca, in cerca di funghi. Probabilmente ha messo un piede in fallo ed ha perso l'equilibrio, rovinando nella scarpata. Era partito al mattino. Non vedendolo rientrare i familiari hanno dato l'allarme. E si sono mobilitati per le ricerche insieme al Soccorso alpino [illegible] al Sagf, il reparto specializzato della Finanza. Il pensionato, che vive nell'appartamento accanto alla figlia e al genero, il dentista Giuseppe Godio, è stato trovato poco dopo e trasportato all'obitorio [illegible] Domodossola. [c. bo.]

Vittorio Borri [illegible] molto conosciuto a Cosasca di Trontano

Ieri si sono recati in Regione sindacalisti e amministratori della Bassa Ossola

Duferdofin, venerdì confronto a Torino

Convocati dirigenti e rappresentanti dei lavoratori



I dirigenti della Duferdofin di Pallanzeno la scorsa settimana hanno incontrato i sindaci della Bassa Ossola. Venerdì a Torino nella sede della Regione vedranno i sindacalisti

PALLANZENO. Incontro interlocutorio quello di ieri [illegible] Regione per sindacalisti e sindaci scesi dall'Ossola per illustrare agli assessori regionali la situazione di crisi creatasi alla Duferdofin [illegible] Pallazeno. La fabbrica é praticamente bloccata dal 12 agosto, data della presunta ripresa produttiva dopo le ferie. Una ripresa mai avvenuta visto che gli scioperi indetti dal consiglio di fabbrica [illegible] la «serrata» adottata dalla direzione non hanno praticamente permesso [illegible] riaccendere gli impianti dello stabilimento. Un braccio di ferro che dura tuttora [illegible] non pare di facile soluzione anche perché aggravato da provvedimenti [illegible] i licenziamenti di tre lavoratori e la richiesta di danni al consiglio di fabbrica.

Il vertice programmato per ieri mattina non [illegible] portato grosse novità; [illegible] questo era prevedibile. Al tavolo della Regione, oltre agli assessori al lavoro Giuseppe Goglio e all'industria Gilb[illegible] Picchetti, c'e[illegible] i rappresentanti sindacali del Verbano, Cusio, Ossola e alcuni sindaci della [illegible]

A Torino erano già scesi, venerdì scorso, i dirigenti della Duferdofin per un incontro separato con gli [illegible] regionali.

Così, in questi incontri paralleli, le parti hanno illustrato agli amministratori regionali i «modi» della vertenza, ovviamente visti da parti diverse. Tocca [illegible] alla Regione mediare e cercare di riavvicinare sindacati [illegible] azienda.

«Il solo dato positivo [illegible] questo confronto - dice Ottorino Girelli della Fiom Cgil - é che venerdì [illegible] [illegible] Torino per un ulteriore incontro in Regione, avendo questa volta di fronte [illegible] anche l'azienda, convocata assieme a noi».

Il dialogo interrotto da tre settimane potrebbe dunque riprendere venerdì. «Sempre che siano venute m[illegible] certe pregiudiziali» dicono i sindacalisti.

«Abbiamo avuto assicurazione che la Regione farà da filtro in questa delicata situazione - dice Ausilio Vescio [illegible] Uilm -. Vedremo venerdì se ci saranno gli spazi per intavolare un confronto con l'azienda. Si dovrà partire dai nodi aperti come i li[illegible]ti dei tre capisquadra e la richiesta di danni ai membri [illegible] consiglio di fabbrica.

E' stata fissata per il 7 ottobre la prima udienza in Pretura per la discussione della [illegible] relative ai licenziamenti decisi dalla Duferdofin. Davanti ai cancelli della fabbrica i lavoratori [illegible] [illegible] presidio per evitare che possano uscire i prodotti finiti dai magazzini.

[re.ba.]

L'addio a Luca Camisani nella chiesa di Bracchio di Mergozzo

Oggi i funerali del pescatore precipitato in Valle Bognanco

BOGNANCO. Si celebreranno oggi pomeriggio [illegible] 15 i funerali di Luca Camisani, il giovane precipitato in una forra [illegible] Bogna domenica pomeriggio. Il rito sarà officiato nella chiesa parrocchiale [illegible] Bracchio di Mergozzo, il paese d'origine della madre. Qui sarà sepolto. La salma lascerà [illegible] [illegible] mortuaria dell'ospedale San Biagio di Domodossola alle 13,30.

La morte di Luca ha profondamente [illegible] quanti lo cono[illegible]. E non erano pochi. Il giovane, che avrebbe compiuto [illegible] anni [illegible] fine mese, lavorava come cuoco al Grand Hotel Di[illegible] [illegible] Baveno, dopo aver frequentato l'Istituto Alberghiero Formont. La madre Marilena [illegible] dipendente [illegible] Terme di Bognanco e da sedici anni abita proprio sopra lo stabilimento di imbottigliamento che si affaccia [illegible] piazzale Rampone. E proprio in questa piazza domenica si è svolta [illegible] sagra del mirtillo, un appuntamento che ha richiamato folla da tutta la valle. In molti, così, hanno visto Luca salutare la madre per l'ultima volta e partire con [illegible] [illegible] per andare [illegible] pesca.

Luca Camisani aveva 24 [illegible]

Poco prima [illegible] visto il Gran Premio di Formula 1 in televisione. I motori erano la sua grande passione. Avrebbe volu[illegible] assistere alla gara di Monza. Ma sabato aveva telefonato a [illegible]. Alla madre aveva detto che era stanco [illegible] preferiva tornare a Bognanco, per riposarsi dopo la settimana di lavoro.

Il corpo di Luca Camisani è stato individuato alle 23 di domenica, dopo [illegible] [illegible] ricerche che h[illegible] mobilitato Soccorso alpino, Guardia [illegible] Finanza, carabinieri e vigili del fuoco. Decisivo [illegible] ritrovamento del motorino, un Califfone, in località Torno, la prima frazione [illegible] Bognanco. E' bastato ispezionare [illegible] tratto di torrente per scorgere il giovane, ormai privo di vita.

La [illegible] [illegible] pesca era anco[illegible] chiusa, riposta nello zaino. Il giovane cuoco è scivolato dall'impervio sentiero che por[illegible] alla sponda del torrente finendo direttamente nella lan[illegible] sottostante. Per il recupero della salma è stato utilizzato un canotto dei vigili del fuoco. [c. bo.]

Sotto [illegible] la richiesta di ampliamento: «La convenzione è superata»

Cimitero in coabitazione, è «scontro»

Vignone, la minoranza contesta patto con Arizzano

VIGNONE. Il cimitero di [illegible]n Martino, gestito [illegible] tempo in forma associata dai comuni di Vignone e Arizzano che ne [illegible] comproprietari in parti uguali, è al centro [illegible] una singolare polemica. A sollevarla [illegible] il gruppo di minoranza consiliare «Vivere Vignone», secondo il quale la convenzione, valida per motivi storici quando le due località di pari popolazione dividevano i costi del servizio, non ha più senso oggi perchè la situazione è assai cambiata.

Infatti Vignone ha mille abitanti, mentre Ariz[illegible] ne conta oltre [illegible] doppio [illegible] permette uno sviluppo edilizio che continua ad aumentarne il numero.

Si contesta pertanto la richiesta sostenuta dalla amministrazione [illegible] Arizzano per ampliare il cimitero che è situato sul territorio di Vignone.

«Ciò vale a maggior ragione - si legge in un documento diffuso dai consiglieri di minoranza Maria Cerutti, Daniele Passerini, Francesco Francioli, Angelo Poletti -, se si ricorda che la struttura in questione ha notevole pregio artistico ed è vincolata ai sensi di legge. Si tratta infatti di un cimitero unico in Europa p[illegible] la sua struttura, dunque [illegible] [illegible] bene culturale prezioso [illegible] cui gli abitanti dovrebbero essere orgogliosi, difendendolo da ogni tentativo di snaturarlo per egoistici interessi economici». [s. r.]

FINANZIAMENTI [illegible] DIRETTAMENTE IN 2 [illegible]

a: Dipendenti (anche protestati e a firma singola) Autonomi - Pensionati - Casalinghe.

[illegible] Spa CAP. SOC. 1.000.000.000 - ISCR. U.I.C. 6126 ABILITATA ALL'EROGAZIONE FINANZIARIA

NOVARA: Via XX Settembre [illegible] - Tel. 0321-628245

[illegible] - INTRA - C.so Cobianchi 62 sc. A - Tel. 0323-519360

OMEGNA - Via Manzoni 16 - Tel. [illegible]

UNIVERSITA' DEGLI STUDI [illegible] TORINO

Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali

ALESSANDRIA

Anno Accademico 1997/1998

5 CORSI DI LAUREA

CHIMICA (5 anni)
FISICA (4 anni)
INFORMATICA (5 anni)
MATEMATICA (4 anni)
SCIENZE BIOLOGICHE (5 anni)

indirizzi specialistici: ambientale, nuovi materiali, modellistica, reti informatiche

9 LUOGHI DI ORIENTAMENTO

Sede della Facoltà - luglio e settembre - martedì e giovedì: ore 9 - 12

CORSI DI INTRODUZIONE ALLA MATEMATICA

Per gli studenti del 1° anno dei corsi di laurea di:
Chimica, Fisica, Informatica, Matematica, Scienze Biologiche

[illegible]

- Iscrizioni: 1 agosto - 31 ottobre 1997 (immatricolazioni)
- Iscrizioni: 1 agosto - 30 settembre 1997 (anni successivi al primo)
- Corso [illegible] Introduzione alla Matematica - inizio martedì 16.09.1997, ore [illegible] (Palazzo Borsalino)
- Corsi ufficiali - inizio lunedì 29.09.1997, ore 9 (Palazzo Borsalino)

[illegible] | [illegible] | [illegible]

Segreteria studenti
Via Lanza 11, Alessandria
Tel. 0131/283710

Palazzo Borsalino
Via Cavour 84, Alessandria
Tel. 0131/283701

Sede della Facoltà
C.so Borsalino 54, Alessandria
Tel. 0131/283723

[illegible]

RISERVE NATURALI SPECIALI
DEL SACRO MONTE DI [illegible]A,
DEL MONTE MESMA
E DEL COLLE DELLA TORRE DI BUCCIONE

Il Sacro Monte [illegible] Orta

Luogo dove spiritualità [illegible] religiosità si uniscono al patrimonio naturalistico.

Tra filari di carpini [illegible] siepi di lauroceraso [illegible] bosso, nel parco secolare si trovano le [illegible] Cappelle cinquecentesche [illegible] capolavori di scultura e pittura dedicate alla vita di San Francesco.

L'Ente di Gestione, in collaborazione con la Cooperativa Incontro, organizza visite guidate.

PARCHEGGIO - AREA PICNIC - RISTORANTE - BAR

Il Monte Mesma ed il Colle della Torre [illegible] Buccione

A pochi [illegible] da Orta, si trovano le Ri[illegible] Naturali Speciali del Monte Me[illegible] e del Colle [illegible] Torre di Buccione, [illegible] boschi [illegible] faggi e castagni.

- Al Monte Mesma, nel comune di Ameno, due Viae Crucis salgono al Convento francescano (sec. XVII).

[illegible] Colle della Torre di Buccione si trova un'imponente fortezza medioevale con funzioni di vedetta. Vista panoramica [illegible] [illegible] il lago, con tavole di orientamento sull'orizzonte a 180°.

[illegible]ONI: Ente Gestione - Via Sacro Monte - Orta S. Giulio [illegible]

VISITE GUIDATE: Cooperativa Incontro - Tel. 0322/44.973

Previsioni velatamente ottimistiche da buona parte degli imprenditori

Settembre rosa per l'industria

E l'indotto auto darà l'avvio alla ripresa

Settembre. E' più che mai tempo di preventivi. Da sempre l'ultimo trimestre dell'anno è considerato un periodo critico per l'industria. Non a caso è diventato un luogo comune parlare di autunno caldo. Da alcuni giorni le sedi provinciali delle Unioni industriali hanno inviato ai loro associati un dettagliato questionario per mettere a punto la tradizionale indagine preventiva dell'ultimo trimestre. Di risultati ufficiali si parlerà non prima di due o tre settimane, anche se è già possibile tracciare un primo, provvisorio, bilancio.

Gran parte degli industriali preferiscono la cautela, anche se in generale i dati rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso sono decisamente confortanti. Si prevedono in crescita sia le commesse, sia l'export. Dovrebbe migliorare di conseguenza anche il livello occupazionale.

In quasi tutte le province segnali positivi giungono dall'industria metalmeccanica. Gli incentivi sulla rottamazione delle vetture più di dieci anni di vita hanno consentito alle imprese dell'indotto di Piemonte e Valle d'Aosta di uscire dalla fase di stagnazione dell'anno passato. Le cose vanno decisamente meglio anche nelle industrie alimentari, mentre parecchi dubbi rimangono nel settore tessile e dell'abbigliamento, in assoluto il più penalizzato dalla concorrenza straniera. Anche l'alta quotazione della divisa Usa ha creato non pochi problemi a quelle imprese che acquistano materie prime nell'area del dollaro. Ma da un lato ciò ha penalizzato gli acquisti, dall'altro ha facilitato le esportazioni.

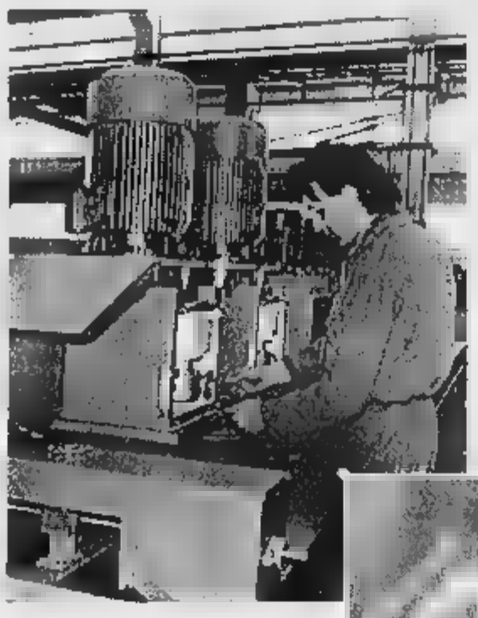
Tra le province maggiormente in salute c'è sicuramente Vercelli, le cui previsioni sono al di sopra della media regionale. Due comparti dominanti, meccanico e tessile. Trainante il primo, grazie al comparto del valvolame, in netta ripresa il secondo che in Valsesia conta industrie che puntano sul livello qualitativo. Senza patemi anche le province del Vco e di Novara.

Ma cosa chiedono gli industriali a breve e media scadenza? In generale una migliore politica monetaria che negli ultimi due anni viene ritenuta fortemente restrittiva. E' opinione comune che la discesa dei tassi di interesse monetari sia stata troppo lenta. Per evitare che la ripresa appena abbozzata sia rapidamente soffocata è necessario - secondo gli imprenditori - creare condizioni favorevoli allo sviluppo degli investimenti. Serve quindi fiducia, ma anche una politica di sostegno alle imprese i cui capisaldi dovranno essere una significativa riduzione del costo del denaro e una progressiva riduzione del carico fiscale che ha raggiunto carichi insostenibili.

Servizi a cura di
PIERO ABRATE

VALLE D'AOSTA

Leggera ripresa autunnale per l'industria valdostana: questi i principali indicatori relativi all'andamento dell'economia in Valle. Nel settore metalmeccanico gli incentivi sulla rottamazione consentono alle imprese dell'indotto di uscire dalla fase di stagnazione del 1996, con un trend di produzione e commesse abbastanza soddisfacente. Buone notizie anche dal comparto alimentare: si profila un buon riassorbimento della fase congiunturale negativa. Restano soltanto incertezze sulle prospettive dell'azienda che produce birra. Buon trend anche per il settore tessile e dell'abbigliamento grazie all'apertura verso i mercati esteri.



In quasi tutte le province segnali positivi giungono dai settori metalmeccanico e alimentare

BIELLA

Grande cautela da parte degli industriali biellesi sul prossimo autunno. Affiorano infatti aspettative più pessimistiche per quanto concerne l'andamento della produzione e dell'acquisizione di nuovi ordini, una relativa tenuta solo per la componente estera. Penalizzante il dollaro alle stelle per chi deve acquistare materie prime in quell'area. Va tuttavia rimarcato che la situazione appare meno negativa di quella emersa nello stesso periodo dello scorso anno.

Sul piano settoriale da sottolineare un leggero recupero del settore meccanico e all'interno del tessile le prospettive migliori riguardano i lanifici. Situazione negativa invece per quanto riguarda i maglifici e le tintorie.

VERCELLI

Dati confortanti dagli industriali della provincia di Vercelli per il terzo trimestre a trend positivo anche per l'autunno. La provincia si pone al di sopra della media regionale, grazie a due comparti che prevedono di ottenere risultati di gran lunga superiori a quelli del '96. Si tratta del meccanico e del tessile. In quest'ultimo settore si segnalano segni di ripresa, anche per quanto riguarda i livelli occupazionali. Bene le industrie dell'indotto Fiat e quelle del valvolame ubicate per lo più in Valsesia. Per quanto concerne le esportazioni si prevede un rafforzamento della domanda dagli Usa e dai Paesi dell'Est europeo.

Più commesse rispetto al '96
Bene export
e occupazione

V.C.O.

Nel Verbano-Cusio-Ossola i dati relativi al terzo trimestre sono stati confortanti e dovrebbero esserlo anche quelli relativi agli ultimi tre mesi dell'anno. Ma gli industriali della neonata provincia mostrano cautela, anche se sono migliorati leggermente i valori relativi all'occupazione e si è ricorsi meno che in passato alla integrazione. Sono migliorati anche i dati relativi alla produzione globale e all'esportazione. Dall'Unione industriale: «Le cose vanno leggermente meglio rispetto all'anno passato, ma occorre una politica di sostegno alle imprese attraverso la riduzione del costo del denaro e una riduzione del carico fiscale».

NOVARA

Parecchi segnali positivi giungono dalla provincia di Novara. Per alcune industrie la riapertura dopo le vacanze coincide in effetti con l'espansione produttiva e quindi con l'arrivo di nuovi posti di lavoro. Notizie in tal senso giungono dal settore dolciario e da quello metalmeccanico. Non c'è crisi neppure nel settore delle rubinetterie, che rappresenta indubbiamente il cardine dell'economia della provincia. L'unico comparto che segna il passo pare essere quello tessile. Ma è questa la tendenza rimarcata anche in altre province. C'è ovviamente da rilevare una decisa riduzione del personale. Le maggiori difficoltà sono rappresentate dal forte ritardo dei pagamenti e dal costo del lavoro troppo alto.

Parecchi dubbi rimangono nel settore tessile e dell'abbigliamento il più penalizzato dalla concorrenza straniera

CUNEO

Secondo semestre migliore del primo in provincia di Cuneo. Un primo dato confortante riguarda i livelli occupazionali, grazie soprattutto all'andamento sostenuto del settore alimentare e di quello meccanico. Cala anche il numero di aziende che prevedono nel breve termine di far ricorso alla Cassa integrazione. Anche le previsioni sull'acquisizione di nuovi ordini fanno registrare un miglioramento. Molto prudenti le valutazioni per quanto concerne le esportazioni, anche se la metà delle aziende prevede costanti valori di export. Sulla destinazione delle merci, positive le indicazioni su Francia, Usa e Giappone, difficoltà coin Germania ed Est europeo.

ASTI

Previsioni discordanti giungono dagli industriali della provincia di Asti. C'è infatti tensione sui livelli di produzione: alcune industrie hanno lavorato per il magazzino e temono di riuscire a smaltire le scorte; altre hanno però incrementato gli ordinativi. Indicazioni positive giungono sul fronte dell'export, anche se vanno verificati i dati oggettivi in seguito alle tempeste valutarie dell'estate. Rispetto allo stesso periodo del '96 il trend è praticamente lo stesso. In assoluto il comparto che va meglio è quello meccanico, grazie agli incentivi della rottamazione. Anche l'occupazione è registrare un lieve incremento.

ALESSANDRIA

L'indagine previsionale del terzo trimestre è stata entusiasmante, anche perchè dopo la crescita primaverile c'era stato un rallentamento delle commesse. Eppure ad osservare i dati relativi all'estate passata le cose nel '97 sono andate decisamente meglio e anche per l'autunno si prevede un trend favorevole. Nel metalmeccanico sono stati decisivi gli incentivi per la rottamazione, mentre nel chimico, dopo un periodo di rallentamento, si attende una ripresa. «La nostra è una provincia molto esposta - dichiara Dario Fornaro, direttore dell'Unione industriale - e per questo c'è parecchia cautela da parte delle imprese».

Venerdì pomeriggio s'inaugura la 59ª mostra nazionale dell'arredamento, del mobile d'arte e dell'antiquariato

Ora gli artigiani si mettono in mostra a Saluzzo

Le antiche abilità si adattano alle esigenze del design più moderno

SALUZZO. E' iniziato il conto alla rovescia per l'inaugurazione della Mostra Nazionale dell'Arredamento, Artigianato e Antiquariato che aprirà i battenti venerdì alle 16, nelle Antiche Scuderie dell'ex Caserma Mario Musso, sede della Sala d'arte «Amleto Bertoni». Quarantotto espositori in 52 stand esporranno i loro pezzi migliori per richiamare l'attenzione del pubblico sul valore che l'abilità artigiana mantiene nel tempo, facendosi depositaria di un sapere che ancora si tramanda di padre in figlio nelle botteghe.

Non sfugge, però, ai maestri artigiani la necessità di rispondere alle mutate esigenze abitative, trasferendo la loro creatività e il virtuosismo nel lavorare il legno, il ferro, le stoffe, in oggetti che sposano il design al passo con i tempi.

La 59° Mostra si presenta con alcune novità nell'allestimento. E' stato aumentato lo spazio destinato all'arredamento, con la presentazione di ambientazioni raffinate, frutto del lavoro di operatori qualificati, e un altro settore saranno ospitati librerie, cucine, camere da letto, pezzi in stile barocco piemontese, tavoli, salotti, in cui si profonde l'abilità artigiana e infine un spazio sarà dedicato all'"antiquariato con oggetti e mobili di varie epoche e stili.

Le mostre tematiche aiutano a comprendere i segreti degli artigiani. Una dedicata alla ricostruzione del palco del teatro «La Fenice» di Venezia, realizzata dai laboratori saluzzesi sulla base di documentazione fotografica; un'altra illustra i vernici e ne approfondisce i vari tipi di utilizzo. Un'esposizione è poi dedicata ad Amleto Bertoni di cui quest'anno ricorre il 30 anniversario della morte. La ditta da lui fondata ha ricostruito, per onorarne la memoria, il suo studio e la camera da letto. Infine sono esposti pannelli fotografici sulle meridiane della provincia, a cura del ricercatore Fabio Garnero e dello gnomista Lucio Maria Morra.

La mostra vuole richiamare l'attenzione del pubblico sul valore che l'abilità artigiana mantiene nel tempo

La mostra dell'artigianato sarà a disposizione del pubblico dal 13 al settembre con orario dal lunedì al venerdì ore 15-20, sabato e domenica 10-23. Il biglietto costa 12 mila lire, 8 mila bambini fino ai 12 anni, 8 mila comitive oltre 15 persone. Catalogo 2 mila lire.

In dell'inaugurazione venerdì sera, 21, nel cortile dell'ex Caserma, l'Orchestra Sinfonica di Savona diretta da Giuseppe Garbarino con solista ucraino Vadim Brodsky al violino, eseguirà in prima assoluta il concerto «Beatles e dintorni - Highlits music compilation» in cui saranno presentate trascrizioni per violino e orchestra delle celebri canzoni del quartetto inglese, da Brodsky, oltre a pagine di Falla, Mahler, Borodin, Gershwin e Sarasate. Condurrà lo spettacolo Kay Rush. I biglietti (20 mila e 15 mila lire) sono in prevendita nei negozi di dischi di Alba, Cuneo, Mondovì, Pinerolo, Saluzzo e Savigliano e nello stand di Finanza e Futuro-Consulenza Sim Spa alla Grande Fiera d'Estate, in corso a Cuneo.

Vanna Peocatori

Domani nella chiesa vecchia l'atteso recital (ad inviti) del grande pianista francese per «Lagomaggiore Jazz»

C'è Michel Petrucciani in concerto a Belgirate

Sul lungolago di Stresa maxischermo per la diretta tv di Vco Azzurra

BELGIRATE. «Straordinario», «eccezionale», «immenso», «indimenticabile». Critici e appassionati che hanno potuto ascoltarlo dal vivo non cercano mai altri aggettivi. ■ non può ■ che così per Michel Petrucciani, il pianista e compositore francese che ■ 35 anni figura già nell'Olimpo dei musicisti.

Dal '78, anno della sua consa■ al Festival di Clioucat, dove Clark Terry, conquistato dal suo talento, decise ■ ■ lui, ogni concerto è un evento. ■ sfugge alla tradizione il recital che Petrucciani terrà domani alle 21 nella chiesa vecchia di Belgirate per «Lagomaggiore Jazz», la rassegna itinerante promossa dalla Regione Piemonte, dall'Apt del Verbano e dai Comuni con la direzione artistica di Adriano Mazzoletti, critico musicale e dirigente di Radio Rai.

La serata è ad inviti, una scelta che ha sollevato mugugni ■ gli am■ ■ jazz e i numerosi fan di Petrucciani. Qualcosa ■ ■ comunque ■ ■ anche ■ con una soluzione «virtuale», il numero delle persone che potranno seguire il concerto si allargherà: sul lungolago di Stresa verrà infatti allestito un maxischermo dove ■ proietterà la diretta televisiva garantita da Vco Azzurra Tv.

Per Michel Petrucciani si tratta ■ un doppio ritorno in Piemonte: oggi suonerà al Lingotto ■ Torino, città dove un anno fa si ■ esibito all'auditorium Rai trascinando all'entusiamo anche i più compassati spettatori di «Settembre Musica». Prima di loro era successo a grandi musicisti come Tony Williams, Charlie Haden, Jim hall, Satanley Clarke, Lenny White, Charles Lloyd, Lee Konitz ■ Wayne Shorter che ■ tutti i costi hanno voluto diventare suoi partner. Artista sensibile, che ■ modulare le sue esibizioni sulle atmosfere evocate dall'ambiente e ■ pubblico, Petrucciani riserva sempre qualche sorpresa. Gioielli di Monk ■ Ellington, brani originali, standard del jazz ■ evergreen ■ «B■ Muchos», pezzo con cui da anni chiude i recital, dalla ■ tastiera regalano sempre nuove magie.

Pietro Benacchio

Michel Petrucciani. A 35 anni è già nell'Olimpo dei musicisti. Enfant prodige, nell'82 l'America l'ha premiato come «jazzman dell'anno». Ogni suo recital, che si chiude ■ «Besame Mucho», è ■ ■

LE ALTRE DATE

Da Cifarelli a Miles

Lagomaggiore Jazz ■ un'autentica parata di «big». Aperta ■ Pallanza dall'omaggio a Sidney Bechet con Claude Luter, Vasseur ■ altri grandi musicisti francesi e italiani, fra cui Patruno, Loffredo e Bagnoli, sabato scorso la rassegna itinerante promossa dalla Regione ha ospitato ■ Cannobio Joy Garrison ■ l'Italian Big Band diretta ■ Marco Renzi ■ do■ il recital di Petrucciani, sabato 13 porterà in piazza Cavour a Mergozzo Gigi Cifarelli e la sua band. Sarà il prologo di ■ altro evento: domenica 14 Jon Hendricks, poeta del jazz e leggendario fondatore dei Manhattan Transfer, terrà sul piazzale dell'Imbarcadero di Stresa l'unico concerto in Italia. Lagomaggiore Jazz si chiuderà il 21 settembre con l'Arthr Miles Band al Sacro Monte di Orta. Sia domani sia il 14 nelle piazze e sui battelli ■ Patruno, Loffredo e altre affermate orchestre jazz. Tutti i concerti ■ ■ ingresso gratuito. **[p. ben.]**

GIORNO E NOTTE

Liscio dal vivo

L'orchestra Galmetti ■ esibisce dalle 21 al «Mirage» di Arona. Al terzo piano ■ sempre aperta la discoteca. **[m. p.]**

SCIMMIE

La «Dynamite band»

La «Dynamite Blues Band», guidata da Max Prandi, è di scena dalle 22,30 alle «Scimmie» di via Sforza a Milano. **[m. p.]**

Covers per tutti

Musica a sorpresa dal vivo a Tenimento al Castello di Sillavengo. Dalle 22. **[m. p.]**

Musica italiana

Prosegue stasera la lunga settimana musicale delle «Cave» ■ Vintebbio. Dalle 22,30 musica italiana in giardino e grigliate sotto le stelle. **[m. p.]**

Stasera a Stresa

Ballate d'Irlanda con Andy

Andy White, definito ■ «Bob Dylan d'Irlanda» torna ad esibirsi nei Vco. Sarà all'Idrovolante Caffè dalle 22,30 per proporre ■ ■ ■ che fondono rock Usa e liriche «targate» Eire

STRESA. Ballate irlandesi questa sera dalle 22,30 sul palco dell'Idrovolante Caffè, proposte da Andy White. Definito il Bob Dylan d'Irlanda, il cantautore proporrà un ampio repertorio di pezzi estratti dai quattro album che finora ha al proprio attivo. In particolare con il Cd «Out there» del '92 è riuscito a unire ■ ritmico ■ trascinante rock americano con le intense liriche targate Eire; la versione dal vivo poi evidenzia l'ironia che spesso è rintracciabile a piene mani nelle canzoni. Sabato 13 Andy White sarà ospite a Rockin' Rho, rassegna ■ ■ fino a domenica al centro sportivo di Mazzo di Rho. **[r. l.]**

In scena ■ Verbania commedia dialettale

Risate da «matti» sul palco del Vip

VERBANIA. Le vicende singolari ■ cui danno vita gli ospiti del Centro ■ igiene mentale ■ un piccolo paese dopo la sua chiusura sono il ■■u dei due atti unici accomunati sotto il titolo «Manicomi l'è scritt fora» che la compagnia teatrale mila■ «Nuove Idee» mette in sce■ questa sera alle 21 al teatro Vip di Intra.

Autore, protagonista, regista della commedia dialettale ■ Roberto Fera, già noto ■ apprezzato ■ pubblico verbanese per ■ presentato con la sua compagnia negli anni scorsi ■ lavori in vernacolo piacevol■ ironici ■ divertenti come «El me gener terun» (Mio genero terrone) e «L'amant ■ la mia miee» (L'amante di mia moglie).

Proprio a Fera ■ deve del resto agli inizi degli Anni Novan■ la formazione ■ gruppo di teatro comico e dialettale Nuove Idee, ben presto affermatosi ■ palcoscenici delle città lombard■ delle regioni vicine grazie ad un repertorio che porta sulla scena vicende tratte dal sociale e dal quotidiano, con equivoci, gags ■ colpi di ■ degni della più classica commedia dell'arte.

«I miei personaggi - dice Fera - sono la gente che incontriamo nelle ■ ■ ■ per strada. I miei testi fotografano la realtà che ci circonda, personaggi-macchietta compresi».

Proprio negli ultimi mesi la compagnia ospite ■ Verbania ■ stata fautrice della riapertura ■ teatro «Piccola Commenda» di Milano, nel quale organizza gran parte della propria stagio■.

Roberto Fera ■ i suoi collaboratori non rinunciano al loro «vagabondaggio» in provincia, peraltro graditissimo nelle località ospitanti, ■ hanno voluto affrontare l'avventura di ridare vita ad un teatro importante nella storia artistica milanese, ■ spazio aperto non solo al dialetto, ma anche a cabaret, operetta ed altri generi di spettacolo. **[s. r.]**

Si è concluso con successo a Borgomanero il concorso «Stasera ci provo anch'io»

Michela sceglie Mina e vince la gara

In Ottobre festa-show al Quartiere Latino di Romagnano

Mauro Marino, promotore della kermesse canora, assieme alla sosia varesina di Liz Taylor, **Miranda Silva,** ospite d'onore della serata finale a Borgo. Qui a sinistra, i concorrenti si sono ■■ nel concorso musicale

BORGOMANERO. E' di Cureggio la vincitrice del concorso musicale «Stasera ci provo anch'io», che si ■ concluso sabato sera in piazza Martiri, nell'ambito delle manifestazioni del Settembre borgomanerese.

Michela Boccato, 23 anni, impiegata in una rubinetteria di Gozzano, si è imposta al fotofinish interpretando con grande intensità uno dei maggiori successi ■ Mina, «Amor mio».

Michela ha così superato di un'incollatura Roberto Zago, perito industriale di Borgosesia, che ■■■ presentato «La donna del mio amico».

Al terzo posto ■■ ragazza di Pettenasco, Cinzia Ricci, interprete del motivo che ha lanciato Syria, «Sei tu»; Cinzia ■ stata al comando della manifestazione sino all'ultima tappa ed è stata battuta proprio all'ultima serata.

Il quarto posto è stato aggiudicato ex aequo ■ Stefania Antoniello, di Bellinzago, che ha proposto «E penso a te», ed ■ duo di Magenta composto da Flavio Barilari ed Antonio De Santis, che avevano iniziato alla grande il tour imponendosi nelle prime serate.

La manifestazione ha avuto come ospiti «Anonimo», un cantante bresciano che imita con straordinaria bravura Claudio Baglioni, ■ ballerino borgoma■■ Angelo Gentile, che ha proposto un'interpretazione personale di «Thriller» di Michael Jackson, e Miranda Silva, sosia ■ Liz Taylor.

Una citazione ■ parte la merita Beethoven, che nel corso della manifestazione ha presentato l'ultimo cd, «Solo lei», che alterna cover a brani originali.

«La manifestazione ha avuto un ottimo successo - dice Mau■ Marino, che ha ideato e presentato le serate - ed avrà un epilogo supplementare: il tre di ottobre, al Quartiere Latino di Romagnano Sesia, proporremo 'Il meglio di stasera ci provo anch'io', con la premiazione ■ tutti i partecipanti, perchè tutti i concorrenti hanno meritato l'applauso del pubblico ed è giusto che abbiano un riconoscimento». **[m. g.]**

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 625.688. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di Steven Spielberg. Or.: 19,50; 22,30. L. 12.000; fer. 10.000; merc. 8000; 5000.

■. Tel. 47.46.25. OGGI ■.

■. Tel. 627.676. **Batman e Robin.** Or.: 20; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; mart. 8/5000.

■. Tel. 624.158. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di Steven Spielberg. Or.: 20,05; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000.

VITTORIA. Tel. 623.395. OGGI RIPOSO.

S. ■. Tel. 485.484. (Lire 10.000; 7000, mart. 7000). Tel. 465.484. OGGI ■

S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

SAN CARLO. Inform. or. su seg. Tel. 24.05.66. ■.

VARZOBE. CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE.

■. 82.151. ■ Robin. Orario: 20; 22,15. Lire 10.000; 7000; merc. fer. 7000.

■vo. Tel. 817.41. **Il ■ perduto - Jurassic Park 2** di S. Spielberg. Ora■ 20,15; 22,15. Lire 10.000; mercoledì ■.

■. Tel. 81.741. **Con Air.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000; mercoledì 7000.

BALLARDINI. Tel. (0337) 244.384. RIPOSO.

■ - **Sala Corso:** L. 10.000/6000. Tel. 240.853. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 240.853. OGGI ■.

■ - ■ **Cortina:** L. 10.000/5000 (prossima apertura). ■. ■. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 240.853.

CIAK 1 - ■ 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. ■. OGGI ■.

■ **1 - SALA 2.** Tel. 242.046. OGGI RIPOSO.

ITALIA. Telefono (0163) 840.201. RIPOSO.

■ ■. Telefono 91.163. RIPOSO.

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. RIPOSO.

■ RIPOSO.

■. Tel. 71.417. RIPOSO.

■. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. RIPOSO.

■. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. ■ ■ ■ Ore 21.

SOCIALE (INTRA). Inf. e ■ spett. segret. tel. 401.940. OGGI ■.

SOCIALE (■. Tel. 501.964. Informazioni su segreteria ■■. **Il mondo perduto - Jurassic Park II** di Steven Spielberg.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Il mondo perduto Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30.
ANTEO via Milazzo 9. Chiusura per lavori.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. Air force one. Or.: 13; 22. **Cusco.** Or.: 15; 18.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Shine.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
■ON Gall. del Corso. **Il viaggio della sposa.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Tutti dicono I Love you.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Il mondo perduto Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
■ piazza Cavour 3. **La medaglia 13 / Regeneration.** Or.: 15; 19; 22.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Stavole in viaggio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale M. Nero 84. **Il bagno turco - Hamam.** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **L'isola perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 3. **I vesuviani.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
■O Galleria del Corso. **L'isola perduta.** ■.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Rigat II (The kingdom II.** Or.: 15. **The wins of the dove.** Or.: 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Austin Powers II controspione.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Austin Powers II controspione.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
■NZONI v. Manzoni 40. **Il pacificatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio 24. **Santa Stefano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
METROPOL via Pave 24. **Il mondo perduto Jurassic Park.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Wilde.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **L'incantesimo del lago 2 - Il segreto del castello.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il bagno turco - Hamam.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. **Batman e Robin.** Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. **Anna Karenina.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. ■ volta ■ sono suicidata. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8. **Hamlet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8. **Altri uomini.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8. **Potere assoluto.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8. **Nella sua pelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **In cerca di Amy.** Or.: 15,35; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 v. S. Radegonda 8. **Il club delle prime mogli.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22■.
ORFEO via Zuglio 50. **Con air.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28. **Inaspettati cronici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Swingers.** Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Segreti e bugie.** Or.: ■ 22,15.
SPLENDOR via di Sasso ■. **Con Air.** Or.: 20; ■.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Relazioni intime.** Or.: 20,15; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **Il cliente.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. ■44. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1896. Riposo.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. ■. ■ Conservatorio 12, ■. 7600.1755. **Concerto.** Ore 20.30.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. Riposo.
■ Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.00 86. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telef. 723.3222. Riposo.
SAN BABILA s. Venezia 2, t. 7600.2985. Riposo.
■ piazza XXIV Aprile 10, ■ 2900. ■. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, tel. 807.1696. Riposo.

NELLE SALE DI TORINO

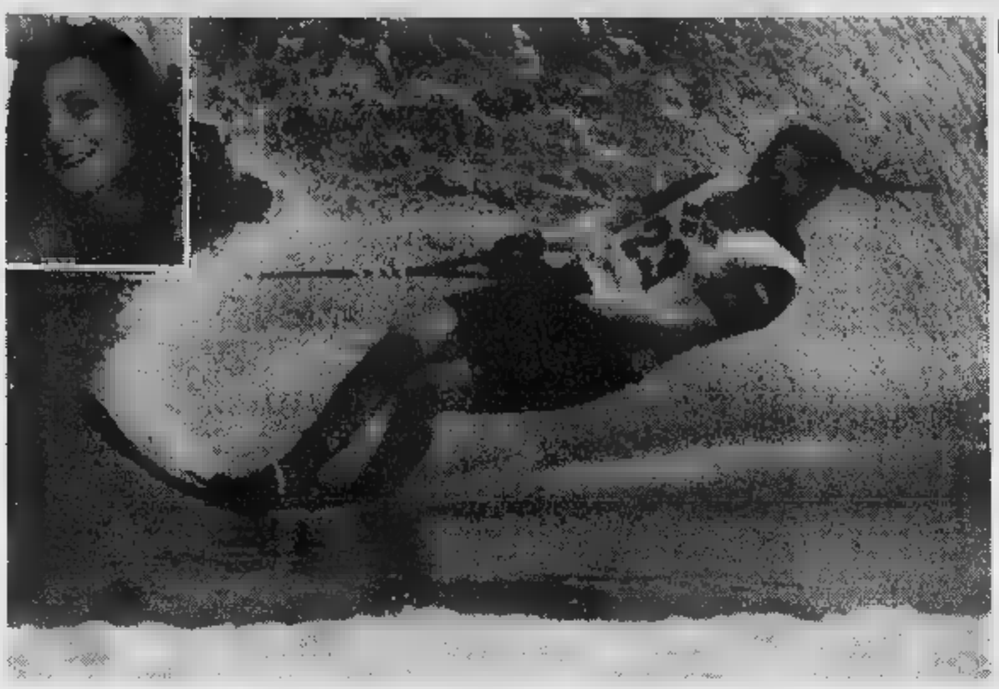
ADUA 200 ■ ■ Cesare 67, tel. 856.521. ■ **Program** di George Cosmatos. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. ■. **Austin Powers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO ■ c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. ■ 7: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Batman II Robin** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. ■ **In cerca di Amy.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Peacekeeper - Il pacificatore,** di F. Forester. Or.: ■; 18,10; 20,20; 22,30.
■. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **I vesuviani.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il giorni di tempesta,** di F. Calogero, con C. Casali, R. Papaleo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. ■ ■ via ■ 32/e, t. ■ **Blackrock,** di Steve Video. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; ■40.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. ■. **Il mondo perduto,** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Il senso ■ Smilla per la neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORA v. Gramsci 9, t. ■422. ■ ■ nici, di G. Dunne. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Austin Powers,** di M. Jay Roach. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Santo Stefano,** di A. Pasquini. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Altri uomini,** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La terza luna.** Or.: 15 30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il cliente,** di e con L. Pieraccioni. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 18,30; 21,30.
ETOILE v. Bucci ang. v. Roma, t. 530.353. **L'incantesimo del Lago 2,** cartoni animati. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20.
■ v. Po 30, tel. 817.3323. **Tutti giù per terra,** di D. Ferrario. Or. 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57, ■. 385.20.57. **Il ■ perduto - Jurassik Park,** di S. ■. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, ■. 521.4316. **Batman & ■.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KING ■ Po 21, tel 812.59.96 **Transfert perico■.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
■. S. Teresa 5, t. 534.614 **Il bagno turco,** di F. Ozpetek. Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. ■. **Anna Karenina,** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; ■; 22,30.
LUX Gall. San Federico, ■. 541.283. **Con Air,** di S. West. ■.: 15,45; 18; 20,15; ■.
MASSIMO UNO v. ■ 6, tel. 817.10.48. Settembre Musica: concerto di M. Genoi (pianol.) **Amadeus** di M. Forman. ■ ■. **Kissed.** ■ 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **L'isola perduta.** ■.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Altri ■.** Or.: ■; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il mondo perduto - Jurassik Park,** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via ■ 31, t. 532.448. ■ ■. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO ■ Subalpina, t. ■. **Il viaggio ■ sposa** di S. Rubini. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. ■■. 7000, sera 11.000
■ ■ v. Acqui 2, t. 819.01.50. ■ **volta che mi ■ suicidato,** di Stephen Kay. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
■. Roma 336, t. 5■. **Twin Town.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRO REGIO. Sabato 27/9 al Teatro Regio ore 21 serata Béjart con la partecipazione di Sylvie Guillem, Mikhail Baryshnikov, Gil Roman. Coreogr. M. Béjart. Orch. del Teatro Regio diretta da David Angus. Posti numerati in vendita alla biglietteria ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rosario. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica 1997-98. Vendita nuovi abbon. turno rosso, blu, giallo a partire da sabato 13/9. Abbon. «Giovanni» da giovedì 25/9. Or. bigl. (foyer dell'Auditorium) ■ 18,30. Inf. tel. 610.46.53 - 610.46.81.

EFF. COM. LEGGE 80 NUOVA IMMAGINE - Gravellona Toce

maya
... i magazzini
organizza
per i suoi clienti
l'affare dell'estate
svendita
di tutti gli articoli
con sconti fino al 50%
ad esaurimento scorte
per ristrutturazione
dei magazzini
dal 25 agosto
GRAVELLONA TOCE - CREVOLADOSSOLA - OMEGNA

Il mondo sportivo novarese festeggia gli exploit di due giovani campioni nel canottaggio e sci nautico



Federica Primatesta, 15 anni (nel riquadro), ha conquistato l'Europeo nella sempre spettacolare categoria delle figure

E' trionfo nelle «figure» per la baby-Primatesta

OMEGNA. Sono state d'oro le «figure» di Federica Primatesta ai Campionati europei juniores di sci nautico svoltisi a Cervia, in provincia di Ravenna. La giovane atleta omegnese, dopo fallito nello slalom, si brillantemente riscattata nelle figure conquistando addirittura il titolo europeo.

La classifica finale la vede al primo posto con 6430 punti davanti alla francese Lucine, seconda con 6240, e all'olandese Jongepler, terza con 3470. La lotta tra Federica e la concorrente francese è stata tiratissima e alla fine ha visto prevalere la campionessa del Cusio.

Federica Primatesta, che ha solo 15 anni, poche settimane or sono era già stata protagonista di una eccezionale prestazione conquistando l'argento agli Europei under 21, mentre nel di luglio riuscita a strappare a Marina Mosti il titolo italiano assoluto.

Si sono così tinti di azzurro, anche grazie alla nostra pionessa, questi Europei giovanili svoltisi al Water Ski Club di Cervia, nei quali la parte del leone l'ha fatta il sedicenne ravennate Marco Riva che, già oro nello slalom, ha conquistato il titolo juniores di figure e quello di combinata.

La combinata femminile è stata invece appannaggio della francese Lucine, che si è così rifatta della sconfitta inflittale da Federica nelle figure.

I successi di Marco Riva erano largamente previsti, considerando che il giovane emiliano si allena 6 all'anno negli Stati Uniti e che quest'anno aveva già vinto la gara di figure al Master americano, successo mai centrato prima da nessun italiano. Anche per Federica, dopo questo ennesimo exploit, si dovrebbero aprire nuovi orizzonti. Si conferma la bontà della scuola omegnese in questa disciplina che già ha lanciato atleti di fama mondiale. Per ora, la giovane e i dirigenti dello «Sci Nautico Cusio» si godono questo europeo. L'anno prossimo si vedrà. [s. bot.]

Basalini, un oro mondiale

Promessa che arriva dal Lago d'Orta

MIASINO. E' lago d'Orta il campione mondiale di nottaggio, nella categoria «quat- di coppia».

Stefano Basalini, anni, si è aggiudicato il titolo domenica in Francia, nei pressi di Lione, sul lago di Aiguibellette, insieme con Paolo Pittino, di Varese, Marino Guglielmi, di Civitavecchia, e Franco , di Como.

La squadra italiana ha superato gli equipaggi della Germania e dell'Irlanda: «Temevamo in particolare i tedeschi, che si erano aggiudicati l'ultima gara di coppa del mondo sul lago di Lucer- Però siamo partiti forte - racconta Basalini - ed abbiamo mantenuto il vantaggio fino alla fine».

Basalini quest'anno ha già vinto anche il titolo mondiale under 23 a Milano, all'Idroscalo, con Marco Audisio, e dal '90 delle colonne della Società Canottieri Lago d'Orta, animata da un presidente d'eccezione, ovvero don Angelo Villa, che è pure il primo tifoso dei suoi ragazzi.

«Don Angelo ci teneva ad esse- presente - aggiunge Stefano - ma aveva altri impegni e non è potuto venire; quando però ha saputo della vittoria ha parlato anche in chiesa, tanto feli- l'ha comunicato a tutti. E' anche grazie al suo entusiasmo e società ha fi- tanti successi importanti».

Stefano Basalini e Paolo Pittino, medaglia d'oro ai Mondiali nel «4 di coppia»

Stefano Basalini è iscritto alla facoltà Scienze Naturali dell'Università di Pavia, ed il suo sogno è di entrare a far parte della Forestale: «Così almeno potrei unire passione per gli studi riguardanti la natura alla pratica sportiva».

Ogni fine settimana Stefano lascia il collegio universitario per tornare sul lago, dove si allena con gli altri ragazzi della società.

«Con la Canottieri del lago d'Orta mi trovo benissimo; tra noi c'è grande collaborazione e soprattutto l'entusiasmo per fare bene».

Il prossimo appuntamento per Stefano ed i suoi amici è fissato a Milano, il 21 settembre, in sione dei campionati italiani soluti: sulle acque dell'Idroscalo la squadra sarà tutta composta giovani cusiana.

Accanto Basalini ci Jiri Velck, di origine boema, ma residente a Borgomanero; l'omegnese Marco Vergani e Giulio Roggero, che risiede all'isola di San Giulio ed è nipote di don Angelo Villa. [m. g.]

SPORT FLASH

Calcio

Coppa Italia, la Sparta gloria a Legnano

Partita decisiva per il passaggio del turno di Coppa Italia per la Sparta. Oggi pomeriggio alle 16 Leg i bianchi diretti Orano Rolfo sfidano i lilla lombardi. Entrambe le squadre sono a tre punti, dopo aggiudicate i relativi confronti a spese del Corbetta, autentico «materasso» del girone. Gli spartani arrivano a questo autentico spareggio dopo lo 0-0 di domenica col Selargius, mentre l'undici di Muraro è col morale alle stelle dopo il «blitz» a Borgosesia. I lilla dispongono di un organico molto attrezzato, in grado di puntare a un torneo vertice. La Sparta si gioca sue carte sapendo di non avere nulla da perdere. [m. p.]

Calcio

Oggi il Verbania gioca amichevole a Vogogna

Domenica prossima il Vogogna (II^ categoria) intitolerà il campo sportivo a Flavio Bonometti, pompiere prematuramente scomparso cui sarà dedicato un cippo. Oggi ci sarà un prologo della festa con l'amichevole organizzata per le 18 con il Verbania. [r. s.]

Fulvio Ardizzi ha centrato in Svizzera il titolo iridato juniores

Nonio in festa per il suo campione

Ora l'atleta cusiano punta al tricolore in Friuli

NONIO. Tutto il paese ha festeggiato alla grande, d sera, Fulvio Ardizzi, 19 anni, che lì scor fine settimana in Svizzera ha conquistato il titolo di campione del mondo sci d'erba - categoria juniores - aggiudicandosi, oltre alla medaglia d'oro nella combinata, anche tre medaglie d'argento nello slalom, slalom gigante e «super G».

Fulvio, raggiante, mostra i suoi trofei mentre ringrazia amici e fans con il genuino sorriso da bravo ragazzo. Ugualmente soddisfatti gli si stringono intorno Clevia, papà Daniele e la sorella Eleonora di 14 anni. campione del mondo studia scienze politiche Torino e nei momenti liberi dagli allenamenti lavora nell'azienda di rubinetteria pedra.

Fulvio Ardizzi, 19 anni, in Svizzera ha conquistato il titolo di campione del mondo di sci d'erba

Intanto già pensa ai campionati Italiani assoluti, in programma la prossima settimana in Friuli, ed alla finale di coppa Italia, quindici giorni, in Veneto. «Complessivamente tutta la squadra juniores italiana è bene - commente Ardizzi - e lo dimostrano il secondo e terzo posto conquistati da due miei compagni provenienti dal Centro Italia. Ottimo anche l'ottavo posto dell'ossolano Riccardo Lorenzone».

Sottobraccio alla fidanzata, Fulvio ora si gode la meritata fama di «the best in the world». Progetti per il futuro? «Vorrei diventare maestro di sci da neve e perciò seguo appositi corsi Bardonecchia. Per gli allenamenti continuo a frequentare il centro "Erba Sky" Valle Vigezzo». In questi giorni il Cusio sembra proprio assurto a patria di giovani campioni mondiali. «E' vero - commenta Ardizzi - infatti il mio ex compagno di scuola Stefano Basalini ha conquistato in Francia il titolo ird nel canottaggio». [a. r.]

TRIBUNALE DI

Avviso vendita immobili all'incanto nella causa civile

Promossa d Cassa di Risparmio di Parma S.p.A. Cassa di Risparmio di Parma Piacenza S.p.A. contro **TEO**.

Il G.I. dottoressa Calzolari con ordinanza in 26/4/1997 ha disposto vendita all'incanto per l'udienza dell'8 ottobre 1997 ore 12 del seguenti beni immobili.

Comune di Maleaco, Località Finero, costruzione censita al NCEU al fg. 40, mapp. 72, p.zza alla Chiesa 4, P.T. 1/2, cat A/5, cl. 1, vani 5,5.

Condizioni di vendita

1) Prezzo base L. 16.000.000;
2) in aumento non inferiori a L. 2.000.000 prezzo base;
3) cauzione del 10% fondo del 15% del prezzo da depositare in Cancelleria diante due assegni intestati alla medesima entro 12 del giorno precedente la vendita.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 24 luglio 1997.

IL

L'Operatore Amministrativo
De Simone

TECNO ELEKTRA

CANCELLI AUTOMATICI e SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche con sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera 9/A

OPERAZIONE PREZZI CHIA

con possibilità di PAGAMENTO RATEALE tramite semplici bollettini postali

ritorna

FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per

AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE	L. 1.350.000
AUTOMAZIONE CANCELLO AD UNA ANTA	L. 1.050.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE	L. 1.050.000
CANCELLO SCORREVOLE mt. 5	L. 1.050.000

3 ANNI DI

inoltre

possiamo fornirVi inclusa installazione anche sistemi antifurto personalizzati per le Vostre più svariate esigenze prezzi interessantissimi, incluso sistemi di video controllo con teleca- cavo cavo.

Per ulteriori informazioni
Tel. 0323 ...166

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.600
Altre soluzioni in ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - di Novara - c.so Italia, 11

Privato vende
APPARTAMENTO libero
In
mq. L. milioni
Telefonare 0335/618.67.34

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita immobili all'incanto

Il giorno 17 re 1997 9,45 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati **BRUSATI Clementino e TURRI Adelia**, siti in comune di Cameri via Garibaldi n. 34.

a) fabbricato corte elevantesi piani fuori comprendente alloggio due piani oltre a rimessa accessori al piano ; il tutto non abitabile, pari ad una superficie le di mq. 5,00;
b) porticato rustico pari a mq. 26,00;
c) terreno retrostante fabbricato pari a mq. 360,00.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base 170.000.000;
2) Offerta minima d'aumento a lire 5.000.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del gi ottobre 1997 depositando altresì la somma di lire 30.000.000 (di cui per lire 0.000 per spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di il concorso controllore» ed da Istituti di Credito con sportelli in Novara;
4) Versamento del prezzo 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo chiusura dell'incanto, segno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle 8,30 alle 11,30.

N , il giugno 1997

IL DI
Vincenzo

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Il di
N. 59/97 R.Es.

Il Tribunale di Verbania in data 28.6.1996 ha pronunciato la seguente sen- a carico di DI **Eugenio**, il 10-10-1943 a Lagonegro (PZ), residente Arona, via Generale Mesaina Imputato
a) del reato di cui . 1/8 L. perché, in qualità di titolare la omonima ditta individuale, ometteva di istituire e tenere le scritture contabili obbligatorie per gli anni 1986, 1987, 1988, 1 1991;
b) del di cui all'art. 4/1 n. 2 L. 516/82 perché, nella qualità indicata al capo che procede, distruggeva od occultava del tutto le scritture sabili ed i documenti di cui è obbligatoria conservazione, in particolare tutte le fatture in modo da consentire la ricostruzione volume affi e dei redditi per il periodo 1986-1991.
accertati in Arona nel luglio 1991, commessi in esecuzione di medesima risoluzione ex art. 8 L.

omissis

Il Tribunale visti gli artt. 533 ss. c.p.p, dichiara DI TOMASO Eugenio colpevole reati a lui ascritti, limitatamente all'occultamento delle fatture in relazione al capo b), e lo condanna alla pena di mesi otto di reclusione e L. 7.000.000 di multa, oltre pagamento delle spese processuali; visto l'art. 6 L. 516/82,
dichiara l'imputato interdetto perpetuo dall'ufficio componente di commissioni tributarie;
- interdetto dai pubblici uffici e dalle funzioni rappresentanza e assistenza in materia tributaria per la durata di mesi sei;
- interdetto dagli uffici direttivi delle giuridiche e delle imprese per un periodo di mesi sei;
- incapace di contrattare la Pubblica Amministrazione per la durata anni uno;
- ordina pubblicazione della sentenza per estratto volta sul quotidiano "La Stampa" cronaca novarese;
- l'art. 530 c.p. assolve l'imputato dall'ipotesi di occultamento e distruzione delle scritture contabili di cui al capo b) dell'imputazione.

Sentenza divenuta irrevocabile dal 16-10-1996.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, li 2 settembre 1997.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Paolo Salsa

TRIBUNALE
VENDITA

Causa Civile n. 1488/94 R.G. promossa da Smeets Paulette con avv. Giancarlo Carlino contro **PAEPE Hugo** - convenuto.

Il Istruttore dr. Carbo- con provvedimento in data 18/6/1997 disposto vendita all'incanto dei seguenti immobili di proprietà di De Paepe Hugo.

In Comune di Orta S. Giulio: Casa sulla strada Statale del Sempione censita al NCEU, part 477, Foglio 6, mappale 314, P.T. e 1, Cat. A/7, Cl. 2, vani 12, RCL 2.940.000, nonché al N.C.T., part. 1035, Foglio 6, mappale 314 di are 11,40 mappale 641 1,00. Il tutto come da consistenza descrizione di cui alla CTU in data 6/5/1996 in

GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

AMSA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI S.U.N.
NOVARA - Via P. Generali, 25 - Tel. (0321) 482.811

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1997 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti suntivi degli anni 1995 *(1)* e *(2)*.

1) Le notizie relative al conto economico sono le seguenti:

(in milioni di lire)

DENOMINAZIONE	ANNO '95	
sistenza iniziali d'esercizio	412	478
- Personale:		
Retribuzioni	6.566	6.966
Contributi sociali	3.242	3.478
Accantonamenti al T.F.R.		641
TOTALE	10.544	11.085
Oneri per prestazioni a terzi	1.094	
Lavori, manutenzioni, riparaz.	71	78
Prestazione di servizi	1.017	
TOTALE	2.182	2.411
Acquisto materie prime e mat.	1.904	2.010
Altri costi, oneri e spese	609	655
Ammortamenti	1.302	1.211
Interessi sul capitale di dotaz.	17	17
sui mutui		
Altri oneri finanziari	282	282
Utile d'esercizio		
TOTALE	4.094	4.185
TOTALE GENERALE	17.232	18.159

RICAVI *(in milioni di lire)*

	Anno '95	Anno '96
Fatturato per vendita beni e servizi	7.787	
Contributi in conto esercizio	5.544	4.222
Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi	924	
Costi capitalizzati	0	
Rimanenze finali di esercizio	477	
Accantonamenti utilizzati	472	
Perdita di esercizio	2.028	3.840
TOTALE GENERALE	17.232	18.159

2) Le notizie relative allo stato patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO *(in milioni di lire)*

DENOMINAZIONE	ANNO '95	
Immobilizzazioni tecniche	18.752	20.751
Immobilizzazioni	325	71
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Ratei e risconti attivi	19	
Scorte di esercizio	478	
Crediti commerciali	37	
Crediti verso ente proprietario	582	303
Altri crediti	14.174	
Liquidità	3	14
Perdita di esercizio	2.028	
TOTALE		40.879

PASSIVO *(in milioni di lire)*

DENOMINAZIONE	ANNO '95	
Capitale di dotazione	1.233	1.233
Fondo di riserva	0	
Saldi attivi rival. monetaria	0	0
Fondo rinnovo e fondo sviluppo	0	
Fondo di ammortamento	11.930	12.708
Altri fondi	3.277	4.902
Fondo T.F.R.		
Mutui e prestiti obbligazionari	0	1.200
Debiti verso ente proprietario	7.903	
Debiti	2.376	1.207
Altri debiti		
Ratei e risconti		642
Utile d'esercizio		0
TOTALE	36.408	

(1) Penultimo consuntivo approvato dall'ente locale
(2) Ultimo consuntivo approvato dall'ente locale

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE geom. Arnaldo Agazzone

GRUPPO TELECOM ITALIA

GSM

Tim Ferrari.

Rosso Corsa

Call position.

Copertura TIM Giugno '97: territorio 68,8% - popolazione 94,8%

(167-011777) Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "il telefonino".

TIM
Telecom Italia Mobile

BENNET FA SCUOLA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

FINO AL 13 SETTEMBRE

ZAINO SAILOR MOON + OROLOGIO

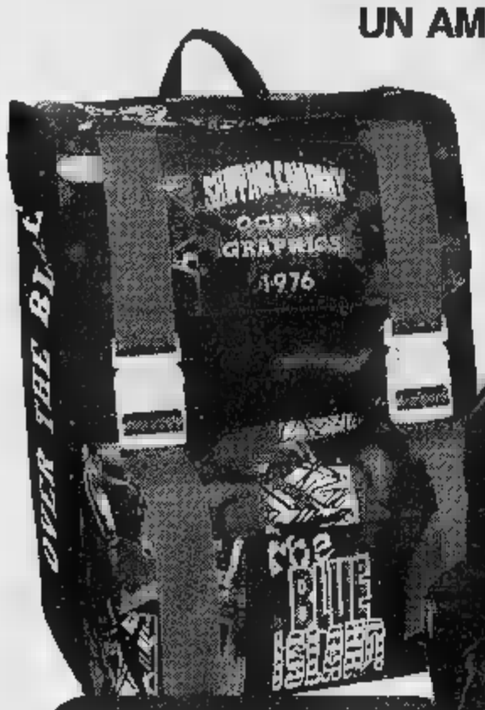
72.900

6.000

CONFEZIONE 10 MAXI QUADERNI

PACCO 500 FOGLI PER FOTOCOPIE FABRIANO

5.250

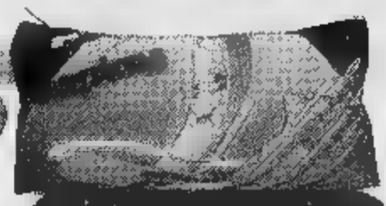


ZAINO SDOPPIABILE + ZAINO SPORT CON MARSUPIO

29.900

DIARI MONDADORI

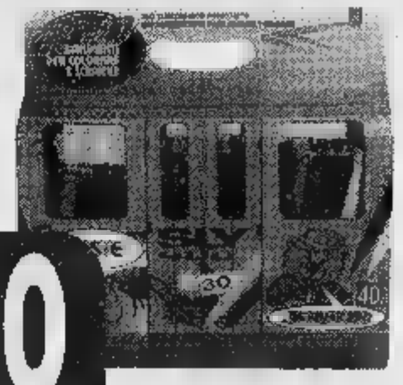
4.900



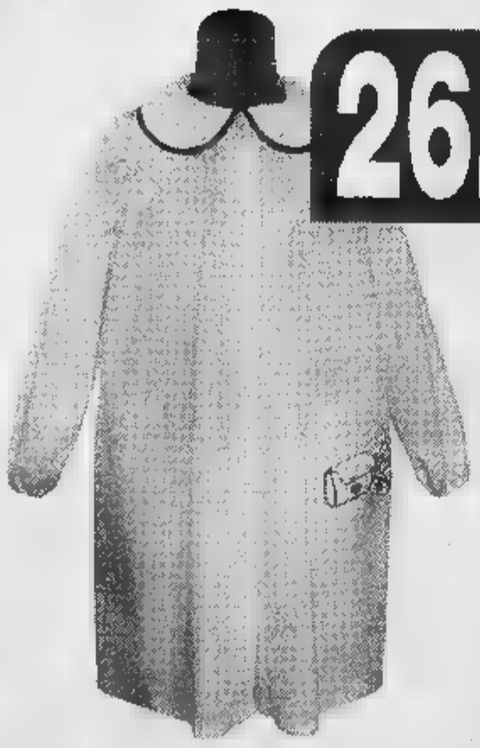
MAXI BUSTINA + 4 PENNE A SFERA REPLAY

6.900

CONFEZIONE 100 PEZZI PENNARELLI E PENNE A SFERA



9.900



26.900

GREMBIULE SCUOLA BIMBA CON RICAMO

CASACCA SCUOLA BIMBO CON RICAMO

22.900

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GRUGLIASCO (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

OFFERTA VALIDA DAL 13/07/97 AL 13 SETTEMBRE 1997 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8/LEGGE 25/03/96 N. 169. SALVO EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 4 AGOSTO. VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ESAURIMENTI.

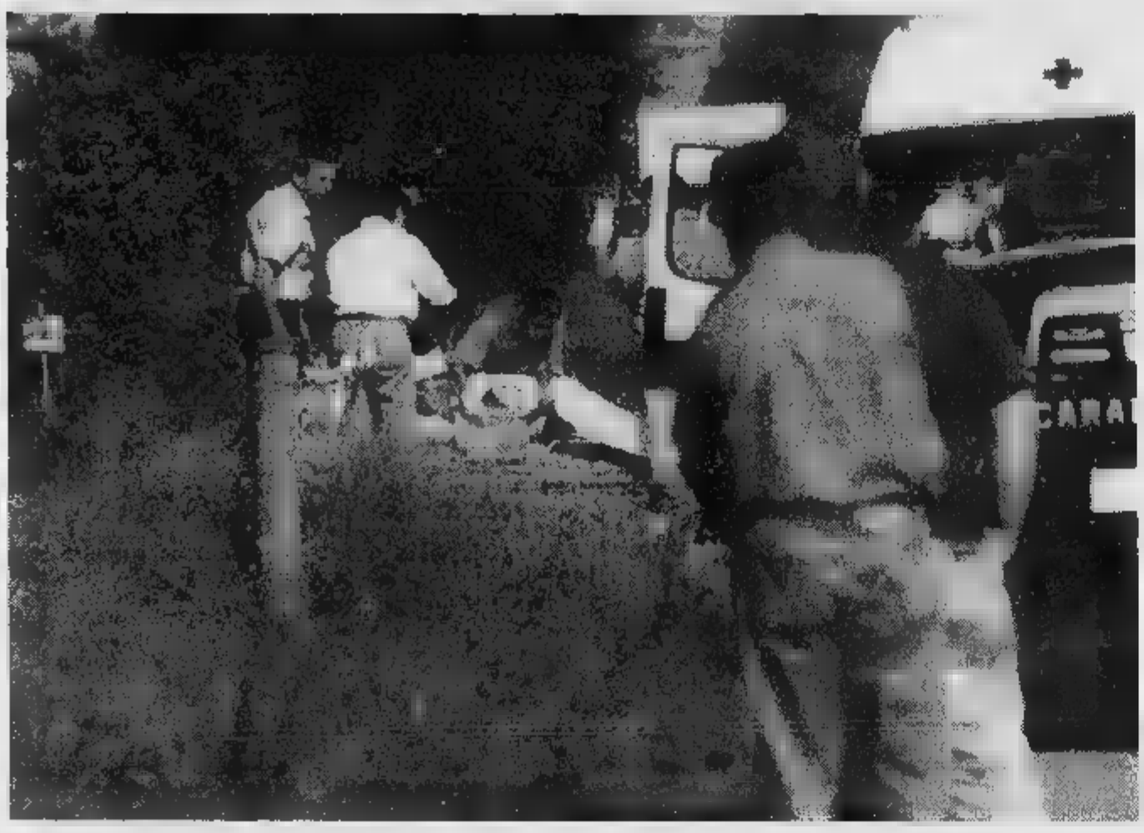
TORO SICURAZIONI
Agenzia Generale Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

TORO
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
uffici in:
CAVAGLIA'
Via Meinelli, 10 - Tel. 0161 - 96233
FIRAV
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 757541
[illegible]
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

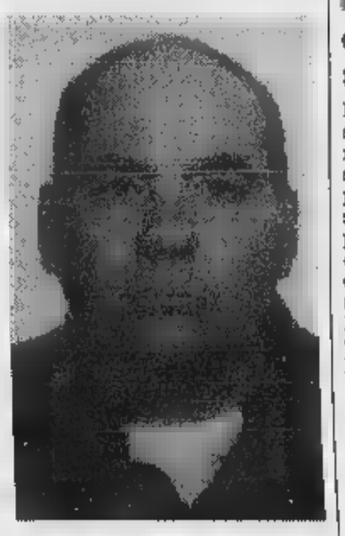
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

Assalto, ieri, ad un'agenzia del San Paolo: un carabiniere coraggioso sventa il colpo



Una drammatica immagine del sanguinoso assalto alla banca: il bandito ferito viene soccorso a Sandigliano. A destra la filiale del San Paolo, a sotto il rapinatore finito in ospedale, Francesco Antonio Camedda di Torino

Il comandante di Cavaglià che era tra i clienti reagisce e riesce a mettere in fuga i due rapinatori



Sparatoria davanti alla banca

Paura a Biella: catturato uno dei banditi

BIELLA. Volevano rapinare una banca, ma si sono imbattuti in un maresciallo in borghese, che li ha inseguiti sparando e rischiando la vita. Ha schivato due proiettili. E' successo ieri alle 10, alla filiale San Paolo di via Cottolengo. Il colpo fallisce, ma in via Valle d'Aosta, davanti a decine di persone, c'è un lungo conflitto a fuoco. I banditi riescono a fuggire in auto, però uno è ferito alla spalla e finirà in trappola qualche minuto dopo, a Sandigliano, abbandonato dal complice in un campo. E' un pregiudicato torinese, Francesco Antonio Camedda, 44 anni, specialista in rapine.

Il carabiniere coraggioso è incolume: è il comandante della stazione di Cavaglià, Nicola Migliaccio, ed era in via Cottolengo per caso. Stava prendendo i soldi al bancomat, ed è stato aggredito da uno dei rapinatori. Armato di pistola, l'uomo è saltato addosso al maresciallo, e ha tentato di portarlo dentro la filiale, come ostaggio. In banca c'era già il complice, con in mano un taglierino (sfuggito al metal detector): l'ha puntato alla gola di un cliente, ed era pronto a urlare «fuori i soldi». Ma non ha fatto in tempo. Ha visto che fuori dalla porta il suo complice lottava con un giovane alto, in jeans e maglietta scuri. Così s'è fatto aprire, ha rinunciato alla rapina. Nell'anticamera della filiale comincia una lotta a tre: i due banditi contro il maresciallo, che finora è riuscito a tenere a bada l'uomo armato di pistola. Appena possono, i due fuggono in via Valle d'Aosta, dove li aspetta una Punto scura (e rubata). Nicola Migliaccio è dietro di loro, stavolta anch'egli con la pistola in pugno. Urla «Fermi!». E poi spara in aria: due volte. I rapinatori raggiungono l'auto, davanti al negozio di ferramenta Bandini: il carabiniere si vede puntare la pistola addosso, e fa ancora fuoco.

E' in quel momento che riesce a colpire uno dei fuggitivi: secondo la testimonianza di una donna, è l'uomo che s'è messo al volante, e che malgrado tutto riesce a ingranare la prima e a scappare. Migliaccio continua la rincorsa, e vede la macchina svoltare in via Friuli. E' trafelato e ha male a una mano: ma non è ferito, benché i banditi gli abbiano sparato due colpi (lui ne avrebbe esplosi una decina). La conferma che i due hanno risposto al fuoco arriva nel pomeriggio, dagli ufficiali dell'Arma. Intanto è scattata la caccia all'uomo: «Seguite una Punto scura!», grida il maresciallo ai primi colleghi in divisa piombati in via Cottolengo. Poco dopo è in volo un elicottero, e a Sandigliano, in via Dante Alighieri, viene trovato Francesco Antonio Camedda. E' in gravi condizioni. Ieri pomeriggio è stato operato, ma sarebbe in pericolo di vita. La città è in allarme. Nicola Migliaccio non è stato l'unico a rischiare la vita: anche due carabinieri sono rimasti feriti sulle strade, in due incidenti accaduti a Gaglianico (uno lungo la Trossi, a Savagnasco, e l'altro nel centro del paese). Anche un privato cittadino è rimasto coinvolto in uno scontro: i 3 militari, non è grave.

Giuseppe Baffa

Il maresciallo Nicola Migliaccio, che ha coraggiosamente sventato la rapina

«Ho solo fatto il mio dovere»

Il maresciallo: in quei momenti non puoi pensare a te stesso

BIELLA. Dice di aver fatto solo il proprio dovere: «Il mio lavoro è quello d'intervenire quando se ne presenta la necessità». Per tutti Nicola Migliaccio è il carabiniere-eroe. Giovane maresciallo, poco più di 30 anni, dirige una stazione tra le più difficili: quella di Cavaglià, che comprenderà la zona di Viverone e il mondo complicato dei night club, al confine con l'Eporediese e il Torinese.

Nonostante siano ormai trascorse parecchie ore, il maresciallo è ancora provato: «Solo adesso comincia a scendere la tensione, forse sarà la stanchezza». Il mignolo della mano destra è fasciato. «Mi fa un po' male, ma passerà - dice con una smorfia -. E' successo nella colluttazione con il bandito. Quando ho cercato di disarmarlo devo aver preso un colpo al dito o forse si è lussato. Comunque non ho subito fratture e nemmeno sono rimasto ferito da un proiettile».

Eppure uno di quei banditi ha sparato. «Ed io ho risposto al fuoco - aggiunge -. In quel momento non potevo fare altro. Nonostante la mia pallottola lo avesse raggiunto ad una spalla, quello è risalito in auto insieme al complice. Così ho nuovamente premuto il grilletto, colpendo uno pneumatico della Punto. L'auto è sbandata ed ho capito di aver centrato la gomma: così ho cominciato a rincorrerli a piedi». Insomma, nemmeno per un attimo ha pensato di mollare, di farsi da parte. «E' il mio lavoro - ripete il maresciallo -. In quei frangenti non pensi a quello che ti potrebbe accadere. Agisci e basta». **[d. p.]**

PRIMO PIANO

Riso

Nessuna varietà quotata in Borsa

Nulla di fatto alla Borsa risi di Vercelli. La commissione di listino ha deciso di non quotare i risoni, ritenendo non significative le poche transazioni sinora portare a termine. Le prime partite del nuovo prodotto hanno incominciato ad affluire sul mercato, ma sono estremamente ridotte di numero. Secondo gli esperti, le coltivazioni si presentano molto bene, con pochi casi di «allettamento». Il che significa una maggior operatività delle mietitrebbie al momento del taglio.

Sacco A pag.

Cacciato dal treno tanta solidarietà

Decine di telefonate di protesta, ieri, alla nostra redazione, contro le Ferrovie. Tutti si schierano a favore dell'imprenditore vercellese fatto scendere dal treno a Santhià perchè si era dimenticato di «obliterare» il biglietto prima del viaggio di ritorno, da Torino a Vercelli. «Quello delle Ferrovie è stato un comportamento inqualificabile». L'imprenditore, intanto, si è rifatto vivo con i nostri cronisti, mettendo in rilievo la correttezza e la cortesia degli agenti della Polfer.

Belossi A PAG. 34

Alpinismo

Pronta la spedizione per il Cho-Oyu

Ultimi preparativi in vista della partenza, fissata per mercoledì prossimo, della spedizione che darà l'assalto agli ottomila del Cho-Oyu nella catena dell'Himalaya. A guidare l'impresa è l'alagnese Silvio Mondinelli che conterà sulla partecipazione di altri due valsesiani, Paolo Paglino e il fotoreporter Renato Andorno. In tutto sono impegnate quattordici persone.

Eynard A PAG. 35

Musica e bellezza

Stasera a Vercelli la reginetta del canto

Continuano i concorsi, di bellezza e canori, in città. Organizzato dal Comitato manifestazioni vercellesi, è in programma questa sera a «Le Acacie» la selezione per il «Festival internazionale Reginetta della Canzone '97». In gara una decina di ragazze dai 14 ai 29 anni, che hanno la possibilità di mettere in mostra le loro ragguardevoli doti canori.

Barberis PAG. 38

A scoppio ritardato nel Vercellese la moda lanciata dal film Show Girls

Cameriere sexy, è boom a Santhià

Pienoni ogni giovedì sera allo «Splendor Café»

Nei locali arrivano le ballerine sexy

Questa afosa atmosfera settembrina, ci porta novità nello stile dei locali con uso di lives. Trends e formulette che potrebbero forse essere banali per i frequentatori del «Cheetah Club» di Las Vegas immortalato dal film «Show girls». Ma qui da noi, più terra di placida e puritana risaia che non piaga d'avventure al neon e d'azzardo, le tettine sparate di fuori delle cameriere che servono birre o limoncelli, grappini e tiramisù, fanno ancora un certo effetto!

«Per ora questo da noi succede e succederà ogni giovedì notte. E' iniziato la scorsa settimana dopo la pausa estiva, con la riapertura del locale - spiega lo staff dello "Splendor Café Club" santhiatese, dove si svolge l'evento -. Visto il gradimento ottenuto, pensiamo di potenziare le serate, aggiungendo anche i lunedì».

Ma non è tutta qui, l'ispirazione del noto film di Paul Verhoeven. Le cameriere in topless sgambettano, compiendo ancheggianti slalom tra i tavoli, mentre mantengono in bilico il vassoio con i drinks. Sì: ma solo fino a mezzanotte e dintorni, proprio perchè, a mezzanotte e dintorni mutano pelle, diventano autentiche «show girls» protagoniste, lanciandosi sulle pedane per il più epico degli strip-tease. Giovedì scorso c'erano Marica from Jamayka e la teutonica Natascia. Altri giovedì, altri regali.

Lo Splendor Café Club, sorto sulle ceneri di un cinema che già si chiamava Splendor, in cui ha mantenuto le architetture, il grande schermo (su cui si proiettano video clip) e le suggestioni, ha aggiunto in questi giorni alle pareti dell'ex platea trasformata in «main room», una mostra fotografica con nudi di femminili. Titolo: «Effetto donna». **[g. bar.]**

Trucco e Prunelli si sono già rivolti ai paesi vicini: sono i tentativi sono stati sinora infruttuosi

A.A.A. la Pro cerca un campo per allenarsi

La squadra di calcio più blasonata non trova un terreno adatto

VERCELLI. «A.A.A. società professionistica di calcio cerca campo per allenamenti settimanali». Forse non saranno ancora arrivati al punto da affidarsi ai messaggi «L'Occasione» ma, certo, la situazione-impianti sportivi per la Pro è estremamente critica.

A due mesi dall'insediamento in via Massaua la nuova dirigenza vercellese si trova a fronteggiare l'emergenza campi (problema peraltro segnalato immediatamente dall'amministratore delegato Chiaffredo Gallo). E le prospettive per un'immediata risoluzione appaiono lontane.

La «guerra dei campi» per la Pro è storia nuova. Negli ultimi decenni le bianche casacche hanno girovagato coprendo quasi per intero il periplo della provincia. Dal Piemonte di zorattiana memoria, a Borgovercelli, passando per Prarolo e sconfinando persino in Lombardia nella vicina Palestro.

Scartata l'ipotesi Robbiano (il manto erboso, soprattutto nel periodo invernale, non può reggere troppo sollecitato), l'idea più logica sarebbe quella di poter utilizzare uno stadio cittadino ma, con il Bozino sempre più in agonia e non le altre disponibili a disposizione delle società proprietarie, il futuro non è incoraggiante, tanto più che persino l'«Ardissone», terreno della Pro Belvedere e teatro, anche recentemente, degli allenamenti bianchi, al momento non è più disponibile.

L'attenzione della Pro si è allora spostata sugli impianti dei centri vicini e non ancora «toccati» ma, sinora, la ricerca è stata infruttuosa: il rettangolo di Prarolo è troppo stretto; Greggio (il Comune era disponibile) non avrebbe gli spogliatoi adeguati; mentre il campo di Caresanablot, che pure dispone dei giusti requisiti, può essere utilizzato, per statuto, unicamente dal club locale. Quando si dice la fortuna...

Al momento il caso è «congelato» per un paio di mesi (nel corso dei quali il team di Caligaris calcherà le zolle del green di Salasco) ma è chiaro che si dovrà trovare una via d'uscita al più presto, per evitare di trovarsi, nelle fasi «calienti» del campionato, fermi al palo o meglio, relegati nell'esiguo spazio del retro-porta del Robbiano-Piola. **[p. m. f.]**

Caligaris e i suoi giocatori non riescono a trovare un campo per le sgambate

Secondo gli esperti, la campagna 1997 sarà buona

Si taglia il riso precoce ma la Borsa resta ferma

Nessuna quotazione ieri alla Borsa risi per i pochi affari conclusi

VERCELLI. Clima decisamente estivo in questo primo scorcio di settembre e borsa merci ancora in vacanza, o quasi. Le prime partite di risone incominciano ad affluire sul mercato, ma sono estremamente ridotte di numero. Le operazioni di raccolta hanno riguardato finora piccoli appezzamenti in particolari situazioni, solo da metà la mietitura potrà aver luogo più regolarità.

Il Vercellese è poi, tra risicole, quella che tradizionalmente inizia per ultima la raccolta, a differenza di altre quali la Lomellina e il Novarese, dove parte prima già dalla semina perché le condizioni irrigue permettono.

Al termine delle contrattazioni di ieri il listino della Borsa risi ha riportato ancora un nulla di fatto. La listino non ha quotato i risoni e i risi lavorati, non ritenendo significative le poche transazioni, a livello dei prezzi di fine luglio prima della pausa estiva, in attesa della nuova produzione e in mancanza di consistenti riporti di quella vecchia. Si calcola che le rimanenze di raccolto dello scorso anno siano dell'ordine del 2-3 per cento, pari a mila tonnellate di risone, quindi a livelli fisiologici normali per questo periodo.

Le coltivazioni si presentano bene e, secondo gli esperti, è una bella campagna con pochi casi di allettamento, il che vuol dire piante tutte in piedi e vantaggio della buona maturazione e una migliore operatività delle mietitrebbiatrici.

I primi tagli hanno riguardato le varietà più precoci, con un ciclo vegetativo più breve seminate nell'aprile scorso, quali il Selenio, il Cripto ed il Loto. Le indicazioni sulle rese alla lavorazione sono buone, superiori al 60 per cento con punte del 67 per cento della varietà Selenio.

Alcuni operatori riscontrano dimensioni dei granelli di riso leggermente inferiori alla norma, tecnicamente da rilevare ma in pratica ininfluente per il consumatore che avrà il solito tradizionale prodotto a disposizione. [e. s.]

L'imprenditore: «Anche la Polfer di Santhià è stata gentile con me»

Cacciato dal treno, tutti solidali

Molte telefonate a La Stampa contro le Fs

Il «fattaccio» denunciato dall'imprenditore vercellese a nostro giornale è accaduto su un intercity Torino-Milano Il viaggiatore che si era dimenticato «obliterare» il biglietto fatto scendere a Santhià

SANTHIA'. Il caso dell'imprenditore cacciato dal treno Torino-Vercelli per non «obliterato» il biglietto ritorno ha fatto il giro della provincia, e in redazione sono arrivate decine di telefonate di solidarietà per il malcapitato, costretto dal capotreno a scendere a Santhià, con la scorta di tre agenti della Polfer.

Pare infatti, secondo le testimonianze dei lettori, che questo accanimento i viaggiatori «distratti» non sia affatto un caso isolato. E la conferma dell'uso bizzarro di far scendere dal treno i non «obliteranti» viene proprio dall'ispettore della Polfer di Santhià, Damiano Fiorentino, che avalla la versione dell'uomo d'affari vercellese, ma precisa: «I miei agenti ed io ci siamo comportati come sempre in questi casi con estrema gentilezza, e per non fargli perdere tempo, visto che nel frattempo l'interregionale era ripartito, ci siamo offerti di portarlo in auto fino a Vercelli». Succede spesso di dover accudire passeggeri rimasti a piedi? La risposta dell'ispettore spiega il diluvio di telefonate contro le Ferrovie: «In media - dice Fiorentino - qui a Santhià succede una decina di volte al giorno. Ma vorrei sottolineare che i provvedimenti riguardano gli italiani come gli extracomunitari, senza occhi di riguardo per nessuno».

Il protagonista dell'incidente aveva invece sottolineato, con amarezza, che mentre veniva scortato dagli agenti giù dal treno, avanguardie di signore nigeriane «evidentemente tutte obliterate» stavano tranquillamente dirigendosi, come ogni sera, a Milano. L'imprenditore, che nel frattempo si è rivolto ad un avvocato per denunciare le Fs, conferma la versione di ieri e dice: «Non ho messo in dubbio la cortesia e la disponibilità della Polfer, anche poi ho ritenuto fosse il caso di arrivare in ufficio su un'auto della polizia. Resta comunque il fatto di essere stato cacciato dal treno senza un reale motivo».

Il vercellese che incappato l'altro pomeriggio nella «severità» del capotreno viaggiava regolare biglietto di prima classe, timbrato all'andata, ma non «obliterato» al ritorno. La dimenticanza gli sarebbe costata solo 10 mila lire, per somma della jella, l'uomo si è trovato contemporaneamente contanti un documento identità. Così controllore, dopo aver rifiutato di prendere per buone le generalità dell'imprenditore (anche se suffragate da un'altra passeggera, munita di carta d'identità) ha interrotto bruscamente il viaggio del poveretto l'aiuto, appunto, degli agenti di polizia ferroviaria.

Daniela Balossi

Adesso il dare la precedenza è più chiaro

VERCELLI. Ancora una volta, con lodevole puntualità, il Comune ha ovviato ad un inconveniente nella viabilità cittadina segnalato dai nostro lettori. Nei giorni scorsi, questa pagina, avevamo rimarcato problema del «dare la precedenza» all'incrocio tra le vie Fratelli Ponti, Vallotti e Manzoni. Gli automobilisti in transito da via Ponti dovevano cedere il passo alle vetture in arrivo da via Vallotti, questa indicazione sancita solo da un segnale stradale (il classico triangolo rovesciato) sistemato troppo in alto. C'era la necessità di ovviare una segnaletica orizzontale opportuna, in aggiunta a quella difficile da vedere. Il che stato fatto. E adesso (vedi la foto di Greppi) non ci sono più dubbi chi deve dare la precedenza in questo incrocio. [d. b.]

Blitz della polizia

Cinquanta «irregolari»

5 albanesi

VERCELLI. Nel territorio della provincia sono stati cinque, tra cui un minorenne, gli albanesi bloccati dalla polizia durante la operazione che ha interessato l'intero Piemonte per il controllo degli immigrati (albanesi in modo particolare) non in regola con la recente direttiva del governo: in tutta la regione stati complessivamente 356, in maggioranza uomini, risultati sprovvisti del nulla osta provvisorio oppure irreperibili.

Fonti della questura Torino hanno noto che il 60 per cento fermati sarà immediatamente espulso dall'Italia: questo scopo sono stati allestiti dei pullman con destinazione Brindisi per l'imbarco.

Vercelli il territorio provinciale sono stati finora soltanto sfiorati dal «fenomeno albanese»: ne era stato preventivato l'arrivo di diverse centinaia, tanto che la prefettura si era attivata per trovare un idoneo luogo di accoglienza. le accese proteste sollevate da più parti avevano di fatto azzerato il progetto. [w. ca.]

Tra due gruppi

Alloro&c politica sugli anziani

VERCELLI. Il gruppo consiliare della Regione «Pensionati per l'Europa» e quello comunale «Indipendenti centro» si uniscono per condurre una battaglia comune a favore degli anziani.

Lo spunto dell'accordo «sinergico» era stato dato dall'interrogazione con cui il consigliere regionale Pier Luigi Rubatto aveva sollecitato un'ispezione sulle condizioni in cui vivono gli anziani all'interno della Casa di riposo di Vercelli. Subito i consiglieri comunali Emanuele Caradonna e Armando Apice avevano ricordato di aver avviato, da tempo, una battaglia sulla Casa di riposo, lamentando proprio gli stessi problemi sollevati adesso da Rubatto.

Così è formata una nuova intesa che «pur nella diversità politica» porterà avanti una lotta comune sui problemi delle fasce socialmente più esposte (gli anziani, in primo luogo), «in modo da poter presentare al più presto proposte concrete e razionali». [d. b.]

Sono le gite organizzate dal Cai per studenti dagli 8 ai 17 anni

Le escursioni degli Aquilotti

Riprenderanno domenica in Valsesia

Un gruppo giovani escursionisti che hanno partecipato ad una delle precedenti iniziative organizzate dal Cai di via Stara

VERCELLI. Riprendono domenica, dopo quasi tre mesi di sosta per le ferie, le «gite degli aquilotti», escursioni di alpinismo giovanile organizzati dal Cai di Vercelli, con il patrocinio di Provincia, Biverbanca e Cooperative L'Arciere (fornitore ufficiale il negozio «Moda Sport».

tratta di gite - sinora riuscitissime - riservate agli scolari e agli studenti dagli ai 17 anni. Per parteciparvi, iscriversi nella sede del Cai vercellese, via Stara 1, dalle 21 22,30 ogni martedì o venerdì: il numero di telefono è 0161/250.207.

La prenotazione indispensabile perché queste escursioni, condotte da esperti accompagnatori del Cai, ovviamente a numero chiuso.

Si sono già svolte, ragguardevole successo, le tappe Val Vigezzo (alla Valle degli Spazzacamini), nel parco Albano (dove è stata programmata una gara di «orienteering»), alla Sedia del Diavolo, nell'entroterra ligure, all'Oasi Zegna, alla vetta del Bec d'Ovaga e al Monte delle Miniere Cogne.

Domenica si va in Valsesia: da Rimella alla Bocchetta di Campello. «Un'escursione - spiegano gli organizzatori - nelle terre dei Walser, con la scoperta un'antica via di comunicazione, la "Posa dei Morti"».

La partenza è prevista per 7 da Stara, in pullman. La marcia durerà circa tre ore e la quota di partecipazione stata fissata in 20 mila lire. Il rientro previsto per le 18,30.

Prossimi appuntamenti sono per il 21 settembre, al rifugio «Barba-Ferrero» del Monte Rosa (con la semplice avvertenza di portarsi una maglia in più) e il 26 ottobre con gita nel parco di Albano all'insegna del «verde, dell'amicizia e delle castagnate». [e. d. m.]

AL GIORNALE

Asilo Furno, il pds scrive al sindaco

Illustrissimo signor sindaco Gabriele Bagnasco, con la presente vogliamo farle presente che non ha dato alcuna risposta alla nostra lettera 16 maggio 1997, nella quale si chiedeva informazioni circa lo stato della ristrutturazione dell'asilo Furno.

Ci piace pensare che la risposta l'avremmo avuta lavori compiuti, tuttora lo stato delle cose non è da noi augurato, anche se i lavori sono a buon punto e si spera che per il 15 settembre '97, giorno di inizio dell'anno scolastico, siano terminati. Vorremmo inoltre se, in caso ritardo della consegna dei lavori, sia previsto nel capitolato penale per ogni giorno di ritardo nella consegna.

La lettera che l'8ª sezione Cappuccini «Gramsci» del pds le ha inviato il 16 maggio era il risultato una assemblea pubblica che si è tenuta nel rione.

Renzo Formaggio, segretario 8ª sezione pds Cappuccini Vercelli

«Troppi rifiuti sui marciapiedi»

E' diventata ormai un'abitudine di taluni commercianti scaricare i loro rifiuti sui marciapiedi cittadini.

Basta accatastarli alla bell'è meglio accanto ad un cassonetto e posto.

Si sono adeguati anche quelli delle Poste Ferrovia che, tutto arbitrariamente, si sono appropriati di un tratto di marciapiede di fronte alla Stazione Autocorriere adibendola a loro discarica personale.

Forse queste iniziative sono concordate con la stessa Azienda di nettezza urbana il cui funzionamento, già in passato criticabile, diventato in questi ultimi tempi addirittura penoso (tanto che in città sono comparsi i ratti, roba da Terzo Mondo!).

Le proteste dei cittadini non si contano più. Aggiungo, senza speranze, la mia.

Ma non c'è nessuno che si senta in dovere di dimettersi?

Maddalena Ferraris, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Asigliano:** tel. (0161) 424.757; **Borgovercelli:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) ; tel. (0161) 641.122; **Varallo:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.116 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

Trino: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; telefono (0161) telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) .

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 16-20 a battenti aperti; 12,30-15 e battenti chiusi e con chiamata con medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 253.297.

Formigliana: *Dr.ssa Renata Rollini*, Roma 58, 855.311.

Trenzano: *Dr.ssa Paola Cassina*, Ugnana 43, tel. 911.315.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.

Scopa: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Cesare Alfieri 41, tel. (015) 782.082.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) **Gattinara:** telefono (0163)

IGIENE E

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, privato (solo giorni festivi) 912.380; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia** telefono (0163) .

DA NON PERDERE

Petrosello

Enigmistico e calcio Gran festa a Cigliano

Prosegue a Cigliano la festa patronale Sant'Emiliano. Il programma prevede domani partite del quadrangolare di calcio e gare di enigmistica.

Rotary

Il Club in trasferta domani a Gattinara

Il Rotary Club Vercelli Sant'Andrea domani si riunisce alle 19,30 al Circolo Ricreativo. Per mercoledì prossimo è prevista una visita convivio dei soci all'Azienda vitivinicola «Zanetta» in via Massimo d'Azeglio a Gattinara.

Fotografia

Immagini a confronto Mostra a Controluce

Domani, nella sede del Club Controluce di Vercelli a Palazzo ex Enal di piazza Cesare Battisti, alle 21 inaugurerà la mostra fotografica dei soci del club dal titolo «Oggetti quotidiani, risveglio: due stili messi a confronto». [g. bar.]

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	312	L. 312.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

Una spedizione valsesiana vuole conquistare un altro mitico Ottomila

In 15 all'assalto del Cho-Oyo

L'impresa guidata da Silvio Mondinelli

ALAGNA. Alla conquista di un altro Ottomila. Silvio Mondinelli, per tutti «Gnaro», guardia di finanza in servizio al distac- per il alpino delle Fiamme gialle di Alagna, da qualche settimana di notte sogna il Cho-Oyo, con i suoi metri di quota uno dei quattordici giganti del pianeta, la meta della sua prossima spedizione extraeuropea.

Ma «Gnaro» non è solo ad addormentarsi il pensiero rivolto laggiù alla catena himalayana, al confine tra Nepal e Tibet. Con lui in questi giorni altre quattordici persone hanno il pensiero fisso alla grande montagna himalayana.

Sono i componenti della spedizione internazionale che settimana prossima, guidata appunto da Silvio Mondinelli, raggiungerà il Nepal, nel cuore dell'Asia e si dirigerà all'altipiano più elevato del mondo da dove inizierà la magica avventura.

Con Mondinelli ci saranno due valsesiani, Paolo Paglino e Renato Andorno (a lui spetterà il compito di filmare l'impresa), l'ossolano Fabio Iachini di Macugnaga, il valtellinese Domenico Berlingheri, i bellunesi Stefano Fanchin e Sebastiano Figliolini, i milanesi Enrico Lodi e Alberto Magliano, lo statunitense Gram Austick. In più due donne, la francese Alexia Zuberer, una skyrunner che vuole tentare una salita a piedi di fin dove sarà possibile ed Helena Artmann, giornalista di tv Globo, la televisione brasiliana «amica della spedizione».

«Il Cho-Oyo - spiegano i protagonista della scalata - è la montagna al centro della catena himalayana. Dalla sua vetta si possono alcune "leggende" l'Everest, distante appena trentina chilometri, il Lozte, il Manaslu, il Kanchenjunga, tutti superiori alla mitica quota Ottomila».

La montagna è considerata tra le più ardue per la di una ragnatela di crepacci e per la parete di ghiaccio che ne caratterizza l'ultimo verso la cima.

«A tutto questo si devono aggiungere le difficoltà dell'altura - spiega ancora Renato Andorno -. Non per nulla nelle scorse abbiamo svolto dei test di acclimatamento ai 4.556 metri della Capanna Margherita, sotto stretto controllo medico».

La spedizione partirà dall'Italia mercoledì 17 alla volta di Katmandu, capitale del Nepal. Poi con viaggio in fuoristrada di tre giorni si raggiungerà Lasa, alle porte dell'altipiano del Tibet. Quindi la marcia verso il Cho-Oyo e ai primi di ottobre ecco l'ennesima sfida dell'uomo alla montagna.

Eynard

Nelle scorse settimane i componenti della spedizione hanno svolto serie di allenamenti e di test medici sul Rosa. Sopra

NOTIZIE FLASH

Continuano le per simo Trivero

Massimo Trivero è partito da qualche giorno per il Children Hospital di Montreal, dove lo attende un terzo intervento alla schiena, e già i cellesi si mobilitano nuovo per lui. Da G.G. arrivate 200 mila lire in memoria di Carlo Sandoli, autista della Croce Rossa. A Massimo, che è in Canada con tutta famiglia, vanno gli auguri di tutta la redazione vercellese de La Stampa, che ricorda che la sottoscrizione per il bambino, che soffre di «spina bifida», tuttora aperta. [d. b.]

Tasse

Cavalcavia chiuso, soddisfazione per i rimborsi

Soddisfazione tra le associazioni di categoria degli artigiani e dei commercianti per l'annunciato rimborso delle imposte comunali agli imprenditori danneggiati dalla chiusura del cavalcavia. Da sottolineare che tutti gli operatori economici hanno diritto alla restituzione del 50 per cento Iciap, Tosap e Pubblicità relative '96. Chi invece potrà dimostrare un calo d'affari superiore al per avrà diritto al rimborso totale. [d. b.]

Domenico raduno conviviale al Burg d'Inglejis

Il presidente Comitato Porta Torino «Burg d'Inglejis», Furio Graziano, ricorda ai meno giovani rione raduno conviviale di domenica prossima. L'appuntamento è per mezzogiorno nel complesso sportivo di via Monte Bianco 17. Le prenotazioni (obbligatorie) fatte entro venerdì, passando nella sede di via Monte Bianco, tra le 17 e le 19. [d. b.]

Cronaca

Aveva 7 grammi di marijuana, denunciato

Fermato con 7 grammi di marijuana a Vercelli, ha rimediato una denuncia per detenzione di droga ai fini di spaccio. Il giovane, che chiama F. C. e ha 19 anni, è stato bloccato dai carabinieri durante un controllo. E' stato, invece, segnalato Prefettura per consumo di stupefacenti l'amico che con lui: si tratta di V. M., 19 anni. [r. v.]

re

Scatta venerdì pomeriggio la festa dell'agnolotto

S'inaugura venerdì pomeriggio la sedicesima edizione della Sagra dell'agnolotto. Come spiega Pinin Sandro, presidente del locale Comitato manifestazioni, la kermesse è ricca di iniziative. Alle 18,30 verrà inaugurata, nei locali della tipografia Gallo, la della scultrice Carla Crosio. Mentre alle 19,30 la kermesse, all'insegna dei piatti tipici dell'agnolotto, si aprirà all'interno dell'ex stabilimento Montefibre. [f. l.]

E' di Fecchio

Mozione su obiezione di coscienza

VERCELLI. Il Consiglio comunale di Vercelli deve impegnare sindaco giunta ad intervenire, facendosene portavoce, presso la presidenza della Camera dei deputati per ottenere che in tempi rapidi sia discussa la riforma dell'attuale legge sull'obiezione di coscienza e, contemporaneamente, avviare tra i giovani una campagna di sensibilizzazione temi dell'obiezione coscienza, del servizio civile dell'educazione alla pa- Lo chiede con una proposta mozione inviata al sindaco ed al presidente del Consiglio comunale il consigliere dei «Verdi» Claudio Fecchio.

Il firmatario della richiesta ricorda che il Parlamento europeo la commissione Onu per i diritti dell'uomo hanno più volte affermato, con molteplici loro risoluzioni, che l'obiezione coscienza al militare va considerata come diritto soggettivo del cittadino, diritto pieno e perfetto, che non deve subordinato a valutazioni discrezionali di autorità amministrative. Inoltre, ricorda Fecchio, è inserita all'ordine giorno della Camera la discussione su un testo riforma della legge attuale, che prevede anche la possibilità partecipare a missioni nitarie all'estero.

«Tale riforma - conclude Fecchio - attesa da decine migliaia giovani che decidono di difendere la Patria senza ricorrere all'uso delle armi». [w. ca.]

Il quindicenne coinvolto in un incidente

Resta sempre grave il ferito di Lamporo

Un'immagine del tragico incidente stradale avvenuto sabato sera alle porte di Brusasco, nel Torinese

Restano gravi le condizioni di Jean Monteleone, quindicenne Lamporo rimasto ferito sabato in un incidente stradale alle porte di Brusasco. Nell'incidente ha perso vita Luca De Martino di Crescentino: il violento è stato fatale al gi crescentinese ed i sanitari loro arrivo hanno potuto fare altro che constatarne il decesso. Le condizioni di Jean sono appar- subito molto gravi: trasportato all'ospedale di Chivasso, entrato in coma attualmente ricoverato nel reparto Rianimazione. Le sue condizioni, purtroppo, s stazionarie.

Il gruppo di giovani diretto a Brusasco, quando, intorno alle 22, probabilmente a causa dell'alta velocità, l'auto guidata da Luca De Martino, una Fiat Uno, si è scagliata con violenza contro un grosso pilastro cemento, dopo aver cozzato per decina di metri contro la recinzione metallica di una ca- Gli altri due ragazzi ricoverati a Chivasso, Loretta Agosti, 20 anni, di Magenta, e Simone Mattu, 16 anni, di Crescentino, la caveranno in un mese.

La prognosi per Marino Bolzoni, 18 anni, che si trova in Traumatologia a Casale Monferrato di 40 giorni. Questo pomeriggio, alle 15,30, Crescentino darà l'addio al giovane Luca, partendo dall'abitazione di via Faldella 37/c: nella parrocchia dell'Assunta celebrati i funerali. Luca De Martino abitava a Crescentino da qualche anno ed in paese era molto conosciuto nell'ambiente musicale. [l. d. c.]

A Borgovercelli

Acquedotti un convegno del ppi

salone Soms di via Verdi, venerdì, alle 20,45, il partito popolare provinciale organizza un convegno-dibattito sulla nuova normativa regionale che riguarda acquedotti e fognature.

In base alla legge 13, non saranno più i singoli Comuni ad organizzare e gestire le reti idriche, bensì le cosiddette «autorità d'ambito». la Regione, nell'«Ambito 2», ha inserito Vercellese, Biellese, Casalese oltre due centri della provincia Torino.

Introdurrà il tema, particolarmente sentito dai piccoli Comuni che potrebbero veder ridotta la loro autonomia nella definizione delle tariffe e il controllo sui prezzi, il presidente del Consorzio dei Comuni vercellesi, Anselmo Vittone. Quindi seguiranno gli interventi dell'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera e del vicepresidente della Provincia Norberto Julini.

A seguire prenderanno la parola Roberto Diana, presidente del Consorzio degli acquedotti della Baraggia; Gino Merlo, assessore comunale di Casale Monferrato; Martino Fulminante, consigliere d'amministrazione dell'Aasm. Concluderà la serie degli interventi, prima del dibattito, Alessandro Bizjak, vicesegretario regionale e segretario provinciale del partito. [d. b.]

Un grande successo

per la pittrice Imma Fazzone

Imma ha illustrato le favole degli studenti raccolte nel calendario «I di Natale» curato da La Stampa

VERCELLI. Successo a Roma, alla galleria il Canovaccio, per la pittrice vercellese Imma Fazzone. L'artista è anche un'apprezzata disegnatrice, come ha dimostrato illustrando il «Calendario dei racconti di Natale» nel quale La Stampa, al termine del concorso, ha raccolto le più belle favole scritte dagli studenti della provincia.

A Roma Imma Fazzone ha esposto appunto disegni e oli. Nei suoi quadri più recenti si ritrova violenza coloristica che l'imparenta ai «neo espressionisti». Le risaie, le visioni Albano, le vigne sono una fuga da una realtà per comporne un'altra, che poco alla volta avanza nella creatività sempre più interessante perché l'artista esprime un influsso coloristico che nei «riflessi sull'acqua» hanno un forte legame l'opera di Nolde. [f. l.]

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali
ALESSANDRIA
Anno Accademico 1997/1998

I CORSI DI LAUREA

CHIMICA (5 anni)
FISICA (4 anni)
INFORMATICA (5 anni)
MATEMATICA (4 anni)
SCIENZE BIOLOGICHE (5 anni)

indirizzi specialistici: ambientale, nuovi materiali, modellistica, reti informatiche

COLLOQUI DI ORIENTAMENTO

Sede della Facoltà - luglio e settembre - martedì e giovedì: ore 9 - 12

CORSI DI INTRODUZIONE ALLA MATEMATICA
Per gli studenti del 1° anno dei corsi di laurea di:
Chimica, Fisica, Informatica, Matematica, Scienze Biologiche

- Iscrizioni: 1 agosto - 31 ottobre 1997 (immatricolazioni)
- Iscrizioni: 1 agosto - 30 settembre 1997 (anni successivi al primo)
- Corso di Introduzione alla Matematica - inizio martedì 16.09.1997, ore 9 (Palazzo Borsalino)
- Corsi ufficiali - inizio lunedì 29.09.1997, ore 9 (Palazzo Borsalino)

Segreteria studenti
Via Lanza 11, Alessandria
Tel. 0131/283710

Palazzo Borsalino
Via Cavour 84, Alessandria
Tel. 0131/283701

Sede della Facoltà
C.so Borsalino 54, Alessandria
Tel. 0131/283723

Perché vi dia sempre tutto il calore di cui avete bisogno, lasciate che ogni tanto veda un amico.

Anche i compagni più fidati, alla lunga, possono diventare meno solleciti.

Meglio che, ogni tanto, vedano volti nuovi. Il bruciatore della caldaia, per esempio, ha periodicamente bisogno delle attenzioni di un tecnico specializzato.

Eviterete il pericolo di intossicazioni da ossido di carbonio, risparmierete combustibile e non resterete al gelo in inverno. Il metano è un amico: vi permette di cucinare, di riscaldare l'acqua e la , di rinfrescare gli ambienti d'estate, inquina e meno.

Rispettatelo.

Camuzzi
Calore e sicurezza

Da venerdì a domenica Benna e Verrone le finali del torneo dopolavoristico

Calcio aziendale, c'è lo scudetto

In campo 12 squadre di undici regioni

BIELLA. Il capoluogo laniero per tre giorni sarà la capitale dello sport amatoriale, ovvero il classico «dopolavoro». Biella è la prima città piemontese ad ospitare la finale nazionale del campionato di calcio organizzato dai Centri sportivi aziendali industriali, meglio conosciuti con la sigla Csain.

Si tratta di un di promozione sportiva, riconosciuto dal Coni e dal ministero degli Interni, che gestisce l'attività ricreativa delle ditte associate. Duecentoquaranta atleti dodici squadre, in rappresentanza di undici regioni, si affronteranno sui campi del Cedas Lancia, al «Picchi» Verrone ed al Comunale di Benna. In palio vi è la «successione» all'Enichem di Siracusa nell'albo d'oro della manifestazione.

Mai, prima d'ora, il super torneo si è allontanato dalla sede di Roma per l'atto conclusivo. Perchè è stata scelta proprio Biella? I motivi che hanno determinato tale decisione sono due. Innanzitutto la provincia laniera, con i 5 mila aderenti, è seconda per numero di iscritti in Piemonte soltanto alla zona Torino ed occupa uno dei primi cinque posti a livello nazionale. Allo Csain aderiscono infatti aziende locali molto importanti come la Lancia di Verrone, la Biverbanca, la Filatura di Tollegno, la Roj e la Cerruti.

Il secondo motivo deriva dalla possibilità di avere a disposizione tre impianti sportivi a breve distanza tra loro e dal fondo in ottime condizioni.

La rappresentativa della Lancia di Verrone, gran favorita della finale scudetto. A fianco il centro sportivo di Verrone e il presidente del gruppo Schillaci

L'appuntamento sportivo in programma da venerdì a domenica ha potuto concretizzarsi grazie all'impegno dei presidenti del comitato biellese Csain, Gilardino, del Cedas Lancia, Schillaci e alla collaborazione dell'esponente della consulta di Roma, Vicinelli. Un aiuto è arrivato anche dai rappresentanti degli arbitri Csain, Baridon e Domenighetti e dal segretario nazionale per lo sport Prunetti. «Per il Comitato di Biella è un molto importante - dice il presidente Pier Franco Gilardi -. Abbiamo dovuto superare molte difficoltà, non ultima quella di allogiare i 240 atleti più i familiari al seguito, ma ci teniamo a dimostrare di meritare considerazione non solo per il numero degli iscritti».

Il programma della manifestazione prevede per venerdì e sabato le eliminatorie, che vedranno di scena il Cedas Lancia opposto alle rappresentanti di Lazio, Toscana e Campania (girone A al campo Lancia). Piemonte, Veneto, Sicilia, Emilia Romagna daranno invece battaglia nel gruppo al «Picchi», mentre Marche, Alto Adige, Calabria e Liguria giocheranno a Benna (girone C). Nella mattinata di domenica calerà il sipario con l'assegnazione dello «scudetto», le rappresentative vincitrici dei tre gironi.

Lo Csain non gestisce solamente avvenimenti calcistici varie discipline sportive: a fine mese è prevista l'inaugurazione della rinnovata piscina di Trivero che sarà gestita proprio dallo Csain biellese.

De Biasio

BREVE

Circoscrizioni

Il vice sindaco Diego Presa stasera a Chiavazza

Si riunisce questa sera, alle 21,15, il Consiglio quartiere Chiavazza. All'ordine del giorno l'incontro col vice sindaco Diego Presa per l'esame delle priorità d'intervento in regione Croce, l'organizzazione dell'assemblea pubblica di quartiere e della prossima festa d'autunno. [g. co.]

Gastronomia

Due giorni con i funghi al rifugio La Sella

Il rifugio La Sella ha annunciato per sabato e domenica la 23° Festa del Fungo. La manifestazione prevede sabato una gara di bocce a coppie e una serata danzante preceduta alle 19 dalla distribuzione di polenta e funghi. Domenica anche degustazioni di «donne e porcini» a pranzo e cena tra una mostra di quadri e sculture in legno, l'esibizione della banda musicale di Crocemosso e la serata danzante di chiusura. [c. gi.]

Festa

Pic-nic in Pineta col Villaggio La Marmora

Torna la tradizionale «Festa in pineta» al Villaggio La Marmora organizzata dal quartiere e dalle associazioni dei genitori e carnevale. Ricco il programma: 12 pic-nic in Pineta; 14,30 esposizione e degustazione dolci tipici regionali e internazionali; 15 mini torneo di pallamano per ragazzi e ragazze; 16 giochi popolari in Pineta; 16,30 danze e musiche popolari con i ritmi latino americani e il ballo liscio proposti da Daniele Albarello. [f. p.]

[illegible]

Il Team Chiapello ad un passo dal tricolore

Ancora successo per il Team Chiapello, impegnato nel campionato automobilistico italiano per vetture a energia solare. Roberto Blotto «Meteora» ha vinto la gara in salita Vergato-Cereglio in provincia di Bologna. Terzo si è classificato Giuseppe Chiapella. Dopo questi risultati, è secondo in graduatoria. Decisiva diventa l'ultima gara, domenica prossima, la Pedavena-Croce D'Aune (Belluno). Per di strappare il titolo tricolore al leader della classifica provvisoria, Franco Morghen Riva del Garda, il Team Chiapella concentrerà gli sforzi sulla «Meteora» di Roberto Blotto. [g. co.]

Cronaca

Tre denunce per spaccio di sostanze stupefacenti

I carabinieri hanno tratto in arresto un giovane di Biella, Alberto Peluffo. Si era allontanato dalla sua abitazione dove era sottoposto agli arresti domiciliari. La polizia invece a denunciato a piede libero Fiore Bevilacqua, Nicolò Mello Grand e Gianni Aglietta per spaccio di sostanze stupefacenti. Gli agenti sono arrivati a loro raccogliendo le confidenze di alcuni tossicodipendenti. [f. p.]

[illegible]

castello di [illegible] la festa dei pensionati

E' stata annunciata per il 5 ottobre la F provinciale dei pensionati della Spi-Cgil Biella. La manifestazione si svolgerà al castello di Novello, nel cuore delle Langhe. [r. b.]

Oggi conferenza stampa del presidente dell'Uib Enrico Botto Poala

Diciotto miliardi per l'industria

Finanzieranno sviluppo tecnologico e ricerca

BIELLA. C'è attesa negli ambienti economici lanieri per conoscere i dettagli dell'ultima operazione segno dall'Unione industriale a sostegno degli investimenti promossi delle aziende biellesi.

Si tratta di una convenzione tre dei maggiori istituti di credito italiani, Mediocredito centrale, Banca Sella e Fidindustria, che hanno messo a disposizione 18 miliardi a tasso di particolare interesse per finanziare varie iniziative, dallo sviluppo tecnologico, alla ricerca.

L'operazione viene in un momento particolare per il parto tessile biellese, fatto di segnali contrastanti. Mentre il vertice della piramide, cioè il gotha delle industrie tessili, sembra lavorare a pieno ritmo, per altri si tratta solo di ripresina o si segnalano addirittura mercati stagnanti.

Ma la concorrenza internazionale ormai è spietata. Di qui la necessità di investire per razionalizzare e migliorare la produzione. I particolari dell'«operazione 18 miliardi» saranno illustrati oggi nel corso di una conferenza stampa all'Unione Industriale dal riconfermato presidente, Enrico Botto Poala. Alla riunione saranno presenti anche il vice presidente di Fidindustria, Giunantonio Platini, il direttore di Nord Italia Mediocredito centrale, Paolo Lualdi, e dalla responsabile d'area Banca Sella Silvana Terragnolo. [m. al.]

Il presidente dell'Unione Industriale, Enrico Botto, illustrerà oggi un piano di aiuti economici all'industria

Con uno studio sui pesticidi nelle fibre tessili

A una giovane bioloa Il premio Fondazione Crb

BIELLA. Una giovane biologa biellese, Barbara Cravello, laureata all'Università di Pavia, ha vinto la borsa di studio da 20 milioni messa a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella per l'Istituto «Oreste Rivetti» del Cnr.

L'iniziativa risale all'aprile quando la Fondazione, aderendo a una richiesta del direttore dell'Istituto di ricerche sperimentazione laniera, Giorgio Mazzucchetti aveva messo in palio un generoso premio in denaro per stimolare lo sviluppo della ricerca nel campo tessile e offrire al tempo stesso un'opportunità di specializzazione a un giovane laureato.

compito di valutare i lavori pervenuti è toccato a una commissione composta dallo stesso Mazzucchetti, e dai rappresentanti dell'Iarl, Innocenti, e della Fondazione Cassa Risparmio, Ciabattini. La vincitrice, Barbara Cravello ha proposta un progetto per la messa a punto di metodologie analitiche per la ricerca di pesticidi e metalli pesanti in materie tessili del ciclo laniero.

Il problema, particolarmente sentito, era stato evidenziato da una indagine tra le aziende: molte si erano dette interessate alle problematiche legate all'etichettatura ecologica dei prodotti.

«La disponibilità dimostrata dalla Fondazione Crb verso le problematiche della ricerca tessile - commenta Mazzucchetti - ha permesso con il suo intervento venire incontro a due esigenze fondamentali per lo sviluppo del territorio: sostenere la ricerca di interesse industriale, e nel contempo investire in uomini dando la possibilità a giovani laureati di arricchirsi professionalmente per il successivo inserimento nel mondo del lavoro».

[r. b.]

Cade l'accusa di spaccio

Droga, [illegible] il meccanico di [illegible]

BIELLA. E' già tornato in libertà Simone Pinnola, anni, meccanico tessile di Zubiena, arrestato dai carabinieri perchè trovato in possesso di poco meno di un chilo e mezzo di marijuana. Assistito dall'avvocato Domenico Duso, il giovane è stato interrogato dal gip che ne ha disposto la scarcerazione.

«Esistono sentenze della Cassazione che, per questo tipo di droga, consentono la detenzione di notevoli quantitativi - commenta l'avvocato difensore -. Del resto il mio assistito lavora e può quindi acquistare la sostanza stupefacente col proprio denaro senza commettere atti illeciti». In pratica il chilo e mezzo sequestrato in frazione Vermogno destinato al consumo personale ed è caduta l'accusa di spaccio. Anche per il secondo arrestato, Andrea Caser, 26 anni, bl in un secondo momento, si profila la scarcerazione. [d. p.]

Associazione Valsesia Musica
Corso Roma, 35 - Villa Virginia - 13019 VARALLO (VC)

XIII CONCORSO INTERNAZIONALE
VIOTTI - VALSESIA
Sezione CANTO LIRICO
Teatro Civico di Varallo
Venerdì, 12 Settembre 1997 - ore 21,00 (precise)
prova finale con l'Orchestra Filarmonica "**Oltenia**" di Craiova (Romania)
Ingresso L. 20.000, prenotazioni presso l'APT Valsesia corso Roma, 38 Varallo - tel. 0163/51280

XIII CONCORSO INTERNAZIONALE
VIOTTI - VALSESIA
Sezione PIANOFORTE
Teatro Pro - Loco di Borgosesia
Sabato, 13 Settembre 1997 - ore 15,00
prova finale con l'Orchestra Filarmonica "**Oltenia**" di Craiova (Romania)
Ingresso L. 10.000

Teatro Pro - Loco di Borgosesia
abato, 13 Settembre 1 7 - 21,00
CONCERTO DEI LAUREATI DELLE SEZIONI DI CANTO LIRICO E PIANOFORTE
con la partecipazione dell'Orchestra Filarmonica "**Oltenia**" di Craiova (Romania)
Ingresso L. 20.000, prenotazioni presso il Teatro Pro - Loco di Borgosesia tel. 0163/22285

CONCORSO INTERNAZIONALE DI MUSICA "VIOTTI - VALSESIA"
Villa Virginia - Corso Roma, 35 - VARALLO S. (VC) Italy

Previsioni velatamente ottimistiche da buona parte degli imprenditori

Settembre rosa per l'industria

E l'indotto auto darà l'avvio alla ripresa

Settembre. E' più che mai tempo di preventivi. Da sempre l'ultimo trimestre dell'anno è considerato un periodo critico per l'industria. Non a caso è diventato un luogo comune parlare di autunno caldo. Da alcuni giorni le sedi provinciali delle Unioni industriali hanno inviato ai loro associati un dettagliato questionario per mettere a punto la tradizionale indagine preventiva dell'ultimo trimestre. Di risultati ufficiali si parlerà non prima di due o tre settimane, anche se è già possibile tracciare un primo, provvisorio, bilancio.

Gran parte degli industriali preferiscono la cautela, anche se in generale i dati rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso sono decisamente confortanti. Si prevedono in crescita sia le commesse, sia l'export. Dovrebbe migliorare di conseguenza anche il livello occupazionale.

In quasi tutte le province segnali positivi giungono dall'industria metalmeccanica. Gli incentivi sulla rottamazione delle vetture con più di dieci anni di vita hanno consentito alle imprese dell'indotto di Piemonte e Valle d'Aosta di uscire dalla fase di stagnazione dell'anno passato. Le cose vanno decisamente meglio anche nelle industrie alimentari, mentre parecchi dubbi rimangono nel settore tessile e dell'abbigliamento, in assoluto il più penalizzato dalla concorrenza straniera. Anche l'alta quotazione della divisa Usa ha creato non pochi problemi a quelle imprese che acquistano materie prime nell'area del dollaro. Ma se da un lato ciò ha penalizzato gli acquisti, dall'altro ha facilitato le esportazioni.

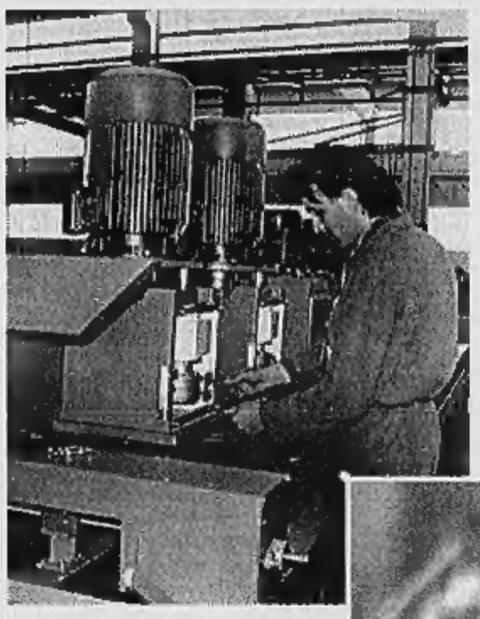
Tra le province maggiormante in salute c'è sicuramente Vercelli, le cui previsioni sono al di sopra della media regionale. Due comparti dominanti, meccanico e tessile. Trainante il primo, grazie al comparto del valvolame, in netta ripresa il secondo che in Valsesia conta su industrie che puntano sul livello qualitativo. Senza patemi anche le province del Vco e di Novara.

Ma cosa chiedono gli industriali a breve e media scadenza? In generale una migliore politica monetaria che negli ultimi due anni viene ritenuta fortemente restrittiva. E' opinione comune che la discesa dei tassi di interesse monetari sia stata troppo lenta. Per evitare che la ripresa appena abbozzata sia rapidamente soffocata è necessario - secondo gli imprenditori - creare condizioni favorevoli allo sviluppo degli investimenti. Serve quindi fiducia, ma anche una politica di sostegno alle imprese i cui capisaldi dovranno essere una significativa riduzione del costo del denaro e una progressiva riduzione del carico fiscale che ha raggiunto carichi insostenibili.

Servizi a cura di
PIERO ARMATE

VALLE D'AOSTA

Leggera ripresa autunnale per l'industria valdostana: questi i principali indicatori relativi all'andamento dell'economia in Valle. Nel srettore metalmeccanico gli incentivi sulla rottamazione consentono alle imprese dell'indotto di uscire dalla fase di stagnazione del 1996, con un trend di produzione e commesse abbastanza soddisfacente. Buone notizie anche dal comparto alimentare: si profila un buon riassorbimento dalla fase congiunturale negativa. Restano soltanto incertezze sulle prosepttive dell'azienda che produce birra. Buon trend anche per il settore tessile e dall'abbigliamento grazie all'apertura verso i mercati esteri.



In quasi tutte le province segnali positivi giungono dai settori metalmeccanico e alimentare

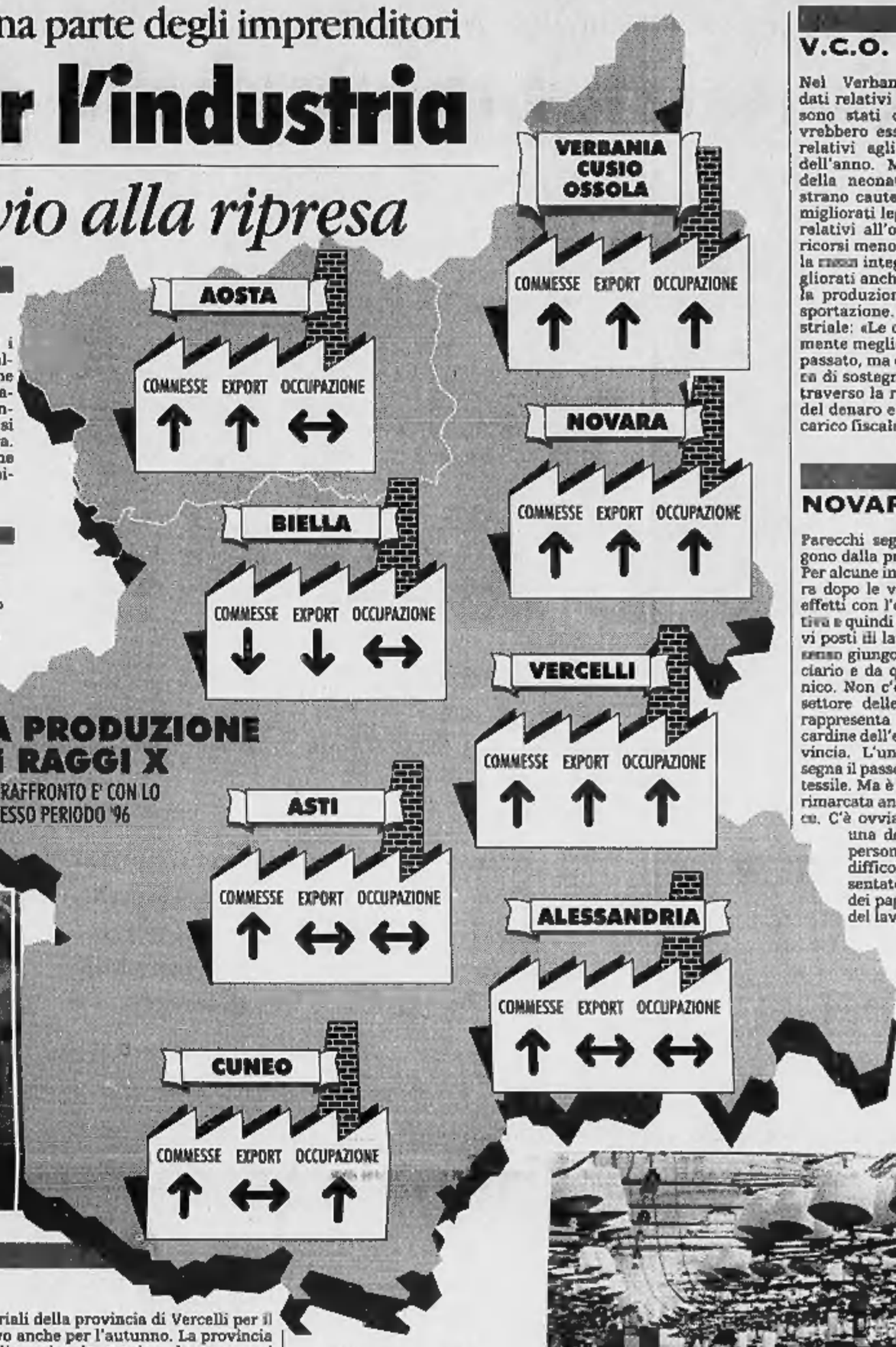
BIELLA

Grande cautela da parte degli industriali biellesi sul prossimo autunno. Affiorano infatti aspettative più pessimistiche per quanto concerne l'andamento della produzione e dell'acquisizione di nuovi ordini, con una relativa tenuta solo per la componente estera. Penalizzante il dollaro alle stelle per chi deve acquistare materie prime in quell'area. Va tuttavia rimarcato che la situazione appare meno negativa di quella emersa nello stesso periodo dello scorso anno.

Sul piano settoriale da sottolineare un leggero recupero del settore meccanico e all'interno del tessile le prospettive migliori riguardano i lanifici. Situazione negativa invece per quanto riguarda i maglifici e le tintorie.

VERCELLI

Dati confortanti dagli industriali della provincia di Vercelli per il tezo trimestre e trend positivo anche per l'autunno. La provincia si pone al di sopra della media regionale, grazie a due comparti che prevedono di ottenere risultati di gran lunga superiori a quelli del '96. Si tratta del meccanico e del tessile. In quest'ultimo settore si segnalano segni di ripresa, anche per quanto concerne i livelli occupazionali. Bene le industrie dell'indotto Fiat e quelle del valvolame ubicate per lo più in Valsesia. Per quanto concerne le esportazioni si prevede un rafforzamento della domanda dagli Usa e dai Paesi dell'Est europeo.



Più commesse rispetto al '96
Bene export e occupazione

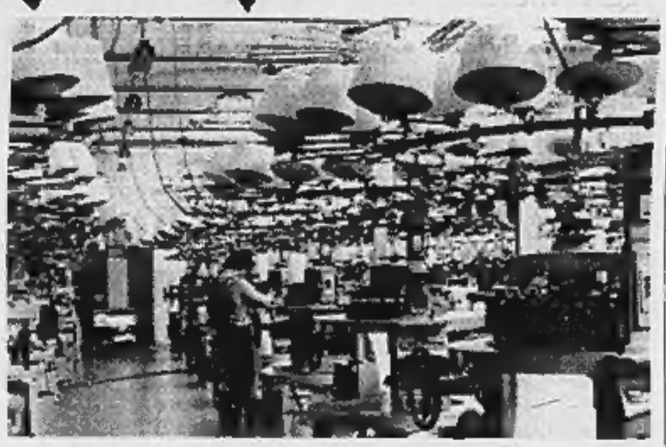
V.C.O.

Nel Verbano-Cusio-Ossola i dati relativi al terzo trimestre sono stati confortanti e dovrebbero esserlo anche quelli relativi agli ultimi tre mesi dell'anno. Ma gli industriali della neonata provincia mostrano cautela, anche se sono migliorati leggermente i valori relativi all'occupazione e si è ricorsi meno che in passato alla cassa integrazione. Sono migliorati anche i dati relativi alla produzione globale e all'esportazione. Dall'Unione industriale: «Le cose vanno leggermente meglio rispetto all'anno passato, ma occorre una politica di sostegno alle imprese attraverso la riduzione del costo del denaro e una riduzione del carico fiscale».

NOVARA

Parecchi segnali positivi giungono dalla provincia di Novara. Per alcune industrie la riapertura dopo le vacanze coincide in effetti con l'espansione produttiva e quindi con l'arrivo di nuovi posti di lavoro. Notizie in tal senso giungono dal settore dolciario e da quello metalmeccanico. Non c'è crisi neppure nel settore delle rubinetterie, che rappresenta indubbiamente il cardine dell'economia della provincia. L'unico comparto che segna il passo pare essere quello tessile. Ma è questa la tendenza rimarcata anche in altre province. C'è ovviamente da rilevare una decisa riduzione del personale. Le maggiori difficoltà sono rappresentate dal forte ritardo dei pagamenti e dal costo del lavoro troppo alto.

Parecchi dubbi rimangono nel settore tessile e dell'abbigliamento il più penalizzato dalla concorrenza straniera



CUNEO

Secondo semestre migliore del primo in provincia di Cuneo. Un primo dato confortante riguarda i livelli occupazionali, grazie soprattutto all'andamento sostenuto del settore alimentare e di quello meccanico. Cala anche il numero di aziende che prevedono nel breve termine di far ricorso alla Cassa integrazione. Anche le previsioni sull'acquisizione di nuovi ordini fanno registrare un miglioramento. Molto prudenti le valutazioni per quanto concerne le esportazioni, anche se la metà delle aziende prevede costanti valori di export. Sulla destinazione delle merci, positive le indicazioni su Francia, Usa e Giappone, difficoltà coin Germania ed Est europeo.

ASTI

Previsioni discordanti giungono dagli industriali della provincia di Asti. C'è infatti tensione sui livelli di produzione: alcune industrie hanno lavorato per il magazzino e temono di non riuscire a smaltire le scorte; altre hanno però incrementato gli ordinativi. Indicazioni positive giungono sul fronte dell'export, anche se vanno verificati i dati oggettivi in seguito alle tempeste valutarie dell'estate. Rispetto allo stesso periodo del '96 il trend è praticamente lo stesso. In assoluto il comparto che va meglio è quello meccanico, grazie agli incentivi della rottamazione. Anche l'occupazione fa registrare un lieve incremento.

ALESSANDRIA

L'indagine previsionale del terzo trimestre non era stata entusiasmante, anche perchè dopo la crescita primaverile c'era stato un rallentamento delle commesse. Eppure ad osservare i dati relativi all'estate passata le cose nel '97 sono andate decisamente meglio e anche per l'autunno si prevede un trend favorevole. Nel metalmeccanico sono stati decisivi gli incentivi per la rottamazione, mentre nel chimico, dopo un periodo di rallentamento, si attende una ripresa. «La nostra è una provincia molto esposta - dichiara Dario Fornaro, direttore dell'Unione industriale - e per questo c'è parecchia cautela da parte delle imprese».

Venerdì pomeriggio s'inaugura la 59ª mostra nazionale dell'arredamento, del mobile d'arte e dell'antiquariato

Ora gli artigiani si mettono in mostra a Saluzzo

Le antiche abilità si adattano alle esigenze del design più moderno

SALUZZO. E' iniziato il conto alla rovescia per l'inaugurazione della 59° Mostra Nazionale dell'Arredamento, Artigianato e Antiquariato che aprirà i battenti venerdì alle 16, nelle Antiche Scuderie dell'ex Caserma Mario Musso, sede della Sala d'arte «Amleto Bertoni». Quarantotto espositori in 52 stand esporranno i loro pezzi migliori per richiamare l'attenzione del pubblico sul valore che l'abilità artigiana mantiene nel tempo, facendosi depositaria di un sapere che ancora si tramanda di padre in figlio nelle botteghe.

Non sfugge, però, ai maestri artigiani la necessità di rispondere alle mutate esigenze abitative, trasferendo la loro creatività e il virtuosismo nel lavorare il legno, il ferro, le stoffe, in oggetti che sposano un design al passo con i tempi.

La 59° Mostra si presenta con alcune novità nell'allestimento. E' stato aumentato lo spazio destinato all'arredamento, con la presentazione di ambientazioni raffinate, frutto del lavoro di operatori qualificati, in un altro settore saranno ospitati librerie, cucine, camere da letto, pezzi in stile barocco piemontese, tavoli, salotti, in cui si profonde l'abilità artigiana e infine un settore sarà dedicato all'"antiquariato con oggetti e mobili di varie epoche e stili.

Le mostre tematiche aiutano a comprendere i segreti degli artigiani. Una è riservata alla ricostruzione del palco del teatro «La Fenice» di Venezia, realizzata dai laboratori saluzzesi sulla base di documentazione fotografica; un'altra illustra le vernici e ne approfondisce i vari tipi di utilizzo. Un'esposizione è poi dedicata ad Amleto Bertoni di cui quest'anno ricorre il 30 anniversario della morte. La ditta da lui fondata ha ricostruito, per onorarne la memoria, il suo studio e la camera da letto. Infine sono esposti 40 pannelli fotografici sulle maridiane della provincia, a cura del ricercatore Fabio Garnero e dello gnomista Lucio Maria Morra.

La mostra dell'artigianato sarà a disposizione del pubblico dal 13 al 28 settembre con orario dal lunedì al venerdì ore 15-20, sabato e domenica 10-23. Il biglietto costa 12 mila lire, 6 mila bambini fino ai 12 anni, 8 mila comitive di oltre 15 persone. Catalogo 2 mila lire.

In occasione dell'inaugurazione venerdì sera, alle 21, nel cortile dell'ex Caserma, l'Orchestra Sinfonica di Savona diretta da Giuseppe Garbarino con il solista ucraino Vadim Brodsky al violino, eseguirà in prima assoluta il concerto «Beatles e dintorni - Highlits music compilation» in cui saranno presentate le trascrizioni per violino e orchestra delle celebri canzoni del quartetto inglese, curate da Brodsky, oltre a pagine di De Falla, Mahler, Borodin, Gershwin e Sarasate. Condurrà lo spettacolo Kay Rush. I biglietti (20 mila e 15 mila lire) sono in prevendita nei negozi di dischi di Alba, Cuneo, Mondovì, Pinerolo, Saluzzo e Savigliano e nello stand di Finanza e Futuro-Consulenza Sim Spa alla Grande Fiera d'Estate, in corso a Cuneo.

La mostra vuole richiamare l'attenzione del pubblico sul valore che l'abilità artigiana mantiene nel tempo

Vanna Pescatori

Il concorso, giunto all'edizione numero 26, è in programma a Le Acacie

Voci giovani stasera alla ribalta

Vercelli elegge «La reginetta della canzone»

VERCELLI. Comincia a diventar difficile compilare in città l'inventario completo tra concorsi di bellezza per miss e mister, per canterini e canterine, per cabarettisti e cabarettiste.

Se nella notte scorsa c'è stata una tappa del concorso bicciolano di cabaret e se domani ce ne sarà un'altra, lo spazio riservato in città questa sera ad altre selezioni artistiche avrà come tema la musica con mix di bellezza femminile e come titolo: «Festival internazionale Reginetta della canzone '97».

Dove, come quando. A Le Acacie, dove la settimana scorsa sulla pedana sono sfilate le ragazze partecipanti al concorso «Miss Mondo Vercelli», vinto da Sara Muzio. Con l'organizzazione del Comitato Manifestazioni Vercelli sul versante locale e l'agenzia novarese Rainbow Fashion and Show, che collabora con la New Model 2000 per contatti nazionali. Stasera dalle 23.

Reginetta-story. La «Reginetta della canzone» (l'anno scorso vinsero Selena Gazzetta e la svizzera Katia Rosso) è un concorso canoro, giunto alla ventiseiesima edizione, riservato a voci femminili, aspiranti cantanti. Lo scopo è quello di proporre a ragazze tra i 14 e i 29 anni la possibilità di farsi conoscere a livello europeo ed oltre. Tanto è che sono collegati alla manifestazione, altri paesi: Olanda, Francia, Germania, Finlandia, Spagna, Svizzera, Bosnia, Inghilterra e Canada.

Il disco. Con le voci vincenti verrà successivamente registrata una compilation dalla Duck Record (edizioni musicali «La bambolina»).

Protagoniste top secret. E' una delle colonne della Rainbow, Norma, ad illustrare l'evento in àmbito nostrano: «Si sono iscritte una decina di ragazze - spiega Norma - di Vercelli, ma abbiamo ricevuto tante richieste da fuori. Non è detto che saranno aggiunte. Ma non possiamo rivelare i nomi di tutte se non subito prima della gara». Nella serata verrà sorteggiato un impianto stereo tra il pubblico.

Giovanni Barberis

Le reginette della canzone elette nel '96 **Selena Gazzetta** e **Katia Rosso** con Miss Mondo Italia **Mara De Gennaro** (al centro) L'appuntamento di questa edizione è fissato alle 23

E' la presentatrice di Polvere di riso

Airoldi, «star» in Tv da Lippi

VERCELLI. Boom surprise! Tra una serata di cabaret e l'altra, nei locali che spianano la pista con le eliminatorie, Daniela Airoldi, una delle pedine che muovono gli ingranaggi di «Polvere di Riso» nell'ambito del «Concorso nazionale di cabaret "Città del riso"», è riuscita a ritagliarsi qualche ora di tempo per registrare una partecipazione nella trasmissione di Claudio Lippi e Luana Ravegnini «Sei del mestiere?» che va in onda alle 18,45 ogni sera a Canale 5. E quel che ha fatto piacere è stata la citazione nel programma lippiano, della rassegna di umoristi emergenti che si sta svolgendo a Vercelli.

Ma non sono solo queste le sorprese. Molti locali non inseriti nella rassegna stanno progettando ingaggi dei comici in gara. E questo ci sembra veramente degno di annotazione.

E i commenti in merito al concorso, scritti sulle schede del pubblico che sono servite per votare i cabarettisti? Eccone un paio, iper-surreale il primo, serioso e savio il secondo. «Io non com-mento, io com-dico "sempre" la verità», «I giovani hanno bisogno di divertimento puro, sano e cristallino. Proporre cabaret nei luoghi da loro frequentati è stata senz'altro un'ottima idea...». Tra tutte le battute, a fine rassegna verrà assegnato un abbonamento a «Stampa In».

La cabarettista **Daniela Airoldi**

Queste sono le coordinate per la prossima puntata. Ore 22 di domani: da Cecco di corso Rigola. Sul palco Nicola Lo Nigro, Alessandro d'Alessandro, Trio Ottomani, Primo & Bacchetta e Duo di Picche. Gran finale con panissa di rigore, confezionata dai cuochi di Cecco. Riso offerto dall'Anga. **[g. bar.]**

Viotti-Valsesia

Pianoforte ammessi 24 candidati

BORGOSESIA. Si può definire un'edizione da primato, quella del «XIII Concorso internazionale Viotti-Valsesia» in corso. Per la sezione pianoforte ci sono state 101 iscrizioni. La giuria, presieduta da Mario Delli Ponti è composta da Todor Petrof (Bulgaria), H.Arpad (Ungheria), Shuku Iwasaki (Giappone), Mario Conter (Italia) e coordinata dal direttore artistico di Valsesia Musica e dello stesso concorso, Vincenzo Balzani. Al termine delle 22 ore di audizione della prima prova durante la quale i candidati hanno eseguito un programma della durata di 15 minuti (scelto tra diversi autori: Chopin, Liszt, Rachmaninov e brani romantici e moderni a scelta del candidato), la giuria ha ammesso alla seconda prova ventiquattro candidati provenienti da Giappone, Romania, Italia, Georgia, Russia, Germania, Macedonia, Corea ed Israele. Solo 10 accederanno alla terza prova che prevede l'esecuzione di un concerto per piano ed orchestra. Nella prova finale i tre migliori artisti eseguiranno lo stesso concerto accompagnati dall'Orchestra di Craiova alle 10 di sabato. **[g. bar.]**

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Gilgamesh all'Astoria

Lo staff di Gilgamesh sarà stasera all'Astoria Remake. Rendez vous dalle 23,30

Vignale

Band al Caffè della Pesa

E' per sabato al Caffè della Pesa, dopo le 22, il concerto della Electric Blue Blues Band.

Valduggia

Un concerto d'organo

Per la rassegna degli «Storici organi» è per giovedì 18 alle 21 nella chiesa di Santa Maria il concerto di Sergio De Pieri.

Santhià

Orchestra al «Beverly»

Domani sera al Beverly Hills suonerà l'orchestra di Tony D'Aloya. Dalle 21,30.

Biella

Pittura in rosa

S'inaugura sabato 20, alla galleria Dialoghi di via Galilei 45, la mostra «The World From the Female», dedicata a molte pittrici italiane e straniere. Fra le altre, esporranno Betty Bee, Maria Mulas, Natalie Aubert, Hillary Dymond, Carol Rama, Carla Sanguinetti, Petra Morenzi e Mirta Carroli. La mostra si potrà visitare fino al 31 ottobre. Gli orari: dal martedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19; il sabato e la domenica solo su appuntamento.

Rho

Ecco i Saltimbanchi

Al Centro sportivo Molinello continua la rassegna «Rockin' Rho». Questa sera sono di scena Saltimbanchi off. Domani sera Caven Strike. Appuntamento alle 21.

Gaglianico

Torna «Folkermesse»

Sabato, in paese, torna la quattordicesima edizione di «Folkermesse». A Gaglianico è di scena «La Lionetta», un gruppo emiliano che dedica il suo repertorio ai canti popolari e «revival» italiani.

Viverone

C'è il mercatino

Domenica, dalle 10 alle 20, sarà allestito un mercatino delle occasioni e degli scambi. Le bancarelle saranno sistemate nelle vie del centro di Viverone.

VERCELLI

Al New Dance Center

Oggi e domani stage di tip tap con Panizzut

VERCELLI. Si chiama Franco Panizzut, si è specializzato a New York ma insegna a Milano, ha lavorato in teatro e televisione (avete visto la trasmissione Rai «Gran Simpatico»?). Panizzut oggi e domani sarà a Vercelli, chiamato da Rachele Forlani e Gabriele Pacella, per il primo stage della stagione: il New Dance Center ha infatti deciso di debuttare con il tip tap. E sarà tip tap di matrice americana.

Lo stage, in realtà, anticipa un (nuovo) corso stabile della scuola di via Bodo. Le prime lezioni, per bimbi ed adulti, serviranno per sondare il terreno: quanti e chi sono gli emuli di Fred Astaire o Gene Kelly? Il ballerino e coreografo milanese è pronto a partire dai primi rudimenti, dividendosi scrupolosamente tra allievi junior e non. Le lezioni per bambini sono in programma, in entrambi i giorni, dalle 19 alle 20,30; gli adulti invece potranno cimentarsi con il tip tap dalle 20,30 alle 22. Per informazioni: 0161/250.013. **[r. s.]**

COSSATO

Da oggi al Cinecittà

Pop e «latino» per i mercoledì in discoteca

COSSATO. Che si fa il mercoledì? A Cossato si balla, con lezioni gratuite di «latino» e buona musica da discoteca, scelta da Lele Ghisio. Le serate «alternative» cominciano oggi, al Le Privé e al Cinecittà, che son due locali in condominio. Obiettivo: favorire «l'aggregazione», come dicono i promoter. Cioè far sì che la gente stia insieme, faccia conoscenza e si diverta.

Niente di meglio, dunque, che ballare in coppia: dalle 21 alle 22 ci sono pure due maestri, Dany e Graziano, pronti a insegnare a tutti i passi dei ritmi latini (dal mambo alla salsa al merengue). Le lezioni sono gratuite, e la colonna sonora è offerta da una band che suona dal vivo: i Latin Sound.

Al Le Privè, invece, è di scena la musica «revival»: rigorosamente italiana, e anch'essa da ballare. Alla consolle c'è un dj molto esperto: appunto Lele Ghisio, gran cultore di rock (e anche organizzatore di concerti). I dischi sono soprattutto di buon pop nostrano, un genere da rivalutare. **[g. bu.]**

ROCK E DINTORNI

A Ponderano la band di dodici strumentisti: fra la Giamaica e l'hip hop

«Busters», arriva l'armata ska

Domani al Babylonia il super-gruppo tedesco

PONDERANO. Domani, al Babylonia, arrivano i «Busters», ottimo gruppo ska della Germania. Sul palco sono un'armata (12 elementi, con ricca sezione fiati), e la loro musica sarà molto apprezzata dagli amanti del genere. Fedeli alla tradizione, i Busters non rinunciano a essere innovativi: nei loro pezzi, infatti, si trovani echi di jazz, di rhythm'n'blues e (addirittura) di hip-hop. La matrice ska e reggae, comunque, è predominante, e ha fatto del gruppo uno dei migliori alfieri della Giamaica music all'europea.

In pista dall'87, i Busters hanno suonato al fianco di «big» come Laurel Aitken, i Selecter e gli inglesi Bad Manners (che il Babylonia ha tentato di catturare 2 volte, ma inutilmente). Hanno lavorato in tandem pure coi Casino Royale, vere leggende dello ska italiano, e da sempre, attraverso la musica, si battono contro il razzismo.

Proprio al fianco dei «Casinos», l'armata tedesca aveva fatto il suo primo tour nel nostro Paese, che risale ormai al '91. Ora, a sei anni di distanza, sono tornati in Italia, e il locale «live» di Ponderano non s'è fatto scappare l'occasione. Al Babylonia, i Busters presenteranno il loro ultimo cd, «Boots Best», appena uscito. Poi torneranno in Germania, dove li attende una tournée lunga sette settimane. Il concerto di domani comincia alle 22. Il biglietto costa 20 mila lire. **[g. bu.]**

La super-band dei **Busters**, in concerto domani al Babylonia di Ponderano

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Batman & Robin** di J. Schumacher, con A. Schwarzenegger, G. Clooney. C. O'Donnell, U. Thurman.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il viaggio della sposa**, di e con Sergio Rubini. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSURA ESTIVA.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. OGGI RIPOSO.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSURA FSTIVA.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

CONTAZZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. OGGI RIPOSO.

IVREA

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVA ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 258.047. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

ZUBIENA

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

BUSSETESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

42141
SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 87, tel. 856.521. **Shadow Program** di George Cosmatos. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 87, tel. 858.521. **Austin Powers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1:* **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Batman & Robin** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **In cerca di Amy.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Il mondo perduto - Jurrassike Park** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Domazzo 24, tel. 540.605. **The Peacekeeper - Il pacificatore,** di F. Forsither. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **I vesuviani.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **5 giorni di tempesta,** di F. Calogero, con C. Caselli, R. Papaleo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. 4360723. **Blackrock,** di Steve Video. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il mondo perduto,** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Golto 5, t. 660.71.00. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici,** di G. Dunne. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Austin Powers,** di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Santo Stefano,** di A. Pasquini. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Altri uomini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La terza luna.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il cliente,** di e con L. Pieraccioni. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 16,30; 21,30.

ETOILE v. Bucchi ang. v. Roma, t. 530.353. **L'incantesimo del Lago 2,** cartoni animati. Or.: 15; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Tutti giù per terra,** di D. Ferrario. Or. 20,30; 22,30

FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassik Park,** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4315. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.54.66. **Transfert pericoloso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il bagno turco,** di F. Ozpetek. Or.: 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Anna Karenina,** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Con Air,** di S. West. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Settembre Musica: concerto di M. Genoi (pianof.) **Amadeus** di M. Forman. Ore 17. **Kissed.** Ore 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.51.73. **L'isola perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Altri uomini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il mondo perduto - Jurassik Park,** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Il viaggio della sposa,** di S. Rubini. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 818.01.50. **L'ultima volta che mi sono suicidato,** di Stephen Kay. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, t. 562.1789. **Twin Town.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Sabato 27/9 al Teatro Regio ore 21 serata Béjart con la partecipazione di Sylvie Guillem, Mikhail Baryshnikov, Gil Roman. Coreogr. M. Béjart. Orch. del Teatro Regio diretta da David Angus. Posti numerati in vendita alla biglietteria ore 10.30-18, tel. 6815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rosario. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica 1997-98. Vendita nuovi abbon. turno rosso, blu, giallo a partire da sabato 13/9. Abbon. «Giovanni» da giovedì 25/9. Or. bigl. (foyer dell'Auditorium) 10-18,30. Inf. tel. 810.48.53 - 810.49.61.

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
Lit. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA NOS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Ravel-Chiarioni

Stasera nel quarto turno di Coppa Italia largo ai giovani della Beretti

A Voghera una Biellese «mista»

Bacchin tiene a riposo mezza squadra

Questa sera alle 20,30 la Biellese gioca a Voghera il match di Coppa Italia

BIELLA. Sarà una Biellese con un occhio rivolto al campionato quella che stasera affronterà fuori casa il Voghera, nel match del quarto turno di Coppa Italia. Mister Bacchin concederà un po' di riposo a Ferretti, Passariello, Giannini, Terraneo e Gazzoli, mentre Mascheroni sarà assente per squalifica.

«Ci troviamo nella necessità di pensare con grande attenzione al campionato - afferma Roberto Bacchin -, e visti gli impegni che ci aspettano è meglio non tirare il collo ad alcuni giocatori e capitalizzare le energie. Quindi stasera farò alcuni esperimenti con ragazzi della Beretti: non snobberemo l'impegno, ma non pensiamo al passaggio del turno». In campo quindi dall'inizio Campese, Lampugnani (se la caviglia lo permetterà), Cretaz e i giovani: gli osservati speciali saranno i 3-4 ragazzi nuovi arrivati da Torino, più Villarboito, Lanza, Pellerei.

Conclude Bacchin: «Stasera sarà importante non farsi male. La sconfitta con la Pro ci ha fatto cambiare propositi: con un risultato diverso avremmo puntato al passaggio del turno. A questo punto ritengo assurdo spremere la squadra e con la società abbiamo deciso di portare avanti il discorso più importante, ovvero il campionato. Contro il Voghera giocheremo senza l'assillo del risultato».

Sarà sicuramente della partita Max Guidetti, autore del 3-0 contro la Solbiatese. «Sono molto contento della prestazione della squadra in campionato - afferma l'attaccante -, dopo lo scivolone di Coppa con la Pro. E ovviamente sono altrettanto contento per il mio gol: anche se ho giocato solo pochi minuti nel finale, mi sono ritagliato un bello spazio. E se stasera sarò in campo spero di mostrare al meglio l'impegno e di dare una mano alla squadra per ottenere un buon risultato. Non è stato difficile inserirmi nella Biellese: c'è un ottimo gruppo dove si lavora molto divertendosi».

Intanto al Biellese club Arci-Vernato si raccolgono le prenotazioni (fino alle 12 di venerdì, tel.405916) per la trasferta a Castelfranco Veneto col Giorgione: il pullman costa 45 mila lire (40 mila per i soci). **[g. co.]**

PRO & CONTRO

Una giornata «no» nell'afa del Robbiano

NON sapessimo che il campionato è alla seconda recita, avremmo ragione di crederci in pieno luglio: la canicola che arroventa il Robbiano (chiedo scusa, ma Robbiano-Piola proprio non mi suona bene) è forse l'unica giustificazione per uno spettacolo che non merita il costo del biglietto.

Ma il clima (insieme alla disposizione d'animo benevola di ogni inizio stagione) toglie ai vercellesi la voglia di esprimere il proprio dissenso: le squadre possono così lasciare il campo in un silenzio che davvero è l'unica cosa gelida del pomeriggio.

Lasciamo stare la vittoria di Biella, buona soltanto per il campanile e le statistiche: rispetto a Sesto San Giovanni - ma anche alle prestazioni di Coppa contro Voghera e Alessandria - il passo indietro è notevole.

E' vero che il Giorgione si conferma squadra compatta e bene organizzata, anche se poco efficace in avanti; ma non è meno vero che nell'arco dell'intero incontro i bianchi non hanno mai mettere in apprensione il portiere Fortin.

Può darsi che l'assenza di Cavaliere tolga idee al centrocampo, che all'inizio sembra poter contare sull'ispirazione di Col ma ben presto mostra di non saper produrre altro che manovre lente e imprecise.

A suturare lo strappo tra difesa e attacco non basta l'abnegazione di Barbiero, che si batte con ardore in ogni zona del campo e sul finire porta anche mezza insidia al portiere.

Le rare volte che il pallone arriva alle soglie dell'area ospite, non c'è chi si assume la responsabilità del tiro. Righi si danna l'anima ma i panni della prima punta non gli si addicono, il rimpianto per Sicuranza non dura oltre il momento in cui Caligaris decide di mandarlo in campo (anche se va riconosciuto che l'ingresso del toscano consente ai nostri qualche soluzione offensiva in più).

Aggiungiamo che Trombini salva la porta con un'uscita tempestiva su Dalle Nogare: la conclusione ovvia è che se una squadra può ridire sul risultato non è di sicuro quella che veste la maglia bianca.

E allora? Chi ha seguito la Pro nelle uscite precedenti pensa che con tutta probabilità si è trattato di una giornataccia (ma raccontalo a quanti l'hanno vista domenica per la prima volta).

E' tuttavia parsa evidente agli uni e agli altri l'esigenza - del resto non certo ignota alla società - di un rinforzo in prima linea (e forse anche altrove: dipende dalle ambizioni).

Sebi Astuto

A martedì 16

L'Amatori anticipa il raduno

VERCELLI. Mentre a Wuppertal è cominciato il conto alla rovescia in vista dei mondiali (prima sfida, sabato tra Olanda e Spagna) in Italia fervono i preparativi in vista della nuova stagione. Il via ufficiale è fissato per il 16 ottobre (primo turno di Coppa Italia), ma per le formazioni pretendenti al titolo il tempo delle ferie va velocemente esaurendosi.

Martedì 16 l'Amatori si ritroverà al PalaIsola per cominciare la preparazione agli ordini di mister Caricato. All'appello mancheranno Alessandro Bertolucci e Sandro Cupisti, impegnati con la Nazionale, come attaccante e preparatore dei portieri.

La vigilia iridata, in casa gialloverde è trascorsa sulle voci d'eventuale ingaggio del fuoriclasse argentino Roberto Roldan. La società ha smentito l'eventuale accordo, anche se lo staff dirigenziale dell'Amatori ha assicurato la propria presenza nel periodo dei mondiali, segno che l'intenzione dell'Amatori di rinforzare ulteriorme l'organico con uno straniero è concreta.

E la Nazionale argentina potrà essere tenuta sotto controllo dal clan vercellese, dal momento che i sudamericani sono stati inseriti nello stesso girone di qualificazione dell'Italia assieme a Spagna, Francia, Angola e Olanda.

L'esordio azzurro è fissato per le 14 di sabato contro l'Angola, quindi domenica (ore 13) la gara con la Francia. Primo big match lunedì 15 contro la Spagna (ore 10) mentre martedì 16 l'Italia di Micheli se la vedrà con l'Olanda (11,30). Gran finale mercoledì 17 (ore 13) con l'Argentina, gara che potrebbe decidere le sorti del girone di qualificazione. **[p. m. f.]**

Trofeo Villani

Tra Frogs e Shopping è già derby

VERCELLI. Sarà il memorial «Generale Villani» a tenere ufficialmente a battesimo Basket Frogs e Shopping Center Monferrato.

L'appuntamento, voluto dal club gialloblù per ricordare Nazario Villani, grande dirigente della pallacanestro cittadina, si terrà al PalaDonizetti dal 18 al 20 settembre. Tre giornate di gara nel corso delle quale gli appassionati avranno l'opportunità di vedere all'opera Frogs e Shopping Monferrato che s'apprestano ad affrontare il torneo di serie D.

Ma anche i due tecnici, Sguazzotti e Anastasio, potranno avere le prime, significative indicazioni sul lavoro svolto in queste settimane di preparazione. Dopo alcune stagioni fortunate le Frogs e Monferrato non nascondono le proprie ambizioni e cominciare bene la stagione sarebbe un segnale positivo soprattutto per il morale.

Tra l'altro il lotto delle partecipanti è decisamente qualificato, poiché a completare il quadro del torneo sono state chiamate Mortara (serie C) e la formazione juniores dell'Ing Fila Biella (altro team in grado di garantire spettacolo).

La prima serata vedrà impegnati i bianchi dello Shopping Monferrato. I ragazzi di Anastasio affronteranno l'Ing (ore 21,15). Venerdì 19 la seconda semifinale che vedrà impegnati i gialloblù di Sguazzotti al Mortara. Anche in questo caso l'inizio è fissato per le 21,15.

Sabato il gran finale. Si comincerà alle 19 con la sfida per il 3°-4° posto, quindi alle 21 la finalissima. La cerimonia di premiazione farà calare il sipario sul 1° memorial «Villani». Da segnalare che, nelle tre serate di gara, l'ingresso al Pala Donizetti sarà gratuito. **[p. m. f.]**

SPORT FLASH

Editoria

Nelle edicole vercellesi esce «Sport Sette»

E' stato presentato nella sede della Pro Vercelli «Sport Sette», settimanale sportivo che, dall'inizio di settembre, esce in tutte le edicole vercellesi. Il settimanale, da un anno già presente a Biella, uscirà ogni lunedì mattina (3.500 lire), in veste rinnovata con 40 pagine (da novembre si passerà alle 66) sui principali avvenimenti del week end sportivo che interessano i club delle due province. Direttore del periodico Luca Bassini. **[p. m. f.]**

Judo

Galante è candidato ai mondiali di Parigi

Nicola Galante, lo judoka vercellese è stato selezionato dal ct Romanacci per i mondiali, in cartellone a Parigi dal 2 al 10 ottobre. Prima della convocazione ufficiale, l'ex campione d'Italia dovrà vincere la concorrenza del compagno Cottone, altro candidato a indossare la maglia azzurra nella categoria «Open». **[p. m. f.]**

Calcio

Il Quinto s'aggiudica il Trofeo del riso

E' stato il Quinto ad aggiudicarsi il Trofeo del riso, quadrangolare organizzato dal Comune di Olcenengo. Dopo aver liquidato 5-2 il Formigliana, il Quinto ha sconfitto in finale (1-0) i padroni di casa dell'Olcenengo che, tra l'altro, hanno fallito un rigore. Terzo posto per il Formigliana che avuto ragione degli Erranti (4-2). **[p. m. f.]**

Volley

Il Mokaor come centrale sceglie Mirko Buziol

Sarà Mirko Buziol, 25 anni, il nuovo centrale della Libertas Mokaor. Lo schiacciatore (1,95 centimetri di altezza) arriva dall'Alessandria e prenderà il posto di Bertarione, passato al Cus Torino. **[p. m. f.]**

Una rivoluzione tecnologica
Un caldo ecologico
L'atmosfera di ieri
La tecnologia di oggi

STUFA JOLLI MEC 5000 E 5000 SUPER "STEFANIA"

Coperta da quattro brevetti, 50 tipi di colori, ceramiche normali o dipinte a mano, pietra ollare normale o dipinta a mano e mosaici stupendi.

Vi può fornire tanta acqua calda con uno speciale "boiler" che sfrutta i fumi di scarico; può scaldarvi una casa di 100 mq canalizzando l'aria calda forzata da un ventilatore di 420 mc/ora.

Utilissimo umidificatore incorporato, consumi contenutissimi da kg 1,5 a 3,8 ora.

Possibilità di cucinare alla piastra radiante, al forno in terracotta, alla pietra, alla griglia...

E' una vera centrale termica, è veramente unica!

Ma più che le parole scritte valgono i fatti. Venite a vedere i vari modelli, a toccarli: sono a Vostra disposizione bellissimi cataloghi a colori.

casa felice

Via Statale , 25 - CASTELL'ALFERO (Asti)
Strada Asti-Casale - Uscita Asti Est
e proseguire sulla Statale per Casale
Tel. 0141 296177 (5 linee in r.a.) Fax 0141 296188
Siamo aperti anche nei giorni festivi, ma solo il pomeriggio.
Stufe - caminetti da riscaldamento - caldaie - forni - mobili cucine componibili - camere bimbi

GRUPPO TELECOM ITALIA

GSM

Tim Ferrari.

Rosso Corsa

Call position.

Copertura GSM TIM Giugno '97: territorio 68,8% - popolazione 94,8%

167-011777 Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "il telefonino".

TIM
Telecom Italia Mobile